LA STAMPA

ANNO 127. N. 254 · · · GIOVEDI' 16 SETTEMBRE 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 6568. TELEX 221.121. FAX 665306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 292.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 4.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000), VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. (964.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000); MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

I soldati in borghese stavano facendo ginnastica. Fabbri: non chiediamo rappresaglie

Sangue sull'addio dei parà

A Mogadiscio due italiani uccisi dai cecchini

MOGADISCIO. Proprio nel giorno in cui gli italiani hanno abbandonato Mogadiscio, due nostri «parà» sono stati uccisi. Un nuovo tributo di sangue pagato dal nostro Paese per questa missione umanitaria che assume sempre più le caratteristiche di una vera guerra. Alle prime ombre della sera tutta la zona settentrionale di Mogadiscio è diventata un teatro di battaglia: violente sparatorie sono in corso contro i check-point presidiati dai pachistani e fra gruppi di miliziani di clan rivali. Alle 19,15 i soldati degli Emirati Arabi che presidiano la strada del lungomare, nel quartiere Amarwin, sono stati bersagliati dal fuoco dei cecchini. Gli arabi hanno risposto, sparando anche dal tetto del carcere, nei pressi di Porto Nuovo, dove c'è ancora un piccolo presidio italiano. Durante la sparatoria, quattro paracadutisti della Folgore, del reparto logistico contingenza, non in divisa perché fuori servizio ma armati, mentre stavano facendo ginnastica sono finiti sotto il fuoco dei cecchini: due sono riusciti a mettersi in salvo al riparo dei sacchetti di sabbia, ma i caporali Giorgio Righetti, di Marina di Carrara e Rossano Visioli, di Casalmaggiore (Cremona), ventenni, sono stati colpiti. Uno è morto subito; l'altro, ferito gravemente, è deceduto mentre si aspettava l'arrivo dell'eliambulanza. Sulla zona sono intervenuti gli elicotteri americani che hanno mitragliato il luogo dove erano appostati i cecchini. La situazione è molto confusa, si sentono spari da tutte le parti. Un elicottero statunitense ha aperto il fuoco per errore contro un'ambulanza del nostro contingente che stava accorrendo a Porto Nuovo.

Il ministro della Difesa Fabbri ha commentato: «Una tragica fatalità, il colmo della sfortuna, proprio nel giorno del ridispiegamento. Ma non chiederemo rappresaglie».

Dopo i due morti di ieri le vittime italiane nella missione somala salgono a cinque. Il 2 luglio erano caduti il parà Pasquale Baccaro, il sergente Stefano Paolicchi e il sottotenente Andrea Millevoi.

Francesco Fornari, Massimo Gramellini A PAGINA 3

Un miliziano somalo appicca il fuoco davanti a un check-point dove i soldati pachistani hanno sostituito i «parà»

Si paga fino al 31 ottobre, poi la multa

Tassa del medico, rinvio Crotone verso l'accordo

Stretta finale fra Enichem e sindacati Manca soltanto il sì dei lavoratori

ROMA. E alla fine arrivò il rinvio. La tassa sul medico di famiglia potrà essere pagata fino al 31 ottobre. Lo ha deciso il Consiglio dei ministri. Chi pagherà in ritardo, dovrà versare il 50 per cento in più rispetto alle 85 mila lire previste. Il nuovo decreto legge prevede anche l'obbligo di riportare sul prossimo «740» gli estremi del versamento.

Sinora, ha pagato solo un cittadino su dieci. I più solerti sono stati quelli di Piemonte e Valle d'Aosta, seguiti da lombardi ed emiliani. I più pigri sono stati, invece, i calabresi.

Dure le reazioni di pidiessini, missini e repubblicani, che chiedono al governo di fare retromarcia, depennando definitivamente la tassa.

Buone notizie, intanto, per Crotone e il dramma dell'occupazione. Mentre in Calabria resta alto il clima di tensione e di vigile attesa, a Palazzo Chigi si vivono ore decisive. Forse, si va verso l'intesa. La trattativa fra Enichem e sindacati potrebbe aver imboccato la stretta finale. Manca il sì dei lavoratori.

SERVIZI ALLE PAG. 2 E 5

Maria Pia Garavaglia

«Tv all'americana»

E' Volcic il direttore del Tg1

ROMA. La nuova Rai ricomincio da Demetrio Volcic. L'ex corrispondente da Mosca, un volto noto agli italiani, è stato nominato direttore del Tg1 al posto di Albino Longhi, che andrà a dirigere *L'Arena* di Verona. Da colleghi e «concorrenti» unanime consenso per la scelta. Volcic ha detto: «So che non parto da zero. Cercherò di fare informazione all'americana».

M. G. Bruzzone
F. Ceccarelli e E. Singer A PAG. 7

Aveva 79 anni

E' morto il colonnello Bernacca

ROMA. Ieri sera, all'ospedale Sant'Eugenio di Roma, è morto, all'età di 79 anni, il colonnello Edmondo Bernacca, che ebbe una grandissima popolarità tra gli Anni Sessanta e Settanta per le previsioni meteorologiche in televisione. Il colonnello, così era conosciuto da tutti, a fine carriera era diventato generale. Sulle cause della morte si sa soltanto che la complicazione finale è stata una broncopolmonite.

A. Comazzi A PAG. 15

Il mostro del Circeo catturato in un residence. Aveva una pistola e dieci milioni

Finisce a Parigi la fuga di Izzo

La Colasanti: «Ho evitato un'altra umiliazione»

Scalfaro incoraggia Ciampi

«Le elezioni? A dicembre si può ma non è detto che sia un obbligo»

di F. Mezzetti e A. Rapisarda ALLE PAGINE 4-5

Foto di Canino con un boss

Il capo dell'Esercito sentito dai giudici come testimone

di Francesco Grignetti A PAGINA 15

Ucciso il sacerdote antimafia

A Palermo, dopo le minacce un killer gli spara alla testa

di Antonio Ravidà A PAGINA 11

PARIGI. La latitanza parigina di Angelo Izzo non è durata neppure un giorno. L'hanno preso ieri pomeriggio in un residence qualche ora appena dopo l'arrivo per via aerea dalla Spagna. Aveva dieci milioni di lire e una pistola con cinque colpi in canna. Ma la Digos milanese e gli agenti francesi non gli hanno permesso di usarla. «Chi siete?» ha detto, sorpreso, il seviziatore del Circeo appena capito che ormai la fuga stava per concludersi. «Polizia italiana» hanno risposto gli agenti. E Izzo, in fuga da tre settimane, li ha abbracciati, complimentandosi con loro: «Grandi!».

Finisce così la lunga caccia all'ergastolano che beffò i giudici alessandrini non tornando da un permesso. E, da Roma, Donatella Colasanti, una delle sue vittime, dice: «Non cerco vendette, ma sono contenta che quell'uomo torni in cella. La giustizia italiana evita così un'altra umiliazione».

E. Benedetto e S. Marzolla A PAG. 11

Angelo Izzo

LETTERA A COLOMBO

UNIVERSITA' CI VUOLE MANI PULITE

SIGNOR ministro dell'Università e della Ricerca scientifica, Umberto Colombo.

Come Lei ha visto, la crisi del regime sovietico italiano (dato il «nuovo» che gira, parlare di caduta sarebbe decisamente troppo) ha coinvolto un po' tutti: la classe politica, in primo luogo, e poi l'imprenditoria pubblica, quella privata, la grande finanza, il sistema bancario, l'amministrazione statale, la magistratura. Manca un'istituzione all'appello: la sua.

Ma ora il coperchio sta saltando anche qui, per merito non di magistrati, ma di alcuni eroici professori che se d'ora in poi non avranno bisogno di scorta è perché la mafia accademica colpisce col silenzio e non con la lupara e perché i suoi padrini politici sono ancora tanto potenti. I professori Paolo Prodi, Giampietro Puppi e Guido Martinotti hanno scritto sull'ultimo fascicolo del Mulino una diagnosi impietosa su «L'ateneo malato», ma soprattutto il professor Raffaele Simone, con una penna degna di Voltaire, ha steso il certificato di morte dell'istituzione con il libro «L'università dei tre tradimenti» (Laterza).

Veramente chiamare istituzione l'università italiana è altamente improprio. Per esserlo, le manca quell'organizzazione minima di diritti, doveri, responsabilità, finalità, mezzi, gerarchie, controlli senza di che una comunità di persone legate da uno scopo scade ad un aggregato di piazza, dove tutti s'incontrano casualmente con tutti, scambiano quattro chiacchiere (per lo più pettegolezzi) e poi tornano a casa.

Per fare un esempio, chi comanda nell'università? Nessuno: il direttore di un dipartimento non può dare ordini ai docenti, il preside di facoltà non può impartire direttive ai direttori di dipartimenti, il rettore e il

Marcello Pera

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

Il pretore di Savona convoca cinquemila elettori «assenteisti»

Non ha votato? Si discolpi

LA pretura di Savona ha deciso di seccar le glorie ai cittadini che alle elezioni politiche del 1992 si sono astenuti dal voto: entro 15 giorni dovranno presentare ricorso al prefetto allegando certificati di malattia, tracce di soggiorno all'estero, traviamenti passionali o altre cause di forza maggiore. In mancanza di giustificazione, il loro nome sarà affisso in un albo di pecore nere, come in effetti la legge consente. Un tempo prevedeva perfino la «macchia», non priva di conseguenze pratiche, sul certificato di buona condotta. Ma anche il residuo appare assai discutibile se non superato nella coscienza comune. E' vero infatti che appartiene ai diritti e ai doveri del cittadino partecipare responsabilmente alla vita del Paese attraverso i suoi rappresentanti eletti, ma è altrettanto vero che non può essere irreggimentato e spinto a colpi di decreti (o di knut) alla cabina elettorale. Vecchie e consolidate democrazie si rassegnano, senza drammi, a percentuali anche basse di votanti. Del resto, chi si astiene vota a suo modo per il partito della scheda bianca, esprime malanimo, disaffezione, sfiducia. E non merita di essere additato alla pubblica riprovazione. Oggi poi, con la caterva di autorizzazioni a procedere contro gli onorevoli, con le manette che sferragliano nei loro sogni.

Ma non è tutto. La decisione del pretore di Savona oltre a risultare - limitiamoci a dire - intempestiva sul piano dei principi lo è anche di più su quello dell'opportunità e della pubblica utilità. Ci dicono che i renitenti di Savona sarebbero almeno cinquemila. Li vedete questi cittadini, spesso in età avanzata come suggerisce il clima incoraggiante della riviera, trascinare i loro acciacchi in una ennesima esperienza di code e sportelli, di imprecazioni e passi perduti? Non bastavano i bollini di deprecata memoria, le tasse intimate, abbuonate, reiterate, a tormentare il prossimo? Mettiamoci pure dall'altra parte del fronte, e immaginiamo allora l'intasamento degli uffici, l'impazzimento di messi e funzionari, l'uso scriteriato di computer, macchine da scrivere, o chissà, semplici matite biro. Pensavamo ingenuamente che la magistratura dovesse occuparsi soprattutto dei ladri e dei malandrini. Che il prefetto dovrebbe avere per la testa soprattutto i problemi dell'occupazione o dell'ordine pubblico. E' questo che turba la comunità dei cittadini, dispostissimi ad assolvere i responsabili del non voto, anche se godessero di gamba lesta e di buona salute. A metterla giù tutta e brutta, vien da pensare che a palazzo di giustizia e in prefettura, o non sono così oppressi dal lavoro o si sono dati al buontempo.

Lorenzo Mondo

Due a zero dei granata in Norvegia. Vincono anche Milan, Inter e Lazio

Juve e Toro, en plein in Coppa

Super-Baggio e Ravanelli mettono ko i russi (3-0)

Partenza a gonfie vele per le squadre italiane nelle coppe europee di calcio. Dopo che martedì sera il Parma aveva vinto in Svezia, ieri altri cinque successi su cinque partite. I punteggi più rotondi sono stati ottenuti dalla Juventus (3-0 al Lokomotiv Mosca sul campo neutro di Bologna) e dall'Inter (3-1 al Rapid Bucarest a San Siro) grazie alle prodezze dei loro cannonieri: Baggio due gol più un palo, Bergkamp tre reti. Ma è altrettanto significativa la vittoria del Torino in Norvegia, un netto 2-0 sul Lillestroem con i gol di Silenzi e Jarni. Ha esordito bene la Lazio (2-0 all'Olimpico contro il Plovdiv), mentre fra tutte ha stentato un po' il Milan, che in Coppa Campioni è passato in Svizzera con l'Aarau con il punteggio minimo di 1-0. Stasera il Cagliari gioca a Bucarest e completa il programma europeo delle sette italiane.

SERVIZI NELLO SPORT

Il versamento slitta al 31 ottobre, chi paga in ritardo versa il 50% in più

Tassa-medico, rinvio e «multa»

La ricevuta finirà nel 740

ROMA. E alla fine arrivò il rinvio. Per pagare le 85 mila lire della tassa sul medico, c'è tempo fino al 31 ottobre. Ma le novità introdotte nel decreto legge approvato ieri dal Consiglio dei ministri non sono finite: chi non provvederà al versamento nei tempi previsti, sarà costretto a pagare il 50 per cento in più; il cedolino di pagamento (in pratica la ricevuta rilasciata dall'ufficio postale) dovrà essere allegato al modello 740 del prossimo anno (i relativi controlli saranno effettuati sui tabulati dell'amministrazione postale da cui risulterà l'avvenuto versamento).

La decisione era stata in qualche modo anticipata dalla commissione Affari Sociali, in una risoluzione (primo firmatario Vasco Giannotti del pds) in cui si invitava il governo a procedere immediatamente al rinvio della prima scadenza per il pagamento della tassa sul medico, senza prevedere alcuna sanzione per i cittadini che non hanno pagato»; si chiedeva «garanzia per coloro che hanno pagato le 85 mila lire del recupero delle somme versate tramite detrazione d'imposta all'atto della denuncia dei redditi per il '94 e invito ad un confronto in Parlamento nel quale possano essere definite altre forme di finanziamento del servizio sanitario nazionale sostitutivo delle entrate previste con l'imposizione della tassa». Le reazioni non sono tardate.

Il pds. «Errare è umano, persistere è diabolico»: Grazia Labate, responsabile nazionale per la sanità del pds, ha lanciato così l'ultimo appello al governo: «Ripensateci, sopprimete quell'odiosa e iniqua tassa, voluta da De Lorenzo, quanto ai 1265 miliardi che verrebbero a mancare alle Regioni, il governo prenda atto che altri ministeri hanno sbagliato sulla Sanità, come il ministero del Tesoro sulla vicenda del pagamento dell'Iva sui farmaci due volte. Il ragioniere generale dello stato, con una circolare del 5 agosto, ha riconosciuto l'errore. Basterebbe recuperare i circa 30 miliardi pagati ingiustamente dalle Usl per quasi 20 anni - conclude l'esponente pds - per incamerare molto di più dei 1265 miliardi che si otterrebbero imponendo iniquamente sulla testa di ogni italiano il pagamento delle famigerate 85 mila lire».

Il msi. La proroga «è un inutile tentativo del governo di rispondere al referendum popolare, alla disobbedienza fiscale con cui i cittadini hanno condannato la dissennata politica fiscale di Ciampi». Maurizio Gasparri, oltre all'invito a non pagare, chiede al governo «la restituzione immediata della tassa ai pochi italiani che ancora una volta si sono piegati. Un regime che vuol salvare De Lorenzo - ha concluso - non merita alcun versamento».

I medici. «E' sbagliata fin nella denominazione la tassa del medico», ha detto Danilo Poggiolini, presidente della Federazione degli Ordini dei Medici, nonché deputato pri: «Migliore la proposta di far pagare in base al reddito - ha aggiunto il presidente dei medici -, sono però pesanti per tutti gli operatori le misure stabilite dalla Finanziaria. Come al solito, i medici sono fortemente colpiti».

Il pri. La *Voce Repubblicana* commenta in una nota la tassa sul medico. «Per esigenze di gettito - si legge - si chiede di pagare una tassa che lo stesso governo ha stabilito di annullare per il prossimo anno. Sono le contraddizioni e le ipoteche del nostro sistema fiscale destabilizzato, è il termine proprio, dalle rendite politiche prodotte dalla crescita della spesa pubblica. La realtà è questa e tale era quando veniva propagandata una presunta riforma sanitaria sorretta di fatto da misure di tale idiozia, pari a quella di chi a caccia di voti oggi chiede che abbiano il rimborso i cittadini che l'hanno pagata».

Piro. Il componente della commissione Finanze della Camera Franco Piro ha espresso un severo giudizio sulla decisione di inserire nella prossima dichiarazione dei redditi gli estremi del versamento della tassa per il medico di base. «Ancora una volta, si scarica sul 740 il costo amministrativo delle stupidaggini che sono state fatte - ha detto - ed in questo modo si tende a complicare il modello della dichiarazione dei redditi proprio mentre è in discussione un progetto per la semplificazione degli adempimenti tributari».

I numeri. Ammontano a 1.643.303, per complessivi 187 miliardi e 121 milioni, i versamenti relativi al pagamento della tassa di 85 mila lire per le prestazioni del medico di base. Sono ben 630 mila i versamenti effettuati nella giornata di ieri, alla vigilia cioè della scadenza dei termini di pagamento successivamente prorogati dal Consiglio dei ministri. I dati, forniti dal Bancoposta, sono aggiornati al 14 settembre e comprensivi dei mesi di luglio e agosto. Al primo posto, per numero di versamenti effettuati, la regione Piemonte e la Valle d'Aosta, che fanno registrare in totale 139.953 operazioni per complessivi 22 miliardi 521 milioni. Seguono la Lombardia (241.671 versamenti, 39 miliardi e 111 milioni) ed Emilia Romagna (112.955 versamenti, 18 miliardi 493 milioni). All'ultimo posto invece si colloca la Calabria che ha totalizzato 8670 pagamenti per un totale di 1 miliardo 916 milioni. [r. int.]

IN 12 PAESI

«Sanità, rischio-fallimento»

ROMA. I sistemi sanitari di 12 Paesi, tra cui l'Italia, sono sul punto di una crisi profonda con l'inevitabile fallimento. Lo sostiene lo studio «Financial health care», realizzato dal National economic research associates (Nera), un gruppo che comprende 39 aziende delle quali, per l'Italia, Sigma Tau e Menarini. Secondo la ricerca (che è stata condotta su Canada, Francia, Germania, Giappone, Italia, Nuova Zelanda, Olanda, Regno Unito, Spagna, Stati Uniti, Svezia e Svizzera), «la divaricazione tra la domanda di cura della salute e i fondi ad essa destinati continuerà a crescere drammaticamente in tutto il mondo». Le soluzioni: una riforma radicale dovrà far leva su incentivi al risparmio di spesa per medici e pazienti e sull'introduzione di competizione tra chi finanzia la spesa e chi fornisce i servizi. Ai poveri e ai malati cronici, dovrà in ogni caso «essere garantito l'accesso gratuito ai servizi di cura basilari». [Adnkronos]

Tassa sul medico: in Piemonte e Val d'Aosta i cittadini più solerti, calabresi ultimi

IN BREVE

Sono troppi gli 007 in servizio al Sismi

ROMA. Il servizio segreto militare avvia una politica di avvicendamento, tagli agli organici e razionalizzazione delle spese e degli incarichi interni. Un numero ancora imprecisato di dipendenti, secondo le indicazioni confermate ieri dal ministro della Difesa Fabio Fabbri e dal direttore del servizio Cesare Pucci, saranno «avvicendati» e non del tutto rimpiazzati. [Ansa]

«Bomba in redazione» Sgombrato l'Avanti!

ROMA. Ieri la redazione del quotidiano «Avanti!» è stata sgombrata a causa di una telefonata anonima che segnalava la presenza di un ordigno. In quel momento era in corso un'assemblea dei redattori che discutevano della difficile situazione del quotidiano. [Ansa]

Dagli ex psi l'embrione di un nuovo partito

ROMA. I socialisti devono impegnarsi a favorire intese e accordi tra le forze di sinistra. E' questo l'orizzonte politico nel quale dovrebbe muoversi anche il psi in vista delle prossime elezioni amministrative, rifiutando l'alleanza con centro e dc; è stato questo il tema di un incontro tra esponenti del psi e socialisti di recente usciti dal partito. Tra questi Valdo Spini, Pierre Carniti, Enrico Manca, Giorgio Benvenuto, Mauro Del Bue, Enzo Mattina, Aldo Aniasi. Al termine dell'incontro, ha detto Manca, è stato stabilito «di dare vita ad un comitato provvisorio per assicurare il coordinamento delle varie iniziative già in programma e di quelle in fase di preparazione». L'obiettivo è giungere in tempi rapidi ad una comune iniziativa che «realizzi una unica aggregazione politica delle varie componenti che si richiamano al socialismo liberale e riformista». [Adn-Kronos]

Fnsi: in pericolo previdenza giornalisti

ROMA. La sopravvivenza dell'Inpgi, collegata al progetto governativo di prestito forzoso del 25% delle risorse dell'Istituto, è in pericolo. Lo afferma la Federazione Nazionale della Stampa che annuncia di riprendere lo sciopero e chiede di non provvedere al prelievo. [Ansa]

Caso Cirillo, «Parisi venga in parlamento»

ROMA. Il comitato parlamentare per i servizi di informazione e sicurezza ha convocato il capo della polizia Vincenzo Parisi sulla vicenda delle trattative per la liberazione di Ciro Cirillo. Il comitato chiede chiarimenti sulle versioni contrastanti di Parisi e dell'allora ministro Rognoni. [Ansa]

Massoneria: Scalfaro scrive a Galloni

ROMA. Oscar Luigi Scalfaro, ha inviato una lettera a Galloni, vicepresidente del Csm, per avere notizie sui nomi di esponenti politici aderenti a logge massoniche citati dal procuratore di Palmi Agostino Cordova nella sua audizione alla commissione referente. [Ansa]

RIFORME

PIU' POTERI AI PRESIDI

Scuole a caccia di sponsor Più soldi, servizi migliori

ROMA

SE un liceo vorrà assumere un cinese per svolgere un corso aggiuntivo di lingua cinese, potrà farlo», annuncia, con un voluto paradosso, il ministro della Pubblica istruzione Rosa Russo Jervolino.

Questa è l'autonomia scolastica, che il governo vuole approvare con la legge finanziaria '94 e che potrebbe andare in vigore dall'anno scolastico '94-'95. Finanziandosi con più alte tasse di frequenza, i presidi avranno facoltà di offrire un'istruzione migliore. Gli organi rappresentativi di genitori e studenti, finora inariditi dalla mancanza di reali poteri, avranno qualcosa su cui discutere e decidere.

Gli unici a non cambiare saranno i docenti, le cui carriere continueranno a essere governate dal ministero. Tanto queste novità stanno a cuore al governo, che ieri per presentarle alla stampa è comparso anche il presidente del consiglio Carlo Azeglio Ciampi.

«Promuoveremo l'autonomia delle scuole - dice - all'interno di un indirizzo che sarà unitario e nazionale. Confido nell'impegno degli insegnanti, nel loro senso di responsabilità come cittadini chiamati a una funzione fondamentale della società, formare l'uomo».

Il più entusiasta sembra il ministro della Funzione pubblica, Sabino Cassese: «Racconta uno storico che, durante il Secondo Impero, il ministro francese dell'Educazione si vantò con il suo collega inglese di potergli dire quale brano di Virgilio si stava commentando in quel momento in tutti i licei di Francia. Il ministro inglese rispose che non sapeva nemmeno se in alcune scuole inglesi si studiasse il latino o il sanscrito, e per lui era meglio così. Credo che avesse ragione l'inglese; ma l'Italia era sempre rimasta ferma al vecchio modello centralistico. Con questa riforma realizziamo le migliori aspirazioni della nostra cultura pedagogica di un secolo».

Tuttavia, restano ancora incerti i contorni di quello che Cassese definisce «il più bel regalo che si potesse fare alla scuola italiana».

Il disegno di legge collegato alla Finanziaria '94 contiene una delega da realizzare entro 90 giorni dall'approvazione. Come ha sottolineato il ministro Jervolino, il conferimento dell'autonomia sarà «graduale».

Solo con la delega si saprà quali saranno i confini dell'«autonomia didattica» da realizzare «anche attraverso progetti di istituto», con «flessibilità curricolare in relazione a obiettivi connessi alle esigenze locali».

La delega indicherà anche come reclutare «docenti per attività extra-curricolari» senza aggravio di spese per lo Stato; come realizzare le «convenzioni con altre scuole, con amministrazioni pubbliche ed enti pubblici e privati per comuni progetti educativi»; come collaborare con «enti o associazioni del mondo del lavoro» o anche con imprese; come «potenziare gli organi collegiali della scuola».

Con l'autonomia finanziaria si arriverà a scuole per ricchi, più care e con servizi migliori, e scuole per poveri? Il ministro Jervolino risponde che, «a scopo perequativo i contributi dello Stato saranno più alti per le regioni più sfavorite».

Forse sui confini dell'autonomia si confrontano ancora opinioni diverse. Certo è che il governo respinge la proposta di decentrare alle Regioni l'istruzione: «Balcanizzeremmo la scuola». Già prima di ricevere linee guida nazionali con la delega, tutte le scuole e gli istituti «di ogni ordine e grado» diventeranno enti con propria «personalità giuridica»: «veri enti», sottolinea Cassese. Molto sarà affidato allo spirito di iniziativa dei presidi e alle loro capacità. Ne saranno all'altezza? «Anche quando è stato riconosciuto il diritto di voto alle donne - risponde la Jervolino - qualcuno disse che non erano preparate a esercitarlo. Sono cose che si imparano facendole».

Cassese assicura che «tra dieci o vent'anni, quando si saranno dimenticate le leggi finanziarie "lacrime e sangue", del giorno di questa riforma della scuola ci si ricorderà ancora». In parallelo, il governo spera di riuscire a condurre in porto la riforma della scuola media superiore, con l'obbligo di istruzione fino a 16 anni. Il ministro Jervolino «esprime profonda soddisfazione» perché la conferenza dei capigruppo del Senato ha deciso di cominciare a esaminare il disegno di legge la settimana prossima, in modo da votarlo entro il 23 ottobre e trasmetterlo alla Camera.

Stefano Lepri

Il ministro della Funzione Pubblica Sabino Cassese: «E' il più bel regalo che potevamo fare alla scuola italiana. Questa data entrerà nella storia della istruzione»

CONTRO I «TAGLI»

Partono i primi scioperi

ROMA. La scuola dichiara guerra al governo. Tutti i sindacati si accingono a scendere in campo contro il governo a causa dei provvedimenti di taglio alle classi, la proposta di legge finanziaria, il mancato riconoscimento dei diritti acquisiti in ordine al sistema pensionistico. I cobas, ribattezzando il decreto del 9 agosto «decreto mangiaclassi», si prendono cura di aprire le ostilità, sabato 25 settembre, con un'intera giornata di astensione dal lavoro. Cgil, Cisl e Uil hanno indetto una giornata di sciopero articolata per regioni. Cominceranno il 30 settembre Piemonte ed Emilia; il 1° ottobre Val d'Aosta, Toscana e Campania; il 4 ottobre Lombardia, Marche e Puglia. Dal 5 all'8 ottobre toccherà alle altre regioni. Lo Snals, definendo «criminose» le misure del governo, ha indetto una astensione per il 1° ottobre. [r. int.]

Appello di Ciampi «Confido nel senso di responsabilità e nell'impegno degli insegnanti»

IL CASO

LA BUROCRAZIA NON PERDONA

A Brescia: presentò domanda in ritardo, lo Stato se ne accorge solo ora

Professore da 20 anni, ma «abusivo»

In ruolo dal 1985, licenziato per un cavillo

HA insegnato per dodici anni come supplente e per altri otto come docente di ruolo. Ma da ieri, primo giorno di lezione del nuovo anno scolastico, il professor Francesco Troni, cattedra di educazione fisica presso le scuole medie di Castelcovati e di Orzinuovi, nel Bresciano, non può più mettere piede nelle sue classi. C'è un difetto di forma in quella sua nomina in ruolo del 1986, ha sentenziato il Consiglio di Stato. E i burocrati di Stato si incaricano di fargli conoscere il verdetto definitivo con otto anni di ritardo. Bontà loro, non dovrà restituire gli stipendi percepiti.

Un'altra storia di «ordinaria burocrazia»; di interpretazioni cavillose delle leggi e di allucinante contenzioso; di distacco totale dei tempi della giustizia dalla realtà delle cose e dalla gente. Con un uomo di 40 anni (moglie e due figlie di 16 e 17 anni), messo alla porta dopo vent'anni complessivi di onorato insegnamento. Licenziato. Senza scuse. Senza diritto a buone uscite. Senza poter contare su questi anni trascorsi tra i banchi, ai fini della carriera e della pensione. Tutto azzerato. Si finisce in coda all'ultimo dei precari.

E' il 1984 quando Francesco Troni fa la sua bella domanda per entrare in ruolo. Ha i requisiti e insegna da dodici anni come precario nella scuola media. Richiesta bocciata: «Non ha rispettato i tempi per la presentazione». Il professore si appella al Tar, che gli dà ragione. Ma in Provveditorato non desistono e fanno ricorso al Consiglio di Stato. In prima istanza, vince ancora il «prof». E l'amministrazione scolastica deve assicurargli un posto in ruolo, «decorrenza 10 settembre 1985». Ma la vocazione al contenzioso è dura a morire e, contestualmente, parte l'ennesimo ricorso al Consiglio di Stato. Che 8 anni dopo (mica 8 mesi) decreta il licenziamento.

A Brescia si mobilitano i sindacati Cgil Cisl Uil. E il deputato pidiessino Aldo Rebecchi interroga il ministro Rosa Russo Jervolino. Ma la scuola riparte, senza il professor Francesco Troni. Che, dalla sua casa di Roccafranca, nel Bresciano, non si dà pace per aver perso - aspettando paziente i tempi della «giustizia» amministrativa - almeno quattro altre possibilità di entrare in ruolo, grazie ad altrettante sanatorie varate nel frattempo dal Parlamento. L'hanno messo in congedo illimitato, come si fa coi militari esonerati. Lui, come professore, non c'è stato... In classe, per 8 interi anni, c'era un sosia abusivo, un nuovo pirandelliano «il fu Mattia Pascal»?

Mario Tortello

Il Consiglio di Stato ci «ripensa» e boccia la nomina

Il ministro della Pubblica Istruzione Rosa Russo Jervolino (dc)

Aggiornamenti

Tangentopoli entra nei libri di testo

ROMA. Tangentopoli conquista un posto nei più diffusi manuali per le scuole medie e superiori, entrando così nella storia d'Italia, con Mazzini e Cavour. Il corso di storia di Andrea Giardina, Giovanni Sabbatucci e Vittorio Vidotto pubblicato da Laterza si sofferma sul «gravissimo scandalo» che ha coinvolto «un numero crescente di uomini politici accusati di aver preteso e ottenuto tangenti per la concessione di appalti pubblici».

La casa editrice torinese Petrini, con l'aggiornamento 1993 dei volumi *Tuttostoria*, dedica un'intera pagina a Di Pietro, ritratto accanto al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.

L'inchiesta giudiziaria sulla corruzione fa il suo ingresso anche nel volume «L'età contemporanea» di Augusto Camera e Renato Fabietti, pubblicato da Zanichelli. [r. int.]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 610/1950

Certificato n. 2305 del 17/12/1992

La tiratura di mercoledì 15 settembre 1993 è stata di 558.914 copie

La tragedia proprio il giorno in cui il nostro contingente stava lasciando la capitale somala

Mogadiscio, uccisi in tuta da ginnastica

Colpiti da cecchini, i due parà non erano in servizio

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

Proprio nel giorno in cui gli italiani hanno abbandonato Mogadiscio, due nostri militari sono stati uccisi. Un nuovo tributo di sangue pagato dal nostro Paese per questa missione umanitaria che assume sempre più le caratteristiche di una vera guerra. Alle prime ombre della sera tutta la zona settentrionale di Mogadiscio è diventata un teatro di battaglia: violente sparatorie sono in corso contro i check-point presidiati dai pachistani e fra gruppi di miliziani di clan rivali. Alle 19,15 i soldati degli Emirati Arabi che presidiano la strada del lungomare, nel quartiere Amarwin, sono stati bersagliati dal fuoco dei cecchini. Gli arabi hanno risposto, sparando anche dal tetto del carcere, nei pressi di Porto Nuovo, dove c'è ancora un piccolo presidio italiano. Durante la sparatoria, quattro paracadutisti della Folgore, del reparto logistico contingenza, non in divisa perchè fuori servizio ma armati, che stavano facendo ginnastica, sono finiti sotto il fuoco dei cecchini: due sono riusciti a mettersi in salvo al riparo dei sacchetti di sabbia, i caporali Giorgio Righetti, di Marina di Carrara e Rossano Visioli, di Casalmaggiore (Cremona), ventenni, sono stati colpiti, uno è morto subito, l'altro, ferito gravemente, è deceduto mentre si aspettava l'arrivo dell'eliambulanza. Sulla zona sono intervenuti gli elicotteri americani che hanno mitraglito la zona dove erano appostati i cecchini. La situazione è molto confusa, si sentono spari da tutte le parti. Un elicottero americano ha aperto il fuoco per errore contro un'ambulanza del nostro contingente che stava accorrendo a Porto Nuovo.

Il nuovo lutto ha colpito il contingente italiano il giorno della partenza da Mogadiscio. «Adesso gli americani sono padroni di Mogadiscio», è l'amaro commento di un ufficiale del Col Moschin al posto di blocco Nazionale: dopo nove mesi il contingente italiano lascia la capitale somala fra gli insulti e i lazzi degli abitanti e si ritira a Balad. Da questa avventura usciamo con una grossa caduta d'immagine: tutto quello che è stato fatto di positivo, le migliaia di tonnellate di aiuti distribuiti, le scuole che sono state aperte, i poliambulatori che hanno assistito migliaia di persone sembra svanito nel nulla. La memoria dei somali è molto corta e adesso finiamo in provincia, lontano da Mogadiscio, esclusi dal tavolo dove si decide il futuro di questo Paese. Ho visto la tristezza negli occhi dei militari che ieri mattina abbandonavano gli ultimi presidi ancora sotto il nostro controllo. Il capitano Umberto Albarosa, comandante del distaccamento che presidiava il check-point Ferro, è entrato per l'ultima volta nella baracca dove aveva allestito una scuola per i bimbi del quartiere con i quaderni, le penne, i libri, i giocattoli inviati dalle famiglie dei soldati. La piccola stanza era vuota, i bambini erano tutti per strada, impegnati a saccheggiare i ricoveri appena abbandonati e a sbeffeggiare i nostri militari, gli stessi che ogni giorno dividevano con loro le gallette e la cioccolata delle razioni da combattimento.

L'agguato a Porto Nuovo Due soldati sono riusciti a salvarsi Elicottero Usa mitraglia per sbaglio una nostra ambulanza

Dalle 10,30 di ieri Ferro è presidiato dai militari malesi. Alle 10, mentre i nostri elicotteri sorvolavano la zona, è arrivato il colonnello americano Ward, comandante delle operazioni militari di Unosom, accompagnato da tre ufficiali e un agente della Cia, in borghese ma con un terribile fucile a pompa sottobraccio. Sono stati accolti da applausi e manifestazioni di giubilo dalla folla, circa trecento persone, che fino a quel momento aveva seguito in silenzio i preparativi dei nostri soldati. Quando i nostri automezzi si sono messi in moto, sono volati gli insulti e le grida ostili: «Italiani via», «Italiani assassini», «Italiani vaffan...». Ho chiesto ad un gruppo di giovani perché tutta questa ostilità nei nostri confronti. Ecco l'incredibile risposta: «Gli americani sono per la pace, voi italiani invece avete fomentato la rivalità fra i clan, voi volete i disordini, siete amici di Aidid e non della Somalia». Qui, nella zona degli Abgal, le accuse mosse dal rappresentante di Boutros Ghali, l'ammiraglio Howe, di nostri presunti accordi sottobanco con i miliziani del generale Aidid, di nostri favoritismi verso il clan degli Aberghidir, hanno creato un pesante senso di sfiducia e di antipatia verso i nostri militari: dimenticato in un attimo tutto quello che abbiamo fatto, ora siamo considerati dei «traditori» e la gente accoglie con applausi l'arrivo dei blindati malesi.

Identica l'atmosfera, un'ora dopo, al check-point Nazionale, uno dei punti caldi di Mogadiscio, al confine fra il territorio dei due clan rivali. Qui devono venire i pachistani, ma dopo un'ora d'attesa non si sono ancora fatti vivi. A mezzogiorno, l'ora fissata per il cambio, i nostri soldati incominciano a ritirarsi. Il colonnello Ward, che fino a quel momento si godeva un festoso bagno di folla, stringendo mani con grandi sorrisi, si allarma e chiede al maggiore Marini, vice comandante del Col Moschin, di ritardare la partenza. Ma il comando italiano è irremovibile, per radio viene ribadito l'ordine di lasciare il check-point. La folla che è andata via via aumentando, prende d'assalto i ricoveri, porta via i sacchetti di sabbia, si impadronisce di travi, grate di ferro, tutto quello che trova. Gli americani sono nervosi, Ward dice rabbioso a Marini: «Non potete abbandonare i soldati delle Nazioni Unite», i somali sembrano intuire che qualcosa non va e diventano minacciosi. Il maggiore Marini, combattuto fra il dovere di eseguire l'ordine impartitogli e il timore che possa accadere qualcosa di grave, temporeggia, rassicura il proprio comando che lo sganciamento è in atto, ma non fa salire i suoi uomini sui blindati. Finalmente in fondo alla strada compaioni i carri armati pachistani: avanzano lentamente, tutti gli portelli chiusi, nessun soldato in vista. Il colonnello Ward si rinfranca, i nostri incominciano ad allontanarsi, inseguiti da insulti e grida di scherno.

Sempre ieri, colpi di mortaio sono stati sparati sul compound dell'ambasciata Usa, sede del comando Unosom: undici feriti, un americano, gravissimo, due norvegesi, due pachistani e dipendenti somali delle Nazioni Unite. La notte che scende sulla capitale si annuncia carica di tensione: si sente sparare dappertutto.

Francesco Fornari

LE REAZIONI

UN FULMINE SU ROMA

«Il colmo della sfortuna»

Fabbri: non chiederò rappresaglie

SIGNORI, il ministro della Difesa». Voci stentoree, divise di militari e dietro lui, Fabio Fabbri, con la faccia più rossa del solito e gli occhiali un po' appannati. «Devo purtroppo confermarvi...» Un'altra giornata terribile. Sono le nove della sera quando il ministro prende posto davanti ai ritratti ad olio di Zanone, Martinazzoli e Rognoni, i suoi predecessori, e comincia a parlare dei due parà italiani «raggiunti proditoriamente dagli spari mentre svolgevano attività ginnica in località Porto Nuovo». Sì, stavano facendo footing. Erano le sette un quarto, già buio. Correvano in mezzo ai camion, rasenti il muro di cinta. Poi gli spari. Chi è stato, ministro? «Un cecchino, forse due». Qualcuno dice i Cobra americani. «A noi non risulta». Qualcun altro parla di un elicottero Usa che avrebbe sparato su una nostra autoambulanza. «Ripeto, a noi non risulta. I fatti sono quelli che vi ho detto: facevano footing e un cecchino ha sparato. Badate bene, non ha sparato a due italiani, ma a due caschi blu che correvano e che, per ventura, erano italiani. Voglio dire: non poteva sapere che erano italiani. Insieme ai nostri c'erano soldati di molte altre nazionalità».

Nessun combattimento, nessun attacco, solo qualche colpo isolato. Cos'è ministro, un agguato? «No, è il colmo della sfortuna. Una tragica fatalità. Ammettiamolo: dopo i morti di luglio, siamo stati spesso fortunati. Ritengo un miracolo che le nostre truppe siamo rimaste indenni, in questi mesi». Ora non lo sono più. Adesso, finalmente, lasceremo Mogadiscio? «Ma lo avevamo appena fatto», sbotta Fabbri. «E' per questo che parlo di tragica fatalità. Pensate le nostre truppe avevano abbandonato la città proprio ieri, a mezzogiorno». Non tutte, a quanto pare. «Beh, a Mogadiscio sono rimasti in pochi, l'essenziale, a tutela dei nostri interessi fondamentali: cento uomini per proteggere l'ambasciata, centosettanta all'aeroporto e quarantacinque al Porto Nuovo, dove i due parà hanno perso la vita». La parola «uccisi» non la dice mai. Scotta troppo.

«Il colmo della sfortuna», si lamenta Fabbri. E insiste in quella che per lui è ormai un' ossessione, un tormento. «Ce n'eravamo appena andati, capite? Proprio adesso doveva succedere. Proprio adesso che non c'è più un italiano in nessun posto caldo di Mogadiscio. Abbiamo lasciato i check-point e ci siamo trasferiti a Nord della capitale, per continuare la nostra opera umanitaria». Anche in questi momenti, la voce del governo si sforza di parlare un linguaggio di pace. «Nessuna rappresaglia, per carità, siamo sempre stati contrari. In questo caso, poi. No, non chiederemo all'Onu di mettere in piedi una spedizione punitiva, non si capisce nemmeno contro chi». E Fabbri torna sul punto che gli sta più a cuore: quei colpi di fucile non volevano colpire l'Italia, anche se hanno colpito, per tragico destino, due italiani.

Per le famiglie, è chiaro, non cambia nulla. Ma per il governo sì. Fabbri ricorda che in questi tipo di missioni «il rischio zero non esiste». Verrebbe voglia, almeno, di gridare all'Onu l'ennesimo «ve l'avevamo detto», ma stavolta come si fa? «Noi abbiamo denunciato fin dall'inizio il pericolo che Mogadiscio si trasformasse in un luogo di guerriglia urbana permanente. E' per questo che abbiamo deciso di trasferirsi. Ma i nostri uomini non hanno perso la vita in guerriglia, ma a causa di un cecchinaggio. Non in combattimento, ma in un episodio marginale, isolato». Comunque ce ne andiamo. «Il capitolo Mogadiscio è chiuso. Purtroppo con un'appendice tragica. Sia chiaro: la nostra partenza non dipende dalle vittime che abbiamo avuto, ma da un dissidio politico sulle finalità della missione. Ecco, io non chiedo rappresaglie, reazioni, nuove violenze, ma semmai l'opposto. Vorrei che questo nuovo contributo di sangue che l'Italia paga in Somalia ci desse la forza di alzare ancora più la voce per chiedere che venga immediatamente bloccata la spirale della violenza. Vogliamo che vengano fermati subito i combattimenti, tutti i combattimenti, affinché non vengano immolate altre vite umane. Da parte delle forze dell'Onu c'è stato un eccesso di impiego della forza e un'assenza di dialogo, di iniziativa di pace. Ciampi ne parlerà nei prossimi giorni alla Casa Bianca, con Clinton». Ma questa è già un'altra storia. Quella di Rossano Visioli e Giorgio Righetti, quarant'anni in due, uccisi da un cecchino «per colmo di sfortuna», purtroppo è finita ieri.

Massimo Gramellini

Sopra, Fabbri
A sinistra il generale Fiore
In alto, un parà a Mogadiscio

Allarme Usa

«Il generale cerca ostaggi»

WASHINGTON. Il Dipartimento di Stato americano ha ricevuto informazioni secondo le quali il generale Aidid avrebbe ordinato ai suoi uomini di prendere in ostaggio cittadini americani nel caso venga catturato. Lo rendono noto fonti del Dipartimento di Stato, che ha invitato gli americani a non recarsi in Somalia, e ha invitato i residenti di cittadinanza Usa a evitare viaggi a Mogadiscio (la parte Sud della capitale è nelle mani del signore della guerra nemico giurato degli Stati Uniti).

Le Nazioni Unite hanno richiamato per «consultazioni» l'inviato speciale in Somalia del segretario generale dell'Onu Ghali, l'ammiraglio a riposo americano Jonathan Howe. Lo ha reso noto la Bbc, precisando che il richiamo di Howe, proconsole degli Usa a Mogadiscio, viene attribuito da fonti diplomatiche occidentali alle recenti critiche sul suo operato sollevate a Washington dalla minoranza repubblicana al congresso e persino dal capo dell'«Us central command» in Somalia, Robert Hoare. [Agi-Ansa]

Quel 2 luglio di sangue e stupore

La vendetta di Aidid fa 3 vittime, choc in Italia

L'altra volta, la notizia era arrivata come un brivido di gelo in piena estate: un giorno di guerra a Mogadiscio, i somali scatenati contro gli italiani, tre parà della Folgore ammazzati, 22 feriti. Erano i primi italiani uccisi in combattimento dalla seconda guerra mondiale. Roma, nei giorni in cui ricorda i bombardamenti americani, 50 anni prima, si ritrova tre bare, adesso. Cinquantamila persone sfilano al Celio a salutarle. Poi la solennità del funerale, il rito delle bandiere e l'emozione vera delle lacrime di Scalfaro. Era il 2 luglio, un altro giorno nero nella storia dolorosa del nostro esercito. Ora il prezzo di sangue della missione di pace si alza.

Certo, nei giorni successivi qualche voce si levò a stemperare l'emozione. A ricordare, ad esempio, che sull'Ortigara in un solo giorno erano caduti non tre, ma 15 mila alpini. Ma in tempi di pace i morti di guerra lasciano nei connazionali stupore, rabbia, angoscia. In quel modo, poi.

Il rientro delle salme dei tre soldati uccisi a Mogadiscio

Partiti per una missione umanitaria in una terra affamata e martoriata non da una calamità naturale, ma da un branco di banditi ottusi. Calunniati da giornali e generali stranieri: gli italiani sono codardi, proteggono Aidid, lo pagano per evitare gli attacchi. Poi, quel 2 luglio, la strage.

Una mattinata tranquilla, un rastrellamento di routine. Ma in agguato c'erano i partigiani di Aidid, armati di kalashnikov, lanciarazzi e astio, dopo le sberle prese qualche giorno prima, quando un'operazione delle forze Onu aveva distrutto i loro arsenali e preso il palazzo (vuoto) del generale. D'un tratto, dalle catapecchie sfasciate, escono urlando donne e bambini. Sono lo scudo dei guerriglieri. I parà sono sotto una pioggia di sassi. Adesso, di fuoco. I miliziani sparano dal tetto delle case e dal relitto che un tempo era il pastificio. Il posto di blocco Pasta è travolto. Il generale Loi ordina agli incursori del Col Moschin di avanzare. Sparano fumogeni per nascondere il bersaglio al nemico. Troppo tardi. Un mezzo anticarro centra il cingolato M60 e uccide il parà Pasquale Baccaro, 21 anni. In pochi minuti cadono il sergente Stefano Paolicchi e il sottotenente Andrea Millevoi. Puri nomi, quando entrano per la prima volta nelle case. Poi si scopre che Stefano doveva sposarsi tra un mese, che Andrea aveva appena telefonato a casa per dire che era contento, che Pasquale sognava di tornare per aprire un bar. [al. ca.]

Il Presidente precisa su Crotone: «Solidarietà ai lavoratori, ma niente violenza»

«Al voto, ma senza tensioni»

E Scalfaro lascia incerta la data

Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro

HELSINKI
DAL NOSTRO INVIATO

Necessità che si vada alle elezioni «nel modo più sereno possibile», e preoccupazione per la nostra democrazia «in sofferenza», ma certezza che essa saprà uscire dalla crisi. Perciò un appello ai lavoratori affinché la protesta non si trasformi in «farsi giustizia da sé» sovvertendo lo Stato di diritto; al mondo politico a «migliorarsi e correggersi degli errori passati», e a tutti «per il rispetto delle norme di convivenza».

Nella sua seconda giornata di visita ufficiale, dopo i colloqui col presidente finlandese Koivisto sulla richiesta di adesione della Finlandia alla Cee, il presidente Scalfaro torna sui temi italiani. Non si sbottona sulla data delle elezioni, ma sono evidenti le sue preoccupazioni di voler arrivare ad esse in un clima meno teso, in una situazione sociale meno aspra, mentre ora il peggio non è ancora passato. Gli si ricorda che lui stesso ha dichiarato che, fatti i nuovi collegi, si può votare. Si andrà dunque al voto a dicembre? Risposta: «Possiamo, non c'è dubbio. Dobbiamo? Non lo so».

Dei mali italiani aveva parlato ufficialmente in mattinata, nella visita al Parlamento: «In Italia abbiamo avuto una fase di sofferenza che non è ancora finita, ma la democrazia è come l'uomo, che ha tutte le possibilità di riprendersi meglio di prima dopo aver sbagliato».

E vi torna nella conferenza stampa, il Presidente che quando è all'estero non vorrebbe parlare di temi italiani: segno di quanto lo angosciano adesso, in primo luogo il problema dell'occupazione. Tiene a precisare meglio il senso della sua solidarietà a chi ha perduto o sta per perdere il posto di lavoro, aggiungendo un fermo richiamo contro la violenza. Crotone non la si nomina, ma è nell'aria. Il Presidente teme che la sua espressione di vicinanza sia stata fraintesa, qualcuno gli ha attribuito qualcosa di più di ciò che ha detto martedì: «La mia solidarietà è adempimento del dovere di capo dello Stato verso coloro che non sono nella pienezza dei diritti. Ma debbo esprimere l'invito più intenso perché nessuno si muova con atteggiamenti di chi si fa giustizia da solo. Non so se uno Stato che lascia che ognuno si faccia giustizia da solo sia ancora uno Stato democratico. Non si tratta di negare il diritto ad alzare altissima la voce per farsi sentire. Si tratta di rispetto delle leggi e della vita in comune».

Ricorda non a caso le sue esperienze di ministro dell'Interno e dei Trasporti: «Dicevo "stiamo accorti", perché se ci muoviamo quando la persona protesta in modo contrario alle norme di convivenza diamo la sensazione non già di riconoscere un diritto, ma il modo in cui l'ha fatto. Questo è un sovvertimento del diritto». Protesta sì, ma non violando la legge.

L'uomo della solidarietà umana e cristiana si riafferma con ciò al tempo stesso anche come l'uomo d'ordine, e, sullo sfondo della tensione sociale, politicamente responsabile del momento delle nuove elezioni. «In qualunque momento esse siano, abbiamo bisogno che vi si vada in una condizione di rispetto delle norme di convivenza, anzitutto di rispetto dei diritti. Abbiamo bisogno di condurre il nostro popolo a scadenze delicate nel modo più sereno possibile, affinché le scelte avvengano nel modo più consapevole. Stiamo passando da tempo una strada delicata e difficile. Non dipende solo dal capo dello Stato, e neppure dalle sole istituzioni, ma da una partecipazione di tutti, anche se mi metto in prima fila».

Il peggio è passato?

«Ho parlato più volte della crisi di valori e delle sue conseguenze. Non possiamo dire che il tema sia chiuso, malgrado l'opera della magistratura, e l'azione positiva di vari settori politici che ha portato alla nuova legge elettorale. Questa non risolve i problemi, ma può aiutare a determinare una situazione migliore di quella precedente».

La fiducia nell'Italia e nel suo peso in Europa è stata espressa dagli esponenti finlandesi, i quali puntano sul sostegno di Roma per l'adesione alla Cee. Scalfaro e il ministro degli Esteri Andreatta hanno confermato il loro appoggio, esponendo anche progetti italiani per una trasformazione della Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa, di cui l'Italia assumerà tra pochi mesi la presidenza.

Fernando Mezzetti

BOSNIA

Il Capo dello Stato critica il piano Onu

HELSINKI. Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro condanna duramente il piano di pace dell'Onu per la Bosnia paragonandolo alla creazione di ghetti e alla istituzionalizzazione dell'apartheid. «Una soluzione che porti a tre stati su principi etnici - ha dichiarato nel corso della visita in Finlandia - una pace su basi con cui non si accetta convivenze tra etnie diverse, significa sconfitta dei valori umani». Il capo dello Stato ha ricordato il lungo impegno del parlamento italiano contro l'apartheid in Sud Africa, e il peso del ghetto nella coscienza storica europea. «Mi chiedo se questa soluzione sia saggia in un mondo in cui si parla tanto di convivenza e di diritti umani».

Inoltre Scalfaro ha aggiunto di temere che in caso di un accordo venga messa una pietra sopra l'ipotesi di un tribunale internazionale, con tutte le garanzie e che non emetta condanne a morte, per le atrocità commesse nel conflitto. «Se all'ultimo si dovesse dire, "abbiamo trovato una soluzione al conflitto , non parliamo più del tribunale", sarebbe mettere la giustizia sotto i piedi», ha spiegato il Presidente. Poi ha aggiunto amaro: «E un tale atto non può essere germinatore di vera pace».

[f. m.]

A Racconigi

E' polemica sulla statua di Umberto II

TORINO. Tornano i Savoia. Sabato i membri della Real Casa sbarcheranno a Racconigi. Ci saranno Marina Doria, in rappresentanza di Vittorio, la principessa Elena e il fratello Sergio di Jugoslavia e poi dignitari e studiosi. Il «cavallo di Troia» dei Savoia è una statua in onore di Umberto II che la giunta di Racconigi ha deciso di erigere sotto i portici della piazza principale. Le celebrazioni ufficiali dureranno cinque giorni ma non sono mancate le polemiche. La prima a sollevarle è stata la locale sezione dell'Anpi. Adesso però anche una parte del fronte del «no» ha dato il via libera. Alla base la promozione turistica e i benefici che potrebbero portare i duemila ospiti illustri attesi per le celebrazioni: «Ben vengano le manifestazioni che intendono collocarsi nell'ambito della cultura e della storia di Racconigi - spiega Pino Perrone, responsabile del Turismo -. L'apertura del Castello ai visitatori, dato il patrimonio monumentale della città, dovrebbe essere prerogativa di ogni discorso di promozione turistica».

Ma le polemiche sono continuate. L'associazione dei partigiani, ha scritto a giornali, partiti e autorità. Si contesta il fatto che la cerimonia oltre ad avere «lo scopo politico di riabilitare i Savoia, vuol far credere che la città di Racconigi, nota soprattutto per il suo monumentale castello sia ancora legata a sentimenti monarchici e disposta a rivalutare un passato che la storia ha condannato». Ma non è finita: agli ex partigiani non va giù che i Savoia arrivino proprio negli stessi giorni e «nella stessa provincia» in cui si svolgono le cerimonie di commemorazione dell'eccidio nazista di Boves avvenuto cinquant'anni fa. Celebrazioni a cui parteciperà il presidente Scalfaro.

Ma lo sdegno dell'Anpi non sembra contagiare la città di Racconigi, paese natale dell'ultimo sovrano d'Italia. In questo paese di diecimila anime della pianura torinese tutto è pronto per i cinque giorni di festa e di convegni storici (dal 18 al 22 settembre) organizzati per ricordare «re di maggio» che qui nacque 90 anni fa. I soldi per ricevere gli ospiti e per pagare il sostegno del busto in marmo di Carrara (una cinquantina di milioni) sono stati raccolti in tutta Italia e all'estero dal comitato per le celebrazioni.

[r. int.]

IL CASO

FANTASMI IN PARLAMENTO

Umberto Bossi

E il portavoce della Lega sconfessa Miglio: non è il nostro ideologo

Bossi vota anche quando non c'è

Il «senatur» presta il tesserino a un collega

ROMA

ANCHE la Lega ha i suoi «pianisti», i parlamentari che al momento del voto si sbracciano per «pigiare i pulsanti» dei colleghi assenti. Ieri pomeriggio è stato preso con le mani nel sacco Umberto Bossi: a Montecitorio nessuno lo aveva visto, ma il «senatur» risultava nel numero dei votanti. Un rapido controllo, e nella tasca di uno dei pesces dei Carroccio è comparso il tesserino del leader. Subito ritirato, come un compito in classe copiato.

Alla Camera e al Senato, ormai da anni, si vota con un sistema elettronico: un tasto per il «sì», uno per il «no», uno per l'astensione. Per salvaguardare la regolarità della votazione, la macchina per votare funziona soltanto se i rappresentanti del popolo infilano nel congegno la loro riservatissima tessera di identificazione. La scheda, naturalmente, è personale, ma basta prestarla a un collega compiacente per poter votare senza neppure mettere piede in aula.

Il più delle volte il giochino riesce, ma di tanto in tanto qualcuno protesta e tutto viene a galla. Qualche mese fa ci si era messa anche la televisione a rompere le uova nel paniere. Un servizio del Tg5 aveva mostrato i contorsionismi dell'onorevole Tiberio Cecere, un democristiano di Aversa che - raccontano le cronache di quei giorni - «saltellava da una parte all'altra a schiacciar bottoni, allargando le braccia come Zenga e muovendo le dita come Rubinstein».

Ieri il ruolo del censore è toccato a Rino Piscitello, deputato della Rete, che ha chiesto la parola per denunciare «l'increscioso ma sempre più diffuso fenomeno del voto per conto terzi». Si era appena conclusa la seduta di voto del pomeriggio, dedicata all'approvazione della riforma della legge sull'obiezione di coscienza. «L'onorevole Bossi non è presente, eppure il suo voto risulta agli atti», tuonava Piscitello. Alfredo Biondi, vicepresidente della Camera, mandava uno dei commessi di Montecitorio a controllare, ordinando il «sequestro» della tessera del senatur.

Poco prima, il gruppo del Carroccio aveva dovuto prendere in esame un altro problema che rischia di compromettere l'immagine del movimento: le dichiarazioni di Miglio sulla secessione dell'Alto Adige», che il senatore vorrebbe consegnare agli austriaci. Stando alle dichiarazioni di Luigi Rossi, l'anziano giornalista che Bossi ha portato alla Camera nominandolo portavoce ufficiale del Carroccio, la Lega starebbe per sconfessare il suo secondo ideologo. «In base alla mia opinione personale, che però ritengo ampiamente condivisa da molti amici della Lega - ha detto Rossi -, dissento nel modo più drastico da molte affermazioni di Miglio. Tra l'altro, ritengo opportuno sottolineare che il senatore Miglio è stato eletto come indipendente e che la qualifica di "ideologo della Lega" è solo un'astrusa amplificazione giornalistica».

[g. tib.]

DALLA PRIMA PAGINA

MANI PULITE PER L'UNIVERSITA'

senato accademico non possono mettere il becco nelle facoltà e naturalmente nessuno può dire niente al personale amministrativo che ormai nel vuoto spadroneggia dappertutto.

Oppure, per fare un altro esempio, quanto si lavora nell'università? Poco o punto. Una cinquantina di ore di lezioni in un anno bastano per fare un corso, ma se sono meno non cambia niente, tanto il registro su cui vengono annotate, benché firmato e controfirmato, non può di fatto essere controllato da nessuno.

Pochi mesi fanno un anno accademico e qualche settimana un semestre. Accade così che nelle sedi in cui è stato adottato il sistema dei semestri, si insegni da una certa data di novembre fino alla fine di febbraio (escluse naturalmente le vacanze di Natale, di carnevale e le Ceneri) e poi si riprenda dopo otto mesi di assenza, salvo che uno nel frattempo non decida di cambiare semestre, nel qual caso la ripresa avverrà l'anno successivo, dopo undici mesi (cose del genere accadono anche nella Milano di Bossi e Miglio, senza che mi risulti che il battagliero professore abbia mai speso una parola in proposito). Non è un caso che nell'università italiana non esistano indicatori di produttività e manchino del tutto statistiche ufficiali in proposito. Sembra che la cosa non interessi a nessuno.

Certo non ha interesse per i professori universitari, la più impervia delle roccaforti della nomenklatura sovietica italiana. A protezione dello scandaloso stato di cose esistenti, essi si sono anche dati ferree giustificazioni teoriche, talvolta addirittura trasformate in articoli di legge. Così, il poco lavoro didattico viene giustificato con la devozione o la missione della ricerca, la mancanza di controlli di merito con la sacra libertà dell'insegnamento, l'assenza di coordinamenti con la titolarità della cattedra, l'irresponsabilità diffusa con la partecipazione democratica in tutti gli organismi decisionali. I più hanno ormai una mentalità così traviata e così refrattaria al normale buon senso o al più elementare senso del pudore che hanno trasformato questi schermi in una seconda pelle e ragionano e agiscono esattamente come i membri delle ex accademie dell'Urss e della Ddr.

Né lo stato deprimente dell'università interessa alla classe politica. In primo luogo perché è condizionata dalla lobby universitaria. I professori in Parlamento sono centinaia e continuano a percepire (smetteranno l'anno prossimo?) il doppio stipendio, a condizionare i concorsi, a bloccare ogni seria riforma. Del resto, perché dovrebbero? Si sentono «intellettuali prestati alla politica», anche se da anni hanno smesso di fare ricerca, come l'ex ministro De Lorenzo che dichiarò: «Visito regolarmente la mia facoltà ogni venerdì; perché non dovrei prendere lo stipendio?», fino a quel Leoluca Orlando che, all'indomani della defenestrazione da sindaco di Palermo, si fece riprendere a fare esami agli studenti (che forse non l'avevano mai visto). E poi alla classe politica fa comodo una classe universitaria così: perché la mantiene e la ricatta, la blandisce e se ne serve. Non a caso, con i provvedimenti di sanatoria presi durante la sbornia ideologica degli Anni 60 e 70 (prima liberalizzazione degli accessi per gli studenti, poi immissione in massa dei docenti: oggi l'80 per cento dei professori ordinari è entrato in ruolo senza concorsi), i politici (soprattutto quelli che in materia si mostrarono più irresponsabili: quelli laici e di sinistra) trattarono gli universitari (con reciproca soddisfazione) come si tratta qualunque corporazione da cui si vogliono attingere voti e consensi.

La questione dovrebbe naturalmente interessare agli studenti. Ma chi sono? Se studente universitario è colui che si iscrive e studia con una seria motivazione scientifica e professionale per prendersi un diploma, nella nostra università questa figura è minoritaria. Lo studente tipo è solo un povero giovane che non trova lavoro, che non ha interesse per ciò che gli viene insegnato, che sta in una zona di parcheggio e che lo Stato mantiene con basse tasse (proporzionali naturalmente ai bassi servizi resi), così come mantiene pensionati baby, invalidi fasulli, sindacalisti distaccati, impiegati lavativi. Questo studente senza scopo ha vita grama, è anche il più manovrabile (vedi il fenomeno Pantera) ed è quello che abbandona prima. Per l'altro tipo di studente, quello vero (si calcola che siano la metà degli iscritti), la vita nell'università è ancora più difficile se non impossibile. Vittime delle frustrazioni di professori e ricercatori, privo di strutture, senza prospettive, esso consuma con tristezza i migliori anni della sua esistenza. I dottorati di ricerca, istituiti nel 1980 per cercare di dargli uno sbocco, si sono trasformati in una truffa colossale. I concorsi per ricercatore (truccati, notoriamente, come tutti gli altri) non esistono praticamente più (l'età media dei ricercatori supera ormai i 40 anni) e, quanto ai concorsi per professore, si calcola che il ricambio avverrà attorno al 2010. Ciò significa che a tre generazioni di giovani è stata persino rubata la speranza: c'è qualcosa di più irresponsabile che una classe politica possa fare per il futuro della nazione?

Dunque, signor ministro Colombo, se questa è la situazione, ora che il tappo sta saltando, sta a lei prendere provvedimenti. Forse non glielo consentiranno, ma lei è in una botte di ferro: intanto, perché non appartiene alla corporazione degli universitari, poi perché è stimato universalmente come un ricercatore e organizzatore serio, infine perché non deve niente a questa classe politica (e spero che niente si aspetti), sì che può dirle in faccia la verità. Quanto a quali provvedimenti, sta a lei deciderli. Certo è che due sarebbero finalmente decisivi perché radicali: abolire il valore legale del titolo di studio e ridurre di molto il finanziamento statale (comprensivo del capitolo stipendi) all'università, lasciando liberi gli atenei di procurarsi il resto come meglio credono. Con la prima misura, si porterebbe la competizione fra le università; con la seconda, si aguzzerebbero gli ingegni e si aumenterebbero responsabilità ed efficienza.

Non si lasci intimorire, signor ministro, dalle prevedibili reazioni dei nostri intellettuali sovietici contro le durezze del capitalismo e di qualche vescovo cattolico contro l'ingiustizia del mercato. I mantenuti e i moltiplicatori di pani e pesci (a carico dello Stato) non sanno pensare altro. Anche vedere pinacoteche e musei aperti la domenica e d'agosto sembrava una bestemmia, e mettere gli statali eccedenti in cassa integrazione sembrava una provocazione, finché il ministro Ronchey non fece capire che la prima misura era solo un dovere pubblico e il ministro Cassese non prese il coraggio a quattro mani per trasformare l'altra misura in un provvedimento di legge. Faccia altrettanto, ministro Colombo: una generazione di giovani se l'aspetta e l'Italia gliene sarà grata.

Marcello Pera

Gli ultimi ostacoli legati al numero di dipendenti in «cassa». Sarà dichiarata «l'area di crisi»

Crotone, stretta finale per l'intesa

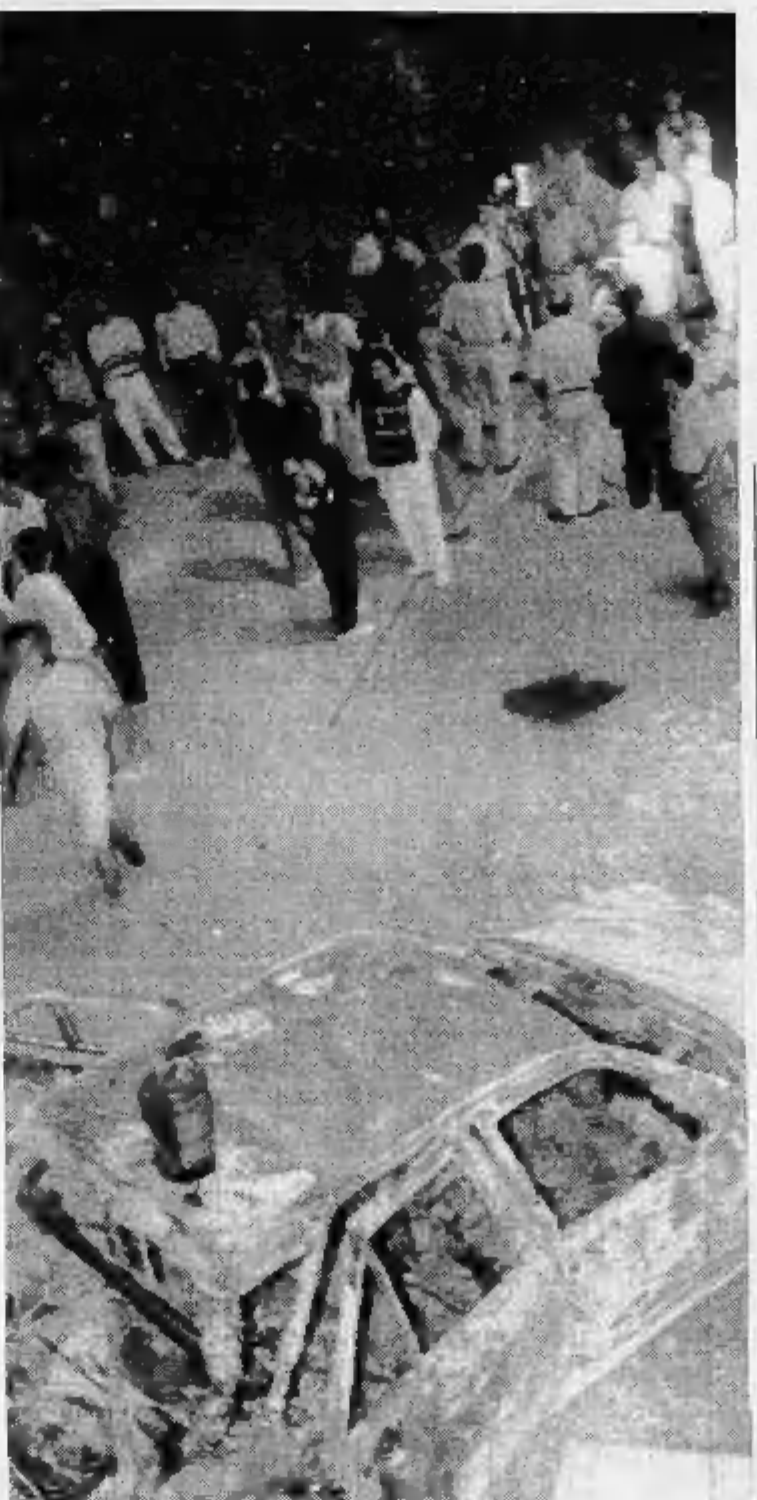
Notte di trattative per il sì dei lavoratori

ROMA. L'accordo per l'Enichem di Crotone sembrava ormai a portata di mano, ed invece non è stato così fino a tarda ora. Lasciando Palazzo Chigi alle 15 dopo un ennesimo incontro tra azienda e sindacati, il ministro del Lavoro Giugni aveva annunciato che in serata la complicata vertenza si sarebbe potuta concludere con soddisfazione delle parti. Alle 18 si tornava a trattare con buone speranze, ma poco dopo le 20 si è avuta una secca battuta d'arresto: dalle rappresentanze sindacali degli operai di Crotone era giunto un veto su alcuni punti della bozza d'intesa ormai delineata, ed in particolare sul numero dei lavoratori (53 rispetto ai 333 originari) da mettere in cassa integrazione straordinaria; nello stesso tempo, una nota diffusa dall'Enichem sulla estrema gravità della situazione dello stabilimento di Pertusola aveva determinato una durissima ed immediata reazione di Cgil-Cisl-Uil della Calabria, con pesanti contraccolpi sul tavolo negoziale. Dopo le 23, però, alcune resistenze sono sembrate affievolite e si è tentato di entrare in dirittura di arrivo sulla base di una bozza di accordo globale che impegna governo, azienda e sindacati, enti ed imprenditori locali. E il capo della task-force per l'occupazione, Gianfranco Borghini, si è detto ottimista: «Siamo sulla dirittura d'arrivo, esistono il 99% di possibilità che l'intesa vada in porto entro poche ore».

Il problema principale, cioè la sorte dei 505 dipendenti dell'Enichem di Crotone, dovrebbe essere così definito, salvo l'aggiustamento di qualche cifra all'ultimo momento: 122 verrebbero occupati nella produzione di zeoliti (additivi per i detergenti), 230 usufruirebbero di contratti di solidarietà con orario ridotto per la realizzazione di lavori di bonifica ed altre attività socialmente utili, 80 andrebbero in mobilità cosiddetta lunga ed agevolata, 20 in mobilità infragruppo (cioè all'interno di società del gruppo Eni), 53 in cassa integrazione straordinaria a zero ore in attesa che nel giro di 6-7 mesi possano essere riassorbiti in una nuova iniziativa industriale. Il governo, da parte sua, si impegna a dichiarare Crotone «area di crisi» per far scattare tutti gli strumenti di intervento e sostegni finanziari previsti dalle leggi esistenti in materia. Un consorzio misto fra Eni, enti locali, imprenditori della zona, istituti di credito gestirà la fase di reindustrializzazione della zona destinata a dare certezza per il lavoro nel futuro.

Sull'allungamento dei tempi per un'intesa ha certamente influito anche una violenta polemica esplosa a livello politico nella scia delle dichiarazioni fatte martedì da Scalfaro ad Helsinki in difesa di chi rischia il posto di lavoro; una polemica che ha alimentato il clima di tensione e non ha certo facilitato l'opera di mediazione del governo proprio nel momento più delicato della stretta finale. Il Presidente della Repubblica, è vero, ha ieri espresso solidarietà a Ciampi, ma la rissa politica ha fatto sentire i suoi effetti, frenando la corsa verso il traguardo.

Il capogruppo della Lega Nord a Montecitorio Maroni è sceso in campo con un secco avvertimento: «Se il "metodo Crotone", ossia l'arma del ricatto e della violenza, dimostra di funzionare, verrà presto applicato in tutte le fabbriche d'Italia, portando il Paese sull'orlo della guerra civile». Anche il segretario dc Martinazzoli ha sottolineato la necessità che «il tema drammatico dell'Enichem a Crotone non sia impostato su atteggiamenti ricattatori o su alterazioni del rapporto tra le parti sociali e le istituzioni». E, rispondendo a Scalfaro, il liberale Biondi insiste: «Lo Stato di diritto non può cedere di fronte a chi, per far valere le proprie ragioni, ricorre alla violazione della legge, pena l'aprirsi di una catena di violenze con l'impossibilità del controllo da parte delle forze dell'ordine». Mentre il pds sollecita un intervento di Ciampi e del sottosegretario alla presidenza del Consiglio Maccanico per sbloccare «una trattativa che rischia di diventare drammatica», il leader del msi-ds Fini annuncia un suo incontro per oggi con le maestranze di Crotone, convinto che «non sarà l'allarmismo a coprire la condanna dei responsabili di quanto è stato determinato da errori e inadempienze».

Gian Carlo Fossi

Ma la Lega accusa «L'arma del ricatto porterà il Paese alla guerra civile»

Gli operai dell'Enichem nella fabbrica occupata. A destra Ciampi

Ciampi, corsa a ostacoli

Scalfaro telefona da Helsinki per ribadire il suo appoggio

ROMA. Giornata dura per Ciampi, alle prese con la soluziona della vertenza Crotone e con le prime critiche alla sua legge finanziaria. Giornata difficile anche perché le parole di Scalfaro sui licenziati di Crotone («Capisco la loro rabbia») debbono avere messo in imbarazzo il capo del governo.

A sera l'equivoco è stato chiarito dallo stesso Presidente della Repubblica che ha telefonato dalla Finlandia a Ciampi. Ufficialmente per fargli gli auguri per il suo viaggio negli Stati Uniti. Verosimilmente, per ripetergli quel che aveva già pubblicamente dichiarato nel pomeriggio di ieri ad Helsinki.

Nella capitale finlandese Scalfaro aveva appena detto che «se noi, Stato, ci muoviamo solo quando le persone protestano, magari anche in modo che non è secondo le norme della convivenza, diamo la sensazione non già di riconoscere un diritto, ma di riconoscere il modo con cui uno richiede il riconoscimento di quel diritto».

Dichiarazione che ha chiarito il pensiero del Presidente della Repubblica anche per coloro che lo avevano apertamente criticato, come il vicepresidente della Camera, il liberale Biondi, secondo il quale Scalfaro dovrebbe «insistere anche per il ripristino del principio della responsabilità. La violenza non deve prevalere».

Il caso Crotone è diventato difficile da risolvere, paradossalmente, proprio per le forme di protesta che lo hanno portato alla ribalta. «Sarei interessato a capire se si disinnesca, e non per un cedimento, una situazione che è prodromica di possibili conseguenze negative» confessava ieri preoccupato il segretario della dc Martinazzoli dopo una colazione di lavoro con Ciampi. E anche lui ha spiegato che il problema di Crotone «non può essere assolutamente impostato su atteggiamenti ricattatori o su alterazioni dei rapporti fra le parti sociali e le istituzioni, quali quelli che descrive una buona democrazia».

Ma Martinazzoli, assieme ai capigruppo del suo partito e al ministro Jervolino, era stato invitato dal presidente del Consiglio soprattutto per spiegare come si comporteranno i parlamentari dc verso la legge finanziaria. A sentire le voci, assai irate, che si sono levate lunedì sera dalla riunione dei gruppi parlamentari democristiani, alla Camilluccia, il cammino della legge finanziaria dovrebbe essere molto, ma molto accidentato. Specie per gli attacchi che minacciano di portarle i democristiani eletti nel Sud, i quali son convinti che potrebbero sperare più facilmente di essere rieletti se si batteranno per difendere l'occupazione nel Meridione, costi quel che costi.

Martinazzoli, e con lui i capigruppo democristiani, hanno però smentito di fatto che in parte della dc ci sia la tentazione di bocciare la finanziaria anche a costo di andare alle elezioni. «Intendiamo aderire ai tetti di spesa fissati dal governo. Altra cosa è la dialettica tra governo e Parlamento ed eventuali scelte compensative». E poi, rivolto ad imprecisati interlocutori: «Ci vuole più politica, meno polemica». Ai dc Ciampi ha assicurato che «andrà avanti fin quando gli sarà garantita la fiducia».

Il fatto è che sono proprio i partiti che votarono la fiducia al governo ad essere più agitati. E se Martinazzoli garantisce per la disciplina della dc, il segretario socialista Del Turco ha dichiarato che «questa finanziaria, così come è, non ci piace» e che il psi dà «un appoggio condizionato». Cioè anche i socialisti prendono le distanze da una Finanziaria che non può certo procurare voti a chi la sostiene.

Ma, a sorpresa, sono proprio i partiti che si sono astenuti sul governo (pds e Lega) a dare segni di maggiore disponibilità. Lunedì Ciampi riceverà Bossi e martedì Occhetto. «Potremmo anche passare al voto favorevole, se si verificassero alcune condizioni» promette il leghista Maroni. Il pds, al momento, non fa commenti ma pare intenzionato a non porre difficoltà insormontabili a Ciampi.

Alberto Rapisarda

INTERVISTA

L'ALLARME DI SYLOS LABINI

L'economista Paolo Sylos Labini «Capisco Crotone ma può innescare violenze un po' ovunque»

«Attenti all'effetto-imitazione»

«Non creiamo cassintegrati di serie A e B»

ROMA

Il quesito ricorda «La fattoria degli animali» di Orwell: esiste qualche cassintegrato che è «più uguale» degli altri cassintegrati? Oppure, per buttarla sul calcistico, ci sono operai di serie A e di serie B?

Insomma - si domandano in molti - perché a Crotone basta una protesta di qualche giorno per bloccare i provvedimenti che, per quanto dolorosi, hanno colpito e stanno colpendo i lavoratori di tutta Italia, da Napoli a Torino, dalla Sicilia alla Lombardia? «In Calabria è stata invocata una situazione specialissima, una sorta di stato di emergenza sociale - risponde l'economista Paolo Sylos Labini - ma adesso il rischio vero, già messo in evidenza da molti, è che si scateni un effetto di imitazione un po' dappertutto».

Insomma professore, alla discriminante economica si sostituisce esclusivamente quella sociale. E' giusto?

«A rigore dico di no. Ma dico anche che al mondo la giustizia non c'è e che comunque la Calabria è davvero in una situazione difficile. Si tratta proprio del Sud del Sud. E' vero che in Italia settentrionale ci sono molti cassintegrati, ma in quelle zone chi si trova in questa situazione ha più possibilità di trovare qualche cosa d'altro da fare, un lavoro che non sia ufficiale ma ufficioso. In Calabria questa alternativa non esiste».

A Crotone la protesta è stata dura. Ma in questo modo, alla fine, non passa il messaggio che basta un blocco stradale, un accenno di incendio, una mezza occupazione degli stabilimenti - possibilmente sotto l'occhio delle telecamere - ad evitare la cassa integrazione per chiunque?

«Sì, il caso di Crotone è l'effetto dimostrativo che la violenza paga, ed è un effetto che disapprovo profondamente. Ma là la gente reagisce in modo duro e violento in primo luogo perché si sente imbrogliata e poi perché la situazione generale in cui vive è ben più difficile che quella di altre aree. Comunque è certo che il fenomeno a cui bisogna stare ben attenti adesso e che bisogna assolutamente evitare è un effetto-imitazione che spinga altri su questa strada».

Sembra difficile dopo l'intervento di «salvataggio» del governo a Crotone. Come lo giudica?

«Il governo più che affrontare i problemi in prima persona e cercare di risolverli, avrebbe dovuto imporre all'Eni di assumersi le sue responsabilità e fare la sua parte. Secondo quello che so l'Eni aveva fatto delle promesse poi non mantenute. Insomma un'azienda non può costringere il governo a risolvere i suoi problemi».

I tagli decisi dal governo e le razionalizzazioni necessarie per privatizzare porteranno nuovi conflitti in quelle aziende pubbliche che al Sud sono una maggioranza?

«Mah, non vedo in giro tutta questa voglia di privatizzare. Mi sembra di essere nell'Aida. Tutti cantano "Partiam, partiamo" e nessuno si muove. Ci sono forti resistenze alle privatizzazioni anche da parte dei soggetti più insospettabili».

[f. man.]

RETROSCENA

UN «BIDONE» STRAPAGATO

Cento miliardi bruciati

E l'Enimont si aggiudicò l'impianto

TORINO

Cento miliardi, lira più lira meno. Tanto è costato all'Eni il privilegio di ficcarsi in quel maledetto ginepraio - economico innanzitutto ma, come s'è visto, anche sociale - che è stato ed è la gestione dell'impianto di Crotone. I costi dell'avventura calabrese, infatti, non sono soltanto quelli legati alle perdite d'esercizio del disastrato impianto. Il paradosso, noto da sempre agli addetti ai lavori, è che la valutazione dell'impianto all'atto del suo conferimento in Enimont fu di ben 59,9 miliardi: 15,2 per la produzione di ammoniaca, ceduta dalla Agrimont (fertilizzanti), e 44,7 per produzioni di fosforo e zeolite, cedute dall'Ausidet (detergenti). Già all'epoca molti esperti consideravano l'impianto di Crotone poco più che un rottame industriale, oltretutto ad alto rischio ecologico. Negli anni seguenti, l'Enimont prima e, dal '91 in avanti, l'Enichem sborsarono ancora decine e decine di miliardi per ripianare le perdite (25 in media per ogni esercizio, con una punta di 39) e per tentare di rattoppare le falle delle linee produttive investendoci altri quattrini: dieci miliardi ancora nel '92, per rilanciare l'unica parte decente, quella appunto che produce zeolite. La valutazione iniziale del conferimento e gli investimenti successivi, attualizzati, corrispondono appunto ad almeno cento miliardi. Più le perdite.

Per tentare di capire come sia potuto accadere un simile assurdo è necessario risalire alla lunga trattativa tra Eni e Montedison che condusse alla nascita di Enimont. L'idea di base era indiscutibilmente valida: unire in un'unico gruppo la grande parte del potenziale produttivo dell'industria chimica italiana per creare un colosso in grado di competere con i rivali internazionali. Le trattative, condotte in porto dall'ex presidente dell'Eni Franco Reviglio, si concentrarono sia sulle strategie e la gestione del gruppo sia, preliminarmente, sui valori di conferimento dei vari impianti che i due partner apportavano. Fu in quella fase che Crotone venne valutata 60 miliardi: ed era già un impianto in forte perdita e con poche prospettive.

Che anche Crotone finisse nella neonata joint-venture non venne mai sostanzialmente messo in discussione: era ovvio che gli impianti più obsoleti venissero appoggiati, per un graduale «riassorbimento» (leggi: chiusura) alle spalle teoricamente solide del nascente colosso. I fatti successivi, però, hanno dimostrato che, nel computo dei beni conferiti dal socio privato, le linee produttive dell'impianto calabrese non avrebbero dovuto rappresentare un'aggiunta ma, semmai, una sottrazione. Così non fu e molti osservatori, già all'epoca, commentarono che - attraverso la creazione di Enimont - il gruppo Ferruzzi-Montedison era riuscito a liberarsi dei fardelli più pesanti conservando il controllo delle attività redditizie (il polipropilene dell'Himont, ad esempio, e l'altra società americana Ausimont).

Poi il vertice Eni cambiò e in pochi mesi la collaborazione pubblico-privati sulle strategie industriali e sul controllo di Enimont naufragò in uno scontro senza precedenti, inquinato - anzi costruito - sulla corruzione, come l'inchiesta di Tangentopoli ha ampiamente dimostrato. Cos'avesse realmente in testa Raul Gardini - se comprare tutto o vendere - nessuno lo capì. Oggi si sa che vendette, e bene, pagando per farlo 150 miliardi di tangenti. Con quella cessione liberò la Montedison, tra l'altro, della zavorra di Crotone.

Sergio Luciano

Martini difende gli operai

Il cardinale: rivendicazioni legittime

ROMA. Il cardinale Martini difende il vescovo di Crotone, monsignor Giuseppe Agostino e le sue uscite pubbliche a favore degli operai dell'Enichem. «Le ragioni umanitarie - spiega Martini - non erano e non sono in contrasto con il reale interesse del Paese». Ma a parte Martini e un'altra eccezione, quella di monsignor Santo Quadri di Modena, la Conferenza episcopale in questa fase preferisce mostrarsi tiepida e in un documento della Commissione lavoro, anticipato dal Sir, cioè l'agenzia stampa dei vescovi, si parla genericamente di «difficile situazione occupazionale nel Sud».

Il Vangelo per uscire dalla crisi, secondo questa versione, si traduce in poche parole-chiave: solidarietà per riequilibrare lo sviluppo difforme tra Nord e Sud, autonomia dei soggetti sociali, flessibilità, contenuto costo del denaro, qualificazione del sistema scolastico.

Il cardinale di Milano Carlo Maria Martini

Mons. Agostino, che tra l'altro è uno dei vicepresidenti della Cei, sceso in piazza a fianco degli operai dell'Enichem, si trova in una conferenza episcopale secondo cui «la disoccupazione generata dalla crisi delle grandi industrie» rischia di «fare più notizia» rispetto alle tante situazioni di lavoratori licenziati o «espulsi dal settore terziario». I «soggetti locali» devono diventare protagonisti della crescita, ma sappiano che l'unico sviluppo percorribile non va più gestito dal centro ma, secondo i vescovi, «da un processo» caratterizzato da «rigore e trasparenza» e in mano ai soggetti locali.

Più vicino al suo collega di Crotone è Santo Quadri. Vescovo di Modena e presidente della commissione Cei per il lavoro, parla in modo più esplicito: all'apprezzamento per il governo Ciampi unisce il consiglio di «sostenere le aziende sane magari con la diminuzione ulteriore del tasso di sconto, recuperare le aziende in crisi, e poi rivedere il capitolo del fisco». Tutti temi che probabilmente torneranno lunedì nella relazione del cardinale Camillo Ruini, presidente dei vescovi, nella riunione del Consiglio permanente che si apre a Siena.

Sandro Berrettoni

Il ministro a Borrelli: ma non si riuscirà a chiudere entro quest'anno

Tangenti, soluzione prima del voto

Conso chiede una «risposta chiara»

BOLOGNA. «E' tempo di dare una risposta chiara, precisa e convincente per Tangentopoli». Giovanni Conso, a sei mesi dal «no» di Scalfaro al decreto che portava il suo nome, torna a parlare di «soluzione politica» per l'inchiesta Mani pulite. «Abbiamo perso tempo - ha detto il ministro della Giustizia -. Ora c'è bisogno di trovare una soluzione tecnica, più che politica: una legge che consenta di accelerare e chiudere i procedimenti presto. Un colpo di spugna? No, perché non si tratta né di amnistia né di prescrizione del reato. C'è bisogno di chiarezza perché si avvicinano le elezioni e c'è il rischio che i responsabili di Tangentopoli possano tornare in Parlamento...».

Conso, che è intervenuto a un dibattito alla Festa nazionale dell'Unità, ha poi definito «troppo indulgente» il decreto bloccato da Scalfaro. «Ma - ha aggiunto - se lo si fosse capito meglio chissà quanti responsabili di reati contro la pubblica amministrazione sarebbero già fuori dalla vita politica e avrebbero restituito il maltolto...». Allora Scalfaro ha sbagliato a non firmarlo? «No, ha fatto bene: fu una levata di scudi. Quando vidi la situazione, io stesso telefonai al Presidente e lo pregai di non firmare».

Se il procuratore di Milano Borrelli è fiducioso di poter chiudere tutti i filoni di Mani pulite entro 1 anno, il ministro appare invece meno ottimista. «Io non penso che si possa chiudere tanto presto - ha detto -, perché episodi ne saltano fuori tutti i momenti. Però certo già moltissimi sono stati individuati. Mi pare sia giusta l'aspirazione della procura di Milano di vedere questi casi conclusi, almeno quelli già precisati».

Quanto alle polemiche sui vertici del palazzo di Giustizia di Milano in seguito all'arresto di Curtò, il ministro ha ricordato che si è aperta un'inchiesta amministrativa proprio per conoscere bene la situazione. Nessuna preoccupazione neppure per la memoria difensiva presentata dal legale americano di Giulio Andreotti, che lo ha aspramente criticato. «E' normale che i difensori adottino posizioni molto critiche - ha detto -. Magari in questo caso...», ha chiuso Conso, lasciando intendere che - forse - in questa circostanza c'è stata qualche esagerazione. «Mi è giunta una nota dagli Stati Uniti molto riassuntiva - ha spiegato il ministro - che criticava l'Italia dal punto di vista del rispetto delle norme internazionali sul piano della violazione del segreto e del trattamento dei pentiti. Ho risposto che non c'è stata nessuna violazione».

Conso ha parlato anche della cosiddetta «tassa sulle tangenti», il decreto legge sulle misure patrimoniali e interdittive in tema di reati contro la pubblica amministrazione, che è stato discusso ieri dal Consiglio dei ministri. Il nuovo testo, che entrerà in vigore se il Senato non confermerà il vecchio decreto, presenta alcune innovazioni: «Il provvedimento che sta decadendo - ha spiegato Conso - era troppo complicato ed è servito a poco. Per questo lo abbiamo snellito, cercando di renderlo più chiaro, preciso e concreto. Nel caso in cui ci siano valori il cui possesso sia ingiustificato, per chi è imputato di reati contro la pubblica amministrazione, diventa possibile il sequestro. In caso di condanna, i beni verranno confiscati». [r. int.]

BRESCIA

Curtò tace con i giudici

BRESCIA. «E' stato un interrogatorio assolutamente non soddisfacente». Faccia buia quella del giudice Francesco Maddalo, ore 14,10, carcere di Verziano. Due ore è durato l'interrogatorio di Diego Curtò. Nulla di fatto, il risultato. «La posizione del nostro assistito è conforme a quella avuta in precedenza», confermano i legali del presidente vicario del tribunale, cella singola dal 3 settembre. Non molla il giudice Curtò. Ammette solo di avere intascato quei 320 milioni, diventati poi 400 mila franchi svizzeri, e finiti in spazzatura. Dice: «Un "regalo" di Vincenzo Palladino, il custode giudiziario delle azioni Enimont». Ripetono gli avvocati: «Diego Curtò conferma la sua estraneità alla combine giudiziaria». Anche sul ruolo avuto da sua moglie, Antonina Di Pietro, il giudice Curtò ha tenuto la bocca chiusa. [f. pol.]

A lato, il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Conso. Sopra, il pm Antonio Di Pietro

Manette al manager degli aperitivi

Novara, arresti eccellenti per lo scandalo-discariche

NOVARA. La Tangentopoli per le discariche novaresi si allarga. Ieri sono finiti in carcere l'ex presidente dc della provincia (dall'88 al 90) Sergio Giroldi, manager di 38 anni oggi al vertice del gruppo Bols Italia (Crodino, Cynar, Riccadonna), l'ex assessore regionale (prima all'Assistenza e poi all'Ambiente tra l'80 e il '90), la socialista Elettra Cernetti, e l'imprenditore ossolano Dario Cattaneo. I provvedimenti sono stati emessi dal giudice per le indagini preliminari di Verbania Massimo Terzi su richiesta del pm Antonio Simone. L'accusa contestata è di concussione per i due politici e corruzione per l'imprenditore.

Giroldi è stato fermato dai carabinieri del reparto operativo di Novara, ieri mattina, nel suo ufficio a Milano e subito trasferito alle carceri di Verbania. Elettra Cernetti, che ha 68 anni, ed è malata, si trova agli arresti domiciliari nella sua abitazione di Bellinzago. Dario Cattaneo, saputo del provvedimento si sarebbe presentato spontaneamente, con i suoi avvocati, alla procura di Verbania. Qui è stato interrogato per tre ore dal gip.

Sui contenuti delle accuse che vengono mosse agli ultimi arrestati, i magistrati mantengono il più stretto riserbo. Le stesse però sarebbero da mettere in relazione alla contestata apertura di una discarica a Barengo (è il paese di Bonipertí) per rifiuti speciali.

Le indagini sullo smaltimento dei rifiuti in provincia, dagli Anni Ottanta ad oggi, sono iniziate quattro mesi fa concentrandosi sull'impianto di Ghemme gestito dalla Sirtis. All'aeroporto di Francoforte, il 16 luglio, era stato arrestato il presidente della società (oggi passata ad un gruppo americano) Giampiero Forti. Dovrebbe essere estradato in Italia proprio in questi giorni. Secondo l'accusa, lui ed i suoi soci (tre dei quali sono finiti in carcere, vale a dire i torinesi Bartolomeo Prunelli e Giuseppe Giraudi insieme a Lorenzo Lazzari di Omegna) avrebbero pagato mazzette ad amministratori e politici democristiani e socialisti per una somma che sfiora i due miliardi. Ma il primo a finire in carcere (il 31 maggio scorso) per un'altra inchiesta, era stato l'ex senatore socialista Cornelio Masciadri il quale, dopo la scoperta di un conto svizzero, fece importanti ammissioni anche sulla questione discariche. Si trova adesso agli arresti domiciliari nella sua villa di Vignone, sopra a Verbania. Poi è stata la volta dell'ex presidente dc della provincia, e presidente della Gepi, Adelmo Brustia, scarcerato dopo una sentenza del tribunale della libertà. Quindi il sindaco di Verbania Bartolomeo Zani e altri big locali.

Renato Ambiel

FLASH

Milano, in carcere l'ex assessore

MILANO. Nell'ambito dell'inchiesta sul cosiddetto «assessorato ombra», i carabinieri del nucleo operativo di Milano e la sezione della polizia giudiziaria di Palazzo di Giustizia hanno arrestato l'ex assessore all'Urbanistica del Comune di Milano Marco Arnaboldi e l'imprenditore edile Virgilio Brega. Entrambi sono accusati dal pm Fabio Napoleone di concorso in corruzione.

Anche i norvegesi dal giudice Di Pietro

MILANO. Il procuratore di Oslo delegato ad indagare sui reati finanziari e ambientali e due suoi assistenti si sono incontrati ieri a Milano con Antonio Di Pietro, Gherardo Colombo e Pier Camillo Davigo per esaminare l'ipotesi che alcune aziende già coinvolte nell'inchiesta italiana abbiano pagato tangenti anche per appalti in Norvegia.

Aereo militare si schianta: 3 morti

VENEZIA. Un aereo militare con tre persone a bordo è precipitato sulla pista dell'aeroporto internazionale Marco Polo. I tre aviatori sono morti: sono i due piloti, il tenente colonnello Alessandro Russo, 44 anni, il sergente Marco Baldetti, di 20, e un addestratore, il maresciallo Luigi Pollis, di 47. L'aeroporto è rimasto chiuso per tre ore e il traffico è stato dirottato su altri scali. Il velivolo militare, un bireattore Executive Piaggio Douglas PD 808, apparteneva al 14° stormo, 8° Gruppo, di stanza a Pratica di Mare, a Sud di Roma. Si era alzato in volo alle 12,16 dall'aeroporto militare di Istrana, vicino a Treviso, sede del 51° Stormo, dove i tre aviatori avevano appena terminato una riunione di addestramento. Subito dopo il decollo, il pilota ha dichiarato emergenza e chiesto l'autorizzazione a un atterraggio di fortuna.

Valanga di sì al successore di Longhi. Murialdi: «Mai pensato a un telegiornale unico»

La nuova Rai riparte da Volcic

Dovrà guidare un Tg1 «completo e imparziale»

ROMA. E uno. Il primo direttore di telegiornale della Rai «in via di delottizzazione» è stato nominato ieri dal consiglio di amministrazione. E' Demetrio Volcic, ben conosciuto ai telespettatori come corrispondente da Mosca, che dirigerà il Tg1 al posto di Albino Longhi, già dimissionario, in partenza per *L'Arena* di Verona.

Unanime il plauso per la scelta, fuori e dentro la Rai. La Volpe, Tg2: «Un ottimo professionista, cresciuto nella Rai, dimostra che il servizio pubblico possiede professionisti di alto livello». L'elogio più sperticato viene da Enrico Mentana, giovane direttore del Tg5. «L'orgoglio di tutto il giornalismo radiotelevisivo. Ho cominciato a seguirlo 25 anni fa, in occasione della primavera di Praga e da allora per me è stato un modello». Curzi, Tg3, apprezza «il collega stimabile e amato da tutti noi della Rai». Ma critica le anticipazioni sui vicedirettori «imposti» (Ottavio Di Lorenzo e Angela Buttiglione), incitando il nuovo direttore a «scegliersi da solo i suoi vice».

In realtà lo stesso consiglio di amministrazione, nel documento che annuncia la nomina, specifica per iscritto che il nuovo direttore di testata «proporrà al direttore generale un piano editoriale e organizzativo e sarà libero di indicare i redattori e i propri collaboratori, senza vincoli di testata e di rete». Come dire che al Tg1 (per ora, perché la regola varrà evidentemente anche per gli altri) si riparte da zero. Col consenso del sindacato dei giornalisti Rai, la cui unica perplessità è che «la scelta della persona abbia preceduto la definizione delle linee della più generale riforma».

Non solo. La nota dei cinque «Saggi», al di là del rituale «impegno del neo-direttore a garantire un'informazione corretta, completa e imparziale», traccia un primo abbozzo del nuovo Tg1, definendolo «un prodotto di largo ascolto, sensibile ai grandi temi della vita istituzionale, politica e socio-culturale del Paese, con costante attenzione ai fatti e ai problemi internazionali». Nelle diverse edizioni del Tg1 inoltre «si dovrà tenere conto delle diverse tipologie di pubblico e delle fasce orarie cui saranno rivolte».

Niente Tg unico dunque, né segmentazioni fra Tg che fa le news, l'approfondimento o l'informazione regionale, come si era sussurrato, con lunga scia di polemiche. E Paolo Murialdi, il consigliere con la delega dell'Informazione, nella sua prima uscita pubblica ha fatto piazza pulita delle illazioni: «Fin dall'inizio è stata esclusa la scelta di un telegiornale unico. Siamo invece alla ricerca delle soluzioni più adatte a garantire un'ampia pluralità di voci, senza diminuire, ma anzi spero aumentando l'offerta di informazione con telegiornali tematici». Tg per tutti ma anche Tg sportivi, per le donne, per i manager, per i ragazzi magari.

Murialdi ha poi spiegato i sei criteri che stanno guidando il nuovo consiglio nell'elaborare il piano che sarà presentato il 15 ottobre. Sei punti ai quali il servizio pubblico dovrà attenersi. 1° «Offrire un'informazione completa, sicura, non inquinata da interessi di parte». 2° «Rappresentare una garanzia di pluralismo». 3° «Costituire una forte infrastruttura di democrazia». 4° «Differenziare i propri programmi in modo da interessare pubblici diversi». 5° «Contribuire allo sviluppo di un'industria nazionale dell'audiovisivo». 6° «Realizzare le proprie attività senza sprechi».

Lo stesso Murialdi ha invece confermato che il consiglio sta lavorando al progetto di una rete regionalizzata «che potrà procedere ad associarsi o consorziarsi con realtà locali, dalle regioni e emittenti private». [m. g. b.]

INTERVISTA

INFORMAZIONE MODELLO USA

«Ecco le mie notizie senza etichette politiche»

PRENDO l'aereo per Roma alle 11,30. Adesso porto al circo i miei figli, Camilla e Alessandro. La famiglia ha dei diritti che vanno rispettati, soprattutto in certi momenti quando già sai che, poi, sarai costretto ancora una volta a sacrificarli».

Demetrio Volcic sta per arrivare da Vienna con un incarico tanto importante quanto ingombrante: nuovo direttore del Tg1 nella «nuova» Rai. E ha già molte idee in testa.

«Non ci saranno «pause» di riflessione», allora. Qual è la prima mossa in programma?

«Prima di tutto dovrò parlare con le persone che mi hanno nominato e con i colleghi. Questo mi sembra naturale e doveroso. Ma io le mie idee le ho e conto di spiegarle subito al gruppo di lavoro guidato da Murialdi che sta preparando la risistemazione dell'offerta globale dell'informazione della Rai. Già da oggi alle 13 io sarò a disposizione per dare il mio contributo. Prima di tutto sul Tg1, poi sulle osmosi tra le Reti che mi sembrano nei progetti del vertice della Rai e che personalmente condivido».

Quindi Volcic è per la fine dei tre tg sulle tre Reti?

«La mia convinzione personale è che sia venuta meno la necessità politica che ha portato alla realtà televisiva pubblica che abbiamo oggi e che, mi pare, vogliamo tutti cambiare. Finiti i motivi politici, finita la lottizzazione, per intenderci, si deve andare verso tg deideologizzati. Poi come questo sarà realizzato bisognerà discuterlo entro il 15 ottobre che è la scadenza fissata dal presidente Demattè per presentare un piano organico. Qualche tg potrebbe specializzarsi, che so, nel rosa o nell'hard. Faccio soltanto delle ipotesi. Non posso dirlo adesso io. Ma la lunga esperienza che ho avuto come corrispondente all'estero per tutte e tre le Reti, in particolare da Mosca, mi ha insegnato che la strada è percorribile».

Di quale tg vuole essere direttore: di quello «rosa», di quello «hard»?

«Non sono ancora informato di quanto lavoro abbia già svolto il gruppo di studio guidato da Paolo Murialdi. E' chiaro che se un giorno io potessi contare su un serio apporto di approfondimenti alle notizie, potrei fare un telegiornale delle 20 tutto di notizie. Altrimenti il tg delle 20 resterà quello centrale. Sono tuttavia convinto che, nell'arco delle 24 ore, ci sia bisogno di tre telegiornali principali e di una serie di bollettini d'informazione rapidi anche con cadenze ravvicinate. Bisognerà studiare i palinsesti, vedere quello che è possibile fare anche nella fase di traino del tg. Su questo la concorrenza è agguerrita. Su una rete privata, per esempio, ci sarà il tandem Funari-Fede. Confesso che Funari è lontano dai miei modelli di tv, ma certo Funari è una grande calamita. Ci dovremo preoccupare anche di questo».

Torniamo alla fine della lottizzazione. Su questo punto ha avuto assicurazioni precise? Carta bianca per le scelte?

«Proprio questo è il segnale che si vuole dare con la mia nomina e che io sono ben felice di rispettare. Per la scelta degli uomini mi è stato assicurato che lo staff sarà scelto dal direttore, che non ci saranno pressioni. Per la vicedirezione, per esempio, non ho ancora nomi in testa, ma so che devo avere una persona che conosca molto bene l'azienda e che abbia con me un rapporto di fiducia. Ecco, diciamo che mi serve un artigiano-artista di lusso. Non certo un ideologo».

Meno politica, quindi. Anche meno politici in tv?

«Meno politica e, soprattutto, politica fatta in modo diverso. Voglio fare un esempio. Non sono io a stabilire le regole della campagna elettorale in tv, ma se dipendesse da me organizzerei un bel corso per gli addetti-stampa dei politici per fargli capire che non serve occupare lo schermo per far passare un messaggio. Che è molto meglio trovare una frase - non so, "la vita è bella" - per trasformarla nel leitmotiv di una campagna elettorale, piuttosto che parlare venti minuti prima di un tg».

E per il suo nuovo tg ha qualche modello?

«Penso che anche in Italia dobbiamo studiare la possibilità di trovare un anchorman. Finora una figura simile, da noi, avrebbe avuto una valenza tutta politica, avrebbe finito per rappresentare un partito. I nostri conduttori, in realtà, sono degli introduttori di notizie e di servizi, non sono degli anchorman come l'americano Dan Rather, per fare un esempio. Ecco a me piacerebbe che in un tg deideologizzato si potessero finalmente trovare dei giornalisti-conduttori dei quale la gente possa dire: lui ha detto così e ci si può fidare. Sarebbe un bel colpo».

Il suo anchorman all'italiana potrebbe essere anche una donna?

«Il discorso non è né maschile né femminile. Bisogna ridiscutere il modo di condurre i tg. Dire se è meglio la giornalista X o la giornalista Y è un po' da settimanale scandalistico. Se una giornalista è brava, è brava e basta. Non è una figura femminile che salva o che condanna un tg».

E le inchieste giudiziarie aperte sulle note-spese?

«Non ho mai capito perché le amministrazioni hanno sempre preferito le note a piè di lista anziché i rimborsi forfettari giornalieri. Io sono per stanziare cifre con le quali il giornalista e la sua troupe deve fare i conti. E' più semplice e, forse, più morale».

Enrico Singer

«Il mio vice? Non un ideologo ma un buon artigiano»

Demetrio Volcic
In alto, Paolo Murialdi

Voce dell'Est

Da Dubcek a Gorbaciov

Il golpe di Mosca è fallito da un'ora. I congiurati vengono arrestati. E' notte fonda. Demetrio Volcic abbandona la schiena sulla poltrona e sospira: «Se non fosse finita così mi sarei sputtanato per tutta la vita». Già, perché nelle dirette tv lo aveva detto subito: «Questo colpo di Stato è roba da dilettanti. Sembra condannato a naufragare». E da Roma i suoi capi si erano allarmati: ancora una volta controcorrente. Adesso che la paura è passata, racconta un piccolo mistero: chi lo ha spinto a prendere posizione con tanta sicurezza.

«Avevo parlato con il generale Oleg Kalughin, l'ex uomo del Kgb negli Usa, e lui mi aveva raccontato che i golpisti non si fidavano dei giovani militari, che loro, tutti settantenni, erano costretti a rimanere svegli la notte al Cremlino per prendere ogni decisione, che non andavano nemmeno a fare pipì perché temevano tradimenti incrociati. I settantenni non fanno la rivoluzione, aveva detto Kalughin e mi aveva convinto». Demetrio Volcic è così: dietro quell'aria ironica che tutti i telespettatori conoscono c'è il giornalista che è abituato a capire prima degli altri per poi raccontare. In fretta: «Siamo o non siamo dei distributori di notizie?».

«E' l'unico, vero segreto del nostro mestiere». E' anche una dote che Demetrio Volcic ha cominciato a sviluppare quarant'anni fa quando lui - nato a Lubiana da genitori triestini - entrò, a 22 anni, come collaboratore a Radio Trieste. Allora si occupava di sport. «Il mio primo exploit è stato nel '60, durante le Olimpiadi a Roma. A quei tempi pochi giornalisti conoscevano le lingue; così, io e Antonello Marescalchi fummo scelti per intervistare gli atleti stranieri e diventammo la voce cosmopolita della radio».

La «voce cosmopolita» e una grande passione per tutto quello che si stava muovendo a Est, oltre che per gli scacchi, per il sigaro toscano, per lo sci e per il mare. Nel '61 il salto in tv. Nel '68 a Praga: l'esplosione e la fine della primavera di Dubcek. Dal '70 al '74 a Vienna, allora osservatorio privilegiato di tutto quanto accadeva oltre la «cortina di ferro». Poi Mosca, quella di Breznev, fino all'81. I primi amici russi. Come lo scrittore Alexandr Bovin «che amava molto il Campari non diluito e che diceva: ubriaco di mattina, libero tutto il giorno». E che svelava a Volcic qualche segreto del Cremlino. «Una volta Breznev doveva andare a Parigi e chiese a Bovin che cosa fare per piacere alla signora Pompidou. Bovin gli disse: dovresti sfoltire le sopracciglia e cercare di non leggere quando le dici buongiorno. Bovin da allora fu epurato. Adesso è ambasciatore in Israele».

Dopo i primi sei anni di Mosca, un'altra sede: Bonn, con un occhio sempre all'Est. E, nell'88 di nuovo Mosca per l'ultima avventura dell'impero rosso. Con Mikhail Gorbaciov un rapporto di grande stima. Reciproca, anche. «Era il febbraio del '91, le prime elezioni politiche. Gorbaciov esce dal seggio e si trova di fronte centinaia di telecamere e dice: visto che non posso parlare con tutti, mi rivolgerò al vostro presidente». Il «presidente» promosso sul campo da Gorbaciov è Demetrio Volcic, che pochi mesi fa ha cambiato di nuovo sede: Vienna, da dove avrebbe dovuto seguire ancora una volta le ex province dell'impero sovietico. [e. s.]

LA STORIA

TRA POTERE E CENSURA

Un telegiornale di nome dc

Sempre «in grigio» attraverso le bufere

A sinistra Albino Longhi
Sopra Nuccio Fava

A sinistra Emilio Fede

Sopra, Franco Colombo
A sin. Vespa

Un direttore «gambizzato» dalle Br, un altro «bruciato» dalla P2

ROMA

Prima sparavamo e poi correvamo a vedere il tiggì» ha confessato una volta Alberto Franceschini. Il Tg1, di sicuro. E anche se suona come uno *spot* è qualcosa di un po' più serio. Le mitragliette delle Br, infatti, ma anche le carte della P2, e poi il Papa, la guerra, la censura, il potere della dc, Gheddafi...

Cosa non è intrecciato, dalla storia d'Italia, alla storia del telegiornale numero 1. Dall'interminabile servizio in bianco e nero con il ministro doroteo che inaugura il tratto di strada, dalla sagra del fragolone» che ossessionava il giovane direttore (1961) Enzo Biagi, agli isterismi della società della comunicazione, la satira, la mafia. Gli anni del colore.

«Vengo dopo il tiggì» cantava Renzo Arbore. Il Tg1, con tutta probabilità. Sigla con il mappamondo, in ideale e rivendicata continuità con «il» telegiornale. Consolidatissima abitudine italiana non disgiunta dal pranzo e dalla cena. «Il più grande tg democristiano del mondo» si scherzava. «Quello che presenta meglio e con più distacco - è sempre Biagi - la propria tendenziosità». Il più ufficiale, a lungo, e il più grigio. Ex asettico, ex pacato, ex apparentemente neutrale. Mutevole, comunque, nella sua breve-lunga storia cominciata, o se si vuole ricominciata con la riforma del '75.

TG-ROSSI. Diretto appunto, con grandissimo mestiere e quasi in incognito (perfino nel cognome), da Emilio Rossi. Davvero gli italiani si accorgono che esiste quando il 3 giugno '77 una coppia di brigatisti, a via Teulada, gli esplodono una dozzina di colpi sulle gambe. E' Rossi, comunque, che dà l'*imprinting* al Tg1, riuscendo a fare una mirabile sintesi del telegiornale unico (direzioni Rendina, Piccioni, Biagi, Vecchietti, De Luca, Fabiani) e proiettando al presente le esperienze, le suggestioni e i tic giornalistici dei «religiosi», degli «aziendalisti», dei «corsari», dei «mezzibusti», figli e nipotini di Bernabei. E' il terrorismo, in sostanza, a bloccare sia la riforma che il lavoro di Rossi.

TG-COLOMBO. Inteso come Franco, già elegantissimo mezzobusto e cugino di Emilio, un grande capo dc. Primissimi Anni 80. Direzione meteora, non senza aver sperimentato con indubbia partecipazione trambusti inter-democristiani (lacrime zaccagniniane e preamboli vincenti). La perquisizione della Guardia di finanza a Castiglion Fibocchi porta al rinvenimento di una richiesta di affiliazione alla loggia di Gelli firmata dal direttore (quando ancora non era direttore). Il salto dal mirino delle Br agli appetiti della P2 è forte, oltre che brusco. Certo, Colombo si è pentito, non voleva più aderire, come testimoniano i presentatori. Spiegazioni inutili, dimissioni. L'ex direttore si trasferisce a Parigi, a riflettere sulle proprie ambizioni. Poi diventa manager autostradale.

TG-FEDE. Ad interim. Vicedirettore senza direttore, gli sforzi di Emilio Fede confermano l'importanza strategica e il valore professionale della poltrona. Fede, che passa per socialdemocratico, sarebbe l'unico laico a pilotare il Tg1. I maligni dicono che per segnalare il suo passaggio alla dc, tra i fanfaniani, e poter quindi conquistare la piena legittimità direttoriale, ha fatto la prima comunione a San Pietro. Non ce la fa lo stesso.

TG-LONGHI. Quinquennio (1982-1987) di *aurea medietas*. Il mantovano Albino Longhi, anche lui della scuola anonima di Rossi, prima mette in pratica e poi timidamente teorizza «il tg in doppiopetto», rassicurante e istituzionale, quindi credibile. Democristiano, cioè, nel senso alto e metafisico del termine (la riprova è quando i laici usano la parola «cattolico»). Tecnicamente, la formula informativa non conosce rivali. La macchina tiene. La personalizzazione giornalistica è ridotta al minimo. Dal punto di vista dell'informazione, le magagne sono spazzate via alla maniera, appunto, democristiana del «troncare e sopire». Le notizie scomode ben nascoste sotto il tappeto. Si nota comunque un certo felpato aggiornamento. Durante crisi, vertici, verifiche i politici continuano a chiedere - come dirà poi Longhi - «il gelato in bocca», reclamano cioè il microfono, e il Tg1 naturalmente è sempre lì a porgerglielo. Però Longhi, che adottando la strategia della valigia pronta dura più di ogni altro, è capace anche di favorire il rientro di Biagi e di rimettere il mandato quando il direttore generale blocca lo scoop dell'intervista a Gheddafi dopo il missile su Lampedusa.

TG-FAVA. L'era demitiana di Nuccio, già consulente della segreteria dc e di «TeleNusco», strumento di offesa e difesa con un Craxi che si immagina ancora potentissimo. Direzione presenzialista e un po' ansimante. Con Pannella sempre lì pronto a fare i conti dei minuti ed eventualmente a prendersela con «il clan degli avellinesi», con le ricerche dell'Istituto Cattaneo che elaborano «indici di distorsione della realtà» e addirittura la satira di «Striscia la notizia» (1988), a suo modo il Tg1 costringe ad affinare gli strumenti della critica e contribuisce alla rovescia al progresso civile dell'informazione. La fine di Fava, decretata al congresso in cui De Mita è sconfitto (1989), illumina in tutta la sua evidenza il rapporto tra la resa dei conti in casa dc e quel che accade al Tg1. E' Cossiga comunque, che rincorre il Caf e s'è adirato per un'inchiesta su Cia e P2, ad assestare il colpo di grazia. Il Tg1 fa sempre più notizia.

TG-VESPA. E' ancora Cossiga, per crudele paradosso, a trascinare la nuova gestione di Bruno Vespa in una concitata e parossistica zuffa tra i dc e il loro agitatissimo ex presidente. Il processo di inconsapevole auto-valorizzazione si compie così per intero e il Tg1, che dovrebbe fare informazione, diviene oggetto privilegiato di informazione, seguito con dovizia di particolari: campagna acquisti, nuovi protagonisti, vecchie comparse, ambizioni, assemblee, rivolte femminili, libri bianchi, referendum, fiducie e sfiducie. Nei partiti ci sono i tifosi e nei giornali nascono esperti «di Tg1».

TG-LONGHI BIS. Appena sei mesi, di dubbi anche esistenziali, per rendersi conto che un ciclo s'è chiuso davvero.

Filippo Ceccarelli

Martinazzoli cerca ancora un candidato ma fa fallire un piano segreto per una lista dc-msi

Divorzio Segni-Orlando

E a farne le spese è il verde Rutelli

ROMA. I due grandi eretici democristiani, Leoluca Orlando e Mariotto Segni, non si sopportano più.

Era dai tempi del «tradimento» di Orlando sul referendum che Segni covava vendetta e ora quell'astio consumato in silenzio per sette mesi sta per esplodere in un plateale diverbio. E per uno strano meccanismo di rimbalzi, chi rischia di farne le spese è il favoritissimo nella scalata al Campidoglio, il verde Francesco Rutelli.

«Avremo difficoltà ad accostare il simbolo della Rete a quello del psi, fosse anche per sostenere Rutelli nella corsa a sindaco di Roma...» ha tuonato due sere fa Orlando alla Festa dell'Unità di Bologna. In tutta risposta ieri Segni ha annunciato il suo appoggio formale a Rutelli e il suo braccio destro Cesare San Mauro ha accompagnato il sostegno dei «Popolari» con un diktat: «Per noi è impraticabile qualsiasi apparentamento con la Rete». Come dire: caro Rutelli, se nella tua squadra c'è Orlando, Segni se ne va.

Nella città del Papa, litigano i due fuggiaschi democristiani. Certo, Mariotto e Leoluca non si sono mai amati, qualche volta se lo sono detto pubblicamente, lo storico Pietro Scoppola ha tentato invano di riconciliarli, ma da qualche tempo il dissidio era affogato nel reciproco silenzio.

Da quando Orlando, sponsor dei referendum elettorali, diventò 7 mesi fa il mattatore del «No», Segni non ha più voluto sentire parlare della Rete. La controprova alle elezioni di Milano, Torino e Catania: tra le svariate alleanze che si sono combinate, gli unici che non si sono trovati mai fianco a fianco sono stati proprio Segni e Orlando. E probabilmente non lo saranno neanche a Roma, dove la Rete - lo ha fatto capire Orlando - potrebbe appoggiare l'ex assessore dell'«effimero» Renato Nicolini, già sostenuto da Rifondazione.

E così, ecco il paradosso: mentre a sinistra c'è qualche scricchiolio, la dc non riesce a lanciare in pista il candidato in grado di contrastare quelli che, per ora, sembrano i due favoriti per il ballottaggio, Rutelli e il segretario missino Fini. Mai come stavolta la scelta democristiana è nelle mani di una sola persona: il segretario-commissario Mino Martinazzoli. E ieri pomeriggio, tra i divani di Montecitorio, uno scambio di battute ha spiegato meglio di ogni altro commento questa situazione. Franco Marini, che fa parte del ristrettissimo staff di Martinazzoli, si lamentava con Guido Bodrato: «Stamattina ho chiamato piazza del Gesù e volevo parlare con Mino. Non me l'hanno passato e ho parlato con Castagnetti (capo della segreteria politica della dc, ndr) che mi ha detto: Mino ha un diavolo per capello, non te lo passo...».

Da piazza del Gesù trapela qualche indiscrezione: scartati i politici di professione, il gran favorito è un prefetto, l'attuale direttore del personale del ministero dell'Interno Carmelo Caruso. Già prefetto di Milano e di Roma, doti di gran comunicatore, Caruso fu rimosso lo scorso anno dalla prefettura di Roma tra le proteste dei sindacati e - come spiega Marini - «Caruso è stato apprezzato molto anche dagli imprenditori, alcuni dei quali ce lo hanno indicato». Si parla anche di un ritorno della candidatura di Rocco Buttiglione, che però qualche giorno fa era caduta anche per un singolare motivo: dal Vicariato si sarebbe obiettato che un candidato cattolico «doc» avrebbe costretto a «pesare» il voto cattolico e una possibile sconfitta dell'uomo della dc avrebbe coinvolto la Chiesa romana.

E da Oltretevere ci si muove molto in queste settimane: soltanto pochi giorni fa è fallita, per l'intervento di Martinazzoli, un'operazione intessuta in gran segreto per due mesi dagli ambienti più moderati del Vaticano. Un'operazione che puntava alla nascita di una «lista civica», dalla dc al movimento sociale, passando attraverso i laici minori, il tutto per contrastare la vittoria della sinistra in Campidoglio. Un tentativo di ripetere, 40 anni dopo, la famosa «operazione Sturzo», quando il fondatore del partito popolare tentò di formare a Roma una alleanza dc-msi, con De Gasperi contrario e con il Vaticano consenziente.

Regista dell'operazione «Sturzo bis» è stato stavolta l'ingegner Gaetano Rebecchini, uno dei laici che contano di più in Vaticano. Rebecchini fa parte infatti della Pontificia commissione per lo Stato della Città del Vaticano, che si occupa del patrimonio immobiliare dello Stato pontificio ed è presieduta dal cardinale José Castillo, uno dei primi cinque nomi nella gerarchia d'Oltretevere. Assieme al professor Domenico Fisichella, Rebecchini ha organizzato, a partire da luglio, una serie di incontri segreti per la lista di centro-destra e alla fine era stato individuato anche il candidato sindaco: quel prefetto Caruso che oggi è uno dei «petali» preferiti della rosa di Martinazzoli.

A metà luglio Gianfranco Fini dice sì e il 31 di quel mese Fisichella e Rebecchini parlano dell'operazione col ministro dell'Interno Nicola Mancino. «Io non ostacolerò l'eventuale decisione di candidarsi del mio funzionario», dice Mancino, «ma la vostra impostazione politica è inaccettabile».

Passa un mese e il 2 settembre Mancino, dopo aver parlato con Martinazzoli, richiama Rebecchini e gli annuncia: «Non se ne fa nulla». Dieci giorni dopo Gianfranco Fini decide di scendere in pista.

Fabio Martini

Leoluca Orlando, candidato a sindaco di Palermo. Sopra, Mariotto Segni, a destra Francesco Rutelli

Ora la Rete potrebbe appoggiare Nicolini per il Campidoglio

FORUM A PALERMO

«Maria Falcone, ripensaci»

PALERMO. Elezioni primarie per la scelta di un candidato a sindaco di Palermo. Sembra questa la strada su cui si avvia il Forum cittadino, costituito in vista delle amministrative del 21 novembre da esponenti politici, sindacali, dell'imprenditoria e della cultura, e coordinato dall'ex segretario regionale della Cgil, Luciano Piccolo. Il Forum ha presentato ieri pomeriggio, in un'affollata assemblea, il proprio programma, che Piccolo sintetizza con lo slogan «Palermo città europea». Tra i presenti, Maria Falcone, Ayala, il sottosegretario Riggio. La sorella del giudice ha già spiegato in una lettera le ragioni che la spingono a rifiutare una candidatura. Ma ieri in molti le hanno chiesto di ripensarci per trovare un'alternativa ai nomi di Orlando e di Elda Pucci. [Asca]

In commissione

De Gennaro chiarisce gli equivoci

ROMA. Nelle intenzioni di qualche parlamentare doveva essere una sorta di «processo» alla Dia e al suo direttore, Gianni De Gennaro, soprattutto a causa di quei passaggi del rapporto sulle stragi dove si faceva riferimento all'esposto della dc su un presunto «complotto» portato avanti con le dichiarazioni dei pentiti. Ma poi, in seduta segreta, s'è trasformata in una normale e nemmeno troppo agitata audizione di De Gennaro, il quale ha chiarito punto per punto ai deputati e ai senatori della commissione stragi l'analisi della Dia sulla nuova strategia della tensione. Compresi quei passaggi che erano stati travisati e che qualche parlamentare non aveva capito.

Alla fine sono apparsi tutti appagati, compresi i democristiani che intendevano protestare. «Nessuno critica alla Dia, nemmeno dai rappresentanti della dc - spiega il presidente della commissione Gualtieri al termine dell'audizione -. Anche loro si sono dichiarati soddisfatti delle spiegazioni avute da De Gennaro». Il direttore della Dia ha illustrato quali sono gli elementi che possono far immaginare la presenza di Cosa Nostra e di altri poteri criminali ed eversivi dietro gli attentati di Roma, Firenze e Milano. Si tratta di un'analisi basata su alcuni dati di fatto e che fino ad ora - ha aggiunto De Gennaro riferendosi agli ultimi elementi acquisiti nelle indagini in corso - ha trovato soltanto riscontri.

«Abbiamo lavorato in seduta segreta perché in questo caso le questioni che avevamo da porre riguardavano processi tutt'ora in corso», ha spiegato Gualtieri. Gran parte delle tre ore e mezzo di audizione sono state dedicate alle polemiche sulla pubblicazione da parte di alcuni giornali del rapporto Dia. Chiarito il passaggio sull'esposto dc che non era parte ma semmai possibile conseguenza di una campagna di disinformazione sul lavoro della Dia e di delegittimazione dei pentiti, De Gennaro ha anche chiarito che il suo ufficio non ha divulgato il rapporto riservato sulle stragi, ma è stato anzi danneggiato dalla sua pubblicazione. Del resto c'erano diverse copie del documento in circolazione, inviate a vari uffici, e non si trattava di un rapporto finalizzato al lavoro del Parlamento.

Quanto al fatto che venisse privilegiata la pista mafiosa rispetto ad altre possibilità - circostanza criticata da qualche parlamentare, come la senatrice socialista Margherita Boniver -, Gualtieri spiega: «Il recente attentato di Aviano dimostra che nel nostro Paese esiste ancora un problema terrorismo, ma non si può chiedere alla Dia, creata per indagare sulla mafia, di occuparsi di questo; altri dovranno farlo». La commissione ha ribadito la sua intenzione di ascoltare il boss mafioso Pippo Calò, su sua esplicita richiesta, e anche su questo punto De Gennaro ha spiegato i motivi per cui quell'interrogatorio potrebbe trasformarsi in una cassa di risonanza ricercata dal boss.

[gio. bia.]

IL CASO

I DISERTORI DELL'URNA

Lo sconcertante provvedimento colpisce soprattutto persone anziane e malate

Non hai votato? Spiega perché

Savona, ingiunzione del pretore a 5000 cittadini

SAVONA. Cinquemila savonesi che avevano disertato le urne alle elezioni politiche del 1992 dovranno presentare la «giustificazione» al prefetto. Un esercito di elettori mancati che dovrà rendere conto della defezione per evitare di finire nel libro nero dei cittadini che non hanno votato. E' la conseguenza di un'iniziativa della pretura di Savona che due anni fa aveva applicato rigidamente la legge elettorale prendendo nota di tutti i savonesi che non si erano presentati alle urne per eleggere il Parlamento.

Ieri i messi notificatori di Savona hanno cominciato a distribuire gli avvisi agli elettori smemorati. I cittadini avranno tempo 15 giorni per presentare ricorso al prefetto Mario Della Corte ed evitare quindi l'iscrizione perenne nell'elenco delle persone che «non hanno votato». Una sanzione largamente simbolica che tuttavia ha suscitato timore e anche irritazione fra i mancati elettori.

La maggior parte dei cittadini che avevano disertato le urne alle elezioni politiche, infatti, ha già superato i settant'anni. E proprio all'età avanzata e agli acciacchi è da attribuire l'elevata percentuale di assenteismo alle urne che si era verificata alle politiche del 1992. L'invio delle notifiche ha creato qualche imbarazzo agli amministratori comunali: «Una procedura inutile che rischia solo di accrescere il malumore e il senso di sfiducia dei cittadini - afferma l'assessore competente Giancarlo Berruti -. La notifica è arrivata anche a una donna di 88 anni che si è spaventata inutilmente. Quasi il 90 per cento delle notificazioni arriveranno comunque alla popolazione anziana di Savona. Pur essendo obbligati a inviare gli avvisi abbiamo chiesto ai messi di adoperare tatto e fornire tutte le spiegazioni necessarie. Anche se l'iscrizione nell'elenco dei cittadini che non hanno votato non comporta alcuna conseguenza pratica, l'iniziativa suscita tante proteste e perplessità».

La legge sull'elezione del Parlamento prevede infatti all'articolo 115 che il pretore possa prendere nota degli elettori che non si sono presentati alle urne e compilare un elenco. Fino a qualche anno fa, figurare nell'elenco dei non votanti poteva avere riflessi sulla vita quotidiana. La mancata presentazione di un cittadino alle urne veniva infatti annotata sul certificato di buona condotta e poteva provocare esito negativo ai concorsi pubblici. Oggi invece il certificato di buona condotta non è più richiesto nemmeno per i concorsi e quindi l'iscrizione agli elenchi dei non votanti è priva di effetti.

I savonesi che in questi giorni hanno ricevuto l'avviso avranno comunque tempo 15 giorni per presentare ricorso al prefetto dimostrando di non aver preso parte alle consultazioni politiche del '92 per seri impedimenti. I cittadini impegnati per motivi di studio o lavoro all'estero, o le persone che il giorno delle votazioni erano ammalate, per esempio, potranno ancora ottenere il perdono dello Stato.

Ermanno Branca

Il prefetto Mario Della Corte

ELEZIONI SINDACO

Il governo cambia la legge

ROMA. Il governo ha modificato la legge per l'elezione diretta del sindaco, del presidente della Provincia e dei Consigli comunale e provinciale. Ecco le modifiche: 1) l'obbligo della convocazione della prima seduta, da tenersi entro 10 giorni dalla proclamazione, spetta al sindaco neo-eletto con intervento sostitutivo del prefetto in caso di inadempimento; 2) l'eliminazione delle parole «di norma» nella disposizione che regola la presenza di entrambi i sessi nelle liste rendendo in tal modo obbligatorio il principio della partecipazione di ciascun sesso in misura non superiore ai due terzi; 3) per l'approvazione degli statuti e delle modifiche statutarie è necessaria la maggioranza qualificata dei due terzi dei consiglieri; 4) le operazioni di voto si svolgeranno solo di domenica mentre lo scrutinio inizierà a partire dalle ore 7 del lunedì. [Asca]

Attaccato un posto di blocco a Hebron: 4 soldati feriti, un palestinese ucciso. Chiusa Gaza

Rientro-choc per il generale della pace

La furia delle destre e gli attentati accolgono Rabin

GERUSALEMME
DAL NOSTRO INVIATO

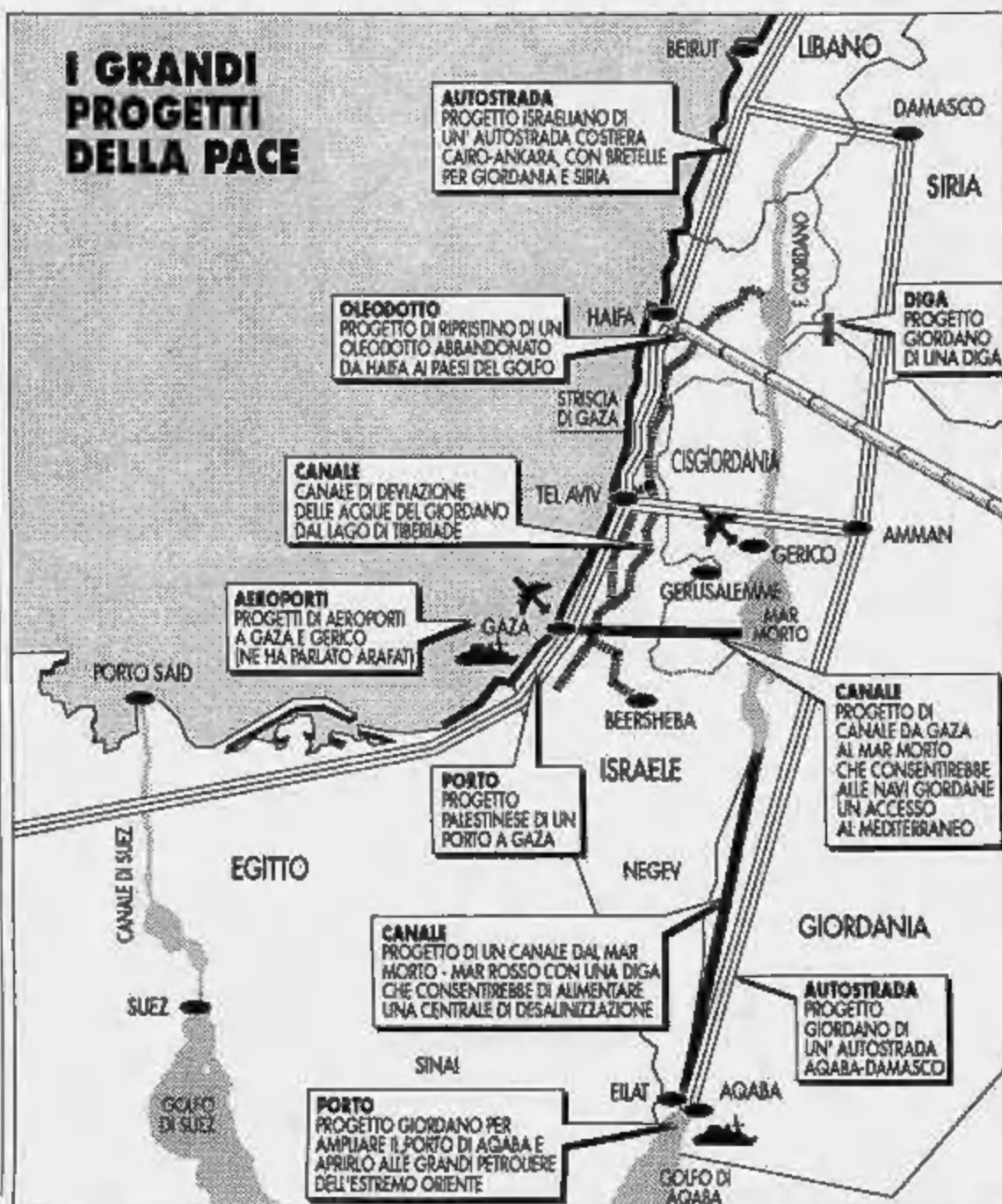
Shannà Tovà, in ebraico significa Buon Anno. E allora: Shannà Tovà, Israele, Buon Anno perché questo giovedì 16 settembre dell'era cristiana qui è il primo giorno dell'anno 5754. Ed è dal tempo, forse, della nascita dello Stato israeliano sull'antica terra della Palestina, qui, una cinquantina d'anni fa, che la festa di Rosh Hashana non veniva celebrata con una tensione collettiva, una trepidazione e un'ansia di futuro così intense, così coinvolgenti dentro ogni frazione della società. Speranze e angoscia stringono il cuore della gente, un vecchio di barba bianca che ieri chiedeva l'elemosina nei pressi della sinagoga di Re David faceva risuonare di monetine il suo barattolo di latta. «Il Signore sa, il Signore vede, il Signore è con noi. Sempre», diceva la sua nenia triste. Chi lasciava cadere qualche spicciolo nel barattolo faceva di sì con la testa, assorto. Non c'è allegria, attorno. In questo Rosh Hashana Israele si è rifondato per una seconda volta, ma lo spirito pionieristico del '48 si è perso nella strada del tempo; oggi tutti sanno che il nuovo anno che arriva sarà lungo e difficile.

Lo si leggeva anche ieri, sulla faccia di Rabin, quando il vecchio generale in borghese è sceso rapido dalla scaletta dell'aereo in viaggio da Rabat. La visita in Marocco era stata un'altra delle tappe felici di questo incredibile itinerario della pace; ma il primo ministro non appariva né sereno né soddisfatto. Burbero, la mascella stretta, ha dato bruscamente la mano ai funzionari che l'aspettavano sotto l'aereo e ha chiesto subito notizie sull'attentato dell'altra notte a Hebron. Mercoledì sera, da un'auto con targa araba che si era avvicinata lentamente a un posto di blocco israeliano due uomini avevano sparato ai soldati; ne era seguita una rapida battaglia, con un fuoco incrociato per quasi un lunghissimo minuto. Poi l'auto aveva sgommato, facendo una disperata inversione di marcia e si era perduta nel buio. Quattro soldati sono feriti gravemente, uno dei tre uomini a bordo dell'auto - un palestinese - è morto, e il suo corpo è stato scaricato sulla strada dallo sportello apertosi per un attimo.

Le condizioni di spirito nell'esercito non appaiono però molto basse, se quanto raccontavano i ragazzi in divisa incontrati lungo le strade in questi giorni, in attesa di un passaggio, e poi caricati a bordo, è lo spirito diffuso nelle file di Tsahal. Qui è pratica quotidiana che i soldati si spostino in autostop, e tutti, con le loro facce di ragazzi bianchi e neri, gli occhiali da sole, e il mitra al collo, dicevano di non voler esprimere nessun giudizio politico ma di sperare che si sia sulla strada giusta, e che non hanno nessuna paura, comunque. E' il loro lavoro, e si aspettano tempi duri, nei giorni a venire. Un centinaio di generali della riserva ha intanto pubblicato ieri, su un'intera pagina dei giornali comprata dal Council for Peace and Security, un appello dove si esprime appoggio a Rabin e Peres. «La pace - scrivono a grandi lettere i vecchi combattenti - è elemento strategico essenziale della sicurezza d'Israele. Una fermezza convinta a perseguire gli obblighi della sicurezza per la nostra patria è il presupposto essenziale per ottenere una pace stabile».

Non male, per un gruppo di militari che, anche se laboristi nella tradizione, sono stati comunque educati al combattimento e alle strategie d'attacco, più che alle sollecitazioni della pace. Ma la società d'Israele è spaccata nel fondo del proprio cuore, divisa dalle tentazioni ancora della paura. E un'altra pagina di giornali è stata comprata ieri dalle Organizzazioni della Lotta per l'Eterno Israele, con uno solgan ad alte lettere nere: «Israele è in pericolo», grida quella che si autodefinisce «La maggioranza ebraica», e chiama a «4 giorni di protesta». La prossima settimana il Parlamento dovrà discutere l'accordo con l'Olp; la protesta preannunciata dai giornali sarà un assedio alla Knesset, ininterrotto, giorno e notte, e a guidarla saranno le associazioni dei coloni e l'intera destra del sistema politico, con in testa il Likud.

Il Likud, ieri, con una dichiarazione durissima, ha disertato la cerimonia all'aeroporto per l'arrivo di Rabin e Peres; un comunicato sprezzante parla di rifiuto a «stringere mani che sono ancora calde del sangue che bagna le mani di Yasser Arafat». Rabin, scendendo veloce dalla scaletta nel buio incerto della prima alba, ha scrutato la piccola schiera di funzionari che l'aspettava e si è mostrato ancora più duro, rigido. Poi si è fatto portare al ministero della Difesa, e ha deciso che fino a sabato mattina la striscia di Gaza resta chiusa. «Noi vogliamo la pace - ha detto Rabin - ma reagiremo con fermezza a ogni minaccia che voglia turbarne le speranze». Il provvedimento su Gaza è duro, anche drammatico; ma questa volta la Cisgiordania non viene inclusa nel decreto militare di segregazione. La speranza di pace, per ora, si deve contentare anche di questi piccoli segnali. Shannà Tovà, allora, Israele, ma anche Shannà Tovà, Palestina. Su questo pezzo di mondo, un Capodanno è felice soltanto se è felice per tutti, senza barriere di razza, di lingua, di fede. E Shannà Tovà qui, ma anche in Bosnia, e a Mogadiscio.

Mimmo Càndito

RETROSCENA

I NO DI RABAT TUNISI E DAMASCO

Dalla stretta di mano alle pugnalate arabe

TEL AVIV

DOPO due settimane vorticose, ricche di colpi di scena inaspettati anche per i protagonisti principali, adesso la diplomazia israeliana comincia a fare un primo realistico bilancio del «Ciclone Pace».

A indurre tutti a una pausa di riflessione critica sono stati la missione in Marocco - positiva in sé, ma che non si è conclusa con l'atteso annuncio dello stabilimento di relazioni diplomatiche -, la forzata rinuncia alla tappa in Tunisia e l'atteggiamento assunto in questa circostanza dalla Siria: «sospettoso, tiepido, pieno di riserve», secondo funzionari a Gerusalemme. «Decisamente ambiguo», secondo il premier Yitzhak Rabin.

In una conversazione registrata dalla radio israeliana durante il breve soggiorno in Marocco, Rabin ha voluto cercare un filo di speranza nell'atteggiamento di Damasco. «Il loro ambasciatore a Washington - ha notato - era presente alla cerimonia della firma degli accordi con i palestinesi». Poi però il premier ha dato la stura a una serie di considerazioni polemiche sul comportamento di Assad «che tende una mano alla pace e che, con la seconda, apre il fuoco contro di noi». Non fa piacere a Israele ascoltare tutti i giorni le trasmissioni della radio palestinese «Al Quds» - dirette da Damasco ai Territori - che condanna in termini «velenosi» gli accordi raggiunti con l'Olp. Lo Stato ebraico non può non notare poi che da Damasco partono le parole d'ordine di dieci organizzazioni radicali palestinesi, in prima fila nei Territori nella lotta contro gli accordi per l'autonomia palestinese.

In un vero e proprio sfogo - che sarà trasmesso per intero solo oggi da Radio Gerusalemme e dalla radio militare, in occasione del Capodanno ebraico - Rabin si è lamentato anche della influenza negativa che la Siria ha, a suo avviso, sui vicini libanesi. «Il governo di Beirut - ha aggiunto - era disposto a dislocare 1000-3000 uomini nel Sud del Paese per ostacolare le attività dei guerriglieri Hezbollah. Damasco l'ha indotto a desistere». Se questo ostacolo fosse rimosso e se l'esercito libanese fosse messo in condizione di neutralizzare la guerriglia sciita, un accordo tra Israele e Libano sarebbe questione di mesi.

Ieri il quotidiano «Hadashot» ha sollecitato Rabin a rompere gli indugi e a fare «un balzo in avanti» anche verso la Siria, accogliendo il principio di un ritiro totale - ma dilazionato nel tempo - dal Golan. «Il popolo ti seguirà», ha assicurato l'articolista. Il ministro degli Esteri Shimon Peres non ne è però altrettanto sicuro. «Bisogna tenere in mente la maggioranza ristretta di cui dispone il governo», ha detto ieri. «Prima bisogna digerire gli ultimi cambiamenti. Non interrompere dunque la trattative con Assad, ma nemmeno correre in avanti. Nemmeno re Hussein, del resto, ha fatto ancora a tempo a digerire le novità degli ultimi giorni».

Le prossime settimane saranno dunque destinate all'assuefazione alla nuova realtà. Questo del resto è stato anche il messaggio giunto da re Hassan del Marocco. Per il momento, ha lasciato intendere, possono bastare gli atti simbolici: l'atterraggio dell'aereo dell'aviazione israeliana a Rabat, la visita alla sinagoga e alla moschea, il messaggio con cui sua maestà ha augurato «Buon Anno Nuovo» alle centinaia di migliaia di ex sudditi che vivono in Israele. Per le piene relazioni diplomatiche, occorrerà attendere. «Non passerà molto tempo - ha detto Rabin - che alcuni Paesi arabi stabiliranno relazioni con Israele...». «Abbiamo sentito tante espressioni di buona volontà ma non abbiamo ottenuto l'avvio delle relazioni, come speravamo», ha ammesso il portavoce di Rabin.

Ieri è giunta dalla Tunisia una conferma che, sia pure a piccoli passi, il processo di riconoscimento è in moto: lunedì, ha anticipato una fonte diplomatica israeliana, una delegazione di funzionari del ministero degli Esteri israeliano si recherà a Tunisi - per la prima volta in assoluto - per preparare i lavori di una delle cinque commissioni dei negoziati multilaterali di pace, quella sui profughi palestinesi, in programma il 12 ottobre.

Secondo la fonte, l'importanza della visita in Marocco è consistita, fra l'altro, nella disponibilità da parte di un importante leader arabo di mostrare tangibilmente all'opinione pubblica israeliana che l'apertura all'Olp può servire a far accettare lo Stato ebraico ai suoi vicini.

Adesso - ha riferito ieri il quotidiano Yediot Ahronot - il ministero degli Esteri israeliano «cerca urgentemente» diplomatici che sappiano l'arabo. In tempi brevi, potrebbero essere allacciate relazioni con Marocco, Tunisia e Mauritania. In seguito, dovrebbe venire il turno dei Paesi del Golfo: Arabia Saudita e Kuwait, nonché l'Oman, il cui ministro degli Esteri si è già incontrato - secondo la stampa araba - con Peres, nel luglio scorso, al Cairo.

Gerusalemme prende infine nota con interesse delle prime reazioni positive all'accordo con l'Olp giunte da Paesi come Pakistan, Afghanistan, Malaysia e Indonesia. Dall'Africa, segnali favorevoli vengono anche dallo Zimbabwe.

Aldo Baquis

DAGLI INTEGRALISTI

Oslo, dirottato un aereo

OSLO. Un aereo di linea russo, dirottato da presunti pirati dell'aria iraniani, è atterrato ieri sera a Oslo con 52 persone a bordo. L'aereo, un Tupolev-134 decollato dall'Azerbaigian, è stato sequestrato dai pirati in volo sulla Russia meridionale, ed ha fatto scalo all'aeroporto Borispol di Kiev per un rifornimento di carburante e per prendere a bordo un navigatore ucraino in grado di parlare inglese.

Tre ore e mezzo dopo il decollo da Kiev, l'aereo atterrava all'aeroporto di Gardermoen, 40 chilometri a Nord di Oslo. A terra era stato predisposto un apparato di sicurezza di 200 uomini in armi. Sono arrivati anche diversi funzionari dell'ambasciata russa a Oslo, i quali si sono impegnati a «fare tutto il possibile per salvare la vita» degli ostaggi. In serata donne e bambini sono stati liberati.

[Ansa-Agi]

«Non fate di me un Gorbaciov»

Arafat lascia gli Usa chiedendo fondi

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lasciati gli Stati Uniti subito dopo l'incontro avuto martedì sera all'Onu con il segretario generale Boutros Boutros-Ghali, Yasser Arafat è sbarcato ieri a Tunisi pronto a intraprendere la «battaglia per la pace», come lui stesso l'ha chiamata nel discorso di lunedì alla Casa Bianca. Intanto un testimone a uno degli incontri avuti dal capo dell'Olp nella capitale americana ha rivelato una sua battuta significativa: «Non voglio fare la fine di Gorbaciov - ha detto Arafat ai dirigenti della Banca mondiale -. Senza un sostegno finanziario adeguato, noi palestinesi affonderemmo come l'Urss dopo la caduta del Muro»

Questa battuta è stata interpretata come la prova di una determinazione a costruire la pace, ma anche come il segnale di una forte preoccupazione. L'affogare dell'autogestione in una serie di fallimenti economici, soprattutto nella poverissima striscia di Gaza, incoraggerebbe e potenzierebbe l'opposizione al piano di pace. Nell'ora passata con Boutros-Ghali, Arafat ha discusso proprio dei «benefici» che le diverse agenzie dell'Onu, ben coordinate, possono apportare.

Quando ieri è arrivato all'aeroporto di Tunisi sullo stesso areo del governo marocchino che l'aveva trasportato negli Stati Uniti, Arafat è stato salutato come un eroe da moltissimi sostenitori. Ad attenderlo c'era anche il corpo diplomatico di Tunisi al completo, compreso - fatto del tutto nuovo - l'ambasciatore americano Thomas McCarty. A chi lo ha ricevuto all'aeroporto Arafat ha detto di aver avuto con Bill Clinton un colloquio «cordiale, amichevole, positivo e fruttuoso». «Posso dire - ha sottolineato - che il popolo palestinese ha un importante amico alla Casa Bianca».

Per contenere il dissenso, Arafat continua a ripetere ciò che, negli accordi di pace, non è affatto contemplato. «Dopo tutto questo - ha promesso di nuovo ieri - verrà uno Stato palestinese con Gerusalemme come sua capitale e in confederazione con la Giordania». Nel suo discorso alla Casa Bianca Yitzhak Rabin aveva parlato di Gerusalemme come «capitale eterna» di Israele.

[p. p.]

Il condottiero Ioseliani l'appoggia, lui ritira le dimissioni

Shevardnadze e il padrino

Un bandito è il suo miglior alleato

MOSCA. E' guerra in Georgia. I partigiani del deposto presidente Zviad Gamsakhurdia, dopo aver isolato Poti, il principale porto georgiano sul Mar Nero e conquistato alcune città all'Ovest del Paese, stanno marciando verso il centro della Repubblica. Si trovano ora a 250 chilometri dalla capitale. Nella notte tra martedì e mercoledì nove persone sono rimaste uccise e settanta ferite negli scontri tra i partigiani zviadisti e le truppe governative nei pressi di Lanickhouti. Ai combattimenti partecipa un gruppo di quaranta «mkhedrioni», truppe irregolari comandate da Dzhaba Ioseliani, alleato di Shevardnadze. Il presidente georgiano, che ha ritirato la minaccia di dimissioni dopo aver ottenuto martedì sera dal Parlamento lo stato di emergenza, è partito in serata per Koutassi, dove le truppe governative stanno preparando la controffensiva. Shevardnadze ha lanciato un appello a Gamsakhurdia.

Il leader georgiano, Shevardnadze

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Alla fine Dzhaba è comparso in tv per comunicare il suo verbo, dissipare gli equivoci, dare quella che a tutti è parsa come una parola d'ordine: «Sono con il presidente Shevardnadze. I miei uomini sono con lui». E così il ladro e il diplomatico hanno ricominciato a pedalare sullo stesso tandem, il Parlamento ha votato lo stato di emergenza che poche ore prima aveva rifiutato e si è autosospeso per due mesi, come voleva il Presidente.

Eduard Shevardnadze, l'ex ministro degli Esteri di Gorbaciov, può riprendere a coltivare l'utopia di governare la Georgia, patria di Stalin e di sanguinari condottieri. E ci può riprovare nell'unico modo possibile: accanto a Dzhaba Ioseliani, ladro, rapinatore, romanziere, comandante di quei 4 mila «mkhedrioni» (cavalieri) che con i loro Kalashnikov mettono il diplomatico che ha firmato la fine della guerra fredda nella più scomoda e paradossale delle situazioni.

Ioseliani è uno di quelli che nell'ex Urss si chiamano «ladri in legge» e che noi semplicemente chiameremmo padrino, boss, o, più mafiosamente, uomo di rispetto. La dissoluzione del comunismo ha consegnato a personaggi come lui il governo di una società civile piatta come una tavola rasa. Leggende viventi di una resistenza al potere sovietico nel nome del crimine; ora rispettabili gerenti della transizione, «ghini di tacco» della privatizzazione. Si dice che Ioseliani si sia guadagnato il titolo organizzando una mega-truffa ai magazzini Gum, sulla Piazza Rossa di Mosca. Negli Anni 50, insieme con qualche complice, si impadronì di alcune casse: per due ore ha incamerato soldi distribuendo scontrini fasulli e quando il popolo sovietico se n'è accorto lui era già scomparso con il bottino e il diritto ad entrare nella confraternita dei «ladri in legge», sempre pronta a riconoscere coraggio e fantasia.

In carcere per rapina e per truffa al Gum
Ha 4 mila «cavalieri»

A 16 anni andò in carcere per la prima volta; dopo il secondo arresto fuggì a Leningrado, dove visse sotto falso nome frequentando per 4 anni l'università, facoltà di psicologia. A 29 anni una rapina a mano armata e la condanna a 25 anni di carcere. Ma la pena gli venne ridotta per un appello sottoscritto dagli «artisti del popolo» Sergio Zakariadze e Medea Dzhaparidze. Dal carcere fu inviato in una colonia penale agricola in Georgia. E lì divenne il boss della zona.

A 40 anni finì gli studi in una scuola serale, e con l'aiuto del ministro delle Finanze Parnaoz Ananiashvili si iscrisse all'Istituto Teatrale che concluse con una tesi sulle «maschere della commedia del teatro georgiano». Ha insegnato arte a Tbilisi, scritto pièce messe in scena al Teatro Mardzhanishvili, ha capito che non poteva rinunciare alla politica nell'estate dell'89, quando l'Urss cominciava a bollire nelle periferie dell'impero dove la fraternità socialista tra i popoli si rivelava sempre più un altro mito di carta. Nella provincia di Marneuli, georgiani e azerbaigiani avevano ripreso le buone vecchie abitudini tribali sparandosi addosso e organizzando pogrom.

Fu così che in quell'agosto Ioseliani riunì una trentina di patrioti nello stadio della Dinamo di Tbilisi, diede loro il nome di «mkhedrioni» e obiettivi semplici: non dipendere da nessuna forza politica o struttura di Stato, ma difendere gli interessi dei georgiani. Ioseliani aveva presto alleato il suo esercito con quello analogo di Tenghiz Kitovani per rovesciare (gennaio 1992) Zviad Gamsakhurdia, il poeta eletto Presidente ma subito diventato dittatore. Ioseliani non poteva permetterlo: «Finché sono vivo, la dittatura non passerà». Insieme a Kitovani si trovò così in mano il Paese, sentenziando con allegra ironia: «Un famoso ladro e uno sconosciuto scultore sono al potere in Georgia».

Sono stati loro a richiamare in patria Shevardnadze, che aveva lasciato Gobraciov e il ministero degli Esteri denunciando l'imminente golpe. I destini del ladro e del diplomatico hanno allora incominciato ad intrecciarsi in un paradosso romanzesco. Nel «Paese della limonata» (è il titolo del libro che Ioseliani sta scrivendo) può capitare di tutto.

Cesare Martinetti

Sulla guerra agghiacciante rapporto di Ghali

Il leader della guerriglia Jonas Savimbi Protetto dagli Usa durante la lotta contro il regime marxista di Luanda, è ora considerato il responsabile del massacro

Per la prima volta si parla di sanzioni a guerriglieri

L'Onu scopre l'Angola «Mille morti al giorno»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

In Angola muoiono almeno mille persone al giorno, «più che in qualsiasi altro conflitto nel mondo»: lo dice un rapporto presentato ieri dal segretario generale dell'Onu, Boutros Ghali, al Consiglio di Sicurezza. «Le dimensioni della tragedia in quel Paese sono spaventose», dice testualmente Boutros Ghali. «Qualcosa come tre milioni di persone stanno soffrendo le conseguenze della guerra civile». L'operazione umanitaria che l'Onu sta svolgendo è quella tipica dei convogli con generi di prima necessità destinati alle popolazioni dell'interno, intrappolate nella guerra che l'Unita (Unione nazionale per l'indipendenza totale dell'Angola) sta combattendo contro il governo. Ma pochi di quei convogli giungono a destinazione. La maggior parte di essi vengono intercettati, nonostante il governo e l'Unita si siano espressamente impegnati con l'Onu a lasciarli passare. Il rapporto al Consiglio di Sicurezza arriva nel momento in cui il «governo del mondo» sta discutendo come comportarsi nei confronti dell'Unita, il movimento guidato da Jonas Savimbi, che tutti considerano responsabile della situazione venutasi a creare.

L'anno scorso, infatti, in Angola ci sono state delle regolari elezioni che le due parti, Savimbi e l'Mpla, il partito al governo che a suo tempo guidò la lotta anticoloniale contro il Portogallo, si erano impegnate a rispettare. La vittoria è andata all'Mpla, ma praticamente all'indomani Savimbi ha respinto il verdetto delle urne ed ha ripreso i combattimenti. Le sue truppe sono forti e bene armate, perché per anni lui ha goduto dell'appoggio massiccio degli Stati Uniti e del Sud Africa, mentre l'Mpla, sostenuto dall'Unione Sovietica e da Cuba, dopo tutto quello che è successo si ritrova da solo. Così attualmente l'Unita, secondo l'analisi della situazione che si fa all'Onu, controlla l'80 per cento del territorio. Nel frattempo però Savimbi ha perso molti amici. Il Sud Africa, preso dai suoi sviluppi interni, lo ha abbandonato a se stesso, e quanto agli Stati Uniti hanno deciso di interrompere ogni aiuto, almeno ufficialmente. Al leader dell'Unita resta però la forza accumulata, e il controllo che esercita su una parte così consistente del terrirorio angolano gli consente di comportarsi come il capo di una Stato; che organizza una propria economia trovando partner disposti a comprare e vendere prodotti. Di qui la decisione del Consiglio di Sicurezza di intraprendere una discussione abbastanza inedita: quella di applicare sanzioni non a uno Stato ma a un movimento. Oggi si conosceranno le conclusioni.

Franco Pantarelli

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 10 SETTEMBRE 1993

Gurrera Fabrizio; **Romello Pajrin** Jacopo; **Bassanin** Melissa; **Rizzo** Evelyn Sharon; **Fabiani** Andrea Noemi; **Losacco** Alessio; **Gaza** Desidee; **Fariccioli** Elena Maria; **Carpinello** Mauro; **Mejri** Sabrina; **Arcone** Marco; **Rovetti** Andrea; **O-Ijro** Assaba Saverio; **Arcar** Fares; **Orocco** Davide; **Terranova** Noemi; **Musso** Mario Ilde; **Golinelli** Stefano Firmino Spartaco; **Quartuccio** Safora; **Albesano** Matteo; **Allochis** Giulia; **Alebor** Eunpen; **Obahor** Naomi Oyindola; **Piga** Riccardo; **Piovano** Chiara; **Garelli** Francesca; **Scrimieri** Deborah; **Montaldo** Riccardo; **Di-cario** Lucrezia; **Tavernità** Fabrizio; **Cirasi** Alessandro; **Barbero** Carlo; **Gangi** Riccardo Pietro; **Giuntoli** Ilana Rena; **Macera** Alessia; **Drogo** Giulia; **Ugues** Rebecca; **Antonucci** Luca; **Spina** Eleonora.

MORTI DENUNCIATI IL 10 SETTEMBRE 1993

Cirillo Francesco, di anni 78, nato a Cerignola, pens., residente in v. Boggiano 11; **Lasena** Edoardo, a. 83, Milano, pens., c. Sommeiller 20.

Deceduti in ospedale: **Rigatto** Norma in Fazzino, a. 28, Torino, imp., c. Vercelli 237 (M.L.); **Fazzino** Fabiana, a. 1, Chieri, infante, S. Anna; **Casciano** Pasquale, a. 32, Torino, op., A. di Savoia; **Boscaratto** Mario, a. 69, Susegana, pens., M. Vittoria; **Zanesso** Guido, a. 80, Ormelle, pens., Molinette; **Bisogno** Genovina, a. 57, Ariano Irpino, pens., Mauriziano; **Gatta** Catterina in Giorgi, Canale, casal., v. Piazzi 12 (M.L.); **Salvatore** Rosa in Torlontano, a. 86, Montemurro, pens., Mauriziano; **Lasiella** Luigi, a. 80, Corato, pens., Molinette; **Grasso** Maria Elisabetta v. Baracani, a. 86, Locana, pens., v. Vernazza 5 (M.L.); **Da Riz** Pietro, a. 81, Torino, pens., M. Vittoria; **Remedel** Adele v. Carbonatto, a. 62, S. Giustina, pens., Cottolengo; **Renda** Grazia v. Speranza, a. 86, Ciminà, pens., G. Bosco; **Marcon** Veneranda v. Bizzotto, a. 77, Castelfranco Veneto, pens., Martini; **Falcombello** Nello, a. 68, S. Antonino di Susa, pens., Molinette; **Ierardi** Antonio, a. 52, Rocca di Neto, pens., Molinette; **Rinaudi** Giovanni, a. 68, Cervere, pens., Molinette; **Tessitore** Marco, a. 21, Torino, Mauriziano; **Dublino** Angelo, a. 64, Torino, pens., G. Bosco; **Frisoni** Alfredo, a. 83, Torino, pens., v. Randaccio 61 (M.L.); **Rizzo Pinna** Silvia in Bergamo, a. 64, Agrigento, pens., Mauriziano; **Serafini** Arcangelo, a. 66, Domusnova, cameriere, v. Baiva (M.L.); **Montanino** Salvatore, a. 78, Napoli, pens., Molinette; **Mainero** Pier Carlo, a. 57, Torino, pens., S. G. Antica Sede; **Pajusco** Liliana v. Callegari, a. 79, Roncade, pens., Molinette; **Bertaggia** Domenico, a. 80, Loreo, pens., Martini; **Pozzi** Francesco, a. 68, Torino, pens., Lungo Po Cadorna 11 (M.L.); **Sirano** Maria, a. 80, Acireale, pens., G. Bosco; **Teniloro** Margherita ved. Bugnatti, a. 91, Valgreghentino, pens., Luigi Einaudi; **Barbieri** Giuseppe, a. 73, Spinazzola, pens., Giovanni Bosco; **Pramaggiore** Marco, a. 71, Dorzano, pens., Molinette; **Mianbis** Angelo, a. 73, Bolinghe Adria, pens., Molinette; **Petronio** Maria Luisa in Molino, a. 60, Asti, pens. Maria Vittoria; **Perinetto** Franco, a. 47, Santena, pens., Mauriziano; **Esposito** Giuseppe, a. 72, Marigliano, pens., Mauriziano; **Caramellino** Angiolina ved. Scarella, a. 80, Primeglio, pens. Molinette; **Rosso** Renata, a. 86, Baldissero d'Alba, pens., Molinette; **Bernardini** Lodovico Remo, a. 55, Caprese Michelangelo, Martini; **Cometto** Luigi, a. 86, Torino, sacerdote, Cottolengo; **Fracelli** Aldo, a. 67, Torino, pens., Martini; **Trinci** Madera ved. Gambaconi, a. 61, Altopascio, pens., Molinette; **Voghera** Gina ved. Dalmazzo, a. 78, Treviso, pens., Mauriziano; **Gravinese** Savina ved. Carlone, a. 83, Minervino Murge, pens., Luigi Einaudi; **Nuzzi** Claudio, a. 26, Torino, Um. di Savoia; **Siliano** Carlo, a. 19, Refrancore, pens., Mauriziano.

Nati 10 - Morti 28

Nati 39 - Morti 30

NATI DENUNCIATI L'11 SETTEMBRE 1993

Focarino Federica; **Scala** Giuseppe; **Zen** Angelo; **Gavi** Martina; **Petrelli** Daniele; **Calenzazzo** Ilaria; **Velasco** Andrea; **Cirola** Davide; **Bullo** Davide; **Torta** Stefano; **Codega** Francesca; **Vaccaro** Simona; **Ardiri** Francesca; **Scolto** Martina Allegra; **Belleme** Chiara; **Topini** Luca; **Diatta** Amath Luca; **Pille** Jessica.

MORTI DENUNCIATI L'11 SETTEMBRE 1993

Chiapello Pierina in Castagneri, di anni 72, nata a Torino, casalinga, residente in l.go Dora Firenze 19; **Di Stefano** Giacomo, a. 67, Scordia, pens., via Cosseria 9; **Benedetto** Catterina Maria ved. Freyria, a. 81, Viù, pens., via Scapelo 117/A; **Di Vece** Antonio, a. 61, Chieti, pens., via Bidone 31; **Pretto** Alessandra Maddalena, a. 52, Torino, pens., via G. Da Verazzano 35; **Fracchia** Emma, a. 94, Torino, pens., c.so Peschiera 100; **Moscagno** Biagia Maria ved. Amico, a. 99, Fossano, pens., via Maria Bricca 9.

Deceduti in ospedale: **Stelani** Giulio, a. 80, Montebelluna, pens., Molinette; **Gioraini** Carla in Strazzabosco, a. 54, Torino, pens., Martini; **Actis** Nicolao, a. 63, Torino, commerc., Martini; **Mitton** Marino, a. 57, Valle d'Istria,

---

D'improvviso, in silenzio, con discrezione com'era nel suo stile, ci ha lasciati nel vuoto più profondo

Estella Armand Hugon Giordano

La piangono nell'immenso dolore **Giancarlo** con **Gabriele** e **Francesca**, **Paola** e **Massimo**, **Luciana** con zia **Maria**, **Franco**, **Mario**, **Paola** e rispettive famiglie; nonna **Liliana** con **Sergio**, **Antonella** e figli; **Peppino** e **Ciglia**, **Piercarlo**, **Sandra**, **Vittorio** e **Filippo**. Le esequie avranno luogo alle ore 10 di sabato 18 presso la parrocchia «Crocetta», successivamente la cara salma proseguirà per il cimitero Generale ove verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 13 settembre 1993.

Enrico Filippi, Presidente della **Fondazione Luigi Einaudi**, unitamente ai **Membri** del **Consiglio** d'**Amministrazione** e del **Comitato Scientifico**, partecipa con viva commozione al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa della signora

Estella Armand Hugon Giordano

che dagli inizi dell'istituzione ne fu collaboratrice preziosa e intelligente.
— **Torino**, 14 settembre 1993.

Si associano al lutto della figlia Paola e della famiglia **Terenzio Cozzi** e **Giovanni Prati**

Mario Einaudi, nel ricordo sempre presente di una collaborazione instancabile e devota per più di venti anni alla Fondazione Luigi Einaudi, porge al marito e ai figli la più commossa espressione di simpatia per la dolorosa scomparsa di

Estella Armand Hugon Giordano
— **Dogliani**, 13 settembre 1993.

Antonio d'Aroma si associa fraternamente al dolore dei famigliari per l'improvvisa, prematura scomparsa di

Estella Armand Hugon Giordano

con la quale per lunghi decenni ha condiviso con eccezionale capacità e con devota, generosa fedeltà la missione di continuare a mantenere vivo e operante il ricordo di Luigi Einaudi.
— **Roma**, 13 settembre 1993.

Germana e **Roberto Bottacchi** con **Giacomo** e **Francesco** partecipano al grande lutto di Giancarlo, Gabriele e Paola per la scomparsa di

Stellina

che ricorderanno sempre con grande affetto.
— **Milano**, 14 settembre 1993.

Caterina, Roberto e **Lele Chiuminatto** sono vicini a Gabriele ed ai suoi cari.

Piera e **Giovanni** piangono con Gabriele, Paola e Gian la perdita di mamma **STELLINA**.

La famiglia **Chiera** partecipano al dolore della famiglia Giordano per la perdita della signora **STELLA**.

La famiglia **Tortia** partecipa al dolore di Paola e familiari.

Condomini, Inquilini, Custode e **Amministratore di corso Galileo Ferraris 113**, profondamente commossi, sono affettuosamente vicini alla famiglia per la scomparsa della signora

Estella Armand Hugon in Giordano
— **Torino**, 14 settembre 1993.

Franca, Enzo, Aldo, Stefano Borrione ricordano con commozione e rimpianto la carissima amica **STELLINA**.

Gian, Anna e **Carmen Cardellini** si stringono a Giancarlo nel compianto di

Stellina Hugon Giordano
— **Torino**, 14 settembre 1993.

Partecipano gli amici:
Giorgio, Lisetta e **Paola Foà**
Giorgio e **Dolores Luzzati**
Beppe e **Carla Martoglio**
Giovanni e **Lia Papa**
Renato Portaleone.

Francesca e **Wanda**, con mamma **Alda**, vicini a Gian, Gabriele e Paoletta, ricorderanno sempre con tanto affetto la cara **STELLINA**.

Francesca e **Elisabetta** sono affettuosamente vicine a Gian e famiglia.

Condomini, Inquilini, Personale di via Lamarmora 61 partecipano commossi al dolore dell'amministratore geometra Giordano per la immatura scomparsa della **MOGLIE**.

Gli **Amici della montagna** affettuosamente vicini a Paola.

Sono vicini a Paola e Gabriele:
Marilena Crispino
Simone De Angelis
Carlo Del Vecchio
Patrick Fasciani
Alessandra e **Paola Fonduklian**
Enrico Gastaldi
Cristina Girino
Barbara Rigamonti
Alessandra Simonetta
Alessandra Vola.

Condomini, Inquilini, Custode via Lamarmora 77 partecipano al dolore del geom. Giancarlo Giordano.

L'avv. **Martina Cralle** prende parte al dolore di Giancarlo e della famiglia.

La famiglia **Mengoni** e **Fanzia Oglietti** partecipano al dolore della famiglia Giordano.

Smarriti per improvvisa perdita della cara **STELLINA** con affetto fraterno sono vicini a Gian, Gabriele, Paola, Luciana, gli amici: **Adolfo Pia, Pepi Titti, Gian Memi, Anna, Andrea Carmelita, Umberto Paola.**

Si stringono intorno a Gabriele, Paola e famiglia gli amici di sempre: **Paola** e **Roby, Luisa** e **Piero, Massimo, Livio, Umberta, Aldo** e **Alessandra, Piero, Alessandro, Gianni, Lucilla, Piera** e **Katia, Ida, Edo** e **Stefania, Paolone, Cristina** e **Giovanni, Alessandra** e **Carlo.**

E' mancata

Enrichetta Mattio ved. Caneparo

L'annunciano i figli **Piero, Gina, Adriano** e famiglie. Per informazioni sui funerali telefonare allo 011/677575.
— **Bra**, 15 settembre 1993.

Francesco Giorcelli e dipendenti **Karma S.r.l.** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile

cav. Giorgio Rocci Ris
— **Torino**, 15 settembre 1993.

Cristianamente è mancato

Lorenzo Ugues
anziano La Stampa
anni 85

Consolati dalla sua gioia di raggiungere nella casa del Padre la sua adorata Mariuccia, con infinita tenerezza lo piangono i figli **Giovanni, Giuseppe, Annamaria, Carla, Isabella, Elisabetta** e **Giorgio** con le loro famiglie, gli amatissimi nipoti **Stefano, Giorgio, Daniele, Luca, Cristina, Marta, Massimo, Davide, Gabriele, Alessandra** e **Rebecca**, parenti tutti. Santo Rosario giovedì ore 21 Istituto Richelmy, via Medail, e venerdì ore 18,45 parrocchia Sant'Alfonso, via Cibrario. Funerale sabato ore 8,15 parrocchia Sant'Alfonso.
— **Torino**, 15 settembre 1993.

Mario e **Natalia Carletto** con **Andrea, Francesca, Chiara** si stringono con affetto al dolore di Isabella.

L'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» SpA** si uniscono al dolore del figlio Giuseppe e della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Lorenzo Ugues
— **Torino**, 15 settembre 1993.

Il **Gruppo Anziani** dell'**Editrice «La Stampa»** partecipa al lutto della famiglia per la morte del socio

Lorenzo Ugues
— **Torino**, 15 settembre 1993.

I **Colleghi dell'Ufficio Correttori** partecipano al dolore di Beppe per la perdita del **PADRE.**

I **nipoti, pronipoti** e parenti tutti annunciano la scomparsa di

Carolina Oddone
di anni 94

maestra nel vecchio Monferrato, esempio di virtù cristiane coerentemente vissuta. I funerali si svolgeranno a Moncalvo (AT), venerdì 17 c.m., ore 10. Per espressa volontà della defunta, non fiori ma opere di bene.
— **Moncalvo**, 15 settembre 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Malaspina

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Vanna**, le figlie **Simona** e **Ludovica**, i parenti tutti.
— **Torino**, 15 settembre 1993.

Gillian e **Aldo Sortino**
Paola e **Enzo Bertolone**
Jolanda e **Mariano Costarelli**
partecipano al dolore di Vanna Simona e Ludovica.

Giorgio e **Gianluca** sono vicini a Simona e Ludovica in questo momento.

Ha raggiunto il suo Bartolo

Maria Monsello ved. Quattroccolo
anni 84

Lasciando nella più profonda tristezza la figlia **Rita** i parenti e gli amici di sempre. Funerali in Cavallermaggiore venerdì 17 per orario telefonare dopo le ore 9,30 011/852.296. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 settembre 1993.

E' improvvisamente mancata in Rapallo la

N.D. Maria Gabriella Costantini nata Negro Fedrezzoni

Ne danno il triste annuncio la figlia **Maria Letizia** insieme al marito **Sergio Coccheri** e all'adorata nipote **Cosima**. Le esequie avranno luogo sabato 18 settembre alle ore 11 nella chiesa di S. Michele in Isola a Venezia. I suoi resti mortali riposeranno accanto a quelli del marito prof. Aldo e del figlio Beppi nella tomba di famiglia Costantini nell'isola di S. Michele a Venezia.
— **Rapallo**, 15 settembre 1993.

E' tornato alla casa del Padre

Roberto Ravelli

Ricordalo il suo sorriso e l'amore per tutti noi - **Paola Alessandra Andrea**. S. rosario giovedì 16 c.m. ore 20,30 parrocchia Gesù Adolescente v. Luserna di Rorà 18. Funerale venerdì ore 9,30 partendo dall'abitazione v. Valle 1. Non fiori ma una donazione alla ricerca della sclerosi.
— **Torino**, 14 settembre 1993.

Le famiglie **Vannelli, Calai** e **Gagliardini** sono vicine a **Paola** per l'improvvisa scomparsa del caro **ROBERTO**.

La Strada Scout percorsa insieme è improvvisamente finita. L'amico e fratello

Roberto Ravelli

è tornato alla Casa del Padre. Egli lo accoglierà con misericordia «perché al termine della sua giornata tornerà l'essere stato capo sarà motivo di lode e non di condanna». I **Gruppi Scout Torino 40° e 41°** condividono il dolore di Paola Andrea e Alessandra.
— **Torino**, 15 settembre 1993.

I **Soci** e **Dipendenti della Movincar** partecipano al lutto dei famigliari per la scomparsa del

rag. Roberto Ravelli
— **Torino**, 15 settembre 1993.

Claudio Rossi e **Antonio Formaggio** si uniscono al dolore dei famigliari.

Giancarlo, Silvana e **Silvia Bianco** partecipano con commozione ed affetto al grave lutto.

L'**Agesci** e la **Cooperativa Scout**, nella speranza della Resurrezione, condividono il dolore della famiglia.

Partecipano con le famiglie i cugini **Maria Assunta Leonardo Margherita.**

Lazzari e **Domenico** si uniscono al dolore della famiglia.

Titolari e **Collaboratori** della **Ditta Repari** partecipano commossi al dolore della famiglia.

E' cristianamente mancata

Giuseppina Volpe
Missal
cooperatrice salesiana

Ne danno l'annuncio **Maria** e sorelle **Michelina, Angiolina, Anna**, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali oggi ore 8,15 parrocchia Immacolata Concezione via S. Donato 21 Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Baldissero T.se**, 13 settembre 1993.

E' mancato

Francesco Pinto

Lo annunciano la moglie **Adele**, figli, cognati, nipoti parenti tutti; funerali venerdì 17 ore 8,15 parrocchia Madonna delle Rose.
— **Torino**, 15 settembre 1993.

A funerali avvenuti, si annuncia la morte di

Stefano Viola
anni 69

Ne danno l'annuncio: la moglie **Neri**, la figlia **Antonietta** con **Gigi**, i nipoti **Simone** e **Alberto**, cognati, nipoti e parenti tutti.
— **Volpiano**, 14 settembre 1993.

E' mancato

Pietro Baù

Lo annunciano la moglie **Lidia**, i figli **Irma Leonardo Bruna Antonio Franca** e **Silvana**, i nipoti **Massimo Nadia** e **Gabriella**. Non fiori offerte alla Chiesa.
— **Torino**, 15 settembre 1993.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e i **Dirigenti** della **Olivetti Canon Industriale S.p.A.** partecipano al dolore del presidente Elserino Piol per la scomparsa della madre

Anna Maria Prado ved. Piol
— **Agliè**, 15 settembre 1993.

Ha raggiunto i suoi cari Renzo e Gian

Maria Nella Carpegna ved. Lagna

Lo annunciano **Daniela** con **Gianmario**, **Elena, Chiara** e **Francesca**, la nuora **Marilia** con **Federico** e **Gianlorenzo**, **Dario** con **Antonietta** e figli, zia **Carla**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Ballor per le amorevoli cure prestate. Per funerali telefonare al 317 45 44.
— **Torino**, 15 settembre 1993.

Franco e **Graziella Gioja** partecipano al dolore di Daniela e famiglia.

Grazie caro papà per l'esempio di vita trasmessoci. Nella fede in Cristo ci ha lasciati

Mario Rolando
ex sommergibilista

Certi di saperlo con mamma, Cesare e Fulvio lo annunciano i figli **Graziano** con **Magda** e **David**, **Sergio** con **Giosiana** e **Sara**, **Rosella** con **Claudio** e **Alessandra**, **Laura** con **Alessandra, Antonietta** con **Nelma**, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Un grazie a Milena, Laura, Antonietta e zia Nelina per la loro disponibilità. La cara salma partirà dall'ospedale civile di Pinerolo venerdì 17 corrente alle ore 14,45 per Nole Canavese chiesa parrocchiale ove alle ore 15,45 avranno luogo i funerali. Santo rosario giovedì 16 corrente alle ore 19,30 nella parrocchia di San Francesco di Sales via Malta 42 Torino.
— **Torino**, 15 settembre 1993.

Affettuosamente **Marisa** ricorda nonno **MARIO**.

Rita e **Gori Morino** partecipano al dolore di **Sergio** per la scomparsa del **PAPA'.**

Famiglia **Naddei** partecipa al dolore del dott. Sergio Rolando per la perdita del padre

Mario Rolando
— **San Mauro**, 16 settembre 1993.

Maria unitamente alla figlia **Milena** con **Bruno, Gabriella, Roberto** ricorderanno sempre zio **MARIO.**

Moglie, figlio, nuora, nipoti, annunciano con dolore il decesso del caro

Giovanni Curino
premio fedeltà Riv-Skf
anni 83

I funerali si svolgeranno 16 corr. ore 14,30 partendo dall'abitazione via Bra 7 per la parrocchia SS. Trinità Nichelino.
— **Nichelino**, 15 settembre 1993.

E' mancata

Teresa Calvetto ved. Valle
anni 83

Lo annunciano la figlia **Vanna** col marito **Piero Cambiano**, cognate, zio, nipoti, e parenti tutti. Funerali venerdì 17 corr. alle ore 14,30 dall'abitazione via Galileo Ferraris n. 8 parrocchia Regina Mundi Nichelino.
— **Nichelino**, 15 settembre 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

rag. Corrado Vercellotti
ex dirigente Banca d'Italia
di anni 80

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Giannina**, il figlio **Gianni** con la moglie **Laura**, la sorella **Franca Balbiano**, parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dottori Gian Ferro, Diego Bellnuti, Ugo Stustose, Gian Carlo Vigna Taglianti, all'A.D.A.S., al centro terapia del dolore e a tutti coloro che si sono prodigati nel corso della malattia. La S. Messa di settima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di S. Paolo in Cuneo martedì 21 settembre alle ore 18,30.
— **Cuneo**, 16 settembre 1993.

L'**Istituto Climatico di Robilante** e la famiglia **Capitolo** si associano al dolore dell'avv. Gianni Vercellotti per la morte del **PADRE.**

Gli amici **Bergese, Latini, Romano, Sterlese** prendono parte al lutto dell'avv. Gianni Vercellotti per la perdita del **PADRE.**

Cristianamente è mancato

Oreste Borione
anni 75

Danno il triste annuncio la moglie **Ezia Sibona**, la figlia **Vittoria** con **Roberto** e **Davide**, **Maria** con **Giorgio** e **Daniele**, parenti tutti. Funerali domani ore 10 parrocchia S. Cassiano.
— **Grugliasco**, 15 settembre 1993.

E' mancato il

rag. Giovanni Chiavegatti

Funerali domani ore 11,45 parrocchia Nostra Signora della Salute (via Vibò, 24). Benedizione ore 11 osp. Molinette.
— **Torino**, 15 settembre 1993.

L'**Associazione della Proprietà Edilizia**, il **Presidente**, i **Consulenti**, ed il **Personale tutto** partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la signora Teresa per la scomparsa del marito

rag. Giovanni Chiavegatti
— **Torino**, 14 settembre 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elisabetta Galliano in Carbonati

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Carlo**, il figlio **Dario** con **Graziella** e **Maurizio**, la sorella **Giuseppina** e i nipoti **Silvio** e **Rosa**, cognati e parenti tutti. Funerali venerdì 17 settembre ore 10 parrocchia Lucento. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 settembre 1993.

Cara **TINA** ti ricorderemo sempre, **Ada** e famiglia.

La famiglia **La Rocca** partecipa al dolore della famiglia **Carbonati**.

ANNIVERSARI

1986 — 1993
Giovanni Rosellini
Vivi con noi nei dolci ricordi di ogni giorno.

1981 — 1993
Teresa Porosino in Dentis
Il tuo ricordo è sempre vivo in noi.

1980 — 1993
Renzo Bosso
Ti ricordiamo con immenso affetto S. Messa venerdì 17 ore 18,30 chiesa S. Rita.

1992 — 1993
Stefano Penno
NONNO ti vogliamo tutti tanto bene **Barbara**

1990 — 1993
comm. Cesare Pianelli
Meravigliosamente ti ricordiamo S. Messa Pozzo Strada ore 18,30
— **Torino**, 16 settembre 1993.

Il mostro del Circeo arrivava dalla Spagna ed era in un residence, in tasca una pistola e dieci milioni

Ripreso Izzo, si nascondeva a Parigi

Agli agenti che lo arrestano: «Siete stati grandi»

In fuga da 3 settimane aveva documenti falsi Sarà giudicato a Parigi

Izzo dopo il primo arresto, accanto Gianluca Sonrino e, a sinistra, il bagagliaio dell'auto con [illegible] due ragazze

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La latitanza parigina di Angelo Izzo non [illegible] durata neppure un giorno. L'hanno preso ieri pomeriggio in un residence (il La Fayette, nella centralissima [illegible] Saint Lazare) qualche ora appena dopo l'arrivo per via aerea dalla Spagna. Aveva [illegible]eci milioni [illegible] lire e una pistola con cinque colpi in canna. Ma la Digos e gli agenti francesi non gli hanno permesso di usarla.

E' bastato tendergli una trappola aspettando che uscisse [illegible] dalla sua stanza. Pochi [illegible]timi per immobilizzarlo. - «Chi siete?» fa sorpreso il seviziatore del Circeo. «Polizia italiana» rispondono gli agenti. E Izzo, in fuga da tre settimane, [illegible] abbraccia, complimentandoli: «Grandi!». Finisce così la lunga caccia all'ergastolano che beffò i giudici alessandrini non tornando da un permesso.

E' una scena dal sapore surreale, ma neanche troppo. Nel suo vagabondare per l'Europa, Croazia inclusa, sembra che Izzo non avesse più, ormai, grandi risorse. Dietro il suo arrivo a Parigi sarebbe eccessivo intravedere complicità o grandi appoggi. Era una meta casuale, [illegible] quasi. Certo, rifugiarsi sulla Senna fu di moda qualche tempo fa per uomini legati al terrorismo rosso e, talora, nero. I latitanti italiani - che la Francia spesso non estradò, ritenendo le loro imputazioni «politiche» - superarono negli anni aurei i 500. Con relativa mitologia. Ma gli indizi lascerebbero ritenere che Izzo, pur sensibile al fascino della città-asilo, non contasse in loco basi logistiche.

Sbarca con una carta d'identità falsa a nome Luca Pagani. E' probabile che gli inquirenti italiani [illegible] transalpini lo sorveglino fin dalle prime [illegible] sul territorio francese. Ha pochi bagagli. Prende alloggio nel residence, edificio su 5 piani privo di charme. Semplicemente, un luogo tranquillo in cui farsi dimenticare. Sono gli ultimi istanti di libertà.

La cattura avviene nella massima discrezione. Fuori, per strada, e tra gli altri ospiti che affollano [illegible] residenza, pochi sembrano a[illegible] Disarmarlo è facile. Gli piombano addosso uomini Digos, ma anche dei Renseignements Généraux, i «servizi» francesi. [illegible] riprova che Parigi riteneva Izzo un criminale davvero pericoloso. Anche la polizia giudiziaria transalpina partecipa all'operazione. Il coordinamento attraverso l'Interpol è un successo. Lo testimonia il telegramma che il ministro dell'Interno Mancino inviava ieri sera al suo omologo Charles Pasqua per sottolineare «l'eccezionale professionalità» messa in luce [illegible] [illegible] piccolo blitz in rue Saint Lazare.

Prima che giunga il via libera [illegible] francese all'estradizione, attende Angelo Izzo un processo per porto abusivo d'armi [illegible] e false generalità. In ogni caso, i tempi dovrebbero [illegible]re brevi. Per i due funzionari italiani che da Parigi hanno coordinato l'iniziativa - il [illegible]sponsabile milanese Digos, Finolli, e quello dell'Antiterrorismo, Graziano - il successo è totale. Izzo avrebbe potuto uccidere ancora, lo prova il revolver carico. Ma certo non si attendeva che lo scovassero fin dalle prime ore nel suo anonimo rifugio. Malgrado l'estate agli sgoccioli, Parigi trabocca ancora di stranieri, italiani [illegible] particolare. [illegible] esisteva dunque miglior contesto per evitare controlli [illegible] attenzioni giudiziarie. Tuttavia la morsa era già stretta attorno al fuggitivo. Che tappa finale sia Parigi anziché Madrid [illegible] Zagabria, ha in fondo [illegible] valo[illegible] relativo: ormai Angelo Izzo farà ritorno nel penitenziario da cui era evaso.

Enrico Benedetto

Decisiva la pista croata

Scoperti legami con estremisti slavi

[illegible], «Avevamo una buona pista e abbiamo avuto la for[illegible] di imboccare proprio [illegible] strada giusta». Risponde così, [illegible] questore Achille Serra, alla domanda su come [illegible] perché proprio la polizia di Milano sia riuscita ad arrestare Angelo Izzo.

Bloccato a Parigi, fuggito da Alessandria, condannato a Roma: insomma, Milano che c'entra? «All'indomani della fuga - ricorda Serra - ci [illegible] [illegible] pressante invito da parte del ministro Mancino a tutti gli organi di polizia, affinché attivassero ogni tipo [illegible] indagine che potesse portare alla cattura di Izzo. E noi lo abbiamo fatto». «Sono state indagini tutte nostre», sottolinea ancora Serra, visibil[illegible] soddisfatto.

Fortunati i milanesi, perché arriva loro «una segnalazione» fin dal 26 [illegible] 27 agosto (Izzo [illegible] scappato il 25). Abili a capire che quella segnalazione è davvero «buona» [illegible] a mettersi immediatamente a seguire la pista. Che li porta in Croazia dove trovano, dice Serra, «ampia collaborazione» [illegible] parte della polizia di quel Paese. Per la Croazia partono due funzionari di primo piano, il [illegible]po della Digos, Finolli, e quello dell'antiterrorismo, Graziano. Gli stessi che ieri «accolgono» il «signor Luca Pagani» (cioè Izzo) al residence Lafayette.

Che ieri Izzo sarebbe [illegible] [illegible] Parigi i funzionari l'hanno scoperto proprio in Croazia, grazie a indagini, intercettazioni, pedinamenti. E lo hanno preceduto riuscendo in pieno, una volta ottenuta la collaborazione della polizia francese, a batterlo sul tempo.

Ma qual è il legame di [illegible] [illegible] la Croazia? Serra preferisce non fornire particolari sulle indagini. Anche perché l'operazione non può dirsi conclusa: [illegible] questore spera infatti di arrivare presto ad altri arresti, cioè alle persone che hanno collabo[illegible] alla fuga e che hanno aiutato Izzo durante la sua latitanza all'estero. Solo una [illegible] Serra [illegible] a precisare: «La storia apparsa su un quotidiano non è vera. La persona citata non sapeva nulla di Izz[illegible].

«La storia» è quella che collega Izzo [illegible] due giovani croati arrestati l'anno scorso (a Milano) per traffico d'armi. Dal loro Paese [illegible] fatto arrivare un autentico arsenale in Italia, destinato, a quanto pare, a mafiosi collegati con il clan Fidanzati. «La persona citata» è Bagic Dobrisa, uno degli arrestati, che per un [illegible] periodo aveva condiviso la cella con Izzo. Assieme [illegible] lui [illegible] stata arrestata anche Vesna Turk a cui, secon[illegible] la ricostruzione [illegible] quotidiano, Izzo scriveva [illegible] inviava fiori.

Dunque il questore Serra nega un collegamento tra i croati arrestati per traffico d'armi [illegible] Milano [illegible] la cattura di Izzo. Però, [illegible] [illegible] [illegible] delle smentite, appare certo che l'ambiente in cui si [illegible] indagato è proprio quello: gli estremisti croati, gli «ustascia», che in margine alla guerra trafficano con la malavita [illegible] i fascisti di mezzo mondo.

Resta da chiedersi perché hanno aiutato Izzo a fuggire: [illegible] semplice «favore ad un amico», magari a pagamento? O invece c'era un piano ben preciso, un impegno di Izzo, una volta libero, a collaborare in qualche modo a traffici con l'estrema destra internazionale? E la so[illegible] in Spagna, tra la Croazia e Parigi, [illegible] cosa è servita? Tutte domande cui le indagini milanesi potrebbero dare presto risposta.

Susanna [illegible]

LA VITTIMA
DONATELLA COLASANTI

«Non cerco vendette»

«Sono contenta che torni dentro»

«E adesso parliamo degli altri due che restano liberi»

ROMA

VUOLE sapere [illegible] [illegible] contenta? Non riesco [illegible] capirlo, se devo essere sincera. La mia vita, le mie sensazioni, i miei sentimenti non sono regolati dal numero delle volte che Angelo Izzo evade e poi finisce in carcere. Io, per fortuna, conduco una mia esistenza autonoma, che [illegible] tiene conto della vicenda avvenuta tanti anni fa. Quella storia [illegible] mi riguarda più, gli strascichi attuali devono riguardare i tre [illegible] che [illegible] stati giudicati [illegible] condannati».

Donatella Colasanti, la donna sopravvissuta al massacro del Circeo, ha una bella [illegible] E' serena, [illegible] tradisce odio, riesce a trasmettere la sua pacatezza interiore e a convincere del fatto che lei la sua parte l'ha fatta, conducendo [illegible] sua battaglia giudiziaria fino in fondo. «Semmai - aggiunge serena - [illegible] la giustizia che non [illegible] riuscita nel suo intento. Adesso tutti parlano di Izzo solo perché è evaso ed è stato riacciuffato. Tutto ciò è comodo. Mi chiedo come mai p[illegible] anni [illegible]suno ha parlato di quegli altri due signori che sono latitanti [illegible] sempre e che [illegible] hanno mai avuto addosso le adeguate attenzioni della magistratura o della polizia. Ma Izzo fa notizia, mentre gli altri due godono del generoso silenzio generale».

«Certo - riprende con un to[illegible] assolutamente privo di [illegible]tazione - che mi [illegible] piacere sentire che l'hanno ripreso. Ma [illegible] per spirito di vendetta. Mi soddisfa il pensiero che la giustizia non sia stata ulteriormente umiliata. Tutto qua. Non posso sentirmi gratificata dal fatto che un'anomalia, cioè un assassino in libertà, sia sta[illegible] riportata nella norma».

Secondo Donatella sono tante le ingiustizie da combattere. «Per esempio quelle compiute dai giornali [illegible] [illegible] giornalisti. Sarebbe ora per esempio che la stampa e la televisione usassero i volti degli assassini per illustrare i fatti di sangue [illegible] non i corpi [illegible] vittime. C'è [illegible] motivo per [illegible] io debba essere an[illegible] offerta al pubblico nuda, col volto devastato dalle violenze [illegible] [illegible] accanto il cadavere della povera Rosaria Lopez?». Donatella non si altera neppure ora. La sua [illegible] una vera e propria «spiegazione», [illegible] invito a ragionare. «Cosa c'entra - chiede retoricamente - quella foto con [illegible] completezza dell'informazione [illegible] con il diritto di cronaca? Forse sarebbe più esatto parlare di "commercio" nutrito con immagini che tendono a "pescare [illegible] torbido", nelle peggiori reazioni della gente».

Un'ultima raccomandazione: Donatella vuole [illegible] lasciata in pace. «Ho la mia vita, scrivo, recito, ho [illegible] finito il soggetto per un film, mi accingo ad intraprendere la carriera artistica. Non voglio essere ricordata sempre per quella notte al Circeo. Non costringetemi a reagire alle violenze di [illegible] stampa». «No - conclude, calma - [illegible] odio nessuno. Anche se ho dimenticato, ma non ho perdonato e continuerò a cercare giustizia. Finché tutti [illegible] tre gli assassini non saranno in [illegible]

[f. l. l.]

Donatella Colasanti, sfuggì per miracolo al [illegible] del Circeo

Don Giuseppe accusava i clan, mesi fa gli incendiarono [illegible] portone della chiesa

Ammazzato il prete antimafia

Palermo, con un colpo di pistola alla testa

PALERMO. Hanno ucciso [illegible] prete antimafia. Padre Giuseppe Puglisi, 56 anni, è [illegible] assassinato ieri sera [illegible] minuti prima delle [illegible]. Stava rincasando [illegible] piazzale Anita Garibaldi nel rione Brancaccio. Non sospettava nulla ed era indifeso. E' [illegible] assalito [illegible] [illegible] killer poco dopo avere parcheggiato l'auto, mentre [illegible] per aprire il portone. Uno solo [illegible] colpo [illegible] pistola calibro 7,65, alla nuca. L'assassino ha sparato quasi a bruciapelo, fuggendo su [illegible] vettura guidata da un complice.

Don Puglisi è stramazzato al suolo [illegible] un'invocazione [illegible] aiuto. Lo sparo e il rumore della vettura che sgommava hanno richla[illegible] l'attenzione dei vicini, alcuni dei quali erano affacciati e che, senza poter far nulla, hanno assistito a [illegible] alla spietata esecuzione. Sono stati loro [illegible] dare l'allarme, telefonando al centralino dell'ospedale «Buccheri-La Ferla» da dove [illegible] stata subito inviata un'ambulanza. Padre Puglisi [illegible] [illegible] morto durante il trasporto in ospedale. I medici non hanno potuto far nulla per salvarlo. Quando la polizia, chiamata dal sanitario di turno [illegible] pronto [illegible], è entrata in azione, gli assassini [illegible] già lontani.

Nel rione Brancaccio la polizia ha fatto scattare il dispositivo di emergenza con posti [illegible] blocco e immediati controlli dei presunti mafiosi e dei pregiudicati che vi abitano. E' considerato, non [illegible] caso, uno dei quartieri palermitani a maggiore densità criminale e a più alto rischio mafioso. Vi sono stati compiuti decine di delitti e vi abitava Salvatore Contorno. Lo stesso Contorno fu ferito in un agguato e suo figlio rimase [illegible]losamente illeso. L'anno scorso in un altro agguato [illegible] rione furono uccisi un giovane pregiudicato e il suo figliolet[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] era accanto a lui in auto.

[illegible] di padre Puglisi, [illegible] qualche modo, può essere considerato [illegible] delitto annunciato. Du[illegible] la [illegible] permanenza nel quartiere infatti [illegible] sacerdote era [illegible] più volte minacciato e alcuni mesi fa, di notte, alcuni «picciotti» avevano lanciato [illegible] più aperta delle sfide incendiando la porta d'ingresso della chiesa intitolata a San Gaetano, un santo popolare a Palermo. Un chiaro avvertimento a non eccedere nei sermoni domenicali [illegible] nel contempo l'esplicito invito a non «esagerare» contro la mafia. Poco dopo, un'altra notte, le fiamme avevano distrutto alcuni automezzi in un posteggio poco distante dalla chi[illegible]. Anche quello un segnale?

Padre Puglisi era uno dei preti più vicini all'establishment della Curia, in sintonia con [illegible] cardinale Pappalardo, che nel 1990 l'aveva destinato a Brancaccio dopo averlo assegnato per alcuni anni al rione di [illegible]oggi popolari Borgo Nuovo [illegible] quindi alle opere di azione sociale svolte dalla Curia.

Antonio Ravidà

Angelo Palego è tornato in Italia, ad attenderlo anche Ali Sapan

«Prigioniero dei curdi? E' stato bello»

«Ma ho perso le prove dell'Arca»

L'ingegner Palego e Anna D'Andrea. A fianco, [illegible] ostaggi fotografati in Turchia subito dopo il loro rilascio

Il portavoce del Pkk: è stata determinante la presenza in Turchia dei parlamentari Le delegazioni religiose contano poco

ROMA. Una bella avventura, quasi una vacanza. Angelo Palego, per [illegible] giorni [illegible] mano ai curdi, ricorda così la sua prigionia sul [illegible] Ararat. Un'avventura terminata ieri alle tre del pomeriggio quando il Falcon inviato dal governo italiano [illegible] atterrato all'areoporto di Ciampino.

Degli altri compagni di viaggio di Palego, solo Anna D'Andrea [illegible] il marito, l'elvetico Nico Pianta, hanno preso la strada del ritorno su un volo diretto [illegible] Svizzera. Gli altri, uno svizzero, due tedeschi e un neozelandese sono [illegible] in Turchia.

Sull'aereo che ha portato l'ingegnere di Novara a Roma c'era [illegible] tutti i protagonisti della difficile trattativa [illegible] i curdi per la liberazione degli ostaggi. La delegazione dei cinque parlamentari italiani; l'uomo della Farnesina, il console Giuseppe Scognamiglio; don Matteo Zuppi dalla comunità di Sant'Egidio. Tutti rivendicano la loro parte di merito per la conclusione della vicenda. «Difficile, anzi impossibile dire chi ha giocato un ruolo più importante di un altro - spiega don Matteo -: l'importante è che sia finita bene».

[illegible]a Ali Sapan, il portavoce degli indipendentisti curdi del Pkk, arrestato e poi rilasciato dalle autorità italiane, [illegible] di tutt'altro avviso. La soluzione si sarebbe sbloccata grazie alla presenza [illegible] Turchia dei cinque parlamentari. «Il loro contributo alla liberazione [illegible] stato di primo grado», ha detto Ali Sapan che attendeva all'aeroporto con set[illegible] mazzi di lilium, due per gli ostaggi [illegible] cinque per i deputati. «E' necessario sapere - h[illegible] aggiunto - che sia la delegazione religiosa [illegible] quella ufficiale italiana [illegible] hanno alcun collegamento [illegible] l'avvenuta liberazione».

Chiara Ingrao, del pds, a nome della delegazione parlamentare ha avuto parole dure nei confronti della Farnesina «colpevole» di non essere intervenuta [illegible] una protesta ufficiale «quando i turchi hanno intensificato i combattimenti proprio nella zona in cui doveva avvenire il rilascio». «La Farnesina - conclude il comunicato letto dalla Ingrao - intende chiaramente i vincoli di alleanza [illegible] la [illegible] a difendere la democrazia e i diritti umani ovunque essi vengano minacciati».

E Palego ha confermato che, nonostante la liberazione fosse stata annunciata venerdì, l'intensificarsi dei combattimenti nella zona [illegible] ha reso possibile l'inizio della discesa dall'Ararat [illegible] valle prima [illegible] lunedì pomeriggio. Una lunga marcia, dodici ore, nel buio della [illegible] fino al paese di Dogubayazit, dove il gruppo è arrivato alle quattro del mattino [illegible] martedì. Tutti i particolari della prigionia Palego li ha raccontati al pm Franco Ionta che era ad attenderlo a Ciampino.

Nella cittadina [illegible] piedi del monte Ararat non sono però arrivati i due turisti tedeschi che i guerriglieri non hanno voluto liberare per l'atteggiamento intransigente n[illegible] loro confronti del governo di Bonn. Ma su questo si è aperto [illegible] giallo. Palego [illegible] raccontato che in [illegible] momento di distrazione dei carcerieri i due giovani sono riusciti a far perdere le loro tracce, arrivando nella tarda mattinata a Dogubayazit. Sapan ha smentito questa versione dicendo che i tedeschi [illegible] sono fuggiti, [illegible] liberati per ragioni umanitarie».

Angelo Palego ha [illegible] con [illegible] eccitato [illegible] sua avventura insieme ai guerriglieri curdi. Un prolungamento della va[illegible] più che una prigionia, almeno [illegible] sentir lui. Gli ostaggi hanno persino insegnato ai loro carcerieri [illegible] giocare [illegible] bocce [illegible] dei sassi rotondi. L'ingegnere, poi, durante la sua permanenza all'«Hotel curdo», [illegible] ha [illegible] prannominato il campo del Pkk, è anche riuscito a fare due spedizioni archeologiche sempre sulle tracce dell'Arca di Noè. Una ricerca che lo impegna dal 1984. «Ho fatto nove spedizioni sul monte Ararat. Sono testimo[illegible] di Geova e credo in quello che dice la Bibbia: l'arca è là. Quattro anni fa ho avuto la gioia di vederla e di camminarci sopra, ma non avevo prove fotografiche che mostrassero al mondo la mia scoperta».

In questa spedizione Palego ha rivisto l'Arca, [illegible] anche questa volta potrebbero mancare le prove del suo biblico ritrovamento. «Appena arrivati a Dogubayazit - ha spiegato l'ingegnere - si[illegible] stati presi in consegna dalla polizia tur[illegible] che ci ha interrogato per ore [illegible] ci ha requisito le pellicole fotografiche, [illegible] lettere [illegible] anche i nostri diari». Una versione che spiega le voci che martedì parlavano di [illegible] ar[illegible] da parte delle autorità turche degli ostaggi accusati [illegible] collaborazionismo.

Nessun arresto dunque ma un lungo interrogatorio in cui [illegible] Palego è stato anche chiesto [illegible] rapimento non fosse stato concordato con le milizie [illegible] Pkk. «Assolutamente no», è stata la risposta dell'ingegnere, che però ha ribadito come questo fuori programma tra i guerriglieri per lui sia stato piacevole. E [illegible] que «un modo per far parlare [illegible] mondo dell'Arca di Noè». Adesso per un po' l'intrepido ingegnere di Novara rinuncerà a tornare sull'amata montagna: «Devo stare vicino [illegible] mia moglie che è molto malata».

Maria Corbi

Olbia, il notaio Giuliani ai banditi: «Mi avete chiesto un miliardo [illegible] mezzo, è troppo»

«Non ho i soldi per liberare mia moglie»

Disperato appello del marito della donna rapita

Miria Furlanetto Giuliani, la moglie del notaio rapita a Olbia due mesi fa

OLBIA. «Non posso pagare la somma che [illegible] chiedete per il rilascio di Miria. Trattiamo ancora, nel frattempo portatele il rispetto che avete per le vostre madri [illegible] le vostre sorelle»: a due mesi dal sequestro della moglie, il notaio Gianfranco Giuliani ha lanciato un nuovo appello ai banditi.

Non c'erano stati segnali premonitori della svolta nell'atroce vicenda. Qualche [illegible] fa, anzi, la liberazione pareva imminente, nonostante [illegible] tono mi[illegible] di una lettera nella quale Miria Furlanetto implorava il [illegible] fare presto. [illegible] in[illegible] qualcosa è accaduto, anche se l'iniziativa del professionista [illegible] come una conferma che la donna è viva. [illegible] fatto è che i sequestratori non sono disposti a fare sconti sulla cifra del riscatto: pare pretendano 1 miliardo e mezzo, una somma che il notaio Giuliani non riesce a mettere insieme. Così il professionista è stato costretto ad aprire una breccia nel muro di riserbo. Ha «ingaggiato» un cameraman e ha fatto registrare l'appello. Ieri ha distribuito le copie della videocassetta, [illegible] un commento [illegible] una precisazio[illegible].

Appariva sereno. E anche nelle immagini trasmesse [illegible] non è parso emozionato, piutto[illegible] depresso, rassegnato. «Non riuscendo ad avere con [illegible] un colloquio diretto - ha esordito rivolto ai banditi - sono costretto a parlare pubblicamente. So[illegible] due mesi che avete portato via mia moglie. Per voi Miria [illegible] oggetto di scambio: per me è la donna [illegible] cui vivo [illegible] oltre trent'anni; per Alessandra [illegible] per Andrea è la mamma. Stiamo facendo tutto quello che grazie agli amici [illegible] possibile. Avevo già espresso le diffi[illegible]ltà di raggiungere [illegible] ci[illegible]. Le ultime vostre richieste, forse basate su informazioni prive di fondamento, escludono nel modo più assoluto la possibilità di concluderea.

Il giorno del sequestro, «quel maledetto 15 luglio» - prosegue il messaggio - «avevo illustrato a uno di voi la mia reale situazione finanziaria. Partendo [illegible] ro, visto il sequestro dei beni, è molto difficile mettere insieme [illegible] somme. La professione, anche quella notarile, esercitata con onestà e correttezza, con[illegible] vivere bene, ma non [illegible] accumulare quelle ingenti sostanze che la gen[illegible] immagina. Vi invito perciò ad adeguare la richiesta alle mie effettive possibilità, entro [illegible] quali - vi assi[illegible] - i miei figli ed io [illegible] totalmente disponibili».

Gianfranco Giuliani ha propo[illegible] ai fuorilegge, mai nominati nell'appello, [illegible] colloquio franco, leale [illegible] costruttivo, attraverso i canali che riterrete idonei. Tenete conto - ha soggiunto - che il silenzio che prospettate non giova [illegible] nessuno e che se è [illegible] che io non posso decidere, è altrettanto vero che l'insistere su pretese irrealizzabili allunga la conclusione di questa triste vicenda, con reciproco danno».

Corrado Grandesso

A sostenere la novità Inghilterra, Olanda [illegible] Germania, contraria la Spagna

La pubblicità anche sulle uova

Bruxelles sta discutendo la proposta di legge

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche la gallina sarà sponsorizzata, i suoi figli avranno un'etichetta. E' il destino delle cose, se [illegible] Bruxel[illegible] passerà l'ultima delle futili proposte che troppo sovente impegna[illegible] più del dovuto la macchina Cee. L'idea è [illegible] fare la pubblicità [illegible] uova: s[illegible] gusci, con moderni procedimenti di stampa a getti d'inchio[illegible]. Immaginate: prima di rompe[illegible] il guscio [illegible]l'uovo alla coque, si potranno leggere i mirabolanti pre[illegible] del detersivo a [illegible] si rinuncia neppure in cambio di due fustini del rivale. Ma ci vorranno forse estenuanti dibattiti: [illegible] accade per le cose brussellesi, anche per quella che potrebbe [illegible] una decisione [illegible] poco [illegible] si stanno muovendo gli schieramenti delle grandi battaglie ministeriali.

I Dodici ne discuteranno lunedì prossimo nel corso di [illegible] Consiglio agricoltura, dopo un primo acceso [illegible]saggio questa settimana a livello di rappresentanti permanenti. I Paesi dove l'industria delle uova è più sviluppata - Gran Bretagna, Olanda e Danimarca - sono naturalmente favorevoli alla proposta, che potrebbe contribuire a gonfiare i bilanci dei produttori. Ma alla pubblicità sull'uovo, finora proibita come [illegible] proibiti i messaggi commerciali su un gruppo di prodotti ritenuti troppo delicati (soprattutto alimentari), si oppone con veemenza il governo di Madrid.

Non che gli spagnoli siano [illegible]trari a leggere la pubblicità sull'uovo oltre a quella che già compare sul «Pais». Dicono, semplicemente, che gli inchiostri usati [illegible] stampa [illegible] messaggio pubblicitario potrebbero penetrare il guscio e guastare la purezza del prodotto. Niente affatto, [illegible] Londra, do[illegible] piace evidentemente l'idea di leggere qualcosa di concreto in alternativa alle «offerte speciali» sulle scatole dei corn flakes: ci sono tecnologie di stampa laser in grado di imprimere messaggi facilmente leggibili, e soprattutto non tossici, [illegible]l guscio dell'uovo.

C'è anche il pericolo, ribattono gli spagnoli che in questa tenzone hanno l'appoggio dei portoghesi, che sulle uova del breakfast compaiano messaggi poco adatti [illegible] desco; e fanno l'esempio di quanto sarebbe poco opportuno pubblicizzare sull'uovo sodo i pannolini per bambini. Viste certe recenti campagne pubblicitarie - e a tutti vengono in mente quelle della Benetton, [illegible] non conosce tabù e che ora tocca anche il babau dell'Aids - ci sarebbe davvero da temerlo.

E allora [illegible] dagli euroburocrati, [illegible] dei compromessi che nel piccolo mondo comunitario garantiscono fama perenne e gloria al suo ideatore: si limiti la pubblicità delle uova a particolari settori mercantili, per [illegible] offendere i consumatori di tutte le età, uomini, donne e bambini. Limitiamola, per esempio, ai generi alimentari. Ma nessuno ha pensato di chiedere alla mamma: la gallina. [f. gal.]

BENETTON DENUNCIATO

Parigi [illegible] sfrutta l'Aids

PARIGI. Ancora una polemica per la pubblicità Benetton. Due organizzazioni francesi impegnate nella lotta all'Aids hanno citato in giudizio l'azienda per le tre nuove foto di Oliviero Toscani (un braccio, un basso ventre e un sedere marchiati [illegible] la scritta «Hiv positive»). L'accusa è di [illegible] utilizzato immagini «degradanti». Le due associazioni denunciano l'uso stesso dei tatuaggi che «evocano [illegible] memoria collettiva delle pratiche naziste» e chiedono [illegible] indennizzo. E identiche proteste sono state sollevate in Inghilterra. [r. cri.]

IL CASO

L'ITALIANO TIRA LA CINGHIA

Secondo un'indagine le prime grandi vittime sono Bacco, tabacco e Venere

La crisi ci cambia: meno sesso più lotto

Crollano i rapporti extraconiugali
E i genitori giocheranno coi figli

LA trasgressione degli Anni Novanta? Nell'ordine: 1) fare riparazioni in casa; 2) fare raccolte punti; 3) ascoltare musica; 4) giocare [illegible] i propri figli; [illegible] giocare al Lotto e al Totocalcio; 6) andare a conferenze e dibattiti; 7) andare in chiesa e pregare. Il nuovo mondo è quello degli anti-yuppie.

L'hanno disegnato, dopo centinaia di telefonate e interviste, quelli della Young & Rubicam, e il rapporto è ora pubblicato nella rivista per pubblicitari «L'occhio [illegible] ciclone». Bacco, tabacco e Venere addio, dicono gli esperti che hanno sentito gli italiani nell'epoca della crisi. Con pochi soldi e la paura dell'Aids, dicono, il ritorno al passato è servito. I dati parlano [illegible] soli: nel primo trimestre [illegible] quest'anno è diminuita [illegible] per [illegible] voglia di bere alcolici in compagnia, del 40 è [illegible] voglia [illegible] di fumare, i rapporti omosessuali si sono ridotti del 33 per cento, quelli extraconiugali del 34. «Si tratta - scrivono i sociologi che hanno curato lo studio - [illegible] conferma [illegible] trend presenti da mesi, le cui [illegible]tivazioni [illegible] molteplici: maggior attenzione [illegible] salute, incertezza del momento, recupero di valori tradizionali e conservatori, nuovi modelli culturali, paura dell'Aids».

I miti degli Anni Settanta-Ottanta, comunque, hanno qualche sacca in cui «tengono»: [illegible] affascina ancora i giovani del Sud - [illegible] legge nello studio -, il tabacco le giovani donne del Sud, modello aspirazione "donne in carriera"». E l'evoluzione possibile? «Per quanto riguarda gli alcolici, c'è la necessità di ricostituire i valori positivi, avendo perso i valori di festa e complicità sociale. Per il tabacco va recuperata la microritualità del fumare intelligente ed equilibrato, dopo il superamento [illegible] mito "macho". Infine Venere: trasgressione limitata, fedeltà non [illegible] valore [illegible] cautela».

"La successiva analisi [illegible] attività rivela inattese occupazioni: «E' forte - scrivono i sociologi - il recupero delle [illegible] e delle gioie domestiche, l'affidarsi alla fortuna, il bisogno di approfondimento e di dibattito, la voglia di partecipare attivamente ad associazioni varie». «Complessivamente - commenta il professor Giovanni Siri - il microscenario di cautela e minimalismo, di integrazione piccolo-borghese si modula se si valuta la ricerca di contatto, conoscenza e confronto. Il consumatore sta riflettendo e prende spazio per questa pausa entro la domesticità e si [illegible] alla cautela e alla prudenza».

I sociologi danno poi consigli: «Quanto a Bacco, è urgente per chi opera nel se[illegible] ricostruire dei valori positivi nell'assunzione di alcolici, oppure virare [illegible] l'alcol più naturale, ripescando il vino come alcol semplice e genui[illegible] [illegible] aggressivo. Per il fumo va recuperato [illegible] concetto di atto equilibrato ed intelligente di [illegible] personalità che sa dosare e controllare il pericolo potenziale ed utilizzare la microritualità del fu[illegible] [illegible] momento di cura di sé e di intimità rilassata con i propri amici, come [illegible] nella cultura delle origini nelle fumerie orientali. Infine Venere: la fedeltà da valore-simbolo diviene un calcolato esercizio di prudenza, segnalando con ciò il separarsi non solo della sessualità dalla procreazione, ma anche dalla passione».

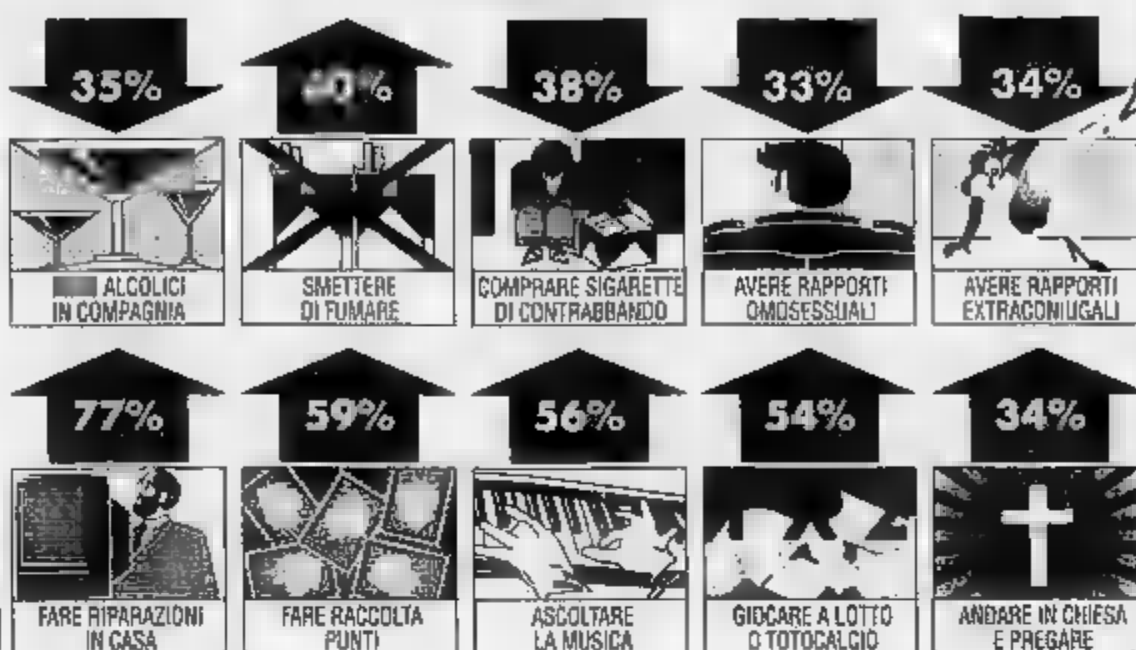
E ci sono altri indici rivelatori della crisi dei miti degli Anni Ottanta, e delle modifiche del costume: a Roma la crisi spinge l'auto all'addiaccio. Al ritorno dalle vacanze un crescente numero di automobilisti ha deciso di risparmiare sul garage. Piovono le disdette ed aumenta il numero delle auto «a cielo aperto». La denuncia è dei garagisti. [r. cri.]

COSTUME

[illegible] CHE FA [illegible]

Sempre più giovani smettono di portarle. Le aziende confermano: vendite in calo

E la teen-ager rinuncia alle mutandine

La moda lanciata dall'Inghilterra fa scuola anche da noi

Marina Ripa di Meana (sopra) ha confessato di [illegible] aver mai portato le mutandine. A fianco Moana Pozzi e a destra [illegible] Robin's

ROMA

L'INGHILTERRA fa tendenza. Giorni fa la rivista «Forum» aveva suscitato clamore annunciando l'esito di un sondaggio secondo cui il 16 per cento delle teen-agers britanniche [illegible] rinunciato a indossare le mutandine. E il costume sembra aver fatto [illegible] anche nel nostro Paese. A rivelarlo [illegible] le maggiori case produttrici dell'intimo, che denunciano un preoccupante calo delle vendite senza però riuscire a spiegare se si tratti di uno dei tanti effetti della crisi economica oppure della scelta di liberarsi da un «orpello» [illegible] considerato dalle giovani puramente voluttuario.

La moda [illegible] Sharon Stone (l'attrice che fece scandalo per la [illegible] di «Basic Instinct» girate senza slip) preoccupa i responsabili della Imec: «Da un po' di tempo registriamo una domanda svogliata - dicono alla direzione dell'azienda -. I dati che abbiamo registrato [illegible] rientro dalle vacanze [illegible] fanno sperare nulla [illegible] buono. Speriamo sia solo un [illegible] a [illegible] [illegible] capiti come nel '68 quando le donne rifiutarono il reggiseno. Il nostro è peraltro uno dei settori che risente maggiormente della recessione. Mutande e reggiseni vengono ancora considerati beni voluttuari».

Ma c'è anche chi, di fronte a questo costume, ha reazioni di tutt'altro tenore. Un nome? Marina Ripa di Meana: «Non c'è nulla di male se le ragazzine non [illegible] più le mutande. Se questa tendenza è vera significa che le adolescenti di oggi sono tutte Marina in erba, perché io non le ho mai portate». Forse in questa affermazione c'è un «mea» di troppo, ricordando la volta in cui la moglie dell'ex ministro rivelò di es[illegible] stata aggredita in un cinema [illegible] [illegible] uomo che voleva strapparle le mutandine.

Secondo Moana Pozzi gli slip sono invece una preziosa arma di seduzione e invita le ragazze a riflettere: «Certo, sotto certi abiti bene [illegible] [illegible] però esistono delle mutandine particolari, come i tanga, che non traspaiono. [illegible] è soprattutto un fatto igienico e poi, non dimentichiamo che agli uomini [illegible] le mutandine piacciono molto». Ancora più decisa Eva Robin's, che non rinuncerebbe mai all'indumento: «Non potrei permettermelo», dice l'ermafrodita più famoso d'Italia. E [illegible] giudica questa pratica diffusa fra [illegible] giovani? «In Inghilterra non esiste neppure il bidet, quindi non mi meraviglio. Gli inglesi da sempre non curano troppo l'igiene. Che [illegible] facciano le giovani mi fa pensare che vogliano imitare le star [illegible] cinema per sentirsi più trasgressive».

Roberto D'Agostino, esperto di look e regista di un film intitolato «Mutande pazze», ritiene che [illegible] mutandine siano uno schermo, rappresentino «la potenza femminile degli Anni Novanta. E' un segnale che oltrepassa di molto la semplice disponibili[illegible] erotica. Non mettendosi le mutande [illegible] donne non solo dice di essere disponibile, [illegible] anche attiva. Questo, invece di incoraggiare, impaurisce l'uomo. In America [illegible] chiamano "nazifemmine", sono donne che hanno capacità di esternare un'aggressività che prima non esisteva. Ora anche in Italia molte donne a[illegible] questo atteggiamento». [r. cri.]

IN BREVE

Targa del ciclomotore costerà 18.500 lire

ROMA. Costerà 18.500 lire la nuova «targhetta» della quale dovranno essere dotati, per gradi, a partire dal primo ottobre prossimo, i circa 5.000.000 di ciclomotori circolanti nel Paese. [Agi]

Patente, modificati oltre mille quiz

ROMA. [illegible] quiz sono stati modificati sulla [illegible] del riordinamento dei questionari [illegible] esa[illegible] per la patente di guida. La commissione di esperti del codice istituita presso la direzione generale della Motorizzazione Civile ha praticamente concluso i lavori relativi [illegible] quiz. Il «malloppo» è [illegible] sul tavolo della direzione generale della Motorizzazione civile. [Agi]

[illegible] la torre di Pisa

PISA. La pendenza della torre di Pisa è diminuita di [illegible] mm dopo la posa di 290 delle 600 tonnellate [illegible] contrappesi piombo sul lato Nord della base del monumento. Lo ha [illegible] noto Michele Jamiolkowski. [Ansa]

[illegible]

RACALMUTO. Si è spenta la polemica sulla piazza principale di Corleone che tornerà presto a chiamarsi Falcone e Borsellino dopo che il commissario comunale subito destituito dalla Regione l'aveva nuovamente intitolata a Vittorio Emanuele e a Racalmuto, il paese [illegible] Leonardo Sciascia, ieri il sindaco ha deciso di cancellare dalla toponomastica i nomi [illegible] Savoia. [a. r.]

Legale [illegible] Schiffer

LONDRA. Fotografare il seno di Claudia Schiffer non è reato, perlomeno quando viene espo[illegible] in un luogo pubblico. Lo ha decretato una corte di Madrid, negando alla famosissima top model un risarcimento di [illegible] miliardi di lire che pretendeva dall'agenzia fotografica spagnola «Korpa». Claudia Schiffer il mese [illegible] [illegible] sorpresa da un fotografo mentre prendeva il sole in topless [illegible] uno yacht [illegible] navigazione a largo di Majorca. [Ansa]

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 482555 - 4730633 - Fax 482950

42 *Hanno collaborato a questo numero:* A. M. Brunetto, S. Bosi, E. Carbotta, A. Ciavarra, C. Mei, G. C. Pili, G. Ransenda, G. Tomasi. *Fotografie:* M. Forchino *Coordinamento e redazione:* Laura Pianta *Supervisione:* Laura Remondino - *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

Una speranza per Torino

Artigianato e città: un rapporto proficuo per l'economia torinese

L'elezione a Sindaco del Prof. Valentino Castellani cade in un momento di grave difficoltà per la città di Torino:
perchè i processi di deindustrializzazione e di recessione economica si presentano in tutta la loro profondità e non si intravedono ancora programmi per ribaltarli.
- perchè la sfiducia dei semplici cittadini nei confronti delle istituzioni e più in particolare delle rappresentanze politiche che hanno governato la città è molto profonda.
L'elezione del nuovo sindaco può essere un avvenimento che blocca questa situazione e rilancia le speranze nel futuro:
- perchè il sindaco è stato eletto, per la prima volta, direttamente dai cittadini e quindi la sua attività, fin dall'esordio, potrà liberamente tenere conto degli impegni assunti con i cittadini senza subire i condizionamenti dei gruppi politici che compongono la maggioranza sia per quanto riguarda i programmi che la composizione della squadra degli amministratori.

Il Sindaco di Torino Prof. Valentino Castellani

- perchè nel suo programma il neo sindaco Castellani pone al primo posto nell'attività della Giunta uno sforzo per frenare il declino della città e per porre robuste basi ad un nuovo sviluppo fondato sul concorso di tutte le culture e sugli interessi espressi delle forze produttive operanti nella città.
La CNA, per gli interessi e le capacità produttive che rappresenta, intende fondersi in questa sfida per il rilancio della città. Riteniamo che ci siano anche le condizioni per realizzare a Torino un maggiore pluralismo economico, sociale, produttivo che impegni il tradizionale bipolarismo (grandi imprese - lavoro dipendente) che ha scandito la lotta politica cittadina negli ultimi decenni. Con le nostre proposte, che avanziamo in questa pagina, l'artigianato torinese è pronto a fare la sua parte per una città più progredita e più civile.

Crisi: favorire lo sviluppo

Proposte CNA per il rilancio dell'area torinese

Dai primi anni '90 una crisi generale investe alla base industriale subalpina e i suoi poli tradizionali: Fiat, Olivetti, industria tessile. Il recente crollo del mercato dell'auto e la debolezza strutturale della Fiat colpiscono produzione e occupazione, riducendo le risorse a disposizione.
Gli impianti manufatturieri tradizionali tendono a migrare verso Paesi con costo del lavoro più competitivo, o verso aree più incentivate. In questo vuoto e in assenza di nuove iniziative imprenditoriali, Torino rischia di diventare una città provinciale con tutte le contraddizioni della metropoli. Per frenare il declino sono prioritari due punti: favorire la promozione internazionale della città tramite un centro presieduto dal Sindaco, dotato di forte potere contrattuale con i soggetti pubblici e privati e in grado di definire incentivi per l'insediamento e la creazione di imprese; valorizzare l'ancora eccellente patrimonio tecnico e scientifico, in collaborazione con Università, Politecnico e centri di ricerca, per sviluppare i settori a più alto valore aggiunto e favorire la nascita di nuovi, mediante trasferimenti tecnologici verso le piccole e medie imprese in particolare (ricerca applicata e innovazione di prodotto e di processo).
Un'altra causa della crisi delle micro imprese torinesi è data dalla predominanza dei rapporti di subfornitura. Oltre a ridurre le aree di attività, la subfornitura perpetua il ruolo subalterno delle imprese: costrette a subire imposizioni, queste non riescono a sviluppare un modello di collaborazione attiva e rischiano nei prossimi anni di essere spazzate via da una concorrenza internazionale spietata.
Occorrono quindi - per trasformare i subfornitori in produttori per il mercato - sedi e strumenti, pubblici e privati, in grado di diversificare i mercati di sbocco e potenziare le capacità innovative: in particolare, oltre alla promozione coordinata di rapporti commerciali e azioni di marketing, la creazione di un Reparto elettronico (tramite Videotel) che individui e contatta in contatto tutte le aziende della subfornitura e i loro potenziali clienti italiani ed esteri.
Anche il mercato del credito, povero di strumenti appositi, frena le micro imprese: si chiede quindi un potenziamento della legge regionale 56/86 sui finanziamenti agevolati per i progetti innovativi delle imprese minori, e una gestione decentrata che favorisca le aree dove già esiste un tessuto produttivo dinamico.
E' auspicabile la creazione di un "tavolo" di coordinamento per le politiche industriali costituito da Amministrazioni locali, Camere di Commercio e Istituti di Credito.

Torino: Comune e artigianato

Dalla CNA, suggerimenti e solleciti all'Amministrazione

A Torino, lo scarso impegno dell'amministrazione pubblica nei confronti dell'artigianato ha già avuto pesanti conseguenze: oltre alla mancanza di un reale sostegno all'economia diffusa, l'inesistenza di controlli ha portato a un vertiginoso aumento dell'abusivismo e ai ben noti cedimenti nei confronti della microcriminalità.
Pensiamo che il Comune non possa più rimandare l'attuazione della legislazione nazionale (Legge 38) e regionale sull'artigianato con la quale vengono infatti assegnate nuove e importanti competenze in materia, come gli atti di istruttoria e certificazione. Inoltre, è assai probabile che, in seguito agli impegni assunti dall'Assessore, la Regione Piemonte vari una seconda legge di deleghe ai Comuni in applicazione dell'articolo 1 ultimo comma della Legge Quadro.
Il nuovo e stretto rapporto che emerge dal nuovo quadro legislativo fra Regione (e CRA), CPA, Comuni, vede questi ultimi chiamati a collaborare alle iniziative di promozione e tutela dell'Artigianato assunte dalla CPA sulla base della Legge 38 (lotta all'abusivismo, informazione su aspetti legislativi ed economici, indagini statistiche, etc.).
Questa situazione impone ai Comuni tre ordini di intervento:
1. Rafforzamento della struttura organizzativa con la creazione di appositi uffici per istruttoria, certificazione e revisione dell'Albo.
L'attività di vigilanza e sanzionamento, per la complessità dei criteri, non può più essere affidata esclusivamente alla Polizia Municipale, ma deve essere strettamente connessa all'ufficio istruttoria.
2. Un'adeguata preparazione legislativa del personale preposto alle nuove funzioni.
3. L'accorpamento di tutte le funzioni relative all'artigianato sotto l'Assessore delegato all'Artigianato. Infatti, esistono oggi situazioni molto differenti nei vari Comuni, sia per quanto riguarda l'Assessorato di competenza dell'Urbanistica: il Comune di Torino non ha finora promosso né gestito un solo corso attrezzato per l'artigianato, mentre organizza corsi di formazione professionale di competenza dell'artigianato. Sottolineando quanto questa frammentazione degli incarichi impedisca un'efficace politica per il settore, obbligando Regione, CPA e Organizzazioni di Categoria ad avere interlocutori non coordinati, chiediamo al Comune di Torino di avviare un rapido intervento in materia di artigianato, adeguando le proprie strutture.

CIFA la formazione professionale ad hoc

Dal 1° luglio utilizzo obbligatorio per le imprese

La CNA, attraverso propri enti di formazione quali l'ECIPA, Ente Confederale di Istruzione Professionale Artigianato e il CIFA, Consorzio Imprese Formazione Artigiana, sviluppa processi formativi per le imprese e i dipendenti delle imprese.
In particolar modo attraverso il Consorzio di Imprese CIFA vengono sviluppati processi formativi attingendo a fonti di finanziamento in ambito CEE. Solo nel 1993 il CIFA svilupperà circa 5 mila ore corso per le proprie imprese e i dipendenti delle stesse. L'obiettivo è quello di tentare di accrescere la capacità delle imprese a porsi nel mercato del lavoro.
La CNA partecipa inoltre, in convenzione o accordo con il Comune di Torino, alla gestione dei corsi nei laboratori di quartiere e ai progetti per l'inserimento di giovani nelle imprese artigiane. Tutte iniziative che tendono a far fronte alla pesante crisi in cui è ricaduta questa città, cercando di creare occasione di lavoro per giovani che hanno abbandonato la scuola dell'obbligo e in cerca di occupazione.
La città potrebbe inoltre sviluppare altre iniziative rivolte: a) alla riqualificazione della manodopera da occupare; b) ai cassaintegrati o soggetti in mobilità; c) alle donne.
In questa direzione va il protocollo d'intesa che la CNA, con altre organizzazioni, ha sottoscritto con la Città di Torino.
Per le donne la CNA, attraverso l'ECIPA, è titolare di un progetto NOW rivolto alla creazione di imprese al femminile, che sarà presumibilmente sviluppato a partire da quest'autunno. Alla Città di Torino si richiede una maggiore attenzione verso quelli che sono i processi formativi che creano in qualche modo occasione di lavoro purché siano individuati e concordati con le forze produttive del lavoro.

Diario

Con questo numero Portfolio riprende il proprio appuntamento settimanale. Ricordiamo che questa pagina è pronta ad ospitare le idee, i contributi e le informazioni delle imprese e per le imprese. Invitiamo le aziende e i fornitori interessati, che hanno novità e prodotti da presentare, a contattare il numero verde della CNA 1678-12040.

Lunedì 27 settembre
CNA/Alimentaristi
Primo contratto nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese artigiane dell'alimentazione. Illustrerà punti qualificanti dell'accordo la sig.ra A.M. Brunetto del servizio Consulenza del Lavoro.

Sabato 9 ottobre
CNA/Pensionati
Gita di un giorno al Lago Maggiore (Angera e Stresa). Per prenotazioni telefonare al n. 482555 sig.ra Volpiano.

Scadenze

Lunedì 20 settembre
IVA
Contribuenti con volume d'affari superiore ai 360 milioni per le attività di servizio o a 1 miliardo per altre attività e trimestrali che non esercitano l'opzione per rimanere tali: scadono i termini per le annotazioni relative al mese precedente e per i relativi versamenti.
IRPEF
Versamento delle ritenute alla fonte per le retribuzioni di febbraio dei dipendenti
INPS
Versamento dei contributi relativi alle retribuzioni di febbraio
Lavoratori dello spettacolo
Versamento all'Enpals dei contributi relativi al mese di febbraio

Venerdì 24 settembre
Lavoratori dello spettacolo
Presentazione all'Enpals della denuncia relativa alle retribuzioni di febbraio (Mod. 031/R).

Master SIAF'93

Giardini Naxos - Taormina

Si svolgerà a Taormina, ai Giardini Naxos, la seconda edizione del Master Siaf, rivolto ai fotografi professionisti e a coloro che sono in procinto di diventarlo.
Durante i cinque giorni del Master si terranno vari seminari. Tecnica e creatività: "Photo design/photo studio" Aldo Ballo; "Reportage e fotogiornalismo" Roberto Koch; "Cerimonia e ritratto" Fabio Marchetti; "Reportage industriale" Edoardo Montaina.
Comunicazione e promozione: "Pianificare il lavoro. Un progetto per crescere" Roberto Manaresi; "Il nuovo fotografo creativo multimediale professionista imprenditore" Riccardo Marcialis/ Economia: "Immagine Elettronica. Nuovo potere sulle nostre immagini" Avi Kalian (Israele); "Fotografia Elettronica. Verso le nuove frontiere" Kodak Imaging; "Leadership imprenditoriale. Espansione dei propri servizi" Abe Orlieck (Usa).
A lato della manifestazione si terrà "Taormina, 100 immagini per un pensiero d'amore", un'iniziativa studiata dalla CNA/Siaf per rendere omaggio allo splendore di questa città. La Mostra verrà presentata a "Taormina Arte" '94.
Durante il Master Siaf si svolgeranno anche gli incontri internazionali curati dalla Federazione Europea dei Fotografi (FEP) e dal Consiglio Mondiale dei Fotografi Professionisti (WCPP).
Quote di partecipazione: L. 800.000 + IVA, compresi i 5 giorni di pensione completa al Naxos Beach Hotel, L. 500.000 per gli accompagnatori. Per prenotazioni e informazioni: CNA/Siaf signor Ciavarra.

Apertura serale e festiva

Gli esercizi torinesi chiedono nuove regole

La qualità della vita urbana dipende anche da una maggiore flessibilità degli orari di apertura degli esercizi di vendita dell'artigianato e del commercio.
Dopo le 21 Torino è una città morta, perchè non si è voluto sperimentare un nuovo progetto sugli orari, iniziando da alcune particolari attività di vendita come pasticcerie, rosticcerie, gelaterie ed esercizi assimilabili che vendono generi di consumo serali.
Il comma 2 dell'art. 6 della Legge 558/71 concede ai Comuni la facoltà di derogare dagli orari di vendita ordinari. Le Amministrazioni precedenti hanno fatto invece un pessimo uso di questa possibilità intervenendo con controlli e sanzioni gli esercizi che, per ragioni di sopravvivenza, vendono oltre gli orari consentiti.
Attualmente pasticcerie, rosticcerie e gelaterie non possono restare aperte oltre le 21 e sono costrette a scegliere tra il ridimensionamento, la cessazione dell'attività e la violazione dell'orario.
Questi esercizi domandano quindi di poter vendere i loro prodotti nei giorni in cui sono più richiesti dai consumatori e nelle ore più consone al loro consumo.
Queste nuove regole sono in sintonia con le proposte delle Associazioni dei consumatori per rendere la città più vivibile nelle ore serali. Le associazioni artigiane dell'alimentazione chiedono alla nuova Amministrazione di sperimentare, sulla base delle proposte già inviate agli uffici competenti, un progetto di ampliamento facoltativo della fascia oraria di apertura serale e di lasciar scegliere individualmente la giornata di chiusura settimanale.
Questi interventi di deroga al sistema degli orari, compatibili con la legislazione nazionale, sono già operanti in alcuni comuni dell'area metropolitana e in molte regioni italiane. Anche la città di Torino può iniziare questa sperimentazione.
La CNA, per supportare la richiesta di estensione dell'orario, ha promosso una petizione popolare. Le firme vengono raccolte presso gli esercizi artigianali.

Notizie associative

Che cos'è la CNA

La CNA è un'associazione che rappresenta gli artigiani e i piccoli imprenditori e gli artigiani pensionati.

Come e dove li rappresenta

Li rappresenta nei rapporti con le istituzioni ai vari livelli nazionale, regionale, comunale, e stipula con le organizzazioni sindacali dei lavoratori i contratti nazionali di lavoro dei singoli settori.

Come ci si associa

Telefonando e richiedendo la visita di un funzionario che faccia conoscere tutto ciò che la CNA è in grado di offrire alla categoria. Oppure rivolgendosi a una delle sedi elencate qui sotto.

Quanto costa associarsi

La quota associativa è di L. 272.000 per le imprese individuali. Per le società di persone ogni socio versa L. 50.000 oltre le L. 272.000 di quota/impresa. Per le società di capitali la quota è di L. 372.000.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale Via Avellino 6 - Tel. 482555
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2426662
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Cardinal Fossati 5 - Tel. 3352942
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Liberti 41 - Tel. 9102233
Ciriè - Via Redipuglia 28 - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-900400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Brunelleschi 2 - Tel. 8001085
Susa - P.zza III Regg. Alpini 1 - Tel. 0122-622458
CREDITO/CNA - C.so Montevecchio 62 - Tel. 533400
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Tel. 480837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOL/CNA - Via Avellino 6 - Tel. 471564

COGART Cooperativa di Garanzia - C.so Montevecchio, 62 Tel. 5175298 Fax 543275

Il pioniere delle previsioni meteo stroncato da una broncopolmonite a 79 anni

Morto il colonnello Bernacca

«Insegnò» il tempo al grande pubblico tv

ROMA. Ieri sera, all'ospedale Sant'Eugenio [illegible] Roma, [illegible] morto all'età di 79 anni, il colonnello Edmondo Bernacca.

Bernacca ebbe una grandis[illegible] popolarità tra gli [illegible] Sessanta [illegible] Settanta quando, pioniere, inventò le previsioni meteorologiche per conto della Rai. Il colonnello, così era ancora conosciuto da tutti, a fine carriera era diventato generale, ricevendo una promozione dell'Aeronautica prima di andare in pensione. Sulle [illegible] della morte si sa soltan[illegible] che [illegible] complicazione finale [illegible] stata una broncopolmonite.

Così il colonnello Bernacca appariva in tv prima del telegiornale

Bernacca, che [illegible] ha mai smesso di lavorare (anche recentemente collaborava [illegible] numerose trasmissioni radio, sia in Rai che [illegible] emittenti private) è andato ufficialmente in pensione il 5 luglio del 1979: «Addio [illegible] tutti - disse quella sera - [illegible] spero che per qualche anno mi ricordiate ancora. Insomma spero che [illegible] [illegible] immagine duri ancora per [illegible] po'». Poi, il giorno dopo, intervistato da molti giornali aggiunse: «Non ho voglia [illegible] and[illegible] in pensione, ricevo ancora tantissime lettere in cui mi si chiedono consigli che in [illegible] vanno domandati [illegible] nonni, o ai padri».

La sua collaborazione ufficiale in Rai iniziò nel 1968, ma Bernacca dovette attendere ancora un paio d'anni prima di diventare «famoso». Solo nel '70, infatti, la sua rubrica venne spostata dalle 13,30 alla sera. Nei giorni di punta «che tempo fa?» aveva raggiunto [illegible]he i quindici milioni [illegible] telespettatori.

Il [illegible] più duro della sua carriera? [illegible] settembre del 1972, quando annunciò un bellissimo settembre, e invece venne giù acqua a catinelle. La Rai fu tempestata di telefonate infuriate e di lettere dei telespettatori. E fu proprio questo l'indice della [illegible] popolarità: la pioggia, il maltempo, erano colpa [illegible] Lui «era» il meteo. «In realtà - dovette raccontare una sera, in un'intervista per un settimanale televisivo - io non ho assolutamente poteri occulti, non sono un indovino. Ma capisco i miei telespettatori: la meteorologia [illegible] [illegible] fattore che interviene e condiziona tutte le attività dell'uomo».

Self-made man, Bernacca ha fatto tutto da militare: «Aprirono dei corsi [illegible] io ci andai - amava raccontare - così lasciai l'artiglieria per l'aeronautica, senza rimpianto perché avrei voluto fare la marina. Ma in quel corpo non mi presero, perché andai alla visita medica con quaranta di febbre». Un'influenza, la sua fortuna. [r. cri.]

PRIMA DEL TG

Con la sua bacchetta annunciava gli anticicloni

ERANO giorni in cui le previsioni del tempo avevano un'aura di magico, di incantevole gioco d'azzardo.

Adesso è tutto più scientifico, le previsioni tengono conto delle leggi sul caos e del calcolo delle probabilità. Ai suoi tempi no: ai tempi di Edmondo Bernacca, il colonnello, lo spettatore si metteva davanti alle carti[illegible] geografica d'Italia, dell'Europa, del mondo, e seguiva, come un bambino davanti alle favole illustrate, la bacchetta che ti trasportava attraverso cicloni ed anticicloni, nembi, cumuli e cirri.

Non erano di porpora e d'oro, quei cirri, ma quasi: il colonnello Bernacca, l'uomo che ha [illegible] popolare [illegible] meteorologia tra gli italiani, [illegible] a [illegible] i criteri della scienza d'allora, per forza approssimativa, ed un modo di comunicare che poi molti hanno imitato, in tv: e venne la divulgazione.

Si provava [illegible] sorta [illegible] fascinazione, davanti alla carta geografica [illegible] le frecce: proprio allora, negli Anni Sessanta [illegible] soprattutto nei Settanta, la cartina divenne popolare nei telegiornali, [illegible] vero personaggio. C'erano le guerre, in Medio Oriente, in Vietnam, i carri armati dell'Unione Sovietica invadevano Praga, e noi sentivamo tutto più vicino. Cominciava [illegible] formarsi il «villaggio globale».

Quella mappa ci avvicinava anche [illegible] Azzorre col mitico anticlone: e fu proprio Bernacca, il colonnello, [illegible] rendere tutto più vicino [illegible] noi, più comprensibile eppure misterioso. Come il cirro dove avrà preso posto, con la sua bacchetta.

Alessandra Comazzi

Il generale sotto inchiesta

Un'immagine del generale Goffredo Canino, capo di stato maggiore dell'Esercito

Una foto col boss inguaia Canino

ROMA. Quando gli agenti hanno fatto la perquisizione [illegible] credevano ai loro occhi: sul comò del capomafia, ad Altofonte, incorniciata in argento, c'era una fotografia del capo di stato maggiore dell'Esercito, generale Goffredo Canino, abbracciato al boss. Canino vestiva addirittura l'alta uniforme. Il mafioso, Giuseppe [illegible] Matteo, portava anche lui l'abito della festa. Un atteggiamento di amicizia che ha dato il via a un'indagine riservatissima. Il 9 luglio scorso, il generale, in qualità [illegible] «persona [illegible] conoscenza di fatti», è stato interrogato discretamente in [illegible] caserma dei carabinieri [illegible] Palermo [illegible] un giudice della Direzione distrettuale antimafia. Gli è stato messo a disposizione lo studio del comandante della regione.

Si è giustificato, il generale Canino, dicendo che si tratta[illegible] di [illegible] amicizia d'infanzia. Anche lui è nato ad Altofonte [illegible] quindi [illegible] boss come semplice coetaneo. Ne ignora[illegible] assolutamente, però, ha detto, la vera natura di mafioso.

«Travisamento di notizie, apparentemente vere, ma prive di sostanziale contenuto ai fini di eventuali responsabi[illegible]tà individuali», è stata la pri[illegible] indiretta risposta del generale Goffredo Canino, ieri, [illegible] quanti gli chiedevano notizie sul suo coinvolgimento nell'inchiesta più scottante del momento. Il capomafia sottobraccio al generale, infatti, della cosca di Altofonte, è considerato [illegible] dei principali indiziati per le stragi dove hanno perso la vita i giudici Giovanni Falcone, Federica Morvillo [illegible] Paolo Borsellino [illegible] le scorte.

Il figlio di Giuseppe Di Matteo, Mario Santo d[illegible] «Santi[illegible] Mozzanasca», è uno dei protagonisti delle intercettazioni telefoniche effettuate nel dopo-strage. Di lui ha parlato [illegible] lungo, ignaro di [illegible] ascoltato dalla polizia, il mafioso Antonino Gioè che poi si [illegible] suicidato in carcere per la vergogna di aver tradito gli amici e forse per la p[illegible] di ritorsioni trasversali [illegible] la sua famiglia.

E' insomma, questo sulla cosca [illegible] Altofonte, uno dei principali filoni d'indagine che [illegible] [illegible] seguendo per arrivare agli assassini di Giovanni Falcone. I Di Matteo, intimi di Leoluca Bagarella e di La Barbera, sono sospettati di essere gli esecutori materiali per al[illegible] uno degli attentati palermitani. E quindi è ovvio che su questa famiglia si sia accentuata la pressione della polizia. Sono scattati i pedinamenti, le intercettazioni, le perquisizioni.

Proprio nel [illegible] di [illegible] [illegible] queste perquisizioni è venuto alla luce il materiale compromettente a carico del capo di stato maggiore. La famosa fotografia. Ma anche foglietti scritti a mano. I cosiddetti «biglietti di favore», in risposta a premure o richieste di vario genere.

Quando la notizia è esplosa, ieri pomeriggio, Canino si trovava [illegible] Palermo per l'insedia[illegible] [illegible] [illegible] comandante dell'operazione Vespri siciliani, il generale Mario Buscemi, sottocapo di stato maggiore. Non ha voluto confermare o [illegible]tire di essere stato sentito dal giudice. «Chiedetelo ai giudici. Devo [illegible] io a confermarlo? Posso solo dire che non ho nulla su cui testimo[illegible] [illegible] riaffermo che bisogna combattere duramente la mafia», s'è limitato a dire.

Ha rinviato poi [illegible] discorso pubblico, tutto incentrato sui pericoli della disinformazio[illegible]: «Esiste un tipo di violenza - aveva detto poco prima - perfettamente assimilabile [illegible] quella mafiosa, ma ancora più abietta [illegible] subdola, perché vuo[illegible] [illegible] ipocritamente di connotati di giustizia e di etica e che è praticata da persone che fanno della calunnia strumento di tornaconto politico o di vendetta personale». Quindi un appello al garantismo: «In uno Stato [illegible] diritto, nessuno deve potersi ergere [illegible] giudice, pretendendo di sostituirsi ai legittimi depositari del potere giudiziario, per emettere con una tecnica più degna degli sciacalli che degli uomini sentenze definitive basate sulla strumentalizzazione».

Francesco Grignetti

IL [illegible]

[illegible]

Dopo le accuse sul traffico di organi di bambini scoppia la polemica, raffica di smentite

«Ci sono complicità in tutta Europa»

E il deputato Schwartzenberg rilancia le accuse

PARIGI

NO, l'Italia non è la bestia nera europea per il traffico d'organi infantili. Lo ritengo un Paese [illegible] rischio, ma come parecchi altri, diciamo quasi tutti. Né intendevo [illegible] sotto accusa le autorità sanitarie [illegible] politiche italiane, che [illegible] irreprensibili in materia. Ma bisogna vigilare. E gli esempi che cito, ripresi da "Le Monde Diplomatique", lo dimostrano bene».

Il giorno dopo la relazione che ha fatto scandalo all'Europarlamento, il prof. Léon Schwartzenberg relativizza [illegible] chiarisce meglio le sue accuse sugli omicidi a fini di trapianto. Le [illegible] erano fonti giornalistiche, non mediche [illegible] giudiziarie. E sottolinea che la [illegible] in causa riguarda l'intera Europa. Cancerologo [illegible] fama mondiale, turbolento ex ministro ps alla Sanità (per alcuni giorni appena, poi [illegible] dimise [illegible] divergenze), [illegible] prima linea nella battaglia per l'eutanasia, l'europarlamentare parigino ama una franchezza estrema, provocatoria. Alcuni mesi fa, sempre da Strasburgo, fu durissimo [illegible] Giovanni Paolo II che predicava in Uganda la castità quale unica profilassi anti-Aids. Martedì [illegible] toccato all'Italia, dove mafia [illegible] camorra storneerebbero a migliaia i bambini adottivi [illegible] arrivo dall'America Latina per un prelievo selvaggio (e omicida) di organi vitali.

Quali prove ha sul caso italiano?

«Il mio intervento attinge in larga misura a [illegible] dossier che l'autorevole "Le Monde Diplomatique" pubblicò un [illegible] fa. Rileggiamolo insieme. Il mensile evoca lo scandalo scoppiato in Italia nel settembre '90 intorno [illegible] Luca Di Nuzzo. Costui trafficava bimbi su larga scala. Scrive il giornale: "In 4 anni, quattromila bimbi giunsero dal Brasile, con regolare visto, [illegible] l'adozione. Ma di 3000 si perse ogni traccia... Ora, curiosamente, numerose domande arrivavano dalla Campania. Due giu[illegible]ci, Angelo Gargani e Cesare Martellino, si recano [illegible] Brasile, [illegible] Salvador-de-Bahia. Di ritorno, avvertono il governo: la Camorra ha messo [illegible] punto un traffico che preleva sui bambini, in totale clandestinità, organi da trapiantare. Le operazioni avverrebbero presso cliniche messicane e thailandesi ma anche europee (...)". "Il governo italiano - conclude l'articolista - chiese la collaborazione dell'Interpol". Lo [illegible] reportage, verso la fine, evoca [illegible] una volta Roma: «L'avv. Patrick Gagel, di nazionalità americana, spedì tremila bimbi dal Perù in Usa e Italia». Solo l'arresto, nel febbraio '92, bloccò - dopo 30 mesi - il fenomeno"».

Quali sarebbero le responsabilità italiane?

«Le prime, e più gravi, bisogna cercarle nei Paesi d'origine: America Latina, India, Estremo Oriente. E' lì che bisogna stroncare la tratta. In Europa possono esistere gravi complicità, strutture o laboratori che vivono [illegible] quelle pratiche atroci. Una clinica svizzera [illegible] [illegible] [illegible] proporre reni in arrivo dalla Polonia. Il rischio [illegible] davvero globale, nessuno Stato può chiamarsi fuori. Ma non vorrei che le mie dichiarazioni facessero ipotizzare una complicità [illegible] medici italiani. Proprio no. Lavoro spesso con loro, apprezzandone il rigore professionale. Occorre cercare i colpevoli altrove, magari fra qualche [illegible] della categoria o persone con qualche esperienza paramedica».

Quali [illegible] le contromisure possibili?

«Ne vedo una sola: donazionalizzare, europeizzandoli, gli organismi che nei singoli Paesi controllano le donazioni. E' necessario coordinare politiche, schedari, appelli». (e. bn.)

IL [illegible]

La Sanità ha aperto un'inchiesta

ROMA. Un'accusa e mille smentite. L'intervento di Leon Schwartzenberg al Parlamento europeo ha scatenato un putiferio. L'Italia «non è al centro di un commercio di bambini»; l'Italia «non è terra [illegible] sia facile introdurre piccoli clandestini», ha dichiarato il ministro Conso. Ma, soprattutto, l'infame mercato di organi cui il noto oncologo francese [illegible] riferimento «nulla [illegible] a che vedere [illegible] [illegible] adozioni».

Raffica di interventi. L'eurodeputato dc Alberto Michelini ha proposto di creare una commissione parlamentare d'inchiesta sull'argomento. Il ministero della Sanità ha annunciato l'avvio di un'indagine. Alcuni parlamentari (pds) hanno presentato un'interrogazione al governo per conoscere dettagliatamente «le informazioni in suo possesso» e il ruolo di mafia e camorra nel commercio. Il presidente dell'associazione italiana dei giudici per i minorenni, Franco Occhiogrosso, ha dichiarato che «ingressi apparentemente legali, per esempio con visto turistico, [illegible] per fini fraudolenti di bambini stranieri in Italia sono possibili, però difficilmente controllabili». Schwartzenberg, [illegible] frattempo, in un'intervista al Tg2, ha corretto il tiro: «Non ho mai detto che l'Italia è al centro del traffico, ci sono inve[illegible] i Paesi [illegible] [illegible] di sviluppo dell'America Latina». [d. dan.]

L'eurodeputato Schwartzenberg

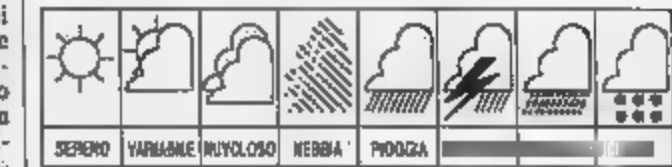
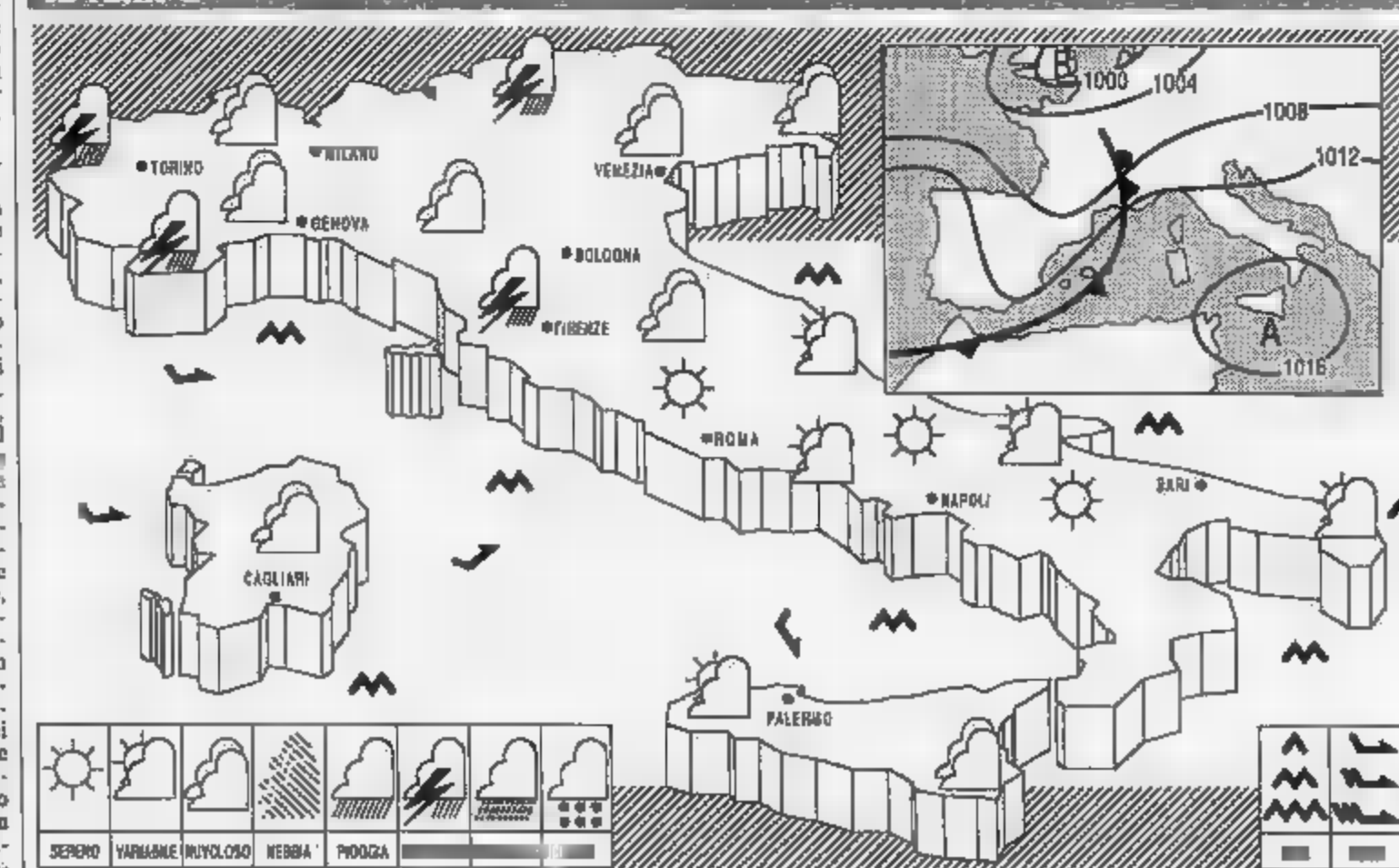
IL TEMPO

[illegible] sull'Italia la pressione è in temporaneo aumento.
[illegible] [illegible] al Nord, al [illegible]tro e sulla Sardegna temporaneo aumento dell[illegible] con [illegible] locali, brevi precipitazioni. Sulle rimanenti regioni se[illegible] poco nuvoloso.
[illegible] in lieve aumento al Nord, Centro e Sardegna.
[illegible] [illegible] intorno [illegible] [illegible] temporanei rinforzi [illegible] [illegible] [illegible] regioni centro-settentrionali tirreniche.
[illegible] generalmente poco mossi con moto ondoso in [illegible] sul Tirreno centro-settentrionale, sul [illegible] Ligure e sul Mare di Sardegna.
PREVISIONI [illegible] DOMANI: al Nord annuvolamenti irregolari, [illegible] intensi, con possibilità di isolati rovesci o temporali; tali fenomeni saranno più probabili sulle zone alpine e prealpine. Su tutte le altre regioni cielo generalmente poco nuvoloso. Nel corso del pomeriggio moderata attività di nubi cumuliformi lungo la dorsale appenninica. Foschie notturne sulle zone pianeggianti del Nord e nelle valli del Centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	7	23	Firenze	15	26	Bari	19	24
[illegible]	8	24	Pisa	15	25	Napoli	13	25
Trieste	17	23	Ancona	12	26	Potenza	14	20
Venezia	14	23	Perugia	12	21	S.M. Leuca	21	25
Milano	11	23	Pescara	9	26	R. Calabria	20	28
Torino	11	21	L'Aquila	8	21	Palermo	21	28
Cuneo	13	21	Roma Urbe	14	24	Catania	10	32
Genova	18	22	Roma Ciamp.	14	24	Alghero	13	25
Bologna	12	[illegible]	Campobasso	11	20	Cagliari	14	27

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	14	variab.	Lisbona	17	23	variab.
Atene	19	33	nuvoloso	Londra	10	17	nuvoloso
Bangkok	24	33	sereno	Los Angeles	18	28	sereno
Berlino	11	19	pioggia	Madrid	14	25	pioggia
Bruxelles	14	17	nuvoloso	Montreal	23	25	variab.
Buenos Aires	9	22	sereno	Mosca	1	4	nuvoloso
Copenaghen	8	12	pioggia	New York	19	[illegible]	variab.
Dublino	9	13	pioggia	Parigi	11	[illegible]	pioggia
Francoforte	13	18	nuvoloso	Pechino	19	26	nuvoloso
Gerusalemme	19	33	sereno	Rio de Janeiro	14	27	nuvoloso
Ginevra	8	14	sereno	Sydney	11	18	pioggia
Helsinki	2	11	nuvoloso	Tokyo	20	28	nuvoloso
Honolulu	24	32	sereno	Varsavia	13	24	variab.
Il Cairo	[illegible]	35	sereno	[illegible]	14	20	sereno

Gli istituti alberghieri insegnano [illegible] seguire [illegible] mutevoli gusti della clientela

Domani sarò un grande «chef»

Dopo 3 anni il lavoro è quasi assicurato

C'è un tipo di scuola che garantisce quasi sempre un posto di lavoro immediato agli allievi. Un lavoro spesso creativo, a contatto [illegible] il pubblico, anche ben retribuito se ci si sa fare. E' la scuola di tipo alberghiero, che in un Paese a vocazione turistica come l'Italia offre occasione di pronto impiego se a una naturale buona volontà si abbina anche [illegible] conoscenza approfondita maturata sui banchi o nei laboratori di addestramento, vale a dire nel nostro caso in cucina, in [illegible] bar fittizio oppure nella reception di un albergo immaginario.

Certo, [illegible] può sempre cominciare questo mestiere dalla cosiddetta «gavetta», facendo pratica quà e là, spesso improvvisando. [illegible] gioco lungo, anche in questo settore, a prevalere è chi si è preparato a dovere, come appunto chi [illegible] ben formato da una scuola alberghiera, dopo un corso triennale, con lezioni giornaliere distribuite in cinque ore dedicate a una [illegible]sta gamma di insegnamenti, teorici e pratici: [illegible] e sala bar, cucina e pasticceria, ben tre lingue straniere (francese, inglese, tedesco) oltre all'italia[illegible] contabilità, merceologia, psicologia della ristorazione. Insomma, una scuola professionale con corsi concentrati, dedicata ai giovani che hanno deciso [illegible] inserirsi [illegible] mondo del lavoro in un settore certo «affollato» ma che può essere altamente gratificante per chi dimostra buona volontà e rivela una accurata preparazione.

Alla scuola di tipo alberghiero si arriva spesso dopo saltuarie esperienze di lavoro, impieghi magari stagionali in pizzerie o [illegible] un fast-food, che h[illegible] rivelato al giovane come anche in questo campo, apparentemente facile, non si arriva da nessuna parte senza una buona preparazione di base, [illegible] insegnamento impartito da esperti dei vari settori, un addestramento meticoloso. Che comincia dal saper stendere la tovaglia e disporre le posate, per chi sceglie il servizio di sala, oppure dal come tagliare [illegible] fungo, per chi preferisce la cucina, o infine come miscolare gli ingredienti di un buon cocktail, per coloro [illegible] d[illegible] [illegible] diventare «re» del bancone. C'è solo l'imbarazzo della scelta.

Si tratta, quindi, di una scuola dinamica, moderna, ma approfondità perchè non basta «far pratica» per imparare davvero questo mestiere; special[illegible] in un periodo come l'attuale dove conta la professonalità perchè la concorrenza è numerosa, e agguerrita. Dunque non basta essere svelti, in cucina, sapersi destreggiare alla meglio fra pentole e tegami: oggi [illegible] necessario una conoscenza «culturale» del prodotto che si cucina, valutarne l'aspetto dietologico, saperlo abbinare agli altri elementi [illegible]l piatto. Perchè ormai il buon cuoco, ad esem[illegible], non può limitarsi più ad ingozzare i clienti a base di pastasciutta: deve essere capace di offrire [illegible] cucina mirata alle esigenze [illegible] solo a che è fine di palato, ma anche di chi ricerca una buona cucina abbinata a un equilibrio dietetico.

I tempi, insomma, [illegible] cambiati. E ci vuole buona preparazione per riuscire, [illegible] quella che garantisce appunto la fre[illegible] [illegible] un corso specializzato. E tanto meglio se a guidare i giovani nell'apprendistato di questo difficile mestiere ci [illegible] d[illegible] veri «professionisti», non dei semplici teorici o degli anziani che, [illegible] molta buona volontà [illegible] forse con poca aderenza al presente, cercano di tramandare i segreti del mestiere, [illegible] [illegible] svolto ai loro tempi. Oggi, invece, [illegible] cuoco deve saper gestire magari [illegible] [illegible] computer gli acquisti, le scorte di cucina. Deve sapersi destreggiare nella ristorazione [illegible] mas[illegible] delle mense aziendali. E gli stessi problemi dei saperli affrontare chi decide in[illegible] di lavorare [illegible] bar maneggiando bottiglie [illegible] liquore [illegible]ppure chi si specializza nella difficilissima arte del «sommelier», dell'esperto raffinato che sa offrire al cliente il miglior vino da abbinare al piatto.

Da tempo, ormai, l[illegible] «rivoluzione» [illegible] entrata in cucina; la «nouvelle cuisine» spesso ha sovvertito il gusto e, la si prediliga o no, ha mutato le tendenze, le scelte dei clienti. Il cuoco di oggi si trova quindi confrontato a nuove sfide, tra la fedeltà [illegible] cucina tradizionale della propria regione e le nuove tentazioni delle cucine esotiche. Per cavarsela bisogna essere ben preparati, in cucina come in sala. Agli aspiranti Bocuse, a chi sogna una carriera futura da maitre in un grande albergo sulle rive della Senna o del Tamigi [illegible] resta che cominciare la carriera con il piede giusto, imparando seriamente il mestiere: a scuola.

Un corso per i professionisti immobiliari

Condomini: manager come amministratori

Basta con gli amministratori di condominio [illegible] complemento, volonterosi capaci di far di conto ma spesso inadatti [illegible] districarsi nei meandri dei capitolati d'appalto o delle leggine, normative e provvedimenti vari che rendono la vita [illegible] condomino o [illegible] contribuente una gara ad ostacoli. Ci vuole gente professionale, ben preparata, esperta, capace non soltanto [illegible] garantire un'amministrazione improntata a criteri di massima «trasparenza» ma anche in grado [illegible] rispondere a tutte le nuove, multiformi esigenze del mercato immobiliare. Ecco quindi, a proposito, un corso specializzato proprio per formare [illegible] figura [illegible] dell'amministratore immobiliare pro[illegible] dalla stessa [illegible]nale nazionale di questi professionisti [illegible]nati a giocare [illegible] ruolo sempre più incisivo.

A chi si rivolge questo corso? A quanti, giovani diplomati, ragionieri, geometri, periti, o più anziani intendono formarsi con una preparazione specifica e approfondita per far bene il loro mestiere e per sopperire a carenze di carattere statale, perchè lo Stato ancora [illegible] [illegible] è deciso a mettere ordine in que[illegible] settore e a istituire quello che sarebbe una forma di garanzia per tutti gli interessati, condomini compresi, ossia l'albo professionale degli [illegible]stratori d'immobili. In [illegible] della legge prossima ventura, restiamo a questo corso specializzato che vede ogni [illegible] più candidati che posti disponibili. Lo scopo è preciso: garantire, [illegible] questa formazione specifica, il massimo livello [illegible] ottimizzazione fra costi e servizi offerti.

Per questo i futuri [illegible]stratori devono sottoporsi al duro tirocinio di un corso tenuto da docenti universitari, [illegible]vocati, professionisti, tecnici di vari settori della durata di sei mesi. Quali le materie di studio? Diritto, naturalmente, e poi contabilità, tecnica bancaria, urbanistica, tecnica di manutenzione. Insomma, un mix indovinato e approfondito di teoria e pratica atta a garantire, al termine, il raggiungimento dell'obbiettivo ricercato: offrire un professionista in grado di garantire un servizio anche sociale di trasparenza nell'amministrazione condominiale. E in condizione, anche, di estendere [illegible] [illegible] raggio d'azione, sottolineano i responsabili dell'associazione degli amministratori immobiliari. Perchè in futuro a questa figura di amministratore lo Stato potrebbe affidare il compito di gestire una sorta [illegible] «catasto parallelo», uniformando magari i versamenti dell'Ici, del pagamento delle tasse rifiuti, ad esempio. Con notevoli risparmi di tempo per il povero condomino-contribuente.

La vita, le passioni e gli odii del grande studioso: a 84 anni ha deciso di raccontare i suoi segreti

«Oggi pittori e scultori fanno più chiacchiere che opere» Politica, storia, [illegible] società: «Cosa mi divide dall'amico Popper»

GOMBRICH

Artisti, fate silenzio

LONDRA

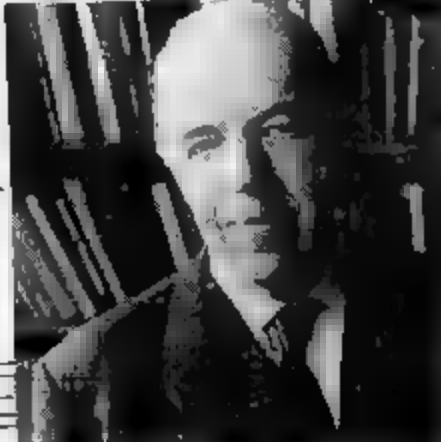
IL gran vegliardo punta il gomito sul tavolo monacale [illegible] suo ufficio. «Il rumore moderno uccide l'arte», sillaba sir Ernst Gombrich, [illegible] delle intelligenze più intimidatorie di questo secolo. Il fragore del tuono [illegible] i rovesci di pioggia sul giardino davanti al Warburg Institute [illegible] l'esile fiamma che gli cova in fondo agli occhi. Leva lo sguardo acceso agli scaffali della libreria, unico ornamento della [illegible] cella d'asceta: «Gli artisti [illegible] oggi fanno molte chiacchiere: Ma al loro mestiere è indispensabile il silenzio».

A [illegible] anni ha deciso finalmente di raccontare la sua vita, in un libro intervista c[illegible] Didier Eribon appena uscito in Inghilterra, e che verrà pubblicato in Italia da Einaudi. E' [illegible] lunga confessione dal titolo *Un interesse lungo una vita*. La seconda metà [illegible] volume è un dialogo sull'arte che culmina nella tesi di Gombrich più [illegible] «L'arte è una cosa che non esiste; [illegible] stono [illegible] gli artisti». Una [illegible] propensione alle burle, benché dotte, pepava il pudore di studioso del giovane Ernst. Al Warburg Institute, l'organizzazione di ricerca nel campo dell'arte che avrebbe finito per dirigere con la tenerezza [illegible] la terribilità di un padre, diventò un personaggio proprio grazie a uno scherzo: a quell'indirizzo londinese spedì nel 1935 un pacco da Vienna al suo amico Otto Kurz, imitandone alla perfezione la calligrafia. Quando l'involucro arrivò a destinazione, fece il giro dell'istituto: «Come ha fatto Kurz a mandarselo [illegible] solo, se è sempre rimasto qui?».

Gertrud [illegible]ing, [illegible] responsabile del centro fondato ad Amburgo da Aby Warburg [illegible] emigrato [illegible] Inghilterra dopo l'ascesa di Hitler, si divertì a tal punto che quando il direttore Saxl [illegible] domandò un parere sull'assunzione per due anni di Gombrich, mise una buona parola. (Altre arguzie: il trentenne Ernst si cimentò con una lettera in metri latini a un funzionario ministeriale patito di letteratura medievale, per implorare nuovi scaffali: e li ottenne).

Professor Gombrich le piace ridere?

«Sicuro. Ma sulle vecchie caricature è difficile. Mi diverte invece molto Saul Steinberg, [illegible] caricaturista moderno che disegna per il *New Yorker*».

Lei racconta [illegible] essere stato salvato da «Save the children» all'età [illegible] nove anni, quando, quasi morto di fame, venne mandato [illegible] rimettersi in carne [illegible] Svezia. Quindi tornò a Vienna, dove non ricevette mai un'educazi[illegible] ebraica. Perché?

«I miei genitori avevano [illegible] un'istruzione secolare, e non sapevano quasi niente sulla tradizione ebraica. Le personalità della Vienna di quegli anni, che gravitavano attorno alla mia famiglia, le ho scoperte nella [illegible] biblioteca: mio padre era un grande amico di von Hofmannsthal, mia madre conosceva benissimo Mahler. [illegible] persona principale nella nostra [illegible] era il violinista Adolf Busch».

Ma e quali contemporanei guardava con più attenzione?

«Non a molti: l'ispirazione preferivo trovarla in Goethe. Non sono un "groupie"».

Lo scetticismo verso Schönberg, lei sembra averlo ereditato proprio [illegible] sua madre.

«Sì: mia madre [illegible] pianista [illegible] non voleva tenere concerti con lui perché diceva che non [illegible] il tempo. Io, come il mio amico Popper, non credo nelle ideologie progressiste in arte: per me, Schönberg non era il Messia».

Il suo trasferimento in Inghilterra nel 1936 non è stato un esilio, ma un passaggio accademico.

«Proprio così. [illegible] Vienna sono tornato quello stesso anno per sposarmi e anche per finire quel libro sulle caricature. Ma sono rientrato a Londra prima dell'Anschluss. [illegible]po, è stato molto difficile far venire qui i miei genitori. [illegible] padre, che era avvocato e [illegible] di grande umiltà, [illegible] dovuto adattarsi anche a fare [illegible] dattilografo. Mia madre si è messa a dare lezioni di pianoforte».

Come si lavorava all'Istituto Warburg durante la guerra?

«Eravamo tutti accademici. L'unico che aveva un lavoro diverso ero io, [illegible] avevo [illegible] un impiego alla Bbc».

Dove se ne stava otto ore al giorno con una cuffia in testa a tradurre i discorsi tedeschi.

«Sì, prima [illegible] diventare supervisore. Era un gruppo internazionale, un campione di società molto interessante. Era una vita artificiale: spesso facevo il turno serale, fino a mezzanotte e oltre. Eravamo isolati dalla popolazione. Andavo a lavorare in bicicletta, ma durante le giornate libere non potevamo uscire [illegible] [illegible] dopo il tramonto: eravamo pur sempre nemici stranieri. Una bella seccatura».

Ed è stato lei il messaggero della morte di Hitler a Churchill.

«Già. Ho ascoltato [illegible] tradotto la notizia, che [illegible] stata immediatamente comunicata per telefono a Downing Street».

Lei descrive [illegible] circostanze fortuite che generarono la «Storia dell'arte» per giovani: l'editore di Phaidon era a corto di manoscritti e richiese alla figlia sedicenne il placet sui primi capitoli.

«Proprio fortuite non furono: avevo già pubblicato una *Storia del mondo* per i piccoli. Comunque ho scritto il mio libro più famoso come se fosse un compito».

La sua amicizia con Popper: [illegible] mai stato tentato [illegible] scrivere [illegible] libro con lui?

«No di certo. E' troppo perfezionista: scrive e riscrive, fa revisioni [illegible] tutto. Almeno così ognuno fa i suoi sbagli. Ci sentiamo al telefono diverse volte ogni settimana».

Lei si [illegible] avvicinato molto presto all'Italia, con la sua tesi di laurea sugli affreschi di Giulio Romano a Mantova. In che rapporti è con l'Italia?

«L'Italia non sono gli italiani: io non amo queste generalizzazioni. Ho molti amici, ci vado per studiare, in vacanza, e anche per consolarmi».

Che cosa pensa del nuovo terrorismo, che fa saltare in aria i tesori d'arte italiani?

«Credo che i terroristi siano anche matti: soffrono [illegible] una patologia megalomanica. Ma è certamente [illegible] forma di pubblicità: quando si attaccano gli *Uffizi*, tutto il mondo sa che questo è accaduto. La cosa sorprendente è che questi terroristi non rivendicano i loro gesti: chi è stato, e perché? Credo che il motivo principale sia danneggiare l'economia [illegible] il turismo. Ma il fanatismo bisogna combatterlo con la ragi[illegible]

Come giudica la politica di tutela dei beni culturali in Italia?

«Restaurare tutto è quasi impossibile: p[illegible] [illegible] Venezia. Ma si potrebbe cominciare con l'aprire i musei e col pagare meglio i custodi: Brera, l'Ambrosiana, il museo delle Terme [illegible] soltanto gli esempi più clamorosi».

E' sempre stato felice di vivere in Inghilterra o ci sono stati momenti in cui avrebbe desiderato essere altrove? E' mai stato tentato dall'America?

«Veramente no. Sono stato parecchio in America, è una nazione generosa, mi piace molto, [illegible] [illegible] più soggetta alle mode intellettuali come la *political correctness*; sono [illegible] anche invitato a trasferirmici, ma ho rifiutato. Mi sono già mosso una volta per venire qui, e questo basta per una vita».

Non voglio tirare in ballo il [illegible]geist, il concetto dello «spirito di un popolo» che lei aborrisce, ma che cosa le piace degli inglesi, che l'ha indotto [illegible] restare qui?

«La semplicità, l'assenza di ideologia, il pragmatismo: anche nella vita accademica, non ci sono quel[illegible] retorica e quei conflitti che ci sono, per esempio, in Italia. Qui i partiti non contano».

L'«ecologia dell'immagine», cioè le condizioni ambientali in cui l'immagine vive, [illegible] uno dei suoi temi preferiti. Wim [illegible] dice che le immagi[illegible] si [illegible] prostituite alla pubblicità. Lei crede che la pubblicità sia l'ecosistema delle immagini di oggi?

«No. Ci sono certi poster, certe illustrazioni, che sono vere e proprie opere d'arte. Certi grafici [illegible] designer oggi hanno più talento [illegible] sono più interessanti e più grandi degli artisti cosiddetti seri».

Nell'ultima edizione della «Storia dell'arte» ha aggiunto qualche paragrafo sulla fotografia. Vi includerà anche la pubblicità?

«Ho menzionato questo problema nel libro: non condivido la separazione tra arte vera e arte commerciale».

Nell'inconscio del pubblico, l'artista è [illegible] un mago, un eroe?

«Non più. E' [illegible] sostituito dai cantanti pop».

Lei definisce la storia [illegible] formaggio coi buchi. Quali enigmi vorrebbe svelare?

«Il genio. Ma non lo si può rivelare: soltanto ammirare».

Come facciamo a sapere [illegible] un maestro è un grande?

«Non è mai possibile saperlo».

E' stato mai tentato dalla politica?

«No. Sono pessimista sulla possibilità di cambiare il mondo».

Ma fa appello alla «vecchia nozione dell'unità dell'umanità» per resistere [illegible] razzismo.

«Sì. Il nazionalismo e il collettivismo del *noi* e *loro* sono un'offesa allo spirito umano».

Maria Chiara Bonazzi

A lato: Ernst Gombrich. A sinistra: Mahler. In alto: Karl Popper. Il disegno è di S[illegible] Steinberg.

Da Vienna al Warburg di Londra

Ernst Gombrich è nato a Vienna nel 1909. Dopo essere [illegible] l'allievo prediletto di J. von Schlosser, [illegible] 1936 si è trasferito a Londra. In tempo di guerra, la[illegible] alla Bbc e traduce i discorsi d[illegible] Führer. Nel 1959 viene nominato direttore del Warburg Institute [illegible] insegna storia [illegible] tradizione classica all'Università. Interessato soprattutto ai problemi di metodologia, applica [illegible] successo le tecniche più aggiornate della psicologia sperimentale e degli studi sulla percezione visiva. In Italia le sue opere sono state tradotte per la maggior parte da Einaudi: ol[illegible] alla celebre *Storia dell'arte* (che sta per essere ripubblicata in edizione economica), *Arte e illusione*, *Freud e la psicologia dell'arte*, *L'eredità [illegible] Apelle*. *Studi sull'arte del Rinascimento*, *Ideali [illegible] idoli*. *I valori nella storia e nell'arte*, *[illegible] senso dell'ordine*, *L'immagine e l'occhio*, *Norma e forma*. Fra gli altri libri tradotti in Italia, *A[illegible] e progresso* (Laterza), *Leonardo e i maghi* (Giunti-Barbera), *Il gusto dei primitivi* (Eliopolis), *Custodi della memoria* (Feltrinelli).

Polemica nel più prestigioso settimanale americano che da 11 mesi ha cambiato rotta: i rimpianti di un collaboratore

«Povero New Yorker, sei come la corte dei Borgia»

Si lavorava mesi per articoli affascinanti come romanzi, ora si inseguono pettegolezzi

FURIO Colombo ha giustamente messo in rilievo il [illegible] più immediatamente attraente del nuovo assett[illegible] del *New Yorker*, il più celebre settimanale americano, che da undici mesi [illegible] in mano all'inglese Tina Brown: molto più di prima, le copertine e gli stessi articoli sono legati all'attualità. [illegible] [illegible] concesso al sottoscritto, che ha collaborato qualche volta [illegible] [illegible] [illegible]hio *New Yorker* e adesso si sente completamente spaesato, di aggiungere qualche considerazione. Secondo una fonte attendibile, il *New Yorker*, malgrado i suoi 626 mila abbonati e milioni di lettori, stava perdendo circa 10 milioni di dollari l'anno prima dell'arrivo della Brown, e si capisce che l'editore S. I. Newhouse volesse cambiare qualcosa. Ma la Brown, che aveva fatto del moribondo mensile *Vanity Fair* una rivista di grido (qua un articolo [illegible] pettegolezzi sulla guerra tra Woody Allen e Mia Farrow, [illegible] una copertina dedicata a Liz Taylor, preservativo in mano), a molti non sembrava la persona pi[illegible] indicata per la direzione del *New Yorker*, noto per il tono pacato e civile e per l'astensione da argomenti sensazionalistici. Eccetto i mensili *Atlantic* e *Harper's* (che poi hanno altri scopi), il *New Yorker* è stato probabilmente l'unico periodico americano di grande tiratura che trattasse dettagliatamente e non in modo riduttivo anche argomenti difficili [illegible] persino ricercati, dedicando loro articoli lunghi [illegible] volte quanto un libro, divisi in due o più puntate. Questa operazione di approfondimento veniva presentata tramite [illegible] scrittura così limpida [illegible] [illegible]gliante che di solito invogliava [illegible] lettore a seguire l'autore anche su sentieri irti di ostacoli.

> *«Nei tempi felici i fatti non solo si approfondivano ma si prevedevano»*

Si leggeva di personaggi interessantissimi ma non a tutti noti; [illegible] leggevano dettagliate analisi di gravi s[illegible] politiche, domestiche e estere, prima che i giorna[illegible] le scoprissero; si leggeva di problemi sociali e ambientali prima che scoppiassero. Certo, non tutti gli argomenti interessavano a tutti i lettori, e ogni tanto veniva fuori qualche articolo noioso o addirittura sbagliato, ma il livello medio era molto alto. A un lungo «pezzo» uno scrittore poteva lavorare per mesi e persino anni prima di sottoporlo alla capillare procedura redazionale, sotto [illegible] dura ma amorevole guida dei precedenti direttori Harold Ross (1925-'50), William Shawn (1950-'87) e Robert Gottlieb (1987-'92). Un grande staff di redattori, esperti di grammatica e controllori [illegible] fatti, sempre in collaborazione con gli stessi autori, dedicava settimane alla cura [illegible] ogni frase e ogni citazione. [illegible] i risultati valevano la pena. Ricordo un lunghissimo e complicatissimo articolo a puntate [illegible] Dan Hofstadter sul traffico illecito di oggetti d'arte antichi [illegible] Cipro, un articolo affascinante quanto [illegible] grande romanzo. Ricordo la rubrica di moda - argomento che avevo sempre [illegible] assolutamente privo di significato - di Holly Brubach, la quale si serviva dei vestiti [illegible] degli altri attrezzi del nostro [illegible] [illegible] tessere sottili commenti sociali. Ricordo un complesso racconto, geniale [illegible] coinvolgente, di Alice Munro ambientato nelle foreste quasi vergini dell'Ontario a metà dell'800. Adesso tutto questo è cambiato (tanto [illegible] vero che quei [illegible] [illegible] per esempio, assieme a tanti altri tra i migliori, non li vedo più da diversi mesi sulla rivista), proprio perché adesso il *New Yorker* si preoccupa della propria immagine come commentatore di attualità. Adesso gli articoli [illegible] mediamente [illegible] brevi [illegible] superficiali; molti mi sembrano meno curati a livello redazionale, e spesso parlano degli stessi personaggi e avvenimenti di cui si può leggere su tanti altri giornali e riviste.

Il *New Yorker* ha sempre avuto una forte componente femminile, dai tempi delle leggendarie collaboratrici Lillian Ross e Katharine White fino alle *columnist* Jane Kramer («Lettera dall'Europa») e Elizabeth Drew («Lettera da Washington»), e ai critici Pauline [illegible] e Penelope Gilliatt (cinema), e Edith Oliver e Mimi Kramer (teatro). Stranamente, però, dall'arrivo della Brown il tono della rivista sembra più *macho*; sfoggia un po' troppo [illegible] quell'aggressività che caratterizzerebbe la stessa città di New York. Forse riflette la situazione interna della rivista: «Prima si [illegible] che il *New Yorker* assomigliava a [illegible] [illegible] bizantina, per la complessità dei rapporti professionali interni - mi ha detto [illegible] una persona che vi lavora da molti anni -, [illegible] adesso bisognerebbe paragonarlo alla corte dei Borgia». E poi c'è la mania di essere [illegible] *la page*: «Prima c'era qui l'atmosfera pacifica di un trimestrale universitario, adesso c'è [illegible] frenesia di un giornale».

Harvey Sachs

Da quando l'inglese Tina Brown [illegible] al timone del «New Yorker», il settimanale è radicalmente cambiato

IL CASO. Domani esce il film. La Francia attacca: colonialismo Usa

Paura dei dinosauri?

Godard: America aggressiva

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I dinosauri di Spielberg «minacciano l'identità francese». Lo afferma il ministro della Cultura Jacques Toubon, che dal predecessore Jack Lang non eredita le simpatie politiche ma un coriaceo antiamericani[illegible]. Dopo aver visto *Jurassic Park* in anteprima al festival [illegible] cinema americano [illegible] Deauville, Toubon attacca duro: «Un film impressionante ma per nulla umano. E non comunica alcuna sensazione. Colpa degli effetti speciali. Gli americani dovrebbero rispettare la nostra diversità [illegible] la nostra identità invece di minacciarla». Il ministro [illegible] indignato dallo strapotere delle corporation Usa, e ripartisce la sua ira tra il ribrezzo per [illegible] patchwork culturale e il kolossal finanziario.

Dietro i rilievi di Toubon parla l'antica, feroce rivalità franco-americana. L'avversione può raggiungere livelli quasi xenofobi. Jean-Luc Godard - Parigi ama annetterselo malgrado i natali svizzeri - venerdì sera ha detto in tv: «Gli americani [illegible] un popolo senza nome, che prende quello del continente in cui risiede. Ciò spiega la loro aggressività cinematografica». In termini appena più diplomatici, Jack Lang ne accusava «l'imperialismo culturale». Invitato a Deauville, si negò spiegando che la sua funzione era «promuovere il cinema francese, non quello Usa». Negli ultimi anni parve ravvedersi. Ma ora siamo alle solite. **[e. b.]**

Il ministro della Cultura contro Spielberg: «Un'orgia di effetti speciali»

I dinosauri, passione e angoscia dei bambini

Mostro è bello, con papà e mamma

Dal fronte cattolico: «Attenti, sono pericolosi»

DA domani i dinosauri arrivano in Italia, *Jurassic Park* entra nei cinema. La paura come gioco, oppure la paura come trauma? Il confine è sottile, dipende dallo spettatore, dalla sua età e sensibilità, dallo spirito [illegible] [illegible] quale si accosta allo schermo, dalla consapevolezza [illegible] comprare un po' di terrore artificiale.

Pericolo per i bambini, dunque? E' l'allarme che, ieri mattina, la psicologa Vera Slepoj lanciava su *Avvenire*, il quotidiano della Cei: «Dai fratelli Grimm in poi - nota la Slepoj - il mostro rappresenta figure inconsce che è bene conoscere e liberare». E, dopo aver fermato l'attenzione sui cartoni animati «ad alto contenuto di aggressività», passa ai dinosauri, non deleteri in quanto tali (aiutano anche [illegible] insegnare l'evoluzione della specie) [illegible] pericolosi secondo l'interpretazione del singolo: simpatici giganti da favola, oppure incombenti e angosciosi pericoli da incubo ricorrente. Infine, un consiglio ai genitori: «Andate a vedere il film con i figli, spiegate loro la storia, fate sentire che si parla di un passato importante, ma comunque *passato*».

Genitori, dunque, chiamati a prevenire le possibili emozioni che possono angosciare, terrorizzare [illegible] i figli. Il discorso è rispedito agli adulti. Sono [illegible] grado di far divertire i figli [illegible] la *paura* dei dinosauri senza trasformarla in qualcosa che sfugge [illegible] ogni controllo? Secondo Tilde Giani Gallino, psicologa dell'età evolutiva, [illegible] problema è appunto problema degli adulti: «Che i genitori [illegible] compagnino i figli al cinema è evidente. Quello che mi chiedo è [illegible] sappiano inquadrare lo spettacolo cui assistono [illegible] su questo ho molti dubbi. Il genitore che porta il bambino al cinema non può andarci per divertirsi, va per divertire il bambino, deve tenere un occhio allo schermo e un occhio a lui. Occorre saper prevedere quello che lui può percepire e in che modo lo percepisce».

L'immagine che viene in mente [illegible] [illegible] quella frequente nelle sale che proiettano avventurosi cartoni animati: padri e madri catturati dalla storia, persi a gustare trama e immagini senza badare alle emozioni del figlio. Dice Tilde Giani Gallino: «Troppo spesso si sottovalutano le paure del bambino. Allora non basta stargli accanto al cinema per rassicurarlo, [illegible] cominciare [illegible] parlarne prima, inquadrare fin dall'inizio, nella giusta dimensione, quello che si farà insieme. Nel caso dei dinosauri, il filo conduttore sarà piuttosto quello di andare a "giocare [illegible] spaventarci"».

Marco Neirotti

IL DUBBIO

E se fosse tutto vero?

CHE cosa c'è tra [illegible] fascino dei lucertoloni di *Jurassic Park* e la realtà? Il baratro dell'impossibile [illegible] soltanto un piccolo scarto della fantasia? A quanto pare - salvo [illegible] passaggio un po' forzato dalla finzione - c'è molta più realtà di quanto appaia. Lo dimostra Franco Carlini, ricercatore in biofisica al Cnr, ma anche giornalista e amministratore («coi nervi a pezzi»), del *manifesto*.

Carlini manda in libreria in questi giorni un volume intitolato *Tornano i DNAsauri* (edizioni Manifestolibri). Il titolo annuncia chiari gli intenti: Dna e biologia, manipolazione genetica e Storia. Ma, attenzione: l'autore non intende fare opera divulgativa di quanto già [illegible] sa né, tanto meno, svelare astuzie letterarie o cinematografiche di Crichton e Spielberg. Procede invece a una verifica di quanto avviene nell'opera fantastica abbinandola [illegible] scoperte archeologiche e nuove frontiere scientifiche. E c'è [illegible] che stupirsi e appassionarsi.

Ogni capitolo si apre con [illegible] frase del romanzo, che dà spunto alle riflessioni. Ecco, allora, i frammenti ritrovati, [illegible] disputa sul sangue caldo, la «presunzione genetica», i test su quantità infinitesime di materiale geneti[illegible], gli interventi sul Dna e [illegible]ti gli esperimenti che ne possono seguire. **[m. nei.]**

LA [illegible]

Noi attori giurassici come Emma Bovary

Sta uscendo *Jurassic Park, dell'idea al film*, di Shay e Duncan (Bompiani). Ecco un brano della postfazione di Enrico Ghezzi

IN una delle scene di *Jurassic Park*, *questo* libro (ovviamente nell'edizione originale americana) cade da una scaffale nella hall [illegible] centro visitatori devastata dai velociraptor. Cade insieme con gli scheletri di dinosauri lì esposti. Un *ritorno* [illegible] *futuro* folgorante, in pochi [illegible] di, in un'immagine. Il più grande e impressionante degli animali estinti, [illegible]into *non si sa (ancora) perché*, vive di nuovo e si [illegible] col proprio reperto fossile e col libro futuro che spiega il suo stesso muoversi tecnico di quel momento. Situazione pirandelliana, [illegible] comica, per il dinosa[illegible] Vertiginosa per noi.

Non c'è una fenditura, un punto di fuga dalla spirale. L'ambra imprigiona e eterna la zanzara dal cui sangue fossilizzato si ricostruisce il Dna dei dinosauri. [illegible] film, il cinema, è il fossile ambrato e fragile cui da un secolo si affida (o in cui da un secolo [illegible] impigliato) il Dna [illegible] nostro immaginario. Nel parco, ancora, non ci sono spettatori. I pochi che partecipano al giro di prova diventano subito attori, creature [illegible] parco a [illegible]tatto e in lotta con le altre creature. Non è (più) possibile essere spettatori senza prestare opera di attori nello spettacolo. E Jurassic Park (il libro, il film, il libro che spiega la costruzione del film) [illegible] noi, ancor più [illegible] Madame Bovary. Scoprire (nel libro) che alcuni degli animali, anzi il più terribile il Tyrannosaurus Rex superstar, sono spesso disegnati e generati dal computer, immagini *sintetiche*, ci conferma il disagio quasi esaltante della visione.

In quale tempo si proietta e ci proietta questo film? In quello delle proiezioni domenicali della nostra infanzia, la vera arca perduta di tutti i film [illegible] Spielberg. In un'età (il Giurassico) prima studiata, poi immaginata, ricostruita, filmata (momenti diversi). In un futuro tecnologi[illegible] dove quest'età può essere riprodotta biologicamente, [illegible] vivente, anzi: vivente. In un presente dove tutto questo è già possibile, verosimile e vero senza bisogno di esserlo. Dove il cinema da sempre (un sempre che non ha ancora cent'anni) fa sospettare che il vivente sia [illegible] vivente e viceversa, e che un imperatore romano o un cowboy o Margherita Gauthier e Greta Garbo [illegible] siano meno dinosauri di una brachiosauro, e noi non meno virtuali di loro, le ombre. E oggi per la prima volta, mentre partecipiamo alla solita avventura, ci appare la possibilità che si tratti anche di un documentario. Che, se non ora, in un domani già superato ciò [illegible] possibile.

[illegible] uno straordinario lontano film di Hawks, *Susanna*, il gioco [illegible] sentimenti si svolgeva accanto allo scheletro di un dinosauro, visione di fragilità e eternità insieme, radiografia in rilievo di un'ossatura sentimentale goffa, inadatta, forse fortunatamente non evoluta oppure [illegible] stretta a evolversi.

Con Jurassic Park, distruggiamo quello scheletro, imbarazzati come il volto irresistibilmente comico di Cary Grant. Corriamo infine il rischio che non restino più sogni, tracce, reperti, da leggere o classificare, origini da inseguire, ma solo corpi e immagini istantanei, con dentro tutte le età già stratificate, tutti gli stati fisici e mentali. Il trucco finale di Jurassic Park è proprio quello semplicissimo di darci insieme stati e tempi diversissimi della vita delle immagini.(...)

Quando tra cent'anni o mille si discuterà delle cause dell'improvvisa comparsa e scomparsa del cinemasauro, il libro film cui si riferiscono queste poche parole (o né il libro né il film, l'insieme di informazioni ridisposte in uno zingaresco Cd-Rom) potrà essere per gli E.T. (o le Ava Gardner o i Gary Cooper) che lo leggeranno [illegible] [illegible] utile e beffarda.

Enrico Ghezzi

[illegible] AL GIORNALE

Colletto bianco non sognare; «Formentini, non sputare sull'Italia»

«Uomo, stringi la cinghia e vai»

Le notizie di autoriduzioni di emolumenti (lautissimi) da parte di alti funzionari Rai mi hanno fatto ricordare un caro amico morto suicida trent'anni fa lasciando solo le parole: «In un mondo così egoista non vale la pena di vivere!».

Era un colletto bianco (non inamidato), un quadro (con gli angoli smussati); diceva che [illegible] lavoro non [illegible] una maledizione divina, per cui non fuggiva al termine dell'orario, non andava [illegible] [illegible] a prendere il caffè a metà mattina o a metà pomeriggio. Non ha mai a[illegible] una assenza per indisposizione - [illegible] facevano volentieri i colleghi, specie le donne (al fine o all'inizio della settimana). Ricordava che [illegible] madre, vedova, che gestiva un negozietto di chincaglierie non teneva la saracinesca abbassata quando non si sentiva bene: i clienti sarebbero andati altrove...

Si innervosiva quando qualcuno chiedeva l'aspettativa per malattia o per maternità, usufruendo, naturalmente, dello stipendio.

Affermava che l'economia risentiva di questi oneri, come dei continui aumenti richiesti ed ottenuti dai sindacati fra il tripudio generale, perché tutti i costi si riversavano sui prezzi.

Aveva quindi una nascosta ambizione: andare sul palco di un comizio per incitare: «Lavoratori! Chiedete ai vostri privati [illegible] enti datori di lavoro di ridurvi gli emolumenti del 10%, con progressione per gli stipendi maggiori...».

Poi toccò con mano che molti suoi amici funzionari, medici, insegnanti - tutti meno impegnati di lui, o scansafatiche per natura - percepivano [illegible]ipendi di 5-6 volte superiori al suo, ed in più [illegible] mogli lavoratrici [illegible] malincuore, ma con lauti emolumenti.

E tutti scioperavano con convinzione per ottenere riconoscimenti e adeguamenti legittimi. Tutti quegli amici, con impudenza inaudita, tornando dal viaggio all'estero per svagarsi, dicevano [illegible] serietà: «Ma come si fa ad andare avanti in [illegible] mondo così schifoso!».

Così la fece finita.

Caro amico: era un utopista incallito. E le utopie [illegible] come i sogni: bisogna catturarli di notte, ma poi alzandosi al mattino, [illegible] abbottonarsi i calzoni, stringere la cinghia e via!...

I.G., Casale Monferrato

Con la Lega a passo di gambero

Vi scrivo per esprimere la mia indignazione a proposito del discorso tenuto dal sindaco di Milano, Marco Formentini, durante la sua visita [illegible] Locarno, venerdì 10 settembre. Per me che sono italiana anche se vivo [illegible] trent'anni in Svizzera, per me che ho fatto [illegible] Resistenza, si è trattato davvero di un ignobile attacco alla [illegible] nazione e, soprattutto, di [illegible] [illegible] poi tanto velato sogno di tornare indietro, ai tempi dell'intolleranza e dell'olio di ri[illegible]no.

E' ben vero che a votare per la Lega [illegible] soprattutto gente del popolo che in buona fede aspi[illegible] al cambiamento, specie dopo mezzo secolo di paralisi politica, per cui a governare il nostro Paese è stato sempre un solo partito pur con l'appoggio di altre formazioni.

Che l'Italia oggi debba cambiare lo sanno tutti, che stia cambiando pure. Ma cambiare come? Ecco, l'intervento di Formentini mi ha fatto pensa[illegible] che il cambiamento della Lega sia un andare dalla padella nella brace. Che il passo della Lega sia quello del gambero, [illegible] passo indietro. Questa Lega l'ho già vista in Italia, io, ed [illegible] durata purtroppo per vent'anni. Come è possibile che il sindaco [illegible] una grande città come Milano venga all'estero a sputare sul suo Paese? Come è ammissibile questo comportamento? Come italiana in Ticino sono disgustata.

Ada Galli, Locarno

[illegible] O.d.B.

Egregio signor Del Buono, forse la mia domanda le sembrerà bizzarra e, in tal caso, le chiedo anticipatamente scusa, ma mi piacerebbe avere una sua risposta a proposito di un giallo di quest'estate. Per giorni e giorni telegiornali e giornali ci hanno ossessionato, proponendoci la faccia di una [illegible] povera uccisa, giovane e commovente, un'ac[illegible] [illegible] barbarie. Non si riusciva a identificarla, ma, quando è stata identificata, le altre fotografie dell'identificata hanno proposto una faccia del tutto diversa. Nessun altro se ne è accorto, tranne me? Sono un visionario?...

Guglielmo Rosi, Milano

Hana, la fragile bellezza della gioventù

GENTILE signor Rosi o Rasi (non sono sicuro della decifrazione della sua firma: potrebbe persino essere Rossi) non deve affatto chiedere scusa. La sua domanda è tutt'altro che bizzarra. Ora che mi ci fa pensare, ritrovo anche in me un certo stupore la prima volta che gli inquirenti ci hanno fatto conoscere qualche altra immagine della morta ovvero le fotografie di quando era viva e sorridente. La diversità era apparsa anche a me perché la faccia dell'identificata da viva presentava lineamenti diversi, a partire da un naso molto pronunciato. E non credo di appartenere a un club di visionari come di sicuro [illegible] vi appartiene lei.

Ma neppure penso anche che ci sia da gridare all'allarme per un'identificazione accelerata e infondata tanto per chiudere un caso scottante [illegible] dimostrare che tutto funziona nelle forze dell'ordine. Penso, invece, che tan[illegible] altri telespettatori [illegible] lettori di giornali, abbiano provato la stessa impressione che ha provato lei e che ho provato io, ma, al contrario di lei, l'abbiamo subito dimenticata davanti alla sicurezza dei comunicati. Il peccato, [illegible] c'è peccato, non è ascrivibile agli inquirenti, [illegible] piuttosto agli organi d'informazione, telegiornali e giornali, per non essersi soffermati [illegible] questo apparente contrasto tra le immagini della vittima. E' stato un difetto d'informazione, [illegible] oso sperare che in qualche telegiornale o giornale che mi è sfuggito, qualcuno abbia tentato una spiegazione. Il giornalismo deve sempre spiegare, prevenire gli interrogativi. Alla povera Hana, evidentemente, la crudeltà del [illegible] assassino e l'esposizione all'offesa [illegible] sabbia e di acqua di [illegible] hanno fatto in un breve periodo quello che [illegible] il tempo alle statue, erodendo l'importanza del naso e confondendo gli altri lineamenti, ma, paradossalmente, dotandola di una bellezza mai avuta in vita. Una bellezza addirittura simbolica della fragilità della giovinezza.

Oreste del [illegible]

Doccia [illegible] [illegible] [illegible] neopensionate

Questo 1993 è stato una doccia fredda per le neo-pensionate, che si sono viste imporre delle restrizioni [illegible] preavviso e senza compensazione, e soprattutto senza nemmeno avere la possibilità [illegible] [illegible] un provvedimento iniquo ed improvviso, la cui final[illegible] [illegible] quella [illegible] tamponare una errata e soprattutto [illegible] organizzata gestione dei fondi pensionistici da parte dello Stato.

Sono pe[illegible] che hanno lavorato ed effettuato versamenti trimestrali all'Inps acquisendo il diritto al trattamento pensionistico «completo» e [illegible] [illegible] un ridicolo «contentino»: così si unisce, [illegible] proprio il caso di dirlo, il danno alla beffa. E' paradossale (ma facilmente e tristemente comprensibile...) che le categorie contrattualmente più deboli siano sempre le prime [illegible] subire imposizioni e sacrifici. Il compito dei sindacati e dei politici è di difendere queste categorie, ma fino ad oggi quali azioni sono state intraprese a tale fine? Come si comporteranno nei prossimi [illegible]si i «mostri» uomini al governo affinché tale ingiustizia possa venir sanata in modo ragionevole? L'intera categoria deve forse aspettare le prossime elezioni [illegible] sperare nei miracoli pre-elettorali...!

Giovanna [illegible] Massone, Cuneo

Quello che [illegible] non si è chiesto

Mi riferisco all'articolo del [illegible] agosto di Maria Chiara Bonazzi a commento degli studi del biologo Steve Jones.

Con tutto il rispetto dovuto all'eminente biologo, l'articolo della giornalista ci dà una notizia che può stupire chi, come me, sta leggendo il giornale sulla spiaggia ed insiste sotto il sole e senza grandi risultati alla ricerca di una effimera abbronzatura. L'opinione dell'illustre biologo, secondo il quale tra 500 anni i posteri avranno tutti la pelle nera, non meritava un articolo addi[illegible] in prima pagina. Non avrebbe fatto meglio a chiedersi, questo signore, se tra cinquecento anni i futuri abitanti del pianeta (se l'umanità riuscirà a sopravvivere), saranno più civili, [illegible] ladri e assassini, più responsabili, più sani? Non potrebbe, con altrettanta certezza [illegible]stenere, l'eminente, che se ci fos[illegible] [illegible] reale, capillare rimescolamento delle razze umane forse i [illegible]nchi sarebbero meno bianchi o i neri sarebbero meno neri?

Sarebbe [illegible] sconfitta di chi vuole o auspica il predominio di [illegible] colore [illegible] sicuramente [illegible] vittoria dell'umanità.

Michele Ferrero, Rivalta

«Qualcuno ha usato il mio nome»

Tra le lettere dell'11 settembre è [illegible] pubblicato uno scritto [illegible] titolo «I difetti del Meridione [illegible] venuti dal Nord» [illegible] firma «S. Dori, Capo dell'Ufficio Sanitario Compartimentale FS [illegible] Torino». Voglio precisare [illegible] non essere l'autrice di tale lettera e che, evidentemente, il mio nome e la mia qualifica professionale sono stati utilizzati da un ignoto lettore per scopi che al momento non riesco ad interpretare.

Dott.ssa [illegible] Dori, Torino
Capo dell'Ufficio Sanitario Compartimentale

«Alla Rai niente censure»

Nell'articolo [illegible] *La Stampa* del 10 settembre, le istruzioni di servizio del direttore generale (in conformità con quanto deliberato dal Cda [illegible] Rai) sui rapporti del personale dell'azienda [illegible] la stampa si sono trasformate, nella cronaca, in un'imposizione, [illegible] sapore censorio, di «silenzio stampa». Come è noto [illegible] tutti [illegible] come anche *La Stampa* ha scritto nei giorni precedenti, non è [illegible] decretato alcun silenzio stampa. Le istruzioni di servizio, infatti, fanno tra l'altro affidamento sul [illegible] di responsabilità di tutti affinché interviste e dichiarazioni [illegible] contengano anticipazioni improprie su iniziative aziendali o polemiche personali e non siano [illegible]unque lesive degli interessi materiali e morali della Rai. Dunque nessuna «censura» ma semplicemente l'intento di salvaguardare gli interessi veri dell'azienda e di tutti i suoi dipendenti.

Giancarlo Leone
Capo ufficio stampa Rai

Manara, alloro a Ginevra

Francesco Manara (foto) aggiunge un altro alloro alle [illegible] conquiste internazionali. Questa volta il ventiquattrenne violinista torinese ha vinto il 49° CIEM, vale a dire il prestigioso Concours International d'Execution Musicale [illegible] Ginevra. Allievo [illegible] Massimo Marin, uno dei più apprezzati violinisti torinesi, docente al Conservatorio di Torino, Francesco Manara si è perfezionato ad Amsterdam con Herman Krebbers grazie ad una borsa di studio, assegnata sin dal 1989, dalla De Sono, associazione per la Musica. Manara da circa [illegible] è primo violino nell'Orchestra Filarmonica della [illegible]. Al concorso ginevrino Manara si [illegible] imposto su due altri finalisti: gli ottimi Vladim Gluzman (Israele) e Kanako Ito (Giappone): La giuria, presieduta da René Schenker, [illegible] composta da Ricci, Gheorghiu e Yashvili. Manara ha eseguito concerti di Mozart, con l'orchestra di Winterthur e Sibelius [illegible] la «Suisse Romande».

Autori in guerra contro la tv

Autori e produttori cinematografici denun[illegible] [illegible] televisione. Invocano inf[illegible] un intervento duro del governo Ciampi contro la Rai e i network di Berlusconi che, disattendono la direttiva Cee sulla produzione televisiva [illegible] rendono precaria e drammatica la crisi [illegible] settore audiovisivo. Da un anno la Cee ha invitato lo Stato italiano [illegible] [illegible] la direttiva in materia [illegible] programmazione televisiva, dove tutte le emittenti del nostro Paese sono inadempienti. E' compito del governo vigilare che le televisioni italiane reinvestano almeno il 10 per cento del loro bilancio [illegible] «opere europee» realizzate da produttori indipendenti. Così come oggi non viene rispettata in Italia la normativa secondo la quale alle «opere europee» deve essere riservato almeno il 40 per cento del tempo che le singole emittenti destinano alle fiction. Inoltre autori [illegible] produttori chiedono che la pay-tv sia [illegible] autonoma e concorrenziale attraverso una regolamentazione che rispetti [illegible] direttiva Cee.

Beppe Grillo tornerà su Raiuno da metà novembre a [illegible] dicembre con uno spettacolo senza titolo: «Sarà Grillo, e basta»

Il comico torna a Raiuno: [illegible] mia guerra [illegible] Coccolino

GRILLO sarò uno Zorro antispot

Emanuele Pirella e in basso: De Michelis ex bersagliato da Grillo

IL dissacratore in riccioli da cherubino, il comico dall'umorismo graffiante e sottopelle, insomma quel Beppe Grillo defenestrato dalla Rai per una battutaccia sui socialisti, detta quando non usav[illegible] ancora, torna trionfalmente sui teleschermi. [illegible] rivedremo da metà novembre a tutto dicembre su Raiuno, in [illegible] spettacolo [illegible] titolo («Sarà Grillo, e basta»), con i suoi occhi spiritati e la contagiosa risata di naso. Significa che ci sono state quelle scuse che il [illegible] pretendeva, dopo la rottura? O significa, semplicemente, [illegible] le cose sono cambiate? «Niente [illegible] era una battuta: rientrerò alla Rai, avevo commentato, soltanto se mi porgeranno le scuse delle tre reti [illegible]ficate, in [illegible] Diciamo invece che le cose sono cambiate: parlando [illegible] presidente e il direttore generale ho avuto finalmente l'impressione di avere di fronte "persone normali" che vogliono darsi da fare. Il che mi ha riempito [illegible] fiducia».

Il suo sarà un rientro trionfalistico?

«Sarà un rientro normale con uno spettacolo normale che si svolgerà al Teatro della Vittorie, a Roma, [illegible] e quello della Fiera, a Milano, davanti a un pubblico di mille persone. La novità consiste nel fatto che ciascuno degli spettatori dovrà pagare il biglietto, 50 mila a testa. E questo, sarà il mio cachet. Perché [illegible] non [illegible] una Maria Goretti che si sacrifica per il bene dell'azienda, ma uno che viene pagato per il suo lavoro. Per cui è giusto che se la gente viene, guadagni; altrimenti, no. E' l'unico modo per determinare il valore di una persona, di [illegible] il [illegible] cachet secondo la legge del libero mercato. Si aggiunge il piacere di lavorare invece che davanti al solito pubblico finto o prezzolato, davanti a uno autentico».

Anche [illegible] suo spettacolo sarà senza autocensure?

«Io dirò quello che dico di solito: [illegible] sarà mezz'ora di diretta tivù, e tutti quelli che verranno ripresi in primo piano dovranno pagare 5 mila lire di supplemento, poi mez[illegible] di spettacolo puro e semplice».

Come si [illegible] al pensiero di tornare in televisione?

«Da Dio. La televisione mi è mancata moltissimo: perché [illegible] considero uno straordinario cannocchiale sul mondo. Se la orienti su [illegible] bel pianeta vedi un bel pianeta. Certo, se la orienti sui piedi, vedi i piedi».

E lei, su cosa ha intenzione di orientarla?

«Io voglio [illegible] il mondo che [illegible] dietro una cosa apparentemente innocua, come un formaggino: un mondo sporco, [illegible] corru[illegible] politica assai peggiore di quello che, sino a ieri, abbiamo preso di mira. Perché politica significa stare insieme e produrre delle cose, per [illegible] secondo me fa più politica uno che produce un'automobile di uno che inventa l'Iciap. A questo proposito, confesso di [illegible] molto avvilito».

Non sarà piuttosto che voi comici [illegible] [illegible] a cambiare bersaglio con la scomparsa [illegible] nomenklatura?

«Guardi, io ho cominciato a cambiar bersaglio due anni fa, quando Craxi e De Michelis esistevano, eccome. [illegible] allora sentivo che [illegible] aveva più [illegible] prendersela con questi personaggini, i nani, i gobbi, i ladri di polli, su cui la [illegible]ria stenderà un velo pietoso. Oggi il concetto di libertà è cambiato, la gente crede che non si possa dire niente su Andreotti, mentre invece su Andreotti si può dire tutto, ma [illegible] si può dire niente [illegible] Coccolino. Sgarbi in tivù ha insultato magistrati e politici senza che gli accadesse nulla; ma appena ha offeso [illegible] moglie di Barilla ha dovuto precipitarsi a chiedere scusa, sennò perdeva il posto».

Vuol dire che Coccolino è più temibile di Craxi?

«Ma certo: la mia guerra a oltranza contro Coccolino dura ormai da due anni. L'ammorbidente [illegible] uno dei grandi pacchi [illegible] questi ultimi decenni. E [illegible] l'ammorbidente, migliaia [illegible] consumi confortati da nomi [illegible] [illegible]k, design, packaging. Esempio: io ho un cellulare [illegible] [illegible] una pila packaging e ogni volta che si [illegible] [illegible] 120 mila lire. Così l'ho smontata scoprendo che è formata [illegible] 5 pilette da [illegible] lire: non un packaging, ma un pacco. [illegible] poi ce la prendiamo [illegible] Cirino Pomicino?».

[illegible] un genovese puro sangue, come lei, può scoprire queste vie occulte della truffa legalizzata.

«[illegible] siamo [illegible] nell'economia: ricordo che mia nonna il giorno [illegible] cui [illegible] arrivò l'aumento per la bolletta della luce, andò in tinello, svitò due lampadine [illegible] disse: "Ora, siamo pari"».

Vuol diventare una sorta [illegible] Zorro a difesa del consumatore, [illegible] Lubrano?

«Non proprio; perché Lubrano [illegible] a cercare il prodotto che non è in sintonia con la legge, cioè i ladri di polli, mentre io mi spingo più in alto, al sistema. [illegible] attacco il [illegible]ro a termine di legge, le sigarette, i dolcificanti, eccetera».

Bisogna pensare che lei sia diventato un ecologista?

«Guardi, la parola ecologia mi mette un po' i brividi. E poi, [illegible] non ho un impegno politico, [illegible] per un'ecologia della mente più che dell'ambiente. Mi spiego: non mi frega nulla di avere un ambiente pulito, se poi è popolato da [illegible]».

A questo punto è chiaro che nessuno potrà spo[illegible] la sua trasmissione e che lei [illegible] dovrà interromperla per [illegible] «Levissima», [illegible] Gregoretti nella Notte dei Leoni di Venezia.

«E' ovvio che non avrò sponsor. Piuttosto, cercherò di fare il [illegible]timonial del buon senso, pubblicizzando prodotti che non fanno male: il pane e olio, il bicchiere di latte, la mela. Quelli che uso io stesso. Che sono un uomo semplice, come tanti. E [illegible] gusti [illegible]».

Via, non ci verrà anche far credere che non si è montato la testa.

«Come potrei? Uno che sceglie di vivere a Genova, [illegible] me, sceglie di non [illegible] mai nessuno. S[illegible] mi [illegible] montato la testa, vivrei a Roma, dove tutti credono di essere qualcuno e di vivere la realtà del mondo. Senza accorgersi che [illegible] sono nessuno e vivono soltanto la realtà di Roma».

Donata Gianeri

«Si ricordi lo yogurt»

I creativi [illegible]l piede di guerra «Ha dimenticato il passato?»

MILANO. Alle accuse di Grillo, i pubblicitari rispondono con molta ironia e appena un pizzico di stizza, proprio come si usa nei confronti di un interlocutore che parla di cose che non conosce.

Aldo Biasi, amministratore delegato [illegible] direttore creativo della Publicis Fcb: «Se Grillo vuole mettere alla berlina un certo modo di fare pubblicità, sono d'accordo. Se invece la attacca, genericamente, quale madre di tutti i mali, sbaglia di grosso, perché la pubblicità [illegible] anche madre di tanto benessere. Non a caso nei Paesi a socialismo reale [illegible] esisteva e in quelli a capitalismo reale non se ne può fare a meno. E' chiaro che i nostri messaggi incidono fortemente sul costumi, non foss'altro per l'utilizzo dei media di maggiore impatto, tv in testa. Il che [illegible] attribuisce [illegible] responsabilità enormi».

«Fra noi, ci sono persone garbate e altre becere, [illegible] [illegible] degli intelligenti e degli imbecilli, come in qualsiasi categoria. Negli anni delle vacche grasse, probabilmente non pochi sono stati superficiali, [illegible] alcuni attori del resto, fra [illegible] Grillo, con i suoi spot [illegible] uno yogurt. Cambiando il clima, [illegible] si deve rendere conto [illegible] agire [illegible] all'esterno [illegible] un sistema, [illegible] all'interno».

Alberto Contri, presidente dell'Assap (Associazione agenzie di pubblicità a servizio completo): «Ho appena scritto a Dematté, nuovo presidente della Rai, e a Locatelli, neo direttore generale, che, nei prossimi giorni, incontreranno i rappresentanti [illegible] mondo della pubblicità. Nessun tentativo [illegible] censura a un eventuale spettacolo di Grillo. Ben venga [illegible] satira di costume, fatta però non da padreterni che [illegible] [illegible] a giudice massimo, ma da penne acute, sarcastiche - mi viene in mente quella di mio suocero, Leo Longanesi. Favorendo la vendita di prodotti, la pubblicità aiuta aziende che danno da vivere a milioni di italiani». Cita una campagna, in corso, della International Advertising Association: «Quando la pubblicità fa bene il suo lavoro, milioni di persone mantengono il proprio. E, aggiungerei, giornali e televisioni possono mantenersi indipendenti: solamente con gli introiti dei grandi spazi pubblicitari si possono infatti evitare i redazionali e le marchette di vario genere, che affossano la credibilità delle testate. Fustigare i messaggi scemi mi sta benissimo, ma prendersela con noi definendoci gangli del sistema è pericoloso, perché a questo punto o mi offri un'alternativa [illegible] vai per strada con il mitra. E non è vero che la pubblicità faccia aumentare i prezzi, al contrario: chi vende molto può praticarne di moderati. Per saperlo basta avere seguito qualche lezione di economia al liceo».

Silvano Guidone, vicepresidente [illegible] direttore creativo generale della «Armando Testa spa»: «La gente è molto più furba e attenta di quanto si possa immaginare, quindi lo strapotere della pubblicità è un luogo comune. Il problema è che questo [illegible] [illegible] mestiere difficile, forse se n'è accorto anche lo stesso Grillo, quando, nell'intento di pubblicizzare uno yogurt, riuscì, in realtà, a pubblicizzare solamente se stesso. Non c'è dubbio che i messaggi volgari e ripetitivi infastidiscano. Per farci perdonare l'invadenza e la pretesa di farci guardare dobbiamo perciò avere molto senso dell'umorismo; sto pensando, ad esempio, agli spot di Manfredi e Natalina, ai biscotti di [illegible] Natale o alle campagne della Sip».

Emanuele Pirella, presidente della Pirella Gottsche Lowe: «Come paradosso, le frasi di Grillo possono essere divertenti, nel senso che finalmente qualcuno ci ha snidato. Mi sentivo ghettizzato, quando le Br sparavano alle gambe [illegible] giornalisti, avvocati, architetti, e mai a un pubblicitario. Anche noi avevamo diritto al nostro attentato, adesso finalmente Grillo ci ha beccato. Per rispondere invece seriamente, ma non [illegible] se sia il caso di usare questa parola, il pubblicitario è [illegible] un avvocato in tribunale, deve fare apparire il suo cliente nel migliore dei modi, dicendo [illegible] parte di verità, [illegible] quella parte e nient'altro che quella parte. Non c'è pubblicitario perbene che racconti storie. Aggiungerei che un mondo senza pubblicità è [illegible] festoso, le città dell'Est erano senza manifesti, i giornali e la tv senza inserti pubblicitari [illegible] abbastanza lugubri. Non credo che Grillo voglia rendere i giornali così attendibili, seri e noiosi quanto [illegible] orario ferroviario. Probabilmente i media ci hanno dato troppa importanza, e a qualcuno è venuto il desiderio di cancellarci. Per me sarà più dura, visto che oltre a questo lavoro continuo quello con Pericoli per "Tutti da Fulvia sabato sera" e la mia rubrica di critica televisiva sull'Espresso».

Ornella Rota

Juan Luis Guerra entusiasma Madrid: con lui la musica torna agli Anni 50

Mambo, [illegible] crolla il muro del rock

Da Santo Domingo [illegible] vertici delle hit parade

MADRID
DAL NOSTRO INVIATO

Sta cadendo anche il muro del rock. Una ventata di calda musica sudamericana invade l'Europa [illegible] abbatte la supremazia anglosassone: impazzano salsa, merengue, mambo e bachata, ubriacante variazione del bolero. L'Italia è buona ultima in questa riscoperta che porta sapori di tardi [illegible] Cinquanta; ma curiosamente la recessione in atto può aver contribuito al cambio di prospettive anche musicali. I più attenti già erano stati rapiti dagl'innamoramen[illegible] artistici di Paul Simon e David Byrne, che negli ultimi anni hanno scelto e coltivato i suoni latini; e a casa nostra, più modestamente, applauditissime rassegne esti[illegible] a [illegible] nei locali alla moda hanno annunciato il [illegible]vo corso.

Tanti saluti all'inglese, si torna ai dolci idiomi latini. Il profeta è il trentacinquenne Juan Luis Guer[illegible] da Santo Domingo: un tipo con la faccia triste anche [illegible] la barba. Non sorride mai, neanche nel bel mezzo del suo merengue più dorato e focoso: ma in pochi anni, fra Nord, Sud e Centro America, ha sbancato le classifiche ed è arrivato [illegible] Europa dove ha posto salde radici di mercato perfino [illegible] Olanda; ovvio che riscuota il successo maggiore in Spagna, dove parlano la sua [illegible] lingua: l'al[illegible] sera, ad ascoltarlo sotto la pioggia, in concerto con [illegible] [illegible] orchestra di 17 elementi c'erano ventimila assetati pigiati come sardine che ballando sollevavano nuvole [illegible] traspirazione; ed altrettanti sono [illegible] ieri [illegible]. Si officiava alla Plaza [illegible] Toros, ché almeno gli spagnoli hanno la fortu[illegible] di poter convertire alla [illegible] i luoghi insanguinati dalle corride, e la musica non è costretta nella mezza stagione ad accontentarsi dei parcheggi come da noi.

Particolare nuovo e interessante, che spiega l'attenzione al personaggio: questo signor Guerra non è un superficialone che pensa soltanto a far sculettare la gente; i suoi testi sono talvolta pesantissimi, sopra la musica trascinante e colorata i brani si possono anche intitolare [illegible] saliera petroleo» o parlare del popolo indigente ed analfabeta; o «El costo de la vida», con evidente riferimento all'inflazione che si porta via, dentro un piatto di riso, la fame arretrata. «E la democrazia non può crescere/ Se la corruzione regna sovrana...», canta Guerra da Santo Domingo: è difficile pensare che De Gregori non lo [illegible] ascoltato prima di scrivere «Adelante» [illegible] mali italiani.

Spesso il ritmo [illegible] lascia spazio a canzoni di cuore, morbidamente lente, [illegible] titoli come «Mal De Amor» o «Cuando Te Beso», che fanno allacciare sul palco i ballerini; e qui il filo che separa il Nostro dalla vecchia scuola retorica alla Iglesias diventa quasi trasparente. Ma Guerra [illegible] riscattarsi con modernità [illegible] furbizia, il suo stile complessivo è una mescolanza [illegible] latino e di pop, con brevi e intense fughe nel jazz alla Metheny, nelle percussioni più prepotentemente afro, in tentazioni brasiliane. Il cocktail che [illegible] [illegible] ubriaca assai presto perché comunque la cifra prevalente è un sabba [illegible] ritmo vitale e incontenibile che si chiama merengue.

L'allestimento non bada a spese. Sul palco si allineano tra l'altro sei fiati pittoreschi, tre percussionisti, sei coristi/danzatori che non [illegible] [illegible] fermi. Tutti bravissimi. Diversa rispetto allo stile rock anche la [illegible]e delle luci, calde e colorate. Con la sua barba triste amplificata da due maxischermi, [illegible] signor Guerra manda in delirio i ventimila madrileni; la sua ricetta [illegible] corale, così poco da protagonista, è tanto convin[illegible] da farci perdonare anche una giacca [illegible] con alamari d'oro alla Michael Jackson: che sia un passaggio di testimone? (Il tour [illegible] passa per l'Italia; l'ultimo disco, comunque, s'intitola «Areito»).

Marinella Venegoni

Due ballerini di ritmi latini [illegible] Juan L. Guerra è l'alfiere [illegible] [illegible] moda

Le novità e i ritorni presentati dal direttore Guglielmi che è dimissionario

Raitre: per il Processo è in arrivo Montesano

ROMA. Raitre non teme la crisi del settimo [illegible] vigile attento sulla Rai del grande cambiamento con l'unico timore che l'annunciata «messa in ordine piuttosto che servire, come può, a favorire [illegible] maggiore creatività, fini[illegible] per dar vita, dopo una televisione obesa ma anche a suo modo grande, a [illegible] televisione piccina e un po' rachitica». Lo ha affermato ieri Angelo Guglielmi esponendo in una relazione al Premio Italia i prossimi programmi della rete, ma anche la sua filosofia ispiratrice. Guglielmi, che ha fatto sapere [illegible] aver [illegible] nelle mani dei vertici Rai il suo mandato [illegible] fare sempre all'arrivo di un nuovo editore», ha insistito soprattutto su tre punti: la definizione di cultura [illegible] un momento in cui il termine è di gran moda a Viale Mazzini; la valorizzazione dell'esperienza [illegible] Tg3; la necessità di riorganizzare le sedi regionali della Rai che [illegible] possono più, secondo il direttore di Raitre, [illegible] relegate in [illegible] ruolo [illegible] rappresentanza», [illegible] vanno invece ripensate [illegible] centri [illegible] capacità ideativa e produttiva». «Far bene [illegible] televisione - ha spiegato Guglielmi - significa fare [illegible] televisione colta e non culturale, divertente e non da ridere, informativa e non pedante. E che sia tale [illegible] tutti i [illegible] programmi e non disseminando qui e là trasmissioni sopraccigliose, gonfie [illegible] alte ispirazioni e severi ammonimenti». Un discorso a tutto tondo, quello del capo di Raitre, un progetto in [illegible] molti hanno letto la riconferma di [illegible] voce che alla Rai circola da tempo: Guglielmi starebbe per lasciare la sua rete in vista di un importante incarico ai vertici dell'azienda, mentre la guida di Raitre passerebbe [illegible] mani di Carlo Freccero, ex direttore di Italia 1. [illegible] frattempo la [illegible] si organizza per la prossima «[illegible] d'autunno, senza paura delle ventate di austerity («Non siamo mai stati noti come sforatori [illegible] budget»), sempre in linea [illegible] la filosofia di [illegible] tv che non si limita [illegible] fotografare [illegible] superficie della realtà, [illegible] di questa si mette a disposizione per accompagnarne e favorirne i processi auto-conoscitivi e [illegible] consapevolezza».

[illegible]. Oltre a Baudo con «C'e[illegible] due volte» e alla confermata presenza di Freccero nel [illegible] di «Quelli del calcio», in onda di domenica pomeriggio con Fabio Fazio, Marino Bartoletti, Carlo [illegible] e Everardo Dalla Noce, ci sono il «Processo del lunedì» (da gennaio) riveduto, corretto e condotto da Enrico Montesano; il «Cielito lin[illegible]» (dal 10 ottobre alle 22,45) con Michele Serra, Claudio Bisio, Athina Cenci dedicato ai «tanti gruppi creativi sparsi per l'Italia»; i «Servizi segreti» in cui Piero Chiambretti (dall'11 ottobre intorno a mezzanotte) proverà [illegible] confrontarsi [illegible] la cronaca umile [illegible] nostro Paese; i «Processi sommari» sui grandi temi dell'oggi affidati a Gianni Ippoliti e Federico Zeri; i «Globuli», striscia comica quotidiana con Zuzzurro e Gaspare nelle vesti di barboni che giudicano l'attualità; la «Cartoli[illegible]» di Barbato nella versione «faccia a faccia» della domenica [illegible] una parte il giornalista dall'altra il protagonista del fatto della settimana.

I [illegible] Donatella Raffai ripropone, affidando [illegible]samente l'usura del tempo, il [illegible] «Chi l'ha visto?»; Catherine Spaak riapre il salotto di «Harem»; «Magazine [illegible]» analizza senza pietà la programmazione settimanale [illegible] Raitre; Gianni Riotta conduce an[illegible] «Milano, Italia»; Michele Santoro riparte il 14 ottobre con «Il Rosso e il Nero». Garantiti pure gli appuntamenti con Antonio Lubrano (dal 10 novembre), [illegible] «Un giorno in pretura» (dal [illegible]bre), [illegible] «All'ultimo minuto» (a gennaio) e con «Blob» di Enrico Ghezzi.

[illegible] «Avanzi» torna all'epoca della «Tv dei ragazzi»; «Nonsolofilm "Voglio scoprir l'America"» con Giancarlo Santalmassi diventa «Nonsolofilm "Italiani brava gente"», viaggio in presa diretta [illegible] l'Italia che cambia» condotto attraverso opere di autori come Blasetti, Antonioni, Risi, Visconti, Pasolini, Zampa. Il programma che avrebbe dovuto lanciare il curioso duetto Beniamino Placido-Gianfranco Funari diventa per ora uno spazio in via di definizione in cui Placido, comunque, avrà un suo posto.

Fulvia Caprara

Un [illegible] il futuro di [illegible] (da sinistra): Donatella Raffai, Serena Dandini e Enrico Montesano

Il Comune di Berlino ha comprato gli effetti personali della Dietrich

Marlene, una vita per 3 miliardi

Lettere, foto e costumi dell'«Angelo azzurro»

BERLINO. Il Comune di Berlino ha acquistato per otto miliardi dalla Sotheby's di New York, tutti gli effetti personali di Marlene Dietrich per destinarli a un mu[illegible]. [illegible] tratta di oltre centomila «pezzi». [illegible] notizia è stata data congiuntamente dalla figlia della diva, Maria Riva e dall'assessore alla Cultura di Berlino, Ulrich Roloff-Monin. La collezione comprende diari, lettere (fra cui spic[illegible] quelle a Ernst Lubitsch, Alfred Polgar, Erich Maria Remarque, Josef [illegible] Sternberg), fotografie, vestiti, accessori e costumi di scena di «L'Angelo azzurro» e «Marocco», [illegible] e [illegible]. [illegible] collezione andrà [illegible] Deutsche Kinemathek, un museo della cinematografia, la cui apertura è prevista nel 1998, alle porte di Berlino.

«E' importante che la collezione [illegible] resti intatta e sia aperta al pubblico per le future generazioni», ha dichiarato Maria Riva. «Marlene ritorna alla sua [illegible] natale [illegible] il suo retaggio privato e artistico», ha commentato Roloff-Monin. «Ritorna nella città che [illegible] a ferocemente criticò. Questa contraddizione [illegible] di lei un tipico cittadino di Berlino: tutti i berlinesi amano e nello stesso tempo odiano la loro città».

Le trattative per l'acquisto si sono protratte per diversi mesi, condotte, per conto degli eredi, da Peter Riva, nipote dell'attrice [illegible] della collezione. Berlino ha attinto i fondi necessari da una lotteria nazionale. Il patrimonio artistico dell'attrice tedesca, scomparsa l'anno scorso a 90 anni, è stato definito «il più significativo della storia del cinema».

[Ansa]

Leo De Berardinis al Teatro Juvarra

Otello: un fantasma si aggira fra i morti

L'attore affronta da solo il testo shakespeariano tradotto da Quasimodo

TORINO. E' inevitabile che un «festival [illegible] centro» getti le proprie reti alla rinfusa. Viaggiando avventurosamente tra Chieri, Torino e Rivoli, seguendo le tracce di un fanta[illegible] poetico che il teatro di ri[illegible] sembra [illegible] smarrito, [illegible] il festival prendere quel che ha potuto. Soprattutto ha recuperato la propria memoria e ha portato in scena quegli artisti dalla gloria talvolta appannata che, negli anni, hanno continuato a replicare il proprio cliché.

Non staremo certo a dire che Leo De Berardinis sia [illegible]similabile alla schiera dei «revenants». Combatte da trent'anni e [illegible] trent'anni non smette di cercare il proprio teatro. Visionario come Rimbaud, si è invaghito anche lui della «bellezza amara», ma [illegible] si è [illegible] fermato a contemplarla. E così eccolo [illegible] festival, nella sala gremita dello Juvarra, con un testo sempre inseguito e mai del tutto affrontato, [illegible] l'«Otello» di Shakespeare, che già tentò di rappresentare con Perla Peragallo all'epoca leggendaria di Marigliano. Per cominciare a saldare quel conto, Leo affronta da solo la tragedia tradotta [illegible] Salvatore Quasimodo, in un monologo che utilizza gli ultimi due atti e si stringe insistente intorno all'atroce e inascoltato bisogno d'amore del protagonista.

Il quale non ha più l'aspetto del «nobile moro». Il suo volto è pesantemente biaccato e bianchi sono l'abito e il lungo mantello, che trasformano l'attore in un'apparizione vampiresca, la fanno somigliare a un Pierrot dei cimiteri. E infatti è un cimitero il luogo nel quale Otello rimemora la propria tragedia. Fra le lapidi tutte uguali, appena rischiarate [illegible] una debolissima luce grigia, Otello parla con i morti, e lui stesso è come morto, un fantasma che si aggira fra le lapidi sussultando, cadendo, strisciando, rialzandosi, ripetendo parole già dette, proiettandosi nel ricordo di Desdemona e di Jago, rivivendo il gesto tragico compiuto sulla donna e cercando di capire che cosa sia stata quella morte, che cosa abbia significato.

[illegible] che ci porta a uno dei grandi temi di Leo: la morte come passaggio verso il grado massimo della coscienza. E' così che il cimitero perde il più immediato significato funerario, si trasforma in [illegible]ce romantica, nella quale la Sonata n. [illegible] di Chopin [illegible] da basso continuo e [illegible] contrasto, anche violento, all'interpretazione che non [illegible] concede mai alla facile drammaticità. Nel suo corpo a corpo con Shakespeare e con i personaggi di un dramma immenso (Desdemona è l'interiorità, Jago è il tradimento della parola), Leo varia impercettibilmente i toni, svaria dal roco dialogo [illegible] l'assente Jago alla tenerezza con cui richiama l'immagine della donna amata, fino allo scatto iroso dell'insulto.

Spettacolo di forte intensità, immaginato sulla soglia del Giudizio universale e tormentato da quel bisogno d'amore che continua ad esistere anche dopo il silenzio. In sala pubblico attentissimo, applausi e molte chiamate.

Osvaldo Guerrieri

Angela e i dinosauri

«Nepotismo? E' un'accusa ridicola»

ROMA. Dinosauri nella bufera? Piero Angela dice no. Al critico tv Sergio Saviane che sul «Giornale» di Montanelli ha pesantemente attaccato la formula «padre-figlio» del [illegible] programma - «Il pianeta dei dinosauri» che ha debuttato domenica su Raiuno - risponde con un'alzata di spalle. «Si tratta di una voce isolata. Alla gente la trasmissione è piaciuta, ho ricevuto un coro di lodi. Nepotismo riguardo a mio figlio? Se lui aveva qualcuno di meglio da propormi poteva farlo».

Il giornalista scientifico rifiuta ogni polemica. «La [illegible] non va neppure presa sul serio», dice. E oppone alle critiche di Saviane («famiglia Brambilla», «moltiplicazione dei membri famigliari») il curriculum del figlio Alberto, zeppo di studi ed esperienze.

Laureato con 110 e lode in Scienze Naturali, [illegible] di laurea in Paleontologia [illegible] Sapienza di Roma, premio miglior tesi sui musei della Scienza, Alberto Angela, 31 anni, ha completato la sua formazione negli Stati Uniti, alle Università di Harvard, [illegible] California a Los Angeles, e alla Columbia University. «Da più di dieci anni partecipa attivamente a [illegible] ricerche di paleontologia umana, in tutto il mondo», aggiunge Piero Angela.

Sulle [illegible] del padre anche come divulgatore televisivo. Alberto Angela ha partecipato a vari programmi della Tv Svizzera, realizzando una rubrica scientifica intitolata «Albatros» che sarà diffusa quest'anno [illegible] Telemontecarlo. Sempre con Tmc il paleontologo [illegible] preparando un altro programma culturale.

Padri e figli in tv, un rapporto che può anche non essere sempre facile. Alberto Angela aveva spiegato così, in un'intervista, le [illegible] scelte professionali: «Si tratta di una tradizione di famiglia che continua. Lavorare accanto a mio padre mi piace, anche se ci sono, oltre ai vantaggi, gli svantaggi del caso. E c'è un lato curioso: scoprire nel proprio genitore un collega».

[cr. c.]

STASERA [illegible]

Benevento, Pulcinella alla scuola
A Stresa il violino della Mullova

Teatro

A **Gorizia**, Castello Medievale, ore 21, il teatro Froyer di Lubiana presenta «La bella addormentata nel bosco». Alle 22,30, «Guarattelle», [illegible] Salvatore Gatto. A **Foligno**, Orti Giusti Orfini, ore 21, per il Festival Segni Barocchi, la Compagnia La Piccionaia di Vicenza presenta «La buffa beffa del beffardo beffato» ovvero «La commedia dell'arte». A **Monsummano Terme** [illegible] Villa Renatico Martini, ore 21, il Teatro della Tosse in «Vino e poesie», le rime che hanno fatto l'Italia. A **Benevento**, piazza Roma, ore 19, teatro di burattini e marionette con «La scuola [illegible] Pulcinella», Ex Macello Comunale, ore 22, l'Associazione Teatro Farneto in «Piccolo circolo chiuso».

A **Susa**, Teatro Cenisio, ore 21, Dado Tedeschi in «Il Ciellino». A **Torino**, Borgo Medievale, ore 21, per la stagione del Teatro Amatoriale, «L'anfora», di Achille Campanile, regia di Elda Calieri e «La moglie interprete» di Margherita Bruro, regia [illegible] Deborah Nappi e Stefano Drago. Per il Festival del Nuovo Teatro, a **Rivoli**, piazza Matteotti, ore 21, «Le parole in corpo», oratorie politiche e poetiche [illegible] Davide Riondino.

Danza

A **Genova**, Teatro Carlo Felice, ore 21, la Compagnia di balletto classico Liliana Cosi e Marinel Stefanescu in «Omaggio a Ciaicovskij». A **Torino**, Teatro Erba, 21,15, per «Italia Danza», la Compagnia Teatro Nuovo in «Vetrina». Coreografie [illegible] North, Moricone, Hartel, Bouy, Messina, musiche di autori vari. A **Chieri**, cortile del Municipio, ore 21, «Lalabeke» e «Il lamento di Arianna», con gli Allievi di Teatro Danza della Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi.

[illegible]

A **Stresa**, Palazzo dei Congressi, 21,15, l'Orchestre National de Lyon diretta da Emmanuel Krivine esegue pagine di Berlioz, Mozart, violinista Viktoria Mullova. A **Torino**, Aula Magna della Caserma Cernaia, ore 17, recital pianistico di Boris Petrushansky. Al Conservatorio, ore 21, il duo Dumay-Pires in pagine [illegible] Grieg, Debussy, Franck. A **Grado**, Basilica, ore 21, musiche [illegible] Licinio Refice eseguite da Luca Salvadori. Presentatore e direttore Giuseppe Marchetti, [illegible]prano Enrica Guarini, basso Valerio Marchetti. A **Busseto**, chiesa Collegiata di San Bartolomeo, ore 21, l'Orchestra Filarmonica di Parma e il Coro Cameristico Ma[illegible] Luigia diretti da Marco Faelli in recital. A **Pompei**, Teatro Di Costanzo-Mattiello, ore 21, l'Orchestra Sinfonica della RadioTelevisione di Zagabria in [illegible] repertorio [illegible] Cajkovskij. Dirige Ivo Lipanovic. A **Deiva Marina** (La Spezia), Centro Culturale, ore 21, il duo Carbotta-Cognazzo in Rossini, Doppler, Piacentini.

Renato Zero a Torino

Tournée

Ivano Fossati, Renato Zero a **Torino**; Fishbone a **Rimini**; Pooh a **Bergamo**; Nomadi a **Traversetolo** (Parma);

Jazz

A **Sant'Anna Arresi** (Cagliari), per la VII edizione del Festival «Ai confini tra Sardegna e Jazz», ore 21, Tim Berne e Paco De Lucia con il suo sextet. A **Ruvo di Puglia** (Bari), [illegible] inaugura il Talos Festival. Doppio concerto di Giorgio Gaslini e Margherita Porfido.

TIVU' & TITU'

Rimescola, rimescola in video viene fuori un'Alba che stupisce

DEVE essere l'aspetto ludico della programmazione Rai: giocare un po' con i palinsesti, tanto per divertirsi e sorprendere l'in[illegible] telespettatore. Come con le tre carte, carta vince carta perde, qual è [illegible] carta? Chi lo sa. Le carte si identificano, il mercoledì, con le partite di coppa, che ieri sera sono state rimescolate, sovvertite, ribaltate, [illegible] tutte [illegible] reti a disposizione. E con [illegible] partite, i film e il resto. «Sette spose per sette fratelli», a esempio, il vecchio, incantevole musical di Stanely Donen: annunciato in pompa magna per il 30 agosto, era [illegible] scalzato via all'ultimo minuto [illegible] film di Francesco Nuti, senza alcuna spiegazione, neanche i motivi tecnici [illegible] prammatica, suscitando l'irritazione del Tipografo di Trino e di tanti altri spettatori che telefonavano al giornale chiedendo impossibili spiegazioni. «Sette spose per [illegible] fratelli» è ricomparso ieri, inserito nel gran gioco del ribaltone. Chissà.

Tutto previsto, invece, l'altra sera su Rete 4, dove Alba Parietti ha presentato con Teo Teocoli «Arrivederci estate», in onda da Ibiza. Intanto vediamo che Rete 4 pare voler [illegible] dal suo cliché di rete delle telenovela e basta: sempre popolare, ma con qualche ambizione in più. L'arrivo di Funari, quello della compita Carla Urban con la sua [illegible] china della verità, il gioco di identificazione di Marco Balestri, sono tutti tentativi di «diversificare gli investimenti», [illegible] dicono [illegible] Borsa. Prendiamo «Arrivederci estate» dell'altra sera: nel suo genere (che, certo, non è un gran genere, sfilate di canzoni, spiritosaggini, giochini e miss per riempire le vuote serate dei mesi caldi), è [illegible] in assoluto il migliore, il meno noioso e il più spiritoso, uno spettacolo vero, persino con alcune battute (stupore!), seguito da oltre tre milioni di persone. E finalmente abbiamo colto una delle famose caratteristiche storiche della Parietti, quella tanto sbandierata da essere oggetto di parodia, [illegible] ne burlava Francesca Reggiani di «Avanzi», [illegible] a poi era sempre sfuggita: l'ironia. Avendo accanto un comico [illegible] Teo Teocoli [illegible] il serioso, cipiglioso, Cutugno, [illegible] un uomo dalla schiacciante mestiere come Pippo Baudo, anche la bell'Alba ha potuto finalmente mettere in mostra le [illegible] doti di showgirl. Non sa ballare, non [illegible] cantare, ha difficoltà con le lingue straniere, lei [illegible] ha dichiarato di aver preso a condurre programmi dopo aver capito che nel resto non sarebbe riuscita mai, ma con un buon supporto risponde bene. Adesso vorrebbe fare un talk-show: non lo farà mica da sola? E chi si metterà [illegible] canto?

In attesa [illegible] risposte, [illegible] tedì abbiamo concluso la serata televisiva [illegible] un po' [illegible] Pavarotti, che cantava in piazza Grande a Modena. Alla [illegible] magari lo fischiano, ma in America [illegible] adorano. Nella sua città lo venerano e in tv lo coccolano: piace, rende bene, [illegible] popolare, canta cose serie ma [illegible] spaventa il pubblico come [illegible] con un'opera presentata dall'inizio alla fine. Un buon investimento. Ascolto, [illegible] milioni 763 spettatori.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Inizio secolo in America

RAGTIME

1981, 22,30 su Telemontecarlo; dur. 155'

Grande affresco sulla vita americana di inizio secolo. Milos Forman dipinge l'America del 1910, puritana e insofferente, spensierata e godereccia. Quell'epoca rivive in [illegible] colorita galleria di personaggi, mentre cresce l'attrito tra i diversi gruppi sociali e la gente [illegible] colore incomincia a reclamare i suoi diritti. Il film, drammatico, si inizia e finisce sulle note di [illegible] ballo, il Ragtime del titolo, che fa da sottofondo alla pellicola.

ALLE DONNE CI PENSO IO

1963, 22,30 su Retequattro; dur. 120'

Frank Sinatra quarantottenne protagonista della commedia tratta da Neil Simon, in cui canta la canzone scritta apposta per lui da Van Heusen e Cahn, che [illegible] il titolo originale [illegible] film. Un giovane [illegible] provincia abbandona la casa paterna per raggiungere il fratello Alan a New York. Alan conduce la vita del tipico playboy scavezzacollo, e il giovane [illegible] rimane letteralmente affascinato. Il fratello grande però alla fine si convincerà a cambiare vita e a sposarsi. Il giovane Buddy prenderà il suo posto.

[illegible]

1942, 1,35 su Raitre; dur. 110'

Un altro regista (in questo caso Christian-Jacques) alle prese con [illegible] personaggio di Carmen, la sigaraia sivigliana dell'opera di Prospero Mérimée resa immortale dalle musiche di Bizet. Il brigadiere Don José perde la testa per Carmen e si unisce alla banda [illegible] contrabbandieri della giovane. Ma quando la donna [illegible] tradisce con il torero Escamillo, Don José pazzo di gelosia la uccide.

Frank Sinatra protagonista in «Alle donne ci penso io»

I 39 SCALINI

1978, 14 su Raiuno; dur. 110'

Un giovane ingegnere minerario tornato in Inghilterra dal Sud Africa [illegible] trova coinvolto involontariamente in un intrigo internazionale. L'uomo ospita nella propria casa un colonnello dell'Intelligence Service braccato da spie. La storia è tratta dal libro [illegible] John Buchan.

ACTION JACKSON

1987, 20,40 [illegible] Raidue; dur. 120'

Una giovane Sharon [illegible] nel film poliziesco di Baxley. Il canovaccio della pellicola segue la tradizione. Protagonista un agente coraggioso che combatte contro il criminale di turno. Sparatorie e inseguimenti per [illegible] strade di Detroit.

ANTENNA

OGGI

Tom Cruise a *Bella estate* (Raiuno, ore 22,15), Enrico Ruggeri su Italiauno (*Mistero Tour*, dalla Villa Torlonia di Frascati, ore 22,30), su Cinquestelle, alle 20,30, il *Festival degli sconosciuti* con Teddy Reno (alle 20,30: [illegible] la famosa manifestazione che prima si svolgeva ad Ariccia e dalla quale uscì Rita Pavone. Teddy e Rita diventano spesso i manager dei vincitori e hanno lanciato il Festival al punto che l'anno prossi[illegible] diventerà europeo).

VERGINI

Nel suo tg Emilio Fede invita [illegible] pubblico a rispondere su questioni d'attualità. L'altro giorno chiese ai telespettatori se era giusto o no licenziare i drogati, come [illegible] sostenuto don Benzi, e ha raccontato ieri [illegible] i risultati del sondaggio: su duemila chiamate, il 60 per cento ha risposto che non è giusto e addirittura [illegible] per cento - [illegible] percentuale molto alta - ha detto che i drogati [illegible] senz'altro licenziati. [illegible] sondaggio [illegible] oggi - che sarà lanciato al Tg4 delle 13,30 - riguarda la verginità. E' un bene o un male? E va bene che, in certe occasioni, la verginità sia provata [illegible] un documento legale (come nei [illegible] si di stupro)?

[illegible]

Tu hai figlie?
«Due. Se me le chiedi per via [illegible] verginità ti dirò che una è sposata con due figli. L'altra ha 25 anni e spero proprio che non sia più vergine».
Perché stai facendo fare le rassegne stampa agli scrittori? (dopo Crovi stasera sarà la volta di Castellaneta, poi toccherà ad Alberoni).
«Spero che portino cultura nel programma».
Gli scrittori non [illegible] un po' noiosi?
«[illegible] sì, un po' sì».
Non è azzardato mettere subito Liguori a fare il direttore di tg? [illegible] manca di esperienza?
«Beh, non è detto che lo faccia da subito. Si farà prima il suo bravo apprendistato standosene un po' con quelli del Tg5».
Vedi mai Vittorio Corona?
«[illegible]ai. Lui [illegible] a Cologno e noi a Milano 2».
[illegible] Funari [illegible] quanto tempo non lo vedi?
«Da un anno e mezzo. S'arrabbiò perché avevo tardato un attimo a dargli [illegible] linea e mi trattò con scortesia in diretta. Io feci finta di non sentire e lui subito: "Ahò, l'audio non funziona". Ma è acqua passata».
E' vero che, essendoci Funari dalle 18 alle 20, non sarai più in video alle 19?
«[illegible] figuriamoci».
Facciamo un'ipotesi: cade il governo Ciampi alle 17 e Funari, nel suo programma, si collega subito con Montecitorio per far parlare i politici. Tu che fai?
«Che faccio io? Domandami che cosa fa la redazione».
Che fa la redazione?
«La redazione, se succede una cosa simile, va in piazza. E io [illegible] ne vado. Perché, vedi, la distinzione è chiara: le notizie spettano a noi. Funari, se ha voglia di stare sull'attualità, ne discuta con i suoi ospiti».
Le vendite dei caffè Segafredo sono aumentate?
«Guarda, al baretto qui sotto c'è la fila».

Giorgio [illegible]

Foto: Rita Pavone

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,10; 24

- 6 — **L'amico fluuto.** 2ª puntata
- 6,50 **[illegible] estate.** Conducono Amedeo Goria e Annalisa Mand[illegible]
- [illegible] **Fumo** (1970). Film commedia. 1ª visione tv. Regia di Vincent McEveety. Con Ron Howard, Earl Holliman
- 10,55 **Calimero.** Cartoni animati
- 11,05 **Aeroporto [illegible]**

POMERIGGIO

- 11,40 **Buona fortuna.**
- 12,25 **Che tempo fa**
- 12,35 **Mancuso F.B.I.** tf.
- 13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**
- 14 — **I trentanove scalini**, film
- 15,50 **I Gummi**, cartoni animati
- 16,25 **Appuntamento al cinema**
- 16,30 **Pavarotti International '93. Concorso ippico internazionale.**

SERA

- 18,40 **Nancy, Sonny & Co.** telefilm
- [illegible] **Fra nonni e nipoti**, telefilm. *Una sera soli*
- 19,45 **Almanacco [illegible] giorno dopo**
- 19,50 **Che tempo [illegible]**
- 20,30 **Tg 1 - Sport**
- 20,40 Dal Castello di Bodelwyddan in Galles **Giochi senza [illegible] tiera.** Partecipano le squadre [illegible]: Wrecsam (Galles), Cogne (Italia), [illegible] Bernardino (Svizzera), Marathon (Grecia), Partimao (Portogallo), Szekesfehever (Ungheria), Krnov (Repubblica Ceca).
- 22,15 **Bella estate.**
- 23,05 Termoli. **Spazio d'autore - [illegible] Gaetano. Grammy '93.** Presentano Paula Rose, Pino D'Angiò, R[illegible] Onofri. Regia di Vittorio [illegible]
- 0,30 **Mezzanotte e [illegible]**
- 1,20 **[illegible] di gloria** (1942). Film [illegible] James Cagney
- 3,[illegible] **Tg 1** (repl.)
- 3,30 **Cuori [illegible]** (1983). Film a episodi
- 5 — **Tg 1** (repl.)
- 5,05 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,30; 18,45; 23,15

- 6 — **Michael Shayne e l'enigma della maschera**, film [illegible] tempo
- [illegible] **Vi[illegible]**
- 7,05 **Nel regno della natura**
- 7,55 **Simpatiche canaglie**, tf
- 8,30 **L'albero [illegible]**
- 9 — **[illegible] e Jerry**, cartoni
- 9,45 **Furia**, telefilm
- 10,10 **Il meglio di Verdissimo.** Condotto da Luca Sardella.
- 10,35 **Il ritorno di Arsenio Lupin**, telefilm
- 11,35 **Lassie**, telefilm. *Attacco alato Sola.*
- 12,10 **L'arca del dottor Bayer**, tf.
- 13,30 **Tg 2 - E[illegible]**
- 13,40 **[illegible] 2**
- 13,45 **[illegible]**
- 14,15 **In viaggio con Sereno [illegible]** [illegible] di O. Bevilacqua.
- 14,30 **Santa Barbara**
- 15,20 **L'ora [illegible] pistola** (1968). Film regia di John Sturges. Con J. Garner, J. Robards.
- 17,10 **Ristorante [illegible]**
- 17,35 **Hill Street giorno e notte**
- 18,20 **Tgs Sportsera**
- [illegible] **Un caso [illegible] due**, telefilm. *Errore fatale*
- 19,35 **[illegible] 2**
- 20,15 **Tg [illegible] Sport**
- [illegible] **Ventiventi**, [illegible] M. [illegible]la e T. Garrani
- 20,40 **Action Jackson** (1987) film poliziesco. Regia di C.R. Baxley. Con C. Weathers, C.T. Nelson, Vanity, S. Stone.
- 22,20 **Il gorilla film Diamanti neri.** Regia [illegible] D. Granier-Deferre. Con K. Alloul, F. Perier, F. Testi, A. Infanti, Zabou, [illegible] Mori.
- 0,05 **Appuntamento al cinema**
- 0,10 **Nero [illegible] notte**, film: **Requiem per un perdente.** Con R. Dumas, X. Deluc, G. Fontanel. Regia di J. Ertaud.
- 1,40 **Fiamme del destino** (1950). Film commedia. Regia di [illegible] Williams. Con P. Calvert.
- 3,10 **Tg 2 - Notte**, replica
- 3,25 **[illegible] Irene** (1975). Film drammatico. Regia [illegible] Del Monte. Con A. Cuny, O. Carlisi, S. Seal, V. Viliers.
- 5,05 **Il mio [illegible] vivrà** (1944). Film commedia. Regia di [illegible] Asquith. Con S. Granger, J. Mason, P. Calvert. 1º tempo.

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

- 6,25 **Tg 3 - Edicola**
- 6,45 **DSE - Tortuga estate**
- 7,30 **Tg 3 - [illegible]**
- 9,30 **DSE - [illegible] semplice [illegible]**
- 11,30 **DSE - Green**
- 12,15 **DSE - L'occhio sui viaggi**
- 14,20 **Tg 3 Pomeriggio**
- 14,50 **Flauto magico.** «Un soffio di musica». Di [illegible] Berengo Gardin.
- 15,45 **DSE La scuola si aggiorna. Progetto giovani '93 e ragazzi 2000.** *Prevenzione dei comportamenti a rischio.*
- 15,45 **[illegible] a San Francisco** (1934). Film. Regia di W. Dieterle. Con B. Davis
- 16,50 **Veteran Boat Rally '93**
- 17,05 **Ciclismo: [illegible] Bici & Bike**
- 17,20 **TGS Derby**
- 17,30 **[illegible] che [illegible]**
- 18,50 **[illegible] 3 Sport**
- 19,30 **Calcio: Coppa Uefa. Cagliari-Dinamo Bucarest.**
- 21,15 **E' quasigol** di C. Ferrati in studio [illegible] Ciotti. Regia di A. Garacci.
- 22,45 **Uno squillo per [illegible]** (1973), film
- 24 — **Fuori orario. Cose (mai) vi[illegible]**
- 1,35 **Carmen** (1942) Film drammatico. Regia [illegible] Christian-Jacque. Con V. Romance, J. Marais, A. Rimoldi
- 3,25 **Tg 3 - Nuovo giorno.** Replica
- 3,55 **Canne al vento.** 4ª ed ultima puntata.
- 5,05 **Tg 3 - Nuovo giorno.** Replica
- [illegible] **Videobox** di B. [illegible]
- 6 — **Schegge**

CANALE 5

- 6,30 **[illegible] pagine**, attualità
- 6,35 **[illegible]e's Angels**, telefilm
- 9,30 **[illegible] Co[illegible] Show**, replica
- 12 — **Sì o no**, quiz. Con Claudio Lippi
- 13 — **Tg5 - Pomeriggio**
- 13,25 **Forum estate**, attualità. Con Rita [illegible] Chiesa, Santi Licheri
- 14,30 **Casa Vianello**, telefilm. *Fantasmi in casa*
- 15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
- [illegible] — **Ecco Pippo**, cartoni
- 16,30 **I puffi**, cartoni
- 16,45 **Io e la Tv**
- 16,50 **L'ispettore Gadget**, cartoni
- 17,20 **BatRoberto**, telefilm
- 17,30 **Batman**, cartoni
- 17,55 **Tg 5 [illegible]**
- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz [illegible] Mike Bongiorno, Paola Barale
- 20 — **Tg 5 - [illegible]**
- 20,30 **Missione d'amore** (Italia '92), [illegible] drammatico. Di Dino Risi. Con Carol Alt, Ethan Wayne, Valeria Cavalli. Seconda puntata
- 22,30 **I misteri della notte**, [illegible]lità. [illegible] *in una notte*. Ultima puntata
- [illegible] — **Maurizio Costanzo Show**, varietà. Nel corso del programma:
- 24 — **Tg 5 - Notte**
- 2 — **Tg 5 - Edicola**
- 2,30 **Casa Vianello**, [illegible]
- 3 — **Tg 5 - Edicola**
- 3,30 **I misteri della notte**, attualità
- 4 — **Tg 5 Edicola**
- 4,30 **I cinque [illegible] 5º piano**, tel.
- 5 — **Tg 5 Edicola**
- [illegible] **Arca di Noè**, attualità
- 6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

- 8,30 **Ciao ciao**, cartoni
- 9,15 **Il mio amico Ricky**, telefilm
- 9,45 **La famiglia Hogan**, [illegible]
- 10,15 **[illegible]**, varietà
- 10,30 **Starsky & Hutch**, telefilm
- 11,30 **A-Team**, telefilm. *Arrivano i nostri*
- 12,30 **Studio aperto**
- 12,50 **Mary e il giardino [illegible] misteri**, cartoni animati
- 13,20 **Ciao ciao news**
- 13,25 **[illegible]cipe Valiant**, cartoni
- 13,55 **[illegible] ciao [illegible]**
- 14 — **Il libro della giungla**, cartoni
- 14,15 **Riptide**, telefilm. [illegible] *manovre*
- 15,15 **Commissione d'esame**, (Usa '88) film commedia.
- 17,05 **Il mio amico Ultraman**, [illegible] film. *La macchina* [illegible] *memoria*
- 17,30 **Mitico**, varietà
- 17,55 **[illegible]dio Sport**
- 18 — **T. J. Hooker**, telefilm. *Ossessione*
- 19 — **Baywatch** telefilm. *Fascino assassino*
- 20 — **Campionissimo**, quiz con Gerry Scotti
- 20,30 **Notte [illegible] Dio - [illegible] 883** musicale. Presenta: Fiorello - Cecchetto
- 20,35 **Beverly [illegible] 90210** telefilm. *La regina* [illegible] *surf - Una* [illegible] *in più*
- 22,30 **Enrico Ruggeri in [illegible]to**, musicale
- 0,30 **Studio sport**
- 0,40 **Previsioni meteo**
- 0,50 **Baywatch**, telefilm
- 2 — **A-Team**, telefilm
- 3,10 **Riptide**, telefilm
- 4,10 **Starsky & Hutch**, telefilm
- 6 — **T. J. Hooker**, telefilm

RETE 4

- 6,40 **La famiglia Bradford**, telefilm
- 7,25 **I Jefferson**, telefilm
- 7,50 **Strega per amore**, telefilm
- 8,10 **La famiglia Addams**, tf.
- 8,30 **Marilena**, telenovela
- 9,30 **Tg4 - Mattina**
- 9,45 **Buona giornata**, varietà
- [illegible] — **Soledad**, telenovela
- 10,30 **[illegible] d'amore**
- 11,10 **Quando arriva l'amore**, telenovela
- 11,55 **Tg4 Flash**
- 12 — **Celeste**, telenovela
- 13 — **Sentieri**, soap opera 1ª parte
- 13,30 **Tg4 - Pomeriggio**
- 14 — **Sentieri**, soap opera 2ª parte
- 14,30 **Primo amore**, telenovela
- 15,30 **Anima persa**, telenovela
- 16 — **Gioco delle [illegible]io Estate**, quiz
- 16,45 **La verità**, quiz
- 17,30 **Tg4 - Flash**
- 17,35 **[illegible] bella**, attualità
- 17,40 **Colpevole o innocente**, attualità
- 18,05 **Colombo**, telefilm nel [illegible] del programma:
- [illegible] — **Tg4 - Sera**
- 19,55 **Valentina**, telenovela
- 20,30 **[illegible] 007 [illegible] con** [illegible] (G.B. '63), film spionaggio. Di Terence Young. Con Sean Connery, Daniela Bianchi
- 22,30 **[illegible] donne ci penso io** (Usa '63), film commedia. Di Bud Yorkin. Nel corso del programma:
- 23,30 **Tg4 - Notte**
- 0,30 **Rassegna stampa**
- 0,50 **Murphy Brown**, telefilm
- 1,20 **Lou Grant**, telefilm
- 2,15 **Borsalino & Co** (Francia/Italia '74), film poliziesco. Con Alain Delon
- 4,10 **Il barone**, [illegible]
- 5,10 **Murphy Brown**, telefilm
- 5,40 **Lou Grant**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 21

6 Radiouno per tutti; **11,10** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Signori illustrissimi; **13,20** In diretta dal '43; **14,30** Stasera dove; [illegible] Gr1 Business; **15,03** Il canto delle sirene; [illegible] Il Paginone Estate; **17,01** La cornucopia; **17,58** Mondo camion; **18,06** [illegible] cornucopia; **18,30** Vietato vietare; **19,20** Ascolta, si fa sera; **19,25** Gr 1 mercati; **19,30** Paolo Conte; **20** Note d'Italia; **20,20** Che vuoi dire?; **20,25** Tgs; [illegible] sport; **20,30** Radiouno jazz '93; **22,49** Oggi al Parlamento; **23,01** Telefonate

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

6,48 Martina e l'angelo custode; **9,07** Taglio di terza; **9,46** Parlamone; [illegible] Riposare...; **10,31** Tempo reale; **12,10** Gr regione; **14,15** Pomeriggio insieme; **15** La [illegible] Julia e lo scribacchino; **15,30** Gr 2 Economia; **15,45** Parlamone; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,35** Classica, leggere; **19,06** Le figurine; **19,55** DSE - All'ombra delle Piramidi; **20,30** Memoria magnetica; **22,19** Panorama parlamentare; [illegible] Anima e cuore.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,55; 23,15

7,30 Prima pagina; **8,30** Grand Tour; [illegible] Concerto del mattino; [illegible] Un'estate americana: «Hollywood's mysteries»; **10,30** Interno giorno; [illegible] Concerti Doc; **15,50** Alfabeti sonori; **16,20** Palomar; **17,05** La bottega della musica; **18** Terza pagina estate; **19** Dse - Luigi Boccherini: Le ragioni del sentimento; **19,30** Festival dei Festival. Festival di Salisburgo; **22** Alza il volume; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno italiano

TELEMONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22

- [illegible] **Maguy**, telefilm
- 13 — **Autostop per il cielo**
- 14 — **Vivere in fuga**, film
- 16 — **Mr. T.**, cartoni an[illegible]
- 16,15 **Amici mostri**, varietà
- 17,15 **Scooby Doo**
- 17,45 **Natura amica**
- 18,15 **Sale, pepe e fantasia**
- [illegible] **Sport news**
- 19 — **Matlock**, telefilm
- 20 — **La più bella sei tu**
- 22,30 **Ragtime**, film, con James Cagney, Elizabeth McGovern
- 1,15 **Teresa Venerdì**, [illegible] con Anna Magnani, Vittorio [illegible] Sica

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 22,05

- 13,35 **La Terra [illegible]**, doc.
- 14,30 **De[illegible] in Paradiso**, film
- 16,10 **[illegible]**
- 16,15 **L'Arca [illegible] Bayer**, telefilm
- 17 — **Un sogno nel cuore**, telenovela
- 17,25 **Tivu[illegible]**
- 18 — **Storie di famiglia**, tf.
- [illegible] — **Il quotidiano**
- 20,30 **Identità sepolta**, film
- [illegible] **Sport: Pallacanestro: Coppa [illegible] Campioni**
- 23 — **Cyberpunk**, doc.
- [illegible] **[illegible]**

TELE +1

- 15,15 **Young [illegible] - [illegible] pistole**, film
- 17 — **+1 News**
- 17,05 **Graffiti Bridge**, film
- 18,45 **Tango Bar**, film
- 20,10 **I corti di Telepiù**
- 20,40 **Stepping out**, film
- 22,30 **Johnny Stecchino**, film
- 0,30 **Jurassicmania**

TELE +3

- 19 — **Chagall**, monografie
- 21 — **Il Vangelo secon[illegible] Matteo**, film
- 23 — **Balletti**

TELE +2

- 14 — **Biliardo - Campionato Mondiale Pro all'italiana: Master**
- 17,45 **Calcio - Usa '94: Bulgaria-Svezia**, replica
- 19,30 **La fabbrica dei gol**
- 20,30 **Biliardo - Campionato [illegible] Pro all'italiana: Master**
- 22,30 **La fabbrica dei gol**
- 23,30 **+2 News**
- 23,45 **Biliardo - Campionato [illegible] Pro all'italiana: Master**

VIDEOMUSIC

- 14,35 **[illegible]**
- 18,35 **New Hits**
- 19,30 **Vm Giornale**
- 21,30 **After Hour**
- 22 — **The special**
- 22,30 **Arezzo Wave**
- 23,30 **Vm Giornale**
- 24 — **Rap**

RETE A

Tgs: 15; 16,30; 17,30; 19; 19,30; 20; 20,15; 22,30

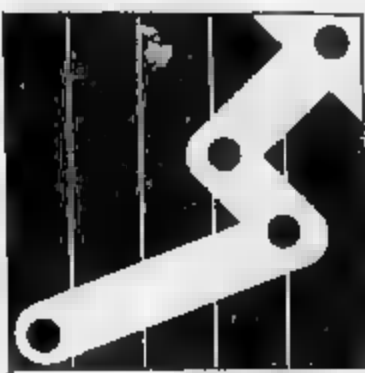
- 17,45 **Children time**, cartoni
- 20,30 **Un uomo da odiare**
- 21,15 **Rosa selvaggia**, teleromanzo

Caffaro, un ottimo semestre

Nonostante la negativa congiuntura per l'industria chimica, la Caffaro (capofila attività chimiche di Snia Bpd, gruppo Fiat) nel primo semestre ha proseguito nelle azioni di rafforzamento competitivo e del portafoglio prodotti e [illegible] internazionalizzazione. Il consiglio di amministrazione ha esaminato ieri i risultati dei primi sei mesi che presentano [illegible] fatturato consolidato di 359,5 miliardi, rispetto ai 286 del '92, tenendo conto comunque dell'incorporamento di Snia Tecnopolimeri [illegible] dell'acquisto di società Nycoa Emblem Europe e Sistema Compositi. In termini omogenei comunque i ricavi sono saliti del 3% [illegible] una quota realizzata all'estero salita dal [illegible] al 38,4%. Il risultato operativo è salito a 12 miliardi rispetto ai 3 del '92, mentre il risultato al [illegible] del[illegible] imposte [illegible] negativo per 2,1 miliardi, inferiore comunque ai 3,1 del '92. Per la Caffaro spa i ricavi sono stati 283,5 miliardi con un risultato operativo di 23 miliardi [illegible] un utile ante imposte di 3,7 miliardi.

L'oro ritorna a luccicare

Oro [illegible] forte ripresa [illegible] mercati europei, grazie soprattutto alla debolezza del dollaro. Al fixing pomeridiano di Londra, [illegible] metallo giallo [illegible] stato segnalato a quota 348 dollari l'oncia, dai 343,70 [illegible] martedì pomeriggio, [illegible] parallelo con un netto deprezzamento del dollaro sui mercati valutari. La flessione della divisa statunitense ha innescato una serie di ricoperture ma anche [illegible] buona domanda fisica di oro, in particolare dall'industria orafa italiana. I tentativi di sfruttare il potenziale rialzista e spingere l'oro al di sopra della soglia di resistenza dei 348 dollari non sono stati tuttavia coronati [illegible] [illegible]. In evidente ripresa anche gli altri principali metalli preziosi: l'argento è risalito al [illegible] sopra della quota dei 4 dollari, spuntando un fixing di 4,0375 [illegible]llari per [illegible] sul mercato londinese, contro i 3,9235 di martedì. Il platino, dal canto suo, ha guadagnato due dollari, segnando un fixing pomeridiano di 353,75 dollari l'oncia, da 351,75.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Giovedì 16 Settembre 1993 25

Il Tesoro colloca subito gli 8 mila miliardi del «global bond» e ne emette altri ottocento

Vanno a ruba i superbot in dollari

Barucci: l'Italia convince

PATRIA & MERCATI

MIGLIORANO I SINTOMI IL MALE RESTA

Ci risiamo: ogni volta che l'estero ci fa credito si ricomincia con la fiducia nell'Italia, nel [illegible] delle [illegible] difficoltà, nel [illegible] radioso avvenire. Come se il banchiere straniero avesse maggiore capacità di analisi dei tanti italiani che l'Italia la conoscono certamente meglio di lui e che, ciò nondimeno, tengono [illegible] italiani, e per di più espressi in lire. Dunque, dà [illegible] po' fastidio l'enfasi per la riuscita del prestito mondiale che la repubblica italiana ha collocato per la non stravolgente somma di 5 miliardi di dollari, che stravolgente non diventa neppure dopo l'elevazione a 5,5 miliardi decisa ieri sera.

Dovremmo piuttosto chiederci perché mai il mercato internazionale non avrebbe dovuto sottoscrivere questi titoli di uno Stato sovrano che fa parte del G-10, per l'importo relativamente contenuto che abbiamo detto, espresso in dollari, e con un tasso che accorda [illegible] premio non proprio trascurabile (l'11 e il 13% rispettivamente sulle emissioni a 10 [illegible] a 30 anni) sul rendimento degli analoghi titoli americani, i quali per altro [illegible] dal momento che [illegible] Tesoro degli Stati Uniti ha ridotto le emissioni trentennali ritenendo più conveniente indebitarsi a breve.

Lasciamo stare ogni fuorviante enfasi patriottica, che calza poco in [illegible] mondo dove chiunque [illegible] in ogni momento con una semplice telefonata può liberarsi di quei titoli, per fermarci sul senso oggettivo dell'operazione. Che [illegible] sostanzialmente quello di consolidare ad [illegible] tasso conveniente (poco più del [illegible] per i titoli decennali [illegible] poco meno del 7% per quelli tren[illegible]li) ed in una moneta che nel lungo periodo non incute il timore che incutono il marco o lo yen, una parte del nostro consistente debito in valuta.

Se la consideriamo esclusivamente sotto questo profilo, l'ope[illegible] risulta pertinente e tempestiva. Infatti, dopo il sisma valutario dell'anno passato, la nostra posizione verso l'estero rimane precaria. Le [illegible] riserve [illegible] valuta, pur essendosi ricostituite almeno nei valori espressi in svalutate lire, sono in buona parte frutto di debiti, e per di più a breve termine derivando in gran parte da pronti contro termine che la Banca d'Italia effettua in valuta per indurre le banche ad acquistarne. Quelle riserve ufficiali ben più stabili e certe alle quali i privati attinsero per acquistare titoli in dollari o in marchi non sono più rientrate, e non sembrano neppure intenzionate a farlo.

Si aggiunga che su questi flussi e riflussi di capitali il regolamento degli scambi correnti incide ben poco: la bilancia commerciale, ad esempio, va a gonfie vele, ma ciò non basta [illegible] tonificare la lira che rimane con un marco a 950-960.

Pur in regime di fluttuazione, nel quale la Banca centrale non è impegnata a difendere il cambio, l'acquisizione di valuta a 10-30 anni serve a dare respiro nella gestione turbinosa di questo grosso indebitamento a breve verso l'estero. Dunque, un'operazione tecnicamente b[illegible] fatta, ma niente di più.

Alfredo Recanatesi

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' andata a ruba - un ottimo e incoraggiante segnale per l'Italia [illegible] alle prese [illegible] le sue finanze disastrate - l'emissione [illegible] titoli [illegible] Stato in dollari sul mercato internazionale, i cosiddetti global bond. Ai cinque miliardi di dollari annunciati ieri mattina e divisi in due tranche - una trentennale di tre miliardi e una decennale di due - [illegible] ne sono aggiunti [illegible] pomeriggio altri 500 milioni. In tutto qualcosa come 8600 miliardi di lire. Ma il mercato, secondo la Salomon Brothers che [illegible] l'americana Goldman Sachs ha curato l'operazione, avrebbe potuto assorbi[illegible] molto di più. In mattinata, prima che aprissero le piazze americane, in quelle [illegible] la domanda aveva già triplicato l'offerta. Meglio di così non poteva andare [illegible] da Roma il mini[illegible] Barucci ha sottolineato il «rilancio di fiducia» decretato [illegible]gli investitori per l'azienda-Italia.

Il maggiore interesse è stato per i bond trentennali, che rappresentano una novità in questo particolare [illegible] Per questi si prevedono rendimenti superiori di 0,80-0,82 punti rispetto [illegible] quelli dei corrispondenti titoli Usa (attualmente a quota 6,21). Leggermente più bassi i tassi per il prestito decennale: 0,62-0,64 punti percentuali più del livello [illegible] (5,45 per cento). Alla Salomon Brothers si dicono certi che quando l'offerta sarà oggi «prezzata» sui mercati americano, [illegible]iatico ed europeo, si sfioreran[illegible] i limiti più bassi. E' abbastanza per fare osservare al ministro Barucci, in una breve nota, che i tassi dei titoli saranno probabilmente «a un livello [illegible] circa tre punti inferiore a quello delle emissioni [illegible] Buoni [illegible] Tesoro a dieci anni effettuate negli ultimi tre mesi».

Secondo Barucci, che ha autorizzato l'emissione aggiuntiva di [illegible] milioni di dollari, mantenendosi ben al di sotto dei due miliardi [illegible] dollari che gli aveva prospettato la Salomon Brothers dopo il successo della mattinata, il prestito riflette la fiducia degli investitori. Essi apprezzano «l'opera del governo di riordino della finanza pubblica e di controllo rigoroso dell'inflazione, fondamentali per [illegible] rilancio dell'economia italiana [illegible] per il miglioramento [illegible] sue prospettive di crescita nel lungo periodo». Ma soprattutto, egli ha osservato, il lancio odierno «si colloca in [illegible] strategia [illegible] rinnovata pre[illegible] del Tesoro sui mercati internazionali, [illegible] allungamento delle scadenze [illegible] debi[illegible] pubblico e di conferma di un "mix" tra emissioni sul piano nazionale [illegible] internazionale nel quale il debito estero resta comunque una parte non rilevante».

Il global bond era stato lanciato a Londra dieci giorni fa: per la prima volta un Paese del G-7 si lanciava su quel mercato. Era stato preparato da [illegible] serie di altre operazioni: a gennaio il prestito in marchi (5 miliardi), poi lo scambio di vecchie obbligazioni Usa in dollari (due tranche da 300 e 500 milioni di dollari), quindi una sortita sul mer[illegible] dell'eurodollaro a tasso [illegible]riabile (2 miliardi [illegible] dollari), e ancora in Giappone a luglio (150 miliardi di yen). Tutte operazioni che rientrano nel programma italiano di prelevare sul mercato internazionale fra 10 e 15 miliardi di dollari.

Quale il prossimo passo? Visto il [illegible] [illegible] emissioni trentennali - una scadenza molto lunga e innovativa sulla [illegible] scena italiana - che hanno consentito importi decisamente più cospicui di quanto suggerissero le attese della vigilia, a Londra si parla già insistentemente di altre possibili iniziative a lungo termine, magari ventennali. Nel ritrovato clima [illegible] fiducia, puntellato però da tassi decisamente superiori [illegible] quelli delle emissioni americane, [illegible] sembra possibile.

Mai l'Italia si [illegible] presentata in modo così massiccio sui mercati internazionali. «Emettendo in dollari - ha commentato ieri il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi - si è fatta [illegible] scelta ponderata». I tassi sono sicuramente inferiori [illegible] quelli che potrebbe offrire il mercato interno dei Btp, ma «è evidente che il Tesoro ha scelto di farsi [illegible] degli eventuali rischi di cambio». Generalmente positivi i commenti degli ambienti bancari italiani in merito all'allungamento della vita media del debito; ma a Londra, dove l'operazione è stata lanciata, quello che colpisce è [illegible] disponibilità dei mercati nei confronti dell'Italia. E' vero che l'elemento di giudizio dell'intera operazione è legato ai maggiori costi rispetto ai titoli di Stato americani; ma alla Salomon Brothers sottolineano piuttosto l'«enorme voto di fidu[illegible] nell'Italia». Ieri tutti - da Wall Street a Hong Kong, da Londra a Tokyo - scommettevano sul nostro futuro.

Fabio Galvano

IL PDS

«Piano con l'entusiasmo»

[illegible] L'unico modo per far sì che le emissioni in valuta diano i vantaggi auspicati «consiste nella possibilità [illegible] una marcata rivalutazione della nostra moneta, un'ipotesi che appare tuttora difficilmente realizzabile». Lo afferma il pds in un'interrogazione al ministro [illegible] Tesoro chiusa da una domanda che suona sostanzialmente come un invito allo stesso Piero Barucci. Bruno Solaroli e altri suoi colleghi [illegible] partito, prendendo spunto dall'emissione di global bond che non era stata [illegible]cora lanciata quando è [illegible] scritta l'interrogazione, chiedono al ministro «se non ritenga necessaria una maggiore cautela nella realizzazione del programma di emissioni». I deputati del pds avanzano l'invito «tenendo conto dell'incertezza e della precarietà dei mercati finanziari, valutando l'effettiva convenienza, la consistenza delle operazioni sin qui effettuate, i rendimenti offerti, gli oneri [illegible] collocamento».

Al centro il presidente del Consiglio Carlo [illegible] Ciampi. Accanto il [illegible] del Tesoro Piero Barucci

«Un successo meritato»

Cantoni: ora gli investitori credono nel risanamento dei conti pubblici

ROMA. «Il successo del "global bond" della Repubblica Italiana rappresenta un passo importante nelle vicende finanziarie [illegible] economiche del nostro Paese». Giampiero Cantoni, presidente della Banca Nazionale del Lavoro, [illegible] convinto: le superobbligazioni in valuta collocate ieri dal Tesoro hanno il valore di un segnale importante.

Professor Cantoni, ma perché tanti apprezzamenti?

«Il successo odierno [illegible] [illegible] dal nulla. Lo svolgimento dell'operazione è [illegible] per mesi preparato, curato in ogni minimo dettaglio da una "task force" di economisti e tecnici alle dirette dipendenze del ministro del Tesoro. [illegible] tratta, quindi, di un momento importante p[illegible] comprendere come, anche all'interno [illegible] macchina [illegible] Stato, si possa esprimere un alto grado di professionalità, un eccellente know-how paragonabile a tante altre celebrate manifestazioni della capacità progettuale italiana».

Ma non si rischia di enfatizzare l'interpretazione dell'euforia dei mercati?

«Da parte dei mercati internazionali, l'immediato accoglimento [illegible]volto all'iniziativa [illegible] [illegible] confortante prova di fiducia sulle capacità di ripresa e di risanamento del nostro sistema-Paese. I risultati già conseguiti ed i progetti ora in cantiere - penso innanzitutto alla Finanziaria - hanno determinato un netto miglioramento delle aspettative formulate dagli investitori esteri a nostro riguardo».

D'accordo, ma l'entità dell'importo collocato è modesta...

«Cinque miliardi e mezzo di dollari vanno comunque raffrontati alla consistenza complessiva del debito pubblico italiano. Va comunque colta l'importanza del segnale trasmesso sul piano dell'allungamento della vita media delle passività del Tesoro».

Cioè?

«Il "global bond" servirà a spostare l'orizzonte delle decisioni dei risparmiatori - anche di qu[illegible] italiani - su durate più lunghe, permettendo al Tesoro di diluire l'affanno [illegible] finanziamento del fabbisogno. [illegible] tutto vantaggio di scelte più oculate nel difficile cammino [illegible] [illegible] della finanza pubblica [illegible] [illegible] rilancio della nostra economia».

[s. luc.]

IL CASO

DOCCIA FREDDA SUL SOGNO EUROPEO

Per il presidente della Commissione ci sono troppe pressioni speculative sulle valute

Delors fa retromarcia sullo Sme

«Dobbiamo limitare di nuovo i movimenti di capitali»

ALT. L'Europa delle monete potrebbe innestare presto la retromarcia. E' quanto ipotizza uno dei «padri» della Comunità, il presidente della Commissione Jacques Delors, che parlando ieri a Strasburgo non ha escluso l'eventuale introduzione di nuove limitazioni dei movimenti di capitali per combattere le ondate speculative che negli ultimi mesi hanno destabilizzato il sistema monetario europeo.

Intervenendo davanti all'europarlamento, Delors ha proposto di «studiare, sul piano internazionale, l'introduzione di misure per limitare i movimenti monetari». «Anche le automobili sono libere di circolare, ma devono rispettare i limiti di velocità», ha detto [illegible] capo dell'esecutivo della Cee.

Delors ha proposto che la Comunità prenda l'iniziativa, proponendo «nuove regole del gioco» agli altri Paesi industrializzati. Secondo il presidente della Commissione, l'articolo 3 della direttiva Cee che istituisce la libertà dei capitali nella Comunità prevede che «in caso di minaccia grave, un Pae[illegible] può introdurre [illegible] di salvaguardia». Delors non ha escluso che questa clausola possa essere invocata collettivamente dai Dodici per limitare i movimenti speculativi di capitali.

Che la situazione sui mercati valutari sia ancora ricca di tensioni lo ha dimostrato anche la giornata di ieri, anche se a fare le spese [illegible] [illegible] non sono state tanto le valute dello Sme quanto il dollaro. Le vendite massicce di valuta Usa contro marchi da parte [illegible] banche centrali e istituti di credito hanno infatti indebolito oltremisura il cambio del dollaro, precipitato sotto gli 1,60 marchi dopo [illegible] stato fissato a Francoforte a 1,6033 marchi dagli 1,6160 marchi [illegible] martedì. Nonostante non sia arrivata alcuna conferma da parte delle banche centrali interessate, operatori e analisti riportano ingenti interventi sul mercato da parte soprattutto [illegible] [illegible] di Francia e Banca di Spagna, impegnate a ricostituire le proprie riserve valutarie in marchi dopo la crisi monetaria dello [illegible] luglio.

La lira ha accusato il contraccolpo sul cambio contro [illegible] avanzato subito dopo l'apertura fino a 959 lire per poi riassestarsi a quota 957,01 lire nelle quotazioni indicative di Banca d'Italia rilevate alle intorno alle 14,15. La divisa italiana, come hanno spiegato dalle sale cambi, si è mossa all'unisono con il franco francese, sceso sul marco in mattinata fino a 3,4949 franchi e poi risalito a [illegible],48 franchi. Sul fronte del cambio con gli Usa la divisa italiana ha beneficiato del crollo del dollaro sceso a 1530,54 lire (valore Banca d'Italia) dalle 1536,25 lire precedenti.

Gli analisti sono comunque convinti che il calo del dollaro, guidato essenzialmente da [illegible]tivi contingenti legati alle necessità delle banche centrali, [illegible] si esaurirà nel brevissimo termine, ma è altresì destinato a durare ancora qualche settimana. Le prossime soglie di supporto [illegible] ormai indicate a 1,57 marchi e 1,55 marchi dopo [illegible] che la divisa Usa potrebbe risalire.

«In assenza di notizie - dicono gli operatori - il dollaro [illegible]munque continuerà a scendere in parte sulla debolezza degli elementi fondamentali dell'economia Usa, in misura maggiore sulle vendite delle banche centrali». [r. e. s.]

«Il problema del debito è tutt'altro che risolto»

Il segretario generale Onu Boutros Ghali
A destra il presidente Cee Jacques Delors

«Solo guai da Maastricht»

Le Nazioni Unite ai Dodici «Attenti, vi giocate la ripresa»

GINEVRA. Le direttive del trattato di Maastricht [illegible] intrinsecamente deflazionistiche e rischiano di trascinare l'Europa verso la recessione». Lo afferma il rapporto della conferenza [illegible] delle Nazioni Unite sul commercio [illegible] lo sviluppo pubblicato ieri, secondo cui «la crisi del debito persiste in più di 60 [illegible]si».

Per rispettare le [illegible] sull'indebitamento stabilite dal Trattato, l'Italia dovrebbe, ad esempio, generare saldi attivi di bilancio equivalenti a circa l'8% del prodotto interno lordo (pil), [illegible] dopo anno fino al 1997.

Il rapporto mette in guardia la Cee sui rischi deflazionisti legati al raggiungimento degli obiettivi di Maastricht affermando che, a causa degli effetti cumulativi degli alti tassi d'interesse [illegible] della recessione, il raggiungimento delle direttive del trattato sul debito e il disavanzo pubblico richiederebbe una «stretta fiscale coordinata che trascinerebbe l'Europa verso la recessione». Le direttive del Trattato sono deflazionistiche poiché esigono che i Paesi [illegible] [illegible] indebitamento eccessi[illegible] riducano la spesa pubblica senza però obbligare gli altri Paesi ad intraprendere misure di rilancio e senza rendere tassativa l'adozione [illegible] politiche monetarie più espansive. Infine, scrive il rapporto, per molti Paesi sarà difficile raggiungere gli obiettivi prefissati, anche se la scadenza [illegible] spostata dal 1997 al 1999. [r. e. s.]

Gallo frena sulle tasse locali, la Camera discute i «bot municipali»

Slitta l'Irpef comunale i sindaci vogliono i boc

ROMA. I Comuni hanno le casse vuote e tanti progetti che aspettano? I trasferimenti dello Stato si sono fatti più sottili? Perché allora [illegible] lasciare che i Comuni facciano fronte alle loro difficoltà finanziarie [illegible] l'emissione di titoli, [illegible] invoca a gran [illegible] il sindaco di Milano Formentini. Ma per questa novità finanziaria il governo prende tempo. «Meglio valutare gli effetti [illegible] le garanzie necessarie per la loro emissione», ha chiesto il sottosegretario al Tesoro, il democristiano Piero Malvestio, alla commissione Bilancio della Camera, dove è [illegible] [illegible] l'esame del provvedimento pidiessino (primo firmatario Bruno Solaroli).

Eppure l'idea di emettere dei «boc» piace sempre di più, tanto che dopo il disegno di legge della quercia stanno per aggiungersi anche quelli targati Lega [illegible] probabilmente quello democristiano. Il presidente della Commissione, Angelo Tiraboschi (psi) ha già fatto sapere che si procederà [illegible] un abbinamento dei vari testi.

Proprio ieri il sindaco leghista Marco Formentini, è tornato alla carica sull'argomento per chiedere [illegible] possibilità, da parte dei Comuni, di emettere qualcosa che assomigli ai buoni del Tesoro. Questo, per evitare di spremere meno i contribuenti [illegible] altri balzelli. «Agli enti locali - ha dichiarato [illegible] quotidiano "Mf" - [illegible] lasciata la possibilità di reperire risorse [illegible] modo autonomo sulla base della valutazione del fabbisogno finanziario per gli investimenti. In particolare - ha aggiunto Formentini - auspico la possibilità di fare ricorso [illegible] prestiti concessi dai cittadini, con costi più contenuti rispetto ai mutui bancari. Lo strumento più idoneo in proposito - spiega appunto il sindaco di Milano - è l'emissione [illegible] titoli obbligazionari simili ai Bot, i buoni ordinari del Comune (Boc), che potrebbero essere utilizzati dai cittadini per l'acquisto di quote di aziende a partecipazione comunale che saranno privatizzate».

E a proposito [illegible] tasse locali, ieri il ministro delle Finanze, Franco Gallo annunciava un probabile slittamento al '95 del pagamento dell'addizionale dell'Irpef dell'1 per cento a favore dei Comuni e, forse, addirittura la sua abolizione.

Per gli enti locali il problema del reperimento di finanziamenti diventa quindi più che mai urgente. Non a caso, praticamente tutti i partiti sembrano ormai convinti dell'utilità di questi particolari titoli locali che potrebbero diventare presto familiari come «boc», «bop» [illegible] «bor» e c'è la rincorsa a presentare proposte di legge.

Ma è una materia delicata, su cui il governo sembra volersi muovere con prudenza.

Ora [illegible] commissione Bilancio della Camera avrà una serie di audizioni sul complesso problema. In particolare, saranno ascoltati il ragioniere generale dello Stato e la Banca d'Italia. «Vanno approfonditi gli aspetti relativi alle garanzie sui titoli comunali, alla loro natura di titoli comunque facenti parte del debito pubblico e alla possibilità che essi determinino contrasti tra livelli [illegible] governo territoriale», ha precisato il rappresentante del Governo. La sollecitazione alla cautela «non nasconde alcuna intenzione di ritardare l'esame del provvedimento», ha puntualizzato il sottosegretario [illegible] Tesoro.

Che [illegible] si debba perdere altro tempo prezioso lo pensano in molti e non solo il leghista Formentini e il [illegible] capo Bossi. A Jesolo, ad esempio, gli imprenditori hanno già pronto fin da aprile un progetto per finanziare alcune opere [illegible] valorizzazione della loro preziosa spiaggia attraverso l'emissione di «boc». E la lista dei progetti locali è lunghissima.

(st. c.)

MINIMUM TAX

Pds e dc: cambiarla subito

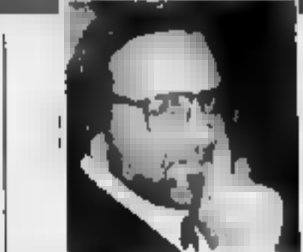
ROMA. Si annuncia battaglia del Parlamento al governo sulla questione della minimum tax, [illegible] «contributo diretto lavorativo» la cui modifica è stata promessa dal ministro [illegible] Finanze ma con un provvedimento successivo alla legge finanziaria. Il vice presidente della Commissione, il liberale Alessandro Dalla Via, ha annunciato, al termine della seduta, la presentazione di un emendamento al testo per la trasformazione della minimum tax: prevederebbe «la riscrittura dei coefficienti presuntivi della tassa, che vanno determinati [illegible] studi di settore, o la sua trasformazione in strumento di accertamento parziale, non automatico, che dia la possibilità al contribuente del quale si contesta la dichiarazione dei redditi di fornire spiegazioni agli uffici». L'emendamento [illegible] raccolto i consensi sia della dc (Rosini) che del psi (Piro) e del pds (Turci).

Il San Paolo resta in Milano

MILANO. Anche il gruppo bancario San Paolo spa si è impegnato a sottoscrivere al [illegible] le azioni di nuova emissione dell'aumento di capitale della Milano Assicurazioni, approvato ieri all'unanimità dall'assemblea straordinaria. Lo ha reso noto durante l'assemblea stessa il presidente della società, Alberto Mario Ferrari.

In tale comunicazione viene confermato inoltre che il gruppo Fondiaria, al termine dell'operazione, manterrà il controllo della Milano con il 51,58%. Ciò grazie ad un accordo con il gruppo San Paolo, che si è impegnato a vendergli 10,6 milioni di diritti di sottoscrizione di azioni di risparmio della Milano per un controvalore di 19,4 miliardi circa. Attualmente Fondiaria spa controlla il 51,9% del capitale ordinario, mentre possiede solo il 17,72% di quello di risparmio, e l'aumento è riservato ad entrambe le categorie. Il gruppo San Paolo detiene invece il 26,8% [illegible] capitale ordinario ed [illegible] 39,7% di quello di risparmio. Al termine dell'operazione scenderà al 22% circa.

Quelle «amicizie pericolose» tra giornalisti e nomenclatura

KARL Kraus, che non amava i giornalisti pur essendolo egli stesso, diceva: «Il parrucchiere [illegible] le novità, mentre dovrebbe solo pettinare. Il giornalista [illegible] pieno [illegible] spirito, mentre dovrebbe raccontare solo le novità. Sono due tipi che mirano in alto». Questo aforisma riassume bene, in fondo, lo stato della discussione sul filone Penne sporche dello scandalo Ferruzzi. La notizia, poi smentita, dell'esistenza di una lista di giornalisti pagati dal gruppo ravennate per esserne magnificato [illegible] provocato nella categoria una specie di soprassalto: vuoi vedere che, oltre ad avere nell'albo qualche tipaccio che ricatta, prende soldi, fa *insider trading* [illegible] affari loschi, abbiamo disimparato un po' tutti a far la messa in piega, allocchiti dalla pigrizia e dalla comoda epopea dei Condottieri? Sull'argomento c'è una testimonianza, [illegible]raggiosa e sincera, pubblicata da Piero Ottone sull'ultimo «Espresso», che forse andrebbe fatta discutere nelle scuole [illegible] giornalismo. Gardini - scrive Ottone - non era un uomo intelligente, era uno smargiasso, aveva idee semplici, confuse, parlava l'italiano in modo ellittico [illegible] non spiccicava una parola d'inglese. Eppure... Eppure, era simpatico, aveva fascino. «L'ultimo contatto tra noi - racconta Ottone - risale allo scorso autunno, dopo che ebbi la sventura di un naufragio nel quale persi la barca. Gardini mi telefonò, [illegible] disse che era addolorato, che capiva il mio stato d'animo... E [illegible] annunciò che aveva la barca per farmi felice... Voleva venderla a me... Mandò dunque la barca [illegible] Genova: il Gitana di Venezia. Andai nel porticciolo Duca degli Abruzzi, e già vedendola da lontano mi venne da ridere: era una specie di transatlantico, uno *yacht* di oltre 20 metri... Lui [illegible] più tardi da Parigi. Gli spiegai che, dall'alto [illegible]e sue ricchezze, non immaginava neanche quanto fossero poveri gli altri. Una barca così non potevo proprio permettermela».

Come può mai riuscire antipatico un uomo così «pazzo e generoso» che viene [illegible] Parigi per offrirti la sua barca? [illegible] Piero Ottone, oltre che maestro di giornalismo e autore di trattatelli morali («Seneca per i managers»), è un galantuomo, e neanche per un attimo pensò [illegible] poter cedere alla tentazione. Gli allievi delle scuole di giornalismo che discutessero [illegible] [illegible] articolo chiederebbero tuttavia: «La simpatia per un uomo così pazzo e [illegible] può far sì che un giornalista che ne è a conoscenza nasconda ai suoi lettori [illegible] agli azionisti della Montedison che hanno che fare con le prodezze di uno smargiasso e forse anche bandito?».

Giuseppe Turani, principe dei giornalisti economici, ha detto al «Corriere della Sera» che sì, che si può avere assoluta dimestichezza [illegible] i potenti dell'economia e, al tempo [illegible] [illegible], [illegible] delle loro eventuali malefatte, [illegible] che [illegible]tre una società editoriale cui egli [illegible] è interessato tratta[illegible] un contratto di minimo garantito pubblicitario con il gruppo Stet, lui ne attaccava pubblicamente il presidente Biagio Agn[illegible]

Non ne dubitiamo, ma forse converrà interrogarsi sulle tesi più complessive (e più convincenti) di Giorgio [illegible], secondo la quale il nostro giornalismo fa parte «di [illegible] società di scambio i cui condizionamenti sono non solo imposti, ma ritenuti normali [illegible] necessari»; e non soltanto - aggiungiamo - perché i gi[illegible]li sono di proprietà dei grandi gruppi industriali, [illegible] anche per sue proprie deficienze etiche. Bocca ricorda sempre la grande esperienza [illegible] primo «Giorno» di Enrico Mattei: pensa veramente che [illegible] scaturì dagli intenti (esplicitamente di bottega) del fondatore o piuttosto dall'eccellenza [illegible] quella squadra giornalistica?

Allora converrà forse far sapere agli allievi delle scuole di giornalismo interessati [illegible] capire [illegible] si può fare buona informazione che ci sono due tipi di dimestichezza con i potenti, siano essi politici, industriali o finanzieri: quella professionale, che indica sempre [illegible] rettilineo, e quella amicale, che inevitabilmente incorpora qualche vantaggio e più numerosi costi in termini di dignità.

Dice Jean Daniel, direttore del «Nouvel Observateur», che la categoria dei giornalisti si trincera dietro una «singolare tartufaggine» quando viene messa in discussione. E si chiede: «Siamo davvero certi che questo mestiere non tracimi mai dalla sua definizione originale?». Possiamo [illegible] [illegible] del contrario: se anche i parrucchieri, invece di pettinare, raccontano le novità...

Alberto Statera

Il presidente dell'Abi sottolinea la scarsa capitalizzazione delle imprese

Bianchi: tassi in giù, con giudizio

Banchieri in ordine sparso sui tagli

ROMA. Il sistema bancario italiano registra positivamente l'andamento [illegible] congiuntura internazionale, che ha favorito una progressiva riduzione dei tassi, [illegible] resta in attesa di valutare gli sviluppi futuri prima [illegible] prendere nuove iniziative. Nel corso della conferenza stampa che ha concluso ieri a Roma i lavori dell'esecutivo dell'Abi, il presidente Tancredi Bianchi ha [illegible] che anche nel bimestre luglio-agosto è proseguita la discesa [illegible] tassi bancari attivi. Il tasso attivo medio, giudicato dall'Abi come il parametro più adeguato a misurare l'andamento del mercato «è risultato in agosto pari al 13,17%, livello più basso da quando la Banca d'Italia elabora questo dato».

Bianchi ha rilevato che nel corso del '93, mentre in Germania si è registrata una graduale, seppur contenuta riduzione [illegible] attivo medio (dal 13,6% di dicembre '92 al 13% di giugno), in Francia si è invece avuta una relativa stabilità di questo tasso.

Secondo l'Associazione bancaria è quindi necessario sfruttare la «positiva situazione congiunturale del debito pubblico». «Per rilanciare l'intero sistema, però - ha ammonito Bianchi - non è sufficiente agire solo [illegible] costo del denaro ma, [illegible] precisò l'allora governatore della Banca d'Italia Ciampi nelle considerazioni finali di maggio, occorre risolvere anche i problemi del patrimonio delle imprese».

Le banche italiane si accingono quindi a rispondere in maniera articolata ai rilievi del ministro del Tesoro Piero Barucci, che ieri aveva indicato [illegible] possibile un'ulteriore riduzione dei tassi bancari. Secondo l'amministratore delegato del Credito Italiano, Egidio Giuseppe Bruno, c'è ancora spazio per ridurre i tassi: «Concordo pienamente col ministro, ma non saprei indicare [illegible] percentuale, molto dipende dalle condizioni di negoziazione fra banche e imprese. I tassi stanno scendendo da tempo e la discesa è ormai nelle cose, nei fatti e [illegible] programmi». Possibilista anche il direttore generale della Cariplo, Sandro Molinari, [illegible] ha risposto con un eloquente [illegible] perché no?» a chi gli chiedeva [illegible] parere sulla linea indicata [illegible] Barucci. Netta chiusura, almeno per il momento, invece, da parte del provveditore del Monte dei Paschi di Siena, Vincenzo Pennarola, che ha escluso una di[illegible] dei tassi nel breve periodo. Riguardo, infine, ad un possibile [illegible] ribasso del tasso ufficiale di sconto, Bianchi si è limitato a rilevare che «va valutata la differenza del rischio che un'operazione [illegible] genere potrebbe scatenare sul valore della moneta, in particolare nel rapporto [illegible] il marco. Se questo rischio c'è ancora, e credo che [illegible] sia - ha concluso - sarà necessario tenere d'occhio l'andamento dei tassi negli altri Paesi».

«L'andamento dei tassi, ha detto infine il presidente dell'Abi, rimane in linea con la felice congiuntura di [illegible] sta approfittando il debito pubblico italiano. Effetto indiretto sia dall'allentamento della politica monetaria tedesca, sia di alcuni segnali di miglioramento di alcune variabili della nostra economia».

Bianchi si è però espresso cautamente sul futuro [illegible] sistema Italia («Non pensiamo che una ripresa generalizzata sia alle porte»), [illegible] ha sottolineato l'importanza del consistente aumento [illegible] tasso di crescita [illegible] raccolta bancaria diretta (su base [illegible] si è passati dal 5,75% di giugno al 7,39% di luglio). Continua [illegible] a rallentare la dinamica degli impieghi bancari, che in agosto hanno registrato un tasso di crescita [illegible] del 7%. [r. e. s.]

BANCO SICILIA

Primi sì al «salvataggio»

ROMA. Per il salvataggio del Banco di Sicilia non si esclude l'ipotesi [illegible] un intervento congiunto di diversi istituti di credito. E' quanto emerge dalle dichiarazioni di alcuni banchieri raccolte stamattina al Comitato esecutivo dell'Abi. Il direttore generale della Cariplo, Sandro Molinari, ha detto che «la rinuncia a un intervento diretto della Cariplo nel salvataggio del Banco [illegible] Sicilia [illegible] pregiudica il nostro intervento in [illegible] pool». Possibilista anche il neo provveditore del Monte dei Paschi di Siena, Vincenzo Pennarola, secondo cui «bisogna sapere l'entità dell'esborso. Se è quello che si legge sulla stampa, allora riguarda l'intero sistema più che una singola banca». Soffermandosi sul progetto di trasformazione del Monte in S.p.A., Pennarola ha aggiunto che l'ipotesi non è tramontata, ma «è un discorso che non riguarda il provveditore, bensì [illegible] istituzioni politiche. Ed è un discorso difficile».

Sopra Fazio, a destra Bianchi

Borsa

Un'ondata di aumenti

MILANO. Una Borsa moderatamente in rialzo (+23%) ha chiuso ieri il mese borsistico di settembre tutto positivo (+2,38%). Quello [illegible] ottobre parte domani all'insegna degli aumenti di capitale: si tratta in totale di 1808,59 miliardi relativi all'aumento [illegible] capitale misto dell'Alleanza e alle operazioni a pagamento di Fondiaria e della Cementeria [illegible] rone. La compagnia di assicurazioni vita del gruppo Generali emetterà gratis 108 milioni di azioni ordinarie e 21,6 milioni di risparmio, tutte da 500 lire di nominale, e in più proporrà ai propri soci e a quelli delle Generali obbligazioni convertibili per 644 miliardi.

PIAZZA AFFARI

[illegible] IL «GIALLO»

Un primo verdetto sull'incredibile altalena delle quotazioni

«L'ordine [illegible] su Ferfin»

Consob: nessuno scala, molti speculano

MILANO. Nessuno scalatore. E [illegible] misterioso cavaliere bianco. No, a scatenare in Borsa l'altalena delle quotazioni delle Ferfin, l'incredibile su e giù dei prezzi - da 101 a 515 lire e poi giù di colpo alle 326,7 di ieri - è stata la speculazione. E nulla, per ora, lascia credere che chi ha comprato e venduto lo abbia fatto perché a [illegible] di notizie riservate sui piani di risanamento della Ferruzzi. Parola della Consob.

Dice la sua, la commissione presieduta da Enzo Berlanda, sul giallo borsistico di mezza estate. E lo fa dopo [illegible] lunga analisi sull'attività svolta dagli intermediari nel periodo [illegible] inizia in quel 12 d'agosto, data di riammissione del titolo in Borsa. Le indagini e le verifiche anticipate da *La Stampa* hanno dunque prodotto qualcosa: un documento di tre pagin[illegible] nella quale gli uomini della Consob danno la loro lettura di quanto è successo e rispondono alle critiche sull'immobilismo.

Si comincia [illegible] numeri, numeri incredibili. Tra il 12 agosto e due giorni fa, documentano gli uomini [illegible] Berlanda, [illegible] state scambiate 455 milioni e 870 mila azioni, il 38,93% del capitale Ferfin. I contratti stipulati [illegible] stati 28.515, 103 sono risultati gli intermediari attivi sul titolo per acquistare, 107 quelli attivi per vendere. Conclusione: «Dagli accertamenti svolti presso gli intermediari è emersa un'operatività molto frazionata, sia per numero di intermediari attivi sia per [illegible] di committenti».

Non poche ma tantissime mani decise a comprare e poi a vendere Ferfin. Una vera corsa speculativa, insiste la Consob. «Un altro dato rilevante è rappresentato dall'elevato [illegible] di operatori che hanno compensato [illegible] breve periodo le operazioni di acquisto e di vendita, a conferma del [illegible] prevalentemente speculativo dell'attività svolta per conto dei committenti».

Sarà anche un giallo, questo mistero Ferfin. Ma quanto è successo in piazza Affari è tutto sommato roba da manualetto della speculazione. E' decisa su questo punto la Consob: «Nessuno degli elementi raccolti sembra confermare la concentrazione degli acquisti in poche mani, anche se [illegible] questo aspetto sono in corso accertamenti analitici».

Dopodiché, sia chiaro, meglio [illegible] le mani avanti: per vederci più chiaro si continua a tener sotto controllo il mercato, [illegible] sapere la Consob. Ma per ora niente e nulla legittima chissà quali cavalieri bianchi. «Non risultano pervenute comunicazioni di partecipazioni rilevanti a eccezione di quella della Serafino Ferruzzi riguardante l'incremento del 2% circa (dal 44,81% [illegible] 46,80%) derivante [illegible] non da nuovi acquisti sul mercato ma dall'acquisizione [illegible] due società con azioni Ferfin in portafoglio», precisa Berlanda. E aggiunge: «Fuori Borsa non è passato praticamente nulla». [illegible] la Consob? Deve sospendere le quotazioni, hanno chiesto e richiesto i parlamentari leghisti: ieri è stata la volta di Claudio Frontini con un'interrogazione a Ciampi. Dopo tanti silenzi, ecco la risposta ufficiale degli uomini di Berlanda: «Una sospensione avrebbe dovuto essere necessariamente lunga, in attesa del piano di riassetto del gruppo, e non avrebbe impedito la negoziazione al Seaq di Londra». Insomma, sarebbero stati penalizzati solo i piccoli. [illegible] casi d'insider, soprattutto a cavallo dell'improvvisa inversione di tendenza - il 10 settembre - quando l'ondata di acquisti si è trasformata in [illegible] valanga di vendite? «Anche questa fase [illegible] sembra avvalorare fenomeni [illegible] insider visto che le indiscrezioni sui piano di salvataggio [illegible] già note [illegible] all'atto dell'inversione [illegible] tendenza», replica la Consob. Ma attenzione, la replica [illegible] ha valore assoluto. Perché anche sui casi di insider le indagini vanno avanti: «Sono state già avviate e riguardano anche periodi antecedenti alla diffusione delle prime notizie alle difficoltà del gruppo». [a. z.]

Enzo Berlanda, presidente della Consob

Un asse tra i creditori esteri

Sindacato di voto per le banche italiane?

MILANO. Le 130 banche estere rimaste invischiate nel crack Ferruzzi-Montedison si [illegible] organizzando. Una trentina di esse, infatti, hanno avviato contatti per costituire un comitato di rappresentanza «al fine di facilitare il dialogo e l'accordo con Mediobanca» che sta mettendo a punto il piano [illegible] ristrutturazione del colosso chi[illegible]. Entro [illegible] quindicina di giorni, apprende l'agenzia AdnKronos da fonti estere, le banche dovrebbero dar vita ad uno «steering committee» per riuscire ad avere voce unica nei contatti, «fino [illegible] ora troppo sporadici», con l'istituto di via Filodrammatici.

«Tra le banche sta maturando un forte consenso sull'opportunità di organizzarsi in comitato - spiegano le stesse fonti -; ci rendiamo conto che non abbiamo gli strumenti [illegible] lavoro adatti per seguire questa vicenda». La soluzione giusta potrebbe essere la costituzione di questo comitato per facilitare il dialogo con Mediobanca. «Del resto, se non si facesse così, crediamo che sarebbe molto difficile far accettare alle banche estere, esposte per circa 6-8 mila miliardi di lire, un piano di ristrutturazione alla cui formulazione [illegible] hanno potuto partecipare. Sarebbe difficile inoltre [illegible] vincerle ad accettare per puro spirito [illegible] servizio il salvataggio di [illegible] prese italiane, cioè estranee [illegible] loro tessuto economico nazionale».

Nel frattempo ha preso consistenza l'ipotesi di un patto di sindacato tra [illegible] banche creditrici [illegible] Ferfin, che si ritroveranno azioniste della finanziaria dopo aver trasformato i loro crediti in capitale di rischio. Pur [illegible] molte cautele, ieri l'amministratore delegato del Credito Italiano, Giuseppe Egidio Bruno, ha [illegible] che il patto di sindacato tra le banche rappresenta «un possibile sviluppo» del piano di salvataggio della finanziaria.

[illegible] frattempo il gruppo che fa capo alla disastrata Ferfin continua a lavorare. Secondo i dati riportati dal prospetto dell'aumento di capitale che [illegible] Fondiaria spa, [illegible] delle principali controllate Ferfin, avvia [illegible] Borsa risulta che la raccolta premi consolidata è stata di circa [illegible] miliardi nel primo semestre del 1993. In particolare la stima della raccolta premi nei rami danni è di circa 1959 miliardi e nel ramo vita di circa [illegible] miliardi, con un incremento rispettivamente dell'11,9% e [illegible] 25,1%. Ancora negativo il saldo tecnico che a livello consolidato registra una perdita di 45,6 miliardi, più che di[illegible]ta rispetto ai 100,3 miliardi del primo [illegible] '92.

Nel prospetto viene comunque sottolineato che l'andamento tecnico del settore assicurativo nei primi mesi del 1993 conferma i sintomi di miglioramento già manifestatisi negli ultimi mesi del 1992 e quindi la gestione delle principali compagnie del gruppo sta registrando apprezzabili recuperi. Nei rami danni in particolare viene segnalato [illegible] rallentamento nello sviluppo del ramo Rc auto accompagnato da un calo della frequenza dei sinistri nel ramo auto rischi diversi. Il ramo vita da parte sua nei primi sei mesi dell'anno ha presentato tassi di sviluppo di particolare interesse. [r. e. s.]

FLASH

Bilancio Volkswagen «[illegible] le perdite»

La situazione della Volkswagen sul fronte degli utili è «grave». E' quanto ha a[illegible] il presidente della numero [illegible] dell'auto tedesca in un incontro con i dipendenti. Le forniture della Vw nei primi otto mesi dell'anno sono diminuite del 13% rispetto al corrispondente periodo del 1992, scendendo a 2,1 milioni di auto. Nella sola Europa occidentale le forniture sono crollate del [illegible] a 704.000 unità, ma la qu[illegible] di mercato è rimasta stabile attorno al 16,5% (non in Germania, dove la posizione della Vw è peggiorata).

La [illegible] ha ceduto [illegible] quota [illegible] Suez

Cerus, la holding francese del gruppo [illegible] Benedetti, avrebbe ceduto l'ultima quota della Suez rimasta in portafoglio, pari a circa l'1,66% del capitale. Lo afferma, [illegible] peraltro trovare conferma, il quotidiano francese *Les Echos*, aggiungendo che la cessione sarebbe avvenuta nel [illegible] delle settimane scorse. La vendita della partecipazione, secondo il quotidiano, sarebbe avvenuta a favore di diversi azionisti del gruppo di [illegible] Astorg.

Renault: posti tagliati [illegible] fabbriche «gialle»

Le fabbriche di auto «gialle» in Europa, i cosiddetti «transplants», più che a favorire le esportazioni [illegible] Giappone, costringeranno la Renault, così [illegible] la Peugeot-Citroën, a tagliare posti di lavoro per incrementare la produttività e la competitività. E' quanto ha affermato Louis Schweitzer, presidente della casa automobilistica pubblica d'Oltralpe.

Ford-sindacato, [illegible] a contratto di [illegible]

La seconda casa automobilistica Usa, la Ford, e i sindacati nazionali dei lavoratori del settore, la United Auto Workers, sembrano essere in dirittura d'arrivo su un contratto [illegible] lavoro che regolerà i rapporti tra operai ed azienda per i prossimi [illegible] anni, il doppio del normale.

Efim: prolungato affitto aziende [illegible]

«Continua l'affitto delle aziende [illegible] difesa dell'Efim a Finmeccanica». Lo ha dichiarato il commissario liquidatore dell'Efim, Alberto Predieri, dopo un incontro svoltosi ieri sera a Palazzo Chigi con il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Maccanico e l'amministratore delegato della Finmeccanica Fabiano Fabiani.

GIOVANNI AGNELLI INCITA LA FERRARI

MARANELLO. Gianni Agnelli ha visitato ieri la Ferrari. Arrivato in elicottero a Fiorano, accolto da Luca Montezemolo, il presidente della Fiat (foto) ha guidato in pista la nuova «456 Gt». Poi, al reparto corse, si è intrattenuto con e tecnici, incoraggiandoli a portare avanti i progressi in F1.

CURE IN OLANDA PER VAN BASTEN

MILANO. Van Basten (foto) ha fatto un blitz ad Anversa, dal prof. Martens. Nessun problema, la caviglia destra, operata in giugno, tiene. C'è solo una variante: la sede della preparazione, da Milanello ad Amsterdam, dal fisioterapista Troost. Confermato per il 27 il consulto decisivo da Martens.

OGGI IN TV

13,45	Football Nfl, viaggio nella terminologia sportiva	Tele + 2
14,00	**Biliardo.** Da Cannes: Mondiale pro all'italiana	Tele + 2
15,50	**Vela.** Da Portocervo: Veteran Rally '93	Raitre
	Ciclismo, Bici e Bàn	
17,20	Derby, tg sportivo	
	Calcio. Qualificazioni Usa '94: Bulgaria-Svezia (r.)	Tele + 2
	sport, tg sportivo	Italia 1
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,30	Sport News, tg sportivo	Tmc
18,50	Tg 3 Sport	Raitre
19,00	Quotidiano sport, tg sportivo	
19,25	Da Bucarest, Dinamo Bucarest- di Coppa Uefa	Raitre
19,30	La fabbrica dei gol	Tele + 2
20,15	Lo sport	Raidue
20,30	**Biliardo.** Da Cannes: Mondiale pro all'italiana	Tele + 2
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
21,25	E' quasi gol	Raitre
22,30	La fabbrica dei gol	Tele + 2
23,30	Tele + 2 news	Tele + 2
23,35	**Biliardo.** Da Cannes: Mondiale pro all'italiana	Tele + 2
0,30	Studio sport, tg sportivo	Italia 1

COPPA DEI CAMPIONI
AARAU - MILAN 0-1

COPPA DELLE COPPE
LILLESTROEM - TORINO 0-2

COPPA UEFA
INTER - RAPID BUCAREST 3-1
JUVENTUS - LOKOMOTIV MOSCA 3-0
LAZIO - LOKOMOTIV PLOVDIV 2-0
OGGI (RAI3 ORE 19,25) DINAMO BUCAREST - CAGLIARI

A tutto vapore la corazzata Italia nelle coppe: cinque vittorie su cinque

Baggio e Bergkamp grandi firme

La Juve e l'Inter regalano i gol più belli

Baggio e Bergkamp, superbomber del primo mercoledì di Coppe. A sinistra Robi, esulta dopo la prima delle sue due reti che hanno dato alla Juve il successo sul Lokomotiv Mosca: qui a lato l'olandese, autore di due gol al Rapid Bucarest

JUVE A PAGINA 31

INTER A PAGINA 30

Magic Toro con Silenzi e Jarni

La saggezza granata gela anche i norvegesi

Il croato Jarni ha segnato il gol del 2-0 che promuove praticamente i granata al secondo turno

DAL NOSTRO INVIATO

I primi eurogol granata di Andrea Silenzi e di Robert Jarni ipotecano la qualificazione del Torino al secondo turno di Coppa Coppe e rendono una formalità il ritorno del 29 settembre al Delle Alpi. Il modesto livello tecnico del Lillestroem è stato evidenziato dalla buona prestazione della squadra di Mondonico che ha confermato di aver acquisito saggezza tattica anche a livello internazionale. E continua il momento magico di «Pennellone» che ne ha segnati addirittura due, entrambi di testa, ma il segnalinee Miloserdov gli ha sbandierato un fuorigioco inesistente, obbligando Ovichinnikov ad annullare.

Silenzi aveva sbloccato il risultato al 26' abbassandosi intelligentemente ad incornare un calcio d'angolo di Jarni. E, su preciso traversone del croato, deviato da un difensore, bissava al 44': l'arbitro gli negava la doppietta. Toccato duro da un avversario, il gigante abbandonava il terreno ad un quarto d'ora dalla fine, lasciando un po' di gloria a Carbone. E lo stesso capitava a Jarni, zoppicante per una botta, che usciva all'81' cedendo il posto a Sinigaglia.

I due bomber della serata erano stati tra i migliori. Silenzi, gol a parte, ha fatto rispettare nei a corpo i corazzieri Bjarmann e Berntsen, tenendoli costantemente impegnati. E Jarni, gli chiede Mondonico, aveva costretto lo svedese Schiller, un terzino fluidificante biondissimo, quasi albino, che gioca con i guanti bianchi, a restare inchiodato in retrovia.

Se Galli non ha corso grossi pericoli, tranne tiri dalla distanza di McManus, Bohinen e Gulbrandsen, lo si deve a Gregucci che non si è lasciato superare, sia sui palloni alti sia nei tackle, dallo . Lo stopper è pienamente recuperato e con il rientro di Annoni (per squalifica) la difesa, che ha ritrovato Fusi, aumenterà in solidità e sicurezza. Cois commette ancora qualche ingenuità ma è destinato a crescere con l'esperienza.

Ieri il reparto arretrato non è mai andato in sofferenza anche perché il centrocampo ha retto il peso del match, grazie al buon lavoro di Fortunato, Mussi, Sordo e Venturin. stenta a raggiungere la miglior condizione: corre molto e va spesso fuori misura, tradito anche dall'erba viscida per un breve ma intenso piovasco in avvio di partita. A gioco lungo, e con il Lillestroem sbilanciato in avanti, Osio ha dato segni di riscatto.

Il Torino ha centrato l'obiettivo grossi problemi e il pubblico, più di cinquemila spettatori, l'ha applaudito. I semiprofessionisti del Lillestroem hanno praticato una zona parziale, nel senso che sono rimasti a lungo rintanati nella loro metà campo e solo nella ripresa, perso per perso, si fatti più aggressivi, anche sul piano agonistico, impegnando Galli in un paio di parate lasciando per il contropiede e favorendo, con dormita generale della difesa, il raddoppio di Jarni al 58'.

L'azione era partita piede di Osio, uno dei rari spunti felici dell'ex parmigiano, ed era proseguita da Fortunato che po sotto porta Jarni, pronto a dare il colpo di grazia da distanza ravvicinata.

Tenendo Jarni in posizione di ala sinistra, Sordo che, partendo da lontano, si sovrapponeva a Osio, Mondonico ha creato i presupposti per annullare la trappola dell'offside e penetrare nella difesa in linea del Lillestroem. Gli spazi chiusi impedivano una manovra fluida dopo il gol di Silenzi è stato facile affondare la navicella vichinga.

Un debutto autoritario per i granata in una competizione che potrebbe dare loro grosse soddisfazioni. Il Torino oggi si lascia spalle la gelida Norvegia e pensa al Parma, prossimo avversario in campionato e possibile rivale in Coppa Coppe. Domenica al «Tardini» c'è il primato in classifica da consolidare in sfida che avrà anche il sapore di euroderby.

Bruno Bernardi

LILLESTROEM	0	TORINO	2
GRODAAS	6	G. GALLI	6,5
SCHILLER	6	COIS	6
BJARMANN	5	JARNI	7
BERNTSEN	5	(81' SINIGAGLIA)	sv
SOGNNAES	5,5	MUSSI	6
PEDERSEN	5,5	GREGUCCI	7
BOHINEN	6	FUSI	6
GULBRANDSEN	5,5	SORDO	6
BERGDOELMO	6,5	D. FORTUNATO	6,5
MAC MANUS	6,5	SILENZI	7
NORDENGEN	6	(73' B. CARBONE)	sv
(46')	6	VENTURIN	6
		OSIO	5,5
All.: HOFF	5	All.: MONDONICO	6,5

Arbitro: OVICHINNIKOV (Russia)

Reti: 5' Silenzi; 58' Jarni.
Ammoniti: 51' Berntsen. **Spettatori:** paganti 5000.

Silenzi, dopo il gol del del Torino l'Udinese, ha confermato la sua buona vena sbloccando il risultato a Oslo nel difficile match di Coppa Coppe

Mondo: viva la concretezza

Granata bloccati da un dirottamento

DAL NOSTRO INVIATO

Che la gelida serata norvegese sarà amica dei granata lo annuncia, mezz'ora prima dell'incontro, il televisore nella sala dello stadio Ulleval: sullo schermo campeggia la scritta Lillestroem-Torino 0-1. L'ignoto scrivano elettronico sbaglierà il pronostico soltanto per difetto.

Nell'imminenza della partita, e poi nell'intervallo, si tenta di dare la parola a Roberto Goveani. Perché dall'Italia è giunta l'eco dell'intervista di Vittorio Savoia, l'industriale di Cercenasco che dieci giorni fa il Notaio aveva detto: «Potrebbe aiutarmi nella gestione del Toro».

Savoia ha dichiarato che molto presto entrerà nella società non per collaborare con il presidente, ma per diventarne un alter ego o duplicato. Non ci sembra che la savoiarda abbia entusiasmato Goveani. Solo per omaggiare la buona educazione, alla fine, accetta di parlare di questa ennesima novità nella famiglia torinista. Per la verità, più che un discorso o una risposta, il patron dispensa monosillabi e qualche verbo al futuro: «Sì, vedremo, se ro fioriranno». Una piccola impennata polemica subito domata: «Scusate, ma settimana fa dovevo, secondo i giornali, comprare il Napoli. Adesso dovrei avere partner. Vedre. E poi, seccato: «Se c'è chi si espone così, in prima persona, significa che i nostri sforzi per il Torino sono apprezzati». Pochi giorni fa il Notaio aveva definito Savoia «un amico».

Eccoci a Mondonico. Appena sente chiacchierare di qualificazione conquistata, mette le mani avanti: «Calma, noi siamo capaci di tutto». Sorridendo scagiona Lido Vieri, il preparatore dei portiere che «spiato» il Lillestroem, dall'accusa di essere amico delle esagerazioni avendo descritto i norvegesi come squadra pericolosa: «Sono migliori di quanto hanno mostasera, li ha condizionati il nostro primo posto in classifica. Inoltre, non scordiamo che abbiamo tradotto in gol il per cento delle occasioni. A proposito, regolare la segnata da Silenzi e annullata per fuorigioco. Il calcio norvegese è in progresso, non è un caso che le altre due formazioni abbiano vinto nelle Coppe».

Per il tecnico del Toro non è bello ma molto concreto, mi benissimo». Appreso dei propositi di Savoia, l'Emiliano commenta con un altro sorriso: «L'altro giorno avevo detto che per i granata il manifesto programmatico potrebbe le di Vasco Rossi "Vita spericolata". Aggiungo un'altra canzone, di Vasco: "Siamo solo noi"».

La gioia del è attenuata dagli infortuni patiti da Jarni, Silenzi (ambedue al loro primo eurogol), Fortunato, Mussi, ma il solo davvero preoccupante dovrebbe essere quello del centravanti: distorsione al piede sinistro. L'uomo più in forma del Toro potrebbe dare forfait domenica, contro il Parma. «Gli altri incidenti - spiega il medico, dottor Campini - non sembrano gravi».

Mondonico se ne va con in braccio dei due «bebacci» (le mascotte delle prossime Olimpiadi di Lillehammer) donati al Torino, i g s'affrettano verso il pullman, i cronisti corrono e. Come se non bastasse il clima (5 gradi), aumenta il gelo la notizia che si può partire, che si dovrà passare la notte a Oslo: è appena un jet russo che è stato dirottato da fondamentalisti dell'Azerbaijan. Ed è la prima volta nella storia, a quanto pare, che un aereo dirottato atterra in Norvegia.

Claudio Giacchino

SPORTINERIA

Appena giunto a Rosario, città della sua nuova squadra, Maradona si è ferito alla testa picchiando contro il cofano dell'auto: medicato e ricucito. A Rosario sperano che non siano i soli i punti che riesce a procurarsi.

La Figc contro il Tar

Adesso la serie C è minacciata dal caso Catania

La sentenza del Tar favorevole alla reintegrazione del Catania nel campionato di C1 rischia di creare un caso clamoroso nel calcio e in tutto lo sport italiano. Coni e Figc hanno comunque già deciso di impugnare il provvedimento del Tar della Sicilia anche perché, per far posto agli etnei bisognerebbe escludere il Siracusa o il Matera a campionato già iniziato.

Matarrese - dopo un summit con Pescante - ha lasciato intendere che esige il rispetto «della giustizia sportiva». Per questo inoltrerà al Consiglio di giustizia amministrativa della Sicilia un ricorso urgente di annullamento della decisione presa dal Tar. E afferma: «Sono tranquillo: presto fede alle garanzie sull'autonomia della giustizia sportiva datemi dal presidente del Consiglio, Ciampi. Certo l'atteggiamento del Tar non mi fa felice».

Tra l'altro Massimino e il Catania, avendo violato la clausola compromissoria rivolgendosi alla magistratura ordinaria, rischiano altre sanzioni. Insomma anche se il giudice il primo round, secondo la Figc la società siciliana sarebbe sempre in fuorigioco.

A Catania, uno dei legali del club etneo, Enzo Ingressia spiega: «Eravamo certi che Federcalcio e Coni avrebbero impugnato il provvedimento del Tar siciliano. Per ora i vincitori siamo noi. E dovremo recuperare tre partite di C1, come ha stabilito il Tar». La ha allarme a Matera (una delle società ripescate), ma il presidente Giuseppe Scalera ha rassicurato la tifoseria: «Il provvedimento del Tar non può comportare l'esclusione del nostro club dal campionato di C1. Qualora il provvedimento dovesse confermato, si aprirebbero le porte ad un girone di C1 squadre». Ma la Federcalcio ha definito «perlomeno prematura» tale ipotesi.

Il deputato lucano Vincenzo Viti (dc), sostiene che la decisione del Tar, qualora scompaginasse la situazione determinata dalla Lega e convalidata dal Coni, avrebbe effetti rovinosi sui club ammessi, in piena legittimità, al campionato. La Figc dovrà far valere il principio dell'autonomia sport. Chi potrà mai assumersi la responsabilità di introdurre elementi di grave turbamento nella regolarità di un campionato al quale i sodalizi partecipano con sacrifici che nessuna sentenza potrebbe cassare o ignorare?».

Rossoneri in difficoltà per un tempo, poi il francese mette kappaò l'Aarau

Papin porta il Milan fuori dal buio

Maldini, distorsione al ginocchio
Dovrà restar fuori [illegible] paio di mesi

ZURIGO
[illegible] NOSTRO INVIATO

La favola dell'Aarau dura mezz'ora. Il Milan è un ga[illegible] che, prima di mollare la zampata vincente, lascia che i topi ballino anche troppo, per la verità. E così il debutto in Europa coincide [illegible] con [illegible] vittoria bruttina ma maliziosa e allusiva, visto che a livello di nazionali - e, per giunta, in chiave mondiale - il calcio svizzero ha sfilato tre punti [illegible] quattro dalle tasche dell'Arrigo.

Tanto per cambiare, risolve Papin. Su servizio di Laudrup. [illegible] sempre gli stranieri, nel Milan, a fare notizia. E [illegible] non loro, gli incidenti. Gravissimo quello che, complice l'allucinante terreno, tocca a Maldini, nelle ultime, convulse battute. Distorsione del ginocchio destro con sospetto interessamento dei legamenti. La prognosi, minima, è di due mesi. Povero Capello, ma anche povero Sacchi.

Le saette elvetiche partono in quarta. Assatanati, micidiali, ficcanti. Ha del sacrilego quello che succede dopo nove minuti, sotto la pioggia battente di Zurigo, su un campaccio infame, metà erba e metà fango. La trappola del fuorigioco non scatta e, udite udite, il generoso Aarau presenta tre uomini, diconsi tre, sull'uscio di Rossi. Ratinho, Thomas Wyss, Aleksandrov. Non può non essere gol, e difatti Aleksandrov segna, [illegible] attenzione, al momento dell'assist risolutivo [illegible] bulgaro è più avanti di T. Wyss e, dunque, in off-side. Per i milanisti, lo sventolio della bandiera è un calice di ambrosia. Ci vorrebbero secchiate d'acqua gelida per raffreddare gli spiritelli [illegible] Fringer. D'altra parte, non si può spiegare tutto con l'alibi della poltiglia vischiosa [illegible] dell'Hardturm. Al 18', per esempio, è Aleksandrov a mettere a sedere Baresi, e Costacurta a salvare al pelo su T. Wyss, il più indiavolato dell'Aarau. E [illegible] 24', ecco il secondo gol annullato per fuorigioco: lo propizia Weiler e lo sigla Heldmann, di testa.

Il problema è a centro campo. T. Wyss e Hermann soffocano Eranio e Boban; ai lati, la spinta di Heldmann (Tassotti) e Weiler (Orlando) è ossessiva, anche perché sorretta, spesso, dalle incursioni di Daniel Wyss, l'ombra di Laudrup. Il tremendismo di Aleksandrov e Ratinho, le due punte, spreme Baresi e Costacurta e, a ogni sgommata sulle fasce, crea insidiosi vortici anche dalle parti di Tassotti e Maldini. A Papin e Massaro pensano Komornicki, Romano e Stiel, nel segno di un mutuo soccorso che privilegia la sostanza allo stile.

Piano piano, il Milan risiza la testa. L'Aarau [illegible] speso molto, troppo: forse tutto. E' Papin a suonare la carica. Prima costringe Komornicki a un trafelato salvataggio, poi smarca Massaro che, trattenuto per la maglia, sparacchia [illegible] dal cuore dell'area (31'). Passa [illegible] minuto e Boban reclama un improbabile rigore. Nell'ultimo scorcio del primo tempo, se non altro, i berlusconiani recuperano un dignitoso assetto. Sul piano agonistico, è [illegible] partita tiratissima. E, nella ripresa, più equilibrata.

Non che il Milan faccia grandi cose, però adesso ha chiuso tutte le imposte. Prime [illegible] maggior lucidità. Tiene [illegible] zanzare di Fringer e debita distanza. E al 54' sblocca il risultato. La classe non è acqua, e neppure fango. Brian Laudrup sialomeggia nella melma e serve Papin, abile nel sottrarsi ai radar scoordinati di Romano e Komornicki. Il destro del francese piega le mani a Hilfiker.

L'Aarau si spegne con onore. Ratinho ha sprazzi micidiali, ma la squadra di Capello è ormai padrona della situazione. Cresce Laudrup, si rinfranca Orlando, [illegible] prodiga Eranio. Chi proprio [illegible] riesce a eccellere è Boban. [illegible] Milan [illegible] via sull'onda, diligente e circospetto. La palla [illegible] raddoppio capita a Laudrup, al 64', ma Hilfiker ci arriva al palo e Massaro è in ritardo di una spanna. Al 73', in palese fuorigioco, Heldmann batte Rossi, e tre!, ma in questo caso non ce la sentiamo di parlare [illegible] gol non convalidato, dal momento che il fischio dell'ottimo Snoody precede (nettamente) la stoccata del [illegible] svizzerotto.

Il finale è un ruvido tamburello. Albertini avvicenda un Laudrup altalenante, spossato e comunque decisivo. Eranio si sposta a destra, T. Wyss, Aleksandrov e Ratinho non ne hanno più. Hermann è un [illegible] a se stesso. Massaro e Papin, in contropiede, fanno fare bella figura al portiere. Maldini, infortunato al ginocchio destro, allarma, lascia il posto a Filippo Galli. Sul fronte Aarau, Renggli e Markovic rimpiazzano Ratinho e Weiler. Ma ormai siamo alla frutta, in tutti i sensi.

Roberto Beccantini

AARAU		MILAN	
HILFIKER	7	S. ROSSI	6
STIEL	6	TASSOTTI	6
D. WYSS	[illegible]	MALDINI	6
WEILER	[illegible]	(85' F. GALLI)	sv
(87' MARKOVIC)	sv	ERANIO	6,5
[illegible]	5,5	COSTACURTA	6
HELDMANN	6	F. BARESI	6
ROMANO	6	AL. ORLANDO	6
HERMANN	5,5	BOBAN	5,5
ALEKSANDROV	6	PAPIN	7
T. WYSS	6,5	B. LAUDRUP	6,5
RATINHO	6,5	(75' ALBERTINI)	sv
(85' RENGGLI)	sv	MASSARO	[illegible]
[illegible]: FRINGER	7	All.: CAPELLO	[illegible]

Risultato: AARAU 0 - MILAN 1

Arbitro: SNODDY (Irlanda del Nord) 7

Reti: 54' Papin.
Ammoniti: 26' Tassotti. Spettatori: 9400

Jean Pierre Papin si è fatto trovare puntuale sul perfetto cross dalla destra di Laudrup e ha battuto il portiere elvetico regalando il successo al Milan sull'Aarau

Giudice e arbitri

Roma senza Piacentini e Bonacina

MILANO. Ancora guai per la Roma che sta attraversando un momento difficile dopo la sconfitta subita [illegible] casa con il Napoli. Domenica a San Siro, nella [illegible] contro il Milan, la squadra giallorossa non avrà Piacentini e Bonacina. I due, espulsi domenica nel finale [illegible] partita, sono stati squalificati dal Giudice Sportivo, il primo per due turni, [illegible] secondo per [illegible]. Una giornata di stop è stata imposta anche al genoano Caricola e al leccese Gerson.

Il granata Sordo, espulso a Napoli, [illegible] l'è cavata con l'ammonizione [illegible] diffida. Le decisioni prese ieri dal giudice riguardano sia la terza che la quarte giornata di serie A, disputate mercoledì [illegible] e domenica 12 settembre. Per intemperanze dei tifosi e lanci di oggetti in campo [illegible] milioni [illegible] multa al Foggia, [illegible] al Lecce [illegible] 2 [illegible] mezzo alla Cremonese.

In serie B sono stati fermati per due turni Russo (Lucchese) [illegible] per [illegible] Lamacchi (Verona) e Valentini (Palermo). Multati di [illegible] milioni l'Ancona e il Pescara.

La Lega [illegible] serie C ha disposto che le partite Bologna-Palazzolo (serie C1, girone A) e Astrea-Molfetta (C2, girone B), in programma domenica, vengano anticipate a sabato con inizio alle [illegible] 16. Sempre per quanto riguarda [illegible] prossimo turno, è stato anche deciso che le partite Casarano-Siena (C1, girone B) e Sassari Torres-Crevalcore (C2, girone A) abbiano inizio alle ore 15,30 anziché alle 16. Cecina-Poggibonsi (C2, girone B) si giocherà a Rosignano Solvay, domenica 19 alle [illegible] 16. I campi neutri per Ischia Isolaverde-Potenza, Matera-Salernitana e Battipagliese-Sora saranno rispettivamente Battipaglia, Molfetta e Potenza.

Arbitri domenica. Serie A. Atalanta-Cremonese: Cesari; Foggia-Cagliari: Cinciripini; Genoa-Napoli: Nicchi; Juventus-Reggiana: Quartuccio; Lazio-Inter: Baldas; Milan-Roma: Ceccarini; Parma-Torino: Beschin; Piacenza-Lecce: Fucci; Udinese-Sampdoria: Luci.

Serie B. Acireale-Cesena: Bonfrisco; Ascoli-Verona: [illegible]sica; Bari-Ancona: Pairetto; Bresci-Lucchese: Bettin; Fiorentina-Vicenza: Pacifici; Modena-Venezia: Chiosa; Monza-Andria: Arena; Padova-Pescara: Bazzoli; Pisa-Salerno: Rodomonti; Ravenna-Cosenza: Nepi.

Soltanto le prodezze dell'olandese riportano il sorriso nella squadra nerazzurra

Bergkamp toglie l'Inter dai guai

La difesa perforata anche dai romeni del Rapid

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Il privilegio di avere talenti come Bergkamp, un fuoriclasse. Che coprono le magagne altrui. E' tutta qui la partita e la vittoria dell'Inter, [illegible] grosse difficoltà anche ieri, come è successo a Cagliari. Però stavolta ce l'ha fatta, e ha ottenuto il successo grazie a [illegible] gol dell'olandese volante, il primo su rigore (11'), il secondo con prodezza acrobatica (66' e si era sull'1-1) che ha fatto genuflettere il pubblico di S. Siro, rapito dalla girata al volo (suggerimento di Shalimov) degna di andare nelle cineteche calcistiche. E infine al 78', quando ha raccolto un prelibato invito in profondità di Jonk e ha irriso il portiere con una docile colombella.

Il successo dell'Inter è importante soprattutto sul piano psicologico, poiché al penalty dell'olandese il Rapid aveva risposto con un contropiede di Andrasi (52') gettando il pubblico nella costernazione. E pensare che l'avversario sembrava tutt'altro che trascendentale. Il Rapid somiglia infatti più a un dispositivo pronto a scattare in azione di replica che a una squadra votata all'offensiva, [illegible] era stata dipinta. Ha badato a seminare in un rettangolo relativamente ampio un 4-4-2 guardingo, che ha costretto l'Inter a rallentare i ritmi [illegible] trovare [illegible] difficoltà spazi in verticale.

La reazione degli uomini di Bagnoli alla sconfitta di Cagliari è stata immediata ma rabbiosa solo in parte, dopo il pari ottenuto da Andrasi. Reazione sterile, per cui ci ha messo tre [illegible] Bergkamp, che al di là delle prodezze, ha dimostrato di gradire partenze da posizione arretrata e contropiede piuttosto che flottare in avanti dove tutto si surriscalda e ingarbuglia.

Le risposte dell'Inter sono state all'inizio globali, nel senso che l'anarchia denunciata a Cagliari si [illegible] convertita a un consorzio dove ogni uomo lavora prima di tutto per il collettivo e poi per se stesso. Però dopo la partenza promettente, ci siamo accorti di essere di fronte più a velleità che [illegible] concretezza. E' [illegible] vivace subito Orlando sulla destra, mentre Schillaci ha giocato si per gli altri ma peccando di lucidità davanti alla porta.

Quando Bergkamp ha realizzato [illegible] penalty all'11, più per demerito del Rapid (tocco volontario con il braccio di Stanciu al pallone rimesso al centro da Bergkamp) che per meriti nerazzurri, strafare sembrava ovvio. E la porta di un agevole successo pareva spianata, tanto che dopo un facile intervento di Zenga (13') su tentativo di Guzun, al 20' e al 21' Jonk e Schillaci si sono fatti apprezzare per soluzioni vigorose ma fuori quadro. E invece l'Inter si è bloccata, chissà per quale sortilegio. E gli schemi si [illegible] fatti macchinosi e lenti. Sei minuti dopo si aveva comunque la sensazione di un altro penalty, [illegible] Assenmacher ritenova ininfluente la scorrettezza commessa da Iovan sul lanciato Schillaci. Ed è stato ancora Totò, nel finale di tempo, concluso tra un mare di fischi, a costringere Toader in un [illegible] rimasto infruttuoso.

Sul piano individuale, piacevano l'avvio [illegible] Orlando, la calma di Battistini [illegible] Bergomi, la potenza di Tramezzani che ha colpito un palo, la vitalità altruistica di Schillaci, i tiri e i lanci lunghi di Jonk. L'1-0 [illegible] dunque una miseria, l'Inter ne era consapevole [illegible] spingeva appena, tanto da andare vicino al raddoppio (50') con Schillaci (forbice sul portiere) però un minuto dopo il Rapid acciuffava il pari: contropiede sviluppato da Vamesu, la difesa nerazzurra si apriva come una voragine e Zanga usciva in modo incerto e approssimativo. Là in mezzo s'incunessa Andrasi e di testa faceva l'1-1. Per fortuna, arrivava il doppio show di Bergkamp.

Angelo Caroli

[illegible] BAGNOLI

«Ma i problemi restano»

MILANO. I nerazzurri vincono ma non convincono, neppure [illegible] loro allenatore: «I problemi restano — dice Bagnoli — perché questa [illegible] la vera Inter. Il rendimento è troppo altalenante. Bisogna migliorare in fretta il gioco, e cominciare da domenica in campionato con la Lazio. Per [illegible] tante cose che [illegible] quadrano. Forse sono pesati troppo gli stati d'animo conseguenti alla sconfitta di Cagliari. Comunque il risultato finale avrebbe potuto essere migliore per noi, perché abbiamo creato almeno altre quattro palle gol. Bergkamp? Un'ottima prestazione, [illegible]. Ci ha convinto che è veramente bravo. Adesso deve solo continuare su questa strada. Jonk? Gli ho parlato molto e ha capito che a noi serve di più sulla fascia. Si è adeguato. Adesso non illudiamoci però di aver già conquistato il passaggio del turno, perché questa squadra romena non è affatto da buttare». [n. sor.]

INTER		R. BUCAREST	
ZENGA	5,5	TOADER	6
BERGOMI	6	STANCIU	6
TRAMEZZANI	6,5	CIRSTEA	6
JONK	6	GUZUN	6
PAGANIN	6	VAMESU	5,5
BATTISTINI	6	IOVAN	6,5
ORLANDO	6,5	TIRA	6
MANICONE	6	BEALCU	6,5
SCHILLACI	6	ANDRASI	6
BERGKAMP	8	(82' ZAMFIR)	sv
SHALIMOV	5	CHIRITA	6
		VOINEA	5,5
		(71' PAVEL)	sv
All.: [illegible]	[illegible]	All.: [illegible]	5

Risultato: INTER 3 - R. BUCAREST 1

Arbitro: [illegible] (Germania) 6
[illegible] 11' Bergkamp (rigore), 52' Andrasi, 66' e 78' Bergkamp.
Ammoniti: 12' Voinea, 34' Jonk, 82' Orlando.
Spettatori: 21.983 paganti per un incasso di 584.044.500 lire.

Oggi il Cagliari a Bucarest

Valdes guida la carica alla Dinamo

COP[illegible] UE[illegible]

[illegible] ORE 19,25

[illegible] B.		Cagliari
PRUNEA	1	FIORI
KADAR	2	VILLA
PANA M.	3	PUSCEDDU
MIHALI	4	BISOLI
MILITARU	5	BELLUCCI
COSTANTINOVIC	6	FIRICANO
PRISEACEANU	7	CAPPIOLI
PANA C.	8	ALLEGRI
MOLDOVAN	9	DELY VALDES
SAVU	10	MATTEOLI
DEMOLLARI	11	OLIVEIRA
Arbitro: SUNDELL (Svezia)		
MUSTA	12	DI BITONTO
PUSCAS	13	VERONESE
JERCALAU	14	PANCARO
[illegible]	15	SANNA
VISALOM	16	MORIERO
All.: HALAGIAN		All.: GIORGI

BUCAREST. Il Cagliari [illegible] arrivato in Romania con una valigia carica di speranze e il morale alle stelle per il successo sull'Inter. La comitiva ha raggiunto Bucarest in meno di 3 ore il che ha consentito a Giorgi di allestire una seduta di rifinitura e provare il campo e l'impianto di illuminazione dello Stadio Nazionale che ospiterà il confronto con la Dinamo del contestatissimo presidente Vasile Ianul. Il più autorevole dirigente del sodalizio romeno [illegible] accusato di avere smantellato la formazione che nel 1992 ha conquistato il 14° scudetto superando in volata la Steaua. Certo, sono lontani i tempi in cui la squadra-simbolo del regime di Ceausescu, sotto la guida di Lucescu, dominava in Coppa e campionato regalando 8 uomini alla Nazionale.

Il calcio, a Bucarest, è in crisi anche se il derby di due settimane [illegible] fa tra Dinamo e Steaua (0-3) ha richiamato 70 mila spettatori. Quel giorno, Halagian - tecnico della Dinamo - ha capito che si chiudeva un ciclo che è difficile quadrare i conti [illegible] formazione [illegible] ormai priva di tutti i giocatori più rappresentativi.

La Federazione ha comunque rinviato l'ultima gara di campionato della Dinamo per [illegible] tirle di preparare il match [illegible] Coppa [illegible] vale una stagione: così, la squadra da domenica è in ritiro a Saspica, località a mezz'ora d'auto dalla capitale.

Il Cagliari, che ha studiato la trasferta nei minimi particolari portandosi dalla Sardegna due cuochi e tutto [illegible] necessario per provvedere autonomamente alle necessità della squadra, alloggia invece nella capitale.

Dopo aver rinunciato all'infortunato Napoli, Giorgi deve fare i conti con la pubalgia di Moriero che sarà sostituito da Cappioli. Ma l'uomo più atteso [illegible] Valdes, attaccante-rivelazione: la sua fama è giunta fin qui e a Bucarest c'è gran[illegible] curiosità (e timore) di vederlo all'opera.

Valerio Vargiu

COPPA UEFA

Detentore JUVENTUS
Finali 27 aprile e 11 maggio 1994

PRIMO TURNO		AND.	RIT.	[illegible]		AND.	RIT.
Malines (Bel)	Norrkoeping (Sve)	1-0	28/9	Luxembourg (Lus)	[illegible] (Por)	0-1	28/9
Nantes (Fra)	Valencia (Spa)	oggi	30/9	Slovan Bratislava (Slov)	Aston Villa (Ingh)	0-0	28/9
Reykjavik (Isl)	Budapest (Ung)	oggi	29/9	Lazio (Ita)	Lokomotiv Plov. (Bul)	2-0	[illegible]
Kouvysi Lahti (Fin)	Waregem (Bel)	4-0	29/9	Oesters (Sve)	Kongsvinger (Nor)	1-3	29/9
Crusaders (Irl)	Servette (Svi)	0-0	28/9	Dnepr (Ucr)	Admira Wacker (Aus)	1-0	28/9
Brondby (Dan)	Dundee United (Sco)	2-0	28/9	Inter (Ita)	Rapid Bucarest (Rom)	3-1	28/9
Twente (Ol)	Bayern Monaco (Ger)	3-4	29/9	Botev Plovdiv (Bul)	Olympiakos (Gre)	2-3	[illegible]
Karlsruhe (Ger)	Eindhoven (Ol)	2-1	28/9	Vac (Ung)	Apollon Limassol (Cip)	2-0	29/9
Dinamo Mosca (Rus)	Eintracht Franc. (Ger)	0-6	28/9	Kocaelispor (Tur)	Sporting (Port)	0-0	29/9
Borussia D. (Ger)	Spartak Vladikav. (Rus)	0-0	28/9	Juventus (Ita)	Lokomotiv Mosca (Rus)	3-0	[illegible]
Bohemian (Irl)	Bordeaux (Fra)	0-1	28/9	Salisburgo (Aus)	Dunajska Streda (Cec)	2-0	28/9
Young Boys (Svi)	Celtic Glasgow (Sco)	0-0	28/9	Gloria Bistrita (Rom)	Maribor Branik (Slo)	0-0	29/9
Aalborg (Dan)	[illegible] Coruña (Spa)	1-0	28/9	Tenerife (Spa)	Auxerre (Fra)	2-2	29/9
Norwich City (Ingh)	Vitesse Arnhem (Ol)	3-0	29/9	Royal Anversa (Bel)	Maritimo (Por)	[illegible]	28/9
Heart of Midlot. (Sco)	Atletico Madrid (Sp)	2-1	28/9	Trabzonspor (Tur)	La Valletta (Malta)	3-1	28/9
Slavia Praga (Cec)	Creta (Gre)	1-1	[illegible]	Dinamo Bucarest (Rom)	Cagliari (Ita)	[illegible]	[illegible]

COPPA CAMPIONI

Detentore MARSIGLIA
Finale 18 maggio 1994

PRIMO TURNO		AND.	RIT.
Werder Brema (Ger)	Dinamo Minsk (Biel)	oggi	29/9
Galatasaray (Tur)	Cork (Eire)	2-1	29/9
Dinamo Kiev (Ucra)	Barcellona (Spa)	3-1	29/9
Monaco (Fra)	Aek Atene (Gre)	1-0	29/9
Honved Kispest (Ung)	Manchester United (Ing)	2-3	29/9
Glasgow Rangers (Sco)	Levski Sofia (Bul)	3-2	29/9
Aik Stoccolma (Sve)	Sparta Praga (Cec)	1-0	[illegible]
Lillestrøm (Nor)	Copenaghen (Dan)	oggi	29/9
Lech Poznan (Pol)	Gerusalemme (Isr)	3-0	29/9
Helsinki (Fin)	Anderlecht (Bel)	0-3	29/9
[illegible]	Feyenoord (Ol)	1-0	[illegible]
Steaua Bucarest (Rom)	Zagabria (Cro)	1-2	28/9
Rosenborg (Nor)	Vienna (Aus)	3-1	29/9
Porto (Por)	[illegible]na (Mal)	2-0	29/9
Riga (Let)	Sparta Mosca (Rus)	0-5	29/9
Aarau (Svi)	Milan [illegible]	0-1	29/9

COPPA COPPE

Detentore PARMA
Finale 4 maggio 1994

PRIMO TURNO		AND.	RIT.
Cska Sofia (Bul)	Balzers (Lie)	8-0	29/9
Real Madrid (Sp)	Lugano (Svi)	3-0	29/9
Torpedo Mosca (Rus)	[illegible] (Isl)	1-0	28/9
Kosice (Slov)	[illegible] (Tur)	2-1	29/9
Panathinaikos (Gre)	Shelbourne (Eire)	3-0	29/9
Odense (Dan)	Arsenal (Ingh)	1-2	29/9
Universitatea C. (Rom)	Havnar Thorsh (Faroe)	4-0	29/9
Innsbruck (Aus)	Ferencvaros T. (Ungh)	3-0	29/9
Standard Liegi (Bel)	Cardiff (Gal)	[illegible]	28/9
Nicosia (Cipro)	Paris St. Germain (Fra)	0-1	[illegible]
Hajduk Spalato (Cro)	Ajax Amsterdam (Ol)	domani	[illegible]
Lillestroem (Nor)	Torino (Ita)	0-2	29/9
Benfica (Port)	Katowice (Pol)	1-0	29/9
Leverkusen (Ger)	Brno (Cec)	2-0	29/9
Degerfors (Sve)	Parma [illegible]	1-2	29/9
Valur (Isl)	Aberdeen (Sco)	0-3	29/9

Due gol, un palo e l'assist a Ravanelli: il Lokomotiv Mosca si inchina al re della partita

Con SuperBaggio la Juve si trasforma

Nella prima fase i bianconeri impacciati in attacco
Una geniale punizione, sullo 0-0, dà la svolta al match

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Avrà sorriso Sacchi osservando dalla tribuna il [illegible] in cui la Juve è venuta a capo di una vittoria della quale aveva smarrito il filo. Il 3-0 con cui la Signora ha avviato contro il Lokomotiv Mosca la [illegible] avventura in Coppa Uefa è opera [illegible] Baggio, soltanto di Baggio. [illegible] l'Arrigo, [illegible] lo aspetta alla replica mercoledì contro l'Estonia.

Il Divin Codino ha realizzato al 50' la punizione che ha demolito le speranze russe; al 61' l'ha replicata centrando il palo e al 70' un suo tiro non trattenuto da Ovcinnikov ha concesso a Ravanelli la più facile delle occasioni. Finché all'87' non ha obbligato il popolo a tributargli un applauso interminabile per il capolavoro: ha rubato palla a [illegible] avversario, ne ha scavalcati altri due e [illegible] scaraventato la palla in porta. Ma più del gol, Baggio ha trasformato una recita da teatro parrocchiale, stecche e improvvisazioni, in qualcosa di vedibile. Fiammate episodiche però godibili.

Certamente senza [illegible] lui dovremmo usare altri toni, descrivere la preoccupazione per il cammino della Juve in Europa. Ma tra quindici giorni a Mosca la Lokomotiv potrà tentare solo un onorevole assalto.

Sarà l'aria di Bologna, dove si assiste tristemente al calcio della serie C, che ha contagiato la Juve del primo tempo e l'ha trascinata in una figuraccia che si è conclusa nell'intervallo tra gli sberleffi estiosi di gente che immaginava spettacolo. «Andate a lavorare», e dagli spalti calavano i fischi ingenerosi.

Il Lokomotiv è un po' meglio di [illegible] ci [illegible] prospettato. Soprattutto è agitato da un pragmatismo d'acciaio. Il calcio [illegible] Duemila, quello che predicava la Nazionale [illegible] Lobanowski e degli ucraini [illegible] ha lasciato residui nel nuovo corso moscovita, tutto improntato sulla marcatura a uomo, sui ricacci chilometrici, insomma sull'arte del povero che mette in campo le proprie umili armi. Una sola punta, Petrov, una mezza punta (Smirnov) e poi tanti faticatori con la retromarcia innestata, come quel Drozdov spedito su Baggio con l'ottusa tenacia di un miliziano «ancient regime».

La Juve non ha capito nulla della partita e fino al 50' ha remato a vuoto senza ispirazione, cioè senza Baggio. Il Divin Codino sta male. Non soltanto per la botta al piede ricevuta a Foggia. Questa volta poi aveva detto che non se la sentiva. Gli hanno chiesto (imposto?) [illegible] giocare anche con il piede anestetizzato. E lui ha accettato.

In quarantacinque minuti l'abbiamo visto colpire alla sua maniera solo [illegible] 26', una girata bassa su assist di Ravanelli, che Ovcinnikov ha respinto. La Baggio-dipendenza si fa sentire nelle partite difficili [illegible] questa. Infatti senza la Musa i bianconeri hanno cozzato contro la ragnatela difensiva del Lokomotiv restandone invischiati. [illegible] Torricelli a destra, né i centrocampisti riuscivano a inserirsi in profondità.

[illegible] attacco, Ravanelli incespicava spesso [illegible] pallone e nel suo marcatore, Arifullin. Soltanto [illegible] calci piazzati, concessi con una generosità non richiesta dal mediocre austriaco Wieser, la Juve sfiorava il gol. Al 3' ci provava Ravanelli, verso la fine [illegible] tempo tentavano Kohler e Conte, senza successo. I russi si difendevano picchiando anche, senza malignità, piuttosto con l'irruenza dei mediocri.

Forse anche la stanchezza dell'avvio di stagione comprometteva le geometrie bianconere. Neppure gli sprint suggeriti da Fortunato sulla sinistra smuovevano le acque. Ci voleva il Codino con le sue invenzioni, con la voglia di gettarsi alle spalle il dolore e rispondere agli insulti della gente. La stessa gente che estasiata lo invocava all'uscita dalla passerella, a due minuti dalla fine. La stessa gente che si azzuffava per accaparrarsi i calzini sporchi [illegible] Kohler, alla [illegible] strip-tease del tedesco. Alla fine di tutto.

Marco Ansaldo

JUVENTUS 3	
PERUZZI	sv
CARRERA	6
FORTUNATO	6,5
TORRICELLI	6
KOHLER	6,5
JULIO CESAR	6
MAROCCHI	6
CONTE	6
RAVANELLI	6
R. BAGGIO	9
(88' DEL PIERO)	sv
MOELLER	5,5
All.: TRAPATTONI	6

LOKOMOTIV 0	
OVCINNIKOV	5,5
ARIFULLIN	6
RAKHIMOV	6
PODPALI	6,5
SABITOV	6
DROZDOV	5
KOSSOLAPOV	5,5
ALENICEV	5
SAMATOV	5,5
SMIRNOV	5,5
(84' GOKOV)	6
PETROV	6
(54' GARIN)	6
All.: SEMIN	6

Arbitro: WIESER 5
Reti: 50' R. Baggio, 70' Ravanelli, 87' R. Baggio
Ammoniti: 20' Petrov, 31' Ovcinnikov, 40' Podpali, 70' Ravanelli.
Spettatori: 26.267 paganti per un [illegible] di 793.930.000 lire.

Il pri[illegible] realizzato da Baggio con una punizione-capolavoro; a lato: Ravanelli

Trap: [illegible] non c'è solo Robi

«Tutta la squadra ha acquisito la mentalità che piace a me»

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Baggio batte Lokomotiv 3-0. Anche con il divin piedino fuori uso è sempre il Fenomeno a decidere. Juri Semin, [illegible] tecnico russo che alla vigilia aveva detto: «Mi auguro che Baggio ci sia perché altrimenti ne soffrirebbe lo spettacolo» è servito. E [illegible] poveretto [illegible] può che confessare le paure della vigilia: «Lo temevamo ed è successo quel che pensavamo. E' stato Baggio a vincere la partita».

Non è proprio così, [illegible] il Codino ferito è riuscito a dare spettacolo anche in condizioni fisiche precarie. Tutto facile per lui, che tocca il pallone in [illegible] divina come un [illegible] Mida del calcio. Sfinito ma contento al novantesimo, si concede a Telemontecarlo, nuovo partner televisivo dei bianconeri. Poche battute prima di scappare: «La Lokomotiv si è sfiancata nel primo tempo, poi nella ripresa abbiamo approfittato delle loro debolezze, tenendo meno la palla rispetto alla prima frazione. Tutto qui. Il 3-0 va benissimo, [illegible] nel calcio come sempre ci sta tutto».

Analisi semplice, forse anche troppo. In realtà la Juve è stata bella soltanto a metà. Trapattoni ne prende atto con l'aria di chi aveva previsto tutto: «Non mi piace vantarmi, ma sapevo bene alla vigilia che sarebbe stata dura, perché [illegible] Europa non girano più squadre sprovvedute. Loro hanno impostato tutto sull'agonismo e il temperamento e si sono rivelati tecnicamente più bravi di quel che avevo visto. Quello che ci ha bloccati nel primo tempo è stata la pressione individuale, quel marcamento asfissiante che non ci concedeva spazio. E all'occorrenza buttavano la palla in tribuna, come una squadra che conosce bene le difficoltà del calcio internazionale. C'è voluto il grande [illegible] tere di questa Juve per ribaltare la situazione. Dopo [illegible] primo gol siamo andati in discesa e abbiamo fatto girare la palla con maggior velocità».

E poi è entrato in scena Baggino [illegible] una serie di colpi mortali per la Lokomotiv. Il Trap [illegible] può che ripetersi: «Baggio è in grado di fare la differenza, non lo scopro io. Ma non posso dimenticare un Fortunato ottimo, un Carrera perfetto e un Ravanelli che si conferma come goleador, ma soprattutto come giocatore che si sacrifica per aiutare i compagni. A volte sembra assentarsi dalla gara, ma pochi come lui hanno il fiuto del gol».

Dunque altre conferme. Di partita in partita la Juve cresce: «Il carattere e la mentalità - conclude Trapattoni - sono ormai quelle giuste. In più c'è la perseveranza nel cercare il risultato. Un passo in avanti rispetto alla passata stagione».

Ravanelli è al quarto centro in Coppa Uefa: [illegible] periamo di conti[illegible] - ammette -. Ho capito che Baggio avrebbe tirato sul palo più lontano e mi sono fatto trovare al posto giusto. Un'invenzione geniale di Robi, [illegible] da lui ci aspettiamo sempre queste prodezze. Però è stata dura. Loro ci hanno aggrediti e forse noi abbiamo sottovalutato il valore dei russi. Ora il ritorno non d[illegible] be riservare sorprese. Dedico il mio gol a Vialli. Spero che torni presto, perché sono già esausto».

Una battutaccia. Vialli, tuttora stampellato, l'ha applaudito dalla tribuna. Ha incontrato Sacchi, tra di loro uno scambio di battute: «Spero che tu guarisca in fretta - ha detto l'Arrigo -, ci vediamo presto». Per prendere un caffè insieme, o c'è dell'altro? Mah, vedremo. Intanto il ct si gode le prodezze del suo Baggino: «Ha deciso tutto lui, il campione che conosciamo».

Fabio Vergnano

ALL'OLIMPICO

Sconfitto il Plovdiv in un incontro spigoloso: espulsi il biancazzurro Doll e i bulgari Vassev e Petkov

Lazio due volte in gol, ma Zoff non sorride

Apre Casiraghi, che si batte come un leone, e chiude Cravero

ROMA. Bengala e mortaretti per salutare il buon debutto della Lazio in Europa, un 2 a 0 che, considerato l'avversario, è una garanzia per il ritorno. Peccato solo per le tre espulsioni e quel finale a nervi scoperti.

Al via anche Zoff fa un regalo ai tifosi: Bacci arretra e ruba la maglia a Negro, Di Matteo prende il 4 e Di Mauro indossa il 10 di Gascoigne. Insomma, una bella cerniera a centrocampo non fa male perché il Plovdiv dovrebbe far paura. Ma i bulgari [illegible] sono granché, solo tanta volontà e voglia di correre. Anche il coraggio non manca, tecnica però pochina [illegible]. Tutti indietro i bianchi di Vutzov, e a prendere i rilanci della difesa c'è soltanto Vatchov a spolmonarsi.

La Lazio [illegible] di scagliare le sue due frecce Signori e Casiraghi. Il primo [illegible] assai, l'infortunio è superato, ma si vede che non è ancora [illegible] meglio. In [illegible] penso è la partita giusta per Casiraghi, scontri di forza, [illegible] piacciono a lui, tante botte da dare e prendere. C'è anche il momento della risata, al 12', quando il Marinov difensore salta fuoritempo e blocca il pallone con le mani ben alte, come si faceva sui campi della parrocchia. Poco prima Signori si era esibito in [illegible] rovesciata appena alta, nessun'altra [illegible] da gol per la Lazio. I biancazzurri scontano l'abulia di Doll, indisponente nel suo disinteressarsi della partita. Favalli e Bacci si agitano sulla fascia, con cross però facile preda della difesa.

E bisogna dire [illegible] sul piano dell'impegno i bianchi sono da elogiare in blocco. [illegible] buttano su ogni pallone, anche i più innocui, con la grinta delle grandi occasioni. Però che ingenui! Su angolo di Signori, Vassev [illegible] sulla linea, accanto al portiere. Così, quando tira Cravero e il pallone deviato schizza [illegible] Casiraghi, il centravanti ringrazia per il fuorigioco evitato. Vassev sembra incollato sulla linea, Casiraghi avanza e spara, Kolev tocca la palla ma non evita il gol. Poi c'è uno show [illegible] Casiraghi, che si batte come un leone. Prima viene preceduto di [illegible] soffio dal portiere, poi mette di testa appena fuori.

Trotticchia adesso la Lazio, [illegible] si sa se per superbia o per paura. Sono i soliti cinque minuti finali. E un errore di Di Matteo in disimpegno provoca l'unica, peraltro facile parata di Marchegiani. Il tiro è di Vatchov. E qui va fatto un elogio all'allenatore bulgaro: [illegible] gran materiale su cui lavorare, però l'organizzazione è molto buona.

Nella ripresa è sempre la Lazio padrona del campo, [illegible] i triangoli stretti dei bulgari, che non tirano mai indietro i piedi, danno fastidio. Una palla gol tocca a Favalli che si esibisce in una via di mezzo tra tiro e cross: Kolev blocca. Un palo di contropiedi pericolosi del Plovdiv fanno alzare Zoff dalla panchina e [illegible] un po' la Lazio. Favalli accelera e crea pericoli. Il terzino [illegible] si guadagna una punizione: batte Signori e Cravero (55') va a segno. Due a zero, adesso i conti tornano per Zoff.

Ma saltano i nervi e [illegible] colpi proibiti. Cartellino rosso per Vassev e ammonito Signori. La Lazio cerca di sfruttare la superiorità numerica, i bulgari però continuano a correre e far muro. Signori trova uno spiraglio e sfiora il palo con un gran sinistro. Casiraghi cerca lo sfondamento di forza, ma è respinto. In compenso Kostov [illegible] de prima Doll e poi Cravero: l'arbitro assiste in silenzio. Doll completa la pessima serata facendosi espellere all'80', Petkov lo imita poco dopo. E finisce così, perché il Plovdiv, in nove, bada solo a [illegible] palla. Zoff [illegible] sorride, [illegible] che se questo 2 a 0 è una bella garanzia per il ritorno.

Piero Serantoni

[illegible] 2	
[illegible]	sv
[illegible]	5,5
FAVALLI	6,5
DI MATTEO	5,5
LUZARDI	6
CRAVERO	6,5
WINTER	6
DOLL	4
CASIRAGHI	7
DI MAURO	6
SIGNORI	6
All.: ZOFF	6,5

PLOVDIV 0	
KOLEV	6
E. DIMITROV	6
[illegible]	6
VASSEV	5,5
KOSTOV	5,5
VALTCHEV	6
VATCHKOV	6
(76' G. DIMITROV)	sv
MILUTINOVIC	5,5
(81' JUMERSKI)	sv
VUKOEVIC	5
PETKOV	6
MARINOV	6
All.: VUTZOV	6,5

Arbitro: LISTKIEWICZ 6
Reti: 22' Casiraghi, 55' Cravero. **Ammoniti:** 12' E. [illegible], 17' Petrov, 28' Bacci, 44' Casiraghi, 60' Signori. **Espulsi:** 62' Vassev, 79' Doll, 82' Petkov. **Spettatori:** Paganti 48.015 per un incasso di L. 1.490.000.000.

SPORT FL[illegible]

Ciclismo: Fondriest secon[illegible] al Catalogna

VIELLA. Maurizio Fondriest ha vinto la cronometro finale del Giro di Catalogna, ma il capoclassifica Alvaro Mejia ha conservato 4" di vantaggio, aggiudicandosi la corsa. Terzo Martin (a 35"), quindi Indurain (a 40") e Chiappucci (a 43").

[illegible] francese [illegible] la Parigi-Bruxelles

[illegible] Il francese Francois Moreau ha vinto per distacco la Parigi-Bruxelles (251 km) dopo una fuga solitaria di 220 km, precednedo di 7'10" Nijdam (Ola), Museeuw (Bel), Capiot (Bel) e Verhoeven (Ola).

[illegible] guiderà il Palermo

[illegible]. Gaetano Salvemini, 51 anni di Molfetta (Bari), allenerà il Palermo al posto di Enrico Nicolini, esonerato dopo la 3ª sconfitta consecutiva dei rosanero (serie B). La decisione è maturata dopo il rifiuto di Giorgio Rumignani, ex-tecnico del Pisa.

Arrestati 100 gallesi per Standard-Ca[illegible]

LIEGI. Un centinaio di tifosi del Cardiff sono stati rinchiusi in [illegible] caserma dalla polizia belga in seguito agli incidenti prima di Standard-Cardiff (Coppa Coppe). Circa 200 gallesi, ubriachi, si erano scontrati con i fans belgi.

Junior nel Flamengo debutta da [illegible]natore

SAN PAOLO. Gran festa allo stadio della Gavea di Rio de Janeiro per l'esordio di Leo Junior [illegible] allenatore del Flamengo, società nella quale l'ex torinista iniziò ed ha appena concluso la sua carriera di calciatore. Junior sostituisce De Macedo. Percepirà 15 mila dollari al [illegible]

Sci: anche a Bormio la Coppa del mondo

[illegible] Otto anni dopo i Mondiali '85, Bormio torna nel circo bianco: il 29 dicembre ospiterà una libera maschile di Coppa del mondo sulla pista Stelvio.

BASKET

Derby tra le bolognesi

In Coppa Italia Buckler [illegible] dalla Fortitudo

[illegible] gioca stasera (alle 20,30) il ritorno degli ottavi di Coppa Italia, che qualificherà le 8 formazioni per i quarti di finale (domenica 19, giovedì 23 ottobre).

Grande attesa a Bologna per il derby fra i tricolori della Buckler, vincitori all'andata per 2 soli punti, e la Fortitudo. Rischiano in casa la Clear Cantù contro Venezia (+8 per i lagunari all'andata) e Reggio Calabria (che deve recuperare 9 punti alla Bialetti). [illegible] ospita Verona (al Palalido) partendo da una si[illegible] di parità. Questo il programma (tra parentesi il risultato dell'andata; in caso di una vittoria a [illegible] vale la differenza canestri): Buckler Bo-Fortitudo Bo (83-81), Reggio Calabria-Bialetti Montecatini (96-105), Klee[illegible] Pt-Auriga Tp (79-79), Recoaro Mi-Glaxo Vr (80-80), Scavolini Ps-Cagiva Va (79-71), Stefanel Ts-Telemarket Fo (84-70), Clear Cantù-Venezia (81-87), Benetton Tv-Caserta (76-68).

[illegible]

Dopo le sue accuse

I procuratori chiedono: Bruno [illegible] deferito

[illegible] Pasquale Bruno an[illegible] nell'occhio del ciclone. Stavolta sono i procuratori a puntargli il dito contro per [illegible] dichiarazione rilasciata nei loro confronti: «Qualcuno è bravo, ma la maggioranza di loro ruba i soldi ai giocatori...». Su segnalazione di Furio Valcareggi, l'Associazione italiana procuratori calcio, ha chiesto alla procura federale il deferimento del difensore viola.

Saputo della cosa, Bruno non ha battuto ciglio: «Se qualcuno si è offeso, è segno che ha la coda di paglia. Chi ha tanti giocatori non può seguirli tutti allo stesso modo e così facendo prende in giro soprattutto i ragazzini. Apprezzo solo chi ha cinque, al massimo dieci giocatori. E poi, diciamocelo chiaro: se fossi senza squadra e mi mettessi in mano ad un procuratore, non troverei mai un lavoro. [illegible] vedere quanto sono aumentati i disoccupati del pallone». [b. c.]

La Casa francese darà i motori a un solo team

La Peugeot entra in F1 Bianchi nuovo di Ferrari

Importanti novità «politiche» ieri in Formula 1. La Peugeot, dopo tanti tentennamenti, ha ufficialmente annunciato il suo ingresso in F1. Fornirà i propri motori a un solo team (favorita la Larrousse, outsiders Benetton, McLaren e Ligier) nel 1994. E' una decisione molto positiva che potrà contribuire a superare l'attuale crisi.

La probabile scelta della Larrousse per provare un [illegible] propulsore 10 cilindri della Casa francese, sarebbe determinata dal desiderio di [illegible] voler rischiare troppo al debutto, ma il programma prevede di [illegible]re di conquistare il titolo mondiale in tre anni.

Intanto la Ferrari ha ufficializzato l'uscita di Harvey Postlethwaite e l'ingaggio come direttore tecnico della Gestione Sportiva dell'ing. Valerio Bian[illegible]. L'inglese andrà alla Tyrrell dopo il Portogallo: [illegible] posizione dopo l'arrivo di Barnard era di attesa. L'ing. Bianchi, che era responsabile del prodotto in Magneti Marelli, ha [illegible] anni, è di Gallarate e [illegible] una notevole esperienza nel mondo delle [illegible]. La [illegible], voluta ovviamente da Jean Todt, fa parte di una serie di movimenti ancora da completare per ristrutturare l'organico della squadra.

A Imola si sono ieri concluse le prove della squadra modenese. Pare che i risultati ottenuti con la vettura con sospensioni passive [illegible] stati positivi, tanto che potrebbe essere portata in Portogallo per un'altra serie di [illegible] dopo il prossimo Gran Premio e poi essere utilizzata nelle ultime due corse di campionato (Suzuka e Adelaide). Berger si è fatto visitare a Parigi per il gomito. Se non interverranno nuovi fattori potrà continuare sino alla fine della stagione senza problemi. Domani l'austriaco e Alesi torneranno in pista a Fiorano per altre prove. [r. m.]

CORSA [illegible]

Venti purosangue [illegible] stati dichiati partenti nella Tris di galoppo, in programma domani all'ippodromo delle Cascine a Firenze. Ecco il campo: 1. Specialised Boy (Secci), 2. Full Jock (Tasende), 3. Opuntia (D'Arienzo), 4. Heaven Blue (Scardino), 5. Lucky Buchan (Antinori), 6. Babilano (Colombi), 7. Classic Barrera (F. Jovine), 8. Silent Respect (M. Panici), 9. Simon Black (Lobina), 10. Tenacity (Landi), 11. Tiber Flow (Gab. Bietolini), 12. Amaz Toto (Balsamo), 13. Erleville (Sannino), 14. Vaigly Red (E. Galli), 15. Acquadella (Di Chio), 16. Dolan (Herrera), 17. Celerity Lake (Baldacci), 18. Graziella Ronchi (Rovetta), 19. Imco Black (Pretta), 20. Diamond Change (Uda).

Pronostico per il peso massimo Specialised Boy (1), che sarebbe ancora più attendibile in [illegible] di terreno pesante. Quindi citiamo Full Jock (2), specialista in handicap, e Graziella Ronchi (18), che ha peso e forma molto propizi. Ai sistemisti consigliamo anche Babilano [illegible] soprattutto per la monta [illegible] scarico Imco Black (19), per l'eccellente qualità, e Dolan (16), anche se sale di categoria.

Come cambiano i gusti del pubblico

L'auto degli Anni 90 è [illegible] e sostanziosa

Ai vecchi valori di «status symbol» si preferiscono i contenuti concreti

Come tutti i frutti che l'evoluzione dei tempi offre, anche le automobili sono in costante mu-t[illegible], nella sostanza più ancora che nella morfologia, che pure rappresenta l'aspetto di maggiore evidenza. Come esiste nella vicenda umana un succedersi di generazioni (per convenzione, una ogni quarto [illegible] secolo), così nell'auto - una delle conquiste fondamentali degli ultimi cento anni - avviene una sorta di trasformazione genetica che, in genere, si manifesta ogni decennio. Caratteristica costante di questo continuo divenire, frutto delle conoscenze tecniche e di una tecnologia in costante evoluzione, nonché di pressioni provenienti dall'esterno (si pensi ai problemi energetici, alla [illegible] ambientale, all'influenza [illegible] legislazioni), [illegible] lo spostamento sequenziale di grandi tematiche lungo la strada del progresso.

Completato il processo storico di definizione della sorgente di energia, dell'architettura del veicolo e della sua forma, durato fino a tutti gli Anni 30, con cadenze quasi decennale sono stati promossi temi molto precisi [illegible] aspetti diversi. Subito dopo l'ultima guerra si era compiuto [illegible] decisivo passo avanti [illegible] il passaggio dalla costruzione separata dell'autotelaio e della carroz[illegible] alla struttura portante, a favore del peso della rigidità torsionale; successivamente, [illegible] il ritorno a condizioni di vita più elevate, fu messo l'accento sulle prestazioni; verso i Sessanta venne imposto all'attenzione generale il problema della sicurezza. Più tardi, lo scoppio della crisi petrolifera portò a privilegiare lo sviluppo di motori e veicoli a basso consumo e di fonti di energia alternative.

Poi, dimenticate le preoccupazioni e in sintonia [illegible] [illegible] rinnovata spinta al benessere economico, ecco il successo dell'automobile-status, ricca di contenuti esteriori talvolta frivoli, simbolo di un mondo senza apparenti preoccupazioni, ma tut[illegible] sommato falso. Però con [illegible] preoccupazione dell'automobile «pulita». E infine l'oggi, con un ritorno alla ragionevolezza imposta dalla realtà economica e [illegible] [illegible] proposte di vetture nella quale i contenuti concreti, la sostanza, sono [illegible] almeno sullo stesso piano dell'apparenza, cioè dei valori estetici che, come sempre, sono indispensabili per determinare (o concorrere a farlo) l'attrazione del pubblico. Ma con un impegno che è segno di più matura coscienza della realtà.

Ciascuna delle tematiche sopra accennate ha comunque contribuito al progresso dell'automobile in senso globale, perché hanno lasciato in eredità alle [illegible] generazioni di nuovi modelli: le basi della sicurezza attiva e passiva in rapporto alla crescita delle prestazioni, la riduzione dei consumi, l'affinamento del confort anche nelle [illegible] di piccole dimensioni, il controllo dell'inquinamento, contenuti ricchi e dotazioni supplementari disponibili su tutti i modelli. [illegible] è esempio paradigmatico la nuova Fiat Punto.

Ma è anche andata profondamente cambiando l'informazione, cioè l'approccio dell'industria con la clientela potenziale, nel senso che adesso viene posto l'accento prevalentemente sugli aspetti sostanziali della vettura. Dire che il tale modello è «bello» non basta più, lo possono constatare tutti; [illegible] richiama invece l'attenzione [illegible] quello [illegible] [illegible] si vede ma che serve davvero, e che definisce anche il controvalore della macchina. Una pubblicità tabellare della rinnovata Fiat Tipo offre uno spaccato della vettura che mette in piena evidenza gli elementi di sicurezza passiva che ne sono parte integrante: qualche anno fa sareb[illegible] [illegible] impensabile.

Oggi [illegible] può contare sulla competenza e preparazione di [illegible] pubblico molto più attento a cer[illegible] [illegible]petti dell'auto. Progredita questa, progredito quello: più di [illegible] [illegible] di storia non avrebbe potuto non perfezionare anche l'uomo-semovente.

Ferruccio Bernabò

Novità anti-crisi: Citroën e Volvo allargano le loro gamme

La 1.9 Diesel: nel '93 la Citroën produrrà oltre 74.000 Xantia a gasolio

La 850 Station Wagon parte con un portafoglio ordini di seicento esemplari

La X[illegible] [illegible] il Diesel

Due versioni (una col turbo) E arriva un 1600 a iniezione

TRAPANI. «Con le Xantia [illegible] offriamo soltanto un'auto, [illegible] anche [illegible] [illegible] dicono in Citroën. Il concetto è quello di una vettura con elevati contenuti tecnologici, comoda e con uno stile personale, secondo le tradizioni. Ma le auto e i concetti [illegible] pure venduti, e [illegible] buona soluzione è quella di proporre una [illegible] [illegible] versioni molto ampia e articolata, magari con [illegible] variante «d'attacco» sul piano dei prezzi.

E [illegible] via anche nel nostro mercato alla Xantia a gasolio (che in Francia sono piaciute moltissimo) e a [illegible] 1600 a benzina che si aggiunge a quelle di 1800 e 2000 cc. In Italia (lancio il 22 aprile) ne sono state finora vendute 4200; a fine '93 dovrebbero essere ottomila. In Citroën contano di costruire quest'anno 165 mila Xantia, nello stabilimento [illegible] Rennes dove a fine agosto la produzione giornaliera ha toccato le 1050 unità.

Le tre nuove berline offrono tutte le eccellenti soluzioni delle altre Xantia, in particolare quella sospensione idropneumatica e idroelettronica che [illegible] giustamente un fiore all'occhiello della Ca[illegible] francese. Il comfort, la precisione di guida e la tenuta di stra[illegible] del sistema Citroën sono di alto livello. E a questo si agg[illegible]ge che il particolare tipo di retrotreno autodirezionale mutuato da quello della ZX aumenta la maneggevolezza della vettura.

Peccato che [illegible] Xantia non sia così all'avanguardia in tema [illegible] sicurezza passiva: per ora niente airbag e cinture con pre-tensionatore. Ma i francesi [illegible] certi discorsi hanno i riflessi lenti, basti ricordare le esasperanti battaglie contro i catalizzatori [illegible] battute anni fa dal Gruppo Psa per ragioni di principio.

La Xantia 1.6i adotta un motore della famiglia Xu: 4 cilindri, [illegible] [illegible] e 89 Cv a 6000 giri. Sistema d'iniezione multipoint, buona coppia (13,5 kgm) disponibile già ai bassi regimi (2600 giri). La vettura, dotata di freni a disco, tocca i 175 km/h (da zero a 100 l'ora in 13"4).

Le versioni a gasolio (1.9 D e 1.9 Turbo D) utilizzano un propulsore di [illegible] cc, rispettivamente di 71 Cv a 4600 giri e di 92 a 4000. La prima raggiunge i 160 km/h e la seconda i 180. Particolare attenzione è stata dedicata ai problemi del riscaldamento, con sofisticate soluzioni per facilitare gli avviamenti a freddo.

E i prezzi? La Xantia 1.6i X costa 24.930.500 lire, la 1.9 D X 28.330.330, la 1.9 Turbo D SX 32.999.890 e la VSX 38.200.190. Buoni, ma se sulle prime due versioni - [illegible] all'osso - volete la chiusura centralizzata e gli alzacristalli elettrici dovrete pagare 1.169.770 in più e [illegible] osate puntare al climatizzatore preparatevi a tirar fuori 2.500.190 lire. Con tanti saluti ai prezzi d'attacco.

[m. fe.]

C'è [illegible] 850 Station Wagon

Ha le soluzioni della berlina Cinque cilindri, 2000 e 2500 cc

BOLOGNA. A poco più di sei mesi dalla presentazione, [illegible] Volvo 850 Station Wagon arri[illegible] sul nostro mercato. Per la Volvo Italia si [illegible] di una carta importante, da giocare in un momento [illegible] facile. Nonostante l'andamento molto positivo della gamma 440/460 (+20%), il consuntivo di vendita del primo semestre registra infatti un secco -28%, due punti oltre il calo del [illegible] per i segmenti in cui la marca svedese è presente.

Ma in Volvo Italia non drammatizzano. Su questo risultato, infatti, molto ha pesato proprio il comparto delle station wagon, tradizionale punto di forza della Casa svedese, in particolare da noi. Questo [illegible] [illegible] del passaggio di consegne tra le Polar e Super Polar della serie 200, uscite di produzione dopo [illegible] anni di vita commerciale, e quelle della serie 900. «Oggi c'è la coda per queste vetture», dichiarano con soddisfazione gli uomini Volvo. Per quanto riguarda la 850 Station Wagon, si parte con un portafoglio ordini di [illegible] [illegible] pezzi. [illegible] dato che consente una previsione di vendita a fine [illegible] per il modello 850 di complessive [illegible] unità, [illegible] cui i due terzi station wagon.

Lunga 4 metri e 71 centimetri (40 mm più della berlina), elegante e molto personale nella linea - caratteristici i fari posteriori alti, incorporati nei montanti - la 850 Station Wagon ricalca le soluzioni strutturali e meccaniche della berlina. Ricordiamo che la [illegible] è il primo modello Volvo [illegible] alta gamma [illegible] [illegible] adottare [illegible] [illegible] anteriore, in abbinamento con la sospensione posteriore con geometria autostabilizzante delta-link. La scocca incorpora il sistema di sicurezza passiva «Sips», a protezione dagli urti laterali, costituito da elementi di rinforzo longitudinali sistemati nelle portiere e trasversali nella struttura del pianale e dei sedili.

Sul nostro mercato la 850 Station Wagon [illegible] proposta in [illegible] gamma [illegible] quattro versioni, articolate su due motorizzazioni benzina: 2.0 litri/143 Cv e 2.5 litri/170 Cv, entrambe [illegible] cilindri/20 valvole, e due livelli di allestimento: GLE e GLT. Due soli i prezzi, dal [illegible] mento che la scelta della cilin[illegible] è a pari listino (esclusi i 5 milioni di imposta-lusso Iss per il 2.5): 41.900.000 (chiavi in mano) per le 2.0/2.5 GLE, con di serie Abs e servosterzo, sedile guida regolabile in altezza e specchi elettrici riscaldabili; 47.500.000 per le 2.0/2.5 GLT, comprensivi anche di antislittamento, cerchi in lega con pneumatici 195/60, climatizza[illegible] elettronico.

[illegible] Sanguineti

FLASH [illegible]

Anche la Rover pro clientela

La Rover Italia, sull'onda di analoghe iniziative varate in Gran Bretagna dalla casa madre inglese e [illegible] altri costruttori, ha varato un nuovo programma chiamato Protezione Acquisto. Chi comprerà [illegible] vettura presso i concessionari della Casa inglese avrà la possibilità, per qualsiasi motivo, di sostituirla con un'auto della stessa categoria entro un mese e 1000 km dall'acquisto.

C'è una Honda Civic che ama la musica

Arriva dalla Honda una Civic a 3 porte che ama molto la musica. Si chiama Soul, ha un motore di 1.5 litri-90 Cv, equipaggiamenti di lusso e soprattutto [illegible] sofisticata [illegible]dio con lettore di compact disc. Il prezzo è [illegible] 26 milioni 980.000 lire, chiavi in mano.

La [illegible] [illegible] ora diventa City

La Maruti, [illegible] miniauto della Suzuki assemblata in India, [illegible] ora proposta anche in una versione speciale denominata City. Equipaggiamento più ricco (vetri elettrici), nuovi colori, interni [illegible] spartani. Prezzi tra 10.3 e 11.3 milioni di lire.

Ammiraglia [illegible] nella primavera [illegible]

La Mazda metterà in vendita in Germania a partire da ottobre (in Italia [illegible]rà distribuita nella primavera '94) [illegible] nuova lussuosa ammiraglia Xedos 9. Si tratta di una berlina a tre volumi lunga quasi 5 metri con motori [illegible] di 2.0 e 2.5 litri a 24 valvole. La vettura è stata presentata al Salone [illegible] Francoforte.

Cambio automatico [illegible] Italia non piace

In Italia il cambio automatico, così diffuso negli Stati Uniti e in Giappone, proprio non tira. [illegible] '92, secondo i dati dell'Unrae, le vetture [illegible] tale dispositivo vendute nel nostro mercato sono state appena 17.400 su un totale di oltre 2.300.000 immatricolazioni. In testa alla classifica c'è la Mercedes [illegible] 4300 esemplari, poi la Fiat (4095). Su 100 mila Alfa Romeo, [illegible] sola era dotata [illegible] trasmissione automatica.

Dal Salone di Francoforte, anche se con volumi diversi

Italia e Usa, ecco la sfida ai grandi mercati europei

Tremila km [illegible] volante della Punto TD (a lato e sotto a sinistra) attraverso l'Europa. [illegible] viaggio che ha confermato le qualità del modello; sotto, a destra la «small car» Chrysler Neon

UN 1700 DA 72 CV

Ecco la Punto TD Elx in sintesi. **Motore:** 4 cilindri in linea; [illegible] cc; 72 Cv a 4500 giri/min; coppia [illegible] 14 kgm a 2500 giri. Peso a vuoto 1050 kg (versione a 5 porte). **Prestazioni:**: velocità 163 km/h; velocità con motore a 1000 giri/minuto: 26,9 km/h in quarta, 34,9 km/h in quinta. Accelerazione (con due persone a bordo e 20 chili di bagaglio): da zero a 100 km/h, 14,8 secondi; [illegible] [illegible] a [illegible] metri, 36 secondi. Consumi (litri per 100 km): a 90, 4,5 l; a 120, 6,4; ciclo urbano 6,9 litri. **Prezzo della Elx:** 18.450.000 (3 porte) e 19.400.000 (5 porte).

Punto, chilometri dolci

Al volante della versione a gasolio

TORINO. Tremila chilometri al volante di [illegible] Punto turbodiesel Elx attraverso l'Europa: da Torino a Francoforte via Gran San Bernardo e [illegible] qui a Norimberga, Praga, Bratislava, Vienna, il Brennero e ritorno a Torino. Quattro giorni di viaggio per valutare praticamente la compatta di casa Fiat più che per un [illegible] in [illegible] stretto (perché un esame del genere richiederebbe l'impiego di sofisticati strumenti di rilievo). Insomma, quelli che seguono sono appunti di viaggio, gli stessi di [illegible] automobilista in vacanza, che bada ai consumi reali, alla comodità del mezzo, alla tenuta [illegible] strada. I risultati? Eccoli.

Percorso, consumi, costi. Dei 3000 chilometri tondi tondi (a inizio prova il contachilometri segnava 286, a fine percorso 3286), [illegible] sono stati percorsi in autostrada e 366 su strada. Va subito segnalata la tipologia di entrambe. In Italia, Svizzera, repubbliche ceka e slovacca [illegible] velocità autostradale [illegible] limitata (tra i 110 dell'ex Cecoslovacchia e i 130 degli altri due Paesi) mentre è libera in Germania [illegible] cui modernissime vie [illegible] comunicazione, tra l'altro, hanno assorbito la maggior parte dei chilometri percorsi. Ne consegue, per evidenti ragioni, un consumo sensibilmente differenziato, in dipendenza della velocità [illegible] crociera mantenuta.

Per quanto riguarda le [illegible] cosiddette statali, anch'esse hanno impegnato la Punto TD in modi diversi: più scorrevoli i chilometri in Italia e Svizzera (da una parte e dell'altra del tunnel del Gran San Bernardo e nel tratto da Norimberga al confine [illegible] [illegible] repubblica ceka), decisamente più «nervosi» quelli dal confine tedesco alla periferia di Praga, intorno a Bratislava [illegible] e al valico del Brennero, tra Innsbruck e Vipiteno. Per non dire della circolazione all'interno della città, tutte ormai drammaticamente alle prese con gravissimi problemi di traffico, all'Ovest come all'Est.

Fatta questa premessa, per percorrere i tremila chilometri [illegible] [illegible] 220,42 litri di gasolio. Come dire 13,61 km/litro o 7,34 litri per cento km. Questo riscontro si allontana abbastanza sensibilmente [illegible] dati [illegible] consumo indicati dal [illegible]: va detto in proposito che i «risultati ufficiali» vengono rilevati secondo precise norme internazionali ma in assenza [illegible] tutti gli imprevisti che si presentano a un normale automobilista durante il suo viaggio: frenate, riprese al limite del regime [illegible] rotazione del motore, pioggia, vento e via discorrendo. In questo contesto - essendosi verificati tutti gli eventi nel corso della prova - i 13,61 chilometri per litro vanno considerati in modo più che positivo.

I 220,42 litri di gasolio [illegible] costati 135,53 marchi tedeschi, 500 corone ceke (o slovacche) e 80.000 lire: trasferendo il tutto nella divisa italiana, 243.100 lire. In buona sostanza, ogni chilometri vale - in termine di carburante - 81,03 lire. E [illegible] state le uniche spese [illegible] sostenute, in quanto non c'è stata necessità alcuna di aggiungere lubrificante o altri liquidi necessari al buon funzionamento [illegible] Punto (lavavetro, refrigerante) né di effettuare le operazioni del tagliando previsto dopo i primi 1000-1500 chilometri, non essendo richiesto dalla compatta Fiat un intervento del genere.

Comportamento [illegible] strada. Dopo i costi [illegible] gestione (dove per gestione [illegible] intendo soltanto il carburante) gli aspetti più piacevoli della Punto [illegible] la sua guidabilità, il confort di bordo (quindi, anche la silenziosità), la brillantezza del [illegible] turbodiesel, [illegible] complessiva affidabilità del mezzo che si [illegible] rapidamente. In sede di p[illegible] tazione del [illegible] modello, i tecnici della Fiat [illegible] sottolineato in modo particolare la comodità del posto di guida grazie ad un sedile che dispone - oltre ovviamente al movimento in lunghezza ed altezza - di una regolazione angolare continua dello schienale. Non è certo una novità in [illegible] assoluto, [illegible] è sicuramente un vantaggio per una vettura del segmento B.

Nulla da dire sulla tenuta [illegible] strada e sulla frenata. Tutto ok. In caso di pioggia il lunotto (come d'altra parte accade in tutti i modelli [illegible] [illegible]ia a due volumi) si sporca per gli spruzzi sollevati dalle ruote posteriori. Un problema che è stato evidentemente affrontato in fase di progettazione della Punto perché [illegible] dotazione di serie [illegible] tutte le nuove compatte Fiat è previsto un tergilunotto di estrema funzionalità. Un piccolo rilievo nel cruscotto, peraltro completo e con tutti i comandi facilmente raggiungibili: di giorno è poco visibile la spia di segnal[illegible] [illegible] fari anabbaglianti accesi. E così viaggiando, capita di incorrere nei frenetici rimbrotti di «colleghi» automobilisti (specie in Svizzera) osservanti delle disposizione in materia di circolazione stradale solo a [illegible] loro.

Conclusioni. Tremila chilometri rappresentano [illegible] test sufficientemente valido [illegible] non per conoscere a fondo un'automobile almeno per entrarne nella «filosofia». Che, nel caso della Punto, è quella di [illegible] mezzo costruito a misura dei suoi occupanti, [illegible] loro confort e [illegible] loro portafogli. Per quanto riguarda la loro sicurezza passiva, crediamo a quanto sostengono in Fiat: un particolare, in questo giro attraverso mezza Europa, che - per fortuna - non abbiamo avuto modo di verificare.

Eugenio Ferraris

Neon, ora piccolo è bello

Test con la berlina americana

[illegible]

Eccola qui la Neon, la «piccola» americana che negli Usa vuol sfidare la [illegible] Saturn e nella Cee i modelli [illegible] categoria media (il termine di paragone è la Opel Vectra). La Chrysler, che intende produrne 300 mila pezzi all'anno (ma ricorrendo agli [illegible] in Messico si potrebbe salire a 365 mila unità), la affida a [illegible] gruppo di giornalisti europei per [illegible] test tra Stoccarda e Baden-Baden, con la speranza di ricavare anche utili suggerimenti.

E già, perché per la Casa di Detroit la sfida è di quelle [illegible] [illegible] si tratta di dimostrare, sfatando tanti vecchi pregiudizi, [illegible] anche gli americani possono costruire un modello [illegible] dimensioni contenute e di eccellenti prestazioni, guadagnandoci pure. Proprio come fanno gli europei o i giapponesi.

Alla Chrysler mettono prudentemente le mani avanti: «Attenti, sono esemplari di pre-serie, molte cose saranno cambiate, specie negli allestimenti, [illegible] qui alla commercializzazione». La quale partirà in Europa verso giugno. Gli americani contano di vendere 10-15 mila Neon all'anno, per cominciare, di cui seimila proprio [illegible] Italia, affidandosi alle abili mani di Luigi Koelliker. Nel '92 la Casa che fu di Iacocca ed ora è affidata a Bob Eaton ha distribuito nella Cee 45 mila auto; nel '93 toccherà quota 60 mila: numeri contenuti, ma tendenza positiva in tempi di crisi.

E, allora, quali le prime impressioni? La Chrysler ha fatto [illegible] buon lavoro, perché la Neon è [illegible] berlina a [illegible] volumi e trazione anteriore che non ha nulla da invidiare alle concorrenti disponibili oggi in Europa. Gli esemplari che abbiamo provato, con carrozzeria a [illegible] porte (la [illegible] porte arriverà negli Usa [illegible] un anno), erano già tarati per i gusti dei guidatori tedeschi e francesi o italiani: rapporti al cambio più corti di quelli scelti per le versioni americane, sospensioni più dure, sterzo meno dolce. «E' da mesi che ci lavoriamo sopra, la Neon deve anche essere europea» dicono i tecnici.

A vederla su strada è graziosa, con un design [illegible] privo di personalità (la parte anteriore è stata rifatta in extremis spendendo 35 milioni di dollari perché Eaton la trovava troppo anonima). E [illegible] suo comportamento complessivo non ricorda certo le sofficità tipiche delle auto made in Usa: tenuta eccellente, anche sul bagnato, frenata ben equilibrata, prestazioni briose grazie al due litri 16 valvole (132 Cv), cui si aggiungerà nel '95 [illegible] versione bialbero di 146 Cv, cambio a 5 rapporti rapido e preciso.

Sicura (doppio airbag e cinture attive, Abs, [illegible] rinforzate, barre nelle porte) ed ecologica, come i tempi comandano, la [illegible] (lunga 436 cm e larga 171) è divertente da guidare. Si sta seduti [illegible] po' in basso, quasi come si fosse [illegible] un coupé, la plancia ha un disegno piacevole e la visibilità è eccellente. Abitacolo spazioso, [illegible] tante piccole chicche (i tappetini hanno dei gommini per non scivolare). Ma certi materiali [illegible] [illegible] rivedere («Cambieremo le plastiche della plancia» assicurano in Chrysler) e bisognerà aggiungere [illegible] chiusura centralizzata delle porte e gli alzacristalli elettrici. La vettura è comoda e in quinta a 140 km/h e 3900 giri è silenziosissima. Tirando, il motore si fa sentire, ma [illegible] garbo. Sfonderà in Europa? La Neon è competitiva, ma non rivoluzionaria, tutto dipenderà dal prezzo.

Michele Fenu

E anche la moto fa sentire la sua voce

In Germania il mercato è in fase di espansione Le novità più interessanti da Bmw e Suzuki

FRANCOFORTE. Dopo oltre [illegible] secolo il Salone [illegible] Francoforte [illegible] è rimasto riservato alle automobili (per un lungo periodo insieme [illegible] i veicoli industriali, ora raccolti in un loro show), [illegible] si è allargato anche alle motociclette. In Germania il fatto è piaciuto molto, perché i costruttori sono convinti che tra le centinaia di migliaia di visitatori della rassegna (l'anno scorso la bellezza di [illegible] milione), attratti in primis dalle quattro ruote, sia possibile catturare nuovi appassionati, magari convinti dalle condizioni del traffico a dotarsi anche [illegible] [illegible] scooter o di una moto per guizzare più agevolmente tra gli ingorghi delle grandi aree metropolitane.

Che la voglia [illegible] [illegible] sia in fase di crescita è [illegible] riaffermato dal management Bmw nel corso di [illegible] affollato incontro tenuto in occasione della manifestazione. Il mercato delle due ruote in Germania è in netta espansione dal 1991, in controtendenza [illegible] quello [illegible] auto, e la Casa di Monaco ha ottenuto il record assoluto delle immatricolazioni, assicurandosi [illegible] [illegible] nel mondo il 4 per cento delle vendite.

Peccato che soltanto la Bmw e i giapponesi della Suzuki abbiano pienamente sfruttato l'opportunità offerta dal Salone [illegible] Francoforte, sia [illegible] la loro presenza ufficiale che esponendo interessanti novità. [illegible] le novità, [illegible] sa, sono sempre un segno di vitalità.

La Casa tedesca ha presentato addirittura due primizie [illegible]solute, evento a dir poco sensazionale per un [illegible] che ha fatto della stabilità dei propri prodotti nel tempo [illegible] [illegible] mito. Il nuovo bicilindrico da enduro R 1100 Gs segue a distanza di un anno il modello Rs, mentre la monocilindrica F650, prodotta a Noale, in Italia, dall'Aprilia, riporta il marchio Bmw nel settore dei monocilindrici, da cui era assente da ben [illegible] anni. Una novità ragguardevole, di cui si è già parlato.

La nuova Bmw F650 monocilindrica

La grossa bicilindrica di 1100 cc diviene l'enduro di maggiore cilindrata presente sul mercato e [illegible] propone con un'estetica molto particolare e una veste grafica decisamente aggressiva. E' destinata a viaggi senza ostacoli e [illegible] larga e comoda sella e l'interasse di 1499 [illegible] testimoniano questa [illegible] propensione.

Tecnicamente notevole è il ricorso della Bmw [illegible] al sist[illegible] antibloccaggio Abs di seconda generazione, disinseribile sullo sterrato, sia all'originale sospensione anteriore tele-lever. Quando questo rivoluzionario sistema molleggiante fu presentato sulla Rs stradale si dubitava che avrebbe po[illegible] soddisfare le esigenze degli appassionati [illegible] fuoristrada, ma i tecnici tedeschi [illegible] dimostrano la completezza del dispositivo, che nel modello [illegible] raggiunge i 190 mm di escursione.

Il motore eroga 80 Cv a 6750 giri, [illegible] coppia di 97 Nm a 5250 giri. Per quanto riguarda il prezzo e la disponibilità, alla Bmw non rilasciano dichiarazioni ufficiali, ma la 1100 Gs dovrebbe essere introdotta nel mercato italiano a partire dalla primavera inoltrata. Al salone, inoltre, debuttava la R 100 [illegible] Mystic, una moto molto bella nelle sue linee classiche. Purtroppo, tale modello, almeno per il momento, non viene importato in Italia.

Allo stand Suzuki [illegible] novità si chiamavano innanzi tutto Rf 900 R. Si tratta, in pratica, di una rivisitazione, in copia carbone, della elegante Rf [illegible] R, da cui risulta difficile distinguerla, se non per le dimensioni più generose.

Profonde invece le differenze prestazionali. Il motore a quattro cilindri, con testa plurivalvole, è infatti accreditato di una potenza di circa 130 Cv e il peso dichiarato è di appena 203 chili.

Le riuscite enduro Dr 650 e 350 sono ora dotate di avviamento elettrico, l'unico particolare finora mancante per renderle irresistibili. Completa la nuova gamma la Gsx - R 750 W, rinnovata nel telaio e con [illegible] potenza innalzata a 128 Cv.

[illegible] Fazi

Cercando la leggerezza

Aumentano studi e ricerche per l'impiego dell'alluminio

FRANCOFORTE. L'industria dell'automobile [illegible] utilizzato l'alluminio e le sue leghe praticamente da sempre, spesso nelle parti meccaniche ma raramente per la carrozzeria (talora nelle vetture da corsa e per pannelli delle porte o dei cofani). La sua arma migliore è la leggerezza, che si accompagna alla resistenza alla corrosione e alla quasi totale riciclabilità.

Oggi assistiamo a una ripresa [illegible] studi e ricerche in materia, [illegible] si vede dalle numerose proposte presenti al Salone di Francoforte. In primis la Mercedes Vision A 93 e l'Audi Asf: vettura innovativa la prima mentre la seconda è [illegible] riprogettazione della berlina classica [illegible] la struttura in alluminio.

Naturalmente, i costruttori [illegible] abbandonano l'acciaio [illegible] un giorno all'altro. E' un materiale con ottime caratteristiche di resistenza e lavorabilità a un prezzo molto competitivo, ed [illegible] tenuto testa finora alla concorrenza [illegible] vari materiali plastici e compositi sempre per quanto riguarda la carrozzeria della grande serie.

Ma l'evoluzione tecnologica in funzione dell'ecologia fa guardare all'alluminio con rinnovato interesse. Infatti [illegible] solo il minerale di alluminio è quello presente in maggiore quantità sulla terra, ma l'estrazione [illegible] metallo dalla bauxite avviene per mezzo di energia elettrica che [illegible] è di tipo rinnovabile (idroelettrica o altri sistemi che sfruttano energie naturali).

E se pure la prima estrazione dell'alluminio richiede più energia di quanto avvenga per l'acciaio, il minor peso di alluminio necessario per costruire un'automobile e la sua riciclabilità, riducono drasticamente il [illegible]mo globale di energia. Poi, sul piano puramente strutturale, le caratteristiche del metallo con[illegible] di progettare [illegible] vettura più leggera e più resistente: i progettisti della Mercedes Vision A [illegible] hanno risparmiato 70 kg nella carrozzeria rispetto a [illegible] identica ma in acciaio.

Dal canto loro, quelli dell'Audi hanno risparmiato non soltanto sul peso (tra il 30 ed il 40% rispetto a una berlina [illegible] pari dimensioni) ma sui probabili costi delle riparazioni, un fattore di grande importanza perché riguarda le tariffe assicurative. Con l'alluminio è possibile costruire certe parti destinate a resistere agli urti, in modo che siano collassabili e facilmente sostituibili per mezzo [illegible] semplici bulloni.

La struttura resistente della vettura si realizza con estrusioni (praticamente tubi dalle forme più svariate per resistere a [illegible] le sollecitazioni) uniti nei punti nodali da elementi ricavati da fusione [illegible] tratta [illegible] una tecnica [illegible] avanguardia, che si comincia ad applicare anche per le strutture di acciaio, come accade, ad esempio, sulla nuova Fiat Punto.

E per finire il già citato vantaggio della resistenza alla cor[illegible] la carrozzeria dura moltissimo e non perde le sue caratteristiche di robustezza col tempo, [illegible] invece si nota nelle vecchie [illegible] di acciaio che talora possono presentare buchi [illegible] dalla ruggine. Al [illegible]mento della rottamazione l'alluminio c'è tutto e può essere integralmente riutilizzato.

Gianni Rogliatti

[illegible]

Case tedesche bilanci amari

FRANCOFORTE. Il Salone dell'auto che si sta svolgendo a Francoforte è per tradizione la rassegna delle novità, guidate, in questa edizione, dalla Fiat Punto, la nuova compatta della [illegible] italiana, e dalla Chrysler Neon, l'americana per l'Europa. Ma per molti produttori, soprattutto tedeschi, è anche la r[illegible]gna della crisi e della paura.

Dopo otto [illegible] di crescita la produzione dell'industria automobilistica diminuirà quest'anno in Germania intorno al 20% e altrettanto faranno le vendite. Queste ultime, nei primi otto mesi [illegible] '93, sono [illegible] del 19,7%, per la precisione [illegible] 2.770.000 a 2.225.000, con una perdita - finora - di [illegible] unità.

Il [illegible] interno [illegible] segnando il passo a [illegible] della recessione e le esportazioni sono fre[illegible] non [illegible] dalla sempre più agguerrita concorrenza, quanto, soprattutto, dalla inarrestabile forza del marco.

Come [illegible] tutto questo non bastasse, in Germania c'è lo spettro di nuovi drastici aumenti dell'imposta sulla benzina [illegible], al di là del rincaro di 16 pfennig (150 lire) [illegible] litro previsto dal 1° gennaio '94, potrebbero scattare in un momento successivo. Sta di fatto che l'industria tedesca del settore ha già dovuto eliminare oltre [illegible] posti di lavoro, [illegible] qualcuno teme che il [illegible]gio debba ancora venire.

La Volkswagen accuserà nel '93 una flessione delle vendite per la prima volta dopo 11 anni e - secondo quanto ha detto il presidente [illegible] Gruppo di Wolfsburg, Ferdinand Piech, nella conferenza stampa tenuta alla vigilia della rassegna - non riuscirà a chiudere i conti in nero; la Seat, la controllata rilevata nel 1986 dal governo spagnolo, si avvia [illegible] un rosso di 60 miliardi di pesetas a fine '93 (oltre 700 miliardi di lire). E anche [illegible] la Opel, che ha chiuso in attivo il primo semestre, sarà difficile, secondo il presidente esecutivo David Herman, mantenere [illegible] bilancio in attivo a fine anno. La Mercedes ha sofferto di un notevole calo di vendite nel primo [illegible], ma punta molto, e con ragione, sul nuovo modello C che ha sostituito la 190. Infine la Porsche, la vettura tedesca sportiva per eccellenza, ha archiviato l'anno fiscale '92-'93 con un passivo di 240 miliardi di marchi e una perdita secca di vetture vendute, ma il suo presidente Wendelin Wiedeking si è detto fiducioso in una ripresa grazie alla rinnovata Carrera 911, presentata in anteprima a Francoforte. Meglio di tutti [illegible] la Bmw, che prevede di chiudere in attivo anche il 1993 alla faccia della crisi.

[illegible] quale crisi non è soltanto tedesca [illegible] dell'intera Europa, che a Francoforte mostra però di essere fiduciosa nell'avvenire, premendo sull'acceleratore sia degli investimenti, sia del prodotto. Le previsioni per fine anno, sentite nel corso del salone, sono di due milioni di vetture in meno, pari alla produzione di una grande Casa continentale.

A questo di aggiunge il pericolo [illegible] e assillante del Sol Levante. I giapponesi, con un [illegible] interno cedente, [illegible]no di premere sull'esportazione con un occhio particolare all'Europa visto che negli Usa hanno già raggiunto il massimo possibile [illegible]lle penetrazione e stanno ultimamente perdendo colpi.

[illegible] per niente il direttore generale della Fiat, Giorgio Garuzzo, presente allo show tedesco, ha sostenuto che la Cee deve fare di più per frenare l'auto gialla. Sull'attuale crisi ha affermato che «i momenti [illegible] difficoltà per l'industria dell'auto sono altamente ciclici, non ci sono quindi ragioni per eccessi di ottimismo o di pessimismo, l'industria deve semplicemente adattarsi al mercato. Per evitare il "vendere o morire" occorre bloccare possibili aumenti di capacità produttiva che non sono più giustificati».

Renzo Villare

Medico ospedaliero ha già riorganizzato il servizio a Milano

Il primario pulirà la città

A fine anno il piano del Comune

Passaggi più frequenti
Spariscono i consorzi Torino Nord e Sud

Sparirà il netturbino solitario. Non lo vedremo più aggirarsi nei quartieri della città con il suo [illegible] giallo con la scritta Amiat. Sarà sostituito dalla squadra, formata al minimo da tre operatori ecologici coordinati da un responsabile.

Finiranno in soffitta anche le tradizionali ramazze che saranno rimpiazzate da piccole [illegible]chine portatili: gli aspiratori meccanici polivalenti, capaci di ripulire e bagnare la zona interessata evitando la polvere.

E' l'avvio della rivoluzione della raccolta rifiuti promessa a luglio [illegible] nuovo assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti. Il piano prevede la divisione delle strade della città in cinque classi: rioni a bassa densità di popolazione (periferia) [illegible] quali la pulizia sarà fatta tre volte la settimana; [illegible] comprendenti verde attrezzato, nelle quali sono previsti 4 passaggi la settimana; strade ad intenso traffico commerciale, con interventi programmati per [illegible] volte ogni sette giorni (esclusi il sabato e la domenica); centro e zone semicentrali da pulire 6 giorni su 7; zone critiche (da Porta Nuova a Porta Susa, [illegible] Roma, piazza San Carlo e Castello) che avranno presidi di pulizia stabili 24 ore su 24, domeniche [illegible] feste comprese.

Il gruppo di lavoro che deve dar corpo all'operazione «città pulita» si riunirà domani. L'as[illegible]e Vernetti nel formarlo ha preso esempio da Milano. Obiettivo: riorganizzare il lavoro dei dipendenti dell'Amiat. Problema del quale si occuperà [illegible] professor Pier Mario Biava, primario all'ospedale di Sesto [illegible] Giovanni.

Dice l'assessore: «E' l'uomo che, tra il 1991 e il '92, chiamato dal Comune di Milano alla presidenza dell'Amsa (il corrispondente meneghino dell'Amiat), ha rivoltato quell'azienda creando squadre di pronto intervento, che stanno dando i primi frutti oggi, tanto da consentire al [illegible]daco della Lega, Formentini, di affermare che Milano [illegible] [illegible] delle città più pulite d'Italia».

Nella rivoluzione entrano anche i consorzi Torino Nord e Torino Sud: ieri il sindaco ha spiegato agli amministratori dei Comuni interessati che i due enti [illegible] destinati a sparire per lasciar posto ad un solo organismo (comprenderà anche l'Amiat) che [illegible] occuperà di rifiuti [illegible] tutto il territorio metropolitano.

Grandi trasformazioni in vista dunque. Ma finora a Torino ci sono state solo lamentele che, soprattutto dopo i giorni di festa, arrivano dal cuore della città. La gente denuncia che p[illegible] San Carlo, via Roma, piazza Castello sono insudiciate da cartacce [illegible]sciate dalla folla che tra la sera del sabato e la domenica ha fatto ressa sotto i portici. Così in piazza Statuto, alla Gran Madre, negli spazi verdi. Durante la settimana [illegible] protesta sale dalle zone limitrofe ai mercati, da chi frequenta giardini e parchi nei quali si sono svolte manifestazioni previste per le [illegible] d'estate.

Assessore, l'attesa nei confronti della [illegible] amministra[illegible] è forte. Quando darete il segnale che le [illegible] [illegible] davvero cambiando?

Vernetti: «Presto. L'impegno del gruppo [illegible] lavoro che si riunisce venerdì è di dare il via al progetto città pulita entro fine anno. Con i primi mesi del '94 attueremo una serie di sperimentazioni: in centro, intorno alle stazioni ferroviarie. Poi man mano la nuova organizzazione del lavoro andrà a regime. Senza enfatizzare, spero che [illegible] la primavera Torino, nel settore pulizia, abbia cambiato volto».

Altri due progetti sono dedicati ai giardini e ai mercati. Per i primi l'amministrazione pensa di coinvolgere la città, favorendo le convenzioni [illegible] appositi comitati di zona e volontari che affianchino l'impegno degli operatori municipali della «Giardini e alberate» [illegible] per la manutenzione sia per il controllo delle zone verdi. [illegible] [illegible] modo - dicono a Palazzo Civico - si potranno cogliere tre obiettivi: tener pulite le aree [illegible] interesse collettivo, scoraggiare i tossicodipendenti che l[illegible] siringhe ovunque e allontanare la micro-criminalità.

Discorso diverso per la pulizia dei mercati. Sarà in gran parte privatizzata. Una soluzione non nuova, avviata dalla precedente amministrazione.

Giuseppe Sangiorgio

L'assessore Gianni Vernetti promette [illegible] «rivoluzione» della raccolta rifiuti

RITROVARE TORINO

La pulizia di una città non è solo un fatto estetico, è un fattore di ordine. Le cartacce per le vie, le bottiglie sui viali, i giardini incolti cosparsi di siringhe e di escrementi di cani denunciano trascuratezza della amministrazione e suscitano ira e sfiducia nei cittadini. L'impegno della nuova giunta è di rilanciare Torino: una complessa manovra che richiede insieme con la creazione di nuovi posti di la[illegible] anche il risanamento dell'ambiente, condizione necessaria per il risanamento sociale. In passato [illegible] è parlato e promesso molto, ma non [illegible] è [illegible] trovato il tempo di fare. Quando i torinesi potranno riappropriarsi della loro città?

Un angolo di vergogna

Degrado davanti ai Poveri Vecchi

Scena [illegible] ordinario degrado nello slargo davanti ai Poveri Vecchi. Doveva [illegible] un giardino urbano modello, ma poi «i soldi sono finiti» e [illegible] [illegible] [illegible] parla più

La gente: «Non passano neppure più gli spazzini»

«Ci metta un serpente, due leoni, una gazzella e qui facciamo [illegible] angolo [illegible] Africa». Ride amaro Giancarlo Paolini, 50 anni. Alle spalle, nello slargo che c'è davanti all'istituto dei Poveri Vecchi, arbusti ed erbacce nascondono quello che doveva essere un giardino urbano modello. Con panchine, parco giochi per i piccini, alberi, siepi e fiori.

I lavori [illegible] iniziati [illegible] scorso autunno. Dopo 25 giorni macchine ed operai se ne sono andati. [illegible] [illegible] quel giorno più nessuno li ha visti. «Un intoppo burocratico» dicono in Municipio. «Aspettiamo da Roma [illegible] dalla Cassa depositi e prestiti per completare il f[illegible] necessario alla ristrutturazione di quello [illegible] altri giardini del quartiere». Insomma non [illegible] sono soldi. Per quell'angolo di città è stato l'abbandono. Tutti dicono: «Non passano neppure più gli spazzini».

«Abbiamo raccolto centinaia di firme» tuona Gloria Rainero. Due mesi fa ha preso carta e penna e ha scritto con rabbia all'illustrissimo signor sindaco Castellani Valentino»: «Quest'angolo [illegible] è trasformato in [illegible] discarica di lattine e di immondizia. Ci restituisca un giardino per i nostri bimbi e delle panchine per i nostri anziani». E, in allegato, sei foto a colori piene di erbacce e sporcizia, «per rendere più chiara [illegible] situazione».

Nerina Mozzato, 50 anni, che ha un chiosco di [illegible] in quel giardino, [illegible] lato di via Montevideo, parla del disagio per gli anziani [illegible] vicino istituto: «Una volta venivano qui, si riempivano gli occhi col gioco dei bambini [illegible] girelli e sugli scivoli. Adesso è scomparso tutto. Erbe e carte, panchine divelte e blocchi di cemento lungo i passaggi».

Le [illegible] eco Giancarlo Paolini, che l'angolo [illegible] savana africana: «E' un disastro. Lavoro in un vicino ristorante; passo il tempo libero qui, [illegible] gli amici del chiosco di bibite. Non ho casa, vivo in una roulotte posteggiata [illegible] Lungodora Firenze».

Sull'unica panchina siedono Teresa e Mario Emilio Delfino. Lui ha 79 anni, da tempo il male gli rende difficile camminare: «Qui un tempo era estrema periferia della città». E [illegible] la [illegible] disegna nell'aria [illegible] Torino antica: «C'era solo l'Istituto poveri vecchi, laggiù una grande cascina con centinaia [illegible] animali. Poi vennero i Mercati generali. Nel 1932 il Duce volle quel gruppo [illegible] [illegible] popolari che si affacciano [illegible] su [illegible] Montevideo».

Erano alloggi per gli operai. [illegible] - racconta Delfino - nessuno ci volle andare, erano troppo distanti dalla città. Così li occuparono quelli dei mercati. Dopo la guerra arrivarono scavatrici e gru. E scomparve prima [illegible] campo [illegible] grano, poi quello di fieno, poi gli orti di pomodori, melanzane, cicorie e carote».

Adesso la burocrazia romana ha portato via anche quel prato in francobollo che era rimasto sotto [illegible]

Ezio Mascarino

Due vecchi pregiudicati rinviati a giudizio

Riconosciuti dalle loro vittime
Si spacciavano per figli di Tobler industriale del cioccolato

Carmelo Barberi e Giovanni Sciliberto I due truffatori citati a giudizio con 14 capi d'imputazione

Traditi dalle foto

Truffatori incalliti di anziani

Hanno visto le loro foto sui giornali e sono andati [illegible] denunciarli. I truffatori Carmelo Barberi [illegible] Giovanni Sciliberto - si presentavano a turno come il figlio del signor Tobler, «industriale del cioccolato» - erano stati arrestati e subito rilasciati perché sorpresi a raggirare vergognosamente una vecchina, [illegible] non avevano ancora intascato il [illegible] denaro. Niente flagranza di [illegible]. Tante [illegible] [illegible] coppia [illegible] pregiudicati. Però [illegible] pubblicazione delle loro foto ha consentito al sostituto procuratore Paola Stupino di avviare una nuova e più corposa inchiesta e [illegible] citarli in giudizio.

I due devono rispondere in pretura [illegible] 14 capi di imputazione, [illegible] sono le truffe aggravate (agli anziani raggirati h[illegible] portato via tutti i risparmi) per cui sono stati riconosciuti dalle loro vittime. Barberi venne subito riarrestato - era l'inizio [illegible] novembre - e sottoposto a «ricognizione di persona» nel carcere delle Vallette. Il truffatore in una stanza, accanto a persone che [illegible] assomigliavano; le vittime in un'altra, da cui, [illegible] un vetro a specchio, potevano guardare nella prima senza essere a loro volta visti.

Residente a Toirano, nel Savonese, 39 anni, Barberi [illegible] restato in carcere sino a luglio e, in attesa del processo, ora si trova [illegible]li arresti domiciliari. Il suo complice [illegible] latitante da allora. Per il momento le vittime hanno potuto riconoscerlo solo in fotografia. Barberi e Sciliberto [illegible] anni, residente a Roma) lavoravano da anni in coppia, alternandosi nei ruoli di protagonista [illegible] spalla nelle truffe all'«americana».

Sempre eleganti, riforniti [illegible] telefoni cellulari e di [illegible] borse in pelle, un'auto lussuosa ben in vista, sceglievano la vittima in strada [illegible] il protagonista l'abbordava. «Sono il figlio di [illegible] noto industriale [illegible] cioccolato, il signor Tobler, svizzero, lei lo conosce, vero?». Così l'approccio in un improbabile slang italo-francese. Poi il seguito: «Prima di morire mio padre mi ha impegnato a venire qui [illegible] consegnare 200 milioni ad un medico, in segno di riconoscenza per averlo salvato molti [illegible] fa. Sa dove [illegible]iti il dottor..?».

Passa il complice. «Per caso ho sentito. Quel medico [illegible] morto». L'altro: «Allora non mi [illegible] che onorarne la memoria con [illegible] donazione ad un centro di assistenza...». A quel punto [illegible] la vittima facendo leva sull'opera meritoria: l'anziano avrebbe provveduto a compiere la buona azione, in cambio di una garanzia, i propri risparmi. Chi ha consegnato [illegible] milioni, chi 7, prelevandoli [illegible] la mattonella. La beffa: andando insie[illegible] dal notaio, i truffatori trovavano sempre [illegible] modo [illegible] svignarselo [illegible] [illegible] denaro altrui.

Alberto Gaino

Rilanciare la Rai

[illegible] aderisce [illegible]

Parola d'ordine: rilanciare l'attività della Rai a Torino. Con questo obiettivo si è riunito ieri [illegible] «Café liber» [illegible] via Barbaroux il comitato per la difesa dell'occupazione e per la ripresa delle produzioni al centro radio-televisivo di via Verdi. Intorno a Silvia Ormezzano, Alleanza democratica ha riunito uomini di cultura, operatori economici [illegible] amministratori.

Per sensibilizzare opinione pubblica e vertice della Rai è stata avviata una raccolta [illegible] firme, alla quale ha aderito il sindaco Valentino Castellani. Il problema tornerà presto alla sua attenzione, perché il capogruppo di Alleanza, Mauro Marino, ha promesso che presenterà un'interpellanza [illegible] Consiglio comunale affinché il sindaco e l'amministrazione sollecitino la direzione generale della Rai a rivedere i tagli sul capoluogo del Piemonte.

«Ci hanno tolto tutto - è stato detto al Café liber - mentre a Milano, dove il peso contrattuale è maggiore, la produzione è rimasta inalterata».

Il 25 alle urne

Nasce l'Ordine professionale degli psicologi

Dopo la nascita dell'albo e del corso di laurea, per gli psicologi arriva l'Ordine professionale. Istituito attraverso una legge del Parlamento, sarà organizzato su base regionale. Quello piemontese conterà 15 consiglieri (fra i quali dovranno poi essere scelti presidente, vicepresidente, segretario [illegible] tesoriere) e si costituirà dopo le elezioni in programma il 25, 26 e 27 settembre presso i seggi di via [illegible] Orfane 20.

Sono chiamati alle urne i 1600 professionisti iscritti all'albo. Sulla scheda potranno esprimere fino [illegible] [illegible] preferenze. Tre i raggruppamenti ufficialmente in lizza: «Comitato per l'Ordine degli psicologi» [illegible] riferimento al dottor Calvi, ex presidente della società italiana di psicologia), «Per un Ordine collegiale [illegible] democratico» (dottor Rossati), e [illegible] gruppo di psicologi «indipendenti» che si riconosce nel dottor Mauro Venturello e che ha presentato candidature svincolate [illegible] precedenti appartenenze istituzionali.

L'assessore Baffert non è contrario [illegible] uno spazio culturale in via Verolengo

«Un [illegible] [illegible] nell'ex asilo»

Abbandonato dal Comune, occupato dagli studenti

Un gruppo di studenti e di lavoratori ha occupato la scorsa notte l'ex asilo Principessa Isabella in via Verolengo 210. La loro intenzione, così si legge in un volantino, è quella di trasformare l'edificio, «abbandonato [illegible] anni e [illegible] dell'incuria degli amministratori della città», in un [illegible]tro sociale per il quartiere [illegible] per la promozione di una [illegible] organizzazione sociale politica.

Solidarietà è subito giunta da parte della segreteria del partito di Rifondazione Comunista. «E' necessario un piano comunale e un impegno delle forze politiche e sociali perché a tali bisogni [illegible] diano risposte concrete», ribadi[illegible] il segretario provinciale [illegible] Rizzo.

Che [illegible] si prefiggano gli occupanti lo spiega Stefano: «I [illegible] sociali? Si pongono come alternativa concreta all'autoritarismo della vita sociale e politica. In questo senso sono altro della politica delegata [illegible] statalista. Noi ci impegniamo pertanto a promuovere e sviluppare autonomie sociali e momenti [illegible] auto-organizzazione». In concreto [illegible] dovrebbe trattare [illegible] «una sede di [illegible] politica, sociale e culturale [illegible]he cerca di coinvolgere realtà [illegible] mondo del lavoro, organizzate e no».

E [illegible] «Verrà dato spazio a comitati spontanei, a gruppi [illegible] solidarietà, collettivi giovanili e studenteschi, gruppi di base, teatrali e musicali. Ed [illegible] anche nostra intenzione creare un punto di informazione per disoccupati gestito [illegible] lavoratori [illegible] disoccupati».

Tutte queste intenzioni gli occupanti le hanno anche comunicate telefonicamente, ieri in tarda mattinata, all'assessore alla Gioventù e alla qualità della vita, Carlo Baffert. Oltre alla massima disponibilità da parte sua, c'è stata anche la promessa [illegible] parlarne già in giornata al sindaco Castellani.

«Si tratta solo [illegible] trovare la formula giusta - sintetizza Baffert -. Così come diversi spazi e strutture comunali vengono dati in gestione a società bocciofile o associazioni sportive, ricreative e culturali, nulla vieta che questi spazi siano dati in gestione a gruppi che abbiano almeno [illegible] rappresentante giuridico».

Nel pomeriggio di ieri, dopo un primo vivace incontro in consiglio di circoscrizione fra i diversi rappresentanti dei partiti, c'è stato poi un secondo incontro, stavolta davanti all'ex asilo, per trovare una ulteriore soluzione che mettesse d'accordo tutti. «Di sgombero per ora non si parla - ha garantito un amministratore -. L'occupazione continua e si apre [illegible] trattativa. Speriamo in bene». Lunedì sera ci dovrebbe [illegible] un ulteriore consiglio di circoscrizione in via Stradella 192.

Ivano Barbiero

La Commissione censuaria: proteste giustificate

Estimi, Torino in testa alla classifica ricorsi

La provincia di Torino è la più litigiosa d'Italia in materia di tariffe catastali. Lo ha dichiarato la Commissione censuaria centrale [illegible] Roma: «Torino guida la classifica del contenzioso: [illegible] numero di ricorsi che ci è stato spedito è il più alto del Paese».

Sono [illegible] i Comuni della provincia in guerra per ottenere tariffe d'estimo [illegible]. Al secondo posto c'è Trento [illegible] 118 Comuni che ricorrono. In terza posizione Bolzano con 114 ricorsi; poi Como con 92, Udine con 87, Savona con 69. «Dalle altre grandi province - dicono alla Commissione centrale - sono arrivati non più [illegible] venti [illegible] trenta ricorsi: 23 da Roma, 22 da Napoli, appena 12 da Milano. Complessivamente, da tutto [illegible] Paese sono [illegible]

I 195 ricorsi della nostra provincia erano stati esaminati a fine giugno dalla Commissione [illegible] provinciale, che [illegible] aveva accolti totalmente 56, ne [illegible] promossi [illegible] alcune parti 106 e aveva respinto gli altri (tra i quali quello del capoluogo). Contro la decisione della commissione di primo grado potevano [illegible] ricorrere alla Commissione di Roma, entro fine luglio, sia i Comuni bocciati che le sedi centrali del catasto e degli uffici tecnici erariali (la Direzione centrale del dipartimento del territorio). «Si [illegible] appellati tutti - dicono a Roma - ci toccherà riesaminare totalmente le 195 pratiche. Hanno presentato ricorso i Comuni bocciati, che chiedono tariffe più basse, quelli bocciati in parte che vogliono [illegible] pieno accoglimento delle loro proteste, e gli uffici amministrativi perché contrari ai ribassi concessi dalla commissione periferica».

La ragione del volume-record di contenzioso a Torino, per la Commissione di Roma [illegible] probabile indice di profonde ingiustizie nell'attribuzione delle tariffe catastali sul nostro territorio: «Torino ha cominciato [illegible] protestare in tempi non sospetti, ad agosto [illegible] '92, quando non era ancora possibile ricorrere, perché la legge che lo permette [illegible] di marzo. Altre province hanno prodotto un contenzioso elevato soltanto perché sperano di pagare [illegible] meno tasse».

I 56 Comuni promossi in primo grado [illegible] ottenuto tariffe ribassate fino al 50%: «Ter[illegible] conto delle decisioni prese in primo grado» promettono a Roma. Anche se pare che dal ministero delle Finanze sia [illegible]ta l'indicazione [illegible] contrastare il più possibile le decisioni favorevoli ai Comuni assunte in primo grado.

Le pratiche di Torino saranno esaminate entro il [illegible] ottobre: contro la decisione della commissione [illegible] non è più ammesso ricorso. I «ribassi» eventualmente concessi saranno recepiti in un decreto che sarà approvato entro dicembre.

Giovanna Favro

I COMUNI [illegible]

PROVINCIA	NUMERO RICORSI
TORINO	195
TRENTO	118
BOLZANO	114
COMO	92
UDINE	87
SAVONA	69

Travestiti da agenti Mondialpol si sono fatti consegnare [illegible] soldi

Nell'ufficio di via Avogadro né furto, né rapina: solo truffa Quando è arrivato il vero blindato gli impiegati hanno capito

Nell'ufficio postale nessuno [illegible] è [illegible] [illegible] nulla: [illegible] colpo studiato alla perfezione

L'audace colpo dei falsi sceriffi

Fuggono con 240 milioni trafugati alle Poste

In alto a destra la direttrice dell'ufficio **Caterina Borra**. Qui a fianco due impiegate

E' il [illegible] di definirlo «audace colpo dei soliti ignoti»: due malviventi, travestiti da agenti Mondialpol, si sono fatti consegnare senza colpo ferire dagli impiegati dell'ufficio postale di via Avogadro 240 milioni in contanti. Non [illegible] [illegible] furto e [illegible] meno una rapina, il colpo viene rubricato come truffa. I banditi [illegible] arrivati dieci minuti prima del vero furgone portavalori e dei veri agenti. Il trucco ha funzionato: nessuno si è accorto di nulla. [illegible] ha sospettato. Anzi, tutti si [illegible] stupiti quando [illegible] vero «blindato» [illegible] giunto per il giro di «routine». Da quando i «truffatori» sono scomparsi nel traffico cittadino erano trascorsi [illegible] secondi. Un'impresa che sembra giocata sul filo dei secondi e dell'audacia da professionisti del crimine.

L'episodio è accaduto [illegible] alle 13,50. L'ufficio postale di [illegible] Avogadro 8, angolo via San Quintino, è uno dei più frequentati [illegible] Torino. Gli sportelli restano aperti sino alle 19. Ieri era l'ultimo giorno per pagare la bolletta del telefono. Già al mat[illegible] era stato [illegible] molto denaro. Per il «giro» delle 14 del blindato Mondialpol, gli impiegati hanno preparato quattro voluminosi sacchi pieni di assegni, vaglia e ben 240 milioni in contanti.

I banditi sono g[illegible] dieci [illegible]nuti prima delle [illegible] su un «Daily» Iveco cammuffato, grazie a vistose scritte sui fianchi, da mezzo Mondialpol. Anche le divise dei banditi erano del tutto impeccabili. Non uno dei dipendenti delle poste ha avuto dubbi o si è domandato il perché del leggero anticipo. La direttrice, Ca[illegible] Borra, 63 anni, residente a Chieri, ha consegnato i plichi. Ha detto più tardi, ancora [illegible] choc per la disavventura accadutale: «Se ne sono andati senza nemmeno salutarmi».

Difficili per i carabinieri le indagini. I due falsi Mondialpol, descritti [illegible] giovani di media statura, tra il metro e 65 [illegible] il metro e 70, hanno agito con il volto scoperto, ma nessuno li ha osservati bene: era la normale operazione di ritiro di tutti i giorni alle 14. Ancora la direttrice: «In divisa sembrano tutti uguali, non ho notato niente di strano o d'insolito. Hanno anche parlato pochissimo». Per i carabinieri un altro indizio in meno: [illegible] inflessione dialettale.

Non paiono esserci dubbi sull'importanza fondamentale di un basista in questo «colpo» troppo ben condotto [illegible] [illegible] calcolo dei secondi per poter parlare di fortuna da parte dei banditi. I due «esecutori» sapevano tutto, non hanno tradito incertezze. Probabilmente professionisti delle rapine, collaudati al sangue freddo da altri assalti [illegible] tipo tradizionale, hanno agito con calma assoluta. E se ne [illegible] andati fingendo noncuranza, senza nemmeno salutare.

Un'ultima annotazione: dopo la riforma del codice non rischiano nemmeno l'arresto. La truffa è [illegible] [illegible] perseguibile dietro querela.

Marco Vaglietti

Il montanaro di Sant'Ambrogio che ha ucciso a martellate l'amante si era quasi rovinato per lei

Petra, la prostituta era anche poetessa

Nei versi appena pubblicati aveva descritto il pensionato «in una valle di streghe» Racconta un amico dell'assassino: «Quella donna gli costava 3 milioni al [illegible]

Lui ex ferroviere, [illegible] soprattutto [illegible], legato alla sua valle, alla famiglia, alle mandrie di mucche che ogni tanto andava ad accudire agli alpeggi [illegible] Chianocco. Lei una prostituta, [illegible] maitresse, sposa bambina, poi donna contesa da molti uomini, ma anche poetessa sensibile, romantica, disincantata. Sorprende scavare nella personalità dei protagonisti del crudele omicidio di lunedì sera: lei uccisa a martellate per gelosia, lui prima accecato dalla passione poi incapace [illegible] darsi la morte, che pure voleva.

A Sant'Ambrogio, all'imbocco della valle di Susa, Michele Pognant lo conoscono tutti. Sino a due anni fa era normale trovarlo alla stazione, dove si occupava del movimento dei treni. Poi aveva scelto di andare in pensione, ancora giovane «per fare quello - confidava agli amici - che non ho ancora avuto tempo di fare». In fondo era un uomo solo: in paese ricordano qualche sua amicizia femminile, ma nessuna storia con la [illegible] maiuscola, nessun amore. «Passava il [illegible] tempo fra i treni ed i campi» racconta Cesare Micellone, gestore della pompa OS, a dieci metri dalla cascina dei Pognant, in corso Moncenisio 35. [illegible] il maggior tempo [illegible] disposizione lo aveva cambiato: «Da un [illegible] aveva una donna a Torino - racconta l'amico - anche [illegible] ne parlava poco. Qualche mese fa, una sera, me l'ha mostrato in foto, orgoglioso». Non sembrava, però, un rapporto tranquillo: «Recentemente era molto nervoso, teso. Probabilmente aveva grossi problemi finanziari: da quando aveva conosciuto quella donna [illegible] ho fatto altro che cambiargli assegni. Gli costava almeno 2-3 milioni al [illegible]. Troppi per un pensionato delle ferrovie. Da qualche settimana aveva anche cominciato a lavora[illegible] [illegible] [illegible] ditta di Avigliana, per arrotondare la pensione».

Proprio [illegible] Micellone Michele Pognant ha fatto una telefonata venerdì intorno alle 19, forse pochi istanti dopo aver ucciso la donna: «Qualcuno mi ha chiamato ed ho sentito una voce, con ogni probabilità la sua, balbettare qualcosa fra le lacrime. Poi ha riagganciato». La ferocia del delitto sbalordisce: «Michele non aveva il coraggio neppure di ammazzare un coniglio. Quando c'era [illegible] farlo, in cascina, chiamava qualcun altro».

Una recente foto di **Petra Bellone** e la copertina del suo libro

Petra Bellone, la vittima, aveva recentemente pubblicato un libro di poesie. L'aveva fatto prima dell'estate, per i tipi della Pentarco Edizioni di Torino. Il suo «Perdersi e ritrovarsi» è [illegible] volumetto singolarmente piacevole. «Era venuta da me - racconta [illegible] prof. Giuseppe Nasillo della Pentarco - per propormi la sua raccolta di po[illegible]. Mi disse che erano la storia della sua vita, mi ha raccontato del suo matrimonio in tenera età, della morte del marito, di [illegible] figlio. Non avrei [illegible] pensato facesse la vita, mi aveva spiegato che faceva la modista». Nei versi traspare un profilo di Michele «ragazzo sen[illegible] nome/venuto da un paese lontano/da [illegible] valle remota, incantata/popolata da streghe e folletti» ed anche un sofferto profilo dell'amore «come [illegible] difficile viverlo/e tenerlo in vita/Aiutaci Signore/Aiutaci ad aiutarci/Aiutaci a vivere in due.».

Angelo Conti

Sentito Spinelli

Dal Torino al Genoa [illegible]

Prosegue l'inchiesta sulle ces[illegible] di calciatori «fantasma» da parte del Torino, gestione Borsano. Prosegue nel mistero più fitto: ieri è stato interrogato Aldo Spinelli, presidente [illegible] Genoa, società coinvolta per aver acquistato Marco Vogna, ufficialmente giovane promessa granata nel ruolo, forse, di centrocampista. Si [illegible] soltanto che all'atto del suo trasferimento aveva 17 anni e fu pagato la bella somma di [illegible] miliardo e cento milioni nel '91.

La [illegible] fittizia di Vogna - che comporta [illegible] reato [illegible] fattu[illegible]e di un'operazione inesistente - sarebbe servita a «coprire» il passaggio in comproprietà alla stessa società del centravanti Pacione (allora non consentito dai regolamenti calcistici). Questa è la sola versione nota, quella di Borsano. Anche Spinelli sarebbe stato sentito sull'argomento, ma non si sa con quale ruolo (teste o indagato). E soprattutto, in serata, ad infittire il mistero è arrivata la smentita del vicepresidente genoano D'Angelo.

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 16 Settembre

su Piemonte e Valle d'Aosta: nuvolosità variabile con possibili isolati temporali. Temperatura in lieve au[illegible] Venti deboli

IERI

TEMPER[illegible]

MASSIMA	22,5
MINIMA	10,3
UMIDITA' (ore 14)	38%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	4,9 mm
MEDIA (1913-1988)	67,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [illegible]

[illegible]

MASSIMA	21,1	[illegible]	11,0
PRESSIONE (ore 20)			1008 hPa

RECORD dei [illegible] ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

[illegible]

MASSIMA	27,8	MINIMA	14,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 9 minuti, tramonta alle ore 19 e 39 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 32 minuti [illegible] alle ore 19 e 27 minuti

- Luna piena 1 settembre ore 5
- Ultimo quarto 9 settembre ore 8
- Luna nuova 16 settembre ore 5
- Primo quarto 22 settembre [illegible] 22
- [illegible] piena [illegible] settembre ore 21

[illegible] di colore giallo-arancio 10 volte più della Polare.

V[illegible] sorge in d[illegible] Nord-Est [illegible] [illegible] e 30 [illegible] prima del [illegible]

MARTE: si trova nella costellazione della [illegible]gine, a Nord di Spica

GIOVE: a 958 milioni di km dalla Terra, distanza in aumento

SATURNO: per il suo colore giallo-plumbeo gli antichi lo associarono al piombo

IL [illegible] alle ore 16 la Luna viene a trovarsi [illegible] punto della sua orbita più vicino alla Terra, a 357.407 km dal centro del nostro pianeta

Specchio dei tempi

«Una ricerca dei Trasporti Torinesi sugli atti che hanno decretato la fine dei filobus» - «Se è in ritardo la borsa di studio perde significato» «Al Lago Nero per essere in pace!» - «Un esame che non si può fare»

Il Direttore generale dell'Atm ci scrive:

«Riferendomi alla lettera [illegible] Federico Raminelli ricordo che nella mia precedente lettera ho espresso considerazioni di carattere generale che in estrema sintesi dicevano innanzitutto che [illegible] è vero che [illegible] punto [illegible] vista aziendale si escludeva per il futuro di considerare il filobus come [illegible] [illegible] trasporto ma che soprattutto questo mezzo poteva [illegible] considerato nella visione globale del sistema cittadino tenendo presente tutte le sue caratteristiche di impiego, sia dal punto di vista ecologico che dal punto di vista impiantistico o trasportistico, che talvolta si prospettano come complementari e talvolta come alternative alle caratteristiche di altri mezzi.

«Avevo anche detto di non essere in grado al momento di precisare le ragioni che porta[illegible] alla soppressione della filovia Torino-Rivoli.

«Il motivo è semplice: non lo so perché all'epoca non c'ero.

«Ma questo non significa affatto che non si possa cercare di sapere, perché queste decisioni di norma richiedono più di [illegible] livello di consenso con intervento risolutivo dell'amministrazione pubblica. Personalmente sono molto più proiettato verso il futuro che non ad investigare sul passato.

«Tuttavia, poiché il lettore pone precise domande, eseguirò una ricerca su atti pubblici assunti in proposito e pubblicherò [illegible] risultato sul giornale aziendale "Trasporti Torinesi Oggi" mettendolo a disposizione [illegible] chiunque abbia interesse».

Giovanni Fava

Una lettrice [illegible] scrive:

«Sono una degli eletti che ha avuto la fortuna di superare il concorso per uno degli [illegible]i innumerevoli corsi organizzati dalla Regione Piemonte [illegible] una borsa di studio del Fondo Sociale Europeo. Il corso è stato organizzato dal Centro Estero delle Camere di Commercio Piemontesi da aprile [illegible] novembre [illegible]. Secondo il contratto, la borsa di studio di quattro milioni ci sarebbe stata [illegible] [illegible] "termine del corso". A febbraio ho ricevuto metà somma, l'altra metà devo ancora riceverla. Mi verrà comunque detratto il 10% perché dopo un anno ho finalmente trovato [illegible] lavoro a termine (seppur a tempo determinato) non certo grazie a questo corso finalizzato all'impiego. Se avessi ricevuto la [illegible] borsa di studio a tempo debito nel 1992 non avrei avuto trattenuta alcuna. La Regione afferma [illegible] aver pagato il 70% nell'agosto 1992 (quota che comprenderebbe [illegible] spese per gli insegnanti, molto più ingenti di quelle per le borse di studio, e le spese sostenute dal Centro). Un altro ente ha organizzato un corso simile più tardi con termine nel febbraio 1993 e ha immediatamente erogato la borsa di studio. Il Centro estero ha sempre affermato che la loro prima preoccupazione sarebbe stata quella di pagare interamente gli allievi, ma la Regione è in ritardo di [illegible] anno [illegible] pagamenti. Che [illegible] ha ricevere [illegible] borsa di studio ridotta (di 400 mila lire) quando in teoria non [illegible] ne avrebbe più bisogno?».

Simona Verna

Una lettrice ci scrive:

«Desidero rispondere [illegible] quel lettore che si lamentava per il disturbo che ha dovuto sopportare per ben tre sere a Cesana T.se. Premetto che anch'io sono una villeggiante da parecchi anni in questa località e che al contrario sono stata entusiasta di questa iniziativa indetta sia dalla Pro Loco sia dal Comune di Cesana.

«C'è da precisare inoltre che [illegible] sere del 6-7-8 agosto (quelle criticate dal lettore) erano serate che avevano [illegible] programma rispettivamente: il karaoke, Gianni Nazzaro e l'orchestra Comba. Pertanto caro lettore non "lamentiamoci a gamba sana", tali serate non erano, come tutti potranno capire dal programma, spettacoli dal rumore assordante.

«Un po' di tolleranza nella vita [illegible] guasta e [illegible] proprio tale rumore ci [illegible] insopportabile (gli spettacoli finivano comunque poco dopo mezzanotte) sopra Cesana c'è un lago: il Lago Nero, beh poteva sempre piantare una tendina da quelle parti, i pesci di cui è pieno il lago come si sa sono muti [illegible] [illegible] disturbano».

Segue la firma

[illegible] lettore ci scrive:

«In riferimento alla lettera [illegible] la quale veniva denunciato un presunto ritardo di prenotazione per una ecografia ostetri[illegible] all'ospedale Martini di via Tofane si precisa che il servizio di ecografia non è assegnato alla divisione di Ostetricia e Ginecologia. La divisione è tuttora sprovvista di tale servizio per motivi indipendenti dalle proprie disponibilità».

Segue la firma

A Carema i carabinieri individuano una caverna con i resti di dieci corpi

Trovata la fossa dei giustiziati

Sarebbero fascisti e partigiani sorpresi a rubare
La Procura di Ivrea apre un'inchiesta. Nuove ricerche

[illegible] racconta che fosse [illegible] cimitero dei fascisti condannati a morte e dei partigiani fucilati dai loro compagni perché traditori o colpevoli di qualche grave reato. La gente del posto [illegible] sempre [illegible] parlava con timore. [illegible] fossa della «Bora del Salé», sulle colline sopra Carema, ai confini tra il Piemonte e la Valle d'Aosta, l'hanno trovata soltanto l'altra mattina. Dentro, a venti metri di profondità, ci sono i resti di almeno una decina di cadaveri. So[illegible] ossa: i periti dovranno stabilire che età potevano avere quelle persone quando furono uccise e gettate lì dentro, e a quale periodo risalgono, se invero si può parl[illegible] degli anni tra il '43 e il '45.

Il sopralluogo di speleologi e carabinieri nella «Bora del Salè» ai confini tra Valle d'Aosta e Piemonte (qui a fianco una cartina della zona)

La fossa comune l'hanno trovata due speleologi del Cai di Aosta ed i carabinieri di Ivrea, seguendo voci ed indicazioni. Per i militari è stata una sorpresa. Per chi è nato e cresciuto da quelle parti è la conferma di sospetti, di voci. Molto si [illegible] parlato e forse fantasticato a Carema sulla «Bora del Salé».

Franco Perro ha più di 70 anni: ai tempi della Resistenza era uno dei cento partigiani della 76ª brigata Garibaldi che sulle montagne sopra Carema [illegible] stabilito il quartier generale. Le voci sulla Bora le conosce tutte e sa, per averlo vis[illegible] in prima persona, che dentro quella grotta profonda [illegible] ventina di metri i partigiani gettavano i cadaveri di coloro che giustiziavano. «Ma io non ho mai partecipato alle esecuzioni» dice. Non nasconde che allora tutti sapevano quel che capitava alla Bora: «Era la tomba [illegible] fascisti e dei partigiani che venivano condannati perché sorpresi a rubare o a far violenze».

I ricordi di quegli anni, però, sono ormai sbiaditi. I nomi delle persone che furono passate per le armi o uccise con un colpo di pistola alla testa si confondono con altri. Uno soltanto non l'ha dimenticato: quello del capitano Biglia di Ivrea. Sospettato di tradimento [illegible] stato prelevato e portato lassù dai partigiani. [illegible] finito anche lui dentro la fossa? O è stato sepolto in qualche bosco lì [illegible]o, dove potevano essere occultati i cadaveri che non si dovevano trovare? La memoria non lo aiuta.

A Carema forse c'è chi ricorda bene quel che accadde. Nes[illegible] però parla [illegible] episodi precisi. [illegible] limitano a riferire di co[illegible] vaghe, di fatti appresi dagli altri, delle voci correnti: che l'erba alla Bora cresceva rossa per il tanto sangue versato nelle esecuzioni, o che nella fossa era stato nascosto [illegible] tesoro in denaro e in [illegible] messo insieme da un gruppo di partigiani. Chi crede di saperne di più aggiun[illegible] che qualcuno senza scrupoli avrebbe poi assassinato i depositari del segreto per appropriarsene. E ancora c'è chi parla di [illegible]as», un garibaldino addetto alle esecuzioni. Franco Perro ricorda un giovane partigiano con quel soprannome di battaglia: [illegible] ma proprio non so come veramente si chiamasse».

Chiarire la verità della Bora del [illegible] sarà un'impresa tutt'altro che facile; stabilire con certezza se davvero i partigiani della [illegible] la utilizzavano come fossa comune per i giustiziati sarà ancora più complicato.

La procura della Repubblica di Ivrea ha aperto un'inchiesta. Domani speleologi e carabinieri si caleranno di nuovo nella grotta alla ricerca di altri resti umani e a caccia di indizi che possano confermare o smentire [illegible] racconti che ci riportano a un travagliato momento della nostra storia.

Lodovico Pol[illegible]

BAMBINO CARDIOPATICO

Dalla Bosnia al [illegible] Margherita

E' arrivato l'altra sera a Torino Naim Curic, il bambino bosniaco effetto da [illegible] grave forma di cardiopatia. Il piccolo, 10 anni (nella foto), [illegible] ora ricoverato all'Infantile Regina Margherita. Sarà operato la prossima settimana. Naim, che è accompagnato dalla mamma e dal fratellino, è stato sistemato in una stanza insieme con altri tre bambini. Trascorre la giornata giocando con i soldatini e con un elicottero donatogli dall'ospedale. I medici della divisione di cardiologia sono ottimisti: «Il tipo di malformazione può essere curato».

In Regione c'è il numero legale e fallisce la minaccia di blocco

Battaglia in Commissione Il pentapartito vince 2-0

La minaccia delle opposizioni «ambientaliste e di sinistra» di bloccare [illegible] Regione si è risolta [illegible] un «plof». I lavori di entrambe le Commissioni in programma ieri, la IV al mattino presieduta [illegible] dc Leo, e la III al pomeriggio diretta [illegible] socialista indipendente Tapparo, si sono regol[illegible] svolti.

Al mattino si è iniziato l'iter della legge sulla valorizzazione e la promozione [illegible] volontariato («Sono felice perché è [illegible] legge attesa da oltre 500 associazioni» dice Leo), al pomeriggio quello sulla prevenzione degli incendi.

[illegible] successo quello del pentapartito ottenuto con le unghie e con i denti. Mai si sono visti tan[illegible] assessori ai lavori delle Commissioni. «Hanno capito che non basta stare in area ad aspettare il pallone per fare gol, ma che bisogna andarselo a conquistare» [illegible] il vicecapogruppo dc, Ferraris. «Ma scoppieranno presto» risponde il pds.

A fare la differenza, però, sono state [illegible] divisioni che regnano fra i partiti [illegible] opposizione. Tutti, [illegible] pds, verdi e rifondazione, si sono presentati alle riunioni. Il pds è furibondo con la Lega e con il msi: «Siamo stupefatti, si scagliano contro il "vecchio" ma cosa c'è di più "vecchio" che puntellare il pentapartito?» do[illegible]da il capogruppo della Quercia, Luciano Marengo. Ma il pds, ieri, ha raccolto ciò che ha seminato. Alla riunione nella quale si è decisa la sfida alla giunta Brizio («Dimostreremo [illegible] la maggioranza non ha più i numeri [illegible] i lavori delle Commissioni») furono invitati tutti tranne, e pubblicamente, [illegible] e Lega.

A [illegible] Roberto Vaglio, capogruppo della Lega Nord. Sotto, Marco Zacchera, msi

Il pds è furibondo «Msi [illegible] Lega colpevoli»

«Rimaniamo in aula - ha detto [illegible] capogruppo leghista Roberto Vaglio - perché nulla è cambiato rispetto a luglio e perché non siamo tenuti ad adeguarci agli "ordini" di altri gruppi come il pds». Il missino Zacchera concorda e aggiunge: «Sono anche il vicepresidente della III Commis[illegible] e [illegible] mio è stato [illegible] voto istituzionale».

[illegible] a presentarsi in aula è stato anche Renzo Rabellino, ex-Lega Nord, l'autonomista Anna Sartoris e soprattutto gli «autoconvocati» anche se con diverse motivazioni: «Abbandonerò solo quando ci sarà [illegible] votare», oppure «La mia assenza non era de[illegible] «Sia chiaro - [illegible] il verde-sole che ride Massimo Marino - che l'iniziativa [illegible] pds, verdi e rifondazione, che peraltro condivido, [illegible] ha nulla da spartire [illegible] la nostra».

La maggioranza, consapevole che di «prove» come quelle di ieri ce ne saranno altre e che nulla è cambiato rispetto alle difficoltà che [illegible] vivendo, [illegible] canta vittoria. «Fort Apache non è sta[illegible] conquistato - se la cava [illegible] una battuta il capogruppo dc, Picchioni - anche perché la politica si [illegible] cercando di fare gol e [illegible] con i calci nelle [illegible] I nostri problemi restano aperti: attendiamo [illegible] vedere il programma degli "autoconvocati" e discuteremo». «Per ora viviamo alla giornata - gli fa [illegible] Ferraris - ma dimostreremo che possiamo ancora andare [illegible]

Beppe Minello

[illegible]

Scarpetta puntaspillo con sorpresa: è argento

«HO RICEVUTO [illegible] dità una scarpetta puntaspilli di metallo lucido simile all'acciaio inossidabile, ma con sfumature nerastre di ossidazione - scrive Gabriella Zanotto da Berzano San Pietro (in provincia di Asti) - ha suola di legno ed è riempita di ceralacca [illegible] Mi incuriosiscono le scritte e i segni, simili a punzonature, che [illegible] vedono ai bordi della tomaia. Che cosa può essere?».

Una [illegible] sorpresa. Perché secondo [illegible] professor Ferdinando Viglieno Cossalino, consulente tecnico del giudice per l'arte antica, «il puntaspilli a forma di scarpetta che la lettrice presume essere [illegible] volgare metallo è invece d'argento.»

Spiega: «I segni dei quali [illegible] lettrice ha inviato in un piccolo disegno sono tre punzoni che forniscono indicazioni abbastanza precise. Il primo punzone raffigura il "Leone passante" e garantisce che l'oggetto [illegible] d'argento. Il secondo punzone indica il marchio della città dove è stato prodotto: in questo caso, [illegible] la città inglese di Chester; il terzo punzone indica l'anno di fabbricazione».

L'esperto fornisce anche qualche dettaglio in più: «Quasi tutti gli argenti inglesi [illegible] punzonati [illegible] una lettera dell'alfabeto che è detta "lettera dataria": secondo come è scritta, infatti, se corsivo, stampatello, gotico, ecc, indica l'anno [illegible] produzione. Nel caso del puntaspilli la lettera è K; pertanto l'oggetto dovrebbe [illegible] stato fabbricato nel 1910-1911».

Ma il professor Viglieno Cossalino invita alla cautela e non offre alcuna stima: «Questa risposta deve [illegible] presa [illegible] molta prudenza, perché ho basato le mie ricerche sulle scarne indicazioni offerte dalla lettrice e spero di aver interpretato con esattezza i suoi disegni».

Deve [illegible] bello [illegible] regalo dagli Stati Uniti, un po' come se si facesse vivo lo [illegible] ricco». E per Maria Gattuso [illegible] sorpresa deve essere stata ancora più piacevole perché si trattava di un «grosso regalo», addirittura un mobile. La lettrice lo descrive (unendo anche due fotografie): «E' alto 121 cm, largo 91 e profondo [illegible]1; ha 5 cassetti di [illegible] variabile dei quali si [illegible] perse le maniglie. All'interno del primo cassetto vi è un marchio metallico con la scritta "Furniture Berkey & Gay". Desidererei sapere di che mobile si tratta e che valore può avere; inoltre sarei grata all'esperto [illegible] mi indicasse il tipo [illegible] maniglie più adatto».

[illegible] professor Ferdinando Viglieno Cossalino precisa: «E' [illegible] mobile inglese piuttosto comune realizzato in parecchi esemplari e costruito probabilmente all'inizio [illegible] questo secolo. E' [illegible] diversità [illegible] misure dell'altezza dei 5 cassetti: più alto quello più in basso e, a scalare, più basso quello in alto».

Ma a questa «curiosità» l'esperto trova una spiegazione: «Il mobile [illegible] concepito appare più stabile alla base e nello [illegible] tempo appare leggero; mentre, se tutti i cassetti fossero uguali, avrebbe avuto un senso di monotonia e di instabilità».

In quanto alle maniglie, ecco il suo suggerimento [illegible] lettri[illegible] «Devono essere di bronzo dorato, a snodo, della misura dei fori esistenti nei cassetti».

Infine una caricatura firmata Tabet eseguita negli Anni Trenta. La lettrice che ne [illegible] in possesso dice che si tratta di un tennista. Vorrebbe conoscerne il valore e venderla. Il compratore però dovrà trovarlo lei stesso, perché Saper spendere non può interessarsi di compravendita. L'unica nostra possibilità [illegible] rispondere alla prima domanda sul valore. «Non esiste [illegible] e proprio mercato della caricatura - sottolinea il prof. Viglieno Cossalino - [illegible] suppongo che [illegible] valore di quella in possesso della lettrice si aggiri intorno alle 500 mila lire».

Giovanni Ambrosione ha inviato un dettagliato elenco di [illegible] l'esperta, Anna Maria Piccatto, [illegible] può che deludere le [illegible] attese: «Sono tutte vecchie monete del Regno d'Italia, coniate in altissimo numero di pezzi; purtroppo non hanno altro valore che di essere un ricordo del passato».

Simonetta

Primo giorno per 240 mila allievi tra confusione e incertezze

Scuola, supplenti temporanei per le cattedre scoperte

Primo giorno di scuola ieri per i 240 mila allievi di Torino e provincia. Fra problemi, proteste, incertezze le lezioni si [illegible] [illegible]viate per scaglioni a seconda delle esigenze organizzative dei singoli istituti. Da lunedì tutti i ragazzi saranno in classe. Nella confusione, che ancora incombe a causa dei tagli, si apre uno spiraglio: ieri pomeriggio il ministero ha autorizzato i presidi a chiamare supplenti temporo[illegible] per coprire le cattedre che sono in attesa del docente nominato dal provveditore. Una boccata di ossigeno per gli uffici che stanno verificando da ieri quanti sono gli alunni, quante cattedre restano scoperte nonostante ci siano ancora quasi 500 professori in soprannume[illegible] da riciclare. [illegible] calendario delle chiamate potrà essere completato la prossima settimana, [illegible] nomine arriveranno a fine mese [illegible] inizio d'ottobre.

Marina Bertiglia, primo dirigente del provveditorato, dice: «Abbiamo iniziato la verifica dei ricorsi dei capi istituto che chiedono di salvare le classi tagliate perché le aule non sono in grado di ospitare [illegible] allievi. Stiamo verificando tutte le situazioni».

Medie inferiori. I presidi delle Vivaldi, Giovanni XXII, viale Mughetti, via Balla, via Ancina, chiedono di poter mantenere le classi prime inizialmente previste perché le aule sono piccole. Parecchi genitori dell'Alighieri, Foscolo, Giacosa, Marti[illegible] del Martinetto, chiedono al provveditore di ripensare i tagli perché i ragazzi hanno dovuto rinunciare a sperimentazioni, bilinguismo o scegliere il tempo normale invece di quello prolungato.

Regina Margherita. L'Istituto magistrale che [illegible] sta trasformando con la sperimentazione linguistica e psicopedagogica contesta il taglio di due classi sperimentali: possono funzionare [illegible] [illegible] 10 previste.

Moro. L'istituto per ragionieri chiede la soluzione [illegible] questo problema al provveditore: «Abbiamo una classe terza con 32 ragazzi [illegible] [illegible] handicappato. La sdoppiamo (ma non ci sono allievi per [illegible] un'altra terza) oppure invitiamo i ragazzi ad andare in un altro istituto?»

Scuole della provincia. Occupazione [illegible] **Casabianca** (frazione di Chivasso) dove non potrà più funzionare la scuola elementare. I 20 alunni con i genitori [illegible] [illegible] vice sindaco [illegible] Frola sono rimasti nelle aule che [illegible] vogliono abbandonare. «La scuola era stata ristrutturata un anno fa con una spesa di 200 milioni - dice Frola - ci batteremo perché venga riaperta. E' assurdo che i genitori debbano [illegible] quasi due milioni l'anno tra mensa e trasporto per raggiungere Verolengo».

Nel **Canavese**, invece, i genitori che avevano minacciato l'occupazione delle sedi delle frazioni tagliate dal ministero si [illegible] rassegnati. I 17 allievi di Cossano [illegible] stati portati a Vestignè e Caravino, i 13 di Maglione a Borgomasino, i [illegible] di Perosa a Scarmagno e Pavone. I Comuni hanno organizzato alla veloce il trasporto.

Contestazione invece alla media di Banchette che ha una classe prima in meno. Insegnanti [illegible] genitori hanno fatto un'assemblea per discutere i provvedimenti ministeriali, i ragazzi hanno dipinto cartelloni di protesta. Oggi [illegible] porteranno al provveditore insieme ad una lettera di solidarietà del vescovo di Ivrea mons. Battazzi. A Burolo, non ci sono [illegible] proteste: [illegible] famiglie hanno in parte rinunciato al tempo prolungato per suddividere in due classi anziché in tre i 56 allievi di prima.

Moncalieri. Alla media Nino Costa [illegible] stata tagliata una prima. Il consiglio d'istituto è [illegible]to invitato martedì a indicare i criteri per sacrificare una classe di tempo sperimentale. Ma le aule sono troppo piccole per ospitare più di 20 ragazzi. Risultato: i genitori chiedono [illegible] deroga, in [illegible] [illegible] mandano i figli [illegible] scuola.

Giaveno. La famiglia di una bimba gravemente handicappata che frequenta la quinta elementare a Ponte Pietra accusa: «La bambina ha sempre avuto due insegnanti [illegible] appoggio, una mandata dal provveditore [illegible] una dall'Usl. Quest'anno il [illegible] [illegible] sospeso. Da sola non può farcela. Qualcuno ci aiuti».

Tasse. Si pagano nelle superiori: 41 mila per chi si iscrive [illegible] prima, 29.300 per le classi successive. Sono bloccate da anni. Ma il ministero ha invitato [illegible] scuole ad incrementare i «contributi interni». Sono quelli che i consigli di istituto destineranno per laboratori, attività integrative, iniziative culturali. Più alti i contributi degli istituti tecnici. Ad esempio all'Alvar Aalto (geometri) 100 mila lire, Avogadro (periti) 65 mila, Pininfarina (periti) 95 mila, Plana (professionale) 42 mila, Sommeiller (ragionieri) 60 mila. I licei classici chiedono 60-60 mila lire, gli scientifici 70-80, i magistrali 20-30 mila lire.

Maria Valabrega

Studenti ieri mattina davanti alla scuola media Giacomo Matteotti

Una maestra per Enrico

Moncenisio, un solo alunno

A Moncenisio, [illegible] dei più piccoli Comuni d'Italia, non ci sono né il parroco né il medico, non c'è l'ufficio postale e neppure un negozio. Ma c'è [illegible] scuola: aprirà i battenti [illegible] novembre e avrà un [illegible] allievo, Enrico, che già teme una maestra pronta a interrogarlo «tutti i giorni, visto che avrà soltanto me».

La scure del ministro Jervolino ha risparmiato questo minuscolo paese di montagna dove in inverno scendono tre metri [illegible] neve. Enrico confessa di aver poca voglia di studiare: [illegible] [illegible] tutta per lui significherà «non potersi mai distrarre: [illegible] cosa tremenda». E' il figlio del sindaco Vittorio Perottino, che difende la sopravvivenza della piccola scuola «sussidiata»: per tenerla in vita il Comune pa[illegible] lo stipendio alla maestra, poco più [illegible] 800 mila lire al me[illegible].

A 1600 metri di altezza, il paese ha 41 residenti, [illegible] quelli che ci abitano tutto l'anno non [illegible] più di 15. I cartelli agli angoli delle strade sono di legno, scritti in «patois». [illegible] case le stufe a legna sono accese in ogni stagio[illegible] per cucinare. Hanno tetti in pietra e sono affrescate con antiche meridiane e con immagini di San Giorgio, [illegible] patrono portato in processione, ad aprile, da una ventina [illegible] abitanti.

Benché sia un Comune minuscolo, quanti [illegible] abitano si guardano in cagnesco, [illegible] proprio per colpa della scuola. I bambini di Moncenisio che frequentano le elementari sono tre: oltre a Enrico, [illegible] [illegible] Tiziano [illegible] Francesca Perottino. Nessun legame di parentela, [illegible] l'identico cognome. Hanno 9 e [illegible] anni, [illegible] sono iscritti altrove: un «caso» che ha diviso il paese. Tiziano e Francesca hanno un altro fratello, alunno [illegible] [illegible] media a Susa. I genitori avevano chiesto uno [illegible]labus per [illegible] più grande, [illegible] [illegible] Comune l'ha negato. Così, dice la madre Ida, «li accompagniamo a Susa tutti [illegible] tre. I più piccoli in questo modo possono incontrare altri bambini. Ma dopo la [illegible] decisione, in paese non ci rivolgono più la parola».

«Scegliendo un'altra scuola - sostiene [illegible] sindaco - ci hanno danneggiato. Un paese senza scuola è morto». [illegible] prossimo anno anche Enrico frequenterà le medie: [illegible] Tiziano [illegible] France[illegible] non ci saranno più bambini [illegible] [illegible] piccola scuola sussidiata sarà spazzata via. **[g. fav.]**

Enrico Perottino, 10 anni, frequenta tutto solo la 5ª elementare a Moncenisio

Emergenza droga in tutti gli istituti

Preso spacciatore davanti all'elementare D'Acquisto

Lo hanno fermato l'altro pomeriggio davanti ai cancelli della elementare Salvo D'Acquisto, in Barriera di Milano, mentre consegnava due dosi di eroina [illegible] un ragazzo. Michele Leone ha 37 anni, abita in via Carena 5, proprio davanti alla scuola. La custode dell'istituto conferma: «Quasi ogni mattina trovo siringhe sui bordi del nostro giardino». Una mamma aggiunge: «Da anni segnaliamo la presen[illegible] di spacciatori. Assieme alla direttrice abbiamo inviato una petizione alle forze dell'ordine». Un'altra [illegible]: «Ho paura. Abito qui accanto, ma accompagno ogni giorno la [illegible]ia bambina». Un padre: «L'autunno [illegible] mio figlio [illegible] ha detto che vendevano eroina ai ragazzi: la droga era nascosta tra le pagine dei giornaletti».

Emergenza droga davanti alle scuole. E' problema nazionale. La scorsa settimana è giunto un richiamo dal ministero: «Vigilare all'entrata e all'uscita delle lezioni per prevenire lo spaccio e [illegible] coinvolgimento dei minori all'uso della droga». Così [illegible] primo giorno [illegible] scuola ha visto agenti in divisa e in borghese sorvegliare elementari, medie e superiori. Il questo[illegible] Carlo Ferrigno assicura: «Il servizio continuerà. Chiediamo la collaborazione dei genitori, chi vede qualcosa [illegible] sospetto ci chiami».

Michele Leone è stato identificato grazie alla segnalazione di una mamma del quartiere: «Quel giovane trascorre lunghe ore nei giardini vicini alla scuola D'Acquisto». Gli agenti della sezione narcotici [illegible] hanno identificato e pedinato. Leone è stato avvicinato da un ragazzo: un breve parlottare, poi il passaggio da una [illegible] all'altra di una bustina [illegible] di alcune banconote.

I due sono stati fermati. Leo[illegible] aveva addosso sette dosi di eroina. Il ragazzo, 20 anni appena compiuti, ha ammesso di aver comperato quattro dosi, un decimo di grammo ciascuna, per 160 mila lire. Ha detto che [illegible] forniva da tempo da Leone: «L'ho [illegible] a Porta Palazzo, ha preso il posto [illegible] alcuni marocchini che sono stati arre[illegible] dalla polizia».

Una diversa indagine ha portato all'arresto di altri due spacciatori: Agostino Buscemi, 33 anni e Marilena Liberti, [illegible]0 anni, incensurati. Lui aiuta la moglie, custode di [illegible] palazzo in via Cernaia, lei è operaia, attualmente [illegible] lavoro. Gli agenti della mobile li hanno fermati in un alloggio di piazza Carlo Emanuele II (piazza Carlina). Avevano 5 grammi [illegible] eroina e cocaina nascosti in un armadio. **[e. mas.]**

Una volante della polizia davanti all'elementare Salvo D'Acquisto

Una ventina di famiglie l'aspetta ormai da 30 anni

Niente acqua a Cavoretto «Siamo nel Terzo Mondo»

Una ventina di famiglie [illegible] Cavoretto [illegible] senz'acqua da sempre. C'è chi pranza usando piatti di carta per risparmiare l'acqua attinta con le taniche dalle fontane, e tutti hanno conti [illegible] lati da pagare, ogni mese, con le tintorie cui ricorrono per l'impossibilità [illegible] lavare i panni. Raccontano di vivere «come in Africa»: scrutando ogni giorno il cielo in attesa della pioggia, e incrociando le dita nella speranza [illegible] [illegible] dover mai fare fronte a [illegible] incendio.

Sono alcuni dei residenti di strada dei Ronchi e di Cunioli Alti: uno di loro, Enrico Bricarello, l'altra mattina ha distribuito manifestini di protesta ai visitatori della [illegible] sull'acqua alla Mole Antonelliana.

Il guaio è che le loro case, costruite negli Anni [illegible], sono alla stessa altezza delle vasche di alimentazione dell'acquedotto della zona, che perciò non ha la pressione sufficiente per raggiungerle. Per eseguire i lavori che potrebbero f[illegible] scorrere l'acqua dai rubinetti, l'Acquedotto municipale ha chiesto in passato cifre che le famiglie definiscono «da capogiro».

Armida Bricarello abita ai Cunioli Alti 42. Mostra un preventivo dell'Aam [illegible] 1976. «Ci chiedevano complessivamente 224 milioni; calcolando l'inflazione, corrispondono oggi a un centinaio di milioni a famiglia». Gli abitanti hanno chiesto aiuto alle amministrazioni che si [illegible]no succedute da trent'anni» dice Piero Bosco, che abita al 46/8 dal 1959. «Tutti ci hanno pro[illegible] interventi in campagna elettorale e si sono dimenticati di noi dopo le elezioni».

Gli abitanti di Cunioli Alti accanto a [illegible] pozzo quasi asciutto

I disagi sono infiniti. Spiega Gaetano Boccardo: «Abbiamo pozzi nei giardini, [illegible] però si prosciugano nei periodi di siccità. Abbiamo fatto [illegible]nina[illegible] la qualità dell'acqua, non è potabile; beviamo bottiglie di minerale, e per [illegible] ci arrangiamo con le taniche. Ci tocca pianificare la doccia o il bucato, per non lasciare a secco i pozzi».

Giorgio Merlo, direttore dell'Acquedotto municipale: «Per servire quelle [illegible] bisogna costruire [illegible] [illegible] [illegible] di alimentazione e la stazione di sollevamento. Occorre acquistare i terreni e ottenere licenze edilizie: il costo è di [illegible] miliardo e 200 milioni. Finalmente abbiamo ottenuto un finanziamento comunale: l'acqua arriverà in primavera». Dopo tante promesse cadute nel nulla, in strada [illegible] Ronchi scuotono il capo: «Temiamo che [illegible] accadrà mai. E dire che, poiché abitiamo in collina, siamo invidiati dagli amici, che [illegible] considerano privilegiati». (g. fav.)

Con il Sermig

Volontari [illegible] scuola di vita

Per il secondo anno consecutivo il Sermig organizza un [illegible] [illegible] approfondimento [illegible] preparazione al volontariato. «Nel '92 hanno partecipato ai nostri incontri oltre 500 persone» dice Ernesto Olivero. «Si è deciso di rispondere [illegible] questo bisogno di confronto invitando personalità che hanno molto da comunicare, affinché [illegible] diffondano più professionalità, competenza e solidarietà».

Il cammino di formazione, che prende il [illegible] il [illegible] ottobre, [illegible] articola in [illegible] incontri, ogni martedì fino al 7 dicembre (ore 19-21). Il tema è «Entra nel volontariato. Difendi il futuro», sottotitolo «Volontariato senza competenze [illegible] professioni senz'anima?». Il percorso si articola in sezioni e queste in singole lezioni. Si incomincia con «Volontariato, istituzioni, impegno politico». Ne parleranno Franco Garelli e il sindaco Valentino Castellani. Iole Stradoni [illegible] Giovanni Zanetti interverranno su «Motivazioni consapevoli [illegible] inconsapevoli: etica e psicologia dell'impegno».

A novembre seguiranno due incontri [illegible] «La formazione delle competenze», [illegible] il vescovo [illegible] Alessandria, monsignor Fernan[illegible] Charrier, e la giornalista Ma[illegible] Pia Bonanate. Il programma [illegible] concluderà [illegible] i [illegible] appuntamenti [illegible] «Vivere le situazioni difficili [illegible] proprio tempo». Parteciperanno Giuseppe Pittau, Pier Carlo Frigero, Giorgio Ceragioli, Gianni Vattimo e i volontari della Diapsigra. Iscrizioni al Sermig, piazza Borgo Dora 61.

Sequestrati i mixer per una parcella non pagata a un avvocato

Pignorato il «Macario»

Ha un deficit di circa seicento milioni. La proprietà rivuole il teatro
Il sindaco ha sospeso la licenza perché non sono stati versati i diritti Siae

Per il Teatro Macario è giunta l'ora del pignoramento. E' sommerso dai debiti, si calcola circa seicento milioni, di cui duecento dovuti alla srl Siec, proprietaria dei muri della «bomboniera». Ma rischia il fallimento per una ventina di milioni, [illegible] parcella non pagata a un avvocato il quale avreb[illegible] dovuto rappresentare le ragioni dell'associazione culturale che si batte per la sopravvivenza del Macario. Sarebbe una conclusione beffarda [illegible] una vicenda che si trascina [illegible] tempo.

Ieri, in via Santa Teresa, sono arrivati gli ufficiali giudiziari. Prima hanno messo gli occhi sulle poltroncine, poi si [illegible] portati via i mixer, un materiale indispensabile per riprendere l'attività.

Il programma del Macario, interrotto nella primavera scorsa per mancanza di spettatori, si ritrova un ostacolo in più da 5 giorni: il sindaco ha sospeso la licenza perché non so[illegible] stati pagati i diritti Siae.

«Altroché sovvenzioni da parte degli enti locali! Ci aveva[illegible] promesso cento milioni e invece l'amministrazione civica firma [illegible] nostra condanna. Io non intendo riprendere l'attività finché non ci saranno riconosciuti i contributi» tuona Giorgio Molino.

Debiti per 600 milioni, morosità nei confronti [illegible] padrone di casa e licenza sospesa, ma non basta. La situazione è resa ancor più grave dai litigi interni all'associazione: Molino rivendica la presidenza per la moglie Badella contestando Vittorino Zanirato. A ottobre si dovranno presentare davanti al giudice, ma forse per quella data non ci sarà più l'oggetto della contesa. Oggi le chiavi della «bomboniera» saranno consegnate alla Siec, l'immobiliare proprietaria dei locali.

Al Teatro Macario ieri [illegible] giunti gli ufficiali giudiziari per pignorare il [illegible]

BIANCA & [illegible]

Festa dell'Arma autobus deviati

Oggi dalle 13 alle 15 e sabato dalle 8 alle 13, per il giuramento dei carabinieri in piazza Castello, sono deviate 7 linee di mezzi pubblici. Il 13 è limitato in via Pietro Micca in direzione piazza Gran Madre, mentre [illegible] deviato [illegible] [illegible] Regina [illegible] via XX Settembre nella direzione opposta. Il 15 (direzione Sassi) è deviato in via XX Settembre, corso Regina, via Rossini, corso San Maurizio [illegible] via Napione; in direzione opposta, p[illegible] piazza Vittorio, via Bonafous, corso Cairoli, [illegible] Vittorio. Il 55 (direzione [illegible] Farini) devia per via [illegible] Settembre, corso Regina, corso San Maurizio, [illegible] Napione; in direzione opposta, per [illegible] San Maurizio, [illegible] Regina, via [illegible] Settembre, [illegible] Pietro Micca. Il 56 [illegible] deviato (direzione largo Tabacchi) per via XX Settembre, [illegible]rso Regina, corso San Maurizio, via Vanchiglia, piazza Vittorio; in direzione opposta, per lungo P[illegible] Cadorna, corso San Maurizio, corso Regina, [illegible] XX Settembre, [illegible] Pietro Micca. Il 72 e 72 sbarrato [illegible] limitati [illegible] piazza Solferino. Il 61, infine, [illegible] direzione largo Marconi devia per Lungo Po Diaz, corso Cairoli, corso Vittorio, via Nizza.

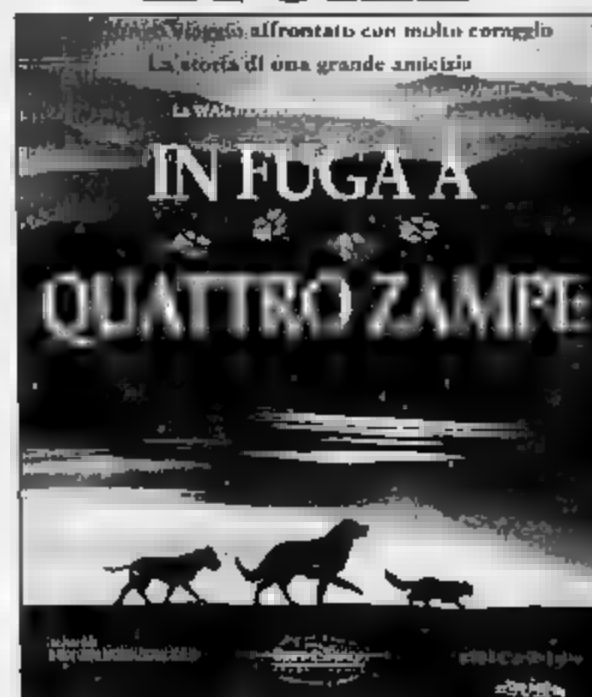
[illegible] lavori in [illegible]

Nei primi tre giorni della setti[illegible] all'ufficio di collocamento sono stati fermi per alcune [illegible] gli elaboratori dati, causa lavori agli impianti elettrici. Oggi dovrebbe tornare tutto alla normalità.

[illegible] cantieri per disoccupati

Due chiamate pubbliche per disoccupati da utilizzare nei cantieri di lavoro [illegible] [illegible] indette, per [illegible] e per il 23 settembre, presso la palestra «Le Cupole» di strada Castello [illegible] Mirafiori [illegible]. I cantieri di lavoro, promossi dall'assessorato alla Qualità della vita del Comune, occuperanno 223 lavoratori italiani [illegible] extracomunitari. [illegible] la chiamata (per le ore 9) inte[illegible] 350 disoccupati generici italiani e 60 extracomunitari. Giovedì 23 settembre, alle ore 9, la chiamata interesserà [illegible] disoccupati qualificati italiani [illegible] 18 extracomunitari.

Settimo, presi due nomadi

Per aver commesso un furto nell'abitazione di Patrizia Guarguaglini, 41 anni, via Moglia 32, i carabinieri hanno arrestato Danica Morincovic, [illegible] anni, e Y. D., 15 anni, nomadi [illegible]pati in strada dell'Aeroporto.

CROLLA PAVIMENTO

Anziano precipita da otto metri

Nel ristrutturare [illegible] alloggio appena acquistato dal figlio in via Polonghera 8, Antonino Pugliara, [illegible] 61 anni, ieri mattina ha sfondato [illegible] un martello [illegible] pavimento ed [illegible] precipitato per 8 metri, [illegible] terzo piano [illegible] primo, piombando nella sala da pranzo di due donne, madre e figlia di 93 e 72 anni. L'uomo è rimasto illeso, ma l'ala dello stabile, occupata da 4 famiglie, è stata fatta sgomberare.

In corso Vigevano

[illegible] travolto [illegible] [illegible] da una moto

Incidente mortale in corso Vigevano, angolo via Banfo. Un pensionato, Giuseppe Ruata, 83 anni, via Clemente Muzio 23, [illegible] stato travolto e ucciso da una [illegible]. L'anziano spingeva [illegible] bicicletta [illegible] voleva passare sul lato opposto della strada. Mentre stava attraversando [illegible] arrivato in motocicletta Massimo Giuliano [illegible] [illegible] [illegible] via Borgo[illegible]asino 23, che ha cercato di evitarlo, [illegible] - nonostante la frenata - lo ha travolto e scaraventato sull'asfalto.

Giuseppe Ruata ha battuto la testa [illegible] quando è arrivato al pronto soccorso del Giovanni [illegible] era ormai deceduto. Massimo Giuliano, caduto in seguito all'investimento, ha riportato lievi escoriazioni. La moto è stata sequestrata dai vigili. Sempre al Giovanni Bosco è ricoverato in gravi condizioni Rosario Scopelliti 42 anni, domiciliato al dormitorio di via Marsigli: [illegible] stato travolto da un'auto.

io arredo

la tua casa, il tuo spazio, la tua nuova voglia di abitare, la tua gioia e il tuo relax, il piacere della solitudine e il calore dell'amicizia. Io arredo il tuo desiderio di cambiare e il ricordo del passato. Linee, punti, curve inedite o classiche, legni, pietra, materia. Flessibile e solido, componibile e diverso, originale e unico, io arredo: per te.

1.800 mq. di ambientazioni - consulenza e progettazione - laboratorio di falegnameria tessuti e complementi di arredamento reparto occasioni firmate.

da 40 anni il bello al meglio

bonetto

design & arredamento

chieri via andezeno 59 tel. 011 9478202 9470269

Kartell
zanotta

Stasera al Palasport concerto del «re dei sorcini»

Zero sì, Fossati no

Lo show con il cantante doveva tenersi al Comunale
Salta invece l'incontro con il cantautore genovese all'Arena

Dopo il primaverile teatro Colosseo, torna stasera Palasport la «Zeropera», ovvero l'ultima follia di Renato Zero. Un lungo recital in cui il «Re dei sorcini» (se vogliamo usare definizione francamente stantia) ripercorre l'intera carriera, fino alle «conver- musicale» di «Ave Maria».

Il concerto Palasport s'inizia alle 21,15 circa, e l'ingresso costa mila lire. Dapprima, lo ricordiamo beneficio dei più distratti, lo spettacolo doveva tenersi allo Stadio Comunale, ma l'inclemenza questo settembre ha indotto gli organizzatori (Good Music Radio Veronica One) a mettersi al riparo - in proprio e figurato - sotto le volte dell'impianto di Parco Ruffini.

Non è stata altrettanto fortunata la società Metropolis, costretta ad annullare all'ultimo momento il concerto di Ivano Fossati. Il cantautore genovese era atteso stasera all'Arena di viale Boiardo: il temporale della settimana scorsa ha gravemente danneggiato le strutture, così quelli di Metropolis si sono vati senza una de dove ospitare il concerto. Hanno tentato di recuperare extremis un teatro, non stato possibile. «Anche perché - spiega Luciano Ca- - ci chiedevano, per l'affitto della sala, cifre eccessive, non compatibili con il budget». In effetti, i costi previsti per lo spettacolo in un'area già attrezzata e gestita da Metropolis erano decisamente inferiori al prezzo di una serata teatrale. Fatto sta che a Torino basta poco per mandare in tilt un concerto: gli spazi sono quelli che sono, non lo scopriamo oggi. Così, addio Fossati: il concerto non verrà recuperato, almeno a breve termine. I biglietti rimborsati: rivolgersi alle prevendite presso cui erano acquistati.

Dopo Zero, il «circo del rock» si trasferisce sabato a Susa: all'Autoporto, in località Traduerivi (statale 24), canterà Vasco Rossi. Le prevendite proseguono Torino Maschio, Rock Folk, Video Music, Top Music; a Susa da Yes Videomusic presso la Pro-Susa in Stati Uniti; e in diverse località della Valle. Il biglietto costa mila lire più diritti.

Ricordiamo che, per gli spettatori torinesi, c'è un servizio «viaggio concerto» curato dalla Mgt (via Cernaia 32, telefono 562.7390): trasferta e ingresso 65 mila lire. La Mgt organizza anche viaggi in pullman a Parigi il 29 settembre (190 mila) Francoforte il 2 ottobre (210 mila) per gli show Madonna. Sono intanto disponibili, presso le prevendite, i biglietti per i concerti Palasport di Eros Ramazzotti settembre) e dei Deep Purple (27 settembre).

Il biglietto per Ramazzotti costa 40 mila lire, compresi i diritti di prevendita. Quello per i Deep Purple 30 mila lire, più il 10% di diritti. Ramazzotti è organizzato da Metropolis, i Deep Purple da Good Music. E infine: Frizitaliana annuncia che la rassegna Musica si farà, fra ottobre e dicembre.

[g. fer.]

Tre venerdì con musica e sfilate in via Garibaldi

Quando c'era la Doira

I commercianti e il rilancio dell'immagine della zona pedonale
Happening di classica e jazz per attirare l'interesse dei passanti

Musica e spettacolo nell'antica contrada Dora Grossa. E' così che nel XVI e XVII secolo si chiamava Garibaldi, allora percorsa dalla «Doira» e cuore attivo della città con negozi, uffici servizi, oggi alla ricerca di un nuovo look urbano.

Incontriamoci in via Garibaldi l'iniziativa promossa dall'Associazione Commercianti e patrocinata dal Comune per rilanciare l'immagine dell'isola pedonale. E' un progetto in sintonia gli obiettivi dell'amministrazione comunale per riqualificare la città anche attra- la creazione di zone pedonali nel centro storico e in periferia.

strada, off-limits per auto e regno incontrastato degli esercizi commerciali, domani, il settembre e il 1° ottobre, dalle 17 alle 19, sarà possibile ascoltare assistere sfilate d'auto d'epoca modelle in abiti da sposa.

Chiacchierando e passeggiando si potrà sostare davanti a bar e cremerie ed essere intrattenuti dal quintetto Marais» esecuzioni di musica classica, oppure dalle note jazzistiche del duo Albano-Tessarollo, chitarra, del quartetto «Piggy Jug Band» dal duo Contenti-Russo, contrabbasso e chitarra.

«Un modo diverso per stare insieme con gli altri e per vivere la realtà metropolitana con rilassatezza, lontano dai ri e dalle automobili» sottolinea

Un'elegante e sonnacchiosa via Garibaldi in una cartolina del primo Novecento

il presidente dell'associazione Luigi Menzio. Momenti di svago fra gli abiti bianchi con i fiori d'arancio, che sfileranno sulle luccicanti da collezione prima dell'inizio dell'appuntamento musicale.

Rendere la via più coinvolgente e animata, insomma, tentando di riportare l'antica Dora Grossa agli antichi fasti quando rappresentava la «giojera» della capitale ottocentesca. Quest'arteria torinese, derivata dal tracciato del «Decumanus maximus» della città romana (dalla Porta Praetoria alla Porta Susina) fu motivo anche poetica nel lontano 1827 tra due scrittori piemontesi, Giovanni Ignazio , che fu sindaco di Torino, e Giacinto Buniva: l'uno preoccupa- per la confusione portata dall'eccessiva vita commerciale della e dal progresso, l'altro felice nuova città compassata via, i cui palazzi furono abitati da famiglie importanti i Costa di Arignano, Nomis di Pollone, Fontana di Cravanzana, Martino della Motte, San Martino di Agliè, i marchesi di Angennes, i conti Balbo Bertone di Sambuy.

Torniamo al presente. L'Associazione Commercianti, oltre ai «tre venerdì» ha pure in programma novità per i giorni carichi di luci e di regali del periodo natalizio per quelli della prossima primavera. Il tutto nel nome del rilancio di questa strada che ora è una nobile un po' decaduta.

Tiziana Platzer

DOVE

di Rocco Moliterni

MUSICA. Doppio appuntamento oggi per «Settembre Musica». Alle 17 conclude nell'aula magna della caserma Cernaia il ciclo dedicato a Rachmaninov con il concerto di Boris Petrushansky al pianoforte. Ingresso libero. Alle 21 il violinista Augustin Dumay e la pianista Maria Joao Pires eseguono brani di Grieg, Debussy e Franck al Conservatorio. Biglietti a 20 e 12 mila lire.

TEATRO. Il fitto programma del Festival del Nuovo Teatro propone oggi alle 21 in piazza Matteotti a Rivoli «Le parole in po». Partecipano David Riondino, Renato Nicolini e i poeti improvvisatori della Maremma Toscana. Alla stessa ora a Chieri, nel cortile del Municipio, gli allievi della scuola d'arte drammatica Paolo Grassi mettono in «Lelabeke» «Il lamento di Arianna».

Per «Italia Danza 3», la compagnia Teatro Nuovo presenta 21,15 «Vetrina». Biglietti a 15 mila lire.

CABARET. All'Armadillo che Ride, via Nietzsche 155/20, il Roby Carletta propone alle 22,30 «Roby ruba, battute nei saldi di fine stagione».

WENDERS. Prosegue al Massimo la breve personale Wim Wenders. Caratterizza la gior- alle 22 «Fino alla fine del mondo» con William Hurt. In sala 3, ingresso 7 mila.

Nel segno dell'ambiguità e dell'ironia la moda d'autunno

Retrò e un tantino dandy

Marsine, camiciole con jabot e giacchette da lord nel guardaroba femminile
Tramontano gli attillati tailleur passe-partout per far posto ai pantaloni

Domina lo stile «maschile» nella moda di autunno

Maschile troppo, rigo- e seducente al tempo In poche parole un abbigliamento totalmente ispirato a quello del dandy. E' questo lo stile retrò pronto a invadere il guardaroba autunnale delle torinesi? Le premesse ci sono tutte. Bisognerà poi vedere le donne rinunceranno alle loro care mise, fatte di attillati tailleur passe-partout, in favore di ine, camiciole decorate cascate di jabot e pantaloni gessati. L'ambiguo genere tanto caro a Georges Sand - in pantaloni da cavallerizza e giacchetta da lord conquistato Chopin - funzionerà anche oggi. Parola degli stilisti.

Valentino ne è convinto: «Per i giovani di oggi la differenza dei generi non ha più valore. I maschi hanno superato la necessità di mostrarsi virili, le ragazze non hanno più bisogno di esibire la propria femminilità. Possono quindi essere simili scambiandosi i capi d'abbigliamento», sostiene il couturier che nella collezione Oliver ha dedicato a lui e a lei bluse mantiche, gilet e piumoni color bronzo.

Certo vuole briciolo ironia e di coraggio per mixare con equilibrio i indumenti che devono mortificare fisico facendoci assomigliare a glabri ragazzetti.

Soltanto chi ha figura slanciata e cammina una papera porterà con grazia le in camoscio fibbioni oro e tacco rocchetto (da Sergio Rossi, in via Roma, costano sulle 300 mila).

Sempre riservate alle longilinee sono le giacche a marsina Dolce Gabbana (se trovano molte, a prezzi contenuti, da Speed Ball, corso Stati Uniti 9/h). ancora, bisognerà un viso angelico per esibire camicette in seta ricche di pizzi e merletti, senza sentirsi ridicole (Versace, in Galleria San Federico, ne propone di bellissime). Creano meno problemi, nel senso che si adattano a tutte, le mantelle in panno (realizzate Egon von Furstemberg per la Talex, in vendita dalla Upim a 199 mila). Anche i pantaloni da amazzone, elasticizzati, non richiedono un fisico perfetto (89 mila Upim). Non bisogna poi dimenticare che il dandy-look può essere sapientemente corretto dall'aggiunta gonna dritta lunga, magari solcata da spacco. L'importante che sia in tessuto gessato, giu- per allontanarsi troppo dal seminato (165 mila). Il pantalone di taglio maschile, in lana, 550 mila, il panciotto, invece, 120 mila (Show Room, Lungo Po Cadorna 1).

Antonella Amapane

I viaggi di Nazzaro in ottanta immagini

Come fotografare le gioie e i dolori

Trent'anni di attualità in ottanta immagini Dalla cronaca al Terzo Mondo; un viaggio attraverso gli eventi tempo, dagli Anni al 1990, fotografati da Romolo Nazzaro. In fino al 30 settembre, alla galleria Zutart di via Petrarca 30.

Il risultato un dossier ricco notizie, fatti di cronaca di spettacolo. Come lo «scatto» del giugno 1973 ritrae Nicolae Ceausescu in visita a Torino o il «rogo» dell'Angelo Azzurro di Po (1977) e i resti dell'aereo Cagliari-Torino precipitato Caselle durante l'atterraggio (1974). E accanto queste testimonianze vi sono quelle raccolte per le strade del mondo; un reportage che ha condotto Nazzaro, fotoreporter dell'«Associated Press», nei luoghi della desolazione, fra i lebbrosi dell'India e nelle bidonville del Sud America.

In primo piano, i bambini e le loro condizioni vita precarie, fame e l'abbandono. E proprio a queste tematiche l'autore è più legato: la sua professione

Macario e la Pavone (foto Nazzaro)

ha subito svolta trasformandosi in una missione di solidarietà, in un appello cui raccogliere fondi da destinare alle popolazioni più deboli.

A queste esperienze di vita Massimo Boccaletti ha dedicato il libro «Con il cuore, con camper» edito Piemme.

Orario dell'esposizione: lunedì al sabato dalle 17 alle 20. L'ingresso è libero.

[e. d. s.]

NOTTE

Gabriele Ferraris

ROCK. Piscopalla e Hisonz Street Band a «Hiroshima» (via Belfiore 24, 21). I Karamamma sono ospiti stasera del pub «Willy Coyote» (lungodora Colletta 131), locale che quest'anno promette cartellone di appuntamenti musicali buon livello. Sempre stasera, al «Manhattan» (via Giachino 46, 22) i 60/70 di Paolo Sburlati. A Ivrea, il Parco Polveriera ospita alle 21 il Primo Duo Fabri & Banny.

JAZZ. La band di Beppi Zancan propone il suo jazz New Or- all'«Imbarco Perosino» (viale Virgilio 53, ore 22).

A Villa Mainero (str. del Mainero 161/14, ore 21,30) il quartetto di Claudio Bonadè.

Il pianista Dick Mazzanti torna da stasera alla «Credenza» di Maurizio Canovese (via Cavour 41, ore 21).

Proseguono «Rueda casinò» di Grugliasco (via Sabaudia 164) le cubane con i grandi Moncada.

Al «Doctor Sax» (murazzi Cadorna 4) l'afoxé Pau de Arara. La band di Chico Moreno stasera al «Charleston» (via Cavalcanti 5).

Stasera alle 21 s'inaugura, in via Valperga Caluso 15, il nuovo locale «Main Street», definito «underground music drink». Particolarità: ballerini-stripteaser danzanti sul bancone del bar.

GLI

Libri su misura

Oggi 18 alle 21 alla galleria Espace, in via della Rocca 28, inaugurazione di «Libri su misura: piccoli editori in mostra».

Una gita

L'Azienda Acquedotto Municipale organizza il 18-19-25 e 26 settembre visite alle sorgenti del Pian della Mussa. La partenza, in pullman, è alle 8,15 da piazza Castello con ritorno previsto per le ore 18. E' necessario prenotare almeno due giorni prima della data scelta, telefonando allo 011/261.52.35.

Il russo

Il 20 settembre inizierà all'associazione culturale Russkij Mir, in via Lagrange 7, il primo ciclo di lezioni gratuite di introduzione allo studio della lingua russa. Tel. 011/547.190.

Visita alla

«L'arte a Torino nel secondo dopoguerra: gli Anni 50» è il tema della visita-lezione di oggi, alle 19, alla Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, in via Magenta 31. E' condotta da Pino Mantovani, docente di critica d'arte dell'Accademia Albertina.

Iscrizioni

Il centro All Languages, corso Regina Margherita 95, ha aperto le iscrizioni per i corsi di inglese, tedesco e francese con indirizzo tecnico-commerciale ed economico. Sono previsti anche corsi di conversazione e livello avanzato e di in al- l'interpretariato. Cominceranno il ottobre. Informazioni allo 011/812.40.16.

Ginnastica

Inaugurazione questa sera alle del «Fitness Club» di Cinzia Nay, in via della Rocca 22.

Con la musica

L'Associazione musicale Valentino Studio, via Francesco da Paola 6, organizza, in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione, corsi di propedeutica musicale per bambini, avviamento alla musica per ragazzi, canto per principianti di tutte età. Informazioni allo 011/812.45.96.

A Nichelino

Il Circolo Arci 1° Maggio di Nichelino organizza domenica 19 settembre, dalle alle 20, la mostra dei minerali e fossili, in occasione dei festeggiamenti patronali di San Matteo. Sarà allestita in via 1° Maggio 16 e in via S. Francesco d'Assisi 54.

di cucina

Alle 21 al centro studi Costantino Nigra, in via Cigna 18, Anna Paluello presenta un corso di cucina. Per partecipare, telefonare allo 011/436.47.40.

Danza sacra

Sabato e domenica danza sacra al Centro di Armonia, alla cascina Valgomio Moncucco Torinese (tel. 011/987.49.17). Si tratta di un seminario dedicato tipo di danza praticato nella comunità di Findhorn (Scozia), che si svolge prevalentemente in cerchio (simbolo di unità).

Francese

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingua e cultura francese e per la preparazione agli esami e diplomi del ministero francese dell'Educazione. Per partecipare, occorre rivolgersi al Centre Culturel Français, in via Pomba 23 (011/562.33.13).

oscura

Il Laboratorio dell'Immagine, in via Cumiana 22/a, organizza due corsi teorico-pratici di fotografia: il primo rivolto ai principianti, con inizio il 4 ottobre, e il secondo dedicato alla pratica della camera oscura, che comincerà il 20 ottobre. L'orario degli incontri è dalle 20,30 alle 22,30. Per telefonare allo 011/38.33.171.

Pranoterapia

Selezioni per i partecipanti al corso di pranoterapia proposto dall'Associazione Bios Piemonte, in via XX Settembre . L'esame per i futuri pranoterapeuti è gratuito. Informazioni allo 011/562.13.53.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.181
113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.881
Vigili urbani 26081
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.081
Elisoccorso/Elambulanze 118

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 58.21.808 - 54.90.00
Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.65
Casad 768.611
Centro antiveleni,
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente S. Anna 83981; Maria Vittoria, 55.481; 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.85

INFERMIERI

Aaido 54.04.69
Aair 958.93.31
Ai 619.16.20
83.01.58
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
50.23.95 - 58.52.65
433.11.40
Area 0337.220.250
Ass. torin.
Spi 242.19.04
bianca 63.19.02
Piccole serve dei malati poveri 680.22.63 - 436.33.22
Stado 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Ciscat 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay
Gruppo Abele
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento cons. 431.00.18
Lega lotta AIDS 48.61.083
Gruppo solidarietà AIDS 43.64.749
Città insieme, 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
prenotazioni tel. 436.01.6
Informazione documenti 5765.6104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.15
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile,
Lega difesa cane. v. Germagnano 9, 262.09.02
Uni, serv. veter., c. Lanza 75, 660.38.46-660.40.25
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.382 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance
Socc. handicap. 280
Percorribilità strade 194

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fiochetto ; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 235/c; c. Giulio Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 160; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza Carlo Felice, hotel (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - Orchestra Sinfonica di Torino della Rai Stagione [illegible]. Concerti del giovedì e venerdì: conferma abbonamenti dal [illegible] al 25 settembre. Nuovi abbonamenti dal 28 sett. al 4 ottobre. Concerti del sabato: conferma abbonamenti dal 26 al 29 settembre. Nuovi abbonamenti dal 30 settembre al 1° ottobre. Gli uffici per gli abbonamenti sono aperti nel Foyer dell'Auditorium Rai piazza Rossaro dalle [illegible] e dalle ore 15 alle 17 tutti i giorni sabato e domenica compresi. Tel. 810.4853 - 810.4961

TEATRO JUVARRA - Café Procope 20-21 settembre [illegible] 21. I Soggetti presentano «L'estate sta finita» festa di fine estate. Posti limitati. Ingresso L. 20.000 con [illegible]

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ASSOCIAZIONE [illegible] Scuola di Recitazione Anna [illegible]. Iscrizioni ai corsi per adulti ragazzi bambini dal lun. al ven. Or.: 17/20. Tel. 521.1570.

CENTRO D'ARTE VARIA DRAVELLI - TIENNETI' (teatro non teatro). Direzione artistica Michele Di Mauro. Per il primo anno prove d'iscrizione il 25/9 e il 2/10 ore 14,30 in sede (via Preziosa 11, Moncalieri). Per informazioni tel. 521 1149

CENTRO DI DIZIONE: Tel 581.81.[illegible].

[illegible] **DI FORMAZIONE TEATRALE** [illegible] da M. Scaglione e V. Lottero. Audizioni per i corsi di recitazione '93/'94. Seminari di recitazione radiofonico-televisiva, doppiaggio. Via Lohni [illegible] lun. a sab. ore 16-20 tel. 248.5857.

GINGER: Danza classica e contemporanea per bambini ed adulti. Danza Jazz. Danza per i piccolissimi dai [illegible] ai 36 mesi e dai 3 ai 5 anni. Ginger - via Piana 5 - tel. 837.692

TEATRANZA T.S.M.: Recitazione (3 anni e perfezionam.). Danza: (moder. class. teatrodanza). Animaz. teatr. (mater., elemen., med.) Dizione. Tel. 640.3055 - 640.7709 ore 18-20,30.

TEATRO DEGLI ILLUNI - [illegible] **DI TEATRO:** Provini di ammissione [illegible]. Segr. Tel. 842.820.

[illegible] **NUOVO - JAZZ BALLET:** Scuola di danza diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. corso d'Azeglio 17. Tel 669.06.68 ore 9-12/15-19.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA CONTEMPORANEA: Corsi a tutti i livelli. Per inf. ore 9-12/15-19. C.so d'Azeglio 17, tel. 669.06.68.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI RECITAZIONE diretta da Enza Giovine. Inf. C. d'Azeglio 17. Tel. 669.06.68.

RITROVI

AMERICA [illegible] Via Frejus 27: sabato 18 riapertura.

ARLECCHINO DANZE: Sabato ore 21 riapertura.

BOROTALCO DANCE [illegible]A 596.1659: Ore [illegible] corso gratuito di Boogie-Boogie. [illegible] 22 live i Medena

CHALET: Ore 15,30 e 21.

CLUB 84: Ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Edo Puma ed i suoi Bolsili.

CLUB 84: Questa sera ore 21 «Gran liscio doc» con Silvio Sirìotto e la sua orchestra.

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 3 Tel. 669.95.60
questa sera [illegible]
«GRAN LISCIO D.O.C.» con
SILVIO SIRIOTTO e LA SUA ORCHESTRA
... tutto liscio, solo liscio!

DU [illegible] **ESTIVO:** Ore 21 Punto d'incontro.

LA LUCCIOLA. [illegible], rinnovata. La conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097). Ore [illegible] orch. La Piemontese. Ingresso libero.

LE [illegible] **GIARDINO:** Ora [illegible] non è solo il nostro slogan: «Noi ci [illegible] sempre. Lutrario».

NUOVO GARDEN [illegible] ore [illegible]: Il vostro thè danzante.

TROCADERO: Nuova gestione v. [illegible] Doria 9, è lieta di invitarvi all'inaugurazione giovedì 16 ore 21 col complesso Da[illegible].

TANGO SALA DANZE: Questa sera [illegible] ore 21 orch. Gino Tnoli. Tel. 480.565.

SERENELLA DA[illegible] (corso Francia 110 - Cascine Vica): giov. e ven. ore 21 [illegible] liscio. Ingr. libero.

AL [illegible]: Virginio [illegible], v. Po tel. 817.8526-839.794. Tutte le sere [illegible] 22 in allegria cantando con il karaoke.

PATIO + INVIDIA: Tutte le [illegible] ore 22 [illegible] soclece, sabato [illegible] ore 16-19. Tel. 681.4041 - [illegible].

[illegible] **MIA** (Str. Revigliasco 138 Moncalieri, tel. 011/6472808): [illegible] Carmen Rizzi. Gra[illegible] prenotazioni.

RIST. PROVENZALE (strada delle Ghiacciaie 78, To): Grigliata mista di pesce per 2 persone L. 60.000. Tel. 734.341.

S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - ballo: «Le Piane's e A[illegible]ina». Tel. 889.2131

GALLERIE E MUSEI

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio [illegible]): Mostra di Salvo Claudio. Fino al 23/9.

SALETTA [illegible]**HINI** (via Velobra 141 - Carmagnola): Opere del Maestro Enrico Paulucci.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible]

MANIFESTA C.so A. De Gasperi [illegible] (To) tel. [illegible]. Via P. Tommaso [illegible] tel. [illegible]. Franco Costa e le sue grafiche.

MICRO' (p. Vittorio 10): Scivoletto.

PIRRA (corso Vitt. Emanuele 82, tel. 543.383): Pittori della Galleria.

Un film corale, esistenzialista, ben fatto, intelligente
(LA STAMPA)

SUCCESSO al CAPITOL

Il cinema ritorna al grande spettacolo
[illegible] mesi di riprese, 25 milioni di dollari

Finora mai nessuno aveva raccontato la loro infernale odissea

DOMANI STUDIO RITZ
CIAK D'ORO A VENEZIA
miglior film del
«PANORAMA DEL CINEMA ITALIANO»

SETTEMBRE D'ECCEZIONE
PER COLORO CHE AMANO ED APPREZZANO I FILM DI QUALITA'

LEONE D'ORO MIGLIOR FILM
COPPA VOLPI MIGLIORE ATTRICE
LEONCINO D'ORO AGIS-SCUOLA
OSELLA D'ORO PER LA FOTOGRAFIA
CIAK D'ORO PREMIO LA NAVICELLA ENTE SPETTACOLO

DA OGGI ANCHE A TORINO
in eccezionale contemporanea al cinema
ARLECCHINO e CENTRALE
IL FILM CHE HA MANDATO IN DELIRIO IL PUBBLICO ALLA 50ª MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA

«Un film straordinario e straordinariamente emozionante. JULIETTE BINOCHE, una grande attrice [illegible] premiare...»
I. Bignardi (LA REPUBBLICA)

«Film bellissimo. JULIETTE BINOCHE è davvero straordinaria»
L. Tornabuoni (LA STAMPA)

«Splendido "FILM BLU". Con una grande JULIETTE BINOCHE»
C. Tri[illegible] (IL TEMPO)

DALLA 50ª MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA
DOMANI AL MASSIMO UNO

«Film di fascino figurativo, di leggerezza fantasiosa, di un grottesco pieno di umorismo e di grazia memore di Buñuel e di Fellini»
(LA STAMPA)

«Gusto, eleganza, pudore, ironia misurata e malinconia romantica»
(IL TEMPO)

NAZIONALE UNO

Dopo lo strepitoso successo di «THE DOORS» arriva più grande che mai il mito del rock
TINA TURNER

Colonna sonora originale su Compact Disc/Album/Musicassette EMI

OGGI IDEAL e CRISTALLO

Una mitragliata di risate!
Mio Dio, questi si mettono a sparare...

OGGI AMBROSIO

JACK NICHOLSON e DANNY DE VITO
i magistrali interpreti della leggendaria storia di un [illegible] scomodo!

Da oggi a grande richiesta proseguono in esclusiva all'**EMPIRE**
le proiezioni del capolavoro di Jane Campion
da [illegible] mesi il film più visto

«...E' davvero molto bello: sa unire estremismo romantico, ardente sensualità e altissimo stile. Magnifica storia»
(L. Tornabuoni - La Stampa)

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

PRIME VISIONI

[illegible] 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40. Ingr. 10.000, rid. 7000
[illegible] Mariachi — di R. Rodriguez, con C. Gallardo, [illegible] Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un [illegible] si innamora [illegible] una banale, e finisce nei guai. [illegible]. V. 1h 20' — Drammatico

[illegible] 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521, Or.: 15,30/17,45/20,05/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.885. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Gunmen — [illegible] Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un lappista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' — Avvent.

Ambrosio [illegible] — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
[illegible] — di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Assante (Usa '93) — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione N. [illegible]. 2h 20' — Drammatico

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,15/17,40/19,55/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Un'anima d[illegible] in due — di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' — Drammatico

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190 Or.: 15/16,45/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Film Blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' — Drammatico

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,40/17,55/20,10/22,25. Ingr. 10.000, rid. 7000
Stalingrad — di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 800 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' — Drammatico

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110 Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Film Blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia [illegible] un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' — Drammatico

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, sboccia anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' — Dramm. Erotico

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Bonus [illegible] — di V. Zagarrio, con C. Bigagli, G. Albert, G. Boschi (Ita. '92) — In viaggio per lavoro, un ispettore assicurativo si confronta con l'«Italietta» degli inganni e dei tradimenti. Due settimane che gli cambieranno la vita. N. V. 1h 35' — Comm.

Cristallo — v. Goito 6, Tel. 650.7100. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Palle in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' [illegible] Giallo

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,50/18,05/20,20/22,35. Ingr. 10.000, rid. 7000
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' — Commedia

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' — Drammatico

[illegible] — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: [illegible]/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, sboccia anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' — Dramm. Erotico

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15,40/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
[illegible] di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' — Dramm.

Erba * — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: 20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
[illegible]me l'acq[illegible] per il cioccolato — [illegible] Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magi[illegible]. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. [illegible] — Commedia

Etoile — v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
In fuga a 4 zampe — di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' — Comm. Avvent.

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323. Or.: 20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' — Dramm.

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' — Dramm.

[illegible] — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
[illegible] in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' — Comm. Giallo

King Kong — v. Po 21. Tel. 812.5996. Or.: 12,30/14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, [illegible] 7000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, [illegible] anche [illegible] scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' — [illegible] Erotico

Lilliput * — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' — Dramm.

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,40/17,55/20,10/22,25. Ingr. 10.000, rid. 7000
Dragon: la storia di [illegible] Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta al pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. [illegible] — Drammatico

[illegible] Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Il [illegible] tenente — di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente [illegible] polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata V. M. 14 1h 30' — Poliziesco

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Tina - What's love got to do with it — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rock-star: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' — Comm. musicale

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173, Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
La metà oscura — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' — Horror

Nuovo Odeon — v. Vanchiglia 8 [?], Tel. 749.2382. Or.: 20,30/22,20. Ingr. 10.000, rid. 7000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' — Cartoni animati

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48. Or.: [illegible]/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. [illegible]. Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Benny & Joon — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una giovane artista svitata, un fratello geloso e protettivo e un terzo incomodo, le cui eccentricità trasformeranno la vita ad entrambi. N. V. 1h 38' — Commedia

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' — Drammatico

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 17,15/18/20,45/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
La lunga strada verso casa — di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' — Drammatico

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 15,15/17,05/18,55/20,45/22,35. Ingr. 10.[illegible] rid. 7000
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' — Comico

* Locale [illegible] aria condizionata

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 — Riapertura 2 ottobre per «... Meglio... cinema». Film del ciclo «Gente a confronto»
Araldo — Via Chiomonte 3, Tel. 331.764 — RIPOSO
Cuore — Via Nizza 56 - Tel. 669.7688, Spett. ore 19-22 — **West Side Story** Nathalie Wood, George Chakiris
Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — **Un cuore in inverno** di C. Sautet con E. [illegible], D. Auteuil. Or.: 20,20 - 22,30.
Lanteri — C. G. Cesare 60. Tel. 284.134, Or.: 15/16,45/18,15/20/21,45 — RIPOSO
Massaua — P. Massaua 9 - Tel. 779.5803, Ing. L. 7000. — Domani: Alive - Sopravvissuti
Valdocco — Via Salerno 12, Tel. 522.42.79 — R[illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23, Tel. 562.03.13 — Ore 16,30 cinema **Le cheval d'orgueil** (1980) C. Chabrol con Jacques Dufilho, B. Lesache, F. Cluzet. Ore 18,30 **J'ai epousé une ombre** (1983) R. Davis con N. Baye, F. Huster, R. Bohringer

Massimo Due — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram [illegible], Ingr. 7000 — [illegible] cinema americano Anni 90: **L'attimo fuggente** di P. Weir (rep.) ore 16,30; **Johnny Suede** di T. Di Cillo [illegible] B. Pit, A. Moir (Usa-Franc.-Ch. 1991 97) ore [illegible],40; **Taxisti di notte** di J. Jarmusch con W. Ryder, B. Dalle (Usa '91) ore 18,45-22,30.

[illegible] Tre — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48. T[illegible] 15, Ingr. [illegible] — Wim Wenders **Some players shoot again - Silver City Revisited - Alabama/2000 Light Years - Reverse Angle** (rep.) ore 16,30; **Tokio Ga** (v.o. sott. it.) ore 18 **Summer in the city** (v.o. trad. sim.) or. 19,30; **Fino alla fine del mondo** ore 22,30.

TEATRI

[illegible]tro Regio — Piazza Castello 215, [illegible]. 88.151 — **Settembre musica**: vendita biglietti del concerto di domenica (ore 21). Orchestra e coro del T. Regio, dir. E. Pidò, musiche di Igor Stravinskij. Bigliet. La Vetrina per Torino p.zza S. Carlo [illegible]. Per inform. n. verde 1678.05086.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — **15° Festival di Musica Antica e Contemporanea «Antidogma Musica»**. Vendita biglietti del concerto inaugurale al Piccolo Regio del 23 sett. (replica il 24). Posto unico L. 10.000. Bigl. del Teatro Regio (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242. Per informaz. 8815.383/210.

Adua — Corso G. Cesare 57, [illegible]. 248.2276/7871 — **Il Gruppo della Rocca**. Dal 29 settembre: inizio campagna abbonamenti stagione 1993-94. Per informazioni tel. 248.2276 - 248.7871.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/56/61/66/75/76 — Sono aperte [illegible] iscrizioni ai colloqui preliminari per l'ammissione alla scuola di teatro Sergio Tofano. Inizio dei corsi per il 2° e 3° anno il 4 ott., per il 1° anno il 2 nov. P[illegible]. tel. 819.3529 - 819.5803.

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram [illegible], Bus 14/14s/50/59/59s/67 — **La grande prosa**. Abbonamento a 9 magnifici spe[illegible] con posto fisso. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-18.

Araldo — V. Chiomonte 4, T. 331.764, Tram 15/16, Bus 33/42/55/56/64 — Giovedì 30 settembre ore 21 **Presentazione del cartellone 1993-94**. Ingresso libero. Domenica 10 ottobre ore 17 **Prima giornata europea di lettura teatrale**. Ingresso libero. Per inf. tel. 482.343 - [illegible].

[illegible] Rai — piazza Rossaro, Tel. 810.49.61, Tram 16/18 — [illegible] **Sinfonica di Tori[illegible] [illegible] Rai stagione 1993-1994**. Concerti del giovedì e venerdì: conferma abbonamenti dal 18 al 25 settembre. Nuovi abbonamenti dal 26 sett. al 4 ott. Foyer dell'Auditorium dalle [illegible] 9 alle 13 e dalle 15 alle 17. Tel. 810.4653 - 810.4961.

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53.79.59, Bus 61 — **Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94** dal 13 al 23/9 vendita nuovi abbonamenti. Posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. E' in corso la vendita abbonamenti insegnanti e giovani e Cral e Associazioni. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18. Dom. riposo). Tel. (011) 517.62.46 - 544.562.

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18/9/16. Bus 67 — **Abbonamento Arcobaleno**. [illegible] spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Iniziata vendita abbonamenti cassa [illegible] ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — **Italia Danza 5**: stasera e domani ore 21,15 **Vetrina** Comp. T. Nuovo, coreog. R. North, M. Morricone, A. Hertel, L. Buy, O. Messina. Spett. Danza Contemp. tutte le sere fino al 19/9. Campagna abb. «Passepartout» stag. prosa e cabaret 7 spett. a scelta o a posto fisso. Bigl. 9/13 e 16/23, fest. 16/23.

Festival del Nuovo Teatro — Via Vanvitelli 11, Torino, Tel. 819.2001 — **Festival senza centro**. Ore 10 Scuola El. S. Pellico Chieri «**L'atlante della città**» A. Panzuto. Ore 15 Museo della stampa - Rivoli «**Le parole in corpo**». Ore 21 Cort. Municipio - Chieri «**Lelabeka**» e «**Il lamento di Arianna**». Ore 21 p. Matteotti - Rivoli «**Le parole in corpo**» D. Rondino, R. Nicolini.

Garibaldy Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.17.48 — **Laboratorio Teatro Settimo**. E' aperta la campagna abbonamenti per la stagione '93-'94. Spettacoli: Laboratorio T. Settimo, Teatri Uniti, Ravenna Teatro, T. delle Briciole, Sosta Palmizi, Marcido Marcidorjs. 8 spettacoli a scelta L. 102.000 intero - L. 84.000 rid., Tel. 897.1746.

Cons. «G. Verdi» — [illegible] Mazzini 11, Tel. 832.382, Torino — [illegible]**ra Filarmonica di Torino**. «Stagione Sinfonica 1993-94». Per abbonati precedente stagione, rinnovo abbonamenti fino al 17/9/93. Vendita nuovi abbonamenti dal [illegible], uffici via Ettore De Sonnaz 17, Torino, tel. 561.7653 - 530.983.

[illegible] — Via Juvarra 15, [illegible]. 540.675 — «Il teatro per la città - la città per il teatro». Il 20 e 21 [illegible] 21 I Soggetti presentano la festa di fine estate **L'estate sta finita** tra il Cafè Procope e il Teatro Juvarra. Dal 22 Donati e Olesa in **The Best of...** E' disponibile la Juvarra Card abb. alla stagione

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 817.9373 — E' aperta la **campagna abbonamenti** per la stagio[illegible]trale 1993-94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10. Lire 180.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, Milla Sannoner, Athina Cenci, Delia Fredianí, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Inf. presso teatro.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552 — Audizione per due corsi professionali di danza ad indirizzo classico contemporaneo e jazz, [illegible] 3/10 [illegible]. Scuola di recitazione diretta da Erica Giovine. Iscriz. ed informaz. 655.552.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, Via P. Sarpi 111/a, Torino - Tel. 619.23.51 — RIPOSO

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus 36/38/62/62s — Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 16-19,30, presso la segreteria del Teatro, piazza Massaua 9, tel. 779.5803. Sede centrale, v. Pr. Clotilde. Inf. tel. 473.0189 ore 10-18.

Stalker Teatro — Sorro Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117 — Sono aperte le iscrizioni all'elaborazioni teatrali condotti dal [illegible] clan artistico di Stalker Teatro. Per informazioni ed iscrizioni telefonare (011) 78.71.17 - 78.18.43.

Teatro M[illegible] — Via Matteotti 1, Moncalieri - Tel. 640.37.00, Bus 40-45-67

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Rueda [illegible] — La isla que suena, Via Sabaudia 164 (Grugliasco). T. 411.5908 — Ore 22: Moncada e i Ballerini della Rueda e Big John dj.

[illegible] in — V. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.5313. Ore 22, Lire 8000/rid. 6000 — **Basic [illegible]** di P. Verhoeven con M. Douglas, S. Stone.

SETTEMBRE MUSICA

Caserma Cernaia — Aula Magna, tel. 544.691/562.0450, Ore 17 — Rachmaninov 3. Boris Petrushansky, pianoforte. Ingresso gratuito.

Conservatorio — piazza Bodoni, tel. 544.691/562.0450, Ore 21 — Austin Dumay, violino. Maria Joao Pires, pianoforte. [illegible]che di Grieg, Debussy, Franck. Numerati a L. 20.000 e ingressi a L. 12.000 in v[illegible] dalle ore 20 presso la biglietteria del Conservatorio.

LUCI ROSSE

[illegible] Sacchi 18, tel. 562.12.83. **Giochi erotici in famiglia** con Baby Pozzi, Eva Orlovski. Col. V.M. [illegible]. Ap. [illegible] 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.521. [illegible] **erotic story**, con R. Doll. Ap. ore 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, tel. 521.23.55. **Mia moglie prova erotiche**, con Chiva Lee, Desiree Lane. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

[illegible] via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Colpi di libidine**. Viet. 18. Ap. ore 10,30; ult. 22,30.

[illegible] largo G. Cesare 105, tel. 248.76.74. **Virtuali trasgressioni**, con Erica Boyer, Chrissy Ann. 1ª visione. V. M. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.84.70. 1ª visione: **La grande pre[illegible]**, Jessica Wilde, Tracy Adams. Ap. ore 14,30; ult. 22,30.

[illegible] Regina Margherita 123, tel. 436.90.92. **Mogli senza vergogna**. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22.

ROMA BLUE via S. Donato 80, tel. 487.765. **Spudoratamente insieme**. Ap. 15; ult. 22,30, ingr. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.38.17. **Casa dei vizi erotici**, con Baby Doo, Michele Lake. Ap. ore 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68, tel. 749.2907. **Sogni... e esconi**, con Rocco Siffredi e [illegible]ryn Gers. Ap. ore 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — **CORSO**: riposo
BARDONECCHIA — **SABRINA**: riposo
[illegible]USSOLENO — **NARCISO**: riposo
C[illegible] — [illegible] **Made in America**
CASCINE VICA — **DON BOSCO**: riposo
CESANA TORINESE — **S. SICARIO**: riposo
C[illegible] — **MARILYN: Made in America**; **SPLENDOR**: riposo
CHIVASSO — **CINECITTA': Boxing Helena**; [illegible] **Hot shots 2**; **POLITEAMA**: riposo
[illegible]RIE' — **NUOVO**: riposo
[illegible] — **PRINCIPE: Hot shots 2**; **REGINA: Il fuggitivo**; **STAZIONE: Gunmen**; **STUDIO LUCE**: riposo
CUORGNE' — [illegible]RITA: riposo; **PERONA: Made in America**
GIAVENO — **CINE TEATRO S. LORENZO**: ri[illegible]
GRUGLIASCO — **ROMA: Chi non salta bianco è**
IVREA — [illegible] **Un'anima divisa in due**; **BOARO: Hot Shots 2**; **POLITEAMA: Il fuggitivo**
MONCALIERI — **KING KONG CASTELLO**: Domani: **Jurassic Park**
[illegible]ONTANARO — **VITTORIA**: riposo
[illegible] — **EDEN**: riposo
ORBASSANO — **MODERNO**: riposo
PIANEZZA — **ORFEO**: riposo
[illegible] — **HOLLYWOOD: Il fuggitivo**; **ITALIA: Pomodori verdi fritti**; **RITZ: Made in America**
RIVOLI — **GIOIELLO: Il fuggitivo**
SAUZE D'OULX — **SAYONARA**: riposo
SESTRIERE — **FRAITEVE**: riposo
SETTIMO TORINESE — **BECCARIS**: riposo
SUSA — **CENISIO**: riposo
TORRE PELLICE — **TRENTO**: riposo
VALPERGA — **AMBRA**: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Primus**, telefilm
20 — **Julia**, telefilm
20,30 **Un giorno a New York**, film
[illegible] — **Evil F[illegible]**, telefilm
0,30 **Lui lei e gli altri**, telefilm
1,10 [illegible] **frontiera**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Le stelle del Mediterraneo**
22 — [illegible] **non stop**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Lewis e Clarck**
20,30 **Lancer**, telefilm
[illegible] — **Fonte dell'amore**, telenovela

Telecity
[illegible] **Sette in allegria e la compagnia**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Padre Brown**, telefilm
20,30 **Riccardo Cuor di Leone**, film
[illegible] **Search**, telefilm
23,30 **Il re degli zingari**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Chappy**, cartoon
[illegible] — **Mago Pancione**, cartoni animati
20,30 **Bamba d'[illegible]**, teleromanzo
21,30 **Ninotchka**, film

Quarta [illegible] Tv
18,30 **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Viaggio senza ritorno**, film
22,10 **Calcio fans**
23,15 **Electric blue**
1,10 **Caffè corretto**
2 — **Profumo di potere**, serial

Quinta [illegible]
18,30 **Medical center**, telefilm
19,30 **Time out**, telefilm
20,30 **Cristoforo Colombo**, [illegible]
22,30 **Time out**, telefilm
0,30 **Gengis Khan**, telefilm
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio [illegible]
18,45 **Video[illegible], quant'è [illegible]**
20,30 **Il nodo scorsoio**, miniserie
22,45 **Tg 9**
23 — **La rosa dei conti**

R[illegible] 9 Tal
19 — [illegible] **vista dall'alto**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Il Palio parlato**, rubrica
23,25 **La ragazza di Boemia**, film

Erreuno Tv
9,15 **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
18 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 [illegible]
22,05 **Tg** [illegible]
[illegible] **Speciali**
23 — **Erreuno** [illegible]

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,45 **Dossier impresa**
22,30 [illegible]
22,45 **Campione, non solo gioco**
23,15 **Un mondo che** [illegible]
23,45 **Dan August**, [illegible]
0,30 **Signorine non guardate i marinai**, film

[illegible]
19,35 **Alì Babà e i 40 ladroni**, film
21 — **Telenovela**
22 — **Tg monitor**
22,30 **Cartomanzia con Arianna**
23,15 **Zap mente**, rubrica
23,30 **Tg monitor**
0,30 **Maria di Scozia**, film
2 — **Il principe e il povero**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Dal vapore all'elettricità**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Reporters alla ribalta**, film
22,30 **La Chiesa in cammino - Il viaggio del papa a Kartoum**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

[illegible] 7 [illegible]
20,30 [illegible] **vendetta di Ursus**, film
22,40 **Informa 7**
23,15 [illegible] **sporca dozzina**
23,40 **Informa 7**
24 — **Sister Kate**, tel[illegible]
1 — **Informa 7**
1,[illegible] **Mannix**, telefilm

Videouno
19,10 [illegible]**astro sulla città**
20,30 **Eva di Eva**, telefilm
21 — **Justice**, telefilm
23,10 [illegible]
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

[illegible]
17,30 **Vegas**, film
19,40 **Tg9**
20,10 **Le stelle stanno a guardare... Ciao**
20,45 **Vieni a vivere con me**, film
22,30 **Le auto della settimana**

Tele Vox
20,55 **Stile Juventus**
21,55 [illegible] **carte di Martha**
22,45 [illegible] **della salute**
23,30 **L'uomo dell'Uncle**, telefilm
0,30 **Cronache sociali**

[illegible]
19,40 **Superamici**, [illegible] animati
20,30 [illegible]**ra**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
23,21 **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**, telefilm
[illegible] [illegible], telefilm

Teletime
20 — **La rosa stregata**, parapsicologia
21 — **Pretendo vero**, attualità
22,30 **La vita e la storia di Franz Lisz**
0,15 **Mondo cultura**, documentari
[illegible] **Teletime by night**

Telestudio
19,30 **Oui**, telefilm
20,30 **Eroiche canaglie**, film
22,30 **Telestudio notizie**
23 — **I colori della** [illegible]
0,30 **Agente speciale Hunter**, telefilm
1,30 **I colori dell**[illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria [illegible] (tel. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
[illegible] **Superga e Tombe di Casa Savoia** (tel. 898.0083): Visite alle tombe. [illegible]: 8,30-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45, mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.
Borgo [illegible] (tel. 669.3072): da mar. a [illegible] 9,30-18; [illegible]. 10,30-18. Lun. chiuso.
[illegible] **Civica [illegible] Moderna e Contemporanea** (v. Magenta 31 - inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13; 15-21; dom. 9-13; 14-19; lun. chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14. Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/8128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 15-18. Ing. [illegible]
Mole Antonelliana (v. [illegible] 20, tel. 817.20.80). Mostra «H_2O: Conoscere e giocare con l'acqua», sino al 10/10. Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 956.1692). [illegible] mar., gio. [illegible] sab.: 10-18.
Museo [illegible] «Carlo [illegible]icardi di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Dal 10/9 al 17/10 II Biennale Internaz. di fotografia «Mediterranea». Or.: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251). [illegible] 9-19 mar., merc., giov., ven., sab., [illegible]. Chiuso lunedì. Dom. mattina visite guidate 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): [illegible] mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia - Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (959.72[illegible]. [illegible]): da martedì a ve[illegible] 10-17, sabato e domenica [illegible]. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15.30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sale Mostre: Dal mar Ligure all'Adriatico - Le Alpi nei panorami fotografici militari e L'ombra e la luce - Le montagne di M. Pellegrino, esposizioni di fotografie alpina, stesso orario museo.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore [illegible] ore 18,30; domenica ore 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore [illegible]-13.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30, feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 28/7 al 28/8.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco [illegible] Valen[illegible]. Or.: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

Il mostro del Circeo arrivava dalla Spagna ed era in un residence, in tasca una pistola e dieci milioni

Ripreso Izzo, si nascondeva a Parigi

Agli agenti che lo arrestano: «Siete stati grandi»

PA[illegible]
[illegible] CORRISPONDENTE

La latitanza parigina di Angelo Izzo [illegible] è durata neppure [illegible] giorno. L'hanno preso ieri pomeriggio in un residence (il [illegible] Fayette, nella centralissima rue Saint Lazare) qualche ora appena dopo l'arrivo per via aerea dalla Spagna. Aveva dieci milioni di lire e una pistola [illegible] cinque colpi in canna. Ma la Digos e gli agenti francesi non gli hanno permesso di usarla.

E' bastato tendergli una trappola aspettando che uscisse dalla sua stanza. Pochi attimi per immobilizzarlo. - «Chi siete?» fa sorpreso il seviziatore del Circeo. «Polizia italiana» rispondono gli agenti. E Izzo, in fuga da [illegible] settimane, li abbraccia, complimentandoli: «Grandi!». Finisce così la lunga caccia all'ergastolano che beffò i giudici alessandrini non tornando [illegible] un permesso.

E' una [illegible] dal sapore surreale, ma neanche troppo. Nel suo vagabondare per l'Europa, Croazia inclusa, sembra che Izzo non avesse più, ormai, grandi risorse. Dietro il suo arrivo a Parigi sarebbe eccessivo intravedere complicità o grandi appoggi. Era una meta casuale, o quasi. Certo, rifugiarsi sulla Senna fu di moda qualche tempo fa per uomini legati [illegible] terrorismo [illegible] e, talora, nero. I latitanti italiani - che la Francia spesso non estradò, ritenendo le loro imputazioni «politiche» - superarono negli anni aurei i 500. Con relativa mitologia. Ma gli indizi lascerebbero ritenere che Izzo, pur sensibile al fascino della città-asilo, [illegible] contasse in loco basi logistiche.

Sbarca con [illegible] carta d'identità falsa [illegible] Luca Pagani. E' probabile che gli inquirenti italiani e transalpini lo sorveglino fin dalle prime mosse sul territorio francese. Ha pochi bagagli. Prende alloggio nel residence, edificio [illegible] piani privo [illegible] charme. Semplicemente, [illegible] luogo tranquillo [illegible] cui farsi dimenticare. Sono gli ultimi istanti di libertà.

La cattura avviene nella massima discrezione. Fuori, per strada, e tra gli altri ospiti che affollano la residenza, pochi sembrano accorgersene. Disarmarlo è facile. Gli piombano addosso uomini Digos, ma anche dei Renseignements Généraux, i «servizi» francesi. A riprova che Parigi riteneva Izzo un criminale davvero pericoloso. Anche la polizia giudiziaria transalpina partecipa all'operazione. Il coordinamento attraverso l'Interpol è un successo. Lo testimonia il telegramma che [illegible] ministro dell'Interno Mancino inviava ieri sera al suo omologo Charles Pasqua per sottolineare «l'eccezionale professionalità» messa in luce con [illegible] piccolo blitz in rue Saint Lazare.

Prima che giunga il via libera francese all'estradizione, attende Angelo Izzo [illegible] pro[illegible] per porto abusivo d'arma e false generalità. In ogni caso, i tempi dovrebbero essere brevi. Per i due funzionari italiani che da Parigi hanno coordinato l'iniziativa - il responsabile milanese Digos, Finolli, e quello dell'Antiterrorismo, Graziano - il successo è totale. Izzo avrebbe potuto uccidere ancora, lo prova il revolver carico. [illegible] certo non si attendeva che lo scovassero fin dalle prime ore nel suo anonimo rifugio. Malgrado l'estate agli sgoccioli, Parigi trabocca ancora [illegible] stranieri, italiani in particolare. Non esisteva dunque miglior contesto per evitare controlli e attenzioni giudiziarie. Tuttavia la morsa era già stretta attorno al fuggitivo. Che tappa finale sia Parigi anziché Madrid o Zagabria, ha in fondo un valore relativo: [illegible] Angelo Izzo farà ritorno nel penitenziario da cui era [illegible]

Enrico Benedetto

In fuga da 3 settimane
aveva documenti falsi
Sarà giudicato a Parigi

Izzo dopo il primo arresto, accanto Gianluca Sonnino [illegible] a sinistra, il bagagliaio dell'auto con le due ragazze

Decisiva la pista croata

Scoperti legami con estremisti slavi

MILANO. «Avevamo una buona pista e abbiamo [illegible] la fortuna di imboccare proprio la strada giusta». Risponde così, il questore Achille Serra, alla domanda su come e perché proprio la polizia di Milano sia riuscita ad arrestare Angelo Izzo.

Bloccato a Parigi, fuggito da Alessandria, [illegible] a Roma: insomma, Milano che c'entra? «All'indomani della fuga - ricorda Serra - ci fu un pressante invito [illegible] parte del ministro Mancino a tutti gli organi di polizia, affinché attivassero ogni tipo di indagine che potesse portare alla cattura di Izzo. E noi lo abbiamo fatto». «Sono state indagini tutte *nostre*», sottolinea ancora Serra, visibil[illegible] soddisfatto.

Fortunati i milanesi, perché arriva loro [illegible] segnalazione» fin dal [illegible] o 27 agosto (Izzo [illegible] scappato il 25). Abili a capire [illegible] quella segnalazione [illegible] davvero «buona» e a mettersi immediatamente a seguire la pista. Che li porta in Croazia dove trovano, [illegible] Serra, «ampia collaborazione» da parte della po[illegible]a [illegible] quel Paese. Per la Croazia partono due funzionari [illegible] primo piano, il capo della Digos, Finolli, e quello dell'antiterrorismo, Graziano. Gli stessi che ieri «accolgono» il «signor Luca Pagani» (cioè Izzo) al residence Lafayette.

Che ieri Izzo sarebbe arrivato a Parigi i funzionari l'hanno scoperto proprio [illegible] Croazia, grazie a indagini, intercettazioni, pedinamenti. E lo hanno preceduto riuscendo in pieno, una volta ottenuta la collaborazione della polizia francese, a batterlo sul tempo.

Ma quel [illegible] il legame [illegible] Izzo [illegible] la Croazia? Serra preferisce non fornire particolari sulle indagini. Anche perché l'operazione non può dirsi conclusa: il questore spera infatti di arrivare presto ad altri arresti, cioè alle persone che hanno collaborato alla fuga e che hanno aiutato Izzo durante la [illegible] latitanza all'estero. Solo una [illegible] Serra tiene a precisare: «La storia apparsa su un quotidiano non è vera. La persona citata non sapeva nulla di Izzo».

«La storia» [illegible] quella che collega Izzo a due giovani croati [illegible]restati l'anno scorso (a Milano) per traffico d'armi. Dal loro Paese avevano fatto arrivare un autentico arsenale in Italia, destinato, a quanto pare, a mafiosi collegati con il clan Fidanzati. «La persona citata» è Bagio Dobrisa, uno degli arrestati, [illegible] per un certo periodo aveva condiviso la cella con Izzo. Assieme a lui era [illegible] anche Vesna Turk a cui, secondo la ricostruzione del quotidiano, Izzo [illegible] e inviava fiori.

Dunque il questore Serra ne[illegible] un collegamento tra i croati arrestati per traffico d'armi a Milano e la cattura di Izzo. Però, al di là delle smentite, appare certo che l'ambiente in cui si [illegible] indagato [illegible] proprio quello: gli estremisti croati, gli [illegible]scia», che in margine alla guerra trafficano con la malavita e i fascisti di mezzo mondo.

Resta da chiedersi perché hanno aiutato Izzo a fuggire: un semplice «favore ad [illegible] amico» magari a pagamento? O invece c'era un [illegible]iano ben preciso, un impegno [illegible] Izzo, una volta libero, a collaborare [illegible] qualche modo a traffici con l'estrema destra internazionale? E la [illegible]sta in Spagna, tra la Croazia e Parigi, a cosa [illegible] servita? Tutte domande cui le indagini milanesi potrebbero dare presto risposta.

Susanna Marzolla

LA «VITTIMA»

DONATELLA COLASANTI

«Non cerco vendette»

«Sono contenta che torni dentro»

ROMA

VUOLE sapere se sono contenta? Non riesco [illegible] capirlo, se devo essere sincera. La mia vita, le mie sensazioni, i miei sentimenti non sono regolati [illegible] delle volte che Angelo Izzo evade e poi finisce in [illegible] Io, per fortuna, conduco una mia esistenza auto[illegible] che non tiene [illegible] della vicenda avvenuta tanti anni fa. Quella storia non mi riguarda più, gli strascichi attuali devono riguardare i tre signori che sono stati giudicati [illegible] dannati».

Donatella Colasanti, la donna sopravvissuta al massacro del Circeo, ha una bella voce. E' serena, [illegible] tradisce odio, riesce [illegible] trasmettere la sua pacatezza interiore e a [illegible]re del fatto che lei la [illegible] parte l'ha fatta, conducendo la [illegible] battaglia giudiziaria fino in fondo. «Semmai - aggiunge [illegible]rena - [illegible] la giustizia che non è riuscita nel [illegible] intento. Adesso tutti parlano di Izzo solo perché [illegible] evaso ed [illegible] stato riacciuffato. Tutto ciò [illegible] comodo. Mi chiedo come mai per anni nessuno ha parlato di quegli altri due signori che sono latitanti da sempre e che non hanno mai avuto addosso le adeguate attenzioni della magistratura [illegible] dalla polizia. Ma Izzo fa notizia; mentre gli altri due godono del generoso silenzio generale».

«Certo - riprende con un tono assolutamente privo di eccitazione - che mi fa piacere sentire che l'hanno ripreso. Ma non per spirito di vendetta. Mi [illegible]a il pensiero che la giustizia non sia stata ulteriormente umiliata. Tutto [illegible]. Non posso sentirmi gratificata dal fatto che un'anomalia, cioè un assassino in libertà, sia [illegible]ta riportata nella norma».

Secondo Donatella sono tante le ingiustizie da combattere. «Per esempio quelle compiute dai giornali [illegible] dai giornalisti. Sarebbe ora per esempio che [illegible] stampa e la televisione [illegible]ro i volti degli assassini per illustrare i fatti di sangue e non i corpi delle vittime. C'è [illegible] motivo per cui io debba [illegible] ancora offerta al pubblico nuda, col volto devastato dalle violenze [illegible] con accanto il cadavere della povera Rosaria Lopez?». Donatella non si altera neppure ora. La sua è una vera e propria «spiegazione», [illegible] invito a ragionare. «Cosa c'entra - chiede retoricamente - quella foto [illegible] completezza dell'informazione o con il diritto di cronaca? Forse sarebbe più esatto parlare di "commercio" nutrito con immagini che tendono a "pescare nel torbido", nelle peggiori reazioni della gente».

Un'ultima raccomandazio[illegible] Donatella vuole essere lasciata [illegible] pace. [illegible] mia vita, scrivo, recito, ho appena finito il soggetto per un film, [illegible] cingo ad intraprendere la carriera artistica. Non voglio [illegible]sere ricordata sempre per quella notte al Circeo. Non costringetemi a reagire alle violenze di certa stampa». «No - conclude, calma - non odio [illegible]. Anche se ho dimenticato, [illegible] non ho perdonato e continuerò a cercare giustizia. Finché tutti e tre gli assassini non saranno in carcere».

[f. l. l.]

«E adesso parliamo degli altri due che restano liberi»

Donatella Colasanti, sfuggì per miracolo al massacro del Circeo

Venezia, precipitato sulla pista dell'aeroporto

Aereo si schianta Muoiono tre militari

VENEZIA. Un aereo militare con [illegible] persone a bordo [illegible] precipitato sulla pista dell'aeroporto internazionale Marco Polo. I tre aviatori [illegible] morti: sono i due piloti, il tenente colonnello Alessandro Russo, 44 anni, il sergente Marco Baldetti, [illegible] 20, e un addestratore, il maresciallo Luigi Pellis, di 47. L'aeroporto è rimasto chiuso per tre ore e il traffico è stato dirottato su altri scali, in gran parte a Treviso e Verona. [illegible] velivolo militare, un bireattore Executive Piaggio Douglas PD [illegible] apparteneva al 14° stormo, 8° Gruppo, di stanza a Pratica di Mare, a Sud di Roma. Si era alzato [illegible] volo alle 12,16 dall'aeroporto militare di Istrana, vicino a Treviso, [illegible] del 51° Stormo, dove i tre aviatori avevano appena terminato una riunione di addestramento. Subito dopo il [illegible] collo, il pilota ha dichiarato emergenza [illegible] chiesto l'autorizzazione a un atterraggio di fortuna sulla pista di Tessera.

L'aereo ha sorvolato [illegible] bassa quota la stazione passeggeri e poi la sala mensa, affollate di gente. Subito dopo si è inclinato, sbattendo con un'ala al suolo e disintegrandosi. Secondo alcuni testimoni, due passeggeri sono stati sbal[illegible] dall'abitacolo, mentre il pilota cercava di governare la direzione. Dopo l'impatto, il velivolo ha per[illegible] altri 200 metri avvolto in una nube di fuoco, infilandosi fra due aerei passeggeri fermi sull'area di parcheggio, senza persone a bordo ma già con il pieno di 15 mila litri di carburante, [illegible] andando a terminare la sua corsa davanti alla caserma dei pompieri.

Inutili i soccorsi: [illegible] bireattore era partito a pieno carico di carburante e per questo è esploso; probabilmente il peso è una delle cau[illegible] che hanno reso impossibile l'atterraggio di fortuna. E' stata subito istituita [illegible] commissione tecnica per accertare l'origine dell'avaria. La scatola [illegible] potrà dire qualcosa: al momento non [illegible] esclude nessuna ipotesi.

[m. l.]

Era il fiancheggiatore

Preso a Napoli il quinto uomo della «Uno bianca»

NAPOLI. Un pregiudicato napoletano di 21 anni, Gennaro Gallucci, ritenuto collaboratore del[illegible] bolognese della «Uno Bianca», è [illegible] arrestato [illegible] polizia. A carico di Gallucci [illegible] magistratura del capoluogo emiliano aveva emesso nel maggio scorso un'ordinanza di custodia cautelare in carcere con le accu[illegible] di associazione per delinquere, falsificazione di documenti [illegible] ricettazione. Secondo gli inquirenti il pregiudicato napoletano aveva il compito di procurare alla banda della «Uno Bianca» gli automezzi impiegati per le attività criminali. Si ritiene probabile che lo stesso Gallucci [illegible] fornito la vettura utilizzata [illegible] 4 gennaio [illegible] dai sicari che [illegible]sassinarono, nel quartiere bolognese [illegible] Pilastro, i carabinieri Mauro Mitilini, Andrea Moneta e Otello Stefanini. Gallucci è stato bloccato nei pressi dell'entrata del commissariato di Secondigliano.

[Ansa]

IL CASO

UN MERCATO DI ATROCITA'

Dopo le accuse scoppia la polemica, raffica di smentite

Scandalo del traffico di organi La Sanità apre un'inchiesta

Bambini brasiliani che vivono per strada. A fianco il prof. Marcelletti esperto in trapianti: «Quel deputato è un mascalzone»

Il giudice: troppo facile «importare» bambini

UN'ACCUSA e mille smentite. L'intervento di Leon Schwartzenberg al Parlamento europeo ha scatenato un putiferio. L'Italia «non è al centro di [illegible] commercio [illegible] bambini»; l'Italia [illegible] terra [illegible] sia facile introdurre piccoli clandestini», ha dichiarato il ministro Conso. Ma, soprattutto, l'infame mercato [illegible] organi cui il noto oncologo francese fa riferimento «nulla ha a che vedere con le adozioni».

Raffica di interventi. L'eurodeputato dc Alberto Michelini ha proposto [illegible] una commissione parlamentare d'inchiesta sull'argomento. Il ministero della Sanità ha annunciato l'avvio di un'indagine. Alcuni parlamentari (pds) hanno presentato un'interrogazione al governo per conoscere dettagliatamente «le informazioni in suo possesso» e il ruolo di mafia e camorra nel commercio. Il presidente dell'associazione italiana dei giudici per i minorenni, Franco Occhiogrosso, ha dichiarato che «ingressi apparentemente [illegible] legali, per [illegible] con visto turistico, [illegible] per fini fraudolenti di bambini stranieri in Italia sono possibili, però difficilmente controllabili».

Schwartzenberg, nel frattempo, in un'intervista al Tg2, ha corretto il tiro: «Non ho mai detto che l'Italia è al centro del traffico, ci sono invece i Paesi [illegible] via [illegible] sviluppo dell'America Latina». Il parlamentare ha inoltre dichiarato di non aver mai contattato i magistrati italiani che, a [illegible] avviso, avrebbero scoperto un [illegible] cato «gestito dalla [illegible]».

Fu nel settembre del '90 che due giudici romani, Cesare Martellino e Angelo Gargani, si recarono a Salvador de Bahia per indagare [illegible] un'organizzazione messa in piedi da un ex sacerdote casertano, Luca [illegible] Nuzzo. L'uomo [illegible] aveva aperto a Salvador de Bahia un orfanotrofio e collocava i piccoli presso famiglie italiane. Le pratiche di adozione, però, risultarono regolari e fu lo stesso giudice Martellino a chiedere l'archiviazione del caso.

Ma [illegible] traffico di bambini per i trapianti è tutt'altra [illegible]. Il professor Schwartzenberg ha detto di sapere che in Italia (come in Francia) le persone che aspettano un [illegible] possono ridurre i tempi di attesa pagando. Chi e come, non è [illegible] stato accertato.

Dal fronte dei chirurghi, [illegible] compatta levata di scudi. Carlo Marcelletti, specializzato in trapianti infantili, sembra il più indignato: «E' una vergogna, chi ha fatto queste dichiarazioni non conosce le procedure e le normative relative al prelievo e all'impianto di [illegible]. Il [illegible] struttura tecnica e giuridica italiana non permette che si possa passare attraverso le maglie del "programma trapianti" con organi clandestini». Taccia l'oncologo francese di ignoranza: «Dobbiamo pensare che si parla tanto di organi senza saperne praticamente nulla». E conclude: «Questo deputato è un vero mascalzone. Oltre [illegible] ignorare [illegible] sul prelievo e il trapianto degli organi, è anche in mala fede».

Per interventi del genere [illegible] rono strutture e personale qualificato, [illegible] si parla di «cliniche specializzate» dove avverrebbero gli espianti e i conseguenti trapianti. Non soltanto in America o in India. Ci fu, ad esempio, il caso di [illegible] noto nefrologo londinese, Remy Crockett. Era a capo di un'importante agenzia che trafficava in reni tra la Turchia e la Gran Bretagna. Di fronte a prove schiaccianti, fu radiato dall'albo. Ma continua a dirigere la sua agenzia [illegible] direttore amministrativo.

Atroci i casi di cui si parla. C'è, ad esempio, la storia di Rosita. Siamo in Perù, è il 14 novembre 1988 e la stampa racconta di [illegible] bimba ritrovata senza occhi ad alcuni mesi [illegible] sua scomparsa. L'arcivescovo della città di Rosita, Chimbote, accusa: «Da noi è frequente che bambini poveri o handicappati siano uccisi per prelevare i loro organi».

Messico, 24 giugno 1988. Il corrispondente [illegible] Puebla del giornale [illegible] Universal scrive [illegible] bimbo: [illegible] bambino rapito presso il fiume Cuichal [illegible] operato. Gli avevano tolto un rene. Ora è in ospedale, ma la famiglia non parla, perché teme rappresaglie».

C'è chi avanza l'ipotesi che si stia facendo un gran polverone per quella che sarebbe soltanto una favola metropolitana. Una delle tante. «E i cadaveri svuotati di Barranquilla, in Colombia, anche quelli sono una [illegible] metropolitana?», [illegible] Nerina Negrello, della Lega contro la predazione degli organi (Bergamo). E aggiunge: «Questo vergognoso traffico esiste, ma purtroppo la "sparata" di Schwartzenberg è soltanto una mossa funzionale alla crescita del mercato ufficiale di organi che si trova in competizione con quello clandestino».

Daniela Daniele

Il generale sotto inchiesta

Un'immagine del generale Goffredo Canino, capo di stato [illegible] dell'Esercito

Una foto col boss inguaia Canino

ROMA. Quando gli agenti hanno fatto la perquisizione [illegible] credevano ai loro occhi: sul comò del capomafia, ad Altofonte, incorniciata in argento, c'era una fotografia del capo di [illegible] maggiore dell'Esercito, generale Goffredo Canino, abbracciato al boss. Canino vestiva addirittura l'alta uniforme. Il mafioso, Giuseppe Di Matteo, portava anche lui l'abito delle feste. Un atteggiamento [illegible] amicizia che ha dato il via a un'indagine riservatissima. Il 9 luglio scorso, il generale, in qualità di «persona [illegible] conoscenza di fatti», è stato interrogato discretamente in una caserma dei carabinieri [illegible] Palermo da un giudice della Direzione distrettuale antimafia. Gli è stato [illegible] a disposizione lo studio del comandante della regione.

Si è giustificato, il generale Canino, dicendo che si trattava di una amicizia d'infanzia. Anche lui è nato ad Altofonte e quindi [illegible] il boss come semplice costaneo. Ne ignorava assolutamente, però, ha detto, la vera natura di mafioso.

«Travisamento [illegible] notizie, apparentemente vere, ma prive [illegible] sostanziale contenuto ai fini [illegible] eventuali responsabilità [illegible] individuali», è stata la prima indiretta risposta [illegible] generale Goffredo Canino, ieri, a quanti gli chiedevano notizie sul suo coinvolgimento nell'inchiesta più scottante del momento. Il capomafia sottobraccio al generale, infatti, della cosca di Altofonte, [illegible] considerato uno dei principali indiziati per le stragi dove hanno perso [illegible] vita i giudici Giovanni Falcone, Federica Morvillo e Paolo Borsellino con la scorte.

Il figlio di Giuseppe Di Matteo, Mario Santo detto «Santino Mezzanasca», [illegible] uno dei protagonisti delle intercettazioni telefoniche effettuate nel dopo-strage. Di lui ha parlato a lungo, ignaro di essere ascoltato dalla polizia, il mafioso Antonino Gioè che poi [illegible] è suicidato in carcere per la vergogna di aver tradito gli amici e forse per la paura di ritorsioni trasversali contro la sua famiglia.

E' insomma, questo sulla cosca di Altofonte, [illegible] dei principali filoni d'indagine che si [illegible] seguendo per arrivare [illegible] agli assassini di Giovanni Falcone. I Di Matteo, intimi di Leoluca Bagarella e di La Barbera, sono sospettati [illegible] gli esecutori materiali per allestire [illegible] degli attentati palermitani. E quindi è ovvio che su questa famiglia si sia accentuata la pressione della polizia. Sono scattati i pedinamenti, le intercettazioni, le perquisizioni.

Proprio nel corso di [illegible] di queste perquisizioni è venuto alla luce il materiale compromettente a carico del capo di stato maggiore. La famosa fotografia. Ma anche foglietti scritti a [illegible]. I cosiddetti «biglietti di favore», [illegible] risposta a premure o richieste [illegible] vario genere.

Quando la notizia è esplosa, ieri pomeriggio, Canino si trovava a Palermo per l'insediamento del [illegible] comandante dell'operazione Vespri siciliani, il generale Mario Buscemi, sottocapo [illegible] stato maggiore. Non ha voluto confermare o smentire di essere stato sentito dal giudice. «Chiedetelo ai giudici. Devo [illegible] a confermarlo? Posso solo dire che [illegible] ho nulla su cui testimoniare e riaffermo che bisogna combattere duramente la mafia», s'è limitato a dire.

Ha rinviato poi [illegible] discorso pubblico, tutto incentrato sui pericoli della disinformazione: «Esiste un tipo di violenza - aveva detto poco prima - perfettamente assimilabile a quella mafiosa, ma ancora più abietta e subdola, perché vuole ammantarsi ipocritamente di connotati di giustizia e di etica e che è praticata [illegible] persone che fanno della calunnia strumento di [illegible] politica e di vendetta personale». Quindi [illegible] appello al garantismo: «In uno Stato di diritto, nessuno deve potersi ergere a giudice, pretendendo [illegible] sostituirsi ai legittimi depositari del potere giudiziario, per emettere con una tecnica più degna degli sciacalli che degli uomini sentenze definitive basate sulla strumentalizzazione».

Francesco Grignetti

IN BREVE

[illegible] e [illegible] al marocchino

MILANO. «Parlate italiano! Siete in Italia!»: estrae una pistola e spara al marocchino che stava colloquiando nella sua lingua con un connazionale, ferendolo a [illegible] tempia. E' accaduto a Sesto San Giovanni, davanti a un bar. La vittima è Brahim Gannoud, [illegible] anni, che fortunatamente guarirà in [illegible] giorni. [Ansa]

Insulti sul set Wertmüller a giudizio

NAPOLI. A cavarsela dovrà [illegible] essere lei, Lina Wertmüller. Il film sui bambini di Arzano, protagonisti del libro [illegible] Marcello D'Orta che ha ispirato [illegible] regista, non le ha portato fortuna. Querelata un anno fa dai genitori di uno dei piccoli attori, è [illegible] rinviata a giudizio [illegible] l'accusa di ingiurie e per domani è fissata [illegible] prima udienza del processo che [illegible] celebra davanti al pretore [illegible] Napoli. Insulti, parolacce e maniere rudi sul [illegible] di «Io speriamo che me la cavo» avrebbero traumatizzato il ragazzino, tanto da indurre mamma e papà a rivolgersi [illegible] avvocato. [m. o.]

Siena, vescovo litiga con i fedeli

SIENA. Clamoroso litigio durante la celebrazione della messa nella chiesa [illegible] Fontegiusta nella parrocchia di S. Pietro alla Magione [illegible] Siena, tra l'arcivescovo di Siena, monsignor Gaetano Bonicelli, ed alcuni fedeli. La causa: il trasferimento ad un altro incarico del parroco che, in passato, ha avuto rapporti tesi con un altro gruppo di fedeli. [Agi]

«Niente sacramenti ai divorziati»

ROMA. «La Chiesa ritiene che i divorziati risposati [illegible] dio con cuore sincero possano trovare la [illegible] misericordia percorrendo non la via dei sacramenti, ma attraverso la parola, il sacrificio eucaristico, la preghiera e la carità». A ribadire il no della Chiesa [illegible] sacramenti per i divorziati è padre Giordano Muraro, [illegible] «Famiglia Cristiana». [Asca]

Italiani «fotografano» circuiti della memoria

MILANO. Un gruppo di scienziati italiani ha «fotografato» i circuiti della memoria umana, d[illegible] per la prima volta diversi tracciati cerebrali, ognuno dei quali deputato a far transitare taluni tipi di ricordi e non altri. Lo studio è stato fatto su due diversi gruppi di pazienti. [Ansa]

«Complicità in tutta l'Europa»

Il deputato Schwartzenberg alza il tiro

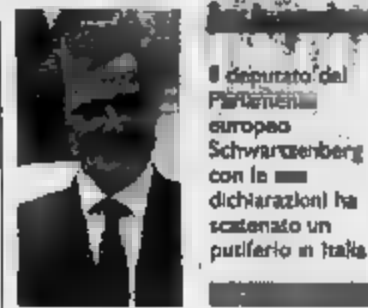
Il deputato del Parlamento europeo Schwartzenberg con le dichiarazioni ha scatenato un putiferio in Italia

PARIGI. [illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

«No, l'Italia non è la bestia [illegible] europea per il traffico d'organi infantili. Io ritengo un Paese a rischio, ma come parecchi altri, diciamo quasi tutti. Né intendevo mettere sotto accusa le autorità sanitarie e politiche italiane, che sono irreprensibili in materia. Ma bisogna vigilare. E gli esempi che cito, ripresi da "Le [illegible] Monde Diplomatique", lo dimostrano bene».

Il giorno dopo la relazione che ha fatto scandalo all'Europarlamento, il prof. Léon Schwartzenberg relativizza e chiarisce [illegible] glio le sue accuse sugli omicidi a fini di trapianto. Le sue erano fonti giornalistiche, non mediche o giudiziarie. [illegible] sottolinea che la messa [illegible] causa riguarda l'intera Europa. Cancerologo di fama mondiale, turbolento ex ministro ps alla Sanità (per alcuni giorni appena, poi si dimise causa divergenze), in prima linea nella battaglia per l'eutanasia, l'europarlamentare parigino ama [illegible] franchezza estrema, provocatoria. Alcuni mesi fa, sempre da Strasburgo, fu durissimo con Giovanni Paolo II che predicava in Uganda la castità quale unica profilassi anti-Aids. Martedì è [illegible] all'Italia, dove mafia e camorra storneberebbero a migliaia i bambini adottivi in arrivo dall'America Latina per un prelievo selvaggio (e omicida) di organi vitali.

Quali prove ha sul caso italiano?

«Il mio intervento attinge [illegible] larga misura a un dossier che l'autorevole "Le Monde Diplomatique" pubblicò un [illegible] fa. Rileggiamolo insieme. Il mensile [illegible] scandalo scoppiato [illegible] nel settembre '90 intorno a Luca Di Nuzzo. Costui trafficava bimbi su larga scala. Scrive il giornale: "In 4 anni, quattromila bimbi giunsero dal Brasile, con regolare visto, per l'adozione. [illegible] di 3000 si perse ogni traccia... Ora, curiosamente, numerose domande arrivavano dalla Campania. Due giudici, Angelo Gargani e Cesare Martellino, si recano in Brasile, a Salvador-de-Bahia. Di ritorno, avvertono il governo: la Camorra ha messo a punto [illegible] traffico che preleva [illegible] bambini, in totale clandestinità, organi da trapiantare. Le operazioni avverrebbero presso cliniche messicane e thailandesi ma anche europee (...)". "Il governo italiano - conclude l'articolista - chiese la collaborazione dell'Interpol". Lo stesso reportage, [illegible] la fine, [illegible] ancora una volta Roma: «L'avv. Patrick Gagel, di nazionalità [illegible] canadese, spedì tremila bimbi dal Perù in Usa e Italia». Solo l'arresto, nel febbraio '92, bloccò - dopo 30 mesi - il fenomeno"».

Quali sarebbero le responsabilità italiane?

«Le prime, e più gravi, bisogna cercarle nei Paesi d'origine: America Latina, India, Estremo Oriente. E' lì che bisogna stroncare la tratta. In Europa possono esistere gravi complicità, strutture o laboratori che vivono su quelle pratiche atroci. Una clinica svizzera si è vista proporre reni in arrivo dalla Polonia. Il rischio è davvero globale, [illegible] Stato può chiamarsi fuori. Ma non vorrei che le mie dichiarazioni facessero ipotizzare una complicità di medici italiani. Proprio no. Lavoro spesso con loro, apprezzandone il rigore professionale. Occorre cercare i colpevoli altrove, magari fra qualche [illegible] della categoria e persone [illegible] qualche esperienza paramedica».

Quali [illegible] le contromisure possibili?

«Ne vedo [illegible] sola: denazionalizzare, europeizzandoli, gli organismi che nei singoli Paesi controllano [illegible] donazioni. E' necessario coordinare politiche, schedari, appelli. Finché regnerà l'iniziativa spontanea, priva dei necessari interscambi, lasceremo libero il campo ai peggiori abusi. La Francia si trova in posizione d'avanguardia, [illegible] normative rigorose e garantiste: tuttavia bisogna andare oltre. Solo l'Europa può difenderci da questa nuova industria criminale».

[illegible]

IL TEMPO

[illegible] la pressione è in temporaneo aumento.

[illegible] Nord, al Centro e sulla Sardegna temporaneo aumento della nuvolosità con associate locali, brevi precipitazioni. Sulle rimanenti regioni sereno o poco nuvoloso.

[illegible]: in lieve aumento al Nord, Centro e Sardegna.

[illegible] intorno Ovest con temporanei rinforzi da Sud-Est sulle regioni [illegible] tro-settentrionali tirreniche.

[illegible] generalmente poco mossi con m[illegible] ondoso in aumento [illegible] Tirreno centro-settentrionale, sul Mar Ligure e sul Mare di Sardegna.

[illegible] al Nord annuvolamenti irregolari, anche intensi, con possibilità di isolati rovesci o temporali; tali fenomeni [illegible] più probabili sulle zone alpine e prealpine. Su tutte le altre regioni cielo generalmente poco nuvoloso. [illegible] corso del pomeriggio moderata attività [illegible] nubi cumuliformi lungo la dorsale appenninica. Foschie notturne sulle zone pianeggianti del Nord e nelle valli [illegible] Centro.

[illegible]' ITALIANI

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	7	23	Firenze	15	26	Bari	19	24
Verona	9	24	Pisa	15	25	Napoli	13	25
Trieste	17	[illegible]	Ancona	12	26	Potenza	14	20
Venezia	14	23	Perugia	12	21	S.M. Leuca	21	25
Milano	11	23	Pescara	9	28	R. Calabria	20	28
Torino	11	21	L'Aquila	8	21	Palermo	21	26
Cuneo	13	21	Roma Urbe	14	24	Catania	18	32
Genova	18	22	Roma Ciamp.	14	24	Alghero	13	28
Bologna	12	24	Campobasso	11	20	Cagliari	14	27

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Am[illegible]	11	14	variab.	Lisbona	17	23	variab.
Atene	19	33	[illegible]	Londra	10	17	nuvoloso
Bangkok	24	33	sereno	Los Angeles	18	26	sereno
Berlino	11	19	pioggia	Madrid	14	26	pioggia
Bruxelles	14	17	nuvoloso	Montreal	23	26	variab.
Buenos Aires	9	22	sereno	M[illegible]	1	4	nuvoloso
Copenaghen	[illegible]	12	pioggia	New York	19	30	variab.
Dublino	[illegible]	13	pioggia	Parigi	11	18	pioggia
Francoforte	13	19	nuvoloso	Pechino	19	28	nuvoloso
Gerusalemme	[illegible]	33	sereno	Rio de Janeiro	14	27	nuvoloso
Ginevra	6	14	sereno	Sydney	11	18	pioggia
Helsinki	2	11	nuvoloso	Tokyo	20	26	nuvoloso
Honolulu	24	32	sereno	Varsavia	12	24	variab.
Il Cairo	23	35	sereno	Vienna	14	20	sereno

Le novità e i ritorni presentati dal direttore Guglielmi che è dimissionario

Raitre: per il Processo è in arrivo Montesano

Un terzetto per il futuro [illegible] Raitre (da sinistra): Donatella Raffai, Serena Dandini e Enrico Montesano

ROMA. Raitre non [illegible] la crisi del settimo anno, ma vigila attenta sulla Rai del grande cambiamento con l'unico timore che l'annunciata [illegible] in ordine piuttosto che servire, [illegible] può, a favorire una maggiore creatività, finisca [illegible] [illegible] vita, dopo una televisione obesa ma anche a suo modo grande, e una televisione piccina e un po' rachitica». Lo [illegible] affermato ieri Angelo Guglielmi esponendo [illegible] una relazione al Premio Italia i prossimi programmi della rete, [illegible] anche la sua filosofia ispiratrice. Guglielmi, che ha fatto sapere di [illegible] rimesso nelle mani dei vertici [illegible] [illegible] [illegible] mandato «come si usa fare sempre all'arrivo di un [illegible] editore», [illegible] insistito soprattutto su tre punti: la definizione di cultura in un momento in cui il termine [illegible] di gran moda a Viale Mazzini; la valorizzazione dell'esperienza del Tg3; la necessità [illegible] riorganizzare le sedi regionali della Rai che non possono più, secondo il direttore di Raitre, [illegible] relegate [illegible] un ruolo [illegible] rappresentanza», [illegible] vanno invece ripensate come centri «di capacità ideativa e produttiva». «Far bene la televisione - ha spiegato Guglielmi - significa fare una televisione colta e non culturale, divertente e non [illegible] ridere, informativa e non pedante. E che sia tale con tutti i suoi programmi e non disseminando qui e là trasmissioni sopraccigliose, gonfie di alte ispirazioni e severi ammonimenti». Un discorso a tutto tondo, quello [illegible] [illegible] [illegible] Raitre, [illegible] progetto in cui molti hanno letto la riconferma di [illegible] voce che [illegible] Rai circola da tempo: Guglielmi [illegible]rebbe per lasciare la sua rete in vi[illegible] [illegible] [illegible] importante incarico ai vertici dell'azienda, mentre la guida di Raitre passerebbe nelle mani [illegible] Carlo Freccero, ex direttore di Italia 1. Nel frattempo la rete [illegible] organizza per la prossima [illegible] d'autunno, [illegible] paura delle ventate [illegible] austerity [illegible] siamo mai stati noti [illegible] sforatori di budget»), sempre in linea con la filosofia di una tv che non si limita «a fotografare la superficie della realtà, ma di questa si mette a disposizione per accompagnarne e favorirne i processi auto-conoscitivi e di consapevolezza».

[illegible] [illegible] Oltre a Baudo [illegible] «C'era due volte» e alla confermata presenza di Freccero nel cast di «Quelli [illegible] calcio», [illegible] onda di domenica pomeriggio [illegible] Fabio Fazio, Marino Bartoletti, Carlo [illegible] e Everardo [illegible] Noce, ci sono il «Processo [illegible] lunedì» (da gennaio) riveduto, [illegible] [illegible] [illegible] da Enrico Montesano; il «Cielito lindo» (dal 10 ottobre alle 22,45) con Michele Serra, Claudio Bisio, Athina Cenci dedicato ai «tanti gruppi creativi sparsi per l'Italia»; i «Servizi segreti» in cui Piero Chiambretti (dall'11 ottobre in [illegible] a mezzanotte) proverà «a confrontarsi con la [illegible] [illegible]le» del [illegible] Paese; i «Processi sommari» sui grandi temi dell'oggi affidati a Gianni Ippoliti e Federico Zeri; i «Globuli», [illegible] comica quotidiana con Zuzzurro e Gaspare nelle vesti di barboni che giudicano l'attualità; la «Cartolina» di Barbato nella versione «faccia a faccia» della domenica sera: da una parte [illegible] giornalista dall'altra il protagonista del fatto della settimana.

I [illegible] [illegible] Donatella Raffai [illegible] ripropone, sfidando coraggiosamente l'usura del tempo, il [illegible] «Chi l'ha visto?»; Catherine Spaak riapre [illegible] salotto di «Harem»; «Magazine 3» analizza senza pietà la programmazione settimanale di Raitre; Gianni Riotta conduce [illegible] cora «Milano, Italia»; [illegible] Santoro riparte il 14 ottobre [illegible] «Il Rosso e il Nero». [illegible] pure gli appuntamenti con Antonio Lubrano (dal 10 novembre), con «Un gi[illegible] in pretura» (dal 20 settembre); [illegible] «All'ultimo minuto» (a gennaio) e [illegible] «Blob» di Enrico Ghezzi.

[illegible] «Avanzi» [illegible] all'epoca [illegible] «Tv delle ragazze»; «Nonsolofilm "Voglio scoprir l'America"» con Giancarlo Santalmassi diventa [illegible] "Italiani brava gente"», viaggio «in presa diretta [illegible] l'Italia che cambia» condotto attraverso opere di autori come Blasetti, Antonioni, Risi, Visconti, Pasolini, Zampa. Il [illegible] che avrebbe dovuto lanciare il curioso [illegible] Beniamino Placido-Gianfranco Funari diventa per [illegible] uno spazio in via di definizione in cui Placido, comunque, avrà un suo posto.

Fulvia Caprara

Il Comune di Berlino ha comprato gli effetti personali della Dietrich

Marlene, una vita per 8 miliardi

Lettere, foto e costumi dell'«Angelo azzurro»

BERLINO. Il Comune di Berlino [illegible] acquistato per [illegible] miliardi dalla Sotheby's di New York, tutti gli effetti personali [illegible] Marlene Dietrich per destinarli a [illegible] museo. Si tratta [illegible] oltre centomila «pezzi». La notizia [illegible] stata data congiuntamente dalla figlia della diva, Maria Riva e dall'assessore alla Cultura di Berlino, Ulrich Roloff-Momin. La collezione comprende diari, lettere (fra cui spiccano [illegible] quelle a Ernst Lubitsch, Al[illegible] Polgar, Erich Maria Remarque, Josef von Sternberg), fotografie, vestiti, accessori e costumi di scena [illegible] «L'Angelo azzurro» e «Marocco», souvenir e premi. La collezione andrà alla Deutsche Kinemathek, un [illegible] della cinematografia, la cui apertura [illegible] prevista nel 1998, alle porte di Berlino.

«E' importante che la collezione Dietrich resti intatta e sia aperta al pubblico per le future generazioni», ha dichiarato Maria Riva. «Marlene ritorna alla [illegible] città natale con il suo retaggio privato e artistico», ha commentato Roloff-Momin. «Ritorna nella città che amò e ferocemente criticò. Questa contraddizione fa di [illegible] un tipico cittadino di Berlino: tutti i berlinesi amano e nello stesso tempo odiano la loro città».

Le trattative per l'acquisto si sono protratte per diversi mesi, condotte, per conto degli eredi, da Peter Riva, nipote dell'attrice ed esecutore della collezione. Berlino ha attinto i fondi necessari da una lotteria nazionale. Il patrimonio artistico dell'attrice tedesca, scomparsa l'anno scorso a 90 anni, [illegible] stato definito [illegible] più significativo della storia del cinema». [Ansa]

Da domani cantautori con la tonaca

Fra' Martino rocchettaro è di scena ad Assisi

Il Festival della Canzone Religiosa con Giuseppe Cionfoli e la Gardini

PERUGIA. Assisi [illegible] Sanremo. Per tre giorni, dal 17 al 19 settembre, [illegible] [illegible] di San Francesco ospiterà l'ottava edizione del Festival della Canzone Religiosa dal titolo «Il mio [illegible] canta giovane». Per [illegible] giorni si esibiranno nel Cenacolo francescano tutti i cantautori cattolici, molti [illegible] quali consacrati a Dio.

Organizzata dall'associazione «Cantautori ed editori di ispirazione cristiana» questa [illegible] di gara canora a sfondo religioso porterà sul palco anche molte tonache, tutte con la passione della musica.

«Questa [illegible] è musica liturgica da cantare in chiesa», ha ricordato padre Tarcisio, il cappuccino che ha il compito di [illegible]nizzare l'iniziativa, «è musica per gruppi giovanili che si ispira [illegible] valori cristiani e che hanno come sottofondo tematiche su Dio, sulla [illegible] cietà, [illegible] pace, sull'amore. E' un modo per proporre ai giovani i valori del Vangelo col loro linguaggio e con il loro modo di socializzare. La [illegible]musica ha il grande pote[illegible] di unire e di far comunicare». Anche Giuseppe Cionfoli, [illegible]o dei cantautori del «settore» più noti, parteciperà alla disputa che però non prevede premiazioni particolari per le canzoni «classificate». Tra le «vecchie glorie» figura anche Orietta Berti, la quale cominciò la sua [illegible] canora partendo proprio da testi di [illegible] religiosa.

Frate Cionfoli

[illegible] [illegible] nasce l'idea di un festival di canzoni religiose? «Innanzitutto [illegible] riduttivo definirlo un Festival - precisa padre Tarcisio - perché comprende anche convegni, tavole rotonde e momenti di riflessione [illegible] vari [illegible]. Ad esempio c'è anche una tavola rotonda sul ruolo dei mass media alla quale partecipano Mario Maffucci, capo struttura di Raiuno, Elisabetta Gardini e Mogol. Quest'iniziativa nasce un po' in sordina circa otto anni fa. Volevamo riunire tutti coloro che credono nella musica quale veicolo per intrattenere i giovani e per in[illegible] [illegible] i valori cristiani. Molti ragazzi sono stati sottratti così alle strade». Purtroppo però le idee innovatrici in fatto [illegible] catechesi di que[illegible] associazione [illegible] cantautori [illegible] sempre ha trovato entusiasti tutti i vescovi. Alcuni [illegible]signori infatti hanno manifestato apertamente e senza mezzi termini la propria avversione verso iniziative di questo tipo, spesso non dando nemmeno il permesso ai propri parroci-cantautori di esibirsi.

E' per questo che alcuni [illegible] fa i vertici dell'associazione cantautori ed editori cattolici hanno avuto con monsignor Giulio Nicolini, responsabile dell'ufficio delle comunicazioni sociali della Cei, un incontro [illegible] quale hanno chiesto ai vescovi [illegible] «rinnovarsi» in fatto di musica.

Angela e i dinosauri

«Nepotismo? E' un'accusa ridicola»

[illegible] Dinosauri nella bufera? Piero Angela [illegible] no. Al critico tv Sergio Saviane che sul «Giornale» di Montanelli ha pesantemente attaccato [illegible] formula «padre-figlio» del suo nuovo programma - «Il pianeta dei dinosauri» che ha debuttato domenica [illegible] Raiuno - risponde con un'alzata di spalle. «Si tratta di una voce isolata. Alla gente la trasmissione è piaciuta, ho ricevuto un coro di lodi. Nepotismo riguardo a mio figlio? [illegible] lui aveva qualcuno di meglio da propormi poteva farlo».

Il giornalista scientifico rifiuta ogni polemica. «La cosa non [illegible] neppure presa sul serio», dice. E oppone alle critiche [illegible] Saviane («famiglia Brambilla», «moltiplicazione dei membri famigliari») il curriculum del figlio Alberto, zeppo di studi ed esperienze.

Laureato [illegible] 110 e lode in Scienze Naturali, corso di laurea in Paleontologia alla Sapienza di Roma, premio miglior tesi sui musei della Scienza, Alberto Angela, 31 anni, ha completato la sua formazione negli Stati Uniti, alle Università di Harvard, [illegible] California e [illegible]s Angeles, e alla Columbia University. «Da più di dieci [illegible]ni partecipa attivamente a ricerche di paleontologia umana, in tutto il mondo», aggiunge Piero Angela.

Sulle orme [illegible] padre anche [illegible] divulgatore televisivo, Alberto Angela ha partecipato a [illegible] programmi della Tv Svizzera, realizzando una rubrica scientifica intitolata «Albatros» che sarà diffusa quest'anno [illegible] Telemontecarlo. Sempre con Tmc il paleontologo [illegible] preparando un altro programma culturale.

Padri e figli in tv, [illegible] rapporto che può anche non [illegible] sempre facile. Alberto Angela [illegible] spiegato così, in un'intervista, le [illegible] scelte professionali: «Si tratta di una tradizione di famiglia che continua. Lavorare accanto a mio padre mi piace, anche se ci [illegible] oltre ai vantaggi, gli svantaggi del caso. E c'è un lato curioso: scoprire nel proprio genitore un collega». [cr. c.]

STASERA **ESTATE** [illegible]

Benevento, Pulcinella alla scuola
A Stresa il violino della Mullova

Teatro

A Gorizia, Castello Medievale, [illegible] 21, il [illegible] Freyer di Lubiana presenta «La bella addormentata nel bosco». Alle 22,30, «Guarattelle», di Salvatore Gatto. A Foligno, Orti Giusti Orfini, ore 21, per [illegible] Festival Segni Barocchi, la Compagnia La Piccionaia di Vicenza presenta «La buffa beffa del beffardo beffato» [illegible] «La commedia dell'arte». A Monsummano Terme Villa Renatico Martini, ore 21, il Teatro [illegible] Tosse in «Vino e poesia», le rime che hanno fatto l'Italia. [illegible] Benevento, piazza Roma, ore 19, teatro di burattini e marionette con «La scuola di Pulcinella». [illegible] Macello Comunale, [illegible] 22, l'Associazione Teatro Farneto in «Piccolo circolo chiuso».
A [illegible]a, Teatro Canisio, ore 21, Dado Tedeschi in «Il Cielitino». A Torino, Borgo Medievale, ore 21, per la stagione del Teatro Amatoriale, «L'anfora», [illegible] Achille Campanile, regia di Elda Caliari e «La moglie interprete» di Margherita Brero, regia di Deborah Nappi e Stefano Drago. Per il Festival del Nuovo Teatro, a Rivoli, piazza Matteotti, [illegible] 21, «Le parole in corpo», oratorie politiche e poetiche con Davide Riondino.

Renato Zero a Torino

Danza

[illegible] Genova, Teatro Carlo Felice, [illegible] 21, la Compagnia di balletto classico Liliana Cosi e Marinel Stefanescu in «Omaggio a Ciaicovskij». A Torino, Teatro Erba, 21,15, per «Italia Danza», la Compagnia Teatro Nuovo in «Vetrina». Coreografie di North, Moricone, Hartel, Bouy, Messina, musiche di autori vari. A Chieri, cortile del Municipio, ore 21, «Lalabeka» e «Il la[illegible] di Arianna», con gli Allievi di Teatro Danza della Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi.

Musica

A Stresa, Palazzo [illegible] Congressi, 21,15, l'Orchestre National de Lyon diretta da Emmanuel Krivine esegue pagine di Berlioz, Mozart, violinista Viktoria Mullova. A Torino, Aula Magna della Caserma Cernaia, [illegible] 17, recital pianistico di Boris Petrushansky. Al Conservatorio, ore 21, il duo Dumay-Pires in pagine di Grieg, Debussy, Franck. A Grado, Basilica, [illegible] 21, musiche di Licinio Refice eseguite da Luca Salvadori. Presentatore e direttore Giuseppe Marchetti, [illegible]prano Enrica Guarini, basso Valerio Marchetti. A Busseto, chiesa Collegiata di San Bartolomeo, ore 21, l'Orchestra Filarmonica di [illegible] e il Coro Cameristico Maria Luigia diretti da Marco Faelli in recital. A Pompei, Teatro Di Costanzo-Mattiello, ore 21, l'Orchestra Sinfonica della RadioTelevisione di Zagabria in [illegible] repertorio di Cajkovskij. Dirige Ivo Lipanovic. A Deiva [illegible] (La Spezia), Centro Culturale, [illegible] 21, il duo Carbotta-Cognazzo in [illegible]sini, Doppler, Piccontini.

Tournée

Ivano Fossati, Renato [illegible] a Torino; Fishbone a Rimini; Pooh a Bergamo; Nomadi a Traversetolo (Parma);

Jazz

A Sant'Anna Arresi (Cagliari), per la VII edizione del Festival «Ai confini tra Sardegna e Jazz», ore 21, Tim Berne e Paco De Lucia [illegible] il suo sextet. A Ruvo [illegible] Puglia (Bari), si inaugura il Talos Festival. Doppio concerto [illegible] Giorgio Gaslini e Margherita Porfido.

Rossoneri in difficoltà per un tempo, poi il francese mette kappaò l'Aarau

Papin porta il Milan fuori dal buio

Maldini, distorsione al ginocchio
Dovrà restar fuori un paio di mesi

AARAU	0	MILAN	1
HILFIKER	7	S. ROSSI	6
STIEL	6	TASSOTTI	6
D. WYSS	6	MALDINI	6
WEILER	6	(85' F. GALLI)	sv
(87' MARKOVIC)	sv	ERANIO	6,5
KOMORNICKI	5,5	COSTACURTA	6
HELDMANN	6	F. BARESI	6
ROMANO	6	AL. ORLANDO	6
HERMANN	5,5	BOBAN	6,5
ALEKSANDROV	6	PAPIN	7
T. WYSS	6,5	[illegible] LAUDRUP	6,5
RATINHO	6,5	([illegible])	sv
(85' RENGGLI)	sv	MASSARO	6
All.: FRINGER	7	[illegible]: CAPELLO	7

Arbitro: SNODDY (Irlanda del Nord) 7

Reti: 54' Papin.
Ammoniti: 26' Tassotti. Spettatori: 9400

ZURIGO
DAL NOSTRO INVIATO

La favola dell'Aarau dura mezz'ora. Il Milan [illegible] un gattone che, prima di mollare [illegible] zampata vincente, lascia che i topi ballino: anche troppo, per la verità. E così [illegible] debutto in Europa coincide con una vittoria bruttina ma maliziosa e allusiva, visto che a livello di nazionali - e, per giunta, [illegible] chiave mondiale - il calcio svizzero ha sfilato tre punti [illegible] quattro dalle tasche dell'Arrigo.

Tanto per cambiare, risolve Papin. Su servizio di Laudrup. [illegible] sempre gli stranieri, nel Milan, a fare notizia. [illegible] non loro, gli incidenti. Gravissimo quello che, complice l'allucinante terreno, tocca a Maldini, nelle ultime, convulse battute. Distorsione del ginocchio destro con sospetto interessamento dei legamenti. La prognosi, [illegible] di due mesi. Povero Capello, ma anche povero Sacchi.

Le saette elvetiche partono in quarta. Assatanate, micidiali, fiocanti. Ha del sacrilego quello che succede dopo nove minuti, sotto la pioggia battente di Zurigo, su un campaccio infame, metà erba e metà fango. La trappola del fuorigioco non [illegible] e, udite udite, il generoso Aarau presenta tre uomini, diconsi tre, sull'uscio di Rossi. Ratinho, Thomas Wyss, Aleksandrov. Non può [illegible] gol, [illegible] difatti Aleksandrov segna, ma attenzione, al momento dell'assist risolutivo [illegible] bulgaro è più avanti di T. Wyss e, dunque, in off-side. Per i milanisti, lo sventolio della bandiera è un calice di ambrosia. Ci vorrebbero secchiate d'acqua gelida per raffreddare gli spiritelli di Fringer. D'[illegible] parte, non si può spiegare tutto con l'alibi della poltiglia vischiosa dell'Hardturm. Al 18', per esempio, [illegible] Aleksandrov a mettere a sedere Baresi, [illegible] Costacurta a salvare al pelo su T. Wyss, il più indiavolato dell'Aarau. E al 24', [illegible] il secondo gol annullato per fuorigioco: lo propizia Weiler e lo sigla Heldmann, di testa.

Il problema è [illegible] centro campo. T. Wyss e Hermann soffocano Eranio e Boban; ai lati, la spinta di Heldmann (Tassotti) e Weiler (Orlando) è ossessiva, anche perché sorretta, spesso, dalle incursioni di Daniel Wyss, l'ombra di Laudrup. Il tremendismo di Aleksandrov e Ratinho, le due punte, spreme Baresi [illegible] Costacurta e, a ogni sgommata sulle fasce, crea insidiosi vortici [illegible] che dalle parti di Tassotti e Maldini. A Papin e Massaro pensano Komornicki, Romano e Stiel, nel segno [illegible] un mutuo soccorso che privilegia la sostanza allo stile.

Piano piano, [illegible] Milan rialza la [illegible]. L'Aarau [illegible] speso molto, troppo: forse tutto. E' Papin [illegible] suonare la carica. Prima costringe Komornicki a un trafelato salvataggio, poi smarca Massaro che, trattenuto per la maglia, sparacchia a lato dal cuore dell'area (31'). Passa un minuto e Boban reclama un improbabile rigore. Nell'ultimo scorcio del primo tempo, se non altro, i berlusconiani recuperano un dignitoso [illegible]. Sul piano agonistico, [illegible] una partita tiratissima. [illegible] nella ripresa, più equilibrata.

Non che il Milan faccia grandi cose, però adesso ha chiuso tutte le imposte. Preme con maggior lucidità. Tiene le zanzare di Fringer a debita distanza. [illegible] 54' sblocca il risultato. La classe non è acqua, e neppure fango. Brian Laudrup slalomeggia nella melma e serve Papin, abile nel sottrarsi ai radar sonnolenti di Romano [illegible] Komornicki. Il destro [illegible] francese piega le mani [illegible] Hilfiker.

L'Aarau si spegne con [illegible]. Ratinho ha sprazzi micidiali, ma [illegible] squadra di Capello è ormai padrona [illegible] situazione. Cresce Laudrup, si rinfranca Orlando, si prodiga Eranio. Chi proprio [illegible] riesce a eccellere è Boban. Il Milan [illegible] via sull'onda, diligente e circospetto. [illegible] palla del raddoppio capita a Laudrup, al 64', ma Hilfiker ci arriva al palo e [illegible] è in ritardo di [illegible] spanna. Al 73', in palese fuorigioco, Heldmann batte Rossi, e tre!, ma in questo caso non ce la sentiamo di parlare di gol [illegible] convalidato, dal momento che il fischio dell'ottimo Snoody precede (nettamente) la stoccata del tenace svizzerotto.

Il finale è [illegible] ruvido tamburello. Albertini avvicenda un Laudrup altalenante, spossato e comunque decisivo. Eranio si sposta [illegible] destra. T. Wyss, Aleksandrov e Ratinho [illegible] hanno più. Hermann è un monumento [illegible] se [illegible] Massaro e Papin, in [illegible]tropiede, fanno fare bella figura al portiere. Maldini, infortunato al ginocchio destro, allarme, lascia il posto a Filippo Galli. Sul fronte Aarau, Renggli e Markovic rimpiazzano Ratinho e Weiler. [illegible] ormai siamo alla frutta, in tutti i sensi.

Roberto Beccantini

Jean Pierre Papin si è fatto trovare puntuale sul perfetto cross dalla destra di Laudrup e ha battuto il portiere elvetico regalando il successo al Milan sull'Aarau

Giudice e arbitri

Roma senza Piacentini e Bonacina

MILANO. Ancora guai per la Roma che sta attraversando un momento difficile dopo la sconfitta subita in casa [illegible] Napoli. Domenica [illegible] San Siro, nella sfida contro il Milan, la squadra giallorossa non avrà Piacentini e Bonacina. I due, espulsi domenica [illegible] finale di partita, sono stati squalificati dal Giudice Sportivo, il primo per due turni, il [illegible] per uno. Una giornata di stop è stata imposta anche al genoano Caricola [illegible] leccese Gerson.

Il granata Sordo, espulso [illegible] Napoli, se l'è cavata [illegible] l'ammonizione [illegible] diffida. Le decisioni prese ieri [illegible] giudice riguardano [illegible] la terza che la quarta giornata di serie A, disputate mercoledì 8 e domenica 12 settembre. Per intemperanze dei tifosi e lanci di oggetti in campo 4 milioni di multa al Foggia, 3 [illegible] Lecce e [illegible] e mezzo alla Cremonese.

In serie B sono stati fermati per due turni Russo (Lucchese) e per uno Lamacchi (Verona) e Valentini (Palermo). Multati di [illegible] milioni l'Ancona e il Pescara.

La Lega di serie C ha disposto che le partite Bologna-Palazzolo (serie C1, girone A) e Astrea-Molfetta (C2, girone B), in programma domenica, vengano anticipate a sabato con inizio alle [illegible] 16. Sempre per quanto riguarda il prossimo turno, è [illegible] anche deciso che le partite Casarano-Siena (C1, girone [illegible]) [illegible] Sassari Torres-Crevalcore (C2, girone A) abbiano inizio alle ore 15,30 anziché alle 16. Cecina-Poggibonsi (C2, girone B) [illegible] giocherà a Rosignano Solvay, domenica [illegible] alle ore 16. I campi neutri per Ischia Isolaverde-Potenza, Matera-Salernitana e Battipagliese-Sora saranno rispettivamente Battipaglia, Molfetta e Potenza.

Arbitri domenica. Serie A. Atalanta-Cremonese: Cesari; Foggia-Cagliari: Cinciripini; Genoa-Napoli: Nicchi; Juventus-Reggiana: Quartuccio; Lazio-Inter: Baldas; Milan-Roma: Ceccarini; Parma-Torino: Beschin; Piacenza-Lecce: Fucci; Udinese-Sampdoria: Luci.

Serie B. Acireale-Cesena: Bonfrisco; Ascoli-Verona: Rosica; Bari-Ancona: Pairetto; Bresci-Lucchese: Bettin; Fiorentina-Vicenza: Pacifici; Modena-Venezia: Chiesa; Monza-Andria: Arena; Padova-pescara: Bazzoli; Pisa-Salerno: Rodomonti; Ravenna-Cosenza: Nepi.

COPPA [illegible]

Soltanto le prodezze dell'olandese riportano il sorriso nella squadra di Bagnoli

Bergkamp toglie l'Inter dai guai

La difesa perforata anche dai romeni del Rapid

INTER	3	R. BUCAREST	1
ZENGA	5,5	TOADER	6
BERGOMI	6	STANCIU	6
TRAMEZZANI	6,5	CIRSTEA	6
JONK	6	GUZUN	6
PAGANIN	6	VAMESU	5,5
BATTISTINI	6	IOVAN	6,5
ORLANDO	6,5	TIRA	5
MANICONE	6	BEALCU	6,5
SCHILLACI	6	ANDRASI	6
BERGKAMP	8	(82' ZAMFIR)	sv
SHALIMOV	5	CHIRITA	6
		VOINEA	5,5
		(71' PAVEL)	sv
All.: BAGNOLI	6	[illegible]: PUSCAS	5

Arbitro: [illegible]RCHER (Germania) 6
Marcatori: 11' Bergkamp (rigore), 52' Andrasi, 66' e 78' Bergkamp.
Ammoniti: 12' Voinea, 34' Jonk, 82' Orlando.
Spettatori: 21.983 paganti per un incasso di 584.044.500 lire.

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il privilegio di avere talenti come Bergkamp, un fuoriclasse. Che [illegible] le magagne altrui. E' tutta qui la partita e la vittoria dell'Inter, in grossa difficoltà anche ieri, come è successo a Cagliari. Però stavolta ce l'ha fatta, e ha ottenuto il successo grazie a 3 gol dell'olandese volante, il primo [illegible] rigore (11'), il secondo [illegible] prodezza acrobatica (66' e si era sull'1-1) che ha fatto genuflettere il pubblico di S. Siro, rapito dalla girata al volo (suggeri[illegible] Shalimov) degna di andare nelle cineteche calcistiche. E infine al 78', quando [illegible] raccolto un prelibato invito in profondità di Jonk e ha irriso il portiere con [illegible] docile colombella.

Il [illegible] dell'Inter è importante soprattutto sul piano psicologico, poiché [illegible] penalty dell'olandese il Rapid aveva risposto con un contropiede di Andrasi (52') gettando il pubblico nella costernazione. E pensare che l'avversario sembrava tutt'altro che trascendentale. Il Rapid somiglia infatti più a un dispositivo pronto a scattare in [illegible] di replica che a una squadra votata all'offensiva, come [illegible] stata dipinta. Ha badato a seminare in [illegible] rettangolo relativamente ampio un 4-4-2 guardingo, che ha costretto l'Inter a rallentare i ritmi [illegible] a trovare con difficoltà spazi in verticale.

[illegible] reazione degli [illegible]mini [illegible] Bagnoli alla sconfitta di Cagliari è stata immediata ma rabbi[illegible] solo in parte, dopo il pari ottenuto da Andrasi. Reazione sterile, per cui ci ha messo tre pezze Bergkamp, che [illegible] là delle prodezze, ha dimostrato di gradire partenze da posizione arretrata e contropiede piuttosto che flottare in avanti dove tutto si surriscalda e ingarbuglia.

Le risposte dell'Inter sono state all'inizio globali, nel senso che l'anarchia denunciata a Cagliari si è convertita [illegible] un consorzio dove ogni uomo lavora prima di tutto per il collettivo e poi per se stesso. Però dopo la partenza promettente, ci siamo accorti di essere di fronte più [illegible] velleità che a concretezza. E' stato vivace subito Orlando sulla destra, mentre Schillaci ha giocato sì per gli altri ma peccando di [illegible]idità davanti alla porta.

Quando Bergkamp ha realizzato [illegible] penalty all'11, più per demerito del Rapid (tocco volontario [illegible] il braccio di Stanciu [illegible] pallone rimesso al centro da Bergkamp) che per meriti nerazzurri, straripare sembrava ovvio. E la porta di un agevole successo pareva spianata, tanto che dopo un facile intervento di Zenga (13') su tentativo di Guzun, al 20' e al 21' Jonk e Schillaci si [illegible]no fatti apprezzare per soluzioni vigorose ma fuori quadro. E invece l'Inter si è bloccata, chissà per quale sortilegio. E gli schemi si son fatti macchinosi [illegible] lenti. Sei minuti dopo si aveva comunque la sensazione di un altro penalty, [illegible] Assenmacher riteneva ininfluente la [illegible] commessa da Iovan sul lanciato Schillaci. Ed è stato ancora Totò, nel finale di tempo, concluso tra [illegible] di fischi, a costringere Toader in un corner rimasto infruttuoso.

Sul pi[illegible] individuale, piace[illegible] l'avvio di Orlando, la calma [illegible] Battistini e Bergomi, la potenza di Tramezzani che ha colpito un palo, la vitalità altruistica di Schillaci, i tiri e i lanci lunghi di Jonk. L'1-0 era dunque una miseria, l'Inter ne era consapevole ma spingeva appena, tanto da andare vicino al raddoppio (50') con Schillaci (forbi[illegible] sul portiere) però un minuto dopo il Rapid acciuffava il pari: contropiede sviluppato da Vamesu, la difesa nerazzurra si apriva come una voragine e Zenga usciva in modo incerto e approssimativo. Là in mezzo s'incuneava Andrasi e [illegible] testa faceva l'1-1. Per fortuna, arrivava il doppio show di Bergkamp.

Angelo Caroli

[illegible]

Ferri: paura di sbagliare

MILANO. Tanta paura per l'Inter, finché Bergkamp ha allontanato i fantasmi da San Siro. Ad aver da ridire sul gioco nerazzurro erano gli altri interisti, primo fra tutti Ferri, ancora per poco in tribuna perché ormai sulla via del recupero totale: «Sono troppo contratti e timorosi di sbagliare - diceva lo stopper durante la ripresa -. Così lasciano spazio all'avversario che alla prima occasione li punisce. Partite come queste vanno vinte in modo netto per non compromettere il ritorno e il passaggio del turno». E Suarez: «Non si può snobbare l'avversario come l'Inter ha fatto a lungo. Neanche se questi è poca cosa». E Bianchi, sempre più preoccupato per le proprie condizioni fisiche: «Dobbiamo essere più determinati. Anche se la fortuna inizialmente non ci ha aiutato perché avremmo meritato di andare subito in netto vantaggio». Poi però Bergkamp riportava il sorriso sulle labbra di tutti. (n. sor.)

Oggi il Cagliari a Bucarest

Valdes guida la carica alla Dinamo

COPPA UEFA
RAI3 ORE 19,25

[illegible]		[illegible]
PRUNEA	1	FIORI
KADAR	2	VILLA
PANA M.	3	PUSCEDDU
MIHALI	4	BISOLI
MILITARU	5	BELLUCCI
COSTANTINOVIC	6	FIRICANO
PRISEACEANU	7	CAPPIOLI
PANA C.	8	ALLEGRI
MOLDOVAN	9	DELY VALDES
SAVU	10	MATTEOLI
DEMOLLARI	11	OLIVEIRA
Arbitro: SUNDELL (Svezia)		
MUSTA	12	DI BITONTO
PUSCAS	13	VERONESE
JERCALAU	14	PANCARO
NASTASE	15	SANNA
VISALOM	16	MORIERO
All.: HALAGIAN		All.: GIORGI

[illegible]REST. Il Cagliari è arrivato in Romania con una valigia carica di speranze e il morale alle stelle per il successo sull'Inter. La comitiva ha raggiunto [illegible] in [illegible] di 3 ore il che ha consentito a Giorgi [illegible] allestire una seduta di rifinitura e provare il campo e l'impianto di il[illegible] dello Stadio Nazionale che ospiterà il confronto con la Dinamo del contestatissimo presidente Vasile Ianul. Il più autorevole dirigente del sodalizio romeno è accusato di avere smantellato la formazione che nel 199[illegible] ha conquistato il 14° scudetto superando in volata la Steaua. Certo, sono lontani i tempi in cui la squadra simbolo del regime di Ceausescu, sotto la guida [illegible] Lucescu, dominava in Coppa e campionato regalando [illegible] uomini alla N[illegible]

Il calcio, a Bucarest, è in crisi anche se il derby di due settimane fa tra Dinamo e Steaua (0-3) [illegible] richiamato 70 mila spettatori. Quel giorno, Halagian - tecnico della Dinamo - [illegible] capito che si chiudeva un ciclo e che è difficile quadrare i conti con una formazione ormai priva di tutti i giocatori più rappresentativi.

La Federazione ha comunque rinviato l'ultima gara di campionato della Dinamo per consentirle di preparare il match di Coppa che vale una stagione: così, la squadra da domenica è in ritiro a Saspica, località a mezz'ora d'auto dalla capitale.

Il Cagliari, che [illegible] studiato [illegible] trasferta nei minimi particolari portandosi dalla Sardegna due cuochi e tutto il necessario per provvedere autonomamente alle necessità della squadra, alloggia invece nella capitale.

Dopo aver rinunciato all'infortunato Napoli, Giorgi deve fare i conti [illegible] pubalgia di Moriero che sarà sostituito da Cappioli. Ma l'uomo più [illegible] è Valdes, attaccante-rivelazione: la sua fama è giunta fin qui e a Bucarest c'è grande curiosità (e timore) di vederlo all'opera.

Valerio Vargiu

COPPA UEFA

Detentore JUVENTUS
Finali 27 aprile e 11 maggio 1994

PRIMO TURNO		AND.	[illegible]
[illegible] [Bel]	Norrkoeping [Sve]	1-0	28/9
Nantes [Fra]	Valencia [Spa]	oggi	30/9
Reykjavik [Isl]	Budapest [Ung]	oggi	29/9
Kuusysi Lahti [Fin]	Waregem [Bel]	[illegible]	29/9
[illegible] [Irl]	Servette [Svi]	0-0	[illegible]
Brondby [Dan]	Dundee United [Sco]	2-0	28/9
Twente [Ol]	Bayern Monaco [Ger]		29/9
Karlsruhe [Ger]	Eindhoven [Ol]	2-1	28/9
Dinamo Mosca [Rus]	Eintracht Franc. [Ger]	0-6	28/9
Borussia D. [Ger]	Spartak Vladikav. [illegible]	0-0	28/9
Bohemian [Irl]	[illegible] [Fra]	0-1	28/9
Young Boys [Svi]	Celtic Glasgow [Sco]	0-0	29/9
Aalborg [Dan]	La Coruña [Spa]	1-0	28/9
Norwich City [Ingh]	Vitesse Arnhem [Ol]		29/9
Heart of Midlot. [Sco]	Atletico Madrid [Sp]	2-1	28/9
Slavia Praga [Cec]	Crete [Gre]	1-1	29/9

PRIMO TURNO		AND.	[illegible]
Lussemburgo [Lus]	Boavista [Por]	0-1	28/9
Slovan Bratislava [Slov]	Aston Villa [Ingh]	[illegible]	29/9
Lazio [Ita]	Lokomotiv Plov. [Bul]	2-0	29/9
Oesters [Sve]	Kongsvinger [Nor]		29/9
Dnepr [Ucr]	Admira Wacker [Aus]	1-0	28/9
Inter [Ita]	Rapid Bucarest [Rom]	3-1	29/9
Botev Plovdiv [Bul]	Olympiakos [Gre]	2-3	29/9
Vac [Ung]	Apollon Limassol [Cip]	2-0	29/9
Kocaelispor [Tur]	Sporting [Port]	0-0	29/9
Juventus [Ita]	Lokomotiv Mosca [Rus]	3-0	28/9
Salisburgo [Aus]	Dunajska [illegible] [Cec]	2-0	[illegible]
Gloria Bistrita [Rom]	Maribor Branik [Slo]	0-0	29/9
Tenerife [Spa]	Auxerre [Fra]		29/9
Royal Anversa [Bel]	Maritimo [Por]	2-0	28/9
Trabzonspor [Tur]	La Valletta [Malta]	3-1	28/9
Dinamo Bucarest [Rom]	Cagliari [Ita]	[illegible]	[illegible]

COPPA CAMPIONI

Detentore MARSIGLIA
Finale 18 maggio 1994

PRIMO TURNO		[illegible]	RIT.
Werder Brema [Ger]	Dinamo Minsk [Biel]	oggi	29/9
Galatasaray [Tur]	Cork [Eire]		29/9
Dinamo Kiev [Ucra]	Barcellona [Spa]	3-1	[illegible]
Monaco [Fra]	Aek Atene [Gre]		[illegible]
Honved Kispest [Ung]	Manchester United [Ing]		29/9
Glasgow Rangers [Sco]	Levski Sofia [Bul]		29/9
Aik Stoccolma [Sve]	Sparta Praga [Cec]	1-0	29/9
Lillestrom [Nor]	Copenaghen [Dan]		29/9
Lech Poznan [Pol]	Gerusalemme [Isr]	3-0	[illegible]
Helsinki [Fin]	Anderlecht [Bel]	[illegible]	[illegible]
Akranes [Isl]	Feyenoord [Ol]		29/9
Steaua Bucarest [Rom]	Zagabria [Cro]	1-2	28/9
Rosenborg [Nor]	Vienna [Aus]	3-1	29/9
Porto [Por]	Floriana [Mal]		[illegible]
Riga [Let]	Sparta Mosca [Rus]	0-5	29/9
Aarau [Svi]	Milan [Ita]	0-1	29/9

COPPA COPPE

Detentore PARMA
Finale 4 maggio 1994

PRIMO [illegible]		AND.	RIT.
Cska Sofia [Bul]	Balzers [Lie]	8-0	29/9
Real Madrid [Sp]	Lugano [Svi]	3-0	29/9
Torpedo Mosca [Rus]	Haifa [Isr]	1-0	28/9
Kosice [Slov]	Besiktas [Tur]	2-1	29/9
Panathinaikos [Gre]	Shelbourne [Eire]	[illegible]	29/9
Odense [Dan]	Arsenal [Ingh]	1-2	29/9
Universitatea C. [Rom]	Havnar Thorsh [Faroe]	4-0	[illegible]
Innsbruck [Aus]	Ferencvaros T. [Ungh]	3-0	[illegible]
Standard Liegi [Bel]	Cardiff [Gal]	5-2	28/9
Nicosia [Cipro]	Paris St. Germain [Fra]	0-1	28/9
Hajduk Spalato [Cro]	Ajax Amsterdam [Ol]	[illegible]	29/9
Lillestroem [Nor]	Torino [Ita]	[illegible]	29/9
Benfica [Port]	Katowice [Pol]	1-0	29/9
Leverkusen [Ger]	Brno [Cec]	2-0	29/9
Degerfors [Sve]	Parma [Ita]	1-2	29/9
Valur [Isl]	Aberdeen [Sco]	0-3	29/9

Due gol, un palo e l'assist a Ravanelli: il Lokomotiv Mosca si inchina al re della partita

Con SuperBaggio la Juve si trasforma

Nella prima fase i bianconeri impacciati in attacco
Una geniale punizione, sullo 0-0, dà la svolta al match

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Avrà sorriso Sacchi osservando dalla tribuna il modo in cui la Juve è venuta a capo di una vittoria [illegible] quale aveva smarrito il filo. Il 3-0 [illegible] cui la Signora ha avviato contro il Lokomotiv Mosca la nuova avventura in Coppa Uefa è opera di Baggio, soltanto [illegible] Baggio. E l'Arrigo, [illegible] lo aspetta alla replica mercoledì contro l'Estonia.

Il Divin Codino [illegible] realizzato al 50' la punizione che ha demolito le speranze [illegible] [illegible] 61' l'ha replicata centrando il palo e al 70' un suo tiro non trattenuto da Ovcinnikov ha concesso [illegible] Ravanelli la più facile delle occasioni. Finchè all'87' non ha obbligato il popolo a tributargli [illegible] applauso interminabile per il capolavoro: ha rubato palla a [illegible] avversario, ne ha scavalcati altri due [illegible] ha scaraventato la palla in porta. [illegible] più dei gol, Baggio ha trasformato una recita da teatro parrocchiale, stecche e improvvisazioni, in qualcosa di vedibile. Fiammate episodiche però godibili.

Certamente senza [illegible] lui dovremmo usare altri toni, descrivere [illegible] preoccupazione per il cammino della Juve in Europa. Ma tra quindici giorni [illegible] Mosca la Lokomotiv potrà [illegible] solo [illegible] onorevole assalto.

Sarà l'aria di Bologna, dove si assiste tristemente al calcio della serie C, che ha contagiato la Juve del primo tempo e l'ha

JUVENTUS	
PERUZZI	sv
CARRERA	6
FORTUNATO	6,5
TORRICELLI	6
KOHLER	6,5
JULIO CESAR	6
MAROCCHI	6
CONTE	6
RAVANELLI	6
[illegible]	9
(88' DEL PIERO)	sv
MOELLER	5,5
All.: TRAPATTONI	6

3 – 0

[illegible]	
OVCINNIKOV	5,5
ARIFULLIN	6
RAKHIMOV	6
PODPALI	6,5
BABITOV	6
DROZDOV	6
KOSSOLAPOV	5,5
ALENICEV	6
SAMATOV	5,5
SMIRNOV	5,5
(84' GOKOV)	6
PETROV	6
(54' [illegible])	6
All.: SEMIN	6

Arbitro: WIESER 5
Reti: 50' R. Baggio, 70' Ravanelli, 87' R. Baggio
[illegible] 20' Petrov, 31' Ovcinnikov, [illegible] Podpali, 70' Ravanelli.
Spettatori: [illegible] mila circa.

trascinata in una figuraccia che si è conclusa nell'intervallo tra gli sberleffi astiosi di gente che immaginava spettacolo. «Andate a lavorare», e dagli spalti calavano i fischi ingenerosi.

Il Lokomotiv [illegible] un po' meglio [illegible] come ci era stato prospettato. Soprattutto è agitato da [illegible] pragmatismo d'acciaio. Il calcio del Duemila, quello che predi[illegible] la Nazionale [illegible] Lobanowski [illegible] degli ucraini non [illegible] lasciato residui nel nuovo corso moscovita, tutto improntato sulla marcatura a uomo, sui ricacci chilometrici, insomma sull'arte del povero che mette in campo le proprie umili armi. Una sola punta, Petrov, [illegible] mezza punta (Smirnov) e poi tanti faticatori con la retromarcia innestata, come quel Drozdav spedito su Baggio con l'ottusa tenacia di un miliziano [illegible] regime».

La Juve non ha capito nulla della partita e fino al 50' ha remato [illegible] vuoto [illegible] ispirazione, cioè senza Baggio. Il Divin Codino sta male. Non soltanto per la botta al piede ricevuta a Foggia. Questa volta poi aveva detto che [illegible] [illegible] la sentiva. Gli hanno chiesto (imposto?) [illegible] giocare anche con il piede anestetizzato. E lui ha [illegible].

In quarantacinque minuti l'abbiamo visto colpire alla sua maniera solo al 26', una girata bassa [illegible] assist di Ravanelli, che Ovcinnikov ha respinto. La Baggio-dipendenza si fa sentire nelle partite difficili come questa. Infatti senza la Musa i bianconeri hanno cozzato contro la ragnatela difensiva del Lokomotiv restandone invischiati. Nè Torricelli a destra, nè i centrocampisti riuscivano a inserirsi in profondità.

E in attacco, Ravanelli incespicava spesso nel pallone e nel suo marcatore, Arufullin. Soltanto sui calci piazzati, concessi con una generosità non richiesta [illegible] mediocre austriaco Wieser, la Juve sfiorava il gol. [illegible] 3' ci provava Ravanelli, ver[illegible] la fine del tempo tentavano Kohler e Conte, [illegible] successo. I russi si difendevano picchiando anche, [illegible] malignità, piuttosto con l'irruenza dei mediocri.

Forse anche la stanchezza dell'avvio [illegible] stagione comprometteva le geometrie bianconere. Neppure gli sprint suggeriti [illegible] Fortunato sulla sinistra smuovevano le acque. Ci vole[illegible] il Codino con le sue invenzioni, con la voglia [illegible] gettarsi alle spalle il dolore e rispondere agli insulti della gente. [illegible] stessa gente che estasiata lo invocava all'uscita dalla passerella, a due minuti dalla fine. La stessa gente che si azzuffava per accaparrarsi i calzini sporchi di Kohler, alla fine dello strip-tease del tedesco. Alla fine di tutto.

Marco Ansaldo

Il diabolico pallonetto con cui Baggio ha segnato il primo gol; a lato: Ravanelli

Divin Codino a denti stretti

Soffre per il dolore al piede ma sa incantare anche Sacchi

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

A denti stretti, [illegible] è sempre un Robi Baggio di cui fidarsi. Il «non posso garantire nulla» di lunedì [illegible] è trasformato martedì in [illegible] [illegible] meglio, ma [illegible] so», fino [illegible] definitivo «gioco, però [illegible] sono al massimo» di ieri pomeriggio. Così tra mille dubbi e piccole paure, il Codino si [illegible] avvicinato [illegible] debutto di coppa. Soltanto Trapattoni [illegible] ha mai creduto al forfait del fantasista, ma lui, [illegible] Boniperti, appartiene ancora alla categoria, ormai in estinzione, di quelli che non mollano mai e che pretendono lo stesso dagli altri.

Così anche l'avvilita Bologna, ai margini del grande calcio, l'ha visto. Certo non in versione extra lusso, [illegible] via, anche [illegible] Baggio del tipo un tempo sì e uno no riesce [illegible] incutere rispetto e timore all'avversario. E' anche vero però che un campione [illegible] mezzo servizio può diventare una palla al piede. Nel primo tempo pochi guizzi decisivi [illegible] leader bianconero, sempre assente al [illegible] [illegible] calciare [illegible] punizioni, a conferma che i dolori al collo del divin piedino non [illegible] affatto scomparsi. Mossette [illegible] mossettine, insomma, che hanno fatto [illegible] solletico agli arcigni pedalatori della Lokomotiv. Tutto facile per Drodzov, [illegible] [illegible] marcatore, che si è trovato [illegible] affanno una sola volta nei primi 45': Baggio è sgusciato in area, ma ha concluso malamente [illegible] mezza altezza, nel modo più facile per il portiere Ovicinnikov.

Delusione nell'intervallo da parte della colonia [illegible] ex bianconeri trapiantati [illegible] Bologna. Cabrini, Bonini, De Marchi, Dario Bonetti: tutti uniti in un coro di «peccato, si vede che [illegible]a dei problemi». Tranquilli, mai dubitare del Fenomeno anche [illegible] ferito. Infatti è bastato un attimo per riportare le [illegible] a posto e per dare ragione a Trapattoni. Eccolo riapparire il Baggino per cui vale sempre la pena di pagare il biglietto. Dopo 9' [illegible] secondo tempo è lui [illegible] sbloccare una partita immobile: la punizione è sacrosanta, l'esecuzione [illegible] perfet[illegible]. Palla sopra la barriera e la Lokomotiv capitola. Un gesto tecnico abituale per [illegible] Codino, ma chissà quanto gli [illegible] costato imprimere forza ed effetto a quel pallone. Tanto. Infatti due minuti dopo si ferma, si massag[illegible] [illegible] collo del piede, getta uno sguardo disperato a Trapattoni. Ma il Trap finge il nulla, per non raccogliere il lamento del capitano guarda dall'altra parte.

Si procede a denti stretti. La Lokomotiv [illegible] tenta di difendere lo striminzito svantaggio, la Juve che cerca di mettere al si[illegible] la qualificazione. [illegible] Baggio? Lui smentisce chi sostiene che non sa soffrire e pochi attimi dopo sottopone il divin destro [illegible] un'altra piccola tortura. La punizione è ancora una volta perfetta, ma finisce in pieno sul palo. Ora [illegible] con più evidenza, però resiste. [illegible] risultato è troppo piccolo per consentire a Trapattoni di evitargli altri minuti di sofferenza. E allora il Codino inventa il secondo gol con [illegible] destro maligno che il portiere respinge e Ravanelli caccia in rete. Così va bene? vorrebbe di[illegible] A Sacchi sì. L'Arrigo sorride beato: «Ha deciso Baggio [illegible] campione qual è». [illegible] al Divin Codino non basta, e allora si inventa l'assolo [illegible] campione con cui firma il terzo, splendido gol. E allora a Mosca, a Mosca.

Intanto per oggi (alle 15,30) [illegible] Juventus [illegible] [illegible] a Torrazza Piemonte per un'amichevole contro il Borgotorre (1ª categoria). Trap proverà Francesconi, che potrebbe debuttare domenica con la Reggiana. In campo anche Zoran Ban.

Fabio Vergnano

Sconfitto il Plovdiv in un incontro spigoloso: espulsi il biancazzurro Doll e i bulgari Vassev e Petkov

Lazio due volte in gol, ma Zoff non sorride

Apre Casiraghi, che si batte come un leone, e chiude Cravero

LAZIO	
MARCHEGIANI	sv
BACCI	5,5
FAVALLI	6,5
DI MATTEO	5,5
LUZARDI	6
CRAVERO	6,5
WINTER	6
DOLL	4
CASIRAGHI	7
DI MAURO	6
SIGNORI	6
All.: ZOFF	6,5

2 – 0

PLOVDIV	
KOLEV	6
E. DIMITROV	6
E. MARINOV	6
VASSEV	6,5
KOSTOV	5,5
VALTCHEV	6
VATCHKOV	6
(75' G. DIMITROV)	sv
MILUTINOVIC	5,5
(81' JUMERSKI)	sv
VUKOEVIC	6
PETKOV	5
MARINOV	6
All.: VUTZOV	6,5

Arbitro: LISTKIEWICZ 6
Reti: 22' Casiraghi, 55' Cravero. **Ammoniti:** 12' E. Marinov, 17' Petrov, 25' Bacci, 44' Casiraghi, 50' Signori. **Espulsi:** 62' Vassev, 78' Doll, 82' Petkov. **Spettatori:** Paganti 45.016 per un incasso di L. 1.490.000.000.

ROMA. Bengala e mortaretti [illegible] salutare il buon debutto della Lazio in Europa, un 2 a 0 che, considerato l'avversario, [illegible] [illegible] garanzia per il ritorno. Peccato solo per le tre espulsioni e quel finale [illegible] nervi scoperti.

Al via anche Zoff [illegible] un regalo ai tifosi: Bacci arretra e ruba la maglia a Negro, [illegible] Matteo prende il 4 e Di Mauro indossa il 10 di Gascoigne. Insomma, una bella [illegible] a centrocampo [illegible] [illegible] male perché il Plovdiv dovrebbe far paura. Ma i bulgari [illegible] [illegible] granché, solo tanta volontà e voglia di correre. Anche il coraggio [illegible] manca, tecnica però pochina assai. Tutti indietro i bianchi di Vutzov, e a prendere i rilanci della [illegible] c'è soltanto Vatchov a spolmonarsi.

La Lazio cerca di scagliare le sue due frecce Signori e Casiraghi. Il primo [illegible] [illegible]ai, l'infortunio [illegible] superato, ma [illegible] vede che [illegible] è ancora [illegible] meglio. In compenso è la partita giusta per Casiraghi, scontri di forza, come piacciono a lui, tante botte [illegible] dare e prendere. C'è anche il momento della risata, al 12', quando il Marinov difensore salta fuoritempo e blocca il pallone con le mani ben alte, come si faceva sui campi della parrocchia. Poco prima Signori si era esibito in una rovesciata appena alta, nessun'altra occasione [illegible] gol per la Lazio. I biancazzurri [illegible] l'abulia [illegible] Doll, indisponente nel [illegible] disinteressarsi della partita. Favalli e Bacci si agitano sulla fascia, con cross però facile preda della difesa

E bisogna dire che sul piano dell'impegno i bianchi sono da elogiare in blocco. Si buttano su ogni pallone, anche i più innocui, con la grinta delle grandi occasioni. Però che ingenui! [illegible] angolo di Signori, Vassev resta sulla linea, accanto al portiere. Così, quando tira Cravero e il pallone deviato schizza verso Casiraghi, il centravanti ringrazia per il fuorigioco evitato. Vassev [illegible] incollato [illegible] linea, Casiraghi avanza e spara. Kolev tocca la palla ma non evita il gol. Poi c'è uno show [illegible] Casiraghi, che si batte come un leone. Pri[illegible] viene preceduto di un soffio dal portiere, poi mette [illegible] [illegible] appena fuori.

Trotticchia adesso la Lazio, [illegible] si sa [illegible] [illegible] superbia o per paura. Sono i soliti cinque minuti finali. E un errore di Di Matteo in disimpegno provoca l'unica, peraltro fac[illegible] parata di Marchegiani. Il tiro è di Vatchov. E qui va fatto un elogio all'allenatore bulgaro: non ha gran materiale su cui lavorare, però l'organizzazione è molto buona.

Nella ripresa è sempre la Lazio padrona del campo, ma i triangoli stretti dei bulgari, che non tirano mai indietro i piedi, dan[illegible] fastidio. Una palla gol tocca a Favalli che si esibisce in una via di mezzo tra tiro e cross: Kolev blocca. Un paio di contropiedi pericolosi del Plovdiv fanno alzare Zoff dalla panchina e svegliano un po' la Lazio. Favalli accelera e crea pericoli. Il terzino [illegible] guadagna una punizione: batte Signori e Cravero (55') va a segno. Due a zero, adesso i conti [illegible] per Zoff.

[illegible] saltano i nervi e volano colpi proibiti. Cartellino rosso per Vassev e ammonito Signori. La Lazio cerca di sfruttare la superiorità numerica, i bulgari però continuano a correre e far muro. Signori [illegible] uno spiraglio e sfiora il palo [illegible] un gran sinistro. Casiraghi cerca lo sfondamento di forza, [illegible] è respinto. In compenso Kostov stende prima Doll e poi Cravero: l'arbitro assiste in silenzio. Doll completa la pessima [illegible] facendosi espellere all'80', Petkov lo imita poco dopo. E finisce così, perché il Plovdiv, in nove, bada solo a tener palla. Zoff non sorride, anche se questo 2 a 0 è una bella garanzia per il ritorno.

Piero Serantoni

SPORT [illegible]

[illegible]: [illegible] secondo al Catalogna

VIELLA. Maurizio Fondriest ha vinto la cronometro finale del Giro [illegible] Catalogna, ma il capoclassifica Alvaro Mejia ha con[illegible] 4" di vantaggio, aggiudicandosi la corsa. Terzo Martin (a 35"), quindi Indurain (a 40") e Chiappucci (a 43").

Al francese [illegible] [illegible] Parigi-Bruxelles

[illegible] Il francese Francois Moreau ha vinto per distacco la Parigi-Bruxelles (251 km) dopo una fuga solitaria di 220 km, precednedo di 7'10" Nijdam (Ola), Museeuw (Bel), Capiot (Bel) e Verhoeven (Ola).

[illegible] [illegible] guiderà il [illegible]

PALERMO. Gaetano Salvemini, [illegible] anni di Molfetta (Bari), allenerà il Palermo al posto di [illegible]rico Nicolini, esonerato dopo la 3ª sconfitta consecutiva dei rosa[illegible] (serie B). La decisione è maturata dopo il rif[illegible] di Giorgio Rumignani, ex-tecnico del Pisa.

Arrestati 100 gallesi per [illegible]tandard-Cardiff

[illegible] Un centinaio di tifosi del Cardiff sono stati rinchiusi in [illegible]na case[illegible] dalla polizia belga in seguito agli incidenti [illegible] di Standard-Cardiff (Coppa Coppe). Circa 200 gallesi, ubriachi, si erano scontrati [illegible] i fans belgi.

Junior nel Flamengo debutta da allenatore

[illegible] [illegible] Gran festa allo stadio della Gavea di Rio de Janeiro per l'esordio di Leo Junior come allenatore del Flamengo, società nella quale l'ex torinista iniziò ed ha appena concluso la sua carriera di calciatore. Junior sostituisce [illegible] Macedo. Percepirà 15 mila dollari al mese.

Sci: anche a Bormio la Coppa del mondo

BORMIO. Otto anni dopo i Mondiali '85, Bormio torna nel circo bianco: il [illegible] dicembre ospiterà una libera maschile di Coppa del mondo sulla pista Stelvio.

BASKET [illegible]

Derby tra le bolognesi

In Coppa Italia Buckler insidiata dalla Fortitudo

[illegible] gioca [illegible] (alle 20,30) il ritorno degli ottavi di Coppa Italia, che qualificherà le 8 formazioni per i quarti di finale (domenica 19, giovedì 23 ottobre).

Grande attesa a Bologna per il derby fra i tricolori della Buckler, vincitori all'andata per [illegible] soli punti, e la Fortitudo. Rischiano in casa la Clear Cantù contro Venezia (+6 per i lagunari all'andata) e Reggio Calabria (che deve recuperare [illegible] punti alla Bialetti). Milano ospita Verona (al Palalido) partendo da [illegible] situazione di parità. [illegible] il programma (tra parentesi il risultato dell'andata; in caso di una vittoria a [illegible] vale [illegible] differenza canestri): Buckler Bo-Fortitudo [illegible] (83-81), Regg[illegible] Calabria-Bialetti Montecatini (96-105), Kleenex Pt-Auriga Tp (79-79), Recoaro Mi-Glaxo Vr (80-80), Scavolini Ps-Cagiva Va (79-71), Stefanel Ts-Telemarket Fo (84-70), Clear Cantù-Venezia (81-87), Benetton Tv-Caserta (76-68).

[illegible]

Dopo le [illegible] accuse

I procuratori chiedono: Bruno sia deferito

FIRENZE. Pasquale Bruno ancora nell'occhio del ciclone. Stavolta sono i procuratori a puntargli il dito contro per [illegible] dichiarazione rilasciata nei loro confronti: «Qualcuno è bravo, ma la maggioranza di loro ruba i [illegible]ldi ai giocatori...». Su segnalazione di Furio Valcareggi, l'Associazione italiana procuratori calcio, ha chiesto alla procura federale [illegible] deferimento del difensore viola.

Saputo della cosa, Bruno [illegible] [illegible] battuto ciglio: [illegible] qualcuno si è offeso, è segno che ha la coda di paglia. Chi ha tanti giocatori [illegible] può seguirli tutti allo [illegible] modo e così facendo prende in giro soprattutto i ragazzini. Apprezzo solo chi ha cinque, al massimo dieci giocatori. E poi, diciamocelo chiaro: se fossi senza squadra e mi [illegible] in mano [illegible] ad un procuratore, non trove[illegible] mai un lavoro. Basta vedere quanto sono aumentati i disoccupati [illegible] pallone». [b. c.]

[illegible]

La Casa francese darà i motori a un solo team

La Peugeot entra in F1 Bianchi nuovo di Ferrari

Importanti novità «politiche» ieri in Formula 1. La Peugeot, dopo tanti tentennamenti, ha ufficialmente annunciato il [illegible] ingresso in F1. Fornirà i propri motori a [illegible] solo [illegible] (favorita la Larrousse, outsiders Benetton, McLaren e Ligier) nel 1994. E' una decisione molto positiva che potrà contribuire a superare l'attuale crisi.

[illegible] probabile scelta della Lar[illegible] per provare un nuovo propulsore 10 cilindri della Casa francese, sarebbe determinata dal desiderio [illegible] non voler rischiare troppo al debutto, ma il programma prevede di tenta[illegible] [illegible] conquistare il titolo mondiale in [illegible] anni.

Intanto la Ferrari [illegible] ufficializzato l'uscita di Harvey Postlethwaite e l'ingaggio [illegible] direttore tecnico [illegible]la Gestione Sportiva dell'ing. Valerio Bianchi. L'inglese andrà alla Tyrrell dopo [illegible] Portogallo: la sua posizione dopo l'arrivo di Barnard era di attesa. L'ing. Bianchi, che era responsabile del prodotto [illegible] Magneti Marelli, ha [illegible] anni, è di Gallarate e [illegible] una notevole esperienza nel mondo delle corse. La mossa, voluta ovviamente da Jean Todt, fa parte di una [illegible] [illegible] movimenti ancora da completare per ristrutturare l'organico della squadra.

A Imola si sono ieri concluse le prove della squadra modenese. Pare che i risultati ottenuti con la vettura [illegible] sospensioni passive siano [illegible] positivi, tanto che potrebbe essere portata in Portogallo per un'altra serie [illegible] test dopo il prossimo Gran Pre[illegible] e poi [illegible] utilizzata nelle ultime due [illegible] di campionato (Suzuka e Adelaide). Berger si è fatto visitare a Parigi per [illegible] gomito. Se [illegible] interverranno nuo[illegible] fattori potrà [illegible] sino alla fine della stagione senza problemi. Domani l'austriaco e Alesi torneranno [illegible] pista a Fiorano per altre prove. [r. m.]

CORSA [illegible]

Venti purosangue [illegible] stati dichiarati partenti nella Tris di galoppo, in programma domani all'ippodromo [illegible] Cascine a Firenze. Ecco il campo: 1. Specialised Boy (Secci), 2. Full Jock (Tasende), 3. Opuntia (D'Arienzo), 4. Heaven Blue (Scardino), 5. Lucky Buchan (Antinori), 6. Babilano (Colombi), 7. Classic Barrera (F. Jovine), [illegible]. Silent Respect (M. Panici), [illegible]. Simon Black (Lobina), 10. Tenacity (Landi), 11. Tiber Flow (Gab. Biotolini), 12. Amaz Toto (Balsamo), 13. Erleville (Sannino), 14. Vaigly Red (E. Galli), 15. [illegible]cquadella (Di Chio), 16. Dotan (Herrera), 17. Celerity Lake (Baldacci), 18. Graziella Ronchi (Rovetta), 19. Imco Black (Pretta), 20. Diamond Change (Uda).

Pronostico per [illegible] peso [illegible]imo Specialised Boy (1), che sarebbe [illegible] più attendibile in caso di terreno pesante. Quindi citiamo Full Jock (2), specialista in handicap, e Graziella Ronchi (18), che ha peso e for[illegible] molto propizi. Ai sistemisti consigliamo anche Babileno (6), soprattutto per la monta, lo scarico Imco Black (19), per l'eccellente qualità, e Dotan (16), anche se sale di categoria.

Progetto della Provincia per tutelare l'equilibrio dello specchio d'acqua

A scuola sul lago di Candia

Nasce [illegible] centro studi delle aree lacustri

Nascerà sul lago [illegible] Candia, che [illegible] [illegible] palude circostante dovrebbe diventare un'oasi regionale protetta, un centro di [illegible]trollo ambientale per la salute dei laghi della provincia di Tori[illegible]. La proposta è dell'assessore provinciale all'ambiente Corrado Scapino, che l'ha illustrata ai sindaci [illegible] zona.

[illegible] lago di Candia [illegible] da tempo un «sorvegliato speciale» dei [illegible] [illegible] Consiglio nazionale delle ricerche che, attraverso l'istituto di idrobiologia di Pallanza, controllano il delicato equilibrio ecologico delle [illegible] acque.

Il progetto dell'assessore Scapino prevede la prosecuzione dell'intervento di «biomanipolazione» già avviato dal Cnr [illegible] la creazione di un centro che sostenga [illegible] attività scientifiche, didattiche e turistiche. Dovrebbero quindi essere realizzati locali per il Cnr e il Cesedi, un'aula per gli studenti ed un museo storico-naturalistico con acquario; e ancora piste ciclabili e sentieri [illegible]. Il progetto prevede anche il ripristino della «paludetta» [illegible] l'immissione di lucci, miglioramenti ambientali e possibilità di spostarsi sul lago su barche con motore elettrico.

«C'è purtroppo il rischio che il Cnr non [illegible] più i fondi per i [illegible] interventi - precisa l'asses[illegible] Scapino -, ecco perché occorre che [illegible] Regione dichiari il lago [illegible] protetta. Così si potrà proseguire il lavoro scientifico in un'area "modello" per lo studio delle acque lacustri».

Il lago di Candia, che [illegible] [illegible] superficie [illegible] un chilometro e mezzo quadrato escluse le zone a canneto e palude, è caratterizzato [illegible] fenomeno dell'eutrofizzazione delle acque: di qui gli interventi del Cnr [illegible] «biomanipolazione» delle acque e del rilievo scientifico sull'ambiente lacustre.

Gli scienziati dell'istituto [illegible] Pallanza hanno agito sui principali anelli della catena alimentare, migliorando la qualità delle acque, colpite dall'eutrofizzazione. Un primo intervento è consistito nella riduzione dei pesci: 12 tonnellate di scardole, grandi divoratrici [illegible] plancton che depura le acque. Per aiutare il lago a vivere, in quattro anni sono state eliminate [illegible] tonnellate di biomassa vegetale, equivalenti a 34 tonnellate [illegible] so[illegible]za organica, a una tonnellata di azoto e a 74 chili di fosforo. Si è migliorata la parte a canneto per l'importante funzione sulla riproduzione delle [illegible]ie ittiche. La «castagna d'acqua» è stata gradualmente ridotta per diminuire i nutrimenti accumulatisi nelle acque.

Perché la scelta è caduta sul lago [illegible] Candia?

Spiega l'assessore Scapino: «Gli assessorati regionali ai Parchi e all'Ambiente [illegible] d'accordo per [illegible] continuità all'inter[illegible] del Cnr. Il lago e la palude sono già utilizzati dalle scuole per studi e lezioni a scopo didattico. Inoltre il progetto Interreg del Comune di Ivrea e [illegible] Aix-les-Bains prevede scambi di informazioni scientifiche e [illegible]bientali tra il lago [illegible] Bourget [illegible] i nostri. Vanno tutelati la ricca avifauna, i numerosi mammiferi e ben otto specie ittiche».

Il progetto dell'assessore Scapino [illegible] fare i conti con le difficoltà di finanziamento: «Non possiamo però interrompere l'attività del Cnr che è riuscito in questi anni ad evitare [illegible] morte dello specchio d'acqua»

Giuliano Dolfini

I carabinieri scoprono [illegible] Montanaro magazzino di merce rubata

Mezzo miliardo di refurtiva

Stavano cercando lo scooter di «Ringo», il presunto omicida di Strambino
In mezzo a mobili, tappeti, hi-fi, pneumatici c'era soltanto [illegible] moto nera

La villa alla periferia [illegible] Montanaro era stata trasformata in un magazzino [illegible] [illegible] rubata, valore approssimativo quasi mezzo miliardo. Adesso il proprietario della casa, Diego La Fleur, 43 anni, [illegible] giostraio con qualche precedente penale è [illegible] denunciato a piede libero per ricettazione. A lui, i militari del capitano Adriano Casale erano giunti indagando sulle amicizie e sulle frequentazioni [illegible] Pietro Bellario, il presunto [illegible] della quindicenne di Strambino. Tutto è nato mentre ancora si stava cercando lo scooter amaranto, quello su cui Ringo avrebbe caricato Manuela poche [illegible] prima che la ragazza [illegible] uccisa.

La perquisizione di ieri da par[illegible] dei carabinieri delle stazioni di Agliè e Strambino ha confermato alcuni sospetti. Stipati in due [illegible] al primo piano della casa c'erano una decina [illegible] [illegible]bili antichi, [illegible] tappeti persiani, [illegible] autoradio, pneumatici nuovi, macchine fotografiche e suppellettili. [illegible] investigatori, però, sospettano che la villa di La Fleur fosse anche [illegible] base per un'organizzazione di nomadi specializzata nel riciclaggio di auto e moto rubate. Una tesi confermata dal rinvenimento di dieci punzoni utilizzati per [illegible] telai delle auto [illegible] un centinaio di stri[illegible] plastificate bianche, [illegible] quelle che servono per fabbricare le targhe. Nel garage della villa, invece, c'era uno scooter nero, simile a quello che Ringo avrebbe usato per allontanarsi da Ivrea [illegible] Manuela. Rubata a Modena [illegible] paio di mesi fa, la moto [illegible] pronta per [illegible] rivenduta. Con Diego La Fleur è stato denunciato anche [illegible] altro amico [illegible] Ringo: Pier Carlo Borra, [illegible] anni, gestore di una cava di ghiaia in località Molino dei Boschi, sempre a Montanaro. I carabinieri l'han[illegible] in possesso di un fucile calibro 12 e oltre 100 [illegible] calibro [illegible].

Denunciati un giostraio e il proprietario di una cava: gli inquirenti sospettano che la villa [illegible] Montanaro fosse la base di una banda che riciclava auto e moto rubate

PROVINCIA [illegible]

Susa, pensionata [illegible] in montagna

Antonietta Aiello Nicotera, 66 anni, residente [illegible] [illegible] in via Vallero 3, è morta in seguito alle ferite al capo riportate ca[illegible] sulle montagne del Moncenisio dove domenica si era recata con il marito Pietro di 71 anni. La donna è giunta cadavere all'ospedale di Chambéry.

Villardora, mozzicone [illegible] un'auto

Sarebbe [illegible] un mozzicone di sigaretta a provocare l'incendio che ha distrutto una Fiat Uno sul piazzale della piscina Val Messa. Il proprietario, Mauro Gambelli, Condove, non si era accorto di aver parcheggiato su un mucchio di foglie.

Ivrea, [illegible] stipendi d'operai

Anna Maria Guzzon, 60 anni, di Pavone, ieri mattina in piazza Lamarmora è stata rapinata di 5 milioni da due malviventi in moto. La donna aveva prelevato il denaro da una banca per pagare gli stipendi [illegible] operai dell'azienda del marito.

Trana, [illegible] allarme all'ufficio postale

Ieri mattina [illegible] scattato l'allarme antirapina all'ufficio postale di Trana. I carabinieri [illegible] giunti a sirene spiegate, ma [illegible] posto dei rapinatori hanno trovato solo l'addetto alla manutenzione dell'impianto, che non aveva avvisato il 112 del [illegible] intervento.

[illegible], refezione [illegible] prezzi meno cari

La gara d'appalto indetta dal Comune per il servizio [illegible] è stata vinta da una ditta che consente una riduzione dei buoni pasto del [illegible] per cento.

Borgone, [illegible] assediata [illegible] fuoco

Un incendio doloso appiccato all'alba di [illegible] nella [illegible] di Vincenzo Carongiu, 68 anni, ha rischiato di bruciare le abitazioni di frazione Achitto. Il piromane è entrato forzando due porte ed è fuggito dopo aver acceso [illegible] focolaio [illegible] ogni stanza.

Giaveno, arriva nazionale [illegible] tv

Si gioca sabato prossimo, alle 15, allo stadio di Giaveno la partita di calcio fra la nazionale italiana artisti tv e la mista «vecchie glorie-amministratori» di Giaveno. L'incasso sarà devoluto per acquistare un nuovo mezzo antincendio dei vigili del fuoco volontari.

Lo chiede il sindacato

«Vendete la [illegible] di [illegible]»

Campanello d'allarme per la Manifattura di Susa (170 dipendenti, 30 in cassa integrazione). Alle già gravi difficoltà del gruppo Dalle Carbonare Trevitex, [illegible] cui l'azienda segusina [illegible] parte, si [illegible] aggiunto l'esito negativo della co[illegible] tra un pool di banche e i proprietari che avrebbe dovuto risolvere i problemi di liquidità. «Non sappiamo [illegible] - spiega Natale Grassi, del consiglio di fabbrica - quale sarà il nostro destino. Due le ipotesi: la liquidazione volontaria o il fallimento». Il sindacato nazionale dei tessili preme perché le aziende vengano [illegible] in vendita: «La Manifattura potrebbe essere accorpata a un altro gruppo e continuare l'attività». La decisione [illegible] presa mercoledì 22 a Milano dall'assemblea straordinaria della Trevitex. Per allora il sindacato ha dichiarato 8 ore di sciopero [illegible] manifestazione. «Parteciperemo [illegible] massa» garantisce Grassi.

Cassa integrazione

Chivasso [illegible] raggiunto all'Inprevib

Riprende oggi il lavoro nello stabilimento In.Pre.Vib. in corso Galileo Ferraris 127 [illegible] Chivasso dopo una settimana di blocco totale della produzione. A [illegible] [illegible] calo di [illegible] l'azienda aveva deciso di collocare in mobilità 27 lavoratori su 60 ma ieri [illegible]tina, all'Unione Industriale [illegible] Torino, nel corso di un incontro con il sindacato, la proprietà [illegible] [illegible] detta disponibile a ricorrere alla cassa integrazione straordinaria per una parte degli operai e alla mobilità lunga per i lavoratori più vicini [illegible] pensionamento. I dettagli dovrebbero venire definiti nell'incontro in program[illegible] mercoledì della prossima settimana.

La In.Pre.Vib. è specializzata nella costruzione di traversine e altri manufatti in cemento per le Ferrovie dello Stato. Recentemente è stata esclusa [illegible] un consorzio di società che eseguono le medesime lavorazioni.

Pinerolo, polemiche

Nuove indagini sul piano regolatore

Il piano regolatore di Pinerolo [illegible] [illegible] del [illegible] consiliare per l'Alternativa, che ha raccol[illegible] al catasto tutta una serie di dati sui proprietari dei terreni che vedranno, con il cambio di destinazione da uso agricolo ad edificabile, salire alle stelle il valore del proprio appezzamento. «Il lavoro di analisi si preannuncia lungo - precisa [illegible] consigliere Giorgio Canal -, in certi casi forse ci troveremo di fronte [illegible] prestanome». E aggiunge: «Un dato, però, è evidente: dal '90 ad oggi vi sono stati molti cambi di proprietà».

L'indagine [illegible] anche in Commissione urbanistica dove si vogliono verificare [illegible] norme che hanno portato alla presentazione del piano. La maggioranza ha intanto deciso di chiedere [illegible] un legale un parere sul comportamento, durante la votazione, [illegible] quei consiglieri che possono avere interessi sui terreni che rientrano nel piano regolatore.

Se n'è andato, con la solita discrezione, Giuseppe Pino Fontana, grande pubblicitario e grande umanista, ma anche, e soprattutto, grande amico. La sua malattia è stata lunga, [illegible] lui non l'ha fatta [illegible]re agli amici. Quando telefonava [illegible]la clinica era sempre non per chiedere solidarietà, ma per dare qualche informazione e per continuare un colloquio, che solo ora risulta crudelmente interrotto. E' stato dalla clinica che mi ha telefonato per comunicarmi, come l'ha definita lui, una «curiosità» al Festival della pubblicità che a [illegible] segue quello del cinema, la [illegible] agenzia aveva vinto due leoni d'oro a Cannes, con due spot perché i giurati non erano riusciti a decidere quale fosse il migliore. Era[illegible] risultati migliori tutt'e due.

Pino Fontana era nato a Vicenza nel 1926, a Milano era arrivato nel 1941, ma era un milanese come pochi quanto a carat[illegible], [illegible] fortunato», diceva, «anche perché ho vissuto gli anni migliori di Milano: quelli dell'utopia». L'utopia di cambiare la società, di cambiare la vita. Entrato a 23 anni all'*Unità* [illegible]me impiegato in amministrazione, si era imposto per iniziativa e tenacia, arrivando in 14 anni alla carica di direttore amministrativo, e, alla fine, a quella di amministratore delegato. L'utopia aveva preso a perdere i colpi, lui che era un grande amico di Negarville, ma era anche un ammiratore di Calvino. A un certo punto, l'esperienza di amministratore di un quotidiano politico [illegible] cominciava a essere in discussione con i propri ideali non [illegible] aveva più interessato e, [illegible]nque, lo aveva interessato [illegible] della pubblicità. Dopo una parentesi alla casa editrice Palazzi, nel '74 aveva fondato, infatti, l'agenzia Verba e tra i primi atti della Verba aveva inserito proprio una frase di Calvino: «Vedere vuol dire percepire [illegible] differenze, e [illegible]ena le differenze si uniformano nel prevedibile quotidiano lo sguardo scorre [illegible] una superficie liscia e [illegible] appigli...». Cercare la differenza era stato [illegible] [illegible] mestiere. Bibliofilo sapiente, nella Verba Edizio[illegible] Libri pubblicava gemme e sc[illegible] straordinarie in rarissimi esemplari riservati agli amici. [illegible] dolce, ma sapeva [illegible] severo come Presidente [illegible] [illegible] grande agenzia com'era diventata la sua Verba Ddb Needham.

Uno dei suoi [illegible] scritti è una lettera indirizzata, dopo il trionfo a Cannes, a Lello [illegible] direttore di *Pubblicità Italia* nel numero del 26 luglio: «Se dovessimo credere alla nostra stampa di categoria i nostri giurati a Cannes sarebbero stati, sarebbero, i più ciarlieri dei 40 anni di vita del Festival. Hanno parlato prima, durante e dopo la manifestazione, hanno detto tutto e il contrario di tutto, tanto da rendere impossibile fare il punto sul loro pensiero... [illegible] [illegible]a è [illegible], ed è che i nostri giurati sin dall'inizio si sono atteggiati a direttori tecnici della squadra italiana costretti per dovere patriottico a trascinare a Cannes una squadra di ronzini dalla quale ci sarebbe stato ben poco da sperare... La squadra di ronzini ha dato all'Italia il maggior numero di riconoscimenti che Cannes abbia mai distribuito al nostro Paese. Alla barba dei profeti i ronzini si sono rivelati dei purosangue...».

Oreste del Buono

Esce il nuovo disco della De Sio, cantautrice tra passione e impegno

Teresa e il «nuovo mondo»

Dice: «Ho cercato di tradurre in musica l'emozione di vivere negli anni di questa nuova restaurazione»

Due immagini [illegible] napol[illegible] Teresa [illegible] Sio e una scena del film «Fiorile» [illegible] Taviani

Undici canzoni registrate vicino al mare C'è anche un video, «Io non mi pento» girato da un allievo dei fratelli Taviani

MILANO. Per Teresa De Sio il tempo sembra non passare mai.

Il 21 settembre [illegible] il suo ennesimo ellepì intitolato «La mappa del nuovo mondo» e nella fotografia del retrocopertina, la ritroviamo seduta su una sedia di vimini, guardar dentro all'obiettivo, come a sfidarci, [illegible] a ribadire il fatto che lei, da oltre dieci anni, si presenta al pubblico [illegible] un disco, una proposta, un'idea. L'altra sera, visto il cambio di etichetta discografica (oggi incide per la CGD), Teresa De Sio ha invitato un po' di giornalisti ad una cena dove ha ribadito il fatto che per lei gli anni [illegible] passano, o almeno artisticamente non ne sente il peso.

«La musica mi dà una gran voglia [illegible] vivere - ci ha d[illegible] sincera - e anche [illegible] [illegible] [illegible] idee [illegible] sono evolute, il mio modo di guardare fuori dalla finestra [illegible] è assolutamente cambiato. Ciò che prima vivevo [illegible]e una [illegible] oggi è più calibrato, più ponderato ma l'intenzione è la stessa. Attenzione, però, con questo non voglio dire che le canzoni degli esordi firmate De Sio fossero più leggere. Oggi, con questo disco ho cercato di tradurre in musica l'emozione di vivere negli anni [illegible] questa nuova restaurazione».

Le undici canzoni de «La mappa del nuovo mondo» sono [illegible] registrate tra Ansedonia e Recco, luoghi di [illegible] dove questo elemento della natura ha avuto un ruolo notevole nell'ispirare le melodie della cantautrice.

I musicisti che hanno suonato nel disco sono al fianco della De Sio [illegible] parecchio tempo e Ellade Bandini alla batteria, Ares Tavolazzi al basso, Naco alle percussioni, Bruno Cesselli al piano, Michele Ascolese alla chitarra, Vittorio Cosma alle tastiere hanno davvero prodotto degli ottimi suoni.

Una peculiarità di questo album riguarda poi la canzone «Sta passando [illegible]' jazz», unico brano cantato in napoletano. «Ho sentito molto forte il desiderio di farmi capire - ha detto la cantautrice - e questo bisogno si doveva esprimere con [illegible] linguaggio comprensibile dalla Sicilia al Trentino, dal Piemonte alla Puglia. Era impossibile se avessi deciso di continuare a vendere le mie emozioni in dialetto».

Teresa De Sio durante la chiacchierata ha espresso chiaramente il concetto che permea tutto il lavoro e riguar[illegible] la comunione fra ispirazione poetica e cronaca, doverose per chi scrive dei testi destinati al grande pubblico. «La cronaca ha ormai superato ogni irrealtà o fantasia anche assurda - dice Teresa - e accomu[illegible] [illegible] storie di tutti i giorni a stralci di poesia può portare lontano».

Il video di commento alla canzone «Io [illegible] mi pento» è molto suggestivo e da qualche giorno è in programmazione su Videomusic. La regia è stata affidata a Marco Della Fonta già allievo dei fratelli Taviani. Addirittura, l'attore scelto per prendere parte al video con la cantautrice partenopea è Mario Andrei. Quest'ultimo, ha partecipato proprio al film «Fiorile» dei Taviani e nel video della De Sio interpreta la parte [illegible] un [illegible] che, stanco della campagna, decide [illegible] malgrado di intraprendere il difficile viaggio verso la città, verso il progresso: «Sì, ma prima di partire per quel viaggio - aggiunge l'artista - va al fiume [illegible] [illegible] l'acqua, si scalda al fuoco del camino, cammina nei prati della sua infanzia, [illegible] insomma di stabilire quell'ultimo, importante contatto con una natura che gli mancherà per tutto il resto della sua vita».

Nella «Mappa del nuovo mondo» non [illegible] i riferimenti alla coscienza femminile [illegible] della quale spesso la De Sio ha parlato nelle [illegible] canzoni. In «Pedala pedala (una ragazza al Giro d'Italia)» paragona la condizione femminile a quella dei gregari nel ciclismo: «La donna deve sempre tirare [illegible] volata, ma poi è il maschio, che ancor oggi ragiona da padre-padrone, a raccogliere i risultati». Infine, da citare l'unica cover dell'album intitolata «Fa che piova caffè nel campo».

La musica è stata scritta [illegible] un artista di Santo Domingo che [illegible] chiama Juan Luis Guerra e questo brano è stato scelto per le sonorità sudamericane delle quali [illegible] De Sio è da sempre un'appassionata.

[illegible]

TEATRI

Scala p. della Scala Tel. [illegible] Or.:	Concerto di Christian Thielemann. [illegible] 20 pagine di Pfitzner, arie di Riccardo Malipiero e la seconda [illegible] Schumann.
[illegible] c. di [illegible] Romana 63 Tel. 5516.13.77 [illegible]:	Ore 21: Piero Mazzarella in: **Milan in man**, scritto e diretto [illegible] Piero [illegible]
[illegible] p. Piemonte [illegible] Tel. 4800.77.00 Or.:	OGGI RIPOSO
Angelicum p. S. Angelo 2 Tel. 655.17.12 Or.:	[illegible] RIPOSO
Conservatorio v. Conservatorio 12 Tel. 7600.17.55 Ore 21	OGGI RIPOSO
Arsenale v. C. Correnti 11 Tel. 837.58.96 Or.:	OGGI RIPOSO
[illegible] v. Sangallo 33 Tel. 7611.10.15	OGGI RIPOSO
Crt Salone v. U. Dini 7 Tel. 8951.22.20 Or.:	OGGI [illegible]

RITROVI

[illegible] VASCELLO, [illegible] Greco. Tel. 67.04.353. Ore 21,30 Pianobar e [illegible].

[illegible] DEL [illegible], via Col di Lana [illegible]. Tel. 89.40.05.80. Ore 22 [illegible] e Discoteca con il Trio cubano di chitarre e maraс.

DA' BIANCA CLUB, via L. il Moro 117. Tel. 89.12.57.77. **Cabaret, cabaret...** con N. Midani, W. [illegible]re, V. Mancino, V. Loiacono e i cabarettisti «Senza rete».

CAFE' DU BATEAU, imbarc. darsena, p.zza Cantore. Tel. 894.082.68. Chiuso.

CAPOLINEA, via L. il Moro 119. Tel. 89.12.20.24. Trio di Massimo Colombo, pianoforte.

DERBINO [illegible] v. Dei Missaglia 46/3. Tel. 8464.731. Ore 21,30 Musica da ballo.

GRILLO [illegible] [illegible] MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, [illegible]. Tel. 89.40.98.21. [illegible] Repela group funky.

L'AMERICANO A PARIGI, via L. il Moro 101. Tel. 89.12.20.43. [illegible] 21,30: [illegible] dal vivo con il maestro Orù Santo e Roberto Isola.

[illegible], viale Orlea 82. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 Free Karaoke.

ON STAGE, galleria Manzoni. [illegible]. 76.00.05.28-76.02.10.71. Ore 22,30 Bar e Discoteca.

[illegible] via A. Sforza 49. Tel. 839.18.74. Marco Detto Trio Modern jazz.

[illegible] via Pezzotti 52. Tel. [illegible]. Ore 22 Gigi Cifarelli Quartett Jazz [illegible].

TEATRINO, Lgo [illegible] dei Servi 3. Tel. 7602.37.18. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. [illegible]. 2551.774. Ore 22 Raul Cremona The Legend is Back.

PALATRUSSARDI, [illegible] [illegible] dell'Unità [illegible], via [illegible] 33. Tel. 33.40.05.51. Ore 21 Fishbone e Mighty Mighty B[illegible] in concerto, biglietto 25.000, in collab. con Barley arts. Spazio [illegible]: ore 22 grande festa di chiusura.

RISTORANTE CUBANO, via Airaghi 61. Tel. [illegible]. «Fiesta de Cuba» Gruppo Folkloristico «Jota Jota». Specialità cucina criolla.

AL [illegible]

MILANO. La stagione 1993-94 del Teatro Carcano è forse [illegible] delle più interessanti sulla piazza milanese. Oltre allo spettacolo «Milan in man» del quale abbiamo parlato giorni fa con Piero Mazzarella come protagonista, seguiranno Alberto Lionello ed Erika Blanc con un classico del teatro leggero francese di Sacha Gutry «Mogli, figli e amanti». Con «La famiglia dell'antiquario» di Carlo Goldoni, Milano avrà poi modo di riapplaudire Giulio Bosetti che da qualche tempo ha affiancato all'attività attorale anche quella di direttore e [illegible] [illegible] Teatro Stabile del Veneto. Bosetti chiuderà così l'anno [illegible] celebrazioni goldoniane. Flavio Bucci arriverà a teatro con «Il [illegible] Mattia Pascal» di Pirandello nella riduzione del giornalista, scrittore e critico Tullio Kezich. In coincidenza con le feste di Natale e fine [illegible] il Carcano ospiterà poi le ballerine brasiliane dell'Oba-Oba da considerarsi ormai [illegible] dei classici spettacoli della notte [illegible] [illegible] Silvestro.

Il tetro di prosa tornerà [illegible] in [illegible] di Porta Romana [illegible] [illegible] «Lettera a [illegible] figlie» di Arnold Wesker.

Sarà questa una delle chicche più belle della stagione perché la protagonista è Ornella Vanoni nelle vesti di cantante e attrice [illegible] uno spettacolo arricchito da canzoni scritte da Lucio Dalla. A furor di popolo, torna poi «Medea» con Carla Fracci e uno spettacolo ancora [illegible] definire curato sicuramente da Beppe Menegatti. Dopo la Fracci, arriverà Marina Malfatti che con la regia di Luigi Squarzina proporrà «La vita che ti diedi» [illegible] Pirandello. Il testo dell'opera è stato scritto nel 1923 e tuttavia rimane [illegible] dei classici del teatro italiano.

La stagione proseguirà [illegible] [illegible] produzione [illegible] teatro intitolata «Tre sull'altalena» di Luigi Lunari [illegible] [illegible] di richiamo come Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi.

Ancora da citare [illegible] pièce «I discorsi di Lisia» sempre [illegible] Giovampietro e poi una chiusura alla grande. Il teatro andrà in vacanza infatti con [illegible] degli spettacoli di maggior successo dell'ultimo decennio, intitolato «Rumori fuori scena» [illegible] Michael Frayn. Gli attori sono quelli della Cooperativa attori e tecnici, la regia è di Attilio Corsini. [L. d.]

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 7600.33.06, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible]
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Whartnon N. V. 2h 15' [illegible]

Anteo — v. Milazzo 9, Tel. 659.7732, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Un'anima divisa in due
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' [illegible]

Apollo Galleria — v. De Cristoforis 2, Tel. 780.390, Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Arcobaleno — v. Tunisia 11, Tel. 2940.6054, Or. 15/17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Ariston — Galleria del Co[illegible] 1, Tel. 7602.3806, Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Arlecchino — v. S[illegible] 9, Tel. 7600.1214, Or.: 14,30 [illegible], Ingr. 10.000
Film Blu - [illegible]
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' [illegible]

Astra — c. Vittorio Emanuele 0, Tel. 7600.[illegible], Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Hoffa - Santo o mafioso?
di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Assante (Usa '93) — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei c[illegible] americani, ai tempi della Grande Depressione N. V. 2h 20' **Drammatico**

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 659.5779, Or.: 15/19/22[illegible], Ingr. 10.000
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è uscita strada dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

[illegible] — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1381, Or.: 15/17,30/20/22,40, Ingr. 10.000
Tina - What's love got to do with it
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Sala Chaplin — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1381, Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40, Ingr. 10.000
El [illegible]
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '93) — Un musicista mariachi arriva in una c[illegible] messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' [illegible]

[illegible] — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1381, Or.: 14,30 16,20/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Film blu - Libertà - Ore 0.30: «Le vie del cinema»: **Poeta: la leggenda di Jessie**

[illegible] — L.go Corsia dei Servi 9, Tel. 7602.0721, Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] divisa in due
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'im[illegible] alla sicurezza di un grande magazzino si innamora [illegible] zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Corso — Galleria del Corso, Tel. 7600.2165, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, sboccia anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Eliseo — v. Torino 64, Tel. 869.2752, Or.: 15 16,50/18,40/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Di questo non si parla
di M. L. Bemberg, con M. Mastroianni, L. Brando (Argent. '93) — Lo scandaloso amore, vissuto una cinquantina d'anni fa in una cittadina argentina, tra un facoltoso scapolo e una ragazza nana N. V. 1h 40' **Romantico**

Excelsior — Galleria del Corso 4, Tel. 7600.2354, Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Il fuggitivo - Ore 1: «Le vie del cinema»: **Nel centro del mirino, regia di W. Petersen**

Maestoso — p.le Lodi 39, Tel. 551.6438, Ingr. 10.000
Ore 13; 19: **Kalifornia, regia di D. Sena** - Ore 16; 22: «Le vie del cinema»: **Una due tre, stella, regia di B. Siler**

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. [illegible], Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Dragon - La storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Loomed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

[illegible] — c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 7602.0818, Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible]
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. [illegible] la ragazza vorrà scoprire [illegible] il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Metropol — v.le Piave 24, Tel. 799.913, Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 1[illegible]
Palle in c[illegible]
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Mignon — Galleria del Corso 4, Tel. 760.223, Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible] di ricominciare

Nuovo Arti — Casa Disney, v. Mascagni 8, Tel. 7602.00.48, Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
In fuga a quattro zampe
di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3, Tel. 875.389, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. [illegible] ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

O[illegible] 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 15 16,50/18,40/20,25/22,35, Ingr. 10.000
Pa[illegible] in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Radego[illegible] 8, Tel. 874.547, Or.: 15,10 17,25/20/22,35, Ingr. 10.000
Tina - What's love got to do with it
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. [illegible] **Comm. mus.**

Odeon 5 [illegible] 3 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Odeon 5 [illegible] 4 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547, [illegible]: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] 5 [illegible] 5 — v. Santa Radegonda 8, [illegible] 874.547, Or.: 15,25 17,45/20,05/22,35, Ingr. 10.000
Chi [illegible] è
di R. Shelton, con W. Snipes, W. [illegible] (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' [illegible]

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 15 17,25/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestivano un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg [illegible]

Odeon 5 Sala 7 — [illegible] Radegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Ci hai rotto papà
di Castellano e Pipolo, con E. Germano, M. Nidi, L. Virgulti (Ita. '92) — Hanno tra i 9 e gli 11 anni, abitano nello stesso condominio e formano una setta segreta. Obiettivo: punire con terribili scherzi i «grandi». N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon 5 [illegible] 8 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 15,10 17,35/20/22,35, Ingr. 10.000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

O[illegible] 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547, Or. 15 17,25/19,50/22,35, Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. F[illegible], T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Odeon 5 Sala [illegible] — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.557, Or.: 15,20/17,40/20/22,30, Ingr. 10.000
U[illegible] giorno di o[illegible]dinaria f[illegible]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

[illegible]feo — v.le Coni Zugna 50, Tel. 8940.3039, Ingr. 10.000
Ore 16, 19: **Jurassic Park**, regia di S. Spielberg - Ore 22 ingr. con tessera «Le vie del cinema»: **La tentazione di un monaco**, regia di C. Low

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 7602.0757, Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 1[illegible]
Hot Shots! 2
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. [illegible]u (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Plinius — v.le Abruzzi 28, Tel. 2953.11.03, Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, sboccia anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

President — L.go Augusto 1, Tel. 7602.2190, Or.: 15,30 17,45/20,10/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia Regina e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

Splendor — v.le Gran Sasso 28, Tel. 23.65.124, Or.: 15/20/22,30, Ingr. 10.000
Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Tiffany — c. Buenos Aires 39, T. 2951.3140, Ore 15/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Vip — v. Torino 21, Tel. 8646.3847, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] prossima volta il fuoco

ARLECCHINO

Blu, [illegible] la libertà

[illegible] «Blu», bellissimo e misterioso film vincitore del Leone d'oro a Venezia '93. L'undicesimo Comandamento secondo Kieslowski è continuare a vivere [illegible] tutto. Una magica Julietta Binoche

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, t. 48.00.39.01. L. 8000. **In mezzo scorre il fiume.** Ore: 20,10; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30, telefono [illegible] L. 7000. Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il grande cocomero.**
CENTRALE 2 via Torino 30, t. 87.48.26. L. 7000. Ore: 16; 17.40; 19,15; 20,50; 22,30. **Il cattivo tenente.**
DE AMICIS via De Amicis 34, tel. 86452716. L. 7000 + tess. «Rassegna Le vie del cinema - Panoramica '93». Ore 15; 22,30 **Il [illegible]**, reg. M. [illegible] Ore 17,30; 20 **Suppli**, r. V. Verdecchi. **Il sorvegliante**, r. F. Frangipane.
MEXICO via Savona 57. L. 48.95.102. L. 8000. Ore 20; 22,30. **Proposta indecente.**
SANLORENZO corso di Porta Ticinese 45, tel. [illegible]5.61. Chius. estiva.
SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 39.21.04.83. L. 7000. Ore 20,15; 22,30 **Il tagliaerbe.**
[illegible] DON BOSCO via [illegible] Gioia 48, tel. 68.81.751. Chius. estiva.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 65.54.977. L. 4000. Ore 17,30 **Un piccolo monastero in Toscana**, regia O. I[illegible].
AUDITORIUM SAN FEDELE via Hoepli 3/b, tel. 72.27.12.31. Ingresso tessera - biglietto L. 10.000. «Le vie del cinema - Panoramica '93». Ore 13; 16; 19; 22 **Purtroppo per me (Hélas pour moi)**, regia J.-Luc Godard (vers. originale - sott. in italiano).

LUCI ROSSE

[illegible] [illegible] 101. Lire 10.000. **Josephine n. 6 e Gocce di piacere.**
ARGO viale Monza 79. L. 10.000. **Depravazione di femmine ingorde.**
ASTOR c.so B. Aires 38. L. 12.000. Apert. ore 13. **Milly diabolica e scatenata.**
ASTORIA v. Montenero 55. L. 10.000. **Accoppiamenti bestiali per un corpo in calore e [illegible] morboso... sesso violento.**
ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **Sesso anal.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **La [illegible] di una zia e Residence.**
CIELO viale Premuda 40. L. 12.000. [illegible] 16. **Il treno e lo stallone.**
CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **Des[illegible] e bes[illegible]**
DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13. **Càmbia... porca e puttana.**
DONIZETTI via M. da Pancate 13. L. 10.000. **La maggiorata orale.**
EMBASSY v. Fra di Bruno 6. L. 10.000. **Sesso bizzarro per mandingo e Frustrazione.**
HER[illegible] v. D. Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore [illegible] Varietà + film.
LA F[illegible]CE via Bigny 62. L. 10.000. **Emanuelle la pecorona e Occhi per godere.**
LORETO piazzale Loreto. L. 8000. **Fantasie di Barbara.**
MAGENTA via R. Sanzio 23. L. 10.000. **Insaziabili capricci anali.**
PERLA via [illegible] Imbriani 18. L. 10.000. Apertura ore 13. **Emanuelle la porcona e Tutto animal.**
ROXY c. Lodi 128. [illegible]. Ap. ore 14,20. **Perversione lesbo n. 3.**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Apertura ore 14. **Vanessa la tigre del sesso.**

TELEVISIONI PRIVATE

Telealto Veneto

- 7,15 **Crazy dance**, musica per giovani
- 8,15 **Canta Italia... e «Il liscio» ti travolge**
- 9 — **Arrivano le spose**, telefilm
- 11,30 **Hulk**, cartoni animati
- 11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica
- 12 — **Sprint**, rubrica ciclismo
- 13,30 **Crazy dance**, musica per giovani
- 15 — **Capitan America**, cartoni animati
- 15,30 **Emery Gioielli**, diretta
- 18 — **Canta Italia... e «Il liscio» ti travolge**
- 19 — **Guerrino consiglia**, rubrica
- 19,15 **Veneto Sera**, telegiornale
- 20 — **Musica e incontri**
- 21 — **Le stelle predicono**, cartomanzia
- 22,30 **Veneto Sera**, telegiornale
- 23 — **Musica notte**
- 23,30 **Motor news**
- 24 — **Veneto Sera**, telegiornale
- 1 — **Centro Pelli**, sfilata
- 1,30 **Agapell**, sfilata
- 2 — **L'enigma che viene da lontano**, telefilm
- 3 — **Crazy dance**, musica per giovani
- 3,45 **Canta Italia... e «Il liscio» ti travolge**
- — — **Programmi notturni non stop**

TVT

- 7 — **Cartoni animati**
- 8,15 **Star bene**, consigli per la salute
- 9,15 **La provinciale**, telenovela
- 10 — **Polizia verde**
- 10,30 **Casa 2000**, consigli per la casa
- 11,15 **Film**
- 12,45 **Casa 2000**, consigli per la casa
- 13,40 **Cartoni animati**
- 15 — **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
- 17 — **Diario di viaggio**
- 17,30 **Cartoni animati**
- 18 — **Star bene**, consigli per la salute
- 18,45 **La provinciale**, telenovela
- 19,30 **News**, 1ª edizione
- 19,35 **Parliamo di salute**
- 20 — **News**, 2ª edizione
- 20,05 **La provinciale**, telenovela
- 21 — **News**, 3ª edizione
- 21,05 **Film**
- 23 — **News**, 4ª edizione
- 23,10 **Film**
- 24 — **News**, 5ª edizione
- — — **Programmazione notturna**

Italia 9

- 7 — **Consigli per la salute**
- 8 — **Vetrina**
- 9,30 **Tg9**
- 10,30 **Vetrinetta**
- 12 — **Nonsololiscio dedicato in diretta**
- 13 — **Consigli per la casa**
- 14 — **Evergold diretta**
- 16 — **Charleston Club**
- 18 — **Consigli per la salute**
- 19 — **Vetrina**
- 20 — **Moda donna**
- 21 — **Antropologia religiosa a cura dell'avv. Bacchiega**
- 21,30 **Occulto 9**
- 23 — **Cultura e artigianato orientale**
- 1 — **Varietà**
- 2 — **Gran Galà**

Teleregione

- 7 — **Baby show**, rubrica
- 7,30 **I Fruttini**, cartoni animati
- 8 — **Cara dolce Kyoko**, cartoni animati
- 8,30 **Baby show**, rubrica
- 9 — **L'isola di Butterfly**, telefilm
- 9,30 **Jeyce**, cartoni animati
- 10 — **Sbiet**, giochi in tv
- 10,30 **Bob e Bobette**, cartoni animati
- 10,45 **Manù**, cartoni animati
- 11 — **Andiamo al cinema**
- 11,10 **Spazio redazionale**
- 12,[illegible] **[illegible] al [illegible]**
- 13 — **F.B.I.**, telefilm
- 14 — **TGR**, telegiornale regionale
- 14,20 **Andiamo al cinema**
- 14,30 [illegible]
- 15 — **Telemeno**
- 15,15 **Mash**, telefilm
- 15,45 **Strikeforce**, telefilm
- 16,45 **Pasiones**, telenovela
- 17,45 **Señora**, telenovela
- 18,45 **Videomare... quant'è bello**
- 19 — **TGR**, telegiornale regionale
- 19,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
- 19,30 **Cartoni animati**
- 20,30 **Il nodo scorsoio**, miniserie
- 22,30 **Stadio aperto**
- 23,40 **TGR**, telegiornale regionale
- 23,55 **[illegible] al cinema**
- 0,05 **Videomare... quant'è bello**
- 0,20 **Spazio redazionale**
- 1,05 **Speciale spettacolo**
- 1,15 **Stadio aperto**

Serenissima

- 7 — **Notizie oggi**
- 8 — **Notte americana**, telefilm
- 9 — **Notizie oggi**
- 9,30 **Viva la tv**
- 11,20 **Telegiornale Serenissima**
- 11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
- 12,30 **Telegiornale Serenissima**
- 13 — **Servizi speciali**
- 15,30 **La moda in passerella**
- 17 — **Vetrina tv**
- 19 — **Telegiornale Serenissima**
- 20 — **Astrologia per voi**
- 20,30 **Rassegna d'arte orientale**
- 23 — **La cartomanzia a Serenissima**
- 23,30 **Telegiornale Serenissima**
- 24 — **La sera di Serenissima televisione**, speciale
- 0,30 **Telegiornale Serenissima**
- 1 — **Serenissima story**
- 1,45 **Film non stop**

R.T.T.R.

- 10 — **R.T.T.R. Shopping**
- 11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
- 12,20 **Hazzel**, telefilm
- 13,15 **R.T.T.R. notizie**
- 13,30 **R.T.T.R. Shopping**
- 14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
- 15 — **Woobinda**, telefilm
- 15,30 **R.T.T.R. Shoping**
- 15,45 **Telefilm**
- 19,15 **R.T.T.R. notizie**
- 19,35 **R.T.T.R. Sport**
- 19,45 **Tra laghi e castelli**, rubrica
- 20,35 **Sua altezza si sposa**, film
- 22,15 **R.T.T.R. notizie**
- 22,35 **R.T.T.R. sport**
- 22,45 **R.T.T.R. Shopping**
- 23,05 **Sprint**, rubrica di ciclismo
- 0,05 **Film**
- 1 — **R.T.T.R. notizie**

[illegible] 3

- 10 — **Lotta per la vita**, telefilm
- 11 — **Dei [illegible]**
- 11,15 **I sentieri del [illegible]**
- 12,10 **Viaggio con l'avventura**, telefilm
- 12,45 **Notizie flash**
- 13 — **Notes e servizio speciale**
- 13,45 **Notizie flash**
- 15,05 **Mobili Caramel**
- 16,10 **Povere'ammore**, film
- 17 — **Notes e servizio speciale**
- 17,15 **Immobiliare Valbella**
- 17,21 **La vendetta è il mio perdono**, film
- 18 — **A/3 notizie VI**
- 19,15 **Notes**, rubrica
- 19,25 **Informazioni finanziarie**, rubrica
- 19,30 **A/3 notizie TV**
- 19,55 **A/3 notizie PD**
- 20,10 **Servizi speciali**, rubrica
- 20,17 **A/3 notizie VE**
- 20,40 **I sentieri del West**, [illegible]
- 22,15 **Notes**, rubrica
- 22,30 **A/3 notizie PD**
- 22,50 **Servizi speciali**, rubrica
- 23 — **A/3 notizie TV**
- 23,30 **A/3 notizie VE**
- 23,57 **Immobiliare Valbella**

Telepadova

- 7,30 **Patapunfete**, cartoni animati
- 7,50 **Una caserma di risate**, cartoni
- 8,10 **Sun College**, cartoni animati
- 8,45 **Spazio redazionale**
- 11,30 **Andiamo al cinema**, rubrica
- 11,45 **Musica e spettacolo**
- 12,45 **Maria Maria**, telenovela
- [illegible] **Usa Today**, news
- 13,50 **News line**, linea notizie
- 14 — **Aspettando il domani**
- 14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
- 15,20 **Rotocalco rosa**, rubrica
- 16,50 **Spazio redazionale**
- 17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
- 17,35 **7 in allegria si ride**
- 17,45 **Camillo e Pallina**, cartoni
- 18,15 **7 in allegria si canta**, curiosità
- 18,20 **Una caserma di risate**, cartoni
- 18,35 **7 in allegria con brio**, news
- [illegible] **L'impareggiabile dr. Snuggles**
- 19 — **7 in allegria dal mondo**, news
- 19,15 **News line**, linea notizie
- 19,30 **Padre Brown**, telefilm
- 20,30 **Riccardo cuor di leone**, film
- 22,30 **News line**
- 22,45 **Search**, telefilm
- 23,45 **La voglia matta**, varietà
- 0,15 **Andiamo al cinema**
- 0,30 **News line**
- 0,45 **Il re degli zingari**, film
- 2,45 **Speciale spettacolo**, rubrica
- 2,55 **News line**, linea notizie
- 3,10 **Benson**, telefilm
- 3,40 **Padre Brown**, telefilm

Tele [illegible]

- 9 — **Colorina**, telenovela
- 10 — **Shopping**, rubrica
- 12 — **Tg nove**
- 12,15 **Thrauma Center**, telefilm
- 13,15 **Portobello**, rubrica
- 15 — **Film**
- 18,30 **Portobello**, rubrica
- 19 — **Lotta di classe**, telenovela
- 19,30 **Tg nove**
- 20,30 **Invasione [illegible] attacca Terra**, film
- 22 — **Tg nove**
- 22,15 **Varietà**

Reteazzurra

- 7 — **Reteazzurra notizie**
- 7,15 **Cartoni animati**
- 7,45 **News**
- 8,30 **Film**
- 11 — **Cartoni animati**
- 11,30 **Sanità: parliamone**, in studio dott. Gian Luca Alati Primario Rianimazione Anestesia Ospedale di Camposampiero
- 12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
- 13,30 **Film**
- 14,45 **Rubrica pediatrica**, in studio dott. Luigi Cantarutti
- 15,45 **Film**
- 17,30 **Professione sub**, documentario
- 19 — **Reteazzurra notizie**
- 20 — **News**
- 20,30 **Professione sub**, documentario
- 21 — **News**
- 22 — **Reteazzurra notizie**
- 23 — **Reteazzurra notizie**
- 23,15 **Film**
- 1,10 **News**
- 1,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
- 2,30 **Notte shopping**

TVA Vicenza

- 6,30 **California**, telefilm
- 7 — **TVA Notizie**
- 7,30 **Gli infiltrati**, telefilm
- 8,30 **Comprabene**
- 12 — **Amanti**, tv movie
- 13 — **California**, telefilm
- 14 — **Centro Pelli**, redazionale
- 14,30 **Lady Ca D'oro**
- 15 — **Agapel**
- 15,15 **Sport e Sport**, rubrica
- 17 — **Festa degli sconosciuti**, varietà
- 18 — **Vita e salute**, rubrica
- 19 — **Telesport**
- 19,20 **I consigli del medico**
- 19,30 **TVA Notizie**
- 20,05 **Redazionale**
- 20,30 **Le stelle del Mediterraneo**, varietà
- 22 — **Motori Non Stop**, rubrica
- 22,35 **TVA Notizie**, replica
- 23,20 **Long Street**, telefilm
- 0,05 **Telesport**, replica
- 0,20 **Terrore nel deserto**, film

Telepace

- 14,15 **SOS squadra speciale**, telefilm
- 14,40 **Superbook**, cartoni
- 15,05 **L'Ape Magà**, cartoni animati
- 15,30 **Chiesa in cammino**
- 16 — **Il Santo Rosario**
- 16,30 **Superbook**, cartoni
- 16,50 **SOS squadra speciale**, telefilm
- 17,15 **Kazinsky**, telefilm
- 18 — **Lourdes '93**
- 18,30 **Silent Force**, telefilm
- 19 — **In presa diretta**, rubrica
- 19,30 **Tele Pace Notiziario**, 1ª edizione
- 19,50 **L'Ape Magà**, cartoni animati
- 20,15 **Superbook**, cartoni
- 20,35 **Film**
- 22 — **Lettere al Direttore**, rubrica
- 22,30 **Tele Pace Notiziario**, 2ª edizione

Telechiara

- 13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
- 14,10 **Ippotommaso**, film
- 14,30 **Testimonianze**, rubrica
- 15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
- 15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
- 16 — **Chiesa nel mondo**, rubrica
- 16,30 **Sis**, cartoni animati
- 17 — **Petrocelli**, telefilm
- 18 — **Madagascar l'isola dei centrati**, documentario
- 18,30 **Il cavaliere solitario**, telefilm
- 19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
- 19,30 **Notizie da Nord-Est**, rubrica
- 20 — **Sis**, cartoni animati
- 20,30 **Canzoni anni '70**, prog. musicale
- 21 — **Petrocelli**, telefilm
- 22 — **Il cavaliere solitario**, telefilm
- 22,30 **Notizie da Nord-Est**, rubrica
- 23 — **Chiesa nel mondo**, rubrica
- 23,30 **Storie del nostro tempo**, documentario

TV7 Pathé Triveneta

- 7 — **Piccole idee per grandi regali**
- 8,30 **Full optional**
- 10 — **Medicina alternativa**
- 12 — **Spazio acquisti**
- 13,30 **Nonsolodonna**
- 14,30 **Piccole idee per grandi regali**
- 16 — **Dimagrire naturalmente**
- 17 — **Full optional**
- 18,30 **Nonsolodonna**
- 19,30 **News**, notiziario
- 20 — **Compra tv**
- 20,30 **Full optional**
- 22,40 **Dimagrire naturalmente**
- 23,40 **News**, notiziario
- 23,45 **Dimagrire naturalmente**
- 0,45 **Full optional**
- 1,30 **Amica Piera**, musicale
- — — **Programmi notturni**

Tele Commerciale Alpina

- 7,30 **Rassegna stampa**
- 8 — **Videovetrina**
- 9,58 **Speciale Spettacolo**
- 10 — **Rassegna stampa** (r)
- 10,30 **Videovetrina**
- 12,45 **TCA notizie flash**
- 12,55 **Videovetrina**
- 15 — **Studio Rock**, progr. musicale
- 16 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
- 16,25 **Videovetrina**
- 17,30 **Chappy**, cartoni animati
- 18 — **Amore gitano**, telenovela
- 18,50 **Tg Giovani**, informazione
- 19,15 **TCA notizie**
- 19,40 **TGG Special**, rubrica
- 20,05 **Sotto il naso**, di G.P. Cappelletti
- 20,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
- 20,30 **Nonotchka**, film
- 21,55 **Speciale spettacolo**, film
- 22 — **TCA notizie**
- 22,25 **Super jazz doc**, musicale
- 22,50 **Sotto il naso**, di G.P. Cappelletti
- 23 — **Notti magiche**, varietà
- 23,15 **Videovetrina**
- 1,50 **TCA notizie** (r)
- 2,10 **TCA videonotte**

Telenuovo

- 7,15 **Telegiornale**
- 8,30 **Shopping time**
- 9 — **La banda Bonnot**, film
- 11,10 **L'edicola**
- 11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
- 12,15 **Tom Horne**, film
- 13,45 **Telegiornale**
- 13,55 **L'edicola**
- 15,30 **Divorzio lui, divorzio lei**, film
- 17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
- 17,45 **Shopping time**
- 18,15 **Insieme [illegible]**, film
- 19,10 **Previsioni meteorologiche**
- 19,40 **L'edicola**
- 19,55 **Il sole 24 ore**
- 20,05 **Rotocalco sport**
- 20,10 **Previsioni meteorologiche**
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,45 **Luisana mia**, telenovela
- 21,15 **I mastini**, film
- 22,45 **Rotocalco sport**
- 23,05 **Previsioni meteorologiche**
- 23,15 **Telegiornale notte**
- 23,40 **Il sole 24 ore**
- 23,45 **Per la pelle di uno sbirro**, film
- 1,15 **Telegiornale** (r)

Telepordenone

- 7 — **Cartoni animati**
- 11 — **Canta Italia**, musicale
- 12,15 **Sister Kate**, telefilm
- 12,45 **Mannix**, telefilm
- 13,30 **Giudice di notte**, telefilm
- 14 — **Cartoni animati**
- 18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
- 19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
- 20,05 **Giudice di notte**, telefilm
- 20,30 **Sprint**, trasmissione ciclistica
- 21,30 **Speciale Motomondiale**
- 22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
- 24 — **Giudice di notte**, telefilm
- 0,30 **Sister Kate**, telefilm
- 1 — **Tg regionale**, 3ª edizione
- 2 — **Crazy Dance**, musicale
- 2,30 **Mannix**, telefilm

TVA - Trento

- 5,30 **Film**
- 6,45 **Cinerubrica**
- 7,15 **Cartoni animati**
- 8 — **TVA expò**
- 11,45 **TVA notizie**, 1ª edizione
- 12 — **Amanti**, tv movie
- 13 — **California**, telefilm
- 14 — **TVA notizie**
- 14,15 **TVA expò**
- 17 — **Festa degli sconosciuti**, varietà
- 19 — **TVA notizie sera**
- 19,25 **TVA meteo**
- 19,28 **TVA sport**
- 19,35 **Estate nel Trentino**
- 19,42 **Cartoni animati**
- 20,30 **Il fuciliere del deserto**, film
- 22 — **Motori non stop**
- 22,40 **TVA notizie notte**
- 23 — **TVA sport**
- 23,15 **TVA expò**
- 1 — **TVA notizie notte**
- 1,30 **Film**
- 3 — **TVA notizie notte**
- 3,30 **Film**

Videopordenone

- 7 — **Commerciali**
- 7,30 **Tg regionale**, 1ª edizione
- 8 — **Commerciali**
- 13 — **Canta Italia**, musicale
- 14 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
- 14,30 **Discoteca: i 33 giri**, musicale
- 15,30 **Commerciali**
- 16 — **Crazy club**, musicale
- 17 — **Night piper**, musicale
- 17,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
- 17,45 **Don Chuck Castoro**, cartoni
- 18,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
- 18,30 **Chappy**, cartoni animati
- 19 — **Tg regionale**, 2ª edizione
- 19,30 **Tg special**, notiziario
- 20 — **Rubrica cinematografica**
- 20,30 **Samba d'amore**
- 21,00 **Tg regionale**, 3ª edizione
- 22 — **Ninotchka**, film
- 23,30 **Tg regionale**, 4ª edizione
- 24 — **Film, telefilm e commerciali**, fino alle ore 7

Telefriuli

- 10,30 **Promozionali**
- 11 — **Mago Merlino**, telefilm
- 12 — **Amanti**, Tv movie
- 13 — **California**, telefilm
- 14 — **Tg flash**
- 14,05 **Promozionali**
- 17 — **Festa degli sconosciuti**, varietà
- 19,05 **Telefriuli sera**
- 19,35 **Hagen**, telefilm
- 20,30 **Le stelle del Mediterraneo**, varietà
- 22 — **Motori no stop**, rubrica
- 22,30 **Telefriuli notte**
- 23,15 **Bianco e Nero**, replica

Telecortina

- 12 — **Amanti**, film
- 13 — **California**, telefilm
- 14 — **Andiamo al cinema**
- 14,15 **Telegiornale**
- 14,30 **Programma commerciale**
- 17 — **Festa degli sconosciuti**, varietà
- 19 — **Commerciale**
- 19,30 **Telegiornale**
- 19,45 **Spazio libero**
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,30 **Il fuciliere del deserto**, film
- 22 — **Motori no stop**
- 22,30 **Telegiornale**
- 22,45 **Documentario**
- 23,15 **Film**
- 24 — **Telegiornale**

RTA Teleantenna

- 16 — **Accadde a Brooklyn**, film
- 16,30 **Cartoni animati**
- 17,30 **Terenzio O'Hara**, telefilm
- 18,20 **Cartoni animati**
- 18,40 **La guerra delle galassie**, telefilm
- 19,15 **RTA news**
- 19,45 **Detectives**, telefilm
- 20,30 **Ambra**, film
- 22,30 **RTA news**
- 23 — **Frou Frou**, film

Telearena

- 7 — **Telegiornale**
- 7,30 **Tg sport**
- 7,40 **Telegiornale**
- 8,10 **Tg sport**
- 8,20 **Rubrica**
- 8,50 **Telefilm**
- 10,15 **Rubrica**
- 10,45 **Sceneggiato**
- 11,10 **Rubrica**
- 12 — **Amanti**, tv movie
- 13 — **California**, sceneggiato
- 14 — **Tg**, 1ª edizione
- 14,20 **Rubrica**
- 14,30 **Tg**, 1ª edizione
- 14,50 **Rubrica**
- 17 — **Festa degli sconosciuti**, varietà
- 19 — **Rubrica**
- 19,25 **Previsioni del tempo**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,20 **Tg degli spettacoli**
- 20,30 **Le stelle del Mediterraneo**, film
- 22 — **Motori non stop**, rubrica
- 22,30 **Previsioni del tempo**
- 22,35 **Telegiornale**
- 23,20 **Rubrica**
- 0,30 **Telegiornale**
- 1 — **Tg sport**
- 1,15 **Rubrica**
- 1,30 **Film**

Grande Italia Tv

- 6,45 **Grande Italia Tv notizie**
- 7 — **Vampiro a mezzanotte**, film
- 8,30 **Grande Italia Tv notizie**
- 8,45 **Cartoni animati**
- 10 — **Fata**, film
- 11,30 **Grande Italia Tv notizie**
- 11,45 **Documentario**
- 12,15 **Due americane scatenate**, telefilm
- 14 — **Cartoni animati**
- 15 — **Dogs in space**, film
- 17 — **Cartoni animati**
- 19 — **Due americane scatenate**, telefilm
- 20,30 **Triveneto '90**
- 21,30 **Moonlight sonata**, film
- 23,30 **Danger zone 2**, film
- 0,30 **Grande Italia Tv notizie**
- 0,45 **Angel of vengeance**, film

Telesüdtirol

- 5,35 **The Real Ghostbusters**
- 6,05 **Bugs Bunny**
- 6,35 **Familie Feuerstein**
- 7,05 **Bezaubernde Jeannie**
- 7,35 **Herzbube mit zwei Damen**
- 8,05 **Adderly**
- 9,05 **Madonna - mit den zwei Gesichtern**
- 11,20 **Unser lautes Heim**
- 11,50 **Rassenna**
- 12,20 **Vegas**
- 13,20 **Tal der Hoffnung**
- 15 — **Adderly**
- 15,55 **Mr. Belvedere**
- 16,25 **Bezaubernde Jeannie**
- 16,55 **The Real Ghostbusters**
- 17,25 **Bugs Bunny**
- 17,55 **Familie Feuerstein**
- 18,25 **Herzbube mit zwei Damen**
- 18,55 **Unser lautes Heim**
- 19,15 **Südtirol aktuell**
- 20 — **PRO 7 Nachrichten**
- 20,15 **Hot Spot**
- 22,10 **Houston Knights - Die glorreichen Zwei**
- 23,10 **Besessen**
- 0,40 **Südtirol aktuell**
- 0,50 **Jake und McCabe - Durch dick und dünn**
- 1,35 **PRO 7 Nachrichten**
- 1,45 **Platznehmen zum Sterben**
- 3,15 **PRO 7 Nachrichten**
- 4,10 **Flipper**

ATR

- 7,30 **Questa Italia**, rubrica
- 8,50 **Ciciliano veneto**, rubrica (r)
- 9,50 **Errori giudiziari**
- 10,35 **Amor gitano**, supertelenovela
- 12 — **Il futuro nelle carte**
- 13 — **Liscio Rock & Soul**
- 14 — **Samba d'amore**
- 15 — **Documentario**
- 16 — **Consigli per la salute**
- 18,30 **Vetrinetta**
- 19,30 **Giornale veneto**
- 20,15 **Scienza dell'occulto**
- 21 — **Vetrina**
- 22,45 **Sexy varietà**
- 23,15 **Proposte**
- 2 — **Musica non stop**

Televenezia Cinquestelle

- 8,30 **California**, telefilm
- 9 — **Servizi speciali**, redazionale
- 9,30 **Lewis & Clark**
- 10 — **Servizi speciali**, redazionale
- 11,30 **Metronews**, rubrica
- 12 — **Amanti**, tv movie
- 13 — **California**, telefilm
- 14 — **Servizi speciali**, redazionale
- 17 — **Starlandia**, cartoni
- 18 — **Superpass speciale**
- 18 — **Servizi speciali**, redazionale
- 19,30 **Metronews**, rubrica
- 19,55 **Servizi speciali**, redazionale
- 20,10 **Metronews**, rubrica
- 20,30 **Le stelle del Mediterraneo**, film
- 22,30 **Metronews**, rubrica
- 22,55 **Servizi speciali**
- 23,20 **California**, telefilm
- 23,50 **Servizi speciali**, redazionale

Rete Nord

- 7 — **Rete Nord notizie**
- 7,15 **Rivoluzione a Cuba**, film
- 9,30 **A sud di Reno**, film
- 11,30 **Cartoni animati**
- 12 — **Cartoon Fantasy**, telefilm
- 13 — **B&B Valenza**
- 15 — **Iranian Loom Tappeti**
- 17 — **Un 'adorabile canaglia**, film
- 19 — **Documentario**
- 20,30 **Cartoon Fantasy**, telefilm
- 21,30 **Giovanna d'Arco**, film
- 23,30 **City limits: i cavalieri del futuro**
- 0,15 **La leggenda di Robin Hood**, film

Telequattro G.T.

- 13,33 **Lassie**, cartoni animati
- [illegible] **Andiamo al cinema**
- 14,08 **Maria Maria**, telenovela
- 14,58 **Andiamo al cinema**
- 15,04 **Gli uomini della RAF**
- 15,51 **Andiamo al cinema**
- 15,59 **Super amici**, cartoni animati
- 16,42 **Saltimbanchi e musicanti**
- 17,40 **La storia del rock: Whitesnake**
- 19,30 **Fatti e commenti**
- 20,06 **Lassie**, cartoni animati
- 20,20 **Dentro la città**
- 21,28 **Fatti e commenti**
- 22,58 **Gli uomini della RAF**
- 23,48 **Fatti e commenti**
- 23,21 **Maria Maria**, telenovela
- 0,11 **Andiamo al cinema**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La stagione al Teatro Comunale ■ aprirà il 22

La Bottega di Maag ed è lirica ■ Treviso

TREVISO. Al nastro di partenza la stagione lirica del Teatro Comunale di Treviso che aprirà i battenti il 22 settembre con «I Quatro Rusteghi» di Ermanno Wolf Ferrari con la direzione di Donato Renzetti, la regia di Paolo Trevisi e l'allestimento firmato dal pittore Giuseppe Gambino. L'opera, che sarà replicata il 24 e il 26 settembre, segnerà il debutto di una squadra di giovani artisti.

Altri cinque gli spettacoli in cartellone di cui quattro prodotti ■ Bottega, ■ laboratorio internazionale per giovani cantanti e musicisti diretto da Peter Maag e giunto ormai al suo quinto anno ■ attività. Tre le opere del grande repertorio. «La Sonnambula» di Vincenzo Bellini in programma il 14, 21, ■ ottobre (più l'anteprima giovani del giorno 12) con Evelino Pidò che dirigerà i giovani vincitori del XXV concorso internazionale Toti Dal Monte in uno dei titoli più cari al soprano di cui quest'anno ricorre il centenario della nascita. La regia è di Stefano Vizioli, scenografie di Susanna Rossi-Jost, costumi ■ Anna Marie Heinreich. Per questa edizione trevigiana l'opera non sarà più ambientata in Svizzera ■ fra le colline venete.

La Bottega produrrà poi «Rigoletto» di Giuseppe Verdi in scena il 28, 30 novembre e il 2 dicembre (anteprima giovani il 26), per la direzione di Peter Maag e la regia di Italo Nunziata. Il 17 e 19 ottobre andrà ■ scena «La visita meravigliosa» dal racconto di H. G. Wells e con la musica di Nino Rota, il 10, 12 e 14 novembre l'«Andrea Chenier» di Giordano con Ka■ Ricciarelli nella parte di Maddalena, regia di Carlo Maestrini, scene di Tito Varisco. Con la Ricciarelli, in scena Giorgio Merighi nel ruolo del protagonista e Antonio Salvatori in quello di Gérard. A chiudere la stagione, il 21 e 23 dicembre, ■ la «Pamela nubile» e la «Pamela maritata» di G. Foppa. Nell'ambito dell'autunno musicale, infine, il 30 settembre, il 13 novembre e il 4 dicembre, si terranno dei concerti dedicati alle opere del repertorio di Toti dal Monte con i vincitori delle varie edizioni del ■ a lei dedica■ e diretti dai giovani musicisti della Bottega trevigiana.

VENETO

BELLUNO

Edison v. Matteotti 6/B, Tel. 940.306, Or.: 20/22,15, Ingr. 10.000
Ballroom — di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' Commedia

Italia v. Garibaldi 8, Tel. 943.164, Or.: 17/19,15/21,45, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

PADOVA

Altino v. Altinate 1, Tel. 876.2325, Ap.: 17,30, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Arcobaleno v. Ren 2, Tel. 600.820, Ap.: 17,30, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Astra v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Ap.: 18, Ingr. 10.000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Biri p.za Stanga, 3, Tel. 776.169, Ap.: 18, Ingr. 10.000
Benny & Joon — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' Commedia

Mignon v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Ap.: 17,30, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico

Quirinetta p. Insurrezione, Tel. 875.1680, Ap. 18, Ingr. 10.000
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Supercinema v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Ap.: 17,30, Ingr. 10.000
Tina - La storia di Tina Turner — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

Concordi v. S. Martino e Solferino, Tel. 875.10.09, Ap.: 17,00, Ingr. 10.000
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h [illegible] Comico

ROVIGO

Corso c. Del Popolo 160, Tel. 29.880, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
RIPOSO. Domani: **Il fuggitivo.**

Odeon v. Mazzoni 18, Tel. 24.837, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
RIPOSO. Domani: **Jurassic Park.**

TREVISO

Astra v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611, Or.: 18,30/20,25/22,15, L. 10.000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Edison vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330, Or.: 20/22,15, L. 10.000
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Edera p. Martiri di Belfiore, Tel. 300.224, Or.: 17,15/19,45/22,15, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico

Corso c.so del Popolo 88, Tel. 549.322, Or.: 18,45/20,30/22,15, L. 10.000
Quattro bravi ragazzi

Embassy l.go Altinia, Tel. 542.824, Or.: 17,20/19,45/22,15, L. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Hesperia p. Crispi 8, Tel. 542.207, Ap.: 18,30, L. 10.000
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Piccolo Edera p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 18/20,10/22,25, Ingr. 10.000
Un'anima di[illegible] in [illegible] — di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Balo (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' Drammatico

VENEZIA

Accademia Dorsoduro 1019, Tel. 528.77.06, Ap. 17,15/19/21,15, Ingr. 10.000
Mariti e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' Commedia

Centrale San Marco 1659, Tel. 52.28.201, Ap. 16/18/20/22, L. 10.000
La metà oscura — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego [illegible]rio e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror

Olimpia d'Essai San Marco 1094, Tel. 520.54.39, Or.: 17/19/21,15, Ingr. 8000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Ritz San Marco 617, Tel. 520.44.29, Or.: 17/18,40/20/22,15, Ingr. 10.000
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Rossini San Marco 3988, Tel. 521.03.22, Or.: 17/18,40/20,20/22
SALA RISERVATA AL TEATRO LA FENICE

MESTRE

Agorà Mignon v. Carducci, Tel. 950.534, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

San Marco Viale San Marco, Tel. 531.7886, Or.: 18,15/20,15/22, Ingr. 10.000. Ult. giorno
Hot shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Corso c. Del Popolo 30, Tel. 986.722, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000. Ult. giorno
Stalingrad — di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò [illegible] nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' Drammatico

Dante d'Essai v. Sernaglia 12, Tel. 538.1655, Ap.: 17,30/19,45/22, Ingr. 7.000
RIPOSO. Domani: **Di questo non si parla.**

Excelsior p. Ferretto 15, Tel. 988.684, Or.: 17,10/19,35/22, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare [illegible] V. 2h 08' Thriller

Palazzo 1 v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 17/19[illegible], Ingr. 7000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico

Palazzo 2 v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 7.000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Corsino c.so Del Popolo 30, Tel. 98.57.22, Or. 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

VERONA

Astra v. Oberdan 13, Tel. 596.327, Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Coralio v. 4 Spade 19, Tel. 595.990, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi [illegible] cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Corso v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72, Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Filarmonico v. Roma 3, Tel. 598.026, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Marconi v. Mazzini 16, Tel. 594.708, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico

Nuovo p. Viviani 10, Tel. 800.61.00, Or.: 16/18,05/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Tina - La storia di Tina [illegible] — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

Pindemonte v. Sabotino [illegible], Tel. 913.591, Or.: 18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Cominciò tutto per caso — di [illegible], con M. Buy [illegible] (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire [illegible] N. V. 1h 34' [illegible]

Rivoli p. Bra, Tel. 590.668, Or.: 17,00 18,10/20,50/22,30, Ingr. 10.000
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

VICENZA

[illegible] Giardini Salvi, Tel. 544.146, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
[illegible] — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno [illegible] volgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Corso c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Italia c. Pescheria Vecchia 35, Tel. 323.607, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Chi non salta bianco è — di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' Commedia

Odeon via Gorgni, Tel. 501.761, Or.: 16/18/20/22
Ballroom — di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' Commedia

Palladio v.le Verdi 6, Tel. 321.420, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Tina - La storia di Tina Turner — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

Roma st.da Filippini 6, Tel. 321.909, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso c. Italia 18, Tel. 530.320, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. [illegible] 25' Comico

Verdi v.[illegible], Tel. 533.139
CHIUSO

Vittoria p. Vittoria 41, Tel. 630.263, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

PORDENONE

Capitol v. Mazzini 58, Tel. 26.859, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Centro A. Moro Cordenons, Tel. 932.725
CHIUSURA ESTIVA

Zero - Sala Grande P.za Maestri del Lavoro 3, Tel. 0434/520404, Or.: 20/22
RIPOSO. Domani: **Lezioni di piano.**

[illegible] Sala Pas. P.za Maestri del Lavoro 3, Tel. 0434/520404, Or.: 21
La cosa da un altro mondo — di C. Niby.

Ritz Cordenons - p. Della Vittoria, [illegible], Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

UDINE

Ariston v. Aquileia, Tel. 50.44.84, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Il fu[illegible] — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero [illegible] per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Capitol v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4288, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Centrale v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240, Or.: 16/20/22, Ingr. 10.000
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]

Ferrov. d'Essai v. Cernaia, Tel. 604.674, Or.: 18,30/22
Diario per i miei amori — di M. Mészáros, con Z. Czinkóczi, A. Polony (Ungheria '82) — Primo film della trilogia della regista ungherese, biografia in cui i tempi della vita corrispondono a quelli dell'arte. N. V. 2h Autobiogr.

Odeon v. Gorghi, Tel. 501.781, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Tina - La storia di Tina Turner — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. [illegible] 1h 58' Comm. mus.

Puccini v. Savorgnana, Tel. 295.836, Ap.: 16.30, Ingr. 10.000
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

TRIESTE

Ariston v. Gessi 14, Tel. 304.222 - Or.: 16/17,25/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Excelsior v. Muratti 2, Tel. 767.300 - Or.: 17,30/19/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Grattacielo g. [illegible] 10, Tel. 766.158, Ap.: 17/18,40/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Robocop 3 — di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un castrellamento di sercastato da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' Azione

Mignon v.le XX Settembre 37, Tel. 636.495, Or.: 17/18,40/20,30/22,15, Ingr. 10.000
I racconti della camera rossa — di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' Erotico

Nazionale 1 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Nazionale 2 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Tina - La storia di Tina Turner — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

Nazionale 3 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Benny & Joon — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' Commedia

Nazionale 4 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16,15 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Stalingrad — di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' [illegible]

Sala Azzurra v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 17,45/19,50/22, Ingr. 10.000
[illegible] — di Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h Drammatico

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol v. Streiter 6, Tel. 975.664, Or.: 20/22
Cimitero vivente 2 — di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow ci sono tombe [illegible] poteri terrificanti: lo scoprono due teenager [illegible] no il loro cane ucciso. V. M. 14 1h 40' [illegible]

Filmclub d'Essai v. Streiter 8/D, Tel. 974.295, Or.: 18/20

Eden v. Leonardo Da Vinci 6, Tel. 978.514, Or.: 18.30/22, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

N. Co[illegible] p. Cristo Re 11, Tel. 289.147, Or.: 20,15/22, Ingr. 10.000
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' [illegible]

TRENTO

Astra c. Buonarroti 16, Tel. 829.002, Or.: 20/22, L. 10.000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Modena v.le Francesco [illegible], Tel. 239.914, Or.: 19,45/22
RIPOSO. Domani: **Jurassic Park.**

Roma c. 3 Novembre 35, Tel. 915.398, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Vittoria v. Manci 155, Tel. 235.284, Or.: 20/22
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]

TEATRI

[illegible] E [illegible] [illegible] piazzetta Toniolo (Mestre), tel. (041) 971.666.
CHIESA S. MARIA DELLA PIETA' Oggi ore 20,30 **I solisti dell'Ensemble** di Venezia in concerto. Musiche di Corelli e Vivaldi.
LA FENICE Campo San Fantin, tel. (041) 521.01.61. Dal 12 ottobre, ore 19,30, **Der Rosenkavalier**, di Hugo von Hofmannsthal, musica di R. Strauss con F. Lott, A. Sophie von Otter, A. Korn, B. Bonney, dirige Y. David. Recita fino al 23 ottobre ore 19,30.
BASILICA DEI FRARI Venerdì 17 ore 21 **Concerto per arpa e organo**. Musiche di Vivaldi, Mahler, Russel, Gabrieli.
GOLDONI San Marco 4650, tel. (041) 520.75.83.
RIDOTTO calle Vallaresso, tel. (041) 522.29.39.
CAMPO S. M. FORMOSA Oggi ore 21 **La vedova scaltra** di C. Goldoni. Compagnia Teatro del Nord Est. Repliche fino al 19 settembre.
MURATA Mestre via Bruno 19, tel. 989.879.
[illegible]A NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.

BELLUNO
VILLA CAT[illegible] Domenica 19 ore 17 **Le pute veneziane** di Vivaldi in concerto. Informazioni: (0437) [illegible]

PADOVA
AUDITORI[illegible] POLLINI. Domenica 19 ore 11 I Solisti Veneti di C. Scimone in concerto.
VERDI via del Livello 32, tel. (049) 876.03.39.
[illegible]TRO PER [illegible] via Concariola 22, tel. (049) 65.19.88. Sabato [illegible] ore 20,30 12ª edizione del **F[illegible] del Teatro [illegible] per Ragazzi.**

ROVIGO
SOCIALE piazza Garibaldi 14, [illegible]. (0425) 25.614.

[illegible]
[illegible] [illegible] Popolo 31, telefono (0422) 548.355. 22 sett. **I quattro rusteghi** di E. Wolf-Ferrari.
CHIESA S. BONA. Venerdì 17 ore 20,45 **M. Radulescu all'organo.** Musiche di Bach.

VICENZA
OLIMPICO piazza Matteotti, tel. (0444) 323.781. Sabato 18 ore 21 **La scuola di ballo** di C. Goldoni. Con M. Saccia e C. Fracci. Regia di B. Menegatti. 3 ottobre ore 18 **concerto d'archi**. Musiche di Ciaikovskij.
ASTRA contrà Barche, tel. (0444) 323.725. 1/10 ore 21 **Quel che Carlo Goldoni non disse**, Compagnia La Piccionaia.

VERONA
ARENA piazza Bra, tel. (045) 800.5151.
TEATRO ROMANO tel. (045) 80.11.287. Lunedì 27 ore 18 e 21 **L'avaro** di Molière. Compagnia Gruppo Fratelli Miraglia.
FILARMONICO via Roma 3/A, tel. (045) 800.28.80. Sabato 18 ore 21, Orchestra della Scala diretta da C. M. Giulini. 23 settembre ore 21 concerto del pianista Grigory Sokolov.
FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, tel. (045) 592.709.
STADIO BENTEGODI Il 17 settembre concerto di Vasco Rossi.

TRIESTE
POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel. (040) 54.331. 20 [illegible]re **L'idiota** di Dostoevskij. Regia di G. Mauri.
VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816. Stag. Sinf. d'Autunno 1993 [illegible] ore 20,30 co[illegible] per coro, arpa e organo, mus[illegible] B. Britten e A. Dvorak.
LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, tel. (040) 391.947. 16 ottobre **Pronto, mama...?** di L. Carpinteri e M. Faraguna.
MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. (040) 365.119.
CATTEDRALE DI S. GIUSTO. Lunedì 20 ore 20,30 Roberto Antonello all'organo.

GORIZIA
[illegible] Garibaldi 4, [illegible] (0481) 533.139.
[illegible] 12-19/9 **Alpe [illegible] Puppet [illegible]**. Inf. 0481-533.003. Oggi [illegible] da Ciaikovskij, [illegible] Freyer [illegible] Lubiana.

[illegible]
[illegible] via Interna 2, tel. (0434) [illegible]

UDINE
TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. [illegible] 504.765 o 509.879.
CONTATTINO (Auditorium comunale Feletto Umberto).
[illegible] Stagione sinfonica Teatro Verdi di Trieste. 2/10 ore [illegible] conc. del violinista Uto Ughi - musiche [illegible] L. W. [illegible]thoven.

TRENTO
AUDITORIUM SANTA CHIARA: via S. Croce 67, tel. (0461) 239.917.
TEATRO ZANDONAI. Rovereto tel. (0464) 43.99.88. Venerdì 17 ore 21 Philharmonische Virtuosen Berlin in concerto. Musiche di Mozart

BOLZANO
[illegible] Galleria Telser, tel. 0471 262.320. [illegible] 5/10 ore 20,30 [illegible] **locandiera** di C. Goldoni, regia di M. Bernardi. Produzione Teatro Stabile di Bolzano.

TEATRI

ARGENTA
[illegible] Riposo.
[illegible] Riposo.
[illegible] Riposo.

[illegible] **CIVICO** [illegible] Rassegna «Bologna sogna». Scuola De Vigri, via E. Ponente 131, [illegible] «Corale Il Parco», brani di polifonia classica e canti popolari.

[illegible] **BELLE ARTI** [illegible] Belle Arti 54. Per «Divagazione Monteverdiana prima», [illegible] settembre ore 21, «La prima serata dei lamenti», Gruppo Polifonico Vocale Convito Musicale, solisti Marinella Pennicchi e Francesca Provvisionato.

VILLA GUASTAVILLANI [illegible] Scalini [illegible]. Per «Divagazione Monteverdiana prima»: 30 settembre, 1-2 ottobre, ore 21, «La Maddalena lasciva e penitente», Gruppo Polifonico Vocale Convito Musicale, Strumentisti del teatro comunale, Stefano Rocco, liuto, Laura Montaruli e allievi scuola di teatro. Direzione Franco Sebastiani, regia Walter Pagliaro.

[illegible] Dal 26 settembre vendita abbonamenti stagione [illegible] prosa '93-94.

TEATRO [illegible] **CTION** [illegible] Tiarini 2, telefono [illegible]. Vendita abbonamenti stagione 93-94.

TEATRO DEHON via Libia 59, telefono 344.772. [illegible] 1° ottobre vendita abbonamenti stagione '93-94.

TEATRI DI VITA via Pontelungo, 7, [illegible]. 619.5777. Riposo.

[illegible] **SCUOLA BIBIENA** via S. Vitale 13, tel. 228.291. Riposo.

TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.75.165. Riposo.

SAN GIORGIO IN POGGIALE via Nazario Sauro. Per «Divagazione Monteverdiana prima», ore 21, «Le veglie di Siena», Gruppo Polifonico [illegible] Convito Musicale, [illegible]. Franco Sebastiani.

CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO. Riposo.

TEATRO DEL GUERRIERO via S. Mamolo 126, telefono 649.5116. Riposo.

TEATRO [illegible] **MOLINE** [illegible] Moline 1, tel. 235.288. Riposo.

[illegible] **DELLA MEMORIA.** Riposo.

[illegible]

NUOVO PALASPORT. 26 novembre Concerto [illegible] Ramazzotti.

[illegible]

TEATRO BONCI. Riposo.

CARISPORT. domani, [illegible] 21, concerto **Heroes del Silencio e Toni.**

CESENATICO

LARGO CAPPUCCINI. Riposo.

[illegible]

[illegible] Riposo.

[illegible] **NUOVO.** Riposo.

FIDENZA

TEATRO MAGNANI. Riposo.

FORLI'

TEATRO ASTRA. Stagione di prosa: 14-17 ottobre, **La storia di Za**[illegible] con Milva, regia Giancarlo Sepe. Prima nazionale.

PICCOLO. Riposo.

TEATRO DELL'ARCA. Riposo.

PALAFIERA. 25 settembre Concerto **Deep Purple.** 5 ottobre **Eros Ramazzotti.**

[illegible]

TEATRO COMUNALE tel. (0543) 981.848. Riposo.

[illegible]

TEATRO [illegible] Riposo.

LONGIANO

[illegible] Da sabato a martedì, ore 21,30 [illegible] Rossi in **Paolo** [illegible] **su disco,** registrazione disco dal vivo con artisti vicini e lontani. 24 settembre, Teatro de Los Andes in «Canzoni del mondo».

[illegible]

[illegible] Riposo.

[illegible]

STADIO COMUNALE. Riposo.

[illegible] Vendita abbonamenti stagione concertistica 1993-94.

PARMA

TEATRO REGIO. Fino al 19 settembre «Verdi Festival»: domani ore 21, a Busseto, Chiesa Collegiata San Bartolomeo, [illegible] **Filarmonica di Parma - Coro Cameristico** [illegible] **Luigia;** domani [illegible] **Centrale della Marina** [illegible].

TEATRO AL PARCO. Riposo.

PIACENZA

STADIO COMUNALE. Riposo.

RAVENNA

TEATRO ALIGHIERI. Stagione di prosa: 27-31 ottobre **Teatro Excelsior** di Vincenzo Cerami, con Massimo Ranieri, regia di Maurizio Scaparro. Prima assoluta.

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. dal 16 settembre vendita abbonamenti stagione concertistica 93-94. 10 ottobre, Orchestra regionale Toscana, dir. Alessandro Pinzauti, Paolo Poli voce recitante, **Pierino e il lupo** di Prokofiev e **Histoire de Babar, le petit elephant** di Poulenc.

[illegible] **BBLICA** [illegible] **SAN MARINO**

PIAZZALE M. GIANGI. Riposo.

TEATRO NUOVO. Riposo.

TEATRO TITANO. Riposo.

RIMINI

PALAZZETTO SPORT: riposo

[illegible] riposo

[illegible] **TERME**

[illegible] Per rassegna concertistica «Valori Giovani», sabato ore 21 **Miriam Geragnani e Letizia Venturi:** 25, concerto [illegible] **Alessandra Generali** e [illegible] **Peressoni;** [illegible], **Roberta Sensini, Letizia Ve**[illegible]**ri e Michela Munari.**

SAN LAZZARO DI [illegible]

SALA ARCI [illegible] riposo.

SAVIGNANO SUL [illegible]

[illegible] **BORGHESI.** Riposo.

SASSUOLO

TEATRO CARANI. Riposo.

T. SAN FRANCESCO. Riposo.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Fer.: 20,15/22,30. Fest.: 16/18,10/20,15/22,30
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una [illegible] a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. T. 555.127. fer. 20,20/22,30; fest. 16 18,10/20,20/22,30. Rid. Agis
La [illegible] **oscura** — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide [illegible] «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror

Apollo — v. XXI Aprile 8. Or.: fer. 20; fest. 16 / ult. 22,30. Rid. Agis/studenti
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' [illegible]

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/c. Tel. 235.227. Or.: fer. e fest. 16/17,40 18,10/20,45/22,30 - Aria cond.
Palle in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Gialla

[illegible] **2** — v. Rizzoli 3. Tel. 265.626. Or.: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] **non salta bianco è** — di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da [illegible] N. V. 1h 55' [illegible]

Arlecchino — v. Lame 57. T. 522.285. Feriali e festivi: 16,30;18,30/20,30/22,30
Il massacro degli [illegible] — di J. Glickenhaus, con S. Glenn, J. C. Glickenhaus, S. Tousey (Usa '93) — Un agente Fbi indaga su uno spietato serial killer di bambini. Anche il figlio undicenne si mette sulle tracce dell'assassino. V. M. 14 1h 45' Thriller

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 249.268. Feriali e festivi: 15/17,30/20/22,30
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 249.00. Fer. e fest.: 15,15 17,45/20,15/22,45. Sab. or.: 15,30/18/20,30/23
Il fuggitivo — [illegible] Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Capitol 3 — v. [illegible]azzo 1. Tel. 248.268. Fer. e fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L'amante bilingue — di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' Dramm. erotico

Corallo Nuovo — v. Sardegna [illegible]. 542.701. Or.: fer. 20 / fest. [illegible] ult. spett. 22,30
RIPOSO. Domani: **Proposta indecente**

Embassy — v. Azzogardino [illegible]. T. 555.563. Or.: fer/fest. 15,30/17,15/19/20,35/22,30. Rid. giov./anz.
Hot shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'a[illegible] sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Fer. 20,10/22,30. [illegible]. 15,30/17,50/20,10/22,30
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Fulgor — v. Montegrappa 2. Tel. 231.325. Or.: fer./fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
Dragon - La storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20,30/22,30. Fest. 16/18,10/20,20/22,30
Palle in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Gialla

Imperiale — V. Indipendenza 6. Tel. 223.73. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Rid. giov./anz.
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla [illegible] del seme. Ma la ragazza vorrà [illegible]re chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357/406.456. [illegible]. Fer. [illegible] Fest.in. 16
Robocop 3 — di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di [illegible]to da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' Azione

Jolly — v. Marconi 14. T. 224.605. Or.: 15/17,30/20/22,30
L'età dell'innocenza — [illegible] Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico

Manzoni — v. Monari 3 (cupola apr.) Tel. 228.804. Fer. e fest.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Tina - What's love got to do with it — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

[illegible] — v. Saffi 58. Tel. 649.2374. Or.: fer. 20,30/fest. 16 ult. spett. [illegible]
Robocop 3 — di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di [illegible]zatepo da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' Azione

[illegible] — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or. Fer. e Fest: 15/17,30/20/22,30
[illegible] — di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Assante (Usa '93) — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente [illegible] dei camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione N. V. 2h 20' Drammatico

Metropolitan — v. Indipendenza 36. T. 265.901. Fer.e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' [illegible]

[illegible] — v. Venturoli 30. T. 341.921. Fer.: 20,30/22,30; fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Verdetto finale — di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '91) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le [illegible]e, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] **1** — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. e fest.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

[illegible] **2** — v. Nosadella 21. Tel. 331,506. Fer. e fest.: 15,30/17,10 18,45/20,30/22,30,
In fuga a 4 zampe — di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' Comm. Avvent.

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. 20,30; fest. 16,30 ult. 22,30
Ecco l'impero [illegible] **sensi** — di N. Oshima, con T. Fuji, E. Matsuda, A. Nakajima (Fr./Giap. '76) — La cameriera di una piccola pensione diventa l'amante del padrone. La ricerca di un piacere sempre più intenso li porterà alla tragedia V. M. 18 [illegible]

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.099. Fer.: 20/22,30 sab. e fest. 15,30/18/20,15/22,30
Dragon — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h. Drammatico

Odeon [illegible] — p. Mascarella 3, T. 227.916. Orario feriali e festivi: 16,30/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
Film blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' [illegible]

Odeon [illegible] **B** — p. Mascarella 3. T. 227.916. Orario feriali e festivi: [illegible] 16/18,05/20,10/22,30
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [illegible]

[illegible] **Sala C** — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. e fest. 15,45 17,55/20,10/22,30. Rid. Agis
Stalingrad — di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' Drammatico

BOLOGNA

Olimpia — v. A. Costa 69. Fer.: 20,15/22,30. fest.: 16/18,10/20,15/22,30. Rid. Agis
Proposta indecente — Da domani: **Jurassic Park**

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or. fer. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
Film blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19, Tel. 227.926. Or. fer. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
Bonus Malus — di V. Zagarrio, con C. Bigagli, G. Alberti, G. Boschi (Ita. '92) — In viaggio per lavoro, un ispettore assicurativo si confronta con l'«Italietta» degli inganni e dei tradimenti. Due settimane che gli cambieranno la vita. N. V. 1h 35' Comm.

Roma D'Essai — v. Fondazza 4. T. 347.470. Or.: fer. e fest. 16,30 18,30/20,30/22,30
Benny & Joon - Una favola d'amore — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' Commedia

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: fer. 20,20/22,35. fes. 16,30/18,30/20,30/22,35. Rid. Agis
Come l'acqua per il [illegible] — Da ven. 17/9: **Jurassic Park**

Tiffany d'Essai — p. P.ta Saragozza 5. Tel. 585.253. Fer. 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
The Vanishing (Scomparsa) — Da ven. 17/9: **Jurassic Park** in vers. originale

[illegible] **Antoniano** — v. Guinizelli 3. Tel. 3487. Or.: 16; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Or.: 20; ult. 22,30
PROSSIMA APERTURA

Galliera — v. Matteotti 25. Tel. 3774
[illegible] PER[illegible]

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3524. Ore 15,30
RIPOSO

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: 20/22,30
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

[illegible] — v. S. Donato 34. Tel. 241.2. Ore 20/22,30
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

[illegible] **Lumière** — v. Pietralata 55/A. [illegible]. 523.539
Ore 18,30: **Les biches,** di Claude Chabrol (vers. orig. - trad. sim.). Ore 20,30: **Il marito della parrucchiera,** di P. Leconte. Ore 22,30: **Sotto il cielo di Parigi,** di Michel Bena

[illegible] — v. Corticella 50. T. 379.096. Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30. Viet. min. 18 - [illegible]
[illegible] **orgasmi** [illegible]

Continental — v. Emilia Pon.te 221. Tel. 385.871. Fer. e fest. 15/ult. 22,30
Profondo...

Excelsior — v. delle Grazie 7. Tel. 63.44.635. Fer.: 16. Fest.: 15; ult. 22,30. Rid. Agis
Lussuria di giochi [illegible] — con Patricia S., regia Rod Warning, V. M. 18.

Minerva — via Matteotti 38. Tel. 35.70.81. Or.: 15; ult. 22,30. Rid. Agis
Party molto particolare — con Rossana Doll, Rocco Siffredi. Regia Richard Bennet - V. M. 18.

CESENA

Astra — Viale Oberdan 190. Tel. 22.317. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/22.30
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, [illegible] Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Capitol — Via Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: fer. e fest. 20/22,30
L'amante bilingue — di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella [illegible] (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal ro[illegible] di Marsé. V. M. 18 1h 30' Dramm. erotico

Eliseo 1 — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or. feriale: 20. Festivo 15: ultimo 22,30
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Eliseo 2 — Viale Carducci. [illegible]: fer. 20/22,30
[illegible] **in America** — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. [illegible]

Jolly — Via Lugaresi 202. [illegible]. 331.504. [illegible]. fer. 20/22,30. Festivo 15: ultimo 22,30
Dragon: la storia di [illegible] **Lee** — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

San Bartolo — Via Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035
CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Via Sostegni 7. Tel. 21.069. Or.: fer. 20, fest. 16; ult. 22,30
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico

[illegible] **Biagio** — Via Aldini 24. Tel. 24.752. Or.: 20,30/22,30
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

FERRARA

Alexander — Via F. Boario 77. Tel. 93.300. Or.: 20; fest. 15/22,30. Ingr. 6000
[illegible]**e in America** — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Apollo 1 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30
Dragon: la storia di Bru[illegible] **Lee** — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e [illegible] paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Apollo 2 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30
Tina — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

Apollo 3 — Via Mair 69/p. Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22,30
Benny & Joon — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' Commedia

Diana
Film per adulti

Embassy — Corso Porta Po 117. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Manzoni — Via Mortara 173. Tel. 209.981. Or. 20,30 [illegible]. 15; ultimo 22,30
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di [illegible] solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Nuovo — Feriale 20. Festivi 15. Ultimo spett. 22,30
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Mignon — Porta S. Pietro 18/20. [illegible]. Or.: 15; ult. 22,30. V.M. 18. Rid. anziani
[illegible] **per adulti**

Ristori — Via Turco 8. Tel. 206.879
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico

[illegible] — v. Boccaleone 20. T. 206.350. Or.: fer. 20/20,30; fest.: 15; ult. spett. 22,30. Ingr. 6000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

S. Benedetto — Via Tazzoli 11
PROSSIMA APERTURA

S. Spirito — Via Resister[illegible] 7. Tel. 200.181
OGGI RIPOSO

FORLI'

Alexander — Viale Roma 266. Tel. 780.684. Or.: fer. 20,30/22,45; fest. 15,30; ult. 22,45
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Apollo [illegible] — Via Montana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20; fest. 16; ult. spett. 22,30
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Apollo [illegible] — Via Montana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20; fest. 16; ult. spett. 22,30.
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' [illegible]

Ariston — Via Tevere 26. Tel. 702.040. Or.: fer. e fest. 20/22,30. Ingr. 6000
Qualcuno da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Astoria — Via Ribolle 6. Tel. 63.417. Or.: 20. Fest. 15; ultimo 22,30
La metà oscura — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 25.017. Or.: fer. 20; fest. 16,30; ult. spett. 22,30. Ingr. 6000 Viet. 18
Film [illegible]**r a**[illegible]

Lux — Viale Appennino 687. Tel. 65557. Or.: 20,20/22,30
RIPOSO

Mazzini — Corso Repubblica 86. Tel. 27.278
Dragon: la storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari [illegible] di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Odeon — Viale Libertà 2. Tel. 33.389. Or.: fer. fest. 20/22,30
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico

Saffi — Viale Appennino 478. T. 64.070. Fer. 20,30/22,30. Ingr. 6000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Tiffany — Or.: feriale 20,30/22,30. Fest. 16,30; ultimo 22,30
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca [illegible] seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

IMOLA

Astoria
Fer.: 20/22,30
Fest.: 15/17,30/20/22,30
Il fugg[illegible]
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Centrale
Via Emilia 210
Tel. 23.634
[illegible] in [illegible]
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Cristallo
Via Appia 30
Tel. [illegible]
RIPOSO

Jolly
Via Tronl 15
Tel. 22.794
Film per adulti

Modernissimo
Via Aldrovandi 27
Tel. 23.592 - Or.: 20/22,30
Fest.: 16/22,30
Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

MODENA

Adriano
Via Selmi
Tel. 219.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Film per [illegible]

Astra
Via Rismondo 2
Or.: fer. 20/22,30; fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti [illegible] N. V. 2h [illegible]

Capitol
Via Università 9
Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
[illegible] dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

[illegible] 80
Or.: fer. 20/22,30
[illegible] 15,30/17,50/20/22,30
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. [illegible]) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

Embassy
Vicolo Albergo 8
Tel. 225.157
Or.: fer. 20,20/22,30; fest. 16/18,10/20,20/22,30
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h[illegible] Commedia

Filmstudio 7B
Or.: fer. [illegible]
Fest. 16,45/18/20,15/22,30
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J.[illegible] (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla [illegible] per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Metropol
Via Gherarda 10
Tel. 223.102
Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' Commedia

Michelangelo
Via Giardini 257
Tel. 343.662
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,00
RIPOSO

Nuovo Scala
Via Gherardi 34
Tel. 333.552
CHIUSO PER FERIE

Odeon
Piazza Matteotti 9
Tel. 228.136
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia
Via Malmusi 52
Tel. 225.713
Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]

Principe
Piazzale Bruni
Tel 243.361. Or.: 20,30 22,30; fest. 16,30/ 18,30/20,30/22,30
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa [illegible]) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Raffaello
Via Formigina 380
Tel. 357.502
Or.: 20/22,30; fest. 15 17,30/20/22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Splendor
Via Modonella 8
Tel 222.273
Or.: fer. e fest. 16; ult. spett. 22,30
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Gialla

PARMA

Arlston
Via Petrarca 11/C
Tel. 233.216. Or.: fer. 20,10/22,30. Sabato e festivi: 15,40/22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

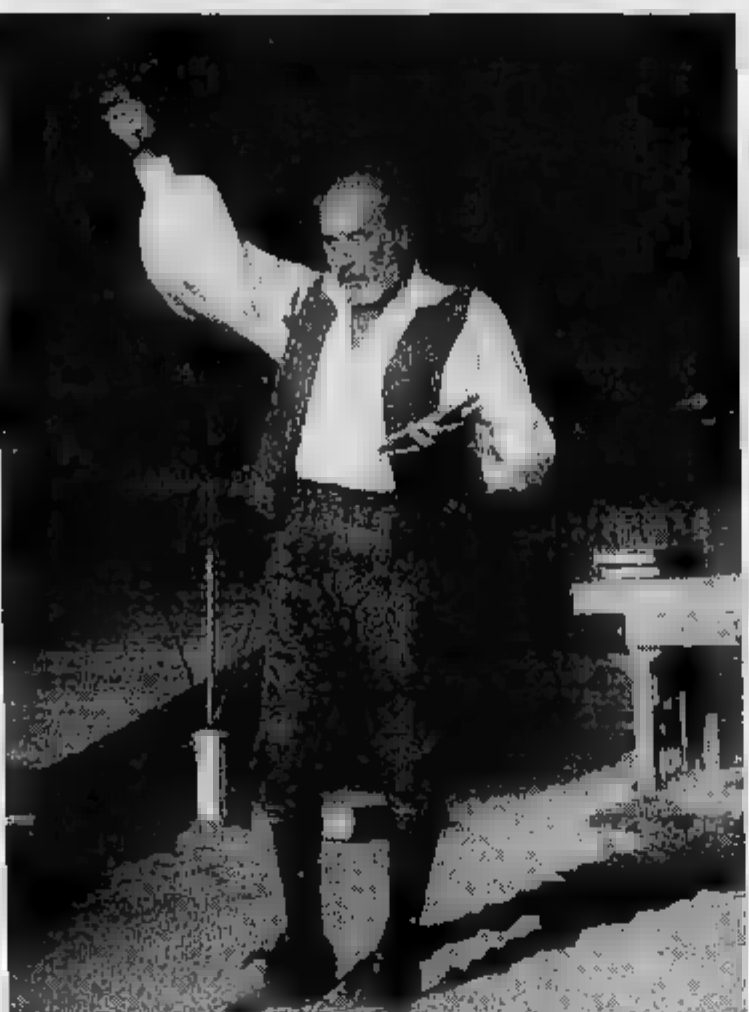
Astra
Piazzale Volta 15
Tel. 582.178. Fer. 20,30/ 22,30. Fest. 16/22,30
Boxi[illegible] He[illegible]na
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Capitol
Via Petrarca 11/a
Tel. 33.218. Or.: fer. 20,30/22,30. Sabato e festivi: 16/22,30
Benny [illegible] Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una giovane artista svitata, un fratello geloso e protettivo e un terzo incomodo, le cui eccentricità trasformeranno la vita ad[illegible]. N. V. 1h 38' Commedia

Lux Sala 1
Piazzale Bernier 1
Tel. 237.525
Sab. e festivi: 15/22,30
L'età [illegible]
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [illegible]

Lux Sala 2
Piazzale Bernier 1
Tel. 37.625
Sab. e fest.: 15,30/22,30
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Orfeo
Via Oberdan 8
[illegible]. 230.203
Sab. e fest.: [illegible]
RIPOSO

Piccolo Teatro
Borgo della Trinità 5
Tel. 265.308 Fer.: 19,45 22,30. Fest.: 15,30/22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

PARMA

Meeting europeo dell'attore

Dal 24 [illegible] [illegible] settembre si svolgerà a Parma la IX edizione di Teatro Festival Parma - Meeting europeo dell'attore. Il [illegible] dominante dell'edizione '93 [illegible] quello del confronto e [illegible] convivenza tra etnie diverse. In programma «Ein traum, was sonst?», nella realizzazione di Edith Clever e Hans Syberberg, che ha già incantato pubblico e critica al Festival d'Edimburgo, e «La bancarotta, ovvero il mercante fallito» [illegible] Carlo Goldoni, riflessione sul tema della questione etico-morale che attraversa l'Italia e l'Europa intera: una coproduzione italo-francese. Per lo spazio dedicato ai giovani, Cristina Pezzoli, promettente regista trentenne, guiderà venti giovani artisti nella realizzazione di «La tragedia spagnola» di Thomas Kid, e Dominique Pitoiset, riporterà in scena la sua versione del «Faust» di Goethe, con il quale ha riscosso consensi di pubblico e di critica nella [illegible] stagione teatrale

PARMA

Trento
Via Trento 4
Tel. 771.205. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
RIPOSO

Verdi Sala 1
Via Paciaudi 10
Tel. 230.476
Sab. e fest.: 16,20/22,30
RIPOSO

[illegible] 2
Via Paciaudi 10
Tel. 230.476
Sab. e fest.: 17,15/22,30
RIPOSO

PIACENZA

Apollo
Via Garibaldi 79
Tel. 24.865. Or.: 16/ 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

Corso
Corso V. Emanuele II 61
Tel. 21.985
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000
Hot shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Iris
Corso V. Emanuele II 49
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Plaza
Largo Matteotti 15
Tel. 26.729
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Politeama
Via S. Siro 7
Tel. 25.840
Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '93) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' Drammatico

President
Via Manfredi 30
Tel. 4582.154
Hot shots 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Roma
Via Capra 10
Tel. 21.328
Film per adulti

Sala Ritz
Via S. Siro 7
Tel. 25.540
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' Commedia

RAVENNA

Alexander
Via Bassa del Pignataro 8
Tel. 39.787
Or.: 15; ult. 22,30
Film per [illegible]

Astoria
Via Trieste 233
Tel. 421.026
[illegible]r.: fer. 20/22,20
Fest. 15/22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Capitol
Via Salara 35
Tel. 218.231
Or.: 20/22,30
[illegible]
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]

Jolly
Via R. Serra 33
Tel. 64.581
PROSSIMA APERTURA

RAVENNA

Mariani
Via P. Mamo 19
Tel. 30297
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15; ultimo 22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Moderno
Piazza Baracca 3
Tel. 37.306
Or.: fer. 20/22,30;
fest. 15; ultimo 22,30
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Roma
Via Bixio 19
Tel. 212.221
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15; ultimo 22,30
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

REGGIO EMILIA

Al Corso
Corso Garibaldi 12
Tel. 30.796
Or.: fer. 20/22,20;
fest. 15/22,20
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N, V. 2h 08' [illegible]

[illegible] 1
Via M. S. Pietro 51
Tel. 430.864
Or.: fer. 20/22,20;
fest. 15/22,20
L'età [illegible]
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Alexander 2
Via M. S. Pietro 51
Tel. 46.281
Or.: fer. 20/22,20;
fest. 15/22,20
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla [illegible] per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Ambra 1
Via S. Rocco 8
Tel. 438.857
Or.: fer. 20/22,20;
fest. 15/22,20
Dragon: la [illegible] di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Ambra 2
Via S. Rocco 8
Tel. 438.857
Or.: fer. 20/22,20;
fest. 15/22,20
Gunmen
di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' Avvent.

Boiardo
Via S. Rocco 1/b
Tel. 435.782. Or.: fer. 20;
fest. 15,00; ult. 22,20
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Capitol
Via Zandonai 2
Tel. 74.247
Or.: fer. 20,30/22,30;
fest. 15/22,30
Lo spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' Drammatico

Cristallo
Via F. Bonini 2
Tel. 46.373
Or.: fer. 20,30/22,30;
fest. 14,00/22,30
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

D'Alberto 1
Via Em. S. Pietro 17
Tel. 439.289
Or.: fer. 20/22,20;
fest.: 15/22,20
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

D'Alberto 2
Via Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.289
Or.: fer. 20/22,20;
fest. 15/22,20
Made in America
[illegible] Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Rosebud
Via Medaglia d'Oro della Resistenza 6
Tel. 555.113
Ingr. L. 7000
Il cattivo tenente
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' [illegible]

Olimpia
Via Tassoni
Tel 232.694
Or.: fer. e fest. 20,30/22,30
Dolce Emma, cara Böbe
di I. Szabó, con J. Ter Steege, E. Börcsök (Ungh. '93) — Due insegnanti di russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria postcomunista, cercano di vincere la miseria con espedienti. Premio «Giuria» a Berlino N. V. 1h 35' Dramm.

Verdi
Via Em. all'Ospizio 59/b
Tel. 556.189
Or.: fer. 20,30/22,30;
fest. [illegible]
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono [illegible]si, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

RIMINI

Apollo
Via Magellano
Tel. 770.667
Or.: 20,10/22,30;
fest. 14,30/22,30
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Apollo-Mignon
Via Magellano
Tel. 770.667
Or.: 20/22,30;
fest. 14,30
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' [illegible]

Astoria 1
Via Europa 10
Tel. 772.063
Or.: fer. 20/22,30;
fest. 15/22,30
[illegible] in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. [illegible] Comm. Gialla

Astoria 2
Via Europa 10
Tel. 772.063
Or.: fer. 20/22,30;
fest. 15/22,30
[illegible]
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Fulgor
Corso d'Augusto 164
Tel. 25.833
Feriali: 20/22,30
Festivi: 14,30/22,30
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Metropol
Corso d'Augusto 20
Tel. 27.949
Or.: 15; fest. 14,30
Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare
Via Olivati 65
Tel. 372.293
Or.: 20,30/22,30
Film per adulti

Modernissimo
Via Gambalunga 21
Tel. 24.376
Or.: 20/22,30;
fest. 14,30
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

S. Agostino
Via Cairoli 38
Tel. 785.332
Feriali e festivi: 20,30/22,30
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Settebello
Via Roma 70
[illegible]. 21.800
Or.: 20,[illegible]
[illegible] 14,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Supercinema
Corso d'Augusto 151
Tel 28.530
Or. fer.: 20/22,30;
fest.: 14,30
Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Qualcuno da amare
ALFONSINE
GULLIVER: riposo
ARGENTA
MODERNO: riposo
[illegible]ALLO
RAMENGHI: Film per [illegible]
[illegible]
DORIA: riposo
[illegible]
ASTRA: Un giorno [illegible] ordinaria fol[illegible]
STAR: Qualcuno da [illegible]
[illegible]
[illegible] riposo
[illegible]
[illegible] riposo
[illegible] FABBRI
MANDRIOLI: Film per adulti
CARPI
[illegible] in [illegible]
CORSO: Dragon
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: Sala riservata
[illegible]
ROMA: Profumo di donna
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: riposo
[illegible] DEI PEPOLI
[illegible] ri[illegible]
CATTOLICA
ARISTON: Il fuggitivo
ARISTON 2: prossima apertura
LAVATOIO: prossima apertura
[illegible] lavori
CENTO
[illegible] Dragon - La storia di [illegible]
ODEON: Il fuggitivo
CESENATICO
[illegible] Proposta [illegible]
[illegible]
[illegible] Il fuggitivo
CORREGGIO
[illegible] Dragon - [illegible]
FAENZA
EUROPA: Made in America
SARTI: Il fuggitivo
ITALIA: riposo
FENICE
GALLO: Film per adulti
[illegible]
VERDI: Libera
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: riposo
LAGARO
VITTORIA: Film per adulti
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Il fuggitivo
DUCALE B: Dragon - [illegible] storia di Bruce Lee
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Boxing Helena
[illegible]
VENTURINI: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
[illegible]NA
[illegible]: Film per adulti
MIRANDOLA
[illegible] riposo
SUPERCINEMA: [illegible] da [illegible]
MISANO ADRIATICO
[illegible] chiuso per ferie
MONTECCHIO
ZACCONI: Dra[illegible] - [illegible] storia di Bruce Lee
PISIGNANO
[illegible]: Film per adulti
[illegible] TERME
[illegible] riposo
[illegible]
[illegible] Runner
RICCIONE
ODEON: Arma letale 3
AFRI[illegible] chiuso per ferie
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RIMINI MARE
ARENA ASTRA: chiuso per ferie
BELLARIVA: chiuso per ferie
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Dragon - La storia di Bruce Lee
GIADA: Film per adulti
[illegible] PIERO [illegible] BAGNO
RITZ: ore 21: Eroe per caso
S. PIETRO IN C[illegible]
ITALIA: riposo
S. [illegible]
FARINI: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: chiusura estiva
SASSUOLO
[illegible] Hot Shots 2
S. [illegible] Dragon - La storia di Bruce Lee
[illegible] SUL PANARO
[illegible]
[illegible] RUBICO-[illegible]
[illegible] riposo
VERGATO
[illegible] chiusura estiva
[illegible]
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: Bagliori [illegible] buio

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda, 46 — Tel. 659.674 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torn[illegible] (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' — Commedia

Cinema T. Alfieri — Via della Pineta, 209 — Tel. 301.278 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000
In fuga a quattro zampe — di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' — Comm. Avvent.

Capitol — Via Roma, 187 — Tel. 651.369 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' — Commedia

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 657.786 — Or.: 18/20,15/22,30 — L. [illegible]
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 05' — [illegible]

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 669.059 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. [illegible] 25' — Comico

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22. L. 8000
Sex and Zen — [illegible] Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h05' — Erotico

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni, 2. Tel. 38.078 — Or.: 18/20/22 — L. 7000/5000
Nome in codice: Nina — di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '93) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' — Thrill.

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5 — Tel. 281.273 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. L. 8000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 05' — Thriller

Moderno — V.le Umberto I 6 — Tel. 236.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. L. 8000
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' — Commedia

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele — Tel. 239.369 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. L. 8000
Dragon - La storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h — Drammatico

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda — Fiera Campionaria lato Coni — Tel. 34.14.18. Ore 21,30 — Ingresso gratuito — Elora (Jazz-funky).

Teatro S. Eulalia — Via del Collegio 2 — Tel. 663.724. Ore 21,30 — L. 5000/4000 — RIPOSO

T. delle Saline — Via La Palma. Tel. 42.280 — Or.: 20,30. L. 8000, abb. 70.000 — Soci L. 6000, abb. L. 55.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Aspis — Via Italia 73 - Pirri — Tel. 56.23.94 - Ore 21 — Cada Die Teatro - Contaminazione '93 - Ari Ari, con Roberto Corona e Monica Mattioli.

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia — CHIUSO PER [illegible]

SASSARI

Teatro Civico — Corso V. [illegible] — Tel. 23.21.82 — CHIUSO PER FERIE

T.C.S.

Cuor di Leone e Medioevo in cartapesta

Va in onda alle 20,30 il film «Riccardo Cuor di Leone», di David Butler, con Rex Harrison, George Sanders (foto), Virginia Mayo, Laurence Harvey. Butler narra la storia del favoloso [illegible] Riccardo colpito da [illegible] freccia avvelenata [illegible] curato personalmente da Saladino giunto al suo capezzale sotto mentito spoglie.

TACCUINO [illegible]

[illegible]

A Cagliari la rassegna «Conta[illegible]» del Cada die Teatro parte stasera con una fiaba, «Ari Ari», portata [illegible] da Roberto Corona [illegible] Monica Mattioli. Nato in terra d'Otranto come «Lu cantu du le Nanni orcu», [illegible] un testo molto antico, tradotto e inserito da Italo Calvino [illegible] raccolta [illegible] italiane». Racconta di [illegible] alla scoperta del mondo, fra [illegible] bastonate, orchi e tovaglie magiche, ballate da osteria e monete d'oro. Alle 21 nella sala Aspis, in via Italia 73 a Pirri. [illegible] dell'Arco inizia oggi il laboratorio «Sotto le ceneri della poesia». Per informazioni telefonare [illegible] 663.288, solo al mattino.

[illegible]

Il festival di Sant'Anna [illegible] decide che non è il caso di sfidare il debutto europeo del Cagliari (in tv dalle 1[illegible],30) e fa scivolare alle [illegible] il doppio appuntamento di stasera. Per primo si farà sentire [illegible] sax dell'americano Tim Berne, premiato nella sezione internazionale del concorso organizzato [illegible] Punta Giara. Poi largo al sestetto di Pa[illegible] De Lucia. Nato come Francisco Sanchez Gomez ad Algeciras, dove la Spagna si affaccia sull'Africa, Paco si ritrovò una chitarra in mano per destino: suo padre la suonava per fare qualche soldo alle feste. Con un maestro in casa, a 12 anni il ragazzino era capace di farsi notare in una gara di flamenco a Jerez, a 14 girava il mondo in tournée e a 20 incideva il primo di molti dischi. Da allora ha suonato con Al Di Meola e John McLaughlin, ha collaborato con Chick Corea, ha scritto le musiche per la «Car[illegible]» di Carlos Saura. Stasera con lui due [illegible] (Pepe De Lucia, voce, [illegible] Ramon del Algeciras, chitarra), [illegible] poi Jorge Pardo al sax, Carlos Benavent al [illegible] e [illegible] Dantas alle percussioni. Per il quinto seminario Nuoro Jazz, il quartetto del batterista romano [illegible] Fioravanti [illegible] all'auditorium [illegible] scuola media di viale Costituzione, dalle 21. Del gruppo - nato [illegible] '91 - fanno parte [illegible] Zeppetella (chitarre), Stefano De Bonis (piano) [illegible] Ares Tavolazzi (basso elettrico).

Sotto le [illegible]

Nel cortile di Villa Satta, a Cagliari, danza e pittura in «Sospiro d'inverno», una produzione di Ornella D'Agostino [illegible] Sam Drukker inserita nel cartellone del festival Ecologie. Inizio alle 21; subito dopo un incontro-dibattito su «Arti visive, danza e musica nel teatro multimediale». Sul palco all'aperto del teatro Tenda stasera saliranno gli Elora, con un repertorio jazz-funky. A Barumini (dalle 17) musica e danze tradizionali con un'altra tappa del raduno [illegible] gruppi folk: oltre alle launeddas del duo Erbi-Lai, protagonisti i gruppi «Sant'Isidoro» [illegible] Sestu, «Santa Barbara» [illegible] San Vito, «Tradizioni popolari» di Selargius e [illegible]

[m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 Aspettando il domani, teleno[illegible]
7 — Cartoni animati, junior tv
9 — Il mercatino, proposte [illegible]ciali
10 — [illegible]ria, [illegible]
11 — Il mercatino, proposte commerciali
12 — Cartoni animati
13 — [illegible] «telegiornale [illegible]», politica, [illegible] economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni [illegible]
15 — Cartoni animati, junior tv
16 — [illegible]
17 — Cartoni animati, junior tv
18 — Tgs «telegiornale sardo», edizione della sera
21 — [illegible] falsari, film
23 — [illegible] «telegiornale [illegible]» edizione della notte
1 — I tolerance, film
2,30 Programmi non stop

Telesetar

11 — Tv shop
13 — Zoom, [illegible]
13,30 Documentario
14 — Sport regionale
16,30 [illegible]
18 — 12° in campo, rubrica
18,20 Attualità cinema
18,25 Tv shop
19,30 [illegible]
20 — Documentario
[illegible] Sport regionale
22 — Tv movie

Sardegna [illegible]

7,35 Mash, telefilm
8 — Telepromozioni
13 — [illegible]
14 — Sardegna [illegible], [illegible]rio
14,30 [illegible]
15 — Telemeno, varietà
15,15 [illegible]sh, telefilm
15,45 [illegible] force, telefilm
16,45 Passione, novela
17,45 [illegible]ra, novela
18,45 Videomare..., varietà
[illegible] — Sardegna [illegible], notiziario
19,30 [illegible]
20,30 Il nodo scorsoio, miniserie
22,30 Sardegna [illegible] notiziario
22,50 [illegible]deon regione, show, curiosità, servizi giornalistici
0,25 [illegible] varietà
0,45 [illegible]
2 — Sardegna Due [illegible], notiz.
2,20 Speciali

Telegamma

14 — Andiamo al cinema
[illegible],30 Tg Gamma
15 — Vendite commerciali
16 — Super dog black, telefilm
16,30 Tg Gamma
17 — Cartoni animati
18 — Tg [illegible]
18,30 Super dog [illegible] telefilm
19 — Vendite commerciali
20 — [illegible] al [illegible]
[illegible] [illegible] Gamma
21 — Film
22,30 Cinemoda
23 — Tg [illegible]
23,30 [illegible]

Teleregione

7 — 1ª Informazione, notiziario
9 — Telefilm
9,50 Telefilm
10,45 Rubriche
12 — Amanti, tv movie
13 — California, telefilm
14 — Telegiornale
14,30 Telegiornale
15 — Telefilm
15,50 Telefilm
16,30 Rubrica
17 — Festa degli sconosciuti, varietà
19 — Rubrica
[illegible] Telegiornale
20 — Telegiornale
20,30 Le stelle [illegible] Mediterraneo, film
[illegible] Telegiornale
23 — Rubrica (r)
23,30 Telefilm (r)
0,15 Telegiornale

Super Tv/Ss

13 — Dieffe, [illegible]
13,05 Le [illegible] di ieri, tg
13,30 [illegible] animati
13,48 [illegible]
13,58 Ora [illegible]
14 — Tg (1ª ediz.)
14,33 Tg (2ª ediz.)
[illegible] Tg (3ª ediz.)
[illegible] [illegible] al cinema
16,16 Segumil, televendita
16,46 [illegible], redazionale
16,56 Sky ways, telefilm
17,20 Il promontorio della [illegible]
17,30 Tg (4ª ediz.)
18,02 Tg (5ª ediz.)
18,35 Televendita Segumil
19,05 Mod Squad, telefilm
19,50 [illegible] al cinema
20 — Tg (6ª ediz.)
20,32 Tg (7ª ediz.)
21 — Film
22,30 Tg (8ª ediz.)
23,01 Fine programmi

[illegible] Tv

14 — Commerciali
18 — [illegible]
17,30 Documentario, autoproduzione
18 — Supercartoons, [illegible] animati
19 — Telefilm
19,30 [illegible] notiziario (1ª ed.)
20 — Azzurra [illegible] (2ª edizione)
20,30 [illegible]
22 — [illegible]
[illegible] Azzurra notiziario (3ª edizione)
23 — Azzurra notiziario (4ª edizione)
23,30 [illegible]
24 — Commerciali

Sardegna 1

7,3[illegible] Sardegna giornale, [illegible]
8,30 Lucy [illegible] telefilm
9 — Telepromozioni
12,15 Sardegna giornale, notiziario
[illegible] Fiore selvaggio, novela
13,15 Marron glacé, novela
14,10 Sardegna giornale, notiziario
14,50 Teleimmagini [illegible] ora, [illegible] economico
15 — Telefilm
16 — Telepromozioni
18,30 Sardegna giornale, notiziario
18,40 Telepromozioni
19 — [illegible] novela
20 — Documentario
20,20 Sardegna giornale, notiziario
20,40 Summertime, spettacolo
22,30 Sardegna giornale, notiziario
23 — F.B.I., telefilm
24 — [illegible], rubrica
0,30 Sardegna giornale, notiziario
1 — Televideo Italia, rubrica
[illegible] — Sardegna giornale, [illegible]
2,10 Mannix, [illegible]
3 — Sardegna giornale, [illegible]

[illegible] Tv/Supersix

[illegible] — Gli errori giudiziari, [illegible]
10,30 Amore gitano, teleromanza
11,30 Il ritratto di Jeannie, telefilm
13 — Don Chuck castoro, cartoni animati
14 — Nova notizie
14,30 Nova notizie
15 — I 33 giri di Super Six, musicale
16 — Amore gitano, teleromanza
17 — Nova notizie flash
17,15 Mago P[illegible] Chuck Castoro, cartoni animati
18 — Nova notizie
18,15 Mago Pancione/Chappy, [illegible]toni animati
19 — Tgg: Telegiornale giovani
19,15 Samba d'amore, teleromanza
20 — Nova notizie
20,30 Ninotchka, cinema doc
22 — Nova notizie
23,30 Momenti di folclore
24 — Nova notizie

T. C. S.

8 — Tv market
9 — Cartoni animati
11 — Tv market
13 — Cartoni animati
14 — Aspettando il domani, teleromanzo
14,30 Valeria, teleromanzo
16,15 Tv market
[illegible] Cartoni animati
16,45 Tv market
17,30 Programmi per ragazzi
19 — Tcs notizie
19,10 Tv market
20 — Benson, telefilm
20,30 Riccardo Cuor di Leone film con Rex Harrison
22,20 Tcs notizie
22,40 Search, telefilm
[illegible] [illegible]
23,50 Il [illegible] degli zingari, film con Erik Roberts
1,10 Tcs [illegible]
1,20 Padre Brown, telefilm
2,20 Programmi non stop

Tele Sardegna Nuoro

[illegible] — Disperatamente tua, telenovela
14,50 [illegible] al [illegible]
16 — Film
16,30 Lucy [illegible] telefilm
17 — [illegible] shop videomercato
17,20 [illegible] cartoni animati
17,40 Super Mouse, cartoni animati
[illegible] — Tv shop videomercato
18,30 Disperatamente [illegible] telenovela
19,15 Video vendite
18,45 Speciale spettacolo
19,50 Giudice di notte, telefilm
20,15 Tele Sardegna Giornale
20,40 Tele Sardegna Giornale
21 — Film
22,30 Tele Sardegna Giornale
[illegible] Elvi[illegible] leggenda, [illegible] (1° tem[illegible])
23,30 [illegible]
23,50 Elvis la [illegible] film (2° tem[illegible])

* [illegible] e variazioni nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva [illegible]

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ▪ *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ▪ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - L'Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE [illegible], SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Giovedì 16 Settembre 1993 n. 37

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Nonostante la nuova viabilità, cresce l'anidride solforosa: bus sott'accusa

In centro città più inquinamento

Lo confermano i dati della centralina di rilevamento di piazza della Libertà. Sono diminuite le auto, ma rispetto ad [illegible] anno fa è rimasto immutato l'indice relativo al monossido di carbonio

[illegible] Difficile dire se la recente mini rivoluzione [illegible] traffico abbia ottenuto lo scopo annunciato di portare meno [illegible] nel [illegible] della città. Occorre attendere risultati [illegible] rilevamenti, sempre che vengano disposti. Una [illegible] invece, è già accertata: non [illegible] avuta alcuna riduzione del tasso [illegible] inquinamento, [illegible] particolare riferimento al monossido di carbonio, che viene provocato [illegible] gas [illegible] scarico dei veicoli.

Al contrario, [illegible] il dato arriva inaspettato, viene registrato un leggero incremento dell'anidride solforosa, che aumenta invece solitamente quando [illegible] accesi gli impianti di riscaldamento. Spenti oggi tali impianti, si potrebbe pensare [illegible] un incremento dovuto [illegible] motori Diesel. Nel mirino potrebbero essarci gli scarichi dagli autobus dell'Atm che, proibito ogni altro traffico attorno [illegible] buona parte della piazza della Libertà, hanno invece a disposizione una [illegible] preferenziale.

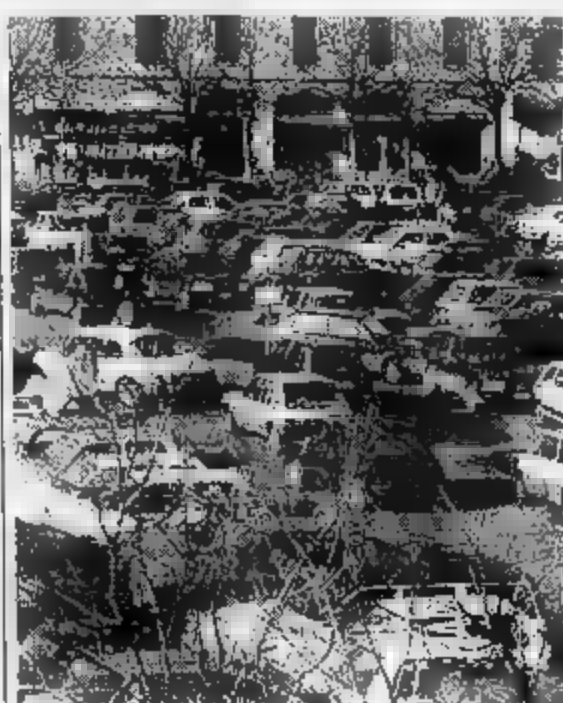
In piazza [illegible] Libertà, [illegible] pochi metri [illegible] uno dagli ingressi del parcheggio - quello in corrispondenza di via Pontida - c'è una delle centraline del servizio [illegible] protezione ambiente della Provincia. Rileva, ventiquattro [illegible] su 24, i dati relativi ad anidride solforosa, monossido di carbonio, monossido e ossido [illegible] azoto, e polveri.

I confronti fatti dagli addetti al servizio sui dati relativi al monossido di carbonio (CO) forniti dalla centralina nelle giornate precedenti e seguenti l'avvio della rivoluzione [illegible] traffico, e anche sulle misurazioni che risalgono agli stessi giorni [illegible] settembre dello scorso anno, non portano alla luce variazioni avvertibili.

«Siamo di fronte [illegible] [illegible] situazione più o meno stabile», dice Danilo Franzosi, del [illegible]izio protezione ambiente. La legge prescrive che la media oraria del CO non superi i [illegible] milligrammi per metro cubo: in piazza della Libertà, prima e dopo le nuove [illegible] sul traffico, si [illegible] [illegible] livello nettamente inferiore.

Nessuna situazione [illegible] rischio, ma non è [illegible] neppure raggiunto un miglioramento nella qualità dell'aria che si respira. Ed [illegible] forse una delusione. Probabilmente il movimento lento delle auto all'interno del parcheggio elimina eventuali benefici, anche se è diminuito il numero dei veicoli all'esterno.

La sorpesa, però, [illegible] dall'anidride solforosa: siamo sempre a punte basse, di 30-40 microgrammi [illegible] metro cubo, ma [illegible]li ultimi giorni si è registrato un leggero incremento, e si pensa ai motori Diesel. Forse lo scarico dei bus che transitano proprio dinanzi alla centralina.

Franco Marchiaro

Il parcheggio [illegible] piazza della Libertà. [illegible] [illegible] arrivano meno auto, [illegible] sotto accusa per l'aumento dell'anidride solforosa sono i [illegible] di scarico dei motori diesel degli autobus

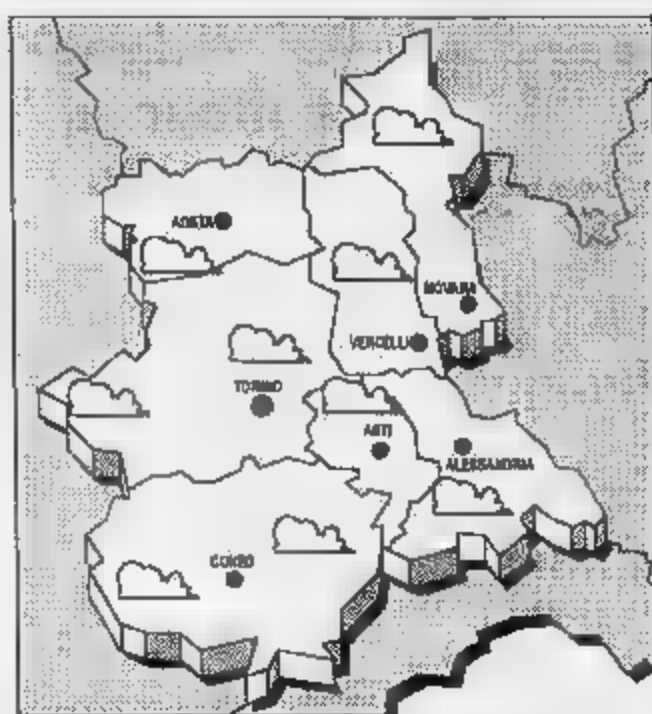
[illegible]
IL CONSIGLIO

Acqui al voto a novembre

La città (nella foto la Bollente) andrà alle urne il 21 per eleggere sindaco e consiglieri. Ieri il Presidente Scalfaro ha firmato il decreto.

A PAGINA 38

Trattative a oltranza

Ieri [illegible] ripreso il confronto fra commissario e sindacalisti. Ma la protesta non si ferma: stamani alle [illegible] le mamme scenderanno in piazza.

A PAGINA 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] **PREVISTO.** Temporaneo aumento della nuvolosità associato a brevi e [illegible] precipitazioni.

[illegible] [illegible] lieve [illegible].

[illegible] Deboli intorno Ovest.

[illegible]**A DEL TEMPO.** Annuvolamenti irregolari, anche intensi, con possibilità [illegible] isolati rovesci.

[illegible] TEMPERATURE
[illegible] IERI [illegible]
Max: 22; min: 12; media: 17

[illegible]
Max: 27; min: 13; media: 20

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 22; Novara 18; Asti 22; Aosta 21; Cuneo 21; Vercelli 21

A Castelletto Merli fu uccisa un'impiegata di 30 anni, centinaia di persone controllate senza risultato

Finisce in archivio il delitto di Capodanno

Scaduti i termini per le indagini, ma il giudice non rinuncia

CASALE. Il fascicolo sull'omicidio di Antonella Guarnero, 30 anni, [illegible] a Castelletto Merli a Capodanno, è stato archiviato per decorrenza [illegible] termini. Una motivazione tecnica, dunque. Anche se il caso non si può dire che sia chiuso [illegible] che debba cadere nel dimenticatoio.

Il magistrato inquirente, Giorgio Reposo, non [illegible] ancora disposto a darsi per vinto. Ha dovuto iscrivere nel registro delle archiviazioni il titolo [illegible] quel fascicolo scottante, contentente centinaia di interrogatori, accertamenti, perizie, perché ormai erano trascorsi [illegible] mesi dal delitto, avvenuto all'alba di Capodanno. [illegible] l'ha fatto a malincuore. Lo rammarica molto il pensiero di aver lavorato tanto, nelle più disparate direzioni, alla ricerca di un volto ignoto, [illegible] un minimo indizio, sulla base di supposizioni e del profilo psicologico e comportamentale [illegible] vittima ricostruito dopo l'omicidio, e di non essere approdato a una soluzione.

L'interrogativo inquietante «Chi è l'assassino?» resta [illegible]ra sospeso. I carabinieri [illegible] Casale hanno terminato un lavoro lungo e minuzioso, finalizzato [illegible] individuare il proprietario di un'auto che, nelle prime ore di quel mattino di Capodanno, è sfrecciata a g[illegible] velocità [illegible] Castelletto Merli, a poca distanza dal campo gelato dove [illegible] stato scaricato il corpo senza vita della giovane, centralinista alla Cold Car di Occimiano.

Una ragazza indipendente, spensierata, allegra, spigliata, molto disponibile a fare amicizia. Era accolta e benvoluta in molte compagnie, non solo di Casale, ma anche dell'Astigia[illegible] La sua gioia di vivere [illegible] [illegible] spenta con la forza di due mani serrate intorno alla gola. Antonella Guarnero è stata strozzata mentre cercava di fuggire dall'assassino, una persona che sicuramente conosceva. Le eleganti scarpe [illegible] i tacchi, indossate in [illegible] del cenone di San Silvestro con gli amici del «Nazionale», sono state trovate in un prato a qualche centinaio di metri di distanza da quello in [illegible] un contadino ha scoperto il cadavere della donna.

Sono stati individuati due tipi di autovettura, somiglianti a quella vista passare a Castelletto, [illegible] su di essi sono [illegible] concentrate [illegible] ricerche. La prima tornata di accertamenti non ha dato nessun esito. [illegible] magistrato, nonostante il caso sia stato archiviato, sta comunque ancora attendando i risultati delle indagini condotte dai carabi[illegible] di Alessandria, che stanno esaminando altre migliaia di automobili, di un certo colore, di un [illegible] modello.

Ma se questo non basta, il sostituto procuratore Reposo non è [illegible] disposto a gettare [illegible] spugna. E' una vicenda troppo raccapricciante: ogni minimo indizio deve essere seguito, sperando che porti al colpevole. Qualcuno che, molto probabilmente, ha [illegible] in [illegible] raptus passionale. E col passare del tempo [illegible] [illegible] probabilmente [illegible] gionato da [illegible]: ha rimosso la propria colpa, si [illegible] autoconvinto che quel che è accaduto è stato un incidente, non voluto, certo non previsto.

Il fatto che a circa nove mesi [illegible] distanza da quell'alba non sia stato [illegible]ra identificato forse [illegible] rincuora e lo aiuta a nascondere meglio il senso opprimente della colpa. Almeno per il momento.

Silvana Mossano

[illegible] vittima. Antonella Guarnero aveva 30 anni e lavorava come centralinista [illegible] una ditta di Occimiano. La giovane venne strangolata all'alba di Capodanno

Reazioni contrastanti in carcere alla notizia dell'arresto. L'avvocato: «Era a Parigi per divertirsi»

Ripreso Izzo, ora sarà processato in città

Deve rispondere di evasione per il mancato rientro a S. Michele

Angelo Rizzo. Ha 38 anni e scontava l'ergastolo nel carcere di Alessandria

ALESSANDRIA. E' subito rimbalzata nel carcere di San Michele, ieri pomeriggio, [illegible] notizia dell'arresto, avvenuto a Parigi, di Angelo Izzo, 38 anni, il romano condannato all'ergastolo [illegible] avere con due amici seviziato e ucciso agli inizi degli Anni Settanta una ragazza durante un festino (un'altra si salvò facendosi credere morta). A fine agosto, scaduto un permesso, Izzo non era rientrato nel penitenziario alessandrino, dove era rinchiuso.

Alcuni dei reclusi hanno accolto la notizia dell'arresto dell'evaso con indifferenza, altri invece con grande soddisfazione. Anche perché qualcuno temeva che il mancato rientro di Izzo potesse influire [illegible]ulla concessione dei permessi.

Pochi detenuti «comuni» di San Michele, per la verità, conoscono Izzo, perché il «carnefice del Circeo», [illegible] fu definito, era ospite [illegible] altri sette-otto reclusi del repartino speciale riservato ai collaboratori della giustizia. Chi ha avuto contatti con lui afferma però di aver sempre dubitato della sincerità del [illegible] impeccabile comportamento, e di [illegible] avergli mai dato fiducia.

Che Izzo abbia aiutato la giustizia lo dimostra la [illegible]io[illegible] della «patente» che il ministero rilascia a chi collabora a determinate indagini, e che gli consentiva [illegible] ottenere permessi per [illegible] [illegible] carcere.

«Ora dovrà ripartire da [illegible] commenta l'avvocato Mario Boccassi, che lo assiste in alcune cause. Izzo è accusato, ad esempio, [illegible] calunnia per [illegible] vicenda palermitana, un in[illegible] mafia-politica. «Se era a Parigi vuol dire che voleva divertirsi» aggiunge [illegible] legale.

Probabilmente Izzo sarà ora trasferito [illegible] un carcere di massima sicurezza, ma verrà processato in pretura ad Alessandria per evasione: del caso si occupa il sostituto procuratore della Repubblica Anna Maria Oddone.

[e. c.]

Ieri altro incontro sull'aumento delle rette mensili per le scuole comunali

Tariffe, trattative a oltranza

A confronto un'ipotesi dell'amministrazione e una controproposta dei sindacati, che chiedono l'uniformità coi criteri statali. Ma genitori e insegnanti non rinunciano alla protesta di stamane

ALESSANDRIA. Trattativa a oltranza tra sindacati [illegible] amministrazione comunale per trovare un'intesa sugli aumenti delle rette scolastiche.

Questa mattina ci sarà una protesta di genitori, insegnanti e personale delle scuole comunali davanti a Palazzo Rosso contro la delibera di aumento delle tariffe. Ieri mattina c'è [illegible] ulteriore incontro tra sindacati e il Commissario straordinario Cosimo Macrì, riunione chiesta dal [illegible] prefetto Umberto Lucchese per dare la possibilità di trovare [illegible] punto di intesa tra le parti.

Gli amministratori hanno presentato [illegible] modifica alla delibera varata nei giorni scorsi e che secondo i sindacati proponeva aumenti iniqui ed esagerati. In pratica sono [illegible] rivedute le fasce [illegible] reddito, allargando quella degli esenti dal pagamento [illegible] spostando gli altri scaglioni di un milione [illegible] ciascuno. Per esempio una famiglia di tre persone con reddito di 9 milioni ([illegible] prima proposta di aumento prevedeva solo 7,5 milioni) è esente dal pagamento, mentre rientra nella fa[illegible] più alta [illegible] reddito è superiore a 52 milioni (prima era di 45 milioni).

La nuova proposta dell'amministrazione però [illegible] è stata accolta con entusiasmo [illegible] sindacati. «E' una modifica che fa cambiare pochissimo le tariffe - commenta Mario Scotti segretario provinciale della Cisl - così abbiamo presentato una controproposta». I sindacati chiedono l'uniformità delle tariffe tra scuole comunali e statali, l'utilizzo del criterio della minimum tax per i lavoratori autonomi, l'individuazione di tre gruppi di fasce di reddito, [illegible] infine che la tariffa scolastica sia rapportata all'effettiva frequenza.

I tre gruppi di fasce [illegible] reddito proposti da Cgil, Cisl e Uil sono: fascia esente, fascia dei lavoratori dipendenti con aumento entro i limiti del tasso di inflazione programmato, e tariffe incrementate per i redditi superiori.

Ora la parola passa al Comune che vaglierà la proposta dei sindacati. Intanto sulla manifestazione [illegible] questa mattina c'è una dichiarazione del Commis[illegible] straordinario Macrì: «Sarebbe stato opportuno sospenderla, dato che ci saranno ulteriori incontri e trattative».

Antonella [illegible]

Scuole comunali troppo care? Stamattina una protesta davanti a Palazzo Rosso

Il malcontento dei docenti

Cgil, Cisl e Uil annunciano scioperi e manifestazioni

ALESSANDRIA. «Saranno indette una serie di azioni di protesta che [illegible] comprenderanno solo la sospensione delle lezioni». Lo annunciano Cgil, Cisl [illegible] Uil, dopo le assemblee alle quali ieri mattina hanno partecipato tutti gli insegnanti e il personale scolastico della provincia.

«Sarà un inizio d'anno scolastico particolarmente caldo - ha detto Sandro Basilio della Sinascel Cisl - e alla fine [illegible] mese, probabilmente il 30, sarà indetto uno sciopero. Attendiamo però che il direttivo nazionale [illegible] delle indicazioni».

Ieri mattina dalle 11 alle 13 in tutti i centri [illegible] della provincia i rappresentanti sindacali hanno raccolto gli sfoghi [illegible] le proteste del personale della scuola che, dopo i tagli ai fondi, il recente decreto Iervolino e la probabile ennesima riforma del sistema pensionistico, si trova ad affrontare un futuro incerto.

«Sono stati incontri affollati - [illegible] dichiarato Donata Amelotti della Cgil scuola - e in molti non hanno trovato posto a sedere. Si respirava un clima di rabbia [illegible] smarrimento, sia per [illegible] posto di lavoro sia per la qualità [illegible] servizio prestato agli studenti. Con le nuove norme mancherà la continuità didattica [illegible] nelle classi crescerà il numero degli studenti, tanto da ostacolare un buon insegnamento. Inoltre l'aumento contrattuale del 2,5 per cento sembra un'elemosina più che [illegible] compenso».

Una delle ipotesi di protesta avanzate dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali è lo sciopero «bianco», che consiste nell'applicare tutte le norme dello Stato alla lettera. «Questa iniziativa costituirebbe già un notevole intralcio al lavoro della scuola» aggiunge Basilio.

La protesta inoltre sarà [illegible]largata a tutte le categorie - [illegible]chiarano i sindacati - perché in discussione non ci sono solo le vertenze contrattuali ma anche il sistema pensionistico.

[a. m.]

[illegible]

[illegible]

[illegible] sezione [illegible] San Salvatore [illegible] aiuto alla Cri

La sezione Aido [illegible] San Salvatore, intitolata [illegible] Daniela Schiara, ha deciso di [illegible]argire una serie di contributi. Il primo aiuto andrà alla Croce Rossa di San Salvatore, per avviare la sottoscrizione indetta per l'acquisto di [illegible] ambulanza. Quindi si verseranno offerte di diversa entità all'Anffas, alla Uildm (distrofia muscolare) e al Fondo Boccioni (Aido).

[illegible]

Un corso per neolaureati futuri imprenditori

Il Consorzio Alessandria 2000, in collaborazione con la scuola d'amministrazione della Bocconi di Milano, organizza un corso di formazione per giovani imprenditori della durata di tre mesi. Le lezioni si propongono di offrire [illegible] dieci giovani neolaureati le coordinate tecniche e metodologiche per avviare una nuova attività d'impresa in provincia. Informazioni all'Unione Industriale, in via Legnano 34, telefono 0131/236262.

SIP

Attivato in provincia il servizio Audiotel

Si estende anche alla provincia la sperimentazione del servizio Audiotel della Sip, che fornisce a pagamento informazioni di [illegible] tipo diffuse in voce sulla rete telefonica. Chiamando il numero telefonico formato dal prefisso «144» seguito da sei cifre, è possibile mettersi in contatto con un Centro servizi. La spesa per la consultazione dei servizi, in relazione al valore aggiunto [illegible] questi ultimi, [illegible] fra le 444 e le 2540 lire al minuto, più [illegible] alla risposta.

[illegible]

Cadde in coma dopo l'incidente, ora è salva

E' stata dimessa dall'ospedale di Alessandria e sta meglio, ma dovrà curarsi ancora per [illegible] ferita alla gamba destra, Debora Forsinetti, abitante coi genitori in regione San Remigio a Pecetto. La diciottenne era [illegible] vittima [illegible] un grave incidente stradale che le aveva provocato un lungo [illegible] di coma. A fine di luglio la giovane [illegible] tornando a casa da una festa quando venne investita di fronte a [illegible] sua dalla «Giulietta» condotta da Peppino Vinci, di 35 anni, residente a Spinetta Marengo, in via Audi 9. Rimase in coma per 20 giorni.

[illegible]

Gli orari [illegible] della biblioteca

L'istituto storico per la resistenza di Alessandria è aperto [illegible] pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle [illegible] alle 18. Dispone anche [illegible] un servizio di biblioteca, che funziona il giovedì e il venerdì pomeriggio, dalle 15 alle 18,30.

Rischia anche il processo per calunnia

Insultò carabinieri tifoso condannato

ALESSANDRIA. Domenico Fedele, 31 anni, abitante a Villa del Foro in via Rosta, dovrà scontare sei mesi e 10 giorni di reclusione per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Così ha sentenziato ieri mattina il pretore Marta Perazzo, che [illegible] concesso all'imputato gli arresti domiciliari e ha trasmesso il fascicolo alla procura della Repubblica perché proceda a carico suo e di una teste in ordine al reato che il magistrato riterrà opportuno (falsa testimonianza e calunnia).

Il pm ispettore Coco si è pronunciato per la condanna a un [illegible] e sei [illegible] reclusione [illegible] benefici di legge, considerati i precedenti penali di Fedele, il difensore Domenico Perrone [illegible] ha chiesto l'assoluzione. L'ha motivata ponendo [illegible] evidenza, fra l'altro, le contrastanti versioni rese dai carabinieri e la testimonianza del medico legale, secondo [illegible] le lesioni riscontrate sull'imputato potevano anche essere attribuite a [illegible] calcio sferratogli [illegible] pure in modo [illegible] violento.

E' stato un processo molto dibattuto [illegible] occorse tre udienze in altrettanti giorni per giungere alla sentenza.

Si è anche temuto che la presenza di un folto gruppo di amici [illegible] conoscenti dell'imputato affluiti [illegible] pretura potesse degenerare in [illegible] contestazione - [illegible]ché non è avvenuto - e a palaz[illegible] di giustizia sono giunti rinforzi di carabinieri e polizia.

Domenico Fedole [illegible] stato arrestato domenica sera con l'accusa di aver reagito con violenza all'invito alla calma rivoltogli da una pattuglia di carabinieri intervenuta in via Galilei dove qualcuno rumoreggiava davanti alla [illegible] degli «Ultras» grigi non an[illegible] rientrati dalla trasferta a Trieste.

L'uomo aveva dovuto ricor[illegible] alle cure dell'ospedale per lesioni al viso. [illegible] carabinieri mi hanno colpito con un calcio», è stata la sua versione.

«E' caduto strisciando sull'asfalto», hanno ribattuto i militari e [illegible] battaglia processuale si è imperniata su questa circostanza.

[e. c.]

Sbloccati i fondi, a primavera riprenderanno i lavori sulla riva destra del fiume

Bormida, nuovi soldi per gli argini

L'ultimo lotto, tre miliardi, era stato «congelato» dalla Corte dei conti. Il problema risolto [illegible] una [illegible] gara d'appalto. Oltre ai rinforzi, si realizzeranno sentieri, piste ciclabili [illegible] aree attrezzate con panchine

ALESSANDRIA. Saranno completati i lavori di arginatura del f[illegible] Bormida, nel tratto fra il ponte ferroviario Alessandria-Genova [illegible] la confluenza con il Tanaro. L'ultimo lotto, di tre miliardi, era stato bloccato dalla Corte dei Conti.

Ora l'opera sarà ultimata, ma il lavoro [illegible] potrà essere affidato all'associazione [illegible] imprese che ha realizzato i primi due lotti: nei prossimi giorni sarà indetta una nuova gara d'appalto ed entro la primavera i lavori riprenderanno.

Il progetto è già stato tracciato. Con i tre miliardi resi nuovamente disponibili dal ministero [illegible] Lavori pubblici, si dovrà realizzare l'argine destro [illegible] fiume, completare gli svasi per ampliarne la portata, lastricare entrambi gli argini affinché siano accessibili a ciclisti [illegible] pedoni, e realizzare aree attrezzate [illegible] panchine, tavolini e alberi. Avranno così termine le preoccupazioni degli abitanti di Castelceriolo e Spinetta Marengo. Dà quando, [illegible] il 1989 e il 1990, con i primi due lotti dell'opera (dal costo complessivo di [illegible] miliardi e mezzo) fu innalzato l'argine sulla riva sinistra del Bormida, verso Alessandria, nelle due frazioni alla destra del fiume [illegible] diffuse il timore di inondazioni.

«In realtà - spiegano i funzionari del Magistrato del Po - già allora vennero realizzati i pri[illegible] che garantivano [illegible] sicurezza in caso di piena». Successivamente, la Corte dei conti obiettò che, per il terzo lotto dei lavori, era necessario indire un nuovo appalto.

«Ora, senza che sia stato chiarito se l'obiezione fosse fondata - dicono ancora i funzionari del Magistrato del Po - si è deciso di indire un nuovo appalto. E infine l'altro giorno dal ministero dei Lavori pubblici è giunto [illegible] via libera».

Quanto costerà questa decisione? Nulla. Per un cavillo burocratico, all'associazione di imprese che ha perso l'appalto non sarà corrisposto alcun risarcimento.

Margherita Rubino

TACCUINO DEI QUARTIERI

CASTELCERIOLO

Presto lavori al campo sportivo

Nell'ultima riunione il Consiglio di circoscrizione di Castelceriolo, presieduto [illegible] Carlo Carozzi, ha stanziato un finanziamento di [illegible] mila lire per l'innalzamento della rete di protezione del campo sportivo. Si tratta, probabilmente, dell'ultimo atto del Consiglio prima delle prossime elezioni.

SAN MICHELE

Musica e miss al circolo «Acli»

Sabato, al bocciodromo del circolo Acli, verrà eletta Miss San [illegible]chele '93; [illegible] reginetta parteciperà [illegible] finale del concorso «Un volto per il turismo». La serata [illegible] aprirà alle 21,15 con la musica di Alberto Vercelli. Poi, si esibiranno gli artisti locali Alberto Zappaterra, Romano Tacchino, il coro [illegible] centro estivo parrocchiale, Lucia Enriquez e Giuseppino Zunino. Prevista anche la partecipazione dei ballerini del Contiky club. Pre[illegible] la manifestazione Paolo Paoli ed Elena Caselli.

MANDROGNE

Domenica, Fiera alla Freschetta

La festa patronale [illegible] Mandrogne si conclude domenica [illegible] Fiera [illegible] Freschetta. Dalle 9, al campo sportivo comunale, ver[illegible] esposte macchine agricole; seguiranno il mercatino dell'usato e un'esibizione equestre.

[illegible]

Approvato il [illegible] regolamento

E' stato definitivamente approvato il regolamento dello Statuto comunale. Dopo l'approvazione da parte del Comune, il documento ha subito alcune modifiche richieste dagli organi [illegible] controllo. Si tratta di dettagli [illegible] ordine tecnico burocratico.

In vista del voto

Dai sindacati un progetto per la città

ALESSANDRIA. Sala gremita alla Camera del Lavoro, e molti interventi sino all'una di notte, per [illegible] presentazione [illegible] parte di un gruppo di sindacalisti di Cgil, Uil e Cisl di un progetto per il governo della città. [illegible] voto per rinnovare [illegible] consiglio comunale il 21 novembre, i partiti non trovano accordi per creare aggregazioni e esprimere un candidato sindaco credibile.

[illegible] gruppo di sindacalisti propone una alleanza progressista «riunendo le culture migliori della città di ispirazione riformista, appartenenti alle forze della sinistra tradizionale, della democrazia laica e ambientalista e della tradizione sociale cristiana». Forze invitate [illegible] cercare convergenze su programmi [illegible] candidati [illegible] a trovare un'indicazione comune per la figura del sindaco che oltre [illegible] essere competente, credibile e autorevole, «non deve avere condiviso responsabilità nell'ultima, negativa fase di governo della città». Molti, alcuni interessanti, gli interventi, s'attendono i risultati.

[f. m.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

«Bocciato»: genitori delusi e scoraggiati

Sono un lavoratore dell'Ilva [illegible] Novi, che si guadagna lo stipendio con mille sacrifici. Ho due figli che vanno a scuola. Farli studiare significa sacrifici economici, che vanno a sommarsi alla rata del mutuo, alle tasse e alle varie bollette.

Il maggiore dei miei figli è al liceo classico «Doria». A giugno è stato rimandato di greco, lati[illegible], inglese. Materie molto difficili [illegible] recuperare. Su consiglio degli insegnanti mi adopero, per [illegible] fargli perdere l'anno, facendogli seguire lezioni private a pagamento. Anche [illegible] esistono i corsi [illegible] sostegno e di recupero, per [illegible] superamento [illegible] varie difficoltà durante l'anno.

Il ragazzo s'impegna, studia tutta l'estate: [illegible] giorno è a lezione, di [illegible] sino a tarda notte ripassa [illegible] noi genitori. Dopo due mesi di reclusione per tutta la famiglia l'8 settembre, l'inaspettata sorpresa. Respinto.

Amareggiati, decidiamo di chiedere chiarimenti all'insegnante [illegible] al preside. L'insegnante è irreperibile, tanto che mi è negato anche il [illegible] recapito telefonico dalla segreteria della scuola, mentre [illegible] preside si dà ammalato da quel giorno.

Dunque ai genitori e agli studenti [illegible] sono riconosciuti alcuni diritti, in quella particolare formazione sociale che è [illegible] scuola. Ecco che mi spiego il perché di tanti assenti agli esami di riparazione, anche [illegible] solo due materie.

Mio figlio ha ammesso di avere [illegible] errori nello scritto [illegible] greco. Però agli orali (un'ora [illegible] mezza di domande) [illegible] andato molto bene. In definitiva un netto miglioramento era evidente. Tutti [illegible] che i diritti degli studenti non sono previsti in modo sistematico, come invece i doveri. Anche perché la commissione agli esami [illegible] composta da insegnanti di altre materie - per mio figlio quello di educazione fisica - che [illegible] possono valutare l'esatta risposta dell'alunno. [illegible] parla di giovani che abbandonano gli studi o, peggio, che si suicidano. Io credo che [illegible] alcune scuole non si sentano protagonisti con piena dignità nei processi [illegible] insegnamento e apprendimento.

Mario Caiazzo. Novi

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 262.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.677
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
[illegible] Ligure: [illegible] Verde [illegible] Croce Rossa 714 [illegible]
Casale M.: Croce Rossa [illegible]
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo [illegible] Croce [illegible] (Tortona) 855.755
Cerrina: [illegible] Rossa 943 630
Felizzano: Croce Verde 791 [illegible]
Gavi: Croce Rossa 642 263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 785.255
San Salvatore: 233 050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.330
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Alessandria** oggi sono di turno, dalle ore 9 alle 19,30, *Castoldi*, via Dante [illegible], tel. 252.235 (svolge servizio per le urgenze dalle [illegible] 12,30 alle 15,30, a [illegible] abbassate), e in servizio notturno *Invernizzi*, [illegible] Vochieri 37, tel. 251.619, dalle [illegible] 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge [illegible] per [illegible] urgenze dalle [illegible] 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia 70, tel. 322.630
Casale M.to: *Botto*, via Adam 38, [illegible] 581.261
Novi Ligure: *Buardi*, via Girardengo 50, tel. 2216.
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18, tel. 80.341
Tortona: *Destefanis*, via Emilia 39, tel. 862 008
Valenza: *Bellingeri*, [illegible] Garibaldi 66, tel. 943.356

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.618
Gavi Ligure: 642.651
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 635 129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

[illegible]

[illegible]

MORTI. Rosa Sagradin, di [illegible] anni, funzione alle [illegible] nella chiesa della Madonna del suffragio, tumulazione nel cimitero urbano.

[illegible]

Si [illegible] Maurizio Saviotti, commerciante, con Nadia Petrachin, rappresentante [illegible] commercio; Antonio Previgrano, impiegato, con Nadia Caprioglio, ricercatrice universitaria; Giuseppe Chiarenza, artigiano, con Anna Concina, insegnante; Paolo Moro, impiegato, [illegible] Marina Cantarelli, commerciante; Claudio Spagliardi, impiegato, [illegible] Patrizia Palesto, impiegata; Andrea Mangherini, operaio, [illegible] Loredana [illegible] Pretto, baby sitter.

ATTIVITA' AMMINIS[illegible]

● Interventi in Parlamento sulla situazione [illegible] casalesi sono stati annunciati dai deputati Angelo Muzio di Rifondazione [illegible] Aida Grassi della Lega Nord. I due parlamentari chiederanno la riapertura delle carceri di [illegible] [illegible] l'accantonamento del progetto [illegible] prevede la costitu[illegible] di un centro di uffici finanziari.

● Sarà trasferito il comando dei vigili urbani di **Casale**. [illegible] sede, accanto a palazzo Langosco dovrà essere lasciata alla Biblioteca civica. La [illegible] sede sarà probabilmente nel quartiere Borgo Ala.

GLI APPUNTAMENTI

PRELIEVO

Donare sangue per la Cri

S[illegible] o dalle 8,30 alle 12, nei locali del centro trasfusionale dell'Ospedale di Alessandria il Grup[illegible] donatori sangue della Cri organizza un pubblico prelievo di sangue. Ogni adulto in buona salute che non abbia avuto in epoca recente qualche malattia, o che abbia sofferto in passato di particolari affezioni, può effettuare la donazione di sangue. Possono essere donatori i soggetti di età compresa tra i 18 e i 65 anni.

[illegible]

Per il parco e per Gandhi

E' [illegible] inaugurata ad Alessandria la mostra intitolata [illegible] piazza d'armi al parco Gandhi». Si compone di due parti: la prima [illegible] esposta in Galleria Guerci e presenta foto della piazza in [illegible] golo visuale di oltre 360° gradi, che ne mettono in risalto [illegible] grande estensione, oltre 40 ettari; [illegible] seconda, allestita nel salone del quartiere Centro, in via Venezia 7, è dedicata a Gandhi e illustra la [illegible] vita, le sue lotte e l'esperien[illegible] dei villaggi gandhiani in India. Per visite guidate di scuole o gruppi occorre telefonare ai numeri 0131/260239-260704.

[illegible]

Le visite al museo di Valle

A Valle San Bartolomeo il mu[illegible] del «C'era una volta», [illegible] aperto per le scolaresche tutti i giorni della settimana dalle 9 alle 12, e l'ultima domenica di ogni mese dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 23. [illegible] offre visite guidate e percorsi didattici ed è diviso in quattro sezioni: minerali e [illegible], fossili, conchiglie attuali, e documenti e oggetti della civiltà contadina.

ASTROLOGIA

C'è un corso all'Informagiovani

Sono aperte le iscrizioni al corso propedeutico di astrologia curato da Aldo Visentin che inizierà giovedì 23. Le lezioni si terranno ogni giovedì, dalle 20,30 alle 22, all'Informagiovani [illegible] Alessandria, in via Verdi 8. Testo adottato è [illegible] scuola di astrologia [illegible] Grazia Mirti. Per iscrizioni e maggiori informazioni è possibile telefonare, [illegible] mattino, allo 0131/235445. Per partecipare è richiesto il diplo[illegible] di scuola media inferiore.

Firmato ieri dal presidente Scalfaro il decreto di scioglimento del Consiglio

Acqui alle urne il 21 novembre

Si voterà per l'elezione diretta del sindaco. I consiglieri comunali scenderanno da trenta [illegible] venti. Primi contatti per creare coalizioni a sostegno dei candidati. In lizza anche i leghisti «dissidenti»

ACQUI. La città andrà alle urne [illegible] 21 novembre per eleggere il sindaco e il Consiglio comunale. Ieri il presidente della Repubblica Scalfaro ha firmato il decreto con il quale viene sciolto il Consiglio comunale.

La città termale rientra quindi a tutti gli effetti fra quei Comuni nei quali fra due mesi si svolgeranno le elezioni amministrative. Se la firma del Presidente fosse slittata anche di un solo giorno, la città sarebbe sta[illegible] invece chiamata alle urne la prossima primavera.

Alle elezioni si arriva dopo le dimissioni presentate l'altra settimana da 16 dei [illegible] consiglieri acquesi, con la conseguente autosospensione del Consiglio. Era stato posto così fine alla tornata amministrativa iniziatasi solo nel dicembre di un anno fa e che aveva visto la città governata da una giunta liberal-leghista. Un esecutivo minoritario, che aveva potuto per alcuni mesi contare sull'appoggio esterno di esponenti della [illegible] e del psi.

Ora, in attesa dell'apertura ufficiale della campagna elettorale, i partiti stanno cercando sia al loro interno sia tra gli «esterni» il candidato alla pol[illegible] di sindaco. Questa figura, come è noto, [illegible] il nuovo sistema elettorale [illegible] determinante per la vittoria oppure la [illegible] fitta della lista [illegible] liste) a cui è collegato.

Meno consiglieri. A Palazzo Levi (nella foto) i seggi passano da trenta a venti

Secondo le prime indiscrezioni circolenti negli ambienti politici cittadini, in lizza per il voto del 21 novembre vi [illegible] numerosi volti nuovi. E cominciano già i primi contatti informali, soprattutto fra le forze politiche minori, per portare, attraverso coalizioni [illegible] gruppi più forti, propri esponenti sui banchi di Palazzo Levi.

Accanto ai partiti tardizionali, ci si attende che facciano la propria comparsa anche nuove formazioni. Ad esempio, [illegible] data per certa la presenza di [illegible] lista «Lega per Acqui». Farà capo alla Lega per il Piemonte, formazione politica nata [illegible] sci[illegible] nel Carroccio [illegible] ambito torinese.

Va sottolineato che la lotta per un posto in Consiglio comunale [illegible] questa campagna elettorale sarà ancora più [illegible] per un altro degli effetti della nuova legge elettorale: ad Acqui i consiglieri comunali da eleggere saranno infatti venti, invece dei trenta [illegible]ti.

Gianluca Ferrise

Denuncia della Lega Nord

«Troppi venditori abusivi infastidiscono gli acquesi»

ACQUI. La Lega Nord denuncia la sempre più massiccia presenza di venditori extracomunitari nei punti di maggior passaggio della città termale, in particolare il parcheggio dell'ex caserma «Cesare Battisti», meta obbligata per chi cerca un posto [illegible] vicino al centro dove, ogni martedì e venerdì, [illegible] tiene il mercato.

[illegible] extracomunitari si [illegible]vicinano agli automobilisti e li aiutano nell'individuare un posto libero, [illegible] poi li assillano con l'offerta [illegible] loro merci.

Molte volte, lamentano in diversi, a causa [illegible] un posteggio affrettato, non si riesce a uscire dall'auto e ad aggravare la situazione c'è la sporta dell'importuno «commerciante» che ostruisce l'unica via d'uscita.

«Non ho [illegible] il tempo di parcheggiare che mi arrivano subito addosso», protesta una signora di Bistagno che ogni settimana si [illegible] al merca[illegible] acquese per acquisti.

In città, inoltre, nei giorni di mercato arrivano anche molti extracomunitari della vicina Genova e a volte [illegible] difficile attraversare le piazze della città senza imbattersi in almeno un venditore ambulante privo di regolare licenza per il commercio.

I vigili urbani di Acqui hanno già proceduto a parecchi sequestri [illegible] merce, e ci sono stati controlli nella [illegible] della Pisterna, dove alloggiano molti extracomunitari. Ad alcuni [illegible] essi, [illegible] in regola con il permesso di soggiorno, è stato dato il foglio di via, ma dopo qualche giorno ritornano.

L'ex sindaco leghista, Bernardino Bosio, fa appello [illegible] commissario prefettizio perché risolva la situazione.

«Il problema - dice Bosio - de[illegible] essere affrontato a livello di centro storico, ristrutturando il borgo Pisterna ed esercitando un controllo più severo. Chi [illegible] ha il permesso di soggiorno deve [illegible] allontanato definitivamente». [g. l. f.]

IN BREVE

[illegible]

Coniugi feriti in un incidente sulla statale

Due feriti in un incidente stradale accaduto sulla statale per Alessandria, [illegible] bivio per Cascinagrossa. Sono i coniugi Francesco Notti, 77 anni, e Sandrina Taverna, di 71, abitanti in paese, via Matteotti 4. Guariranno rispettivamente in 2 e 30 giorni. Entrambi viaggiavano sulla Opel «Cadet» condotta da Francesco Guasco, 80 anni, di Spinetta Marengo, via del Ferraio 26. L'auto, che da Cascinagrossa era diretta verso Alessandria, si è immessa sulla statale senza dare [illegible] precedenza alla Rover di Paola Carena, 23 anni, di Pontecurone, via Cavour 10, che percorreva la statale anch'essa verso Alessandria, [illegible] è stata tamponata. In seguito all'urto, la Opel è finita in un campo adiacente la statale.

[illegible]DA

I funerali della moglie dell'imprenditore Marchelli

E' morta Gemma Nocu Marchelli, 68 anni, stroncata da [illegible] male incurabile. Era moglie di Felice Marchelli, l'imprenditore ovadese, contitolare di un magazzino di cementi e materiale da costruzioni, noto anche per la [illegible] disponibilità verso le iniziative sportive locali: è stato presidente della «Bocciofila Santino Marchelli». I fu[illegible]li si celebrano sabato alle 15, nella chiesa dell'Assunta.

[illegible]

[illegible]' morto Regazzetti, ex dirigente Federconsorzi

E' morto nella [illegible] casa di Villadeati Mario Regazzetti, 51 anni, [illegible] dirigente della Federconsorzi e socio del Lions Club Val Cerrina. Lascia due figli molto giovani e la moglie, Carla Gippa.

SERRAVALLE

Un corso [illegible] primo soccorso alla Croce Rossa

La Croce Rossa serravallese, in collaborazione [illegible] il comitato provinciale, organizza un «Corso [illegible] primo soccorso ed educazione [illegible]nitaria» aperto [illegible] solo agli operatori del settore, [illegible] anche ai dirigenti sportivi e a tutti gli interessati. Quattordici le lezioni in programma (ogni lunedì e giovedì dalle 21 alle 23) che si concluderanno con un esame e il rilascio di un attestato di frequenza. Per informazioni e iscrizioni occorre rivolgersi alla segreteria della Croce Rossa serravallese (telefono 0143/62880)

CONZANO

[illegible] di giocattoli del passato a Villa Vidua

In mostra i giocattoli del passato a Villa Vidua di Conzano. [illegible] sabato apre i battenti la mostra personale realizzata da Silvano Guzzetti, [illegible] conzanese d'adozione. L'artigiano - che vive e lavora a Milano e vanta da anni una collaborazione con la rivista «Fai [illegible] te» - presenterà al pubblico un centinaio [illegible] sue opere: cavallini a dondolo, casette per le bambole e pupazzi di legno.

Giudizio abbreviato ieri per un vasto smercio di stupefacenti ad Alessandria e Novi

Condannata «gang» della droga

Inflitti complessivamente 12 anni e quattro mesi di reclusione. Un [illegible] e una donna erano stati sorpresi nel 1992 con trenta grammi di eroina. Subito bloccato il fornitore: aveva i tre milioni da poco incassati

ALESSANDRIA. A distanza [illegible] un anno dall'arresto, tre perso[illegible] coinvolte in [illegible] vasto giro [illegible] droga [illegible] state processate ieri mattina, con giudizio abbreviato, davanti al giudice delle indagini preliminari Pierluigi Mela, pubblico ministero Marcello Parola.

Tutte [illegible] state condannate: la pena maggiore (quattro anni e quattro mesi) è stata inflitta a Emilia Fumanti, 35 anni, abitante a Novi Ligure, in via Capurro 12, mentre a quattro anni [illegible] reclusione ciascuno sono stati condannati Filippo Portaro, 40 anni, abitante prima a Borgoratto in via Porrati e poi ad Alessandria in via D'Angennes 15, e Graziano Fassina, di 39, residente a Novi Ligure, in viale Pinan Cichero.

Tutti devono pagare una multa di circa [illegible] milioni [illegible]ascuno. Per il pubblico ministero la donna (che come Portaro [illegible] agli arresti domiciliari, mentre Graziano Fassina [illegible] ancora in carcere) avrebbe dovuto espiare cinque anni e [illegible] - due mesi [illegible] meno gli altri imputati - a pagare una multa pressoché analoga a quella stabilita dal [illegible].

Emilia Fumanti, 35 anni

Gli imputati rispondevano di [illegible] in detenzione e spaccio continuato di droga. Durante l'operazione dei militari, era[illegible] stati sequestrati circa 30 grammi di eroina, di cui quasi cinque pura: [illegible] possesso [illegible] questo quantitativo i tre sono stati chiamati a render [illegible] alla giustizia.

La droga serviva a rifornire il mercato della zona di Alessandria e Novi Ligure. Gli imputati erano difesi dagli avvocati [illegible]vallone, Gastini, Monti e Raiteri di Alessandria, Mirate di Asti.

Filippo Portaro - a carico del quale erano state in passato sporte diverse denunce - era stato sorpreso dai carabinieri dalla [illegible] sezione del nucleo operativo il 19 settembre dello [illegible] anno. Si trovava ad Alessandria, un sabato pomeriggio, con Graziano Fassina [illegible] Fumanti.

I carabinieri da tempo avevano notato un sospetto viavai di tossicodipendenti intorno all'abitazione di Emilia Fumanti. Dopo lunghi appostamenti, pedinamenti - e in seguito a una serie di intercettazioni telefoniche - erano finalmente riusciti a cogliere in flagranza chi «muoveva i fili» del traffico.

Le tre persone erano state viste avvicinarsi l'una all'altra, e poi dividersi. Tutte e tre erano state seguite. Emilia Fumanti e Graziano Fassina erano stati bloccati a Novi Ligure, e trovati in pos[illegible] della sostanza stupefacente. Filippo Portaro era stato fermato ad Alessandria e in tasca aveva tre milioni che, secondo gli inquirenti, costitui[illegible] l'incasso derivante dalla vendita di droga ai complici.

Successive perquisizioni, nelle abitazioni dei [illegible] arrestati, avevano portato alla scoperta di materiale da taglio e bilancini di precisione. Durante l'operazione antidroga, una ventina di tossicomani - giovani fra i 18 e i 25 anni, alessandrini e novesi - notati nei pressi dell'abitazione di Emilia Fumanti, erano stati identificati e quindi segnalati ai competenti organismi.

Secondo l'accusa, Filippo Portaro [illegible] un «boss» dello spaccio, mentre Graziano Fassina il «cavallo»: piazzava le singoli dosi fra i drogati.

Emma Camagna

Ucciso dall'emozione dopo il soccorso ai feriti: oggi i funerali

Ovada, tutta la città in lutto per l'autista dell'ambulanza

OVADA. Si celebrano oggi alle 15, nella parocchiale dell'Assunta, i funerali di Sergio Caneva, 47 anni, l'autista volontario della Croce Verde ovadese, morto per infarto subito dopo aver prestato soccorso ai ragazzi torinesi che martedì mattina sono stati coinvolti in un incidente sulla A26.

L'autista volontario della Croce Verde ovadese, Sergio Caneva, 47 [illegible] stroncato da infarto subito dopo aver prestato soccorso per [illegible] incidente

La morte [illegible] Sergio Caneva ha destato impressione non solo fra i volontari della pubblica assistenza ovadese, ma anche nell'ambiente dell'ospedale civile. Molte altre volte l'uomo aveva prestato servizio in occasione di gravi incidenti, purtroppo frequenti sulla A26, fermandosi anche [illegible] pronto soccorso per aiutare il personale. E spesso [illegible] intervenuto con l'ambulanza dopo scontri [illegible]tali sulle strade. L'altra mattina, però, gli è stata forse fatale l'emozione, di fronte alla scena raccapricciante di due ragazzi gravemente feriti, entrambi con un braccio amputato.

Non appena è uscito dal pronto soccorso, infatti, ha accusato un malore. E' stato ricoverato nel reparto di medicina intensiva, ma purtroppo a nulla sono valse le cure d[illegible] dottoressa Paola Varese e [illegible] collaboratori.

La morte di Sergio Caneva ha destato commozione in tutta la città, dove la [illegible] famiglia [illegible] molto conosciuta: i genitori per molti anni hanno gestito [illegible] delle più note trattorie di Ovada; lo zio Valerio, scomparso alcuni anni fa, è stato un campione di tamburello a livello nazionale. Anche [illegible] moglie, Norma Guala, ha gestito locali pubblici e negozi in città. [illegible] figlio Marco, [illegible] anni, presta servizio nella polizia di Stato ad Alessandria.

Ieri, intanto, sono giunte notizie sulle condizioni di salute dei due feriti gravi, a[illegible] dell'incidente. Da Legnano [illegible] è appreso che ad Aristole Cicosta, 28 anni, di Robbiate, i medici hanno [illegible] di riattaccare il braccio che si era quasi totalmente staccato all'altezza della spalla: l'intervento, però, non sarebbe riuscito.

Notizie più rassicuranti per Roberto D'Andretta, 16 anni, di Torino: un analogo intervento chirurgico - ma a livello del gomito - compiuto al San Martino [illegible] Genova, avrebbe dato esiti piuttosto soddisfacenti. [illegible] ragazzo è comunque ancora ricoverato in rianimazione.

Intanto, gli agenti della polstrada di Belforte continuano l'inchiesta sull'incidente, forse causato dallo scoppio di [illegible] pneumatico del furgone su cui viaggiavano i due ragazzi, con altri dieci giovani.

Renzo Bottero

CAPRIATA D'ORBA

Investita: ha 15 anni

Una ragazza in rianimazione dopo [illegible]

CAPRIATA D'ORBA. Incidente, l'altra sera, alla periferia del paese. Una ragazza, a bordo di un ciclomotore, è stata investita da un'auto e ora è ricoverata in rianimazione.

E' Stefania Valdo, 15 anni, residente in via Brizzolesi 72. Secondo i primi accertamenti, la ragazza, giunta nelle vicinanze della [illegible] abitazione, avrebbe svoltato a sinistra, per raggiungere [illegible] strada verso casa. Alle sue spalle è però sopraggiunta la «Tempra» di Giuseppe Massone, 34 anni, Castelletto d'Orba, frazione Crebini, 51, che a nel frattempo [illegible] iniziato la manovra di sorpasso. Lo scontro è stato inevitabile, e la ragazza è caduta a terra.

Soccorsa e trasportata all'ospedale di Novi, è stata ricoverata con prognosi riservata. Ha riportato un trauma cranico, e contusioni costali. I primi accertamenti [illegible] stati svolti dai carabinieri. [r. bo.]

[illegible]

Fuoruscita di liquami

Nuovo allarme per i «veleni» all'Ecolibarna

SERRAVALLE. Nuovo allarme ambientale all'ex stabilimento Ecolibarna, dove liquami di va[illegible] natura - tutti [illegible] - sono fuoriusciti da quattro o cinque delle grandi cisterne nell'azienda chiusa dal 1986, ormai aggredite dalla [illegible] e quindi forate in più punti.

A segnalare la fuoriuscita dei veleni - che [illegible] infiltrano nel ter[illegible] circostante - sono [illegible] i tecnici del servizio ambiente della Provincia e dell'Usl di Novi, a cui compete la periodica sorveglianza del deposito.

Da diversi mesi [illegible] attende che venga autorizzato a livello governativo il completamento della bonifica dei rifiuti tossico-nocivi ancora presenti e della discarica [illegible] materiali inquinanti. Dopo l'ultimo allarme per la scoperta della fuoriuscita delle sostanze tossiche, la Provincia ha per l'ennesima volta sollecitato l'intervento di bonifica. [v. gi.]

[illegible]

Sostituzione di persona

Due denunciati [illegible]

ALESSANDRIA. Due alessandrini denunciati per sostituzione [illegible] persona al Casinò di Saint Vincent. Avrebbero tentato il «trucco» delle carte d'identità. Martino Repetto, [illegible] anni, era andato alla cassa con il suo documento e con quello di Daniele Calissano, [illegible] anni, anche lui alessandrino, sperando di poter [illegible] due biglietti d'ingresso. L'impiegata gliene ha dato solo uno: «L'altro lo avrà il signor Calissano quando verrà a ritirare il documento a questo sportello» [illegible] stata la risposta alle insistenze di Repetto.

Erano le 15,30. Dopo tre ore, Calissano non si [illegible] ancora fat[illegible] vedere, e l'impiegata ha deciso di avvertire il posto di polizia del Casinò. Gli agenti hanno telefonato a casa di Calissano: il giovane ha detto di non [illegible] stato al Casinò. Secondo gli inquirenti, Repetto e Calissano cercavano di «coprire» [illegible] giocatore indesiderato. [c. lau.]

Morsasco: la direzione didattica ha voluto i lavori, poi il provveditorato ha deciso l'accorpamento

Creata un'aula in più, ma sparisce la classe

Il Comune ha speso 10 milioni, adesso vuole fare ricorso al Tar

MORSASCO. Le assurdità della burocrazia non hanno mai limite, e a volte [illegible] danni e disservizi. Uno dei casi più recenti ha avuto [illegible] obiettivo il Comune e la scuola elementare di Morsasco, paese collinare tra Acquese e Ovadese.

Ad agosto dalla direzione didattica del secondo circolo [illegible] Acqui Terme [illegible] richiesto al sindaco di provvedere a sistemare un'aula in più nell'edificio scolastico, per permettere il funzionamento delle cinque classi elementari, con complessivi 37 alunni. «Un invito al quale abbiamo ottemperato - dice il sindaco, Secondo Francesco Pastorino -. C'era una grande aula. Abbiamo predisposto un tramezzo, aperto una porta e [illegible] finestra, sistemati gli impianti elettrico e di riscaldamento, con il risultato di una spesa a nostro carico di circa dieci milioni». Una cifra che per il bilancio di un piccolo Comu[illegible] non è da poco, e diviene addirittura [illegible] spreco, quando si dimostra poi inutile. Come appunto in questo [illegible]. L'aula, infatti, che era indispensabile allestire ad agosto, poche setti[illegible] dopo [illegible] risultata inutile. «Abbiamo infatti appreso - continua il sindaco - che le classi sarebbero rimaste quattro, perché al Provveditorato agli Studi avevano intanto deciso di accorpare la terza e la quarta».

Immediata protesta dell'amministrazione comunale, al prefetto e al ministro alla Pubblica Istruzione, facendo tra l'altro notare che gli alunni sarebbero stati 12, poi saliti a 13, mentre la legge prevede che [illegible] più di dieci. E probabilmente con tredici ragazzi sarebbe stato necessario allarga[illegible] l'aula divisa in due, [illegible] ulteriori costi per il Comune.

La risposta alla protesta [illegible] stata quantomeno curiosa. Le autorità scolastiche, infatti, hanno ritenuto di superare l'ostacolo accorpando anziché la terza e quarta classe, che poteva avere un qualche senso didattico, la prima e la quarta, con solo undici alunni. Ed [illegible] molto difficile spiegare quali affinità ci siano tra la prima e la quarta classe elementare. Alla direzione didattica spiegano che la marcia indietro è motivata dalla nomina, prima decisa e poi soppressa, di un insegnante [illegible] più. Il sindaco di Morsasco, intanto, sta pensando a un ricorso al Tar. [fra. mar.]

PROTESTA A LU

Soppresso lo scuolabus

LU MONFERRATO. I genitori degli alunni della scuola media hanno perso la battaglia per salvare la prima [illegible] del triennio. In segno [illegible] ultima protesta per la decisione [illegible] Provveditorato, era stata minacciata l'astensione dalle lezioni di ieri mattina, ma tutto si è risolto in un nulla [illegible] fatto. Ora gli alunni sono iscritti a scuole di paesi vicini. Una presa di posizion[illegible] confronti del provvedimento, che ha destato malumori, è stata assunta dal sindaco, Mario Trisoglio. [illegible] servizio scuolabus per gli alunni, infatti, non è stato organizzato: «Chi sopprime queste classi - ha detto il primo cittadino - dovrebbe poi pensare anche al trasporto. Avevamo investito molto su questa scuola, [illegible] è stato tutto inutile». I genitori hanno sollecitato il ripristino del servizio. [c. ro.]

Sabato si terrà il primo mercato nella galleria della Maddalena

Il tartufo torna re ad Alba ma fra i trifolao è polemica

ALBA. Si è iniziata la stagione del tartufo bianco d'Alba, il prezioso «Tuber magnatum Pico». Sabato, nel capoluogo delle Langhe, si terrà il primo mercato nella galleria della Maddalena, che si affaccia centrale via Vittorio Emanuele (tra due sabati si aprirà il padiglione che rimarrà aperto fino a fine novembre).

Ma come si preannuncia stagione '93? Il presidente dell'Associazione tartufai Langhe e Monferrato, Agostino Aprile, risponde: «Le previsioni sono buone. L'andamento climatico stato favorevole. Il terreno, che stato reso molto umido dalle frequenti piogge, dovrebbe favorirne la nascita. Quest'anno non c'è stata la temuta siccità. Tuttavia, la produzione di tartufi, in generale, non è più abbondante come negli anni scorsi».

Il Cuneese stata l'ultima provincia del Piemonte ad aprire la stagione: le ricerche sono consentite soltanto da ieri, mentre nell'Astigiano e nell'Alessandrino i cercatori vanno per trifole 15 agosto.

Le aperture differenziate sono all'origine molte polemiche malcontento per le discriminazioni che creano tra i trifolao (ottomila in Piemonte), ma Province alle quali è affidato il compito di fissare la data non finora riuscite mettersi d'accordo.

L'Albese ha sempre voluto posticipare sostenendo che i primi tartufi, i cosiddetti «fioroni», sono di qualità scadente e che le raccolte precoci danneggiano notevolmente le tartufaie. Diversa l'opinione Asti e Alessandria.

Come saranno i prezzi quest'anno? Sabato conosceranno quelli del mercato di Alba. Nell'Astigiano ultime quotazioni sono state sulle 100 mila lire l'etto.

Ad Alba, negli anni precedenti, i prezzi sono oscillati da un 60-80 mila lire a un massimo di mezzo milione l'ettogrammo.

«Come zione - dice il presidente Aprile -, ci auguriamo che le quotazioni non salgano troppo. In momento di crisi come quello attuale, c'è il rischio di veder ridurre il nu dei consumatori. Molto meglio tenere prezzi più lli».

L'apertura della stagione avvenuta le polemiche la spaccatura vecchia associazione trifolao. Dalla scissione è nato un secondo gruppo e tra i due sodalizi non corre b sangue. Si teme che la diatriba possa ripercuotersi negativamente sul prodotto leader di Alba.

Intanto, fervono i preparativi della sessantatreesima Fiera nazionale che si terrà dal 10 al 24 ottobre. L'importante rassegna sarà preceduta dalla Giostra delle Cento Torri - Palio de asini, in programma domenica 3 ottobre.

Anche quest'anno sarà scelto un personaggio al quale dedicare il tartufo dell'anno, vuole una consolidata tradizione. Nel 1992 un sondaggio tra le gente aveva indicato il giudice milanese Antonio Pietro magistrato non accettò materialmente il dono ragioni opportunità legate al suo lavoro; il controvalore fu donato in beneficenza, secondo le indicazioni magistrato che apprezzò il gesto della popolazione albese ringraziando pubblicamente.

[g. f.]

I trifolao si sono rimessi alla anche in Langa mentre nel Monferrato di Asti e Alessandria la raccolta ha preso il via già a Ferragosto

Prezzi sulle 100 mila lire

Delusi ad Asti i liberi cercatori «Eccessivi privilegi ai consorzi»

ASTI. Per adesso è tregua, ma la «guerra» potrebbe presto riprendere. La vigilia della stagione, per i trifolao astigiani, è stata contrassegnata da vivaci polemiche tra i «liberi cercatori» e i Consorzi. I primi lamen vedersi semp più ridotto lo spazio per la loro attività, a tutto vantaggio dei secondi: l'accesso ai terreni consorziati è infatti limitato ai soli soci. sottoposti ad una serie di tasse e controlli che toccano invece ai trifolao consorziati» lamentano i liberi cercatori. Dalla parte opposta, i Consorzi mostrano la recente autorizzazione, rilasciata dalla Regione.

Dopo la marcia protesta, a metà agosto, a Viarigi, un esposto alla magistratura, ora la polemica sembra essersi placata. La stagione si è iniziata rilento. «Parlare di produzione è prematuro - dichiara Angelo Cordera, segretario dell'Atam, la delle associazioni di trifolao astigiani -. Almeno fino alla metà di ottobre non si possono avere indicazioni precise. Le previsioni, comunque, se il clima rimarrà quello di questi giorni, sono buone».

Un po' di più si sbilancia Ercole Concetti, presidente della neonata «Associazione dei liberi cercatori»: «Sul mercato non c'è molto. le quotazioni sono piuttosto basse sulle 70- mila lire all'etto; ma la stagione è appena all'inizio».

Il primo «assaggio» tartufi lo si è avuto domenica, in occasione del Festival delle sagre: la Pro loco di Cortazzone ha condito le tagliatelle con piccole scaglie di trifola, riscuotendo un grande successo.

Intanto Camera di mercio ha definito il calendario delle «Giornate del tartufo», l'originale manifestazione che porterà «in tour» le trifole. Si inizierà il 10 ottobre un doppio appuntamento a Montiglio e Castagnole Monferrato. La domenica sucessiva la «carovana» si trasferirà a Mombercelli, per essere il 24 e 30 ottobre a Moncalvo e Incisa.

A novembre le «Giornate» faranno successivamente tappa a Nizza, Canelli e Villafranca, Montechiaro, Castelnuovo Don Bosco. Chiusura in dicembre a Costigliole e Asti. Ad ogni appuntamento, il tartufo sarà protagonista di pranzi e sione di iniziative folcloristiche.

[f. la.]

Per San Sergio

Vescovi dalla Russia a Magnano

MAGNANO. giunti alla spicciolata da Mosca, Pietroburgo, New York e Roma in una comunità religiosa sepolta verde del Biellese, a ridosso della Serra. Monaci e abati, vi e docenti di letteratura, storici dell'arte, filosofi. Tutti riuniti per discutere del più celebre santo della Russia, San Sergio, cui è stato intitolato il convegno apertosi ieri nell'appartato centro di Bose.

L'iniziativa è del quelle destinate a far discutere il mondo religioso. A promuo l'assise, che si concluderà domani sera, sono stati il Meic (il Movimento ecclesiale di impegno culturale), l'Istituto di slavistica dell'università di Ber e la comunità di Bose sotto l'egida del patriarcato Mosca. E infatti proprio dalla Russia le voci più autorevoli e i vescovi di Kostromo e di Pech. Sarà delegato anche a loro il compito riaprire il dialogo con il mondo cattolico, congelato negli anni scorsi. È anche per questo, probabilmente, il priore della comunità Enzo Bianchi annuncia fra gli invitati i vescovi di Biella, Pinerolo e Ivrea.

Sergio, to a Rostoff nel 1314, è infatti la figura più popolare in Russia, una sorta di San Francesco, cui vita è stata ispirata ai medesimi criteri di umiltà e carità cristiana. Per questo il suo profilo si trova tanto nei quadri di Andrej Rubliev quanto nei personaggi dostoevskijani.

Ma l'incontro a Bose, anziché altrove, nasce proprio dal fatto che il piccolo centro religioso biellese ha in tempi molto difficili i rapporti con i monasteri e la Chiesa russa. il «disgelo» avviene gradualmente, con il profilo alto della cultura.

[m. co.]

Il «truccatore delle dive» lancia un'agenzia per modelle

Ovada, terra [illegible] belle

La prima scoperta [illegible] ventitreenne di Castelletto d'Orba. Due servizi per «Elle» [illegible] «Marie Claire» con un fotografo cittadino

OVADA. Riccolo Andrea Lombardi, truccatore dei divi, geno[illegible] di nascita e ovadese d'adozione, instancabile pendolare tra il Monferrato e il resto del mondo, là dove lo porta la sua attività, ora sul set di un film, ora in uno studio televisivo.

La sua nuova impresa, tuttavia, è «locale». Vuole [illegible] a Ovada un'agenzia di modelle. Che la zona [illegible] famosa per i bei panorami e per l'ottimo vino non basta al suo spirito inquieto. Qui abitano anche le emule di Claudia Schiffer - o [illegible] Carla Bruni, per restare in Piemonte.

Così, almeno, ritengono Andra Lombardi e la modella statunitense Karen Alexander, sua amica. E' stata lei, durante un soggiorno ovadese, [illegible] lanciare l'idea e a incoraggiare quella che è idealmente la star della costruenda agenzia.

La «promessa» si chiama Patrizia Montobbio, ha 23 anni e [illegible] Castelletto d'Orba. Ha già fatto qualche sfilata e, «tanti anni fa», ha partecipato anche all'immancabile «Volto per il turismo» paoliano, senza peraltro, ricorda, aggiudicarsi [illegible] finalissima.

Ora, però, avrà modo di riferirsi con chi allora non le dedicò forse la giusta attenzione, perché il [illegible] volto comparirà su «Elle» e «Marie Claire», prestigiose riviste internazionali di moda.

Le immagini del servizio - che è ambientato a Noli - così come quelle dei «book» che hanno conquistato Karen Alexander, sono state scattate da un altro giovane rampante della zona, il fotografo Alberto Cervetti.

E' il pool di partenza dell'impresa, ma Lombardi assicura che ci sono altre aspiranti modelle in scuderia. Intanto lui si prenderà cura di Patrizia, portandola con sè nella sua errabonda attività di truccatore, prima [illegible] Praga, dove sarà impegnato sul set di un nuovo film, e poi a «Domenica in».

«Sarò solo [illegible] visitatrice - precisa Patrizia Montobbio - ma è un modo per dare un'occhiata all'ambiente e fare qualche conoscenza». E' determinata a farcela, la giovane di Castelletto, anche [illegible] ammette che «posare [illegible] e che c'è un gran lavoro dietro quelle leggiadre, sorridenti immagini pubblicate sulle riviste.

Infine, per maggio, [illegible] Tagliolo, Lombardi annuncia uno stage per truccatori. Ci sarà anche il [illegible] «guru», Gil Cagnè.

Carlo Rosci[illegible]

Il pool dell'agenzia: al centro Patrizia Montobbio, a destra Karen Alexander

ALLA RIBALTA

Davide, amico di Sgarbi e aspirante alla «fama»

NON dev'essere facile per un ragazzo, sia pure avvenente [illegible] simpatico, [illegible] l'attenzione di Vittorio Sgarbi, notoriamente molto più attento al fascino femminile.

Eppure Davide Cuttica da Alessandria, [illegible] anni, modello a Milano, animatore e, prossimamente, ospite del «Maurizio Costanzo show», [illegible] è riuscito. E' successo in una discoteca di Riccione, dove lavorava come intrattenitore.

«L'ho visto arrivare - racconta - circondato, come sempre, da [illegible] di amici, giornalisti, guardie [illegible] corpo. L'ho chiamato e mi sono presentato». E qui è avvenuto il miracolo. [illegible] corrucciato Sgarbi - ma per Davide è «un vero signore e una persona assai simpatica e cordiale» - si è complimentato con l'audace per la sua eleganza e gli ha addirittura lasciato il suo numero di telefono personale.

«L' ho richiamato - prosegue Davide - e arrivare a parlargli non è stato per nulla facile, però infine ci sono riuscito e lui mi ha promesso che [illegible] farà partecipare alla sua trasmissione su Canale 5, "Sgarbi quotidiani"».

Ma il controverso critico non è l'unico [illegible] nella [illegible] del giovane «in carriera». In vista c'è, appunto, il «Maurizio Costanzo show». Nel salotto più famoso d'Italia comparirà come «opinionista». Di che? «Dei giovani e del loro mondo», azzarda, ma l'importante, per Davide, non è tanto il «come» ma il «quanto».

Per questo, dopo la partecipazione a «Piacere Rai Uno», quando la trasmissione fece tappa ad Alessandria, Davide [illegible] si è più fermato. «Sono stato al "Gioco delle coppie" - ricorda - e ho vinto una settimana alle Maldive, [illegible] ho anche fatto spot pubblicitari e mi piacerebbe tentare con il cinema».

Infine, [illegible] vuol fare «da grande» Davide Cuttica? «Spettacolo, televisione. Non [illegible] dispiacerebbe diventare pre[illegible]tatore. La parlantina ce l'ho, vero?»

Sono le luci della ribalta, il protagonismo, ad attrarlo fatalmente. Chissà, forse questo è il segreto. Sgarbi ha riconosciuto in lui [illegible] ambizioso, promettente discepolo. **[c. re.]**

Davide Cuttica con Vittorio Sgarbi

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] Alessandrino Tel. (0131) 252.644 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/8000	**Tina** *di B. Gibson, con [illegible] Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**
Ambra Tel. 252.079 Or.: 22 Lire 8000 posto unico	**[illegible] e topi** *di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92)* — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**
Comunale Tel. 234.240 Or.: 20/22,30 Lire 8000 posto unico	CHIUSO
Corso Tel. 288.080 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/8000	**L'età dell'innocenza** *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 [illegible]30 Lire 8000/7000	**[illegible] vietato [illegible] 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Made in America** *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**
[illegible] Tel. 252.707 Or.: 19,45/22,20 Lire 10.[illegible]	**Il fuggitivo** *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, [illegible] vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
ACQUI [illegible] Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 Lire [illegible]	CHIUSO
[illegible] [illegible] Or.: 20/22 Lire 6000/5000	CHIUSO
CASALE M. Moderno Tel. (0142) 452.816 Or.: 20/22,20 Lire 10.000/7000	**Il fuggitivo** *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
Cine Poli [illegible] Or.: 20/22,20 Lire 10.000 posto [illegible]	**Caccia [illegible]** *di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, [illegible] Alonso (Usa '93)* — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge [illegible] polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' **Azione**
Vittoria Tel. (0142) 452.291 Or.: 20/22,20 Lire 10.000/7000	**L'età dell'innocenza** *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**
NOVI [illegible] Moderno Tel. (0143) 78.280 Or.: 20/22,20 Lire 9000 posto unico	**In mezzo scorre il fiume** *di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerrit [illegible] '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**
OVADA Comunale Tel. (0143) 81.411 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto unico	**Tina** *di B. Gibson, con [illegible] Bassett, L. Fishburne (Usa [illegible])* — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**
SERRAVALLE S. Lara [illegible]. (0143) 62.895 [illegible]. 20,30/22,30 Lire 7000/5000	[illegible] PERVENUTO
TORTONA Sociale [illegible]. 851.328 Or.: 20/22 L[illegible] posto unico	**Pomodori verdi fritti** *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla [illegible]. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**
VOGHERA Arlecchino Tel. (0383) 648.124 Or.: 20/22 Lire 9000 posto unico	**Robocop 3** *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' [illegible]

[illegible] E NOTTE

LE SAGRE

I funghi, il Palio dell'oca, le danze

Prosegue a Ponzone la sagra del fungo. Per cenare con piatti a base di funghi è necessario prenotarsi telefonando allo 0144 / 78409. A Castelazzo prende il via il Palio dell'oca, che proporrà specialità gastronomiche a base di [illegible] Alle 18, in Comune, s'inaugura la [illegible] collettiva d'arte figurativa contempora[illegible]. In parrocchia della Madonnina [illegible] Valenza si balla con Roberto Bonini e la sua fisarmonica.

CLASSICA

Duo per arpa e voce ad Acqui

Ancora [illegible] appuntamento nel cortile [illegible] «La loggia», in via dei dottori 5, ad Acqui. Stavolta si tratta di un concerto per arpa e voce. In repertorio un ventaglio di madrigali composti tra il Cinquecento e il Novecento. Ne sono interpreti Barbara P[illegible] Maffiola e Camillo Vespoli. Barbara Pirazzi è diplomata in tromba e si [illegible] perfezionando in [illegible] vocale. Camillo Vespoli si è diplomato in arpa al Conservatorio [illegible] Alessandria.

IN MOSTRA

Gli insoliti paesaggi di Aulitto

S'inaugura oggi alle 18, nella sala comunale d'arte contemporanea di Alessandria, in piazza della Libertà, «Della natura: forme, suoni, odori», una personale di Vincenzo Aulitto. Fino a domenica [illegible] proporrà gli insoliti paesaggi dell'artista pozzuolese. E' aperta tutti i giorni dalle 10-12 e 16-19

BANDA

Concerto in piazza a Ovada

Alle 21, nel piazzale antistante la Chiesa di San Paolo della Croce, a Ovada, si terrà un concerto del Corpo bandistico della Civica scuola di musica «Rebora».

MUSICA DAL VIVO

Funky, jazz e i classici del rock

Al Maltese di Cassinasco, vicino [illegible] Acqui, suonano i Funky Tranky. Al Mixer di Novi jazz con il trio Zoppas. M[illegible] dal vivo con il Gruppo elettrogeno [illegible] Bizarre Music Pub di Torreberetti. Al Centro Incontro di Gabiano, dalle [illegible] la Banda del Gynko di Livorno Ferraris propone classici del rock e musica italiana.

MUSICA IN PIAZZA

Le band di Tortona unite nella [illegible] tumori

Tutti i gruppi musicali che [illegible] formati a Tortona fra gli Anni 60 e [illegible] hanno dato vita al concerto [illegible] organizzato dal Comune, l'associazione Graphonica e il Centro tumori, che si è tenuto martedì pomeriggio e sera in piazza Duomo (nella foto [illegible] Busi). Fra i veterani anche Bruno D'Andrea e Donatello. Il consistente ricavato è stato devoluto al «Progetto donna» [illegible] Centro Tumori

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] El Mariachi. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40

ADUA [illegible] 67 Il fuggitivo. Or.: 15,30; 17,45; [illegible]

AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Gunmen. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Hoffa (Santo o mafioso?). Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Sala 2: Il fuggitivo. Or.: 15,15; 17,40; 19,55; 22,30. Sala 3: [illegible] divisa in due. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Film 6lu. [illegible] 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Stalingrad. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25

CENTRALE v. C. Alberto 27. Film Blu. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

[illegible] v. Garibaldi 32/e. Boxing Helena. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Sorare Malus. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO v. [illegible] 5 [illegible] in [illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

DORIA v. [illegible] 8 [illegible] in [illegible] Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35

ELISEO GRANDE p. Sabotino. L'età dell'innocenza. [illegible] 18. [illegible]

ELISEO BLU p. Sabotino. Il fuggitivo. [illegible] 15,15; 17,40; 20[illegible]

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Boxing Helena. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30

[illegible] p. V. Veneto 5. Lezioni di piano. [illegible] 15,40; 18; 20,15; 22,30

ERBA c. Moncalieri 241. Come l'acqua per il cioccolato. Or.: 20; 22,30

ETOILE via B. Buozzi 6. In fuga a 4 zampe. [illegible] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

FARO v. Po 30. Un giorno di ordinaria follia. [illegible] 22,30

FIAMMA c. Trapani 57. Un giorno di ordinaria follia. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

IDEAL c. Beccaria 4. Palle in canna. Or.: [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30

KING KONG Cinestudio v. Po 21. Boxing Helena. Or.: 12,30; 14,30; [illegible], 18,30; 20,30; 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Proposta indecente. Or.: 16; [illegible]10; 20,20; 22,30

LUX Gall. S. Federico. Dragon: la storia di Bruce Lee. [illegible]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25

MASSIMO UNO v. Montebello 8. Il cattivo tenente (Bad lieutenant). Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [illegible] - [illegible] got to do with it. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. La metà oscura. Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

[illegible] ODEON v. Vercelli 8. Gli Aristogatti. Or.: 20,30; 22,20

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Il fuggitivo. Or.: 15; 17,30; 2[illegible]30

OLIMPIA 2 v. Arsenale [illegible]. Benny e Joon. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible]

REPOSI v. XX Setter[illegible] 15. Il fuggitivo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] Subalpina [illegible] dell'innocenza. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2. La lunga strada verso casa. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30

VITTORIA v. Roma 336. Hot Shots 2. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; [illegible]

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Set[illegible] musica: vendita biglietti del concerto di [illegible] (ore 21). Orchestra [illegible] del Teatro Regio. [illegible] Prod. musiche di Igor Stravinskij. Biglietteria per Torino piazza S. Carlo 161. Per inform. n. verde 1678 06006.

ALFIERI p. Solferino 4, tel. [illegible]23800. La grande prosa. Abbonamento a 9 magnifici spettacoli con posto fisso [illegible] tutti i giorni 9-12/15-19

CARIGNANO p. Carignano 6, tel. [illegible] Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94: dal 13 al 23 settembre vendita nuovi abbonamenti. Posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. È in corso la vendita abbonamenti insegnanti, giovani, Cral, [illegible] Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18. Domenica riposo). Tel. 011 517 0246 - 544 562

COLOSSEO [illegible] M. Cristina 73, tel. 669 0004. Abbonamento Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, [illegible] Orfei, Gianni Morandi, [illegible] Franca [illegible], Ornella Vanoni. Vendita abb. cassa teatro ore 10-13 e 16-19 [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 Primus, telefilm
20 — Julia, telefilm
20,30 Un giorno a New York, film
[illegible] — Evil Paradise, telefilm
0,30 Lui lei e gli altri, telefilm
1,10 Racconti della frontiera, telefilm

Telecupole Cinquestelle

[illegible] Le stelle del Mediterraneo
22 — Motori non stop
22,45 Speciale con noi
24 — Conviene far bene l'amore

Videogruppo

20 — Lewis e Clarck
20,30 Lancer, telefilm
24 — Fonte dell'amore, telenovela

Telecity

18,50 Sette in allegria ci fa compagnia
[illegible] Benson, telefilm
19,30 Padre Brown, telefilm
[illegible] Riccardo Cuor di Leone, film
[illegible] Search, telefilm
[illegible] Il re degli zingari, film

Primantenna Supersix

18,30 Chappy, cartoon
19 — Mago Pancione, cartoni animati
20,30 Samba d'amore, telenovela
21,30 Ninotchka, film

Quarta Rete Tv

18,30 Maria Maria, telenovela
20,30 Viaggio senza ritorno, film
22,10 Calcio fans
23,15 Electric blue
1,10 Caffè corretto
2 — Profumo di potere, serial

Quinta Rete

18,30 Medical center, telefilm
19 — Quinta rete news
19,30 Time out, telefilm
20,30 Cristoforo Colombo, film
22,30 Time out, telefilm
23 — Quinta rete news
0,30 Gengis Khan, telefilm
1,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon

18,45 Videomare... quant'è bello
19 — Tg 9
20,30 Il sudo scarsolo, [illegible]
22,45 Tg 9
23 — Le rese dei conti, talk show

Rete 9 Tai

19 — L'Italia vista dall'alto
20,25 Tg 9
20,50 Il Palio parlato, rubrica
23 — Tg 9
23,25 La ragazza di Boemia, film

Erreuno Tv

10 — Prime pagine provinciali «La Stampa», rassegna
11 — Prime pagine provinciali «La Stampa», [illegible]
19 — Free time
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegi[illegible]
20,30 [illegible]
[illegible] Speciali
23 — Erreuno notizie

Telecampione

20,45 Faccia a faccia
21,45 Dossier impresa
22,30 [illegible] news
22,45 Campione, non solo gioco

23,15 Un mondo che cambia
23,45 Dan August, telefilm
0,30 Signorine non guardate i marinai, film

G.R.P.

19,35 Alì Babà e i 40 ladroni, film
[illegible] — Telenovela
22,30 Cartomanzia con Artemis
23,15 Zap mania, rubrica
0,30 Maria di Scozia, film
2 — Il principe e il povero, [illegible]

Rete Can[illegible]se

18,30 Canavese [illegible]
20 — Telenovela
21 — Video shop
22 — [illegible]
22,45 Canavese notizie
[illegible] — Notturno

Telesubalpina

19 — Dal vapore all'elettr[illegible]
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Reporters alla ribalta, film
22,30 La Chiesa in cammino - Il viaggio del papa a Kartoum
23 — Il regionale
23,30 Calcio fans

Rete 7 Piemonte

[illegible] La vendetta di Ursus, film
23,15 Quella sporca dozzina
23,40 Informa 7
24 — Sister Kate, telefilm
1,15 Mannix, telefilm

• Eventuali [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

E' solo questione di ore, poi il neoacquisto potrà aggregarsi alla squadra

Grigi: un «bunker» [illegible] Giglio

In arrivo dal Verona, dopo una stagione da protagonista nel Potenza. «E' impeccabile nel ruolo di marcatore». Con [illegible] Nazionale Under 21 di C, ha vinto la Winnerway Cup

ALESSANDRIA. E' solo questione di ore, poi il neo acquisto dell'Alessandria, Ciro Giglio - definiti alcuni particolari burocratici [illegible] la Lega di Firenze - potrà aggregarsi ai compagni.

Un bel colpo per la dirigenza dei grigi che [illegible] è assicurata [illegible] giocatore emergente del calcio professionistico. Nato a Sorrento il 6 febbraio 1972, Giglio ha giocato 28 parti[illegible] [illegible]lla stagione '90/'91 con la maglia del Sorrento partecipante al campionato Interregionale, girone L.

Un'esperienza sfortunata per il difensore, perché [illegible] formazione campana è retrocessa in Eccellenza, utilizzando addirittura 39 giocatori e cambiando tre allenatori. L'anno successivo, Giglio è stato in forza al Campania Puteolana, [illegible] C2, girone C. Dodici mesi non favorevoli [illegible] difensore che ha disputato solo qu[illegible] incontri [illegible] la squadra di Pozzuoli che, per vicissitudini societarie, è finita ultima nel girone, con conseguente relega[illegible] fra i Dilettanti.

Giglio, comunque, ha avuto modo [illegible] in luce le proprie [illegible] nel Potenza (serie C1, girone B), squadra con la quale, nella s[illegible] stagione, [illegible] collezionato 31 gettoni di presenza. «Un atleta in [illegible] miglioramento tecnico - dicono i dirigenti lucani -. Impeccabile nel ruolo di marcatore esterno [illegible] centrale, è risultato [illegible] dei migliori, non solo della nostra squadra [illegible] dell'intero girone B. Non [illegible] caso è [illegible] selezionato da Boninsegna e Recagni per la Nazionale Under 21 di C».

Il neo acquisto dell'Alessandria è stato compagno, in azzurro, di Valerio Bertotto, trasferito in luglio all'Udinese, in serie A. Soprattutto Giglio ha ricevuto unanimi consensi dagli osservatori in occasione del quadrangolare disputato in Cina dalla nazionale di serie C.

E' stato utilizzato da Boninsegna e Recagni a Dongguan nella gara pareggiata (0-0) contro il Guangzhou Team. E a Canton, il 15 gennaio scorso, nella sfida decisiva per la assegnazione [illegible] Winnerway Cup, Giglio, schierato [illegible] terzino destro, è stato fra gli artefici del successo (1-0) dell'Italia [illegible] l'Hongyuan Team, cercando, in più di una occasione, anche la conclusione a rete.

Giglio, dopo l'esperienza in Cina, ha giocato altre due volte con la nazionale Under 21 di serie C: il [illegible] aprile a Mantova contro la nazionale Olimpica di Spagna [illegible] a Roma, [illegible] settimana dopo, nella sfida tutta italiana con la Under 21 [illegible] serie B.

A luglio il difensore è stato ingaggiato [illegible] Verona (serie B) che ha bruciato allo sprint anche società di A. Ha quindi compiuto il salto di categoria, come altri compagni della nazionale: oltre a Bertotto, Pecchia (ora al Napoli), Toldo, Tedesco e Campolo (tesserati dalla Fiorentina) e Albino che dalla Pro Sesto è passato alla Lucchese.

[illegible] sportivi alessandrini attendono di vederlo giocare. Più di un tifoso, comunque, ha già potuto osservare Giglio nell'amichevole disputata dai grigi al Moccagatta, la [illegible] 13 agosto: il giovane napoletano, all'inizio del secondo tempo, è subentrato a Fattori.

Un rinforzo necessario per la squadra capitanata da Antonio [illegible] Il grave infortunio riportato da Galletti un mese fa e la partenza [illegible] Verona del giovane terzino Turrà (classe 1976), hanno infatti privato la squadra di giocatori indispensabili per la difesa.

Roberto Gelato

Per la squadra di capitan Antonio Sabato [illegible] arrivo [illegible] importante rinforzo

---

[illegible]

Ecco le composizioni di tutti i gironi e sabato si disputano le prime sfide

ULTIMI giorni di attesa prima dell'inizio dei quattro campionati amatoriali che in provincia raccolgono i maggiori consensi: al via, che avverrà [illegible] il 18 settembre e i primi di ottobre, ci sono ben 130 squadre.

Uisp. La nomina del nuovo presidente e la composizione [illegible] calendari hanno tenuto sotto pressione il Comitato Uisp di Alessandria. Il dimissionario presidente [illegible] settore calcio, Enrico Cremon, è stato rilevato dal casalese Ivano Buffa, un operatore molto attivo, ideatore del «Palio d'Europa». Mario To[illegible] [illegible] responsabile dei campionati e designatore arbitrale, mentre il segretario Giuseppe Varnero [illegible] diventato coordinatore dell'intero apparato Uisp che ha come presidente Antonio O[illegible] e comprende pattinaggio, nuoto e judo. Le nuove cariche [illegible]bbero portare [illegible] una fase ancora più qualitativa nel già attivissimo quadro d'impegni [illegible] Comitato alessandrino.

Rispetto [illegible] calendario emanato la scorsa settimana, in Super Eccellenza si registra un nuovo cambio di società: al posto dell'Anspi Cassano, [illegible] ha preferito giocare in Eccellenza, non c'è più il bar Roma [illegible] Tortona, ma l'Elio rapida fotocopie di Alessandria. Queste le gare della prima giornata. Sabato alle 15,30, Mandrogne-Motor Bike Acqui (campo Mandrogne); alle 16, Pellizzari-Polisportiva Pacetto (a Bassignana), Bozzole-Elio rapida (Bozzole), Avis Valenza-Tassarolo (Fossato), Piovera-Dlf Tecnoluce (Piovera), Il Re Mida gioielli-Il Covo di Cova (Valenza); domenica alle 10, Anfossi moda-Mede (Mandrogne). Gli altri quattro campionati Uisp s'iniziano sabato 25 ed [illegible] nota soltanto [illegible] composizione dell'Eccellenza: Strevi auto Polena, Pizzeria Ideal Alessandria, Francavilla, Casalbagliano, Soms Cristo, Cassano, Casalcermelli, Safa 84, Bar Roma, Cral dipendenti comunali Novi, Ceme Campo Ligure, Bistagno, Avis Valenza [illegible] Rivalta.

Aics. Nella [illegible] Aics di via Isonzo 27, ad Alessandria, si è lavorato molto in questi giorni per porre rimedio [illegible] «grana» rappresentata dalla rinuncia di alcune squadre a partecipare al girone d'Eccellenza. «Abbiamo ritenuto inopportuno varare un girone con 11 formazioni [illegible] secondo con 17 - spiega il responsabile Bruno Robbia -, così l'assemblea delle società ha approvato [illegible] risoluzione che propone d[illegible] gruppi misti a 14 squadre, determinati c[illegible] criteri di equità, di forze e di riparti[illegible] territoriale». [illegible] viene dal fatto che, al termine [illegible] torneo, si procederà a uno spareggio fra le prime classificate per designare la squadra campione. Le seconde classificate, si contenderanno il terzo posto alle finali regionali. Ecco la composizione dei gironi. A: Circolo [illegible] risparmio Alessandria, Grignolio auto, Wr Ediprint, Dia Ausimont, Pedron calzature, Insulae Vigor, Cammelli Spinetta, Plastal Castelceriolo, fratelli Scaglione, S. Giuliano Vecchio, Lobbi, Acli Cascinagrossa, La Fraschetta, Soms Pietramarazzi. [illegible] Incontro Abbigliamento (ex Norberto Rosa), Bellero colori, Soms Valmadonna, Impresa d'Auria, Cabanette, Bergamasco, Canottieri Tanaro, Fubine, Fc Oviglio, Croce Verde Felizzano, pizzeria Barbarossa, Solero, pizzeria Clipper, Rangers.

Uisco. Anche alla Uisco di Casale sta per aver inizio la stagione sportiva 1993/'94. [illegible] definiti i due gironi. Nel primo troviamo Ferramenta Imarisio, Montaldo, Casale 90, Madonnina, Ticineto, Autovip, Villanova, Pontestura, Rosignano, Cri Casale, Frassineto, Giarole. Nel B, [illegible] Ideal Mobili, Vignale, Gaminella, Frassinello, Ottiglio, Casale [illegible] A, Santa Maria del Tempio, Fosseto, Snack bar 80, Balzola, Occimiano, [illegible] dei [illegible]ti. [illegible] quest'ultimo raggruppamento, dovrebbero venire inserite altre due compagini, per un totale [illegible] 16 club. Lunedì alle 21, nella sede di piazza Martiri della Libertà, 9, a Casale [illegible] terrà l'assemblea per eleggere il direttivo delle formazioni che partecipano al campionato e per la presentazione dei calendari. Il via, sabato 25.

Rodolfo Castellaro

AUTOMOBILISMO

Gara in salita domenica, con partenza da Cantalupo: è la penultima prova del campionato nazionale

Pallavicino, [illegible] nel «Superslalom»

Tra i favoriti Patete e Cesari, in lotta per il titolo tricolore

PALLAVICINO. Cento piloti, provenienti da tutta Italia, parteciperanno domenica alla 15ª edizione della gara in salita Cantalupo Ligure-Pallavicino, valida per il campionato nazionale Superslalom.

Anche quest'anno la popolare corsa automobilistica della Val Borbera sarà decisiva per i «driver» che puntano al titolo. Dopo dieci delle [illegible] prove in programma nel campionato Superslalom, è infatti in testa l'e[illegible] (Fiat Abarth) con 99 punti, nove in più rispetto al pluricampione Cesari (Lancia Delta S4).

A Pallavicino, si assegnano dunque punti [illegible]ti, e i piloti [illegible] vertice [illegible] attesi [illegible] grandi performance.

Il percorso è di soli [illegible] chilometri, ma presenta diverse in[illegible]e. Le vetture prenderanno il via da Cantalupo (a quota [illegible] metri) e dovranno raggiungere i [illegible] metri [illegible] Pallavicino attra[illegible] un tracciato piuttosto tortuoso, [illegible] ricco di curve che [illegible] dura prova [illegible] capacità dei piloti.

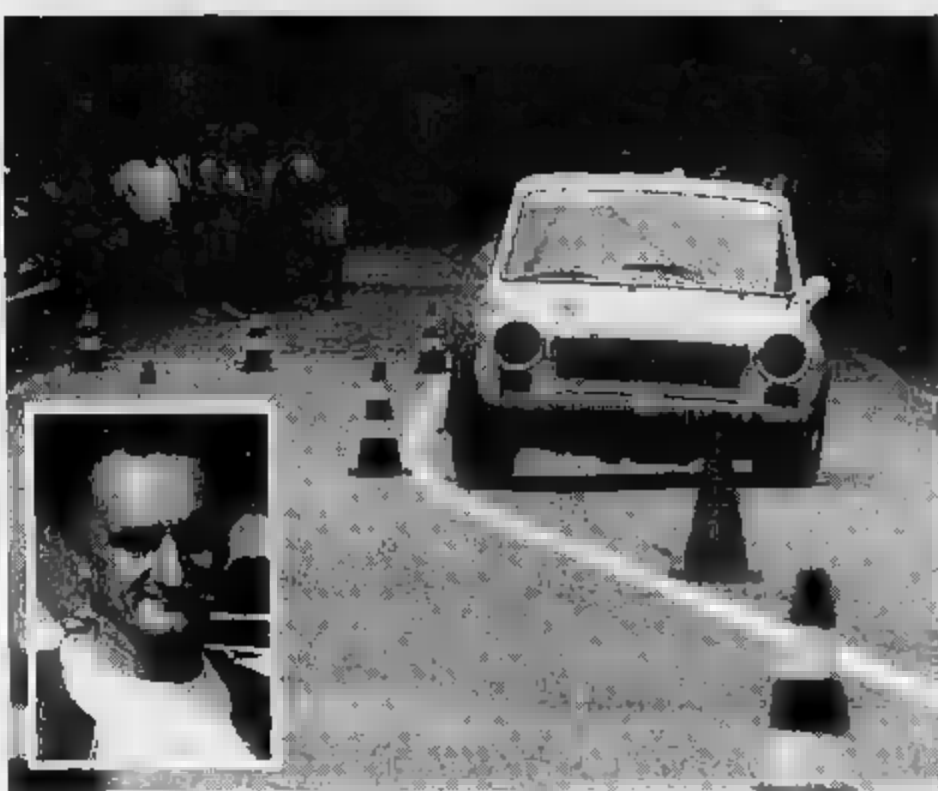
Inoltre, saranno piazzati sulla strada ben 43 birilli, che gli assi del volante dovranno superare [illegible] slalom. La prima serie [illegible] quattro «ostacoli» verrà posizionata [illegible] metri dopo [illegible] partenza, la [illegible] ultima (di sei birilli) sarà affrontata dai [illegible]correnti dopo 2650 metri, a soli 450 metri dal traguardo.

Il ritrovo dei partecipanti è previsto per le [illegible] di domenica all'Albergo [illegible]vano [illegible] Pallavicino. La giuria controllerà i [illegible]zzi fino alle 10,30.

In mattinata, i piloti potranno provare il tracciato, mentre [illegible] gara scatterà alle 14 [illegible] si concluderà intorno alle 18.

Ciascun driver [illegible] disposizione due prove: ai fini della classifica, [illegible] ritenuto valido il miglior tempo ottenuto tra le due manches. Verranno inflitte penalità ai concorrenti che abbatteranno uno o più birilli.

Tra i favoriti dello slalom di Pallavicino, spicca (oltre a Patete e Cesari) il campione ligure Rossi, che gareggerà su R1 Prototipo. Buone chance anche per Saracco (Lancia Superdelta), Sandroni (Scout [illegible] Fiat), Torterolo (Alpine Renault A110) e Gavotto (Beta).

[illegible] iscritti alla p[illegible] anche diversi piloti dell'Alessandrino: tra questi, potrebbero ben figurare Paolo Porrati (Porsche Carrera), Gianfranco Serembe (Peugeot 205 Gti) e Antonio Manna (Alfa Romeo). **(m. d.)**

Il pluricampione Augusto Cesari (nel riquadro) contende all'attuale leader [illegible] classifica, Patete, il titolo tricolore nel campionato di Superslalom che domenica fa tappa a Pallavicino. Cento piloti parteciperanno alla 15ª edizione della gara in salita

BASKET

Serie D: si abbina all'Oikos, mentre il palasport [illegible] chiuso per lavori

L'Alessandria trova [illegible] sponsor [illegible] ospitalità [illegible] Valenza

ALESSANDRIA. Si chiama Oikos il nuovo sponsor del basket alessandrino, pronto [illegible] tornare in un campionato nazionale dopo [illegible] purgatorio in Promozione. Dopo l'esperienza Tre Ci - che resta comunque quale sponsor della juniores - la squadra guidata dal riconfermato [illegible]h Marina sarà nuovamente abbinata [illegible] un'azienda produttrice di cucine del Pesarese: un settore che, come insegna l'esperienza della Scavolini, ha sempre guardato allo sport del canestro [illegible] un importante veicolo promozio[illegible].

Per l'Oikos, [illegible] torneo di [illegible] D comincerà [illegible] due turni in trasferta: sabato 2 ottobre col Landini Lerici, sette giorni dopo a Sarzana. Il debutto interno è fissato per domenica 17 ottobre alle 17,30 con l'Autorighi Chiavari, [illegible] le opere di ristrutturazione al palasport alessandrino costringeranno i dirigenti dell'Oikos a chiedere ospitalità sul parquet di Valenza.

Il girone [illegible] del campionato raggruppa sedici squadre: 7 liguri (Cogoleto, Riviera Savona, Chiavari, Imperia, Lerici, Alassio [illegible] Sarzana), 6 piemontesi (Junior Casale, [illegible] Salvatore e Acqui, insieme a Cierre Asti e Cus Torino), due lombarde (Voghera e Grifone Pavia) e un'emiliana, [illegible] Valtarese.

Non ci [illegible] play off: la prima accederà direttamente alla serie C, mentre per la salvezza [illegible] ultime 5 giocheranno spareggi con le corrispondenti formazioni di altri gironi.

L'Oikos parte [illegible] un quintetto completamente rinnovato, dove Gilardenghi e Marcello assicurano un buon tiro, Bonino il contropiede, Viale [illegible] Algerini [illegible] buon gruzzolo di rimbalzi. Discreta anche la panchina, con il diciannovenne Montanari primo cambio delle guardie e Canegallo alternativa ai lunghi. Lattuada, Bina [illegible] Iraldo completano la rosa. Buzzi, tornato ad accasarsi ad Alessandria, sarà un'incognita, essendo appena partito per la naja.

Difficile pronosticare qualcosa per una squadra così rinnovata: il materiale non manca, spetterà [illegible] coach Marina [illegible]re gli schemi giusti [illegible] indovinare l'amalgama.

Il diesse Osvaldo Martinengo [illegible] nasconde dietro la scarsa conoscenza del reale valore delle avversarie: vede comunque Pavia, Alassio e Valtarese favorite e all'Oikos assegna [illegible] obiettivo la superiorità in provincia.

La preparazione, quattro giorni la settimana alla palestra Fermi, [illegible] in pieno svolgimento: stasera alle 20, amichevole a Serravalle, contro un team [illegible] categoria superiore; sabato, prima uscita ufficiale al palazzetto [illegible] Camagna, contro un Derthona già pimpante.

Brunello Vescovi

[illegible] FLASH

CALCIO

Tifosi, giocatori [illegible] brindisi per [illegible] Casale

Festa sportiva oggi alle 18,30 al bar Sant'Anna di Casale: giocatori, dirigenti e tifosi nerostellati s'incontrano per una chiacchierata e un brindisi, in vista dell'inizio del campionato.

AMICHEVOLI

Derthona, test con l'Audax [illegible] il Felizzano rinuncia

Ultima amichevole di precampionato per il Derthona che oggi alle 20,30 gioca con l'Audax. Il Felizzano ha invece annullato l'amichevole che [illegible] doveva disputare [illegible] Cassine: «Abbiamo qualche infortunato [illegible] troppo», di[illegible] il presidente Gino Polastri.

GIOVANILI

Scattano [illegible] Oltreponte i tornei Bianchi e Avalle

S'inaugura oggi al centro sportivo [illegible] Oltreponte, [illegible] Casale, il XX torneo di calcio «Ernesto Bianchi» per Giovanissimi e il XII «Umberto Avalle» per Esordienti. Partecipano [illegible] squadre. Le gare s'iniziano alle 14,15. Il torneo si concluderà domenica.

BASKET

In competizione [illegible] squadre a S. Salvatore [illegible] Serravalle

[illegible] è iniziato alla palestra di San Salvatore un [illegible] basket; il ricavato andrà all'Aias (Associazione italiana assistenza spastici). Partecipano 6 squadre che giocheranno sino al 28 settemb[illegible] [illegible] Salvatore [illegible] Serravalle. L'esito delle prime sfide: Derthona-Centro Mini basket Acqui 77-44; Serravalle-Pancot 83-82. Hanno riposato Junior Casale e Alessandria.

GIMKANA

Una sfida al volante in favore [illegible] Denise

Sono aperte le iscrizioni [illegible] Gimkana automobilistica a favore [illegible] Denise Sorace - la bimba [illegible] Felizzano colpita da leucemia - in programma domenica [illegible] Castelnuovo Bormida, sulla piazza del paese. E' organizzata da Alessandria Rally, Comune e Pro loco di Castelnuovo. Per informazioni, telefonare allo [illegible] in orario d'ufficio.

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile [illegible] prezzo speciale di L. 100.000.

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Giovedì 16 Settembre 1993 N. 37

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Politici e sindacati contestano la nuova legge finanziaria

Scioperi contro i «tagli»?

La Regione: «Il rigore è giusto, [illegible] la decisione del governo è inaccettabile»
Oggi si riuniscono Cgil, Cisl, Uil e Savt. Domani capigruppo e parlamentari

AOSTA. La mobilitazione della Valle d'Aosta sulla vicenda dei tagli proposti dalla legge finanziaria è totale. Martedì sera, appena il disegno del governo Ciampi si è materializzato nel progetto elaborato dal Consiglio dei ministri e la riduzione del 50 per [illegible] sull'assegnazione statale di [illegible] miliardi è diventato fatto concreto, il presidente della giunta regionale, Dino Viérin, ha riunito l'esecutivo in seduta straordinaria.

Per il governo regionale «la riduzione [illegible] 215 miliardi [illegible] impatto fortemente negativo sulle politiche di investimento, di sviluppo e di riqualificazione della spesa pubblica, in un momento [illegible] cui [illegible] forte l'impegno della Regione per fare fronte, [illegible] proprie rilevanti risorse, a tensioni economiche e occupazionali». Pur convinto «della necessità di una politica di rigore», per l'esecutivo regionale «la decisione assunta [illegible] governo è inaccettabile».

La giunta afferma che «non sono state rispettate le procedure previste dallo Statuto speciale in merito al coinvolgimento degli organi regionali», che è stata «stravolta un'impostazione concordata con il governo un anno fa» e ritiene «essenziale un'immediata azione per il mantenimento di un impegno sancito da una legge in vigore e [illegible] i diritti statutari».

Domani la questione verrà affrontata in una riunione dei capigruppo, allargata ai parlamentari, convocata per le 15 da Francesco Stévenin. Il presidente del Consiglio ha affermato che «in un momento così delicato per l'economia e per la [illegible] autonomia della regione, è assolutamente necessario il coordinamento di tutte le energie sociali e politiche, per [illegible] che conduca il Senato e [illegible] Camera a modificare il disegno di legge governativo, ristabilendo il rispetto degli impegni che lo Stato ha assunto nei confronti della Valle».

Concorde sull'«opportunità di unire gli sforzi» [illegible] Enrico Tibaldi, consigliere regionale della lega nord, che però non lesina critiche all'operato dei parlamentari e dei governi regionali «di ieri e di oggi». Tibaldi afferma che «finora la regione ha vissuto nella ricchezza e nell'abbondanza grazie [illegible] trasferimenti statali, ma non ha saputo darsi [illegible] sviluppo endogeno. Adesso quegli stessi politici che per anni hanno detenuto il potere e sovente hanno appoggiato con [illegible] voto i governi romani, piangono lacrime [illegible] coccodrillo». Per l'esponente della lega «le colpe sono ben definite e [illegible] attribuite a quelle forze che si sono alternate al governo della regione e hanno sprecato le risorse regionali con una politica basata sul clientelismo».

Da sinistra i presidenti Dino Viérin François Stévenin e il segretario della Cgil Loris Minelli

Sui tagli e non solo per quelli riferiti al bilancio regionale sono in agitazione anche i sindacati. Oggi [illegible] prevista la segreteria unitaria delle confederazioni. «La Regione sta facendo uno sforzo tremendo - dice Loris Minelli segretario regionale Cgil - per trasferire [illegible] risorse verso sbocchi poduttivi; un taglio di questa portata può avere effetti preoccupanti».

Intanto si preparano scioperi regionali: [illegible] 25 settembre è in programma una manifestazione dei pensionati, il 1° ottobre si fermerà il pubblico impiego mentre i ferrovieri minacciano astensioni [illegible] lavoro.

Alessandro Camera

LA «CAMERA DELLA MORTE» NELLA GROTTA A CAREMA

Carabinieri e speleologi Cai per il recupero dei resti

I carabinieri rocciatori e gli speleologi del [illegible]ai Valle d'Aosta hanno recuperato ieri nella buca del Salé a Carema i resti di persone uccise durante la Seconda guerra mondiale. E' possibile che le [illegible] ritrovate appartengano a soldati «repubblichini» uccisi dai partigiani in Bassa Valle.

SERVIZI A PAGINA 39 E NELLE PAGINE [illegible]

Crisi Cogne

La Lega non si fida dell'Ilva

AOSTA. Il futuro della Cogne rimane uno degli argomenti di scottante attualità della vita politico-sindacale valdostana. Martedì sera, delle prospettive dello stabilimento [illegible] ha discusso a lungo [illegible] Comitato regionale per la siderurgia. Ieri l'assessore regionale all'Industria Demetrio Mafrica ha discusso l'intera mattinata con i rappresentanti dell'Ilva. Dell'incontro non [illegible] trapelata nessuna indiscrezione.

Durante la riunione del Comitato, il presidente della giunta e l'assessore hanno illustrato a sindacalisti e capigruppo consiliari lo stato delle trattative. Enrico Tibaldi, della [illegible] Nord, [illegible] critico: «I numeri che ci hanno mostrato non dicono niente. Vogliamo vedere le offerte dei tre pretendenti (Rodacciai, Ori Martin, Marzorati) al ruolo [illegible] partner privato della Cogne». Secondo Tibaldi «se non si può negare che il governo regionale si stia dando [illegible] fare, l'impressione è che però l'esecutivo penda troppo dalle labbra dell'Ilva. Bisogna ragionare di più [illegible] propria testa e non fidarsi troppo di gente che ha portato al collasso l'Ilva. Altrimenti c'è il rischio fondato che la regione venga gabbata sia dall'Ilva sia dal partner privato».

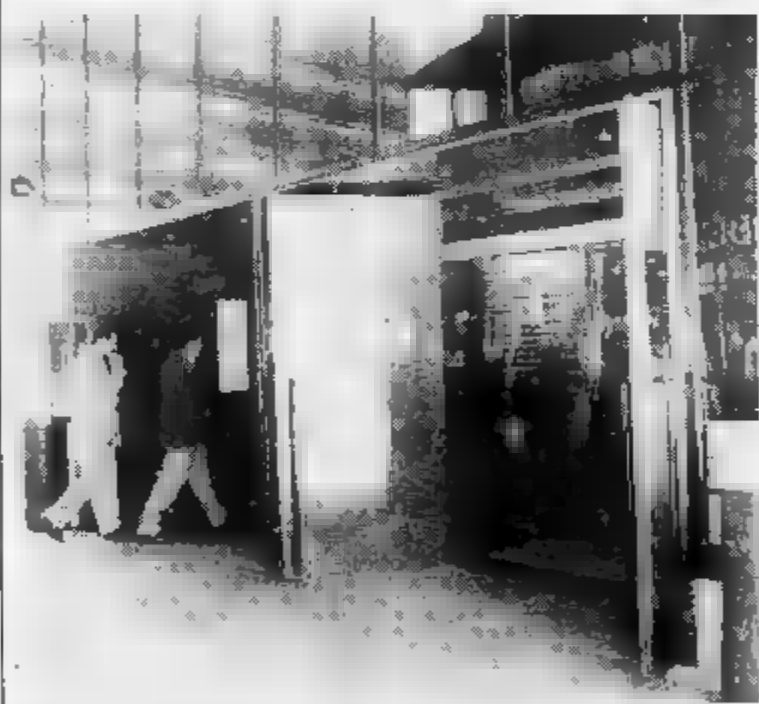
Tibaldi ha insistito affinché il governo regionale «non sposi l'impostazione Ilva di abbracciare il progetto della Rodacciai, ma analizzi anche le altre offerte». Sull'opportunità di non chiudere la porta in faccia ai concorrenti di Rodacciai hanno concordato anche i consiglieri Vittorino Chiarello, di Rifondazione, e il pidiessino Piero Ferraris: «Non dobbiamo accettare supinamente la spinta Ilva verso Roda - sostiene Chiarello - perché anche Ori e Marzorati potrebbero rivelarsi proposte interessanti».

Per Ferraris «la situazione è difficile, ma il fatto che la Cogne abbia degli aspiranti partner aiuta a non drammatizzare. E' la conferma che lo stabilimento rimane appetibile. L'opzione su Rodacciai è comunque una opzione Ilva che non necessariamente deve diventare anche un'opzione Regione. Perché non pensare a sfruttare sinergica[illegible] le possibilità di due partner?».

La Fim invita a fare presto. «I tempi cominciano a farsi stretti - dice Ermenegildo Paulon della Fim/Cisl - e bisogna cercare di definire rapidamente l'ingresso del partner privato. Più passa il tempo e più la situazione diventa complicata». **[a. c.]**

Due denunciati per sostituzione di persona: avevano cercato di utilizzare i documenti di altre persone

Carte d'identità false per entrare al Casinò

Il «trucco» è utilizzato soprattutto dagli immigrati cinesi

In aumento le persone che [illegible] di [illegible] al Casinò con d[illegible]

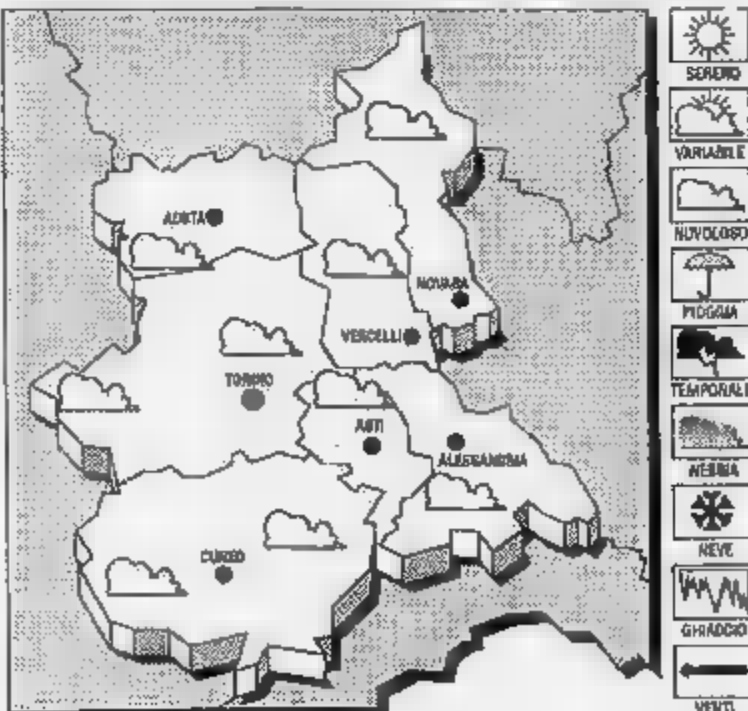
ST-VINCENT. Due denunciati per sostituzione di persona per il «trucco» delle carte d'identità: Martino Repetto, 59 anni, [illegible] Alessandria, era andato in cassa [illegible] il suo documento e [illegible] quello [illegible] Daniele Calissano, [illegible] anni, anche lui alessandrino, sperando di poter [illegible] due biglietti d'ingresso. L'impiegata gliene ha [illegible] soltanto uno, «l'altro lo avrà il signor Calissano quando verrà a ritirare il documento a questo sportello» è stata la risposta alle insistenze di Repetto.

Erano le 15,30. Dopo tre ore Calissano non si era ancora fatto vedere, l'impiegata ha deciso di avvertire il posto di polizia del Casinò. Gli agenti h[illegible] cercato invano di rintracciare Repetto, poi hanno telefonato a casa di Calissano: il giovane [illegible] detto [illegible] non essere stato al Casinò.

La polizia sta cercando di accertare chi dovesse entrare nelle sale da gioco di Saint-Vincent al posto del giovane di Alessandria. Secondo gli inquirenti, Repetto e Calissano [illegible] di «coprire» [illegible] giocatore «indesiderato», magari un «poussettista» capace [illegible] truccare [illegible] puntate spostando le «fiches» poco prima che la pallina si fermi nelle caselle della roulette.

Gli agenti [illegible] servizio al Casinò denunciano in media una [illegible] settimana per lo stratagemma dello scambio [illegible] documenti. Negli ultimi tempi, le segnalazioni alla magistratura riguardano soprattutto immigrati di origine cinese, quasi sempre domiciliati in Lombardia. E' soltanto il richiamo del gioco d'azzardo, che in Cina è diffuso quanto le partite a carte [illegible] amici nel Vecchio Continente? La squadra mobile lavora anche su questa ipotesi, ma [illegible] la ritiene la più probabile. Ma sulle altre «piste» nessuno si pronuncia.

In alcuni casi la spiegazione è semplice: immigrati clandestini che [illegible] resistono alla tentazione [illegible] gioco d'azzardo si fanno prestare i documenti da un amico e [illegible] al Casinò, sperando in controlli superficiali da parte degli impiegati. Ma accade anche che immigrati in regola con i permessi di soggiorno e incensurati cerchino di [illegible] nelle sale da gioco con documenti di altri connazionali. Per quale motivo? Gli inquirenti non danno risposte, ma tra le «piste» seguite c'è anche quella del riciclaggio del denaro raccolto dagli immigrati cinesi con le estorsioni tra connazionali. A nessuno verrebbe in mente di controllare le disponibilità economiche di un commesso, di un lavapiatti o di un cuoco (i lavori più comuni tra gli immigrati cinesi) che va una volta ogni tanto al Casinò; sarebbe [illegible] discorso diverso se la stessa persona andasse a puntare ai tavoli verdi due o tre volte la settimana. Il rischio di una denuncia per sostituzione di persona è nulla in confronto ai rischi di un'indagine sul riciclaggio di denaro «sporco» e sulle estorsioni. **[c. lau.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO. Temporaneo aumento della nuvolosità associato a brevi e locali precipitazioni.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. [illegible] intorno Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Annuvolamenti irregolari, anche intensi, con possibilità di isolati [illegible].

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA

Max: 21; min: 10; media: 14

[illegible] ANNO FA

Max: 26; min: 11; media: 18

[illegible] IN PIEMONTE

Torino 22; Novara 18; Alessandria 22; Asti 22; Cuneo 21; Vercelli 21

Al Gran San Bernardo

Sequestrati altri due [illegible]

AOSTA. Due veicoli provenienti [illegible] Germania sono stati sequestrati dalla polizia stradale di Pont-St-Martin. Edmondo Spaziani Testa, 25 anni, nato a Frosinone ma residente in Germania, è stato denunciato per incauto acquisto, trasporto illecito di merci e falsificazione di targhe. Il giovane è stato notato dalla polizia di frontiera del G. S. Bernardo [illegible] un vecchio Fiat «Iveco 79» che trasportava [illegible] Fiat «Ducato Daily» in pessime condizioni. L'autista era [illegible] i documenti di trasporto e di importazione, i veicoli avevano la targa «prova», per il «Daily» mancavano assicurazione e immatricolazione.

La polizia di frontiera, [illegible] fermare Spaziani Testa, ha segnalato il fatto alla Polstrada: [illegible] pattuglia lo ha aspettato ad Aosta. Il camion e il furgone erano destinati a una ditta del meridione. Gli inquirenti sospettano che il titolare abbia organizzato un traffico illecito per utilizzare i numeri di telaio. **[m. t. z.]**

Ieri in pretura

Condannato per furto d'autoradio

AOSTA. E' stato condannato ieri per direttissima l'uomo sorpreso da tre carabinieri a rubare su un'auto in sosta in via Torino. Hamoud Harima, 36 anni, algerino, [illegible] Italia senza fissa dimora, dovrà scontare tre mesi di carcere e pagare 200 mila lire di multa. L'extracomunitario, che ha patteggiato la pena in pretura assistito dall'avvocato Corrado Bellora, è stato espulso dal Paese. L'episodio che ha portato Harima in [illegible] è avvenuto lunedì [illegible]. Tre carabinieri che in quel momento non [illegible] in servizio, hanno notato l'extracomunitario in atteggiamento sospetto vicino ad un'auto parcheggiata vicino all'incrocio con via Vevey. I tre militari si [illegible] appostati ed hanno [illegible] Harima dare una gomitata al deflettore posteriore dell'auto e prendere l'autoradio. Il ladro non ha avuto il tempo di fuggire: i tre carabinieri lo hanno bloccato e portato in caserma. L'autoradio è già stata restituita al proprietario. **[m. t. z.]**

Le nomine degli insegnanti sono state fatte solo per elementari e materne

Le scuole medie senza supplenti

Gli esami di riparazione hanno causato ritardi nella definizione del numero di studenti nelle classi. L'assegnazione delle cattedre è ancora bloccata, molti docenti devono ancora scegliere

AOSTA. L'inizio della scuola in Valle d'Aosta, lunedì, sarà con tutti i docenti al loro posto nelle materne e nelle elementari, ma con i supplenti ancora da nominare nelle medie e nelle superiori. Nelle materne ieri mattina sono state convocate le maestre per scegliere, in base alla graduatoria regionale, la sede per l'anno scolastico 1993/94.

Per i maestri delle elementari la convocazione per l'inizio delle nomine è fissato per oggi. Tutto è ancora [illegible] definire per le medie e le superiori, sempre a causa degli esami di riparazione che hanno causato come tutti gli [illegible] ritardi nella definizione degli allievi iscritti alle varie classi. L'assegnazione [illegible] posti rimane bloccata anche alle medie perché in molte materie i professori poss[illegible] decidere [illegible] insegnare in un uno [illegible] nell'altro ordine di istruzione.

Entro [illegible] tutte le scuole superiori, sulla base dei risultati degli esami [illegible] riparazione, dovevano inviare all'assessorato alla Pubblica Istruzione le proposte per la formazione delle classi. E' possibile che entro [illegible] week-end vi sia [illegible] incontro fra dirigenti dell'assessorato [illegible] sindacati scuola, per definire i posti disponibili.

L'ultima parola spetterà all'assessore regionale alla Pubblica Istruzione che porterà all'approvazione della giunta il piano completo dei posti di insegnamento per il nuovo anno scolastico. E' stato confermato che nelle materne [illegible] nelle elementari della Valle lavoreranno gli stessi maestri che già sono stati occupati lo [illegible] anno. Nelle materne vi sono varie possibilità per i supplenti annuali, mentre i posti per i «precari» sono in numero [illegible] nelle elementari, dove la stragrande maggioranza [illegible] docenti [illegible] di ruolo.

Anche nelle medie è possibile che non vi [illegible] un calo di occupazione rispetto [illegible] scorso anno. Nelle medie sono state «cancellate» per il calo delle nascite [illegible] quarantina di classi negli ultimi 6 [illegible]. La situazione dovrebbe stabilizzarsi, con [illegible] di docenti che però non sarà più quello [illegible] [illegible] di [illegible] fa. Da quest'anno «l'onda lunga» del decremento demografico raggiungerà in Valle anche le superiori, dove dovrebbero esserci da un minimo di 6 ad un massimo di 10-11 classi in meno.

Nelle medie [illegible] nelle superiori, almeno per la prima settimana di scuola [illegible] forse anche nella seconda, si procederà ad [illegible] ridotto, probabilmente [illegible] lezioni solo al mattino [illegible] dalle [illegible] alle 12. Sempre in merito ai possibili posti di lavoro, nelle medie potrebbero esservi possibilità insperate per i docenti di francese per le nuove disposizioni impartite con una circolare dall'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin, per la prima applicazione degli articoli 39 e 40.

Il bilinguismo integrale o quasi entra anche nelle medie, [illegible] una parziale modifica delle cattedre di insegnamento di italiano e francese. La questione è in prima applicazione, occorre attendere gli sviluppi dell'attività didattica per poterla meglio valutare, [illegible] appunto sotto il profilo strettamente occupazionale dovrebbe portare [illegible] maggiori possibilità di lavoro per i docenti di francese. Sempre per gli insegnanti precari, vi saranno possibilità di supplenza nelle prossime settimane perché molti titolari [illegible] impegnati almeno fino alla fine di ottobre come [illegible] per gli esami di accertamento linguistico che occorre superare per poter [illegible]segnare in Valle. [r. s.]

L'assessore Roberto Louvin

Francese, 900 all'esame

Ieri si è svolta la prova scritta per candidati alle supplenze

Sono stati circa novecento gli aspiranti docenti valdostani che ieri mattina si sono presentati all'esame di piena [illegible]scenza del francese, necessario per poter insegnare in tutti gli ordini di istruzione della regione, dalle materne alle superiori. I «precari» aspiranti [illegible] incarico di insegnamento come supplenti [illegible]li, sia maestri sia professori, si erano iscritti alla prova [illegible] 1124.

Per la prima prova, lo scritto di ieri mattina, i candidati sono stati divisi in due scuole, seguendo l'ordine alfabetico. Quelli con cognome dalla A alla L sono andati nella sezione industriale dell'Istituto professionale regionale di Aosta. Gli altri alla scuola media «Einaudi», sempre del capoluogo regionale.

I responsabili degli uffici scolastici regionali pensavano che al momento dell'appello vi sarebbe stato un numero consistente [illegible] defezioni rispetto agli iscritti. Non è stato così, e quindi per le sottocommissioni che dovranno correggere i compiti vi sarà molto lavoro.

I temi [illegible] tre: uno riguardava il ruolo della scienza nello sviluppo, gli altri [illegible] funzione della scuola e l'importanza del bilinguismo in vista dell'unificazione europea. La durata assegnata per la prova è stata di quattro ore. Dal 1° di ottobre verrà esposta la lista [illegible] le date di convocazione per gli orali. Per avere gli esiti definitivi occorrerà aspettare, con ogni probabilità, la fine dello stesso mese. I tempi sono così lunghi perché non è prevista una selezione preliminare dopo lo scritto. Il [illegible] tanto elevato, imprevisto, [illegible] candidati alla prova d'esame è dovuto all'entrata in vigore e alla prima applicazione della nuova legge regionale che razionalizza la prova [illegible] francese. In base alle nuove norme, chi supera da adesso [illegible] avanti la prova non ha più bisogno di ripeterla in tutto il [illegible] sviluppo di carriera nell'insegnamento. Prima occorreva dare un esame per entrare nelle graduatorie [illegible] aspiranti [illegible] supplenze, poi un altro, per esempio, per l'esame di abilitazione, quindi sostenere an[illegible] prova per eventuali [illegible] a ruolo e così via per tutta una serie di altre situazioni, come i trasferimenti. Molti dei candidati di ieri mattina sono già iscritti in graduatorie regionali di aspiranti a supplenze e pos[illegible] insegnare, avendo già dato l'esame di francese a [illegible] tempo, [illegible] hanno voluto ripete[illegible] [illegible] prova perché, se la supereranno, non [illegible] poi più problemi nella loro futura attività lavorativa. [b. bas.]

Un momento della prova scritta di francese per l'insegnamento [ARTFOTO]

Dopo l'ispezione del ministero delle Finanze sulle imposte comunali non riscosse dal '90: 149 milioni

Tasse, è «guerra» tra politici e burocrati

Il Consiglio ha nominato ieri una commissione d'indagine

Il parcheggio davanti [illegible] funivia di Pila, punto nevralgico del piano regolatore

AOSTA. Una commissione d'indagine per verificare le responsabilità [illegible] consiglieri comunali per l'inesatta riscossione delle tasse sui rifiuti di alcune [illegible] della città. E' [illegible] la decisione del Consiglio comunale, presa ieri con l'approvazione [illegible] mozione presentata dal socialista Giuseppe Verduci e dall'indipendente Claudio Calì.

Il Consiglio di Aosta ha ribadito la propria estraneità agli addebiti, sottolineando che le irregolarità «derivano da interpretazione della normativa che gli uffici hanno autonomamente effettuato e di cui il Consiglio [illegible] all'oscuro», come ha spiegato Verduci nel suo intervento. Cinque consiglieri comunali (Giuseppe Verduci, Renato Favre, Davide Bionaz, Renato Zefilippo e Carlo Lyabell avranno trenta giorni per accertare [illegible] responsabilità [illegible] la «legalità» delle modalità con cui i politici [illegible] stati messi in [illegible] dalla civica ragioneria.

Il «gruppo d'inch[illegible] dovrà stabilire se sia competenza [illegible] rappresentanti del Consiglio risarcire gli oltre 149 milioni che non [illegible] stati riscossi negli anni 1990, 1991 e [illegible]. L'irregolarità è stata segnalata da un ispettore del Ministero delle Finanze [illegible] controlli fatti nell'ottobre del '92. Aosta è [illegible] tra i Comuni che riscuotono più tassa sui rifiuti.

Il sindaco Giulio Fiou ha parlato [illegible] «atto dovuto». Su questo punto è intervenuto l'assessore Carlo Ferina che ha invece posto il problema della «legittimità dell'atto».

«Dal punto di vista politico - ha aggiunto Ferina - non siamo stati trattati bene. E' [illegible] problema di correttezza di rapporti che devono esistere all'interno della pubblica amministrazione». L'episodio della «mora» per i consiglieri comunali [illegible]mbra avere radici nelle «divergenze» che esistono tra gli amministratori [illegible] dirigenti comunali.

«L'apparato comunale - ha detto Ferina - deve comportarsi secondo spirito [illegible] neutralità, soprattutto nelle vicende politiche».

E sulle «tensioni» tra amministratori e uffici comunali ha insistito anche il sindaco: «Il sottoscritto non [illegible] avvisato dei meccanismi della messa in mora e questo ha [illegible] ulteriori tensioni tra amministratori e dirigenti».

Molto critico il consigliere dc Zefilippo: «La [illegible] in mora è l'ultimo atto di "incomprensioni" tra l'apparato politico e quello dirigenziale. Colleghi [illegible] giunta, la vostra prosopopea [illegible] irritante. Da questo [illegible] scatenata la messa in mora».

Dalle «tensioni per il possibile pagamento della [illegible] per i rifiuti agli «accordi» per il pri[illegible] progetto della zona F8, presentato dall'assessore Ferina. Le bozze del piano regolatore della «porta Sud» della città prevedono nell'area della Cidac un megaparcheggio con terrazzamenti verdi e un centro commerciale. Passata anche l'idea [illegible] trasformare il tratto dell'autostrada che costeggia la [illegible] in tangenziale per la città. Il progetto per la F8 ha avuto molti consensi. Molti anche i suggerimenti. [sa. b.]

[illegible]

[illegible]

Lo scontro blocca l'autostrada per un'ora [illegible]

Ieri mattina l'autostrada [illegible] rimasta chiusa al traffico in direzione Torino-Aosta dalle 10 alle 11,35 perché nella galleria di Montjovet si sono verificati due tamponamenti. Nessuno [illegible] ri[illegible] ferito. Giuseppina Gallicchio, 55 anni, residente in Inghilterra, ha frenato [illegible] la sua «Renault 19», l'auto è finita sulla corsia di sorpasso ed è stata tamponata dall'«Alfa 155» di Ignazio Battiato, 44 anni, di Turate (Como). L'incidente ha causato una colonna di auto nella galleria. Michele Caravolo, 59 anni, di Torino, che viaggiava su una Lancia «Thema», ha frenato e la sua auto è stata tamponata dall'«Audi 80» di Carmelo Furfaro, 43 anni, di Pont-Saint-Martin. Gli incidenti sono stati rilevati dalla Polstrada [illegible] Pont-Saint-Martin.

[illegible]

Foto dello [illegible] d'Aosta al ristorante «Due Mondi»

E' stata allestita nei locali del ristorante «Due Mondi» di via Torino ad Aosta la prima mostra [illegible] gruppo «Fotoinsieme»: immagini della Valle d'Aosta in bianco [illegible] nero, su paesaggi e architettura. L'esposizione re[illegible]rà aperta al pubblico fino alla fine di ottobre. Le foto esposte [illegible] state scattate [illegible] Walter Builias, Raffaele Caputo, Marilena Careri, Walter Cirillo, Mario Faletti, Paolo Gyppaz e Domenico Rambelli, promotore dell'iniziativa.

[illegible]

Intervento sulla statale per i freni surriscaldati

I vigili del fuoco [illegible] una «volante» sono intervenuti ieri pomeriggio in via Parigi perché le ruote di un Tir stavano per prendere fuoco. I freni dell'autoarticolato, proveniente dalla Francia, si sono surriscaldati e bloccati. L'autista ha fatto in tempo a fermarsi in una piazzola di sosta di fronte ad un distributore. I vigili hanno raffreddato le gomme [illegible] apposito liquido prima che si sviluppassero le fiamme.

FENIS

Padre e figlio contro il muro con la mountain bike

Padre e figlio cadono con la mountain-bike vicino a casa e si feriscono. E' accaduto ieri pomeriggio a Fénis, in località Chez-Sapin. Davide Cerise [illegible] suo padre Rolando sulla bicicletta poco distante da casa. La mountain-bike ha sbandato e i due sono finiti contro un muro. L'ambulanza dei vigili del fuoco li ha portati in ospedale: Rolando Cerise ha riportato graffi al volto, il figlio una contusione [illegible] un piede.

AOSTA

Incontro tra partiti sul federalismo

E' in programma stamattina alle 11 nella saletta del Palazzo Regionale una conferenza stampa dei gruppi consiliari sdp-pri-indipendenti e apa. L'incontro servirà per illustrare la proposta di costituire una nuova forza politica progressista che valorizzi l'autonomia, il federalismo e [illegible] regionalismo.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL [illegible]

Al turismo aostano [illegible] sinergie

Il signor Giulio Tondella, in una lettera [illegible] La Stampa, si dichiara perplesso per quanto ho scritto in merito a [illegible] aspetti turistici e commerciali della città [illegible] Aosta. Egli afferma [illegible] avere la [illegible] che l'attività dell'ente pubblico «si spinga al solo lustro del proponente», spendendo denaro «che [illegible] assegnato» da altri.

Desidero precisare che purtroppo l'assessorato di [illegible] ho la responsabilità ha a disposizione somme modeste per i suoi interventi e riveste relativi compiti istituzionali rispetto alla Regione, che in questi aspetti ha un indirizzo primario. Il denaro assegnato a questo assessorato viene investito principalmente a favore dell'Apt di Aosta, che è chiamata ad assumere le opportune iniziative.

Riconosco che la città dovrebbe avere un grosso ruolo sotto l'aspetto turistico, ruolo che finora non ha certamente ricoperto in pieno.

Nella mia lettera precedente ho sostenuto che il turismo di Aosta necessita di uno sviluppo coordinato e ciò perché esso diventi fonte importante per la creazione del cosiddetto «valo[illegible] aggiunto» sull'economia locale. Il turismo deve [illegible] inteso come industria. E' necessario mettere insieme le «sinergie» di tutti, commercianti, operatori del settore, associazioni di categoria, cittadini e enti pubblici per promuovere nuove iniziative. Esempio di quelle che ho definite manifestazioni incomprese [illegible] stato l'investimento di notevoli somme [illegible] denaro da parte della [illegible] Regione per affittare una struttura per la rassegna dell'artigianato tipico, togliendola alla nostra città. Ho personalmente denunciato questo fatto, impegnandomi a riportare in Aosta la manifestazione.

«Chi comincia per primo?», chiede il signor Tondella: cominciamo tutti insieme, dico io, [illegible] limiti delle proprie competenze e possibilità, e allora sì, «il seguito lo troveremo cammin facendo».

Guido Dosio, [illegible]
al commercio e [illegible] turismo
al Comune di Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

[illegible] del fuoco: 115; **Protezione civile:** 238.222; **Ospedale:** 30.41; **Pronto Soccorso:** 304.256 / 304.290; **[illegible]:** 303.754 / 35.655; **Soccorso alpino:** 34.983

AUTOAMBU[illegible]

Aosta: Cri (0165) 551.964/551.586; Centro Emergenza 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: Volontari del soccorso (0165) 846 320
Montjovet: Volontaires de secours (0166) 79.468
Valtournenche: Volontari [illegible] (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.580
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 1, in c.so Battaglione Aosta. Per [illegible] altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata).
[illegible]. 4: Valpelline (entro 15' chiamata).
Distr. 6: Nus (entro 15' dalla chiamata).
Distr. 7: Breuil-Cervinia
[illegible] 8-9: Saint-Vincent
Distr. 10: Brusson
Distr. 11-12-13: Pont-Saint-Martin
Distr. 14: Issime

BENZINAI DI TURNO

[illegible]ica 19 settembre 19[illegible]
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione, IP, [illegible] Carrel; Agip, via Parravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, [illegible] Parigi, Agip, [illegible] Ivrea (Monetto).
Aymavilles: Ip
Charvensod: Agip
[illegible] Esso
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chemonin)
Hône: IP
[illegible] IP
[illegible] Agip (via Chenoux); Agip
Quart: Monteshell
Sarre: Agip
St-Pierre: Agip (S.S. 26)
St-Vincent: IP
Verrès: Fina, Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260; **Courmayeur:** (0165) 842.225; **Châtillon/St-Vincent:** (0166) 61.360/61.357, **Donnas:** (0125) [illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711; **Polizia stradale:** (0165) 361.545

STATO CIVILE

[illegible]

Nati. Didier Devai; Federico Polimeni; Janny Pazze.
Matrimoni. Cesare [illegible] con Patrizia Cavani.
Morti. Pietro Limonet, [illegible] anni, pensionato, Quart; Mario Brunet, 76 anni, pensionato, Morgex.

PONT-SAINT-MARTIN

Morti. Aurelio Moralli, 82 anni, pensionato, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' [illegible]

Aosta. [illegible] giunta regionale ha approvato [illegible] continuazione [illegible] progetto d'introduzione dell'informatica nella scuola elementare per l'anno scolastico 1993/94 [illegible] ha quindi stanziato oltre [illegible] milioni di lire.
Nus. E' stato convocato per lunedì alle 17 il consiglio comunale. Cinque i punti all'ordine del giorno. Tra questo il progetto della discarica [illegible] località Chatelair e l'obiezione di coscienza al servizio militare.
Aosta. Nell'ambito del settore agricoltura, forestazione e risorse naturali la giunta regionale ha stabilito altri 3 miliardi [illegible] 600 milioni per lo svolgimento di lavori [illegible] riadattamento e [illegible] accrescimento del patrimonio forestale in varie zone della Valle d'Aosta. L'esecutivo regionale ha invece stabilito un miliardo 830 milioni per la risistemazione di sentieri e infrastrutture.

[illegible]

[illegible]

Camere di commercio

E' stata organizzata per oggi a Courmayeur l'assemblea della Conferenza permanente delle Camere [illegible] Commercio italiane e francesi delle zone di frontiera. L'incontro è stato organizzato con la collaborazione d[illegible]sorato regionale all'industria. Parteciperanno all'assemblea il presidente della delegazione italiana, Franco Stradella, e quello della delegazione francese, Christian Gauduel. Tra gli argomenti che saranno discussi la definizione di strategie comuni in materia di trafori alpini e [illegible] turismo montano.

AOSTA

Premio Espaces jeunes auteurs

I servizi culturali dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, l'associazione «Espaces jeunes auteurs» [illegible] trasmissione della radio svizzera romanza «Magellan» [illegible]nizzano la terza edizione del «Prix international de littérature», riservato ai ragazzi dai 15 ai 19 anni. I candidati dovranno presentare ai servizi culturali dell'assessorato alla Pubblica Istruzione entro il primo febbraio una pièce di teatro in un atto o una lettera. Il modulo per la domanda potrà essere ritirato nelle segreterie delle scuole medie superiori. Una commissione regionale di preselezione farà [illegible] prima scelta dei testi. I migliori verranno esaminati [illegible] una giuria internazionale che si riunirà ad Aosta il 26 marzo. Il primo premio è di [illegible] mila franchi svizzeri. Altri 10 mila franchi svizzeri dovranno essere divisi tra tutte le opere premiate dalla giuria. La consegna ufficiale [illegible] premi si terrà a Bruxelles il 14 maggio.

[illegible]

Gara [illegible] belote [illegible] baraonda

Nell'ambito della festa patronale [illegible] Sarre-Chesallet [illegible] svolge domani la gara di belote e baraonda, a coppie, aperta a tutti, che segue il regolamento del Grand prix. Le iscrizioni si riceveranno fino alle 20,45 al campo sportivo. La quota di partecipazione è di [illegible] mila lire. L'inizio della gara è [illegible] fissato per le 21. La festa patronale proseguirà fino a mercoledì.

Carema, tra le rocce trovate le ossa di soldati fascisti della Valle e del Canavese

Scoperta una grotta della morte

Il recupero è avvenuto ieri mattina con l'intervento dei carabinieri e di due speleologi del Cai aostano
Un caso analogo lo scorso anno ad Arnad, dove furono rinvenuti tre corpi sepolti durante la guerra

CAREMA. [illegible] [illegible] della morte» sulle montagne di Carema: gli speleologi del Cai Valle d'Aosta, con i carabinieri rocciatori hanno recuperato ieri mattina nella buca del Salé i resti di persone uccise durante la [illegible]da guerra mondiale. Con ogni probabilità appartengono [illegible] soldati fascisti fucilati dai partigiani nel 1944: li uccidevano [illegible] un colpo alla nuca o alla schiena, poi li gettavano nella profonda buca del Salé. E' un crepaccio a 1400 metri [illegible] quota, sulla montagna [illegible] Carema, [illegible] poche centinaia di metri dalla frazione Maletto e dal confine con la Valle d'Aosta.

In quella zona negli anni della lotta di liberazione agiva la «75ª brigata partigiana Garibaldi», che aveva un distaccamento al Maletto. Ieri alle 9,30 carabinie[illegible] e speleologi [illegible] arrivati all'imbocco [illegible] crepaccio: [illegible] ingresso largo [illegible] metro, [illegible]scosto nell'erba [illegible] pochi minuti di cammino dalla strada sterrata. Una [illegible] poco frequentata, anche se [illegible] Carema quasi tutti sapevano dell'esistenza [illegible] resti umani [illegible] fondo al buco del Salé. Ma per raggiungere la località è stato necessario l'aiuto di Secondino Vairetto, 71 anni, pensionato [illegible] Carema, proprietario di alcuni terreni della zona. L'uomo ha accompagnato militari e speleologi lungo la tortuosa strada sterrata. Qualche minuto di cammino nel bosco [illegible] nelle radure, poi il crepaccio.

Giampiero Vanzetti, 53 anni, e [illegible] figlio Gianfranco, 29, dello Speleo Cai Valle d'Aosta, hanno indossato l'attrezzatura necessaria all'esplorazione della profonda spaccatura rocciosa. Con loro anche 3 carabinieri rocciatori di Aosta e il capitano della [illegible]pagnia [illegible] St-Vincent Alessandro Ballia. Da Ivrea sono arrivati militari del nucleo operativo [illegible] della [illegible] [illegible] Settimo Vittone. Poco dopo le [illegible] i due speleologi sono entrati nella grotta: dopo [illegible] metri [illegible] lieve pendenza, la roccia scende verticalmente per 15 metri. All'interno c'è [illegible] largo spiazzo, molto alto.

Sullo spiazzo, quasi coperti da terra e sassi caduti in 50 anni, c'erano ossa umane e animali. E' [illegible] trovata anche [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Difficile per [illegible] sapere [illegible] quante persone appartengano i resti trovati. L'elicottero dei carabinieri di Volpiano ha portato a Carema il sostituto procuratore di Ivrea Lorenzo Fornace, con un medico legale e il capitano [illegible] carabinieri di Ivrea.

I resti delle persone uccise sono stati stesi su un telo bianco e separati dagli ossi di animali. E' tutto sotto sequestro: i resti [illegible] no stati portati all'obitorio di Carema.

Secondino Vairetto, «Cunde» per gli amici, guarda la zona attorno al crepaccio mentre i carabinieri sono sottoterra a recuperare i resti. «Chissà quanti [illegible] hanno buttati là sotto» dice. Dieci, venti? «Mah, forse anche [illegible] più. In questa [illegible] erano arrivati i tedeschi, avevano fatto una strage». Poi c'era stata la reazione dei partigiani. «Difficile dire da dove [illegible] i prigionieri - ricorda Vairetto -, credo un po' da tutte le brigate del[illegible]zona e dal Biellese: li portavano qui, li uccidevano, poi li legavano [illegible] una lunga sbarra e li spingevano nella buca, facendoli cadere sotto».

Storie di guerra. Mara, figlia di Secondino, arriva intorno a mezzogiorno: «Ero preoccupata, ho visto i carabinieri e l'elicottero, non sapevo che cosa fosse successo». Padre e figlia raccontano di una ragazza bionda, trascinata vicino alla buca e uccisa. «Qualche tempo dopo hanno [illegible] i suoi l[illegible]ghi capelli biondi [illegible] alla buca» dicono. Adesso i resti delle vittime di quegli anni di Resistenza [illegible] stati in parte recuperati. Ma là [illegible] forse [illegible] ne sono ancora molti. Si scaverà ancora per riportare alla luce tutti i resti, anche se dare loro un nome è quasi impossibile.

Altri [illegible] sepolti durante la guerra di Resistenza erano stati trovati l'anno scorso nella [illegible] di Arnad. Uno apparteneva a un partigiano, gli altri due a un repubblichino e a sua madre.

Stefano Sergi

Un carabiniere rocciatore e uno speleologo all'ingresso della grotta dove sono state trovate ossa umane. Sopra, inquirenti e medico legale esaminano i resti recuperati a Carema dove furono uccisi dei «repubblichini» [illegible]

Il racconto di un'ispettrice della Croce rossa rientrata in Valle da Bulo Burti

In missione nella Somalia in guerra

Maria Cristina Viotti ha trascorso 2 mesi come infermiera in [illegible] ambulatorio da campo vicino a Mogadiscio
Con un'altra volontaria ha curato gli uomini che hanno ucciso i tre soldati italiani del contingente di pace

AOSTA. «A Bulo Burti, una località a 200 chilometri da Mogadiscio, in Somalia, non c'era l'ospedale, [illegible] un ambulatorio [illegible] campo e noi alloggiavamo in [illegible] container». Comincia così il [illegible] [illegible] Maria Cristina Viotti, ispettrice volontaria della Croce rossa dal 1988, ritornata in Valle dopo due mesi trascorsi come infermiera nello Stato dell'Africa in guerra. «In questo luogo - continua - non esistono anagrafe, catasto, uffici finanziari; la gente, che abita [illegible] capanne, è colpita con frequenza allarmante da tubercolosi. La situazione scolastica, invece, è soddisfacente, [illegible] punto che abbiamo potuto insegnare agli abitanti molti [illegible]caboli italiani».

Con un'altra infermiera volontaria ha curato le ferite dei somali che hanno ucciso i tre soldati italiani arrivati in Somalia in missione di pace. Smentisce le immagini catastrofiche presentate dalla televisione sulla situazione [illegible] bambini. «La cronaca - dice - non riflette la realtà: abbiamo visto soltanto due bambini molto denutriti e non il "flagello" pubblicizzato dagli organi [illegible] informazione. [illegible] società somala si distinguono le donne per l'ingente mole di lavoro che svolgono».

Un'esperienza che Maria Cristina Viotti definisce positiva e, senza esitazione, dichiara la sua disponibilità a ripeterla.

«Stiamo organizzando - fa sapere - un corso di due anni per formare infermiere volontarie. Vorremmo avviarlo con un gruppo di almeno 20 iscritte».

Si commuove [illegible] pensiero di una somala di 22 anni morta di malaria dopo una settimana [illegible] cure e il trasferimento in elicottero in [illegible] ospedale italiano. «Abbiamo salvato, in extremis, un giovane somalo nonostante si opponesse al nostro intervento». Ma in questo intreccio continuo di vita e di morte, [illegible] cettato dalle persone [illegible] rassegnazione, non sono mancati momenti [illegible] cui il sorriso ha prevalso sulla paura.

«Una donna anziana - [illegible] conta [illegible] Viotti - mi ha cantato "La bella lavanderina", in un attimo di pausa dopo l'ambulatorio, dimostrando grande riconoscenza per la nostra opera umanitaria».

L'operazione «Pellicano», nel 1992, vede Maria Cristina Viotti presente in Albania, nel Policlinico di Durazzo, in stretta collaborazione con medici e [illegible]fermieri albanesi. In questa struttura tutto il materiale sanitario [illegible] stato fornito dall'Italia. «Molti i bambini ustionati - ricorda - e i detenuti in uno stato di denutrizione avanzato. La lontananza dei familiari impe[illegible] il rifornimenti di viveri nelle carceri».

A Durazzo, dove, fino al [illegible] ottobre, è stata inviata un'altra crocerossina di Aosta, Irene Gamacchio Perotto, Maria Cristina Viotti la[illegible] al pronto soccorso di una clinica specializzata in odontoiatria.

Ogni missione delle «sorelle» (termine che risale all'epoca di istituzione del corpo infermiere volontarie, nel 1908, a Milano), ha la sua particolarità: in Iraq, nel 1991, al seguito della Brigata Taurinense, la più faticosa.

«Si lavorava senza interruzione in un ospedale allestito in tende - spiega la Viotti -, [illegible] un terreno disseminato di mine. L'unica chance erano i dispositivi "sminatori" degli americani e dei francesi».

Sandra Lucchini

Maria C[illegible] Viotti, [illegible] Aosta, ispettrice volontaria della Croce rossa [illegible] 1988

GLI ITINERARI

Una facile gita al bivacco Reboulaz all'ombra della Becca di Luseney

L'ALTA valle di Saint-Barthélemy presenta una testata di grande fascino, chiusa [illegible] un circo severo di montagne rocciose dominate [illegible] [illegible] di Luseney. Sulle terrazze ai piedi di questa cima trovano posto laghetti di origine glaciale che contribuiscono [illegible] creare un quadro suggestivo, fatto [illegible] rocce [illegible] tonalità che vanno [illegible] bianco delle [illegible] calcaree [illegible] [illegible] degli gneiss, diverso da quello che la valle mostra più in basso, dove predomina il verde delle foreste di abeti e dei pascoli. Sotto la regolare piramide della Becca di Luseney, [illegible] 2590 [illegible]tri, nel 1958 era stato inaugurato il bivacco [illegible] Nebbia [illegible] 6 posti in cuccetta. Per giungervi, come segnala la guida «La valle [illegible] Saint-Barthélemy» di Giuseppe Garimoldi del 1982, si impiegavano 4 ore di cammino dalla cantina [illegible] Les Fabriques (non più in esercizio) e circa 3 ore e 30 minuti da Lignan. Oggi le cose non sono molto cambiate, anche se una strada agricola (chiusa [illegible] traffico) sale all'alpeggio Praterier a 2060 metri, a circa un'ora di cammino dal bivacco. Chi vuole recarsi sotto la Becca di Luseney, dal villaggio di Praz (dove termina la strada) impiega circa 3 ore e 30 minuti.

Oltre al vecchio bivacco non lontano dalla riva del lago di Luseney, [illegible] l'escursionista [illegible] il bivacco Luca Reboulaz, un [illegible]monioso fabbricato in pietra che può ospitare 24 persone. La nuova struttura (dedicata al giovane alpinista [illegible] Nus morto alcuni anni or sono sulla Becca di Luseney) [illegible] stata inaugurata da poco [illegible] [illegible] di proprietà [illegible] famiglia Reboulaz. Essa serve come base di partenza per le ascensioni della zona, [illegible] potrà anche essere un punto di [illegible] per l'Alta Via nr. 1, nel tratto che collega il rifugio Barmasse al rifugio [illegible] Cuney, quando sarà completato il sentiero (o[illegible] [illegible] [illegible] traccia per cacciatori) tra [illegible] conca di Luseney e la conca ai piedi della Becca del Merlo.

Il bivacco Reboulaz può costituire la meta di una facile escursione con partenza dal villaggio di Praz, dove si lascia l'automobile. Di qui si segue [illegible] tracciato della strada agricola che, con [illegible]cuni tornanti, raggiunge il pianoro di Chancombre, d[illegible] sono ubicate alcune caratteristiche baite, purtroppo [illegible] rovina. [illegible] continua quindi lungo la strada, che [illegible] sul versante [illegible] idrografico fino all'alpeggio les Vayoux, dove, dopo [illegible] attraversato un ponte, [illegible] sul versante opposto e prosegue fino all'alpeggio Praterier. [illegible] conti[illegible] [illegible] sentiero, che resta sul versante sinistro idrografico della valle. Si guadagna gradatamente quota [illegible] si tocca l'alpe Grotte a 2389 metri. Dopo [illegible] lasciato sulla destra il [illegible] che sale alle Fenêtre [illegible] Tsan, si segue la diramazione di sinistra, che supera la balza che dà [illegible] alle [illegible] di Luseney, dove si incontra la nuova diramazione per il valico che mette in relazione con la zona di Torgnon. Continuando verso sinistra si sale in breve al bivacco Luca Reboulaz a circa 2570 metri.

Pietro Giglio

I cantori hanno trasportato una scultura [illegible] bronzo del peso di 30 chili

Una statua sul monte di Morgex

Posata a Plan Bequë, rappresenta la Madonna

Un momento della posa della statua Madonna sulla Becca a Nord di Morgex

MORGEX. Una statua in bronzo del peso di trenta chili è stata pos[illegible] sulla Becca di Plan Bequë, a Nord di Morgex, [illegible] ci[illegible] al costone boscoso che sovrasta le vigne dove si produce il noto «Vin Blanc». La scultura rappresenta la Madonna ed è stata realizzata dalla ditta Simoncini di Aosta.

L'iniziativa è partita da Louis Quinson, della cantoria della chiesa parrocchiale [illegible] Morgex, ed è stata accolta [illegible] portata avanti anche dagli altri componenti [illegible] coro. La statua è stata trasportata nei giorni scorsi con un furgone fino al villaggio di Licony e da lì a spalle per tre quarti d'ora [illegible] alcuni cantori, fino al piedistallo preparato in precedenza.

[illegible] piedi della statua [illegible] stata murata una targhetta ricordo con la scritta in francese e patois «Posée par la Chanterie, Sainte Vierge de Plan Bequé, protedgià Mordzè». (s. m.)

Sabato si terrà il primo mercato nella galleria della Maddalena

Il tartufo torna re ad Alba ma fra i trifolao è polemica

I trifolao [illegible] rimessi alla [illegible] anche in Langa [illegible] nel Monferrato di Asti e Alessandria la raccolta ha preso il via già a Ferragosto

ALBA. Si è iniziata la stagione del tartufo bianco d'Alba, [illegible] prezioso «Tuber magnatum Pico». Sabato, nel capoluogo delle Langhe, si terrà il primo mercato [illegible] nella galleria della Maddalena, che si affaccia sulla centrale [illegible] Vittorio Emanuele (tra due sabati [illegible] aprirà il padiglione che rimarrà aperto fino a fine novembre).

Ma [illegible] si preannuncia la stagione '93? Il presidente dell'Associazione tartufai Langhe e Monferrato, Agostino Aprile, risponde: «Le previsioni sono buone. L'andamento climatico è stato favorevole. Il terreno, che è stato reso molto umido dalle frequenti piogge, dovrebbe favorirne la nascita. Quest'anno non c'è stata la temuta siccità. Tuttavia, la produzione di tartufi, in generale, non è più abbondante come negli [illegible] scorsi».

Il Cuneese è stata l'ultima provincia del Piemonte ad aprire la stagione: le ricerche sono consentite soltanto [illegible] ieri, mentre nell'Astigiano e nell'Alessandrino i cercatori vanno per trifole fin dal 15 agosto.

Le aperture differenziate [illegible] no all'origine di molte polemiche e malcontento per le discriminazioni che [illegible] tra i trifolao (ottomila in Piemonte), ma le Province alle quali è affidato [illegible] compito [illegible] fissare la da[illegible] [illegible] sono finora riuscite [illegible] mettersi d'accordo.

L'Albese ha sempre voluto posticipare sostenendo che i primi tartufi, i cosiddetti «fioroni», sono di qualità scadente e che [illegible] raccolte precoci danneggiano notevolmente le tartufaie. Diverse l'opinione ad Asti [illegible] Alessandria.

Come saranno i prezzi quest'anno? [illegible] si conosceranno quelli del mercato di Alba. Nell'Astigiano le ultime quotazioni sono state sulle 100 mila lire l'etto.

Ad Alba, negli anni precedenti, i prezzi sono oscillati da un minimo [illegible] 60-80 mila lire a un massimo di mezzo milione l'ettogrammo.

«Come [illegible] - dice il presidente Aprile -, ci auguriamo che le quotazioni non salgano troppo. In un momento di crisi come quello attuale, c'è il rischio di veder ridurre il numero dei consumatori. Molto meglio tenere prezzi [illegible] [illegible]sibili».

L'apertura della stagione [illegible] avvenuta tra le polemiche per la spaccatura della vecchia associazione trifolao. Dalla scissione [illegible] nato un secondo gruppo e tra i due sodalizi non corre buon sangue. Si teme che la diatriba possa ripercuotersi negativamente sul prodotto leader di Alba.

Intanto, fervono i preparativi della sessantatreesima Fiera nazionale che si terrà dal 10 al 24 ottobre. L'importante rassegna sarà preceduta dalla Giostra delle Cento Torri -Palio degli asini, in programma domenica 3 ottobre.

Anche quest'anno sarà scelto un personaggio al quale dedicare il tartufo dell'anno, come vuole una consolidata tradizione. Nel 1992 un sondaggio tra la gente aveva indicato il giudi[illegible] milanese Antonio [illegible] Pietro (il magistrato non accettò materialmente il dono per ragioni di opportunità legate al suo la[illegible] [illegible] controvalore fu donato in beneficenza, secondo le indicazioni del magistrato che apprezzò il gesto della popolazione albese ringraziando pubblicamente. [g. f.]

Prezzi sulle 100 mila lire

Delusi ad Asti i liberi cercatori «Eccessivi privilegi [illegible] consorzi»

ASTI. Per adesso [illegible] tregua, [illegible] [illegible] «guerra» potrebbe presto riprendere. La vigilia della stagione, per i trifolao astigiani, è [illegible] contrassegnata da vivaci polemiche tra i «liberi cercatori» [illegible] i Consorzi. I primi lamentano di vedersi sempre più ridotto lo spazio per la loro attività, a tutto vantaggio dei secondi: l'accesso ai terreni consorziati è infatti limitato ai soli soci. «Siamo sottoposti ad una serie di tasse e controlli che non toccano invece ai trifolao consorziati» lamentano i liberi cercatori. Dalla parte opposta, i Consorzi mostrano la recente autorizzazione, rilasciata dalla Regione.

Dopo la marcia di protesta, a metà agosto, [illegible] Vierigi, e un esposto alla magistratura, [illegible] la polemica sembra essersi placata. La stagione si è iniziata a rilento. «Parlare di produzione è prematuro - dichiara Angelo Cordera, segretario dell'Atam, la maggiore delle associazioni di trifolao astigiani -. Almeno fino alla metà di ottobre non si possono avere indicazioni precise. Le previsioni, comunque, se il clima rimarrà quello di questi giorni, sono buone».

Un po' di più si sbilancia Ercole Concetti, presidente della [illegible] «Associazione dei liberi cercatori»: «Sul mercato [illegible] c'è molto. Adesso [illegible] quotazioni sono piuttosto basse sulle 70-100 mila lire all'etto: [illegible] la stagione [illegible] appena all'inizio».

[illegible] primo «assaggio» di tartufi lo si [illegible] avuto domenica, in occasione del Festival delle sagre: la Pro loco [illegible] Cortazzone ha con[illegible] le tagliatelle con piccole scaglie di trifola, riscuotendo [illegible] grande successo.

Intanto la Camera di commercio ha definito [illegible] calendario delle «Giornate del tartufo», l'originale manifestazione che porterà [illegible] tour» le trifole. Si inizierà il [illegible] ottobre con un doppio appuntamento [illegible] Montiglio e Castagnole Monferrato. La domenica sucessiva la [illegible] rovana» [illegible] trasferirà a Mombercelli, per essere [illegible] [illegible] [illegible] 30 ottobre a Moncalvo e Incisa.

A novembre [illegible] «Giornate» faranno successivamente tappa [illegible] Nizza, Canelli e Villafranca, Montechiaro, Castelnuovo Don Bosco. Chiusura in dicembre a Costigliole [illegible] Asti. Ad ogni [illegible]puntamento, [illegible] tartufo sarà protagonista di pranzi [illegible] occasione di iniziative folcloristiche. [f. la.]

Per San Sergio

Vescovi dalla Russia [illegible] Magnano

MAGNANO. Sono giunti alla spicciolata da Mosca, Pietroburgo, New York [illegible] Roma [illegible] [illegible] comunità religiosa sepolta nel verde del Biellese, a ridosso della Serra. Monaci [illegible] abati, vescovi e docenti di letteratura, storici dell'arte, filosofi. Tutti riuniti per discutere del più celebre santo della Russia, San Sergio, [illegible] cui [illegible] stato intitolato il convegno apertosi ieri nell'appartato centro «monastico» [illegible] Bose.

L'iniziativa è del [illegible] di g[illegible] destinate a far discutere il mondo religioso. A promuovere l'assise, che si concluderà domani sera, sono stati il Meic (il Movimento ecclesiale di impegno culturale), l'Istituto [illegible] slavistica dell'università di Bergamo e [illegible] stessa comunità di Bose sotto l'egida [illegible] patriarcato di Mosca. E infatti proprio dalla Russia vengono [illegible] voci più autorevoli e i vescovi di Kostro[illegible] e [illegible] Pech. Sarà delegato [illegible] che a loro [illegible] compito di riaprire il dialogo con il mondo cattolico, congelato negli anni scorsi. E anche per questo, probabilmente, il priore della comunità Enzo Bianchi annuncia fra gli invitati i vescovi di Biella, Pinerolo e I[illegible].

San Sergio, nato a Rostoff nel 1314, [illegible] infatti la figura più popolare in Russia, una sorta di San Francesco, la cui vita è stata ispirata [illegible] medesimi criteri [illegible] umiltà [illegible] carità cristiana. Per questo il suo profilo [illegible] trova tanto nei quadri [illegible] Andrej Rublev quanto nei personaggi dostoevskijani.

[illegible] l'incontro [illegible] Bose, anziché altrove, nasce proprio dal fatto che il piccolo centro religioso biellese ha mantenuto in tempi molto difficili i rapporti con i monasteri e la Chiesa russa. Ora il «disgelo» avviene gradualmente, con il profilo alto della cultura. [m. co.]

Una squadra della Valle d'Aosta a «Giochi senza frontiere»

Per Cogne sfida in tv

La gara si svolgerà stasera a Rhyl (Galles) e vedrà darsi battaglia i rappresentanti di 7 Paesi europei. L'obiettivo è la finale di Praga

La squadra di Cogne che rappresenterà l'Italia a «Giochi senza frontiere»

COGNE. Cogne in tv questa sera con «Giochi senza frontiere», l'ormai celebre trasmissione di RaiUno, condotta da Ettore Andenna. La gara di questa sera si svolgerà in Galles nella cittadina di Rhyl.

Non è la prima volta che la località turistica valdostana partecipa a questo tipo di sfida. Nel 1979 e nel 1980 partecipò a due edizioni di «Interneige»: a Megève, in Francia, dove la squadra valdostana si impose su tutte le altre compagini, e a Sarajevo.

La possibilità di rappresentare l'Italia in questa edizione dei «Giochi» è arrivata in extremis, grazie soprattutto all'interessamento di Mauro Bieler e il tempo per allenarsi è stato breve. L'opportunità è stata comunque ben accetta dalla località del Gran Paradiso che ha così un'ulteriore possibilità di fare pubblicità all'Italia e alla Valle d'Aosta attraverso l'Eurovisione. Dunque un impegno difficile per la compagine di Cogne che in questi ultimi giorni ha lavorato intensamente per ben figurare in questa trasferta.

La squadra è composta da Carlo Jeantet, allenatore, Andrea Celesia, Dario Jeantet, Giovanni Venturini, Andrea Cavagnet, Elena Favetto, Marika Benetti, Tiziana Pinzoni, Luciana Savin e Stefania Péaquin. I valdostani dovranno fronteggiare le squadre di Wrexham (Galles), San Bernardino (Svizzera), Marathon (Grecia), Portimao (Portogallo), Szekesfehevar (Ungheria) e Krnov (Repubblica Ceca).

Un'eventuale vittoria di Cogne con un buon punteggio permetterebbe alla squadra valdostana di partecipare alle finali che si svolgeranno a Praga.

Oggi durante la trasmissione «Uno mattina estate» verrà presentato da Rossella Gardini un flash sulla località turistica del Gran Paradiso.

Diego Abram

Una nuova agenzia a St-Vincent

Feste e spettacoli
Ci pensa Cruger

SAINT-VINCENT. Una nuova agenzia di spettacoli e manifestazioni: da pochi giorni ha aperto a Saint-Vincent la «Cruger» di Fulvio Rigon. Organizzerà concerti, teatro, corsi di animazione e feste, serate musicali di ogni genere, dalla classica al rock e all'operetta. E' l'unica agenzia del settore in Valle a essere munita di autorizzazione ministeriale riservata ai produttori di spettacoli.

La «Cruger» è stata costituita a febbraio, ma soltanto in questi giorni è diventata operativa, nella nuova sede di viale Ponte Romano. Ma c'è ancora posto in Valle per agenzie di spettacoli? «Il mercato valdostano non è affatto saturo - dice Rigon -, ci siamo accorti che nell'ambito dei [illegible] di animazione ai turisti c'è ancora molto spazio. I pochi albergatori valdostani che hanno già previsto uno spazio dedicato agli spettacoli si [illegible] sempre rivolti a strutture situate fuori Valle, perché qui non ne esistono. Ci sono molti impresari che si occupano dell'organizzazione di serate danzanti. Ma per quel che riguarda i servizi legati allo spettacolo non c'è ancora sufficiente sviluppo. Soltanto adesso gli albergatori cominciano ad avvertire l'importanza dell'animazione nei "pacchetti" offerti ai turisti. E' così che funziona il settore oggi».

L'agenzia di Saint-Vincent offrirà spettacoli di ogni genere: dai concerti alle gare sportive, fino ai servizi di hostess e ai corsi specializzati. «Partirà fra poco un corso per animatori - spiega Rigon -. Insegnanti professionisti che avvieranno a questa professione i giovani interessati. Abbiamo già contattato molti alberghi e campeggi interessati, gli allievi faranno stage all'interno delle strutture turistiche prima di prendere servizio». La crisi invoglia ancora ad organizzare spettacoli? «Le previsioni dicono che nei prossimi due anni dovrebbe esserci la ripresa economica - dice Rigon -. Ci occupiamo di un settore che in Valle è ancora agli inizi. Se ci organizziamo subito, con la ripresa economica saremo pronti a cambiare impronta turistica. Ormai tutti i programmi prevedono una particolare attenzione agli spettacoli: noi abbiamo la possibilità di contattare artisti di fama o spettacoli più ricercati, come l'operetta o la musica classica. Abbiamo già avuto riscontri, per ora siamo i primi ad offrire un servizio globale di spettacolo e manifestazioni».

Nella «Cruger» ci sono anche persone esperte nelle coreografie e nelle scenografie: i corsi professionali che organizzerà l'agenzia spazieranno nei diversi ruoli di [illegible] spettacolo, dall'organizzazione tecnica all'intrattenimento. I giovani [illegible] sionati [illegible] l'occasione per seguire le lezioni e inserirsi poi subito nell'ambiente di lavoro attraverso gli stage. **[s. ser.]**

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Tina — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' — **Comm. mus.**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' — **Comico**

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

[illegible] Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR Monte Bianco — Tel. (0165) 841 206 — Or.: 21,30 — Lire 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante [illegible] testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' — **Commedia**

[illegible] Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20; 22 — Lire 13.000
OGGI [illegible]

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22. L.10.000
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' — **Comico**

Poli[illegible] — Via Piave — Tel. 0125/641.571 — Or.: 19,50/22,10
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — **Thriller**

Abcinema — Via Arduino — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 20/22
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1852: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' — **Dramm.**

GIORNO E NOTTE

COURMAYEUR
Serata danzante con orchestra

Alla discoteca «Abat-Jour» proseguono oggi le serate danzanti con orchestra dedicate al ballo liscio. Sul palco del locale salirà questa sera l'orchestra spettacolo dei Novelli. In programma oltre agli standard del liscio anche i successi degli Anni Sessanta.

AOSTA
Iscrizioni ai corsi del Cral Cogne

Sono aperte le [illegible] ai corsi organizzati dal Cral Cogne di Aosta. Scade il 30 settembre il termine per presentare le adesioni al corso di [illegible] diretto dalla maestra Aleardia Pettena, che s'inizierà l'11 ottobre. Anche le iscrizioni per i corsi di danza classica tenuti dall'insegnante Maureen Gallagher si concluderanno il 30 settembre. Le lezioni di danza cominceranno il 4 ottobre. Termine fissato per il 6 ottobre, invece, per presentare la propria domanda al corso di aerobica musicale tenuto da Serenella Cunéaz, che avrà inizio il 6 ottobre. Per il corso di introduzione alla musica, riservato ai «piccoli» dai 4 ai 9 anni e tenuto da Claudio Retti, le iscrizioni si concluderanno il 30 settembre. Il corso s'inizierà il 2 ottobre. Per informazioni e iscrizioni a tutti i corsi rivolgersi al Cral Cogne di Aosta.

AOSTA
Si balla con «Cristina e i riflessi»

L'orchestra spettacolo «Cristina e i riflessi» sarà di scena oggi alla discoteca «Divina». In programma i classici del liscio e i brani Anni [illegible] che hanno fatto [illegible] e [illegible] più di una generazione.

PONT-ST-MARTIN
«Teatro Insieme '93»

La biblioteca comunale in collaborazione con il «Gruppo amici [illegible]» di Pont-Saint-Martin organizza la rassegna «Teatro insieme '93». Nell'ambito della manifestazione, per sabato, alle 21, all'auditorium di Pont-Saint-Martin, l'associazione culturale «Zelig» di Aosta propone lo spettacolo di Stefano Benni dal titolo «Bar Sport».

Film e reportage nei programmi odierni delle televisioni francofone

Un presunto colpevole su Tsr

E France 2 propone «Nana», dal romanzo di Zola

Martine Carol, alle 14,20 su France 2

«Nana» (Francia/Italia 1954, 120'), un film di Christian-Jacque con Martine Carol e Charles Boyer, si segnala nel pomeriggio di France 2, alle 14,20. Tratto dal romanzo di Zola racconta l'ascesa sociale e professionale di una cantante d'operetta. Amante del banchiere Steiner, Nana fa innamorare l'austero conte Muffat, che per lei abbandona tutto finendo in rovina. Ma anche per la donna si prospetta un tragico destino. Alle 20,10, Tsr propone *«Travailler moins pour travailler tous?»* un reportage della serie *«Temps présent»*. Il noto motto post-sessantottesco potrebbe diventare realtà? Uno studio di società avanzate, come quelle di Francia, Svizzera e Germania, dimostra di sì. Tanto più che solo in Svizzera [illegible] 200.000 disoccupati premono sull'opinione pubblica in questo senso. Alle 20,50 reportage su France 2 con *«Envoyé spécial»*. In sommario due servizi. Nel primo una troupe televisiva ha filmato i retroscena della prossima campagna pubblicitaria della Benetton, come sempre clamorosa e orchestrata da Oliviero Toscani. [illegible] volta nei grandi pannelli che costelleranno le città del mondo campeggeranno i segni dei nuovi paria della terra, i sieropositivi. Il secondo filmato analizza il [illegible] fenomeno del mondo sportivo, quello costituito dagli atleti cinesi, che si stanno imponendo a [illegible] di primati in molte discipline. Alle 21,15 Tsr trasmette *«Un innocent va mourir»*, film di Mark Sobel. Dopo l'omicidio di due uomini avvenuto sotto gli occhi di un bambino, l'inchiesta è affidata a un procuratore che in breve tempo inchioda un possibile colpevole. Il [illegible] sembra risolto, ma improvvisamente l'uomo si rende conto di avere delle prove che scagionano il condannato. Il conflitto è forte nella sua coscienza, perché, se per lui la revisione del processo sarebbe uno smacco professionale, l'altro rischia l'esecuzione capitale. **[l. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **El Mariachi**. Or.: [illegible]; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo**. Or.: [illegible]; 17,45; 20,05; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Gunmen**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Hoffa (Santo o mafioso?)**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. [illegible] **Il fuggitivo**. Or.: 15,15; 17,40; 19,55; [illegible] Sala 3: **Un'anima divisa in due**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Film Blu**. Or.: 15; 16,45; [illegible]; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24. **Stalingrad**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
[illegible]LE v. B. Alberto 67. **Film Blu**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Boxing Helena**. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. [illegible]. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gioto 5. **Palle in canna**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Made in [illegible]**. Or.: 15,50; 18,05; 20,2[illegible].
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,00.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il fuggitivo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Boxing Helena**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Lezioni di piano**. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B[illegible]. **In fuga a 4 zampe**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Palle in canna**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena**. Or.: 17,30; 14,30; 16,30; 10,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant)**. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà oscura**. Vet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Gli Aristogatti**. Or.: 20,30; 22,20.
OLIMPIA 1 v. [illegible] 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Benny e Joon**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La lunga strada verso casa**. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Hot Shots 2**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; [illegible].

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Settembre musica: vendita biglietti del concerto di domenica (ore 21). Orchestra e coro del Teatro Regio, direttore Evelino Pidò, musiche di Igor Stravinskij. Bigliet. La Vetrina per Torino piazza S. Carlo 161. Per inform. [illegible].
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **La grande prosa**. Abbonamento a 9 magnifici spettacoli con posto fisso. Bigliet. tutti i giorni 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, [illegible]. **Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94**: dal 13 al 23 settembre vendita [illegible] Posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. E' in corso la vendita abbonamenti insegnanti, giovani, Cral, Associazioni. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18. Domenica riposo). Tel. 011 5176246 - 544 562.
COLOSSEO v. M. Cibrario 73, tel. 669.8034. **Abbonamento Arcobaleno**. Sei spett. a posto fisso. Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita abb. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. [illegible].

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Saggio di recitazione Doll**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Pousse café**, di Katy Pellet

Radio Valle d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19,00 **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
15 — **Free music sound** con Andrey
18 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

[illegible] Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News, notizie [illegible]**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop** a cura di [illegible] Attucci

Tele Valle d'Aosta
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **45555, «la tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Tele Alpi
12,40; 18; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Avventure a Parigi**, film
15 — **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Mine relce**, programma in patois
21 — **Swat**, telefilm

Radio Monterosa
7,10; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,05 **Mercatino delle occasioni**
12; 15,15 [illegible]/viabilità
11,50 **Sul filo del telefono**, con l'on. Caveri
17,05 **Tre**

Radio Monte Bianco
7,30 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo [illegible]**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
13,30 **Douce France**
17,45 **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

Tv Suisse Romande
8,55 **Top models**
[illegible] **TéléScope**
10,10 **Miss Manager**
11,35 **L'homme qui tombe à pic**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Rosa**
13,30 **Arabesque**, policier
14,20 **Nana**, film
16,15 **La famille des collines**
17,10 **Sandokan**
17,45 **Beverly Hills**
18,55 **Téléduo**, jeu
[illegible] **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,05 **L'union sacrée**, film
23,10 **Votation fédérale**
23,50 **Tj-nuit**
24 — **Chine, l'éveil du dragon**

Primantenna Supersix
9 — **Samba d'amore**, telenovela
12,30; 18,15; 23,45 **Cronache regionali**
14,30 **Supermusix**, studio rock
[illegible] **Le auto della settimana**
22,30 **Momento magico**
23,15 **John Trapper**, telefilm

Radio St-Vincent
7 — **St-Vincent matinée**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11,00; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia-musica italiana**
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LANCIA δ. IL PENSIERO D'ACCIAIO.

Lancia Delta nasce da un progetto rigoroso. Lo capite subito, una volta saliti a bordo. L'atmosfera di serenità che respirate è frutto di collaudi severi. Collaudi che hanno reso Lancia Delta una vettura inattaccabile. Dalla pioggia, dalla neve, ma soprattutto dalle insidie del traffico. Per questo, Lancia Delta parla di sicurezza con un linguaggio concreto: scocca rinforzata in ogni sua parte, piantone sterzo collassabile, air-bag, cinture di sicurezza con pretensionatore, barre d'acciaio nelle portiere. Non solo. Una nuova intelligenza spinge i suoi propulsori. Da 76 fino a 190 CV, nella versione 2.0 HF turbo. La potenza è silenziosa. E la tenuta di strada, superba. Merito delle sospensioni a smorzamento controllato, che offrono il miglior equilibrio tra comfort e precisione di guida. Lancia Delta dà sicurezza anche all'ambiente. Catalizzazione, alimentazione plurivalvole e materie plastiche riciclabili fanno parte del suo bagaglio tecnologico. Poche automobili sono costruite come lei. Così forti, eppure così eleganti.

Lancia δ: 2.0 HF, turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN

ESSERE LANCIA

Hockey, i gialloneri hanno perso 3-2 in casa con l'Alleghe

CourmAosta a testa bassa

In svantaggio di tre reti nel primo tempo, i valdostani hanno tentato la rimonta nella seconda frazione di gioco. Il gol del pareggio è stato annullato dall'arbitro

AOSTA. Esordio amaro davanti ai propri tifosi per il CourmAo[illegible] nell'Alpenliga, [illegible] prima fase del campionato italiano di serie A di hockey su ghiaccio. La formazione valdostana, priva del capitano Jimmy Boni (fermo per uno stiramento alla coscia destra) è stata battuta di misura dall'Alleghe, squadra che [illegible] nelle sue fila il portiere azzurro David Delfino. Il risultato finale è [illegible] 2-3, con parziali 0-3, 2-0 e 0-0 che rispecchiano esattamente l'andamento della partita.

Incontro deciso nel giro di due minuti all'inizio del primo tempo. Dopo un brevissimo periodo [illegible] studio, l'Alleghe cominciava la manovra offensiva, con azioni rapide e intesa perfetta. E al 4'24" passava in vantaggio con Lvov, attaccante veloce che la difesa del CormAosta controllava a fatica.

Il tempo [illegible] rimettere [illegible] dischetto a centrocampo e l'Alleghe raddoppiava: al 4'41" [illegible] Bikovski a battere il portiere padrone di [illegible] Corrado Micalef, imbeccato da De Toni. Le due reti non abbassavano comunque [illegible] ritmo di g[illegible] degli ospiti e al 6'06" Micalef sventava un tiro del bellunese Bortolussi. L'estremo difensore nulla poteva però dopo appena 4 secondi, con Podrezov che realiz[illegible] la terza marcatura.

Il CormAosta abbozzava [illegible] timida reazione, ma la difesa ospite [illegible] efficace in fase [illegible] interdizione già dalla metà campo. Al 6'43" Ralph Di Fiore riusciva a presentarsi davanti a Delfino, senza comunque finalizzare; al 7'19" e all'11'30" era Pierangelo Cibien a impegnare il portiere della Nazionale con due bombe dal limite. Il CourmAosta si trovava anche in doppia superiorità numerica, [illegible] non riusciva ad approfittarne.

La partita sembrava chiusa, ma dopo app[illegible] 27 secondi dall'inizio del secondo periodo Alexei Tcachuk riaccendeva le speranze dei padroni [illegible] casa. La [illegible] dava coraggio [illegible] CourmAosta, che finalmente riusciva a organizzare qualche buona azione e a controllare meglio gli attacchi avversari. Le forze in campo risultavano alla pari, con continui cambi di fronte e maggiore spettacolo. Ma [illegible] reva attendere fino al 17'11" per assistere al secondo gol del CourmAosta e cominciare davvero a sperare [illegible] pareggio: [illegible] Alexander Zybin a battere Delfino, per merito delle assistenze di Pierangelo Cibien (ottimo l'altra sera [illegible] in difesa sia in fase di impostazione) e di Sergei Yelanov.

Un'azione durante la partita di martedì sera al Palaghiaccio di Aosta. Il CourmAosta ha perso [illegible] a 2 dall'Alleghe

Dopo 52 secondi [illegible] gioco del terzo tempo sembrava fatta: al termine [illegible] un'azione molto confusa, il dischetto entrava nella gabbia dell'Alleghe, ma l'arbitro annullava. La partita finiva lì.

«Tre reti nel giro di pochi minuti [illegible] molto difficili da recuperare contro una formazione come l'Alleghe - spiega [illegible] general manager del CourmAosta Roberto Zumofen -. Comunque non sono deluso, [illegible] squadra ha reagito bene». Sa[illegible] l'opportunità del riscatto nella trasferta ad Asiago. Gli altri risultati della giornata: Brunico-Fiemme 0-5, Feldkirch-Asiago 4-1, Gardena-Varese 0-8, Graz-Fassa 10-1, Milano Saima-Bolzano 3-3, Villach-Milan 3-5.

Giorgio Macchiavello

SPORT FLASH

[illegible]

La composizione dei gironi dei Berretti

[illegible] Federazione ha reso nota la composizione dei gironi del campionato Berretti di calcio. L'Aosta è [illegible] inserita nel raggruppamento A, assieme alle squadre dell'Alessandria, del Como, dell'Inter, della Juventus, del Lecco, del Legnano, del Milan, del Novara, del Pavia, del Pro Sesto, della Sampdoria, della Solbiatese, del Torino e della Vogherese.

[illegible]

Rappresentativa valdostana nei campionati a [illegible]

Saranno Roberto Russo, Igor Davisod e Andrea Peaquin a rappresentare il comitato valdostano [illegible] campionati italiani a [illegible] bocce per la categoria allievi, in programma il 12 e il 13 ottobre a Stazzano. I portacolori del Quart Sorgenti Gran Paradiso hanno sconfitto in finale, [illegible] il punteggio di 13-8, la terna della bocciofila Saint-Marcel.

[illegible]

[illegible] primo turno della Seconda categoria

Comincerà domenica 26 settembre il campionato di Seconda categoria per le nove formazioni valdostane inserite nel girone F. Que[illegible] il programma della prima giornata: Champdepraz/Montjovet-Montaltese, Coumba Freide-C.S.S., Hône/Arnad-Bollengo, Quart-Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd, Saint-Christophe-Lega [illegible] Burolo, Tavagnasco/Borgofranco-Nitri e Valdigne Mont Blanc-San Grato Eporedia.

MOTOCICLISMO

Problemi tecnici frenano Paul Pellisier

Paul Pellissier, giovane pilota di Saint-Vincent, ha concluso [illegible] settimo posto la prima delle quattro finali del campionato italiano classe [illegible] Sport Production. Pellissier [illegible] è stato fortunato nella gara di Vallelunga: è partito molto bene, risalendo dalla decima alla terza posizione in poche decine di metri. E' riuscito a passare in testa alla gara, ma alcuni problemi tecnici lo hanno frenato negli ultimi giri, facendolo concludere [illegible] settima posizione. Ha ottenuto nove punti, domenica ci sarà la seconda prova all'autodromo del Mugello.

[illegible]

[illegible] Gilbero Simoni [illegible] titolo italiano dilettanti

Gilberto Simoni, reduce da [illegible] Giro della Valle d'Aosta da protagonista, si è laureato a Pattada in provincia di Sassari campione italiano dilettanti davanti a Colombo e Bertolini. Simoni passerà ora professionista nella Jolly Componibili Club 88. A Val Tidone (Piacenza) Fabrizio Attardi del Lys [illegible] l'unico valdostano a partecipare ai campionati italiani dei dilettanti di seconda serie.

[illegible] BIKE

In Francia assieme ad altri 8 valdostani

I sogni mondiali di Corrado Hérin

METABIEF. Nove biker valdostani [illegible] impegnati questa settimana nei campionati [illegible] diali [illegible] mountain bike a Metabief in Francia (quarta edizione dopo Durango 1990, Il Ciocco 1991 e Bromont 1992). Le gare iridate sui Jura si sono iniziate con le varie qualificazioni martedì; domani ci [illegible] le gare per veterani, sabato le prove più importanti del cross country e domenica la discesa.

Già finalista per domenica in quanto iscritto [illegible] la squadra nazionale azzurra è Corrado Hérin [illegible] Fénis, tesserato per la toscana Diamond Back, che cercherà tra i grandi campioni della downhill (soprattutto statunitensi e francesi) di ripetere il buon risultato ai campionati europei (settimo posto). Hérin [illegible] anche campione mondiale, [illegible] ropeo e italiano [illegible] slittino nel doppio con Bétemps.

Il valdostano ha preparato molto bene l'appuntamento, andando più volte a vedere, che presenta una serie incredibile di salti artificiali per favorire sfacciatamente gli specialisti di casa, che arrivano quasi tutti dal BMX. A Fénis è stato allestito [illegible] piccolo tracciato [illegible] una serie di salti dove Corrado si è preparato prima di partire sabato per [illegible] Francia. E' il suo primo mondiale: l'anno [illegible] era in ospedale con la vertebra rotta ai campionati italiani.

Alle qualificazioni della di[illegible] partecipano anche Claudio Brunier di Fénis [illegible] Valmotor Monte Bianco, Massimo Ferrero di Fénis del Nus Fénis e Gianfranco Cimberio di Aosta del Cicli Turro. L'obiettivo è la finale, ma i pretendenti sono centinaia. Nel cross country vogliono giocare le loro carte nella categoria veterani i coniugi [illegible] del G. S. Lucchini Gianlino Da Canal e Nelly Scala. Sempre nella categoria veterani tenta l'avventura mondiale [illegible] un grande appassionato come Rudy Garbolino di Charvensod (Valmotor Monte Bianco). Tra i [illegible] cerca la qualifi[illegible] Maurizio Ferrero [illegible] Fénis (G. [illegible] Lucchini).

Saranno almeno un centinaio gli sportivi valdostani che in questo fine settimana raggiungeranno Metabief, compresa [illegible] delegazione di Pila, candidata a ospitare gli Europei 1995. E' intanto stata confermata la notizia che a Pila in occasione dei campionati italiani i due portacolori della Nuova Corti, Maurizio Vandelli (3°) e Roberto Bagatti (16°), [illegible] risultati positivi all'antidoping. Rischiano la squalifica di due anni, mentre guadagnano posizioni i valdostani piazzatisi a Pila. Luca Mauri sale al 16° posto, Fulvio Mauri al 31°, Maruca al 45°, Da Canal al 68°, Garbolino al 73° e Ferrero al 99°.

Cesarino Cerise

CALCIO

C2, intervista al portiere rossonero

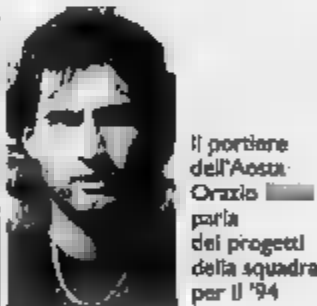
La «zona» di [illegible] piace a Orazio Buda

AOSTA. Sei vittorie interne e tre pareggi hanno caratterizzato la prima giornata della C2, che presentava la novità dell'assegnazione di tre punti per la vittoria. Una debuttante tra i professionisti che sperava di esordire con la vittoria era [illegible] Lumezzane, ma i bresciani hanno dovuto [illegible] i conti con un'Aosta in buona forma.

«Sapevamo di affrontare una squadra desiderosa di fare bella figura davanti [illegible] pubblico amico dopo la promozione - dice il portiere Orazio Buda -, [illegible] siamo riusciti a mettere in difficoltà la formazione di Settembrino, sfiorando il colpaccio».

«Quest'anno giocheremo [illegible] pre per imporre il nostro gioco - aggiunge - e non lasceremo agli avversari l'iniziativa. Il gioco a [illegible] voluto da Taffi è piacevole. Sono convinto che i tifosi potranno assistere a partite spettacolari. Speriamo che la gente accorra più numerosa che in pas[illegible] al "Puchoz"».

La zona totale comporta molti rischi, soprattutto per una difesa in linea con quat[illegible] giocatori [illegible] la vostra.

«E' vero che aumentano i pericoli [illegible] il libero, ma è altrettanto vero che ci sono i[illegible] rovoli fattori positivi. Domenica a Lumezzane, gli attaccanti bresciani [illegible] finiti sempre in fuorigioco sui lunghi lanci dei centrocampisti perché abbiamo difeso a d[illegible] Abbiamo annullato

Il portiere dell'Aosta Orazio [illegible] parla dei progetti della squadra per il '94

[illegible] l'arma [illegible] velocità delle punte avversarie senza mai correre rischi».

Le novità sui retropassaggi che [illegible] possono essere controllati con le mani e il modulo a [illegible] hanno comportato un modo diverso di interpretare il ruolo per il portiero.

«Occorre essere molto più attenti che in passato, ma [illegible] contento [illegible] partecipare di più al gioco. Con i piedi me la cavo [illegible] soretamente. Assieme al vicealleantore Polverino curo alcuni particolari legati proprio all'impossibilità di controllare con le mani il tocco all'indietro dei compagni di squadra».

I tifosi [illegible] aspettano molto dall'Aosta edizione 1993/94.

«Possiamo disputare [illegible] buon torneo e divertire il pubblico. Rispetto alla passata stagione [illegible] cambiato molte [illegible] sul piano del gioco. Siamo in grado di imporre una personalità che non avevamo in precedenza». [s. b.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 16 Settembre 1993 n. 97

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Tanti problemi per i 20 mila studenti dell'Astigiano al primo giorno di lezione

Scuola, avvio tra le proteste

Ancora polemiche sui «tagli» di classi nelle medie. Lunedì le decisioni per le superiori. «Sciopero» alle elementari di Castelnuovo Calcea. Una prima [illegible] banchi alla Parini. Prive di una sede la Anna Frank e la D'Acquisto

ASTI. Ritorno a scuola tra tagli e polemiche. Ieri 20.569 studenti dell'Astigiano (dalle materne alle superiori) sono ricomparsi in [illegible]: [illegible] al solito [illegible] stati numerosi i bambini iscritti alla prima elementare che hanno versato qualche lacrima prima [illegible] congedarsi dai genitori.

Scene che [illegible] ripetono puntualmente ogni volta, in un quadro che anche quest'anno ha riservato brutte novità: come quella [illegible] taglio delle classi imposto dal ministro della Pubblica Istruzione Jervolino.

Una disposizione che anche nell'Astigiano ha lasciato il segno. A farne [illegible] spese sono state soprattutto le scuole medie: quelle [illegible] Castell'Alfero, Antignano, Incisa Scapaccino, Refrancore, Monastero Bormida, Villanova e la Jona di Asti hanno perso una classe ciascuna.

«Per noi [illegible] discorso non è chiuso» preannuncia Anna Maria Tavino Gabbio, battagliera preside della Jona, dove comunque l'anno scolastico si è iniziato con l'abolizione di una prima.

I 20 bambini [illegible] elementari di Castelnuovo Calcea (nella foto) non sono entrati in classe per protestare contro l'abolizione della terza maestra

Per le superiori il provveditorato agli Studi deciderà entro lunedì. Nessuna classe è stata invece cancellata alle materne ed elementari, dove tuttavia in alcuni [illegible] sono stati soppressi i moduli (utilizzo di 3 insegnanti su 2 classi).

Il provvedimento è stato vivacemente contestato a Castelnuovo Calcea. Ieri per i 20 allievi delle elementari la campanella è suonata invano: bambini, genitori e maestre h[illegible] improvvisato un'assemblea davanti al portone chiuso. Secondo le famiglie la soppressione del modulo costituisce un'ulteriore penalizzazione per chi vive nei piccoli paesi. Il sindaco Giuseppe Dagna ha parlato con il provveditore Aldo Patritti: «Mi ha garantito che se il prossimo anno i bimbi saranno più di 20, tornerà la terza maestra».

In numerose scuole, intanto, si [illegible] presentato [illegible] problema di sempre: la mancata copertura di tutti i posti riservati agli insegnanti. Una spina nel f[illegible] che dovrebbe essere rimossa nei prossimi giorni.

E poi [illegible] questioni, talvolta non nuove, che investono le singole scuole. I maggiori esempi toccano le elementari. Alla Parini le insegnanti [illegible] [illegible] impegnate in un'insolita ricerca: quella dei banchi. «Nonostante da tempo segnalassi che in quella scuola [illegible] aumentato le classi - racconta il direttore didattico Renato De Maria - il giorno pri[illegible] dell'inizio delle lezioni [illegible] Comune mi ha comunicato che non sarebbero arrivati i banchi, la cattedra e la lavagna destinati a u[illegible] prima. Ci siamo arrangiati usando robe vecchie».

Alla Pascoli [illegible] viale Pilone attendono [illegible] tempo che l'edificio venga risanato. «Nell'attesa gli scarafaggi continuano a circolare nelle aule» segnala la direttrice didattica Tina Casamento.

Per il terzo anno consecutivo, inoltre, i bambini della Anna Frank dovranno frequentare alla Baussano: i lavori per la nuova scuola di recinto San Quirico non sono ancora stati avviati. Per attraversare la città i bimbi utilizzeranno un pulmino dall'Asp: i genitori si sono autofinanziati perché [illegible] Crocerossina li segua ogni giorno [illegible] [illegible] soccorra in [illegible] di bisogno.

La Salvo d'Acquisto (zona Nord) [illegible] ancora chiusa in [illegible] di essere bonificata: i 159 alunni anche quest'anno [illegible] ospitati al Don Bosco.

Qualche problema anche negli istituti superiori. Alle magistrali Monti non sono ancora terminati i lavori per ospitare in nuovi locali presidenza, [illegible]greteria e sala professori. Quest'ultima trova p[illegible] in una porzione [illegible] corridoio tramezza[illegible]. Buone notizie, invece, all'Agrario: a ottobre s'inizieranno i l[illegible] per costruire la nuova cantina, mentre la media Brofferio avrà tra qualche settimana una nuova palestra.

Enrica Cerrato
Laura Nosenzo

VERSO IL PALIO

Sbandieratori oggi in gara

Stasera in piazza San Se[illegible] Palio degli sbandieratori (nella foto). Intanto Rai e Canale 5 annunciano trasmissioni sul Palio.

SERVIZI A PAGINA 36

DOUJA D'OR DA [illegible]

E oggi si apre la vendemmia

Alla «Douja» sono già [illegible] vendute oltre 10 mila bottiglie. E oggi si apre la vendemmia di moscato, brachetto, dolcetto.

SERVIZIO A [illegible]A 29

Libri di testo, un [illegible]

Cresce il «budget» per il corredo [illegible] c'è un mercatino dell'usato

ASTI. Con l'apertura dell'anno scolastico sta per terminare la corsa degli studenti per l'acquisto di testi e corredi scolastici. Cifre da capogiro, che spesso portano scompiglio nel «budget» familiare.

Con il rinnovo dei programmi e l'ampliamento delle discipline è cresciuto il «pacco» di libri per ogni corso. Si parla di almeno tre testi per materia; sembra ormai d'obbligo adottare testi integrativi oltre al libro [illegible] studio. E' caduto in disuso il [illegible] adottato dal primo anno all'ultimo [illegible] ogni stagione la libreria degli studenti deve essere rinnovata.

Si parte da circa 480 mila lire per i testi della scuola media inferiore per giungere anche 600 mila lire per le superiori. Si aggiunga poi la spesa di circa [illegible] mila per un atlante e 90 mila lire [illegible] per i dizionari. Delle scuole superiori, le più costose sembrano gli istituti professionali e tecnici, per i quali va aggiunta la spesa del materiale di precisione (calcolatrici scientifiche, strumenti da disegno).

Alle spese per i testi va aggiunto il costo per il corredo scolastico, sempre più sofisticato e «griffato». I ragazzi adocchiano lo zainetto firmato; qualità e prezzo vengono dopo. «Non mancano le solite lamentele - spiega Silvia Calosso, titolare della 'Cartotecnica canellese' - ma i genitori non badano a spese. Dopo i primi bruschi impatti con i prezzi le famiglie si arrendono e proseguono regolarmente negli acquisti». Per chi intende risparmiare qualche lira, [illegible] sono i supermercati.

Oppure c'è il mercatino dell'usato, organizzato dall'Asda, Associazione studenti democratici astigiani. L'iniziativa partirà martedì [illegible] la distribuzione di moduli da parte delle segreterie delle scuole. Informazioni si possono ottenere all'Asda, corso Torino 76, Asti, oppure da Team service, in [illegible] Quintino Sella 15/c.

[illegible]a. c.]

Asti, anzi[illegible] vittima di [illegible] impiegate

«Avrà un aumento» e le rubano 10 milioni

ASTI. Le hanno promesso una pensione aggiuntiva di 240 mila lire al mese, portandole via invece oro e denaro per circa 10 milioni. Vittima, una pensionata di 80 anni, raggirata da due donne che si sono presentate [illegible] impiegate del Comune.

L'episodio nella zona di piazza Leonardo Da Vinci, nelle vicinanze del comando [illegible] vigili urbani. Due donne, entrambe sui 30 anni, si sono presentate alla porta dell'anziana.

«Siamo del Comune - hanno esordito le due sconosciute - c'è una [illegible] pensione per gli anziani, le spieghiamo come deve fare per ottenerla». Allettata dall'idea di aggiungere [illegible] [illegible] lire al mese [illegible] (questa [illegible] cifra promessa) la pensionata ha fatto sedere in cucina le false impiegate per avere altre informazioni. Con fare professionale, le due donne hanno quindi spiegato l'iniziativa, a loro avviso decisa dal Comune, per aiutare le persone anziane che vivono da sole.

«Non deve fare altro che segui[illegible] [illegible] nostre indicazioni, non c'è nulla a suo carico» hanno quindi spiegato. Una delle impiegate ha poi chiesto di andare in bagno.

Un'assenza che [illegible] è protratta per una decina di minuti, ma che non ha insospettito la p[illegible]. Quando la donna è rientrata, la collega si subito alzata ed le due hanno frettolosamente congedato l'anziana. «Stia tranquilla - h[illegible] garantito le due - [illegible] prossimo mese lei avrà la nuova pensione».

Poco dopo l'anziana si è accorta che [illegible] porta della camera da letto era stata aperta: alla donna è stato sufficiente un'occhiata alla stanza per capire che anziché andare in bagno, la falsa funzionaria ne aveva approfittato per mettere in soqquadro cassetti e armadi. Piuttosto ingente il bottino: un bracciale ed una medaglia d'oro, oltre a banconote per due milioni e mezzo e valuta straniera per circa cinque milioni. L'episodio, denunciato dall'anziana alla polizia, è stato poi segnalato [illegible] procura presso la pretura.

[r. gon.]

IL [illegible] IN [illegible]EMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible] Temporaneo aumento [illegible] nuvolosità associato a brevi e locali precipitazioni.

[illegible] In lieve aumento.

VENTI. Deboli intorno Ovest.

[illegible] **DEL TEMPO.** Annuvolamenti irregolari, anche intensi, con possibilità di isolati rovesci.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible] ASTI
Max: 22; min: 18; media: 20

[illegible]
Max: 26; min: 16; media: 21

TEMPERATURE IN P[illegible]
Torino 22; Novara 18; Alessandria 22; Aosta 21; Cuneo 21; Vercelli 21

DEFINITI [illegible]

Appuntamenti tv. E stasera sfida tra gli sbandieratori

Asti va in onda su Canale 5 La corsa nei telegiornali Rai

ASTI. Rai e Canale 5 al Palio di Asti. La presenza dell'emittente di Silvio Berlusconi, come ha ricordato l'assessore Giuseppe Barolo, è la novità di quest'anno. Una troupe guidata [illegible] giornalista Patrizio Baroni, sarà ad Asti sabato [illegible] domenica per registrare un servizio che verrà mandato in onda nel programma «Ciao Italia - Viaggio alla scoperta degli aspetti inediti del nostro Paese» ideato dallo stesso Baroni. Secondo quanto riferito dal Comune, i responsabili di Canale 5 hanno preannunciato che un'intera puntata di «Ciao Italia» (la trasmissione riprenderà il [illegible] ottobre), sarà dedicata ad Asti, [illegible] suo Palio, alle manifestazioni collaterali e agli sbandieratori.

Per quanto riguarda la Rai [illegible] stata confermata la messa in onda, sulla Rete 3 nazionale, dalle 11,30 alle 12 di lunedì 20 settembre, [illegible] uno «speciale» curato dalla regista Mia Santanera (telecronista dovrebbe [illegible] sere Gianfranco Bianco). Un collegamento verrà predisposto [illegible] il Tg3 delle 19,30 di domenica, per comunicare i risultati della [illegible]rsa. «Sono inoltre previste - si legge in una nota dell'ufficio stampa del Comune - notizie sulla corsa del Palio e possibili collegamenti in diretta, durante alcuni Tg nazionali». In ambito locale l'emittente Tai9 ha confermato la diretta dell'intera manifestazione.

Ma il Palio già questa sera entrerà nel clima della contesa con l'attesissima sfida tra gli sbandieratori, ideale continuazione della parata nazionale della bandiera svoltasi in città il 5 e 6 settembre. L'appuntamento è in piazza San Secondo dove si cimenteranno i gruppi di San Martino San Rocco (vincitore dell'edizione 1992 e organizzatore della serata), Don Bosco, Torretta Nostra Signora di Lourdes, San Lazzaro, San Paolo, Viatosto, Santa Caterina, Cattedrale, San Pietro, San Silvestro, San Secondo e Castell'Alfero, unico Comune in gara.

La manifestazione, giunta al[illegible] diciassettesima edizione, prenderà il via alle 19,45 da piazza Roma con la sfilata di tutti i gruppi che lungo corso Alfieri, raggiungeranno piazza San Secondo. Qui, alle 20,45, avrà inizio la contesa.

Sono in palio il trofeo biennale [illegible] consecutivo intitolato alla memoria di Giorgio Viale, ufficiale degli alpini prematuramente scomparso e il «paliotto» drappo realizzato dal pittore Lorenzo Ferrero, borghigiano di San Martino San Rocco. Ed ecco l'albo d'oro della competizione che ha preso il via nel 1977 con il successo di Santa Maria Nuova. Negli anni seguenti hanno vinto Santa Caterina (1978); Torretta (1979), San Pietro (1980), Santa Caterina (vincitrice del primo trofeo Viale nel 1981), Viatosto (1982), Torretta (1983), Viatosto (1984, vincitore del secondo trofeo Viale), Cattedrale (1985), Santa Caterina (1986), Torretta (1987), San Lazzaro (1988), Santa Caterina (vincitrice del terzo trofeo Viale, 1989), Torretta (1990), Torretta (vincitri[illegible] del quarto trofeo Viale, 1991), San Martino San Rocco (1992).

Domani, oltre ad assistere alle prove in piazza Alfieri (dalle 15 alle 18, prosecuzione sabato [illegible] 7,30 alle 12,30) astigiani e turisti potranno immergersi nel clima pre-Palio visitando il mercatino allestito, a partire dal pomeriggio, in piaz[illegible] San Secondo. Resterà aperto sino [illegible] domenica mattina. Rioni e Comuni espongono sulle bancarelle prodotti [illegible] artigianato e oggetti del Palio. Il [illegible] Palio [illegible] Viatosto, in proposito, ha allestito anche quest'anno il «Premio Bancarella».

Franco Cavagnino

Troupe della Rai a palazzo Alfieri durante le riprese di «Uno Mattina» nel 1992

QUI PALIO

Tutti a [illegible] con Santa Caterina

Il comitato rosso-celeste dà appuntamento a tutti in piazza Santa Caterina sabato 18 (ore [illegible] per la cena propiziatrice. Oltre alla cena la serata riserverà giochi, intrattenimenti e danze.

Castell'Alfero successo [illegible] Lu

Successo degli sbandieratori di Castell'Alfero che hanno partecipato, su invito del Comune, ai festeggiamenti patronali di Lu Monferrato. Sabato [illegible] 18 il comitato organizza al ristorante Ciabot d'Giandoia la cena propiziatrice; costo L. 30.000. Prenotazioni telefonando al ristorante (298113).

Moncalvo, [illegible] c'è [illegible] uno Spirito

I moncalvesi (due volte vincitori del Palio) si ritrovano questa sera, [illegible], al ristorante Anti[illegible] Castello [illegible] piazza Carlo Alberto per la tradizionale cena propriziatrice. Ci sarà anche il fantino Franco Casu detto «Spirito».

E la Torretta presenta il fantino

Domani dalle 20 alle 24, in piazzetta Nostra Signora di Lourdes festa del borgo. La cena comprende agnolotti, grigliata, formaggio, frutta, dolce [illegible] barbera. Ospiti il D.J. [illegible] Beppe Eliantonio. Verrà presentato il fantino (Gian Luigi Mureddu).

Tanaro [illegible] prepara in palestra

Che notte per il 3T. Venerdì 17, alle 20,30, nella rinnovata palestra [illegible] via Ferrero cena propiziatrice: costo 30.000 (10 mila per bambini da 3 a 10 anni). Prenotazioni telefonando ai numeri 33221 (Augusta Viarengo), 354171 (Nordedil), 592283 (Rosanna Maccario), 594711 (Danilo Rasero), Piero Fassi (557693). [illegible] rione Tanaro fa anche sapere che è possibile iscrivere nell'albo dei borghigiani tanari[illegible] i bambini che iniziano quest'anno la prima elementare (compresi coloro che frequentano le scuole fuori dal rione fluviale). E' sufficiente mettersi in contatto con il rettore Piero Fassi (557693).

[illegible]

SAN DAMIANO

Incontro sul futuro del Gruppo finanziario tessile

L'Unione Industriale di Torino ospiterà stamane alle 10,30 l'incontro sul Gruppo finanziario tessile, che [illegible] San Damiano gestisce i due stabilimenti [illegible] Facis. [illegible] discussione le prospettive produttive e occupazionali alla luce della pesante situazione economica che il Gruppo Gft registra. Tagli agli organici sono previsti anche a San Damiano: finora sarebbero in pericolo circa [illegible] posti di lavoro, da cancellare attraverso il ricorso alla mobilità.

CANELLI

Derubata del portafoglio [illegible] piazza Gancia

Ancora [illegible]lpi [illegible] segno da borseggiatori. Claudia Daniele, 41 anni, di Castel Boglione, ha denunciato il furto del [illegible] portafoglio contenente circa un milione. L'episodio è avvenuto in piazza Gancia, [illegible] Canelli. Documenti e poche migliaia di lire invece nella borsetta che una torinese, Gabriella Serra, 45 anni, aveva dimenticato su una panchina di piazza San Secondo. Quando la donna [illegible] tornata [illegible] riprenderla, la borsetta [illegible] c'era più.

[illegible]

Due nomadi sorprese [illegible] rubare scarpe all'Upim

Due giovani nomadi astigiane sono [illegible] sorprese martedì, verso l'ora di chiusura, mentre tentavano di rubare alcune paia di [illegible] all'Upim. Sono [illegible]te [illegible] dai commessi, che hanno chiamato la polizia. Gli agenti della volante hanno controllato le ragazze, Michelina V., 21 anni, e Margherita S., 22 anni, e le hanno denunciate per furto.

[illegible]

Truffa [illegible] assegni irregolari, due denunciati

Domenico G., 36 anni, di Asti [illegible] denunciato dai carabinieri per truffa aggravata. L'uomo avrebbe acquistato mobili ed elettrodomestici nel negozio «Fantino arredi» di Romo Fantino, 56 anni, Asti, via Gancia 31, per un valore di dodici milioni, pagando con due assegni di un conto corrente bancario estinto. Fantino ha presentato denuncia ai carabinieri. I militari hanno iniziato le indagini: i mobili sono stati trovati in un garage di proprietà [illegible] Giuseppe C., 30 anni, di Asti che è [illegible] quindi denunciato per ricettazione.

[illegible]

Il Comune pianterà alberi per ogni [illegible] nato

Anche l'amministrazione nicese si metterà in regola con [illegible] legge che prevede la [illegible] a dimora di [illegible] pianta per ogni bimbo nato in città. Il Comune ha richiesto in questi giorni alla Regione una fornitura di aceri e abeti da piantare in alcune zone di Nizza: in piazza Marconi, in regione Colania e nello spazio attiguo al Liceo Galilei e all'istituto Pellati.

La Cgil si oppone

[illegible] Contestazioni [illegible] la [illegible]

ASTI. L'Urania Centre, la società meccanografica [illegible] via Catalani, ha avviato ieri la procedura di mobilità per tutte le addette (28). Secondo l'Api, [illegible] la struttura è associata, l'Urania denuncerebbe «da qualche anno una grossa sofferenza economica, tale da non rendere più possibile il proseguimento dell'attività».

Ieri la Cgil ha annunciato di aver impugnato il provvedimento e di aver richiesto un incontro urgente, così [illegible] prevede la legge, con [illegible] direzione. «Quando abbiamo chiesto chiarimenti sul futuro [illegible] hanno mai dato risposte precise» accusa la delegata Grazia Lo Liberto. «Durante la trattativa con il sindacato - annunciano all'Api - cercheremo soluzioni per garantire una collocazione alternativa al personale».

L'Urania Centre lavora da tempo per conto di alcuni istituti bancari, tra cui le Cassa [illegible] risparmio di Asti e Alessandria, San Paolo di Torino, Banca popolare [illegible] Novara.

[l. n.]

Oggi i funerali della bambina morta [illegible] 6 anni

Mongardino saluta la piccola [illegible]

MONGARDINO. «Andrà a scuola in Paradiso, accompagnato da papà». Marina Porcellana Pegoraro, 33 anni, ha voluto che sui manifesti listati a lutto per la sua piccola Daniela, 6 anni, comparisse almeno questa consolazione.

Questa mattina tutto il paese si stringerà attorno al dolore della famiglia, colpita martedì dalla morte della bambina affetta [illegible] un gravissimo tumore. La notizia si è diffusa immediatamente a Mongardino, dove i Pegoraro sono molto conosciuti, e ad Asti: nella giunta comunale cittadina siede infatti uno degli zii [illegible] Daniela, l'assessore Giuseppe Barolo. Una famiglia già duramente colpita dalla tragedia che nel luglio del '[illegible] era portata via il papà della bimba, Gianfranco, [illegible] anni [illegible] soffocato dalle esalazioni di gas in [illegible] incidente sul lavoro.

La cerimonia avrà inizio alle 10. Al corteo funebre prenderanno parte anche gli [illegible] allievi della scuola [illegible] di Mongardino, ora scolari alla prima elementare, compagni di Daniela fino a gennaio. Proprio nell'inverno scorso la bambina, in vacanza con [illegible] mamma e il fratello Alberto, [illegible] anni, aveva accusato i sintomi del tumore al rene. Dopo un breve pellegrinaggio negli ospedali italiani, il ricovero al centro specializzato «Curie» di Parigi.

La solidarietà [illegible] gente si era concretizzata in sottoscrizioni e raccolte per sostenere [illegible] la degenza [illegible] Daniela nel costoso ospedale. Ad agosto i medici avevano dovuto arrendersi di fronte [illegible] male già troppo esteso, dimettendo la bambina. Martedì p[illegible]riggio, l'ultima crisi.

[m. t.]

La piccola Daniela Pegoraro. Stamane si svolgeranno i funerali

L'associazione ha 85 soci nell'Astigiano

Pace tra [illegible] e Olp [illegible] al Disvi

ASTI. La storica pace tra Israele [illegible] Olp viene salutata positivamente anche nell'Astigiano. In particolare il Disvi (85 soci) ha voluto esprimere pubblicamente il proprio apprezzamento, considerando che «la nostra associazione e molte famiglie astigiane hanno portato il loro contributo al processo [illegible] pace sostenendo la resistenza e la lotta del popolo palestinese e dei movimenti pacifisti israeliani favorevoli al dialogo».

In Palestina il Disvi (Disarmo [illegible] sviluppo) ha già attuato interventi di cooperazione e si prepara [illegible] ad avviarne altri. «Abbiamo infatti realizzato - ricorda il vicepresidente Piero Bonaudi - [illegible] intervento di appoggio all'ospedale pediatrico di Hebron, finanziato dal ministero degli Esteri, e ora ci apprestiamo a collaborare con un'organizzazione umanitaria di Ga[illegible] per il recupero e l'inserimento lavorativo dei disabili».

I progetti sono coordinati [illegible] Cocis (federazione di organismi governativi [illegible] cooperazione internazionale), rappresentato attualmente a Gerusalemme da Graziella Bost, segretaria del Disvi. La dirigente è in Medio Oriente dallo scorso maggio [illegible] tornerà in Italia a fine ottobre; già nel 1992 svolse un'analoga missione a Gerusalemme.

«Un altro intervento di solidarietà è costituito dagli affidamenti a distanza di bambini palestinesi orfani dell'Intifada o figli di prigionieri politici: un centinaio quelli già avviati ad Asti» ricorda Bruna Grasso, responsabile della campagna «Salaam, ragazzi dell'olivo». L'iniziativa ha coinvolto un migliaio di astigiani (chi volesse aderire può telefonare al 593.407).

In passato, inoltre, il Disvi ha approfondito il problema pale[illegible] invitando ad Asti, tra gli altri, monsignor Capucci, arci[illegible] melchita [illegible] Gerusalemme. Il Disvi ricorda infine che il processo di pace [illegible] avvenuto grazie «a negoziatori e mediatori statunitensi, arabi e norvegesi, purtroppo in [illegible]za dei nostri rappresentanti della Comunità europea».

[l. n.]

Invitati al Palio

[illegible] avvocati [illegible] Grenoble [illegible] ad [illegible]

Il giudice Carlo Cassano presidente del tribunale

ASTI. Una delegazione [illegible] legali del Foro di Grenoble (Francia) assisterà domenica al Palio.

Ad invitare [illegible] manifestazione gli avvocati d'Oltralpe sono stati i colleghi astigiani.

Sotto la giurisdizione della corte di Grenoble, rientra infatti Valence, la cittadina francese da anni gemellata con Asti insieme [illegible] la tedesca Biberach

Lunedì mattina, gli avvocati francesi si recheranno a palazzo [illegible] Giustizia per incontrare Carlo Cassano, presidente [illegible] tribunale, insediatosi un anno fa, oltre all'attuale procuratore applicato Francesco Saluzzo.

[r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

«Perché mio figlio [illegible] andrà [illegible]

Sono un genitore di un bimbo di tre anni residente a Castello d'Annone, il quale con altri undici bambini è rimasto escluso all'entrata di un nuovo capitolo della [illegible] vita, quale la scuola materna.

Questa esclusione per il fatto che vi sono troppi bambini, [illegible] necessiterebbe una nuova sezione, ed una nuova insegnante.

Leggendo su «La Stampa» del 12 settembre la lettera del provveditore agli Studi, mi [illegible] detto, [illegible] vero la scuola, prima che «risorsa economica, è una risorsa civile in quanto sede [illegible] processi di umanizzazione e socializzazione delle [illegible] generazioni», ma allora anche [illegible] non è una scuola dell'obbligo perché non iniziare dalla scuola materna quest'opera? Perché [illegible] viene concessa un'ulteriore sezione, là dove necessita? In provincia di Asti tre sono le richieste di [illegible] sezioni, perché non c'è una più forte pressione agli enti preposti affinché queste sezioni [illegible] possano aprire? Molti bambini sono obbligati a ricorrere verso strutture private per iniziare un tipo di formazione educativa collettiva. Quindi signor Provveditore [illegible] le ringrazierei [illegible] nome di tut[illegible] i bimbi [illegible] potesse interessar[illegible] di più affinché queste sezioni si possano aprire al più presto.

Mauro Campini,
Castello d'Annone

Incisa, tanti ricordi su quella scalinata

Questa lettera vuole esprimere la riconoscenza degli abitanti di Borgo Villa a tutta l'Amministrazione comunale per avere disposto la ricostruzione della scalinata distrutta a causa di [illegible] incidente.

La scalinata, che fa parte integrante del borgo medioevale ha [illegible] ricordi degli anziani ancora forti sentimenti di nostalgia della gioventù passata; quando la vita di lavoro [illegible] ricreativa... si svolgeva tra [illegible] chiesa di San Giovanni Battista, piazza XX Settembre, la scalinata e il Santuario.

La scalinata non poche volte è stata complice di dolci incontri amorosi, [illegible] vogliamo sperare che i lavori di ricostruzione assegnati all'impresa specializzata la riportino alla sua antica origine medioevale. Vorremmo [illegible] suggerire di applicare le date [illegible] sua costruzione [illegible] della ricostruzione.

Nobel Pignari,
Borgo Villa Incisa Scapaccino

Ma [illegible] salmone [illegible] un prodotto locale?

Vorrei portare le mie deduzioni in seguito ad pasto che ho consumato, il 4 agosto scorso, in una cascina di Santo Stefano Belbo, in occasione di un banchetto di nozze. «Crostini assortiti al salmone», «San Daniele con ananas», «Cocktail di gamberetti» sono stati i tre antipasti che hanno aperto il sontuoso pranzo. Dove sarà finita la sana e casalinga produzione di cibi preparati in cascina? Non esisto[illegible] forse alcune righe che obbligano i gestori di agriturismi a servire piatti preparati con carni allevate [illegible] proprio? Nonostante un' accurata ricerca, non ho ancora trovato, in zona, allevamenti di salmoni, gamberi e «San Daniele»

Lettera firmata.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.345
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217 863
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.368
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.489
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 968.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.286

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.489
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.786
Montemagno: 63.263
Nizza: 78 21
Rocca d'Arazzo: 408.180
[illegible] Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: [illegible]

[illegible] pronto interv. 112

Asti: [illegible]
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.683
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Maggiore*, corso Torino 81, [illegible]. 410 909, con orario dalle 8,30 al[illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Sanitas*, piazza San Secondo 19, tel. [illegible].
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, via Cissello. [illegible] *Bianchi*, via Parti 4.

[illegible]

APPALTI

Apertura buste per via Brofferio

Nella sala consiliare del municipio si terrà stamane l'apertura delle buste relativa all'appalto pubblico per l'affidamento dei lavori di rifacimento delle condotte idriche e degli allacciamenti di presa di via Brofferio. Le operazioni, esperite attraverso il metodo della licitazione privata, s'inizieranno alle 9 e sono aperte [illegible] pubblico.

[illegible]

Cgil in [illegible] a Costigliole

L'agriturismo «La piazza» di Santa Margherita di Costigliole ospiterà oggi la «Festa del pensionato» organizzata dallo Spi-Cgil. Il programma della giornata prevede, dopo il pranzo, le danze con le musiche di Remigio Passarino[illegible] la visita a un'azienda vinicola [illegible]. [illegible] parlerà pure dell'andamento [illegible]lla vertenza col governo sui problemi dei pensionati.

FISCO

Consegna modelli 770 fino al [illegible]

Fino al 30 settembre al Centro Informazione comunale [illegible] piazza [illegible] Secondo [illegible] potranno consegnare i modelli 770 (dichiarazione dei sostituti [illegible] imposta che hanno corrisposto somme o valori soggetti a ritenuta alla fonte nel 1992). [illegible] Centro sarà aperto dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 14 e dalle 15,30 alle 18; il venerdì dalle 9 alle 14.

[illegible]

Servizio per riconoscere i funghi

Anche quest'anno un operatore dell'Usl sarà a disposizione dei privati per ri[illegible] i funghi. L'iniziativa mira [illegible] evitare casi di intossicamento [illegible] avvelenamento che putroppo si registrano anche nell'Astigiano. Dal 20 settembre l'addetto sarà a disposizione al Mercato Ortofrutticolo di corso Venezia tutti i lunedì e mercoledì dalle 7,30 alle 9,30. Il servizio terminerà [illegible] 24 novembre.

YOGA

Al via i [illegible] in via D'Azeglio

Al via, [illegible] i corsi di yoga proposti dall'Associazione culturale di via Massimo d'Azeglio [illegible]. Per ulteriori informazioni rivolgersi in sede dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 19,30.

Primi bilanci della manifestazione mentre si apre la vendemmia del moscato

E' una «Douja d'Or» da record

Già vendute oltre 10 mila bottiglie premiate alla rassegna enologica, il 30% in più del 1992
Riunione degli assaggiatori di grappa. Oggi a Rocca il Capitolo dei cavalieri delle Terre d'Asti

ASTI. La «Douja D'Or» fa da ideale apripista alla vendemmia (s'inizia oggi per moscato, brachetto e dolcetto) con un record di 10 mila bottiglie vendute nei primi cinque giorni [illegible] apertura. Oltre 70 milioni d'incasso, con un giro di affari superiore di almeno il 30 per cento al 1992.

Dati eloquenti dell'interesse destato dalla manifestazione: [illegible] già [illegible] migliaia i visitatori negli stand di piazza Medici. «Siamo soddisfatti, anche perché questo conferma che la nuova [illegible] Douja ha incontrato il favore della gente», spiega Angelo Ladame, funzionario dell'ente camerale.

Grappa. Ieri, nel salone della Camera di commercio, si [illegible] svolta l'assemblea dei distillatori e dei grappaioli piemontesi, [illegible] la costituzione dell'Istituto Grappa Piemonte. Hanno partecipato alla riunione, indetta dall'Anag (Associazione nazionale assaggiatori grappa presieduta da Giovanni Borello) Pierantonio Zanoni, Paolo Brunello, Andrea Anticeli, Franco Barbero, Gianni Facchin, Dino Marchi, Luigi Odello, Riccardo Ottina, Giuliano Terzi, Franco Zublena, Claudio Grassi [illegible] il segretario Michele Alessandria.

Capitolo dei cavalieri. Oggi alle 18 all'«hotel Villa Conte Ricciardi» di Rocca d'Arazzo, ci sarà il solenne «Capitolo della Douja d'Or» a cura dell'Ordine dei Cavalieri delle Terre di Asti e del Monferrato. Stasera alle 21, nel quartiere fieristico di piazza Medici ad Asti, spettacolo con il cabarettista Pino Milenr. Domani giornata dei vini del Trentino a cura dell'Onav. Alle 17 degustazioni guidate.

Vendemmia. Oggi, oltre al moscato, si apre ufficialmente anche la vendemmia di dolcetto e brachetto. Lunedì toccherà alla malvasia di Castelnuovo [illegible] Bosco. Queste le altre date fissate nel calendario stilato dalla commissione tecnica provinciale per la formazione dei mercuriali delle uve: martedì 21 malvasia di Casorzo; 24 il Cortese; 27 grignolino e freisa. Dal [illegible] settembre incomincerà [illegible] la raccolta della barbera e il 4 ottobre quella [illegible] nebbiolo.

«Si preannuncia una vendemmia di qualità con quantità ridotta», sottolinea Secondo De Giovanni, presidente della cantina sociale [illegible] Casorzo. [illegible] aggiunge: «Il 21 inizieremo la raccolta del cortese, poi sarà la volta di malvasia [illegible] barbera».

Anche Luigi Leva, intermediario di [illegible] di Nizza, prevede una vendemmia all'insegna dell'eccellenza. «Se il tempo volgerà al bello, in questi ultimi giorni, avremo un raccolto degno delle grandi annate. Per ora il mercato delle uve è ancora un po' fermo ma molti potenziali acquirenti stanno già setacciando [illegible] campagne alla ricerca delle migliori partite».

Franco Binello

Gli assaggiatori di grappa ieri durante la riunione alla Camera di [illegible]

Prezzi ancora stabili

Quotazioni invariate, ieri, al «borsino vini» della Camera [illegible] commercio. Abbastanza sc[illegible] anche il volume di affari.

Questi i prezzi al quintale. [illegible] d'Asti doc, minimo 85.000-massimo 100.000; Barbera del Monferrato doc 80.000-95.000; Barbera Piemonte 65.000-80.000; Grignolino d'Asti doc 170.000-200.000; Grignolino Piemonte 85.000-100.000; Freisa d'Asti amabile doc 130.000-140.000; Freisa d'Asti [illegible] doc 130.000-140.000; Freisa Piemonte amabile 120.000-130.000; Freisa Piemonte secco 90.000-110.000; Brachetto d'Acqui doc 320.000-400.000; Malvasia doc 170.000-180.000. Vino rosso da tavola 60.000-65.000; Dolcetto d'Asti doc 110.000-120.000; Dolcetto Piemonte 85.000-100.000; Cortese Alto Monferrato [illegible] 95.000-105.000; Cortese Piemonte 80.000-90.000; Moscato d'Asti doc 173.600; Moscato Piemonte 75.000-80.000.

Nuovo anno scolastico: interviste ai presidi

L'Istituto per l'Agricoltura si presenta con il vino prodotto dagli studenti

ASTI. Ha [illegible] formazione imprenditoriale che cercherà di imprimere anche alla scuola. Fresco di nomina, al posto di Benedetto Montanaro, il preside Angelo Destefanis, 47 anni, di Massa Carrara (dove è stato anche presidente di un'associa[illegible] di cooperative) [illegible] è già fatto qualche idea su quel che c'è da fare all'Istituto professionale per l'Agricoltura [illegible] Viatosto.

[illegible] ci [illegible] mai sufficienti motivi - commenta Destefanis - per delegare ad altri la manutenzione della scuola, [illegible] questo caso, di pressoché ordinaria amministrazione. Cercheremo di ripulire le aule, tinteggiandole. Poi il resto». Il telefono prende a squillare, mentre alla porta [illegible] alterna la trafila di insegnanti. «L'alternativa che avevo - continua - era Cuneo. Per il poco che ho visto, Asti mi piace molto. E' un ritorno: le mie origini sono piemontesi». Il piglio invece è decisamente toscano.

«Questa vicenda - dice secco - ormai vecchia di vent'anni, sul cambio [illegible] qualifica dell'istituto da professionale [illegible] tecnico, non mi convince. Se non si [illegible] ottenu[illegible] finora [illegible] non si poteva, o non [illegible] è stati abbastanza bravi. Allora investiamo [illegible] energie [illegible] altro. Ad esempio, fondamentale, nell'azienda agricola».

Appaltati [illegible] 30 di agosto a[illegible] ditta Mascarino di Asti, cominceranno a giorni i lavori di ristrutturazione della cantina «La Favorita», annessa alla scuola. Spesa preventivata 360 milioni. «E' il nostro biglietto da visita - assicura il preside -. Nessuno deve guardare al vino prodotto qui con accondiscendenza, da scegliere per simpatia. Dobbiamo garantire un prodotto concorrenziale sul mercato. Formando tecnici in grado anche di conoscere la gestione di un'azienda». Con una mentalità così flessibile da adeguarsi [illegible] mercato [illegible] lavoro che cambia.

«Per lavorare bene ci [illegible] un'attrezzatura all'avanguardia - dice -. Credo nei ragazzi: vorrei dar loro gli [illegible] per [illegible] al meglio. L'impostazione per gli studenti dell'Agra[illegible] dove [illegible] di tipo imprenditoriale». Importante per Destefanis è collaborare. Nel futuro vede anche contatti più stretti [illegible] le aziende astigiane [illegible] le organizzazioni di lavoro.

Sposato, ha due figli (uno è sceneggiatore di fumetti) [illegible] due passioni. «Normali per quelli della mia generazione, no?: cinema e rock». Sergio Leone per i western, da Presley ai Nirvana passando per i Doors, nella musica. Il tono della voce calmo [illegible] riflessivo, Destefanis ammette: «I primi approcci con una realtà nuova sono difficili. Si rischia di dare e ricevere un'impressione poco fedele alla realtà. Ci sarà tempo per assestarsi. Però, tra meno [illegible] [illegible] anno sarà già possibile tracciare qualche bilancio del cambiamento».

Manuela Taliano

Angelo Destefanis, 47 anni, preside dell'Istituto per l'Agricoltura

[illegible]

L'istituto professionale per l'Agricoltura si trova alla periferia di Asti, nella zona del Fontanino, verso Viatosto. Dispone di 14 aule, quattro laboratori, un locale di vinificazione, un'officina, un'aula magna e due aziende agrarie: la «Mercantile» a Canelli, che presto l'Agrario sarà costretto a lasciare, [illegible] la «Favorita», l'appezzamento di terreno attorno all'istituto dove è impiantato il vigneto sperimentale e che presto accoglierà le nuove coltivazioni conservative di meli e peri piemontesi. Gli studenti iscritti [illegible] 140, 35 nelle classi prime (il dato si mantiene stabile). Il [illegible] di studi prevede a partire [illegible] quest'anno un'integrazione delle materie classiche e due specializzazioni: operatore agricolo e agro-industriale.

Ventenne di Monale bloccato [illegible] Baldichieri

Hashish e marijuana Giovane in carcere

BALDICHIERI. Aveva [illegible] grammi circa di hashish, oltre alla marjuana: 5 grammi di foglie e 95 semi. Fabio Navone, 20 anni, abitante a Monale, in via Baldichieri 3, [illegible] stato arrestato dai carabinieri della stazione di Baldichieri con l'accusa [illegible] detenzione e spaccio di sostanza stupefacente. Il giovane [illegible] ha precedenti penali.

L'arresto è avvenuto martedì notte. I militari controllavano Navone da alcune settimane: sospettavano che smerciasse «fumo» nella zona. Quando è uscito di casa lo hanno seguito. Lo avrebbero notato avvicinare alcuni giovani nel [illegible] di Baldichieri.

I carabinieri hanno deciso di intervenire. Lo hanno bloccato mentre ripartiva alla guida del[illegible] [illegible] auto. E' stato perquisito: nella tasca [illegible] giubbotto [illegible] la droga.

E' stato portato in [illegible] a Baldichieri e interrogato. Nel frattempo è scattata la perquisizione nel [illegible] alloggio a Monale. E' stato trovato [illegible] bilancino di precisione: secondo i carabinieri veniva utilizzato da Ne[illegible] per pesare e suddividere l'hashish e la marijuana.

Ieri Fabio Navone [illegible] [illegible] portato ad Asti ed interrogato dal gip che ha convalidato l'arresto. Poi il giovane è stato trasferito in cella nel carcere di Quarto.

[a. t.]

Fabio Navone è [illegible] carcere a Quarto

A fine mese scade l'autorizzazione ad «esportare» i rifiuti e il Consorzio deve trovare un'alternativa

Discarica, si torna a puntare su Montechiaro

Il presidente Bosia: «Soluzione per fronteggiare l'emergenza»

[illegible] L'ipotesi [illegible] allestire in regione Beronco, nella [illegible] Energest, la futura discarica del Consorzio rifiuti si fa più vicina.

Nelle prossime settimane l'assemblea dei Comuni [illegible] ciati discuterà [illegible] ogni probabilità la proposta dell'Energest, illustrata [illegible] mesi scorsi al direttivo [illegible] Consorzio. In pratica la società astigiana ha messo a disposizione il proprio sito dopo essersi vista archiviare definitivamente il progetto [illegible] creare a Beronco una discarica per rifiuti tossico-nocivi [illegible] un maxi-depuratore.

Ieri sera [illegible] è riunito il direttivo consortile per decidere la [illegible] dell'Assemblea e stilare l'ordine del giorno. Tra i [illegible] punti in discussione dovrebbe essere stato inserito anche quello riguardante [illegible] progetto Energest. Per la prima volta do[illegible] due anni (da quando fu archiviato il progetto su Camerano Casasco) l'assemblea si troverebbe a discutere su un nuovo progetto per lo smaltimento dei rifiuti.

«Non dimentichiamo che siamo in una situazione di emergenza - ricorda Ugo Bosia, presidente del Consorzio -, il 30 settembre scadrà l'autorizzazione a "esportare" fuori provincia: la Regione ha già fatto sapere che non firmerà altre proroghe se non produrremo atti concreti sullo smaltimento dei rifiuti nell'Astigiano».

La «soluzione Energest» potrebbe costituire il «segnale [illegible] che la Regione si attende? Intanto la [illegible] di nuove aree per discariche, sulla [illegible] del piano dei siti, segna il passo dopo l'opposizione dei proprietari dei fondi individuati e dei Comuni interessati. «Nei mesi scorsi - indica Bosia - ci eravamo impegnati a ricercare nuovi siti per discariche e a prendere in [illegible] tutte le proposte che fossero giunte. Dai Comuni non [illegible] arrivata alcuna segnalazione. Quella dell'Energest è attualmente l'unica proposta: discuterla in Assemblea ci sembra un atto dovuto».

Non [illegible] esclude che i sindaci vengano invitati a votare [illegible] favore del progetto Energest. Il piano, [illegible] dovesse ottenere la maggioranza dei consensi, potrebbe [illegible] avviato all'esame della Conferenza regionale. Scontata l'opposizione, [illegible] que[illegible] caso, dei Comuni della Valle Versa che negli ultimi anni hanno condotto un'energica battaglia contro l'Energest. Intanto la scorsa settimana il direttivo del Consorzio ha svolto un sopralluogo sull'area di regione Beronco.

«La soluzione [illegible] Montechiaro consentirebbe [illegible] tamponare l'emergenza - indica Bosia -: il sito dell'Energest, che il Consorzio acquisirebbe, potrebbe essere sfruttato per almeno un anno, il tempo [illegible] trovare [illegible] nuova area [illegible] discarica e approntare i progetti».

«Naturalmente - dice il presidente - si tratta di un'ipotesi: sarà l'assemblea a decidere [illegible] da farsi. Senza però dimenticare che oggi portare i rifiuti fuori provincia costa all'Astigiano 800 milioni al [illegible] [l. n.]

[illegible]

«No» all'inceneritore

Ritirare [illegible] delibera di disponibilità all'inceneritore: è la richiesta che quattro consiglieri [illegible] minoranza rivolgono [illegible] sindaco Luigi Solaro e alla giunta. Il sollecito, inoltrato per iscritto in municipio, è firmato [illegible] Filippo [illegible]magnolo (Verdi), Adriana Basaglia (psi, dimissionaria per protesta), Carlo Vanzino (pri), Michele Dafarra (Insieme per cambiare). Alla giunta si chiede di inserire la richiesta [illegible] revoca della delibera [illegible]l'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale (la data [illegible] è [illegible] stata fissata). I quattro consiglieri ribadiscono l'opposizione all'ipotesi dell'inceneritore e alla disponibilità offerta dalla giunta al Consorzio rifiuti per ricercare sul proprio territorio un [illegible] eventualmente adatto a ospitare l'impianto. Sarebbe inoltre prossima in paese la costituzione di un comitato ambientalista che avrebbe già raccolto adesioni anche [illegible] comuni vicini. [l. n.]

Il presidente del Consorzio Ugo [illegible]

L'infezione colpisce i conigli: focolai in molti paesi dell'Astigiano

Scatta l'allarme mixomatosi

Appello dei veterinari: «Occorrono le vaccinazioni»

ASTI. L'allarme è stato lanciato alcuni giorni fa: negli allevamenti di conigli è in atto un'epidemia di mixomatosi. Grave la situazione in tutta la provincia. Solo ad Asti sono stati denunciati ventuno casi ed altri dieci in vari paesi da Azzano [illegible] Revigliasco, a Villa San Secondo a Frinco.

«Siamo sicuri che [illegible] tratta di una minima parte - avvertono i veterinari della Usl 68 - riteniamo che i focolai di infezione siano almeno tre volte tanto». Analoga situazione nel circondario della Usl 69. Sono stati individuati casi di malattia [illegible] Incisa, Castagnole Lanze, Agliano [illegible] Vigliano. Ma secondo [illegible] servizio dell'unità sanitaria di Nizza, l'epidemia sicuramente è già [illegible] ad altre zone.

Il responsabile [illegible] settore Giuliano Tezzo afferma: «E' importante per evitare il diffon[illegible]rsi del contagio, informare subito i veterinari. La cosiddetta denuncia, deve essere fatta al più presto. Non comporta né sanzioni, [illegible] particolari restrizioni ma è indispensabile che il veterinario pubblico venga [illegible] conoscenza del focolaio per dare consigli su come limitarlo».

Di fatto però, quando l'animale è ammalato si può fare ben poco. Importante invece è il vaccino preventivo, che del resto negli allevamenti principali viene regolarmente somministrato. [illegible] vaccinazione di solito si effettua nella tarda primavera e si ripete durante l'estate nelle zone eventualmente colpite. Nei giorni scorsi il servizio della Usl 69 ha vinto una piccola battaglia burocratica per facilitare agli allevatori gli acquisti del vaccino: questa prescrizione (come [illegible] qualche tempo tutte i farmaci per gli animali), necessita di una ricetta rilasciata da un veterinario libero professionista.

Con un'apposita deroga, la Regione ha autorizzato la Usl [illegible] a rilasciare le ricette necessarie. Il vaccino costa circa [illegible] lire per ogni capo: la confezione da venti dosi si compra [illegible] farmacia a 6.500 lire. I veterinari lanciano un appello a tutti gli allevatori, soprattutto alle famiglie di agricoltori che hanno pochi conigli e di solito non praticano il vaccino preventivo.

«Chiamateci - invita il dottor Tezzo - non appena si manifestano i primi sintomi». Ma quali sono i sintomi di questa malattia infettiva da virus e come si infettano gli animali? Un veicolo portatore è spesso la zanzara. La contagiosità è elevatissima. Il coniglio colpito [illegible] mixomatosi presenta arrossamenti ed ingrossamenti [illegible] palpebre, labbra, orecchie [illegible] organi genitali. Nella fase immediatamente [illegible] il gonfiore diventa talmente evidente da essere definito «testa leonina». [e. ce.]

ISOLA [illegible]

Stasera in municipio

Sulla variante quaranta sindaci [illegible] confronto

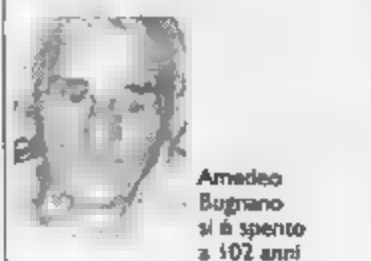
ISOLA. I problemi della viabilità nel Sud Astigiano saranno discussi stasera nell'incontro fissato per le 20,30 in municipio.

Il sindaco Piero Vastadore ha invitato alla riunione i primi cittadini dei Comuni delle Valli Belbo, Tiglione e Bormida: in tutto [illegible] quarantina di amministratori che esamineranno le principali questioni viarie, tra cui la tanto discussa «variante» di Isola. Il progetto, non ancora finanziato dall'Anas, consentirebbe di alleggerire il centro abitato del paese, unendo con un tunnel la frazione Molini a Vigliano. Un tracciato importante, che metterebbe in comunicazione più agevolmente il Sud della provincia con Asti.

Durante la riunione sarà stilato un ordine [illegible] giorno, da [illegible]viare al governo e alle autorità provinciali e regionali dopo l'approvazione dei Consigli comunali dei singoli centri. [l. n.]

CELLE ENOMONDO [illegible]

Ieri i funerali

Ex consigliere comunale è morto [illegible] 102 anni

Amedeo Bugnano si è spento a 102 anni

CELLE ENOMONDO. E' morto lunedì il più anziano abitante del paese. Amedeo Bugnano [illegible] 102 anni. I funerali [illegible] [illegible]no svolti ieri pomeriggio. Una folla di amici e parenti ha accompagnato [illegible] Amedeo nel suo ultimo viaggio. C'era anche una delegazione del Comune, guidata dal sindaco Piero Montrucchio. Amedeo Bugnano era molto conosciuto: cavaliere di Vittorio Veneto [illegible] [illegible] anche consigliere comunale. Il figlio Giuseppe è maestro della banda municipale di Celle. [a. t.]

[illegible]

Altri colpi ad Asti

Rubano anche un telefono antico

ASTI. Serie di furti nelle frazioni e nei paesi nell'hinterland della città.

A Settime è stata presa [illegible] mi[illegible] l'abitazione di Mario Amerio, [illegible] anni. Dopo [illegible] forzato [illegible] porta principale, i ladri han[illegible] portato via un telefono antico, un tappeto, tre vasi in ceramica Capodimonte, oltre ad [illegible] televisore. Da [illegible] magazzino sono stati inoltre rubati due decespugliatori.

Altro furto in frazione San Grato di Sessant. Lo ha denunciato Igino Musso, 62 anni. In questo caso i soliti ignoti si sono portati via oggetti in oro [illegible] banconote per un milione. Furto infine in un cantiere edile [illegible] Quarto. Oltre a prelevare una settantina di litri [illegible] gasolio dal serbatoio di [illegible] escavatore, i ladri hanno rubato [illegible] pannelli per armatura. A denunciare [illegible] furto è stato un impresario edile, Domenico Calosso, 55 anni. [r. gon.]

[illegible]

Al teatro comunale

[illegible] ed [illegible] [illegible] convegno

COSTIGLIOLE. [illegible] teatro comunale ospiterà domani sera il convegno sul «Nuovo ruolo della pubblica amministrazione nell'edilizia».

All'iniziativa, voluta dal Comune, parteciperanno tecnici, esperti [illegible] operatori del settore, parlamentari di Piemonte e Valle d'Aosta. Interverrà anche l'avvocato Roger Pointaire in rappresentanza del Comune [illegible] di St. Gingolph.

Si parlerà di espropri, nuovi programmi, mercato immobiliare, applicazione dell'informatica nell'edilizia. I lavori saranno aperti alle 20,30 dal saluto del sindaco Luigi Solaro. Seguiranno gli interventi dei sette relatori, tra cui Ugo Cavallera, assessore regionale all'Urbanistica ed Edilizia.

Sono inoltre previsti interventi da parte dei rappresentanti della Lega delle cooperative e del Collegio dei costruttori di Torino. [l. n.]

Casale, ribasso record per i lavori ai magazzini municipali: 39 per cento

Un maxi sconto sull'appalto

Ha vinto una ditta monferrina. La base d'asta era di 900 milioni: il Comune ora ne risparmierà 351. L'assessore: «Anche questo è uno degli effetti della crisi economica»

CASALE. Ribasso record, quasi del 40 per cento, per i lavori per la costruzione dei prefabbricati che ospiteranno i nuovi magazzini comunali. L'appalto è stato vinto dalla ditta Geos di Casale. I magazzini verranno realizzati, (ma saranno completati solo tra più di [illegible] [illegible]: d[illegible] [illegible] [illegible] appaltata la realizzazione degli impianti interni) nella zona industriale di strada Valenza e vi troveranno posto le macchine e i servizi della Nettezza urbana. Che ora [illegible] ospitati negli ex magazzini Eternit di piazza d'Armi.

L'appalto prevedeva una base d'asta di 900 milioni. E su questi [illegible] Comune ha risparmiato ben 351 milioni: è stato ottenuto [illegible] ribasso «record» del 39 per cento, «certamente uno [illegible] più bassi degli ultimi anni - sottolineano in Comune -, anche se non il più basso in assoluto. Anni fa si raggiunse il 40 per cento circa sui lavori per la realizzazione del Centro polifunzionale dell'area industriale di strada Valenza».

«Difficile dire perché si [illegible] a ribassi così elevati - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Vincenzo Ottone -: forse è anche un effetto della crisi economica che fa convenire a molte aziende [illegible] lavorare comunque, anche se a prezzi bassi. Certo non è solo [illegible] vantaggio per il Comune riuscire a strappare cifre inferiori alla media: gli uffici poi devono fare più attenzione, per evitare che si realizzino opere difformi o irregolari rispetto ai progetti».

Da [illegible] il Comune svolge gare pubbliche per ogni tipo di acquisto e fornitura, «e questo metodo - dice il sindaco Riccardo Coppo - ha certamente stimolato la competizione che, alla fine, riduce i costi a carico di tutta la collettività. Inoltre i metodi adottati basati su affi[illegible] e trasparenza fanno [illegible] che le [illegible] aziende siano incentivate a trovare soluzioni più economiche per i lavori commissionati [illegible] Comune. La notizia del ribasso record è certo molto buona, segno che i [illegible]stri sistemi danno ottimi frutti per [illegible] gestione pubblica».

Intanto il Comune [illegible] pensando di sgombrare gli [illegible] [illegible]gazzini Eternit (ospitano i mezzi della nettezza urbana). Tra poche settimane potrebbe iniziare [illegible] bonifica delle fibre di amianto. Si attende nelle pros[illegible] ore un parere della giunta tecnica nominata dalla Regione sulle [illegible] dei circa 700 milioni promessi da Torino a Casale. Al termine della bonifi[illegible] i magazzini saranno utilizzati come spazio espositivo.

L'assessore Vincenzo Ottone

Tino Ferrarotti

«Assalto» alla scuola Usl

Terapisti della riabilitazione 104 domande per soli 20 posti

CASALE. Più di cento neodiplomati provenienti dalle province di Alessandria e Asti sono in lizza per venti posti di allievo alla scuola per terapisti della riabilitazione organizzata all'Usl. I [illegible] durano tre anni e, dicono gli esperti, non garantiscono affatto il «lavoro sicuro», almeno in Piemonte. Nonostante tutto, agli sportelli dell'Usl [illegible] sono formate nei giorni scorsi code di aspiranti [illegible] posto [illegible] allievo terapista della riabilitazione. E alla scadenza del termine, ne sono state contate 104. «Gli unici tre [illegible] di terapista in Piemonte sono a Casale, Novara e Torino. Per questo da noi [illegible] [illegible] rivolti molti provenienti dall'Astigiano e da altre province - spiegano all'Usl -. Certo l'afflusso quest'anno è stato notevolissimo. Frutto forse della campagna di pubblicizzazione della scuola e della figura [illegible] riabilitatore».

Ora però i 104 aspiranti dovranno sottoporsi a due prove di selezione. La prima prova si è già svolta, l'altra è programmata per la prossima settimana, [illegible] saranno selezionati i primi venti: verranno ammessi al primo dei tre anni [illegible] corso».

Intanto, [illegible] che nessuno tra i diplomati lo scorso anno dalla scuola abbia [illegible] trovato lavoro. Una situazione che pare analoga a quella delle altre scuole piemontesi. Colpa forse dei concorsi statali che [illegible] sempre meno anche in campo sanitario. [t. f.]

Casale, al via oggi alle 18 in piazza Castello

Quattro giorni di festa all'insegna di uva e vino

CASALE. Musica, gastronomia e naturalmente vino alla [illegible] festa dell'uva promossa dal Comune e che [illegible] apre oggi alle 18 in piazza Castello. [illegible] f[illegible] dura fino a domenica al mercato Pavia, dove sono gli stand delle Pro loco (a cui è assegnato il compito di curare l'aspetto gastronomico con piatti tipici e [illegible] vendita [illegible] uva), degli artigiani, [illegible] Consorzio Monferrato (vende vini di produzione locale).

Ogni giorno sono in programma manifestazioni di richiamo. Stasera, a[illegible] 21,30, [illegible] previsto il concerto del gruppo «La Ciapa [illegible]» che proporrà canti e danze popolari su «Demi da baivi s'a vuri ca canta».

Domani, alle 21,30, per [illegible] prima volta alla festa dell'uva si balla: liscio e musiche revival degli Anni Sessanta con l'orchestra Cama Music. Sabato pomeriggio, alle 17, il gruppo folcloristico Gli Scoiattoli di Mezzanile sfilerà per le [illegible] cittadine del centro storico. Alle 18 sarà inaugurato [illegible] chiosco liberty in piazza Castello, destinato a diventare sede dell'ufficio di informazioni turistiche. Alle 21,30, appuntamento musicale.

E' [illegible] trentaduesima edizione. A Casale saranno in vendita uva e prodotti tipici

Domenica mattina alle 9,30, nel salone Tartara, si terrà il convegno [illegible] «Ristoratori insieme per il rilancio [illegible] Monferrato», a cui partecipano [illegible] relatori il giornalista Luigi Angelino e il direttore provinciale dell'Ascom Roberto Cavà. Nel pomeriggio, alle 15, davanti al mercato Pavia, si svolgerà un'esibizione di tiro [illegible] l'arco per disabili. Seguiranno, alle 17 e alle 18, le esibizioni della Banda di Gattinara, rispettivamente in piazza Mazzini e al mercato Pavia. [s. m.]

Sarà risistemata anche strada Rollegrosse

Cocconato, nuovi lavori in Comune e all'asilo

COCCONATO. [illegible] aggiunge [illegible] nuovo cantiere a quelli già all'opera da qualche tempo. Sono infatti iniziati i lavori di ristrutturazione di parte del Palazzo comunale. L'edificio accoglie oltre agli [illegible] amministrativi la caserma [illegible] carabinieri, l'ufficio postale e alloggi privati.

L'adeguamento riguarderà la parte che attualmente ospita una centralina Sip, la centrale termica e alcuni locali trasformati in cantina che il Comune affitta ai condomini della palazzina. La spesa è stata preventivata in 120 milioni circa.

Lavori di asfaltatura sono inoltre previsti sulla strada (attualmente solo inghiaiata) [illegible] località Rollegrosse, il tratto utilizzato dagli abitanti di frazione Tuffo per raggiungere [illegible] [illegible].

Intanto stanno per essere ultimati i lavori sul piazzale della chiesa parrocchiale con la sistemazione del porfido (spesa [illegible] milioni) e la sistemazione di viale Pinin Gischino (tra l'altro: pavimentazione e [illegible]e illuminazione, per cento milioni). Appaltati [illegible] un mese fa alla ditta Visconti di Villanova per [illegible] cifra [illegible] oltre 400 milioni, i lavori di ristrutturazione dell'ex asilo Regina Margherita partiranno in questi giorni. An[illegible] in attesa, dopo circa un anno e mezzo e numerosi solleciti da parte dell'Amministrazione comunale, la realizzazio[illegible] della rete fognaria in frazione Marcero. [illegible] ditta incaricata di Frassinello Monferrato, deve completare opere analoghe a Tonengo. [m. t.]

Saranno utilizzati sei grandi aerei: gli atleti si getteranno nel vuoto da una quota di 5400 metri

In cento a caccia di record nel cielo di Casale

Da oggi i lanci per il nuovo primato paracadutistico italiano

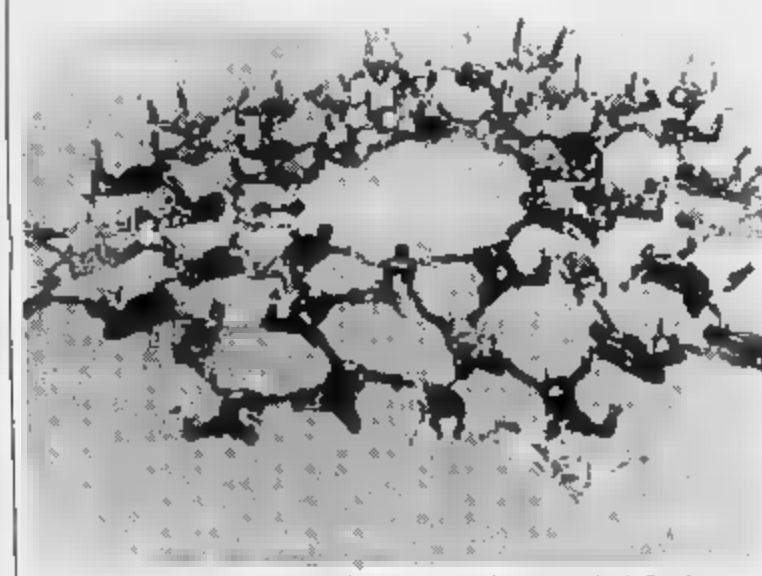



Immagine storica. Uno dei precedenti record stabiliti nel cielo di Casale

CASALE. Una formazione di sei grossi aerei oggi verso le 9 si alzerà dall'aeroporto Cappa per raggiungere [illegible] [illegible] quarantina di minuti un'altezza di [illegible] metri. A bordo cento parà, che tenteranno di battere il record italiano di lancio in caduta libera a grande formazione. Gli atleti cercheranno di formare in cielo [illegible] formazione composta appunto da cento elementi. Il pri[illegible] tentativo è previsto verso le [illegible]. Altri eventuali tentativi sono previsti alle 12, alle 15 e verso le 18. [illegible] continuerà fino a domeni[illegible] 19, sempre che il lancio record [illegible] riesca prima.

Organizzatore [illegible] tentativo di record è Luca Lewis, campio[illegible] milanese che da anni fa par[illegible] dell'Accademia paracadutistica con sede al Cappa. Spiega: «Il lancio avverrà a 5400 metri. I parà dovranno lanciarsi contemporaneamente [illegible] sei [illegible] e agganciarsi secondo il preciso schema previsto. Poi a mille metri [illegible] sganceranno e apriranno i paracadute».

Per qualche giorno quindi lo spettacolo sarà assicurato. Ma, ovviamente, i parà casalesi puntano ad ottenere al più presto il record: «Ci siamo preparati accuratamente e abbiamo selezionati i migliori cento parà d'Italia. Speriamo solo nel bel tempo» dice Lewis. Al lancio record parteciperanno diversi casalesi. Ci [illegible] certamente Roberto Rustico, Francesco Morano, Angelo Garrone e Andrea Cacciatori.

Il record attuale [illegible] stabilito proprio a Casale nel 1992 con un lancio di 78 paracadutisti. [t. f.]

Sabato si terrà il primo mercato nella galleria della Maddalena

Il tartufo torna re ad Alba ma fra i trifolao è polemica

ALBA. Si è iniziata la stagione del tartufo bianco d'Alba, il prezioso «Tuber magnatum Pico». Sabato, nel capoluogo delle Langhe, si terrà il primo mercato nella galleria della Maddalena, che si affaccia sulla centrale via Vittorio Emanuele (tra due sabati si aprirà il padiglione [illegible] rimarrà aperto fino a fine novembre).

Ma [illegible] [illegible] preannuncia la stagione '93? Il presidente dell'Associazione tartufai Langhe [illegible] Monferrato, Agostino Aprile, risponde: [illegible] previsioni [illegible] buone. L'andamento climatico è stato favorevole. Il terreno, che è stato reso molto umido dalle frequenti piogge, dovrebbe favorirne la nascita. Quest'anno non c'è stata la temuta siccità. Tuttavia, la produzione di tartufi, in generale, non è più abbondante come negli anni scorsi».

Il Cuneese è [illegible] l'ultima provincia del Piemonte ad aprire la stagione: le ricerche sono consentite soltanto da ieri, mentre nell'Astigiano e nell'Alessandrino i cercatori vanno per trifole fin dal 15 agosto.

Le aperture differenziate sono all'origine di molte polemiche [illegible] malcontento per le discriminazioni che creano tra i trifolao (ottomila in Piemonte), ma le Province alle quali è affidato [illegible] compito di fissare la data non sono finora riuscite a mettersi d'accordo.

L'Alb[illegible] ha sempre voluto posticipare sostenendo che i primi tartufi, i cosiddetti «fioroni», [illegible] [illegible] qualità scadente e che [illegible] raccolte precoci danneggiano notevolmente le [illegible]rtufaie. Diversa l'opinione ad Asti [illegible] Alessandria.

Come [illegible]o i prezzi quest'anno? Sabato si conosceranno quelli del mercato di Alba. Nell'Astigiano le ultime quotazioni so[illegible] [illegible] sulle 100 mila lire l'etto.

Ad Alba, negli anni precedenti, i prezzi sono oscillati da un minimo [illegible] 60-80 mila lire a un massimo [illegible] [illegible] milione l'ettogrammo.

«Come associazione - dice il presidente Aprile -, ci auguriamo che le quotazioni non salgano troppo. In un momento di crisi [illegible] quello attuale, c'è il rischio di veder ridurre il numero [illegible] consumatori. Molto meglio tenere prezzi più accessibili».

L'apertura della stagione è avvenuta tra le polemiche per la spaccatura della vecchia associazione trifolao. Dalla scissione [illegible] nato un secondo gruppo e tra i due sodalizi non corre buon sangue. Si teme che la diatriba possa ripercuotersi negativamente sul prodotto leader di Alba.

Intanto, fervono i preparativi della sessantatreesima Fiera nazionale che si terrà dal 10 al 24 ottobre. L'impo[illegible] rassegna sarà preceduta dalla Giostra delle Cento Torri - Palio degli asini, in programma domenica 3 ottobre.

Anche quest'anno sarà scelto un personaggio al quale dedicare il tartufo dell'anno, come vuole una consolidata tradizio[illegible]. Nel 1992 [illegible] sondaggio tra [illegible] gente aveva indicato il giudice milanese Antonio Di Pietro (il magistrato [illegible] accettò materialmente il dono per ragioni di opportunità legate al suo la[illegible] il [illegible]valore fu donato in beneficenza, secondo le indicazioni del magistrato che [illegible]pprezzò il gesto della popolazione albese ringraziando pubbli[illegible].

[g. f.]

I trifolao si sono rimessi alla cerca [illegible] in Langa mentre [illegible] Monferrato di Asti e Alessandria la raccolta ha preso il via già a Ferragosto

Prezzi sulle 100 mila lire

Delusi ad Asti i liberi cercatori «Eccessivi privilegi ai consorzi»

ASTI. Per adesso è tregua, [illegible] [illegible] «guerra» potrebbe presto riprendere. La vigilia della stagione, per i trifolao astigiani, è stata contrassegnata da vivaci polemiche tra i «liberi cercatori» e i Consorzi. I primi lamentano di vedersi sempre più ri[illegible] lo spazio per [illegible] loro attività, a tutto vantaggio dei secondi: l'accesso ai terreni consorziati è infatti limitato ai soli soci. «Siamo sottoposti ad una serie di tasse e controlli che non [illegible] invece [illegible] trifolao consorziati» lamentano i liberi cercatori. [illegible] parte opposta, i Consorzi [illegible] la recente autorizzazione, rilasciata dalla Regione.

Dopo la marcia [illegible] protesta, a metà agosto, a Viarigi, e [illegible] esposto alla magistratura, ora la polemica sembra essersi placata. La stagione si [illegible] iniziata a rilento. «Parlare [illegible] produzione [illegible] prematuro - dichiara Angelo Cordera, segretario dell'Atam, la [illegible] delle associazioni di trifolao astigiani -. Almeno fino alla metà di ottobre non si possono avere indicazioni precise. Le previsioni, comunque, se il clima rimarrà quello di questi giorni, sono buone».

Un po' di più si sbilancia Ercole Concetti, presidente della neonata «Associazione dei liberi cercatori»: «Sul mercato non c'è molto. Adesso le quotazioni sono piuttosto basse sulle 70-100 mila lire all'etto: ma la stagione è appena all'inizio».

Il primo «assaggio» di tartufi lo si è avuto domenica, in [illegible]sione del Festival delle sagre: la Pro loco di Cortazzone ha condito le tagliatelle [illegible] piccole scaglie di trifola, riscuotendo [illegible] grande successo.

Intanto la Camera di commercio ha definito il calendario delle «Giornate del tartufo», l'originale manifestazione che porterà [illegible] tour» le trifole. Si inizierà il 10 ottobre [illegible] un doppio appuntamento a Montiglio [illegible] Castagnole Monferrato. La domenica sucessiva la «carovana» si trasferirà a Mombercelli, per essere il 24 e 30 ottobre [illegible] Moncalvo e Incisa.

A novembre le «Giornate» faranno successivamente [illegible]a [illegible] Nizza, Canelli [illegible] Villafranca, Montechiaro, Castelnuovo Don Bosco. Chiusura in dicembre a Costigliole e Asti. Ad ogni appuntamento, [illegible] tartufo sarà protagonista [illegible] pranzi e occasione di iniziative folcloristiche.

[f. la.]

Per San Sergio

Vescovi dalla Russia a Magnano

MAGNANO. Sono giunti alla spicciolata da Mosca, Pietroburgo, New York e Roma in una comunità religiosa sepolta nel verde del Biellese, a ridosso della Serra. Monaci e abati, vescovi e docenti di letteratura, storici dell'arte, filosofi. Tutti riuniti per discutere del più celebre santo della Russia, San Sergio, a cui è stato intitolato il convegno apertosi ieri nell'appartato centro «monastico» di Bose.

L'iniziativa è del [illegible] di quelle destinate a far discutere il mondo religioso. [illegible] promuovere l'assise, che si concluderà domani sera, [illegible] stati il Meic [illegible] Movimento ecclesiale di impegno culturale), l'Istituto di slavistica dell'università di Bergamo e la [illegible] comunità [illegible] Bose sotto l'egida del patriarcato di Mosca. E infatti proprio dalla Russia [illegible] le voci più autorevoli e i vescovi di Kostro[illegible] e di Pech. Sarà delegato anche a loro [illegible] compito di riaprire il dialogo con il mondo cattolico, congelato negli anni scorsi. E anche per questo, probabil[illegible], il priore della comunità Enzo Bianchi annoncia fra gli invitati i vescovi di Biella, Pinerolo e Ivrea.

San Sergio, nato a Rostoff nel 1314, è infatti [illegible] figura più popolare in Russia, una [illegible] [illegible] San Francesco, la cui vita è stata ispirata [illegible] medesimi criteri di umiltà [illegible] carità cristiana. Per questo il suo profilo si trova tanto nei quadri [illegible] Andrej Rublev quanto [illegible] personaggi dostoevskijani.

[illegible] l'incontro a Bose, anziché altrove, nasce proprio dal fatto che il piccolo [illegible] religioso biellese ha mantenuto in tempi molto difficili i rapporti con i monasteri e la Chiesa russa. Ora il «disgelo» avviene gradualmente, con [illegible] profilo alto della cultura.

[m. co.]

A Torino tre mostre dello scenografo Guglielminetti

Un pittore a teatro

Stasera sarà inaugurata una grande antologica alla Promotrice
Opere dell'artista astigiano anche al Regio e all'Accademia Albertina

TORINO. Sono tre le mostre che la Regione dedica, tra settembre e ottobre, allo scenografo e pittore astigiano Eugenio Guglielminetti.

A Torino, oggi alle 18, verrà inaugurata al Valentino, nei locali della Società promotrice delle belle arti, la rassegna «Un pittore a teatro», che ospiterà oltre 370 «pezzi» realizzati dall'artista come bozzetti e modellini per scenografie.

[illegible] prima esposizione è già stata aperta il 1° settembre, nel foyer del teatro Regio, con immagini scattate da fotografi [illegible] lebri che hanno [illegible] soggetto gli allestimenti dello scenografo.

Lo scenografo e pittore astigiano Eugenio Guglielminetti accanto [illegible] una sua opera. Stasera [illegible] inaugurata una sua grande esposizione a Torino

La terza mostra verrà invece inaugurata l'[illegible] ottobre, all'Accademia Albertina di belle arti, dove saranno esposti costumi, bozzetti e manichini. Durante la manifestazione, che durerà fino a metà novembre, verrà promosso anche un convegno: «Scenografia come arte». Inoltre, Guglielminetti coinvolgerà gli studenti dell'accademia in [illegible] lavoro che avrà per tema [illegible] mestiere dello scenografo.

L'incontro con gli studenti, che avverrà in una sala della «Promotrice», dove sarà allestito per l'occasione un «atelier», è [illegible] fatto che entusiasma Guglielminetti: «E' l'occasione - dice - per trasmettere il frutto delle mie esperienze e avvicinare i giovani all'arte del teatro. Uno strumento formidabile, [illegible] solo [illegible] punto di vista espressivo, ma anche [illegible] esperienza per la vita».

L'iniziativa della Regione è un riconoscimento ai risultati raggiunti in oltre cinquant'anni di lavoro di un artista poliedrico e geniale, ma anche carico di umanità. Guglielminetti [illegible] nato ad Asti 75 anni fa [illegible] ha esordito [illegible] pittore e scultore negli Anni Cinquanta, inserendosi nel filone artistico dell'arte astratta. Un grande contributo alla organizzazione della vita culturale astigiana, lo ha dato con la fondazione del circolo «La giostra», attraverso il quale ha presentato agli astigiani quanto di meglio esprimeva l'arte contemporanea, [illegible] solo italiana, nel periodo che va dal '46 [illegible] decennio successivo.

Durante la [illegible] lunga carriera ha realizzato centinaia di scenografie per rappresentazioni teatrali e opere liriche, lavorando con i registi e gli attori più affermati nei teatri di mezzo mondo. Non meno importante è [illegible] lavoro che Guglielminetti ha svolto per la televisione. L'ultimo suo importante impegno è di alcuni mesi fa, nella trasmissione condotta da Piero Angela, «La macchine meravigliosa». Per l'occasione, l'artista astigiano aveva realizzato, facendo uso di tecniche sofisticatissime, molte delle quali ideate da lui stesso, la scenografia e i modelli che spiegavano il funzionamento del corpo umano. Il bellissimo catalogo della mostra torin[illegible] contiene un saggio critico di Marco Rosci, sull'opera [illegible] plessiva dell'artista.

Armando Brignolo

Stasera il concerto degli allievi

A Moncalvo si studia la musica antica

Allievi del corso di musica antica con il maestro Balestracci (primo a destra)

MONCALVO. In [illegible] città in fervente clima di pre-Palio, si inserisce il corso di flauto e musica antica, che per tutta la settimana si svolgerà a [illegible] Montanari, nella centralissima via XX Settembre, la «Fracia» per i moncalvesi, in cui si diffondono le dolci note dei flauti.

Lo stage, tenuto dal maestro Sergio Balestracci, ordinario al conservatorio «Pollini» di Padova, ha richiamato a Moncalvo una decina di giovani da tutta Italia. Stasera, alle 21, nella chiesa parrocchiale di Piancerreto (frazione di Cerrina, a pochi chilometri da Moncalvo) maestri e allievi si esibiranno in un concerto, che avrà come tema dominante [illegible] musica del '600 italiano; l'ingresso è gratuito.

Alle lezioni di flauto sono abbinati pure [illegible] di viola [illegible] gamba e di clavicembalo, tenuti, [illegible] Piancerreto, da Guido Balestracci [illegible] Shimon Rukhmen. L'iniziativa ha portato nella città aleramica ragazzi provenienti un po' da tutto il Nord Italia: i torinesi Maurizio Lanfranco, Anna Narotto e Renato Varese, Anna Compagno e Anna Maria Zanetti di Venezia, [illegible] bellunese Giorgio Cassetta, il genovese Stefano Bagliano, Andrea Tessaro di Vicenza, Elena Costa di Chiavari, lo spezino Bruno Fiorentini e Andrea Bonadonna, di Padova.

Lo stage, iniziatosi domeni[illegible] scorsa, terminerà sabato. Unico rammarico degli organizzatori dell'iniziativa, che torna a Moncalvo a soli cinque mesi dalla prima esperienza, nell'aprile scorso, quando le lezioni erano legate al Festival Barocco. «Pensavo che queste due nostre sortite a Moncalvo potessero gettare le basi per un progetto futuro; ora non lo penso più tanto», ha detto il maestro Sergio Balestracci. E ha aggiunto: «In città, siamo stati accolti con gentilezza, ma non si intravvedono segnali di continuità. Avremmo voluto anche tenere un concerto al teatro Comunale e un corso di educazione musicale al flauto per bambini, ma non ci sono state risposte». [bru. m.]

GIORNO & NOTTE

CASSINASCO

Serata «funky» al Maltese

Stasera musica funky alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. A partire dalle 22 suonerà il gruppo «Funky tranky» che presenta un repertorio originale. Domani suoneranno gli «Agua fiada», sabato i «Coffeehouse blues brothers». Ingresso libero.

COSTIGLIOLE

Mostra di pittura al castello

Nei saloni del piano nobile del castello di Costigliole aprirà alle 21, la mostra di Sergio Alica, pittore di San Maurizio Canavese (l'inaugurazione ufficiale è fissata alle 12 di domenica). L'esposizione è compresa nel programma del Settembre costigliolese, che proseguirà fino a fine mese.

ASTI

Brigitte Nielsen al Mirò

L'attrice Brigitte Nielsen [illegible] ospite della [illegible] d'apertura di stagione alla discoteca Mirò in via Grandi. Domani sera la bionda ex moglie di Sylvester Stallone sarà ospite del locale, concederà autografi e si farà fotografare al fianco degli ammiratori. L'inizio è previsto alle 23; ingressi, [illegible] mila lire.

[illegible]

Si torna a ballare liscio all'Invidia

Si apre [illegible] stagione di ballo liscio alla discoteca Invidia di Isola, sulla statale Asti-Alba. Ogni giovedì sera si potranno ballare ritmi tradizionali con i complessi e le orchestre più apprezzati e conosciuti. Stasera si ballerà con l'orchestra [illegible] Armando Savini. Ingressi 12 mila lire. Domani sera invece musica Anni 60 e 70, sempre dal vivo, con il «Marzio group». Sabato sera si ballerà disco music con il dj Anniballi. Ingressi 15 mila lire.

[illegible]

Due chitarriste all'Auditorium

Stasera [illegible] 21 all'Auditorium [illegible] Trinità di Nizza, gestito dall'associazione culturale «l'Erca» che ha organizzato la serata, si terrà un concerto di chitarra classica. Suoneranno Barbara Peretto e Valeria Viotti che proporranno brani di Bach, Sor, Giuliani, Castelnuovo-Tedesco e altri. L'ingresso è libero.

ASTI

Dalla Svizzera

Un'associazione per promuovere attività artistiche

ASTI. La Siac (Swiss international [illegible] centre), con sede centrale in Svizzera, ha aperto una sezione anche ad Asti. [illegible] tratta di un'associazione culturale che ha come scopo la promozione di tutte le arti, tramite la professionalità degli artisti che vi aderiscono. Secondo lo statuto l'attività dell'associazione non ha scopi lucrativi: i proventi delle manifestazioni saranno impiegati per nuove iniziative.

Tra le iniziative che l'asso[illegible] intende promuovere ci sono concerti, mostre di pittura e fotografia, incontri letterari e spettacoli teatrali e di danza. La Siac svizzera ha sede [illegible] Brugg.

Le persone interessate a entrare in contatto con l'organizzazione possono telefonare, dalle [illegible] in poi, [illegible] Mirca Scotti, via Principe Amedeo 15, Asti, al numero 216.721. [a. b.]

VILLAFRANCA

Stasera in concerto

Con la [illegible] band si apre la Sagra della Valtriversa

VILLAFRANCA. Si apre stasera alle 19,30 la settima Gran sagra della Valtriversa, che proseguirà fino [illegible] domenica. La Pro loco presenterà le sue specialità gastronomiche con un servizio ristoro che sarà in funzione tutti i giorni della sagra.

Alle 21,30 nel padiglione delle feste si terrà un concerto della «Super Cerot band», la formazione guidata dal campione [illegible] tamburello e cantautore revigliaschese Aldo «Cerot» [illegible]rello. Il programma comprende i «pezzi forti» del [illegible] blues e rhithm'n'blues del complesso. Il ricavato della serata sarà devoluto all'Anffas.

Si proseguirà domani sera ballando liscio con la Strana orchestra. Sabato si entrerà nel vivo della manifestazione con la grande cena [illegible] il «Carnevol [illegible] Rio Triversa». Domenica gara di bocce, gastronomia e il primo karaoke dedicato al li[illegible]. [m. t.]

[illegible] AL CINEMA

ASTI

Cinema	Programma
Lux Tel. 594.147. Fer. 20/22 sab. e dom. 16/18/20,10 ult. 22,30. L. 9000/6000	**Boxing Helena** di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e [illegible] ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e lusubi, sbocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico
Politeama Tel. 530.086 Fer. ap. 17,45; sab. e dom. 16,20/18,20/20,20 22,30. L. 9000/6000	**Jurassic Park**
Ritz [illegible]. 530.086 Or.: fer. 17,40/19,50/22,30 sab. [illegible]. 16/18/20,10; ult. 22,30. L. 9000/6000	**Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]
Nuovo [illegible] Tel. 596.040 Fer.: ap. 20; ult. 22,25 Fest.: ap. 15; ult. 22,25 Lire 9000 (6000)	**Stalingrad** di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. [illegible]. V. 2h 05' [illegible]
Don [illegible] Tel. 410.858	CHIUSO [illegible] FERIE

CANELLI

Cinema	Programma
Balbo Tel. 824889 Fer. e fest 20,45/22,15 L. 8000 (7000)	RIPOSO

NIZZA

Cinema	Programma
Aurora Fer.: 20,30/22,30 fest.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	RIPOSO
Lux Tel. 702.788 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 8000/6000	RIPOSO
Sociale Tel. 701.496 Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/ult. 22.30 Lire 8000/6000	**Film a luci rosse**
Verdi Tel. 701.459 Or.: fer.: 20/22,30 fest.: ap. 15 Lire 8000/7000	RIPOSO

SAN DAMIANO

Cinema	Programma
Cristallo	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 976.018 Or.: fer. e fest. 20,30/22,30 [illegible]	**Film a luci rosse**
Splendor Fer. e fest. 20,30/22,30 L. 7000/6000	RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [illegible] Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40
[illegible] 400 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Gunmen.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Hello (Sarto o mafioso?).** Or.: 16,30; 19,30; 22,30. [illegible] 2: **Il fuggitivo.** [illegible]. 15,15; 17,40; 19,55; 22,30. Sala 3: **Un'anima divisa in due.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]NO c. Sommeiller 22. **Film Blu.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Stalingrad.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Boxing Helena.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Bonus Malus.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Palle in canna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] p. Sabotino. **Il fuggitivo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Boxing Helena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Lezioni di piano.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **In fuga a 4 zampe.** [illegible] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [illegible]. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Palle in canna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena.** Or.: 12,30; 14,30; 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta in[illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. [illegible] 8. **Il cattivo te[illegible]** [illegible] **(Bauneranno).** Or.: [illegible]; 18,20; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 2. **Gli Aristogatti.** [illegible].: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Benny e Joon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La lunga strada verso casa.** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Hot Shots 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18[illegible]; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Settembre musica: [illegible] biglietti del concerto di domenica (ore 21). Orchestra e coro del Teatro Regio. [illegible] Evgeni Pleb. musiche di Igor Stravinskij. Bigliet. La Vienna per Torino piazza S. Carlo 161. Per inform. n. verde 1678 05095.
ALFIERI p. Solferino 4, [illegible] 562.3800. **La grande prosa.** Abbonamento a 8 magnifici spettacoli con[illegible]. Bigliet. tutti i giorni 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. **Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94:** dal 13 al 23 settembre vendita [illegible]. Posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. E' in corso la vendita abbonamenti insegnanti, giovani, [illegible] Associazioni. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. [illegible] Domenica riposo). Tel. 011 517.6246 - [illegible]
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 65[illegible]0034. **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita abb. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Primus**, telefilm
20 — **Julia**, telefilm
20,30 **Un giorno a New York**, film
24 — **Evil Paradise**, telefilm
0,30 **Lui lei e gli altri**, telefilm
1,10 **Racconti della frontiera**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Le stelle del Mediterraneo**
22 — **Motori non stop**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
20 — **Lewis e Clarck**
20,30 **Lancer**, telefilm
24 — **Focus dell'amore**, telenovela

Telecity
18,50 **Sette in allegria ci fa compagnia**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Padre Brown**, telefilm
20,30 **Riccardo Cuor di Leone**, film
22,30 **Search**, telefilm
23,20 **Il re degli zingari**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Chappy**, cartoon
[illegible] — **Mago Pancione**, cartoni animati
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 **Minotchka**, film

Quarta [illegible] Tv
18,30 [illegible] **Maria**, telenovela
20,30 **Viaggio senza ritorno**, film
22,10 **Calcio fans**
23,15 **Electric blue**
1,10 **Caffè corretto**
2 — **Profumo di potere**, serial

Quinta [illegible]
18,30 **Medical center**, telefilm
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Time out**, telefilm
20,30 **Cristoforo Colombo**, film
22,30 **Time out**, telefilm
23 — **[illegible]nta rete news**
[illegible] **Gengis Khan**, telefilm
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Videomare... quant'è bello**
19 — **Tg 9**
20,30 **Il nodo scorsoio**, miniserie
22,45 **Tg 9**
23 — **La rete dei conti**, talk show

[illegible] 9 Tai
19 — **L'Italia vista dall'alto**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Il Palio parlato**, rubrica
23 — **Tg 9**
23,25 **[illegible] ragazza [illegible] Bosnia**, [illegible]

Erreuno Tv
10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,30 **Speciali**
23 — **Erreuno notizie**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,45 **Dossier impresa**
22,30 [illegible] **news**
22,45 **Campione, [illegible] solo gioco**
23,15 **Un mondo che cambia**
23,45 **Dan August**, telefilm
0,30 **Signorina non guardate i marinai**, film

G.R.P.
19,35 **Alì Babà e i 40 ladroni**, film
21 — **Telenovela**
[illegible] **Cartomanzia** [illegible]
23,15 **[illegible]p mania**, [illegible]
[illegible] **Maria di Scozia**, film
2 — **Il principe e il povero**, film

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Dal vapore all'elettricità**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Reporters alla ribalta**, film
22,30 **La Chiesa in cammino - Il viaggio del papa a Kartoum**
23 — **Il regionale**
23,30 [illegible] **fans**

Rete 7 Piemonte
20,30 **[illegible] vendetta di Ursus**, film
23,15 [illegible] **sporca dozzina**
23,40 **Informa 7**
24 — [illegible]
1,15 **Mannix**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.

Tennis, oggi l'esordio dei giovani talenti astigiani ai campionati provinciali

Sfida tra i migliori under 18

Testa di serie numero [illegible] è Manlio Tralli. Luciana Bonetto e Elena Bologna le favorite del seeding femminile. Nel singolo maschile nc [illegible] veterani è Vittorio Monaco l'atleta da battere

ASTI. Al via i campionati provinciali [illegible] tennis numero trentatre: dalla rassegna organizzata dal Dlf, ci [illegible] aspettano indicazioni sui giovani e conferme nei tabelloni dei [illegible] classificati. Quando gli nc avranno finito le loro partite, si passerà al singolo libero, anche [illegible] i giocatori classificati che hanno dato la loro adesione finora [illegible] pochi.

D'altronde, i provinciali torneranno a sorridere e a far divertire con gioco [illegible] spettacolo solo quando verrà abolita l'inutile «legge» che vieta agli astigiani tesserati per i circoli fuori provincia di partecipare.

Il regolamento, approvato da tutti i circoli, è duro [illegible] morire e non sono ancora bastate le edizioni fiacche degli [illegible] precedenti a far cambiare idea ai comitati del tennis astigiano.

In campo, comunque, ogni sera, a partire dalle 20, i tennisti si affrontano con il coltello tra i denti: il fascino dei provinciali resiste ancora, nonostante gli ostacoli burocratici.

[illegible] gioca ogni sera, sui campi del Dlf, in via al Mulino, e della Cassa [illegible] Risparmio, in corso Dante. [illegible] circolo Country, a Castiglione, ha dato la disponibilità, invece, per le partite del pomeriggio.

Tutto regolare nei tabelloni, compilati [illegible] giudice arbitro, Paolo Cavaglià. La testa di serie [illegible] 1 nel singolo maschile non classificati è Vittorio Monaco, tesserato per il Dlf, che ha il privilegio di partire [illegible] i favori del pronostico anche nel singolo veterani, dove è stato accreditato della [illegible] 1. A Luca Ponzone è stata assegnata la testa di serie numero due nel tabellone dei non classificati; la numero tre [illegible] Claudio Damosso, la quattro Claudio Chiaranda, la cinque Antonio Carbone, la sei Manlio Tralli, speranza astigiana, e la [illegible] Giacomo Giovannini.

Non ci sono state sorprese nei primi turni. Martedì si sono giocate le prime partite del tabellone del singolare e del doppio maschile non classificati. Nel singolo maschile Antonio Carbone ha superato per 6/4 2/6 6/3 Maurizio Pecchenedda; Paolo Bianco ha vinto, 6/1 5/7 6/3, su Dino Perissinotto; Alessandro Condò ha passato il turno contro Vernizzi per [illegible] 6/2; Claudio Chiaranda in [illegible] ha chiuso con Cavalla, 6/4 6/4; Stefano Labate ha sconfitto Giacinto D'Amico, 7/5 6/2; Valter Roggero ha avuto la meglio, 6/2 6/2, su Solaro. Tra le altre partite del singolo non classificati c'è la vittoria di Tralli, 6/3 6/3, [illegible] Mogliotti, [illegible] di Severi, 6/1 7/5.

Si sono disputati anche i primi turni del singolare veterani: Vittorio Monaco, con il suo gioco coriaceo, ha superato, ieri, Carlo Simonetti con il punteggio di 7/6 6/4, Alfredo Cerchi ha vinto su Sattanino per 7/5 6/1 e Lino Gerbi [illegible] Mario Carruti in due set, 6/2 6/3.

Nel doppio maschile [illegible] classificati, la coppia Accornero-Gillone, Cassa di Risparmio, è la testa di serie [illegible] 1 (al primo turno giocheranno contro Gagliardi-Paoli); la numero due [illegible] di Monaco-Fraquelli, Dlf, che hanno già battuto Rolla-Beccaris per 6/1 6/2, mentre Ponzone-Giovannini si sono sbarazzati di Ghera-Morcia in due set, 6/3 6/1.

Oggi [illegible] disputeranno [illegible] primi turni del singolo maschile under 18: Manlio Tralli, 17 anni, Cassa di Risparmio, è la testa di serie numero 1 e Paolo Mazzucco, 17 anni, Dlf, è la due. Luciana Bonetto, Dlf, ed Elena Bologna, Cassa, sono le favorite nel seeding femminile.

[illegible] Cotto

SCUOLA TENNIS

Aperte le iscrizioni al Dlf

Sono aperte le iscrizioni alla scuola addestramento tennis del Dlf. Le lezioni sono tenute da Franco De Ambrogio, maestro federale e responsabile regionale under 14. I principianti giocheranno due volte alla settimana con [illegible] maestro, mentre per chi entra nella squadra agonistica, l'impegno sarà più intenso. Oltre [illegible] lezioni di tennis ci sarà anche la prepazaione atletica, seguita [illegible] Betty Arri, insegnante Isef. Seguirà la preparazione atletica degli agonisti, invece, Fabio Gagliardi, diplomato Isef, fisioterapista alla palestra «0.80». Uno staff organizzato, quello del Dlf, come spiega De Ambrogio: «Per i giovani ci sono possibilità interessanti. Quest'estate ho lavorato in un camp estivo, vicino a Trento, con Bertolucci, l'attuale dt della nazionale. Quest'inverno ho previsto un lavoro intenso per gli agonisti che saranno seguiti dal professionista Gagliardi». Chi è interessato alla scuola tennis, può rivolgersi in sede, via al Mulino, [illegible] telefonare al 53.16.60. Sabato la squadra del Dlf giocherà [illegible] serie C. [illegible] squadra «A» affronterà in trasferta il Tennis Club Casale, mentre la formazione «B» ospiterà, a partire dalle 15, il Beinasco.

(d. cot.)

Azeta e Pizzeria Savona nel torneo di Promozione

Per il basket astigiano sarà l'anno del riscatto?

ASTI. Nel tentativo di lasciare definitivamente alle spalle l'annata appena [illegible] la pallacanestro minore astigiana sta «affilando» [illegible] armi in vista della stagione che si inizierà ufficialmente ad ottobre.

Nel torneo di Promozione, come è avvenuto negli ultimi [illegible] anni, [illegible] le squadre a rappresentare l'Astigiano: la Pizzeria Savona (ex Ford Perosino) [illegible] l'Azeta. Ci dovevano essere anche Cierre e Astense ma la prima [illegible] stata ripe[illegible] in serie D, la seconda ha rinunciato del tutto dal fare attività.

Per la Pizzeria Savona, [illegible] sponsor dell'Asti Basket 86, questo dovrebbe essere l'anno della rivincita dopo l'ultimo posto con cui [illegible] concluso lo scor[illegible] campionato: «Abbiamo intenzione di puntare su una squadra di giovani - afferma il general manager Roberto Perrone - ed in questo senso abbiamo rinnovato l'organico: la squadra dovrebbe essere piuttosto competitiva».

I nuovi arrivi sono: Roberto Biamino, classe 1965, play-maker, proveniente dalla Celad ma nella stagione passata era stato fermo; Stefano Agostinetto, [illegible] anni, ala-pivot e Gian Luca Ravalico, 24 anni, guardia entrambi acquistati dalla Celad. Prelevati direttamente dalla juniores dell'Astense [illegible] i due ventenni Fabio Pellegrino (ala) e Andrea Ghigliole (guardia). L'ultimo arrivato è la guardia Giorgio Segatto, ex dell'Omega [illegible] la quale ha disputato la Prima divisione. [illegible]ono ancora aperte le trattative per l'acquisto del pivot Michele Patrisso, 19 anni, che però deve partire per [illegible] servizio di leva.

Questi giocatori [illegible] aggiungono a quelli della vecchia guardia: Fabrizio Cassano, Massimo Pettenuzzo, Alberto Cavallo, Carlo Bosticco e Guido Sodano.

Sulla panchina della Pizzeria Savona siederà Ugo Tartarone, che aveva già preso in mano [illegible] squadra a febbraio a campionato in corso.

La compagine [illegible] ha cominciato da una decina [illegible] giorni la preparazione: attualmente si allena al Campo scuola in attesa di definire una sede per l'inverno: «Ci sono dei problemi riguardanti il campo d'allenamento: stiamo cercandolo. Abbiamo due soluzioni: o la palestra [illegible] Cassa se i salesiani rinnoveranno l'affitto dell'impianto alla Cassa di Risparmio oppure la palestra [illegible] Giobert», afferma Roberto Perrone.

La vera novità sarà rappresentata dall'istituzione, come vogliono i regolamenti federali, [illegible] una formazione giovanile; dice Perrone: «Abbiamo iscritto [illegible] squadra nel settore Propaganda, [illegible] la collaborazione della Cierre. Si allenerà alla palestra del Tanaro mentre [illegible] abbiamo ancora deciso chi sarà l'allenatore».

Enzo Armando

SPORT FLASH

PANATHLON

Carlo Simonetti racconta la maratona di New York

Si terrà stasera alle 20.15 al ristorante «La Grotta» una serata organizzata [illegible] Panathlon club Asti sul tema: «Maratona di New York: sensazioni commenti e ricordi di [illegible] sportivo cronista». A raccontare la [illegible] esperienza personale sarà Carlo Simonetti, socio del Panathlon.

CALCIO

Sorteggio dei gironi per il torneo Csi

Stasera alle 21 si riuniranno alla «Nuova Baracca» (Torretta) i dirigenti delle [illegible] squadre che si sono iscritte al torneo Amatori [illegible] calcio organizzato dal Csi. Durante la riunione verranno sorteggiati i gironi e verrà di[illegible] il regolamento disciplinare.

BASEBALL

Esordio vincente (5-3) [illegible] Rangers astigiani

I Rangers Asti, neonata squadra di baseball che prenderà parte al campionato di serie C2, hanno sconfitto per 5-3 in una gara amichevole disputata sul Lungotanaro le «vecchie glorie» dell'Asti Baseball.

Mentre a Montemagno si è disputata la 7ª prova del provinciale

Attesa a San Paolo Solbrito per la corsa dei «Due Mulini»

MONTEMAGNO. Si è disputata in paese l'11ª edizione della gara podistica «tra le colline» valevole come 7ª pro[illegible] campionato provinciale [illegible] strada: 150 i partenti.

L'epilogo [illegible] po' confuso anche per alcuni errori [illegible] percorso in cui sono incorsi gli atleti. Un arrivo che ha destato qualche polemica. In tre si sono presentati sul traguardo, [illegible] non essendo previsto l'arrivo [illegible] pari merito, i tre primi arrivati sono risultati, in ordine alfabetico, Cipolla (Brancaleone), Gambetta (Alfieri), Surino (Alfieri). I tre sono stati inseriti dai giudici Fidal nelle rispettive categorie; Silvio Gambetta è ri[illegible] primo nella categoria «atleti», Rosario Ruggero Surino ha vinto tra gli Am30 e Franco Cipolla [illegible] risultato il primo tra gli Am40.

Teresa Suriano dell'Atletica Avis Villanova si [illegible] imposta nettamente tra le «signore» risultando prima assoluta nonchè vincitrice della sua categoria, Aw35 dove ha preceduto Gianna Castiati (Dlf).

Le graduatorie nelle altre categorie han visto Elio Ferrato (Dlf) dominare gli Am50 davanti a Sandro Prete (Brancaleone), mentre tra gli Am20 l'alfiere dell'Alfieri, Adriano Bosticco ha fatto il vuoto; buon 3° posto il sandamianese Pietro Boero (Dlf); tra le giovani donne (AwW20) infine, Rita [illegible] (Inps) ha messo in fila Silvana Zoccarato e Cinzia Passuello entrambe della «Brancaleone». La società astigiana con 46 iscritti ha dominato nella classifica a squadre precedendo nell'ordine Dlf, Vittorio Alfieri, Avis Villanova e Cral Inps.

San Paolo Solbrito, inserita nel programma dei festeggiamenti patronali per la «Madonna di Serra» domenica mattina (9,30) si disputerà a San Paolo Solbrito la 2ª edizione della gara podistica dei «Due mulini». La manifestazione organizzata dalla Pro loco sarà competitiva per tesserati Fidal [illegible] non competitiva [illegible] libera [illegible] tutti. Il ritrovo alle 8,15 presso l'oratorio parrocchiale «Sonaglia» di via Roma.

(r. a.)

Franco Cipolla

Ciclismo, il portacolori del Gs Sannino si è imposto nel memorial Luigi Aminti

Massano, fuga per la vittoria

L'astigiano ha preceduto il vercellese Bidello con il quale [illegible] staccato il gruppo a circa 20 km dal traguardo
Tra i giovani primo il novese Dottore. Domenica a Castelnuovo Don Bosco [illegible] trofeo «Gamba» di cicloturismo

[illegible] L'astigiano Fiorenzo Massano, nella seconda fascia e il novese Francesco Dottore, [illegible] i giovani, sono i vincitori del 1° Trofeo Memorial Emilio «Luigi» Aminti, disputato sul circuito ricavato nella zona Pip di Asti e organizzato dal Gs Aminti in collaborazione con l'Udace.

Il [illegible] di Massano, portacolori [illegible] Gs Sannino, [illegible] maturato dopo una fuga a due, iniziata a venti chilometri dalla conclusione [illegible] chiusa con una lunga volata che permette al corridore di casa di precedere sul traguardo [illegible] vercellese Gian Carlo Bidello del Gs Opezzo. Alle loro spalle lo sprint del primo gruppo di inseguitori [illegible] appannaggio di Graziano Pentosti del Gs Sannino davanti al compagno di squadra Gian Carlo Veglia e a Bruno Grosso (Cicli Aminti), Claudio Fissore (Mobili [illegible] Berutti), Mauro Garello (Malvasia di Casorzo) e Lorenzo Gonella (Acsi At) che [illegible] questo piazzamento si aggiudica anche il primato nella classifica dei corridori [illegible] seconda serie. In questa graduatoria secondo posto per Virgilio Castellengo (Malvasia di Casorzo) e terzo per Cesare Piatto (Way Assauto) seguiti da Giovanni Raimondo (Acsi At), Gian Franco Ferrero (Cassa di Risparmio [illegible] Asti), Donato Cillis (Pedale Canellese), Francesco Imerito (Crat).

Tra i giovani la soluzione alla corsa è affidata ad una combattuta volata che coinvolge otto corridori, autori di [illegible] lunga fuga.

La spunta di una ruota Francesco Dottore del Gs Barigazzi [illegible] Roberto Massano (Sc Ferrati), Danilo Truffa (Storti), Corrado Visl [illegible] Tonino Matergia (S. Raffaele Cimena), Domenico Giotta (Aminti), Mario Balla (Mobili Nota) [illegible] Fabrizio Visentin (Cicli Repetti), primo [illegible] i concorrenti de[illegible] seconda serie. Più staccati sono giunti Claudio [illegible] (Benotto), Attilio Piras (Aminti), Pier Angelo Cren (Edilcren Jolly Gallery One), Sergio Elia (San Raffaele Cimena) [illegible] Davide Ollino (Aminti).

Nella classifica dei corridori di seconda serie alle spalle di Visentin si sono piazzati Rodolfo Chiantaretto (Gs Vestignè), Luciano Piccatto (Edilcren), Renzo Carosso (Crat), Aldo Bini (Pedale Canellese) e Luca Lovisolo (Pedale Nicese). La gara era valida quale quarta ed ultima prova del campionato provinciale Udace. Questi I vincitori nelle diverse categorie. Debuttanti: Luca Lovisolo. Cadetti: Davide Ollino. Junior: Pier Angelo Cren. Senior: Luciano Piccatto. Veterani: Bruno Grosso. Gentlemen: Virgilio Castellengo. Supergentlemen: [illegible]lio Dezani. Donne: Rosa Morando.

Cicloturismo. La sezione ciclismo dell'Avis di Castelnuovo Don Bosco organizza per domenica il 1° Trofeo Gamba di cicloturismo. La gara [illegible] valida quale p[illegible] del campionato provinciale Udace. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le [illegible] a Castelnuovo Don Bosco, in via [illegible] Rivalba-piazza Italia. La partenza è prevista per le [illegible] Cinquantuno [illegible] chilometri da percorrere che interessano le località di Passerano, Marmorito, Canova, bivio Aramengo, Gallareto, Piea, Cortanze, Camerano, Soglio, Cortazzone, Montafia, Capannina, Gallareto, Boscorotondo, con arrivo a Castelnuovo verso le 11,15. Sono in palio [illegible] trofeo per [illegible] società prima classificata e coppe per le piazzate con almeno tre partecipanti.

Carlo Lisa

Fiorenzo Massano [illegible] vinto il «Memorial Emilio Aminti» disputatosi ad Asti

CALCIO ECCELLENZA

[illegible] prepara l'esordio di domenica [illegible] Fossano

Domenica alle 16 comincia il campionato di Eccellenza: l'Asti di Enrico Pasquali sta mettendo a pun[illegible] la preparazione in vista dell'esordio sul campo della Fossanese. Una sfida che porrà di fronte [illegible] due squadre che più si [illegible] rinforzate nella campagna acquisti estiva. Tra i galletti, reduci dalla sconfitta con l'Albese per 2-1 nella Coppa Italia dilettanti (che comunque non ha pregiudicato il passaggio del turno dopo la vittoria casalinga all'andata: 5-1), mancheranno per questo primo appuntamento l'infortunato Mosso e gli squalificati Sorba e Gallo. Nella foto la formazione impiegata dai galletti in Coppa Italia. [illegible] astigiani hanno superato il primo turno della manifestazione a spese dell'Albese vincendo all'andata per 5-1 e uscendo sconfitti sul campo albese con il punteggio di 1-2

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

Piazza Galimberti, (3° piano) - CUNEO
Tel. 0171/69.72.90 - 60.25.15

CUNEO - Piazza Galimberti vani + salone 3 ingressi.

CUNEO - Fr. Passatore lotti con progetto approvato ville in struttura singole bifamiliari.

- C.so 1° piano ascensore, camere, cucina, ampio ingresso.

CAPANNONI e lotti di terreno edificabili.

AFFITTA

fronte strada Cuneo Caraglio, ampie vetrine mq 260 + 260 magazzino, ampio parcheggio.

uso commerciale e artigianale mq 350-600-1000 e 200 arredati in Cuneo.

Piazza Cavour, 1

★ VENDE

IV Novembre appartamento da ristrutturare, mq 250 + sottotetto mq + cantina + box.
CUNEO via Meucci appartamento 2° piano in stabile d'epoca, composto da ingresso, soggiorno, 3 bagno, ripostiglio, cantina, grande autorimessa, libero
PAGNO capannone commerciale mq 1000 + mq 800
SALUZZO via Bodoni appartamento 5 vani + mansarda 3 vani,
GAMBASCA baita indipendente L. 34.000.000
SALUZZO nel centro storico ristrutturando appartamenti in casa di 3/4 vani, doppi servizi, ascensore
VERZUOLO appartamento zona centrale; sala, 2 letto, L. 105.000.000.
MANTA DI SALUZZO centralissimi appartamenti 4 e 5 vani con doppi servizi completamente ristrutturati. Rifiniture di pregio.
VALLE VARAITA rustici e baite riattati e da riattare.
VERZUOLO completamente ristrutturato 8 vani 8 servizi ottima posizione terreno mq 8000.
VERZUOLO terreno agricolo collinare coltivato a frutteto di circa 23 giornate piemontesi.
ROCCABRUNA fabbricato indipendente ottima posizione mq 250 circa su 2 piani a bar ristorante
MARTINIANA villetta composta da cucina, soggiorno, 2 camere, garage, tavernetta, giardino.
NA MARE (Riviera Adriatica) alloggio camera, bagno, posto auto a 100 mt dal mare.
CUNEO località Madonnetto prestigiosa villa zona residenziale.
BUSCA appartamento 4 vani garage piccolo orto

★ CEDE ★

CASTELDELFINO avviato ristorante con possibilità albergo.
SALUZZO e attività commerciali abbigliamento; bar; ristoranti.
LIMONE PIEMONTE ancora gestita per 2 anni, investimento
CUNEO vendesi avviato ristorante

con possibilità di gestione italiana a reddito garantito

Per informazioni ARCHCASA Immobiliare Tel. 0171/380.662

A 7 DA

CASCINALE RISTRUTTURATO in struttura con finiture pregio e terreno in proprietà di mq 7600 interamente recintato.

CENTRO

D'EPOCA giardino privato mq 1300.

Tel. 0171/380.662 ore 13,30 - 15,30.

VENDO

AL MARE

ALASSIO: a 50 mt dal mare ed a 200 dalla stazione FF.SS. al «Caffè Roma», esclusivo alloggio in corso di ristrutturazione di mq con , al primo .
LORENZO AL in piccole villette costruzione, in fase di ultimazione, inserite nel verde di oliveto secolare, appartamenti varie metrature giardino privato.

alloggio bilocale arredato ed alloggio monolocale, nel Le Fonti» di fronte alla discoteca «Rouge et Noir».
MONTEROSSO GRANA: a locale arredato, sei posti letto, adiacente discoteca «Cucaracha».

VILLE

A 10 MINUTI CUNEO: lussuosa villa di in ottime condizioni, sette vani, tripli servizi, tavernetta, autorimesse e cantine, con parco alberato mq 2.000, affare.
SAN BERNEZZO: villa due piani, sei vani, doppi servizi, con terreno recintato mq, fronte strada statale.
DI CERVASCA: ultima villetta a schiera in corso di costruzione, consegna per fine '93, con eventuale ritiro permuta del vostro appartamento in Cuneo.
CERVASCA: in centrale, palazzina di tre alloggi con locali accessori e giardino di pertinenza, trattativa riservata.

ALLOGGI

DELL'OLMO: sulla statale per Busca, in piccolo edificio tre piani, alloggi di mq 80 e di mq 180 in corso di restauro, riscaldamento autonomo, giardino ed orto privato, cantina e garage.
DRONERO: in edificio d'epoca, alloggio da riattare, a piano terreno circa 200 mq confletto interno, anche ad commerciale od uffici; altro alloggio di terzo piano.
sulla statale per Cuneo, palazzina quadrifamiliare recente costruzione, alloggio al piano rialzato ed alloggio piano, entrambi quattro vani, servizi, garage doppio e cantina, giardino privato pertinenza.
CARAGLIO: bellissima mansarda arredata, in piccolo edificio di quattro alloggi.
: alloggio nel centro storico, termoautonomo, ascensore, integralmente ristrutturato.

TERRENI EDIFICABILI

CARAGLIO: vicinanze, lotto terreno edificabile, di mq 1800, con progetto approvato per villa bifamiliare a Lire milioni.

INDUSTRIALI

S. ROCCO sulla Statale 22, area di circa mq 5.000 capannone artigianale mq 500, piccola costruzione uso ufficio e villa su due piani.

GRANA: rustici da ristrutturare, prati e boschi in piccola borgata strada asfaltata.
ROASCHIA: ampio fabbricato di vecchia costruzione, parzialmente già , con cortile e terreno circostante.
CASTELLETTO DI BUSCA: vecchio cascinale mq su mq 15.000 con progetto approvato per intervento edilizio demolizione e ricostruzione

0171 618831 orario ufficio

Agenzia Immobiliare

- Corso Giolitti, 10
0171-631616

VENDE

CUNEO: cucina, soggiorno, n. 2 camere, ripostiglio, lavanderia, bagno garage e cantina.

CUNEO: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno.

ingresso, cucina, n. 3 camere, cantina e solaio.

CUNEO: ingresso, cucinino-soggiorno, camera, bagno.

CUNEO: S. Rocco Castagnaretta: ingresso, cucina, salone, camera, bagno, mansarda mq 70 circa, garage.

SAN DALMAZZO: porzione villa bifamigliare.

S. ROCCO BER villetta indipendente con giardino.

CUNEO-Confreria: ingresso, cucina, salone, n. 3 , doppi servizi, garage, cantina e solaio.

CUNEO-Confreria: ingresso, cucina, soggiorno, n. camere, bagno e garage.

CUNEO-Confreria: soggiorno, cucinotta, camera e bagno.

CHIAFFREDO di Busca: villetta indipendente con n. 2 alloggi e terreno adiacente 1000 circa.

PORTO MAURIZIO: villetta indipendente giardino.

Appartamenti uso ufficio varie metrature; capannoni e magazzini; appartamento uso abitazione - esclusivamente a persone referenziate.
Appartamenti arredati.

Autosalone; campeggio; negozio parrucchiera; pellicceria-abbigliamento, pelletteria; ; cartoleria-libreria; lavanderia; bar; ristoranti.

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

Corso Santorre Santarosa, 30
CUNEO - Tel. (0171) 694483

VENDE

CUNEO - Via Schiapparelli - Alloggio 3 camere, cucina, soggiorno, bagno, doppio garage.
CUNEO - Borgo Gesso - Alloggio 3 camere, cucina, bagno. Al primo piano.
CUNEO - Passatore - Villa indipendente recente costruzione.
BUSCA - Villa in edificio bifamiliare di recente costruzione.
DRONERO - Caratteristico rustico con ampio terreno circostante, ottima posizione, adatto abitazione.
BORGO S. DALMAZZO - Villa fronte strada con ampio giardino, prezzo impegnativo.
S. ROCCO CASTAGNARETTA - Alloggio signorile.

AFFITTA

VIGNOLO - Fronte strada attico in costruzione con ampio terrazzo.
TORINO - Monolocale elegantemente arredato in c.so Vittorio, adatto studenti.
CUNEO - Centralissimo, signorile, 3 vani, garage.

SERVIZI IMMOBILIARI
Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171-696488

VENDE

Cuneo - P.zza Europa, al piano rialzato, due appartamenti attigui per un totale di mq 200. Adatto uso ufficio o abitazione.
Cuneo - C.so Nizza, piano alto ascensore, ingresso, salone, cucina, camere, servizi, cantina, solaio.
Cuneo - In costruzione, appartamento al piano quarto composto di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage. Mutuo agevolato.
Cuneo - Vicinanze Ospedale, piano alto senza ascensore, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, ripostiglio, servizi, cantina, solaio.
Cuneo - Via , appartamento totalmente rifatto, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, ripostigli, servizi, cantina, . Termo autonomo.
Cuneo - Via Schiapparelli, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizi, cantina, garage.
Cuneo - C.so Ferraris, appartamento di 5 camere e . Adatto uso ufficio.
Cuneo - Appartamento signorile di mq 230 composto di: ingresso, salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, cantina, garage. Termo autonomo.
Cuneo - Via Meucci, ingresso, soggiorno, cucina, camere, servizi, ripostiglio, , garage
Madonna dell'Olmo - Signorile appartamento di recente costruzione, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizi, , privato.
Borgo - Monolocale con angolo cottura e servizi a L.
Chiusa Pesio - Ingresso, cucinotto, tinello, 2 servizi, cantina, garage. Ampi balconi. Verde condominiale.
- Appartamento di recente costruzione composto : ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, , garage. Piano ascensore.
Crocetta - Villa indipendente con 1000 mq di giardino.
Madonna delle Grazie - Piccola casetta indipendente di camere, e servizi con giardino. Adatta seconda casa.
Primissima periferia di Cuneo - statale, ampio fabbricato con parcheggio, per attività commerciali in genere.

CEDE

Cuneo - Centralissimo negozio pasta fresca - gastronomia. Avviatissimo.

AFFITTA

Cuneo - Via Negrelli, tinello, cucinino, , . Arredato.
Cuneo - Appartamenti ad uso ufficio metrature.

VENDE

FOSSANO - cintura: villetta di cucina, tre camere, servizi, tavernetta, porticato, box doppio.
FOSSANO: prestigiosa villa panoramica con 2 box, cantina, servizio, locale caldaia e tavernetta con caminetto al piano terra; cucina, tinello, salone, tre camere, doppi servizi e terrazzi primo; di mq e circa 6 mq di . Prezzo interessante.
- centro : fabbricato da riatt. con possibilità di ricavare circa 70 mq di abitazione su due piani.
FOSSANO stazione: alloggio ultimo piano ascensore, libero tra un anno, composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi, cantina e box auto.
O - zona : alloggio composto da ingresso, tinello con cucinino, 2 camere, servizi e cantina. L. 87.000.000.
FOSSANO - zona S. Antonio: alloggio libero composto da ingresso, soggiorno, cucina, 1 camera, servizi, cantina e box auto.
FOSSANO - zona S. Antonio: alloggio piano rialzato, libero primavera , composto da tinello con cucinino, 3 camere, servizi, box auto.
FOSSANO - zona Stadio: alloggio ultimo piano ascensore, libero composto da ingresso, tinello con cucinino, camere, servizi, , solaio e cantina. L. 96.000.000.
FOSSANO - zona Stadio: alloggio di ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, servizi, cantina e box auto.
FOSSANO - zona nuova: alloggio ultimo piano composto da ingresso, tinello con cucinino, camere, servizi, cantina e box . L.
FOSSANO - alloggio composto da ingresso, cucina, soggiorno, camere, servizi, cantina e box auto.
- cintura: alloggio di ingresso, cucina, salone, due camere, servizi, cantina, box di circa 60 mq ed oltre 500 mq terreno.

FOSSANO - via Garibaldi,
Tel. (0172) 60.295 2 Linee
- corso ,
Tel. (0172) 33.939

S.S. 20 Genola

Casarreda

Centro arredamento d'interni

PROPOSTE ARREDI SPOSI
su centinaia di ambienti esposti:

Arredamento classico completo 4 camere	L. 16.000.000
Arredamento moderno completo 4 camere	L. 13.500.000

SPECIALIZZATI IN ARREDAMENTI 2ª CASA

Monolocali 4 posti letto	L. 4.900.000
Bilocali 6 posti letto	L. 5.900.000

Consegna, trasporto e montaggio compresi Liguria e Francia

immobiliare

griglio

SALUZZO - Via Ludovico II, 3 - Tel. 0175 41.868

AFFITTA in Saluzzo zona collinare grande VILLA con giardino anche arredata.

VENDE in Saluzzo centro storico ALLOGGIO RISTRUTTURATO cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, termo autonomo PANORAMICISSIMO.

in Saluzzo via S. Rocco alloggio ristrutturato angolo cottura, pranzo, soggiorno, due camere, doppi servizi, tavernetta e lavanderia; finiture di pregio, termo autonomo, vista panoramica.

Una scelta precisa e mirata: ACQUISTA una villetta RESIDENCE KARIBUNI - MALINDI KENYA - su una baia meravigliosa splendide acque cristalline.

in Savigliano alloggio in palazzina cucina, salone, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage, giardino

Saluzzo precollina settecentesca due piani superficie mq 600, cappella privata, ampio parco.

in Varaita casa indipendente su tre livelli orto, PREZZI INTERESSANTISSIMO.

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:

Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832-699.939

IL GRUPPO AL DEL CLIENTE

SALUZZO - Torino 44 C - Tel. 0175/42114

VILLANOVETTA - In costruzione ville a schiera 4-5 locali, doppi servizi, box doppio e giardino. Consegna fine '94. A partire da **L. 219.000.000**

MANTA - In costruzione porzioni di villa bifamiliare. Consegna fine '94. A partire **L.**

SALUZZO - Zona Duomo - Ultimo piano alloggio di 2 locali e servizi. **L. 85.000.000**

- C.so Piemonte - Porzione di stabile da ristrutturare. Possibilità di ottenere 2-3 appartamenti con orto privato e box. **L. 280.000.000**

VERZUOLO - Alloggio ingresso, soggiorno, cucinotta, 2 camere, bagno. Possibilità box auto e magazzino. **L. 130.000.000**

MANTA DI SALUZZO - Prestigiosa due livelli con parco privato di 20.000 mq c.a. Ampia pineta, gazebo e piscina. Trattative riservate.

- C.so Roma - Tel. 0172/713388

SAVIGLIANO - Alloggio libero subito composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, magazzino. **L. 85.000.000**

SAVIGLIANO - Alloggio libero ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, tre balconi. Possibilità box. **L. 118.000.000**

SAVIGLIANO - Proponiamo intera palazzina di alloggi box. Possibilità di vendita sia in blocco che frazionata.

CAVALLERMAGGIORE - In costruzione porzione bifamiliare su tre livelli indipendente su tre lati. **L.**

CINZANO - In caseggiato alloggio libero di ingresso, cucinotta, due camere, bagno, cantina, box auto. **L. 96.000.000**

S. ALBANO STURA - Casa indipendente disposta su due livelli per complessivi mq 120. Terreno mq 3.000. **L. 100.000.000**

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 16 Settembre 1993 — 37

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Banche cuneesi, un appello

Costa: «Aiuti alle imprese»

CUNEO. I liberali della «Granda» e il ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, rivolgono un appello alle banche della provincia sullo spinoso tema del costo del denaro. L'iniziativa è dell'ufficio [illegible] del partito a Cuneo.

Nel documento si sottolinea la necessità di compiere uno sforzo corale affinché l'economia possa riprendere fiato. [illegible] dati sull'occupazione presentano più ombre che luci - si legge - e anche se la situazione [illegible] è drammatica, ci sono preoccupazioni per il futuro».

Aggiungono i liberali cuneesi: «E' [illegible] l'impegno di tutti per invertire la tendenza dell'economia, spegnere alcune tensioni, dare coraggio all'imprenditore, indurlo a investire, creando le condizioni per la difesa degli attuali posti di lavoro e la realizzazione di nuovi».

Il segretario nazionale Costa si rivolge «alla sensibilità delle banche, agli organismi che le presiedono e possono determinare [illegible] nuove e più favorevoli».

Recenti provvedimenti della Banca d'Italia hanno portato il tasso di [illegible] all'8,5 per cento, [illegible] dato [illegible] non si registrava da oltre un decennio. Un anno fa era al 12. Proprio partendo da questa importante novità, il pli chiede uno sforzo alle aziende di credito: «Occorre che, mentre i tassi praticati ai clienti di maggior rilievo non vanno oltre il 10,25 per cento, l'adeguamento per gli operatori ordinari non superi il 12». «Ci risultano, in[illegible] - prosegue il documento - dati preoccupanti (tassi ben superiori [illegible] per cento, anche per imprenditori affidabili) che evidenziano una non sufficien[illegible] sensibilità al problema. Confidiamo nella responsabilità, nella competenza tecnica, nel pragmatismo [illegible] chi gestisce le banche in provincia».

Propone Costa: «Vorremmo vedere presto riuniti intorno a un tavolo i responsabili dell'economia locale [illegible] rappresentanze degli istituti. Obiettivo, la discussione [illegible] vie praticabili per l'utilizzo "più forte" del credito, strumento in grado di dare smalto e vigore alla nostra imprenditoria».

Conclude il ministro: «Sono convinto - e con me il Governo - che stiamo vivendo i giorni più difficili degli ultimi anni, ma che qualche segno di ripresa emerga (dalla Borsa alla diminuzione del [illegible] di sconto). E' il momento [illegible] rilanciare gli investimenti; per farlo è indispensabile che le banche [illegible] piano un doveroso sforzo e sollecitamente - riducendo il costo [illegible] denaro - rinnovino il loro contributo alla ripresa dell'economia».

Il ministro dei Trasporti Raffaele Costa chiede alle banche di aiutare l'economia

Intanto, anche Unione industriale, Camera di commercio e Confidi studiano con le banche della «Granda» iniziative in grado di aiutare le piccole e medie imprese a superare [illegible] crisi.

[g. g.]

I rottami restituiti dal ghiacciaio sulla parete Nord-Est del Viso

Ritrovato aereo tedesco

Lo scheletro del pilota morto nella primavera del '44 portato a Torino. La ricerca di un'équipe francese. Intervenuti i carabinieri. Relazione all'Istituto storico cuneese

CRISSOLO. Sono stati ritrovati alla base della parete Nord-Est del Monviso i resti della salma di un militare tedesco, insieme a parti di un [illegible] precipitato nell'ultimo conflitto mondiale. Il ritrovamento è avvenuto sabato 11 settembre ad opera [illegible] un'équipe di studiosi francesi, appartenenti all'Istituto Aero-Relic de La Napoule, in Provenza, guidati da Christian Vigno. «L'esistenza dei resti di parti dell'aereo - spiega il sindaco di Crissolo, Aldo Perotti - [illegible] co[illegible] [illegible] chi frequenta le nostre montagne». Il velivolo (probabilmente un bombardie[illegible]) era precipitato durante una missione, nell'inverno del 1944. Il mezzo aveva p[illegible] quota ed era andato a schiantarsi contro la parete Nord-Est del Viso. «Con il ritirarsi delle nevi e del ghiacciaio - prosegue Perotti - è stato possibile rinvenire lo scheletro e brandelli della divisa». Il freddo, in questi cinquant'anni ha co[illegible] che parti [illegible] velivolo e soprattutto i resti umani potessero conservarsi. «I corpi degli altri occupanti dell'aereo - spiega don Luigi Destre, parroco di Crissolo - erano già stati, poco dopo [illegible] sciagura, rinvenuti e sepolti nel cimitero [illegible] paese». A ritrovare i corpi «era stato Paolo Perotti - dice Tino Borri del Soccorso Alpino - mentre i relitti del velivolo erano visibili da chi faceva le ascensioni al Monviso». «Anche marciando verso il Quintino Sella - prosegue don Destre - a volte si poteva scorgere sulla parete della montagna, [illegible] luccichio causato dalle lamiere del velivolo». Sabato mattina, i ricercatori francesi hanno avvertito del ritrovamento il gestore del rifugio, Hervè Tranchero, il quale ha informato i carabinieri di Crissolo. Lo scheletro è [illegible] trasportato nella camera mortuaria del cimitero e sarà analizzato da un'Istituto di medicina di Torino. «Abbiamo provveduto - conclude il sindaco - ad infor[illegible] l'Ambasciata tedesca [illegible] Milano e la Croce Rossa Internazionale». Espletate tutte le formalità e le ricerche, saranno comunicati all'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo [illegible] Provincia i dati relativi alla missione che l'aereo stava compiendo.

[g. ne.]

SANREMO

Brucia barca di un notaio

L'imbarcazione da diporto del [illegible] Aldo Congedo, con studio a Cuneo in piazza Galimberti, è andata distrutta l'altra notte in un incendio scoppiato tra le banchine di Portosole, l'approdo turistico di Sanremo che il professionista frequenta da circa 10 anni. La motobarca «Franca», lunga 6,2 metri [illegible] motore fuoribordo, è stata devastata dal rogo insieme ad altre quattro imbarcazioni or[illegible] nelle vicinanze. Per polizia e Capitaneria di porto è probabile che si tratti di un incendio doloso, [illegible] si attende il responso dei periti che questa mattina esamineranno i relitti. L'intervento immediato dei vigili del fuoco [illegible] ha permesso di salvare gli scafi in vetroresina che non hanno retto al calore delle fiamme. «Non riesco a comprendere i motivi di un attentato - afferma Congedo -. Sul molo non ci sono mai stati dissapori. L'ipotesi più probabile è quella dell'incidente per un [illegible]o elettrico o altro».

[g. ga.]

RIAPERTE LE SCUOLE

Aule deserte in cinque paesi

Per protesta contro la riduzione delle classi, ieri hanno scioperato alunni di Garessio, Torre Bormida, Marsaglia, Cravanzana e Castino.

A PAGINA 38

Già iniziati i lavori di costruzione del nuovo ponte sulla statale [illegible] San Dalmazzo

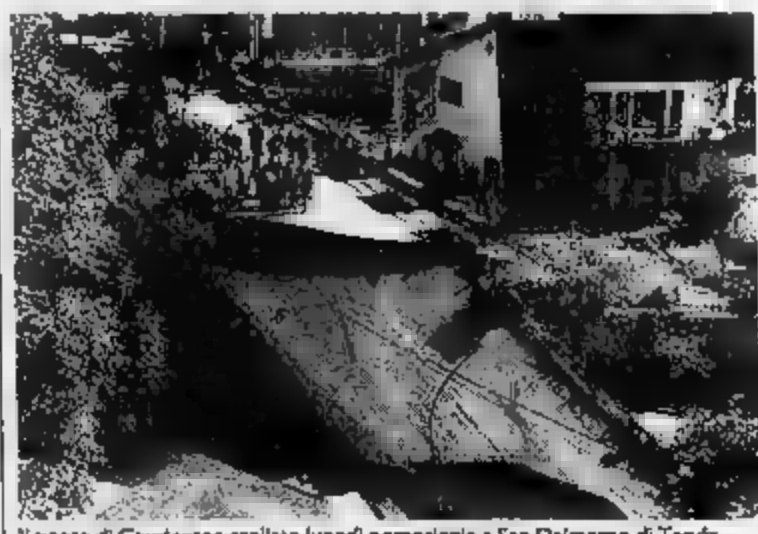
Lunedì il Tenda aprirà per la Liguria

Il viadotto [illegible] cemento spazzato via dalla violenza dell'acqua sarà sostituito da uno provvisorio di ferro. Il traffico sarà [illegible] senso unico alternato. Proseguono i controlli dei tecnici francesi alle dighe sui monti

LIMONE. Hanno preso il via a tempo di record, a San Dalmazzo di Tenda, i lavori [illegible] costruzione del nuovo ponte sulla statale della valle Roja, dopo il crollo, l'altro pomeriggio, del viadotto di Gauderena. Forse i collegamenti stradali tra Cu[illegible] [illegible] Liguria saranno ripristinati lunedì prossimo.

L'opera [illegible] cemento [illegible] stata spazzata via dalla violenza dell'acqua del torrente Bonia, ingrossato a causa dell'apertura delle paratie della diga Des Mesces, nelle vicinanze della valle delle Meraviglie. Gli abitanti del [illegible] d'Oltralpe [illegible] passato una notte nella vicina Tenda, ospiti [illegible] case di riposo e privati.

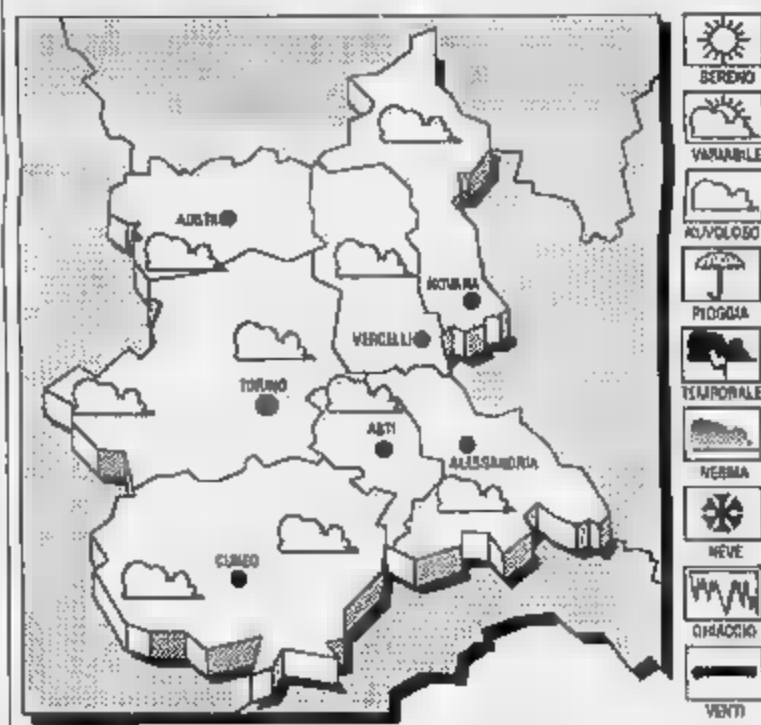
Da martedì pomeriggio squadre [illegible] operai e tecnici dell'impresa Balagyrie di Breil [illegible] impegnate nei rilievi e nei primi lavori di costruzione del nuovo ponte.

La struttura in ferro arriverà oggi da Parigi via Grenoble e Colle di Tenda. Se le condizioni atmosferiche lo consentiranno e non sorgeranno problemi per il collaudo del viadotto provvisorio, dall'inizio della prossima settimana la circolazione in valle Roja tornerà alla normalità.

Il ponte di Gauderena crollato lunedì pomeriggio a San Dalmazzo di Tenda

Sul ponte, di tipo militare, il traffico sarà a senso unico alternato, vi potranno transitare anche i camion. «Siamo tempestati di telefonate - [illegible] Massimo Gervasi, comandante della stazione dei carabinieri a Limone -. Enti pubblici, autorità, cittadini, operatori economici ci chiedono quando si potrà raggiungere la Liguria dal valico internazionale della valle Vermenagna. Per dare risposte precise martedì sono andato a San Dalmazzo di Tenda, ho parlato [illegible] la gendarmeria. I colleghi francesi sono ottimisti: i tempi dovrebbero essere brevi».

Intanto, i carabinieri in ser[illegible] alla frontiera continuano a fermare gli automobilisti diretti [illegible] Liguria o [illegible] Costa Azzurra. Si può soltanto raggiungere Tenda.

Mentre in territorio francese proseguono i controlli [illegible] [illegible]ti, dove le dighe sono numerose, non ci sono problemi per quanto riguarda la linea ferroviaria Cuneo-Nizza-Ventimiglia, che è stata riattivata poche ore dopo il crollo del ponte sulla statale.

Gilberto Ferrando

[illegible] TE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO. Temporaneo aumento della nuvolosità associato a brevi e locali precipitazioni.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Deboli intorno Ovest.

TENDENZA [illegible] Annuvo[illegible] irregolari, [illegible] intensi, con possibilità [illegible] isolati rovesci.

LE [illegible] DI IERI A CUNEO
Max: 21; min: 6; media: 13

UN ANNO FA
Max: 21; min: 11; media: [illegible]

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 22; Novara 18; Alessandria 22; Aosta 21; Asti 22; Vercelli [illegible]

La Città della pace commemora le vittime della strage del 19 settembre 1943

Boves a 50 anni dall'eccidio

Ritorsione delle SS contro i civili che avevano accolto i militari sbandati. Il parroco e un industriale vennero bruciati vivi. Decine di case rase al suolo. La solidarietà con i partigiani di Ignazio Vian

BOVES. A [illegible] secolo da quel settembre '43 che per l'Italia segnò la fine [illegible] una sanguinosa guerra persa e aprì [illegible] dei periodi più drammatici della nostra storia recente, in un mondo che non ha saputo evitare nuovi conflitti e massacri e assiste indifferente al riapparire di sinistri simboli di barbarie, viene da chiedersi se il passato ha insegnato qualcosa e se resta soltanto inutile «memoria» delle vecchie generazioni.

A Boves il tempo non ha ancora cancellato i segni della tragedia: basta sostare nel sacrario [illegible] il municipio, davanti alla grande lapide fitta di nomi dei morti nell'ultima guerra; guardare le targhe delle vie dedicate ai caduti [illegible] Russia, di Grecia, di Albania, di Africa; ai partigiani fucilati o impiccati; ai civili massacrati per rappresaglia, al parroco e all'industriale colpiti e bruciati ancora vivi; basta contare i cippi e le croci nelle frazioni e lungo i sentieri che portano in montagna.

Una visita in umiltà a questa tranquilla cittadina certo aggiungerebbe utili conoscenze agli «storici» che nei tempi scolastici liquidano in poche pagine un ventennio di dittatura e le sue guerre di aggressione; e dovrebbero venirci anche quelli che adesso interpretano e spiegano la storia a [illegible] loro per rimuovere un passato che non hanno vissuto o che preferiscono ignorare. Forse si renderebbero conto che qui è stata lotta di liberazione e non guerra civile e perché Boves, due volte medaglia d'oro, è diventata Città [illegible] pace.

Era una Boves diversa quella di 50 anni fa, che [illegible] la vita di paese contadino e tutti si conoscevano per il soprannome; le cascine separavano [illegible] centro abitato dalla campagna e il sabato sera nelle stradine si diffondeva il profumo del pane cuoceva nei grandi forni a legna. Il buon Demetrio che passava [illegible] casa in [illegible] la posta, [illegible] glieva e trasmetteva gli umori e i sentimenti della gente: la gioia di chi riceveva ancora la lettera dal fronte, la speranza e l'angoscia delle madri e delle spose che da mesi [illegible] più notizie dalla Russia e dall'Africa. [illegible] era facile per Demetrio dover dire «Niente posta Mare» alla [illegible] na che gli veniva incontro ansiosa nel cortile o sull'uscio.

Il paese in quella fine estate '43 era [illegible] comunità in disperata voglia di pace; l'armistizio significava la sconfitta per tanti giovani che [illegible] combat[illegible] sui fronti d'Europa ed in Africa, sangue inutilmente versato, e tuttavia le madri che temevano per i figli in guerra o li piangevano morto [illegible] unite nel dolore con quelle che avevano il figlio partigiano. C'era in tutti la volontà di opporsi alle [illegible] prepotenze, di ribellarsi alla violenza.

Così trovarono Boves i nazisti delle [illegible] venuti la prima volta per punire i suoi abitanti che dopo l'8 settembre avevano accolto e aiutato i militari sbandati. E alla minaccia, alla rappresaglia, il paese rispose con la solidarietà e la determinazione: questa fu la [illegible] grande forza. La gente si strinse ancora attorno ai partigiani di Ignazio Vian dopo la strage e il rogo del 19 settembre; trovò il coraggio di superare anche i terribili giorni del rastrellamento di fine '43 e inizio '44. [illegible] contare un'altra volta i suoi morti e le [illegible] bruciate e di prendere la lotta accanto ai suoi figli, rimasti ormai praticamente soli sulla Bisalta, fino all'aprile del '45. Venti mesi di angoscia, con la rappresaglia che poteva scatenarsi da un momento all'altro; brevi periodi di calma che si alternavano a giorni di terrore e disperazione. E tuttavia non è mai venuta [illegible] la volontà di reagire: le macerie delle abitazioni fumavano ancora e già si lavorava a ricostruire.

A guerra finita quasi in ogni casa si piangeva un morto, caduto al fronte o in montagna; le mamme [illegible] Russia hanno sperato e atteso il figlio fino all'ultimo respiro, quando hanno chiuso per sempre gli occhi senza lacrime. Su questo dolore e su questi sacrifici [illegible] è diventata Città di pace: ancora unita nel ricordo e nel rispetto di tutti i caduti, di ogni parte; ma più che mai ferma nel rifiuto delle guerre.

Bruno Marchiaro

Il Presidente Oscar Luigi Scalfaro sabato sarà a Boves per commemorare i caduti del [illegible] settembre 1943

Rifondazione

«A Racconigi sbagliano»

RACCONIGI. «Tutte le forze antifasciste e democratiche devono schierarsi contro la manifestazione monarchica di domenica 19 settembre». L'appello è stato lanciato dalla federazione provinciale di Rifondazione comunista che contesta la cerimonia in programma al castello di Racconigi dove, alla presenza di duemila ospiti, provenienti dalle più importanti famiglie della nobiltà europea, verrà inaugurato [illegible] busto dedicato a Umberto II di Savoia.

«Con questa iniziativa - scrive in un comunicato la federazione cuneese di Rifondazione comunista - si dimentica o si vuole dimenticare il ruolo conservatore, [illegible] non reazionario, avuto dalla monarchia [illegible] fine '800. L'accettazione passiva del fascismo e l'appoggio conc[illegible] al regime per oltre 20 anni e culminato nel dramma della Seconda guerra mondiale che tanto ha [illegible] la nostra provincia». Sull'argomento l'onorevole Angelo Muzio ha anche presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio. [l. f.]

GRANDE CUNEO

PIAZZA D'ARMI

Arriva il circo «Lena e Rinaldo Orfei»

S'inizieranno domani, alle 21,15, gli spettacoli del circo Lena e Rinaldo Orfei, arrivati nei giorni scorsi in piazza d'Armi. In un primo momento il Comune aveva «cancellato» le esibizioni. Il provvedimento [illegible] stato adottato in base a un regolamento municipale che prevede l'autorizzazione agli spettacoli circensi soltanto a distanza di due mesi l'uno dall'altro. Il circo rimarrà in città fino al [illegible] settembre.

BOVES

Il mercato è anticipato a domani

Il mercato settimanale di Boves, che si svolge ogni sabato in piazza Italia, è anticipato a domani per co[illegible] i preparativi per la visita del presidente [illegible] Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.

BORGO SAN DALMAZZO

[illegible] ricorda don Mario Ghibaudo

Sabato, alle 18,30 nella parrocchia di San Dalmazzo, in occasione del cinquantenario dall'eccidio, sarà celebrata [illegible] per ricordare don Mario Ghibaudo, medaglia d'oro al valor civile, trucidato dai tedeschi.

VALDIERI

Il Comune assume un impiegato all'anagrafe

Sabato scade il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, bandito dal Comune di Valdieri per un posto da istruttore dell'ufficio demografico e anagrafe. E' richiesto il diploma di scuola media superiore. I bandi si possono ritirare all'Informagiovani di Cuneo, in via Roma 2.

DENUNCIA

Nomadi rubano portafogli davanti a un negozio

I carabinieri hanno denunciato l'altro pomeriggio Maria Riviera, [illegible] anni, abitante al campo nomadi di frazione Passatore, e il figlio di 14 anni. I due dovranno rispondere di furto aggravato. La donna e il bambino hanno rubato vicino a un negozio del centro di Cuneo un portafoglio (contenente un milione e 400 mila lire, oltre ai documenti e ad alcuni assegni) a Germano Coero Borga, 37 anni, di Roccabruna di Dronero. I carabinieri hanno anche sequestrato l'auto usata dalla nomade.

PROVINCIA

«Un ponte di immagini»

Prosegue fino a domenica, alla Provincia a Cuneo, la mostra «Un ponte di immagini», indetta dalla Fondazione italiana per la fotografia e dall'Amministrazione provinciale. L'orario è 16-19,30.

CUNEO

Briscese si dimette

Il gruppo dc perderà un consigliere

Maria Grazia Pettini è moglie del segretario cittadino della Lega

CUNEO. Il democristiano Rocco Briscese ha rassegnato ieri, per motivi di lavoro, le dimissioni dall'incarico di consigliere comunale.

La prima esclusa è Maria Grazia Pettini, 42 anni, insegnante in pensione, fino allo [illegible] docente di francese all'istituto per l'agricoltura «Paolo Barbero».

E' probabile che la Pettini, moglie del segretario cittadino della Lega Nord, l'avvocato Mario Rosso, non aderirà al gruppo democristiano, ma sceglierà di sedere in Consiglio come indipendente. [g. p. m.]

CUNEO

Nuova normativa

Più facile trasportare siero di latte

CUNEO. Il siero di latte, lo scarto dell'attività casearia utilizzato quasi sempre nell'allevamento dei suini, è un «latticello» e come tale viene promosso [illegible] «materia prima». Lo ha deciso il Comitato tecnico regionale in risposta ad un quesito [illegible] formulato dalla Coldiretti.

Spiega Renzo Becotto, del settore zootecnico della Coldiretti: «Per l'azienda casearia è un rifiuto, per l'allevatore che lo utilizza è invece un alimento per i suoi animali. Gli operatori agricoli che adoperano il siero erano preoccupati perché se veniva considerato [illegible] rifiuto nel trasporto al proprio capan[illegible] avrebbero dovuto sottostare alle complicate norme previste per il trasferimento e lo smaltimento degli scarti non nocivi. Gli allevatori correvano cioè il rischio di essere multati. La risposta del Comitato tecnico regionale che promuovendo il siero a materia prima risolve qualsiasi contestazione. Sono centinaia gli allevatori che adoperano il siero di latte». [g. d. m.]

Alla fine del mese (dopo tre anni) saranno riaperti i locali di Madonna dell'Olmo a Cuneo

Centro per i disabili nell'ex nido

La struttura, inutilizzata per la decisione del Comune di chiudere l'asilo, è stata sistemata e accoglierà 13 portatori di handicap. Servizio di riabilitazione. Entro gennaio sarà fatto appalto per l'assistenza

CUNEO. Dopo tre anni di inutilizzo, entro la fine [illegible], riaprirà i battenti l'ex-asilo nido di Madonna dell'Olmo. La struttura, un prefabbricato su un unico piano, in località Torretta, ospiterà tredici ragazzi portatori di handicap seguiti dalla cooperativa «Proposta '80»: il Comune ha dato in comodato gratuito l'edificio all'ente che il 28 settembre lascerà i locali della scuola elementare di corso Galileo Ferraris.

«Siamo soddisfatti della decisione dell'amministrazione - spiegano gli addetti della cooperativa -. La vecchia sede (cinque aule, una cucina e un salone) era inadeguata alle esigenze e ai progetti di potenziamento dell'attività di assistenza ai di[illegible]. [illegible] potremo seguire meglio i ragazzi che hanno problemi cerebrali e la maggior parte di essi sono costretti [illegible] una sedia a rotelle».

I locali di Madonna dell'Olmo sono stati completamente ristrutturati e adeguati ad ospitare giovani handicappati. «Il tre anni di inutilizzo - spiegano in municipio - hanno richiesto una radicale intervento di recupero: la struttura era stata seriamente danneggiata da atti vandalici, ed è stata più volte trasformata in dormitorio abusivo di extracomunitari e tossicodipendenti».

Il [illegible] diurno per handicappati sarà inaugurato il 28 settembre alle 18,30 e funzionerà dal lunedì al venerdì [illegible] 8,30 alle 15,30.

«Abbiamo un programma di potenziare i servizi - precisano i responsabili della "Cooperativa Proposta 80" - e stiamo studiando l'attivazione di un centro di riabilitazione di ragazzi in età scolare con seminari, in orari fuori del normale calendario delle lezioni, di psicomotricità e rieducazione».

Sull'assistenza ai ragazzi handicappati, dopo la disdetta delle convenzioni [illegible] cooperativo e le associazioni di volontariato, [illegible] gennaio saranno indette gare d'appalto per la gestione del servizio.

Intanto la cooperativa «Proposta '80» ha indetto un «Corso di formazione psico-sociale per coordinatori di servizi rivolti alla persona». Sono previsti nove seminari che prenderanno il via il 17 novembre per concludersi il [illegible] luglio.

La cooperativa ha anche indetto un incontro di due giorni (il [illegible] e 23 ottobre) sul lavoro di comunità e in particolare sulla prevenzione del disagio. Per informazioni rivolgersi alla [illegible] della Cooperativa in via Stoppani [illegible] a Cuneo, telefono 0171/696232. [g. p. m.]

Sull'ex nido erano state presentate interpellanze al sindaco Menardi (nel riquadro)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I democristiani e via XXIV Maggio

In una recente intervista il segretario della democrazia cristiana di Cuneo riconosce che «aprire» il Lungostura XXIV Maggio, senza prima aver deviato il traffico passante fuori città, sarebbe oltremodo penalizzante per i residenti.

La penalizzazione contro il quartiere, però, è voluta quasi esclusivamente dai consiglieri comunali del [illegible] partito, ri[illegible] in compagnia dei consiglieri liberali, che anni fa giudicavano negativamente tale opera.

Il sindaco democristiano di Cuneo, che tempo fa si era persino iscritto al Comitato pro-circonvallazione e, nell'occasione, era stato ingenuamente applaudito dai residenti del quartiere, in Commissione urbanistica ha fatto votare un'opzione che prevedeva l'apertura del Lungostura contestualmente al dirottamento dei Tir fuori città e in Consiglio comunale l'apertura del Lungostura e basta.

Chiara quindi - secondo noi - la volontà di danneggiare il quartiere, tanto più se si considera che su corso Solaro, equivalente del Lungostura sul lato Gesso, che governa la città non si è mai accanito (giustamente, a nostro parere).

Tutto ciò dopo la questione degli asili nido, di piazza Boves, dei bus extraurbani, del raddoppio degli stipendi agli amministratori cittadini.

Seguono 11 firme, Cuneo

Entracque, la piena causata dal maltempo

Con riferimento alle disavventure occorse ad un pescatore di Borgo San Dalmazzo, riportata nell'edizione di Cuneo del 14 settembre, teniamo a precisare che la piena determinatasi nel pomeriggio [illegible] 13 settembre nel torrente Gesso, non è stata [illegible] alcun modo causata da manovre di apertura delle paratoie della diga Enel di Entracque, bensì da eccezionali precipitazioni atmosferiche locali.

Enel, sede di Torino

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444
Alba: 316.313. Croce Rossa: 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.858; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.585
Saliceto: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: [illegible]
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: (0173) [illegible]
Vinadio: [illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.506/9
Usl di Alba 316315
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia Bertero, via Roma 19, tel. 69.29.28. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] Sottomo, p. Risorgimento 5, tel. 44.00.24. Bra: Comunale, via E. Brizio 23, tel. 41.24.19. Fossano: Rotondo, via Roma 1, tel. 60.544. Mondovì: Turco, via Mendiana 5, tel. 42.404. [illegible]: Marocchino, p. Risorgimento 39, tel. 42.289. Savigliano: Dominici, via Cambiano 2, tel. 71.22.58.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - Alba: 441.333; Borgo S. Dalmazzo [illegible] 269.333; [illegible] 710.03; Fossano [illegible] 695.210; Mondovì: 474.44; [illegible] 663.33; Saluzzo: 45.444; [illegible] 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: [illegible]22; Ceva: 711.82; Saluzzo [illegible] 421.15; [illegible] aut. To-Sv: (0172) 495[illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115
Comando provinciale vigili del fuoco 69.82.46.

STATO CIVILE

CUNEO

[illegible]. Gugnino Diego (residente a Boves), agente di commercio, con Rabbia Valena (residente a Cuneo), impiegata; Piacenza Claudio Spirito (residente a Borgo San Dalmazzo), operaio, con Ambrogio Monica Giuliana (residente a Borgo San Dalmazzo), casalinga; Giordannego Davide Giovanni (residente a Robilante), chimico, con Valla Antonella Augusta (residente a Cuneo), impiegata; Ravasi Roberto Giuseppe Giovanni (residente a Cuneo), impiegato, con Genesio Antonella Lucia (residente a Cuneo), studentessa; Botto Roberto (residente a Cuneo), perito, con Zabaldano Nicolucci Luisella (residente a Roccavione), perito; Botto Claudio (residente a Cuneo), mobiliere, con Cattaneo Barbara (residente a Mondovì), impiegata; Garelli Paolo (residente a Cuneo), idraulico, con Bottero Monica (residente a Borgo San Dalmazzo), studentessa; Marino Bruno Mauro (residente a Cuneo), commerciante, con Ce[illegible] Marita (residente a Cuneo), impiegata; Costa Piero (residente a Bernezzo), agricoltore, con Pepe Daniela (residente a Cuneo), operaia; Pinardi Vincenzo (residente a Cuneo), operaio, con Bertone Luisella (residente a Cuneo), studentessa; Dalmasso Onorato (residente a [illegible]), impiegato, con Ly Linh (residente a Cuneo), casalinga; [illegible] vallo Silvio Gabriele (residente a Cuneo), operaio, con Carignano Silvia Anna Cristina (residente a Cuneo), insegnante; Bachis Luca (residente a Richmond, Regno Unito), analista, con Golé Lorella (residente a Cuneo), impiegata; Biesio Bruno Giovanni (residente a Cuneo), impiegato, con [illegible] Mara Lucia (residente a Caraglio), impiegata; Bianchi Gabriele (residente a Cuneo), artigiano, con Cometto Tiziana (residente a Centallo), impiegata; Palone Fabrizio (residente a Cuneo), impiegato, con Somma An[illegible] (residente a Cuneo), impiegata; Touihri Sami (residente a Sousse, Tunisia), disoccupato, con Bonato Manuela (residente a Cervasca), [illegible] coadiuvante; Lusso Massimiliano Bruno (residente a Cuneo), operaio, con Pellegrino Monica (residente a Cuneo), bidella; Castellino Sandro (residente a Cuneo), operaio, con Galeverne [illegible] (residente a Busca), operaio; Giordano Adriano (residente a Vernante), commesso, con Cometto Laura (residente a Cuneo), commessa; Dutto Fabrizio (Cuneo), impiegato, con Castelli Paola (Cuneo), studentessa.

APPUNTAMENTI

PIETRAPORZIO

La festa del pastore

Domenica, alle 10,30, prende il via a Pietraporzio la quarta festa del pastore, indetta dalla Comunità montana, dal Comune e dal consorzio «L'escaroune». Alle 11 saranno proiettati filmati sul lavoro dei cani da pastore di razza Border Collie. Alle 13 pranzo con menù alpino e alle 14,30 esercitazione dei cani Border.

[illegible]

Seminario di pasticceria

Lunedì e martedì, alla sede dell'Agrimontana, prende il via il primo seminario, promosso dall'Agridocet. Sandro Doglio e Renato Racca parleranno della tradizione piemontese in gelateria e pasticceria.

[illegible]

Il verde accessibile

Lunedì, alle 18,30, nel salone della Provincia a Cuneo, sarà inaugurata una «Mostra sul verde accessibile», indetta dall'Unione italiana per la lotta alla distrofia muscolare.

[illegible] GIOVANI NEL CUNEESE

Problemi di insegnanti e locali all'apertura del nuovo anno

Aule vuote in cinque paesi per protesta contro i tagli

CUNEO. Si è iniziato con un giorno di sciopero l'anno scolastico per i ragazzi di cinque paesi della «Granda». Ieri mattina i genitori degli studenti delle Elementari di Castino, Cravanzana, Torre Bormida [illegible] [illegible]glia hanno disertato le aule, così [illegible] i ragazzi [illegible] Medie [illegible] Garessio. L'agitazione è collegata ai tagli dispo[illegible] dal ministero della Pubblica istruzione che ha imposto la cancellazione di ventidue classi nella «Granda».

Ma ai problemi legati [illegible] risparmio e alla riduzione delle spese, si aggiungono i disagi per la condizione degli edifici scolastici. Ieri molti studenti sono stati costretti a seguire le lezio[illegible] in aule insufficienti e con problemi d'igiene, dovuti [illegible] infiltrazioni, scarsa manutenzione [illegible] mancata tinteggiatura delle pareti.

La protesta dei genitori e de[illegible]i alunni contro [illegible] ministero ha visto la partecipazione di tutti i giovani [illegible] delle famiglie di cinque paesi dell'Alta Langa e di Garessio. In quest'ultimo [illegible]tro, trenta ragazzi della scuola media «Fasiani» di palazzo Polti non si sono presentati alle le[illegible]. «Abbiamo scelto di tenere i ragazzi a casa e continueremo a farlo - spiegano i genitori -, fino a quando il Tar non si pro[illegible] sulla richiesta presen[illegible] dal Comune per tentare di evitare l'accorpamento delle due prime».

«Non è possibile - spiegano alla scuola - "stipare" in una sola [illegible] [illegible] alunni, dove il limite è di 25 ragazzi. Vogliamo evitare problemi di ordine igienico-sanitario ed è indispensabile garantire un buon livello [illegible] istruzione». «L'unico locale che potrebbe soddisfare le attuali esigenze è la palestra - precisa il presidente Giorgio Canova -, [illegible] il suo mancato utilizzo comporta anche per le altre [illegible] la sospensione delle lezioni di educazione fisica».

«L'organico delle due prime - sostiene il sindaco Luigi gares[illegible] Sappa -, comunicato [illegible] Provveditorato il 10 aprile, [illegible] stato cancellato alla vigilia delle lezioni. Confidiamo nel giudizio del Tar».

Sui «tagli» alle classi delle Elementari e Medie [illegible] scesi in campo anche i sindacati, in particolare i Cobas, che si sono dichiarati solidali [illegible] i genitori della scuola media di Manta e hanno richiesto [illegible] provveditore lo sdoppiamento della prima media [illegible] [illegible]l allievi. «I ragazzi - spiegano Giacomo Ercole e Franco Xibilia del coordinamento Cobas -, [illegible] riescono neppure a muoversi dentro alle aule. In quella sezione c'è anche un ragazzo con un lieve handicap; quest'ultimo, come previsto dal ministero, dev'essere messo in condizione di studiare in [illegible] classe di massimo venti alunni. I Cobas stanno organizzando un coordinamento fra genitori delle scuole che sono state danneggiate per l'accorpamento di classi».

Ieri mattina [illegible] [illegible] chiuse anche le aule delle scuole elementari [illegible] **Marsaglia, Torre Bormida, Castino e Cravanzana**, nell'Alta Langa. Gli alunni [illegible] andranno a scuola neanche oggi e domani: domani pomeriggio alle 17 ci sarà un incontro alla sede della Comunità montana [illegible] Bossolasco per fare il punto della situazione. Il sindaco di Marsaglia, Franca Biglio, insegnante elementare in pensione, commenta: «Si tratta [illegible] scuole [illegible] pluriclassi che fino all'anno [illegible] hanno avuto un'insegnante per il primo ciclo ed [illegible] p[illegible] il secondo. Da quest'anno la riduzione è a [illegible] sola maestra. Il provvedimento compromette la qualità dell'istruzione elementare. In questo modo le scuole dei nostri paesi fanno un salto indietro nel tempo e vengono, [illegible] fatto declassate, in serie C. Prima di decidere i «tagli» si deve tener conto della carenza dei trasporti e dei disagi. Quest'anno ci hanno tolto una classe, [illegible] prossimo chiuderanno la scuola». [r. s.]

Due immagini [illegible] primo giorno [illegible] scuola ieri a Cuneo

Liceo di Alba

Al lavoro i genitori

ALBA. Soltanto con l'aiuto di genitori e loro amici che hanno aiutato a preparare i locali, è stato possibile dar inizio, ieri mattina, alle lezioni nella nuova sede staccata del liceo scientifico «Leonardo Cocito» di Alba. Alla vigilia, nella ex-caserma di borgo Piave, dove [illegible] [illegible] aperta la succursale, [illegible] erano ancora gli imbianchini al lavoro, banchi nuovi [illegible] cattedre, [illegible] cortile, [illegible] sistemare.

Si rischiava [illegible] non poter [illegible]tare in funzione le dieci classi per i duecento studenti [illegible] biennio che da quest'anno sono state trasferite dalla [illegible] Serre in borgo Moretta, al centro cittadino.

E così che genitori, preside, bidelli [illegible] segreterarie hanno fatto gli straordinari: [illegible] corsa contro il tempo si [illegible] conclusa solo nella tarda serata di martedì. Mentre gli alunni delle prime due classi hanno iniziato l'anno nella nuo[illegible] scuola i restanti duecento studenti del triennio continueranno [illegible] frequentare nella sede storica [illegible] località Serre. Anche la presidenza e la segreteria si trasferiranno, appena i locali saranno pronti, nella sede decentrata della ex-caserma.

Lo «Scientifico» [illegible] chiesto [illegible] trasferimento [illegible] tutto l'istituto nel centro cittadino: i locali nell'ex-monastero [illegible] località Serre [illegible] diventati insufficienti oltre che scomodi da raggiungere. Per [illegible] si [illegible] susseguita proposte di trasferimenti in altre scuole: sono state ipotizzate diverse soluzioni, ma ogni volta la scuola interessata agli spostamenti insorgeva con proteste. Infine, la soluzione finale di dividere [illegible] liceo, sistemandolo nella [illegible] sedi.

Ma allo «Scientifico i problemi non sono ancora finiti: nella sede staccata [illegible] il laboratorio di informatica, indispensabile sia per i corsi tradizionali sia per quelli del [illegible] indirizzo tecnologico. Nè la Provincia, [illegible] [illegible] Comune sarebbero disposti a fornirlo.

La presidente dell'associazione famiglie, Maria Giovanna Borgogno, dice: «Del laboratorio di informatica non si può proprio fare [illegible] meno. Visto [illegible] ci [illegible] difficoltà ad averlo, ieri abbiamo scritto [illegible] tutte le banche [illegible] Alba per chiedere un contributo. [illegible] [illegible] arriverà, come genitori non ci rimarrà altro da fare che auto[illegible]. Questo, in aggiunta [illegible] disagio di avere [illegible] scuola divi[illegible] in due sedi».

L'avvio dell'anno scolastico non ha visto novità particolari [illegible] Alba. L'unica soppressione riguarda la scuola elementare della frazione Piana Biglini: gli alunni da quest'anno frequentano nel plesso del Mussotto. Alla scuola elementare «Rodari» [illegible] [illegible] Europa dove da anni si lamentano infiltrazioni d'acqua quando piove, sono stati eseguiti lavori di sistemazione [illegible] quattro aule ed è stato rifatto tutto l'impianto di riscaldamento. [g. f.]

Il debutto degli studenti negli istituti dell'Albese

BRA

«Abbasso il nonnismo»

Un antidoto al «nonnismo», un sostegno all'adozione di un corretto codice di comportamento, un modo per agevolare l'ingresso nella nuova scuola: [illegible] il «progetto [illegible] accoglienza» messo a punto da preside e insegnanti del liceo scientifico «Giolitti» per dare [illegible] benvenuto [illegible] 120 alunni delle classi prime. Il progetto, nel quale verra[illegible] coinvolti anche i genitori, ha lo scopo di migliorare - sul piano didattico e umano - i rapporti, non sempre facili per i «primini», che talvolta sono costretti a subire sciocche angherie da parte di ragazzi appena più grandi [illegible] loro. Ai potenziali [illegible]ni» è stato affidato il compito di spiegare alle matricole come funzionano gli organi collegiali della scuola [illegible] nei prossimi giorni nelle classi verrà letto e discusso il regolamento interno, nell'intento di sollecitare [illegible] senso di responsabilità degli allievi. «Si individueranno comportamenti rischiosi da evitare», commentano i docenti. [g. n.]

DALLA [illegible]

LESEGNO

Tre feriti in uno scontro d'auto

Scontro frontale tra due «Fiat Uno»: coinvolta la vettura di Natalio Carta, 62 anni, di Cogoleto, e quella di Ivo Michelis, 32 anni, abitante a Ormea. Nell'incidente [illegible] rimasti feriti [illegible] Carta (prognosi di 10 giorni) e due trasportati: Carmelo Laganà, 52 anni (6 giorni), e Carlo Allegro, di 57 (8 giorni), entrambi di Cogoleto. Guarirà in una settimana, invece, Milena Vinai, 26 anni, che viaggiava [illegible] Michelis.

[illegible]

«Italia Nostra» interviene sull'ospedale

Il presidente monregalese di «Italia Nostra», l'architetto Franco Rossini, [illegible] scritto al sindaco sulla situazione dell'ospedale di Mondovì. Ha dichiarato che l'associazione denuncerà all'autorità giudiziaria l'eventuale firmatario di una [illegible] concessione edilizia p[illegible] il progetto di ristrutturazione «Mamino-Vitali», che prevede l'abbattimento e la ricostruzione del padiglione «Michelotti» per la creazione di nuovi spazi al «Santa Croce».

[illegible]

Muore (61 anni) dopo una crisi d'asma

Un pensionato di [illegible] anni, Pietro Re, che abitava in [illegible] Dante Alighieri, è stato rinvenuto cadavere ieri mattina in via San Paolo, nelle vicinanze del lavatoio. Gli accertamenti medico-legali hanno attribuito la causa del decesso ad arresto cardiaco seguito ad una crisi d'asma.

DRONERO

Madre e figlio denunciati per furto

Una casalinga di 34 anni, Maria Riviera, e il figlio (14 anni), entrambi residenti [illegible] Cuneo, in via Passatore 92, [illegible] stati denunciati a piede libero dai carabinieri di Dronero per il furto di due portafogli contenenti un milione e 400 mila lire. [illegible] «colpo» era [illegible] messo a segno ai danni dell'artigiano dronerese Germano Coero Borga.

[illegible]

Sì al collegamento [illegible] Niella Belbo

L'Amministrazione provinciale ha detto sì alla realizzazione [illegible] un collegamento bus tra Ceva e Niella Belbo. Il servizio funzionerà nei giorni feriali, al mattino, con doppia corsa il mercoledì, giorno di mercato.

[illegible]

Nuovo vicecurato in San Giovanni Battista

Don Paolo Perolini, 26 anni, torinese, ha preso servizio come vicecurato nella parrocchia di San Giovanni Battista. Si occuperà della pastorale giovanile in tutta la città.

Da oggi a domenica

[illegible] [illegible] Lega [illegible] i sindaci [illegible] «Carroccio»

Gipo Farassino segretario nazionale della Lega per il Piemonte aprirà la festa a Saluzzo

SALUZZO. [illegible] apre oggi alle 18,30 in piazza Cavour, [illegible] l'intervento di Gipo Farassino, segretario nazionale per il Piemonte della Lega Nord, «Festa-lega '93», appuntamento politi[illegible] ricreativo organizzato dalla sezione saluzzese. Il programma prevede alle 21,30 la rappresentazione, ad opera del gruppo de «I Motobin» [illegible] Villanovetta della commedia in piemontese di Eraldo Baretti, «Ij sagrin 'd l'onorevole Drago, ministr ed Vilaneuva».

Domani, alle 18, avrà luogo un incontro pubblico sui problemi legati all'informazione, dal tema: «Informazione? [illegible]uale?», a cui parteciperanno esponenti del giornalismo locale. In serata [illegible] spettacolo di musiche e danze occitane, eseguite dal gruppoa «La Chasteiado» di Pontechianale. Sabato, alle 18, [illegible] terrà un incontro dibattito con i sindaci della Lega [illegible]. «Saluzzo rock» è il titolo della rassegna, che vedrà la partecipazione dei gruppi di musica rock della città. L'appuntamen[illegible] è per le 21 di sabato. Domenica 19, giornata di chiusura della festa. [g. ne.]

Ha 42 anni: gravissima

[illegible] parrucchiera si è [illegible] da [illegible] balcone

SAVIGLIANO. Ha tentato il suicidio gettandosi dall'ultimo piano di [illegible] palazzo: è ricoverata in stato di coma «irreversibile» nella sala [illegible] rianimazione dell'ospedale «Santissima Annunziata».

B. G., [illegible] anni, abitante a Savigliano e conosciuta [illegible] città per aver svolto in passato l'attività [illegible] parrucchiera per signora, era da tempo afflitta da una forma di esaurimento nervoso, per la quale [illegible] anche [illegible] [illegible] cura presso cliniche specializ[illegible].

La donna, che viveva da sola in [illegible] appartamento [illegible] piano terreno, accanto a quello dei genitori, ha messo in atto il suo proposito di suicidio nella pri[illegible] mattinata di ieri, poco dopo le sette. Si [illegible] diretta verso il condominio che si trova accanto a quello in cui lei abita: la porta d'ingresso era chiusa, ma si [illegible] fatta aprire da [illegible] conoscente ed ha salito le rampe di scale che conducono all'ultimo piano. Quindi [illegible] uscita [illegible] [illegible] dei balconcini che si affacciano sul cortile, ha scavalcato la ringhiera e [illegible] [illegible] gettata nel vuoto, [illegible] gli occhi atterriti di alcuni dipendenti di un vicino supermercato, che si trovavano già al lavoro, e di [illegible] automobilista.

Sono stati proprio i testimoni del tragico gesto che le hanno portato i primi soccorsi: [illegible] sue condizioni sono apparse subito disperate. E' [illegible]a immediatamente trasportata in ambulanza all'ospedale [illegible] Savigliano, dove è ricoverata in sala [illegible]mazione: viene tenuta in vita artificialmente. [r. s.]

Sono diventati dodici i Comuni schierati [illegible] favore della nuova Provincia

Altri cinque sì per Alba-Bra

Magliano Alfieri, Cortemilia, Monforte, Neviglie [illegible] Bergolo banno ufficializzato l'adesione
Il paese di Corneliano contrario alla proposta. Presto si riunirà il Comitato promotore

IN [illegible]

MAGLIANO ALFIERI

S'inaugura rassegna stampa sulla superstrada Asti-Cuneo

Domani sera alle 20,30 a Magliano Alfieri sarà inaugurata la mostra dal titolo «Telenovela Asti-Cuneo»; si tratta di una rassegna stampa delle pubblicazioni degli ultimi anni sulla vicenda della superstrada.

BRA

Scadono le adesioni ai corsi per agenti e rappresentanti

Scade oggi il termine per iscriversi [illegible] per agenti e rappresentanti di commercio organizzato dell'Ascom. Le lezioni s'inizieranno a fine mese e du[illegible] 3 mesi.

[illegible]

Nuovo campo sportivo vicino all'ex cinema

L'ingegner Valerio Rosa è stato incaricato dal Consiglio comunale della redazione del progetto di un campo sportivo [illegible] spogliatoi nell'area accanto all'ex cinema Italia. Il costo [illegible]visto è di 160 milioni.

ALBA

A scuola di recitazione [illegible] regista-senatore

Alla Famija Albeisa [illegible] aperte le iscrizioni a un [illegible] di recitazione, che, in programma nelle prossime settiman, sarà tenuto dal regista radiotelevisivo Massimo Scaglione, senatore della Lega. L'organizzazione è curata dalla Famija in collaborazione con la Fondazione Ferrero. Iscrizioni [illegible] informazioni si possono ricevere tutti i giorni in [illegible] Pierino Belli 6 dalle 17 alle 19 (esclusi domenica e lunedì).

DOGLIANI

Donna consigliere alla casa di riposo

Livia Ferrero [illegible] stata eletta [illegible]sigliere d'amministrazione della casa di riposo in sostituzione di Gianni Occelli, dimissionario per motivi di lavoro. La nomina, che era stata proposta dalla presidenza dell'ente, è stata ratificata all'unanimità nell'ultima seduta del Consiglio comunale di Dogliani.

ALBA. Sono saliti a dodici i Comuni che si [illegible] espressi ufficialmente, con delibere dei rispettivi Consigli, a favore della Provincia Alba-Bra. Fra le nuove adesioni figurano quelle di Magliano Alfieri, Cortemilia (due importanti centri della Sinistra Tanaro e dell'Alta Langa) Monforte, Neviglie e Bergolo. Queste località si aggiungono a Canale, Vezza, Montaldo Roero, Piobesi, Rodello, Mango [illegible] Montelupo Albese.

Un solo Consiglio comunale, quello di Corneliano, ha bocciato la proposta (quattro consiglieri si sono espressi a favore, due si [illegible] astenuti, sei hanno votato contro).

L'idea del nuovo ente sta facendo passi avanti, anche se i più attesi sono i pronunciamenti dei poli principali, Alba [illegible] Bra, che dovrebbero affrontare l'argomento in breve tempo.

I documenti di adesione [illegible] quali [illegible] stanno pronunciando le amministrazioni comunali delle Langhe e Roero, non sono ancora le delibere ufficiali [illegible] domanda per il nuovo ente (i Comuni [illegible] riservano di formalizzare la richiesta in un secondo momento), ma rappresentano un'importante indicazione sulle possibilità di portare avanti l'iniziativa.

Copie delle delibere vengono inviate al Coreco, al presidente della Regione, al prefetto.

Romano Vola, sindaco di Bergolo: «Eravamo a favore della nuova istituzione già prima che venisse lanciata ufficialmente l'idea, [illegible] tempi [illegible] cui l'opinione prevalente era contraria. Lo slogan "Provincia Granda è bello" credo stia tramontando; sempre più spesso si [illegible]la solo più difficile da gestire».

Il sindaco di Monforte, Lorenzo Seghesio, aggiunge: «Nell'attuale situazione [illegible] auguriamo tutti una Provincia. Vedia[illegible] allontanarsi [illegible] faticosamente conquistati. Tanto vale puntare i piedi e [illegible] di averla, anche [illegible] bisognerà considerare costi [illegible] ritorni».

Fra i Comuni più importanti che finora [illegible] [illegible] espressi c'è Canale, città leader del Roero. [illegible] sindaco, l'industriale vinicolo Emilio Barbero ribadisce: «La motivazione più importante rimane [illegible] necessità di [illegible] servizi adeguati [illegible] una zona che ha avuto [illegible] notevole sviluppo socio-economico. Purtroppo, [illegible] questo momento, non solo è quasi impossibile averne dei nuovi, ma è difficile mantenere quelli esistenti».

Giancarlo Drocco, del Comitato promotore: «Se la proposta fosse [illegible] portata avanti prima, a questo punto avremmo una maggior capacità contrattuale. Purtroppo la situazione sta peggiorando, [illegible] dimostrano gli ultimi avvenimenti sulla soppressione della direzione di zona dell'Enel, il declassamento dell'ospedale, l'as[illegible] di interventi per strade pericolose come la Alba-Asti e Coreco e tribunale a rischio».

Secondo i promotori, anche i comuni più piccoli [illegible] risorse sempre più limitate, hanno bisogno di trovare un punto di riferimento in un ente non troppo distante, che [illegible] occupi dei loro problemi. Molta importanza viene attribuita alla Provincia per programmare lo sviluppo turistico che dovrebbe portare nuova occupazione.

All'obiezione più frequente che riguarda i costi dell'operazione, i promotori rispondono che non sarà necessario avere tutti gli uffici dello Stato. Inoltre la Provincia attuale dovrà trasferire personale, beni strumentali e risorse, in base al territorio e alla popolazione (quest'ultima passerà sotto il nuovo organismo).

Intanto il Comitato promotore di [illegible] fanno parte, fra [illegible]i altri, i sindaci di Alba, Bra, Cortemilia, i consiglieri regionale Zanoletti e provinciale Fraire, l'amministratore straordinario dell'Usl Monchiero, rappresentanti di categoria (industriali, commercianti, artigiani) e di associazioni, si riunirà la prossima settimana per concordare i programmi futuri.

Giuseppina Fiori

[illegible]

Ci sono 180 mila abitanti

L'idea della [illegible] Provincia Alba-Bra fu lanciata ufficialmente il 27 marzo scorso [illegible] una assemblea a Cinzano di S. Vittoria. La proposta, presentata [illegible] un folto pubblico di amministratori, imprenditori, rappresentanti di associazioni, raccolse consensi; fu preparata con più incontri promossi dalle associazioni commercianti di [illegible] e Bra. Fra i motivi ispiratori l'ampiezza della provincia di Cuneo, una rete stradale inadeguata, la necessità di avere tutti i servizi e la volontà di programmare il futuro della zona in modo autonomo. Sono stati presi in considerazione [illegible] Comuni, nei quali è racchiuso il territorio dell'ex-comprensorio Alba-Bra. Si estendono su 1665 km/q. [illegible] 180 mila abitanti, [illegible] 43,34% occupati nell'industria, il 34,7[illegible] nei servizi, il 21,94% nell'agricoltura e con 15240 imprese industriali, commerciali, artigianali e dei servizi, [illegible] agricole. (g. f.)

La proposta della nuova Provincia [illegible] fu lanciata nell'assemblea del 27 marzo scorso a Cinzano di S. Vittoria. Raccolse subito vasti consensi

Si teme la costruzione dell'inceneritore Acna

Anche l'Albese insorge contro Formigoni e re-sol

ALBA. Dure reazioni nell'Albese alla presa di posizione di Roberto Formigoni, a favore dell'inceneritore re-sol all'Acna di Cengio: [illegible] telegramma [illegible] protesta [illegible] stato inviato ieri al sottosegretario all'Ambiente, dal Comitato interprofessionale con sede ad Alba di cui fanno parte le categorie agricole, commerciali, artigianali [illegible] turistiche delle province [illegible] Cuneo, Asti e Alessandria.

Nel telegramma, facendo riferimento a[illegible] dichiarazioni di Formigoni riportate dalla stampa a favore dell'Acna e [illegible] [illegible]sol [illegible] parla di «gravissima minaccia per 125 mila posti di sicuro lavoro in [illegible] agricole, industriali, commerciali [illegible] turistiche». [illegible] comitato chiede un incontro urgente per fare chiarezza.

Copie [illegible] state inviate al ministro Costa, ai senatori Carlotto e Mazzola, ai parlamentari Paganelli, Tealdi [illegible] Rabino.

Il presidente del Comitato, Luigi Castino, dice: «Siamo rimasti esterefatti dalle dichiarazioni del sottosegretario all'Ambiente: la costruzione del Re-sol, che sembrava ormai scongiurata, metterebbe a rischio i posti di lavoro in aziende che verrebbero danneggiate dalla presenza dell'inceneritore all'Acna. Le emissioni nell'atmosfera oltre ad arrecare danni alla salute, procurerebbero un grave pregiudizio [illegible] prodotti agricoli di qualità e alla loro immagine».

«Che ne sarà dei prestigiosi vigneti da barolo, barbaresco e moscato, [illegible] un impianto a poca distanza da cui è prevedibile l'emissione di sostanze inquinanti, piogge acide, accumuli di sostanze nocive [illegible] tutti i prodotti agricoli? L'onorevole Formigoni non deve solo tener conto dei posti di lavoro all'Acna, ma anche dei lavoratori delle nostre aziende che andrebbero incontro a gravi pericoli».

Conclude Castino: «Nell'as[illegible] l'attuale posizione il sottosegretario dimostra [illegible] [illegible] essendo tra coloro che hanno votato la risoluzione parlamentare [illegible] 1990 contro la costruzione del Re-sol».

[illegible] Comitato, [illegible] cui fanno parte, [illegible] gli altri, il consorzio di tutela del barolo, barbaresco [illegible] dei vini [illegible] Alba, si riunirà oggi pomeriggio nella sede presso l'associazione commercianti al[illegible] in piazza San Paolo.

(g. f.)

Continua la mobilitazione della Val Bormida piemontese contro l'Acna

Val Bormida alla riscossa

Si prepara una lettera a Ciampi per la chiusura dell'azienda

CORTEMILIA. E' stata [illegible]cata per domani [illegible] (ore 21) in municipio [illegible] [illegible] di sindaci, associazioni, organizzazioni agricole [illegible] industriali per fare il punto della situazione sulla vicenda Acna, dopo le recenti affermazioni del sottosegretario all'Ambiente, Roberto Formigo[illegible] favore dell'inceneritore «re-sol».

Dice Bruno Bruna, dell'Associazione Rinascita: «Intendiamo preparare un documento da inviare al presidente del Consiglio dei ministri Ciampi per ribadire [illegible] [illegible] volta la necessità di chiudere l'Acna, per richiedere lo smantellamento dell'inceneritore in buona parte già costruito, la bonifica dell'area che garantirebbe anche il lavoro agli operai e la predisposizione di [illegible] piano [illegible] sviluppo socio-economico della Val Bormida».

Domani si parlerà anche della trasferta a Torino per incontrare il presidente della Regione Brizio, probabilmente martedì prossimo. Nella stessa data il Consiglio regionale dovrebbe occuparsi del problema Acna.

A Cortemilia si discuterà inoltre della costituzione ufficiale dell'Autorità di Valle per la quale sono già state tenute alcune riunioni preparatorie.

«Considerando l'evolversi della vicenda, pensiamo di accelerare i tempi» dicono i responsabili del Comitato.

L'autorità di Valle, della quale faranno parte sindaci, associazioni imprenditoriali, di categoria, culturali, turistiche, ambientaliste, i parroci e l'Associazione Rinascita, vu[illegible] diventare l'interlocutore più qualificato e rappresentativo nei confronti [illegible]lle Regioni, Province e a tutti i livelli istituzionali, oltre [illegible] formulare proposte.

Gli attivisti della Valle Bormida piemontese, intanto, hanno chiesto di avere un rappresentante nel Comitato tecnico recentemente istituito [illegible] Governo, [illegible] cui fanno parte i ministeri interessati, Regioni, azienda e sindacati: [illegible] [illegible] [illegible] dovrebbe formulare proposte che tengano conto dei problemi ambientali, produttivi e occupazionali sull'Acna. (g. f.)

Sabato si terrà il primo mercato nella galleria della Maddalena

Il tartufo torna re ad Alba ma fra i trifolao è polemica

ALBA. Si è iniziata la stagione [illegible] tartufo bianco d'Alba, il prezioso «Tuber magnatum Pi[illegible]. Sabato, nel capoluogo delle Langhe, si terrà il primo mercato nella galleria della Maddalena, che si affaccia sulla centrale via Vittorio Emanuele (tra due sabati si aprirà il padiglione che rimarrà aperto fino a fine novembre).

Ma [illegible] [illegible] preannuncia [illegible] stagione '93? Il presidente [illegible]ell'Associazione tartufai Langhe e Monferrato, Agostino Aprile, risponde: «Le previsioni sono buone. L'andamento climatico è stato favorevole. Il terreno, che è stato reso molto umido dalle frequenti piogge, dovrebbe favorirne la nascita. Quest'anno non c'è stata la temuta siccità. Tuttavia, la produzione di tartufi, in generale, non è più abbondante come negli anni scorsi».

Il Cuneese è stata l'ultima provincia del Piemonte ad aprire la stagione: le ricerche sono consentite soltanto da ieri, mentre nell'Astigiano e nell'Alessandrino i cercatori vanno per trifole fin dal 15 agosto.

Le aperture differenziate sono all'origine di molte polemiche e malcontento per le discriminazioni che creano tra i trifolao (ottomila in Piemonte), ma le Province alle quali è affidato il compito di fissare la da[illegible] non [illegible] finora riuscite a mettersi d'accordo.

L'Albese ha sempre voluto posticipare sostenendo che i primi tartufi, i cosiddetti «fioroni», [illegible] di qualità scadente e che le raccolte precoci dan[illegible] notevolmente le tartufaie. Diversa l'opinione [illegible] Asti e Alessandria.

Come [illegible] i prezzi quest'anno? Sabato si conosceranno quelli del mercato [illegible] Alba. Nell'Astigiano [illegible] ultime quotazioni sono state sulle 100 mila lire l'etto.

Ad Alba, negli anni precedenti, i prezzi [illegible] oscillati [illegible] [illegible] minimo di 60-80 mila lire a un massimo di mezzo milione l'ettogrammo.

«Come associazione - dice il presidente Aprile -, ci auguriamo che [illegible] quotazioni non salgano troppo. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] crisi come quello attuale, c'è il rischio di veder ridurre il numero [illegible] consumatori. Molto meglio tenere prezzi più accessibili».

L'apertura della stagione è avvenuta tra le polemiche per la spaccatura della vecchia [illegible]sociazione trifolao. Dalla scissione è nato un secondo gruppo e tra i due sodalizi non corre buon sangue. Si teme che la diatriba possa ripercuotersi negativamente sul prodotto [illegible] di Alba.

Intanto, fervono i preparativi della sessantatreesima Fiera [illegible] che si terrà dal 10 al 24 ottobre. L'importante rassegna sarà preceduta [illegible] Gio[illegible] delle Cento Torri -Palio degli asini, in programma domenica 3 ottobre.

Anche quest'anno sarà scelto un personaggio al quale dedicare il tartufo dell'anno, come vuole una consolidata tradizione. [illegible] 1992 un sondaggio tra la gente [illegible] indicato il giudice milanese Antonio Di Pietro (il magistrato non accettò [illegible]terialmente il dono per ragioni di opportunità legate al [illegible] lavoro: il controvalore fu donato in beneficenza, secondo le indicazioni del magistrato che apprezzò il gesto della popolazione [illegible] ringraziando pubblicamente. [g. f.]

I trifolao si sono rimessi alla cerca anche in Langa mentre nel Monferrato di Asti e Alessandria la raccolta ha preso il via già a Ferragosto

Prezzi sulle 100 mila lire

Delusi ad Asti i liberi cercatori «Eccessivi privilegi ai consorzi»

ASTI. Per adesso [illegible] tregua, ma la «guerra» potrebbe p[illegible] riprendere. La vigilia della stagione, per i trifolao astigiani, è stata contrassegnata da vivaci polemiche tra i «liberi cercatori» e i Consorzi. I primi lamentano di vedersi sempre più ridotto lo spazio per la loro attività, a tutto vantaggio dei secondi: l'accesso ai terreni consorziati è infatti limitato [illegible] soli soci. «Siamo sottoposti ad una serie di tasse e controlli che non toccano invece ai trifolao consorziati» lamentano i liberi [illegible]catori. Dalla parte opposta, i Consorzi mostrano la recente autorizzazione, rilasciata dalla Regione.

Dopo la marcia di protesta, a metà agosto, a Viarigi, e un esposto alla magistratura, ora la polemica sembra essersi pla[illegible]. [illegible] stagione si è iniziata a rilento. «Parlare di produzione è prematuro - dichiara Angelo Cordara, segretario dell'Atam, la maggiore delle associazioni [illegible] trifolao astigiani -. Almeno fino alla metà di ottobre non [illegible] possono avere indicazioni precise. Le previsioni, comunque, se il clima rimarrà quello [illegible] questi giorni, sono buone».

Un po' di più [illegible] sbilancia Ercole Concetti, presidente della neonata «Associazione dei liberi cercatori»: «Sul mercato non c'è molto. Adesso le quotazioni sono piuttosto basse sulle 70-100 mila lire all'etto: ma la stagione è appena all'inizio».

Il primo «assaggio» [illegible] tartufi lo si è avuto domenica, in occasione del Festival delle sagre: la Pro loco di Cortazzone ha condito [illegible] tagliatelle con piccole scaglie di trifola, riscuotendo un grande successo.

Intanto [illegible] Camera di commercio ha definito il calendario delle «Giornate del tartufo», l'originale manifestazione che porterà «in tour» le trifole; [illegible] inizierà il 10 ottobre con un doppio appuntamento a Montiglio e Castagnole Monferrato. La domenica successiva la ma[illegible] si trasferirà a Mombercelli, per essere il 24 e 30 ottobre a Moncalvo e Incisa.

A novembre le «Giornate» faranno successivamente tappa a Nizza, Canelli e Villafranca, Montechiaro, Castelnuovo Don Bosco. Chiusura in dicembre a Costigliole e Asti. Ad ogni appuntamento, il tartufo sarà protagonista di pranzi e occasione di iniziative folcloristiche. [f. la.]

Per San Sergio

Vescovi dalla Russia a Magnano

MAGNANO. Sono giunti alla spicciolata da Mosca, Pietroburgo, [illegible] York e Roma in [illegible] comunità religiosa sepolta nel verde del Biellese, a ridosso del[illegible] [illegible]. Monaci e abati, vescovi e docenti [illegible] letteratura, storici dell'arte, filosofi. Tutti riuniti per discutere del più celebre santo della Russia, San Sergio, a cui è [illegible] intitolato il convegno apertosi ieri nell'appartato centro «monastico» di Bose.

L'iniziativa è del resto di quelle destinate a far discutere il mondo religioso. A promuovere l'assise, che si concluderà domani sera, sono stati il Meic (il Movimento ecclesiale di impegno culturale), l'Istituto di slavistica dell'università di Bergamo e la [illegible] comunità [illegible] [illegible] [illegible] l'egida del patriarcato [illegible] Mosca. E infatti proprio dalla [illegible]ia vengono le voci più autorevoli e i vescovi di Kostromo e [illegible] Pech. Sarà delegato anche a loro il compito [illegible] riaprire il dialogo [illegible] il mondo cattolico, congelato negli anni scorsi. [illegible] anche per questo, probabil[illegible] il priore della comunità Enzo Bianchi annuncia fra gli invitati i vescovi di Biella, Pinerolo e Ivrea.

San Sergio, [illegible] a Rostoff nel 1314, è infatti la figura più popolare in Russia, una sorta di San Francesco, [illegible] [illegible] vita è stata ispirata ai medesimi criteri di umiltà e carità cristiana. Per questo il [illegible] profilo si trova [illegible] nei quadri di Andrej Rublev quanto nei personaggi dostoevskijani.

Ma l'incontro a Bose, anziché altrove, nasce proprio [illegible] fatto che il piccolo centro religioso biellese ha mantenuto in tempi molto difficili i rapporti con i monasteri e la Chiesa russa. Ora il «disgelo» [illegible] gradualmente, [illegible] il profilo alto della cultura. [m. co.]

Ceva ospita stasera la prima edizione del «Cantaverde»

Melodie ecologiche

La natura tra le speranze e i problemi nei dodici brani finalisti della rassegna. Stacchi umoristici con gli sketch di Mario Barra

[illegible] palcoscenico del teatro Marenco (dalle 21) la sfida tra gruppi e cantanti

CEVA. Nell'ambito delle manifestazioni per la «Settimana del fungo», stasera si svolgerà, nel teatro Marenco, la serata conclusiva de «Il Cantaverde», rassegna canora alla prima edizione.

Lo spettacolo, che inizia alle ore 21, [illegible] stato ideato ed organizzato dall'Associazione Musicale Piemontese Autori e Compositori, in collaborazione con [illegible] Comune. Si tratta di una gara fra canzoni inedite, la cui novità sta soprattutto nel fatto che tutte sono rigorosamente ispirate alla natura, al bosco, al fungo.

Il termine per la presentazione dei brani è [illegible] il 31 agosto: gli organizzatori hanno vagliato le incisioni pervenute e quindi ne hanno ammesse alla fase finale dodici. Parteciperanno «Poesia» (Viotti-Nebbiolo) di «Voci di Langa»; «L'altalena» (Conti-Brero) di Roberto Borra; «Il grattacielo in mezzo al bosco» (Casti) degli «Escape»; «Gita tra i boschi» (Arborino-Nebbiolo) di «Voci di Langa»; «Verso l'orizzonte» (Conti-Brero) [illegible] Roberto Borra; «Canta Piemonte, canta» (Marmello-Civio) dei «Fabbrica dei Sogni»; «Bambini nel futuro» (Conti-Casti) di Dina Balocco; «Formiche in città» (Rubino) [illegible] Natale Rubino; «Ciclo luce» (Marmello) dei «Fabbrica dei Sogni»; «Mio vecchio bosco» (Montanaro-Arnaudo) degli «Amici di Brondello»; «Verde, verde» (Casti) di Gianna; «Verde che vive» (Garassino) del «Paglia e fieno».

Le canzoni verranno eseguite dal vivo, con accompagnamento strumentale o di una base: [illegible] giuria, composta da sette rappresentanti delle diverse realtà cittadine, ne sceglierà tre, dalle quali uscirà la regina del primo «Cantaverde».

La serata verrà presentata da Renato Casti, che sarà affiancato [illegible] Monica Canova. La competizione sarà intervallata da altri momenti di spettacolo: il repertorio musicale del trio Bruno Conti-Renato Casti-Giuliano Rigo, l'umorismo di Mario Barra e gli intrattenimenti di Riccardo Viglione.

Spiega Casti, cebano, che è presidente dell'Ampac: «Abbiamo voluto [illegible] presenti nelle manifestazioni [illegible] settembre, dando spazio all'estro ed alla fantasia di chi vuole cantare: crediamo che possano [illegible] re brani simpatici. Se incontreremo il favore del pubblico, cebano e non, a questo Cantaverde [illegible] potranno seguirne altri. Ci saranno delle sorprese, perché comporre sul bosco non è poi [illegible] semplice».

Paola [illegible]

[illegible] MONDANITA'

a cura di Vanna Pescatori

Fotografie doc

L'inaugurazione della mostra «Un ponte di immagini», venerdì scorso nel salone della Provincia, ha dato modo agli abituali frequentatori di [illegible] gne e mostre, di ritrovarsi dopo le vacanze estive. Una piccola ma significativa selezione di immagini scattate da Daniel Guillaume, Federica Bertino e Bruna Biamino, che resteranno esposte fino a domenica, ha portato nel capoluogo l'assessore alla Cultura della Regione Giuseppe Fulcheri e la presidente della Fondazione italiana per la fotografia di Torino, Luisella d'Alessandro, ricevuti dal presidente della Provincia Giovanni Quaglia. Perché tanto interesse? Il significato di questa mostra sta nell'essere «ponte» tra la V Biennale Internazionale di fotografia «Mediterranea» di Torino e [illegible] terza edizione di «Septembre de la Photo» di Nizza. Quaglia ha sottolineato con orgoglio l'illustre parentela, data dalla presenza di opere degli artisti ad entrambe le esposizioni. Una parentela rafforzata dall'ospite d'onore: lo scrittore bosniaco Predrag Matvejevic che [illegible] ispirato la Biennale torinese [illegible] il [illegible] libro «Breviario mediterra[illegible]». Brindisi beneaugurale e ricco buffet ad appannaggio dei primi, molto attenti, visitatori.

Futurismo a tavola

«Marinetti in cucina»: potrebbe sottotitolarsi così la c[illegible] futurista che domani [illegible] sarà servita nel salone della Brenta di Ceva. Sotto [illegible] direzione dell'enologo Massimo Martinelli, il Futurismo terrà banco in tavo[illegible] con un menù che - assicura[illegible] - il padre della corrente artistica aveva creato e sperimentato. I nomi dei piatti non lasciano dubbi: l'aperitivo è il «Quisibeve» ovvero «emozionale inventina polibibita dell'aeropoeta Marinetti». Si prosegue con il «primo servizio»: «porcoeccitato», «antipasto intuitivo» «aeroporto piccante più uova divorziate». Dopo altre delizie, fra cui il «carneplastico» si concluderà con «il rigeneratore». Ai convenuti il gusto [illegible] raffinato collage intellettual-gastronomico che sarà abbinato a poesie futuriste e ad un piccolo concerto del pianista [illegible] Cristiano e del percussionista Silvio Ronconi.

I formaggi

Per gli amanti della cultura [illegible] formaggi, sabato un esperto di fama nazionale, Marco Guarnaschelli Gotti, presenterà alla stampa una dotta analisi che si addentra nello studio del lessico e della metodologia degustativa per la valutazione dei formaggi d'origine. L'idea è nata dal caseificio Occelli Agrinatura [illegible] Farigliano che dell'arte del fare formaggi ha fatto una vocazione. Dopo la presentazione, la parola allo chef Cesare [illegible] Albaretto Torre.

NOVITA'

Un nobile caffè

Il caffè rimanda a reminiscenze letterarie, a discussioni, incontri, spesso dimenticati dalla quotidianità. Martedì prossimo la pasticceria Silleno di Cuneo ne riproporrà le seducenti fragranze inaugurando un angolo «speciale» con silos e macinino [illegible] antica ma sempre viva memoria.

GIORNO E NOTTE

MONTA'

Blues in birreria

Stasera, dalle 22, alla birreria Pink Panter, in frazione San Vito, la «Long's Valley blues band» proporrà classici e brani originali. Ingresso libero.

MONDOVI'

Canta l'ottetto

Nella chiesa di Sant'Agostino stasera, alle 21, concerto dell'ottetto vocale e strumentale «Cantus Firmus» diretto da Roberto Beccaria. Saranno eseguiti classici e spirituals.

RODELLO

C'è la vocalist

All'american bar creperie «La terrazza» stasera, dalle 22, concerto di blues con il gruppo di Rosa Chiaro, promettente cantante torinese. Ingresso libero.

SCARNAFIGI

Rassegna canora

Aperte le iscrizioni per il «Cantascarnafigi '93», la rassegna canora che si svolgerà il [illegible] ottobre e il 6 e 13 novembre. Le prove inizieranno il 20 settembre al cinema Lux di Scarnafigi. Informazioni allo 0175/74403-74526.

[illegible]

Rock italiano

Stasera, alle 22, la birreria «The Jester» ospita il concerto dei «Pure Spirit», che proporranno rock italiano.

LIMONE

Festa della birra

Prende il via oggi, nel Palatenda, la seconda edizione della Festa della birra. Alle 17, giochi e musica dal vivo, alla sera, melodie occitane con i Lou Dalfin e Muzico d'Oc.

[illegible]

Faurè e Mozart

In [illegible] dell'apertura dell'anno scolastico dell'istituto musicale «Monteverdi», i docenti terranno [illegible] concerto stasera, alle 21, nel salone parrocchiale. Daniela Dal Lago (solfeggio), Mariacarla Cantamessa (flauto) e Fulvio Schiavonetti (clarinetto), eseguiranno pagine [illegible] Weber, Faurè, Ives e Mozart.

Alessandro Piron conclude domani [illegible] la rassegna di cabaret a Fossano

Amore e ironia sotto il castello

Storiche disavventure dalla creazione a oggi

Alessandro Piron

FOSSANO. [illegible] conclude domani sera, alle 21, la manifestazione «La fossa... del riso» promossa dall'assessorato alla Cultura e Tempo libero del Comune.
Quello di domani è l'ultimo dei tre appuntamenti di cabaret che si tenuti nel fossato del castello degli Acaja. Buona affluenza di pubblico, soprattutto giovani e giovanissimi, nelle due serate che hanno visto protagonisti Manlio Pagliero e Federico Bianco. «Per [illegible] nostra città - spiega l'assessore alla cultura Alberto Rivarossa - questo tipo di spettacolo, in particolare all'aperto nella cornice sempre suggestiva del vecchio maniero è stata [illegible] cosa assolutamente nuova e imprevedibile, ma fin dalla prima serata, si è dimostrato un genere molto gradito».

L'ultimo appuntamento sarà con Alessandro Piron, torinese, che ha iniziato la carriera artistica [illegible] attore di teatro e mimo accumulando esperienze professionali [illegible] «Assemblea Teatro», «Esken» e soprattutto con Lindsay Kemp, elaborando un linguaggio recitativo molto caratteristico.

Secondo classificato nell'edizione '89 [illegible] «Cercasi Cabaret», conosciuto ed apprezzato in tutta Italia, ha lavorato anche in televisione e nel campo della pubblicità. Ha preso parte alla festa per i dieci anni del personaggio dei fumetti «Martin Mystère». Autore dei suoi spettacoli, [illegible] sempre riuscito ad abbinare la satira, pungente e precisa, e la comicità, vivace e versatile, ai temi d'attualità.

Tra i suoi spettacoli [illegible] ricordare Grammelot, che presenterà domani sera, costituito da tre quadri sull'amore «Adamo ed Eva e la creazione, Il cavaliere [illegible] ventura e la da[illegible] medioevale, La procreazione», e «Pironhorror», versione «nera» e satira dei fatti più truculenti dei nostri tempi. L'ingresso è libero e in caso di maltempo lo spettacolo si terrà nella sala polivalente del castello. (n. c.)

STASERA AL CINEMA

CUNEO — Corso
Tel. 692.936. [illegible]: 20/22 [illegible] e fest.: 15/17,20/19,40/22. Lire 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08'

Fiamma
Tel. [illegible]. Or.: 20/22; sab. e fest.: 18/18/20/22. Lire 10.000
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa [illegible]) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' — Comico

[illegible]
Tel. 692.951. Or.: feriali e festivi 15/17,30/19/20,30/22. Lire [illegible]
Luce rossa

[illegible] — Eden
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] — Comunale
Tel. 346.901. Or.: 21 (spett. unico)
[illegible] al potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53'

[illegible] — All'Aperto
Tel. 65.40.37. Or.: 21,45. Lire 5000 / rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] DALMAZZO — Moderno
Tel. 26.22.11. Or.: 20,15; 22,15
OGGI RIPOSO

[illegible] — Impero
Tel. 412.317. Or.: 20/22; sab. fest.: 14/16/18/20/22. Lire 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Vittoria
Tel. 412.771. Or.: fer. [illegible] fest. [illegible]
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' — Commedia

[illegible] — Lux
[illegible] 944.231
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Tel 916,363
CHIUSO PER [illegible]

FOSSANO — Politeama
Tel.: 62.407. Or.: 20/22. Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

GARESSIO — Excelsior
Or.: 21. Lire 7000
OGGI RIPOSO

LIMONE — Lux
Tel. 927.534. Lire 8000
OGGI RIPOSO

MONDOVI' — Bertola
Tel. 47.898
SALA GRANDE: CHIUSO PER FERIE
SALA PICCOLA: CHIUSO PER FERIE

ORMEA — Ariston
Tel. 391.311. Or.: 21.15. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

SALUZZO — Civico
Tel. 43.756. Fer. 20/22 [illegible]. Lire 10.000/8000
Tina — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. [illegible] — Comm. mus.

[illegible]
Tel. [illegible]. Fer. 20/22 fest. 15/17,20/19,40/22. Lire 10.000/8000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08'

Politeama
Tel. Or.: Lire
OGGI RIPOSO

S. GIAC. DI ROBURENT — Roburent
OGGI RIPOSO

[illegible] — Aurora
Tel. [illegible]
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. [illegible] 50' — Dramm.

Ritz
Tel. Or.: 20/22. Lire [illegible]
Luce rossa

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **El Mariachi**. Or.: [illegible] 17,40; 19,20; 21; 22,40
ADUA [illegible] c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo**. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Gunmen**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Hotte (Santo o mafioso?)**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo** [illegible]: 15,15; 17,40; 19,55; 22,30. Sala 3: **Un'anima divisa in due**. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Film Blu**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Stalingrad**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film [illegible]**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Boxing [illegible]na**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Bonus Malus**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Palle in canna**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
DORIA v. [illegible]. **Made in [illegible]**. Or.: 16,50; 18,05; 20,20; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il fuggitivo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Boxing Helena**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Lezioni di piano**. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi 6. **In fuga a 4 zampe**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Palle in canna**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible]
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena**. [illegible]: 12,20; 14,30; 16,30; 18,30; [illegible] 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Propostia In[illegible]**. [illegible]: [illegible]; 16,10; 20,20; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente [illegible] lieutenant)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible]ALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà [illegible]**. Vietato min. 14. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 9. **Gli Aristogatti**. Or.: 20,30; 22,20
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Benny e Joon** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La lunga strada verso casa**. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Hot Shots 2**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Settembre musica**: vendita biglietti del concerto di domenica (ore 21). Orchestra e coro del Teatro Regio, direttore Evelino Pidò, musiche di Igor Stravinskij. Biglietti La Vetrina per Torino piazza S. Carlo 161. Per inform. n. verde 1678.05055.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **La grande prosa**. Abbonamento a 8 magnifici spettacoli con posto fisso. Biglietti tutti i giorni 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. [illegible]. **Biglietti in abbonamento T.S.T. 1993-94**: dal 13 al 23 settembre vendita nuovi abbonamenti. Posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. [illegible] la vendita abbonamenti integranti, giovani, Cral, Associazioni. Biglietti T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18 Domenica riposo). Tel. 011 517.6246 - 544.562
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. [illegible]. **Abbonamento Arcobaleno**. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, Le [illegible], Dario Fo e Fra[illegible], Ornella Vanoni. Vendita abb. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Primus, telefilm
20 — Julia, telefilm
20,30 Un giorno a New York, film
24 — [illegible] Paradise, telefilm
0,30 Lui lei e gli altri, telefilm
1,10 Racconti della frontiera, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 La stella [illegible]
[illegible] — Motori non stop
22,45 Speciale con noi
24 — Conviene far bene l'amore

Videogruppo
20 — Lewis e Clarck
20,30 Lancer, telefilm
24 — Fonte dell'amore, telenovela

Telecity
19,50 [illegible] in allegria ci fa compagnia
[illegible] Benson, telefilm
19,30 [illegible] Brown, telefilm
20,30 Riccardo Cuor di [illegible], film
22,30 Se[illegible], telefilm
23,30 Il re degli zingari, film

Primantenna Supersix
18,30 Cheppy, cartoon
19 — Mago Pancione, cartoni animati
20,30 Samba d'amore, teleromanzo
21,30 Ninotchka, film

Quarta Rete Tv
19,30 Maria Maria, telenovela
20,30 Viaggio senza ritorno, film
22,10 [illegible] fans
23,15 Electric blue
1,10 Caffè corretto
2 — Profumo di potere, serial

[illegible] Rete
18,30 Medical center, telefilm
19 — Quinta rete news
[illegible],30 Time out, telefilm
20,30 Cristoforo Colombo, film
22,30 Time out, telefilm
23 — Quinta rete news
0,30 Gengis Khan, telefilm
1,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
18,45 Videomare... quant'è bello
19 — Tg 9
20,30 Il nodo scorsoio, miniserie
22,45 Tg 9
[illegible] — La resa dei conti, talk show

[illegible]
19 — L'Italia vista dall'alto
20,25 Tg 9
20,50 Il Palio parlato, rubrica
23 — Tg 9
23,25 La ragazza di Boemia, film

Erreuno Tv
[illegible] — Prima [illegible] provinciali [illegible] Stampa», rassegna
11 — Prima pagina provinciali «La Stampa», rassegna
18 — Free time
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,30 Speciali
23 — Erreuno notizie

Telecampione
20,45 Faccia a faccia
21,45 Dossier [illegible]presa
[illegible] Business [illegible]
22,45 Campione, [illegible] gioco
23,15 [illegible] prondo ch[illegible]
23,45 Dan August, telefilm
0,30 Signorine non guardate i [illegible]nai, film

G.R.P.
19,35 Alì [illegible] i 40 ladroni, film
21 — Telenovela
22,30 Cartomanzia con Arianna
23,15 Zap mania, rubrica
0,30 Maria di Scozia, film
2 — Il principe e il povero, film

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — [illegible]
21 — Video shop
22 — [illegible]
22,45 [illegible] notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
18 — Dal vapore all'elettricità
[illegible] Decani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Reporters alla ribalta, film
22,30 La Chiesa in cammino - Il viaggio del papa a Kartoum
23 — Il regionale
23,30 Calcio fans

Rete 7 Piemonte
[illegible] La vendetta di Ursus, film
23,15 Quella sporca dozzina
23,40 Informa 7
24 — Sister Kate, telefilm
1,15 [illegible]a, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Finito dopo 10 anni l'abbinamento pubblicitario dell'Accornero con l'attività femminile

Savigliano, il volley cambia sponsor

La squadra iscritta alla B2 (che scatta sabato 6 novembre) vestirà [illegible] colori dell'«Atelier della sposa» di Genola Il presidente Piumatti subentra a Pieranna Pegoraro. In panchina siederanno il tecnico De Lio e il vice Balbo

SAVIGLIANO. La Pallavolo femminile cambia volto. La gloriosa società saviglianese, che nell'arco [illegible] dieci anni - dal 1979 all'89 -, raggiunse il vertice del volley nazionale disputando tre campionati in serie A2, si è profondamente rinnovata.

Dopo due anni di crisi, che hanno portato la prima squadra a due retrocessioni consecutive, il vertice societario è [illegible] rinnovato. Gianni Piumatti subentra a Pieranna Pegoraro alla presidenza; [illegible] vice sarà Riccardo Capellino, che sostituisce Michelangelo Bergia. I due sa[illegible] affiancati [illegible] direttivo composto da sette persone. Sul piano tecnico Rudy Perini è stato riconfermato direttore, mentre allenatore della squadra che disputerà il prossimo campionato di B2 femminile (al via sabato 6 novembre) sarà Maurizio De Lio, da due stagioni in forza alla società come tecnico del sestetto di C1, che sarà [illegible] diuvato [illegible] Silvio Balbo.

E' cambiato anche lo sponsor. Dopo dieci anni di legame, infatti, l'Accornero di Cavallermaggiore ha concluso l'abbinamento con la società biancorossa, che dalla stagione 1993/94 difenderà i colori dell'Atelier della sposa di Genola; sponsor tecnico, la ditta Patty Sport di Savigliano.

«Nell'assumere la responsabilità [illegible] guida della società - dice [illegible] neo presidente Gianni Piumatti -, ci sentiamo in dovere di ringraziare tutti coloro che ci hanno preceduto e gli sponsor che hanno appoggiato la pallavolo femminile saviglianese. I due anni di crisi hanno creato le condizioni per un rinnovamento, dal quale ci attendiamo [illegible] i risultati importanti, ai quali negli anni scorsi [illegible] stati abituati».

Le atlete che fanno parte della «rosa» della squadra [illegible] hanno già cominciato da tempo gli allenamenti. Fra loro c'è anche Elena Busso, rientrata dall'esperienza estiva [illegible] la Nazionale pre-Juniores: «La giocatrice ha lavorato intensamente - dice De Lio -, ed è tor[illegible] più entusiasta e con la voglia di migliorarsi ulteriormente». La giovane saviglianese [illegible] entrata stabilmente nel «giro» della Nazionale, con la quale ha disputato un torneo in Svezia come titolare, in occasione del quale l'Italia [illegible] è classificata al secondo posto.

Sono rientrate dal prestito alla Libertas Cuneo - con la quale hanno disputato lo scorso torneo di B1 -, Maria Luisa Crivelli e Laura Porottino, due atlete protagoniste delle stagioni giocate in serie A, che si aggiungono alle altre ragazze: Alessandra Fissolo; Cristiana Pautassi; Cristina Perini; Patrizia Capellino; Anna Maria Bertolino; Elena Busso; Stefania Canale; Sara Rabbia; Emanuela Campi; Paola Capellino e Maura Ronco.

La società non esclude nuovi, ulteriori potenziamenti prima dell'inizio del campionato. In questi giorni il Volley Savigliano ha disputato due amichevoli, pareggiando per 2-2 con il Candelo (neo promosso in serie B1), che schiera le due ex Tibaldi e Bonfantini.

Le attenzioni della rinnovata società (che ha venduto i diritti della C1 [illegible] una formazione novarese), non si limiteranno alla prima squadra. «Abbiamo rilevato dall'ex Parizia Lagnasco l'ammissione in C2 - dice il direttore sportivo Perini -, che affronteremo [illegible] ragazze Under 16, che potranno così accumulare un buon bagaglio di esperienza in previsione di un loro possibile inserimento anche in B2. L'attenzione al vivaio farà sempre parte dei nostri programmi, anche perché riteniamo che soltanto un'adeguata rappresentanza giovanile possa garantire la massima sicurezza. Cerchiamo un rilancio [illegible] a livello tecnico, sia come immagine. Faremo il possibile per centrare l'obiettivo e riconquistare le simpatie [illegible] tifosi».

Piero Bertoglio

Mondo Alba è ambiziosa

Alla terza stagione in serie B2 si inseguirà l'alta classifica

Da sinistra l'allenatore Massimo Ricco e i due acquisti Giribone ed Eccher

ALBA. Dopo i brividi della scorsa stagione, [illegible] la salvezza ottenuta vincendo al «tie-break» l'ultima gara dei «play-out», quest'anno la Mondo affronta il terzo campionato di [illegible] della sua storia [illegible] l'obiettivo [illegible] disputare un buon torneo.

Da quest'anno [illegible] squadra ha un nuovo tecnico, il milanese Massimo Ricco, 32 anni, [illegible] giocatore [illegible] Pallanza e coach di Bruzzano, Novate, Pallanza, Magenta e Lecco; sostituisce Beppe Pasquero, l'«inventore» del volley femminile albese e timoniere della squadra nelle quattro promozioni consecutive che hanno portato la Mondo dalla Prima Divisione alla B2. Pasquero ricoprirà la carica di direttore sportivo e capo del [illegible] giovanile. Allenatore in seconda sarà Ivo Ghisolfi, che approda alla prima squadra dopo una lunga esperienza con le compagini giovanili.

L'organico presenta due volti nuovi: Gabriella Eccher, [illegible] anni e Barbara Giribone, 29, ex provenienti dal Calvisano, terzo classificato nell'ultima B1.

La Eccher, milanese, ha gio[illegible] nello Sgeam Milano, nel Legnano, nel Cassano[illegible] nel Bergamo (conquistando la promo[illegible] in A2), [illegible] la Giribone, originaria di Savona, ha militato a Lecco, Cislago (in A2) e Sommacampagna.

«[illegible] sono atlete molto appariscenti - dice Pasquero -, ma hanno dalla loro parte l'esperienza: sono abituate agli incontri [illegible] alto livello».

L'organico della Mondo è completato dalle confermate Colombini, Viberti, Sirio, Cabodi, Mercanti, Arduino e Lombardi e dalle giovani del vivaio Botto e Corino, inserite quest'anno nel giro della prima squadra per fare esperienza. Non ci saranno più Scandroglio (ceduta al Trecate in C2), Peruzzi e la capitana Daniela Mascarello, protagonista delle stagioni d'oro del volley femminile albese, che ha abbandonato l'attività agonistica.

Qualche novità si è registrata anche a livello dirigenziale con un rimpasto che ha portato Domenico Viberti e Luciano Colombini a scambiarsi le cariche, diventando rispettivamente presidente e vice. Anche il direttivo è stato rafforzato [illegible] l'inserimento [illegible] alcuni elementi nuovi che contribuiranno a far lievitare l'entusiasmo intorno alla società. [c. o.]

Master finale del Gp «Garesio sport»

In campo a Fossano le «baby» promesse

FOSSANO. Dopo le qualificazioni di Saluzzo, Verzuolo, Cuneo, Sommariva Bosco, Boves, Centallo e Mondovì, il Gp «Garesio Sport», riservato a giocatori Under 12, 14 e 16 è giunto all'appuntamento decisivo. Fino a domenica le baby promesse [illegible] «Granda» - seguite dal capo del Centro tecnico Paolo Ponzio e dal presidente provinciale della Fit Giovanni Mellano -, si affrontano allo Sporting.

Questi i tabelloni. Under 12 maschile: Carlo Buratti (Tc Saluzzo); Alessandro Ribe (Tc Caraglio); Gabriele Destefanis (Country Club Cuneo); Michele Rabino (Saluzzo); Domenico De Filippi (Sporting Mondovì); Daniele [illegible] (Math ball Bra); Danilo Longo (Tc Sommariva Bosco). Femminile: Rachele Allena (Sp. Mondovì); Erica De Pompeis [illegible] Erica Bassino (Le Pleiadi); Elisa Marcellino (Tc Somm.); Arduino (Savigliano).

Under 14 masch.: Borin (Pleiadi); Antonio Gramaglia e Fabrizio Trabucco (Saluzzo); Federico Ballarino (Sommariva); Francesco Porta (Mondovì); [illegible] Pallo e Marco Viviano (Verzuolo); Lorenzo Pio (Busca). Femm.: Ilaria Borsarelli e Sara Destefanis (Country); Giulia Governa (Savigliano); Francesca Casoli (Sommariva); Elena Marchetto (Saluzzo).

Il presidente della Fit Giovanni Mellano

U. 16 m.: Umberto Boniolo, [illegible] Mulas (Saluzzo); Garelli (Mondovì); Luca Giuggia e Fabrizio Ferrero (Country); Daniele Rovere (Caraglio); Paolo Borgna (Alba). F.: Elisabetta Rovera, Claudia Gallo e Daniela Boselli (Country); Margherita Frascati (Fruttero Fossano); Erica Galliano (Caraglio); Alessandra Butera (Sommariva). [l. t.]

EQUITAZIONE

Prova di fondo [illegible] un fantino di Peveragno

Cavalli avelignesi trionfano a Lurisia

LURISIA. Il fantino peveragne[illegible] Fabrizio Tassone si [illegible] aggiudicato la prova del campionato interregionale [illegible] «fondo» riservata ai cavalli avelignesi disputata sul tracciato [illegible] circolo «La Canunia». La gara, organizzata dal Nuovo Comitato di manifestazioni [illegible] Lurisia Terme in collaborazione [illegible] l'Associazione provinciale Allevatori prevedeva [illegible] percorso di 14 chilometri. Un tracciato impegnativo che [illegible] messo dura prova animali e cavalieri, che, oltre a stabilire il miglior tempo, doveva anche dare prova di attitudine alla cavalcata in montagna.

Nella gara riservata agli avelignesi il dominatore è stato il peveragnese Fabrizio Tassone [illegible] sua cavalla «Lora»; l'atleta [illegible] casa ha preceduto Bruno Ferraris (Kelly). Il trofeo «Discoteca Le Joelle» di categoria B, [illegible] invece aperto a tutte le altre razze equine e se lo è aggiudicato Marino Toscano [illegible] «Zelika». «E' stata una grande giornata di sport - dicono gli organizzatori -, riuscita grazie alla collaborazione del maniscalco Bartolomeo Manzo, dei cronometristi di Cuneo, della Croce rossa di Mondovì, dei Rangers e del servizio veterinario dell'Apa».

Le classifiche. Avelignesi: 1° Fabrizio Tassone 50'31"3; 2° Bruno Ferraris; 3° Sandro Degio[illegible] 4° [illegible] Tassone; 5° Luciano Mastromauro; 6° Giorgia Ferrero; 7° Pier Franco Clerico; 8° Roberto Beraudo; 9° Francesco Palermo. Altre razze: 1° Marino Toscano 44'32" 07; 2° Pier Mario Tortone; 3° Cristina Pastorino; 4° Laura Consigliere; 5° Gilberto Giordano; 6° Roberto Aimo; 7° Graziano Pozzati; 8° Aldo Rolfi; 9° Meo Costamagna. [L. f.]

Un avvocato goleador innamorato del calcio

Dopo aver militato quattro anni a Cuneo ora Carlo Rocca gioca a Bra

L'AVVOCATO con l'hobby del gol. Potrebbe essere questa [illegible] definizione simpatica e completa di Carlo Rocca, 28 anni, centravanti del Bra, laureato in legge, con tirocinio pratico nello studio del padre. Una carriera da calciato[illegible] facile da raccontare: giovanili della Juventus, sino alla «Primavera», con qualche amichevole in prima squadra; due anni ad Alba, uno a Cesenatico, quattro a Cuneo - con due titoli da capocannoniere -, [illegible] a Torino nel Nizza Millefonti. Ora l'esperienza a Bra. Per chi risiede a Savigliano come lui non è male aver militato nei tre centri della «Granda» che rappresentano il «sale» della rivalità provinciale con i «maghi».

Carlo Rocca, però, ha un sogno: «Fra qualche anno, quando non ce la farò più a giocare, spero di sedermi sulla panchina della mia città e regalare ai tifosi rossoblù partite divertenti».

Rocca è innamorato del calcio, ma sa [illegible] lucidamente critico con un mondo, che, troppo spesso, diventa una fabbrica di disperati. Si rende conto di essere un fortunato, perché l'essere cresciuto in una famiglia benestante (il padre, affermato civilista, è presidente [illegible] la Cassa di risparmio di Savigliano) lo ha favorito a [illegible] vedere lo sport come l'occasione della vita. «[illegible] avrò un figlio - dice - mi sforzerò di spiegargli che deve considerare lo sport come un divertimento. Certo, è più difficile per il figlio di un operaio mantenere [illegible] forza di studiare o [illegible] imparare un mestiere quando riesce a guadagnare 2-3 milioni al mese giocando la domenica al pallone».

Rocca fa una distinzione. Apprezza e assolve il calcio dei dile[illegible] «In C2, fra i professionisti, si perde il senso della misura. Risalire la Penisola dalla Calabria al Piemonte per guadagnare 40 milioni all'anno non ha senso. Solo la insistenza della famiglia possono equilibrare il profumo di gloria che inebria i ragazzi ventenni e che li fa ritrovare a 30 anni con poche lire in banca e nessun mestiere».

Il bello dello sport, secondo Rocca?: «E' l'opportunità di incontrare moltissima gente. Io e Marafioti, coppia di attaccanti [illegible] Cuneo, siamo diversissimi per mentalità e origini, eppure tra di noi si è cementata un'amicizia che va ben al di là dei gol segnati in biancorosso».

E' un mondo possessivo. E può essere conciliabile con gli obblighi verso la famiglia praticare la professione di avvocato e per [illegible] più allenare una squadra di calcio? Rocca riflette un attimo, poi risponde: «Sì, se si sa organizzarsi e se chi si ha al fianco conosce quanto vale ciascun tassello della vita. E' chiaro però che si deve essere disposti a chiudere immediatamente l'esperienza dello sport, proprio perché inteso come hobby, se ci si accorge che va a scapito della moglie e dei figli. Ma per adesso [illegible] ho questo problema. Sono "single" e qualche anno ancora a cercare di fare gol ogni domenica, rimane un piacere irrinunciabile. A Bra mi trovo bene, spero [illegible] regalare molte soddisfazioni [illegible] tifosi».

Gualtiero Franco

NUOVA PRO LOCO BARDINETO

IN COLLABORAZIONE CON

APT
AZIENDA
PROMOZIONE
TURISTICA
DI FINALE LIGURE

Comune di Bardineto
Regione Liguria
Amministrazione provinciale di Savona
Camera di commercio di Savona
Comunità Montana
Alta Val Bormida
Sporting club Bardineto
Consorzio Alti Piano
Bardinetese

Festa Nazionale del Fungo d'oro

10ª edizione

BARDINETO

17 - 18 - 19 SETTEMBRE '93

PROGRAMMA

Venerdì 17 settembre

[illegible] **12,00** Inizia la festa:... si mangia! I Porcini si schierano ornati per difendersi dai golosoni
ore 13,30 Si aprono gli stands degli espositori
ore 14,00 **«I Fònghi de fiùri»:** apertura della Mostra personale in memoria di **Vittorio Fiori**
ore 14,30 **Gara [illegible] Mostra** estemporanea di pittura per giovani artisti in erba (1° puntata)
ore 18,00 **Sfilata in maschera: il [illegible]** (il porcino) sfila nel suo regno «Bardineto» preceduto dalla banda (S. Raffaele di Andora) e va a sedersi sul suo trono (Festa Nazionale Fungo d'oro) seguito dai suoi fedeli, fra I quali la **«Contrada Ale[illegible]** vincitrice del Palio dei Rioni di Calizzano.
ore 19,00 **«U [illegible] mangia»:** cena alla porcina.
[illegible] **21,00** **«Tontu c'u [illegible] mangia...»** Serata di balli, giochi, animazione con **Radio Onda Liguria 101** Buonanotte e ...

Sabato 18 settembre

ore 9,00 Gara a bocce a coppie: premi in funghi d'oro
[illegible] **10,00** **«Fònghi [illegible] bella vìsta»:** si riaprono gli stands degli espositori
[illegible] **10,30** **Gara e Mostra** estemporanea per giovani artisti in erba (2° puntata)
ore 12,00 Continua la festa... si rimangia!
I golosoni fanno strage dei funghi in tutte le salse e maniere.
[illegible] **15,00** A ruota libera: giochi vari del «fungo d'oro»
[illegible] **18,00** **Gara [illegible] tiro alla fune** (riservato [illegible] squadre valbormidesi: **«A Guèra di Bòugni»**)
ore 19,00 **«U se Mangia»:** abbuffata di funghi
ore 20,30 **Raduno fuoristradistico 4X4** del «Fungo d'Oro»
(con partenza [illegible] 21,15 e arrivo alle ore 23,30 circa)
ore 21,00 **Ballata** con l'orchestra spettacolo **«Block Notes».**
Si esibisce la ballerina acrobatica inglese **JULIE YOUNG.** Buonanotte e...

Domenica 19 settembre

ore 10,00 «Fòghi an bella vìsta» Si riaprono gli stands degli espositori
[illegible] **10,30** **S. Messa** al campo
[illegible] **12,00** **Continua la festa... «Fònghi an se Fònghi»**
ore 15,00 Sfilata in maschera **«Carâi de Fònghi an [illegible] paiso»**
precede la sfilata la banda folcloristica internazionale **«Cau [illegible] nöi»** (di Capo Noli).
Segue la sfilata anche la **«Contrada Aleramo»** (naturalmente in costume) vincitrice del **«Palio [illegible] Rioni»** di Calizzano e la banda **Maria Pia** (di Finalpia, Finale Ligure) **«U Rèi du Fòngu»,** e a **«Regeina du Fòngu»** (Proclamazione del re e della regina del fungo) Premiazione con medaglia d'oro [illegible] chi avrà presentato (entro le [illegible] 13) il miglior o i migliori esemplari di fungo porcino (miglior fungaiolo [illegible] miglior fungaiola).
Assegnazione del «Fungo d'Oro» [illegible] del «Fungo d'Argento» abbinato al numero del pasto.
[illegible] **19,00** **«Urtima pânza [illegible] fònghi»:** ultima abbuffata
ore 21,00 **«Urtima [illegible] àna»:** ballata con l'orchestra spettacolo **«Walter d'Angelo»**
Giochi [illegible] animazione a **Ruota libera**
Buonanote ciao alla prossima **«I Fònghi»**

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 16 Settembre 1993
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Dopo la richiesta del gruppo Messina

Nel «porto dei veleni» ormai è guerra aperta per il terminal Ronco

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lo scalo di Genova è ancora il «porto dei veleni»: non sarà facile per il presidente del Cap, Rinaldo Magnani, dipanare la complessa matassa dell'assegnazione del terminal «multipurpose» Ronco-Canepa-Libia.

Ieri pomeriggio la presidenza del Cap ha emesso un pacato comunicato con il quale ha fatto sapere che i progetti presentati dai diversi aspiranti terminalisti saranno esaminate prossimamente e valutate. Non sono stati posti dal Cap termini specifici. D'altro canto, in passato, in momenti di acque meno agitate, Magnani aveva già posto termini entro i quali decidere, poi non li rispettati.

La situazione non è delle più rosee, anche perchè è ormai in corso una guerra senza esclusione di colpi i diversi gruppi, mentre la Culmv getta il peso nella battaglia. Sullo sfondo, anche un riaccendersi della concorrenza di lunga durata tra Genova e La Spezia, porto che più di Livorno s'è accresciuto nei lunghi periodi di crisi del capoluogo regionale.

La radiografia non è delle più facili: sino a ieri le richieste di concessione per il «multipurpose» erano due, o, come qualcuno aveva o malignamente, «una e mezzo». La prima proposta era quella della società «Terminal Spinola» costituita al 51% dalla Culmv e per il 49% da nomi «eccellenti» dell'armamento e della portualità: Scerni, Musso, Clerici, Scognamiglio.

Poi c'era stata la proposta, per l'assegnazione del solo ponte Libia, dalla cordata Cosulich-Cignolini. Le difficoltà erano venute da un invito mediatore Magnani a trovare un accordo che però trovato il gruppo più forte, cioè «Spinola» a dire di no. Poi, inopinatamente, è giunta nei giorni scorsi la proposta del gruppo «Messina» disposto a trasferirsi a Genova con dieci navi e un possibile traffico di quasi 200 mila contenitori all'anno.

I Messina facevano intendere una disponibilità a trovare accordo con gli altri richiedenti o, quanto meno, ad avanzare un'offerta di prestazioni di lavoro alla Culmv. In una sarabanda di conferme e di smentite (sembra che esista una disponibilità alla ragionevolezza da parte di Cosulich), ieri mattina sia Parido Batini, sia Gianni Scerni hanno detto «no» all'ipotesi accordo con i Messina.

Vogliono l'assegnazione «multipurpose» che Magnani «avrebbe quasi promesso» e non sembrano intenzionati a patteggiare con nessuno. Si sentono i più forti, insomma. Ma la flotta Messina li infastidisce, soprattutto perchè potrebbe rimettere in gioco Cosulich che invece l'asse Scerni-Musso-Clerici vorrebbe mettere fuori dalla scalo.

Magnani cercherà di guadagnare tempo, anche perchè sulle proposte già avanzate le parti in causa hanno giorni per presentatare ogni possibile controdeduzione. Quindi se ne riparlerà tra a voler essere ottimisti.

Il porto di Genova, sempre alla ripresa d'un rilancio, non ci guadagnerà, ma questo pare il suo destino. Non c'è neppure giurare sulla «ferocia» dei belligeranti. In porto, ancora recentemente, nemici giurati hanno sancito patti d'acciaio nel nome d'un interesse futuro. Non ci sono santi, ma solo navigatori.

I DINOSAURI

«Jurassic park» all'Universale

Dinosauri superstar anche nel capoluogo ligure. A loro sono dedicate mostre e convegni. Confermata l'anteprima.

Città paralizzata, problemi per le scorte. Gli operatori: «Ci vogliono rovinare»

Mercati e tasse, esplode la rabbia

Oltre cinquecento commercianti hanno preso parte al corteo di protesta contro la nuova imposizione fiscale del Comune. Una delegazione è stata ricevuta a Tursi, una seconda si è incontrata con il prefetto

Un momento della manifestazione di protesta dei commercianti genovesi

GENOVA. La protesta fiscale degli operatori dei mercati ha paralizzato la città. Sono scesi in strada per manifestare contro la tassa sull'occupazione del suolo pubblico, ma anche per salvaguardare il futuro di 700 aziende. Uno striscione chiave: «Genova non è Crotone». Ieri alle nove il corteo formato da cinquecento commercianti è partito da viale Caviglia, di fronte alla stazione Brignole, e si è diretto via XX Settembre. La manifestazione ha attraversato il centro, costringendo i vigili a deviare il traffico sulla circonvallazione.

I commercianti hanno marciato compatti sul Comune, innalzando striscioni e cartelli. Sono scesi in anziani, che non l'avevano mai fatto, e i più giovani, chi ha rilevato poco un banco di ortofrutta al mercato rionale e gli ultimi assunti.

Tutti una gran rabbia in corpo, che urlavano con slogan e fischi. C'era chi, durante la marcia, sventolava provocatoriamente i bollettini di pagamento della Tosap, inviati nelle settimane dal Comune.

Alla manifestazione hanno aderito le associazioni di commercianti Ascom e Confesercenti, i sindacati di categoria, e la quasi totalità degli operatori mercati.

L'agitazione dei grossisti di prodotti ortofrutticoli di corso Sardegna ha bloccato le operazioni di rifornimento dei dettaglianti. Lo stesso è accaduto al mercato del pesce di piazza Cavour. Invece ci sono stati minori disagi per i macellai genovesi, che frigo scorte sufficienti di carne. Alla serrata hanno partecipato anche i grossisti di fiori.

Il corteo è arrivato in via Garibaldi, per fermarsi davanti a Palazzo Tursi, dove si è creato un assembramento di centinaia di persone. I vigili urbani hanno cercato di garantire ugualmente il passaggio al personale comunale, ma la folla di commercianti non è retrocessa di millimetro.

Davanti al portone di Tursi è stata effettuata la raccolta dei bollettini Tosap, che hanno formato una pila alta una trentina di centimetri. Una delegazione di commercianti è salita con il voluminoso plico sotto braccio per incontrare il commissario governativo Vittorio Stelo.

I commercianti chiedevano la sospensione temporanea dei pagamenti, almeno tre mesi, in attesa della pronuncia sui ricorsi presentati all'Intendenza di Finanza e al tribunale civile. Per il Comune ha preso parte all'incontro Annamaria Sorge, delegata a seguire la vicenda, la quale ha ribadito la natura definitiva del provvedimento, adottato delibera dalla precedente amministrazione nale.

A questo punto i commercianti hanno tentato la carta romana. Il corteo si è spostato in prefettura, dove i commercianti sono stati ricevuti dal prefetto Mario Zirilli, che ha assicurato il suo interessamento presso il ministero delle Finanze.

Al termine, Giacomo Carbone, rappresentante dell'Ascom, spiega: «L'orientamento è quello di non pagare sino al ricorso. La Tosap è una tassa illegittima, che può portare alla chiusura di centinaia di aziende. In questo periodo di crisi, i ti sono ancora una struttura sana, che lavoro a oltre duemila persone. Per anni abbiamo sopportato l'imposizione di sempre nuovi balzelli. Ora è più possibile proseguire su questa strada. E se sarà necessario siamo pronti a chiamare a manifestare non solo un segmento, ma tutto il mondo del commercio. va della salvaguardia dei posti di lavoro».

La rabbia dei commercianti nasce anche dalle promesse ricevute e disattese. Marco Zerga, del sindacato grossisti Sorio, dice: «L'anno scorso il Comune ha triplicato i canoni di affitto e l'assessore al bilancio Pietro Gambolato aveva assicurato che a Genova la Tosap non sarebbe stata applicata. Invece, a fine agosto ci siamo visti recapitare bollette da 40 a 120 milioni».

Paola Cavallero

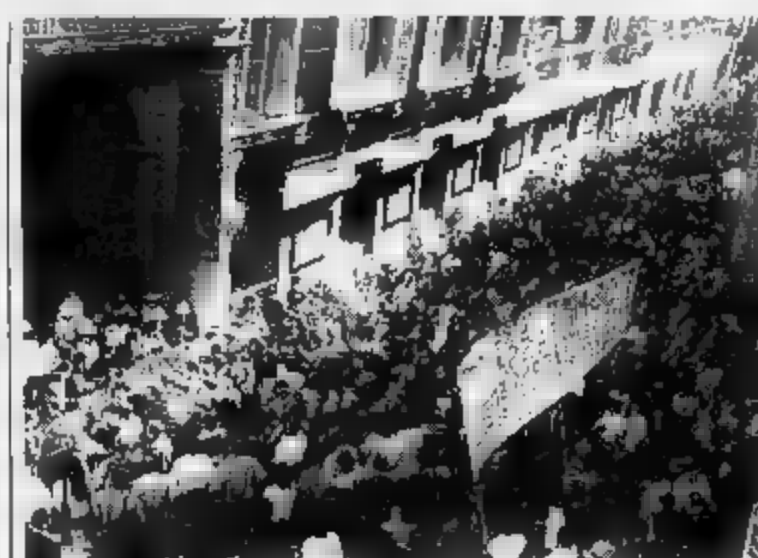
I clienti appoggiano la rivolta

«Quaranta milioni? E chi può pagarli?»

GENOVA. Mercati chiusi e qualche inevitabile disagio per chi doveva fare la spesa, ma questa volta i consumatori sono dalla parte dei commercianti.

Mario Rossini, pensionato, dice: «Vengo a fare la tutte le mattine al mercato Orientale. Non ricordavo che oggi sarebbe stato chiuso, anche se il fruttivendolo mi aveva avvertito. Pazienza. Hanno ragione loro. Ho saputo che dovrebbero pagare trenta-quaranta milioni all'anno in più. Non mica spiccioli, coi tempi che corrono poi».

Un'altra cliente abituale aggiunge: «Io li capisco, chi lavora nte finisce per essere tartassato dal Fisco. Perchè non controllano gli abusivi che vendono la frutta agli angoli delle strade? I prezzi sono più bassi perchè pagano meno tasse».

La protesta dei commercianti è diventata anche quella dei loro clienti più assidui. Erano giorni che tra i banchi del mercato si parlava d'altro. I commercianti erano furibondi, le massaie, dal canto loro, solidali sul problema dei conti da pagare.

Qualche disagio tra i clienti dei banchi rionali. «Ma la protesta è giusta»

Maria, anziana titolare di un banco di frutta e verdura al mercato di piazza Scio, si sfoga: «Sono quarant'anni che lavoro, ma questo non è certo un lavoro che fa arricchire. Soprattutto negli ultimi anni, si triplicate le tasse e diminuiscono i consumi. Forse la gente va a comprare da un'altra parte, fatto sta che io non ho qu milioni da pagare alla fine dell'anno. Il mio incasso giornaliero non supera le duecentomila lire, ma l'ottanta per serve a coprire le spese».

C'è invece chi ha rilevato il banco da poco tempo e non sa pagare le cambiali. Franco e Cinzia, marito e moglie, hanno un banco al mercato rionale di Sestri. Racconta lei: «Non trovavo lavoro, mio marito in cassa integrazione. Si è licenziato e insieme siamo venuti a la al mercato. Non ci possiamo lamentare, anche se i margini di guadagno sono minimi e alla fine della giornata hai le gambe non ti reggono dalla fatica. Però ci sono troppe spese. Alla fine del mese non si fa altro che pagare. Non abbiamo alternative, altrimenti perdiamo tutto quello che abbiamo».

C'è qualcuno che ricorda come le rivoluzioni siano sempre partite da una tassa iniqua. Forse, non è questo il Ma è meglio pensarci tempo.

[p. c.]

Presentata ieri a Milano la 33ª edizione della rassegna che risente del momento negativo dell'economia

Tira aria di crisi anche sul Salone Nautico

Iscritti 1200 espositori e 1600 barche, ma gli affari saranno magri

. Si aprirà il 16 ottobre la 33a edizione del Salone nautico, presentata ieri a Milano in un clima di grande attesa per il futuro del settore. La rassegna mondiale della nautica proseguirà sino al 24, tutti i giorni, con dalle 9.30 alle 18.30.

Tira aria di crisi nella nautica, ancora considerata, a torto o a ragione, un «hobby per ricchi». Quest'anno, per la prima volta nella gloriosa storia del Salone, non si conosce ancora il ero definitivo degli espositori a un mese esatto dal via.

Le domande di partecipazione sono pervenute a ritmo molto più lento che in passato. L'attenzione dei produttori si è risvegliata negli ultimi giorni, che hanno deciso di «investire» sul Salone Nautico e ora si aspettano dalla loro partecipazione un aumento consistente del fatturato.

Guido Grillo, presidente della Fiera di Genova, l'ente che organizza il Salone insieme all'Ucina, ha sottolineato: «Il Salone ha scontato la condizione di incertezza che regna nel settore, l'afflusso delle domande e delle conferme di partecipazione nelle ultime settimane testimonia la ferma in del settore di reagire con coraggio alla bassa congiuntura».

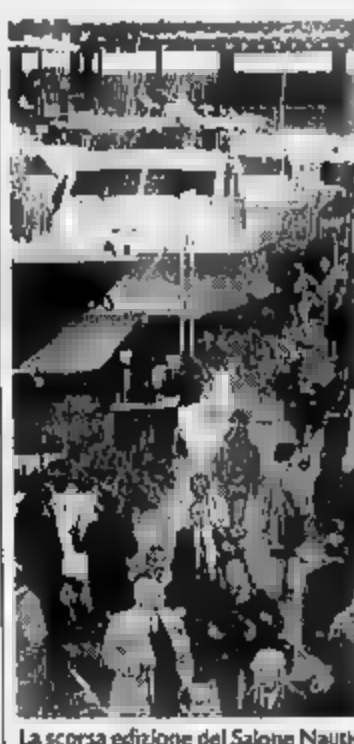
Al primo di settembre gli espositori risultavano già milleducento, il numero delle imbarcazioni destinate all'esposizione era di circa milleseicento, di cui oltre centocinquanta in acqua.

La manifestazione si svolgerà su una superficie di duecentocinquantamila metri quadrati. prossimo anno, gli spazi espositivi saranno ampliati. Sono arrivati i finanziamenti per la ristrutturazione del quartiere fieristico. I lavori di edilizia e impiantistica si concluderanno in tempo per la trentaquattresima edizione del Nautico.

«Il settore della nautica è uno fra i più giovani e quindi delicati della struttura industriale italiana, che pure assicura occupazione diretta o indiretta a mila addetti», ha ricordato il presidente dell'Ucina Mario Giusfredi.

Le cifre della crisi sono drammatiche. Nel 1991, il fatturato della produzione cantieristica ha subito un calo del 7,4 per cento, l'anno scorso è sceso ddel 10,4 per cento. I dati del 1993 non sono stati elaborati, ci si aspetta un'ulteriore ridimensionamento nel mercato interno, tanto che lo stesso fatturato dell'importazione è calato del trentuno per cento del '92. Nei primi dal '93 ha subito una flessione del quarantotto per cento rispetto stesso periodo dell'anno precedente.

Per il Salone Nautico di Genova, tradizionale appuntamento i compratori di tutto il mondo, gli espositori hanno puntato sugli scafi maggiori, destinati al mercato estero. Il prezzo del biglietto intero feriale è di mila lire (festivo 15 mila).

[p. c.]

La scorsa edizione del Salone Nautico

Il generale Golino

Guardia di Finanza comandante alla ligure

GENOVA. Il generale di Brigata, Salvatore Golino, 54 anni, nativo di Siracusa, è il nuovo comandante della ligure della Guardia di Finanza. Succede, nel quadro d'un normale processo d'avvicendamento disposto dal comando, al generale Lorenzo Reali.

Laureato in giurisprudenza, entrato nella Guardia di Finanza nel 1961, il generale Golino ha comandato il nucleo regionale di polizia tributaria a Venezia e è capo reparto presso il comando generale della Guardia di Finanza a .

Il generale Lorenzo Reali era a Genova dall'aprile del 1990. Il prossimo incarico comando dell'Ispettorato della Guardia di Finanza per tutta l'area nord-occidentale, caratterizzata dall'ampio tracciato del confine la Francia e con la Svizzera. Lo scambio delle consegne avverrà nei prossimi giorni.

[p. l.]

Chiesto il rinvio a giudizio per il maresciallo

Il sostituto procuratore Valeria Fazio ha chiesto il rinvio a giudizio per concussione del maresciallo della Finanza, Salvatore Nicotera, 42 anni. Il sottufficiale avrebbe chiesto 50 milioni a un'azienda genovese di apparecchiature mediche, la Medas, minacciando di aprire un'inchiesta presunto traffico di uranio. I dirigenti della lo hanno denunciato e nell'agosto scorso Nicotera è stato arrestato la bustarella in tasca.

[p. c.]

CAP

Confermato il no al fermo biologico

Il comandante del porto di Genova, ammiraglio Ferraro, ha ricevuto i rappresentanti dei pescatori di Genova, Chiavari e Sestri Levante ai quali ha confermato che il «fermo biologico» non verrà effettuato.

[p. c.]

Tenta di violentare ragazzina, caccia al bruto

I carabinieri del Ponente genovese stanno dando la caccia a un bruto che l'altro pomeriggio ha cercato di violentare una ragazzina sulle alture di Prà. L'uomo avrebbe cercato di trascinare via sulla propria una quindicenne, che, divincolandosi, a forza di calci, morsi e graffi, è riuscita a fuggire.

[p. c.]

Solo a fine settimana la scelta della Lega

Ancora una giornata di pausa e di pretattica tra i partiti e i gruppi in attesa di disporre la rosa completa dei candidati a sindaco. La Lega annuncia un nuovo rinvio della sua scelta per il fine settimana. La Rete sembra ormai avvicinarsi a Sensa.

[p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Europa: corso Europa 676
P[illegible]etto: via Balbi 186

ARENZANO
Torralba: via Marconi 300.

SORI
via Cairoli 18, telefono 700632.

RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. 741.155.

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771.081.

SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287.077

RAPALLO
Tonolli

ZOAGLI
Vallera: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259041.

CHIAVARI
S. Giovanni 309.933

LAVAGNA
Frazzalo: via Roma 36, tel. [illegible]

SESTRI [illegible]
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41.100.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232.

[illegible]

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.308; **Sori:** 700.817.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.641; **Gaslini** (pediatrico): 58.381; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 60.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatria (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. [illegible].
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
[illegible] tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 58.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.781
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.785; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. P. Terralba, v. del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.

Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

[illegible]. V. Isonzo, [illegible] Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 28.95; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.286; **[illegible] Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.569, 55.989, 50.317, 60.647; **Zoagli:** 259.389; **Chiavari:** 308.284, [illegible].622; **Lavagna:** 392.096, 38.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.398.

[illegible] DI PORTO

Genova: telefono 26.74.61
[illegible] Margherita: telefono 26.70.29.

[illegible] FORESTALE

Genova: 568831-580429-585553; **Ca[illegible] Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** [illegible].072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

[illegible]
Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Or.: 21 — L. 50.000/20.000
Estate e Classica II. La Compagnia di balletto classico Liliana Cosi e Marinel Stefanescu presenta **Omaggio a Ciaikovsky.** Interpreti principali: Liliana Cosi e Marinel Stefanescu.

Pol. Margherita
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Tel. 570.24.72
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — In Sant'Agostino — Tel. 2470793
CHIUSURA ESTIVA

Sala Carignano — Tel. 593.533
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA [illegible]

Ariston 1 — Tel. 208.548 — Or.: 16/18,10/20,30/22,40 — L. 10.000
Chi non salta bianco è
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

Ariston 2 — Tel. 208.548 — Or.: 15,30/17,20 18/20,50/22,40 — Lire 10.000
Amos & Andrew
di E. Max Frye, con N. Cage, S. L. Jackson (Usa '93) — Un commediografo di colore e un delinquente di mezza tacca si ritrovano su un'isoletta alla mercé di un capo della polizia «incosciente» N. V. 1h 20' **Commedia**

Augustus — Tel. 566.810 — Or.: 15/17.30/20 22,40 — Lire 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corallo 1 — Tel. [illegible] — Ore 15,30/17,15/19/20,45 22,30 — Lire 10.000
Film blu

Corallo 2 — Tel. 585.419 — Or.: 15.30/17,15/19 20,45/22,30 — Lire 10.000
Bonus Malus
di V. Zagarrio, con C. Bigagli, G. Alberti, G. Boschi (It. '92) — In viaggio per lavoro, un ispettore assicurativo si confronta con l'«Italietta» degli inganni e dei tradimenti. Due settimane che gli cambieranno la vita. N. V. 1h 35' **Comm.**

Gratta[illegible] — Tel. 584.403 — [illegible]: 15,30/17,20/19,50 20,40/22,30 — [illegible] 10.000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Lux — Tel. 581.591 — Or.: 16/18,10/20,20 22,30 — Lire 10.000
[illegible] [illegible]na
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Nettuno — Or.: 21 — [illegible]
Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: la storia di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon — Tel. 369.298 — Or.: 16/18,10/20,20 22,30 — Lire 10.000
Dragon - La storia di [illegible] Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15 17,30/20/22,30 — L. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,45/17,30/19,25 21/22,40 — Lire 10.000
In fuga a quattro zampe
di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa [illegible]) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**

Palazzo — Or.: 15,30/17,15/19 20,45 — Lire 10.000
Benny [illegible] Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una giovane artista svitata, un fratello geloso e protettivo e un terzo incomodo, la cui eccentricità trasformeranno la vita ad entrambi. N. V. 1h 38' [illegible]

Roseto — Or.: 21,30 — Lire 8000

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461
Anteprima di **Jurassic Park.** Prenotazioni dalle [illegible] 16.

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582461
Anteprima di **Jurassic Park.** Tavola rotonda [illegible] dinosauri. Ospite 22.

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461 — Or.: 21
Anteprima di **Jurassic Park.**

Verdi — Tel 562.137 — Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 — Lire 10.000
Gunmen
di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]ntrale 1 — Tel. 580.380
Un culo per amico

Centrale 2 — Tel. [illegible]
Diva futura
Lo voglio tutto dietro

[illegible] — Tel. 291.566
Ether
Carezze intime

[illegible] — Tel. [illegible]
Calde gocce [illegible] rugiada sul mio corpo

Eldorado
Stalloni superdotati per buchi avidi

CINECLUB
Amici del Cinema — Tel. 413.838
CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nelle ore pomeridiane aumento degli annuvolamenti con transito di una perturbazione atlantica con qualche temporale, vento moderato, mare mosso, temp. stazionaria.

Rilevazioni di ieri. Temp. del mare 19° C, umid. 65%, vento SO 25-30 km/h, mare molto mosso, cielo sereno, press. bar. 1010 mb (staz.).

TEMPERATURE [illegible] IERI	max	min
Genova	22	18
Savona	23	[illegible]
Imperia	22	16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 26; min: 21. Temp. del mare 22.
Il Sole sorge alle 7,08 e tramonta alle 19,36. La Luna sorge alle 7,29 e tramonta alle 19,26 (Luna nuova ore 4,11).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murale di Portofino.

Lumière — Tel. 505.898
CHIUSURA ESTIVA

Movie [illegible] — Tel. 300.033
CHIUSURA ESTIVA

PEGLI [illegible]
Eden-Pegliclnema — Tel. 683.029 — Or.: 21,30 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

ARENZANO [illegible]
Arena Italia — Or.: 21,30 — Lire 7000
CHIUSURA DAL 16/9

COGOLETO [illegible]
Arena Verdi

S. MARGHERITA [illegible]
Centrale — Tel. 286.033 — Or.: inizio [illegible] 16 — Lire 8000
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dr[illegible]**

RAPALLO [illegible]
Augustus — Tel. 61.951 — Or.: inizio ore 21,30 — Lire 7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un [illegible] trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

CHIAVARI [illegible]
Mi[illegible] — Or.: inizio ore 20 — Lire 8000
L'età [illegible]cenza
[illegible] M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla [illegible] per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Astor — Or.: inizio or[illegible]
[illegible] PERVENUTO

[illegible]antero — Tel. 309.038 — Or.: inizio ore 20,30 — Lire 8000
NON PERVENUTO

SESTRI LEV. [illegible]
Ari[illegible] — Tel. 41.505 — Or.: inizio ore 21,30 — Lire 8000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra, '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

SAVONA

SAVONA [illegible]
Teatro Chiabrera
PROSSIMA APERTURA

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,30/17,45/20/22,15 — Lire 10.000/6000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible] 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15 22,30 — Lire 10.000/6000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla [illegible]. V. M. 14 1h 45' **Dramm. [illegible]**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15 22,30 — Lire [illegible]
Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,10/22,30 — Lire 10.000/6000
[illegible] in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi [illegible] banca del seme. Ma la ragazza vorrà [illegible] prire chi è il suo misterioso papà. N. V. [illegible]' **Commedia**

[illegible] — Tel. 820.583 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 1[illegible]
Hot Shots! [illegible]
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Un giorno di ordinaria [illegible]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Salesiani
PROSSIMA [illegible]

Jolly — Tel. 850.670 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/8000/5000
Africa [illegible]

ALASSIO [illegible]
Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Il fuggitivo - The Fugitive
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427 — [illegible]: 20,30/22,30 — Lire 8000-6000
Chi non salta bianco è
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

ALBENGA [illegible]
Astor — Tel.: 50.997 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000-5000
[illegible] e i sette nani
sce. e il pesso della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

[illegible] — Or.: 20,15/22,30 — Lire [illegible]
OGGI [illegible]

[illegible]
Teatro Leone
PROSSIMA APERTURA

CAIRO MONT. [illegible]
Abba — Or.: 20/22 — Lire 7000-5000
Hot [illegible] 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni e[illegible]e e d'amore sempre più spericolata [illegible] pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

FINALE [illegible]
[illegible] — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-6000
Sister [illegible]
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

LOANO [illegible]
Loanese — Tel. 669.981 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000
Dragon
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

MILLESIMO [illegible]
Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 4500/3000
OGGI RIPOSO

SPOTORNO [illegible]
Ariston — [illegible]. 743.083 — Or.: 21 — Lire 7000-5000
OGGI CHIUSO

VARAZZE [illegible]
Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,50 — Lire 8500-6000 merc. 5000
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,50 — Lire 8500-6000 merc. 5000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

IMPERIA [illegible]
Centrale — Or.: in. 16, ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Dante — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/rid. 6000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Imperia — Lire 9000/Rid. 8000 — Or.: 20,30/22,30
[illegible]

A. DI TAGGIA [illegible]
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Po[illegible]dori [illegible] fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Giardino estivo — Or.: 21,30
CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORDIGHERA [illegible]
Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
La notte e la [illegible]
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana [illegible]. 1h40' [illegible]

DOLCEACQUA [illegible]
Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA [illegible]
Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

SANREMO [illegible]
Ariston — Or.: in. 16, ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. 7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico [illegible] [illegible] moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle, N. V. 2h 08' **Thriller**

Centrale — Or.: in. 16, ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. 7000
Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rock-star: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Sanremese — Tel.[illegible]70 — Or.: in. 16, ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
Gunmen
di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

Orfeo — Tel. 62333 — Or.: in. 16, ult. 22,30 — Lire [illegible]. 6000
[illegible] fuga a quattro zampe
di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**

Ritz — T. 507070 — Or.: in. 16, ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800; un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 16, ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

VALLECROSIA [illegible]
Don Bosco — Or.: 15/21 — Lire 5000/rid. 4000

Impegnato anche un elicottero della Guardia costiera

Tigullio, catrame in spiaggia Ieri è scattata la bonifica

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Per coordinare le operazioni [illegible] bonifica del litorale del Levante colpito dall'altra sera da un'onda [illegible] che ha portato sulle spiagge grumi catramosi alla capitaneria di porto di Genova è stata attivata la «centrale operativa periferica della difesa mare». La centrale coordina l'attività della guardia costiera ed [illegible] a disposizione dei volontari e degli addetti dei Comuni della Riviera che già dall'altroieri hanno cominciato [illegible] raccogliere i grumi [illegible] petrolio. [illegible] Capitaneria di porto ieri ha cominciato le ricerche per individuare l'unità navale che potrebbe avere provocato l'inquinamento, il primo così grave mai registrato sulle coste del Tigullio.

Si suppone che sia [illegible] superpetroliera che nei giorni scorsi ha lavato nelle acque al largo del golfo di Genova, le cisterne. I residui di petrolio sarebbero quindi stati spinti dalla forza del vento, libeccio e scirocco, che nei giorni [illegible] ha spirato verso la costa. La lunga striscia, che in alcuni tratti ha raggiunto i dieci chilometri, avrebbe così «spiaggiato» nel litorale del Tigullio.

Nelle ricerche è impegnato anche un elicottero «Koala» [illegible] guardia costiera che ieri ha rilevato altre tracce di materiale inquinante nel [illegible] del Tigullio. Le cattive condizioni del tempo hanno impedito, tuttavia, l'intervento dei mezzi antinquinamento in mare per evitare che il [illegible] potesse raggiungere le coste della Riviera.

Come martedì sera, quando era scattato il primo allarme a Santa Margherita [illegible] Portofino, anche ieri numerose squadre di volontari hanno cominciato a lavorare [illegible] per raccogliere i grumi catramosi dalle spiagge. Quelle più colpite sono Lavagna, Sestri Levante e Moneglia. Nel piccolo centro del Levante è la prima volta che viene registrato un disastro ecologico. Tutta la spiaggia [illegible] coperta da [illegible]. I Comuni, su richiesta della capitaneria di porto, si [illegible] attrezzati e [illegible] mandato sui litorali squadre [illegible] operai che aiutano l'opera dei volontari.

Continua la bonifica sulle spiagge del Levante attaccate dal catrame

Il petrolio raggrumato in mare, infatti, si sarebbe soltanto in parte già arenato sulle spiagge. Una striscia di sostanza inquinante è ancora ben visibile poche decine di metri al largo di Chiavari. Il fenomeno, col passare delle ore, [illegible] assumendo proporzioni che preoccupano [illegible]prattutto gli operatori balneari.

Sono loro che, l'altra mattina, hanno dato per primi l'allarme. In quasi tutti i Comuni della Riviera sono i titolari degli stabilimenti balneari che coordinano, d'intesa con la centrale operativa della capitaneria di porto di Santa Margherita, il recupero dei grumi catramosi. Questo è un altro problema che si profila già all'orizzonte, [illegible] d[illegible] anni fa, quando alcuni ambientalisti avevano scoperto i fusti [illegible] materiale inquinante lasciati a marcire in un angolo della strada panoramica che collega Santa Margherita [illegible] Portofino.

In attesa che la Regione provveda allo smaltimento dei bidoni [illegible] sabbia e catrame, il materiale sarà sistemato agli angoli delle spiagge e sarà contato dai volontari e dai marinai della guardia costiera per evitare un successivo inquinamento in caso di spostamenti non autorizzati dal luogo di raccolta.

Fabrizio Graffione

LETTERA AL GIORNALE

Ipermercato di Carasco Ecco i conti dell'Ascom

DALL'ASSOCIAZIONE commercianti di Chia[illegible] riceviamo e pubblichiamo:

La grande struttura di vendita, progettata dalla Iper Coop Liguria [illegible] di un lotto di 19.200 mq., occuperà un volume di [illegible] mila metri cubi equivalente a tre volte quello del grattacielo di via Rezza a Lavagna. L'attuale situazione già precaria della viabilità del comprensorio sarà compromessa dagli afflussi veicolari generati da tale centro commerciale che, secondo l'Ascom-Confcommercio, attirerà ben più di 500 veicoli: risulteranno insufficienti i parcheggi a disposizione della struttura, senza considerare i mezzi pesanti che dovranno rifornire i settemila mq. di superficie di vendita: basti pensare che, secondo i tecnici dell'Iper Coop, si tratterà di 40-50 veicoli pesanti al giorno.

L'Ascom-Confcommercio desidera fornire ulteriori dati statistici in merito all'Iper Coop [illegible] Carasco ed alle possibilità occupazionali dallo stesso offerte nonché sulle tesi della Coop in base alle quali l'apertura di [illegible] struttura analoga a Sarzana non avrebbe portato alla chiusura di operatori della zona.

E' infatti opportuno precisare, per [illegible] corretta informazione, che dal 31 dicembre 1991 - [illegible] fronte dell'apertura del Centro Luna di Sarzana avvenuta all'inizio del 1992 - vi è stata, nella provincia di La Spezia, una chiusura del [illegible] per cento delle imprese commerciali al dettaglio, nella limitrofa provincia di Massa Carrara il calo è stato del 4,6 per cento mentre nella provincia di Genova è stato del 3,6 per cento.

Come è [illegible] tutti noto la crisi genovese non è sicuramente inferiore rispetto a quella delle altre province e, pertanto, la tesi dell'Ascom-Confcommercio in base alla quale l'apertura della grande struttura Coop abbia costretto molte imprese [illegible] chiudere [illegible] una realtà statistica ricavabile dai dati della rete Cerved delle Camere di Commercio.

Le percentuali sopra riportate evidenziano una situazione già sconcertante, [illegible] è opportuno richiamare l'attenzione di tutti i cittadini sul fatto che le chiusure causate dall'apertura di un grande insediamento seguiranno [illegible] una curva con crescita esponenziale e conseguenze irreversibili. Il numero di addetti [illegible] commercio che saranno estromessi dalla [illegible] distributiva sarà sicuramente superiore al doppio degli addetti occupati dalla nuova struttura.

[illegible] riteniamo necessario aggiungere ulteriori elementi poiché tutti i liguri, e quindi anche gli abitanti della Fontanabuona e del Tigullio, conoscono [illegible] situazione [illegible] punto di vista occupazionale del nostro territorio e saranno in grado di effettuare le scelte migliori.

Ascom-Confcommercio

DALLA RIVIERA

DEIVA MARINA
Tamponamento sull'A12 Coinvolte quattro auto

Quattro auto sono rimaste coinvolte in un tamponamento sull'autostrada A12 ieri poco dopo le [illegible] all'altezza di Deiva Mari[illegible]. Ad [illegible] la peggio [illegible] stata Gelsomina Pierotti, 60 anni, residente [illegible] via Santorre Santarosa [illegible] Savona, che ha riportato un [illegible] cranico ed escoriazioni varie. Ferito alla [illegible] [illegible] al gomito destro anche [illegible] marito, Mario Micheli, che è stato trasportato con la moglie al pronto soccorso di Lavagna. Illesi i due figli della coppia savonese.
[f. gr.]

CHIAVARI
Aperte le iscrizioni ai corsi per infermiere volontarie Cri

Nella sede della Croce [illegible] chiavarese si sono aperte ieri le iscrizioni per partecipare al [illegible] biennale per la qualifica di infermiera volontaria. Per potere partecipare [illegible] corso [illegible] necessario avere compiuto [illegible] anni, [illegible] in possesso di un titolo di studio di scuola media superiore ed essere cittadini italiani.
[f. gr.]

[illegible]
Arriva l'elicottero di Luni giro d'ispezione in Riviera

L'elicottero della guardia costiera proveniente dalla base di Luni [illegible] atterrato ieri mattina poco prima delle undici sul porto di Santa Margherita. L'AB 412 della capitaneria di porto è [illegible] impegnato per un'ora in un'attività [illegible] addestramento per conoscere le [illegible] del Tigullio in cui l'elicottero dovrà operare.
[f. gr.]

[illegible]
Scivola in via Nazionale e finisce al pronto soccorso

E' scivolato mentre percorreva via Nazionale a Sestri Levante e ha battuto la testa sul marciapiede. Augusto Gori, 60 anni, residente in via Sara, è stato trasportato ieri alle 16,30 al pronto soccorso di Lavagna con un grave trauma cranico e una ferita all'occhio sinistro.
[f. gr.]

[illegible]
Sopralluogo in piazza Gaggini per la nuova pavimentazione

Tecnici del Comune e della Sip insieme agli architetti della Fondiaria, proprietaria del Portofino Kulm, hanno effettuato ieri [illegible] [illegible] sopralluogo in piazza Gaggini a Ruta di Camogli. La piazza sarà ristrutturata a spese dell'assicurazione Fondiaria che sta ristrutturando il Portofino Vetta. Il nuovo hotel a cinque stelle dovrebbe riaprire i battenti la prossima primavera.
[f. gr.]

S. MARGHERITA
Franco Bagnasco ha vinto il premio «Pittore dell'anno»

Il pittore rapallese Franco Bagnasco ha vinto l'edizione 1993 del premio «Il pittore dell'anno». La cerimonia di consegna, alla presenza dei rappresentanti dell'Apt di S. Margherita e del critico Vincenzo Gubitosi, è prevista [illegible] oggi alle 18 nei saloni dell'Hotel Helios.
[f. gr.]

Stupefacente, munizioni e denaro sospetto

Tentano estorsione nuovi capi d'accusa

SAVONA. Angelo Oliva e Ulderico Mancini, i due genovesi arrestati la scorsa settimana a Savona dagli agenti della squadra mobile e accusati [illegible] estorsione [illegible] danni di un commerciante d'auto, hanno ricevuto in carcere un nuovo ordine [illegible] custodia cautelare.

Nel provvedimento, spiccato dalla procura della Repubblica di Chiavari, viene ipotizzata l'imputazione di detenzione [illegible] sostanze stupefacenti: si tratta complessivamente di d[illegible] chili di anfetamine trovate dalla polizia negli appartamenti [illegible] due e che, probabilmente, erano desti[illegible] al mercato della droga.

Per quale impiego? E' un interrogativo [illegible] quale gli investigatori non hanno dato ancora [illegible] risposta. «Forse - h[illegible] commentato ieri mattina in questura - dovevano [illegible] smerciate in compresse. Ma si tratta soltanto di un'ipotesi. Nell'ordine di custodia cautelare notificato [illegible] Angelo Oliva vengono ipotizzati altri due reati: deten[illegible] illegale di munizioni (500 cartucce da caccia che teneva in casa) e possesso ingiustificato di valori: circa quindici milioni dei quali l'uomo, che è disoccupato, non ha saputo spiegare la provenienza.

I due provvedimenti sono stati notificati ieri mattina dagli agenti della squadra mobile che continuano [illegible] indagare sull'estorsione di venerdì scorso ai danni di Giuseppe Guastavino, consocio dell'autosalone «Autovip», [illegible] via [illegible] Novembre. I due sono stati bloccati mentre uscivano dalla concessionaria: in tasca avevano tre milioni in contanti consegnati poco prima [illegible] commerciante. A che titolo? E' un altro interrogativo che gli inquirenti non hanno [illegible] chiarito.

Nell'interrogatorio davanti al giudice Fiorenza Giorgi, i due genovesi avrebbero fatto alcune ammissioni, ma non avrebbero spiegato che tipo di rapporto avessero con il consocio dell'Autovip. Gli inquirenti continuano, comunque, ad escludere l'ipotesi che la vicenda nasconda [illegible] storia di racket.
[c. v.]

Nuovo caso di malasanità: in ospedale sono disponibili soltanto 18 posti per le urgenze

Sestri Levante, odissea in elicottero

Un anziano ha cercato di togliersi la vita. In gravi condizioni, è stato trasportato al S. Martino dove non c'erano letti liberi in Rianimazione. Alla fine si è deciso il trasferimento a Pietra Ligure. Prognosi riservata

SESTRI LEVANTE. Ancora una odissea per la ricerca di un posto letto nel reparto di rianimazione del San Martino per un paziente in bilico tra la vita [illegible] la morte. Il grave episodio è suc[illegible] ieri notte, poco dopo le 2, [illegible] Sestri Levante. Luca Sanguineti, 70 anni, di Lavagna, si era appena sparato un colpo di fucile in faccia nell'abitazione del fratello in via Bruzzi [illegible] Sestri Levante [illegible] era in condizioni disperate. E' intervenuto l'elicottero dei vigili del fuoco che ha trasportato il moribondo fino [illegible] Genova, ma non è potuto atter[illegible] al San Martino perchè nel nosocomio non era disponibile neppure un posto nel reparto [illegible] Rianimazione.

L'uomo è stato così trasportato al S[illegible] Corona di Pietra Ligure dove è stato sottoposto ad [illegible] delicato intervento chirurgico. Ieri pomeriggio la prognosi [illegible] riservata e le sue condizioni apparivano leggermen[illegible] migliorate anche se i sanitari [illegible] hanno voluto sbilanciarsi sulla sorte del pensionato. Forse se la caverà, ma se non ci fosse stato l'elicottero l'anziano avrebbe perso la vita.

L'elicottero dei Vigili del fuoco: ieri nuovo intervento di emergenza

E' soltanto grazie al mezzo dei vigili del fuoco che Luca Sanguineti è riuscito a trovare un letto in ospedale: [illegible] oltre cento chilometri dal luogo in cui è successo il tragico episodio. Tanta è la distanza tra il pronto soccorso dell'ospedale di Lavagna e il reparto di rianimazione del Santa Corona [illegible] Pietra Ligure.

E' questo l'ultimo grave caso di malasanità a Genova e nel Levante. Alcuni mesi fa era toc[illegible] [illegible] un altro paziente lavagnese rinunciare al San Martino per il posto letto all'ospedale del Ponente ligure. Casi che [illegible]mostrano [illegible] l'assistenza sanitaria d'urgenza presenti clamorosi «buchi» nell'organizzazione regionale.

I diciotto posti letto del reparto del San Martino appaiono pochi. Anche perchè, come hanno spiegato i sanitari del nosocomio, quasi tutte le notti [illegible] occupati. E' addirittura incredibile che [illegible] [illegible] territorio come il Tigullio, che ha avanzato [illegible] richiesta [illegible] diventare provincia, non esista un reparto [illegible] neppure un letto attrezzato per la rianimazione. A farne le spese sono i pazienti che vengono salvati soltanto grazie ai volontari delle pubbliche assistenze e, come nel caso [illegible] ieri notte, dal servizio, con medico a bordo, [illegible] a punto dal nucleo elicotteri dei vigili [illegible] fuoco di Genova.
[f. gr.]

Oggi incontro [illegible] S. Margherita per fare [illegible] punto sui problemi delle polizie municipali del Levante

A Portofino non esiste il carro attrezzi

Vigili urbani senza regolamento, senza armi, senza turni

[illegible] «La polizia municipale [illegible] Portofino è a tutt'oggi [illegible] una situazione da Medioevo. Per capire cosa succede nel [illegible]lebre borgo è sufficiente sapere che i vigili urbani prestano servizio senza che esista una turnazione ben definita e senza riposi domenicali, che [illegible] del tutto discrezionali».

Il sindacato unitario lavoratori di polizia municipale dopo avere sollevato il problema dei vigili di Zoagli, che lavorano in difficili condizioni, oggi punta [illegible] dito contro l'amministrazione di Portofino. I problemi, secondo il Sulpm, sono comuni a molti altri corpi di polizia municipale del Tigullio. La segreteria provinciale di Genova ha quindi organizzato per oggi un incontro nella sede della Croce rossa di Santa Margherita.

Parteciperanno i rappresentanti [illegible] vigili dei Comuni del Levante che spiegheranno al responsabile dell'ufficio stampa regionale del Sulpm, Adria[illegible] Caorsi, le situazioni più difficili da risolvere. Sarà anche l'occasione per costituire un anello di congiunzione tra i vigili [illegible] Levante, il sindacato e gli organi di informazione per porre all'attenzione del cittadino eventuali condizioni di lavoro «irregolari».

E' il caso di Portofino, dove a otto anni dall'emanazione della legge quadro sulla polizia municipale e a tre da quella regionale, nessuna delle due è stata applicata. Nessun vigile portofinese è armato, non esiste regolamento di servizio, non ci sono a disposizione mezzi motorizzati ad eccezione [illegible] uno [illegible] Piaggio e manca un qualsiasi mezzo idoneo per rimuovere veicoli. Di conseguenza i vigili urbani [illegible] riescono a far rispettare le ordinanze di rimozione.

Le radio in dotazione [illegible] collegate, inoltre, con quelle degli addetti della Tigullio trasporti che quindi possono ascoltare senza problemi le trasmissioni di comunicazioni relative a operazioni che dovrebbero [illegible] segreto. Manca anche la figura del comandante.

Spiega Adriano Caorsi: «L'amministrazione comunale continua a reiterare le funzioni superiori all'attuale [illegible] livello, rifiutandosi di espletare il concor[illegible] [illegible] risulta sia stato deliberato, come prevede il nuovo codice della strada, lo stanziamento di fondi per i servizi di polizia stradale. L'amministrazione continua a servirsi di vigili "precari" per i servizi estivi e non ha ancora provveduto a ridefinire la pianta organica in base alle reali esigenze del servizio, senza considerare la forte vocazione turistica del Comune e il perenne impiego dei vigili in località Cervara per il filtro delle auto su disposizioni del prefet[illegible].
[f. gr.]

Vigili urbani, nel Levante ancora disagi

Per Cgil, Cisl e Uil i «tagli» ai posti letto provocheranno reazioni a catena

Dal sindacato accuse alla Regione «Meno Usl, più spese: quali vantaggi?»

[illegible] Scioperi a catena negli ospedali [illegible] negli ambulatori delle Usl contro la legge finanziaria. Il 6 ottobre toccherà ai lavoratori [illegible] pubblico impiego della Liguria incrociare le braccia. La giornata di sciopero generale è stata indetta dai sindacati confederali e fa parte [illegible] un pacchetto [illegible] manifestazioni, che scatteranno in tutta Italia dal 30 settembre al 10 ottobre, per pro[illegible] contro i tagli decisi dal governo per l'anno prossimo.

La sanità è uno dei settori più penalizzati. «In Liguria dal 1° gennaio '94 saranno tagliati 1600 posti letto negli ospedali e la logica conseguenza sarà la scomparsa di 1700 unità tra medici e infermieri», denunciano i segretari regionali di Cgil funzione pubblica Mauro Foglino, Fisos Cisl Giorgio Moroni, e Uil Sanità Umberto Firpo. Ieri è stata convocata una conferenza stampa per illustrare la situazione delle Usl, dopo la riorganizzazione del servizio.

L'accorpamento delle Usl ha aggravato il quadro clinico del servizio sanitario. Questa almeno è l'accusa che i sindacati rivolgono alla Regione. Giorgio Moroni della [illegible] dice: «E' stata la prima in Italia a procedere all'accorpamento, [illegible] lo ha fatto senza una legge organica di riorganizzazione. I commissari han[illegible] già fatto sapere che i loro compiti si limitano all'ordinaria amministrazione. Il regime transitorio sta paralizzando l'attività degli uffici d'Igiene. Dal [illegible] agosto le ingiunzioni sono ri[illegible] inevase».

In seguito all'accorpamento, il percorso di ritorno delle ingiunzioni si è allungato. L'ufficiale dell'Igiene segnala all'autorità giudiziaria i locali non in regola con le norme sanitarie. La decisione deve essere comunicata al capozona del servizio, da questi al responsabile per tutta Geno[illegible], quindi al commissario regionale, infine giunge alla Usl [illegible]. «Quando si compie l'iter, è trascorso il termine per procedere alla chiusura», conclude Moroni.

In epoca di risparmi sulla spesa sanitaria, i sindacati rimproverano all'assessore regionale alla Sanità Egidio Banti la firma di una circolare avente per oggetto l'indennità [illegible] partecipazione all'ufficio di Direzione delle Usl, soppresso dalla legge [illegible] riforma sanitaria.

«Si ritiene che la stessa debba essere conservata in quanto valida [illegible] fini pensionistici e che debba altresì [illegible] riassorbita nell'ambito di futuri miglioramenti», scrive Banti ai commissari regionali delle Usl liguri. Mauro Foglino, di Cgil funzione pubblica, spiega: «Il fatto è che i capiservizio [illegible] Liguria erano circa duecento [illegible] l'indennità consiste [illegible] undici milioni all'anno a testa, vale a dire una spesa di due miliardi».
[p. c.]

DECISIVO L'INCONTRO DI SAVONA

Ripresa immediata della produzione sino a fine anno, poi nuova verifica della situazione

Accordo: salva la vetreria di Carcare

Il gruppo «Valbormida» ha ritirato i licenziamenti

Revoca delle lettere di licenziamento, ripresa produttiva immediata sino al 31 dicembre, azione verso le banche per ottenere i crediti, verifiche con il sindacato ogni 20 giorni. E' il risultato dell'incontro tra i rappresentanti del consiglio di fabbrica e la direzione della Valbormida. Insomma, almeno per il momento, una prima, importante vittoria i 151 dipendenti l'hanno ottenuta. Tuttavia sino a stamane, quando alle 9 si terrà un'assemblea, l'occupazione continuerà anche ■ l'atmosfera è completamente diversa da quella che ha caratterizzato questi ultimi sette giorni in cui i lavoratori ■ erano asserragliati all'interno di quella che sino ■ poco tempo fa sembrava essere un realtà industriale che, nonostante la crisi del vetro, non se ■ passava poi così male. E in questa ■cupazione, che a questo punto si concluderà, ■ ci ■ stati solo gli impiegati e gli operai ma anche le mogli, i figli. Fra questi anche Elia, ■ bimbo biondo, dagli occhi azzurri di appena otto mesi. E, insieme a lui gli altri piccoli «manifestanti», eccitati da quello che loro naturalmente hanno vissuto ■ se si trattasse di un gioco nuovo. La realtà però almeno sino al ieri ■ assai diversa, ■ le prime notizie arrivate dall'incontro savonese, dopo tanti giorni hanno finalmente disteso gli animi. Sui volti di tutti è tornato il sorriso. Sorrisi che che non si vedevano più da tempo. Una donna non ■ a trattenere le lacrime.

Un nuovo capitolo si apre dunque nella storia di questa azienda. ■ comunque sia, alla Valbormida ricorderanno questa vicenda per anni. Anche perchè è una fabbrica dove ■ ■ mercoledì ■ non c'erano mai stati particolari problemi o azioni ■ protesta nei confronti della direzione. Insomma, un ambiente tranquillo. Qualche sciopero nell'ambito di iniziative provinciali o nazionali o nulla più. Poi la messa in liquidazione cui ■ seguita l'immediata e forte reazione dei lavoratori. ■ era parlato addirittura di versare nel fiume migliaia di litri ■ nafta. Ma, nella serata di ieri, l'attesa ■ insperata notizia della riapertura.

Lucia Barlocco

Il tavolo delle trattative per la vetreria nella sede dell'Unione industriali di Savona

Uno spiraglio per la Savam

Oggi incontro con l'acquirente I casi di «Vetri Dego» e Covetro

ALTARE. Potrebbe aprirsi uno spiraglio per la Savam, la vetre■ ■ Altare dichiarata fallita nel dicembre scorso. Dopo la seconda asta andata deserta, stamane i rappresentanti del sindacato e del consiglio di fabbrica incontreranno il giudice e ■ curatore fallimentare. In discussione la proposta avanzata dalla Vetri-Etrusca di Montelupo Fiorentino la cui prima offerta era ■ bocciata dal tribunale.

«Si tratta di una proposta migliorativa rispetto alla precedente», osserva Gianluigi Patrone della Cgil. E aggiunge: ■ neppure questa volta si riuscirà a trovare una soluzione che garantisca la ripresa della produzione, non è da escludere che i lvoratori diano vita a forme di lotta incisive».

Insomma, la protesta che vede protaginisti i dipendenti della Valbormida di Carcare potrebbe estendersi a macchia d'olio. «Anche perchè è tempo che si tenti ■ fare davvero qualcosa per questa martoriata valle», dice Patrone.

In attesa di nuovi sviluppi, che potrebbero emergere già oggi, un altro gruppo vetrario presente in Val Bormida rende noti i dati del bilancio relativi al secondo semestre ■ '92 ■ ai primi sei mesi di quest'anno. Periodo in cui la Saint Gobin che ha sede a Dego, ha registrato un fatturato di 154 miliardi, 16 in meno rispetto ai due semestri '91-92. Il gruppo cui fanno capo oltre alla fabbrica deghese altre 4 aziende sparse sul territorio nazionale garantisce complessivamente lavoro a 1170 dipendenti. ■ situzione proccupante che determinerà ■ aumento dell'indebitamento», commenta Claude Picot, direttore generale del ■ttore vetro cavo. E aggiunge: «C'è da temere per il secondo ■ ulteriori perdite. Tuttavia il gruppo sta facendo il possibile».

Difficoltà anche alla Covetro di Altare dove la direzione ha annunciato il licenziamento ■ 23 fra impiegati ■ operai a seguito della fusione con la Bormioli. L'incontro dell'altro ieri con il sindacato è stato aggiornato al 23. Nel frattempo i lavoratori interessati al provvedimento usufruiranno delle ferie. Dal 1° ottobre prossimo, intanto, sparirà il marchio Covetro: verrà utilizzato quello Bormioli Rocco Case. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

■ M.

La piscina della Rari Nantes ieri ha riaperto i battenti

Ha riaperto ieri la piscina comunale g■ta ■ Rari Nantes. Per l'impianto, al secondo anno di attività, le prospettive sono ■ aumentare il numero dei frequentatori, spece i giovani, così ■ ridurre le spese di gestione. [e. m.]

■ M.

Giovane tenta ■ uccidersi iniettandosi disinfettante

Un tossicodipendente, Gianni E., ■ anni, ha ■ il suicidio, iniettandosi in vena un disinfettante. E' ■ salvato dai medici del Pronto soccorso di Cairo valbormidese, che lo hanno poi trasferito all'ospedale di Savona. [c. v.]

Tutto il paese ai funerali dello studente suicida

■ ■ svolti ieri mattina nella chiesa parrocchiale i funerali di Luca Baccino, il ventenne che nella notte tra domenica e lunedì si è tolto la vita con i gas di ■ della sua auto. Al rito funebre ha partecipto l'intero paese. [l. b.]

Incontro ■ la Regione per i danni del nubifragio

Lunedì alle 21 nella sala musicale si terrà un incontro, organizzato dal ■ alluvionati, sui problemi irrisolti a un anno di distanza dal nubifragio ■ '92. Interverranno il presidente della Regione, Ferraro e l'assessore Rosso. [l. b.]

Muore un airone cinerino per l'urto con ■ traliccio

Un bellissimo esemplare di airone cinerino ■ morto per le conseguenze dell'urto ■ un traliccio. Il volatile, gravemente ferito ■ un'ala fratturata, non è sopravissuto nonostante le cure di guardiacaccia e di alcuni dipendenti ■li. [e. m.]

■' slittato l'incontro in programma ieri con la direzione aziendale di Cengio. Nuove accuse dei sindacati all'Enichem

L'Acna è diventata una polveriera ■ ■ esplodere

Gli operai della fabbrica intendono reagire con tutti i mezzi a loro disposizione

CENGIO. La situazione dell'Acna è ormai al limite di guardia. All'inizio della prossima settimana, se l'Enichem, come richiesto dal sottosegretario all'Ambiente Roberto Formigoni (che ■ detto ■ parlare ■ nome ■ presidente del Consiglio, Ciampi), e dal presidente della giunta regionale, Ferraro, non cesserà le procedure di chiusura della fabbrica, la protesta dei lavoratori diventerà molto più dura ■ saranno ■ iniziative sul piano ambientale e all'esterno allo stabilimento, le cui conseguenze potrebbero risul■ disastrose.

Pino Congiu, segretario della Uil chimici: «Ci sono richieste e impegni precisi del governo. Il sindacato da tempo ha messo le mani avanti per ottenere ■ revisione delle decisioni assunte in modo precipitoso ■ incomprensibile da parte della proprietà. L'unica risposta a questo punto appare quella della protesta diretta e radicale. Non possiamo tollerare che a fronte dell'evolversi della vicenda Acna, la sola conseguenza fino ■ questo punto sia stata la lettera ai clienti con la quale l'Enichem conferma la cessazione delle produzioni ■ ■ fine dell'anno».

Ieri ■ c'è stato, come invece era stato preannunciato, l'incontro con la direzione aziendale. Potrebbe avvenire oggi, ma ■ questo punto i lavoratori ■ il sindacato sembrano cercare interlocutori ■ punti ■ riferimento all'esterno della fabbrica. Infatti c'è scarsa fiducia nelle possibilità che l'Enichem voglia ancora affrontare ■ scelte attendibili ■ futuro dell'Acna, senza subire imposizioni e pressioni dal governo e dagli organi istituzionali. Un fatto che determina clima ■ ■ ■ rabbia ■ i lavoratori, dal quale non si possono ancora valutare le conseguenze.

Dice Vanio Poni, delegato sindacale: «I termini della vicenda sono noti a tutti. Le conseguenze dell'attuale situazione dell'Acna facilmente prevedibili. ■ accetteremo mai che l'Acna sia chiusa per diventare un'area destinata allo smaltimento dei rifiuti. Lo sostenevamo già un anno fa, ■ lasceremo nulla d'intentato per evitare che il progetto sia tranquillamente portato a termine». La vicenda Acna si ■ trasformando in una polveriera. [e. m.]

Dimissioni allo spaccio

L'intero consiglio direttivo della cooperativa che gestisce lo spaccio aziendale dell'Acna si ■ dimesso ■ termine di un'infuocata ■blea. La vicenda che ha portato all'azzeramento dei vertici della cooperativa aveva preso avvio alla fine di agosto con un esposto alla magistratura da parte di alcuni soci. Nel documento si segnalavano presunte irregolarità commesse nella gestione dello spaccio. Dice Giovanni ■ Micheli, presidente dimissionario: «Abbiamo portato all'esame dell'assemblea il bilancio, redatto ■ norma di legge e perfettamente regolare. Le ■stre spiegazioni non hanno interessato nessuno. C'era un evidente e predeterminato disegno di ottenere le nostre dimissioni e ■ sostituirci ■ persone più gradite a qualcuna della componenti sindacali. Abbiamo preso atto di questa volontà rassegnando le dimissioni, anche ■ il deficit di bilancio e le scelte fatte negli ultimi mesi confermavano che nei conti vi è un buco di soli 100 milioni ampiamente documentato e giustificato dagli investimenti e dalle scelte sociali che abbiamo perseguito». Il consiglio direttivo dovrà essere sostituito entro un mese. [e. m.]

In Val Bormida aumentano i furti e i casi di vandalismo. Episodi di microcriminalità

La ■ del buco arriva a ■

Durante la pausa pomeridiana i ladri si aprono un ■ nel muro perimetrale della Cassa di Risparmio Il bottino si aggira sui 12 milioni, ■ ■ ancora in corso controlli. L'allarme solo alla ripresa del lavoro

DEGO. La banda del buco ha colpito ancora. Stavolta all'agenzia ■ Dego della Cassa di Risparmio di Savona in via Martiri della Libertà.

Il colpo, che ha fruttato un bottino di almeno 12 milioni (la banda non ha ancora completato i controlli) è avvenuto ieri durante l'orario di chiusura pomeridiana.

Secondo una prima ricostruzione, i ladri si sono introdotti nell'agenzia aprendosi un var■ nel ■. Nonostante che ■ furto sia avvenuto in pieno giorno e nel centro del paese, ■ quanto pare nessuno si ■ accorto di nulla. Niente testimoni, dunque, in grado ■ fornire informazioni e dettagli agli inquirenti, che ora stanno indagando sull'accaduto, per risalire agli autori del furto.

A quell'ora l'agenzia bancaria era deserta. Solamente al rientro dalla pausa per il pranzo, intorno alle 14,30 gli impiegati ■ sono accorti del buco nella parete e hanno dato l'allarme. Immediato l'intervento dei carabinieri, la maggior parte dei quali, però, ■ mobilitata per la vicenda legata all'occupazione della vetreria Valbormida di Carcare.

Insomma, un furto studiato nei minimi particolari, messo ■ segno probabilmente dalla stessa banda che nei mesi scorsi ha realizzato diversi colpi a Savona, Vado Ligure e Albissole. La tecnica utilizzata ieri ricorda un po' scene di vecchi film: i ladri che approfittando dell'assenza degli impiegati con trapani o altro si aprono varchi nei muri e fanno razzia in robuste cassaforti, un tempo, di ferro.

Ma l'episodio di ieri va ad allungare anche l'elenco ■ furti e atti vandalici messi a segno in questi ultimi ■ in Val Bormida. Nel mirino dei malviventi sono finiti negozi, uffici e abitazioni private. L'ultimo, in ordine cronologico, ■ avvenuto lunedì scorso a Cengio ai danni della titolare di un negozio di frutta e verdura alla quale è stato rubato il registratore ■

Un'ondata di microcriminalità, legata forse al mondo della tossicodipendenza, per arginare la quale le forze dell'ordine hanno ulteriormente intensificato i controlli sull'intero territorio valbormidese.

Controlli che alcune settimane fa hanno permesso di scoprire droga e refurtiva, nascoste sulle sponde del fiume, nel centro di Carcare, per un valore di decine ■ milioni.

Ma stavolta non si tratta, evidentemente, di microcriminalità. La banda del buco ha studiato a fondo il colpo e, approfittando della circostanza che attorno alla banca non c'era vigilanza, ha agito indisturbata aprendosi il varco, molto probabilmente utilizzando ■ potente martinetto pneumatico, in un muro perimetrale della banca a lato dell'ingresso principale di via Martiri della Libertà. [l. b.]

Il depuratore consortile è pronto per il collaudo

DEGO. «Stiamo procedendo nei lavori più rapidamente del previsto, entro la fine dell'anno il depuratore consortile dovrebbe essere sottoposto alle prime prove cosidette in bianco». Franco Delfino, ■ tre anni presidente del Consorzio per la depurazione delle acque nei Comuni di Dego, Altare, Cairo e Carcare appare moderatamente ottimista.

Ha sempre cercato di stare defilato rispetto ai contrasti e alle polemiche suscitate inizialmente dal progetto e in seguito dal modo di procedere dei lavori e sembra intenzionato a cogliere i risultati di questa politica dei fatti concreti.

Aggiunge: «Anche dal punto di vista dei finanziamenti non ci sono stati grossi problemi. Con i miei collaboratori ho già steso un sommario bilancio delle spese sostenute e approfondirò la questione nei prossi■ giorni. Mi pare che non dovremmo superare di molto la somma di 30 miliardi a ■ tempo stanziata per il completamento della condotta e dell'impianto di depurazione, malgrado le necessità di dover affrontare eventuali revisioni di prezzi su alcuni appalti».

Tutto sembra procedere per il meglio. Il fatto che Delfino si sbilanci a fissare entro la fine dell'anno le prime prove in bianco dei principali componenti l'impianto, tra cui il depuratore vero e proprio realizzato a Dego, conferma indirettamente che le previsioni negative sul futuro di questo progetto potrebbero risultare esagerate.

I lavori hanno, tra l'altro, consensito la bonifica e il rifacimento della rete fognaria dei quattro comuni interessati al progetto e di altri, ■ Cosseria, che si collegheranno in seguito alla condotta. Si tratta di un «serpentone» ■ tubi speciali in gres lungo circa 30 chilometri che convoglierà fino a Dego i liquami da trattare.

La Val Bormida, «area a rischio ambientale» almeno secondo il ministero dell'Ambiente che sinora non ha tuttavia fornito stanziamenti, è riuscita con i soldi a suo tempo forniti dal Fio (fondo per investimenti e occupazione) a mettere in cantiere e a costruire un depuratore che consentirà di migliorare notevolmente il degrado ambientale del comprensorio. [e. m.]

In Liguria oltre 35 mila cacciatori sono già pronti, tesserini alla mano

[illegible] domenica doppiette in azione

Stagione venatoria al via: ecco le modalità

GENOVA. Si apre domenica prossima [illegible] settembre [illegible] stagione venatoria anche a Genova. Com'è noto, in provincia di Genova si apre la caccia sia stanziale, sia migratore, [illegible] sola esclusione del cinghiale e della volpe. La caccia al cinghiale si aprirà [illegible] il 2 ottobre. Le giornate «del silenzio» a Genova sono il martedì [illegible] il venerdì. I cacciatori del capoluogo regionale potranno scegliere liberamente i tre giorni utili in cui andare per boschi con fucili e cani nei cinque rimasti. I tesserini sono in via di distribuzione da parte degli uffici provinciali. Si presume comunque che entro sabato [illegible] i [illegible] autorizzati [illegible] provincia sa[illegible] circa 16 mila. [illegible] tutta la regione le «doppiette» dovrebbero superare quota 35 mila, ma restare distanti dalle 40 mila di qualche anno fa. Il popolo dei [illegible] tende, lievemente, [illegible] diminuire. Sarà questo, dicono gli esperti, l'ultimo anno all'insegna [illegible] precarietà. Infatti, per la prossima stagione, la Regione dovrebbe aver approvato la legge specifica, in coerenza con la legge-quadro nazionale, che istituisce le cosiddette «Atc», cioè le [illegible] di caccia affidate all'autogestione degli stessi cacciatori. Il progetto è ormai alla firma dell'assessore Eraldo Crespi [illegible] sarà presentato in Commissione [illegible]tro l'autunno. [p. l.]

[illegible] Savonese [illegible] 9 mila

Nel mirino anche il fringuello ma attenti alle specie protette

SAVONA. Anche per i novemila cacciatori della provincia [illegible] Savona è iniziato il conto alla rovescia. La stagione venatoria si apre, infatti, d[illegible] prossima sia per la selvaggina stanziale (fagiani, lepri, pernici) sia per quella migratoria. Secondo il calendario venatorio presentato dall'amministrazione provinciale [illegible] al 5 dicembre si potrà cacciare, nel territorio della provincia, [illegible] volte la settimana (mercoledì, sabato e domenica), mentre per la «migratoria» [illegible] prevista una quarta gi[illegible] settimanale nel periodo fra il [illegible] ottobre [illegible] il 29 novembre. La caccia al cinghiale [illegible] invece fissata dal 2 ottobre al 30 dicembre; quella alla volpe si concluderà il 5 dicembre.

La Regione Liguria anche quest'anno ha preso in considerazione le specie protette: [illegible] tutto il territorio sarà, così, vietato puntare le doppiette su pernici bianche, coturnici e lepri bianche. Anche gli orari dovranno [illegible] scrupolosamente osservati. La caccia sarà consentita da un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto. Per ogni giornata venatoria ogni [illegible] non potrà abbattere o catturare un [illegible] di selvatici superiore a quello stabilito.

Oltre [illegible] mila i cacciatori in azione [illegible] domenica

Quest'anno sarà possibile anche cacciare il fringuello. Ogni cacciatore non potrà, però, abbattere più di dieci capi al giorno e dovrà annotarne il numero su un'apposita scheda di controllo predisposta dalla Regione Liguria e distribuita dall'amministrazione provinciale. [c. v.]

Imperia, 30 [illegible] proibite

Numerosi i limiti alle battute Il cinghiale solo dal 2 ottobre

IMPERIA. Un [illegible] di quasi diecimila appassionati attende l'avvio [illegible] stagione venatoria nell'Imperiese, fissato per domenica. In questa provincia, la selvaggina stanziale o migratoria potrà [illegible] cacciata fino al [illegible] dicembre ogni mercoledì, sabato [illegible] domenica, [illegible] dall'8 dicembre al 31 gennaio del prossimo anno sarà permesso sparare soltanto alle specie migratorie per tre giorni della settimana, a scelta del cacciatore, esclusi martedì e venerdì.

Limitatamente [illegible] cinghiale, però, la stagione partirà fra due [illegible]. Come per Genova e Savona, le battute potranno prendere il via [illegible] 2 ottobre, per concludersi il 30 dicembre (questi animali sono diffusi soprattutto nelle Valli Arroscia e Argentina). Nello [illegible] giorno, si potrà anche cominciare a cacciare il fagiano [illegible] monte, [illegible]condo un numero massimo stabilito dalla Provincia, che effettua appositi «censimenti [illegible] campagna».

Per la [illegible] faunistica delle Alpi, la Provincia, che gestisce lo spazio, stabilisce ulteriori limiti: l'esercizio venatorio, in questo caso, [illegible] consentito soltanto fino [illegible] 5 dicembre, ogni mercoledì e domenica. La [illegible] permette [illegible] salvaguardare varie località montane di notevole interesse naturalistico; [illegible] comprensori [illegible] vallate di Arroscia, Argentina e Nervia, oltre ai pagamenti per i tesserini regionali [illegible] nazionali, è necessario versare [illegible] mila lire per la caccia alla selvaggina stanziale e migratoria, [illegible] mila soltanto per la migratoria. L'importo deve essere corrisposto tramite il conto corrente postale n. 13460183, intestato al servizio Tesoreria dell'Amministrazione provinciale.

Alla zona vanno infine aggiunte trenta [illegible] protette in [illegible] il divieto è assoluto (tra di esse, spiccano Monte Alto, bosco di Dolcedo, Pizzo d'Evigno, Monte Faudo [illegible] Monte Toraggio). [e. f.]

IERI SER[illegible] AD ALASSIO

Successo del Galà di fine estate

Successo ieri sera ad Alassio del «Galà [illegible] fine estate». La serata si è svolta tra danze, ospiti (tra cui Fanny Cadeo, nella foto) e l'esibizione dei migliori dilettanti di karaoke che si sono distinti durante la stagione. Fra l'altro è stata eletta [illegible] «Miss delle miss» [illegible] bellezze arrivate da tutta la Liguria. Domani altri servizi sulle pagine de «La Stampa».

Savona: lui è in carcere con l'accusa di spaccio di eroina

«Se trasferiscono mio marito vado in tribunale e mi uccido»

SAVONA. «Se mio marito muore in carcere senza che io [illegible] la possibilità di vederlo vivo ancora una volta, vado in tribunale [illegible] mi uccido». E' il disperato sfogo [illegible] Luciana Marchini, moglie [illegible] Mario Guido Mignone, 62 [illegible] l'ex boss dell'angiporto arrestato nell'agosto scorso dalla polizia per spaccio di eroina. Gli agenti della squadra mobile lo [illegible]orpreso mentre cedeva bustine [illegible] droga [illegible] alcuni tossicodipendenti che andavano a prendere il metadone negli ambulatori della VII Usl, in piazza Giulio II.

Da allora, Mario Guido Mignone [illegible] rinchiuso nel [illegible] di Sant'Agostino, [illegible] si tratta [illegible] [illegible] sede provvisoria. [illegible] giorni, infatti, il pregiudicato, che soffre di gravi problemi di salute, sarà trasferito nel penitenziario di Frosinone. La nuova destinazione ha sollevato però le proteste della moglie. [illegible] - dice Luciana Marchini - è gravemente malato e, secondo i medici, gli rimane poco [illegible] vivere. Potrebbe essere addirittura questione [illegible] mesi. Nelle condizioni in cui si trova, dovrebbe [illegible] ricoverato [illegible] ospedale e, invece, non soltanto continuano a tenerlo in [illegible] ma, [illegible], hanno deciso di trasferirlo in un posto lontano. Dove non mi sarà possibile andarlo a trovare. «Anche io sono malata - prosegue la donna, che non riesce [illegible] trattenere le lacrime - e non posso affrontare viaggi lunghi. Questa storia finirà per farci morire tutti e due».

Mario Guido Mignone

Ieri mattina, Luciana Marchini ha consegnato una lettera al giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, [illegible] cui chiede al magistrato di bloccare il trasferimento [illegible] Mario Guido Mignone. [illegible] - dice [illegible] donna - non ho mai avuto problemi [illegible] la giustizia e quando ho saputo che mio marito era stato arrestato per spaccio di droga, volevo divorziare. [illegible] i medici mi hanno detto che sta molto male [illegible] non voglio abbandonarlo proprio [illegible] Mio marito ha sbagliato ed è giusto che paghi. [illegible]rò non per questo deve [illegible] anche [illegible] famiglia. Io non sopporto l'idea che venga rinchiuso in un carcere lontano. Spero che si trovi una soluzione perché questo è un caso umano. Potrebbero trasferirlo in un penitenziario vicino [illegible] nell'Ospedale di San Lorenzo al [illegible] dove potrei andarlo [illegible] trovare quasi tutti i giorni». [c. v.]

[illegible] DENUNCE DEL [illegible]

Continua la pubblicazione delle [illegible] ricavate in base ai dati Iciap

I redditi di negozianti e artigiani

C'è anche chi non dichiara guadagni, [illegible] perdite

[illegible] i redditi dichiarati nel 1992 da professionisti, negozianti e artigiani savonesi. Le cifre sono ricavate dalle denun[illegible] Iciap del 1993. Per calcolare l'imposta, infatti, si tiene conto sia della superficie [illegible] locali in cui si svolge l'attività, sia [illegible] reddito. Le cifre devono intendersi in milioni di lire.

Professionisti. Claudio Giordano commercialista 84,7; Luisa Ferrero commercialista 52,6; Lorenzo Arecco geometra 36,2; Massimo Arecco architetto 65,6; Raffaele Froio studio immobiliare 74,6; Mauro Mariano studio di architettura 18; Giuseppe Testa ragioniere 79,8; Giuseppe Santoro medico 55,2; Daniela Guastavino consulente 13,3; Arrigo Balestrini amministratore condomini 14; Alberto Novaro commercialista 44,5; Luca Servetto medico 40,9; Elisa Lavagno collaboratore tecnico 23,6; Pasquale Gabbarie Mistrangelo architetto 111,2.

Artigiani. Saverio Galasso trasporti 29,2; Bruno De Castelli trasporti conto terzi 27,5; Vittorio Romano parrucchiere 2,2; Giuseppe Lo Muzzo artigiano edile 20,9; Luciano Morocutti arrotino 15,8; Gino Morocutti coltelleria 21,9; Mirko Mignoni panettiere 49; Arnaldo Bossio falegname 12,1.

Commercianti. Magica di Giannetti commercio abbigliamento 53,2; Patrizia Ranieri intermediario di commercio 0; Vialet agenzia viaggi 22,3; Fratelli Lantero commercio colori 43,2; Caterina Brabascio commercio alimentari 20; Luigi Pianciola ambulante 280 mila; Ferramenta genovese commercio al minuto 21,6; Carlo Airoldi rappresentante di commercio 34,4; Carlo Astengo broker assicurativo 22,6; Piero Biamino servizi pubblicitari 15,5; Eredi Giacchello calzature 49,5; Ugo Scarrone rappresentante 31; Giovanni Briatore commercio formaggi 68,5; Europe di Eugenio Gieccardi commercio abbigliamento 50,1; Euro alimentari distribuzione 40; Centro cal[illegible] abbigliamento sportivo 67,8; Ettore Buscaglia rappresentante di commercio [illegible]2; Immacolata Sirtori bar latteria 25; Ristorante Sole 113,5; Daniela Altare [illegible] minuto alimentari -1,7; Carmela Matà commercio ambulante piante e fiori 19,2; Euro 2000 intermediario di commercio 17,2; Comedil commercio al minuto mobili -12,2; Sandra Albertazzi rappresentante 18; Carlo Albertazzi rappresentante 43,5; Strategia 2000 di Piccone Casa raccolta e registrazione dati 52,1; Maria Mazzuleni commercio abbigliamento 21,6; Maria Cataldi pizzeria 65,6; Eugenio Giannozzi vendita pubblicità 14,2; Bruno Barello commercio articoli sportivi 26,2; Donatella Siri broker assicurativo 2,9. *(continua)* [a. b.]

Stasera anteprima, con dibattito, all'Universale

E' arrivato «Jurassic Park» Genova, dinosauri superstar

A Genova esplode la dinosauromania: convegni e mostre sui giganti scomparsi

GENOVA. Dinosauri superstar anche nel capoluogo ligure dove enti locali, associazioni culturali, musei e gestori di sale cinematografiche sembrano aver puntato moltissimo sui bestioni preistorici.

Come annunciato nei giorni scorsi, è confermata per questa sera al cinema Universale di Genova, l'anteprima di «Jurassic Park». Il film di Steven Spielberg sarà, a partire dalle 21, in tutte le tre [illegible] del Palazzo dello Spettacolo [illegible] Ceccardi. Nella sala 2, su iniziativa dell'assessorato alla Cultura della Regione Liguria, della Fondazione Regionale Cristoforo Colombo e del Museo Civico [illegible] Storia Naturale [illegible]. Doria» del Comune [illegible] Genova, la visione del film sarà preceduta, alle 20, da una tavola rotonda sul tema «Scienza e animali del passato».

Parteciperanno Lilia Capocaccia Orsini, direttrice del Museo Doria, il direttore del mensile Airone Salvatore Giannella, Luisella Battaglia dell'Istituto Italiano di Bioetica, Leonardo Santi, direttore dell'Ist. Giorgio Teruzzi, della sezione Paleontologia del Museo di Storia Naturale di Milano. Moderatore sarà Arnaldo Bagnasco, capostruttura [illegible] RaiTre. Sempre nella sala 2, «Jurassic Park» verrà proiettato con uno speciale [illegible] audio digitale.

Non finiscono qui le iniziative genovesi in omaggio ai dinosauri. Sabato, nel salone [illegible] Paleontologia del Museo di Storia Naturale del Museo di Storia Naturale aprirà una mostra filatelica dal titolo «I francobolli [illegible]tano la storia della vita sulla terra».

Frattanto, nelle altre sale genovesi, i film del recente festival [illegible] Venezia e le altre novità della stagione stanno dominando il box office. Alla formazione di sostanziosi incassi contribuisce, in particolare, il film della Warner Bros «Il fuggitivo», con Harrison Ford, in programmazione all'Augustus. In crescita anche le quotazioni di «Chi [illegible] bianco è», con Wesley Snipes (Ariston 2), [illegible] «Tina what's love got to do whit it», con Angela [illegible] nel ruolo di Tina Turner (Universale 2) e di «Boxing Helena», di Jennifer Lynch, con Sherilyn Fenn e Julian Sands, [illegible] Lux. [m. b.]

GALLERIE E MOSTRE

GENOVA
Pittura dell'800

Rassegna dedicata alla pittura dell'800 [illegible] opere scelte, presso la Galleria d'Arte Enrico, in via Garibaldi, 11. Orario da martedì a domenica 10-12,30 e dalle 15,30 alle 19. [m. b.]

[illegible]
Visite guidate al Ducale

Proseguono, a Palazzo Ducale, le visite guidate dell'antica residenza del Doge, tutti i giorni, dalle 10 alle 18, tranne il lunedì. Prenotazioni tel. 010/56.24.40. Ingresso lire 4 [illegible]. [m. b.]

[illegible]
Intorno ad Atlantide

«Intorno ad Atlantide» è il titolo di una mostra [illegible] Luisella Carretta aperta al Museo di Architettura e Scultura Ligure di Sant'Agostino, in piazza Sarzano. Orario da martedì a sabato 9-19. Lunedì chiuso. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

GENOVA
Natura misteriosa

E' aperta al [illegible] di Storia [illegible]turale «Doria» [illegible] «Natura misteriosa». Orario: mercoledì, giovedì, sabato e domenica 9-12, 15-17,30. Ingresso lire 7 mila (ridotti 5 mila). [m. b.]

CAMPOLIGURE
Filigrana in mostra

E' aperta nel palazzo comunale [illegible] Campoligure la ventiseiesima edizione [illegible]a Mostra del gioiello in filigrana d'argento. La rassegna [illegible] aperta tutti i giorni fino al 26 settembre dalle 15 alle 19 e dalle [illegible] 19 la domenica. [m. b.]

GENOVA
Le raccolte Frugone

Sono esposte [illegible] di Villa Grimaldi Fassio, in via Capolungo 9, a Nervi, [illegible] Raccolte Frugone, collezioni di arte moderna. Orario: martedì-sabato dalle 9 alle 17,30. Domenica 9-12,30. Ingresso lire 4 mila. [m. b.]

[illegible]
Regni in mostra

E' aperta nei locali delle scuole elementari, in piazza della Repubblica, la mostra «Aracnosa», ragni, scorpioni e insetti vivi. Fino al 15 settembre. Orario 10-12, 17-24. [m. b.]

CHIAVARI
Le sculture di Gualerzi

Sono esposte presso l'agenzia Einaudi, in piazza Mazzini, le opere dello scultore milanese Mirko Gualerzi. La [illegible], [illegible] dell'Associazione Incisori Liguria, resterà aperta tutto il mese di settembre al martedì, giovedì e venerdì e sabato. [m. b.]

[illegible]
Pittori al Castello

All'antico Castello sul [illegible] mostra dei pittori Aldo Bosco e Giuseppe Trielli, aperta fino al 26 settembre. Orario dalle 16 alle 20. [m. b.]

SAVONA
Tre secoli di cartografia

Alla galleria Studio Dedalo di piazza Vescovato è aperta la mostra «Tre secoli di cartografia». La rassegna è visitabile sino all'8/10 dalle 15,30-19,30 nei giorni feriali escluso martedì. In Galleria d'arte [illegible] continua [illegible] mostra di stampe antiche. [e. b.]

La prossima settimana Daniel Oren dirigerà la Nona Sinfonia di Beethoven

Carlo Felice, omaggio a Ciaikovskij

Stasera la Compagnia di danza di Liliana Cosi e Marinel Stefanescu inaugura la stagione ballettistica genovese
Il 26 settembre toccherà alla Karole Armitage Dance Company: in scena i «Trafficanti di anime» di David Shea

GENOVA. Concluse ormai le [illegible]rie estive, il Carlo Felice riprende l'attività artistica. L'apertura stagionale è fissata per stasera [illegible] il primo appuntamento inserito nel cartellone «Estate & Classica II».

Sarà la Compagnia di danza [illegible] Liliana Cosi e Marinel Stefanescu a proporre una serata-omaggio in onore di Ciaikovski [illegible] cui ricorre quest'anno il centenario della [illegible]. Le [illegible]grafie so[illegible] dello stesso Stefanescu, le scene portano la firma di Hristofonia Cazacu.

Il programma sarà aperto dalla Ouverture-fantasia «Ro[illegible] e Giulietta». Seguirà il primo tempo del Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra: si tratta di una novità assoluta che dovrebbe interessare particolarmente il pubblico, data la popolarità di cui gode la pagina ciaikovskiana.

Chiuderà lo spettacolo il primo movimento della Sinfonia n. 6 «Patetica», in cui vita (Liliana Cosi), amore (Marinel Stefanescu) e destino (Faliero Bonacci) s'intrecciano in palcoscenico [illegible] lo sguardo di sei testimoni a rappresentare l'eternità della vita che muore per amore.

Nei ruoli solistici accanto alla Cosi, a Stefanescu e a Bonacci, ci saranno Beatrice Flabo[illegible]a, Paola Nasi, Manuela Piccinini, Barbara Protti, Gheorge Matei e Luca Bassi. [illegible] spettacolo sarà replicato venerdì e sabato alle ore 21 e domenica alle ore 16.

Il cartellone di settembre prevede per la prossima settimana (mercoledì e giovedì) l'esecuzione della Nona Sinfonia di Beethoven. Sul podio salirà Daniel Oren protagonista (applaudito e discusso) prima dell'estate del ciclo beethoveniano che con questo [illegible] appuntamento si chiuderà. Solisti [illegible] canto [illegible] il soprano Inga Nielsen, il contralto Hedwig Fassbender, il [illegible] James Wagner e il basso Bodo Brinkmann. Il coro genovese sarà diretto da Fulvio Angius.

Il 26 settembre (con repliche il [illegible] e il 29) chiuderà [illegible] breve stagione d'apertura la Karole Armitage Dance Company con lo spettacolo intitolato «Hucksters of the soul» (I trafficanti di anime), costruito [illegible] musica rap di David Shea e con la coreografia di Karole Armitage.

Va notata, già in questo avvio [illegible] stagione, [illegible] più attenta ripartizione dei generi nella programmazione [illegible] Carlo Felice. Se infatti [illegible] primi due anni di attività del [illegible] Teatro sono stati proposti titoli operistici accanto a concerti sinfonici e balletti, talvolta disorientando il pubblico, la stagione '93/94 si caratterizza per [illegible] organizzazione più omogenea delle attività.

Il balletto prevale in questo inizio, per lasciar poi spazio ad una organica programmazione sinfonica fra ottobre e novembre. Seguirà [illegible] dicembre la lirica e le «contaminazioni», rispetto al passato, saranno più ridotte. Il primo concerto della sinfonica è fissato per il 1 ottobre: Jerzy Semkov dirigerà musiche di Ravel e Rachmaninov.

Roberto Iovino

Liliana Cosi, una star al Carlo Felice

Con «Red Rock West»

Riapre oggi il cineclub «Lumière»

GENOVA. Si apre questa sera, alle 20,30, [illegible] Cineclub Lumière di San Fruttuoso (via Vitale) la nuova stagione cinematografica[illegible] Il sedicesimo anno [illegible] attività [illegible] cineclub genovese si aprirà con il film «cult» [illegible] futuro «Red Rock West», [illegible] John Dahl, interpretato da Nicolas Cage e Dennis Hopper. Alle 23, dopo un brindisi augurale, seguirà il film [illegible] Jon Troell «Una donna chiamata moglie», con Gene Hackman e Liv Ullman. L'ingresso è gratuito per i soci del Lumière.

La programmazione [illegible] settembre comprende un breve omaggio a Orson Wells («Il pro[illegible]» e «Othello») e due personali [illegible] registe [illegible] Kidron («Antonia e Jane» e «La vedova americana») e Jane Campion («Un angelo sulla mia tavola», «Sweetie» e «Lezioni di piano». Inoltre, sono in programma la prima visione del «Passo sospeso della cicogna» di Anghelopoulus (presentato al «Nettuno») e la versione integrale de «La caduta degli Dei» di Luchino Visconti. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

BARGAGLI
Cultura e gastronomia

Termina questa [illegible] ai ristoranti Lena e Tre Frati, la rassegna di serate gastronomiche abbinate alla cultura. A tutti i commensali verranno donati due volumi sulla storia locale e liguro. [m. b.]

DEIVA MARINA
Settembre musicale

Proseguono gli appuntamenti del Settembre Musicale Deivese. Alle 18, al Parco delle Mura, conferenza di Mariateresa Delaborra sulla figura di Piero Nardini nel bicentenario della morte. Alle 21, nella Chiesa di Santa Maria dell'Assunta, concerto per flauto e pianoforte di Carbotta e Cognazzo. [m. b.]

GENOVA
Manuela Dia all'Unità

Concerto di Manuela Dia, alle 21, al palco centrale della Festa dell'Unità. Al Piano Bar (21) concerto jazz con Maurizio Giammarco «Heart Quartet». All'arena [illegible] liscio, alle 21, serata danzante con l'orchestra «I Supremi». Nello spazio dedicato ai bambini, alle 21, il Teatrino dell'Es presenta lo spettacolo di marionette «Bertoldo, Bertoldino e l'allegra brigata». Tutti gli spettacoli sono ad ingresso libero. [m. b.]

[illegible]
Festa patronale

Festa patronale a Cicagna [illegible] serata danzante, stand gastronomici e specialità gastronomiche. [m. b.]

GENOVA
Inaugurazione del Vanilla

Inaugurazione del «Vanilla», questa sera, alle 22. La discoteca [illegible] Sturla è [illegible] completamente ristrutturata dopo i danni subiti dall'alluvione dello scorso anno. [f. r.]

[illegible]
Riapre lo «Shade»

Riapre questa sera, alle 22,30, lo «Shade», maxi-discoteca [illegible] Ponte Savignone, affollata meta di molti giovani genovesi e della Valle Scrivia. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

[illegible]

12 Maria Maria; **13** Telefilm; **1[illegible]** Cartoni animati; **17,45** Telefilm; **19** Calcio sera; **19,15** Telefilm; **20,25** Controsalotto; **22,15** Calcio sera; **22,30** Punto sera; **23** Rosso di [illegible].

Telesetar

12,50 Attualità cinematografica; **14,15** Amichevolmente con noi; **15,40** Avventure in fondo al mare, telefilm; **18** 12° in campo; **18,40** Un ragazzo come noi, telefilm; **20,30** Film; **23,15** Sulle s[illegible] della California.

Telearcobaleno

13,20 Borsa fiori; **13,25** Telegiornale Tga; **13,35** [illegible] Maria; **14,15** Telegiornale Tga; **14,30** Junior Tv; **18,30** Redazionali; **19,25** Telegiornale Tga; **19,55** L'opinione; **20** Maria Maria; **22,35** Telegiornale Tga.

Sardegna Uno

[illegible] Sardegna giornale; **8,30** Cartoni animali; **[illegible]** Telepromozioni; **12,15** Sardegna giornale; **12,25** Fiore selvaggio; **13,15** Marron glacé; **14,10** Sardegna giornale; **14,50** Teleimmagini 24 ore; **15** Telefilm; **16** Telepromozioni; **18,30** Sardegna giornale; **18,40** Telepromozioni; **[illegible]** Maria, [illegible]ria; **20** Documentario; **[illegible]** Sardegna giornale; **20,40** Summertime; **22,30** Sardegna giornale; **23** F.B.I., telefilm; **24** Taurus, rubrica; **0,30** Sardegna giornale; **1** Televideo Italia; **[illegible]** Sardegna giornale; **2,10** Mannix.

Canale 7

[illegible] Arluis la galleria; **[illegible]** Cartoni animati; **16,30** Quando si piange per [illegible]ra, tn; **17** News; **17,15** George; **18** News; **18,30** Obiettivo gente; **19** Tg Liguria; **[illegible],30** Obiettivo gente; **[illegible]** Tg Liguria; **20,30** Sportivissimo; **21,30** Sulle orme degli Asburgo; **22** Tg Liguria; **22,25** Canale 7 sport; **1** Seventeen sexy shop.

Telecittà

17 Mtv's Coca Cola report; **17,15** Mtv at the movies; **17,45** 3 from 1, musicale; **18,30** Mtv prime; **19,30** I viaggi [illegible] Colombo, rubrica; **21,03** Il Genoa ha cent'anni, la [illegible]a del Grifone; **21,23** Gradinata nord; **22,40** I viaggi di Colombo.

Teleregione

12 Amanti; **13** California; **[illegible]** Videogiornale; **15** Aut aut, varietà; **17** Festa degli sconosciuti; **19** Videogiornale; **19,45** Telefilm; **20,30** [illegible] stella [illegible] Mediterraneo, varietà; **22** Motori non stop; **23** Videogiornale.

Telenord

12 TN4 news; **12,15** Obiettivo gente; **12,45** The bold [illegible], telefilm; **13,30** TN4 news; **13,45** Viaggio con l'avventura; **14,10** Cartoni; **15,15** Obiettivo gente; **16** Colorina love; **17** Cartoni animali; **17,45** Detective [illegible] pantofole, [illegible]lm; **18,10** Il richiamo [illegible]gli abissi; **18,45** Obiettivo gente; **19,30** Telegiornale TN4; **19,45** [illegible] news; **[illegible]** Boys and girls; **20,30** Una volta nella vita, film.

[illegible] Tv

13,15 Colorina, telenovela; **15** L'uomo e la terra; **19,30** Tg Savona; **19,45** Tg Imperia; **20** Obiettivo gente; **20,15** News; **20,30** Un commesso viaggiatore in cerca di guai, film; **22** Tg Liguria; **22,30** Tg Savona; **22,45** Tg Imperia.

Telestar

14 Fiore selvaggio, tn; **15** Telemeno; **15,15** M.A.S.H.; **15,45** Strike force; **16,45** Pasiones; **17,45** Señora; **18,45** Videomare; **19,30** Tg 10; **[illegible]** Il nodo scorsoio, miniserie; **22,45** Tg 10, notiziario; **23** [illegible] Excelsior.

Telegenova

14 Un'amica a casa vostra; **15** Momenti preziosi; **17** Starlandia; **18** Superpass speciale; **[illegible]** Tg notizie; **20,30** Il fucile [illegible] deserto, film; **23** Un'amica a casa vostra; **1** Tg notizie.

■ **Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible]cazione delle emittenti.**

Gli ex compagni di squadra della Rari salutano l'amico e il campionissimo

Ciao Ferretti, ti aspettiamo

Parlano Chicco Sciacero, Luca La Cava [illegible] Paolo Petronelli: «Una grossa perdita, [illegible] i giovani potranno essere valorizzati». L'addetto stampa del Volturno: «Il giocatore ci interessa, per ora nessuna firma»

SAVONA. La partenza di Massimiliano Ferretti lascerà nella Rari Nantes un vuoto incolmabile. Questo [illegible] quello che emerge dalle parole dei suoi ex compagni di squadra La Cava, Petronelli e Sciacero.

Luca La Cava, biancorosso da sempre e nelle ultime stagioni capitano della compagine allenata da Mistrangelo, appare ancora incredulo [illegible] fronte a questo divorzio: «Non ho ancora [illegible] l'occasione per parlargli e quindi non conosco le motivazioni che hanno portato Massimiliano ad andarsene da Savona. Certo, la squadra perde un grande [illegible] che rimarrà insostituibile e personalmente perdo un amico».

Ferretti ha motivato la sua partenza col fatto che [illegible] la Rari potrà veramente puntare tutto sui giovani. La Cava: «Certo che la sua partenza ridimensiona ulteriormente i programmi della società [illegible] si potranno usare al meglio i giovani del vivaio. Per quanto riguarda il futuro poi è difficile fare una previsione. Tutto dipenderà dalla situazione finanziaria generale e [illegible] alcuni nostri dirigenti. Un [illegible] è lungo e tutto può accadere».

Ferretti, bomber della Rari Savona e della Nazionale, con Mistrangelo

Più pessimista Chicco Sciacero, difensore cresciuto nelle giovanili della Rari [illegible] che ha sempre militato [illegible] la calottina biancorossa: «Non sarà un campionato facile, quello che ci apprestiamo ad affrontare. Oc[illegible] comprare [illegible] centroboa perché è impensabile disputare una stagione senza un uomo capace di giocare in quel ruolo: Ferretti [illegible] [illegible] potrà [illegible] sostituire, [illegible] unico al mondo sia dal punto [illegible] vista tecnico che da quello umano». Continua Sciacero: «Ora bisognerà aiutare i giovani a crescere e matu[illegible] Dovranno [illegible] loro la colonna portante della squadra del futuro [illegible] noi dobbiamo dargli una mano. Alla fine della stagione raccoglieremo i frutti dal lavoro svolto».

Ma questa situazione migliorerà? Conclude Chicco: «Non si può [illegible] [illegible]. All'inizio della scorsa stagione nessuno si [illegible] rebb[illegible] immaginato [illegible] Ferretti, Bovo e Vicevic avessero lasciato Savona e invece è [illegible]. Quindi se in un anno la situazione [illegible] precipitata c'è sempre [illegible] speranza che si possa riprendere a breve termine un discorso [illegible] vertice. Questo è l'augurio che posso fare».

Paolo Petronelli trova che questo addio possa anche giovare alla causa savonese: «E' senza dubbio una grande perdita, [illegible] così penso che si potranno utilizzare [illegible] meglio i giovani. Dopo che sono arrivato alla prima squadra, solo Angelini [illegible] riuscito ad emergere e raggiungere la serie A. Tra me [illegible] lui [illegible] [illegible] ben cinque anni. Logicamente una volta raggiunti certi livelli la società ha douto mantenerli acquistando prima Bovo e Averaimo e poi Estiarte e Ferretti».

E sul fatto che [illegible] possa rivedere Ferretti a Savona? Petronelli: «Penso che sia possibile. La trattativa tra le parti è stata lunga, quindi vuol dire che la volontà di farlo rimanere c'era e poi Massimiliano a Savona la[illegible]ia tutto e appena avrà la possibilità di tornare lo farà».

Per il bomber del Savona e della Nazionale, la trattativa con il Volturno entra nella fase decisiva. [illegible] società campana è interessata a Max e ha già cercato di mettersi in [illegible] col giocatore. Per il momento non c'è [illegible] accordo scritto. Afferma l'addetto stampa della società, Di Rienzo: «Siamo interessati a Ferretti, ma il giocatore non ha ancora firmato nessun contratto».

Massimo Novaro

Le reazioni

«Senza di lui Rari al 50%»

Non ha sorpreso molto l'ambiente della waterpolo, in verità, [illegible] notizia che tra pochi giorni Max Ferretti firmerà il contratto per un anno con il Volturno.

Il [illegible] da parte degli appassionati, è che ora per una stagione la parola scudetto sarà bandita dalla vasche liguri.

Eraldo Pizzo, il «caimano» in un certo senso intuiva qualcosa di simile. Sostiene: «Purtroppo la pallanuoto moderna ha valori diversi da quelli [illegible] miei tempi. Allora i costi di gestione [illegible] erano come gli attuali, e le bandiere rimanevano tali. Con questo [illegible] voglio assolutamente criticare alcuno, [illegible] prendo benissimo la scelta di vita del centroboa. Ferretti al Volturno? Ritengo, che per il Savona sia stata una decisione inevitabile, anche se i biancorossi rimangono pur sempre un complesso [illegible] alta classifica. Vorrà dire che verrà dato maggior spazio ai giovani».

Giovani che [illegible] sempre apprezzati da Pierluigi Formiconi, recente vincitore del Mondiale Juniores [illegible] [illegible] 48 ore ufficialmente alla guida della Lazio.

Ecco il suo pensiero: «Il Sa[illegible] perde ovviamente l'atleta più rappresentativo, e nello stesso tempo il Volturno diventa la candidata allo scudetto insieme al Posillipo. Ma nella Rari vi è molto alle spalle, quindi non sarei così pessimista; ovvio che lottare per il titolo, senza Massimiliano, Bovo e Vicevic, sarà molto difficile».

Giudizi prudenti: senza troppi peli sulla lingua è invece Gianni De Magistris, da sempre grande estimatore di Ferretti. «Senza Max, il Savona perde un buon 50% del proprio potenziale. Era l'anima, la guida, l'uomo che creava spazi [illegible] opportunità di tiro per i compagni. Non è solo un gran bomber, ma l'uomo squadra. A questo punto il Volturno ha fatto veramente un'operazione [illegible] manuale ed è la società favorita per lo scudetto». [g. s.]

Massimiliano Ferretti lascia Savona e la Rari dopo quattro anni trionfali

Il nuovo allenatore della Rutese è stato presentato ieri pomeriggio alla squadra

Derlin via, arriva Carlo Mazzini

Esordio ufficiale questa sera al Riboli per l'amichevole con il Lavagna. A Leandro Canossa è [illegible] affidata l'Under. I dirigenti del Riviera Fazzini contestano l'inserimento nel girone genovese e [illegible] calendario del ritorno

Derlin è stato esonerato

CAMOGLI. Carlo Mazzini, trascorsi recenti nella Calvarese e nel Pro Recco (prima squadra e lo scorso anno settore giovanile), è il [illegible] allenatore [illegible] Rutese in sostituzione di Roberto Derlin. Mazzini è stato presentato ieri alla squadra, esordirà ufficialmente stasera alle 19,30 al «Riboli» nell'amichevole [illegible] la squadra [illegible] Ruta sosterrà contro il Lavagna.

Leandro Canossa, già team manager, sarà l'allenatore dell'Under, ed anche per lui il debutto è previsto in serata, sempre a Lavagna alle 17,30 contro le pari categoria dei biancocelesti. Perché la scelta Mazzini, un [illegible] nuovo [illegible] non molto conosciuto nell'ambiente?

Il vice-presidente Mario Peccerini afferma. «Dovevamo dare una svolta alla situazione, cercando un personaggio di polso ed in grado di tener ben distinti i [illegible] ruoli. Mi spiego: c[illegible] giocatori più esperti, che in campo si ritengono quasi mister, non devono più discutere le scelte del tecnico. E poi Mazzini [illegible] una persona che il Consiglio ha scelto all'unanimità, molto apprezzata da tutti per grinta e personalità».

La classica [illegible] da dare all'ambiente, insomma. Qualche protesta, anche se velata, arriva [illegible] Rapallo, sponda Carlo Grasso e Riviera Fazzini. I primi per le voci sul difensore Maschio; i secondi per il calendario di Prima categoria.

Giancarlo Squintani, diesse d[illegible] Carlo Grasso, [illegible]ce: «Come società intendiamo fermamente smentire quelle affermazioni di costi folli per il nostro giocatore Maschio. Il Sestri Levante ci aveva chiesto il difensore in prova per la preparazione, ma anche un semplice prestito me[illegible] una certa riconoscenza. Invece vorrebbero il prestito quasi gratis, [illegible] questo discorso non possiamo accettarlo. Vorremmo che Maschio salisse di categoria, in Eccellenza, per una [illegible] giusta aspirazione; [illegible] potremmo anche chiudere con [illegible] società del Nazionale Dilettanti, e non con il Sestri...».

Il nome della società è abbastanza scontato: [illegible] Rapallo, che dai cugini ha già tesserato il portiere Camisa, che per l'as[illegible] del titolare Pinna ha esordito domenica scorsa. Oppure la Sarzanese, che ha chiesto in prova il difensore.

Infine il Riviera Fazzini. Il diesse [illegible] Fazzini lamenta un girone di ritorno... sulla neve. «In inverno dovremo infatti andare [illegible] Masone, a Rossiglione, [illegible] Ronco Scrivia e [illegible] altri campi che potrebbero essere ricoperti di neve. Sono sciocchezze, certo, però speravamo in un trattamento diverso da [illegible] del compilatore. Del girone conosco poco, il nostro obiettivo è chiudere nelle prime cinque e far esperienza con la seconda formazione, l'Under (il Riviera [illegible] alla prima stagione con una squadra giovanile n.d.r.)».

[illegible] il calendario dei rapallesi: esordio in casa contro il Rossiglione, poi in perfetta alternanza trasferta-casa, Cogoleto (fuori), Cep, Marassi, Fegino, Sand Italia, Masone, Lagaccio, Virtus, Panificio Quintano, Sori, Ronchese, Arenzano, Certosa Riesi e Biga Quezzi. [g. s.]

Nella gara per prototipi prima della Formula Uno

Il pilota Luigi Bovone arriva secondo a Monza

[illegible] Secondo [illegible] Jean Alesi, e proprio a Monza, nell'avanspettacolo del Gran Premio d'Italia di Formula Uno. Un paragone che non [illegible] più [illegible] tanto il pilota chiavarese Luigi Bovone, che con [illegible] [illegible] [illegible] elettrica elaborata (un vero [illegible] proprio gioiello di prototipo, derivato da una Fiat) ha conquistato [illegible] secondo posto alle spalle del vincitore Pesaresi.

Solo nove secondi [illegible] ritardo, il sogno di conquistare il gradino più alto del podio cullato a lungo, [illegible] svanito a meno [illegible] [illegible] chilometro [illegible] traguardo. Una bandiera a scacchi che Bovone ricorderà a lungo; ma anche il ricordo [illegible] una grande impresa, davanti ad un pubblico entusiasta.

Ecco Bovone. «Fino all'ultimo ho sperato nella vittoria, dopo una buona partenza, [illegible] aver a lungo condotto la gara. Poi proprio all'ultimo giro, all'uscita dalla parabolica, la vettura ha accusato un leggero calo di batteria e sono stato superato da Pesaresi. Rimane un'esperienza indimenticabile, perché [illegible] è unica, ha un s[illegible] fascino particolare».

Prosegue il pilota chiavarese della Scuderia del Grifone. «In rettilineo la velocità era superiore ai 140 chilometri orari: [illegible] buona performance. Sul calo finale, obiettivamente devo riconoscere che in parte [illegible] responsabilità è dovuta alla mia guida: forse ho tirato troppo dalla partenza, [illegible] negli ultimi metri dovevo rallentare».

Ma [illegible] impossibile «colpevolizzare» Bovone: il pedale schiacciato a fondo, perché a Monza è impossibile rallentare. [illegible] poi, [illegible] [illegible] Formula Uno rimasta senza carburante ad un passo dal traguardo (in passato, con i [illegible] meno controllati questa situazione si verificava spesso), la disdetta del calo di batteria. [g. s.]

La squadra provinciale vince i campionati Uisp

Tennis: per i genovesi una raffica di successi

GENOVA. Raffica di successi per i tennisti genovesi.

La squadra della provincia di Genova ha vinto domenica i campionati italiani Uisp: nella fase finale al Lario Park di Co[illegible] con [illegible] squadre in lizza Alessandro Bosi (T.C. Pegli), Stefano Bottino (T.C. Masone), Luca Pastorino (T.C. Pegli) e Mauro Volonteri (T.C. Genova 1893), più il capitano Gianni Noli (T.C. Pegli) hanno sbaragliato il campo [illegible] [illegible] giorni di dura battaglia.

La formula prevedeva incontri ad eliminazione diretta, imperniati su due singolari [illegible] un eventuale doppio di spareggio. I tennisti iscritti dovevano da al[illegible] due anni far parte della categoria [illegible] classificati.

Genova ha esordito facendo fuori la squadra di Montello (Varese) 3-0. L'ostacolo più duro è [illegible] quello seguente, Forlì: per eliminare i campioni in carica i genovesi hanno dovuto ricorrere al doppio Bosi-Pastorino. In semifinale è toccato a Lago Maggiore (2-0) subire la dura legge dei singolaristi genovesi. Infine nella finalissima Genova ha sconfitto Pistoia 2-0: i singolaristi Pastorino e Volonteri si sono imposti in match assai tirati, risolti entrambi al terzo set.

Causi contemporaneamente Valentina Mortello, classe 1980, tesserata per il T.C. Genova 1893, allieva della Scuola Media Barrilli, ha vinto i Giochi della Gioventù nella categoria 80-81: nelle finali venete ha sconfitto 6-1 6-4 la toscana Grechi, sua grande rivale [illegible] che l'aveva eliminata l'anno scorso nei quarti [illegible] finale della Coppa Porro-Lambertenghi. Mortello conferma una tradizionale superiorità del tennis g[illegible] femminile: nell'albo d'oro segue nomi prestigiosi come quelli [illegible] Linda Ferrando e Erika Tartaglione. [d. s.]

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì 16 Settembre 1993 ■ 37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Cresce la protesta per i tagli decisi dal ministero in tutta la provincia

Genitori e insegnanti in piazza

Domani mattina è prevista la manifestazione davanti alla «Pascoli» di corso Cavallotti, a Sanremo
Sabato a Imperia, Cgil-Cisl-Uil, Snals, Cobas hanno organizzato un corteo. Si attende il provveditore

[illegible] Clima incandescente nelle scuole della provincia a pochi giorni dall'apertura dell'anno scolastico '93/'94. La chiusura di sezioni e plessi decentrati a Sanremo, la mancanza di nomine nelle elementari, l'accorpamento [illegible] interdisciplinari di sperimentazione sono i fattori principali [illegible] protesta da parte di genitori e insegnanti. Anche ieri, dal Provveditorato agli Studi di Imperia non sono arrivate novità mentre i sindacati confederati e autonomi hanno presentato un esposto alla procura della Repubblica di Imperia denunciando il ritardo del regolare inizio delle lezioni e il disagio delle famiglie che non sanno ancora le classi alle quali saranno destinati i figli». I «tagli» alla pubblica istruzione continuano ad essere al centro dell'attività sociale e politica [illegible] Ponente con una particolare attenzione alle realtà dell'entroterra dove, contrariamente all'indirizzo ministeriale sulla tutela degli studenti, sono state chiuse le ultime classi rimaste, come nei casi di Poggio e Ceriana. Un'interpellenza urgente per fare pressioni sul Provveditorato è stata presentata anche dal consigliere comunale Carla Nattero, pds, al sindaco di Imperia.

L'ultima «querelle», scoppiata ieri mattina a Sanremo, interessa il rilascio dei «nulla-osta» per il cambiamento di istituto dei giovani alunni. Il caso interessa uno studente di Poggio per il quale i genitori hanno chiesto alla media «Pascoli» il trasferimento alla «De Amicis»: la risposta è stata negativa per precise disposizioni arrivate da Imperia. La replica dei rappresentanti di classe è stata i[illegible]diata e si sta valutando in queste [illegible] la possibilità di inoltrare alla procura della Repubblica una denuncia per omissione di atti di ufficio. «Ci vengono negati i nostri diritti - affermano i genitori -, la situazione è al collasso. Quale sarà la futura istruzione dei nostri figli se non sappiamo le classi alle quali sono assegnati e i libri di testo da acquistare?». Proprio quest'ultima spesa viene considerata come un ulteriore handicap per chi frequenta la scuola dell'obbligo.

La disposizione che ha portato a 21 il numero minimo di allievi per classi ha visto infine la mobilitazione degli addetti del Provveditorato impegnati a verificare l'agibilità delle classi. Secondo le prime indiscrezioni, considerando che nel Ponente [illegible] una minoranza gli edifici progettati per ospitare le [illegible]le, [illegible] sarebbero molte quelle che hanno passato i controlli a pieni voti. Anche da Ce[illegible] arriva una netta presa di posizione da parte dell'amministrazione comunale che ha intenzione di impugnare nei confronti del Provveditorato agli Studi la [illegible] del Tar che aveva disposto l'apertura [illegible] scuola del paese dell'alta Valle Armea vista la situazione di effettivo disagio per gli alunni che dovrebbero raggingere gli istituti di Sanremo.

Intanto, a partire da domani, iniziano le due giornate di mobilitazione generale che vedono scendere in piazza genitori e insegnati delle scuole di ogni ordine e grado. Domani mattina la [illegible]one di protesta è in programma davanti alla «Pascoli» di [illegible] Cavallotti, a Sanremo, e si discuterà [illegible] chiusure dei plessi di Poggio e Ceriane, della soppressione di una sezione di Bussana e degli obblighi di indirizzo disposti con l'accorpamento. Sabato a Imperia, l'appuntamento è fissato invece per le 9 in piazza della Vittoria per il corteo che per la prima volta vede una comune presa di posizione da parte di Cgil-Cisl-Uil, Snals, Cobas scuola e Comitati provinciali genitori-docenti.

In Riviera si attende il rientro del provveditore Benedetto Macaluso l'unico che in questo [illegible] potrebbe prendere [illegible] difese di alunni, insegnanti e famiglie.

I giorni continuano a passare e da lunedì prossimo le scuole [illegible] tutte aperte per un primo giorno di lezione che, tra mille polemiche, non verrà dimenticato tanto facilmente.

Giulio Gavino

Dimissioni a Ventimiglia

Il Consiglio della «Biancheri» Nuovo diploma per il turismo

Ancora problemi per gli studenti

VENTIMIGLIA. Anche nell'estremo Ponente non accennano a diminuire le proteste per il decreto «mangiaclassi». Accanto a queste difficile situazione, c'è però da registrare un importante passo avanti nel bilinguismo, che riguarda l'istituto [illegible] Europa» di Ventimiglia.

Il problema delle soppressioni di alcune classi è molto sentito alla media «Ruffini» di Bordighera. A pochi giorni dall'inizio dell'anno scolastico il Coordinamento genitori democratici continua la sua battaglia affinchè le cinque classi [illegible] de non siano ridotte a quattro. «Il complicato meccanismo dell'accorpamento prevede che un bambino portatore di handicap grave sarà tolto dalla sua classe e inserito in una nuova, [illegible] ritrovare nessun compagno. Questo è disumano», dice Gian Paolo Lanteri, rappresentante del Co.Ge.De.

Non mancano le manifestazioni di dissenso anche a Ventimiglia. Per protestare contro le decisioni del provveditore, che prevedono il trasferimento di [illegible] ragazzi «in esubero» della media «Biancheri» in altre scuole della città e del comprensorio, il consiglio d'istituto, compreso il presidente Salvatore Russo, si è dimesso in blocco. «Non ce la sentivano di avallare le scelte del provveditore, contrarie alla continuità didattica e che rasentano i limiti democratici», dice il genitore Domenico De Leo. Anche il pds condanna la «rigida applicazione del decreto, che comporta disagi anche economici per le famiglie e gli studenti, e può provocare discriminazioni assurde con assegnazioni arbitrarie degli studenti ad altre sezioni o, peggio, ad altre scuole». Il segretario del pds Salvatore Sciarrone invita l'amministrazione a farsi [illegible] del problema [illegible] chiedendo un incontro urgente con il provveditore.

Tra i tanti problemi scolastici, c'è una nota positiva: l'istituto superiore «Nuova Europa» di Ventimiglia ha infatti ottenuto l'approvazione del diploma franco-italiano di turismo interregionale. «Il progetto rientra nel piano Interreg approvato dalla commissione mista italo-francese - spiega la preside Milena Loriga, che con Henry Aiunni del Cefsi di Sophia Antipolis, hanno proposto il piano -. Interesserà 90 diplomati del Ponente e della provincia di Cuneo, e altrettanti dalle Alpi Marittime». Il progetto è suddiviso in due fasi (per diplomati e per diplomati con esperienza nel campo turistico), a loro volta suddivise in tre gruppi di 15 persone, che soggiorneranno ciascuno per tre mesi in alberghi dell'altro Paese (gli italiani a Sophia Antipolis e i francesi a Ventimiglia).

In questo periodo frequenteranno corsi intensivi di 8 ore al giorno, di lingue, marketing, management e pubblic relation. Al termine dei master, tenuti da docenti di fama, come il professor Loi Puddu della Bocconi e direttore del Centro mondiale di turismo, seguirà un stage guidato. [d. bo.]

INCENDIO A PORTOSOLE

Bruciano nella notte 5 barche

Solo il tempestivo intervento dei Vigili del fuoco ha impedito al rogo di estendersi ad altre imbarcazioni. I danni ammontano a 200 milioni di lire. Le prime indagini ipotizzano l'origine dolosa e sembrano indirizzate verso la concorrenza tra ditte che svolgono lavori di manutenzione nello scalo turistico. [illegible] A PAGINA 46

Sanremo, l'uomo è stato raggiunto dall'ordine di cattura a Biella: ora risiede in Piemonte

Auto rubate, preso imprenditore

Le manette sono scattate ai polsi di Claudio Zen, 40 anni, ex socio del gruppo Le Bistrot. E' sospettato di avere svolto il ruolo di «autista» in un traffico di macchine [illegible] Italia e Africa. Oggi la sentenza del tribunale della libertà

SANREMO. Accusa di traffico internazionale di auto rubate, per un noto imprenditore [illegible] remese. [illegible] manette [illegible] scattate ai polsi di Claudio Zen, [illegible] anni, ex socio del [illegible] «Le Bistrot». L'indagato, raggiunto a Biella da un'ordinanza di custodia cautelare, è sospettato di aver svolto il ruolo di «autista» in un intenso commercio di macchine di grossa cilindrata, trafugate nel Nord Italia e destinate ai mercati clandestini dell'Africa e della ex Jugoslavia.

Già da alcuni anni, Claudio Zen aveva lasciato Sanremo, dove per un lungo periodo ha contribuito [illegible] gestione di un bar in [illegible] Matteotti, tra i più esclusivi della città. Un primo incidente giudiziario ha segnato il suo trasferimento a Casale Monferrato: trovato in possesso di un quadro d'autore (indi[illegible] in un primo [illegible]o come un'opera di Guttuso), Zen è finito in galera per tornare in libertà nell'arco di pochi giorni.

Poi, lo spostamento a Biella. E il coinvolgimento in un'inchiesta coordinata [illegible] Procura della città in provincia di Vercelli.

Mesi di accertamenti e intercettazioni telefoniche hanno consentito agli investigatori piemontesi di ricostruire gli itinerari di un rigoglioso commercio fuorilegge di vetture prestigiose. Secondo i primi dati emersi dalle indagini dei carabinieri, le auto rubate in Liguria e nel Basso Piemonte sarebbero state convogliate nella zona di Biella. Soltanto in un secondo momento, sarebbe entrato in azione l'imprenditore di Sanremo. A Claudio Zen, l'organizzazione malavitosa avrebbe affidato il delicato compito di condurre le automobili di provenienza furtiva fino all'imbarco (la località di partenza [illegible] è stata ancora resa nota) verso i porti della costa marocchina o del Mediterraneo orientale.

Una tesi suggestiva, ma ancora aperta alle verifiche degli investigatori piemontesi, che risponde finalmente alle [illegible]le domande sulle continue sparizioni di vetture extra-lusso dalle città della Riviera. Dal [illegible] suo, Claudio Zen si proclama completamente estraneo ai fatti, vittima di un clamoroso malinteso. Le indagini proseguono. Mentre già questa mattina il Tribunale della libertà dovrà pronunciarsi sulla richiesta di scarcerazione presentata dall'avvocato Oscar Osella, difensore del presunto trafficante.

Michele Polcino

[illegible]

Cinque anni al truffatore

Cinque anni di reclusione, per la «primula rossa» delle truffe agli anziani. E' la condanna esemplare inflitta ieri dal pretore di Sanremo a Giovanni Tandelle, 63 anni, veneziano, accusato di una serie di raggiri ai danni [illegible] pensionati sanremesi. Difeso dal dottor Alberto Pezzini, l'imputato si è dichiarato «vittima di un incredibile errore giudiziario», e il legale ha annunciato un ricorso al tribunale del riesame. Ma contro di lui si è schierata la testimonianza delle «vittime» che lo hanno riconosciuto come l'autore [illegible] truffe. Non solo. Anche una perizia grafica su un falso modulo di un istituto providenziale (adoperato per carpire la fiducia dei vecchietti) ha indicato Tandelle [illegible] l'autore delle trappole per anziani. L'abile trasformista si sarebbe spacciato di volta in volta per funzionario dell'Inps, ispettore delle Poste e «inviato» dell'Associazione nazionale reduci e combattenti. [m. p.]

Il generale Golino

Guardia di Finanza nuovo comandante alla [illegible] ligure

GENOVA. Il generale di Brigata, Salvatore Golino, 54 anni, nativo di Siracusa, è il nuovo comandante della zona ligure della Guardia di Finanza. Succede, nel quadro d'un normale processo d'avvicendamento disposto dal comando, al generale Lorenzo Reali.

Laureato in giurisprudenza, entrato nella Guardia di Finanza nel 1961, il generale Golino ha comandato il nucleo regionale di polizia tributaria a Venezia e successivamente è stato capo reparto presso il comando generale della Guardia di Finanza a Roma.

Il generale Lorenzo Reali era invece a Genova dall'aprile del 1990. Il suo prossimo incarico è il comando dell'Ispettorato della Guardia di Finanza per tutta l'area nord-occidentale, caratterizzata dall'ampio tracciato del confine con la Francia e [illegible] la Svizzera. Lo scambio delle consegne [illegible] nei prossimi giorni. [p. l.]

Continua la lenta [illegible] inesorabile avanzata del paese verso l'autonomia amministrativa

Il principato di Seborga visto da Costanzo

Giorgio I allo show di Canale 5, presto ospite anche della Rai

SEBORGA. La lunga giacca azzurra con il collo alla coreana e lo stemma del principato di Seborga al petto, cravatta sgargiante [illegible] camicia bianca, [illegible]ch'essa [illegible] i fregi principeschi, e pantaloni blu: Il principe Giorgio I si è presentato così, con l'abito delle grandi occasioni, ai telespettatori del «Maurizio Costanzo Show». E' questa la prima apparizione «ufficiale» al grande pubblico, dopo una serie di servizi giornalistici, su quotidiani e settimanali, che hanno fatto il giro dello Stivale e d'Europa. La favola del principato di Seborga che rivendica l'indipendenza fa sognare, in questo periodo contrassegnato da tasse, balzelli e mille altri problemi per i cittadini italiani.

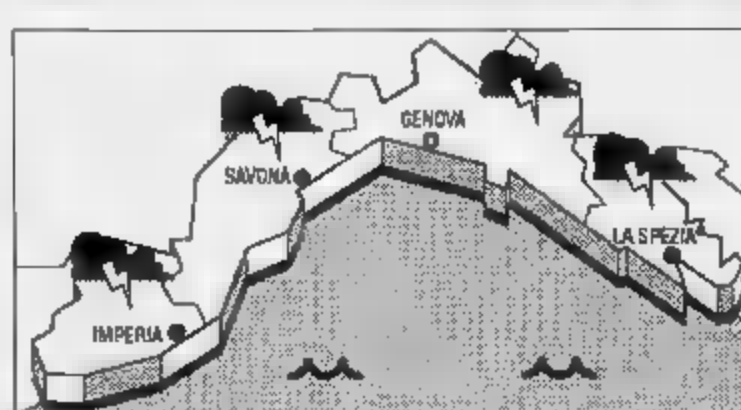
Maurizio Costanzo ha presentato Giorgio Carbone addirittura con tre titoli: «reggente, [illegible] leader» di un principato della Liguria. Come tutti, è rimasto affascinato dal passaporto «a scopo turistico» di Seborga: l'ha mostrato alla telecamera, un po' dubbioso ma molto interessato dall'arrivo del personaggio che è [illegible] a far parlare di sè anche la rete televisiva americana «Cnn».

Giorgio I ha ripetuto ancora una volta la storia del suo principato: «E' nato nel 954, [illegible] è stato indipendente fino alla vendita al re di Sardegna, e [illegible] al suo regno, nel 1729: il reggente ha poi lasciato principato e poteri ai consoli. Rivendichiamo l'indipendenza in quanto, sia nel trattato di Acquisgrana, che dopo le guerre napoleniche, e all'avvento del Regno d'Italia, Seborga è stata dimenticata. Non è [illegible] annessa a [illegible] e staterello, che è quindi tuttora libera».

Giorgio I è stato ospite di Costanzo

Accanto a Giorgio Carbone, ospiti del talk-show più seguito d'Italia, gli scrittori Giorgio Bocca, Barbara Alberti e Marianne Williamson, l'ex pugile Sandro Mazzinghi e Augusto [illegible] Stanislao, il sindaco di Colonnella (Teramo). Particolarmente interessato all'argomento Bocca: «Andavo sempre a fare le vacanze a La Mortola, e conevo spesso a Dolceacqua. Nessuno, però, mi aveva mai informato del principato di Seborga». Non si è accontentato del passaporto: lo scrittore ha chiesto a Giorgio I la cittadinanza [illegible]. «Del resto sono di Cuneo, un vicino di casa», ha commentato Bocca, che ha anche fatto [illegible]re una leggera inflessione piemontese nella parlata del principe. Il presentatore si è invece interessato dei mezzi di sostentamento di Giorgio I: «Come si mantiene? Vive in un castello grazie alle rendite di qualche lascito del [illegible]?». «Nessun castello, una semplice villetta. Coltivo i fiori, come tutti a Seborga - ha risposto Carbone.

Giorgio I è stato già invitato per altre puntate del «Costanzo Show», e la sua partecipazione ha fatto scattare l'interesse delle redazioni di «Uno Mattina» e di Rai Tre. «Non so se riuscirà a [illegible] questo ritmo - commenta da Seborga la madre, Teofila Taggiasco -. Ultimamente si lamenta sempre per la stanchezza data dagli impegni, ma poi accetta con entusiasmo tutti gli inviti». Noblesse oblige. [d.bo.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TE[illegible] [illegible]STO PER OGGI. Nelle ore pomeridiane aumento degli annuvolamenti con transito di una perturbazione atlantica con qualche temporale sui rilievi e annuvolamenti alternati a schiarite sulla [illegible], vento moderato, mare mosso, temp. stazionaria. [illegible] **per domani:** annuvolamenti alternati e schiarite, mare preval. mosso, vento moderato, temp. senza variazioni. [illegible] di ieri. Temp. del mare 19° C, umid. 65%, vento SO 25-30 km/h, mare molto mosso, cielo sereno, press. [illegible]. 1010 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	[illegible]	[illegible] 18
Savona	max 23	min 19
Imperia	max 22	min 15

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 26; min: 21. Temp. del mare 22.

Il Sole sorge alle 7,08 e tramonta alle 19,38. La Luna sorge alle 7,22 e tramonta alle 19,26 (Luna nuova ore 4,11).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro [illegible] Murata di [illegible]

Partono finalmente i lavori di rifacimento di molte vie centrali di Imperia

Via ai cantieri sulle strade

Saranno aperti in via Berio, via Agnesi, via Spontone e via Nobel. Tra i punti ancora da rivedere figurano comunque gli Argini, via Littardi, via Airenti e soprattutto via Caramagna. Il lavoro dei vigili

IMPERIA. Una lunga serie di interventi è destinata a cambiare finalmente volto [illegible] vari angoli della città. Ha infatti preso il via la riasfaltatura di piazzetta De Negri, che servirà ad evitare problemi a insegnanti [illegible] allievi che fra pochi giorni torneranno a frequentare le aule di Medie e Magistrali.

Si tratta comunque soltanto [illegible] prologo: in contemporanea, gli operai [illegible] all'opera in via Berio, via Agnesi, via Spontone e via Nobel. Si tratta di un'operazione attesa da tempo, e che dovrebbe smorzare le polemiche per lo stato [illegible] degrado della rete stradale, spesso al centro di aspre critiche. Tra i punti ancora da rivedere figurano comunque gli Argini, via Littardi, via Airenti e soprattutto via Caramagna.

I vigili urbani hanno disposto presidi nelle zone dei lavori e anche i [illegible] di Amat [illegible] Riviera Trasporti modificano temporaneamente [illegible] loro fermate. In alcune strade, come piazzetta de Negri e via Agnesi, era già [illegible] effettuato il rifacimento della segnaletica [illegible] però sapere ancora l'esatto calendario di interventi. I cartelli e le segnalazioni a terra dovranno essere quindi ripristinati al termine dei lavori. Tra le novità, anche la riapertura dei [illegible] in via Cascione, da via Matteotti alla Galleria Gastaldi. Nel primo tratto verrà istituito un temporaneo [illegible] unico.

Via Cascione, una delle prime strade rimesse a posto dal Comune (FOTO [illegible])

Osserva il consigliere alla Viabilità Enzo Amabile: «Il precedente esperimento in via Cascione [illegible] è svolto in maniera positiva, grazie alla collaborazione di commercianti e cittadini. [illegible] cercherà di lavorare molto velocemente per assicurare alla città strade [illegible] [illegible] miglior scorrimento».

In seguito, gli interventi riguarderanno via Bossi, via De Tomaso, via del Ponte [illegible] via Cascione fino [illegible] via Nizza.

Nello stesso tempo, il Comune ha indetto l'appalto per la sistemazione di varie strade a Castelvecchio: le offerte devono pervenire entro [illegible] 4 ottobre. [e. f.]

Una petizione al prefetto

Gli abitanti di Capo Berta «La strada è molto pericolosa»

IMPERIA. Ancora una petizio[illegible] che vede al centro delle polemiche la difficile viabilità cittadina. A scrivere al prefetto Cesare Ricci è un gruppo di abitanti (le firme raggiungono quota 150) che risiedono a Capo Berta. [illegible]i lamentano per le gravi condizioni di disagio in cui [illegible] trovano gli automobilisti provenienti da Oneglia che si immettono nella strada [illegible] Centro residenziale.

Denuncia l'esposto: «La segnaletica stradale lungo l'Aurelia, costituita da una striscia continua fino a Diano Marina, non consente questa manovra, [illegible] chi è costretto a farla, se sorpreso, incorre in una multa di [illegible] mila lire. Bisogna però tener presente che la strada, nata privata, [illegible] diventata di fatto pubblica. Si tratta infatti di una circonvallazione molto utile quando, per incidente o ingorghi, l'arteria principale [illegible] intasata».

Nel documento si avanzano anche alcune proposte per ovviare all'inconveniente: «Si potrebbe rendere ufficiale l'incro[illegible] con apposite indicazioni, ponendo cioè 50 metri prima e 50 metri dopo il relativo segnale. Inoltre, nel tratto in questione, andrebbe stabilito un limite di velocità [illegible] 30 chilometri all'ora: questo in considerazione della vicinanza [illegible] una [illegible] molto pericolosa, nella quale continuano a verificarsi scontri».

[illegible] particolare evidenzia un ulteriore problema, legato alla conformazione della strada, rimasta inalterata da decenni: [illegible] causa delle ridotte dimensioni, quando si incrociano due mezzi pesanti, si rendono necessarie complicate manovre e finiscono per crearsi lunghi incolonnamenti, proprio [illegible] punto cruciale per il traffico all'ingresso di Oneglia. Le proposte al rappresentante d[illegible] governo [illegible] estendono quindi anche all'allargamento della carreggiata, che dovrebbe riguardare l'Anas. [e. f.]

DALLA CITTA'

[illegible]

A Diano San Pietro i Saguato contro i Saguato

Nei paesi piccoli i [illegible]si di omonimia possono portare [illegible] risvolti curiosi anche [illegible] un punto [illegible] vista giudiziario. E' così capitato che l'avvocato Giorgio Saguato abbia assistito [illegible] famiglia [illegible] Diano San Pietro, i Saguato appunto, impegnati in [illegible] disputa contro altri Saguato. I primi, piccoli allevatori, rivendicavano il diritto di transito per i propri animali in un terreno in località Ughi. Il pretore Coloretti ha dato loro ragione. [m. v.]

[illegible]

In vendita [illegible] serie [illegible] [illegible] francobolli

Gli Uffici postali della provincia mettono in vendita un libretto che contiene [illegible] serie di francobolli dedicata [illegible] «I Tasso e la storia postale», disponibile dal prossimo 2 ottobre a Imperia, Diano, Sanremo [illegible] Ventimiglia (ferrovia), [illegible] prezzo di 3.750 lire. Tutti coloro che [illegible] interessati all'acquisto, dovranno presentare entro il 25 la richiesta del quantitativo occorrente, utilizzando [illegible] modulo in distribuzione presso gli sportelli. [e. f.]

SENTENZA

Marocchino sarà giudicato per ricettazione

Patteggiamento in vista per il marocchino Alami Talbi, 35 anni, che oggi comparirà davanti al Gip d'Imperia che dovrà giudicarlo per ricettazione. Lo straniero era stato sorpreso lungo l'Autofiori dagli agenti della Stradale, mentre [illegible] al volante [illegible] una Peugeot 205 ruba[illegible] a Torino. Difeso dal legale Giuseppe Fossati, potrebbe [illegible] condannato a un anno e 6 mesi, ma beneficiare della condizionale e lasciare il [illegible]. [m. v.]

[illegible]

La Liguria degli artigiani tra passato e presente

Un invito anche alle imprese artigianali imperiesi a partecipare alla mostra regionale dal titolo «La Liguria degli artigiani tra passato [illegible] presente» arriva dalla Cna provinciale, che organizza l'iniziativa [illegible] la collaborazione [illegible] Confartigianato, Fondazione Colombo e Regione. All'esposizione, che si terrà al Palazzo Andrea Doria di genova il 15 ottobre, potranno partecipare imprese della lavorazione di metalli, pietra, carta [illegible] vetro, oltre a ceramiche, ricami [illegible] altre attività. [m. v.]

APPELLO

Una nuova sentenza per appropriazione indebita

Ricorrerà in appello, contro la condanna in primo grado a due anni di reclusione emessa dal pretore d'Imperia, il napoletano Vincen[illegible] Sorrentino, 35 anni, accusato di appropriazione indebita. Due anni fa avrebbe organizzato il furto di [illegible] carico [illegible] pasta Agnesi, finito poi nei supermercati della camorra. [m. v.]

Respinta l'istanza

[illegible] spiaggia è [illegible] sotto [illegible]

DIANO MARINA. Rimane sotto sequestro la spiaggia dell'Hotel Mar Ligure, [illegible] Diano Marina, requisita lo scorso agosto dalle autorità marittime [illegible] sdraio e ombrelloni perché il titolare, Vincenzo Filippone, 62 anni, sarebbe sprovvisto di licenza. Il Tribunale della libertà d'Imperia ha respinto ieri l'istanza di riesame presentata [illegible] Franco Moreno, legale del gestore.

L'avvocato insisteva sulla nullità [illegible] provvedimento, in quanto, al momento della conf[illegible] «non era stata notificata al cliente l'informazione di garanzia». Ora presenterà ricorso direttamente ai giudici della Corte di Cassazione.

Secondo la Capitaneria e il gip Ezio Coloretti che aveva convalidato il sequestro preventivo, lo stabilimento [illegible] metri q.) sarebbe stato allestito abusivamente. [illegible] blitz venne effettuato il 18, in piena stagione balneare. Un centinaio di ospiti si era visto «sfrattare» all'improvviso. Gli erano stati poi restituiti i soldi versati [illegible] anticipo. [m. v.]

Rischia la paralisi

Si aggrava il [illegible] di Mendatica

MENDATICA. [illegible] sono ulteriormente aggravate le condizioni di salute di Alessio Porro, 33 anni, residente a Mendatica, che un mese [illegible] era rimasto coinvolto in un incidente stradale avvenuto nel tratto di strada tra Nava e San Bernardo (con la [illegible] bicicletta da corsa aveva imboccato la discesa ed era poi andato a urtare contro una Toyota proveniente in senso contrario). [illegible] trova immobilizzato in un lettino dell'ospedale di Marsiglia, dove è [illegible] ricoverato una settimana fa per problemi di movimento. Rischia di rimanere paralizzato per sempre dalla vita in giù.

I suoi legali, Finocchiaro e Musso, avevano chiesto al Tribunale un accertamento tecnico urgente, perché fosse appurata l'esatta dinamica del sinistro [illegible] quindi venissero individuate eventuali responsabilità da parte del conducente. Il presidente Romanelli aveva affidato l'incarico all'ing. Ramella, che ha già effettuato la perizia. I risultati saranno [illegible] noti a giorni. [m. v.]

Camera commercio

[illegible] per [illegible] il [illegible]

IMPERIA. La Camera di commercio di Imperia per potenziare la sua presenza [illegible] settore turistico ha deciso di creare un proprio Comitato [illegible] consultivo specifico. [illegible] [illegible] presidente Walter Vacchino che già rappresenta il turismo [illegible]bito della Giunta camerale.

Fin dalla prima seduta [illegible] Comitato ha espresso la volontà di [illegible] un nuovo rapporto fra le attività di settore e gli [illegible]ti pubblici» sostenendo «la opportunità [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] integrato [illegible] informazione sistematizzata», aperto ad ogni interessato.

Sottolineata anche la necessità «di ridare impulso all'attività fioristica provinciale, finora trascurata». Chiarisce il presidente Vacchino: «Pur nella [illegible] funzione di carattere consultivo il comitato intende porsi quale canale preferenziale per ogni istanza proveniente dall'imprenditoria turistica e ciò [illegible] una Provincia caratterizz[illegible] da sempre da grande operosità». [b. v.]

Il mantenimento costerebbe 200 mila lire [illegible] famiglia

Diano, la piscina costa troppo e il Comune blocca i lavori

[illegible] **MARINA.** Duecento mila lire: [illegible] la cifra che ogni famiglia di Diano Marina dovrebbe sborsare annualmente per contribuire alla gestione della prospettata pis[illegible] comunale, prevista nelle vicinanze del bowling, per il costo di oltre un miliardo.

[illegible] tempi di crisi [illegible] di [illegible]mio, [illegible] sindaco Andrea Guglieri [illegible] intenzionato a bloccare i lavori per la realizzazione dell'impianto, ancora in via di completamento. Proprio per discutere del blocco del progetto e dell'eventuale nuovo utilizzo della struttura, si terrà un incontro domani mattina in Comune, al quale parteciperanno [illegible] primo cittadino, l'assessore ai Lavori pubblici Lino Garibaldi [illegible] alcuni tecnici.

A spaventare l'amministrazione sono i costi previsti per il mantenimento della piscina, che avrebbe dovuto rappresentare, secondo la vecchia maggioranza, uno dei fiori all'occhiello per [illegible] città. Ma, secondo Guglieri, trecento milioni annui necessari a garantire l'attività del centro sportivo verrebbero [illegible] incidere in [illegible] eccessiva sulle casse comunali e di riflesso sul portafoglio dei contribuenti. Non sarebbe possibile trovare soluzioni alternative neppure se parte dei costi verranno coperti dai privati, [illegible] quali affidare la conduzione.

Il sindaco Andrea Guglieri

A meno che il Comune non sia disposto a pagare una penale (ipotesi improbabile, dal momento che il problema è proprio quello di risparmiare), si prospetta un[illegible] diversa destinazione d'uso. Non è escluso che, soprattutto per [illegible] perdere il finanziamento del Coni, la piscina venga trasformata in una palestra. Sarebbe comunque un passo avanti, vista la carenza di locali idonei a fare sport in tutto il Golfo dianese.

A questo riguardo il portavoce del Comune, Elio Novaro, [illegible] ha dubbi: «I piani ormai vanno elaborati [illegible] livello comprensoriale [illegible] non tenendo conto soltanto [illegible] esigenze di un'unica comunità. Inutile creare doppioni a pochi chilometri di distanza da [illegible] analoghe. Anche se non è ancora sicuro il destino della piscina che il sindaco vorrebbe bloccare, è necessario variare l'impostazione degli interventi allargando il raggio d'azione». [m. v.]

Dopo l'accordo

Risanamento [illegible] [illegible] è polemica

IMPERIA. L'accordo appena sottoscritto tra sindacati confederali e amministrazione della Riviera Trasporti, che ha dato via libera al piano di risanamento, [illegible] già [illegible] centro di polemiche. A schierarsi contro quello che considerano un passo falso, [illegible] i rappresentanti della Cisas, che si riservano [illegible] presentare un progetto alternativo.

Osserva Lucio Garzia, espo[illegible] degli autonomi: «Con l'assessore provinciale Cordoni erano stati stabiliti interventi meno drastici, basati su un [illegible]glior utilizzo del personale, ma è finito per passare il vecchio piano. Per questo, nutriamo dubbi sul comportamento della nuova dirigenza».

Conclude: «La prospettata creazione [illegible] [illegible] società [illegible] servizi prevede una diminuzione di salari [illegible] quote previdenziali. Inoltre, si vuole chiamare in causa i vari Enti azionisti, ma un piano di risanamento pressoché analogo è già stato bocciato dall'amministrazione sanremasee». [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible] AL [illegible]

[illegible] Lega [illegible] vinto [illegible] non [illegible] n'è accorta

Riferendomi [illegible] contenuto del manifesto affisso dalla Lega in questi giorni a Diano Marina rilevo che la Lega stessa forse non [illegible] è ancora accorta di avere vinto [illegible] elezioni, per cui [illegible] inutile che continui ad accanirsi contro la vecchia maggioranza che, ormai, conta ben poco.

Bisogna avvisarli, quelli del[illegible] Lega, che la campagna elettorale è terminata già da alcuni mesi e che le sorti di Diano Marina sono totalmente nelle loro mani. Per questo proporrei un proclama: «Dianesi, aiutateci [illegible] svegliarli».

Nino Calcagno, consigliere [illegible] minoranza di «Diano Unita», Diano Marina

Pochi i controlli sui mezzi pesanti

Sono [illegible] automobilista scampato [illegible] [illegible] incidente sulla [illegible] Aurelia, nella zona di Piani di Cipressa. Credo che la mia esperienza possa valere a comprendere quanto sia pericolosa, e al tempo stesso dimenticata, questa statale che ha già mietuto tante vittime. In breve: la scorsa settimana ho evitato per un soffio lo scontro frontale con un camion, sbucato da una curva a forte velocità.

Probabilmente, i controlli sull'andatura dei mezzi (pesanti e non) sono ancora insufficienti. [illegible] non è tutto. Il buio pesto che avvolge quasi per intero il tratto compreso tra Riva e Imperia ha moltiplicato i rischi. Un lampione, almeno ogni 10 metri, senza pretendere troppo, darebbe grande sollievo.

Lettera firmata, Sanremo

Il porto di Imperia storia [illegible] fine

Chissà quando sarà terminato [illegible] terzo porto di Imperia e se sarà turistico [illegible] commerciale? In ogni [illegible] sarebbe bene che i lavori fossero portati a termine e rapidamente: quei moli pieni di terra danno un terribile senso di disordine che certamente non giova al già disastrato turismo imperiese.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, [illegible] Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] [illegible]

[illegible]

Imperia: centr [illegible] 0183/290.777
Bordighera: tel. 264.533
[illegible] e [illegible] **Valle Arroscia:** tel. 327[illegible]
Diano Marina: tel. 494.112
Pieve di Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel. 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. [illegible]
San Lorenzo: tel. [illegible]
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: tel. 45.385, 41.444
[illegible]**glia:** tel. 351.175, 250.722
Pontedassio: tel. 279.700
Cervo: tel. [illegible]

[illegible]

Telefono Amico: [illegible]. 0183/290450

[illegible] DI TURNO

Farmacie [illegible] assicurano la reperibilità anche notturna in provincia.

Imperia: [illegible], v. Cascione 27, tel. 61.564
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, [illegible] Vittorio Emanuele 107, tel. 261.409
Camporosso: *Manassero*, v. Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, v. Aurelia, tel. 400.045
[illegible] [illegible] *Sciolli*, c. [illegible] 16, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, v. Provinciale, telefono 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, v. Vittorio Emanuele, telefono 59.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, c. Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, [illegible] Bixio 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, p. Cavour 14, telefono 486.882.
Sanremo: *Calvi*, via Agosti 24, tel. 533.864.
Arma di Taggia: *Del Torto*, v. San Francesco 10, tel. 43.580.
Ventimiglia: *Viale*, p. Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291.[illegible].

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777
[illegible] telefono 40.[illegible]
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 358.735. G. Odontoiatrica telefono [illegible] (or.: 9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473.

[illegible] [illegible]

[illegible]

NATI. A Imperia: Alessandro Scocozza.
MORTI. A Imperia: Antonio Bonello (59 anni); Francesco Cotrona (70).
ATTIVITA' [illegible] Il Comune [illegible] Imperia ha [illegible] di ristrutturare [illegible] terrazzo dell'asilo «Gli Scoiattoli», [illegible] centro storico di Porto Maurizio, che [illegible] bisogno di interventi di rifacimento. L'Amministrazione ha affidato i lavori alla ditta Ebis, che si è aggiudicata le opere per un importo [illegible] 18 milioni, pari a un ribasso dell'11,75%. I lavori prevedono la rimozione della pavimentazione esistente, l'intonacatura dei muri perimetrali e il rifacimento [illegible] piastrelle. L'area tornerà agibile in breve tempo. Il sindaco di Ventimiglia, Guido Pastor, ha fatto affiggere in città un avviso che [illegible] rifà a un decreto [illegible] giunta regio[illegible]. Nel documento, si precisa che, «per il grave pericolo [illegible] incen[illegible] boschivi [illegible] sulla base delle segnalazioni [illegible] Corpo Forestale circa le attuali condizioni climatiche, di secchezza del terreno e della vegetazione specialmente erbacea, chiunque contravvenga alle normative vigenti o venga sorpreso ad appiccare fuochi nel territorio [illegible]nale sarà punito a termini di legge».

GLI [illegible]

[illegible]

La «febbre» della danza

Il 24 prendono il via i corsi di ballo del club Acli «Petit Batte[illegible] di Imperia. Alla palestra [illegible] Eco di via Agnesi e alle elementari di Santo Stefano, saranno impartite lezioni dai maestri Stefano Tarasco e Cri[illegible] Magoglio, campioni italiani [illegible] genere latino-americano. Per informazioni, telefono 24.131 o 21.236. [e. f.]

DIANO MARINA

Una festa [illegible] [illegible] ruote

Mancano pochi giorni alla selezione regionale del Trofeo Topolino di ciclismo, per ragazzi da [illegible] a 12 anni. La partenza [illegible] per domenica, alle 14,30, dal bar Mimosa di viale Kennedy, a Diano. Per aderire alla gara: telefono 400.035 [illegible] 495.148. [e. f.]

IMPERIA

Paracadutisti in poche ore

Anche molti imperiesi frequentano la scuola di paracadutismo dell'Areo Club Savona, che si svolgono all'aeroporto di Villanova d'Albenga. Sono previsti il corso ad ala vincolata, [illegible] porta gradualmente alla caduta libera, e l'«accelerated free fall», che in mezza giornata permette di entrare nel mondo del paracadutismo. [e. f.]

[illegible]

Corsi di bridge per novizi

Aperte le iscrizioni ai corsi di bridge dell'Associazione bridge Bordighera, [illegible] cura di istruttori federali. Per informazioni rivolgersi in via Stoppani o telefonare allo 0184/261661. [g. ga.]

SANREMO

Croupiers sulla terra rossa

Ultimo giorno, al «Tennis Club Matuzia», il [illegible] riservato ai dipendenti delle [illegible]se da gioco d'Europa. Gli incontri si disputano ogni giorno sul campo centrale. [g. ga.]

[illegible]

Inter club [illegible] Coldirodi

E' nata a Coldirodi la sottosezione del club «Sanremo Nerazzurra». Per informazioni rivolgersi presso la «Macelleria Nino», tel. 0184/50.21.58. [g. ga.]

In Liguria oltre 35 mila cacciatori sono già pronti, tesserini alla mano

[illegible] domenica doppiette in azione

Stagione venatoria al via: ecco le modalità

GENOVA. [illegible] apre domenica prossima 19 settembre [illegible] stagione venatoria anche [illegible] Genova. Com'è noto, in provincia di Genova [illegible] apre la [illegible] [illegible] stanziale, sia migratoria, con la sola esclusione del cinghiale [illegible] della volpe. La caccia al cinghiale [illegible] aprirà invece il 2 ottobre. Le giornate «del silenzio» a Genova sono il martedì e il venerdì. I cacciatori del capoluogo regionale potranno scegliere liberamente i tre giorni utili [illegible] cui andare per boschi [illegible] fucili e [illegible] nei cinque rimasti. I [illegible]serini [illegible] in via [illegible] distribuzio[illegible] da parte degli uffici provinciali. Si presume comunque che entro sabato sera i cacciatori autorizzati della provincia [illegible]ranno circa 16 mila. In tutta la regione le «doppiette» dovrebbero superare quota 35 mila, ma restare distanti dalle [illegible] mila di qualche anno fa. Il popolo dei cacciatori tende, lievemente, a diminuire. Sarà questo, dicono gli esperti, l'ultimo anno all'insegna della precarietà. Infatti, per la prossima stagione, [illegible] Regione dovrebbe aver approvato la legge specifica, in coerenza [illegible] la legge-quadro nazionale, che istituisce le cosiddette «Atc», cioè le aree di caccia affidate all'autogestione degli stessi cacciatori. Il progetto [illegible] ormai alla firma dell'assessore Eraldo Crespi e sarà presentato in Commissione entro l'autunno. [p. l.]

Nel Savonese [illegible] 9 mila

Nel mirino anche il fringuello ma attenti alle specie protette

SAVONA. Anche per i novemila cacciatori della provincia di Savona [illegible] iniziato il [illegible] alla rovescia. La stagione venatoria si apre, infatti, domenica prossima sia per la selvaggina stanziale (fagiani, lepri, pernici) sia [illegible]er quella migratoria. Secondo [illegible] calendario venatorio presentato dall'amministrazione provinciale fino al [illegible] dicembre si potrà cacciare, nel territorio della provincia, tre volte la settimana (mercoledì, sabato e domenica), mentre per la «migratoria» [illegible] prevista [illegible] quarta giornata settimanale nel perio[illegible] fra [illegible] [illegible] ottobre e il 29 novembre. La caccia al cinghiale [illegible] invece fissata [illegible] [illegible] ottobre al 30 dicembre; quella alla volpe [illegible] concluderà il 5 dicembre.

La Regione Liguria [illegible]che quest'anno ha preso in considerazione [illegible] specie protette: in tutto il territorio sarà, così, vietato puntare le doppiette [illegible] pernici bianche, coturnici e lepri bianche. Anche gli orari dovranno essere scrupolosamente osservati. La caccia sarà consentita [illegible] un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto. Per ogni giornata venatoria ogni cacciatore non potrà abbattere o catturare [illegible] numero [illegible] selvatici superiore a quello stabilito.

In Liguria i cacciatori sono in leggera diminuzione

Quest'anno sarà possibile anche cacciare il fringuello. Ogni [illegible] non potrà, però, abbattere più di dieci capi al giorno e dovrà annotarne il numero su un'apposita scheda di controllo predisposta dalla Regione Liguria e distribuita dall'amministrazione provinciale. [c. v.]

Imperia, [illegible]

Numerosi i limiti alle battute Il cinghiale solo dal 2 ottobre

IMPERIA. Un esercito di quasi diecimila appassionati attende l'avvio della stagione venatoria nell'Imperiese, fissato per domenica. In questa provincia, la selvaggina stanziale [illegible] migratoria potrà essere cacciata fino al 5 dicembre ogni mercoledì, sabato e domenica, mentre dall'8 dicembre al 31 gennaio [illegible] prossimo [illegible] sarà permesso sparare soltanto alle specie migratorie per tre giorni della settimana, a scelta del cacciatore, esclusi martedì [illegible] venerdì.

Limitatamente al cinghiale, però, la stagione partirà fra due settimane. Come per Genova e Savona, le battute potranno prendere il via [illegible] 2 ottobre, per concludersi il 30 dicembre (questi animali [illegible] diffusi soprattutto nelle Valli Arroscia e Argentina). Nello stesso giorno, [illegible] potrà anche cominciare [illegible] cacciare il fagiano di monte, secondo un numero massimo stabilito dalla Provincia, che effettua appositi «censimenti di campagna».

Per la [illegible] faunistica delle Alpi, la Provincia, che gestisce lo spazio, stabilisce ulteriori limiti: l'esercizio venatorio, in questo caso, è consentito sol[illegible] fino al [illegible] dicembre, ogni mercoledì e domenica. La re[illegible] permette [illegible] salvaguardare varie località montane di notevole interesse naturalistico; [illegible] comprensori delle vallate di Arroscia, Argentina e Nervia, oltre [illegible] pagamenti per i tesserini regionali e nazionali, è necessario versare 60 mila lire per la caccia alla selvaggina stanziale e migratoria, 30 mila soltanto per la migratoria. L'importo deve essere corrisposto tramite il conto corrente postale n. 13460183, intestato al servizio Tesoreria dell'Amministrazione provinciale.

Alla [illegible] vanno infine aggiunte trenta oasi protette in cui il divieto è assoluto (tra di esse, spiccano Monte Alto, bosco di Dolcedo, Pizzo d'Evigno, Monte Faudo [illegible] Monte Toraggio). [e. f.]

IERI SERA AD ALASSIO

Successo del Galà di [illegible]

Successo ieri sera ad Alassio [illegible] «Galà di fine estate». La serata si è svolta tra danze, ospiti (tra cui Fanny Cadeo, nella foto) e l'esibizione dei migliori dilettanti di karaoke che si [illegible] distinti durante la stagione. Fra l'altro è stata eletta la «Miss delle miss» con bellezze arrivate da tutta la Liguria. Domani altri servizi sulle pagine de «La Stampa».

Una danzatrice e il partner trovati in possesso del denaro

Un «giro» [illegible] banconote false in locali notturni [illegible] Riviera

IMPERIA. Un giro di banconote false da cinquantamila e centomila spacciate nei locali notturni della Riviera. Su questo particolare [illegible] lavorando i carabinieri della Compagnia d'Imperia, che hanno da tempo avviato un'indagine per risalire alla mente dell'organizzazione e alla stamperia, che si suppone si trovi proprio nell'Imperiese.

L'inchiesta, partita più [illegible] [illegible] [illegible] fa da Pieve [illegible] Teco (nella casa di un pregiudicato erano stati trovati alcuni biglietti contraffatti), ha portato ieri al[illegible] denuncia di [illegible] ballerina [illegible] night e del convivente, stabilitisi da pochi giorni a Sanremo [illegible] già con agganci a individui equivoci.

Gli uomini del capitano Giovanni Minervini sono arrivati a Veronica A., 24 anni, e al suo uomo, Gilberto M., di 32, attraverso una pista che porta allo spaccio [illegible] denaro falsificato e al traffico di droga. Un intreccio che ha come scenario i locali della Riviera by night, dove la donna, arrivata da pochi giorni proveniente [illegible] Rimini, si esibisce come danzatrice, anche se a volte indossa i panni dell'entraîneuse.

La zecca clandestina è nell'Imperiese?

Nel monolocale affittato dalla coppia, e situato in [illegible] zona periferica della città dei fiori, sono [illegible] rinvenute due banconote da cento, abili imitazioni, che potrebbero far parte di una grossa partita di copie riprodotte in zona. Difficile distinguerle dalle originali se non dopo un attento [illegible]

Insieme [illegible] denaro falsificato, che è costato per entrambi una segnalazione alla procura della Repubblica, sono state scoperte anche alcune dosi di cocaina che [illegible] per uso personale.

I carabinieri erano [illegible] que in possesso di buoni indizi sulla via da seguire, prima an[illegible] che Roberto e Veronica (la ragazza tra l'altro è stata partner del presunto [illegible] Armando Esposito, di Acerra), si stabilissero in provincia d'Imperia.

Night club [illegible] ritrovi notturni sono [illegible] mesi nel mirino degli inquirenti perché [illegible] il sospetto che vi vengano spese banconote contraffatte. Nei prossimi giorni, le forze dell'ordine potrebbero entrare di [illegible] in azione, [illegible] controlli nei dancing e compiendo altre perquisizioni. Il cerchio intorno ai falsari si sta stringendo poco alla volta. [m. v.]

I carabinieri indagano sulle condizioni del tempo registrate quel 7 giugno

Madre [illegible] dall'ufficio meteo?

«Dimenticò» il figlio (4 anni) nell'auto al sole

IMPERIA. La meteorologia in aiuto della magistratura, alle prese con il caso di [illegible] mamma che, lo [illegible] 7 giugno, aveva «dimenticato» la figlia (4 anni appena) in macchina, lasciata [illegible] i finestrini chiusi, sotto un sole già caldo. Il procuratore della Repubblica d'Imperia, Luciano Bruno, prenderà infatti in [illegible] il bollettino meteorologico compilato quel giorno (l'episodio si verificò nel tardo pomeriggio in piazza Roma, a Porto) dei responsabili dell'Osservatorio d'Imperia, per accertare quali fossero temperatura, grado di irraggiamento e quantità di radiazioni ultraviolette che avrebbero potuto essere assorbite.

I dati, chiesti [illegible] [illegible]rettore del Centro dei carabinieri della sezione di pg del Tribunale, [illegible]ranno inseriti nel fascicolo di P. B., 33 anni, residente in un paese dell'entroterra, che ora rischia l'incriminazione per abbandono di minore. Il pm, nei prossimi giorni, dovrà sentire anche i medici del pronto soc[illegible] che visitarono [illegible] bambi[illegible] subito dopo il fatto. Un controllo necessario a stabilire che non avesse subito danni fisici dall'esposizione ai raggi del sole. Le preoccupazioni nascevano anche dal fatto che era rimasta per due [illegible] intrappolata nell'abitacolo [illegible] una Opel Kadett priva di aperture, in grado di garantire almeno il ricambio dell'aria.

Per far uscire la piccola, che piangeva disperata da diverso tempo, i carabinieri [illegible] dovuto far intervenire i vigili del fuoco. I soccorritori avevano rotto [illegible] deflettore, sbloccando la serratura [illegible] portiere. In precedenza la mamma si e[illegible] allontanata sperando che la figlia, che nel frattempo si era appisolata sul sedile dell'auto, continuasse a dormire.

La donna aveva approfittato della circostanza per conferire con il proprio legale sulla pratica di separazione. Forse pensava di [illegible] dover restare nello studio troppo a lungo e [illegible] preferito non svegliarla, portando con [illegible] solo il secondogenito. La permanenza nell'ufficio dell'avvocato si era però protratta oltre il previsto. La bambina intanto aveva cominciato [illegible] lamentarsi, chiamando a gran voce la madre [illegible] attirando l'attenzione dei passanti. Erano [illegible] avvertite le forze dell'ordine.

Ora, a distanza [illegible] tre mesi dal fatto, [illegible] per [illegible] ultimate le indagini, che [illegible] magistrato ha affidato [illegible] carabinieri della sezione diretta dal maresciallo Elio Di Sabatino. E' stato proprio quest'ultimo [illegible] contattare il direttore dell'Osservatorio, [illegible] Bini. Le condizioni meteorologiche potrebbero [illegible] rafforzare l'accusa verso una [illegible] «distratta». [m. v.]

Solo il rapido intervento dei Vigili del fuoco ha consentito di limitare le dimensioni del rogo

Fiamme a Portosole, bruciano 5 barche

Danni per 200 milioni, si sospetta l'origine dolosa

SANREMO. Fiamme preoccupanti illuminano la notte dell'approdo turistico più importante della Riviera. L'emergen[illegible] è scattato al molo «L», poco prima dell'una, quando le lingue di fuoco hanno avvolto e distrutto cinque imbarcazioni ormeggiate a ridosso dei cantieri navali. I danni ammonterebbero secondo una prima stima a circa 200 milioni. I periti dei Vigili del fuoco stanno cercando tra i rottami per riuscire [illegible] individuare l'origine del violento rogo mentre gli investigatori, al momento, confermano che si tratta probabilmente di un incendio doloso.

[illegible] dare l'allarme è stato un turista di passaggio che ha notato il bagliore presente all'interno della darsena. Pochi minuti dopo la chiamata [illegible] «113», le autobotti dei pompieri hanno attraversato a sirene spiegate la città dei fiori, superato l'ingresso del porto turistico e individuato la zona del rogo. Quintali di schiumogeno sono stati riversati sulle imbarcazioni dai Vigili del fuoco nel disperato tentativo di riuscire ad isolare le fiamme e scongiurare così il pericolo che potessero estendersi all'intera banchina. La tempestività delle operazioni di spegnimento è risultata determinante nel limitare i danni. La darsena «innevata» è sembrata appartenere ad un panorama irreale, quasi fantastico.

Nella zona, sono affluite immediatamente pattuglie di polizia e carabinieri e gli uomini della Capitaneria di porto. Mentre si tentava il recupero dei relitti galleggianti, gli investigatori del commissariato si sono messi immediatamente al lavoro raccogliendo le prime testimonianze e procedendo ai rilievi. Solo ieri mattina è stato possibile dare un nome ai proprietari delle imbarcazioni devastate dalle fiamme, tutte con lo scafo in vetroresina, una delle quali è affondata mentre veniva rimorchiata all'uscita del porto.

Questo, in dettaglio, lo stralcio del rapporto definitivo: motobarca «Circe», lunghezza 6,4 metri, di un turista di Bergamo, Emanuele Biazzo; barca [illegible] vela «Ibis», 7 metri, di Agostino Ardissone, di Sanremo; motobarca «Franca», 6,2 metri, di Aldo Congedo, notaio di Cuneo; motoscafo «Edda», 6,5 metri, [illegible] Luigi Meistro, sanremese; motobarca «Bry», 6,8 metri, di Edoardo Spinelli [illegible] acquistata recentemente da Vincenzo Cutullè, imprenditore matuziano che in passato aveva avuto problemi con la giustizia ma sempre risultato innocente.

Sembra difficile per il momento riuscire a fare un'ipotesi sull'eventuale matrice dell'attentato incendiario avvenuto a Portosole. Chi volevano colpire i piromani? Come mai l'allarme è stato dato da un passante [illegible] [illegible] dai guardiani che sorvegliano le banchine durante la notte? Possibile che non esistano testimoni? Dal commissariato di via del Castillo [illegible] vicequestore Aurelio Ravenna [illegible] coordinare le indagini: «Non ci [illegible] che attendere il rapporto dei periti sull'origine del rogo. Non è escluso che si possa essere trattato anche di un raid teppistico, di un'atto vandalico».

Intanto, tra i più assidui frequentatori delle banchine del porto, c'è chi ritiene che l'attentato possa essere legato all'ambiente dei marinai che si occupano della manutenzione e dell'efficienza di molte barche: una questione di concorrenza sleale come già se ne sono verificate in passato per il commer[illegible] ambulante del pesce. Non viene esclusa comunque l'ipotesi della causa accidentale: «Non ho mai saputo di dissapori [illegible] molo "L" - afferma dal suo studio di Cuneo il notaio Aldo Congedo - [illegible] un attentato mi sembra improbabile. Un [illegible]tatto elettrico, un corto circuito [illegible] una scintilla vicino ad un serbatoio possono aver scatenato le fiamme».

Dopo l'incendio dell'altra notte le banchine di Portosole [illegible] tenute particolarmente sotto controllo dalle forze dell'ordine mentre il servizio di sicurezza è in costante stato di allerta.

Mentre si attende il primo responso da parte dei periti che si dovranno pronunciare sull'origine del rogo, oggi pomeriggio è previsto il recupero dell'imbarcazione affondata, una delle più danneggiate. Un semplice indizio, una traccia, potrebbe risultare determinante per risolvere un nuovo mistero, l'ennesimo, di Sanremo che si rivela sempre meno sicura.

Giulio Gavino

Qui sopra Vincenzo Cutullè, proprietario di una delle imbarcazioni;
in alto e a destra alcune fasi dell'intervento dei Vigili del fuoco a Portosole che hanno scongiurato l'estendersi delle fiamme con conseguente aumento dei [illegible]

DALLA [illegible]

MEDICI

Smentite le previsioni nessuna coda alle Poste

Sono state smentite le previsioni di code agli sportelli delle Poste, allo scadere dell'ultimo giorno per il pagamento della tassa sul medico. In attesa della proroga, gli uffici di via Roma [illegible] le sedi distaccate non hanno subito l'assalto degli utenti, e i timori di attese estenuanti per versare «in extremis» le famigerate 85 mila lire si sono rivelati infondati. [g. ga.]

[illegible]IO

Bruciano sterpaglie attorno [illegible] Coldirodi

Emergenza l'altra [illegible] sulle al[illegible] della città dei fiori per un incendio di sterpaglie divampato nella zona alle spalle di Coldirodi. Le fiamme, di origine accidentale, [illegible] state spente dall'autobotte dei Vigili del fuoco. [g. ga.]

[illegible]

Una grande folla [illegible] Molini per assaporare le lumache

Successo di pubblico, domenica [illegible] alla «XXXV Sagra delle Lumache» che si è svolta a Molini [illegible] Triora, in Valle Argentina. Per la prima volta, tendenza confermata anche per le prossi[illegible] edizioni della manifestazione, la cottura delle lumache per le vie del paese ha coinvolto oltre alla «padellata in piazza» anche i rioni «Beato Lentrus», «Case Soprane» e «Puggio». [g. ga.]

TRI[illegible]LE

E' accusato di furto marocchino rimpatriato

Il giudice per le indagini preliminari di Sanremo ha disposto, l'altro giorno, il ritorno coatto in patria di un giovane maghrebino arrestato più volte. Si tratta di Brahim El Bardel, 30 anni, [illegible] Casablanca, condannato a 2 anni di carcere per ricettazione. Sorpreso in diverse occasioni in possesso di moto [illegible] automobili rubate, il nordafricano era finito in cella. [m. p.]

Elezioni di novembre

Luigi Ivaldi candidato sindaco [illegible]

SANREMO. E' Luigi Ivaldi, leader di Nuova Società, il candidato alla carica di sindaco designato dalla sezione provinciale di Ri[illegible] Comunista. In vista delle elezioni di novembre, anche il gruppo di sinistra (dopo i Verdi e la Rete) [illegible] schiera a favore di Ivaldi, presentando la prima traccia di un progetto che nei prossimi giorni approderà a un programma completo di governo.

«Siamo di fronte a uno scenario da basso impero, con metamorfosi mascherate da novità per riciclare personaggi tutt'altro che nuovi», afferma il segretario provinciale di Rifondazione, Lorenzo Viale. [illegible]' per questa ragione, sottolinea il componente della neonata coalizione, che ciascuno dei gruppi politici riuniti a sostegno del nostro stesso candidato conserverà il proprio simbolo e la propria identità.

Cinque, gli obiettivi primari indicati da Rifondazione. Riunire tutte le forze che già [illegible] tro[illegible] «a sinistra nei fatti» (compreso il volontariato cattolico). Realizzare un'amministrazione trasparente [illegible] decentrata, «libera dalle spartizioni, ma anche dalla figura del sindaco-podestà tracciata dalla riforma elettorale». E infine: «Tre punti meritano la massima attenzio[illegible]. Il problema esplosivo del lavoro (ma non solo turismo), la vivibilità della città, le strutture a sostegno dei più deboli». In merito alla Lega, Viale ha dichiarato che «il fenomeno leghista deve essere arginato, come vanno isolate [illegible] sacche [illegible] qualunquismo». [m. p.]

Caccia alle ladre con i tacchi a spillo molto abili [illegible] far sparire i gioielli

Eleganti, [illegible] il vizio [illegible] rapina

Colpo da 4 milioni in un'oreficeria di via Palazzo

SANREMO. Un «colpo» da maestri, nel più classico stile del furto con destrezza. Le ragazze sono eleganti: due clienti in tailleur, garbate ma incontentabili. Il gioielliere cerca il meglio, volta le spalle per pochi istanti, e dal bancone scompare un rotolo di velluto «farcito» [illegible] catenine d'oro. Valore, quattro milioni.

Accade alle 10,15 di ieri in via Palazzo, nel laboratorio di Michelangelo Corbellati. «Due professioniste, non c'è dubbio; impossibile accorgersi delle loro mosse», è il parere d[illegible] forze dell'ordine. La caccia alle ladre con i tacchi [illegible] spillo è scattata in tutta la provincia, con un identikit diramato da Ventimiglia a Imperia.

«Non erano zingare, e neppure tossicomani, ispiravano fiducia». Il gioielliere saccheggiato descrive due eleganti, gradevoli signorine. Brune, riflessi [illegible] nei capelli lisci, trucco fine. Una carina, intorno ai 25 anni, l'altra un po' meno, sui 35; abito sobrio, grigio, modi gentili. Chi avrebbe potuto immaginare che d[illegible]tro l'aria da ragazze-bene [illegible] nascondessero due allieve di Arsenio Lupin?

Sta di fatto che pochi secondi di vigilanza allentata sono costati 4 milioni [illegible] catene d'oro, allo sfortunato professionista dei gioielli che in decenni «di onorata attività» non ricorda di aver mai subito simili raggiri. [illegible] fagottino [illegible] tessuto rosso, avvolto intorno agli ori, è scivolato con un gesto fulmineo nelle tasche delle clienti che si sono dileguate nella folla di via Palazzo.

E' il secondo episodio di piccola malavita che ha per protagoniste due insospettabili ragazze. Due settimane fa, una coppia [illegible] truffatrici poco più che ventenni (segnalate da pensionati presi di mira e scampati alla trappola) è sfuggita alla polizia [illegible] una fuga rocambolesca. Un particolare curioso: le giovani si erano spacciate per collaboratrici del parroco. [m. p.]

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 13-9-'93]

FI[illegible]	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	700	600
Rosa	Anna	extra	10.000	1.300	1.200
[illegible]	Vivaldi	extra	20.000	1.200	1.000
Rosa	Dallas	extra	20.000	2.000	1.800
Rosa	Dallas	prima	20.000	1.200	1.000
Rosa	Koba	extra	5.000	800	700
[illegible]	Omega	prima	10.000	400	350
Rosa	Diadem	extra	10.000	700	700
Rosa	Omega	extra	20.000	700	600
Rosa	Mercedes	extra	7.500	700	700
Rosa	Cocktail	prima	10.000	700	600
Rosa	Anna	prima	10.000	800	600
Aster	—	prima	15.000	300	300
Gladiolo	—	extra	3.000	900	700
Tuberosa	—	extra	5.000	2.500	2.000
Creste di Gallo	—	extra	5.000	1.000	800
Creste di Gallo	—	prima	6.000	800	600
Crisantemi	Multiflor	prima	40.000	800	400
Strelitzia	—	prima	4.000	2.500	2.000
Lilium	Comuni	extra	16.000	1.500	1.000
Statice	—	prima	30.000	150	100
Gypsophila	Paniculata	prima	kg 1.200	20.000	12.000 (al kg.)
Gladiolo	—	prima	3.000	900	700
Margherita	—	prima	30.000	150	150
Gerbera	—	prima	12.000	600	500
Lilium	Pregiati	prima	6.000	5.000	2.000
Belladonna	—	extra	10.000	800	700
Strelitzia	—	extra	2.000	3.000	2.500
Garofani	Mediterranei	prima	45.000	150	100
Garofani	Mediterranei	pregiato	45.000	250	150
Garofani	Comuni	seconda	00.000	100	50
Phoenix	—	prima	2.000	800	600
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	14.000	13.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati: 1.170
— Fatturato complessivo: [illegible] 000
Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendite lenta

Molti film dal Festival di Venezia in Riviera

A Genova in anteprima lo sbarco dei dinosauri

IMPERIA. Arrivano i dinosauri. Lo sbarco in Liguria di tirannosauri, raptor e altri protagonisti principali di «Jurassic Park» (oltre, ovviamente, a sir Richard Attenborough, Jeff Goldblum e altri interpreti umani) [illegible] atteso fra poche ore.

L'«attacco» partirà stasera da Genova, dove la pellicola [illegible] Steve Spielberg, Re Mida [illegible] Hollywood, sarà presentata in anteprima nelle tre sale dell'Universale.

E' in programma uno spettacolo unico, alle 21, che in un [illegible] sarà preceduto da una tavola rotonda dedicata alla preistoria.

Da domani, l'ultima fatica di Spielberg, che ha appena ricevuto il Leone d'oro alla carriera, [illegible] in cartellone anche in provincia: il Centrale di Porto e l'Ariston di Sanremo saranno teatro dell'evento.

Il Centrale ha in programma due spettacoli, alle 20 e 22,30, mentre all'Ariston, che utilizzeranno [illegible] speciale sistema digitale per migliorare la [illegible] della colonna sonora, la prima proiezione è alle 16, l'ultima alle 22,30 (nei giorni festivi, l'inizio slitta alle 15). Ad attirare l'attenzione del pubblico, l'«effetto Venezia» unito a un battage pubblicitario senza precedenti. Anche nell'Imperiese, librerie, edicole [illegible] cartolerie sono state invase da libri, riviste e modellini ispirati [illegible] film.

Una scena [illegible] Jurassic Park, ultima fatica del regista Steven Spielberg

Sono comunque previste altre prime di rilievo. Dopo aver raccolto un buon numero di spettatori all'Olimpia di Genova, «L'età dell'innocenza», di Martin Scorsese, arriva oggi al Ritz di Sanremo. Oltre a quello del regista, anche i nomi dei protagonisti [illegible] [illegible] risonanza internazionale: la presenza di Michelle Pfeiffer, affascinante star, [illegible] Daniel Day-Lewis, impareggiabile interprete [illegible] opere toccanti come «Il mio piede sinistro», costituisce una garanzia [illegible] qualità. L'intreccio, che nelle atmosfere ricorda «Il gattopardo» di Luchino Visconti, narra la passione tra una contessa e un [illegible] avvocato.

Fino ad oggi, [illegible] Centrale di Sanremo, prosegue «Tina», che domani sarà [illegible] programmazione [illegible] [illegible] Dianese, [illegible] [illegible] Tabarin propone ancora «Boxing Helena».

Enrico Ferrari

GALLERIE E MOSTRE

MENTONE

Le opere di Salvador Dalí

Le opere di Salvador Dalí sono esposte al «Palais de l'Europe» di Mentone. La mostra, è aperta al pubblico dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30. [g. ga.]

MONTECARLO

Gioielli di Cartier

Gioielli antichi e [illegible] «grandi firme» in mostra nel Principato, La «Galierie Antonini» di avenue Princesse Alice. Le preziose teche contengono [illegible] unici creati da Cartier, Van Cleef e Mellerio. L'apertura al pubblico è [illegible] 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [g. ga.]

ANTIBES

Il museo «Peynet»

Continua ad Antibes il museo «Peynet» in piazza Nazionale. Le sale espositive raccolgono disegni, gadgets e poster di Reymond Peynet, il creatore dei «Due innamorati». Il museo è aperto [illegible] pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18. [g. ga.]

DIANO MARINA

La musica in esposizione

Per tutto il mese, in via Genala, [illegible] Diano Marina, [illegible] esposti vari lavori firmati [illegible] Luca Valentini, che hanno per [illegible] «Vedere la musica». L'orario di apertura al pubblico va [illegible] 10,30 alle 12,30 e dalle 18 alle 23. [e. f.]

CERVO

Testimonianze [illegible] passato

Il Museo etnografico del Ponente ligure, in piazza Santa Caterina, a Cervo, riassume secoli [illegible] storia [illegible] tradizioni poplari. Nelle sale [illegible] raccolti attrezzi tipici della cultura contadina. Il pubblico è [illegible] tutti i giorni, dalle 9,30 alle 13 e dalle 16 [illegible] 19,30. [e. f.]

LUCINASCO

Tele del Rinascimento

Al museo di arte sacra di Lucinasco, ospitato nell'oratorio barocco del paese, sono in mostra quadri e sculture dal Quattrocento al '700. E' possibile visitare le sale avvertendo la parrocchia. [e. f.]

NIZZA

I disegni di Naldi

Alla galleria Jacques [illegible] di via Longchamp, a Nizza, [illegible] per essere inaugurata l'esposizione dei disegni di Rossano Naldi. Il vernissage è per oggi, alle 18. Il pittore fiorentino ha tenuto numerose mostre personali e collettive, partecipando nel '58 alla Biennale di Venezia. Pochi mesi fa, ha esposti vari disegni e quadri che ritraggono personaggi femminili sono stati esposti ad Arezzo, e [illegible] parte delle raffigurazioni sono a Nizza. [e. f.]

MONTECARLO

Navi d'epoca: raduno [illegible] Monaco

Battelli d'epoca a motore sono ospiti d'eccezione per il porto del Principato. I maxi-yacht si possono ammirare da avenue Kennedy. [g. ga.]

NIZZA

Escursioni su un mezzo anfibio

C'è [illegible] nuova attrazione al «Musée de l'automobiliste» di Nizza. Si tratta di [illegible] veicolo anfibio della seconda guerra mondiale che è possibile guidare nello specchio d'acqua antistante il padiglione delle esposizioni. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA **Centrale** Or.: in. 16, ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000	OGGI RIPOSO
Dante Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/rid. 8000	**Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]
Imperia Lire 9000/Rid. 6000 Or.: 20,30/22,30	OGGI RIPOSO
[illegible] **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**Pomodori verdi fritti** di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.
Giardino estivo Or.: 21,30	CHIUSO PER FINE STAGIONE
[illegible] **Olimpia** Or.: 20,30/22,30 Lire 5000/rid. 4000	**La notte e la città** di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' [illegible]
[illegible] **Cristallo** Or.: 21,15 Lire 5000/rid. 4000	OGGI RIPOSO
DIANO MARINA **Dianese** Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000	**Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico
SANREMO **Ariston** Or.: in. 16, ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller
Centrale Or.: in. 16, ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**Tina** di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rock-star: la burrascosa vi[illegible] di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.
Sanremese Tel. 507070 Or.: in. 16, ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000	**[illegible]** di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' Avvent.
Orfeo Tel. 62333 Or.: in. 16, ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000	**In fuga a quattro zampe** di D. Dunham, con J. Smart, [illegible] Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' Comm. Avvent.
Ritz T. 507070 Or.: in. 16, ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000	**L'età dell'innocenza** di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico
Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 16, ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000	**Boxing Helena** di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico
VALLECROSIA **Don Bosco** Or.: 15/21 Lire 5000/rid. 4000	

SAVONA

ALASSIO **Colombo** Tel. 640.253 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**Il fuggitivo - The Fugitive** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000-6000	**Chi non salta bianco è** di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' Commedia
ALBENGA **Astor** Tel.: 50.997 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000-5000	**Biancaneve e i sette nani** abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati
CAIRO MONT. **Abba** Or.: 20/22 Lire 7000-5000	**Hot shots! 2** di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico
FINALE LIGURE **Ondina** Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000-6000	**Sister Act** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' Commedia
LOANO **Loanese** Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000-5000	**Dragon** di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]
Perla Tel. 675.781 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000-5000	**[illegible] in America** di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova acciudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]

Mega prova in vista della grande tournée che porterà il cantante in ben 41 nazioni

Eros, concerto per soli francesi

Poche le auto italiane, [illegible] sola targata Imperia. Pubblico di tutte le età: dai ventenni ai quarantenni
Un repertorio fatto di vecchi e nuovi successi. Uno striscione dei fans di Nizza. A Genova il 26 novembre

CANNES. Pochi gli italiani; rarissimi gli imperiesi. Nel parcheggio [illegible] palazzetto dello sport «La Palestre» di Le Cannet, sobborgo di Cannes, dove martedì [illegible] Eros Ramazzotti ha tenuto [illegible] concerto «zero», prova generale in vista della «prime» di Mantova di sabato prossimo, c'era soltanto una macchina targata Imperia.

Migliaia, invece, i fans della Costa Azzurra. Fra gli striscioni, di tipo calcistico, affissi in tribuna, uno dava il polso della situazione: «Eros Ramazzotti fans club di Nizza».

Molti giovanissimi nel parterre; tribune gremite di ultraventenni. Anche se non mancavano i trentenni [illegible] i quarantenni.

Ramazzotti ha proposto 21 brani del suo repertorio: tutti i 13 pezzi del [illegible] ultimo album «Tutte storie», le due canzoni che lo avevano incoronato a Sanremo nel 1984 e nel 1986, e alcuni dei successi degli Lp degli ultimi anni. Un solo bis: «Adesso tu». La scaletta ne prevedeva altri due, [illegible] il pubblico non si è scaldato a sufficienza e [illegible] sipario è sceso, impietoso facendo fermare le lancette dell'orologio [illegible] due ore esatte, due ore di concerto due ore [illegible] applausi. Scenografia mega, luci da «Guerre stellari»; [illegible] impianto fonico da perfezione musicale e un Eros Ramazzotti caricato al massimo, in vista della tournee che in 95 giorni lo porterà in 41 paesi con [illegible] concerti. Un business per [illegible] sua casa discografica, la Ddd di Milano che spera di raggiungere l'obbiettivo di vendite prefissato per l'ultimo album: [illegible] milioni di copie in tutto il mondo. Attualmente «Tutte storie» [illegible] al primo posto nella classifica dei dischi più venduti in Europa compilata da Music & Media.

La rivista, che raccoglie tutte le classifiche europee, lo ha collocato davanti [illegible] mostri sacri come i Dire Straits, gli U2, Sting, Michael Jackson, Bruce Springstin. E' la prima volta che [illegible] disco prodotto [illegible] Italia raggiunge la vetta della classifica. Secondo degli italiani, in questo momento, Vasco Rossi, quarantunesimo con «Gli spari sopra».

In Italia, in un mese, l'eterno «ragazzo di borgata» ha venduto 500 mila copie. In Europa ha già superato il milione. E' primo in Svizzera, primo in Belgio, 2° in Spagna, 3° in Germania, 7° in Olanda. In recupero [illegible] Francia dove [illegible] momento [illegible] compilazione della classifica [illegible] Music & media, [illegible] 62°.

Il tour di Ramazzotti prende il via ufficialmente il 18 settembre prossimo. In tutto le date italiane saranno 17: Mantova; Milano (20-21 settembre); Torino, Palasport (23 settembre); Brescia (24 settembre); Roma (28-29 settembre); Acireale (2 ottobre); Caserta (4 ottobre); Forlì [illegible] ottobre); Perugia (7 ottobre); Firenze (9 ottobre); Treviso (14-16 ottobre); Genova, Palasport (26 novembre)

E ancora: Bologna (28 novembre); Bolzano (14 dicembre). Complessivamente toccherà undici paesi europei, compresa la ex Jugoslavia.

[g. p. m.]

Eros Ramazzotti a Genova in novembre

Canti corali

Gli Amici di Montagna a Sanremo

SANREMO. Spettacolo all'aperto per uno dei cori più famosi della città [illegible] fiori, il «Coro Amici di Montagna», che si propone questa [illegible] alle 21,15 al pubblico matuziano in un unico concerto all'auditorium «Alfano» di parco Marsaglia, in corso Imperatrice.

A [illegible] [illegible] serata, con ingresso libero, è il ritorno alla direzione di Mirco Barbero che si alternerà a Ivo Bottini, responsabile dell'ensamble vocale nel periodo nel quale Barbero si è allontanato da Sanremo per il servizio di leva. [illegible] programma c'è il repertorio tradizionale dei canti di montagna con brani che spaziano da «Amici Miei» a [illegible] Valdotaine». Non mancheranno nemmeno le canzoni degli alpini, parte integrante del repertorio montano delle [illegible] vallate. Il «Coro Amici di Montagna» si presenta all'«Alfano» con circa 22 elementi cresciuti artisti[illegible] negli ultimi anni di attività [illegible] serate di musica in molte località del Ponente.

[g. ga.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Musica al Belle Epoque

Proseguono gli intrattenimenti anche [illegible] dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano Marina. Per tutto il fine settimana, [illegible] danza in compagnia dei Cotton Club. [e. f.]

IMPERIA

Riapre il Quartiere Latino

Stasera riapre i battenti la discoteca Quartiere Latino, [illegible] via Littardi, a Porto Maurizio. Alle 23, è prevista [illegible] serata a inviti, che avrà [illegible] protagonisti i dee jay Nito [illegible] Andrea. Il locale resterà aperto ogni giovedì e sabato. [e. f.]

SANREMO

Minnigolf a 18 buche

Una serata particolare con il minigolf a 18 buche di San Romolo. Il centro sportivo tra i castagni [illegible] aperto dalle 10 alle 24 con orario continuato. [g. ga.]

[illegible]

Una «Oktoberfest» [illegible] Riviera

Alle 22, prende il via al pub Le Grotte di piazza Giribaldi e Dari la prima Festa e gara della birra. Oggi in programma le eliminatorie: i primi 3 concorrenti che berranno p[illegible] birra bionda accederanno alle finali di sabato. [e. f.]

SANREMO

[illegible] «Tequila boom-boom»

Un nuovo locale ha aperto i battenti in via Martiri. Si tratta del «Tequila boom-boom» che offre ogni sera rhum, tequila, tortillas e musica latino-americana. [g. ga.]

DIANO MARINA

Si balla con i «Sagittario»

Anche il dancing Pick Up ha inaugurato la stagione invernale, puntando come sempre sulle formazioni che alternano liscio, musica leggera [illegible] brani sudamericani. Di scena, per tutto il mese, l'orchestra Sagittario, che assicura l'animazione dalle 21,30. [e. f.]

[illegible]

Musica [illegible] karaoke

Musica e karaoke questa [illegible] [illegible] «Menestrello» sul lungomare [illegible] Arma di Taggia. A disposizione dei clienti un ricco panorama di successi. [g. ga.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

[illegible] Maria Maria; 13 Telefilm; 14 Car[illegible] animati; 17,45 Telefilm; [illegible] Calcio sera; 19,15 Telefilm; [illegible] Controsalotto; 22,15 Calcio [illegible] 22,30 Punto sera; 23 Rosso di sera.

Telesetar

12,50 Attualità cinematografica; 14,15 Amichevolmente con noi; 15,40 Avventure in fondo al mare, telefilm; 16 12° in campo; 18,40 Un ragazzo come noi, telefilm; 20,30 Film; 23,15 Sulle strade della California.

[illegible]

13,20 Borsa fiori; 13,25 Telegiornale Tga; 13,35 Maria Maria; 14,15 Telegiornale Tga; 14,30 Junior Tv; 19,30 Redazionali; 19,25 Telegiornale Tga; 19,55 L'opinione; [illegible] M[illegible] Maria; 22,35 Telegiornale Tga.

Sardegna Uno

8 Sardegna giornale; 8,30 Cartoni animati; [illegible] Telepromozioni; 12,15 Sardegna giornale; 12,25 Fiore selvaggio; 13,15 Marron glacé; 14,10 [illegible]degna giornale; 14,50 Teleimmagini 24 ore; 15 Telefilm; [illegible] Telepromozioni; 18,30 Sardegna giornale; 18,40 Telepromozioni; 19 Maria, Ma[illegible] [illegible] Documentario; 20,20 Sardegna giornale; [illegible] Summertime; 22,30 Sardegna giornale; [illegible] F.B.I., telefilm; [illegible] Taurus, rubrica; 0,30 [illegible]rdegna giornale; 1 Televideo Italia; [illegible] Sardegna giornale; 2,10 Mannix.

Canale 7

14 Arius la galleria; 16 Cartoni animati; 16,30 Quando si piange per amore, tn; 17 News; 17,15 George; 18 News; 18,30 Obiettivo gente; 19 Tg Liguria; 19,30 Obiettivo gente; 20 Tg Liguria; 20,30 Sportivissimo; 21,30 Sulle [illegible] degli Asburgo; 22 Tg Liguria; 22,25 Canale 7 sport; 1 Seventeen sexy shop.

[illegible]

17 Mtv's Coca Cola report; 17,15 [illegible] at the movies; 17,45 3 from 1, musicale; 18,30 Mtv prime; 19,30 I viaggi di Colombo, rubrica; 21,03 Il Genoa ha cent'anni, la storia del Grifone; 21,23 Gradinata nord; 22,40 I viaggi [illegible] Colombo.

Teleregione

[illegible] Amanti; [illegible] California; 18 Videogiornale; 16 Aut aut, varietà; [illegible] Festa degli sconosciuti; [illegible] Videogiornale; 19,45 Telefilm; [illegible] [illegible] stelle del Mediterraneo, varietà; 22 Motori non stop; [illegible] Videogiornale.

Telenord

12 TN4 news; 12,15 Obiettivo gente; 12,45 The [illegible] ones, telefilm; 13,30 TN4 news; 13,45 Viaggio con l'avventura; 14,10 Cartoni; 15,15 Obiettivo gente; 16 Colorina love; 17 Cartoni animati; 17,45 Detective in pantofole, telefilm; 18,10 Il richiamo degli abissi; 18,45 Obiettivo gen[illegible] 19,30 Telegiornale TN4; [illegible],45 TN4 news; 20 Boys [illegible] girls; 20,30 Una volta nella vita, film.

Mixer Tv

13,15 Colorina, telenovela; 16 L'uomo e [illegible] terra; 19,30 Tg Savona; 19,45 Tg Imperia; 20 Obiettivo gente; 20,15 News; 20,30 Un commesso viaggiatore in [illegible] [illegible] guai, film; 22 Tg Liguria; 22,30 Tg Savona; 22,45 Tg Imperia.

Telestar

14 Fiore selvaggio, tn; 15 Telemeno; 15,15 M.A.S.H.; 15,45 Strike force; [illegible] Pasiones; 17,45 Señora; 18,45 Videomare; 19,30 Tg 10; 20,30 Il nodo scorsoio, miniserie; 22,45 Tg 10, [illegible]o; [illegible] New Excelsior.

Telegenova

[illegible] Un'amica a casa [illegible]; 16 Momenti preziosi; [illegible] Starlandia; 18 Superpass speciale; 19,20 Tg notizie; 20,30 Il fucile d[illegible] deserto, film; 23 Un'amica a casa vostra; 1 Tg notizie.

[illegible] Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi [illegible] [illegible] dalla non tempestiva [illegible]cazione delle emittenti.

GENOVA

[illegible]

[illegible] Carlo Felice: [illegible] Compagnia di balletto classico Liliana Cosi [illegible] Marinel Stefanescu pre[illegible]a Omaggio a Ciaikovsky, ore 21, lire 50.000/20.000

Teatro [illegible] Corte: Chiusura estiva

Teatro [illegible] [illegible] in Sant'Agostino: Chiusura estiva

Sala Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: Chi non salta bianco [illegible]
Ariston 2: Amos [illegible] Andrew
Augustus: Il fuggitivo
Corallo 1: Film blu
Corallo 2: Bonus malus
Grattacielo: Hot shots! 2
Lux: Boxing Helena
Odeon: Dragon. La storia di Bruce Lee
Olimpia: L'età dell'innocenza
Orfeo: In fuga a quattro zampe
Universale 1: Jurassic Park
[illegible] [illegible] Jurassic Park
Universale 3: Jurassic Park
Verdi: Gunmen
Centrale 1: Un culo per amico
Centrale 2: Diva futura - Lo voglio [illegible] dietro
Chiabrera: [illegible] - [illegible] inti[illegible]
Cristallo: Calde gocce di rugiada sul mio corpo
Eldorado: [illegible] superdotati per buchi avidi.

CINECLUB

Amici [illegible] [illegible]: Chiusura estiva.
Fritz Lang: Chiusura estiva.
Lumière: Chiusura estiva.
Movie club: Chiusura estiva.

PEGLI

Arena [illegible] Oggi riposo.

Gli ex compagni di squadra della Rari salutano l'amico e il campionissimo

Ciao Ferretti, ti aspettiamo

Parlano Chicco Sciacero, Luca La Cava [illegible] Paolo Petronelli: «Una grossa perdita, ma i giovani potranno essere valorizzati». L'addetto stampa del Volturno: «Il giocatore ci interessa, per ora nessuna firma»

SAVONA. La partenza [illegible] Massimiliano Ferretti lascerà nella Rari Nantes un vuoto incolmabile. Questo è quello che emerge dalle parole dei suoi ex compagni di squadra La Cava, Petronelli e Sciacero.

Luca La Cava, biancorosso da sempre e nelle ultime stagioni capitano della compagine allenata [illegible] Mistrangelo, appare ancora incredulo di fronte a questo divorzio: «Non ho ancora avuto l'occasione per parlargli e quindi non [illegible] le motivazioni che hanno portato Massimiliano ad andarsene da Savona. Certo, la squadra perde un grande campione che rimarrà insostituibile e personalmente perdo un amico».

Ferretti ha motivato la sua partenza col fatto che così la Rari potrà veramente puntare tutto sui giovani. La Cava: «Certo che la [illegible] partenza ridimensiona ulteriormente i programmi della società e si potranno usare [illegible] meglio i giovani del vivaio. Per quanto riguarda il futuro poi è difficile fare [illegible] previsione. Tutto dipenderà dalla situazione finanziaria generale e di alcuni nostri dirigenti. Un anno è lungo e tutto può accadere».

Più pessimista Chicco Sciacero, difensore cresciuto nelle giovanili della Rari [illegible] che ha sempre militato con la calottina biancorossa: «Non sarà un campionato facile, quello che ci apprestiamo ad affrontare. Occorre comprare un centroboa perché è impensabile disputare una stagione senza un [illegible] capace di giocare [illegible] quel ruolo. Ferretti non si potrà certo sostituire, è unico al mondo [illegible] dal punto di vista tecnico che da quello umano». Continua Sciacero: «Ora bisognerà aiutare i giovani [illegible] crescere e maturare. Dovranno essere loro la colonna portante della squadra del futuro e noi dobbiamo dargli una mano. Alla fine [illegible] stagione raccoglieremo i frutti del lavoro svolto».

Ma questa situazione migliorerà? Conclude Chicco: «Non si può mai sapere. All'inizio della [illegible] stagione nessuno si sarebbe immaginato che Ferretti, Bovo e Vicevic avrebbero lasciato Savona [illegible] invece [illegible] successo. Quindi se in un anno la situazione [illegible] precipitata c'è sempre la speranza che si possa riprendere a breve termine un discorso [illegible] vertice. Questo [illegible] l'augurio che posso fare».

Ferretti, bomber della Rari Savona e della Nazionale, con Mistrangelo

Paolo Petronelli trova che questo addio possa anche gio[illegible] alla causa savonese: «E' senza dubbio una grande perdita, ma così penso che si potran[illegible] utilizzare al meglio i giovani. Dopo che sono arrivato alla prima squadra, solo Angelini [illegible] riuscito ad emergere e raggiungere la serie A. Tra me e lui ci [illegible] ben cinque anni. Logica[illegible] una volta raggiunti certi livelli [illegible] società ha dovuto mantenerli acquistando prima Bovo e Averaimo e poi Estiarte e Ferretti».

[illegible] sul fatto che si possa rivedere Ferretti a Savona? Petronelli: «Penso che sia possibile. La trattativa tra le parti è stata lunga, quindi vuol dire che la volontà [illegible] farlo rimanere c'era e poi Massimiliano a Savona lascia tutto [illegible] appena avrà la possibilità di tornare [illegible] farà».

Per il bomber del Savona [illegible] della Nazionale, la trattativa con il Volturno entra nella fase decisiva. La società campana [illegible] interessata a Max e ha già [illegible]cato di mettersi in contatto col giocatore. Per il momento [illegible] c'è [illegible] accordo [illegible]. Afferma l'addetto stampa della società, Di Rienzo: «Siamo inte[illegible] [illegible] Ferretti, ma il giocatore non ha ancora firmato nes[illegible] contratto».

Massimo Novaro

Le reazioni

«Senza di lui Rari al 50%»

Non ha sorpreso molto l'ambiente della waterpolo, in verità, la notizia che [illegible] pochi giorni Max Ferretti firmerà [illegible] contratto per [illegible] [illegible] con [illegible] Volturno.

[illegible] rammarico da parte degli appassionati, è che ora per una stagione la parola scudetto sarà bandita dalle vasche liguri.

Eraldo Pizzo, [illegible] «caimano» in un certo [illegible] intuiva qualcosa di simile. Sostiene: «Purtroppo la pallanuoto moderna ha valori diversi da quella dei miei tempi. Allora i costi [illegible] gestione [illegible] erano come gli attuali, e le bandiere rimanevano tali. Con questo non voglio assolutamente criticare alcuno, comprendo benissimo la scelta [illegible] vita del centroboa. Ferretti al Volturno? Ritengo, che per [illegible] Savona sia stata una decisione inevitabile, anche se i biancorossi rimangono pur sempre un complesso di alta classifica. Vorrà dire che verrà dato maggior spazio ai giovani».

Giovani che sono sempre apprezzati da Pierluigi Formiconi, recente vincitore del Mondiale Juniores e da 48 ore ufficialmente alla guida della Lazio.

Ecco il [illegible] pensiero: «Il Savona perde ovviamente l'atleta più rappresentativo, e nello stesso tempo il Volturno diventa la candidata allo scudetto insieme al Posillipo. Ma nella Rari [illegible] [illegible] molto alle spalle, quindi non sarei così pessimista: ovvio che lottare per il titolo, [illegible] Massimiliano, Bovo e Vicevic, sarà molto difficile».

Giudizi prudenti: senza troppi peli sulla lingua è invece Gianni De Magistris, da sempre grande estimatore [illegible] Ferretti. «Senza Max, il Savona perde un buon [illegible] [illegible] proprio potenziale. Era l'anima, la guida, l'uomo che creava spazi e opportunità di tiro per i compagni. Non è solo un gran bomber, ma l'uomo squadra. A questo punto il Volturno ha fatto veramente un'operazione da manuale ed [illegible] la società favorita per lo scudetto». [g. s.]

Massimiliano Ferretti lascia Savona e la Rari dopo quattro anni trionfali

Ieri sera, in un match di allenamento ad Andora, Rondanini ha provato molti giocatori

Sanremese più forte, ecco i nomi

Test per gli attaccanti Laneri, Di Giovanni, Manzo, Malatesta; il difensore Bisio, i centrali Garrino e Loris, il mediano Sorrentino, il centrocampista Russo. Un colloquio chiarificatore del mister con Massimo Simondo

Il difensore Massimo Simondo

SANREMO. Mancano [illegible] pochi giorni al terzo impegno [illegible] campionato sul campo della Migliarinese, ma alla Sanremese [illegible] continuano gli esperimenti. Ieri sera, in un match di allenamento ad Andora, [illegible] Rondanini ha messo sotto esame un gruppo nutrito di novità. [illegible] [illegible] prova: un [illegible] molto esperto, Laneri, nome già circolato nei giorni scorsi, [illegible] anni, [illegible] Licata, Palermo e Trapani; una nidiata di giovanissimi per rinforzare il [illegible] dei ragazzi del 75, obbligatori per le [illegible] federali, che mister Rondanini considera «strategici» per le for[illegible] [illegible] campionato.

Sono arrivati un po' da tutta Italia: Manzo, punta [illegible] Vogherese; Malatesta, altro attac[illegible] dalla Sambenedettese; Bisio difensore, Garrino mezzapunta e Loris centrale dalle squadre minori del Genoa; Sorrentino, mediano [illegible] fascia dallo Spezia; Russo, centrocampista e Di Giovanni, punta dalla squadra campana del Savoia.

Rondanini, in settimana, emetterà le prime sentenze anche [illegible] [illegible] molto difficile giudicare il valore di giocatori visti all'opera in pochissime occasioni. Una punta di peso e di esperienza da affiancare a Calabria ed il rafforzamento del settore-giovanissimi sono [illegible] obiettivi immediati del clan biancazzurri; per un centrocampista in più si vedrà. «Entro la fine del [illegible] decideremo», aveva detto [illegible] d.s. [illegible] Pasquale. I nomi in caldo sono interessanti: il ritorno di [illegible]drian o, addirittura, l'arrivo di Caverzan, nome di prestigio ac[illegible] in estate per i costi, ovviamente alti, del [illegible] ingaggio. Ma, per ora, sono solo voci.

Domenica, sul terreno della Migliarinese, non ci dovrebbero [illegible] grosse modifiche alla formazione biancazzurra. «Contro il Nizza, domenica, la squadra [illegible] andata bene, merita la riconferma», dice Rondanini. Caruso, che ha scontato la squalifica e Simondo, rimasto domenica in tribuna, pur mordendo il freno, dovrebbero ancora restar fuori, almeno all'inizio. Con Simondo, che domenica [illegible] aveva «gradito» l'esclusione, Rondanini, martedì, alla ripresa degli allenamenti, ha [illegible] [illegible] colloquio: «Capisco che [illegible] Simondo [illegible] abbia fatto piacere restare fuori. Vuol dire che ci tiene al posto ed è attaccato alla squadra. [illegible] voluto spiegarmi con lui. Ha qualche problema [illegible] lavoro. Spero si risolvano in fretta», ha commentato il tecnico.

La Migliarinese? «E' una buona squadra, reduce tra l'altro da un grosso successo in trasferta. Ci sarà da soffrire, ma andiamo per far risultato. Speriamo che Braida, che ha segnato due gol domenica, si sia sfogato contro il Cucio Pelli e non [illegible] ripeta contro di [illegible]. Sarebbe un colpo mancino: poteva essere [illegible] giocatore della Sanremese qualche settimana fa», aggiunge Rondanini. Braida, autore [illegible] una doppietta domenica, [illegible] Spezia, era infatti inserito nel lungo elenco di candidati [illegible] vestire la maglia biancazzurra nello scorso ago[illegible] Poi non se ne era fatto più nulla. [illegible] Braida [illegible] [illegible] [illegible] al Migliarina, seconda squadra spezzina. [b. m.]

E da oggi [illegible] San Romolo il Master Europa

Minigolf, Gabriele Ferri vince il Città di Taggia

SANREMO. Gabriele Ferri del Minigolf Club San Romolo, con 99 colpi, ha ottenuto la miglior prestazione assoluta al 2° Trofeo «Città di Taggia» [illegible] minigolf, gara nazionale disputata sul percorso del Club Quadrifoglio di Arma di Taggia [illegible] la partecipazione di 70 concorrenti liguri e lombardi. Ferri, prestazione assoluta a parte, ha vinto la cat. C precedendo, nell'ordine, Franco Minutolo [illegible] Agatino Longhitano, entrambi dello stesso Quadrifoglio.

I successi nelle altre categorie sono andati a Francesco Giordano (San Romolo) nella cat. A, con 100 colpi, davanti a Mario Gormani (La Chiocciola Genova) e Alessandro Zini (Rapallo); a Enzo Crespi (Quadrifoglio), anch'esso con 100 colpi, nella cat. [illegible] davanti a Gian Franco Balostro (La Chiocciola) e Luciano Saccone (Quadrifoglio), [illegible] Carla Fumagalli (Milano) nella cat. A femminile dove [illegible] [illegible] in gara giocatrici rivierasche; ad Anna Valenzise (Quadrifoglio) nella cat. B femminile davanti [illegible] Carla [illegible] Biasio (Milano) [illegible] Francesca Doghetti (San Romolo); a Claudio Giambol (San Romolo) fra gli juniores davanti a Matteo Vassallo (San Romolo) [illegible] Davide Polosin (Rapallo).

Nella classifica a squadre successo del Minigolf Club San Romolo [illegible] Fabrizio Lombardo, Claudio Giamboi, Francesco Giordano, Gabriele Ferri e Matteo Vassallo. Al secondo posto, con [illegible] colpi, si [illegible] piazzata la squadra del Minigolf Club Quadrifoglio, padrone [illegible] [illegible] che schierava Agatino Longhitano, Attilio Mandracci, Franco Minutolo, Edmondo Franceschini ed Enzo Crespi.

Intanto, stamane, alle 8, sul percorso del Minigolf Club San Romolo, [illegible] mille metri nell'immediato entroterra [illegible] Sanremo, scatta il «Master Europa». [b. m.]

Il campionato provinciale di mountain-bike

E Paolo Ramò [illegible] Pigna concede subito il bis

IMPERIA. Si è concluso [illegible] Pigna, [illegible] la Coppa Ispardi, il Campionato provinciale di mountain bike Udace, che ha impegnato i «bikers» per 14 prove. La gara di Pigna ha fatto registrare [illegible] seconda vittoria consecutiva per Paolo Ramò, protagonista emergente della specialità, in netta crescita nella fase finale della stagione. L'atleta [illegible] Pornassio si candida così ad un ruolo di favorito per la p[illegible] edizione della manifestazione e per il momento si accontenta di precedere sul traguardo corridori del calibro di Maurizio Cretarola e Alessandro Marra.

Al termine della gara [illegible] stati proclamati i campioni provinciali nelle varie fasce di età. Tra i Debuttanti (15/18 anni) ha primeggiato Francesco Crespi del Team Action; tra gli Junior (28/32 anni) Alessandro Marra del Team Action, nelle categorie Senior e Veterani ha primeggiato la Ciclistica Ospedaletti con Michele Rella [illegible] Marco Carezzana. Polemiche nei Cadetti, dove Paolo Galizzi (Spidy For Moto), mattatore della stagione, non si è presentato alla gara e alle premiazioni tra il disappunto degli organizzatori, [illegible] sottolinea Silvio Fini, presidente [illegible] Comitato provinciale Udace: «L'atteggiamento di Galizzi ci ha profondamente offesi e delusi».

Tra le donne, pur senza titolo ufficiale in palio, Lorenza Pino (Bici Sport Sanremo) ha confer[illegible] la propria leadership stagionale mentre per la categoria Primavera, riservata agli atleti più giovani, Marco Rebaudo (Team Action) e Giorgio Del Ca[illegible] (Ciclistica Ospedaletti) si sono imposti all'attenzione. Il titolo provinciale per società [illegible] toccato alla Ciclistica Ospedaletti. Prossimo appuntamento domenica a Ventimiglia con il Trofeo Giovani Pro Torri. [illegible] s.]

NUOVA PRO LOCO BARDINETO

IN COLLABORAZIONE CON

APT
AZIENDA
PROMOZIONE
TURISTICA
DI FINALE LIGURE

Comune di Bardineto
Regione Liguria
Amministrazione provinciale di Savona
Camera di commercio di Savona
Comunità Montana
Alta Val Bormida
Sporting club Bardineto
Consorzio Alti Piano
Bardinetese

Festa Nazionale del Fungo d'oro

10ª edizione

BARDINETO

17 • 18 • 19 SETTEMBRE '93

PROGRAMMA

Venerdì 17 settembre

[illegible] 12,00 Inizia la festa:... si mangia! I Porcini si schierano ornati per difendersi dai golosoni

ore 13,30 Si aprono gli stands degli espositori

[illegible] 14,00 **«I Fònghi [illegible] fiùri»**: apertura della Mostra personale in memoria di **Vittorio Fiori**

[illegible] 14,30 **Gara [illegible] [illegible]** estemporanea di pittura per giovani artisti in erba (1° puntata)

[illegible] 18,00 **Sfilata in maschera: il Re** (il porcino) sfila nel suo regno «Bardineto» preceduto dalla banda (S. Raffaele di Andora) e va a sedersi sul suo trono (Festa Nazionale Fungo d'oro) seguito dai suoi fedeli, fra i quali la **«Contrada Ale[illegible]** vincitrice del Palio dei Rioni di Calizzano.

ore 19,00 **«U se mangia»**: cena alla porcina.

[illegible] 21,00 **«Tontu c'u se mangia...»** Serata di balli, giochi, animazione con **Radio Onda Liguria 101**
Buonanotte e ...

Sabato 18 settembre

ore 9,00 Gara a bocce [illegible] coppie: premi in funghi d'oro

ore 10,00 **«Fònghi in [illegible] vìsta»**: si riaprono gli stands degli espositori

[illegible] 10,30 **Gara [illegible] Mostra** estemporanea per giovani artisti in erba (2° puntata)

ore 12,00 Continua la festa... si rimangia!
I golosoni fanno strage dei funghi in tutte le salse e maniere.

ore 15,00 A ruota libera: giochi vari del «fungo d'oro»

[illegible] 18,00 **Gara di tiro alla fune** (riservata a squadre valbormidesi: **«A Guèra [illegible] Bòugni»**)

ore 19,00 **«U [illegible] Mangia»**: abbuffata di funghi

[illegible] 20,30 **Raduno fuoristradistico 4X4** del «Fungo d'Oro»
(con partenza ore 21,15 [illegible] arrivo alle ore 23,30 circa)

[illegible] 21,00 **Ballata** con l'orchestra spettacolo **«Block Notes»**.
Si esibisce la ballerina acrobatica inglese **JULIE YOUNG.** Buonanotte e...

Domenica 19 settembre

ore 10,00 «Fòghi an bella vìsta» Si riaprono gli stands degli espositori

ore 10,30 **S. Messa** al campo

ore 12,00 **Continua la festa... «Fònghi [illegible] se Fònghi»**

[illegible] 15,00 Sfilata in maschera **«Carâi de Fònghi [illegible] tu paiso»**
precede la sfilata la banda folcloristica internazionale **«Cau de nöi»** (di Capo Noli).
Segue la sfilata anche la **«Contrada Aleramo»** (naturalmente in costume) vincitrice del **«Palio [illegible] Rioni»** di Calizzano [illegible] la banda **Maria Pia** (di Finalpia, Finale Ligure) **«U Rèi du Fòngu»**, e a **«Regeina du Fòngu»** (Proclamazione del re e della regina del fungo) Premiazione con medaglia d'oro a chi avrà presentato (entro le ore 13) il miglior o i migliori esemplari di fungo porcino (miglior fungaiolo e miglior fungaiola).
Assegnazione del «Fungo d'Oro» [illegible] del «Fungo d'Argento» abbinato al numero del posto.

ore 19,00 **«Urtima pânza de fònghi»**: ultima abbuffata

[illegible] 21,00 **«Urtima se àna»**: ballata con l'orchestra spettacolo **«Walter d'Angelo»**
Giochi e animazione [illegible] **Ruota libera**
Buonanote ciao alla prossima

«I Fònghi»

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Giovedì 16 Settembre 1993 n. 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Dalle statistiche arriva puntuale la conferma di una crisi senza precedenti

Savona ormai in crollo verticale

Negli ultimi 9 mesi hanno cessato l'attività 1700 aziende. Oltre 18 mila i disoccupati e sembrano destinati ad aumentare. Protesti bancari per 34 miliardi di lire. Una situazione da profondo Sud

SAVONA. L'economia di Savona è alle corde. Negli ultimi [illegible] hanno cessato l'attività 1700 aziende, [illegible] stati emessi titoli di credito a vuoto per 34 miliardi e i disoccupati hanno pericolosamente oscillato fra 18 mila 500 e 17 mila. Questi gli ultimi dati resi noti ieri mattina dall'Ufficio statistica della Camera di commercio di Savona.

«La situazione è gravissima - ha ammesso il presidente della Camera di commercio, Pietro Picciocchi -. Molte aziende non hanno retto alla congiuntura internazionale sfavorevole e hanno ceduto di schianto, altre sono [illegible] al collasso. Complessivamente sono ben 1700 dall'inizio dell'anno le cessazioni di attività contro appena 1300 nuove iscrizioni». Aggiunge Picciocchi: «Preoccupa soprattutto la crisi occupazionale. Nel corso dell'anno i disoccupati sono stati a lungo più di 18 mila 500 e solo nel periodo estivo 1500 giovani sono riusciti a trovare [illegible] lavoro stagionale negli stabilimenti balneari o nei pubblici esercizi della Riviera. Ora però attendiamo l'ondata di ritorno che sarà durissima. A ottobre alle liste di collocamento si iscriveranno non meno di 2 mila persone. Senza contare le grandi aziende della Val Bormida che stanno rischiando la chiusura da un giorno all'altro».

Conclude il presidente della Camera di commercio: «La pubblicazione di questi dati deve servire a sensibilizzare tutti i savonesi sulla situazione della nostra economia. Speriamo inoltre che la lettura dei dati possa indurre coloro che sono nella stanza dei bottoni ad adottare provvedimenti».

Il dato più allarmante riguarda l'anagrafe delle ditte. Nei primi 9 mesi dell'anno, infatti, si è registrato un drastico peggioramento rispetto allo stesso periodo del 1992. Lo scorso [illegible]no le cancellazioni dall'albo delle ditte erano state 1440 mentre quest'anno hanno raggiunto quota 1726. Le cessazioni di attività, quindi, fanno segnare un aumento del [illegible] per cento. Contestualmente, si è registrata anche una flessione nelle nuove iscrizioni: [illegible] fatti scesi dalle 1418 del '[illegible] alle 1306 di quest'anno. Il saldo fra iscrizioni e cancellazioni è decisamente più grave rispetto a quello del 1992. Quest'anno infatti il passivo è di 400 ditte mentre nel '92 era stato di 22.

Particolarmente significativo il saldo negativo dell'industria dove si registra la cessazione di 139 aziende contro le 50 [illegible] scorso anno. Per quanto riguarda gli altri settori, fanno segnare un pesante passivo i trasporti (50 ditte in meno), i servizi (39), l'edilizia 26 e il credito [illegible]. Il commercio, fra alti e bassi, rappresenta ancora una valvola di sfogo. A fronte di 807 cessazioni si sono verificate anche 659 nuove iscrizioni.

Pesantissima la situazione dei protesti, con 34 miliardi di titoli a vuoto fra assegni, cambiali protestate e tratte bancarie. Rispetto allo stesso periodo del '92 i protesti hanno subito un incremento che sfiora il [illegible] per [illegible]. Grave la situazione delle cambiali, che sono passate da un ammontare di 11 miliardi di lire del '92 agli attuali 20 miliardi. I fallimenti sono invece scesi da 42 a 36.

Ermanno Branca

E' crisi nelle aziende savonesi

[illegible] CRISI

RAMI	GEN/AGO '92 ISCRIZ.	GEN/AGO '92 CESSAZ.	GEN/AGO [illegible] ISCRIZ.	GEN/AGO [illegible] CESSAZ.
AGRICOLTURA	10	14	14	23
[illegible], GAS, ACQUA	[illegible]	—	—	1
IND. ESTRATTIVE, CHIMICA, TRASF. MINERALI	9	15	8	25
IND. LAVOR. METALLI, MECCANICA DI PREC.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	92
IND. ALIMENTARI, TESSILI, ABBIGL., MOBILIO	90	130	[illegible]	147
EDILIZIA	254	197	228	252
COMMERCIO	659	[illegible]	[illegible]	807
TRASPORTI E COMUNICAZIONI	45	[illegible]	[illegible]	88
CREDITO, ASSICURAZIONI	142	110	152	180
SERVIZI PUBBLICI E PRIVATI	122	126	92	131
TOTALE	**1.418**	**1.440**	**1.306**	**1.726**

Fonte: Camera di Commercio - dati provvisori.

L'INCHIESTA DELLA PRETURA

Inviate oltre cinquemila notifiche ai savonesi che non hanno votato

La pretura di Savona è stata una delle poche in Italia ad avviare un'indagine sui cittadini che non hanno votato alle ultime elezioni politiche. Ora sono state inviate le notifiche, e i destinatari, quasi tutte persone anziane, dovranno «giustifi[illegible]» con il prefetto di Savona.

SERVIZIO IN CRONACA NAZIONALE

La donna, 95 anni, respinta con ostinata decisione: «E' cieca e sorda, non possiamo assisterla. Deve tornare subito al S. Paolo»

Savona: anziana dimessa resta tre ore in ambulanza

La nipote non la voleva in casa, i carabinieri l'hanno convinta a riaccoglierla

Giuseppina S., 95 anni, «abbandonata» per tre ore su un'ambulanza in corso Italia

SAVONA. I medici l'hanno dimessa dall'ospedale, ma una pensionata di 95 anni è rimasta per quasi tre ore sull'ambulanza perchè la nipote ventenne non voleva riaccoglierla in casa. «Non è autosufficiente e io non sono in grado di provvedere a lei. E' meglio che resti ricoverata al San Paolo», ha detto agli sbalorditi volontari della «Croce bianca», ai quali era stato affidato il trasporto. La situazione si è risolta soltanto all'arrivo dei carabinieri, che hanno convinto la donna a fare entrare in [illegible] l'anziana in attesa di trovare una clinica o una casa di cura dove l'anziana possa [illegible] ricoverata.

L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio nel centro cittadino. La protagonista di questa incredibile vicenda è una donna [illegible] gravi problemi di handicap (è cieca e sorda), Giuseppina S., che non ha nessuno che provveda a lei, a parte i nipoti. L'8 settembre scorso, la nonnina era stata ricoverata nel reparto di medicina dell'ospedale San Paolo per problemi di salute dovuti alla sua avanzata età, ma la donna si era presto ripresa e ieri pomeriggio i medici hanno deciso di dimetterla. Il servizio è stato affidato ai volontari della croce bianca: «Quando l'abbiamo adagiata sulla barella - raccontano i militi - la nonnina è scoppiata a piangere. Era contenta di essere stata dimessa e di ritornare a [illegible]. Non ci aspettavamo proprio quello che è poi successo».

Alle 15,30 l'ambulanza è arrivata sotto la casa della donna. Uno dei militi ha suonato alla porta della nipote che, però, si è rifiutata di accogliere la nonnina. «Non c'è stato verso di convincerla - dicono [illegible] alla Croce bianca - Non voleva sentire ragioni. A suo dire la pensionata ha bisogno di continue cure e di assistenza che solo in un ospedale o in una casa di cura le possono garantire». Così i volontari della pubblica assistenza hanno dovuto chiamare i carabinieri del reparto radiomobile che hanno parlato a lungo con la nipote e l'hanno poi convinta ad accogliere in casa l'anziana. Soltanto poco dopo le 18, Giuseppina S., che probabilmente [illegible] si è neppure [illegible] conto di quello che stava accadendo, ha potuto lasciare l'ambulanza. [illegible] la vicenda potrebbe avere strascichi giudiziari. I carabinieri hanno infatti intenzione di inviare un rapporto alla magistratura.

Claudio Vimercati

LO SCANDALO

Sofferenze dimenticate

Reparti di terapia soffocati dai lungodegenti, malati cronici che hanno solo bisogno di assistenza. A volte questi vecchi sono ancora lucidi, riescono a esprimersi, a soffrire. A desiderare la morte come una liberazione. Per i parenti sono un peso: in [illegible] non possono stare, negli istituti pubblici non c'è [illegible] posto. Ci sono liste d'attesa che si muovono solo quando muore uno degli ospiti. Solo così i letti si liberano. Vecchi sbattuti nelle costosissime cliniche convenzionate. Dimenticati. E spesso la pensione non basta a pagare rette milionarie. I risparmi di una vita, mese dopo mese, bruciati da un sistema sanitario ormai al collasso. Eppure, a Savona, c'era il «Noceti», un ospedale modello chiuso anni fa per oscure ragioni, lasciato in balìa dei teppisti che l'hanno distrutto. Per riaprirlo ci vogliono miliardi. I nostri vecchi, intanto, finiscono parcheggiati persino nelle ambulanze. [m. nu.]

Anche il capogruppo

I consiglieri pds non vogliono rivelare il «740»

SAVONA. Quattro «irriducibili» consiglieri non presentano la denuncia dei redditi. Malgrado il termine previsto dalla legge per la pubblicazione dei 740 dei consiglieri comunali sia scaduto da un mese, l'assessore all'Urbanistica Massimo Zunino, e i consiglieri Franco Aglietto, Giorgio Dagna e Anna Antolini, tutti del pds, [illegible] hanno ancora comunicato il proprio reddito. Una dimenticanza curiosa che non comporterà sanzioni ai danni dei 4 rappresentanti della Quercia.

Nei giorni [illegible] [illegible] presentato il 740 il sindaco Tortarolo (57 milioni), Agostino Varaldo (41,2), Armando Magliotto (61,4), Carlo Cerva (60,8), Agostino Macciò (26,1), Sergio Cappelli (105), Giovanni De Filippi (88,3), Francesco Marchese (104,6), Piero Astengo (22,5), Osvaldo Armellino (50,2), Cesare Donini (164,3), Stefano Bosio (161,3), Renzo Brunetti (90). [e. b.]

Varazze: un esposto

«Il Comune paga troppe indennità ai dipendenti»

VARAZZE. La Lega Nord ha presentato ieri un esposto alla procura della Repubblica contro le indennità di funzione corrisposte, su deliberazione della giunta, a tre dirigenti del Comune.

Secondo la Lega, l'ammontare di oltre 25 milioni per ognuno dei dirigenti comunali, deliberate nel dicembre del '92 e ancora nel gennaio di quest'anno, per un ammontare complessivo di 150 milioni, non sarebbero giustificate rispetto all'orario effettivo di lavoro dei beneficiari.

«Non ci sembra corretto - scrive il segretario Giovanni Damele nell'esposto alla magistratura - che la giunta comunale si permetta di spendere tale cifra per le indennità, non essendo poi in grado di far fronte alle esigenze minime e primarie di Varazze come, ad esempio, il mancato servizio serale estivo dei vigili urbani, giustificandosi con la mancanza di fondi». [a. z.]

L'iniziativa concordata dall'Enpa che, tuttavia, insiste per la costruzione di «gabinetti per cani»

In giro per Savona con Fido e la «paletta»

Offerte dal Comune per ripulire i marciapiedi dagli escrementi

L'uso della paletta per cani

SAVONA. Tremilacinquecento palette per la raccolta delle deiezioni canine saranno distribuite dal Comune ad altrettanti proprietari di [illegible].

La decisione è dell'assessore alla Polizia municipale, Giancarlo Berruti, che ha stabilito di dare corso all'operazione «città pulita» in collaborazione [illegible] la Protezione animali. Ogni proprietario, in base ai dati dell'anagrafe canina, riceverà gratuitamente a casa, nella buca delle lettere, [illegible] numero de l'Agenda (il mensile di informazione, cultura, turismo e spettacolo di Comune e Provincia) con allegata, a titolo di gadget, la paletta per la raccolta dei rifiuti di «Fido».

L'iniziativa si ricollega ad un'altra, realizzata quattro anni fa sempre dal Comune in collaborazione con l'Enpa. Allora, l'assessore Berruti era venuto a conoscenza del fatto che l'amministrazione comunale, in epoca precedente, aveva acquistato da una ditta di Andora migliaia di palette rimaste inspiegabilmente giacenti nei magazzini del Comune. Discutendone con Giovanni Battista Buzzi, presidente dell'Enpa, l'assessore aveva avuto l'idea di inviare, direttamente a casa, e gratuitamente, le palette ai cinofili savonesi.

«Fu un'iniziativa di successo - ricorda Giovanni Battista Buzzi - in breve tempo, molti proprietari, soprattuto quelli che usavano passeggiare con il cane per il centro storico, si armarono della paletta e raccolsero gli escrementi, senza fare obiezioni. Abbiamo pensato con l'assessore di ripetere an[illegible] una volta l'esperimento cercando, in questo modo, di andare incontro a quanti contestano la presenza dei cani nei luoghi pubblici».

Anche ad Alassio, l'amministrazione comunale ha distribuito gratuitamente, nei giorni scorsi, settecento palette ai proprietari di cani iscritti all'anagrafe. Secondo l'Enpa, l'iniziativa è buona e va perseguita, per assicurare una maggiore pulizia delle vie dei centri storici, dei viali e dei giardini pubblici. Ma il problema di fondo, a giudizio dell'ente, resta quello della necessità di istituire i cosiddetti «gabinetti per cani», più funzionali rispetto alla raccolta che crea il problema dello smaltimento degli escrementi, soprattutto se i proprietari dei cani fanno uso dei cestini dei rifiuti che si trovano in città, con sgradevoli conseguenze.

A questo proposito, l'Enpa ha presentato, in molti centri del Savonese, diversi progetti di piazzuole in cemento con cordoli contenitivi dentro le quali mettere sabbia e terra, oltre a proposte per l'istitu[illegible] di aree, vicine ai greti dei torrenti, dove lasciare liberi gli animali le cui deiezioni verrebbero poi trascinate dalle piene ed eliminate biologicamente.

Alessandra Zacco

Incendio doloso

Dati alle fiamme cinque yacht a [illegible]

SANREMO. Fiamme nella notte all'approdo turistico più importante della Riviera. L'emergenza è scattata al molo «L», poco prima dell'una, quando le lingue di fuoco hanno avvolto e distrutto cinque imbarcazioni ormeggiate a ridosso dei cantieri navali.

I danni ammonterebbero, secondo una prima stima, a circa [illegible] milioni. I periti dei Vigili del fuoco stanno cercando tra i rottami per riuscire ad individuare l'origine del violento ro[illegible] mentre gli investigatori, al momento, confermano che si tratta probabilmente di un incendio doloso.

A dare l'allarme è stato un turista di passaggio che ha [illegible]tato il bagliore all'interno della darsena. Pochi minuti dopo la chiamata al «113». Sulle imbarcazioni sono stati versati quintali di schiumogeno. Chi volevano colpire i piromani? La polizia sta [illegible]do di dare un nome e una volto agli attentatori. [c.v.]

Le previsioni per le elementari del comprensorio

Niente tagli alle classi in due medie di Savona

SAVONA. Incontro definitivo, questa mattina alle 9 in via Trilussa, tra il provveditore agli studi e le segreterie provinciali di Cigl, Cils, Uil e Snals per definire i termini dei tagli previsti per elementari, [illegible] e superiori.

Pur non essendoci ancora nulla di ufficiale, sembra che [illegible] provveditore, Gennaro Javerone, abbia accolto, per quel che riguarda le medie inferiori, il criterio chiesto dai sindacati di salvare le classi dove verrebbero a trovarsi, con gli accorpamenti, due handicappati gravi [illegible] altre, come nel caso della scuola Della Rovere di Albisola Superiore, dove è sensibile la presenza di bambini extracomunitari che necessitano di essere particolarmente seguiti.

Un altro criterio, che sembra abbia convinto Javerone, riguarderebbe infine, il rispetto delle condizioni socio ambientali (previste anche dal decreto Jervolino) che suggerirebbero di evitare che il nucleo di aggregazione sociale che si forma all'interno delle classi venga disperso in quartieri considerati [illegible] rischio» per l'alta densità di abitanti, per la presenza [illegible] delinquenza minorile e per fenomeni di tossicodipendenza.

Da voci non confermate, sembrerebbero «salve» le seguenti classi prime: Loano (3 handicappati in [illegible] classe); Corradini di Savona (per motivi socio- ambientali); Guidobono [illegible] Savona (presenza di handicappati gravi).

Resta in dubbio la situazione della media di Albisola Superiore. Delle classi seconde, si salverebbe solo Stella San Martino.

[illegible] consegue che la Boselli [illegible] Savona perderebbe una seconda mentre le scuole di Laigueglia [illegible] Murialdo perderebbero anche le prime classi; Cairo Montenotte, Albissola Mare e Leca d'Albenga perderebbero una prima.

Nelle elementari, si annunciano vive le proteste dei genitori degli alunni delle borgate valbormidesi [illegible] Vetria e Caragna, di Calizzano, che chiedono una proroga annuale per le difficoltà di collegamenti tra le frazioni e [illegible] paese.

Delicata anche la questione di Vezzi, con un ampio bacino di utenza, che i sindacati [illegible]brerebbero decisi a tentare di salvare per i reali disagi che i bambini dovrebbero affrontare per raggiungere le scuole di Spotorno-Finale.

Difficilmente verranno salvate le scuole di Luceto, frazione di Albisola Superiore, Stellanello, Testico, Vendone, Vetria di Calizzano mentre, [illegible] per quest'anno, resterà aperta l'elementare di Montagna, sopra Quiliano.

Buone notizie solo per le scuole materne per le quali è stata richiesta l'istituzione [illegible] otto sezioni, [illegible] delle quali, sarà assegnata a Varazze. [a. z.]

[illegible]

Scadono i termini per le iscrizioni

Domani scadrà [illegible] termine per presentare le domande per i corsi universitari di Legino. Anche [illegible] le iscrizioni si chiuderanno solo il 5 novembre, per consentire la formazione dei corsi l'Università ha chiesto agli studenti interessati di presentare domanda [illegible] domani.

[illegible] orientarsi [illegible] lauree brevi

Domani alle 15 nell'aula magna della Bligny si svolgerà un incontro di orientamento per i giovani che intendono seguire le lezioni di Ingegneria a i le laurea brevi di Ingegneria Chimica, Ingegneria gestionale [illegible] Ingegneria Ambientale.

Un nuovo laboratorio di chimica alla Bligny

Quest'anno l'Università realizzerà nella caserma Bligny un nuovo laboratorio di Chimica. Inoltre entro fine anno verrà trasferita nell'ex caser[illegible] anche l'aula di telematica che l'ingegner Suetta aveva costruito nell'Ente scuola edile.

Acceso dibattito ieri tra i pompieri, volontari e amministratori comunali

«Uniti per battere gli incendi»

Le squadre hanno denunciato carenze di mezzi, scarso coordinamento tra i vari enti dello Stato
Verrà costituita un'associazione regionale per prevenire e combattere la distruzione del verde

SAVONA. Pace fatta fra i pompieri e i volontari delle squadre antincendio. Dopo un dibattito acceso ma sempre costruttivo che si [illegible] svolto ieri sera [illegible] Palazzo Sisto, sono state gettate le basi per l'unificazione delle squadre dei volontari [illegible] livello regionale e per una più stretta collaborazione fra i Vigili del fuoco e le squadre antincendio. La riunione era stata convocata dagli amministratori comunali di Savona Giorgio Balbo [illegible] Francesco Bedini per mettere fine alla polemica sui compensi per[illegible] dai volontari.

E' stato proprio l'ufficiale dei pompieri Michele Costantini a smorzare i toni della polemica: «Quando ho accusato i volontari di alimentare gli incendi non mi riferivo certamente alle squadre locali [illegible] all'allarmante fenomeno che si è diffuso nelle Regioni del Sud dove si è sviluppata una vera e propria industria del fuoco. Gli incendi al Sud rappresentano una fonte di lavoro e guadagno per le industrie che costruiscono le attrezzature [illegible] per migliaia di operai stagionali. Mi dispiace che l'accusa generalizzata possa aver offeso i volontari liguri che [illegible] sicuramente al di sopra di ogni sospetto». Ha aggiunto Costantini: «Il vero problema è quello della legge [illegible] del 1975. Una normativa che introducendo la figura del volontario a pagamento ha di fatto gettato il seme per il dilagare degli incendi. Contro questa legge mi [illegible] battendo [illegible] [illegible] anni».

Un momento dell'acceso dibattito tra volontari e pompieri ieri in Comune

L'assessore all'Ambiente [illegible] Comune di Vado Ligure Almerino Lunardon [illegible] ha comunque rinunciato alla polemica: «Co[illegible]tini non ha sicuramente scelto il metodo e il momento più oppurtuno per lanciare queste accuse che essendo generalizzate offendono tutti i volontari. Per risolvere il problema degli incendi boschivi, comunque, occorrono una maggior cultura ambientale, corsi di addestramento per i volontari [illegible] stanziamenti dei Comuni che troppo spesso dimenticano questi problemi».

Fra i volontari, le critiche più dure sono state mosse da Gilberto Chiappa [illegible] Ospedaletti: «Ci siamo sentiti offesi perchè svogliamo un'attività difficile e nessuno [illegible] noi bada al compen[illegible]. Inoltre riceviamo poche attrezzature e male assortite. In questi anni la mia squadra ha ricevuto in dotazione radio con le antenne rotte, caschi protettivi che sembrano giocattoli per bambini, gomme per spegnere gli incendi che non resistono alla pressione». Anche Pietro Ghersi di Celle ha sottolineato la mancanza [illegible] mezzi [illegible] cui [illegible] costrette a operare [illegible] squadre: «Manca il coordinamento con pompieri e forestale. Non possiamo contare [illegible] un collegamento radio efficace, [illegible] disponiamo di mezzi e comunque la benzina [illegible] [illegible] nostre spese, manca un assicurazione regionale [illegible] garantisca le squadre dai rischi di infortunio». I volontari di Q[illegible] hanno denunciato la disorganizzazione della Provincia: «Siamo in 35 volontari effettivi e quest'anno la provincia ci ha consegnato solo 12 paia di scarponi e altrettanti di guanti in amianto inutilizzabili». Giuliano Perissuti di Finale Ligure ha proposto alcuni rimedi: «I volontari devono rinunciare al compenso personale e questi fondi [illegible] distribuiti alle squadre delle zone dove si verificano gli incendi. Occorrono una copertura assicurative completa, collegamenti radio efficaci [illegible] un buon coordinamento fra pompieri, forestale e volontari».

Lorenzo Vallarino, vicesindaco e caposquadra dei volontari antincendio di Celle ha denunciato [illegible] disorganizzazione degli stanziamenti: «Riceviamo attrezzature in modo frammentario e dispersivo da Regione, Provincia e Comunità Montana. Un solo ente dovrebbe gestire i fondi».

Dalla riunione è scaturito un piano di battaglia. Il 2 ottobre a Genova si svolgerà la prima riunione delle squadre dei volontari di tutta la regione. Inol[illegible] [illegible] 7 ottobre le squadre [illegible]nesi si riuniranno a Palazzo Sisto presentando un programma che verrà discusso in assemblea. Inoltre [illegible] Comune di Sa[illegible] presenterà una proposta di legge regionale sulle squadre anticendio. [e. b.]

[illegible]

INCENDI
Fiamme sulle alture [illegible] Legino intervengono i pompieri

Continuano gli incendi. Ieri pomeriggio, le fiamme, di probabili origini dolose, sono divampate a Legino, [illegible] località Pietragrossa. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno dovuto lavorare qu[illegible] un'ora per [illegible] ragione del rogo. [c. v.]

[illegible]
Allergia a [illegible] farmaco uomo rischia di morire

Prende delle pastiglie per il mal di gola [illegible] rischia [illegible] morire soffocato. E' successo a un pensionato, Carlo Venturino, 60 anni, che si [illegible] salvato grazie all'intervento dell'automedicale. I sanitari gli hanno riscontrato [illegible] edema della glottide, una patologia rara di natura allergica, che può provocare [illegible] morte. Il pensionato è in Rianimazione. [c. v.]

AGGRESSIONE
Corso Ricci, un ubriaco picchiato da sconosciuti

Misteriosa aggressione l'altra notte in corso Ricci. Un ubriaco di 35 anni, C.V., è stato picchiato da alcuni sconosciuti. L'uomo, che è senza una gamba, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici. [illegible] hanno riscontrato contusioni giudicate guaribili in 8 giorni. [c. v.]

FURTO
[illegible] il portafoglio [illegible] [illegible] donna nella panetteria

Continuano i furti ai pensionati. L'altra mattina una donna di 70 anni, Teresa Noceto, via Tasso, è stata derubata dal portafoglio mentre era in coda nella panetteria. La polizia si sta occupando delle indagini. [c. v.]

[illegible]
Ricettazione di 15 «Ape» denunciato dai carabinieri

Michele Giovinazzo, 30 anni, via Pieve, [illegible] stato denunciato per ricettazione. L'uomo avrebbe venduto, ad una quindicina di acquirenti, motocarri Ape appena usciti dalla fabbrica, alla metà del prezzo di vendita. I carabinieri hanno scoperto che i libretti rilasciati da Giovinazzo erano falsi [illegible] i telai manomessi. [a. z.]

DEIVA MARINA
Incidente in autostrada feriti due savonesi

Quattro auto sono rimaste coinvolte in [illegible] tamponamento sull'autostrada A12. Feriti Gelsomina Pierotti, 50 anni, via Santarosa, che ha riportato un trauma cranico. Ferito alla testa anche il marito, Mario Micheli, che è stato trasportato con la moglie al pronto soccorso [illegible] Lavagna. [c. v.]

Grave al San Paolo

[illegible] investita al Priamar

SAVONA. Una pensionata di 67 anni, Giuseppina Marinoni, residente in corso Mazzini, è ricoverata da ieri mattina in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Paolo a seguito di un incidente stradale avvenuto poco distan[illegible] dalla fortezza del Priamar.

La donna stava attraversando la strada sulle strisce pedonali quando, secondo i primi accertamenti dei vigili, è stata investita da una moto. Giuseppina Marinoni è caduta [illegible] ha battuto violentemente la testa. La pensionata è stata prontamente soccorsa e trasportata al San Paolo con un'autoambulanza della Croce bianca. I medici le hanno riscontrato un trauma cranico e si sono riservati la prognosi. Un'altra donna è stata investita ieri mattina da una macchina in via XX Settembre, davanti [illegible] palazzo del tribunale. Si tratta di Angela Vegezzi, 81 anni, abitante in via Brignoni 1/12, che ora [illegible] ricoverata nel reparto di traumatologia. La prognosi è di dieci giorni. [c. v.]

Trasferito Cusatti

[illegible] giudice alla pretura [illegible]

VARAZZE. Dopo cinque anni di intensa attività nel Savonese, il pretore Massimo Cusatti, 32 anni, napoletano, [illegible] lasciato ieri mattina la sede di Varazze per trasferirsi a Genova. «Sono dispiaciuto - ha detto Cusatti -. Dopo anni di impegno, [illegible] un certo effetto guardarsi attorno e vedere la scrivania vuota».

Centottanta sentenze emesse solo nel primo semestre dell'anno, un modo brillante ed originale [illegible] condurre le udienze, indiscutibile competenza e un'efficace presenza sul territorio [illegible] sentenze significative che hanno avuto ripercussioni anche a livello nazionale ed internazionale, hanno caratterizzato il lavoro di Cusatti. Tra i casi più eclatanti esaminati dal giudice: le discusse frequenze delle emittenti Fininvest [illegible] la contestata tassa sull'importazione di banane fresche, non compatibile con le norme Cee. Cusatti si occuperà, a Genova, di procedimenti civili. La pretura di Varazze sarà forse affidata al pretore di Finale, Maura Macciò. [a. z.]

Don Pietro Ferri

Il [illegible] [illegible] da infarto

Don Pietro Ferri, parroco di S. Giustina, è morto stroncato da un infarto

STELLA. E' morto don Pietro Ferri, parroco di Santa Giustina. Aveva 49 anni e da tempo [illegible] malato di leucemia. Lascia un fratello anche lui sacerdote, don Antonio Ferri, [illegible] [illegible] vescovo, e una sorella, Paola. I funerali oggi alle 10 nella Cattedrale Basilica e nel pomeriggio, alle 14,30, nella chiesa di Santa Giustina. Don Ferri, nativo di Melegnano (Milano) si è spento l'altra notte nell'ospedale San Paolo: «Soffriva da tempo - dicono a Stella - ma fino all'ultimo ha cercato di combattere il grave male che lo aveva colpito». [c. v.]

Processo Italrefeer: colpo di scena

Non è stata mia madre a bruciare l'azienda

VARAZZE. Norma Camiletti, 44 anni, che per tre volte [illegible] [illegible] accusata di essere l'autrice dell'incendio doloso dell'«Italrefeer» di Varazze, Via Pero 150, in cui fu semidistrutto il vecchio stabile adibito a stabili[illegible] per impianti di refrigerazione, ieri davanti ai giudici del tribunale, ha ritrattato tutto. «Temevo - ha detto al presidente vittorio Fraschorelli - che incriminassero mia figlia Raffaella, gli investigatori mi avevano detto che soltanto mia figlia ed io eravamo sospettate di avere appiccato il fuoco allo stabilimento».

Ma anche prima delle tre confessioni rese davanti a magistrati [illegible] carabinieri, [illegible] donna si era accusata di incendio doloso. Si è giustificata: «Ero terrorizzata. Inoltre mi era somministrato [illegible] "Valium", [illegible] gocce [illegible] per endovena».

L'«Italrefeer», di cui è amministratore unico Silvana Gaggero, di Varazze, e direttore Giuseppe Vacca, marito di Norma Camiletti, venne avvolto dalle fiamme poco dopo le 19 dello scorso 8 giugno. Il giorno precedente si era verificato un principio d'incendio, subito domato, vicino allo stabilimento.

L'azienda era in difficoltà finanziarie. L'affitto ai titolari dello stabile, Pietro e Silvano Pescio, non veniva pagato da mesi.

E anche il saalrio dei 6 dipendenti. La confessione dellaCamilletti aveva fugato eventuali sospetti sui dipedenti.

Ieri, la donna è stata scagionata dalla figlia, che ha detto ai giudici: «Quella sera, mia madre era stata nell'ufficio di Silvana Gaggero fino alle 18. Poi, [illegible] sempre rimasta con me. Si è allontanata per ritirare la biancheria stesa, ma [illegible] subito rientrata perchè ha visto fumo uscire dallo stabilimento».

Una versione che [illegible] ha convinto il pm, Franco Greco. Però, c'è anche una denuncia contro ignoti di Giuseppe Vacca in cui sostiene, e lo ha ribadito ai giudici, che è stato opera di esperti. Sicuramente, non di sua moglie. Il processo prosegue domani. [b. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible]

Savona, un incrocio diventato pericoloso

Segnalo [illegible] situazione di estremo pericolo all'incrocio tra via IV Novembre [illegible] via Venezia. E' stata modificata la segnaletica, ma la gran parte degli automobilisti non se ne rende conto. Il rischio di incidenti è notevole. Mi spiego: chi arriva da via IV Novembre e quindi da destra rispetto a chi proviene da via Venezia è convinto di avere diritto [illegible] precedenza. Non è così, in base alla segnaletica, ma pochi se ne rendono conto. Sarebbe necessario migliorare [illegible] segnaletica, renderla più visibile e dirottare di tanto in tanto qualche vigile [illegible] quest'incrocio.

Lettera firmata, Savona

Cengio, è condannato ma si dice innocente

Nella mia qualità di difensore di fiducia [illegible] Bagnasco Davide e in relazione al fatto avvenuto in data 22-8-93 in Altare, poi sfociato nella [illegible] emessa in data 24-8-93 dal pretore di Albenga, così come riportato da La Stampa, sono a formulare le presenti precisazioni:

Nonostante il contenuto della sentenza emessa dal pretore di Albenga, il signor Bagnasco ritiene doveroso insistere nella propria versione (completamente trascurata dalla stampa) di non aver assolutamente [illegible] il fatto per il quale è stato condannato. Egli [illegible] [illegible] è introdotto nell'abitazione forzando alcunché, bensì usando la chiave. (Ciò è quanto risulta dagli atti di causa).

Va ancora segnalato come la [illegible] in questione non risulti assolutamente [illegible] stata svaligiata, il furto infatti riguarderebbe unicamente la somma di denaro pari a lire 400 mila che non sono state ritrovate sulla persona del mio [illegible] né altrove. Naturalmente il signor Davide Bagnasco, che a seguito di provvedimento del tribunale di Savona trovasi agli arresti domiciliari, proporrà appello contro la sentenza del pretore di Albenga nanti la corte di appello di Genova.

Avv. Attilio Bonifacino, Cairo

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona. Per i fax: 019/810.871.

[illegible] UTILI

[illegible]

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono [illegible] (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 628.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

[illegible]CHE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Canepari: via Montenotte 48, telefono 829949.
Carnevale: piazza Diaz 6, telefono [illegible]
Delle Fornaci: corso Vittorio Veneto 126, telefono 804602.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Fornaci:* corso Italia 153, telefono 827202.

[illegible]
Comunale, via Vinci [illegible] [illegible]. 845164.
[illegible]
Vadino: via Tiziano 31, tel. 555589
ALBISSOLA MARINA
Fontana: via Bigliati 24, tel. 481816.
ALBISOLA SUPERIORE
Albitre Luceto: viale Partigiani 5, tel. 489242.

[illegible] S. SPIRITO
Franchi: via Colombo 15, tel. 970038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino: via Portici 31, tel. 502650.
[illegible]
Longo: via Padre [illegible] 66, tel. 564046.
FINALE LIGURE
Schenone: via [illegible] 14, telefono [illegible]
[illegible]
Nuova: piazza [illegible] 2, tel. 668213.
[illegible]
Monte Ursino: corso Italia 10, tel. [illegible]
[illegible] LIG[illegible]
Centrale, via Garibaldi 38, tel. 626021.
[illegible]
Scarsi: via [illegible] [illegible] tel. [illegible].
[illegible]
Nanni, via Badano 17, tel. 724107.
[illegible]
[illegible] piazza Malocello 36, tel. 97280.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
[illegible] Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.980
[illegible] [illegible] Altare: telefono 580.72
Distretto [illegible] [illegible] telefono 504 082
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
[illegible] di Millesimo: telefono 564.027
Distretto [illegible] Arenzano: [illegible] 912.7308
Distretto di Cogoleto: telefono 918.3456

STATO [illegible]

[illegible]VONA 15 SETTEMBRE
NATI. Daniela Scarcelli.
MATRIMONI. Gerardo [illegible] e Daniela Novaro. Gioacchino Padone e Agostino Italia. Luca Lussetti [illegible] Cristina Fernandez.
[illegible] Lucia Ricci, 96 anni di Savona, via Rosselli 4. I funerali [illegible] 10,45 nella chiesa [illegible] Zinola. Pietro Ferri 49 anni di Albisola Superiore, via Alessandria 63. I funerali alle 9,45 in duomo.

ATTIVITA' [illegible]
Savona. La Camera di commercio organizza corsi per giovani imprenditori del [illegible] turistico. Il corso è [illegible]o a quanti che [illegible] intenzione di avviare una nuova attività o [illegible] condurre un'azienda già avviata. L'obiettivo è quello di fornire le necessarie cognizioni [illegible] base. Il corso è riservato [illegible] 15 giovani di cui 9 di età compresa fra 18 e 25 anni che siano comunque [illegible] possesso del diploma di scuola media superiore e iscritti alle liste di collocamen[illegible]. Le domande di ammissione al corso dovranno pervenire [illegible] il termine improrogabile del [illegible] settembre alle 12 alla Camera di commercio. La selezione degli aspiranti imprenditori si svolgerà il 1° e 4 ottobre nella sede di via Guarda Superiore.

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]
Concorso per chitarristi

Sabato alle [illegible] all'oratorio di san Dalmazio s'inizierà il secondo concorso nazionale [illegible] chitarra intitolato a Segovia. Alle 21 si svolgeranno la cerimonia di premiazione e il concerto dei vincitori. [e. b.]

[illegible]
Un corso [illegible] aggiornamento

Giovedì 30 a Palazzo della Provincia prenderà il via [illegible] corso provinciale [illegible] aggiornamento per insegnanti. Le lezioni [illegible] protrarranno [illegible] [illegible] novembre. [illegible] iscrizioni rivolgersi alla scuola media Della Rovere di Albisola Sup. [e. b.]

CELLE LIGURE
«Aggiungi un posto a tavola»

Sabato 18, nella sede della bocciofila in via Lavadore, sarà organizzata una cena il cui ricavato verrà devoluto al Centro di Radioterapia Oncologica dell'Usl [illegible] Savona. L'iniziativa, battezzata «Aggiungi un posto a tavola..» [illegible] aperta [illegible] chiunque voglia contribuire [illegible] generi alimentari, piatti pronti, dolci fatti in casa. Informazioni al numero 019/990878. [a.s.]

[illegible]
Libri usati in via Sormano

In via Sormano [illegible] aperto [illegible] mercatino del libro usato organizzato dalla sinistra giovanile del pds, Arci [illegible] dall'associazione «A Sinistra». Il ritiro dei libri continuerà sino al 16 ottobre. La vendita si svolgerà dal 18 al 23 ottobre. [e. b.]

[illegible]
Stasera dibattito a Lavagnola

Questa [illegible] alla società di mutuo soccorso di Lavagnola [illegible] svolgerà un dibattito sull'«Informagiovani», il nuovo ufficio aperto dal Comune in piazza Chabrol. [e. b.]

QUILIANO
Una gita [illegible] Marguareis

Il Gruppo La Rocca organizza per sabato [illegible] una gita al Marguareis. Le iscrizioni [illegible] raccolte da Prefumo Sport a Savona e da Ivonne abbigliamento di Quiliano. [e. b.]

In Liguria oltre 35 mila cacciatori sono già pronti, tesserini alla mano

Da domenica doppiette in azione

Stagione venatoria al via: ecco le modalità

GENOVA. Si apre domenica prossima 19 settembre la stagione venatoria anche a Genova. Com'è noto, in provincia [illegible] Genova si apre la caccia sia stanziale, sia migratore, [illegible] la sola esclusione del cinghiale e della volpe. La caccia [illegible] cinghiale si aprirà [illegible] il 2 ottobre. Le giornate «di silenzio» a Genova sono [illegible] martedì e il venerdì. I cacciatori del capoluogo regionale potranno scegliere liberamente i tre giorni utili in cui andare per boschi con fucili e cani nei cinque [illegible]. I tesserini sono in via di distribuzione da parte degli uffici provinciali. Si presume comunque che entro sabato sera i cacciatori autorizzati della provincia saranno circa 16 mila. In tutta [illegible] regione le «doppiette» dovrebbero superare quota 3[illegible] mila, ma restare distanti dalle 40 mila di qualche [illegible] fa. Il popolo dei cacciatori tende, lievemente, a diminuire. Sarà questo, di[illegible] gli esperti, l'ultimo anno all'insegna della precarietà. Infatti, per la prossima stagione, la Regione dovrebbe aver approvato la legge specifica, [illegible] coerenza con la legge-quadro nazionale, che istituisce le cosiddette «Atc», cioè le [illegible] di [illegible]ia affidato all'autogestione degli stessi cacciatori. Il progetto [illegible] ormai alla firma dell'assessore Eraldo Crespi [illegible] sarà presentato [illegible] Commissione entro l'autunno. [p. l.]

Nel Savonese sono 9 mila

Nel mirino anche il fringuello ma attenti alle specie protette

SAVONA. Anche per i novemila cacciatori [illegible] provincia [illegible] Savona è iniziato il conto alla rovescia. La stagione venatoria si apre, infatti, domenica prossima sia per la selvaggina stanziale (fagiani, lepri, pernici) sia per quella [illegible]. Secondo il calendario venatorio presentato dall'amministrazione provinciale fino al [illegible] dicembre si potrà cacciare, nel territorio della provincia, tre volte la settimana (mercoledì, sabato [illegible] domenica), mentre per la «migratoria» [illegible] prevista una quarta giornata settimanale nel periodo fra il 2 ottobre e il 29 novembre. La caccia al cinghiale [illegible] invece fissata dal 2 ottobre al [illegible] dicembre; quella alla volpe si concluderà il [illegible] dicembre.

La Regione Liguria anche quest'anno ha preso in considerazione [illegible] specie protette: in tutto il territorio sarà, così, vietato p[illegible] le doppiette su pernici bianche, coturnici e lepri bianche. Anche gli [illegible] dovranno essere scrupolosamente osservati. La caccia sarà consentita da un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto. Per ogni giornata venatoria ogni cacciatore [illegible] potrà abbattere o catturare un numero di selvatici superiore a quello stabilito.

Quest'anno sarà possibile anche cacciare il fringuello. Ogni cacciatore non potrà, però, abbattere più di dieci capi [illegible] giorno e dovrà annotarne il numero su un'apposita scheda di controllo predisposta dalla Regione Liguria e distribuita dall'amministrazione provinciale. [c. v.]

Oltre 35 mila i cacciatori in azione da domenica

Imperia, 30 oasi proibite

Numerosi i limiti alle battute Il cinghiale solo dal 2 ottobre

IMPERIA. Un esercito di quasi diecimila appassionati attende l'avvio della stagione venatoria nell'Imperiese, fissato per domenica. [illegible] questa provincia, la selvaggina stanziale o migratoria potrà essere cacciata fino al 8 dicembre ogni mercoledì, [illegible]bato e domenica, mentre dall'8 dicembre al 31 gennaio del prossimo anno sarà permesso sparare soltanto alle specie migratorie per tre giorni della settimana, [illegible] scelta del cacciatore, esclusi martedì e venerdì.

Limitatamente al cinghiale, però, [illegible] stagione partirà fra due settimane. Come per Genova e Savona, le battute potranno prendere [illegible] via il [illegible] ottobre, per concludersi il 30 dicembre (questi animali sono diffusi soprattutto nelle Valli Arroscia e Argentina). Nello stesso giorno, si potrà anche cominciare a cacciare il fagiano di monte, secondo un numero massimo stabilito dalla Provincia, che effettua appositi «censimenti di campagna».

Per la [illegible] faunistica delle Alpi, la Provincia, che gestisce lo spazio, stabilisce ulteriori limiti: l'esercizio venatorio, in questo caso, è consentito soltanto fino al [illegible] dicembre, ogni mercoledì e domenica. La restrizione permette di salvaguardare varie località montane di notevole interesse naturalistico: nei comprensori delle vallate di Arroscia, Argentina e Nervia, oltre ai pagamenti per i tesserini regionali e nazionali, è necessario versare [illegible] mila lire per la caccia alla selvaggina stanziale [illegible] migratoria, 30 mila soltanto per la migratoria. L'importo deve essere corrisposto tramite il conto corrente postale n. 13460183, intestato al servizio Tesoreria dell'Amministrazione provinciale.

Alla zona vanno infine aggiunte trenta oasi protette in [illegible] il divieto è assoluto (tra di esse, spiccano Monte Alto, bosco di Dolcedo, Pizzo d'Evigno, Monte Faudo e Monte Toraggio). [e. f.]

IERI SERA AD ALASSIO

Successo del Galà di fine estate

Successo ieri sera ad Alassio del «Galà di fine estate». La serata si è svolta tra danza, ospiti (tra cui Fanny Cadeo, nella foto) e l'esibizione dei migliori dilettanti [illegible] karaoke che si sono distinti durante la stagione. Fra l'altro è [illegible] eletta [illegible] «Miss delle miss» con bellezze arrivate da tutta la Liguria. Domani altri servizi sulle pagine de «La Stampa».

Savona: lui è in carcere con l'accusa di spaccio di eroina

«Se trasferiscono mio marito vado in tribunale e mi uccido»

SAVONA. «Se mio marito muore in [illegible] che [illegible] abbia la possibilità di vederlo [illegible] ancora una volta, vado in tribunale e mi uccido». E' [illegible] disperato sfogo di Luciana Marchini, moglie di [illegible] Guido Mignone, [illegible] anni, l'ex boss dell'angiporto arrestato nell'agosto scorso dalla polizia per spaccio [illegible] eroina. Gli agenti della squadra mobile lo avevano sorpreso mentre cedeva bustine di droga ad alcuni tossicodipendenti che andavano a prendere il metadone negli ambulatori [illegible] VII Usl, in piazza Giulio II.

Da allora, Mario Guido Mignone è rinchiuso nel carcere di Sant'Agostino, ma si tratta [illegible] sede provvisoria. Fra tre giorni, infatti, [illegible] pregiudicato, che soffre [illegible] gravi problemi di salute, [illegible] trasferito nel penitenziario di Frosinone. La nuova destinazione [illegible] sollevato però la protesta della moglie. «Mio marito - dice Luciana Marchini - è gravemente malato e, secondo i medici, gli rimane poco da vivere. Potrebbe essere [illegible] addirittura questione [illegible] mesi. [illegible] condizioni [illegible] cui [illegible] trova, dovrebbe [illegible] ricoverato in [illegible] ospedale [illegible] invece, [illegible] soltanto continuano a tenerlo in carcere ma, anzi, hanno deciso di trasferirlo in [illegible] posto lontano. Dove [illegible] mi [illegible] possibile andarlo a trovare. «Anche io sono malata - prosegue la donna, che non riesce a trattenere le lacrime - e [illegible] posso affrontare viaggi lunghi. Questa storia finirà per farci [illegible] tutti e due».

Mario Guido Mignone

Ieri mattina, Luciana Marchini ha consegnato una lettera [illegible] giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, con cui chiede [illegible] magistrato di bloccare il trasferimento [illegible] Mario Guido Mignone. «Io - dice ancora la donna - non ho mai avuto problemi con [illegible] giustizia [illegible] quando ho saputo che mio marito era [illegible] per spaccio di droga, volevo divorziare. [illegible] i medici mi hanno detto che sta molto male e [illegible] voglio abbandonarlo proprio adesso. Mio marito ha sbagliato ed è giusto che paghi. Però non per questo deve pagare anche la sua famiglia. Io non sopporto l'idea che venga rinchiuso in [illegible] carcere lontano. Spero che si trovi una soluzione perché questo [illegible] caso umano. Potrebbero trasferirlo in [illegible] penitenziario vicino oppure nell'Ospedale di San Lorenzo al Mare dove potrei andarlo a trovare quasi tutti i giorni». [c. v.]

Continua la pubblicazione delle somme ricavate in base ai dati Iciap

I redditi di negozianti e artigiani

C'è anche chi non dichiara guadagni, ma perdite

Ecco i redditi dichiarati nel [illegible] da professionisti, negozianti [illegible] artigiani savonesi. Le cifre sono ricavate dalle denunce Iciap del 1993. Per calcolare l'imposta, infatti, si tiene conto sia della superficie dei locali in [illegible] si svolge l'attività, sia del reddito. Le cifre devono intendersi in milioni di lire.

Professionisti. Claudio Giordano commercialista 84,7; Luisa Ferrero commercialista 52,6; Lorenzo Arecco geometra 36,2; Massimo Arecco architetto 65,6; Raffaele Froio studio immobiliare 74,6; Mauro Mariano studio di architettura 18; Giuseppe Testa ragioniere 79,8; Giuseppe Santoro medico 55,2; Daniela Guastavino consulente 13,3; Arrigo Balestrini amministratore condomini 14; Alberto Novaro commercialista 44,5; Luca Servetto medico 40,9; Eli[illegible] Lavagno collaboratore tecni[illegible] 23,6; Pasquale Gabbaria Mistrangelo architetto 111,2.

Artigiani. Saverio Galasso trasporti 29,2; Bruno De Castelli trasporti conto terzi 27,5; Vittorio Romano parrucchiere 2,2; Giuseppe Lo Muzzo artigiano edile 20,9; Luciano Morocutti arrotino 15,8; Gino Morocutti coltelleria 21,9; Mirko Mignoni panettiere 49; Arnaldo Bossio falegname 12,1.

Commercianti. Magica [illegible] Giannetti commercio abbigliamento 53,2; Patrizia Ranieri intermediario [illegible] commercio 0; Vialet agenzia viaggi 22,3; Fratelli Lantero commercio colori 43,2; Caterina Brabascio commercio alimentari 20; Luigi Pianciola ambulante 280 mila; Ferramenta genovese commercio al minuto 21,6; Carlo Airoldi rappresentante di [illegible] 34,4; Carlo Astengo broker assicurativo 22,6; Piero Biamino servizi pubblicitari 15,5; Eredi Giacchello calzature 49,5; Ugo Scarrone rappresentante 31; Giovanni Briatore commercio formaggi 68,5; Europa di Eugenio Giaccardi commercio abbigliamento 50,1; Euro alimentari distribuzione 40; Centro calcio abbigliamento sportivo 67,8; Ettore Buscaglia rappresentante di commercio 25,2; Immacolata Sirtori bar latteria 25; Ristorante Sole 113,5; Daniela Altare [illegible] al minuto alimentari -1,7; Carmela [illegible] commercio ambulante piante [illegible] fiori 19,2; Euro 2000 intermediario di [illegible] 17,2; Comedil commercio al [illegible]nuto mobili -12,2; Sandra Albertazzi rappresentante 18; Carlo Albertazzi rappresentante 43,5; Strategia 2000 di Picco[illegible] Casa raccolta e registrazione dati 52,1; Maria Mazzuleni commercio abbigliamento 21,6; Maria Cataldi pizzeria 65,6; Eugenio Giannozzi vendita pubblicità 14,2; Bruno Barello commercio articoli sportivi 26,2; Donatella Siri broker assicurativo 2,9. *(continua)* [e. b.]

Da Spotorno a Borghetto ecco tutti i progetti già al vaglio di ministero e amministrazioni

La mappa dei porti in costruzione

Resta alta la richiesta di ormeggi in Riviera, nonostante la crisi che ha colpito il settore della nautica da diporto
Un unico piano per Noli e Spotorno, a Finale Ligure nuovo svincolo per accedere allo scalo. Borghetto in ritardo

Ritorna d'attualità il problema del potenziamento dei porti turistici del Ponente. Malgrado la crisi di vendite nel settore della nautica da diporto le richieste di approdi, fra giugno e settembre, ma anche nel periodo invernale, resta alta. Mancano soprattutto strutture adeguate con servizi e assistenza in banchina.

Spotorno. Ad ottobre sarà presentato il piano particolareggiato, di iniziativa pubblica, che prevede la realizzazione del nuovo porto turistico in località [illegible] fra Spotorno e Noli. Dopo anni di litigi le due nuove amministrazioni comunali hanno dato il via ad un'ipotesi unica. Spiega il sindaco di Spotorno, Matteo Ravera: «Esamineremo a giorni nelle commissioni consigliari i primi progetti. La realizzazione del porto sarà assegnata a quei privati che otterranno la concessione demaniale». Da tempo si è costituita la cooperativa «Chiariventi», di cui fanno parte molti operatori economici di Spotorno e Noli, che ha lo scopo sociale di realizzare la struttura. Il porticciolo [illegible] di grandi dimensioni (si ipotizzano 250-300 posti barca), sarà realizzata in gran parte all'interno «con un minimo impatto ambientale».

Finale. Da quasi un quarto di secolo il porto di capo San Donato resta una grande incompiuta. La gestione della struttura è tornata definitivamente al Comune. L'attuale accesso al porto è ancora quello provvisorio realizzato per accedere al [illegible] all'inizio del cantiere 25 anni fa. L'Anas ha un grande progetto per costruire uno svincolo sulla via Aurelia, fra capo San Donato e Varigotti.

Pietra. Non ci sono più progetti per un porto nell'area antistante il cantiere navale dopo il fallimento della precedente gestione. Il pastico, presentato alla fine degli anni '80 al Salone nautico di Genova, resta in un cassetto. Si prevedevano quasi mille posti barca con un investimento di 110 miliardi. Con il porto era ipotizzata la costruzione di abitazioni, strutture turistiche e commerciali. I nuovi proprietari dell'area, i cantieri «Rodriguez», non hanno più ripresentato il progetto. Il piano regolatore di Pietra, ancora all'esame dell'amministrazione dopo 18 anni di ritardi, prevede comunque un utilizzo misto turistico-industriale dell'area (50 mila metri quadrati).

Nuovi progetti per lo sviluppo dei porti turistici della Riviera dopo alcuni anni di stop

Loano. I lavori di raddoppio (da 500 a mille posti barca) sono iniziati da fine luglio. Fra polemiche e contrasti interni alla società che ha in concessione l'area, questo è l'unico progetto che si sta realmente attuando (ci vorranno 36 mesi).

Borghetto. Resta nel cassetto il progetto di massima per la costruzione del porto turistico al confine fra Borghetto e Ceriale. L'opera prevista già alla fine degli anni settanta, dopo una serie di studi preliminari non è più stata ripresa.

Augusto [illegible]

Pietra «contro» Loano

Consiglio d'urgenza per avere nuove garanzie anti-erosione

LOANO. Le conseguenze sugli arenili per l'attuazione del progetto di raddoppio del porto di Loano saranno oggetto di una riunione del Consiglio comunale di Pietra. Con questo atto l'amministrazione leghista di Pietra ufficializza la sua opposizione al progetto che «mette a rischio la futura consistenza delle spiagge e l'economia turistica».

In [illegible] scorso la Lega aveva già chiesto l'intervento della magistratura per verificare le modalità della concessione demaniale del porto ai privati.

Polemiche della Lega anche a Loano. Il consigliere Maurizio Strada, con una interpellanza al sindaco, mette in guardia, da possibili infiltrazioni mafiose. L'operazione porto (oltre [illegible] miliardi) è già iniziata.

Da una settimana sono ripresi i lavori in banchina, dal 1 ottobre inizieranno quelli, più consistenti, in mare. Commenta il sindaco Francesco Conere: «Il rapporto con la "Portobello" è iniziato e andrà avanti regolarmente sino a quanto verrà rispettata, in tutti i punti, la convenzioni da parte dei privati. Non sono di nostra competenza le vicende interne alla società».

[a. r.]

Il deficit supera quota 400 miliardi

Piaggio, riunione decisiva a Genova

FINALE L. Incontro decisivo, oggi a Genova, per i consigli di fabbrica della «Rinaldo Piaggio» di Finale Ligure e Sestri Ponente. E' in programma infatti l'incontro con i vertici dell'azienda sul piano di ristrutturazione interna. Dicono al sindacato: «La situazione è molto difficile in un quadro generale pessimo che vede decine di aziende italiane in gravi difficoltà. Se la "Piaggio" non avesse un passato di pesanti difficoltà economiche (il deficit complessivo è di oltre [illegible] miliardi) [illegible] una delle aziende più floride. I carichi di lavoro non mancano. Nel vertice si discuterà di commesse, di mobilità e del [illegible] contratto di solidarietà che sarà introdotto, a titolo sperimentale, da lunedì in un reparto di Finale e in uno di Sestri».

Importanti decisioni saranno prese nei prossimi giorni anche circa la cassa integrazione, che tocca oggi circa 140 unità. Le banche hanno dato fiducia al nuovo corso della «Piaggio».

[s. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible] L.

Amelia Donat Cattin teste in un processo dal pretore

La vedova dell'ex ministro Carlo Donat Cattin, Amelia Bramieri, oggi è chiamata davanti al pretore come testimone di accusa contro lo spagnolo Lucio Augello, di 38 anni, accusato di violenza. Amelia Bramieri, nel luglio del 1990, aveva redarguito l'imputato, sorpreso a molestare giovani turiste sulla passeggiata ed era stata aggredita.

[c. v.]

PIETRA L.

Al S. Martino non c'è posto odissea di un ferito grave

Luca Sanguineti, 70 anni, di Lavagna, si era appena sparato un colpo di fucile in faccia ed era in condizioni disperate. E' intervenuto l'elicottero dei vigili del fuoco che ha trasportato il moribondo a Genova, ma non è potuto atterrare al San Martino perchè nel nosocomio non era disponibile neppure un posto a Rianimazione. L'uomo è stato così trasportato al S. Corona. Ieri la prognosi era riservata e le sue condizioni apparivano migliorate.

[c. v.]

[illegible]

In arrivo dieci miliardi per bonificare le [illegible]

E' finito l'esame dei progetti per i lavori di bonifica delle [illegible] Fazzari di Borghetto da parte della commissione presieduta da Sergio Grandesso. L'intervento (circa 10 miliardi) dovrebbe iniziare nel giro di poche settimane. Nelle Fazzari sono stati interrati abusivamente centinaia di fusti-tossico nocivi.

[a. r.]

ALASSIO

Molestie a miss Muretto ritirata la querela

Non avrà strascichi giudiziari l'elezione di Miss Muretto 93. Federica T., 17 anni, figlia di un magistrato genovese, che aveva presentato querela per presunte molestie ricevute in una selezione per la scelta delle reginette svoltasi in agosto a Sestri, ha ritirato la denuncia nei confronti di Alberto Ghezzi.

[r. ar.]

Ci sono responsabilità vecchie e nuove, le proteste non hanno ottenuto nessun risultato concreto

«Vergogna», Albenga ancora invasa dai rifiuti

Il commissario non riesce a risolvere il problema: è uno scandalo

ALBENGA. L'emergenza spazzatura continua ad interessare buona parte della città. Ancora ieri sera, nella zona a mare, nel popoloso quartiere del Vadino e in altre zone, i cumuli di immondizia stavano quasi coprendo i cassonetti.

Molti marciapiedi sono diventati impraticabili, mentre si è creata anche qualche difficoltà al traffico.

Albenga sta vivendo un'emergenza che non conosce precedenti. Il disservizio è stato causato dal fatto che la Polizia Stradale ha contravvenuto per l'eccessiva usura delle gomme i due automezzi pesanti che vanno a scaricare a Magliolo. La contravvenzione risale a giovedì scorso e solo a una settimana di distanza si incomincia a vedere un primo intervento.

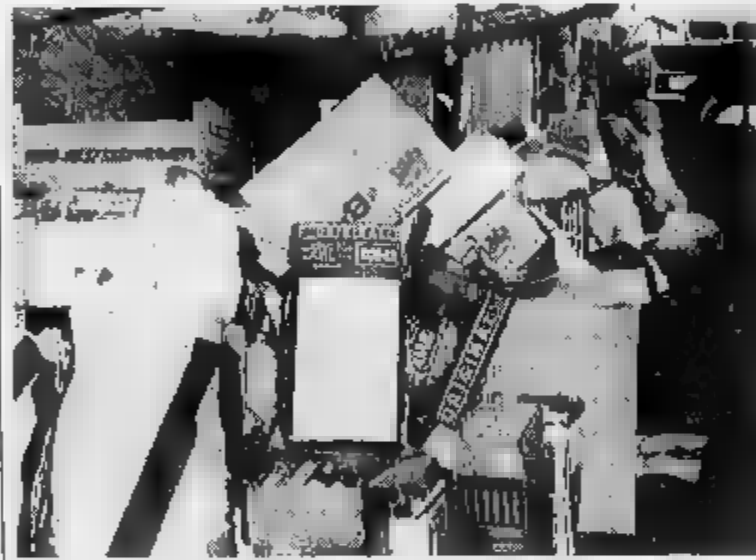
Nella giornata di ieri, infatti, i mezzi di ritiro della nettezza urbana, [illegible] e squadre straordinarie di netturbini, hanno iniziato il ritiro delle immondizie.

Il criterio di priorità adottato sembra essere quello della viabilità. Là, infatti, dove i sacchetti ammonticchiati iniziavano a dare preoccupazione per il transito degli autoveicoli e dei pedoni si è [illegible] l'intervento di pulizia. Squadre dei netturbini si sono dovute sobbarcare il duro lavoro di caricare a mano la maggior parte dei sacchetti.

I commenti della gente [illegible] toni esasperati. Soprattutto i commercianti sono i più critici. Dice la proprietaria di un negozio di alimentari di via dei Mille: «Sarebbe da denunciare il Comune per le conseguenze che sul piano igienico sta causando il mancato ritiro dei rifiuti».

Prima del commissariamento del Comune, l'assessore alla Nettezza Urbana, Gianluigi Corriss, di fronte ad alcuni disservizi (non certo gravi come quello attualmente [illegible] in corso) aveva cercato di spiegare all'opinione pubblica le [illegible] della situazione.

Il [illegible] rinnovo del parco automezzi e l'impossibilità di effettuare interventi straordinari erano alla base degli inconvenienti, che tuttavia erano stati sempre superati con il diretto intervento dell'amministrazione comunale. Anche se, ovviamente, i problemi di oggi risalgono alla cattiva gestione del passato.

[r. ar.]

Albenga ancora invasa da cumuli di rifiuti nonostante i disagi e le proteste

LOANO

Disagi e polemiche

Il Palasport chiuso per trenta giorni

LOANO. Per circa un mese la grande palestra del palazzetto dello sport di località Fey a Loano sarà inagibile a causa dei lavori di rifacimento del parquet. Per due o tre turni alcune delle squadre loanesi (basket e volley) dovranno giocare forzatamente in trasferta. La struttura, di conseguenza, sarà off limit anche per alcune centinaia di studenti delle scuole di Loano, compresi quelli delle superiori, che utilizzano il palasport per le lezioni di educazione fisica.

Spiega l'assessore allo sport, Angelo Vaccarezza: «Chiediamo un sacrificio di poche settimane che darà dei buoni risultati. Il palquet si era sollevato, lo [illegible] anno, a causa di alcune infiltrazioni d'acqua. In questa occasione, con una spesa di circa cento milioni, realizzeremo un nuovo fondo più elastico gradito anche dalle nazionali maggiori di basket. Per ora, in attesa che si definiscano le procedure d'appalto non abbiamo ancora stabilito il periodo esatto in cui sarà fatto l'intervento». Il palasport di località Fey, realizzato una dozzina di anni fa, inizia a far vedere i suoi anni. Anche dal tetto si sono verificate, a più riprese, delle infiltrazioni di acqua piovana.

Conclude l'assessore Vaccarezza: «Abbiamo un finanziamento di 100 milioni con il quale procederemo a fare la copertura dell'impianto. Stiamo studiando il modo per fare tutti i lavori nello stesso periodo».

[a. r.]

PIETRA L.

«Quali retroscena?»

Interpellanza sulle dimissioni dell'assessore

L'ex sindaco dc Paolo Palmarini vuole [illegible] i veri motivi delle dimissioni dell'assessore alle Finanze

PIETRA L. Le improvvise dimissioni dell'assessore alle finanze del Comune di Pietra, il leghista Grato Manfredi, fanno discutere. Mandredi, assessore esterno, si è dimesso a meno di due mesi dalle elezioni del [illegible] giugno che hanno visto il netto successo della Lega Nord di Bossi.

Al suo posto è stato nominato il capitano Soprani. Ieri l'ex sindaco di Pietra, Paolo Palmarini (dc), ha presentato una interpellanza. Dice: «Il modo e i tempi di sostituzione mi sembrano almeno singolari considerato che l'assessore Manfredi aveva annunciato progetti e programmi "per tempi lunghi" circa nuove metodologie del Comune e per una diversa impostazione del rapporto fra l'assessore [illegible] e il Consiglio. Abbiamo appreso la notizia del cambiamento solo dai giornali vorremmo ora una spiegazione in Consiglio comunale». L'interpellanza di Palmarini sarà discussa già il 28 settembre dal Consiglio di Pietra.

[a. r.]

BORGIO V.

Dopo la marea nera

Ripulite le spiagge inquinate

BORGIO V. E' stata completata solo ieri, in quasi tutti gli stabilimenti balneari del Finalese, la pulizia delle spiagge dopo l'invasione di centinaia di blocchi e schegge di [illegible] probabile «regalo» di qualche petroliera che, al largo, ha ripulito le sue cisterne. Le [illegible] più colpite sono [illegible] Pietra, Borgio Verezzi, Finalmarina e Varigotti. Tracce di petrolio solidificato hanno sporcato anche gli arenili di Loano, Spotorno, Varazze e del comprensorio Savonese.

Spiegano ai bagni «Garibaldi» di Finale: «Sono stati raccolti centinaia di sacchetti di catrame che oggi il Comune ha provveduto a [illegible] dal lungomare. Sono almeno vent'anni che non si verificava un fenomeno di questa portata. Per fortuna tutto è avvenuto a metà settembre [illegible] che da tre giorni è molto agitato e che scosiglia comunque un tuffo in mare».

Molte le proteste (ma contro chi?) dei turisti che si [illegible] sporcati sulle spiagge. Anche i chiostri del lungomare di Finale e Pietra sono stati imbrattati dal catrame. Il vento di libeccio, alzatosi ancora ieri a mezzogiorno a portato ancora a riva pezzi di catrame solidificato. L'allarme [illegible] non è del tutto rientrato. A trasportare a riva questo «regalo» di fine stagione è stata la [illegible] giata ma evidentemente c'è chi, in mare, ha provocato questo piccolo disastro.

[a. r.]

TOVO S. GIACOMO

In Val Maremola

Nuova diga per potenziare l'acquedotto

TOVO S. GIACOMO. Sarà realizzato il nuovo invaso, di circa due mila metri cubi, in località «Gaiado», in val Maremola, per il potenziamento dell'acquedotto irriguo. La Regione Liguria ha deliberato infatto un finanziamento di [illegible] milioni alla Comunità montana del «Pollupice» per la realizzazione dell'opera da tempo attesa.

Dice Pierluigi Cesio, presidente della sezione comprensoriale della Federazione dei coltivatori diretti: «Questo intervento, da noi voluto, prevede la ristrutturazione dell'acquedotto irriguo già esistente a servizio del Comune di Magliolo e delle frazioni di Bardino Nuovo e Vecchio di Tovo San Giacomo. Sarà realizzato un invaso, anche con funzioni antincendio, per le opere di prima necessità e per lo sviluppo del settore agricolo». Prosegue il rappresentante degli argicoltori: «L'opera [illegible] in particolare a sostenere innumerevoli aziende presenti in Val Maremola. E' inoltre prevedibile un maggior sviluppo di superfici coltivate. Dobbiamo sottolineare l'impegno della Comunità montane, che ha fatto il progetto che ha ottenuto i fondi Fim, e del Comune di Tovo». La realizzazione dell'invaso (15 metri per 30, per 5 di profondità) sarà appaltata nei prossimi giorni. Per [illegible] parte dell'opere interverranno anche, con loro fondi, i Comuni di Magliolo e Tovo San Giacomo.

[a. r.]

LA SORPRESA

DECISIVO L'INCONTRO DI SAVONA

Ripresa immediata della produzione sino a fine anno, poi nuova verifica della situazione

Accordo: salva la vetreria di Carcare

Il gruppo «Valbormida» ha ritirato i licenziamenti

CARCARE. Revoca delle lettere [illegible] licenziamento, ripresa produttiva immediata sino al 31 dicembre, azione verso le banche per ottenere i crediti, verifiche con il sindacato ogni 20 giorni. E' il risultato dell'incontro tra i rappresentanti del consiglio di fabbrica e la direzione della Valbormida. Insomma, almeno per [illegible] momento, una prima, importante vittoria i 151 dipendenti l'hanno ottenuta. Tuttavia sino a stamane, quando alle 9 si terrà un'assemblea, l'occupazione continuerà [illegible] che se l'atmosfera [illegible] completamente diversa da quella che ha caratterizzato questi ultimi sette giorni in cui i lavoratori [illegible] erano asserragliati all'interno di quella che sino a poco [illegible] [illegible] sembrava essere un realtà industriale che, nonostante la crisi del vetro, non se la passava poi così male. E in questa occupazione, che a questo punto si concluderà, non ci [illegible] stati solo gli impiegati e gli operai ma anche le mogli, i figli. Fra questi anche Elia, un bimbo biondo, dagli occhi azzurri di appena otto mesi. E, insieme a lui gli altri piccoli «manifestanti», eccitati da quello che loro naturalmente hanno [illegible] come [illegible] si trattasse di [illegible] gioco nuovo. La realtà però almeno sino al ieri sera assai diversa, e le prime notizie arrivate dall'incontro savonese, dopo tanti giorni hanno finalmente disteso gli animi. Sui volti di tutti è tornato il sorriso. Sorrisi che che non si vedevano più da tempo. Una donna non riesce a [illegible] le lacrime.

Un nuovo capitolo si apre dunque nella storia di questa [illegible] E comunque sia, alla Valbormida ricorderanno questa vicenda per anni. Anche perché è una fabbrica dove sino a mercoledì scorso non c'erano mai stati particolari problemi o azioni di protesta nei confronti della direzione. Insomma, un ambiente tranquillo. Qualche sciopero nell'ambito di iniziative provinciali o nazionali e nulla più. Poi le [illegible] in liquida[illegible] cui è seguita l'immediata e forte reazione [illegible] lavoratori. Si era parlato addirittura di versare nel fiume migliaia di litri di nafta. [illegible], nella [illegible] di ieri, l'attesa e insperata notizia [illegible] riapertura.

Lucia Barlocco

Il tavolo delle trattative per la vetreria nella sede dell'Unione Industriali di Savona

Uno spiraglio per la Savam

Oggi incontro con l'acquirente I casi di «Vetri Dego» e Covetro

ALTARE. Potrebbe aprirsi uno spiraglio per la Savam, la vetreria [illegible] Altare dichiarata fallita nel dicembre scorso. Dopo la seconda asta andata deserta, [illegible] i rappresentanti del sindacato e [illegible]el consiglio di fabbrica incontreranno il giudice e il curatore fallimentare. In discussione la proposta avanzata dalla Vetri-Etrusca di Montelupo Fiorentino la [illegible] prima offerta era stata bocciata dal tribunale.

[illegible] tratta di una proposta migliorativa rispetto [illegible] precedente», o[illegible] Gianluigi Patrone della Cgil. E aggiunge: «Se neppure questa volta si riuscirà a trovare una soluzione che garantisca la ripresa della produzione, [illegible] è da escludere che i lavoratori diano vita a forme di lotta incisive».

Insomma, la protesta che vede protagonisti i dipendenti della Valbormida di Carcare potre[illegible] estendersi [illegible] macchia d'olio. «Anche perché è tempo che si tenti di fare davvero qualcosa per questa martoriata valle», dice Patrone.

In attesa di nuovi sviluppi, [illegible] potrebbero emergere già oggi, un altro gruppo vetrario presente in Val Bormida rende noti i dati del bilancio relativi [illegible] secondo semestre del '92 e ai primi sei mesi di quest'anno. Periodo in cui la Saint Gobin che ha sede a Dego, ha registrato un fatturato di 154 miliardi, 16 in meno rispetto ai due semestri '91-92. Il gruppo cui fanno capo oltre alla fabbrica deghese altre 4 aziende sparse sul territorio nazionale garantisce complessivamente lavoro a 1170 dipendenti. «Una situazione preoccupante che determinerà un aumento dell'indebitamento», commenta Claude Picot, direttore generale del settore vetro cavo. E aggiunge: «C'è da temere per il secondo semestre ulteriori perdite. Tuttavia il gruppo sta facendo il possibile».

Difficoltà anche alla Covetro [illegible] Altare dove la direzione ha annunciato il licenziamento [illegible] 23 fra impiegati e operai [illegible] seguito della fusione con la Bormioli. L'incontro dell'altro ieri con il sindacato è stato aggiornato al 23. Nel frattempo i lavoratori interessati [illegible] provvedimento usufruiranno delle ferie. [illegible] 1° ottobre prossimo, intanto, sparirà il marchio Covetro: verrà utilizzato quello Bormioli Rocco Casa. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

La piscina della Rari Nantes ieri ha riaperto i battenti

Ha riaperto ieri la piscina comunale gestita dalla Rari Nantes. Per l'impianto, al secondo anno di attività, le prospettive sono di aumentare il numero dei frequentatori, spece i giovani, così [illegible] ridurre le spese di gestione. [e. m.]

CAIRO M.

Giovane tenta di uccidersi iniettandosi disinfettante

Un tossicodipendente, Gianni E., 30 anni, ha [illegible] il suicidio, iniettandosi in vena un disinfettante. E' stato salvato dai medici del Pronto [illegible] di Cairo valbormidese, [illegible] [illegible] hanno poi trasferito all'ospedale di Savona. [c. v.]

MALLARE

Tutto il paese ai funerali [illegible] studente suicida

[illegible] [illegible] svolti ieri mattina nella chiesa parrocchiale i funerali di Luca Baccino, il ventenne che nella notte tra domenica [illegible] lunedì si è tolto la vita con i gas di scarico della sua auto. Al rito funebre ha partecipto l'intero paese. [l. b.]

ALTARE

Incontro [illegible] la Regione per i danni [illegible] nubifragio

Lunedì alle 21 nella sala musicale si [illegible]rrà un incontro, organizzato dal comitato alluvionati, sui problemi irrisolti [illegible] un anno di distanza dal nubifragio del '92. Interverranno il presidente della Regione, Ferrero [illegible] l'assessore Rosso. [l. b.]

COSSERIA

Muore un airone cinerino per l'urto con un traliccio

Un bellissimo esemplare di airone cinerino [illegible] morto per [illegible] [illegible] dell'urto contro un traliccio. Il volatile, gravemente ferito e con un'ala fratturata, non è sopravvissuto nonostante le cure di guardiacaccie e di alcuni dipendenti comunali. [e. m.]

E' slittato l'incontro in programma ieri con [illegible] direzione aziendale di Cengio. Nuove accuse dei sindacati all'Enichem

L'Acna è diventata [illegible] polveriera [illegible] [illegible] esplodere

Gli operai della fabbrica intendono reagire con tutti i mezzi a loro disposizione

[illegible] La situazione dell'Acna [illegible] ormai al limite di guardia. All'inizio della prossima setti[illegible]a, [illegible] l'Enichem, come richiesto dal sottosegretario all'Ambiente Roberto Formigoni (che ha detto di parlare a nome del presidente del Consiglio, Ciampi), e [illegible] presidente della giunta regionale, Ferrero, [illegible] cesserà le procedure di chiusura della fabbrica, la protesta dei lavoratori diventerà molto più dura e saranno assunte iniziati[illegible] sul piano ambientale e all'esterno allo stabilimento, le cui [illegible] potrebbero risultare disastrose.

Pino Congiu, segretario della Uil chimici: [illegible] s[illegible] richieste e impegni precisi [illegible] governo. Il sindacato da tempo [illegible] [illegible] le mani avanti per ottenere una revisione delle decisioni assun[illegible] in modo precipitoso e incomprensibile [illegible] parte della proprietà. L'unica risposta a questo punto appare quella d[illegible] protesta diretta e radicale. Non possiamo tollerare che a fronte dell'evolversi [illegible] vicenda Acna, la sola conseguenza fino a questo punto sia stata la lettera ai clienti con [illegible] quale l'Enichem conferma la [illegible] delle produzioni [illegible] la fine dell'anno».

Ieri non c'è stato, come invece [illegible] stato preannunciato, l'incontro [illegible] la direzione aziendale. Potrebbe avvenire oggi, ma a questo punto i lavoratori e il sindacato sembrano [illegible] interlocutori [illegible] punti [illegible] riferimento all'esterno della fabbrica. Infatti c'è scarsa fiducia nelle possibilità che l'Enichem voglia [illegible] affrontare con scelte attendibili il futuro dell'Acna, senza subire imposizioni e pressioni del governo e dagli organi istituzionali. Un fatto che determina clima di nervosismo e rabbia tra i lavoratori, del quale non si possono ancora valutare [illegible] conseguenze.

Dice Venio Poni, delegato sindacale: «I termini della vicenda sono noti [illegible] tutti. Le conseguenze dell'attuale situazio[illegible] dell'Acna facilmente prevedibili. Non accetteremo mai che l'Acna sia chiusa per diventare un'area destinata allo smaltimento dei rifiuti. Lo sostenevamo già un [illegible] fa, non lasceremo nulla d'intentato per evitare che il progetto sia tranquillamente portato a termine». [illegible] vicenda Acna si va trasforman[illegible] in [illegible] polveriera. [e. m.]

CENGIO

Dimissioni allo spaccio

L'intero consiglio direttivo della cooperativa che gestisce lo spaccio aziendale dell'Acna si [illegible] dimesso al termine di un'infuocata assemblea. La vicenda [illegible] ha portato all'azzeramento [illegible] vertici della cooperativa aveva preso avvio alla fine di agosto con un esposto alla magistratura [illegible] parte [illegible] alcuni soci. Nel documento si segnalavano presunte irregolarità commesse nella gestione dello spaccio. Dice Giovanni De Micheli, presidente dimissionario: «Abbiamo portato all'esame dell'assemblea il bilancio, redatto a norma di legge e perfettamente regolare. Le nostre spiegazioni [illegible] hanno interessato nessuno. C'era un evidente e predeterminato disegno di ottenere le nostre dimissioni e di sostituirci con persone più gradite a qualcuna della componenti sindacali. Abbiamo preso atto di questa volontà rassegnando le dimissioni, anche se il deficit di bilancio e le scelte fatte negli ultimi mesi confermavano che nei conti vi [illegible] un buco [illegible] soli 100 milioni ampiamente documentato e giustificato dagli investimenti e dalle scelte sociali che abbiamo perseguito». Il consiglio direttivo dovrà essere sostituito entro un mese. [e. m.]

In Val Bormida aumentano i furti e i casi di vandalismo. Episodi di microcriminalità

La banda del buco arriva a Dego

Durante la pausa pomeridiana i ladri si aprono un varco nel muro perimetrale della Cassa di Risparmio. Il bottino si aggira sui 12 milioni, ma sono ancora in corso controlli. L'allarme solo alla ripresa del lavoro

DEGO. La banda [illegible] buco ha colpito ancora. Stavolta all'agenzia di Dego della Cassa di Risparmio di Savona in via Martiri della Libertà.

Il colpo, che ha fruttato un bottino di almeno [illegible] milioni (la banda non ha ancora completato i controlli) è avvenuto ieri durante l'orario di chiusura pomeridiana.

Secondo una prima ricostruzione, i ladri si sono introdotti nell'agenzia aprendosi un varco nel muro. Nonostante che il furto sia [illegible] in pieno giorno e nel centro del paese, a quanto pare [illegible] si è [illegible]corto [illegible] nulla. Niente testimoni, dunque, in grado di fornire informazioni e dettagli agli inquirenti, che ora stanno indagando sull'accaduto, per risalire agli autori del furto.

A quell'ora l'agenzia bancaria era deserta. Solamente al rientro dalla pausa per il pranzo, intorno alle 14,30 gli impiegati si sono accorti del buco nella parete e hanno dato l'allarme. Immediato l'intervento dei carabinieri, la maggior parte dei quali, però, era mobilitata per [illegible] vicenda legata all'occupazione della vetreria Valbormida di Carcare.

Insomma, un furto studiato nei minimi particolari, messo a segno probabilmente dalla stessa banda che nei mesi scorsi ha realizzato diversi colpi [illegible] Savona, Vado Ligure e Albissola. La tecnica utilizzata ieri ricorda un po' scene [illegible] vecchi film: i ladri che approfittando dell'assenza degli impiegati [illegible] trapani o altro si aprono varchi nei muri e fan[illegible] razzia in robuste cassaforti, [illegible] tempo, di ferro.

Ma l'episodio [illegible] ieri va ad allungare anche l'elenco di furti e atti vandalici messi [illegible] segno in questi ultimi mesi in Val Bormida. Nel mirino dei malviventi [illegible] finiti negozi, uffici e abitazioni private. L'ultimo, in ordine cronologico, [illegible] avvenuto lunedì scorso a Cengio ai danni della titolare di un negozio di frutta e verdura [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] rubato il registratore di cassa.

Un'ondata di microcriminalità, legata forse al mondo della tossicodipendenza, per arginare la quale [illegible] forze dell'ordi[illegible] hanno ulteriormente intensificato i controlli sull'intero territorio valbormidese.

Controlli che alcune settimane fa hanno permesso [illegible] scoprire droga e refurtiva, [illegible] scoste sulle sponde del fiume, nel [illegible] [illegible] Carcare, per un valore [illegible] decine [illegible] milioni.

Ma stavolta non si [illegible], evidentemente, di microcriminalità. La banda del buco ha studiato a fondo il colpo e, approfittando della circostanza che attorno alla banca non c'era vigilanza, ha agito indisturbata aprendosi il varco, molto probabilmente utilizzando un potente martinetto pneumatico, in un muro perimetrale della banca a lato dell'ingresso principale di via Martiri della Libertà. [l. b.]

Il depuratore [illegible] è pronto per il collaudo

DEGO. «Stiamo procedendo nei lavori più rapidamente del previsto, entro la fine dell'anno il depuratore consortile dovrebbe [illegible] sottoposto alle prime prove cosidette [illegible] bianco». Franco Delfino, da tre anni presidente [illegible] Consorzio per la depurazione delle acque nei Comuni di Dego, Altare, Cairo e Carcare appare moderatamente ottimista.

Ha sempre cercato di stare defilato rispetto ai contrasti [illegible] alle polemiche suscitate inizialmente dal progetto e in seguito [illegible] [illegible] di procedere dei lavori e sembra intenzionato a cogliere i risultati di questa politica dei fatti concreti.

Aggiunge: «Anche dal punto di vista dei finanziamenti non ci [illegible] stati grossi problemi. Con i miei collaboratori ho già steso un [illegible] bilancio delle spese sostenute [illegible] approfondirò la questione nei prossimi giorni. Mi pare che [illegible] dovremmo superare di molto la somma di 30 miliardi a suo tempo stanziata per il completamento della condotta e dell'impianto di depurazione, malgrado la necessità di dover affrontare eventuali revisioni di prezzi [illegible] alcuni appalti».

Tutto sembra procedere per il meglio. Il fatto che Delfino si sbilanci a fissare entro la fine dell'anno le prime p[illegible] in bianco dei principali componenti l'impianto, tra cui il depuratore ve[illegible] [illegible] proprio realizzato a Dego, conferma indirettamente che le previsioni negative sul futuro di questo progetto potrebbero risultare esagerate.

I lavori hanno, tra l'altro, consentito la bonifica e [illegible] rifacimento della rete fognaria dei quattro comuni interessati al progetto e [illegible] altri, come Cosseria, che [illegible] collegheranno in seguito alla condotta. Si tratta di un «serpentone» di tubi speciali in gres lungo circa 30 chilometri che convoglierà fino a Dego i liquami da trattare.

La Val Bormida, «area [illegible] rischio ambientale» almeno secondo il ministero dell'Ambiente che sinora [illegible] ha tuttavia fornito stanziamenti, [illegible] riuscita [illegible] i [illegible] a suo tempo forniti dal Fio (fondo per investimenti e occupazione) a mettere in cantiere e a costruire un depuratore che consentirà [illegible] migliorare notevolmente il degrado ambientale del comprensorio. [e. m.]

In tutte le sale alla ribalta l'atteso «Jurassic Park»

I dinosauri di Spielberg ora «invadono» Savona

SAVONA. I dinosauri invadono le sale cinematografiche di Savona. I mostri preistorici di Ste[illegible] Spielberg [illegible] in programmazione in tutte le principali sale d[illegible] provincia per la più grande abbuffata di incassi degli ultimi 5 anni. Per tutte le altre pellicole, compresi i vincitori del festival del Cinema di Venezia, resteranno solo [illegible] briciole. Il film miliardario che narra la saga dei misteriosi rettili che popolavano [illegible] pianeta 200 milioni d'anni [illegible] verrà presentato questa sera in prima nazionale al cinema [illegible] di Genova. La pellicola sarà [illegible] programmazione a partire dalle 21 nelle tre sale del Palazzo dello Spettacolo di via Ceccardi.

Da domani, invece, i mostri di Spielberg invaderanno tutte le principali sale della provincia. Attesissimo il deb[illegible] di «Jurassic Park» all'Eldorado di Savona. Per ora sono stati fissati solo il primo e l'ultimo spettacolo, alle 15,30 e alle 22,30. I prezzi variano da 10 a 7 mila lire. Il Diana propone invece alla sala 1 «Boxing Helena» di Jennifer Lynch, con Sherilyn Fenn [illegible] Julian Sands (15,45- 18- 20,15-22,30). Alla sala 2 scende in campo il mito di Tina Turner in «Tina what's love got to do whit it» con Angela Basset nel ruolo della popstar di colore (15,45-18-20,15-22,30). Alla 3, da domani, «Chi non salta bianco è» [illegible] Wesley Snipes.

Grande esordio per la nuova gestione Reposi all'Astor con Harrison Ford che veste i panni de «il fuggitivo», in programmazione alle 15,30-17,45-20-22,15. La grande sala di via Pia ha inaugurato sotto i migliori auspici il [illegible] corso, assicurandosi una delle pellicole più riuscite della stagione. Il filmstudio si difende [illegible] «Un giorno di ordinaria [illegible]» interpretato da Michael Douglas (20,30-22,30).

Il Colombo di Alassio propone «Il fuggitivo» Harrison Ford mentre il Ritz per oggi propone «Chi non salta bianco [illegible]» in attesa [illegible] debuttare domani con «Jurassic Park». La comicità di «Hot Shot 2» per l'Abba di Cairo Montenotte e per l'Astor di Albenga. L'Ambra invece potrà sfoggiar «Jurassic Park». Immuni dai dinosauri le sale di Loano. Al Perla «Made in America» [illegible] al Loanese «Dragon». [e. b.]

«Jurassic Park», il film di Spielberg approda nelle sale savonesi

GALLERIE E MOSTRE

FINALE L.
Sanfilippo alla Valente

E' stata prorogata sino a fine settembre la mostra personale di Antonio Sanfilippo presso [illegible] galleria d'arte «Valente» in via Barrili a Finale. La rassegna [illegible] visitabile, tutti i giorni, dalle 10 alle 13 e dalle [illegible] alle 20. [a. r.]

LOANO
Arte da «Merchionne»

Mostre d'[illegible] permanenti, con aste, alla galleria «Merchionne» sul lungomare e in via Ghilini a Loano. La galleria ha [illegible] sede anche a Pietra Ligure in piazza XX Settembre. [a. r.]

FINALE
Collettiva di fine [illegible]

«Collettiva [illegible] fine estate» alla galleria d'arte «Ghiglieri» di Finale. Sono esposte opere di Cannistrà, Vaglio, Laschi, Bertagnin, Marro, Cassaglia, De Rosa e Picelli. La galleria è chiusa solo alla domenica e al lunedì. [a. r.]

VARAZZE
Le foto del parco Beigua

Fino al 30 settembre, all'albergo ristorante Monte Beigua, è in corso la mostra di opere fotografiche del 2° concorso nazionale «Un click nel parco del Beigua: storia, folklore, ambiente e paesaggio» per le sezioni diapositive a colori, stampe a colori, stampe in bianco e nero. [a. z.]

[illegible]
Pittori contemporanei

Mostra permanente di quadri, litografie dei maestri dell'arte contemporanea alla galleria d'arte Marighi in via Colombo 16, sul lungomare. Tutte le sere, aste di quadri, sculture, tappeti, oggetti d'antiquariato. [a. z.]

[illegible]
I francobolli del Vaticano

E' in corso nella sede della Colonia Albese, in v. Sardi 37, la mostra di francobolli «Documenti Filatelici Città del Vaticano». La rassegna proseguirà fino al 10/10. [a. z.]

ALBISSOLA M.
Collettiva alla «Balestrini»

Carlé, Ruga, Franceschini, Secomandi, Accame, La Rosa, Savelli, Moiso, Pirpo, Gonzales, Molgani, Gorgone espongono, sino a fine [illegible] nel centro culturale Balestrini in via Isola. La collettiva di pittura [illegible] scultura [illegible] visitabile [illegible] martedì alla domenica, orario 17-19. [a. z.]

[illegible]
I lavori di Angelo Ruga

Fino al 19/9, al Circolo degli artisti in via Stefano Grosso, mostra di Angelo Ruga sul tema: «I gesti - I segni dell'amore». [a. z.]

SAVONA
Antiche cartografie

Alla galleria Studio Dedalo di piazza Vescovato è aperta la mostra «Tre secoli di cartografia». La rassegna sarà visitabile sino all'8/10 [illegible] 16,30-19,30 nei giorni feriali escluso il martedì. [a. z.]

SAVONA
Fotografie a [illegible] Sisto IV

Nell'atrio di Palazzo Comunale è visitabile la mostra fotografica di Gioven Battista Peluffo. La rassegna resterà aperta sino al 26/9, 16-19 nei giorni feriali [illegible] 10-12 [illegible] festivi. [e. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — PROSSIMA APERTURA

Astor — Tel. 854.827 — Or.: 15,30/17,45/20/22,15 — Lire [illegible]
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15 22,30 — Lire [illegible]
Boxing Helena di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' [illegible]

[illegible] 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15 2[illegible] — Lire 10.000/8000
Tina di B. Gibson, con [illegible] Basset, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,[illegible] — Lire [illegible]
[illegible] in America di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 10.000/8000
Hot Shots! 2 di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare T[illegible]er. N. V. 1h 25' Comico

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]
Un giorno di ordinaria [illegible] di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato [illegible] un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. [illegible] 1h 53' Dramm.

Salesiani — PROSSIMA APERTURA

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/8000/5000
Africa [illegible]

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Il fuggitivo - The Fugitive di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible]: [illegible] polizia, [illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

[illegible] — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]
[illegible] non salta [illegible] è di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in [illegible] [illegible] avversari [illegible] sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' Commedia

ALBENGA

Astor — Tel.: 50.997 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000-5000
[illegible] e i sette nani abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' [illegible]

Ambra — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000-5000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Teatro Leone — PROSSIMA APERTURA

CAIRO [illegible]

Abba — Or.: 20/22 — Lire 7000-5000
[illegible] 2 di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. [illegible] V. 1[illegible] Comico

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-6000
Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, [illegible] di un omicidio, si [illegible] sconde in un convento di suore cattoliche. [illegible] sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' Commedia

LOANO

Loanese — Tel. 669.581 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000
Dragon di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro [illegible] marziali. N. V. 2h Drammatico

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
[illegible] in Am[illegible] di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. [illegible] 1h 50' Commedia

MILLESIMO

Lux — Or.: 16/17/21 — Lire [illegible]
[illegible]

SPOTORNO

Ari[illegible] — [illegible]. 743.083 — Or.: 21 — Lire 7000-5000
OGGI CHIUSO

VARAZZE

V[illegible] 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,50 — Lire 8500-6000 merc. [illegible]
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,50 — Lire 8500-6000 merc. [illegible]
[illegible]

Finita la stagione dei locali all'aperto, ecco tutte le novità dell'autunno-inverno '93

In Riviera riaprono le discoteche

Dalla «Biffa» a l'«Onda», ora si balla al coperto

ANDORA. Con la riapertura della discoteca «Meta di notte» [illegible] Andora, in programma oggi alle 22, inizia la stagione autunnale nelle discoteche della Riviera, dopo una delle più incerte stagioni estive degli ultimi anni. Malgrado i segnali [illegible] crisi (il calo di presenze, [illegible] poche eccezioni, c'è stato soprattutto a luglio) non [illegible] novità. Si appresta, ad esempio, ad essere inaugurata la discoteca «Biffa» [illegible] Noli, chiusa da mesi, anche l'«Onda» di Laigueglia ritornerà presto [illegible] disposizione, anche dei giovanissimi, la domenica pomeriggio. Nelle prossime due-tre settimane le feste [illegible] inaugurazione, o comunque le riaperture, sono previste [illegible] che al «Thenak» di Celle, il «Gilda» di Varazze, al «Gulliver» di Noli, al «Mirò» e al «Caligola» di Finale, al «Vetronero» e all'«Astral» di Pietra.

Spiega Danilo De Feo del «Meta [illegible] Notte»: «Riapriamo oggi per [illegible] grande stagione invernale di musica e sorprese. La nostra discoteca sarà aperta, secondo tradizione, al giovedì e al sabato sera. La musica che propone il nostro dj Bruno Paulinelli, pur essendo [illegible] di novità da spazio anche alla disco-revival. I così detto brani techno [illegible] solo [illegible] per sera». Conclude: «Abbiamo anche rilevato la discoteca "Alter" di Laigueglia che tornerà a chiamarsi "Onda". Stiamo an[illegible] lavorando per la riapertura».

Sempre questa sera, ma per gli amanti del liscio grande inaugurazione [illegible] dancing «Manhattan Inn» [illegible] corso Europa a Loano, completamente ristrutturato. Fra le inaugura[illegible] dei prossimi giorni in programma la festa [illegible] domenica all'«Astral» di piazza Castello a Pietra. Da settembre a maggio il locale effettua, caso quasi unico in Riviera, l'apertura. Dicono i titolari: «Come al solito gli ingredienti sono tanto divertimento e buona musica basata esclusivamente sulle novità e sulle anticipazioni musicali, anche grazie al ritorno alla consolle, dopo la pausa estiva, del dj-produttore Bruno Kard che con il dj Robertino animerà tutte le domeniche pomeriggio della stagione». Bruno Kard presenterà proprio domenica le [illegible] due nuove produzioni dan[illegible]. Sempre a Pietra [illegible] imminente la riapertura della discoteca «Vetronero». Il locale del lungomare [illegible] uno dei pochi a p[illegible] soprattutto sulla musica underground.

Il 21 settembre atteso appuntamento alla discoteca «Thenak» di Celle che, da anni, soprattutto al martedì e al venerdì polarizza l'interesse dei giovani. Anche il «Gilda» di Varazze, ritorna nella sua sede «al chiuso». Riproporrà, tutti i giovedì, [illegible] delle novità dell'estate '93 la «Procedura Pluvial» con grande spazio [illegible] ritmi latino-americani. Appuntamento il 2 ottobre [illegible] Noli per la festa d'inaugurazione della stagione del «Gilliver» e il 5 a Finale per [illegible] riapertura del «Caligola Retrò Club». Molti locali del Ponente proseguono, con continuità, l'attività fra estate e inverno. Fra questi lo «Scocth» di Finale [illegible] il «Black out» di Albenga. [a. r.]

Si torna a ballare al coperto

Stasera [illegible] Varazze

Festa latina per salutare l'estate '93

VARAZZE. Festa [illegible] fine [illegible]ate questa sera alle discoteche «Gilda» e «Gildaestate» organizzata dai giovani commercianti, albergatori e bagni marini di «Varazze Città delle donne»

Il gran galà avrà inizio alle [illegible]. Sulle scene si alterneranno alcune delle attrazioni che hanno dato vita alla lunga estate varazzina.

Il programma [illegible] semplice, ma ben selezionato: si comincerà con un'esibizione di ballo latino, come nella migliore e ormai consolidata tradizione de «La Procedura Pluvial», per poi proseguire con [illegible] trascinante blues del gruppo «Les Trois Tettons» che farà salire la temperatura in pista, [illegible] forse, il «Roberta Ensamble», gruppo punk progressive di Milano.

La [illegible] si concluderà con il dj Marco Perry, infaticabile conduttore [illegible] [illegible] dedicate [illegible] ritmi latini, che solo per questa [illegible]a [illegible]erà alla musica Dance degli anni '70 [illegible] '80 con un repertorio di soul, funky, disco, rap, new wave e altri generi musicali d'avanguardia. [a. r.]

GIORNO E NOTTE

SAVONA
In gara lo chef del «Capo Noli»

Spetta a Mauro Manfredi del Ristorante Capo Noli sottoporsi all'attenta giuria di «Bravo Chef», il concorso gastronomico in svolgimento nella «Boutique della Birra» [illegible] Corso Vittorio Veneto. E il concorso, che si concluderà domenica, ha dimostrato come siano quanto mai [illegible] le specialità della Liguria. Ogni sera, dalle 20 alle 23, è possibile assaporare il piatto del giorno e far parte della giuria chiamata poi a dare il responso finale. [g. o.]

LOANO
Apre il «Manhattan»

Festa [illegible] inaugurazione, alle 21,30, al dancing «Manhattan» in corso Europa a Loano. Il grande dancing è stato completamente rifatto. Il «Manhattan» resterà aperto tutte le sere dal giovedì alla domenica. [a. r.]

PIETRA L.
Liscio al «Malibù»

Proseguono le serate danzanti al dancing «Malibù» in piazzale De Gasperi [illegible] Pietra. In programma soprattutto i ballabili Anni Sessanta e in genere i brani revival made in Italy. [a. r.]

[illegible]
Karaoke al «Poseidon»

Laser karaoke al «Poseidon» in via Ghilini. Il locale dà la possibilità al pubblico [illegible] scegliere e cantare i brani più noti seguendo su maxi-schermo le canzoni sincronizzate con la musica. [a. r.]

SPOTORNO
Musica live al Biblos

Musica d'ascolto [illegible] «Biblos» in piazza stazione a Spotorno. Il locale è noto soprattutto per la sua birreria e i suoi panini. Fra pochi giorni riapre i battenti a Spotorno il dancing «Castello». [a. r.]

ORCO FEGLINO
Concerto al «Cucciolo»

Appuntamenti live alla taverna del «Cucciolo» [illegible] Orco Feglino, nell'entroterra di Finale. Il noto ristorante propone la musica dal vivo, in particolare, nei fine settimana. [a. r.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
[illegible] Maria; 13 Telefilm; [illegible] Cartoni animati; 17,45 Telefilm; 19 Calcio sera; 19,15 Telefilm; 20,25 Controsalotto; 22,15 Calcio sera; 22,30 Punto sera; 23 Rosso di [illegible]

Telesetar
12,50 Attualità cinematografica; 14,15 Amichevolmente con noi; 16,40 Avventure in fondo al mare, telefilm; 18 12° in campo; 18,40 Un ra[illegible] come noi, telefilm; 20,30 Film; 23,15 Sulle strade della California.

Telearcobaleno
13,20 Borsa flori; 13,25 Telegiornale Tga; 13,35 Maria Maria; 14,15 Telegiornale Tga; 14,20 Junior Tv; 18,30 Redazionali; 19,25 Telegiornale Tga; 19,55 L'opinione; 20 Maria Maria; 22,35 Telegiornale Tga.

Sardegna Uno
[illegible] Sardegna giornale; 8,30 Cartoni animati; 9 Telepromozioni; 12,15 Sardegna giornale; 12,25 Fiore selvaggio; 13,15 Marron glacé; 14,10 [illegible]egna giornale; 14,50 Teleimmagini [illegible] ore; 15 Telefilm; [illegible] Telepromozioni; 18,30 Sardegna giornale; [illegible],40 Telepromozioni; 19 Maria, Maria; [illegible] Documentario; [illegible] Sardeg[illegible] giornale; 20,40 Summertime; 22,30 Sardegna giornale; 23 F.B.I., telefilm; 24 Taurus, rubrica; 0,30 Sardegna giornale; 1 Televideo Italia; 2 Sardegna giornale; 2,10 Mannix.

[illegible] 7
14 Arius la galleria; 16 Cartoni animati; 16,30 Quando si piange per amore, tn; 17 News; 17,15 George; 18 News; 18,30 Obiettivo gente; 19 Tg Liguria; 19,30 Obiettivo gente; 20 Tg Liguria; 20,30 Sportivissimo; 21,30 Sulle [illegible] degli Asburgo; 22 Tg Liguria; 22,25 Canale 7 sport; 1 Seventeen sexy shop.

[illegible]
17 Mtv's Coca Cola report; 17,15 Mtv at the movies; 17,45 3 from 1, musi[illegible]e; 18,30 Mtv prime; 19,30 I viaggi [illegible] Colombo, rubrica; 21,03 Il Genoa ha cent'anni, la storia del Grifone; 21,23 Gradinata nord; 22,40 I viaggi di Colombo.

Teleregione
[illegible] Amanti; 13 California; 14 Videogiornale; 15 Aut aut, varietà; 17 Festa degli sconosciuti; 19 Videogiornale; 19,45 Telefilm; 20,30 Le stelle del Mediterraneo, varietà; 22 Motori non stop; 23 Videogiornale.

Telenord
12 TN4 news; 12,15 Obiettivo gente; 12,45 The [illegible] ones, telefilm; 13,30 TN4 news; 13,45 Viaggio con l'avventura; 14,10 Cartoni; 15,15 Obiettivo gente; 16 Colorina love; 17 Cartoni animati; 17,45 Detective in pantofole, telefilm; 18,10 Il richiamo degli abissi; 18,45 Obiettivo gente; 19,30 Telegiornale TN4; 19,45 TN4 news; 20 Boys and girls; 20,30 Una volta nella vita, film.

[illegible] Tv
13,15 Colorina, telenovela; 15 L'uomo [illegible] [illegible] terra; [illegible] Tg Savona; 19,45 Tg Imperia; 20 Obiettivo gente; 20,15 News; 20,30 Un commess[illegible] viaggiatore in [illegible] [illegible] guai, film; 22 Tg Liguria; 22,30 Tg Savona; 22,45 Tg Imperia.

Telestar
[illegible] Fiore selvaggio, tn; [illegible] Telemeno; 15,15 M.A.S.H.; 15,45 Strike force; 16,45 Pasiones; 17,45 Señora; 18,45 Videomare; 19,30 Tg 10; 20,30 Il nodo scorsoio, miniserie; 22,45 Tg 10, notiziario; 23 New Excelsior.

Telegenova
14 Un'amica a casa vostra; 15 Momenti preziosi; 17 Starlandia; 18 Superpass speciale; 19,20 Tg notizie; 20,30 [illegible] fucile del deserto, film; 23 Un'amica a casa vostra; 1 Tg notizie.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA E IMPERIA

[illegible]

Te[illegible] Carlo Felice: la Compagnia di [illegible] classico Liliana Cosi e Marinel Stefanescu presenta Omaggio a Ciaikovsky, ore 21, lire 50.000/20.000
Teatro della Corte: Chiusura estiva
[illegible] Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
Sala Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: Chi [illegible] salta bianco è
Ariston 2: Amos & Andrew
Augustus: Il fuggitivo
Corallo 1: Film blu
Corallo 2: Bonus malus
Grattacielo: Hot shots! 2
Lux: Boxing Helena
Odeon: Dragon, La storia di Bruce Lee
Olimpia: L'età dell'innocenza
Orfeo: In fuga a quattro zampe
Universale 1: Jurassic Park
Universale 2: Jurassic Park
Universale 3: Jurassic Park
Verdi: Gunmen
[illegible] 1: Un culo per amico
Centrale 2: Dive future - Lo voglio tutto dietro
Chiabrera: Ether - Carezze intime
Cristallo: Calde gocce [illegible] rugiada sul [illegible] corpo
Eldorado: [illegible] superdotati per buchi avidi.

[illegible]

Centrale: Oggi riposo
[illegible]: Il fuggitivo
Imperia: O[illegible] riposo

SANREMO

Ariston: Il fuggitivo
Ritz: L'età dell'innocenza
Centrale: Tina
Sanremese: Gu[illegible]
Orfeo: [illegible] fuga a 4 zampe
Tabarin: Boxing Helena

Gli ex compagni di squadra della Rari salutano l'amico e il campionissimo

Ciao Ferretti, ti aspettiamo

Parlano Chicco Sciacero, Luca La Cava [illegible] Paolo Petronelli: «Una grossa perdita, ma i giovani potranno essere valorizzati». L'addetto stampa del Volturno: «Il giocatore ci interessa, per ora nessuna firma»

SAVONA. La partenza di Massimiliano Ferretti lascerà nella Rari Nantes un vuoto incolmabile. Questo [illegible] quello che emerge dalle parole dei suoi [illegible] compagni di squadra La Cava, Petronelli e Sciacero.

Luca La Cava, biancorosso [illegible] sempre e nelle ultime stagioni capitano della compagine allenata da Mistrangelo, appare ancora incredulo di fronte a questo divorzio: «Non ho ancora avuto l'occasione per parlargli e quindi non conosco le motivazioni che hanno portato Massimiliano ad andarsene da Savona. Certo, la squadra perde un grande campione che ri[illegible]rà insostituibile e personalmente perdo un amico».

Ferretti, bomber della Rari Savona e della Nazionale, con Mistrangelo

Ferretti ha motivato la sua partenza col fatto che così la [illegible] potrà veramente puntare tutto sui giovani. La Cava: «Certo [illegible] la [illegible] partenza ridi[illegible] ulteriormente i [illegible]grammi della società e si potranno usare al meglio i giovani [illegible] Per quanto riguarda il futuro poi è difficile fare [illegible] previsione. Tutto dipenderà dalla situazione finanziaria generale e di alcuni nostri dirigenti. Un anno [illegible] lungo e tutto può accadere».

[illegible] pessimista Chicco Sciacero, difensore cresciuto nelle giovanili della Rari [illegible] che ha sempre militato con la calotti[illegible] biancorossa: «Non sarà un campionato facile, quello che ci apprestiamo ad affrontare. Occorre comprare un centroboa perché è impensabile disputare una stagione senza un uomo capace di giocare in quel ruolo. Ferretti non si potrà certo sostituire, è unico al mondo [illegible] dal punto di vista tecnico che da quello umano». Continua Sciacero: «Ora bisognerà aiutare i giovani a crescere e maturare. Dovranno [illegible] loro la colonna portante della squadra del futuro e noi dobbiamo dargli [illegible] Alla fine della stagione raccoglieremo i frutti del lavoro svolto».

Ma questa situazione migliorerà? Conclude Chicco: [illegible] si può mai sapere. All'inizio della [illegible] stagione [illegible] si sarebbe immaginato che Ferretti, Bovo e Vicevic avessero lasciato Savona e invece [illegible] Quindi se in un [illegible] la situazione [illegible] precipitata c'è sempre la speranza che si possa riprendere a breve termine un discor[illegible] [illegible] vertice. Questo è l'augurio che posso fare».

Paolo Petronelli trova che questo addio possa anche giovare alla causa savonese: «E' [illegible] dubbio una grande perdita, [illegible] così penso [illegible] si potranno utilizzare al meglio i giovani. Dopo che [illegible] arrivato alla [illegible] squa[illegible]a, solo Angelini è riuscito ad emergere e raggiungere la serie A. Tra me e lui ci sono ben cinque anni. Logicamente una volta raggi[illegible] certi livelli la società ha dovuto mantenerli acquistando prima Bovo e Averaimo e poi Estiarte e Ferretti».

E sul fatto che [illegible] possa rivedere Ferretti [illegible] Savona? Petronelli: «Penso che sia possibile. La trattativa tra le parti [illegible] stata lunga, quindi vuol dire che la volontà di farlo rimanere c'era e poi Massimiliano a Savona lascia tutto [illegible] appena avrà la possibilità di tornare lo farà».

Per il bomber del Savona e della Nazionale, [illegible] trattative [illegible] Volturno entra nella fase decisiva. La società campana [illegible] interessata a Max [illegible] ha già cer[illegible] di mettersi in contatto col giocatore. Per il momento non c'è nessun accordo scritto. Afferma l'addetto stampa della società, Di Rienzo: «Siamo interessati a Ferretti, ma [illegible] giocato[illegible] [illegible] ha ancora firmato nessun contratto».

Massimo Novaro

Le reazioni

«Senza di lui Rari al 50%»

Non ha sorpreso molto l'ambiente della waterpolo, in verità, la notizia che tra pochi giorni Max Ferretti firmerà [illegible] contratto per un anno con il Volturno.

Il rammarico da parte degli appassionati, è che ora per una stagione la parola scudetto sarà bandita dalle vasche liguri.

Eraldo Pizzo, il «caimano» in un certo [illegible] intuiva qualcosa di simile. Sostiene: «Purtroppo la pallanuoto moderna ha valori diversi [illegible] quella dei miei tempi. Allora i costi di gestione non erano come gli attuali, e le bandiere rimanevano tali. Con questo non voglio assolutamente criticare alcuno, comprendo benissimo la scelta di vita del centroboa. Ferretti al Volturno? Ritengo, che [illegible] il Savona sia stata [illegible] decisione inevitabile, anche [illegible] i biancorossi rimangono pur sempre un complesso di alta classifica. Vorrà dire che verrà dato maggior spazio ai giovani».

Massimiliano Ferretti lascia Savona e la Rari dopo quattro anni trionfali

Giovani che [illegible] sempre apprezzati da Pierluigi Formiconi, [illegible] vincitore del Mondiale Juniores e da [illegible] ore ufficialmente alla guida della Lazio.

Ecco il suo pensiero: «Il Savona perde ovviamente l'atleta più rappresentativo, [illegible] nello stesso tempo il Volturno diventa la candidata allo scudetto insieme al Posillipo. Ma nella Rari vi è molto alle spalle, quindi non sarei così pessimista: ovvio che lottare per il titolo, senza Massimiliano, Bovo e Vicevic, sarà molto difficile».

Giudizi prudenti: [illegible] trop[illegible] [illegible] peli sulle lingue è invece Gianni De Magistris, da sempre grande estimatore di Ferretti. «Senza Max, il Savona perde un buon [illegible] del proprio potenziale. Era l'anima, la guida, l'uomo che creava spazi e opportunità di tiro per i compagni. Non è solo un gran bomber, ma l'uomo squadra. A questo punto il Volturno ha fatto veramente un'operazione [illegible] manuale ed è la società favorita per lo scudetto». [g. s.]

Pieno successo di partecipanti e di pubblico per la gara dell'Atletica Cairo

Il gran fascino della «Maratonina»

Oltre 200 i concorrenti al via, entusiasti dell'organizzazione. Molti savonesi tra i protagonisti tra cui Damele, Brignone, Grosso, Mieres, Schella, Gaggero, Facci, la Romagnoli [illegible] la Ruggero

CAIRO. Anche i savonesi hanno recitato un ruolo di primo piano alla «Maratonina di fine estate», che ha visto alla partenza oltre duecento [illegible] La copertina [illegible] senza dubbio dedicata a Rosolino Damele (Alba Docilia), quinto [illegible] conferma di una stagione ricca di risultati brillanti. Elogi anche per Mauro Brignone (Atletica Cairo), ottavo al traguardo. Il valbormidese continua a rimanere nell'élite dell'atletica, non solo ligure: ottimo nelle ultime due stagioni il suo curriculum, che comprende [illegible] l'altro il decimo posto agli Assoluti indoor sui tremila, e ottimi piazzamenti nelle principali [illegible] campestri italiane.

E la società organizzatrice si [illegible] messa in evidenza anche nei Senior, col settimo posto di Maurizio Grosso e il diciassettesimo di Daniel Mieres. Lunga la lista negli Amatori, suddivisi [illegible] fasce d'età. Massimo Schella (Runners Loano) ha vinto quella relativa ai [illegible] anni, in cui si è piazzato secondo Andrea Gaggero (Sorenella Savona). Nella fascia riservata agli atleti tra 56 e 60 anni, brillante affermazione [illegible] Giancarlo Facci (Podistica Savonese).

La granitissima partenza della «Maratonina», alla quale ha fatto da degna cornice il «Giro del Castello» non competitivo

Numerosa anche la partecipazione femminile. Ancora una volta è [illegible] Edwige Romagnoli (Atletica Cairo) a mettersi in evidenza, vincendo la categoria amatoriale. Ma [illegible] ottimo pure [illegible] secondo posto di Caterina Ruggero (Podistica Savonese). Plausi all'organizzazione, che è riuscita [illegible] allestire [illegible] gara di grande richiamo, a [illegible] hanno partecipato atleti provenienti da molte [illegible] [illegible] Nord.

Afferma Giancarlo Vergellato, uno degli artefici della Maratonina: «Anche se appena alla seconda edizione, la corsa è già inserita tra i principali appuntamenti dell'estate. Non dimentichiamo che accanto alla gara principale c'è stato il grande [illegible] del primo "Giro del Castello", non competitiva di 7 chilometri che ha visto al via tanti appassionati. E ora, dopo una breve pausa, ci metteremo al lavoro per l'edizione '94».

Guglielmo Olivero

CALCIO, ECCO IL [illegible] SI PARTE IL [illegible] OTTOBRE

1ª [illegible]
(3/10/93-6/2/94)
[illegible]. Ampelio-Millesimo; Altarese-Quiliano; Pietrabruna-Pietra Ligure; San Bartolomeo-Borgio Verezzi; Arma Taggia-Finalborghese; Cisano San Giorgio-Bordighera; Ospedaletti-Legino; Zinola-Borghetto 84.

[illegible]
(10/10/93-13/2/94)
Quiliano-Zinola; Legino-Arma Taggia; Borghetto 84-Pietrabruna; Borgio Verezzi-Ospedaletti; Bordighera-Altarese; Finalborghese-San Bartolomeo; Pietra Ligure-S. Ampelio; Millesimo-Cisano San Giorgio.

[illegible]
(17/10/93-20/2/94)
S. Ampelio-Quiliano; Legino-Bordighera; Altarese-Pietra Ligure; Pietrabruna-Zinola; San Bartolomeo-Millesi[illegible] Arma Taggia-Borgio Verezzi; Cisano San Giorgio-Borghetto 84; Ospedaletti-Finalborghese.

4ª GIORNATA
(24/10/93-27/2/94)
Quiliano-Pietrabruna; Borghetto 84-San Bartolomeo; Borgio Verezzi-Legino; Bordighera-Finalborghese; Pietra Ligure-Arma Taggia; Millesimo-Altarese; Cisano San Giorgio-S. Ampelio; Zinola-Ospedaletti.

5ª GIORNATA
(31/10/93-6/3/94)
S. Ampelio-Arma Taggia; Quiliano-Bordighera; Legino-Millesimo; Altarese-Borghetto 84; Finalborghese-Borgio Verezzi; Pietrabruna-Cisano San Giorgio; [illegible] Bartolomeo-Zinola; Ospedaletti-Pietra Ligure.

6ª GIORNATA
(7/11/93-13/3/94)
[illegible]. Ampelio-Ospedaletti; Borghetto 84-Bordighera; Pietrabruna-San Bartolomeo; Pietra Ligure-L[illegible]; Millesimo-Borgio Verezzi; Arma Taggia-Quiliano; Cisano San Giorgio-Finalborghese; Zinola-Altarese.

7ª GIORNATA
(14/11/93-20/3/94)
Quiliano-Borghetto 84; Legino-S. Ampelio; Altarese-Pietrabruna; Borgio Verezzi-Pietra Ligure; Bordighera-Zinola; Finalborghese-Millesimo; San Bartolomeo-Cisano; Ospedaletti-Arma Taggia.

8ª GIORNATA
(21/11/93-27/3/94)
S. Ampelio-San Bartolomeo; Borghetto 84-Finalborghese; Pietrabruna-Borgio Verezzi; Pietra Ligure-Bordighera; Millesimo-Quiliano; Arma Taggia-Altarese; Cisano San Giorgio-Ospedaletti; Zinola-Legino.

9ª GIORNATA
(28/11/93-10/4/94)
Quiliano-Pietra Ligure; Legino-Cisano; Altarese-S. Ampelio; Borgio Verezzi-Zinola; Bordighera-San Bartolomeo; Finalborghese-Pietrabruna; Millesimo-Arma Taggia; Ospedaletti-Borghetto [illegible].

10ª [illegible]
(5/12/93-7/4/94)
S. Ampelio-Borgio Verezzi; Pietrabruna-Millesimo; Pietra Ligure-Borghetto 84; San Bartolomeo-Legino; Arma Taggia-Bordighera; Cisano [illegible] Giorgio-Altarese; Ospedaletti-Quiliano; Zinola-Finalborghese.

11ª [illegible]
(12/12/93-24/4/94)
Quiliano-San Bartolomeo; Borghetto 84-S. Ampelio; Altarese-Legino; Borgio Verezzi-Cisano San Giorgio; Bordighera-Pietrabruna; Finalborghese-Pietra Ligure; Millesimo-Ospedaletti; Zinola-Arma Taggia.

12ª GIORNATA
(19/12/93-1/5/94)
S. Ampelio-Finalborghese; Legino-Borghetto 84; Borgio Verezzi-Quiliano; Pietra Ligure-Millesimo; San Bartolomeo-Altarese; Arma Taggia-Pietrabruna; Cisano San Giorgio-Zinola; Ospedaletti-Bordighera.

13ª [illegible]
(9/1/94-8/5/94)
Quiliano-Cisano San Giorgio; Borghetto 84-Millesimo; Altarese-Borgio Verezzi; Bordighera-S. Ampelio; Finalborghese-Legino; Pietrabruna-Ospedaletti; San Bartolomeo-Arma Taggia; Zinola-Pietra Ligure.

14ª GIORNATA
(16/1/94-15/5/94)
S. Ampelio-Zinola; Legino-Pietrabruna; Borgio Verezzi-Borghetto [illegible]; Finalborghese-Quiliano; Pie[illegible] Ligure-[illegible] Bartolomeo; Millesimo-Bordighera; Arma Taggia-Cisano San Giorgio; Ospedaletti-Altarese.

[illegible] GIORNATA
(30/1/94-22/5/94)
Quiliano-Legino; Borghetto 84-Arma Taggia; Altarese-Finalborghese; Bordighera-Borgio Verezzi; Pietrabruna-[illegible]. Ampelio; San [illegible]letti; Cisano San Giorgio-Pietra Ligure; Zinola-Millesimo.

Le soste sono previste nei giorni [illegible] dicembre 1993, 2 e 23 gennaio 1994 e 3 aprile 1994.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 16 Settembre 1993 n. 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax [illegible]

1933 1993
Milano GIOIELLERIA
Da 60 anni Gioiellieri in Borgomanero

Custodia cautelare per ex presidente Provincia ed ex assessore regionale

Discariche: arrestati la Cernetti Giroldi e un imprenditore ossolano

VERBANIA. Un altro violento scossone [illegible] stato inferto al mondo politico [illegible] imprenditoriale della provincia. Tre arresti eccellenti sono stati eseguiti ieri, su ordine della Procura della Repubblica di Verbania, nell'ambito delle indagini sulle discariche. Questa volta nel mirino [illegible] l'impianto di Barengo.

Sono stati raggiunti da ordine di custodia cautelare, Sergio Giroldi (dc) [illegible] presidente della Provincia; Elettra Cernetti (psi), [illegible] assessore regionale all'Ambiente e Dario Cattaneo, imprenditore ossolano, abitante [illegible] Domodossola. I due politici sarebbero [illegible] [illegible] guai per concussione, l'imprenditore per corruzione.

Giroldi è stato [illegible] a Milano [illegible] portato a Novara. Ora [illegible] trova nelle carceri di Verbania. Oggi sarà interrogato dal giudice per [illegible] indagini preliminari. Elettra Cernetti è agli arresti domiciliari nella sua casa di Bellinzago, data l'età ed il precario stato di salute.

E' stato invece interrogato [illegible] giudice per le indagini preliminari Massimo Terzi, già ieri, l'imprenditore [illegible] cattaneo, assistito dagli avvocati Zariani e Stefanetti, di Domodossola.

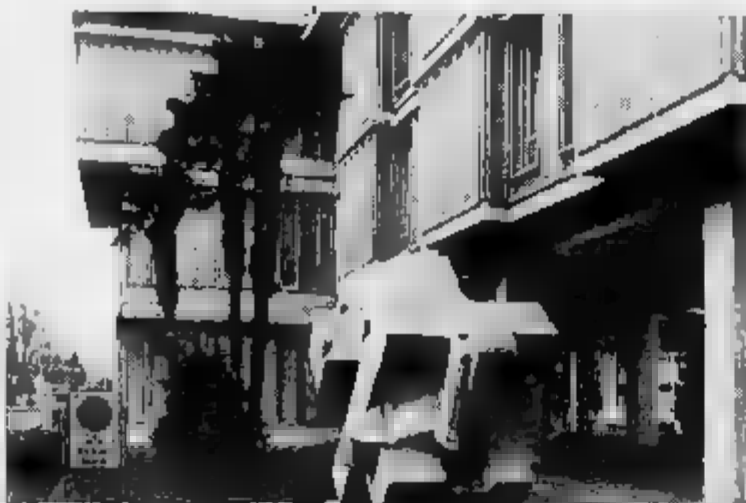
L'interrogatorio ha avuto ini[illegible] verso mezzogiorno e si è protratto fino alle 15.

Nessuna indiscrezione trapela dagli ambienti della procura [illegible] un rigoroso riserbo avvolge il nuovo filone dell'inchiesta che comunque può essere considera[illegible] uno sviluppo di quella relativa alla discarica di Ghemme. Lo [illegible] procuratore Antonio Simone non ha voluto rendere no[illegible] neppure le accuse mosse ai tre arrestati.

Non si conoscono neppure i nomi degli avvocati incaricati della difesa [illegible] Sergio Giroldi e di Elettra Cernetti.

A questo punto, trattandosi di un'indagine su un'ennesima discarica, si delinea un contorno preoccupante rispetto alla gestione d[illegible] raccolta e smaltimento dei rifiuti in tutta la provincia.

Ripercorrendo per sommi capi i passi più significativi delle inchieste della procura verbanese per il filone dei rifiuti, [illegible] si trova dinnanzi a tanti misteri [illegible] alcuni punti fermi.

Dopo l'arresto dell'ex presidente della Sirtis, Giampiero Forti, avvenuto all'aeroporto di Francoforte nel luglio scorso, era stato raggiunto [illegible] ordine di custodia cautelare l'ex senatore psi Cornelio Masciadri. Forti è stato estradato [illegible] giorni scorsi e arri[illegible] a Verbania davanti ai giudici, mentre Masciadri è [illegible] agli arresti domiciliari nella [illegible] villa di Vignone. La deposizione [illegible] Forti è attesa per chiarire molte circostanze dubbie.

Poi è stata la volta dell'ex presidente della Provincia Adelmo Brustia il quale dopo 15 giorni di detenzione nelle [illegible] verbanesi veniva messo agli arresti domiciliari e successivamente scarcerato da una sentenza [illegible] Tribunale della Libertà.

Le indagini sulle mazzette verdi portavano quindi davanti [illegible] magistrato l'ex sindaco di Verbania Bartolomeo Zani, in relazione al suo precedente mandato [illegible] [illegible] provinciale all'Ambiente. Nell'inchiesta veniva poi coinvolto l'ex [illegible] alle finanze del Comune di Verbania, Luigi Penna che però negava ogni rapporto [illegible] Zani ed ogni addebito nella vicenda.

Le indagini si spostavano in un secondo tempo nell'area tori[illegible] con l'arresto di Prunelli e Giraudi.

Venivano poi arrestati e posti [illegible] domiciliari, il consigliere comunale di Omegna Lorenzo Lazzari; l'ex segretario della [illegible] no[illegible] Giacomo Fadda (tuttora agli arresti domiciliari dopo la sentenza negativa [illegible] tribunale della Libertà); Giuseppe Bruno, agronomo di Ghemme [illegible] socio [illegible] Zani in [illegible] ditta di consulenze, in diretto rapporto con la Sirtis.

Ieri quando già sembrava che il solo adempimento della procura verbanese fosse l'interrogato[illegible] di Giampiero Forti in arrivo dalla Germania, ecco che si [illegible] [illegible] il focolaio dell'inchiesta. Molta impressione negli ambienti politici [illegible] per l'ar[illegible] [illegible] Sergio Giroldi, già presidente della provincia fino agli Anni '90. Lo stesso per Elettra Cernetti, socialista, ed in stretto rapporto politico ed anche personale con Cornelio Masciadri.

La Cernetti, durante il [illegible] mandato [illegible] assessore regionale all'Ambiente, si era resa protagonista [illegible] [illegible] vibrata protesta nei confronti del governo elvetico intenzionato allo stoccaggio [illegible] [illegible] radioattive a Piz Pian Grand. Le cronache si occuparono anche [illegible] altre sue battaglie per l'ambiente.

Scossone anche in Ossola per l'arresto [illegible] Dario Cattaneo, imprenditore del settore edile e stradale, personaggio molto noto [illegible] vicino [illegible] diversi ambienti del mondo politico ed economico della provincia. E' stato anche presidente della Juventus Domo. [a. r.]

Dario Cattaneo, l'impresario arrestato e - in [illegible] - [illegible] tribunale [illegible] Verbania

Era un manager in politica

Oggi al vertice del gruppo Bols
Profilo degli altri due arrestati

Elettra Cernetti (psi), agli arresti domiciliari e Sergio Giroldi (dc)

NOVARA. Sergio Giroldi, Elettra Cernetti e Dario Cattaneo, sono tutti molto conosciuti.

Giroldi, originario di Sizzano, dov'è stato anche vice sindaco ha 38 anni. Sposato e padre di due figli. Più che un politico può considerarsi [illegible] manager emergente che ha bruciato le tappe. Ha frequentato il politecnico [illegible] conseguire la laurea in ingegneria. A Sizzano ha aperto uno studio di progetta[illegible] industriale, con un socio, che ha trasferito poi a Novara un paio d'anni fa. E' stato eletto presidente della provincia nel marzo dell'88 dopo un periodo molto travagliato succedendo ad Adelmo Brustia. Giroldi veni[illegible] considerato oltre che uomo capace, aldisopra delle correnti d[illegible] suo partito. Una sorta di pacificatore. Diede un'impronta manageriale all'amministrazione provinciale. Lascia[illegible] palazzo Natta nel '90, tornò [illegible] fare l'imprenditore diventando il presidente e consigliere d'amministrazione del gruppo [illegible] Italia che comprende il Crodini, Cynar, Riccadonna ed altri marchi.

Elettra Cernetti, laureata in lettere, 67 anni, vedova con tre figli, insegnante all'istituto tecnico «Mossotti» [illegible] stata consigliere comunale a Bellinzago, dove vive, per due legislature. Poi membro del direttivo provinciale [illegible] regionale del psi di Novara. Dal '79 segretario provinciale del partito. Nell'80 [illegible] stata eletta in regione dov'è rimasta per dieci anni. Prima come assessore all'assistenza e poi dall'87, per tre [illegible] all'ambiente e all'ecologia.

Dario Cattaneo è un imprenditori edile. La [illegible] ditta (una settantina di dipendenti e fatturato [illegible] [illegible] miliardi), ha sede [illegible] Trontano, ed è specializzata [illegible] asfalti e opere stradali. Ultimamente aveva lasciato la guida dell'aziende alle figlie. Cattaneo [illegible] anche interessi nelle cave. E' stato presidente della Juventus Domo nell'ultimo campionato di C2. Aveva poi passato [illegible] mano dopo la retrocessione della squadra prima in Interregionale e poi in Eccellenza. [r. a.]

Il cercatore dell'Arca di Noè liberato dai curdi forse questa sera [illegible] Trecate

Angelo Palego, dalla Turchia a Roma e subito a «Maurizio Costanzo Show»

TRECATE. Tuta colorata, abbronzato e sorridente. In apparenza per nulla provato. Angelo Palego sotto i flash di decine di fotografi nella saletta dell'aeroporto militare [illegible] Ciampino, subito dopo l'arrivo dalla Turchia dove d[illegible] [illegible] agosto è stato tenuto prigioniero dai curdi.

[illegible] Testimone [illegible] Geova scopritore dell'Arca di [illegible] non ha un attimo di tregua. Dall'av[illegible] turca, conclusasi felicemente, alla gloria che ora sta cercando di amministrare [illegible] ottima strategia.

Appena il tempo di telefona[illegible] alla cognata, poi di corsa al teatro Parioli per registrare [illegible] puntata di Maurizio Costanzo Show, andata in onda ieri se[illegible]. E [illegible] Trecate?

«Che giorno è oggi? Forse domani. Devo vedere che cosa mi combinano qui. Non sapevo che in Italia ci fosse tutto questo interesse attorno alla mia persona? Quando all'aeroporto ho visto l'esercito di fotografi [illegible] giornalisti mi sono reso conto dell'eco che ha avuto la mia impresa. Adesso [illegible] parla, finalmente, dell'Arca di Noè».

Ringrazia tutti Palego e aggiunge: «Là, fra i curdi, [illegible] avrei mai immaginato che [illegible] rei stato accolto in questo modo lusinghiero».

La giornata di ieri è stata stressante per l'ingegnere chimico. Ma anche alla [illegible] di riposo di Trecate, dove la moglie Wilma Minelli è ricoverata, si vivono [illegible] di trepidazione. Centinaia di telefonate sono arrivate da tutta Italia: giornalisti [illegible] conoscenti volevano congratularsi [illegible] l'insegnante di lingue, ma la direttrice Italia Balletti ha fatto da filtro cercando di proteggere la privacy dell'ospite.

I giorni dell'angoscia hanno scosso Wilma Minelli che [illegible] seguito attraverso i giornali [illegible] alla tv la vicenda del marito. Non p[illegible] che l'impresa di Angelo potesse [illegible] una svolta così eclatante.

Nella cameretta dove è stata sistemata chiede soltanto di rimanere tranquilla. Martedì aveva ricevuto la telefonata del marito che l'ha tranquillizzata. Ieri è rimasta ancora in attesa e ha visto ai telegiornali del pomeriggio le immagini dell'arrivo all'aeroporto [illegible] Ciampino.

Ha sorriso e pianto per la gioia. Questa silenziosa, coraggiosa donna, ha ricevuto l'abbraccio di molti dei 62 ospiti della [illegible] di [illegible] che si so[illegible] avvicendati alla porta della sua camera.

Felice per la conclusione il sindaco Giuseppe Magnaghi che dall'inizio si [illegible] interessato in prima persona alle sorti del suo concittadino. Contento, ma anche con [illegible] punta d'ama[illegible] perché non ha mai ricevuto una risposta dal ministero degli esteri.

Eppure Magnaghi aveva inviato, subito dopo il rapimento, un telegramma [illegible] sollecito alla Farnesina [illegible] si sarebbe aspettato almeno un cenno [illegible] risposta. «Invece niente - dice - tutto quello che sappiamo lo abbiamo letto sui giornali o visto alla tv. Non solo: a tutt'oggi non abbiamo ricevuto comunicazione ufficiale dell'esito delle trattative. Nessuno si è preoccupati di informare ufficialmente l'amministrazione».

Ma il disappunto del primo cittadino si stempera di fronte alle attestazioni di solidarietà e d'affetto che arrivano da ogni parte nei confronti della signora Palego. [illegible] così è lo stesso sindaco che martedì, subito dopo aver appreso la notizia dell'avvenuta liberazione, va alla casa di riposo per congratularsi [illegible] la moglie del testimone [illegible] Geova. Palego potrebbe quindi arrivare già questa sera, al [illegible] domani. Ieri, dopo la registrazione a Maurizio Costanzo Show, ha dormito nella Congregazione [illegible] Testimoni di Geova a Roma. A Trecate Non ci saranno particolari festeggiamenti. Neppu[illegible] da parte dei confratelli testimoni di Geova a [illegible] appartiene. Alla «sala del Regno» di Cameri, una delle più capienti d'Italia, il custode si limita a osservare: «Ci congratuliamo per il felice esito, ma l'impresa [illegible] Palego non è stata sponsorizzata dalla congregazione. Siamo felici [illegible] ciascuno di noi lo abbraccerà, ma [illegible] ci sarà [illegible] [illegible] collettive».

Gianfranco Quaglia

Angelo Palego con i curdi. Sotto, da sinistra, il sindaco di Trecate Giuseppe Magnaghi e la moglie [illegible] Palego Wilma Minelli

Un volo di cinque metri, inutile l'intervento [illegible] elisoccorso e ambulanza

Muore in un cantiere [illegible] Oleggio

La vittima è [illegible] operaio marchigiano di 58 anni

OLEGGIO. Un volo di cinque metri è costato la vita a Rosario Meli, operaio edile nato 58 anni [illegible] [illegible] Palma di Montechiario (Agrigento) e residente a Fermo, nelle Marche. L'incidente [illegible] avvenuto in un cantiere a Oleggio, in via Paganini. Proprio nel cuore della città.

E' [illegible] ieri pomeriggio prima delle 15. Sono state ore di grande tensione. Gli operai della ditta incaricata [illegible] ristrutturare la vecchia caserma dei carabinieri, da tempo divenuta proprietà della moglie dell'ex sindaco e attuale presidente della provincia Roberto Negri, stavano sistemando il ponteggio. Era il primo giorno di lavoro. Forse per una distrazione, ma l'inchiesta dei carabinieri [illegible] stata appena avviata, Meli ha perso l'equilibrio ed è precipitato al suolo.

I colleghi hanno chiesto aiuto. L'azione è stata coordinata dal «118». In pochi attimi [illegible] arrivata sul posto [illegible] croce rossa di Oleggio. Ha preso a bordo il Meli, in condizioni gravissime, [illegible] lo ha portato fuori dal paese, in un punto dove [illegible] [illegible] atterrato l'elicottero di stanza all'ospedale Maggiore. L'equipe [illegible] pronta ad intervenire con tutta la strumentazione sanitaria di bordo, appositamente studiata per le emergenze. Purtroppo però [illegible] tragitto del [illegible] alla periferia il cuore dell'operaio marchigiano ha cessato di battere. Ogni tentativo di rianimarlo [illegible] stato inutile.

Sul posto è intervenuto il magistrato che [illegible] serata [illegible] disposto il trasferimento della salma all'obitorio di Novara.

Anche la Camera del Lavoro avvierà una propria indagine per far luce sull'accaduto: «L'ultimo incidente mortale del genere in quella zona risale a un paio d'anni fa - dice Bellini, del sindacato Edili - e [illegible] sempre in questi casi raccoglieremo informazioni per accertu[illegible] [illegible] non ci sono state violazioni alle [illegible] antinfortunistiche». [c. bo.]

Gozzano, libero l'ex sindaco

GOZZANO. Il tribunale della libertà, accogliendo l'istanza dei difensori, ha revocato il mandato [illegible] carcerazione [illegible] carico dell'ex sindaco Aldino Ruga che, dopo essere stato rinchiuso nel carcere [illegible] Novara dal 28 maggio scorso, si trovava da qualche tempo agli arresti domiciliari. Il magistrato avrebbe rilevato che allo stato del procedimento penale [illegible] corso, non sussistono ulteriori ragioni per la custodia cautelare.

Ruga, tuttora consigliere comunale della Dc, [illegible] ripreso la sua attività di [illegible]re.

Resta invece ancora agli arresti domiciliari nella sua residenza [illegible] Pogno, il tecnico comunale Giuseppe Cannastra. [r. s.]

INFORTUNIO, O POLEMICA [illegible] AD [illegible]

L'assessore alla cultura tende la mano al comico milanese

«Paolo Rossi? Venga pure»

«Ma dopo il 1° ottobre [illegible] regali una recita alla città per finire il Coccia»
Il Comune non è in grado di riaprire il teatro con 4 giorni d'anticipo sul previsto

NOVARA

Il Comune non [illegible] in grado di riaprire il teatro Coccia quattro giorni prima della data prevista (il 1° ottobre) [illegible] così la città perde l'anteprima nazionale di «Pop [illegible] Rebelot» il nuovo spettacolo di Paolo Rossi. [illegible] non solo. Saltato questo appuntamento, Novara ha dovuto rinunciare anche al concerto [illegible] Ruggeri proposto per il [illegible] settembre vale a dire il giorno successivo [illegible] debutto di Paolo Rossi. Due appuntamenti troppo vicini.

«Abbiamo fatto il possibile [illegible] qualcosa di più per avere un personaggio sulla cresta dell'onda che avrebbe portato [illegible] Novara la grande stampa, un'occasione molto ghiotta per noi, [illegible] [illegible] [illegible] stato materialmente possibile - si giustifica [illegible] giovane assessore alla cultura Roberto Cota dopo [illegible] sortita polemica del comico nei confronti della giunta leghista -. E' priva di ogni fondamento la notizia che gli avremmo negato il teatro perché 'personaggio non gradito'. Molto più semplicemente il teatro non può [illegible] riaperto perché manca la convenzione che stiamo stipulando con lo Stabile di Torino ed entrerà in vigore dal 1° ottobre. Con sommo dispiacere l'abbiamo comunicato all'impresario che ci aveva proposto l'artista». [illegible] allora Paolo Rossi ha preso un abbaglio quando ha detto che la

giunta leghista non lo vuole? «Evidentemente è stato male informato dal [illegible] referente novarese [illegible] o [illegible] stato coinvolto strumentalmente nella polemica».

L'agente [illegible] comico Paolo Guerra però ha già fatto sapere: «Non siamo soliti dire bugie, in particolare nei confronti di un Comune. Il nostro referente [illegible] Novara è una fonte attendibile. Se sarà il caso faremo anche il nom[illegible]».

La polemica non potrebbe [illegible]sarsi su [illegible] equivoco nel senso che l'impresario novarese potrebbe aver riferito all'agente di Rossi delle difficoltà obiettive per la disponibilità del teatro e le stesse siano poi [illegible] interpretate come un rifiuto?

«Lo escludo nel modo più categorico - risponde Carlo Pesta il presidente di Arteteatro la società che ha proposto [illegible] Comune l'anteprima dello spettacolo -. Non conosco neppure l'agente di Paolo Rossi. Ho sottoposto [illegible] Comune un programma di lavoro che comprendeva anche la possibilità di avere Paolo Rossi a Novara per quelle date (le prove il 23 - 24- 25- 26 settembre [illegible] l'anteprima per il 27 [illegible] incasso al Comune n.d.r.). [illegible] proposto anche alle città ma [illegible] [illegible] stava bene Novara perché in questo periodo vuol rimanere vicino [illegible] Milano avendo la madre ammalata. La macchina organizzativa si [illegible] messa [illegible] moto [illegible] non è [illegible] possibile reperire un teatro. Tutto qui».

[illegible] torniamo al Coccia. Ci si chiede come non sia possibile riaprire il teatro, magari anche provvisoriamente, affidandosi alla società che ha gestito i servizi [illegible] febbraio [illegible] giugno, pur [illegible] non perdere un'occasione unica. «Si devono [illegible] alcuni lavori come l'installazione del sistema telematico per la biglietteria - risponde l'assessore Cota -. Ci vogliono dei permessi, eppoi non abbiamo ancora sottoscritto la convenzione. Figuratevi se non avremmo colto al volo quest'opportunità. Ci avrebbe permesso anche di dimostrare che non abbiamo nulla nei confronti [illegible] chi politicamente [illegible] caratterizza in modo diverso. Piuttosto rinnovo l'invito a Paolo Rossi perché venga [illegible] Novara, dopo il 1° ottobre, devolvendo l'incasso della serata per i restauri del teatro che è ridotto [illegible] una situazione davvero pietosa che grida vendetta. E' stata inaugurata la sala, ma [illegible]sta [illegible] molto da fare».

Paolo Rossi il popolare comico ha polemizzato [illegible] la giunta leghista che, a suo dire, [illegible] lo gradirebbe. L'assessore Roberto Cota (foto accanto) [illegible] replicato invitando l'artista [illegible] Novara, [illegible] dopo il 1° ottobre

Dubitiamo che Paolo Rossi, pur riconoscendogli di essere attore di grande spirito, accetti quest'invito riparatore.

Intanto la rappresentante [illegible] Rifondazione comunista, Teresa Marrocu ha inviato un'interrogazione al sindaco [illegible] chiedere se rispondo [illegible] [illegible] le notizie relative al «non gradimento» dell'attore e [illegible] intende fare per «riparare [illegible] una vicenda che danneggia l'immagine della città e offende i due terzi [illegible] [illegible]varesi che non hanno votato per la Lega». Questa volta, la vicenda arriverà sicuramente sui tavoli del consiglio comunale.

Renato Ambiel

TASSA SUL MEDICO DI FAMIGLIA

Code, [illegible] hanno pagato in pochi

In coda davanti agli sportelli dell'ufficio postale, ma solo all'ultimo giorno: la tassa sul medico, in provincia, è stata pagata solo dal 25% degli utenti, fra recriminazioni e rimbrotti e la proroga al 31 ottobre, giunta a fine mattinata, ha praticamente [illegible] fine alle code nel pomeriggio. All'ufficio postale di via dei Mille la coda [illegible] arrivata fino in strada, ma alla gente [illegible] attesa di [illegible] le 85 mile lire per il medico di famiglia, il pedaggio risulta decisamente indigesto. «Pago perché sono una cittadina che [illegible] [illegible] [illegible]gge - dice Edoarda Ongeri - ma trovo questa tassa profondamente ingiusta. Per la sanità paghiamo già molto, in cambio di un servizio ancora inadeguato. Perché imporci altri esborsi? E' proprio il caso di dire che paghiamo perché abbiamo senso civico, non perché vi sia un giusto rapporto fra la tassa ed i servizi ricevuti». Molte le proteste anche per [illegible] code. Alla Posta centrale del capoluogo gli sportelli sono rimasti aperti fino alle 16; [illegible] Borgomanero, Intra, Omegna e Gozzano, [illegible] è potuto pagare sino alle 17,30. **[m. g.]**

A Galliate operazione dei carabinieri

Droga, tre arresti sull'autostrada

GALLIATE. Tre arresti e una denuncia a piede libero [illegible] il risultato di un'operazione condotta l'altra notte dai carabinieri di Novara.

L'azione rientra nella costan[illegible] serie di controlli che le forze dell'ordine effettuano, in alcuni punti nevralgici della città e nell'hinterland, per impedire l'ingresso della droga.

In particolare gli agenti tengono sotto controllo piazze, luoghi isolati e i caselli autostradali. L'operazione di martedì notte [illegible] scattata dopo un pedinamento, iniziato in città, e terminato al casello galliatese della Torino-Milano.

Nella piazzola di sosta del casello dell'autostrada gli agenti hanno fermato uno spacciatore [illegible] due clienti. I tre sono stati sorpresi nell'atto di scambiare contanti ed eroina.

In carcere [illegible] finiti Sebastiano Conti, 26 anni, nato in provincia di Catania e residente a Bergamo, Pierluigi Verga, 21 anni, e Massimiliano Masia, 23 anni, entrambi residenti [illegible] Osio di Sotto, in provincia di Bergamo, clienti del Conti. Questi, che aveva raggiunto il casello con la [illegible] Alfa 90, stava contrattando la merce con i bergamaschi, fermi davanti alla loro utilitaria.

[illegible] Conti gli agenti hanno sequestrato circa un [illegible] di eroina, mentre i giovani bergamaschi sono stati ritrovati in possesso [illegible] cinque milioni in contanti.

I [illegible] [illegible] [illegible] immediatamente arrestati, per detenzione e spaccio di stupefacenti, e portati in carcere. L'operazione non si è conclusa però in quel momento.

L'auto civetta si [illegible] nuovamente diretta in città. Qui i carabinieri hanno fermato, e denunciato a piede libero, una donna di cui non sono state fornite le generalità. Era a bordo dell'Alfa 90 [illegible] Conti.

[illegible] era scesa però prima che l'uomo [illegible] recasse [illegible] casello autostradale. Gli agenti avevano notato tutte le mosse della coppia e dopo aver effettuato l'arresto, hanno rintracciato la donna. **[c. m.]**

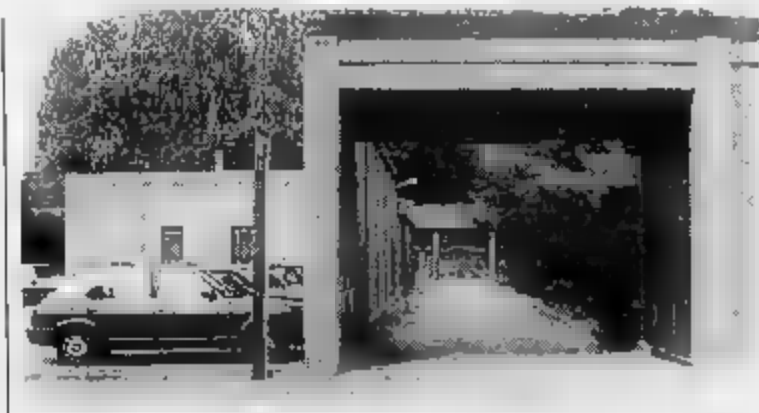
Il furgone bianco e blu è stato rubato ieri mattina davanti all'ospedale Maggiore

In fuga su un camion di munizioni

Il proprietario si era assentato pochi minuti per una consegna: «Gli sono corso dietro, non ce l'ho fatta»
A bordo due casse di proiettili. Le ricerche in tutta la regione, anche con l'aiuto di un elicottero della Polizia

NOVARA. Decine [illegible] auto della polizia [illegible] dei carabinieri mobilitate in tutto il Piemonte, l'elicottero decollato dalla Malpensa [illegible] che ha battuto l'autostrada Milano-Torino per tutto il pomeriggio. Obiettivo: ritrovare un camioncino Mercedes [illegible] bianco con il telone blu rubato in mattinata a Novara. Le indagini proseguono a tutto campo.

Cosa ha di tanto speciale quel camion? Il carico. Vestiti, medicinali, documenti ma soprattutto un paio di casse di munizioni che farebbero la fortuna di qualsiasi banda di rapinatori.

Il furto è avvenuto in [illegible] Mazzini, praticamente davanti [illegible] portone [illegible] Maggiore. «Ero entrato in ospedale per fare una consegna - racconta Mario La Barbera, trentenne di Oleggio, autista e proprietario del furgone - e quando sono uscito ho visto [illegible] mio camion che si allontanava. Ho iniziato a corrergli dietro, purtroppo non ho visto chi c'era al volante. A metà del viale ho dovuto desistere, non [illegible] la facevo più».

Le munizioni probabilmente erano dirette al poligono di Novara, vicino al [illegible]

L'autista non ha ancora finito di pagare le [illegible] del suo mezzo, il primo da quando si è dedi[illegible] all'attività di autotrasportatore. L'esperienza lo [illegible] turbato: «Non ricordo neppure - continua l'autista - [illegible] avevo lasciato le chiavi nel cruscotto [illegible] [illegible] [illegible] sono cadute durante [illegible] corsa».

Il furto del camioncino bianco e blu è decisamente inquietante. L'oleggese era seguito? E da chi? Chi era interessato a [illegible]izi[illegible] con migliaia di cartucce di calibri diversi, migliaia [illegible] palle per ricarica, migliaia di inneschi per materiale esplosivo?

La Questura di Novara, che coordina le operazioni, [illegible] [illegible] mossa cercando innanzitutto di bloccare tutte le possibili vie di fuga. Da Malpensa è stato richiesto anche un elicottero per sorvegliare dall'alto le strade che venivano controllate da decine pattuglie.

Tra le ipotesi c'è anche quella del gesto di un balordo, magari un tossicopendente, che [illegible] è trovato davanti all'ospedale la ghiotta occasione. Bisognava soltanto salire e mettere in moto. Qualcuno che forse non sa nemmeno di avere a bordo una piccola polveriera.

L'altra ipotesi, però, è ben più allarmante. Il colpo potrebbe essere stato commissionato da una banda di terroristi o rapinatori per mettere a segno alcune azioni. In queste ore attraverso i computer e i riscontri incrociati con le altre sedi [illegible] polizia si stanno verificando le posizioni di un primo gruppo di sospettati. Nelle prossime [illegible] quasi sicuramente, dovrebbe saltar fuori il furgoncino. I poliziotti sono molto fiduciosi.

Più difficile, forse, sarà risalire all'identità dell'ignoto Arsenio Lupin che potrebbe aver agito con più complici. **[c. bo.]**

IN [illegible]

[illegible]

Protocolli d'intesa sull'occupazione

Verranno firmati oggi i protocolli d'intesa sui temi occupazionali. L'incontro si tiene alle 17,30 nella sede della Camera di Commercio [illegible] via Degli Avogadro e vedrà gli interventi di Roberto Negri, presidente della Provincia, Alberto Macchi, presidente della Camera di Com[illegible] [illegible] dei rappresentanti di Aia, Api, Cgil, Cil e Uil.

[illegible]

Licari ancora presidente [illegible] circoscrizione Nord

Claudio Licari è stato riconfermato alla presidenza del quartiere Nord. L'elezione è avvenuta l'altra sera con i voti favorevoli dei gruppi [illegible] Alleanza [illegible] sinistra (il suo partito) e della dc. Si è astenuta la Lega che non ha voluto presentare un suo candidato. Vice presidente è Elio Di Lorenzo (dc).

[illegible]

Da Bergamo in visita al centro Caritas

Novanta anziani hanno visitato ieri il centro incontro Caritas di via San Gaudenzio. Il gruppo proveniva da Bergamo ed è stato accolto dal sindaco Sergio Merusi e da alcuni assessori.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Mentalità giovane per l'Università

[illegible] questi g[illegible] ho letto diversi articoli relativi al mondo della scuola. Si nota che i problemi esistono dappertutto, dalle materne, alle medie, all'Università. [illegible] [illegible] proprio sulle facoltà novaresi che vorrei soffermar[illegible] [illegible] in questo caso moltissimi problemi sono dettati da [illegible] scarsa attenzione nei confronti degli studenti e da [illegible] pressappochismo incredibile. Come si può far nascere delle Facoltà (vedi Economia e Commercio) senza dotarle di strutture adeguate? Come è possibile che a Novara non ci siano an[illegible] mense per studenti, non ci siano pensionati (tranne quello dei salesiani con 30 posti)?

Una città che guarda al futuro [illegible] dovrebbe accontentarsi (per quanto riguarda i giovani) del giro d'affari che gravita sui militari. [illegible] contento che i pizzaioli si siano fatti i soldi, ma poi? Guardate Pavia, una città che grazie agli studenti è diventata [illegible] polo di cultura, oltre che di affari. Gli esempi da seguire [illegible]no tanti ma, mi sembra, Novara cerca ancora di coltiva[illegible] soltanto il suo orticello. Una mentalità più giovane e lontana da certe logiche di partito gioverebbe moltissimo. Speriamo per tutti, soprattutto per i novaresi del futuro. Il presente, purtroppo, è [illegible]

Uno studente, Cameri

I pedoni [illegible] più rispetto

Sempre più spesso mi capita di vedere automobilisti che non rispettano le strisce pedonali, mettendo a repentaglio [illegible] vita dei pedoni. Anche questo è un segno [illegible] un peggioramento della nostra civiltà. Basterebbe poco per riappropriarsi di un po' di sana buona educazione. Purtroppo in questo campo i maestri sono davvero pochi. Non parliamo della scuola.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato [illegible] apporre l'indirizzo e [illegible] recapito telefonico per un eventuale riscontro.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627 000
Arona: (0322) 51.01
Borgomanero: (0322) 843.08[illegible]
Domodossola: (0324) 40.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93 500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Margozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76.897

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.81, **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) [illegible].334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 888.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza).** (0323) 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A Novara oggi sono di turno le farmacie: *Viale Roma*, viale Roma, 21, tel 61.17.69, [illegible] [illegible] continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a batt. aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio [illegible] effett. a batt. chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. [illegible] L [illegible] e *Gorla*, lg. Buscaglia 2, tel. 62.40.78, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a batt. aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a batt. chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e dir. addiz. di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia, svolgono anche la reperib. nott., su chiamata, dietro pres. di ricetta medica urgente.
Varallo Pombia: *Fanchini*, via Caccia 1, tel [illegible].348.
Oleggio [illegible] [illegible] *Bonazzi*, via Veneto, tel. 0322/53 130.
Gargallo: *Slonduni*, via Marconi 10, tel. 0322/94.622.
Galliate: *Fanchini*, [illegible] Roma 34, tel. 0322/83.81.55.
Stresa: *Giuliano*, lung[illegible] Lago [illegible], tel (0323) 30.326.
Verbania (Intra): *Rapp*, p. Matteotti 26, tel. (0323) 519.181.
[illegible]: *Fida*, p. Angelo Custode 16, tel (0323) 70.138.
Baveno: *Gavinelli*, [illegible] Farinet 20, tel. (0323) 56.514.
Masera: [illegible]*mi*, via Provinciale, tel (0324) 35 221.
Piedimulera: *Devasini*, via [illegible] 51, tel (0324) 83.125
Seppiana: *Celesia*, via Seppiana 71, tel (0324) 56.358
O[illegible] (Crusinallo): *Polinelli*, via 4 novembre, tel. 0323/61.455.
Grignasco: *Borsa*, piazza Vittorio Caccianni 2, tel. (0163) 41.71.13.

[illegible] CIVILE

DOMODOSSOLA

MORTI. Vittoria Fabrizi (1916); Helena Dupuis (1946); Giovanni Barile (1905); Arcangelo Cassina (1908); Natalina Biolo (1909); Elio [illegible] (1910); Maria Trosso (1921); Rosa Cerioli (1904); Giuseppina Calcioli (1904); Cristina Berti (1910); [illegible] Mattioli (1901); Costantino Borgnis (1933); Franco Livolsi (1927); Enzo Pazzini (1922).

BORGOMANERO

MORTI. Maddalena Monzani, (1913), Borgomanero; Angela Castelli (1916) Premosello; Teresa Colombo (1909) Boca; Angela Cerutti (1914), Borgomanero; Angela Pa[illegible] (1903), Borgomanero.

NOVARA

SI [illegible] Massimo Balzano, impiegato e Silvia Fusati, impiegata.

Serenamente è mancato

[illegible]rio Bertoli

Lo annunciano la moglie **Sofia**, il figlio **Lele** con **Paola**, il fratello **Vittorio** con **Tina**, cognate, cognati e nipoti

— **Omegna**, 15 settembre 1993

Angelo, **Pupa** e **Isa Grilli** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Mario Bertoli

— **Omegna**, 15 settembre 1993

GLI [illegible]

PALIO

Da stasera festa a Santa Rita

Parte stasera il palio dei rioni 1993 nel quartiere Santa Rita a Novara. Alle 19,30 alla Cavallotta s'inizia [illegible] una grande grigliata, poi il sindaco darà il via al palio con la presentazione del drappo e l'inizio dei giochi popolari. Per l'occasione funzionerà un servizio autobus con partenza dall'area verde di via Roggia Coresa. Le gare continuano domani e [illegible] con tornei di calcio, bocce e pallavolo. Domenica alle 9 camminata «Insieme per Santa Rita». Alle 11 ci sarà la messa nell'area verde e dalle 16 le finali del torneo di pallavolo. La festa [illegible] chiude domenica sera [illegible] una serata danzante.

CORSI

Lezioni di fotografia e video

Corso [illegible] fotografia e videoripresa organizzato [illegible] Photodiscount di Novara. Il corso per aspiranti fotografi verrà tenuto dal fotoreporter Mario Finotti e sarà articolato in due livelli: per i principianti e per chi è già dotato di tecnica di base. Le lezioni [illegible] videoripresa saranno tenute invece da Nino Conteosio, insegnate del liceo Artistico e prevedono le nozioni base per [illegible] ripresa e la postproduzione. Per informazioni rivolgersi al [illegible] e allo 0330/470836.

INIZIATIVE

Tecnici di editoria all'Enaip

Parte [illegible] ottobre all'Enaip di Novara un corso di tecnico di editoria per [illegible] stampa (desk top publishing). [illegible] corso, della durata [illegible] [illegible] ore, è gratuito, finanziato dalla Regione e finalizzato alla formazione di allievi per la produzione di stampati professionali con sistemi computerizzati. Le iscrizioni sono aperte alla sede di via Negri 2, tel. [illegible] Il [illegible] è per diplomati di scuola media superiore ed è riservato a 14 allievi.

SAGRE

Birra a volontà a Galliate

Alla birreria «La Soliva» di Galliate prosegue [illegible] festa della birra. Stasera «bionde» e «rosse» per festeggiare l'arrivo nel locale di Ettore Bassi, proclamato «il più bello d'Italia».

Ieri mattina l'avvio delle lezioni con classi formate all'ultimo momento e personale ridotto

Ritorno [illegible] scuola fra incertezze e tagli

Ma Novara potrà ospitare un nuovo «liceo europeo»

Il provveditore

«Buon lavoro [illegible] studenti e insegnanti»

ALL'INIZIO dell'anno scolastico voglio salutare per primi quanti lasciano il servizio, capi d'istituto, docenti e non docenti. A tutti loro il ringraziamento per quello che han[illegible] fatto [illegible] per quanto hanno dato alla scuola.

Nell'operazione di revisione degli organici - scadenza particolarmente impegnativa quest'anno per l'applicazione delle nuove disposizioni ministeriali - si è evitato che la scuola nova[illegible] subisse quei «tagli», anche drastici, registrati in altre province.

Qui da noi [illegible] è fatto in modo da salvaguardare la vasta possibilità [illegible] offerta delle sperimentazioni in corso e alla fine [illegible] c'è stato alcun disagio per le famiglie o per le scuole.

L'ultimo quadro definitivo di classi [illegible] docenti coincide con quanto era stato concordato già [illegible] luglio [illegible] le singole scuole e con le organizzazioni sindacali. Addirittura in qualche caso si registrano dei miglioramenti rispetto alle previsioni estive.

Sono soddisfatto per tutto questo. Adesso mi aspetto la massima disponibilità degli operatori scolastici a riflettere sul delicatissimo ruolo che i docenti-educatori svolgono in una società così complessa [illegible] travagliata come la nostra.

Non [illegible] sembra trascurabile fare in questo avvio di anno scolastico un riferimento [illegible] continui messaggi che il nostro Capo dello Stato rivolge ai giovani e a quanto sono deputati alla loro formazione.

Per quanto mi riguarda non mi stancherò di ripetere che [illegible] scuola deve essere più formativa che informativa e che [illegible] dovere di ogni operatore scolastico è quello di rivolgere pari atten[illegible] agli alunni indipendentemente dalla loro provenienza sociale e culturale.

[illegible] mio impegno più totale spe[illegible] riscontri una pari corrispondenza da parte di tutti i miei collaboratori e di tutti coloro che svolgono un ruolo nella scuola. Le preannunciate novità legislative in materia di autonomia scolastica coinvolgeranno sempre più gli organi collegiali i quali debbono prepararsi a responsabilità sempre maggiori e qualificate.

Buon lavoro a tutti. Spero di potere seguire sempre più [illegible] vicino le attività delle singole istituzioni scolastiche nell'intento di agevolare e sollecitare iniziative sempre più qualificanti nell'interesse dei giovani e delle lo[illegible] famiglie.

[illegible] **Cataldo**
Provveditore agli Studi

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Ieri è stato il primo giorno di scuola per oltre [illegible] mila studenti di Novara e provincia, da quelli delle «superiori» ai più piccoli delle scuole materne. L'avvio è stato difficoltoso, specie nelle scuole di secondo grado dove molte classi sono state formate all'ultimo [illegible]mento. Orari provvisori anche nella maggior parte delle medie inferiori mentre l'avvio è [illegible] certamente più ordinato nelle scuole elementari. Questi i numeri degli studenti che ieri [illegible] presentati all'avvio delle lezioni: 19 mila nelle elementari, 14 [illegible] e trecento nelle medie e 19 mila nelle superiori. Ci sono poi i cinquemila e cinquecento bambini delle materne statali e qualche migliaio delle comunali.

Un piccolo esercito di giovani accolti da [illegible] scuola che quest'anno ha presentato la novità [illegible] «tagli». A Novara il problema [illegible] stato risolto in maniera quasi «indolore» sia per il buon senso dimostrato dal provveditore Pietro Cataldo e dai suoi collaboratori, [illegible] per le riduzioni negli organici già anticipate l'anno [illegible] a causa [illegible] calo demografico.

I «tagli», però, ci sono stati - a quanto lamentano i dipendenti del provveditorato - proprio negli uffici. Ieri tutte le componenti sindacali (dai confederali agli autonomi) dopo una breve [illegible] hanno preparato un comunicato nel quale lamentano lo scarso numero [illegible] addetti in provveditorato (solo 42 contro i 90 che prevederebbe l'organico). E il «taglio» lamentato [illegible] dipendenti è relativo alla decisione ministeriale [illegible] non utilizzare più nei vari uffici del provveditorato il personale «distaccato» dalle scuole che ha collaborato fino all'altro ieri. E nel caso di Novara pare [illegible] tratti di 24 persone.

Alla vigilia dell'avvio delle lezioni il [illegible] di Novara in una conferenza stampa appositamente convocata aveva lamentato la disastrosa situazione - dal punto [illegible] vista dell'edilizia scolastica - degli istituti di [illegible] competenza.

Ieri (finalmente) [illegible] arriva[illegible] delle notizie confortanti. Le hanno fornite il presidente della Provincia Roberto Negri e l'assessore all'edilizia scolasti[illegible] - sempre dell'amministrazione provinciale - Antonio Migliorini.

«Il piano quadriennale 90-94 - ha detto Negri - si avvia a conclusione con un grande numero di realizzazioni in tutto [illegible] territorio provinciale da Novara a Borgomanero, da Domodossola a Omegna, [illegible] Verbania».

Gli esponenti della Provincia hanno parlato della soluzione del problema che assillava il Mossotti: quattro aule trovare presso i Salesiani [illegible] solo per quest'anno. Dal 94/95 l'istituto tecnico commerciale novarese sarà «a posto».

Un'altra buona notizia è quella della riduzione a due [illegible] le sedi per il liceo scientifico «Antonelli». E intanto procedono i lavori per la [illegible] sede che dovrebbe [illegible] pronta per il prossimo anno scolastico.

E fra tante buone notizie anche quella dell'avvio - a partire dal [illegible] - di un «liceo europeo» anche a Novara. Al momento ne esistono solo una dozzina in tutta Italia. Una decisione dell'amministrazione provinciale [illegible] stata quella di limitare l'arrivo [illegible] studenti dai territori limitrofi: ne potranno essere accettati solo [illegible] copertura dei posti rimasti liberi dopo avere sistemato tutti i novaresi. Il presidente della Provincia Roberto Negri chiede anche che venga fatta chiarezza sul ruolo del convitto nazionale Carlo Alberto.

Dal punto di vista della «qualità», l'immagine che emerge all'inizio dell'anno è di una scuola vitale, ri[illegible] a di sperimentazioni, di spinte innovative. E il provveditore Cataldo dice [illegible] augurarsi che questo «buon nome» della scuola novarese venga confermato anche quest'anno.

Marcello Sanzo

Primo giorno di scuola ed ecco uno degli immancabili «appelli» con gl[illegible] attesa di conoscere insegnanti e compagni

A Cameri

Il cambio al comando dello Stormo

Luigi Corsi e Tommaso Ferro

CAMERI. Cambio della guardia al vertice del 53° Stormo «Chiarini» di Cameri. Il colonnello pilota Tommaso Ferro ha passato le consegne al colonnello pilota Luigi Corsi. La cerimonia è avvenuta nei giorni scorsi, nella base [illegible]. Ferro, 43 anni, nativo [illegible] Ischia, andrà [illegible] a capo del terzo ufficio di un reparto dello Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare. Era [illegible] Cameri [illegible] 19 settembre '91. Corsi ha [illegible] anni e [illegible] è nato a Supino, in provincia di Frosinone. [illegible] il curriculum di Ferro sia quello di Corsi [illegible] costellati da incarichi di responsabilità, [illegible] frequenze [illegible] corsi di specializzazione in Italia [illegible] all'estero. [illegible] discorso d'insediamento, Corsi ha sottolineato l'importanza dei ruoli e dei compiti che gli uomini del 53° Stormo sono stenuti a ricoprire. Il nuovo comandante ha concluso il saluto con l'auspicio [illegible] fattiva collaborazione con tutto [illegible] personale. [r. s.]

Barengo, cordoglio dopo la morte del ragazzo di 15 anni

E' annegato nel laghetto perché non sapeva nuotare

Il laghetto in cui martedì è precipitata l'auto. Nel riquadro, Alessandro [illegible]

BARENGO. Il paese è stretto attorno alla famiglia di Alessandro Mazioda, 15 anni. E' annegato martedì pomeriggio, ultimo giorno di vacanza, mentre tentava di uscire [illegible] laghetto nel quale era precipitato con l'auto che lui [illegible] due amichetti avevano preso [illegible] un genitore.

Tante persone hanno voluto dimostrare la loro solidarietà anche alle famiglie dei ragazzini che sono [illegible] vivi [illegible] quella trappola di tre metri d'acqua. «Non dobbiamo cercare colpe [illegible] dobbiamo rispettare il dolore» ammonisce il parroco, don Francesco Ciampanelli.

Martedì i tre amici hanno approfittato dell'assenza dei genitori [illegible] Federico Vanelli (che si [illegible] messo alla guida) per prendere [illegible] 127 [illegible] combinare una bravata. Le esequie di Alessandro, che oggi sarebbe tornato a scuola, non [illegible] ancora state fissate. Il magistrato ha disposto l'autopsia. «Era [illegible] ragazzino tranquillo, forse il più calmo dei tre - prosegue il parroco -. Era minuto, educatissimo. Il padre di[illegible] che non sapeva nuotare. Ecco perché non è arrivato [illegible] come i suoi amici». Quando la 127 è finita nel laghetto (a fian[illegible] di una stradina vicino alla casa della famiglia Vanelli), tutti e tre [illegible] riusciti a uscire dall'abitacolo. Davide Gaitti [illegible] Federico Va[illegible] li hanno guadagnato [illegible] riva a nuoto. Alessandro no. Non [illegible] l'ha fatta. Ha annaspato. Forse [illegible] chiesto aiuto, con la poca voce che lo spavento gli aveva lasciato. Un poliziotto [illegible] è anche tuffato per tentare un disperato salvataggio.

I due amici sopravvissuti all'incidente ieri pomeriggio era[illegible] sotto choc. Sono [illegible] subito riaccompagnati nelle loro case. C'è molta discrezione attorno al caso. Di sicuro si [illegible] che la 127 è sbandata dalla stradina verso il laghetto.

L'auto ha divelto tre alti pali di legno che, [illegible] fili di ferro, [illegible] stituivano la recinzione del deposito [illegible] acqua, che [illegible] utilizzato per l'irrigazione ed è in aperta campagna: «Ho fornito tutte le documentazioni al magistrato. Ora ci sarà l'inchiesta. La recinzione era a [illegible] - dice [illegible] sindaco Giuseppe Savoini -. Uno dei proprietari del laghetto sono io. Ci [illegible] altri tre [illegible]. Anche il sindaco è sinceramente addolorato. Alessandro, Federi[illegible] e Davide, 15 anni, volevano sentirsi grandi per qualche minuto, guidando un'auto, prima di tornare sui banchi di scuola. [m. p. a.]

Novara, autopsia per i tre soldati morti lunedì

E' ancora ricoverato un giovane militare

BELLINZAGO. Ieri era ancora in ospedale Andrea Vignoli, 20 anni, il militare che guidava l'auto su cui, l'altra [illegible], sono morti tre commilitoni. Le condizioni del giovane toscano non risultano gravi ma è trattenuto per controlli al pronto [illegible]. Il dolore delle famiglie [illegible] Fabio Nicchi, 19 [illegible]i, [illegible] Arezzo, Luciano Cardillo, 19 anni, di Mon[illegible] Terme, e Luciano Badii, [illegible] anni, di Arezzo, si consu[illegible] in queste [illegible] fra l'hotel Europa di Novara [illegible] l'obitorio del Maggiore.

I parenti dei militari deceduti sono arrivati poche ore dopo l'incidente. Resteranno in città fino a quando il magistrato darà il nulla osta al trasferimento [illegible] salme nei paesi d'origine. E' stata disposta l'autopsia.

Intanto i carabinieri di Oleggio hanno proseguito le indagini per accertare l'esatta dinamica dello scontro fra [illegible] Golf su [illegible] viaggiavano i militari e la Toyota [illegible] Dario Balbo, 27 anni, di Oleggio.

Il violento impatto [illegible] verificato all'incrocio fra via Cameri e via Bornago, attorno alle 23. I quattro militari stavano rientrando in caserma dopo la libera uscita. L'auto ha attraversato il paese a velocità sostenuta: «Hanno fatto un sorpasso azzardato all'ingresso del paese - dicevano alcuni abitanti [illegible] Bellinzago la [illegible] dell'incidente - e andavano forte, davvero troppo per [illegible] rischiare il peggio».

Tempestivi sono stati i soccorsi organizzati dai volontari della Croce Rossa di Oleggio. I vigili del fuoco di Novara sono riusciti in poco tempo a liberare i corpi dalle lamiere. L'incidente [illegible] accaduto mentre i ragazzi [illegible] in libera uscita quindi non [illegible] previste delegazioni ufficiali ai funerali. E' possibile invece la partecipazione spontanea di superiori e compagni [illegible] leva. [m. p. a.]

Ricoverato a Novara

Bimbo [illegible] 9 anni [illegible] investito in bici [illegible] un'auto

MOMO. Un bimbo di nove anni, Claudio Spampinato, di Sologno, [illegible] stato investito martedì pomeriggio da un'auto mentre [illegible] in bicicletta. Ha riportato diverse ferite e contusioni. Subito dopo l'incidente è stato ricoverato all'ospedale Maggiore di Novara dall'elisoccorso.

Le sue condizioni erano apparse inizialmente più gravi, tanto da far temere conseguenze peggiori, anche per un trauma cranico. Dopo le visite e le radiografie, [illegible] stato ricoverato nel reparto di pediatria chirurgica. Guarirà in [illegible] giorni. [illegible] riportato ferite in particolare sulla gamba sinistra.

Il bambino era in bicicletta nei pressi [illegible] ristorante Macallè, in pieno centro paese, quando un'auto l'ha travolto.

Gli accertamenti sono in corso da parte dei carabinieri di Momo, dove la famiglia di Claudio sta costruendo la nuova casa. [m. p. a.]

Nessuno studente si è presentato al primo giorno alla media di Santa Maria

Aule deserte in Valle Vigezzo

La decisione dei genitori per protestare contro la soppressione di una seconda classe sperimentale
Un ricorso al tar. La solidarietà degli amministratori: «Non bisogna penalizzare le scuole di montagna»

SANTA MARIA MAGGIORE. Aule deserte ieri mattina alla media «Testore» [illegible] Santa Maria Maggiore che accoglie i ragazzi dell'intera valle Vigezzo. I genitori hanno tenuto a casa gli alunni per protestare contro la soppressione di una classe seconda sperimentale [illegible] indirizzo linguistico. Una decisione che comporta gravi disagi per le famiglie e grossi problemi di natura didattica.

Uno sciopero annunciato, compatto, totale. La protesta è infatti andata oltre le seconde classi interessate [illegible] provvedimento. Per solidarietà con le famiglie cui si vorrebbero impor[illegible] forti disagi, a cominciare [illegible] maggiori spese per i libri di te[illegible] perchè quelli già acquistati non vanno più bene, tutti i genitori della valle hanno infatti concordemente deciso di non mandare i figli a scuola. Nessu[illegible] dei 210 alunni della media intitolata all'ideatore della ferrovia «Vigezzina», si è così presentato ieri mattina all'inizio delle lezioni, con grande imbarazzo degli insegnanti che sono invece arrivati puntuali all'appuntamento [illegible] il [illegible] scolastico.

«Non [illegible] visto neppure un alunno- confermano alla Presidenza- l'astensione [illegible] stata totale. Gli insegnanti sono comunque rimasti a scuola rispettando l'orario previsto. L'attività didattica diretta è stata sostituita [illegible] incontri e ore di programmazione. Non sappiamo cosa succederà domani: i genitori sembrano intenzionati a continuare la protesta [illegible] non avranno garanzie, la situazione [illegible] indubbiamente spiacevole per tutti».

Nell'Ossola si è dunque formata un'isola di resistenza [illegible] tagli decisi all'ultimo momento nella scuola. La possibilità che [illegible] protesta rientri [illegible] affidata [illegible] Provveditore agli studi di Novara, Pietro Cataldo, che nel tardo pomeriggio di ieri ha avuto un incontro con una delegazione di genitori, guidata dal presidente del consiglio d'istituto Severino Ielmoli, il Preside della scuola Pietro Valsecchi e i Sindaci della valle Vigezzo. Gli amministratori locali hanno comunque affiancato i genitori nella loro protesta: «Viviamo in una zona periferica e tradizionalmente trascurata dai vertici amministrativi. Ma vogliamo che, almeno nella scuola, i nostri ragazzi abbiano pari opportunità e gli stessi diritti di coloro che vivono in altre zone della provincia. Proprio perchè sia[illegible] decentrati, sappiamo che gli alunni non potranno trovare [illegible] altre scuole limitrofe la possibilità di proseguire gli studi nell'indirizzo linguistico sperimentale prescelto, che era stato concesso nel 1989 pechè ritenuto strumento indispensabile per la formazione Europea dei cittadini. Sarebbero costretti in sostanza a buttare [illegible] un anno, ricominciando da capo con un altro indirizzo. Un fatto [illegible] cui bisogna tenere conto».

Prima dell'incontro con il Provveditore, i genitori avevano fatto sapere [illegible] essere decisi a non mandare i figli a scuola fino a quando non si aprirà uno spiraglio per il mantenimento dell'indirizzo linguistico. La decisione è stata comunque affidata a un'assemblea di tutti i genitori della valle che si [illegible] svolta ieri se[illegible] [illegible] Santa [illegible] Maggiore. Una piccola speranza è arrivata ieri dalla [illegible] del Ministro Rosa Russo Iervolino che in alcune trasmissioni radiofoniche e televisive ha riconosciuto la difficile realtà e le difficoltà delle scuole di montagna.

I genitori della valle Vigezzo si [illegible] riservati di presentare ri[illegible] al tar contro [illegible] provvedimento di soppressione della seconda classe ad indirizzo linguistico e sono intenzionati a chiedere alla magistratura amministrativa anche il risarcimento dei danni per i costi aggiuntivi dei libri di testo. Insistono soprattutto sul fatto che i risparmi per [illegible] soppressione di una classe [illegible] solo teorici perchè ci sarà comunque [illegible] aumento delle spese per la mensa. Meno alunni frequenteranno le lezioni pomeridiane.

Adriano Velli

I 210 studenti della scuola media vigezzina hanno disertato il primo giorno di scuola in modo compatto

IN [illegible]

BAVENO

Arrestato un giovane a Verbania, rubava in [illegible] scuola

I carabinieri hanno arrestato Flavio Trezzi, [illegible] anni, di Baveno, colto in flagranza di furto all'interno della segreteria dell'Istituto Cobianchi di Intra. Aveva sottratto il portafogli a [illegible] dipendente della scuola. Denunciato dalle autorità, [illegible] stato processato per direttissima. Flavio Trezzi è già noto alle forze dell'ordine per precedenti reati [illegible] il patrimonio.

STRESA

Nel movimento turistico Verbania è in [illegible]

I dati diffusi dall'Apt del Lago Maggiore sul movimento turistico alberghiero nei primi sette mesi del '93 confermano la tendenza delle ultime stagioni, che vede Verbania prevalere [illegible] Stresa. Infatti a Verbania gli arrivi sono aumentati [illegible] 7 per [illegible] e le presenze [illegible] rispetto all'anno precedente, mentre a Stresa gli stessi confronti fanno registrare rispettivamente un -1,2 ed un +3 per cento.

[illegible] TOCE

Incontro per [illegible] corso [illegible] primo intervento

Sono aperte le iscrizioni per il corso di primo intervento tenuto dalla Croce Rossa, delegazione di Gravellone Toce. Gli interessati potranno rivolgersi presso gli uffici [illegible] corso Sempione [illegible] oppure allo 0323-840.300. Il primo incontro informativo è comunque previsto per le 20,30 di giovedì 23 settembre in via Pariani 10 (zona crociera).

[illegible]

Un [illegible] dedicato agli studenti, la presentazione

Il volume «Professione studente - Itinerario per l'acquisizione del metodo di studio» viene presentato domani alle 21 nella sala [illegible] palazzo Flaim, nel corso di un incontro promosso dalla libreria Margaroli con [illegible] edizioni Eurelle e [illegible] sindacato scuola Cgil del Verbano Cusio Ossola. Le relazioni introduttive [illegible]o svolte da Mario Ambel e Luciano Battaglia; intervengono anche gli autori Pino Arpaia, Andrea Bertrand, Patrizia Favati, Stefania Filippi, Gemma Lucchesi, Rocco Minerva e Gianmaria Ottolini. La partecipazione è aperta a tutti.

[illegible]

Documento dei sindaci sull'accesso al Veglia

In un documento congiunto i sindaci di Trasquera, Varzo, il presidente della Comunità Montana Valle Ossola e il presidente del parco, hanno ribadito la necessità di trovare per l'alpe Veglia una soluzione definitiva per l'accesso al pianoro, accesso tuttora pericoloso perchè legato alla strada gippabile che corre sul pendio della montagna dalla quale spesso si staccano massi.

L'insediamento ufficiale in Comune e il giuramento avverranno entro sabato

Verbania, giunta subito al lavoro

Il neosindaco: «Scelte e obiettivi limitati ma adatti alle esigenze del momento. Bisogna recuperare fiducia»
Primo passo è la convocazione delle circoscrizioni per preparare il bilancio. Gli interventi in programma

VERBANIA. [illegible] gi[illegible] dopo l'elezione i membri della nuova giunta municipale, sindaco Reschigna in testa, sono già al lavoro. Giuramento e insediamento ufficiale avverranno entro sabato; seguirà la prima convocazione e l'esecutivo si riunirà [illegible] primi giorni della prossima settimana. Questo [illegible] calendario degli adempimenti, ma per affrontare i problemi e approfondire i [illegible] programmatici non si perde tempo. «Fare presto e bene» sembra del resto un imperativo d'obbligo per questa amministrazione, alla quale tocca nella migliore delle ipotesi un anno e mezzo [illegible] impegno, tanto [illegible] l'intervallo che la separa dalla conclusione della legislatura in [illegible]

«Siamo ben consapevoli dei ristretti limiti temporali e delle difficoltà conseguenti - dice il primo cittadino -. Lo diciamo chiaramente nel programma, che prospetta scelte e obiettivi limitati, adeguati ai problemi del momento. Siamo peraltro altrettanto convinti che pure in uno spazio così ridotto sia possibile ottenere risultati qualificanti, anche in termini di metodo [illegible] di lavoro. Partecipazione [illegible] efficienza sono i criteri a cui intendiamo ispirare la nostra azione, per recuperare un rapporto di fiducia tra amministratori e popolazione. In una parola, per dare prova di un modo innovativo di gestire il Comune».

Reschigna assume per la prima volta l'incarico di sindaco, ma vanta una lunga esperienza amministrativa. Non a caso ha avocato a sé nella nuova amministrazione le competenze relative a decentramento e partecipazione. «Impegno prioritario - dichiara - è la [illegible] coordinamento delle circoscrizioni, per concordare un calendario di assemblee in ogni quartiere in preparazione al prossimo bilancio. Vogliamo che esso nasca in stretto collegamento [illegible] e per questo cercheremo [illegible] recepirne le istanze».

Gli investimenti prioritari riguardano opere pubbliche di cui da tempo i cittadini attendono l'esecuzione: tra [illegible] parcheggio dell'area Giuliani, la sistemazione [illegible] lungolago [illegible] Intra, l'eliminazione dei miasmi provenienti dall'impianto di depurazione. Il programma evidenzia anche l'esigenza di attuare lo statuto comunale in materia [illegible] e pubblicità degli atti, quello di elaborare un regolamento per l'attribuzione degli incarichi di progettazione e di procedere nella redazione del nuovo piano regolatore. Il settore delle politiche sociali verrà gestito in stretto rapporto con le associazioni di volontariato, aggregazioni del privato sociale e Usl.

Sergio Ronchi

Aldo Reschigna del pds è sindaco per la prima volta ma ha una lunga esperienza politica alle spalle Dice: «Bisogna fare subito e presto»

Interrogato a Verbania, si è dichiarato disposto a collaborare

Arresti domiciliari per il capo dell'ufficio tecnico di Stresa

[illegible] Svolta nelle indagini sulle licenze edilizie facili a Stresa. Dopo l'arresto del capo ufficio tecnico del comune, architetto Pietro Scarfa, [illegible] anni, trovato dalla polizia di Verbania con in tasca una mazzetta [illegible] circa cinque milioni, la Pro[illegible] della Repubblica verbane[illegible] sta vagliando ulteriori elementi emersi dall'interrogatorio a cui è [illegible] nuovamente sottoposto [illegible] funzionario, martedì scorso.

Il giudice per le indagini preliminari, Terzi, subito dopo aver ascoltato Pietro Scarfa gli ha concesso gli arresti domiciliari, nella sua abitazione di via Siemmens, a Stresa.

Secondo i magistrati l'indagato sarebbe intenzionato ad una aperta collaborazione e ciò fa presupporre che nei prossimi giorni altre persone possano essere raggiunte da provvedimenti giudiziari. Il fronte della nuova inchiesta, che si affianca a quelle sulla discarica di Ghemme e sulle Unità sanitaria locale 55, sta seguendo una strategia ben definita [illegible] e punto l'altro ieri, dal procura[illegible] capo Simone e dai suoi sostituti, durante un «summit» svoltosi nell'ufficio del procuratore stesso.

A Stresa non si sono placati i commenti e le illazioni sulla vicenda che ha certamente scosso l'opinione pubblica anche se da tempo in molti si attendevano il coinvolgimento giudiziario del funzionario comunale.

Le tangenti per le licenze edilizie, secondo alcuni bene informati, durerebbero da anni [illegible] fino a venerdì scorso, ne aveva mai parlato apertamente. Gli stessi magistrati auspicano che l'eco [illegible] notizia dell'arresto [illegible] Pietro Scarfa, accusato di concussione continuata, spinga altre persone a denunciare eventuali abusi subiti.

Anche sul piano politico il fatto ha prodotto la presa di posizione dei gruppi consilieri e dello stesso sindaco leghista Giancarlo Soldani. Quest'ulti[illegible] si [illegible] preoccupato di specificare che Pietro Scarfa ha gestito per anni l'ufficio tecnico comunale di Stresa, da molto tempo prima che la Lega amministrasse la città.

I consiglieri [illegible] minoranza Ballozza, Boni e Giovanetti hanno invece esternato la loro solidarietà alla magistratura affinché la città possa sperare in un futuro «limpido e trasparente». [s. r.]

Pietro Scarfa collaborerà col giudice

Domenico d'Antuono di Pombia, coinvolto in un giro di assegni rubati e contraffatti

Ex presidente dell'Omegna sotto inchiesta

Scoperta in Valle d'Aosta truffa che ha fruttato mezzo miliardo

AOSTA. Una cifra modificata [illegible] un assegno ha fatto scattare gli accertamenti bancari e le indagini dei carabinieri: nelle mille e 500 pagine di fascicolo sulla vicenda ci sono i nomi di 8 persone per una truffa che ha fruttato quasi mezzo miliardo.

Per tutti la magistratura chiederà a giorni il rinvio a giudizio. I reati vanno dalla truffa aggravata alla ricettazione. Fra gli accusati c'è un solo valdostano, Gianluca Perri, 27 anni, artigiano di Aosta, corso Ivrea 64, destinatario dell'assegno contraffatto e risultato rubato all'Ina Assitalia di Legnano. Nel suo alloggio i carabinieri avevano trovato 240 matrici [illegible] assegni, molti risultati «scoperti».

I militari del nucleo operativo di Aosta lo ritengono un «riciclatore», così come Mario Gonfiantini, [illegible], di Milano, Gianfranca Allegri, 40 anni, di Milano, Rocco Orlacchio, [illegible] anni, di Como: il magistrato chiederà [illegible] loro rinvio a giudizio [illegible] a quello di Domenico D'Antuono, 48 anni, di Pombia (Novara), via Stazione 1, ex presidente dell'Omegna Calcio, considerato il fornitore degli assegni rubati. A lui venivano versati [illegible] metà dei soldi incassati dai «riciclatori».

Nella vicenda sono coinvolti anche un impiegato del Banco di Roma di Limito (Milano), accusato di aver fatto aprire [illegible] conto a Gonfiantini sotto falso nome; e due avvocati, che non risultano iscritti all'albo [illegible]lo. Per loro [illegible] reato è usurpazione di titolo. Uno dei finti legali potrebbe essere il tramite tra D'Antuono e l'organizzazione (o la persona) che procurava gli assegni rubati. Secondo gli inquirenti, D'Antuono aveva contattato alcune persone in cattive condizioni economiche per riciclare i tre blocchetti di assegni rubati un anno prima all'Ina. Tra questi ci sarebbe Perri: quando i carabinieri [illegible] intervenuti (nel marzo del '92) aveva incassato quasi 200 milioni, oltre 160 già ritirati e per metà «girati» ad altre persone. Secondo i militari, i nomi sugli assegni utilizzati da Perri a questo scopo sono inventati. Il destinatario sarebbe D'Antuono, che in qualche [illegible] da Perri anche assegni intestati a suo nome. Da chi D'Antuono ha avuto gli assegni rubati all'Ina assicurazioni? Ha fatto un nome: i carabinieri del nucleo operativo [illegible] hanno trovato alcuna traccia di questa perso[illegible]. Pare sia un [illegible] inventato, un «parafulmine» [illegible] cui far convergere le indagini nel caso gli inquirenti si avvicinino troppo a capire il meccanismo delle truffe. Operazione in stile con le attività gestite [illegible] D'Antuono, commerciante in vari generi di oggetti e materiali che sovente pagava [illegible] assegni rubati [illegible] giorno prima: i titolari non avevano ancora avuto il tempo di fare denuncia e così dai controlli gli assegni risultavano «coperti».

Claudio Laugeri

Domenico D'Antuono, di Pombia

Sabato si terrà il primo mercato nella galleria della Maddalena

Il tartufo torna re ad Alba ma fra i trifolao è polemica

ALBA. [illegible] è iniziata la stagione del tartufo bianco d'Alba, il prezioso «Tuber magnatum Pico». Sabato, nel capoluogo della Langhe, si terrà il primo mercato [illegible] galleria della Maddalena, che si affaccia sulla centrale via Vittorio Emanuele (tra due sabati [illegible] aprirà il padiglione che rimarrà aperto fino a fine novembre).

[illegible] come si preannuncia la stagione '93? Il presidente dell'Associazione tartufai Langhe [illegible] Monferrato, Agostino Aprile, risponde: «Le previsioni [illegible] buone. L'andamento climatico è stato favorevole. Il terreno, che è stato reso molto umido dalle frequenti piogge, dovrebbe favorirne la nascita. Quest'anno non c'è stata [illegible] temuta siccità. Tuttavia, la produzione di tartufi, in generale, non è più abbond[illegible] come negli anni scorsi».

Il Cuneese è stata l'ultima provincia del Piemonte ad aprire la stagione: le ricerche [illegible] consentite soltanto [illegible] ieri, mentre nell'Astigiano e nell'Alessandrino i cercatori vanno per trifole fin dal 15 agosto.

Le aperture differenziate sono all'origine [illegible] molte polemiche [illegible] malcontento per le discriminazioni che creano tra i trifolao (ottomila in Piemonte), ma le Province alle quali è affidato il compito di fissare la data non sono finora riuscite a mettersi d'accordo.

L'Albese ha sempre voluto posticipare sostenendo che i primi tartufi, i cosiddetti «fioroni», sono di qualità scadente [illegible] che le raccolte precoci danneggiano notevolmente le [illegible]tufaie. Diversa l'opinione ad Asti e Alessandria.

Come saranno i prezzi quest'anno? Sabato [illegible] conosceranno quelli del mercato di Alba. Nell'Astigiano le ultime quotazioni sono state sulle 100 mila lire l'etto.

Ad Alba, negli anni precedenti, i prezzi [illegible] oscillati [illegible] [illegible] minimo di 60-80 mila lire [illegible] un massimo di mezzo milione l'ettogrammo.

«Co[illegible] [illegible]zione - dice il presidente Aprile -, ci auguriamo che le quotazioni [illegible] salga[illegible] troppo. In [illegible] momento [illegible] crisi come quello attuale, c'è il rischio di veder ridurre il numero dei consumatori. Molto meglio tenere prezzi più [illegible]sibili».

L'apertura della stagione è avvenuta tra le polemiche per la spaccatura della vecchia [illegible]sociazione trifolao. Dalla scissione [illegible] nato [illegible] secondo gruppo e tra i due sodalizi non corre buon sangue. Si teme che la diatriba possa ripercuotersi negativamente sul prodotto leader di Alba.

Intanto, fervono i preparativi della sessantatreesima Fiera nazionale che si terrà dal 10 al 24 ottobre. L'importante rasse[illegible] [illegible] preceduta dalla Giostra delle Cento Torri -Palio degli asini, in programma domenica 3 ottobre.

Anche quest'anno sarà scelto un personaggio al quale dedica[illegible] il tartufo dell'anno, come vuole una consolidata tradizione. Nel 1992 [illegible] sondaggio tra la gente aveva indicato il giudice milanese Antonio Di Pietro (il magistrato non accettò materialmente il dono per ragioni di opportunità legate al suo lavoro: [illegible] controvalore fu donato in beneficenza, secondo le indicazioni del magistrato che apprezzò [illegible] gesto [illegible] popolazio[illegible] albese ringraziando pubblicamente. [g. f.]

I trifolao si sono rimessi alla cerca anche in Langa mentre nel Monferrato di Asti e Alessandria la raccolta ha preso il via già a Ferragosto

Prezzi sulle 100 mila lire

Delusi ad Asti i liberi cercatori «Eccessivi privilegi ai consorzi»

ASTI. Per adesso è tregua, ma la «guerra» potrebbe presto riprendere. La vigilia della stagione, per i trifolao astigiani, è stata contrassegnata [illegible] vivaci polemiche tra i «liberi cercatori» e i Consorzi. I primi lamen[illegible] di vedersi sempre più ridotto lo spazio per la loro attività, a tutto vantaggio dei [illegible]condi: l'accesso ai terreni [illegible]nsorziati è infatti limitato [illegible] soli soci. «Siamo sottoposti ad una serie di tasse e controlli che non toccano invece ai trifolao consorziati» lamentano i liberi cercatori. Dalla parte opposta, i Consorzi mostrano la recente autorizzazione, rilasciata dalla Regione.

Dopo la [illegible] di protesta, a metà agosto, a Viarigi, e un esposto alla magistratura, ora [illegible] polemica sembra essersi placata. La stagione [illegible] è iniziata a rilento. «Parlare di produzione [illegible] prematuro - dichiara Angelo Cordara, segretario dell'Atam, [illegible] maggiore delle associazioni di trifolao astigiani -. Almeno fino alla metà di ottobre non [illegible] possono avere indicazioni precise. Le previsioni, comunque, se il clima rimarrà quello di questi giorni, [illegible] buone».

Un po' di più [illegible] sbilancia Ercole Concetti, presidente della neonata «Associazione dei liberi cercatori»: «Sul mercato non c'è molto. Adesso le quotazioni sono piuttosto basse sulle 70-[illegible] mila lire all'etto: ma la stagione è appena all'inizio».

Il primo «assaggio» di tartufi [illegible] si è avuto domenica, in occasione del Festival delle sagre: la Pro loco di Cortazzone ha condito le tagliatelle con piccole scaglie di trifola, riscuotendo un grande [illegible].

Intanto la Camera di commercio ha definito il calendario delle «Giornate del tartufo», l'originale manifestazione che porterà [illegible] tour» le trifole. Si inizierà il 10 ottobre con un doppio appuntamento a Montiglio e Castagnole Monferrato. La domenica successiva la [illegible] [illegible] trasferirà a M[illegible]barcelli, per essere il 24 e 30 ottobre a Moncalvo e Incisa.

A novembre le «Giornate» faranno successivamente tappa a Nizza, Canelli e Villafranca, Montechiaro, Castelnuovo Don Bosco. Chiusura in dicembre a Costigliole e Asti. [illegible] ogni appuntamento, [illegible] tartufo [illegible] protagonista di pranzi e [illegible] [illegible] iniziative folcloristiche. [f. la.]

Per San Sergio

Vescovi dalla Russia a Magnano

MAGNANO. Sono giunti alla spicciolata da Mosca, Pietroburgo, New York e Roma in una comunità religiosa sepolta nel verde del Biellese, [illegible] ridosso della Serra. Monaci e abati, [illegible]ovi e docenti di letteratura, storici dell'arte, filosofi. Tutti riuniti per discutere del più celebre santo della Russia, San Sergio, a cui è [illegible] intitolato il convegno apertosi ieri nell'appartato centro «monastico» di Bose.

L'iniziativa è del resto [illegible] quelle destinate a far discutere il mondo religioso. A promuovere l'assise, che si concluderà [illegible], sono stati il Meic (il Movimento ecclesiale di impegno culturale), l'Istituto di slavistica dell'università di Bergamo e la [illegible] comunità di Bose sotto l'egida del patriarcato di Mosca. E infatti proprio dalla Russia vengono le voci più autorevoli e i vescovi [illegible] Kostromo [illegible] di Pech. Sarà delegato anche a loro il compito di riaprire [illegible] dialogo con il mondo cattolico, congelato negli anni [illegible]. E anche per questo, probabilmente, il priore della comunità Enzo Bianchi ann[illegible] fra gli invitati i vescovi di Biella, Pinerolo e Ivrea.

San Sergio, nato [illegible] Rostoff nel 1314, è infatti la figura più popolare in Russia, una sorta di San Francesco, la cui vita è stata ispirata ai medesimi criteri di umiltà [illegible] carità cristiana. Per questo [illegible] suo profilo [illegible] trova tanto nei quadri di Andrej Rublev quanto nei personaggi dostoevskijani.

Ma l'incontro a Bose, anziché altrove, nasce proprio [illegible] fatto che il piccolo centro religioso biellese ha mantenuto in tempi molto difficili i rapporti con i monasteri e la Chiesa russa. Ora il «disgelo» avviene gradualmente, [illegible] il profilo alto della cultura. [m. co.]

Questa sera ultimo concerto con l'orchestra nazionale di Lione diretta da Emmanuel Krivine

Stresa, cala il sipario sulle Settimane

In palcoscenico ci sarà anche la giovane violinista Viktoria Mullova, diplomata al Conservatorio di Mosca Sono 102 i musicisti del complesso francese che eseguiranno, nel Palacongressi, pagine di Mozart e Berlioz

STRESA. Cala il sipario, stasera nel Palacongressi, sulle 32° Settimane Musicali di Stresa. La chiusura è affidata all'Orchestre National del Lyon, direttore Emmanuel Krivine, solista Viktoria Mullowa. Esatta[illegible] come cinque anni fa quando gli strumentisti francesi conclusero anche allora le «Settimane» essendo direttore sempre Krivine mentre il solista, di pianoforte, era Nikita Magaloff, che venne sul Lago per ben quindici volte. Magaloff fu davvero l'amico del cuore di Italo Trentinaglia, che del Festival è il presidente, ma soprattutto il factotum: tant'è che più d'uno si è chiesto [illegible] accadrà mai alle «Settimane» il giorno il cui Trentinaglia decidesse di tirare i remi in barca.

Torniamo a oggi. Il complesso lionese è composto di 102 elementi: è relativamente giovane, benché abbia acquisito l'eredità di una società dei Grandi Concerti Sinfonici la cui data di fondazione è il 1903: quasi un secolo durante il quale sono passate le bacchette più note [illegible] concertismo internazionale da Munch a Cluytens, da Ansermet a Monteux, da Pretre ad Ackermann. Molto francese il repertorio, così co[illegible] un programma di incisioni che stanno avvenendo sotto la guida di Krivine, e che comunque comprende anche l'integrale delle Sinfonie di Mahler.

Quanto alla Mullowa, che è molto giovane, si è diplomata al Conservatorio di Mosca, come allieva di Leonida Kogan; poi ha vinto vari concorsi internazionali fra cui il «Sibelius» ad Helsinki e il «Ciajkovskij» a Mosca. A Stresa sarà impegnata nel primo dei cinque concerti per violino di Mozart, quello che reca il numero d'opus 207; anche la Mullowa ha già inciso parecchio (fra gli altri anche [illegible] Abbado) [illegible] pure vinto un Grand Prix du Disque con Ozawa e la Boston Symphony.

Il resto del programma sarà interamente dedicato ad uno fra i più noti compositori francesi dell'Ottocento, Hector Berlioz, del quale Krivine ha scelto il Carnevale Romano per aprire, e la altrettanto nota Sinfonia Fantastica per chiudere.

Dopodiché anche questa edizione del Festival stresiano sarà archiviata. [illegible] il carnet di Trentinaglia già reca date e nomi per l'anno prossimo, e gli anni a venire, fino al 1995 e più: questi [illegible] del resto i ritmi e i tempi del concertismo internazionale. Naturalmente il promotore non intende anticipare alcunché: «Non sarebbe serio» dice. Ma non può non esimersi dall'esprimere la propria soddisfazione per il fatto che [illegible] quest'anno è stato installato l'impianto di climatizzazione della sala: pare [illegible] cosa da niente, nel quadro della complessità organizzativa di un Festival qual è questo, eppure quella ca[illegible] stava diventando determinante. La buona musica richiede le migliori condizioni, non soltanto d'ascolto.

Mario Bonazzi

L'orchestra nazionale di Lione è composta [illegible] elementi e stasera sarà diretta dal maestro Emmanuel Krivine (sopra)

Sabato a Vespolate

Anni [illegible] poesie [illegible]

VESPOLATE. Dai Beatles, alle comiche di De Rege, alle canzoni di [illegible] Paoli: «Sessantamania» è in programma a Vespolate sabato dalle 21, nell'area di via Tonale. E' uno spettacolo già proposto in altri centri da un gruppo di musicisti novaresi che in stile grunge, con maglioni, catene e sciarpe, fa rivivere l'atmosfera Anni Sessanta.

Molti di loro, come Gabrio Mambrini, l'avevano vissuta in prima persona. L'hanno propo[illegible] con successo a Borgolavezzaro e Tornaco. Il carrozzone, con trenta tra cantanti, attori e tecnici, si sposta a Vespolate rimanendo fedele e proporre una serata sempre diversa. Così «Il cielo in una stanza», nell'interpretazione di Marco, si affiancano le poesie di Gabrio Mambrini e Carlo Zabarini, la famosa scenetta «Vieni avanti cretino», proposta da Mario e Alberto. Il costo del biglietto è di 5 mila lire. [c. m.]

Stasera a Fara

Torna in scena la compagnia del Gelindo

FARA. Ritorna in scena la compagnia dialettale «Gelindo». Il debutto sarà stasera a Fara con la commedia in tre atti di Bacigalupo «Maneggi per sposare una figlia». Si replica domenica a Oleggio nella festa all'ospizio Pariani.

La commedia, resa famosa da Gilberto Govi negli Anni Sessanta, ha portato fortuna anche alla compagnia novarese che l'ha interpretata già durante l'estate [illegible] successo.

La compagnia novarese [illegible] scelto di portare in scena una pièce in lingua per raggiungere un pubblico [illegible] più vasto. Stasera recitano Bruno Schietti, Franca Bacchetta, Giuseppina Statella, Cristina Galbiati, Antonio Ciani, Titti Mauceri, Mauro Ferraris, Paolo Maria Nissotti, Claudio Banfo, Giorgio Gallese, Ernesto Cravino, Peppino Statella, Carlo Martelli, Tarcisio Luoni, Paolo Gila e Fulvio Bardotti. [b. c.]

DISCOTECHE

Domani e sabato

Il disc-jockey [illegible] al [illegible] e riapre l'Olivia

ROMAGNANO SESIA. Per inaugurare la stagione invernale al Maneggio domani arriva Ralf, il disc-jockey di Perugia che è fra i noti nel settore della musica di tendenza. Ha lavorato in numerosi locali celebri, dal Cocoricò di Riccione al Fitzcarraldo di Firenze, e spesso sulla piazza milanese. [illegible] era già stato al Maneggio due anni fa riscuotendo grande successo fra gli appassionati del genere underground. La serata s'intitola «La lunga notte», s'inizia alle 23 circa e termina alle 6, con una colazione offerta dal locale. Alla consolle faranno gli onori di casa Fabrizio Poli e Mauro Mbs, nel revival Fabrizio Fortina e Babon. Riapre [illegible] bato, ad Arona, la discoteca Olivia. Durante la serata sarà inaugurato il bar al piano superiore. Il giovane proprietario Giangi annuncia un «Jurassic party» per la prossima settimana. [m. p. a.]

[illegible] E NOTTE

PREMENO

Mostra collettiva

S'inaugura sabato a Villa Bernocchi «Interni d'artista '93» una mostra collettiva di [illegible] giovani pittori e scultori. L'esposizione è stata realizzata sotto la direzione artistica di Andrea B. Del Guercio, docente di Storia dell'arte all'Accademia di Brera. La mostra è aperta al pubblico tutti i giorni dalle 16 alle 19 sino al 30 [illegible]tembre. E' in preparazione anche il catalogo dell'esposizione.

«Appunti di viaggio»

S'intitola «Appunti di viaggio» la proiezione di diapositive che sarà presentata domani all'appuntamento della Società fotografica novarese. L'incontro è alle 21,15 alla sede della Società in c. Cavallotti 20 a Novara.

Festa del luppolo

S'inizierà questa sera al campo sportivo di Beura la prima [illegible] del luppolo. Gli avventori si vedranno [illegible]llare la birra direttamente da [illegible] autocisterne proveniente dalla Germania. La manifestazione proseguirà fino a domenica e prevede tra l'altro l'esibizione di gruppi rock.

VIGEVANO

Musica soul

Appuntamento con la musica soul Anni Settanta al bar «La Frottola», il caratteristico locale medioevale di via Riberia 33. Stasera dalle [illegible] si esibiranno Maddalena e Nando Corradini.

Jazz al Caffè

Sarà la milanese Cecilia Miradoli accompagnata dal suo jazz quartet ad esibirsi questa sera al Cafè della Sera di via Marconi 87. La prima canzone è prevista alle 23.

Lanci da 70 metri

Un appuntamento d'eccezione alla discoteca Celebrità. I più coraggiosi potranno lanciarsi in caduta controllata dai settanta metri di una autogru. A impedire l'impatto con il terreno non sarà un paracadute [illegible] un robusto elastico. Emozioni garantite.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 20,25/22,15 — Lire 10.000/6000
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, [illegible] Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/6000 — lunedì fer. [illegible]
[illegible] in [illegible] — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. [illegible] V. 1h 50' Commedia

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 20,20/22,15 — Lire [illegible]
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: [illegible] perversioni e incubi, [illegible] anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' [illegible] Erotico

Vip — Tel. 625.668 — Or.: 19,45/22,15 — Lire 10000/6000 — mercoledì fer. 6000/5000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Faraggiana — Tel. 627.676 — Or.: 19,45/22,15 — Lire 10.000/6000 — martedì fer. [illegible]
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

S. [illegible] — Tel. 465.464 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/6000 — martedì 5000
Tutti gli uomini di [illegible] — di Giampaolo Tescari, con Nancy Brilli, Giulio Scarpati (Italia '92) — Alla vigilia del matrimonio, una brillante avvocatessa riceve messaggi di morte da un ex amante. Inizia per lei un viaggio nel passato N.V. 1h 45' [illegible]

[illegible] S. [illegible] — [illegible]

ARONA

San Carlo — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000 — giovedì fer. 6000/4000
Qualcuno da [illegible] — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

BELLINZAGO

Vandoni — CHIUSO [illegible] FERIE

BORGOMANERO

Moderno — Tel. 82.151 — [illegible]: 20/22 — Lire 10.000/8000
I racconti della camera rossa — di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' Erotico

Nuovo — Tel.: 81.741 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

[illegible] — Tel. 81.741 — Or.: 20,45 — Lire 9000 — Serata [illegible]

[illegible]
[illegible]e all'aperto — Tel. (0337) [illegible] — Lire 5000 — RIPOSO ESTIVO

DOMODOSSOLA

Corso — [illegible]. 240.653 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 - [illegible] 1 — Tel.: 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

Cine 1 - Sala 2 — Tel.: 242.046 — Or.: 20[illegible] — Lire 9000/5000 — OGGI RIPOSO

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 16 continuato — Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel. 91.183 — CHIUSURA ESTIVA

OMEGNA

Cinema Sociale — Tel. 61.469 — Or.: 16,30 continuato — [illegible] RIPOSO

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

Ariston — Tel. 403.043 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/6000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Vip — Tel. 401.152 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 10.000/6000 — martedì fer. 5000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000 — lunedì fer. 6000
L'amante bilingue — di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' Dramm. erotico

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000-7000/9000-6000
[illegible] — di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, [illegible] coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' Thriller

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [illegible]. [illegible]: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Giorrnon.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1. **Hoffa (Santo o mafioso?).** Or.: 16,30; [illegible] Sala 2. **Il fuggitivo.** Or.: 15,15; 17,40; 19,55; 22,30. Sala 3. **Un'anima divisa in due.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Film Blu.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Stalingrad.** [illegible] 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Boxing Helena.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Sonus Malus.** [illegible]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO c. Goito 5. [illegible] **in canna.** Or.: 16,30; 17,10; 18; 20,45; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Made in America.** Or.: 15,50; 16,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible] **Il fuggitivo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Boxing Helena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Lezioni di piano.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato.** [illegible]: 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi 6. **In fuga a 4 zampe.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Un giorno di ordinaria follia.** [illegible]: 20,20; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Palle in canna.** Or.: [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po [illegible]. **Boxing Helena.** Or.: 12,30; 14,30; 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta in[illegible]**. Or.: [illegible]; 16,10; 20,20; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venatelo 6. **Gli Aristogatti.** Or.: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. [illegible] 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Benny e Joon.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La lunga strada verso casa.** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338. **Hot Shots 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. [illegible]tembre musica: vendita biglietti del concerto di domenica (ore 21). Orchestra e coro del Teatro Regio, direttore Evelino Pidò, musiche di Igor Stravinsky. Bigliet. La Vetrina per Torino piazza S. Carlo 161. Per inform. n. verde 1678.05095
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **La grande prosa.** Abbonamento a 8 magnifici spettacoli con posto fisso. Bigliet. tutti i giorni 9-13/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. **Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94:** dal 13 [illegible] settembre vendita nuovi abbonamenti. Posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. E' in corso la vendita abbonamenti insegnanti, giovani, Cral, Associazioni. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18 Domenica riposo). Tel. 011 517 0246 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita abb. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] Vittorio Emanuele 30. **L'età dell'innocenza.** Orario: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Un'anima divisa in due.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,35.
APOLLO Galleria De Cristoforis. [illegible] **Stalingrad.** Orario: 15,30; 20,10; 22,30.
[illegible] via Tunisia 11. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] Galleria [illegible] Corso. **Come l'acqua per il cioc[illegible]** Or.: 14,45; 17,10; 19,35; 22.
ARIOSTO v. Ariosto [illegible]. **Figlio [illegible] squalo.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
ARLECCHINO Galleria del [illegible] «Film blu», **Libertà.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **«Le vie del cinema - Panoramica 93».** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAVOUR piazza Cavour 3. **Benny & Joon.** Or.: 15,15; 18,30; 21,50.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero [illegible]. Rassegna. **Dolce Emma, cara Böbe.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Monte Nero 84. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
CORALLO l.go C. dei Servi. **Un'anima divisa in due.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **Boxing Helena.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Di questo non si parla.** Or.: 13; 16; 19; 22.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Il fuggitivo.** Or.: 16; 19; 22.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Il fuggitivo.** Or.: dalle 15 alle 0,30.
MANZONI [illegible] Manzoni 40. **Dragon. La storia di [illegible] Lee.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] corso Vittorio Emanuele [illegible]. [illegible] **in America.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] viale Piave 24. **Chi non salta bianco è.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].
[illegible] Gall. del Corso 4. **Voglia di ricominciare.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] **ARTI** via Mascagni, 8. **In fuga a 4 zampe.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO [illegible] via Terraggio 3. **Made in America.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON [illegible] 1 via S. Radegonda 8. **Tina - [illegible] love got to do with it.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
[illegible] **SALA 2** via S. Radegonda 8. **Le vie del cinema - Panoramica 93.** Or.: 16; 19; 22.
[illegible] **SALA 3** via S. Radegonda 8. **Robocop 3.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Inserzione pericolosa.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,35.
[illegible] **SALA** [illegible] via S. Radegonda 8. [illegible] **bianco è.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
[illegible] 7 [illegible] S. Radegonda 8. **Eroe per caso.** Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] **SALA 8** via S. Radegonda 8. [illegible] **oscura.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
[illegible] **SALA 9** via Santa Radegonda [illegible]. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Amos & Andrews.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO via Zugna [illegible]. **Dragon - la storia di [illegible] Lee.** Or.: 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. [illegible] **Shots 2.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
[illegible] via Abruzzi, 28. «Le [illegible] cinema - Panoramica 93». Or.: 16; 19; 22,30.
[illegible] largo Augusto 1. **Lezioni di piano.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Dracula.** Or.: 24.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. [illegible] **Stalingrad.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TIFFANY [illegible] Buenos Aires 39. [illegible] **Shots 2.** [illegible]: 20,10; [illegible].

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744.
[illegible] via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
[illegible] via C. Correnti 11, telefono 837.5896.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare [illegible].
[illegible] **BABILA** corso Venezia 2, telefono 7600.2985.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefono 869.3659.
[illegible] via Larga, 14, telefono 866.418.
TEATRO 1 via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT [illegible] via Duprè 4. Per informazioni telefonare 322.891.
[illegible] via Rovello 2, telefono [illegible].
MANZONI via Manzoni, [illegible]. Per informazioni telefonare [illegible].
[illegible] v. Sangallo 33, tel. 7611.1015.
ARIBERTO [illegible] D. Crespi [illegible]. Per informazioni telefonare 832.2580.
OLMETTO [illegible] Olmetto [illegible]. Per informazioni telefonare 87.51.85.
NUOVO piazza S. Babila 37, telefono 7600.0085/87.
[illegible]**TRO VERDI** via Pastrengo 16, telefono 688.0038.
SAN MAURIZIO corso Magenta 15. Per inf. telefono 6208.3101.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 17 Stadlandia; [illegible] Superpass, rubrica; 19,30 Videonovara, notizie; 20,30 Film; [illegible] Videonovara, notizie; 23 La diretta, attualità. **VCO:** 19,30 VCO notizie; [illegible] Parliamo di prenotarle; 20,30 Tv movie; 22,30 VCO notizie; 23 Radici, tv movie. **ALTAITALIA** [illegible] 20,30 Tutti in piazza... souvenir; 22,30 News edizione notte; 23,30 [illegible], telefilm; 24 Richard Diamond, telefilm.

IL PERSONAGGIO

E' IL PIU' FORTE [illegible]

NOVARA

BLITZ per la salvezza. Potrebbe essere il titolo di [illegible] film, ma non lo è. E' [illegible] l'impresa che si appresta a compiere [illegible] Balelo. Americano di trent'anni, giocatore di baseball, per due stagioni al Novara nell'89 e '90. Considerato l'interbase, ovvero il difensore, più forte degli States mai approdato sui nostri dia[illegible]i. E' [illegible] fra i giocatori più amati. Torna a Novara (arriva oggi, in aereo, via Amsterdam) per salvare [illegible] squadra dalla retrocessione.

Gli azzurri [illegible] impegnati venerdì e sabato [illegible] «Provini» contro il San Marino nelle pri[illegible] due partite dei play out. Il ritorno è previsto la prossima settimana nella piccola Repubblica. Si gioca al meglio delle cinque partite [illegible] eventuale [illegible] a San Marino. Non [illegible] impegno impossibile ma [illegible] affrontato con la giusta cautela. E' successo che l'americano Sheldon, in forza al Novara, ha avuto un diverbio [illegible] il presidente per questioni economiche ed ha sbattuto la porta. Non è [illegible] in campo sabato sera contro il Crocetta. I dirigenti, piuttosto amareggiati, pensavano che Sheldon modificasse il suo atteggiamento. Così non è stato. Allora [illegible] meganer Beppe Gulizzoni [illegible] rivolto a Balelo che in America gestisce una scuola di baseball per conto della squadra professionista [illegible] Cleveland Indians. Voleva da lui un consiglio [illegible] qualche giocatore disponibile per queste partite decisive. Appresa la situazione, Balelo non ha perso tempo: «Fatemi sistemare alcune cose e vengo io. Per Novara [illegible] faccio volentieri. Dovrò pagare [illegible] penale ma non importa. Prendo il primo aereo».

Detto e fatto. Balelo è partito in compagnia della giovane moglie Lisa che tre anni fa [illegible] Novara in lacrime. Nella nostra città [illegible] coppia si era trovata bene. «Lui è un ragazzo d'oro - dice Gulizzoni - aveva subito legato col [illegible] ambiente. Curava anche i gio[illegible]. [illegible] sempre avuto una predisposizione particolare per questo lavoro. [illegible] Italia i maggiori club gli avrebbero fatto ponti d'oro pur di avvalersi delle [illegible] prestazioni [illegible] lui aveva deciso di tornare [illegible] America a curare la scuola di baseball. Ha lasciato un grande ricordo. Così [illegible] notizia del suo ritorno, sia pure temporaneo, ha sollevato grande entusiasmo».

Ma quanto costerà alla società quest'insolita operazione?

«I costi vivi della trasferta per Balelo che torna volentieri in Italia e [illegible] approfitterà per fare una vacanza con la moglie. Mi risulta che sia preparato perché [illegible] sempre [illegible] campo. Avrà perso forse l'abitudine al clima agonistico [illegible] per un im[illegible] così limitato nel tempo non è un problema senza contare la carica che la sua presenza è destinata a [illegible] anche ai compagni in questo momento delicato per la nostra squadra».

E c'è da credere che anche gli appassionati novaresi del «batti e corri» accoglieranno con grande soddisfazione la notizia del ritorno, sia pure temporaneo del loro beniamino in campo già venerdì sera.

[r. amb.]

Baseball Novara nei play out salvezza con una grossa novità

Col San Marino c'è Balelo

Il forte giocatore americano arriva oggi in Italia per dare una mano agli [illegible] compagni Sostituirà Sheldon che ha rotto con la società e rifiuta di giocare per questioni economiche

[illegible] Balelo in azione con la maglia del Novara tre stagioni fa

Parte bene la Marcoli

Nella Coppa Campioni di Softball novaresi vittoriose sul Praga

NIZZA. Il Marcoli liquida [illegible] pratica Chemie Praga in cinque inning, battendo le ceche 17-2 e iniziando con il piede giusto la [illegible] avventura [illegible]pea. Nessun problema per le biancoverdi, guidate un duo tecnico inedito composto [illegible] Cesare Sacchetta e Ambra Dal Prato. L'allenatore titolare, Chang, è stato bloccato in Italia per una questione [illegible] visto. Pare che l'ambasciata francese si sia rifiutata di far passare il cinese, adducendo motivazioni di ca[illegible] politico. «Sono [illegible] irremovibili - racconta il dirigente Biagio Diana - abbiamo cer[illegible] di spiegare che era l'allenatore [illegible] una società sportiva. Ci hanno risposto che ogni mese su cento cinesi alla frontiera ne passa uno, e che non sarebbe stato il nostro».

Nonostante l'incidente di percorso, però, il Marcoli non ha perso la concentrazione e, come anticipato, l'esordio è stato più che positivo. Con Monica Capuozzo in pedana di lancio, le ceche sono rimaste in partita giusto nei primi due inning. Poi, alla quinta ripresa, le ragazze novaresi, sostenute in tribuna da un gruppo di turisti con tanto di tricolore e trombe, hanno messo a segno dieci punti chiudendo la contesa per manifesta superiorità. Quattordici le valide prodotte dall'attacco novarese, contro le sole quattro (delle quali però un doppio e un triplo) realizzate dal Praga.

Le ceche non sono certo sembrate fulmini di guerra, fisica[illegible] ben piazzate [illegible] tecnicamente ancora insufficienti. Per farle andare in barca, è bastato che il Marcoli cominciasse a far lavorare la difesa, e gli [illegible] sono fioccati. Nel box di battuta note positive per tutte [illegible] biancoverdi. Solo Kim Braatz non ha battuto valido. In evidenza Lorena Cerami, Marcella Patrese, le sorelle Tardivo, Monica Capuozzo (2-4), l'australiana Strapps (2-3).

Da oggi, però, [illegible] comincia a far sul serio: alle 10,30 il Marcoli sfida [illegible] campionesse d'Olanda del Gambro Twins Oosterhout. Le tulipane si sono confermate «volenti», e fin dalla prima partita hanno dimostrato di essere in Costa Azzurra non i[illegible]. Se n'è [illegible]to il malcapitato Alby, squadra di svedesine, sconfitto per 11-1.

In [illegible] è previsto l'utilizzo in pedana [illegible] lancio dell'americana Strapps. Nel pomeriggio, alle 18,30, il Novara tornerà [illegible] campo per sfidare le inglesi dal [illegible] impronunciabile: Skelmerdale Jets. Per approdare alle semifinali basterà sconfiggerle.

[m. p.]

La forte americana Kim B[illegible]

Grandi accoglienze in tutto il Cusio per il neo campione del mondo di sci nautico

Omegna in festa per «Bubu» Alessi

Il titolo iridato è stato conquistato nella specialità più difficile e spettacolare, quella del salto, con oltre sessanta metri. Non succedeva da 18 anni, dai tempi di Roby Zucchi. Il grande risultato ottenuto a Singapore

Andrea «Bubu» Alessi, l'omegnese laureatosi a Singapore campione del mondo

OMEGNA. Campione del Mondo! E tanto basta per definire Andrea «Bubu» Alessi sul tetto iridato dello sci nautico. [illegible] Singapore «Bubu» ha sbaragliato il resto del mondo salendo sul gradino più alto del podio.

Non succedeva [illegible] diciotto anni, [illegible] tempi mitici [illegible] Roby Zucchi. E che festa ad Omegna per Bubu, che è andato a vincere nella specialità più spettacolare e più difficile: [illegible] salto. Sessanta metri ha saltato l'[illegible]gnese. Pensate, [illegible] dire dal centro [illegible] un campo [illegible] calcio sino alla porta avversaria.

E soltanto i ritardi aerei hanno impedito ai tifosi di accoglierlo ad Omegna [illegible] tanto di banda musicale. Ma non di appendere striscioni [illegible] muri di [illegible] nella splendida villa sulle rive del lago d'Orta. Alessi è un ragazzo speciale ed anche i suoi tifosi sono [illegible] pò speciali e fanno parte di una «maggioranza silenziosa» che comprende di tutto: dagli ami[illegible] del bar al benzinaio vicino casa, dal politico alla [illegible] sino alle ragazzine che si scatenano quando leggono i giornali sportivi con le sue vittorie. [illegible] perchè per il primo cusiano campione del mondo il tifo è alle stelle.

E chissà [illegible] succederà nei prossimi giorni, oggi cominciano i campionati italiani ad Omegna con Andrea protagonista come sempre. E' stata una grande impresa la sua. Non l'unica. Nella ventennale carriera ha vinto, oltre al titolo iridato, anche un bronzo mondiale, dodici titoli europei [illegible] un numero infinito [illegible] titoli tricolori. Una leggenda vivente malgrado abbia solo [illegible] anni.

«La vittoria la dedico innanzitutto [illegible] miei genitori, a [illegible] padre Ettore a mia mamma Anna che mi seguono [illegible] passione infinita [illegible] sempre - dice Bubu - al mio allenatore, Giovanni Piller che da vent'anni mi segue, mi consiglia, mi aiuta con amicizia fraterna. E poi ai miei tanti amici, alla mia Omegna ed allo sci nautico italiano che onora nel mondo il nome dell'Italia».

Sei forte Bubu. [illegible] commosso [illegible] pò l'altro ieri quando gli hanno fatto leggere il «fondo» [illegible] un quotidiano sportivo che titolava: da Alesi ad Alessi, paragonando le gioie sportive ita[illegible], dalla Ferrari allo [illegible]tico, con quella, più strapagate di altri sportivi che riempiono pagine meno gloriose della storia sportiva del nostro Paese.

Ed il paragone non si ferma certo ai risultati. L'Alessi di Omegna [illegible] l'Alesi siculo francese della Ferrari. Anche [illegible] nostro Bubu è una Formula Uno vivente. Avete idea di cosa significa toccare l'acqua dopo un [illegible] di sessanta metri a cinquanta chilometri l'ora? Ci vogliono gambe [illegible] gli ammortizzatori di una monoposto.

E non basta. Alessi l'argonauta deve per forza avere un cuore grosso così per sopportare [illegible] solo le sollecitazioni fisiche che [illegible] spaventose, [illegible] quelle dentro, che passano nella testa ed arrivano poi agli arti [illegible] e che solitamente noi, comuni mortali, chiamiamo paura. Per fare sci nautico ci vuole cervello oltre [illegible]li. Per pennellare le curve alla perfezioni, perchè quando si è dietro un motoscafo si è uguali, la velocità è [illegible] per [illegible]i. E lì, nella piccolissima precisione millimetrica delle curve, delle pieghe, che si vede la differenza tra il campione e lo sciatore qualunque. Capito il paragone tra Alessi ed Alesi che hanno infiammato la domenica sportiva degli italiani l'uno da Monza e l'altro da Singapore. E basta coi paragoni che ad Andrea non piacciono. Ci tiene ad essere se stesso. «Ho vinto, sono felice e comincio a rendermene conto solo adesso, [illegible] una conferenza stampa e l'altra - dice - [illegible] felice per la Federazione perchè nessuno sa quanta passione c'è dietro questo sport che non ha grandi sponsor. Lo sci nautico è [illegible] disciplina particolare dove il primo avversario è se stessi. Certe volte quando salto la prima cosa che mi chiedo [illegible] è se ho vinto ma se ho fatto meglio della volta precedente». Così è fatto l'Andrea Alessi di Omegna, campio[illegible] mondo di sci nautico. Uno talmente innamorato di questo sport da [illegible] stato costretto anche ad emigrare per poter restare [illegible] vertici mondiali. «E' il mio cruccio, ho dovuto andare a Ravenna, dove c'è un piccolo laghetto artificiale per potermi allenare tutto l'anno. Purtroppo sui nostri laghi la legislazione è diventata sempre più [illegible] e ad [illegible] penalizzati siamo più noi sportivi». Peccato. Anche [illegible] adesso questo titolo iridato potrebbe aprire qualche speranza di avere nell'Alto Novarese, un piccolo specchio d'acqua artificiale da adibire a scuola di sci nautico.

Vincenzo Amato

SPORT FLASH

CALCIO

Il Novara gioca questa [illegible] in amichevole a Caltignaga

In vista della trasferta di Castelfranco Veneto, gli azzurri scendono [illegible] campo questa sera a Caltignaga (ore 20,30) per disputare un'amichevole contro la squadra allenata da Ottina che milita nel campionato [illegible] Eccellenza. [illegible] partita è stata organizzata grazie anche [illegible] rapporti di amicizia [illegible] legano i due presidenti Santino Tarantola e Antonio Giulio.

PODISMO

«Dodici per un'ora» in pista sabato 18 a Borgomanero

Sono una trentina [illegible] squadre finora iscritte alla «12 per un'ora» podistica che si disputerà sabato prossimo allo stadio di via Matteotti di Borgomanero. I primi frazionisti scatteranno alle [illegible] 7. Le premiazioni alle ore 20.

MOUNTAIN BIKE

Laureati a San Bernardino i campioni [illegible] provincia

Sono stati assegnati a San Bernardino Verbano i titoli di campione provinciale di mountain-bike. Questi i vincitori: Luca Cocca (debuttanti), Mirko Antonelli(primavera), Alessandro Benzi (cadetti), Raffaele Perin (juniores), Antonio Rinaldi (veterani), Giuliano Grazioli (gentlemen), Emilio Castano (super-gentlemen). Tra le donne si è imposta Giovanna Bertone, della Cicli Riccitelli.

BASEBALL

Ancora aperte le iscrizioni al torneo Uisp di sabato 25

Alla Uisp di via Greppi a Novara sono ancora aperte le iscrizioni al torneo di baseball amatoriale, che si svolgerà sabato 25. Il termine ultimo per [illegible] adesioni è fissato a venerdì.

[illegible]

A scuola di pallacanestro dal prossimo ottobre

A «Pianeta Basket» si apre la nuova scuola di pallacanestro novarese per giovani da 7 a 11 anni. Le lezioni inizieranno ad ottobre, per informazioni rivolgersi alla Fip novarese.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 16 Settembre 1993 ... 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Dopo l'incidente dell'altra sera scatta l'allarme per la Vercelli-S. Germano

Un «sos» per la strada-killer

Appello in Provincia: l'Anas rimetta la segnaletica, prima della stagione delle nebbie. Pronto un miliardo per interventi sulla viabilità. Ed è ancora grave la donna di Tronzano ferita nello scontro

VERCELLI. «Quella strada [illegible] un invito alla morte», aveva detto un esponente della dc all'ultimo Consiglio provinciale. Parlava della Vercelli-San Germano, di quel pezzo [illegible] statale in cui [illegible] del tutto le strisce sull'asfalto, e che rischia di diventare un percorso-killer in caso di nebbia. L'altra [illegible] c'è stato un grave incidente proprio in uno di questi punti, poco prima dell'incrocio per Olcenengo. Una donna di Tronzano, Marilena Ferrero, 54 anni, adesso è in prognosi riservata all'ospedale di Novara.

Con la sua Peugeot 205 stava tornando a casa: dopo una tremenda sbandata, la vettura si è schiantata contro un camion carico di frutta, che viaggiava in direzione di Vercelli. L'autista, Gian Primo Tava, [illegible] [illegible]via, ha cercato [illegible] evitare lo scontro, [illegible] inutilmente: «Ho visto la macchina venirmi addosso, e l'ho scansata spostandomi sull'altra corsia. [illegible] anche l'auto ha sterzato, e mi ha urtato». L'incidente, in questo [illegible] è stato forse provocato da un malore, e non certo dalla carreggiata priva di segnalazioni. «Ma qui bisogna fare qualcosa in fretta», mormorava l'altra [illegible] la piccola folla che si [illegible] riunita sul luogo dello scontro.

La strada-killer. Per la Vercelli-Santhià sono già scesi in campo i cittadini e i giornali. Il tratto fra San Germano e cascine Stra' è molto pericoloso: sia perché mancano le strisce gialle e la linea di mezzeria, sia perché, in direzione di Vercelli, mancano persino i paracarri. La strada costeggia un canale irriguo, e per qualche centinaio [illegible] metri è addirittura priva del guard-rail e [illegible] qualsiasi tipo di protezione. La questione, adesso, [illegible] approdata anche in Provincia. Il consigliere della [illegible] [illegible] Giovanni Bianco, l'altro giorno, ha usato parole dure: «E' necessario che la Provincia attui un deciso intervento, per far sì che l'Anas elimini tutte le situazioni di pericolo». Da tempo una ditta pri[illegible] sta allargando [illegible] carreggiata, e i lavori vengono fatti nella brutta stagione perché [illegible] in quel periodo che il canale è asciutto. E' anche vero, però, che con l'arrivo delle nebbie (ormai imminente) la strada si trasformerà in un percorso ad altissimo rischio.

Emergenza. I problemi della viabilità [illegible] quasi infiniti. Proprio per correre ai ripari, la Provincia sta investendo centinaia di milioni per rendere più [illegible] molte strade secondarie. Dopo i 400 milioni stanziati per i cartelli e la segnaletica, un altro miliardo sarà speso nella zona intorno alla centrale di Leri Cavour. Il finanziamento è stato messo a disposizione dall'Enel, per rimediare ai danni provocati dal continuo passaggio [illegible] camion e mezzi pesanti. Sono previsti interventi sulle «provinciali» di Crescentino, Cigliano, Tricerro, Santhià, Borgo d'Ale e Tronzano. Altri [illegible] milioni, infine, [illegible] spesi per un'«indagine» sullo stato di salute dei ponti.

E sempre in tema [illegible] viadotti, quest'oggi (dalle 7,30 fino alle 18) resterà chiuso al traffico quello che attraversa la roggia Molinara a Greggio, sulla strada che collega il paese con Villarboit. Il ponte stava cedendo pericolosamente, e deve [illegible] sottoposto a lavori [illegible] consolidamento.

[g. bu.]

Un'immagine [illegible] dell'altra sera sulla strada fra Vercelli e San Germano. I vigili del fuoco estraggono dall'abitacolo il corpo della donna ferita, Marilena Ferrero, che ora è grave a Novara

ESPOSTO [illegible] PRETURA

Due «civich» sotto accusa

Sono stati denunciati per omissione d'atti d'ufficio. Il comandante: chi sbaglia paga, ma se hanno ragione scatterà una controdenuncia.

A PAGINA 38

BIELLA, NUOVI SENSI UNICI

Centro affari nel caos

Problemi, ieri, per gli automobilisti, di fronte ai nuovi sensi unici. Erano programmati da tempo, tuttavia la circolazione ne ha risentito.

A PAGINA 40

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO. Temporaneo aumento della nuvolosità associato a brevi e locali precipitazioni.

[illegible] In lieve aumento.

[illegible] Deboli intorno Ovest.

[illegible] DEL TEMPO. Annuvolamenti irregolari, anche intensi, con possibilità di [illegible] rovesci.

[illegible] TEMPERATURE [illegible] IERI A VERCELLI
Max: 21; min: [illegible]; media: [illegible]

UN ANNO [illegible]
Max: 22; min: 12; [illegible]: 16

[illegible] PIEMONTE
Torino 22; Novara 18; Alessandria 22; Aosta 21; Cuneo 21; Asti 22

Riesplode alla fine dell'estate un problema sul tappeto da anni [illegible] ancora irrisolto

E Biella adotta falchi anti colombi?

L'assessore all'ambiente di fronte ai danni e ai disagi provocati dai volatili aggiorna i piani di guerra contro i piccioni e ipotizza una novità, l'utilizzo di poiane, già impiegate con successo [illegible] Mantova

BIELLA. E se il Comune di Biel[illegible] usasse i falchetti p[illegible] sfoltire il [illegible] [illegible] colombi che stazionano in città? «Forse il metodo può sembrare curioso - dice l'assessore all'ambiente Luciano Antoniotti -, a Mantova però [illegible] piano sembra funzionare. Andremo a visitare [illegible] città per renderci conto di come stanno le cose. Poi decideremo. [illegible] qualcosa dobbiamo fare perché il problema diventa sempre più grave e capisco le lamentele dei cittadini».

I simpatici pennuti che piacciono tanto i bambini sono in realtà dei vicini terribili. Il gua[illegible] che producono ha effetti devastanti sui monumenti, ma anche sulle case moderne. Intasa grondaie, danneggia le strutture dei tetti, rendono [illegible] «rischio» marciapiedi e balconi. Così alla fine chi ogni giorno deve confrontarsi con questa realtà in via Colombo [illegible] in via Oberdan, in piazza Duomo o al Piazzo comincia a vedere i piccioni con occhi diversi: altro che simpatici uccelli [illegible] degli animali nocivi. [illegible] il Comune periodicamente è tempestato di proteste.

«Ora anche gli ambientalisti premono perché l'amministrazione intervenga - aggiunge Antoniotti -. [illegible] effetti il guano che producono contiene batteri che possono essere anche pericolosi per la salute dell'uomo e ormai tutti concordano sulla necessità almeno di controllarne la proliferazione».

Ma che fare? La questione è sul tappeto da anni. La giunta Petrini aveva nominato addirittura una commissione [illegible] esperti per valutare le diverse soluzioni: mangimi anticoncezionali, reti, ultrasuoni. Ora l'assessore Antoniotti ha incaricato l'ex ufficiale sanitario di Biella, il professor Gianni Bottura [illegible] analiz[illegible] i metodi attuati in alcune città come Mantova e Tortona. E tra questi ci [illegible] appunto anche i falchi.

Aggiunge Antoniotti: «Ogni Comune ha adottato tattiche diverse a seconda delle caratteristiche delle zone. Ad esempio Mantova oltre alle poiane che nidificano naturalmente in una determinata area, ha introdotto l'uso di speciali cavi [illegible] ultrasuoni. Per Biella vedremo il da farsi. Prima [illegible] muovermi attendo la relazione di Bottura».

D'accordo, ma i falchetti? «Se decidessimo di impiegarli dovremmo lanciarne alcune coppie - conclude l'assessore -. [illegible] dicono infatti che [illegible] Biella li hanno uccisi tutti. Comunque alla fine [illegible] tratterà sempre di fare i conti con il bilancio e speriamo di trovare in cassa i fondi sufficienti».

[m. al.]

[illegible] la protesta dei cittadini per i danni e i disagi causati dai piccioni e il Comune pensa ad un [illegible] piano per ridurne il numero

IL CASO

I «CIVICH» ALL'ESAME DI CARLI

Un'automobilista li accusa: non hanno fatto il loro dovere

Esposto alla magistratura contro due vigili urbani

VERCELLI. Esposto contro due vigili urbani «colpevoli», almeno secondo la segnalazione giunta alla procura della Repubblica alla pretura, di non provveduto a far spostare alcune auto ferme che intralciavano il traffico in piazza [illegible] davanti alla stazione ferroviaria. Lo ha presentato un'automobilista vercellese che, dopo aver chiesto l'intervento di un pattuglia, contesta [illegible] due «civich» [illegible] non aver fatto il loro dovere. Ma le posizioni potrebbe ribaltarsi perchè se le accuse non dovessero essere provate il Comando farà scattare una controdenuncia per calunnia.

Pochi i particolari sul caso. Il procuratore Luigi Carli conferma di aver ricevuto la denuncia «ma [illegible] ancora troppo presto per avere un quadro preciso dell'accaduto». Il comandante della polizia municipale Pier Paolo Garlando spiega: «So di questa vicenda soltanto per aver raccolto voci negli uffici, [illegible] ho ricevuto atti ufficiali nè dalla magistratura nè dal cittadino».

Sembra che l'altra settimana sul lato della piazza proprio davanti alla stazione ci fossero numerose auto parcheggiate in mezzo alla strada. Lasciare la vettura dove capita, magari dopo aver chiuso a chiave le portiere, [illegible] vecchia abitudine dei vercellesi quando accompagnano o vanno a prendere qualcuno ai treni. Forse quel giorno la situazione [illegible] più caotica del solito, forse l'automobilista [illegible] poteva o voleva perdere tempo. Fatto sta che telefona al comando [illegible] vigili urbani e chiede l'intervento di una pattuglia. Quando i due agenti arrivano in piazza succede però qualcosa che solo gli interessati (nomi? nessuno) possono spiegare. Per [illegible] può far altro che registrare il finale della vicenda, l'esposto alla magistratura nella quale si ipotizza l'omissione di atti d'ufficio.

Al comando di piazza del Municipio il tenente Garlando, [illegible] possente e fama da duro anche [illegible] i suoi uomini, non si lancia in difesa d'ufficio, ma neppure sembra propenso ad accettare le accuse se si rivele[illegible] infondate: «Verificheremo al nostro interno quanto [illegible] successo e si procederà in ogni direzione, fino in fondo e senza tentennamenti. Se i due agenti hanno sbagliato dovranno accollarsi le proprie responsabilità, ma se hanno agito correttamente preannuncio fin da ora che presenterò denuncia per calunnia contro l'estensore dell'esposto».

L'operato dei vigili urbani spesso [illegible] criticato, ma [illegible] si era arrivati alla denuncia. «E' un momento difficile - spiega il comandante - perchè siamo pochi e oberati dal lavoro. Spiace che la gente sia pronta a colpirci senza considerare le ferie e i riposi a cui molti devono rinunciare, le ore di straordinario in pratica obbligate, i turni di lavoro massacranti. Spiace che sotto accusa siano due vigili che fanno sempre il loro dovere con dedizione. Ripeto: se hanno sbagliato pagheranno; ma se sono nel giusto [illegible] troveranno al loro fianco a difenderli».

Franco Cottini

Auto parcheggiate dove capita in piazza Roma davanti alla stazione ferroviaria. Una scena che si ripete più volte al giorno alla partenza o all'arrivo dei treni con notevole intralcio al traffico

Niente multe

«Immunità» nell'isola?

VERCELLI. Sui vigili forse [illegible] po' «permissivi» p[illegible] raccontare un episodio di cui siamo stati testimoni diretti.

Corso Libertà, martedì alle 14. In teoria, da via Cavour a via Dante, ci sarebbe l'isola pedonale. In pratica no. In mezz'ora abbiamo contato il transito di tredici auto, otto furgoni di ambulanti provenienti [illegible] mercato [illegible] piazza Cavour, un camion, quattro motorini.

E dire che il nuovo codice della strada sarebbe molto duro nei confronti [illegible] chi infrange un divieto di transito. Ma chi ha mai visto dare [illegible] multa nell'isola pedonale a Vercelli? Del resto [illegible] foto che pubblichiamo qui sopra, scattata alle 11,30 di mercoledì, testimonia che, per dirla alla Peter Pan, l'isola proprio [illegible] c'è».

Ma alle due dell'altro giorno, [illegible] l'annuncio [illegible] «miracolo»: la quattordicesima auto che si [illegible] infischiando [illegible] divieto si incrocia, all'altezza di via Ponti, [illegible] che con un furgone della polizia urbana. Ci sentiamo sollevati, come nei film [illegible] Charles Bronson, quando finalmente arriva il «giustiziere». E se non è giusto che uno paghi per tutti, è altrettanto vero che da qualcuno si debba pure incominciare.

Pensiamo: chissà [illegible] i vigili useranno il pugno di ferro (multa salatissima), oppure [illegible] gli faranno segno di tornare indietro, magari se la caverà con una «ramanzina».

Ma non si avvera nessuna delle [illegible] ipotesi: l'automobilista sfreccia tranquillo, davanti al furgone dei vigili, che lo segue senza problemi.

Ora, [illegible] certo noi a pretendere che il Comando dei vigili urbani si trasformi in una spietata centrale repressiva: ma questo discorso vale quan[illegible] l'automobilista si trova costretto ad infrangere il codice perchè non ha soluzioni alternative (vedi il parcheggio difficile nei giorni di mercato).

Chi invece non rispetta l'isola pedonale lo fa per suo assoluto comodo, ben sapendo di godere [illegible] una sorta [illegible] «immunità». Non si capisce proprio perchè gran parte degli ambulanti, lasciando il mercato di piazza Cavour, debba proprio passare dal corso, visto che non può. O forse si capisce benissimo: è più comodo. Ma non è certo una buona ragione per [illegible] rispettare un divieto. E questo vale per tutti gli altri automobilisti. [e. d. m.]

Ecco come si presenta l'«isola» di corso Libertà, quasi ogni giorno

Stamane alle 9

Pizzimbone «processato» in Comune

VERCELLI. Stamane, alle 9, l'ingegnere capo [illegible] Comune dovrebbe presentarsi [illegible] fronte [illegible] commissione di disciplina, presieduta dal sindaco, per subire il ben noto «processo [illegible] ministrativo».

Il condizionale è d'obbligo perchè Pizzimbone ha già presentato una «memoria» in cui ribadisce l'illegittimità della procedura seguita per [illegible] provvedimento disciplinare (la [illegible] spensione dal servizio) assunto nei suoi confronti dal segretario generale del Comune.

Nello stesso tempo, se l'udienza si svolgerà ugualmente, Pizzimbone chiede che sia pubblica.

Osserva Pizzimbone: «Di solito la riservatezza del giudizio serve a tutelare l'interessato. Ma io [illegible] ho niente da nascondere, anzi voglio che l'opinione pubblica segua parola per parola la vicenda. Dimostrerò a tutti che si tratta di una macchinazione contro [illegible] me».

Tra i partiti che invitano a fare chiarezza, il primo a pronunciarsi è stato il pds.

A cura dell'Amnu

E' partita l'operazione anti-erbacce

VERCELLI. «Operazione città pulita» non solo nel centro storico [illegible] anche nelle vie adiacenti: potrebbe essere questo il nome in codice da attribuire all'iniziativa del nuovo presidente dell'azienda per la nettezza urbana Luciano Gusulfino.

«La Commissione amministratrice - dice un comunicato - ha deciso di iniziare una serie di interventi [illegible] pulizia nelle zone esterne al centro storico». La «trovata» [illegible] presidente è un po' come l'uovo [illegible] Colombo: consiste nella sostituzione periodica [illegible] netturbino di zona con [illegible] gruppo di operatori che lavorano in squadra «con precisi scopi e metodi d'intervento».

Ci sono già i primi risultati: l'eliminazione delle erbacce sui marciapiedi e lungo le vie. Sono già stati «trattati» i corsi Fiume, Abbiate e Prestinari e le vie Alfieri [illegible] Ariosto.

Sarà tuttavia indispensabile, come sottolinea la stessa presidenza Amnu, un maggior senso [illegible] da parte [illegible] cittadini «per non vanificare il lavoro svolto». [w. ca.]

Mentre l'Ascom e la Federazione ambulanti si sono incontrati con l'assessore alle Attività Economiche

I negozianti: «Non spostateci il mercato»

Una petizione al sindaco con la firma di 66 commercianti

Il mercato del martedì e del venerdì visto da via Gioberti

VERCELLI. Sessantasei negozianti [illegible] centro [illegible] vogliono che il mercato traslochi. Lo hanno scritto in [illegible] petizione inviata al sindaco proprio mentre una delegazione dell'Ascom veniva ricevuta dall'assessore Gianna Ardizzone per sostenere, gr[illegible] modo, la stessa tesi.

Ricordiamo che il trasferimento del mercato di piazza Cavour [illegible] via Gioberti [illegible] viale Garibaldi (oppure in un'altra [illegible] periferica) [illegible] vecchio problema riportato di recente all'attenzione da alcuni interventi di associazioni sindacali, di categoria [illegible] non.

La Confesercenti e il sindacato leghista Salp sono per il trasloco, in quanto ritengono l'a[illegible] di piazza Cavour del tutto insufficiente agli ambulanti: secondo un rilievo statistico, Vercelli (capoluogo di provincia) ha un numero di bancarelle di poco superiore a realtà assai più piccole come Santhià e Borgosesia.

Di qui la necessità di trovare nuovi e maggiori spazi, oggi del tutto assenti in piazza Cavour e nelle vie adiacenti.

Ma i negozianti della zona sono contrari al trasloco in quanto ritengono che la presenza bisettimanale del mercato, in fondo, favorisca anche loro. Nella petizione dei 66 commercianti e artigiani emergono queste e altre considerazioni.

Scrivono i negozianti del centro: «Il mercato è una tradizio[illegible]. Si svolge da oltre 40 anni e [illegible] ha mai procurato alcun disguido ai cittadini».

Continua la petizione [illegible] sindaco: «Accanto [illegible] mercato, ci siamo noi, piccoli [illegible] medi commercianti e artigiani, che oltre a dare lavoro a parecchi dipendenti, offriamo ai cittadini la possibilità di godere di servizi che altri luoghi non potrebbero elargire per mancanza di queste particolari unità lavorative uniche nel loro genere in città».

Infine, la petizione parla anche dei presunti problemi di circolazione che, secondo altri, sarebbero eliminati spostando il mercato. Dice il documento: «L'attuale sistemazione delle bancarelle è totalmente al [illegible] fuori delle grandi linee di comunicazione e quindi non intralcia minimamente il traffico».

I negozianti del centro chiedono quindi un «colloquio chiarificatore» con il sindaco. Colloquio che c'è già stato tra l'assessore alle Attività Economiche Gianna Ardizzone ed i rappresentanti dell'Ascom e della Fiva, [illegible] Federazione dei venditori ambulanti. Per le categorie commerciali c'erano Antonio Bisceglia e Vincenzo Tripodi. Ha osservato quest'ultimo, in polemica con chi chiede il traslo[illegible] del mercato: «Occorre molta cautela prima [illegible] arroventare, con dichiarazioni non supportate [illegible] studi [illegible] da progetti precisi, un clima già molto teso».

E Bisceglia, vice presidente Ascom, ha sottolineato come il problema della sistemazione delle aree di mercato debba tenere conto anche delle esigenze e e delle necessità del commercio in sede fissa. L'assessore Ardizzone ha garantito che proseguirà il giro delle consultazioni. [g. mo.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] Sartoris e l'on. [illegible]

Colpisce negativamente, nell'astiosa replica del signor onorevole architetto (ex socialista) Aimone al collega Mussone, [illegible] tono, al limite fra insulto e [illegible]nigrazione.

Questo è lo stile neo-squadristico della polemica politica di un partito che, sulle [illegible] che contano, si è pesantemente romanizzato. Romanizzato perché tratta regolarmente coi partiti; ancor più romanizzato perché ne ha adottato i peggiori metodi.

Primo quello [illegible] insultare gli avversari; secondo quello di imporre dall'alto le cose.

Leggo che a Vercelli un assessore viene importato da Milano mentre il segretario arriva fin dal Meridione: noi della Lega Alpina Piemont pensiamo che i vercellesi siano già grandi abbastanza per trovare nella loro città gli amministratori e i dirigenti politici. La Lega Nord li vuole forestieri.

Non è una differenza da poco; è in queste cose che si vede chi è autonomista e chi no.

Per il resto, tutte le peggiori scelte dei partiti vengono puntualmente riproposte dal partito di Bossi; già, perché è proprio dalla testa che [illegible] pesce puzza.

Chi ha votato Lega Nord pensando fosse il [illegible] trova adesso tradito e [illegible] lo [illegible] si becca gli insulti dei nuovi «ras» locali del partito. Ma, [illegible] onorevole Ajmone, le elezioni non vengono [illegible] volta sola nella vita: quando Lei è stato eletto noi della Lega Alpina abbiamo avuto 76.000 voti. Vuol scommettere che, anche a Vercelli, grazie all'assessore milanese ed al dirigente pugliese, la prossima volta ne avremo ben di più?

Anna Sartoris, consigliere provinciale della Lega Alpina Piemonte

Il Robbiano e Vasco? Era gi[illegible] così

Non siamo per niente d'accordo c[illegible] [illegible] lettore che l'altro giorno si lamentava per la concessione del «Robbiano» a Vasco Rossi. Ben vengano avvenimenti musicali di così grande richiamo per Vercelli. E' stata una gran festa, e ci siamo divertiti.

Seguono quattro firme

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54 454; **Crescentino:** (0161) 841.122, **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245, **Santhià:** tel. (0161) 929.211; [illegible]: tel. (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 253.297.

A **Biella** turno principale: *San Paolo della Dott.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino 59, [illegible]. (015) 849.50.22; turno sussidiario: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071. Orario turno principale delle farmacie: ore 8-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De [illegible]speri 4, tel. (0163) 51.284

Portula: *Tallia*, via Chiosasco 5, tel. (015) 75.179

Biella (Cossila San Grato): *Dr. dalla Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 351 607.

[illegible] **(Pavignano):** *Dr. Giovanni Dondoglio*, [illegible] Oglaro 16, tel. (015) 561.340.

Mongrando: *Dr. Federico Baragiotta*, via Roma 14, tel. (015) 666.250.

Sagliano: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel.(015) 541.805.

Bioglio: *Dr. Marco Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320.

Vigliano: *Dr. Francesco Forno*, via Quintino Sella 2, tel. (015) 510.031

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via [illegible] 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** [illegible] (0161) [illegible] tel. (015) 20 848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** [illegible]. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842 655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Antonio Varrà, Simone Pasteris, Andrea Coppa, Roberta Vietti, Simone Veronese, Letizia Cè.

MORTI. Antonio Tarditi, [illegible] anni, pensionato; Attilio Grasso, 81 anni, pensionato; Mario Panetti, [illegible] anni, pensionato; Sergio Bordone, 68 anni, pensionato; Natale Cirio, 90 anni, pensionato; Elvira Pregl, [illegible] anni, pensionata; Polko Schiavone, 23 anni, impiegato; Emilia Rosadini, 64 anni, pensionata.

[illegible]. Mauro Gallarati, 26 anni, commerciante, con Giovanna Oddo, 21 anni, [illegible] Valentino Zago, [illegible] anni, disoccupato, [illegible] Renata Sangiuliano, 32 anni, bidella; Ezio Pomati, 43 anni, ferroviere, con Anna Garofalo, 46 anni, operaia; Fabio Stoppa, 33 anni, operaio, con Maria Rosa Fornari, 32 anni, disoccupata.

BIELLA

MORTI. Laura Cattò, 49 anni, casalinga; Renzo Miglietti, 72 anni, pensionato; Paolina Grometto, 76 anni, pensionata; Pietro Panizzo, 68 anni, pensionato.

SI [illegible] Pier Giorgio Forno, 30 anni, consulente finanziario, [illegible] Antonella Fasolini, 23 anni, geometra; Michele Ansermino, 23 anni, impiegato, con Flammetta Bertaglia, 18 anni, studentessa.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

Pittura a Vercelli

Continua fino al [illegible] settembre al caffè Saint Tropez di via Gioberti 22 a Vercelli, la mostra del pittore Pier Domenico Giani dal titolo «I graffiti». L'esposizione è disponibile durante le ore [illegible] apertura del locale. E ancora nel capoluogo, allo Studio d'arte «Al 70 di via Foa» è presente [illegible] personale il pittore livornese Enrico Toncelli fino al 26 settembre. Questi sono gli orari della galleria: dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30 per i feriali e dalle 16 alle 19,30 per i festivi (chiuso il lunedì).

FESTA CAMPESTRE

Alla periferia di Trino

Si svolgerà a partire [illegible] domani la seconda edizione della festa campestre a Robella [illegible] Trino, organizzata dal circolo «L'Immigrato». Questo è il programma di domani: apertura ufficiale alle [illegible] tavola calda e accompagnamento d'orchestra. Sabato alle 15 gara di bocce con medaglie d'oro in premio, alle 16 dimostrazione di arti marziali e alle 21 serata di ballo con elezione di miss. Per domenica, alle 8, raduno per la gara podistica e partenza dei concorrenti alle 9. Alle 11,30 [illegible] al campo, alle 13 pranzo, alle 18 saggio di danza e ballo alla sera per concludere la festa.

[illegible]

Le fiere di oggi

Per oggi, le bancarelle del mercato sono in piazza della Chiesa ad Asigliano, in corso Roma a Caresana, in piazza don Ferraris e in piazza Martiri della Libertà a Cigliano, in piazza Castello a Desana, in piazza XXVII Aprile a Greggio, in piazza Comoglio a Motta dei Conti, in piazza Giovine Italia a Palazzolo, in piazza Libertà a Pezzana e in piazza del Municipio a Saluggia.

VALORIZZARE IL [illegible]

Conferenza nel castello

Alle 16,30 di sabato, nel castello di Roppolo, in occasione della Festa dell'uva 1993, verrà presentato il progetto che ha per tema «Valorizzazione delle virtualità culturali storiche e naturalistiche del bacino lacustre del lago di Viverone».

Niente lezioni, ieri, per gli studenti vittime dei «tagli» imposti dal ministero

Scuole, è sciopero ad oltranza

Sit-in e proteste [illegible] Masserano, Bianzè, Zumaglia, Pray e Fontanetto Po, per le 7 classi soppresse
Genitori e sindaci raccolgono firme, e vogliono incontrare il provveditore. Pronti ricorsi al Tar?

VERCELLI. La guerra della scuola comincia dopo le 8, quando alunni e genitori si radunano davanti agli istituti. Ma i bimbi non entrano, e papà e mamme restano con loro a protestare, insieme a sindaci arrabbiati e bidelli perplessi. [illegible] Masserano a Bianzè, da Fontanetto a Zumaglia la scena è la stessa. Data: ieri mattina. Motivo: le 7 classi «tagliate» dal Provveditorato, per ordine del ministero della Pubblica istruzione. E se lo sciopero era annunciato, la novità di oggi è che sarà ad oltranza: «Non manderemo i nostri figli sui banchi finchè non avremo chiarimenti», dicono i genitori.

E intanto, in questo autunno caldo della scuola, sta per nascere una piccola lega delle vittime dei «tagli»: sindaci e genitori che [illegible] [illegible]rono al telefono dal Vercellese al Biellese, per promuovere «iniziative co[illegible]ni». Qualcuno, come [illegible] sindaco di Fontanetto Claudia Demarchi, ha addirittura invitato il provveditore Piergiorgio Giannone a un'assemblea pubblica. E Giannone, intanto, ha convocato i giornalisti questa mattina, per spiegare come intende affrontare l'emergenza. Ma vediamo la mappa degli scioperi.

A **Masserano** i bambini delle elementari e i loro compagni delle medie non si sono presentati all'appello, e l'assemblea permanente, come è stata definita dai genitori, ha tutta l'aria di protrarsi per questa ed anche per [illegible] prossima settimana, se sarà [illegible] «Quest'anno se ne va la prima media, poi se ne andranno anche le altre classi [illegible] l'istituto verrà definitivamente chiuso - lamentano i genitori -. I libri, [illegible] i ragazzi cambiano scuola, saranno inservibili, [illegible] anche sui trasporti pubblici non si potrà fare affidamento».

La polemica infuria anche a Pray, che subisce la stessa sorte di Masserano. Gli allievi della prima media, soppressa dal Provveditore, [illegible] sono presentati ugualmente [illegible] scuola, davanti al portone [illegible] con cartelli [illegible] protesta. «Abbiamo pronte 1200 firme per il provveditore e un documento che spiega i motivi della nostra protesta; non intendiamo arrenderci - spiega il sindaco Pier Luigi Fileppo -. Abbiamo interessato anche l'onorevole Ronzani, e ora attendiamo risposte. Se non saranno positive, andremo avanti nella nostra battaglia».

Quaranta bambini, insieme ai loro genitori, [illegible] [illegible] fuori dalla scuola anche a **Zumaglia**. Per tutta la settimana, e probabilmente anche per i giorni seguenti, si asterranno dalle lezioni per solidarietà nei confronti dei loro compagni iscritti alla prima elementare. «Raccoglieremo firme di solidarietà fra gli abitanti - commenta il sindaco Lorenzo Cantono -: vogliamo avere il sostegno di tutta la comunità. I bambini sono quaranta, e non si può privare [illegible] il paese di un elemento [illegible]senziale come la scuola. Inoltre nell'ambito territoriale è uno dei pochi istituti in cui la mensa è gestita direttamente da una cuoca, che prepara il pranzo per tutti i ragazzi. [illegible] proprio si vuole parlare di risparmio, allo[illegible] perchè non fare una pluriclasse fra gli iscritti di prima [illegible] di seconda? I genitori sono d'accordo, e le elementari, in questo modo, potrebbero continuare l'attività».

Sciopero totale anche alle medie di **Bianzè**, dove gli alunni della «prima» soppressa hanno ricevuto la solidarietà dei loro colleghi più anziani (oltre che del sindaco e dei genitori). La gente ferma di fronte alla scuola ha atteso invano l'arrivo del provveditore, o del preside della scuola [illegible] Tronzano. [illegible] non [illegible] arrivato [illegible]. Si è pensato anche di fare un sit-in sulla ferrovia, ma l'idea è stata accantonata. Tutti, adesso, temono che la soppressione della prima sia solo il preludio alla chiusura totale della scuola media. E il sindaco Gian Mario Picco, i genitori e gli alunni [illegible] intenzionati a dare battaglia: «Continueremo lo sciopero anche [illegible] prossimi giorni».

A **Fontanetto Po**, la protesta è coordinata dal sindaco Claudia Demarchi, che è anche un'insegnante. In paese è stata soppressa la prima elementare, ma ieri mattina anche gli alunni delle altre classi hanno fatto sciopero. «Il provveditore si ostina [illegible] dire che non recederà dalla sua decisione - spiega [illegible] sindaco -, [illegible] meno che da Roma non facciano dietrofront». Sono 9 i bambini che dovrebbero trasferirsi a Palazzolo, un centro che non è collegato [illegible] Fontanetto da alcun servizio di autobus. «Una decisione assurda - dice Claudia Demarchi -: anche perchè, in paese, è previsto un [illegible] della popolazione». Genitori [illegible] amministratori hanno preso contatti [illegible] loro colleghi di Zumaglia (e quelli di Bianzè con Masserano). Per sabato alle 10, [illegible] provveditore è stato invitato a Fontanetto per un incontro pubblico. Intanto si raccolgono firme, e si pensa anche di presentare un ricorso [illegible] Tar contro i «tagli».

Giuseppe Buffa
Paola Guabello

Primo giorno di scuola fra le polemiche, [illegible] in provincia Qui a fianco, un'immagine del sit-in [illegible] Masserano, dove alunni e genitori hanno protestato contro i «tagli» decisi dal ministero della Pubblica istruzione

DALLA PROVINCIA

[illegible]

Serravalle, per [illegible] comunali si vota [illegible] 21 novembre

Gli abitanti [illegible] Serravalle Sesia andranno alle [illegible] il 21 novembre, per rinnovare il Consiglio comunale. [illegible] data delle elezioni è stata comunicata l'altro giorno dalla prefettura. I cittadini potranno votare direttamente il sindaco e i rappresentanti del Consiglio. Se al primo turno nessuno degli schieramenti in lizza avrà ottenuto la maggioranza assoluta dei voti, si andrà al ballottaggio domenica 5 dicembre.

[illegible]

E' in festa il rione «Brut Fond» di Vercelli

Il «Brut Fond» riprende l'antica festa della Madonna bambina, protettrice del rione. Officiata da don Pietro Contorbia [illegible] don Battista Uccellino, per domenica mattina è prevista [illegible] messa, in San[illegible] [illegible]ria Maggiore alle 9, per tutti i defunti del rione, mentre sabato, dalle 17,30 alle 22, avrà luogo [illegible] distribuzione, gratuita, di frittelle, torte, dolci d'ogni genere e panissa.

[illegible]TI

Omaggio al carabiniere: è pronto il basamento

Nonostante le polemiche delle scorse settimane, a Vercelli i lavori per la posa del monumento [illegible] carabiniere sono già cominciati. In piazza Amedeo IX, proprio di fronte al tribunale, è stato piazzato il basamento (nella foto di Renato Greppi) [illegible] cui sarà appoggiata la grande fiamma stilizzata ideata dallo scultore Guido De Bianchi.

BANCHE

Cassa di risparmio, diminuisce il «prime rate»

Seguendo le indicazioni [illegible] Bankitalia, che ha fatto scendere [illegible] tas[illegible] ufficiale di sconto dal [illegible] all'8,5 per cento, la Carisver ha ridotto [illegible] «prime rate» aziendale di mezzo punto, portandolo dal 10,75 al 10,25 per cento. [illegible] stesso tempo è stato diminuito di pari importo il «top rate».

[illegible]

Chiude domenica la Capanna Gnifetti

Per i rifugi alpini è già inverno: dopo la Capanna Margherita che ha chiuso i battenti la scorsa settimana, a distanza di sette giorni tocca alla Gnifetti, posta ai 3647 del Garstelet, il crocevia del Monte Rosa, andare in «letargo». Domenica i gestori scenderanno definitivamente ad Alagna. Resterà a disposizione degli scalatori il rifugio cosiddetto invernale (lo stesso accade per la Margherita) dotato tra l'altro di una radio ricetrasmittente per le emergenze.

L'Arciere sarà presente alla mostra internazionale di Singapore

Ora Vercelli esporta in Asia l'antiquariato del Rinascimento

VERCELLI. Un'azienda vercellese sarà presente a Singapore dal 29 settembre al 3 ottobre per la prima edizione di «Tresors», mostra internazionale dell'antiquariato e dell'arte contemporanea [illegible] Sud-Est asiatico: è la cooperativa «L'arciere» che sbarcherà [illegible]lla minuscola Repubblica del Mar cinese meridionale tramite la «Inasia-art» di cui è azionista.

L'importante manifestazione sarà ospitata nel «World trade center», il centro congressi di Singapore che si affaccia sull'isolotto di S[illegible]. L'azienda vercellese insieme [illegible] «Inasia-art» gestirà uno stand di circa 70 metri quadri nel quale esporranno tre importanti gallerie torinesi: la «Antichi maestri pittori», [illegible] «Cornici di antichi maestri» e la «Battilossi».

[illegible] «Antichi maestri pittori» di Torino, molto [illegible] ed apprezzata fra i collezionisti e gli appassionati d'arte, è una delle più importanti gallerie nazionali ed è specializzata in [illegible] del periodo dal XIII al XVII secolo, [illegible] particolare riguardo per il Rinascimento. La «Cornici di antichi maestri» si occupa di commerciare appunto cornici originali soprattutto di epoca rinascimentale che, per il loro pregio, sono per lo più destinate ad incastonare specchiere. La «Battilossi» tratta invece tappeti antichi e da collezione.

Spiega Paolo Ambrosini, presidente [illegible] cooperativa «L'arciere»: «La nostra partecipazione alla prima mostra internazionale d'arte di Singapore è motivata soprattutto dal desiderio di divulgare anche nel Sud-Est asiatico l'amore per l'arte antica italiana, che [illegible] [illegible] sempre poco valorizzata e talvolta maltrattata. L'Italia è [illegible] Paese più ricco del mondo in quanto ad opere d'arte, ma spesso ce ne dimentichiamo».

Paolo Ambrosini presidente dell'Arciere. La cooperativa tramite [illegible]ocio[illegible] di cui è azionista sarà presente a Singapore alla mostra internazionale d'antiquariato

Fra le opere che [illegible] «Antichi maestri pittori» proporrà nello stand di Singapore tre soprattutto sono destinate ad attirare l'attenzione degli appassionati d'arte italiana: una scultura datata 1520 attribuita ad un fiorentino, il cosiddetto «Maestro d[illegible] bambini irrequieti» presente [illegible] altre opere nel «Victoria and Albert Museum» di Londra; una [illegible] [illegible] tele della serie «Natura morta con rose» dipinte [illegible] [illegible] metà del XVI secolo dal pittore romano Gallarotti che compaiono nell'inventario della quadreria del principe Barberini; infine un dipinto di soggetto sacro nello stile del gotico internazionale raffigurante Sant'Antonio e Sant'Agata, attribuito ad un [illegible] meglio identificato «maestro jaqueriano» piemontese e datato alla metà del XV secolo.

Fra le opere [illegible]'arte esposte della «Cornici di antichi maestri pittori» spicca una coppia di intelaiature ottagonali senesi eseguite nel 1530; la «Battilossi» invece proporrà due tappeti cinesi: uno del 1620 e l'altro del 1810 del tipo «Heriz».

Conclude il presidente Ambrosini: «La nostra presenza a Singapore, la collaborazione con "Inasia-art" e [illegible] l'ingegnere Renato Indemini, già vice presidente de "L'arciere", conferma che quel mercato è pronto ad apprezzare l'arte italiana sia come investimento che come scambio culturale. La mostra "Tresors" [illegible] un appuntamento importante al quale guardiamo [illegible] interesse [illegible] grande attenzione, nell'ambito di uno sviluppo [illegible] [illegible] import-export con l'Oriente».

Walter Camurati

Servizio sospeso

Livorno [illegible] lo [illegible] E' un giallo

LIVORNO. Niente scuolabus per i bambini del paese. L'emergenza dei pullman, che sembrava risolta grazie all'intervento della Provincia, adesso si tinge di giallo. Il problema era nato nei mesi scorsi, dopo la fine della scuola: la Motorizzazione [illegible] ritirato la carta di circolazione all'autobus, visto che l'autista che lo guidava non aveva la licenza di noleggiatore. Il Comune ha cercato di correre ai ripari, rivolgendosi alla Provincia.

Spiega [illegible] segretario comunale: «Volevamo farci dare il permesso di concedere la licenza, ma sembra che la nostra richiesta non sia stata esaudita». Nonostante le rassicurazioni dei funzionari e degli amministratori di Sala delle Tarsie, infatti, sembra che il permesso non sia arrivato: «La giunta provinciale ha discusso questo [illegible]omento l'altro giorno - continua [illegible] segretario -: io non ho ancora ricevuto la delibera, ma da quanto mi risulta non ci è stato dato alcuna autorizzazione». Risultato: ieri, all'apertura delle lezioni, il bus è rimasto parcheggiato in rimessa, e i bimbi delle frazioni e delle cascine di Livorno hanno dovuto farsi portare a scuola dai genitori.

Per risolvere il problema (ma dalla Provincia [illegible] attendono ancora chiarimenti definitivi) adesso il Comune dovrebbe bandire un concorso per assumere un autista. «Però questa pratica richiederà del tempo - dice ancora il segretario -: almeno due o tre mesi. E nel frattempo che cosa faranno gli studenti che si servono del bus?». Il problema delle licenze, fra l'altro, riguarderebbe anche altri Comuni del Vercellese: [illegible]rebbero parecchi, infatti, gli autisti privi della licenza di «noleggiatore». [g. bu.]

Scatta la rivoluzione del traffico, operative le decisioni dell'assessorato

Una ragnatela di sensi unici

Quartiere degli Affari trasformato all'insegna della circolazione rotatoria: direzioni obbligatorie a go-go e abolite le svolte a sinistra. Cambiamenti pure intorno [illegible] via Carso

BIELLA. Automobilisti attenzione, [illegible] l'ora della rivoluzione del traffico. I tecnici comunali, in collaborazione con i vigili urbani, stanno completando infatti [illegible] posa della nuova segnaletica orizzontale nel quartiere degli Affari. Poi, la settimana prossima, toccherà alle strade di accesso alla centrale via Repubblica, subire profonde modificazioni per quanto riguarda la direzione di marcia.

Quasi tutta la trasformazione della viabilità cittadina [illegible] stata ottenuta eliminando le svolte a sinistra, dando vita a [illegible] circolazione che in termine tecnico viene chiamata «rotatoria». I particolari che modificano di g[illegible]n lu[illegible] le abitudini dei biellesi s'incontrano nella zona circostante piazza Lamarmora: via Mazzini diventa infatti [illegible]so unico verso via Garibaldi; quindi salendo da via Pietro Micca [illegible] può soltanto svoltare [illegible] destra appunto in [illegible] Mazzini, poi ancora a destra in via Garibaldi [illegible] infine, sempre [illegible] destra, in via Lamarmora. A circolazio[illegible] «rotatoria» diventano anche [illegible] strade interne: da via Nazario Sauro è possibile procedere solo in direzione dei giardini Zumaglini, quindi scendere in via Chiesa, svoltare [illegible] destra in via Oberdan e poi risalire [illegible] [illegible] De Marchi. Novità si incontrano anche dall'altra parte di piazza Lamarmora, cioè scendendo da via Pietro Micca. In via Villani è infatti istituito un senso unico in direzione del Vernato, mentre via Bona è percorribile soltanto [illegible] Sud.

Almeno sulla carta, le scelte dell'assessorato sembrano improntate ad [illegible] traffico più razionale [illegible] precedente. «Vedremo [illegible] il tempo ci darà ragione - dice Stefano Porta -. Comunque sono disponibile per qualsiasi suggerimento: questa mattina mi hanno telefonato le impiegate di un noto commercialista e mi hanno chiesto di rivedere i tempi di un semaforo. Poi è stata la volta di un gruppo di bancari: darò ascolto a tutti».

Si sta modificando il quadro della viabilità cittadina con numerosi sensi unici

Sempre per snellire [illegible] più possibile la viabilità, [illegible] previsti grandi cambiamenti anche intorno via Repubblica. Nell'incrocio di via Dal Pozzo sarà eliminata la svolta a sinistra, mentre via Vercelli avrà [illegible] direzione contraria all'attuale e via Orfanotrofio diventerà a senso [illegible].

«Queste modifiche riguardanti saranno operative nel giro di qualche giorno - aggiunge Porta -. Poi ci sarà [illegible] attimo di pausa per dare tempo ai biellesi di farci l'abitudine. Ma [illegible] potremo aspettare a lungo, perchè entro ottobre dovremo comin[illegible] ad attuare la rivoluzione dell'incrocio di Riva».

Le novità attuali rappresentano dunque solo l'aperitivo [illegible] quello che accadrà [illegible] seguito. Ma nel frattempo [illegible] da registrare le proteste di alcuni abitanti del quartiere San Paolo, da qualche giorno alle prese con sensi unici e divieti di svolta nella [illegible] circostante la via Carso.

«Non [illegible] piace dare giudizi - conclude Porta - [illegible] in questo caso le critiche sono ingiustifi[illegible]. In [illegible]ia Carso abbiamo vietato la sosta di fronte alla Cassa [illegible] risparmio per evitare intasamenti [illegible] una strada [illegible] scorrimento veloce. Come si poteva[illegible] [illegible] giustificare delle svolte a sinistra?».

[illegible]e Pasquarelli

Nuovi lavori

Si prolunga viale Macallè

BIELLA. La giunta ha deciso martedì di affidare all'ingegner Giuseppe Porta [illegible] progetto di [illegible] della prosecuzione di viale [illegible] oltre [illegible] Rosselli fino a via Salvo d'Acquisto. Co[illegible] dell'operazione circa [illegible] milioni.

Il progetto messo in cantiere dalla giunta Susta è uno dei punti più importanti del piano del traffico. Ha per obiettivo l'alleggerimento [illegible] via Ivrea che ogni giorno è presa d'assalto [illegible] più di [illegible] mila veicoli in entrata [illegible] in uscita dalla città. Prolungando viale Macallè fino alla zona [illegible] città Studi secondo la giunta sarebbe possibile separare dalla corrente principale il traffico diretto [illegible] Sud da quello che [illegible] incanala [illegible] via Rigola diretto a Est.

La [illegible] con la costruzione della tangenziale del Piazzo dovrebbe diventare, entro [illegible] paio di anni, un punto nodale della rivoluzione del traffico in città.

Intanto, sempre nella stessa riunione, la giunta [illegible] deciso [illegible] costruire un depuratore per risolvere i problemi igienici del Santuario di Oropa. L'amministrazione ha affidato il progetto [illegible] massima all'ingegner Luigi Boni stanziando a bilancio per le prime spese quasi nove milioni. Le fognature [illegible] Oropa attualmente scaricano ancora nel torrente e soprattutto nei mesi estivi [illegible] problema è particolarmente grave.

[m. al.]

A Valdengo

Incidente agricoltore è grave

VALDENGO. Grave incidente stradale ieri mattina lungo la superstrada Biella-Cossato. Nello scontro tra un trattore [illegible] un furgone un agricoltore è rimasto seriamente ferito ed ora è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale degli Infermi.

La dinamica dell'episodio non è ancora stata chiarita e i carabinieri del Nucleo operativo radiomobile di Biella hanno aperto un'inchiesta. Secondo i primi accertamenti, intorno alle 10 Severino Segato, 6[illegible] anni, residente a Cossato in via Castelletto Cervo, stava guidando [illegible] trattore diretto [illegible] Biella. Il [illegible] aveva da poco oltrepassato lo svincolo per Valdengo quando, da dietro, è sopraggiunto il Ducato guidato da Marco Carru, 23 anni, abitante a Serravalle Sesia.

Forse per un guasto meccani[illegible] ai freni, oppure più semplicemente perchè il [illegible] procedeva [illegible] bassa velocità, [illegible] giovane non è riuscito a dirigere il furgone nell'altra corsia e il tamponamento [illegible] stato inevitabile. A causa della violenza dell'urto, il trattore è stato spinto prima contro il guard-rail in cemento e poi si ribaltato oltre la protezione, finendo sotto la scarpata che si trova ai lati del tratto della superstrada.

Mentre alcuni automobilisti di passaggio [illegible] [illegible] fermati [illegible] prestare i primi soccorsi, qualcuno ha telefonato alla croce rossa. E [illegible] Marco Carru non aveva riportato ferite, le condizioni [illegible] Severino Segato [illegible] subito apparse le più gravi e con un'ambulanza l'agricoltore è [illegible] portato all'ospedale. Oltre a un trauma cranico, i medici gli hanno riscontrato una contusione al torace e la frattura della spalla sinistra.

(d. p.)

IN BREVE

[illegible]

Due giorni [illegible] gare per i golfisti lanieri

Sabato e domenica si disputeranno [illegible] campo da golf «Le betulle» due ga[illegible] importanti che richiamano giocatori da ogni parte del mondo. Si tratta del Trofeo Carlo Barbera [illegible] del «Wool day» promosso dal Segretariato internazionale della lana, l'Iws, che recentemente ha trasferito la sua sede centrale a Città Studi [illegible] città.

[illegible]

Festa con convegno sui funghi

Inizia sabato [illegible] [illegible] convegno su «I funghi nel contesto ecologico» [illegible] diciassettesima sagra del fungo al Rifugio Biancanove di Sagl[illegible] [illegible] Micca. Alle 16 saranno relatori Giorgio Bertinaria, Giuseppe Geda [illegible] Adriano Giacomin. La manifestazione proseguirà poi domenica [illegible] una mostra micologica e filmati. Durante la sagra sarà possibile assaggiare alcuni piatti tipici a base di funghi mangerecci ma che non sono solamente i tradizionali porcini. Le varietà utilizzabili in cucina [illegible] assai più varie di quanto si possa immagi[illegible].

BIELLA

Contributi del Comune alle società sportive

La giunta ha approvato un piano di aiuti economici alle società sportive che durante l'anno svolgono un'intensa attività. I finanziamenti in particolare sono andati a coprire le spese per le manifestazioni, patrocinate dal Comune. Sono 37 milioni che [illegible] st[illegible] così distribuiti: un milione e mezzo allo Sci Club Biella, [illegible] milioni ai Veterani dello Sport, 2 milioni [illegible] [illegible] [illegible] Pescatori Biella, 2 milioni alla Polisportiva Handicap, 12 milioni all'Unione Giovane Biella, 2 milioni al Comitato provinciale della federazione pallacanestro, 6 milioni [illegible] comitato cittadino della Figc e 3 milioni alla sezione locale [illegible] Federazione italiana bocce.

[illegible]

Riva, giovane arrestato per droga

[illegible] chiama Marco Medella il giovane arrestato dalla polizia l'altro giorno nel quartiere Riva. E' stato trovato in possesso di 6 grammi di eroina. Nelle prossime ore l'uomo sarà interrogato [illegible] magistrato.

Sabato si terrà il primo mercato nella galleria della Maddalena

Il tartufo torna re ad Alba ma fra i trifolao è polemica

ALBA. Si è iniziata la stagione del tartufo bianco d'Alba, il prezioso «Tuber magnatum Pico». Sabato, nel capoluogo delle Langhe, si terrà il primo mercato nella galleria della Maddalena, che si affaccia sulla centrale via Vittorio Emanuele (tra due sabati si aprirà il padiglione che rimarrà aperto fino a fine novembre).

Ma come si preannuncia la stagione '93? Il presidente dell'Associazione tartufai Langhe e Monferrato, Agostino Aprile, risponde: «Le previsioni sono buone. L'andamento climatico è stato favorevole. Il terreno, che è stato reso molto umido dalle frequenti piogge, dovrebbe favorirne la nascita. Quest'anno non c'è stata la temuta siccità. Tuttavia, la produzione di tartufi, in generale, non è più abbondante come negli anni scorsi».

Il Cuneese è stata l'ultima provincia del Piemonte ad aprire la stagione: le ricerche sono consentite soltanto da ieri, mentre nell'Astigiano e nell'Alessandrino i cercatori vanno per trifole fin dal 15 agosto.

Le aperture differenziate sono all'origine di molte polemiche e malcontento per le discriminazioni che creano tra i trifolao (ottomila in Piemonte), ma le Province alle quali è affidato il compito di fissare la data non sono finora riuscite a mettersi d'accordo.

L'Albese ha sempre voluto posticipare sostenendo che i primi tartufi, i cosiddetti «fioroni», sono di qualità scadente e che le raccolte precoci danneggiano notevolmente le tartufaie. Diversa l'opinione ad Asti e Alessandria.

Come saranno i prezzi quest'anno? Sabato si conosceranno quelli del mercato di Alba. Nell'Astigiano le ultime quotazioni sono state sulle 100 mila lire l'etto.

Ad Alba, negli anni precedenti, i prezzi sono oscillati da un minimo di 60-80 mila lire a un massimo di mezzo milione l'ettogrammo.

«Come associazione - dice il presidente Aprile -, ci auguriamo che le quotazioni non salgano troppo. In un momento di crisi come quello attuale, c'è il rischio di veder ridurre il numero dei consumatori. Molto meglio tenere prezzi più accessibili».

L'apertura della stagione è avvenuta tra le polemiche per la spaccatura della vecchia associazione trifolao. Dalla scissione è nato un secondo gruppo e tra i due sodalizi non corre buon sangue. Si teme che la diatriba possa ripercuotersi negativamente sul prodotto leader di Alba.

Intanto, fervono i preparativi della sessantatreesima Fiera nazionale che si terrà dal 10 al 24 ottobre. L'importante rassegna sarà preceduta dalla Giostre delle Cento Torri -Palio degli asini, in programma domenica 3 ottobre.

Anche quest'anno sarà scelto un personaggio al quale dedicare il tartufo dell'anno, come vuole una consolidata tradizione. Nel 1992 un sondaggio tra la gente aveva indicato il giudice milanese Antonio Di Pietro (il magistrato non accettò materialmente il dono per ragioni di opportunità legate al suo lavoro: il controvalore fu donato in beneficenza, secondo le indicazioni del magistrato che apprezzò il gesto della popolazione albese ringraziando pubblicamente. [g. f.]

I trifolao si sono rimessi alla cerca anche in Langa mentre nel Monferrato di Asti e Alessandria la raccolta ha preso il via già a Ferragosto

Prezzi sulle 100 mila lire

Delusi ad Asti i liberi cercatori «Eccessivi privilegi ai consorzi»

ASTI. Per adesso è tregua, ma la «guerra» potrebbe presto riprendere. La vigilia della stagione, per i trifolao astigiani, è stata contrassegnata da vivaci polemiche tra i «liberi cercatori» e i Consorzi. I primi lamentano di vedersi sempre più ridotto lo spazio per la loro attività, a tutto vantaggio dei secondi: l'accesso ai terreni consorziati è infatti limitato ai soli soci. «Siamo sottoposti ad una serie di tasse e controlli che non toccano invece ai trifolao consorziati» lamentano i liberi cercatori. Dalla parte opposta, i Consorzi mostrano la recente autorizzazione, rilasciata dalla Regione.

Dopo la marcia di protesta, a metà agosto, a Viarigi, e un esposto alla magistratura, ora la polemica sembra essersi placata. La stagione si è iniziata a rilento. «Parlare di produzione è prematuro - dichiara Angelo Cordera, segretario dell'Atam, la maggiore delle associazioni di trifolao astigiani -. Almeno fino alla metà di ottobre non si possono avere indicazioni precise. Le previsioni, comunque, se il clima rimarrà quello di questi giorni, sono buone».

Un po' di più si sbilancia Ercole Concetti, presidente della neonata «Associazione dei liberi cercatori»: «Sul mercato non c'è molto. Adesso le quotazioni sono piuttosto basse sulle 70-100 mila lire all'etto: ma la stagione è appena all'inizio».

Il primo «assaggio» di tartufi lo si è avuto domenica, in occasione del Festival delle sagre: la Pro loco di Cortazzone ha condito le tagliatelle con piccole scaglie di trifola, riscuotendo un grande successo.

Intanto la Camera di commercio ha definito il calendario delle «Giornate del tartufo», l'originale manifestazione che porterà «in tour» le trifole. Si inizierà il 10 ottobre con un doppio appuntamento a Montiglio e Castagnolo Monferrato. La domenica successiva la «carovana» si trasferirà a Mombercelli, per essere il 24 e 30 ottobre a Moncalvo e Incisa.

A novembre le «Giornate» faranno successivamente tappa a Nizza, Canelli e Villafranca, Montechiaro, Castelnuovo Don Bosco. Chiusura in dicembre a Costigliole e Asti. Ad ogni appuntamento, il tartufo sarà protagonista di pranzi e occasione di iniziative folcloristiche. [f. la.]

Per San Sergio

Vescovi dalla Russia a Magnano

MAGNANO. Sono giunti alla spicciolata da Mosca, Pietroburgo, New York e Roma in una comunità religiosa sepolta nel verde del Biellese, a ridosso della Serra. Monaci e abati, vescovi e docenti di letteratura, storici dell'arte, filosofi. Tutti riuniti per discutere del più celebre santo della Russia, San Sergio, a cui è stato intitolato il convegno apertosi ieri nell'appartato centro «monastico» di Bose.

L'iniziativa è del resto di quelle destinate a far discutere il mondo religioso. A promuovere l'assise, che si concluderà domani sera, sono stati il Meic (il Movimento ecclesiale di impegno culturale), l'Istituto di slavistica dell'università di Bergamo e la stessa comunità di Bose sotto l'egida del patriarcato di Mosca. E infatti proprio dalla Russia vengono le voci più autorevoli e i vescovi di Kostromo e di Pech. Sarà delegato anche a loro il compito di riaprire il dialogo con il mondo cattolico, congelato negli anni scorsi. E anche per questo, probabilmente, il priore della comunità Enzo Bianchi annuncia fra gli invitati i vescovi di Biella, Pinerolo e Ivrea.

San Sergio, nato a Rostoff nel 1314, è infatti la figura più popolare in Russia, una sorta di San Francesco, la cui vita è stata ispirata ai medesimi criteri di umiltà e carità cristiana. Per questo il suo profilo si trova tanto nei quadri di Andrej Rublev quanto nei personaggi dostoevskijani.

Ma l'incontro a Bose, anziché altrove, nasce proprio dal fatto che il piccolo centro religioso biellese ha mantenuto in tempi molto difficili i rapporti con i monasteri e la Chiesa russa. Ora il «disgelo» avviene gradualmente, con il profilo alto della cultura. [m. co.]

I premiati del «Viotti Valsesia» canteranno a Barcellona

Scritture per i tenori

Walter Fraccaro è stato invitato in Spagna al concorso «Vigna» e la stessa chance è stata offerta al baritono jugoslavo Redzepi

VARALLO. Walter Fraccaro, il tenore trevigiano che ha vinto il secondo premio del concorso «Viotti Valsesia», canterà a Barcellona dove è stato invitato dal presidente del prestigioso concorso «Vigna», Miguel Lerin-Villardel. Villardel faceva parte della giuria del premio conclusosi sabato scorso e ha invitato nella capitale catalana anche il baritono jugoslavo Dzemil Redzepi classificatosi al terzo posto con due arie tratte dal prologo dei «Pagliacci». Per loro il «Viotti Valsesia» si è già rivelato un «volano» importante. Lo aveva sottolineato il direttore artistico della rassegna, Vincenzo Balzani, ricordando che, per i cantanti lirici, i concorsi rappresentano una finestra aperta in un mondo sempre più difficile poiché sono pochi i teatri che organizzano puntualmente una stagione lirica.

Il tenore **Walter Fraccaro** e il soprano **Seuk Ran Lee** (FOTO BEOLCHI)

Anche per il soprano coreano Seuk Ran Lee, piazzatasi al secondo posto ex aequo con Fraccaro eseguendo un brano della «Manon» di Massenet, si annuncerà nei prossimi giorni qualche «chance» concertistica che si unirà al premio in denaro (tre milioni, divisi in questo caso fra i due concorrenti classificatisi a pari merito).

Gli altri premiati, che quasi sicuramente torneranno anche in Valsesia nei concerti delle prossime stagioni, sono il soprano spagnolo Eva Santana e il tenore San-Gon-Kim. Con Fraccaro e con l'estone Jurna Vello, che ha ricevuto il premio speciale della giuria, il cantante coreano conclude l'insolito terzetto di voci tenorili. Insolito, poiché accade raramente che un concorso lirico metta in rilievo tanti tenori. Un segno confortante, forse, per il futuro dell'opera.

Intanto si prepara la decima edizione del «Viotti Valsesia» che festeggerà il compleanno in grande stile. Ermanno Tiramani, animatore dell'associazione «Valsesia Musica», è già al lavoro: «A ottobre definiremo il programma per il prossimo anno cercando di ampliare la collaborazione agli sponsor». L'obiettivo è quello di preparare due concorsi concomitanti per pianisti e cantanti facendo precedere la gara da una rassegna di musica cameristica: un exploit che dovrebbe coinvolgere maggiormente la comunità valsesiana e le aree che nei mesi estivi trovano proprio nella Valsesia la meta di un turismo defilato e colto.

Marco Conti

ALLA RIBALTA

La notte sugli spartiti del maestro Sacchetti

ARTURO Sacchetti è stato velocissimo e in una notte ha trasformato la sua «Cantata del bicentenario» dalle sfumature popolaresche in una più raffinata «offerta musicale sopra il tema», alla maniera dei compositori del passato che usavano «ingentilire» brani solitamente folklorici che venivano eseguiti dalla gente per le strade, durante le feste.

Il maestro organista e compositore santhiatese ha lavorato sulla sua stessa «cantata», espressamente scritta in occasione delle celebrazioni dei 200 anni di vita della banda musicale cittadina di Santhià, plasmandola per «settimino», gruppo di 7 strumenti. Compreso, in questo caso nell'esecuzione eseguita da «trovatori e trovieri della canzone», un insolito violinofono, ibrido tra violino e megafono proveniente dalla tradizione musicale slava.

«Non è stata poi un'impresa da record - spiega Arturo Sacchetti -, quella di aver lavorato una notte sugli spartiti...»

Il musicista si sofferma invece sulla composizione originale, quella «popolare» scritta da lui per tramandare l'avvenimento dei due secoli ai posteri e che è stata eseguita in apertura degli eventi musicali in programma: «La forma di "cantata" in passato aveva proprio funzione celebrativa, accessibile a tutti. Si eseguivano "cantate" per arti e per mestieri, per incontri e grandi feste. In questo caso il testo, scritto da Giovanni Aguzzi, per rimanere alla tradizione, racconta le vicende storiche della nostra secolare banda».

Il maestro **Arturo Sacchetti**

Intanto la prossima presenza di Arturo Sacchetti come autore, alle celebrazioni del bincentenario di fondazione della banda, è prevista per una serata in cui proporrà un altro brano composto per l'occasione di questi festeggiamenti: si tratta dell'«Affresco evocativo» per insieme cameristico e voce recitante, con dedica a suo padre Eugenio che diresse la banda di Santhià per trentacinque anni.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — Informacinema 215.018 — L. 9000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Informacinema tel. 215.018 — Or.: 19,30 — Lire 9000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Principe — Inf. or. tel. 60.847 — Informacinema tel. 215.018 — Or.: apertura 19,30 — Lire 9000
Hot Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93)* — Nuove parodie dissenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Informacinema tel. 215.018 — Or.: apertura 19,30 — Lire 10/8000 — OGGI RIPOSO

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — CHIUSO PER FERIE

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSO PER FERIE

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — CHIUSO PER FERIE

CIGLIANO

Splendor — CHIUSO PER FERIE

GATTINARA

Italia — Inf. orari tel. (0163) 833.106 — L. 9/8000 Or.: 20,30/22 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 — Lire 8000/5000 — Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000/6000 — Or.: 21/22,30 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.651 — Lire 6000/5000 — Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.738 — Lire 10.000/9000
Boxing Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.738 — Lire 10.000/9000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.738 — Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. tel. (015) 22.738 — Lire 10.000
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — Or.: — Lire 10.000/9.000 — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 2538927 — Or.: 22 spett. unico — Lire 8000/7000
Madadayo - Il compleanno — *di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93)* — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSO PER FERIE

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.820 — Or.: 20,15/22 — Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Ore 21 (spett. continuati) — Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — Or.: 21 — Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Or.: 21 spett. unico — Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

CASTELLETTO CERVO

Canzoni, giochi e risate

Uno spettacolo di varietà adatto a bambini ed adulti, e con tanto di rinfresco. Si chiama «Scampoli misti in salsa gramelot», ed è un varietà di canzoni, comicità e giocoleria, presentato da Gianni Ferrario, Marco Lupo e Carlo Reali. L'appuntamento è all'ex monastero, sulla superstrada per Cossato, sabato pomeriggio alle 18.

BIELLA

Le prevendite per l'orchestra Rai

Proseguono le prevendite per il concerto benefico che, venerdì 24, vedrà sul palcoscenico del teatro Sociale l'orchestra sinfonica di Torino della Rai, in collaborazione con quella Filarmonica del capoluogo piemontese, impegnata in un programma dedicato interamente a Ciajkovskij, nel centenario della morte. Direttore il maestro Frank Shipway; al pianoforte Michele Campanella. L'incasso della serata sarà devoluto al fondo «Edo Tempia» per la lotta ai tumori. I biglietti si acquistano all'agenzia viaggi «La Serenissima» di via Roma e via Gramsci (70.000 palchi e platea e 30.000 in galleria).

LESSONA

«Gommaflex», ed è cabaret

All'Arci Castello, sabato alle 18, arrivano i «Gommaflex», al secolo Fabio Farronato e Furio Busignani. La serata, che rientra nella rassegna di cabaret, vedrà protagonisti i due comici torinesi che faranno satira nei panni di gangsters, santoni creoli, industrialotti brianzoli ed altri personaggi a ritmo di musica. Lanciati dal varietà comico-demenziale «Drive In», i «Gommaflex» saliranno sulla pedana alle 22.

CANDELO

Musica live ai Cammelli

S'inizia questo sabato la nuova rassegna di musica dal vivo alla birreria «I cammelli». Grande varietà di generi musicali, artisti italiani e stranieri nel segno della massima qualità: si comincia con i «Duendes», un gruppo chitarristico che proporrà alcuni dei brani più belli ed ascoltabili dei Gipsy King, di Paco de Lucia e di Vinicius De Morales. La performance inizia verso le 22.

In mostra all'ex Enal di Vercelli quaranta istantanee di vita quotidiana

Foto-poesie del Sud contadino

Guyot Bourg presenta l'«Acquarello calabrese»

VERCELLI. E' una mostra ispirata al colore e al folklore italiano. Antichi mestieri, momenti di realtà quotidiana divisa tra il lavoro ed il riposo.

Tutto questo è al club cinefotografico «Controluce», nei locali del palazzo ex Enal di piazza Battisti, dove il genovese Michele Guyot Bourg presenta una serie di immagini sotto il titolo «Acquarello calabrese».

La campagna della Calabria, attraverso l'obiettivo del fotografo, assume una dimensione che potrebbe essere comunque adattata ad etnie di altre regioni, e non solo del Sud. C'è infatti una certo modo più ampio di intendere le gestualità della civiltà contadina. Le anziane donne sulla soglia di casa che filano o sgranano pannocchie. O che tornano dai campi con un fardello, un cesto o una fascina di legno da ardere, in equilibrio sul capo, lungo le stradine che scendono dalla collina al paese. I panni lavati al fiume. La macchina per cucire Singer a pedali usata dal sarto per confezionare abiti. Il forno a legna per il pane. Il bicchiere bevuto all'osteria, centellinato per assaporare meglio il vino.

Una delle foto di Guyot Bourg

Ecco la poetica delle foto-folk di Guyot Bourg, che si snoda ancora per una strada incuneata tra le case di pietra mentre i bimbi giocano sui gradini o ascoltano in circolo il concerto improvvisato di una chitarra.

E le vecchie con i loro vestiti neri senza tempo, contrapposte alle giovani che, per non abbandonare i retaggi della tradizione, portano copricapi immacolati. La mostra, organizzata dal circuito della Federazione italiana associazioni fotografiche, è a disposizione ancora per questa sera, dalle 21 alle 23.

[g. bar.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **El Mariachi**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo**. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Gunmen**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Hoffa (Santo o mafioso?)**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo**. Or.: 15,15; 17,40; 19,55; 22,30. Sala 3: **Un'anima divisa in due**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Film Blu**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Stalingrad**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Boxing Helena**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Bonus Malus**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Palle in canna**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il fuggitivo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Boxing Helena**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Lezioni di piano**. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **In fuga a 4 zampe**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Palle in canna**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena**. Or.: 12,30; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad lieutenant)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà oscura**. Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 6. **Gli Aristogatti**. Or.: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Benny e Joon**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La lunga strada verso casa**. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Hot Shots 2**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Settembre musica: vendita biglietti del concerto di domenica (ore 21). Orchestra e coro del Teatro Regio, direttore Evelino Pidò, musiche di Igor Strawinskij. Bigliet. La Vetrina per Torino piazza S. Carlo 161. Per inform. n. verde 1678 05095.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **La grande prosa**. Abbonamento a 9 magnifici spettacoli con posto fisso. Bigliet. tutti i giorni 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. **Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94**: dal 13 al 23 settembre vendita nuovi abbonamenti. Posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. E' in corso la vendita abbonamenti insegnanti, giovani, Cral, Associazioni. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, Domenica riposo). Tel. 011 517.6246 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. **Abbonamento Arcobaleno**. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita abb. presso teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Primus**, telefilm
20 — **Julia**, telefilm
20,30 **Un giorno a New York**, film
24 — **Evil Paradise**, telefilm
0,30 **Lui lei e gli altri**, telefilm
1,10 **Racconti della frontiera**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Le stelle del Mediterraneo**
22 — **Motori non stop**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
20 — **Lewis e Clarck**
20,30 **Lancer**, telefilm
24 — **Fonte dell'amore**, telenovela

Telecity
18,50 **Sotto la allegria ci fa compagnia**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Padre Brown**, telefilm
20,30 **Riccardo Cuor di Leone**, film
22,30 **Search**, telefilm
23,30 **Il re degli zingari**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Chappy**, cartoon
19 — **Mago Pancione**, cartoni animati
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Ninotchka**, film

Quarta Rete Tv
18,30 **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Viaggio senza ritorno**, film
22,10 **Calcio fans**
23,15 **Electric blue**
1,10 **Caffè corretto**
2 — **Profumo di potere**, serial

Quinta Rete
18,30 **Medical center**, telefilm
19,30 **Time out**, telefilm
20,30 **Cristoforo Colombo**, film
22,30 **Time out**, telefilm
0,30 **Gengis Khan**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Videomare... quant'è bello**
20,30 **Il nodo scorsoio**, miniserie
23 — **La resa dei conti**

Rete 9 Tai
19 — **L'Italia vista dall'alto**
20,50 **Il Palio parlato**, rubrica
23,25 **La ragazza di Boemia**, film

Erreuno Tv
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
19 — **Free time**
20,30 **Remake**
22,30 **Speciali**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,45 **Dossier impresa**
22,45 **Campione, non solo gioco**
23,15 **Un mondo che cambia**
23,45 **Dan August**, telefilm
0,30 **Signorine non guardate i marinai**, film

G.R.P.
19,35 **Alì Babà e i 40 ladroni**, film
21 — **Telenovela**
22,30 **Cartomanzia con Arianna**
23,15 **Zap mania**, rubrica
0,30 **Maria di Scozia**, film
2 — **Il principe e il povero**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Dal vapore all'elettricità**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Reporters alla ribalta**, film
22,30 **La Chiesa in cammino - Il viaggio del papa a Kartoum**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
20,30 **La vendetta di Ursus**, film
22,40 **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina**
23,40 **Informa 7**
24 — **Sister Kate**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Mannix**, telefilm

Telemonterosa
19,15 **TMR giornale**
19,40 **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **Video Top**
21,30 **I misteri della giungla**, film
23 — **TMR giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Tutti in piazza... souvenir**
23,30 **Lassie**, telefilm
24 — **Richard Diamond**, telefilm
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Oggi presentiamo le protagoniste del girone A del principale campionato regionale

Le magnifiche sedici dell'Eccellenza

Borgosesia e Trino vogliono essere tra i primattori

VERCELLI. Eccellenza anno terzo, ovvero il miglior campionato dilettantistico del Piemonte. E ancora una volta il torneo si presenta quanto mai affascinante visto il blasone delle componenti e la piacevole novità di un secondo posto che apre la possibilità, attraverso una serie di play-off, di accedere al Cnd.

Anche se orfano dell'Fcv, esiliato nel B, il girone A è comunque di grande spessore, al pari della scorsa stagione. Il Casale ha infatti preso il posto del Verbania (i «neri» dopo le traversie estive hanno allestito uno squadrone per salire subito nel Cnd), Borgosesia e Libarna hanno mantenuto pressochè inalterato la loro ossatura rinforzandola con innesti di primissimo piano e il Borgomanero è ridiventato grande.

E La Stampa, come ha fatto per il Cnd, presenta oggi tutte le squadre del girone A. Con l'augurio, sentito, che sia un torneo esaltante.

Borgosesia. Pochi, pochissimi i mutamenti in casa granata, ma tutti da mozzare il fiato. Innanzitutto è cambiato l'allenatore Paolo Rosa, ex Oleggio, Sunese e Caltignaga, che inizia un nuovo ciclo dopo l'era Arrondini (quattro anni). Poi sono arrivati Fabio Scienza, bomber di provata qualità con un passato eccelso (Biellese, Novara, Ancona, Virescit, la scorsa stagione goleador con 15 reti nel Legnano ritornato di gran carriera in C2) e Massimo Mattavelli, incontrista di lunga esperienza avendo militato tra l'altro nelle file di Pro' Vercelli, Saronno e Seregno.

Il Borgosesia vuole migliorare il quarto posto della passata stagione (FOTO REOLON)

Due sole le partenze: il centrocampista Maggioni con destinazione Arona e il jolly Tacca, lasciato libero.

Mister Rosa ha cambiato modulo tattico impostando una squadra con Biolcati sulla fascia destra e Ielmini a sostegno della coppia avanzata Scienza-Quartaroli. Inoltre l'allenatore punta molto sul pieno recupero di Borgato, reduce da due annate così così.

In campo dovrebbe scendere come undici tipo la seguente formazione: Pagani in porta; Riva e Borgato terzini, Florio libero, Romei stopper; Mattavelli e Biscaro a centrocampo, Biolcati sull'out destro, Ielmini suggeritore del duo Quartaroli-Scienza. Con Rastello e Carettoni pronti a conquistare la maglia da titolare.

Trino. Per gli azzurri di mister Seghezza l'obiettivo è quello di un torneo più soft rispetto al precedente. Proprio per evitare le paure dell'ultima stagione lo staff dirigenziale ha condotto una campagna acquisti «intelligente»: l'arrivo dell'ex vigevanese Grangia e Cornaglia e l'estremo difensore Conti hanno registrato il reparto difensivo, mentre in attacco Piccolotti, rigenerato dalla «cura Seghezza» sta trovando in Manfrinato e Gagliardi le spalle ideali. Anche il ritorno di Fente dal Monferrato ha contribuito a dare maggior quadratura alla squadra. Il tutto per non far rimpiangere le partenze di De Prà e Varagnolo. Da seguire con particolare interesse le prestazioni dei giovani, quali Gioia, Gardano e Mitra protagonisti delle prime uscite.

Il banco di prova si avrà subito nelle prime uscite visto che il Trino al terzo e quarto turno ospiterà Libarna e Borgosesia.

Roberto Eynard

Panoramica sulle novaresi

L'incognita Iris Oleggio La Juve Domo sarà outsider?

NOVARA. Nutrita, come sempre, la pattuglia della «provincia azzurra» ai nastri di partenza del torneo d'Eccellenza. Come sempre molti team puntano decisi ad inserirsi nella «stanza dei bottoni», per altre gli obiettivi sono leggermente ridimensionati. Qualunque siano i traguardi, comunque, la task force novarese costituisce sempre un ostacolo difficile per chiunque.

Iris Oleggio. Un tempo assoluta protagonista a queste «latitudini» i novaresi non vengono inseriti tra le favorite. La retrocessione un po' a sorpresa ha intiepidito non poco la Manzetti family, da sempre «mecenate» degli orange. Hanno lasciato il club Angeletti (Pavia) e Giordano (Cairano) mentre Specchia, il vercellese Sandro Pellegrini, Di Toro, Zardi, Maierna, Renda (finito poi al Corsico) e Miazzo sono stati lasciati «liberi». Unici arrivi l'incontrista Porzio dal Cameri ed il difensore Bertolotti dalla Sunese. A questi si aggiungono i confermati Spinelli, Moro ed il giovane Talarico, un '74 che già ribattezzato «il piccolo Maradona». Insomma, dopo anni di gloria si profila un periodo d'austerity. Non per questo, tuttavia, l'Iris farà da spettatore.

Bellinzago. Un'altra «nobile decaduta» non punta in alto. Una formazione imperniata sui giovani (molti juniores sono stati promossi in prima squadra), fanno dei «tigrotti» un complesso «umorale» in grado, se in giornata, di mandare in tilt qualunque avversario. Della «vecchia guardia» sono rimasti in pochi: Cuscunà e l'ever green Lupone.

Juve Domo. Gli ossolani, pur eliminati in Coppa Italia dalla Crevolese, partono con non poche ambizioni, come conferma l'arrivo dell'ultima ora: Manuel Masoero ex Bellinzago e Corsico. I contatti tra il giocatore, attualmente in forza allo Sparta e il club granata sono ben avviati, tanto che in casa domese si da già per certo il debutto alla «prima» nel derby di Omegna. Altro acquisto di peso l'ex Gallaratese Foti, che già in Coppa ha dimostrato tutto il proprio valore. Per il resto un team collaudato con alcuni giovani di sicuro avvenire (Rossetti e Antonelli) a dar man forte.

Spinelli, capitano dell'Iris Oleggio

Omegna. La società ha puntato quasi tutto sui giovani. Certo, non mancano elementi esperti del calibro dei neo acquisti Galliera, Podico e Fera ma la società rossonera ha promosso sul campo numerosi '75 quali D'Angiò, Barbieri, Tummolo, Abbagnano, Vischi e Crestani. Per mister Paris, dunque, un doppio lavoro tecnico e psicologico per impedire alla squadra d'andare soggetta ad improvvisi cali di concentrazione (cosa peraltro successa in Coppa Italia con l'eliminazione patita dal Villadossola).

Cerano. Contrariamente al solito destino delle neopromosse non parte ad handicap. Movimenti estivi ridotti all'osso: nessuna cessione importante, un paio d'acquisti tra i quali figura l'ex Bellinzago De Santis, fanno dei granata di Oldani un avversario scorbutico. Arma spesso vincente dei novaresi un attacco che i più definiscono atomico con due attaccanti fissi e tre mezze punte pronte a bombardare le difese.

Trecate. Del drappello novarese è la formazione che, almeno sulla carta, appare la meno attrezzata. Gli arrivi di Lodigiani (Sunese) e Zuolo (Bressana) non hanno attutito un poker di partenze del calibro di Dadda, Caimi, Milani e Vigliotti. Per i biancorossi di Quagliano, come ha già dimostrato la Coppa, si prospetta una stagione ostica.

Piermario Ferraro

LE FAVORITE

Nella corsa al vertice della classifica figurano tante pretendenti

Il Libarna riprova a candidarsi attenti a Caltignaga e Borgo 2

VERCELLI. Come vuole una consolidata tradizione, la vigilia di un torneo è caratterizzata dall'inevitabile «caccia al favorito». Sviscerate nei minimi dettagli le protagoniste, studiati attentamente i bioritmi dei calciatori si finisce per designare quei club che «per forza e per blasone» proprio non possono mancare all'appuntamento con la gloria.

Nel girone «A» d'Eccellenza la palma di squadra da battere se la contendono idealmente un pokerissimo di formazioni: Casale, noblesse oblige, Libarna seconda la scorsa stagione alle spalle dell'inaffondabile Verbania, Borgosesia (non foss'altro che per la imponente campagna acquisti) ed il duo novarese capitanoato da Caltignaga e Borgomanero.

Per la prima volta, dopo diverse stagioni una squadra novarese non parte lancia in resta per approdare nel Cnd. Finiti i tempi d'oro di Oleggio, Gravellona, Bellinzago e Verbania, a tener alto il blasone del football azzurro sono rimasti in pochi.

Borgomanero. La dirigenza rossoblù non lo dichiara apertamente ma in casa del Borgo 2 si comincia a sognare. D'altra parte la campagna di rafforzamento è stata curata con oculatezza, apportando allo scacchiere novarese gli opportuni accorgimenti. Il primo «colpo» è stato quello d'ingaggiare Giromini, ex mister della Sunese.

Con il nuovo tecnico sono approdati Fioraso, esperto marcatore dalla Pro Vercelli, il difensore Licari dal Grignasco, il mediano Carsena e l'estremo difensore Aliotta dalla Solbiatese. Messo a punto il pacchetto difensivo la società si è quindi assicurato l'ex mezzapunta trecatese Caimi ed il bomber Savoini, quindici gol la scorsa stagione. Il tutto senza contare le riconferme di Sarti (l'ex cervello dell'Iris Oleggio), Leonardi, bandiera del club rossoblù, Garzonio e Monzani.

Caltignaga. Senza troppi clamori l'undici biancoverde viene inserito nel novero delle grandi. Qualche acquisto azzeccato l'ex bomber della Pro Cugusi, l'attaccante Cerutti ed il regista della Virtus Pasquino ed il Caltignaga, affidato a mister Ottina può giocarsi sino in fondo le proprie chances di primato. Anche perchè l'intelaiatura di base è rimasta pressocè immutata rispetto alla passata stagione (oltre all'allenatore Rosa hanno «lasciato» i soli Cortivo e Portoni).

La società, inoltre, punta molto sulla voglia di riscatto di Ottina, reduce da un'annata non troppo fortunata alla guida della Crescentinese. Potenzialmente il reparto più temibile del Caltignaga è l'attacco: una prima linea esplosiva in grado di mettere in difficoltà anche le difese più impenetrabili. Per la verità in Coppa Italia le punte dei verdi sono andate in bianco ma questo, forse, a causa di un intesa non ancora del tutto perfezionata.

Libarna. L'etichetta è ben appiccicata anche se i dirigenti cercano disperatamente di scollarsela di dosso: «Favorita», è la scritta che tutti assicurano di vedere, accanto al nome dello sponsor, sulle maglie del Libarna. E mister Mino Armienti accetta la sfida: «C'è molto da lavorare ma non mi tiro indietro e, nel discorso promozione, faremo la nostra parte». Sotto la sua spinta, l'intelaiatura della scorsa stagione promette ancora grandi cose: il portiere Cravera, i difensori Spaggiari, Scaramaglia e Roveda, i centrocampisti Ubertelli, Piu, Ragni e Bordini, la punta Bizzarro. Anche gli «innesti» non scherzano e hanno già dimostrato in Coppa, con la Novese, di aver assorbito gli insegnamenti di Armienti. Da Vivarelli (Acqui) a Zichichi (Genova), da Fornaroli a Nerdi (Sammargheritese), a Morando (Ponte), Piano (Viguzzolese), sino alle coppie Gogna-Pautrè (Vignolese) e Cannistrà-Franchini (Audace Campomorone). Un unico dubbio: sul rendimento della squadra quanto peseranno le partenze di elementi come Zoli, Barbieri, Magnetto, Capurro, Giacobbe e Lombardi? [r. s.]

Bizzarro, a sinistra nella foto, con i suoi gol può lanciare il Libarna verso il ritorno nel Cnd

LE ALESSANDRINE

Novese, Fulvius e Monferrato scommettono sui giovani per diventare le rivelazioni dell'anno

Un poker che si affida ai futuri talenti

Ovada: la crisi non è ancora risolta, formazione in alto mare

ALESSANDRIA. Oltre a Casale e Libarna, il lotto delle alessandrine inserite in Eccellenza, è completato da quattro club, tutti di un certo peso: la Fulvius Valenza, che vante le tradizioni più antiche, essendo stata fondata nel 1906; la Novese, la compagine di più alto lignaggio; il Monferrato di San Salvatore, che in rapporto alla popolazione rappresenta la più piccola realtà della categoria e l'Ovada, che ha rischiato di scomparire ma sembra avviata sulla via della rinascita.

Difficile dire quale delle quattro sarà la più «bella» del campionato.

Novese. Molti indicano negli azzurri l'outsider in grado di tenere testa alle grandi. In effetti, l'arrivo del presidente Piero Caratto ha portato maggiore coesione allo staff dirigenziale, che ora può puntare a nuovi traguardi. Rispetto alla scorsa stagione, in squadra ci sarà un vuoto non facile da colmare, per la partenza del centrocampista Molinari, ma il riconfermato allenatore Giancarlo Traverso, potrà contare su Matteo Pastorino (Ovada), chiamato a sostituirlo in cabina di regia. L'aiuto verrà dal giovane Carbone, da Gerace e Boccalero. Una sicurezza è il portiere De Prà, ex Trino.

Fulvius Valenza. Ha riaffidato a Roberto Casone il compito di farla tornare protagonista, dopo l'ultima annata «grama», in cui ha rischiato la retrocessione. Poche le partenze (Maestri e Nicolosi) e 5 nuovi arrivi: il portiere Menabò (Monferrato), il difensore Bobbio (Acqui), il centrocampista Salvaggio (Berretti Alessandria) e le punte Zarlenga (Alessandria) e Mafferi (Acqui). La squadra è stata ringiovanita e dovrebbe far valere la «carica» che da sempre anima il suo tecnico.

Monferrato. A San Salvatore, prosegue l'era Roncati-Petrucci: il primo presidente, l'altro «panchinaro» dalle intuizioni geniali. Alla riconferma del bravo ed esperto Bobbo tra i pali, si è aggiunta una campagna acquisti volta ai giovani. Dal Casale sono giunti due '75, Boccaccio e Comoglio e il diciannovenne Costa (difensore), dal Barengo l'esperto Petrone, candidato a sostituire Govoni, sul piede di partenza. L'intelaiatura è la solita e poggia su Dellatorre, Casalone, Grassano, Favarin, Fantin e La Salvia.

Ovada. E' una formazione tutta da scoprire: la partenza del presidente Cecconi, che sta per cedere la società ad un gruppo locale, ha condizionato i programmi iniziali. Sono restati pochi veterani a reggere le sorti della squadra, che s'affida ai giovani.

Rodolfo Castellaro

Roberto Casone, mister della Fulvius

LA NUMERO UNO

I neri dopo la retrocessione a tavolino hanno allestito uno squadrone

Tutti contro il rinnovato Casale che già si sente nei panni del Milan

CASALE. I «neri» e la loro fama. Con questa credenziale, che è anche una remora, parte l'avventura del Casale in Eccellenza, dopo il patatrac della discesa tra i dilettanti. Solo un blitz di Mario Robbiano, vecchia volpe del calcio piemontese ha permesso di salvare la «navicella» nerostellata, lasciata da Bocci in acque procellose.

Robbiano è riuscito a compiere un miracolo, mettendo assieme una formazione sicuramente competitiva. La sua prima preoccupazione è stata quella di contattare i giocatori legati da un contratto biennale alla società, per vedere se desideravano vestire ancora la maglia nerostellata. La risposta positiva è giunta soltanto dal portiere Ciolli, secondo di Rubini ma si nutre qualche speranza per Izzo. Gli altri se ne sono andati tutti, lasciando Robbiano nei guai. Il ds però al termine di molteplici contatti con decine di società, ha composto una «rosa» di 20 giocatori, che ha affidato a mister Oscar Lesca. Dal Trino ha prelevato il secondo portiere Giulietti e la punta Luison, dal Savona i difensori Palermo e Bocchi, dal Savigliano il tornante Tardivo, dalla Valenzana le punte Giacobone e Megna, dalla Novese il centrocampista Molinari. Una mossa più che azzeccata: il numero 10 è già il leader incontrastato della formazione. L'altro colpo grosso di Robbiano, sono stati i gemelli Aldo ed Enrico Porrino (Legnano), centrocampista il primo e attaccante l'altro, che hanno elevato il tasso tecnico della squadra. Dall'Alessandria, sono arrivati 4 giocatori: il libero Biorci, il difensore Volpara e i centrocampisti Isoldi e Baucia. Fanno corona i giovani della Berretti: i difensori Demartini, Legora, Lopreiato e i centrocampisti Colombo e Limonetti. [r. c.]

Il Casale è la squadra da battere